REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE DEL VENETO

Venezia, venerdì 10 settembre 2021 **Anno LII - N. 122**

Flora del Veneto, Limnantemio (Nymphoides peltata).
Il Limnantemio è una pianta acquatica idrofita radicante considerata invasiva che predilige acque poco profonde, stagnanti o con leggera corrente. Le idrofite radicanti sono specie perenni relativamente poco comuni le cui gemme si trovano sommerse o natanti ed hanno un apparato radicale che àncora la pianta al fondale. In Italia, la sua diffusione è limitata alla Val Padana e a poche aree umide della Toscana, del Lazio e della Sardegna. Le foglie cuoriformi che galleggiano con grazia sulla superficie dell'acqua ricordano quelle delle ninfee ed hanno la pagina inferiore rossastra. Durante la fioritura, che avviene da giugno ad agosto, il Limnantemio colonizza i laghi creando macchie ornamentali di piccoli fiori gialli a forma di calice composti da cinque petali dal margine sottilmente sfrangiato che rimangono completamente sollevati dall'acqua.
(Antonio Dimer Manzolli)

Direzione - Redazione
Dorsoduro 3901, 30123 Venezia - Tel. 041 279 2862 - 2900 - Fax. 041 279 2905

Sito internet: http://bur.regione.veneto.it e-mail: uff.bur@regione.veneto.it

Direttore Responsabile Dott. Lorenzo Traina

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Sezione prima

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

n. **132** del 31 agosto 2021
Risoluzione dell'Accordo di programma denominato "VenetoCity" per l'attuazione organica e coordinata del polo del terziario di scala sovraregionale per la localizzazione di centri direzionali e strutture centrali di grandi imprese. Esecutività dell'Accordo di Programma ai sensi dell'art. 32 della L.R. 35/2001. 1
[Urbanistica]

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' AREA INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, LAVORI PUBBLICI, DEMANIO

n. **4** del 24 giugno 2021
Decreto a contrarre e di affidamento, ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. a) e comma 3, della Legge 11 settembre 2020 n. 120, modificata con Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, alla società DBA PRO. S.P.A., con sede in Santo Stefano di Cadore (BL) C.F: 01673560304 e P.IVA: 00812680254. CIG: 8785490FAF, del servizio di ingegneria e architettura per la redazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali dell'intervento di "Realizzazione di una struttura per ospitare competizioni internazionali per la disciplina del bob, parabob e skeleton" in Comune di Cortina d'Ampezzo (BL). Assunzione impegno di spesa. 12
[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE

n. **85** del 30 agosto 2021
Costituzione di un Tavolo di lavoro per l'inserimento di personale infermieristico nei Centri di Servizi per anziani non autosufficienti nella rete assistenziale della Regione del Veneto. 17
[Sanità e igiene pubblica]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE

n. **128** del 03 settembre 2021
Riserva vendemmiale prodotto atto ad essere designato con la Docg Asolo Prosecco proveniente dalla vendemmia 2021 - Legge n. 238/2016 art. 39 comma 1. 19
[Agricoltura]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

n. **274** del 03 settembre 2021
Decreto a contrarre, ai sensi dell'art. 36, co. 2, lett. a), del D.Lgs. 50/2016, per l'acquisizione, mediante trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, del servizio di realizzazione di n. 5 visite di istruzione virtuali video aventi ad oggetto luoghi, siti, monumenti e musei della grande Guerra localizzati principalmente nella provincia di Venezia e rivolti a studenti della scuola secondaria di primo grado, nell'ambito del progetto europeo WalkofPeace, finanziato dal Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V-A Italia-Slovenia 2014 - 2020. CUP: H19F18000510007. CIG: Z8A32B72DF. 21
[Appalti]

n. **275** del 03 settembre 2021
Decreto a contrarre per avvio procedura trattativa diretta su MEPA, ex art. 36 comma 2, lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 e D.L. n.76/2020, per la procedura di affidamento per la consultazione di una piattaforma documentale on - line ed abbonamenti cartacei offerti dalla Società Sole 24 Ore S.p.A. per il periodo 1 ottobre 2021 / 30 settembre 2022, ai sensi del D. lgs. 18 aprile 2016, n. 50. CIG.: 8864584621. 54
[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE

n. **967** del 11 agosto 2021
Assunzione impegno di spesa e successiva liquidazione su risorse in conto avanzo e in conto competenza ai sensi degli artt. 56 e 57 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i e dell'art. 44 della L.R. 39/2001. POR FSE Regione Veneto 2014/2020 Reg.ti UE n. 1303/2013 e n. 1304/2013 - Asse II Inclusione Sociale. Obiettivo Tematico 9 Priorità d'investimento 9.i - Sottosettore 3B2F3S - DGR n. 1728 del 15/12/2020 - Riconoscimento di Voucher Individuali a sostegno dei percorsi formativi per Operatore Socio Sanitario per il biennio 2020/2021 approvati con DGR n. 1124 del 06/08/2020. 56
[Formazione professionale e lavoro]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE GESTIONE DEL PATRIMONIO

n. **15** del 06 agosto 2021
Affidamento diretto, ai sensi del combinato disposto degli artt. 32, co. 2, 36 comma 2, lett.a) e 163 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. degli interventi di somma urgenza per la messa in sicurezza del Parco monumentale presso il Complesso Monumentale di "Villa Contarini" in Piazzola sul Brenta (PD), a favore della ditta "Mediterranea Società Agricola S.r.l.", con sede legale in Cittadella (PD), P.IVA: 03882040284 - CIG: ZA832AD251. Impegno di spesa per l'importo di Euro 47.458,00 (IVA inclusa) sul bilancio di esercizio 2021. 86
[Demanio e patrimonio]

n. **17** del 12 agosto 2021
Affidamento diretto, ai sensi degli artt. 32, co. 2 e 36 co. 2, lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., a mezzo Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), della fornitura e messa in opera del nuovo impianto di illuminazione esterna presso le ex Scuderie facenti parte del Complesso monumentale di Villa Contarini, in Piazzola sul Brenta (PD), a favore della ditta "Baldassa S.r.l.", con sede in Via A. Olivetti n. 8 in Piazzola sul Brenta, P.IVA: 05071540289 - CUP C38I13000300008 - CIG: ZCC3270983 - Impegno di spesa di Euro 14.371,60, IVA 22% inclusa, sul bilancio di esercizio 2021, a valere sulla prenotazione n. 2374/2021 e contestuale accertamento dell'entrata. L.R.39/2001. 90
[Appalti]

n. **18** del 17 agosto 2021
Aggiudicazione della procedura negoziata ex art. 36, co. 2 lett.b) del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'affidamento del servizio tecnico di supporto nella definizione ed attuazione del Piano strategico di valorizzazione e dismissione del patrimonio immobiliare della Regione del Veneto a favore della ditta "Patrigest S.p.A." con sede in Milano, P.IVA: 04508760156 CIG: 879441767D Impegno della spesa di Euro 117.120,00, IVA 22% inclusa, sul capitolo 100562. L.R.39/2001. 98
[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE

n. **95** del 09 agosto 2021
Attuazione del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2021/2022 approvato con D.G.R. n. 245 del 9 marzo 2021, così come successivamente modificato con D.G.R. n. 876 del 30 giugno 2021. Accordo Quadro per la prestazione di servizi di system management per le pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 54, comma 4, lett. c) del d. lgs. n. 50/2016, ID sigef 1836, CIG 7260902DDE. Avvio Appalto specifico per l'acquisto di servizi di gestione e manutenzione sistemi, gestione applicativi e basi dati, gestione sicurezza, trouble ticketing, monitoraggio, supporto specialistico, service desk, gestione delle postazioni di lavoro e servizi di presidio per la durata di 4 anni. Legge 28 dicembre 2015, n. 208, art. 512. Determina a contrarre CIG derivato 8863863325, CUI S80007580279202000135, S80007580279202100084 e S80007580279202100085. Prenotazione di spesa pluriennale 2022-2025. 101
[Informatica]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE LAVORO

n. **647** del 23 luglio 2021
Sistema formativo per l'apprendistato. Acquisizione di un servizio di indagine con metodologia CATI (Computer Aided Telephone Interviewing) per la rilevazione del grado di soddisfazione degli apprendisti e dei datori di lavoro per l'attività formativa erogata. DGR n. 581 del 4 maggio 2021. Procedura per l'affidamento diretto ex art. 1, comma 2, lett. a) della L. 120/2020 tramite trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA). Codice Identificativo Gara (CIG) ZB93170303,. Determina a contrarre e contestuale affidamento. Aggiudicazione ed impegno. 107
[Formazione professionale e lavoro]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO

n. **366** del 03 settembre 2021
Approvazione dell'Elenco regionale delle Fattorie Didattiche della Regione Veneto. Legge regionale 10 agosto 2012, n. 28 e s.m.i. Legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30 e Legge regionale 29 dicembre 2017, n. 45. D.G.R. n. 591/2015. D.G.R. n. 1997/2018. Decreto del Direttore della Direzione Turismo n. 117 dell'8 novembre 2016. Decreto del Direttore della Direzione Turismo n. 203 del 3 maggio 2021. Aggiornamento al 31 agosto 2021. 117
[Turismo]

n. **367** del 03 settembre 2021
Approvazione dei nuovi modelli regionali dei simboli distintivi di classificazione delle strutture ricettive all'aperto : campeggi e villaggi turistici (art. 31 della L.r. n. 11 del 2013 e DGR n. 1000 del 17 giugno 2014). 162
[Turismo]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE VALUTAZIONI AMBIENTALI, SUPPORTO GIURIDICO E CONTENZIOSO

n. **21** del 30 agosto 2021
Valutazione di incidenza riguardante la messa in sicurezza del pilastro "Faloppa" nell'ambito della concessione mineraria di sali magnesiaci, denominata "Costa Alta", in comune di Valbrenta (VI), a seguito dell'ordinanza della Provincia di Vicenza ai sensi dell'art. 674 del D.P.R. n. 128/1959 (Determinazione dirigenziale n. 1098 del 19/07/2019). Esito negativo della valutazione e proposta per la conclusione favorevole, con prescrizioni e raccomandazioni, della relativa procedura conseguente alla misura compensativa ai sensi dei commi 9 e 10 dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/97 (art. 6 (4) della Direttiva 92/43/Cee). 175
[Ambiente e beni ambientali]

n. **22** del 02 settembre 2021
Errata corrige al Decreto del Direttore della Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto giuridico e contenzioso n. 14 del 10/08/2021 avente ad oggetto: "Acquevenete S.p.A. Impianto per il deposito preliminare e il ricondizionamento di rifiuti speciali pericolosi costituiti da materiali contenenti amianto Comune di localizzazione: Conselve (PD) Procedura Verifica di Assoggettabilità (art. 19 D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., L.R. n. 4/2016 e ss.mm.ii., DGR n. 568/2018). Esclusione dalla Procedura di VIA". 193
[Ambiente e beni ambientali]

n. **23** del 02 settembre 2021
Errata corrige al Decreto del Direttore della Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto giuridico e contenzioso n. 15 del 10/08/2021 avente ad oggetto: "Acquevenete S.p.A. Impianto per il deposito preliminare e il ricondizionamento di rifiuti speciali pericolosi costituiti da materiali contenenti amianto Comune di localizzazione: Carceri (PD) Procedura Verifica di Assoggettabilità (art. 19 D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., L.R. n. 4/2016 e ss.mm.ii., DGR n. 568/2018). Esclusione dalla Procedura di VIA." 195
[Ambiente e beni ambientali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

n. **104** del 02 settembre 2021
Subentro del Direttore della U.O. Cooperazione internazionale quale Responsabile unico del procedimento (RUP) delle procedure di affidamento dei servizi in essere: CIG ZD027A42B4, CIG ZF527A43DA, CIG 8081890A9A, CIG 80819170E5, CIG 8081931C6F e CIG 8081982687 aggiudicati nell'ambito del Progetto "IMPACT Veneto Integrazione dei Migranti con Politiche a Azioni Co-progettate sul Territorio". Codice PROG-2415 - CUP H79F18000300007. 197
[Relazioni internazionali]

n. **105** del 02 settembre 2021
Subentro del Direttore della U.O. Cooperazione internazionale quale Responsabile unico del procedimento (RUP) delle procedure di affidamento dei servizi in essere: CIG 832326820A, CIG 83240653BE aggiudicati nell'ambito del Progetto "CIVIS VI Cittadinanza e Integrazione in Veneto degli Immigrati Stranieri". Codice PROG-2484 - CUP H19E18000090007. 200
[Relazioni internazionali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITÀ E INCLUSIONE SOCIALE

n. **45** del 02 settembre 2021
Rete degli Empori della Solidarietà di cui alla DGR n. 1035 del 28 luglio 2021. Approvazione graduatoria progetti a validità biennale e assegnazione dei contributi per l'annualità 2021-2022. 202
[Servizi sociali]

n. **47** del 06 settembre 2021
Finanziamento statale di cui al DPCM 13 novembre 2020 "Ripartizione per l'anno 2020 delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità, di cui agli articoli 5 e 5-bis del Decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni nella legge 15 ottobre 2013, n. 119". Approvazione Avviso e modulistica per la presentazione delle richieste di finanziamento per le attività dei centri per il trattamento degli uomini autori di violenza operanti in Veneto. DGR n. 259 del 09.03.2021. 210
[Servizi sociali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA EDILIZIA PUBBLICA

n. **73** del 19 agosto 2021
Impegno di spesa per Euro 981.916,00.=. Contributi regionali per l'ampliamento, il completamento e la sistemazione di edifici scolastici per le scuole materne, elementari e medie. Assegnazione dei contributi per l'anno 2021 con scorrimento delle vigenti graduatorie dei beneficiari. ((L.R. 24/12/1999, n. 59; D.G.R. n. 1465/2019; D.G.R. n. 706/2020; D.G.R. n. 959 del 14/7/2020 e D.G.R. 762/2021). Debito non commerciale. 224
[Edilizia scolastica]

n. **82** del 26 agosto 2021
Annullamento del decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Edilizia Pubblica n. 72 del 16/08/2021. Determinazione definitiva del contributo pari ad Euro 42.456,91.= trasferito alla Provincia di Belluno (anagrafica 00040779) e assegnato ai beneficiari finali individuati nell'allegato B alla D.G.R. n. 2486 del 19/10/2010 "Piano di riparto per il settore pubblico - esercizio finanziario 2010" e accertamento in entrata della somma pari ad Euro 6.704,25.= erogata in eccesso alla Provincia stessa. (L.R. 12.07.2007 n. 16). 244
[Edilizia abitativa]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE

n. **44** del 12 agosto 2021
Assegnazione del contributo in conto gestione ai servizi per la prima infanzia riconosciuti dalla Regione del Veneto, anno 2021. L.R. n. 32/1990, L.R. n. 22/2002, L.R. n. 2/2006. Impegno e liquidazione di spesa per il tramite di Azienda Zero. 245
[Servizi sociali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FITOSANITARIO

n. **45** del 01 giugno 2021
Spese per attività di controllo del territorio Veneto da parassiti da "quarantena". Affidamento del servizio a n. 4 prestatori di servizi fitosanitari. Impegno di spesa. 277
[Veterinaria e zootecnia]

n. **46** del 03 giugno 2021
Affidamento della fornitura di materiale di consumo di laboratorio. Impegno e liquidazione di spesa. 281
[Veterinaria e zootecnia]

n. **47** del 10 giugno 2021
Affidamento della fornitura di un frigorifero pe la conservazione di campioni di vegetali per l'ufficio periferico di Treviso dell'U.O. Fitosanitario. Assunzione impegno di spesa. 284
[Veterinaria e zootecnia]

n. **48** del 11 giugno 2021
Affidamento incarichi relatori per incontri tecnici specialistici in viticoltura Impegno di spesa. 287
[Veterinaria e zootecnia]

n. **49** del 22 giugno 2021
Affidamento della fornitura di attrezzature di laboratorio. Assunzione impegno di spesa. 290
[Veterinaria e zootecnia]

n. **51** del 15 luglio 2021
Affidamento incarichi per attività di monitoraggio fitosanitario e redazione bollettini viticoli. Impegno di spesa. 293
[Veterinaria e zootecnia]

n. **52** del 23 luglio 2021
Affidamento della fornitura di attrezzatura di laboratorio. Assunzione impegno di spesa. 296
[Veterinaria e zootecnia]

n. **55** del 10 agosto 2021
Approvazione dell'elenco degli Ispettori Fitosanitari. D.Lgs. n. 19 del 2 febbraio 2021, art. 18. 299
[Veterinaria e zootecnia]

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

n. **1184** del 31 agosto 2021
Osservatorio regionale sull'autonomia differenziata. Art. 18 della L.R. n. 44/2019. Modifica ed integrazione del Disciplinare per la composizione e il funzionamento dell'Osservatorio. 301
[Riforme istituzionali]

n. **1201** del 31 agosto 2021
Autorizzazione all'avvio della procedura per l'affidamento del servizio di stampa e contestuale approvazione del modello del tesserino regionale per la prossima stagione di pesca anno 2022 nelle acque classificate salmonicole (art.9, c.4 L.R. 28 aprile 1998 n.19). 309
[Caccia e pesca]

n. **1202** del 31 agosto 2021
Disposizioni esecutive concernenti il funzionamento delle Commissioni d'esame per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio venatorio presenti in ciascun capoluogo di Provincia e nella Città Metropolitana di Venezia, di cui all'art. 22 della Legge n. 157/1992 e all'art. 15 della Legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50 e s.m.i. 328
[Caccia e pesca]

n. **1204** del 31 agosto 2021
Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Autorità di Gestione FSE incardinata nell'ambito dell'Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria ai sensi dell'art. 12 della Legge regionale n. 54/2012 e s.m.i.. 337
[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

n. **1221** del 07 settembre 2021
Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020. DGR n. 897/2021. Apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto per alcuni tipi d'intervento del PSR 2014-2020. Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1305/2013. Modifiche ed integrazioni al bando del Tipo di Intervento 1.1.1 "Azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze". 349
[Agricoltura]

PARTE TERZA

CONCORSI

AGENZIA VENETA PER LA INNOVAZIONE NEL SETTORE PRIMARIO - VENETO AGRICOLTURA, LEGNARO(PD)

Avviso di selezione pubblica per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di impiegato tecnico. 364

AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA

Avviso pubblico, per titoli e prova colloquio, per l'assegnazione di una borsa di studio per laureati in Tecniche Audiometriche presso l'UOSD Otorinolaringoiatria e Audiologia del Presidio Ospedaliero di Venezia della durata di 12 mesi (bando n. 25/2021). 365

AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente medico, disciplina cardiologia. 366

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente medico, disciplina geriatria. 367

AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato, di n. 1 Dirigente Sanitario, Profilo Professionale: BIOLOGI - Disciplina: PATOLOGIA CLINICA (Laboratorio di Analisi Chimico-cliniche e Microbiologia) da assegnare alla U.O.S. Procreazione Medicalmente Assistita - Bando n. 79/2021. 368

AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA

Avviso per il conferimento dell'incarico di dirigente medico - disciplina di oftalmologia, direttore dell'u.o.c. oculistica dell'ospedale Mater Salutis di Legnago. 369

AZIENDA ZERO

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente medico - disciplina medicina legale per la uoc medicina legale e tossicologia. 378

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 18 posti di dirigente farmacista - disciplina di farmacia ospedaliera a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo area di farmacia ruolo sanitario - profilo professionale: dirigente farmacista. 379

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 22 posti di dirigente medico disciplina di medicina del lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo area di sanità pubblica ruolo sanitario - profilo professionale: dirigente medico. 389

COMUNE DI PIAZZOLA SUL BRENTA (PADOVA)
Concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 3 posti con il profilo di istruttore direttivo amministrativo-contabile - cat. D, a tempo pieno e indeterminato, per i comuni di Piazzola sul Brenta e Curtarolo. 398

COMUNE DI SPINEA (VENEZIA)
Concorso pubblico per soli esami per l'assunzione a tempo indeterminato ed orario pieno di n. 1 "Esecutore Tecnico - Operaio" cat. B1 del CCNL - Funzioni Locali. 399

IPAB "VILLA SERENA" SERVIZI SOCIALI E SOCIOSANITARI ALLA PERSONA, LONIGO (VICENZA)
Bando di concorso pubblico per soli esami per la copertura di n. 3 posti (subordinati all'esito della procedura di mobilità volontaria art. 30 D.Lgs. 165/2001) a tempo pieno ed indeterminato di infermiere cat. C pos. ec. C1. 400

IPAB ALTA VITA - ISTITUZIONI RIUNITE DI ASSISTENZA, PADOVA
Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 POSTO DI "INFERMIERE" a tempo pieno e indeterminato (Cat. C C.C.N.L. Funzioni Locali). 401

IPAB CASA DI RIPOSO "A. GALVAN", PONTELONGO (PADOVA)
Avviso di selezione pubblica per la presentazione di candidature per la nomina di componente unico dell'organismo indipendente di valutazione della performance triennio 2022-2024 (rinnovabile per ulteriori anni tre). 402

IPAB CASA DI RIPOSO "CA' ARNALDI", NOVENTA VICENTINA (VICENZA)
Bando di concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di "istruttore direttivo - coordinatore di struttura "- cat. D, posizione economica D1 - c.c.n.l. funzioni locali. Ai sensi dell'art. 1014, comma 1 e 3 e dell'art. 678 comma 9 del d. lgs. 66/2010, è determinata una frazione di riserva che verrà accumulata ad altre frazioni originate o che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione. 408

IPAB ISTITUTO "COSTANTE GRIS", MOGLIANO VENETO (TREVISO)
Concorso pubblico per esami per la copertura di n. 5 posti a tempo pieno e indeterminato di Infermiere, Cat. C1 del CCNL Funzioni Locali. 409

IPAB ISTITUTO ASSISTENZA ANZIANI "VILLA SPADA", CAPRINO VERONESE (VERONA)
Concorso pubblico per soli esami per la copertura di n. 3 posti di infermiere a tempo pieno e indeterminato (cat. C posizione economica 1 c.c.n.l. regioni ed autonomie locali) formazione graduatoria per incarichi a tempo pieno e/o part-time 50% sia a tempo indeterminato sia determinato - per servizi nella struttura residenziale di via Aldo Moro n. 125 - Caprino Veronese . 410

IPAB PENSIONATO "PIETRO E SANTA SCARMIGNAN", MERLARA (PADOVA)
Concorso pubblico, per soli esami, per n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di Fisioterapista - Cat. D, posizione economica 1. 411

Concorso pubblico, per soli esami, per n. 3 posti a tempo pieno e indeterminato di Operatori Socio Sanitari - Cat. B - posizione economica 1. 412

Concorso pubblico, per soli esami, per n. 5 posti a tempo pieno e indeterminato di infermiere professionale con riserva di due posti per personale già dipendente dell'Ente - cat. D - posizione economica 1. 413

APPALTI

Bandi e avvisi di gara

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo - Concessione di aree del demanio idrico per sfalcio di prodotti erbosi e legnosi costituenti il Lotto n. 5 di ha 30.64.36 tra gli stanti 95 - 123 dell'argine sinistro del fiume Po in Comune di Calto (RO). 414

Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo - Concessione di aree del demanio idrico per sfalcio di prodotti erbosi e legnosi costituenti il Lotto n. 1 di ha 24.03.88 tra gli stanti 0 - 24 dell'argine sinistro del fiume Po in Comune di Melara (RO). 431

Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo - Concessione di aree del demanio idrico per sfalcio di prodotti erbosi liberamente nascenti costituenti il Lotto 7/B in destra idraulica del fiume Po di Maistra, fra gli stanti 0 e 48 di Ha 25.75.85 in località Cà Venier in comune di Porto Tolle (RO). 448

AVVISI

REGIONE DEL VENETO

Direzione Attività Istituzionali della Giunta Regionale e Rapporti Stato/Regioni. Elenco degli incarichi e dei compensi degli amministratori di enti strumentali della Regione, nonché di enti ed aziende del servizio sanitario regionale. 465

Direzione Partecipazioni Societarie ed Enti Regionali. Elenco degli incarichi di amministratore, di spettanza regionale, nelle società partecipate dalla Regione del Veneto ed i relativi compensi. 478

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta AZ. AGR. "LA PERLA" DI ZANETTE FRANCO per concessione di derivazione d'acqua in Comune di MOGLIANO VENETO ad uso Irriguo. Pratica n. 6082 480

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Az. Agr. DE BIASIO Antonio per concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea in Comune di PIEVE DI SOLIGO ad uso irriguo. Pratica n. 6080 481

COMUNE DI MAROSTICA (VICENZA)

Avviso di classificazione stradale di immobili in via Vivian a Marostica ai sensi del Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285 con i poteri assegnati dalla L.R. 13 aprile 2001 n. 11 art. 94. 482

COMUNE DI MONTEBELLUNA (TREVISO)
Autorità Urbana di Montebelluna. PSC Veneto - Sezione Speciale - Area tematica 10 "Sociale e salute" in continuità con POR FESR 2014-2020 E SISUS DELL'AREA URBANA ASOLANO-CASTELLANA-MONTEBELLUNESE. Azione 9.5.8, avente ad oggetto interventi per senza fissa dimora. Approvazione schema invito pubblico al soggetto beneficiario Ulss 2 Marca Trevigiana per la presentazione della domanda di sostegno per l'intervento 1. Determina dirigenziale n. 668 del 31/08/2021. 483

Autorità Urbana di Montebelluna. PSC Veneto - Sezione Speciale - Area tematica 7 "Trasporti e mobilità" in continuità con POR FESR 2014-2020 E SISUS DELL'AREA URBANA ASOLANO - CASTELLANA - MONTEBELLUNESE. Azione 4.6.3 "Sistemi di trasporto intelligenti". Approvazione schema invito pubblico al soggetto beneficiario Azienda Mobilità di Marca S.p.A. (MOM) di Treviso per la presentazione della domanda di sostegno per gli interventi 3-4-7-8. Determina dirigenziale n. 666 del 31/08/2021. 532

Autorità Urbana di Montebelluna. PSC Veneto - Sezione Speciale - Area tematica 7 "Trasporti e mobilità" in continuità con POR FESR 2014-2020 E SISUS DELL'AREA URBANA ASOLANO - CASTELLANA - MONTEBELLUNESE. Azione 4.6.2 "Rinnovo del materiale rotabile". Approvazione schema invito pubblico al soggetto beneficiario Azienda Mobilità di Marca S.p.A. (MOM) di Treviso per la presentazione della domanda di sostegno per l'intervento 2. Determina dirigenziale n. 667 del 31/08/2021. 573

PARTE QUARTA

ATTI DI ENTI VARI

Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

COMUNE DI MARENO DI PIAVE (TREVISO)
Determinazione urgente dell'indennità di esproprio e decreto di espropriazione n. 132 del 28 agosto 2021- Rep. n. 2319
Lavori di messa in sicurezza e riqualifica della Piazza Municipio a Mareno di Piave (TV). CUP B17H19000770004. Determinazione urgente dell'indennità di esproprio e decreto di espropriazione ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 08.06.2001, n. 327 e ss.mm.ii.. Rep. n. 2319 613

COMUNE DI PONTE SAN NICOLO' (PADOVA)
Estratto decreto di esproprio n. 12 del 23 agosto 2021
Realizzazione di una pista ciclabile lungo via Garibaldi in Comune di Ponte San Nicolò e via Antonio da Rio in Comune di Padova - 1° stralcio. 618

Estratto decreto di esproprio n. 13 del 23 agosto 2021
Realizzazione di una pista ciclabile lungo via Garibaldi in Comune di Ponte San Nicolò e via Antonio da Rio in Comune di Padova - 1° stralcio. 619

Estratto decreto di esproprio n. 14 del 23 agosto 2021
Realizzazione di una pista ciclabile lungo via Garibaldi in Comune di Ponte San Nicolò e via Antonio da Rio in Comune di Padova - 1° stralcio. 620

COMUNE DI VILLAFRANCA DI VERONA (VERONA)
Decreto di esproprio rep. n. 3004 del 31 agosto 2021
Espropriazione delle aree interessate dai lavori di riqualificazione delle aree pubbliche: frazione di Pizzoletta - 1° stralcio. 621

CONSORZIO DI BONIFICA "ACQUE RISORGIVE", VENEZIA
Estratto decreto definitivo di Espropriazione del Capo Ufficio Catasto Espropri rep. n. 611 Protocollo n. 12092 del 24 agosto 2021
Interventi di "riqualificazione ambientale del basso corso del Fiume Marzenego_Osellino per la riduzione ed il controllo dei nutrienti, sversati in Laguna di Venezia" - LOTTO 1 [p.149-1]. ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITA'. DECRETO DEFINITIVO DI ESPROPRIAZIONE a seguito di condivisione e corresponsione della indennità. (Art. 20.11 D.P.R. 08/06/2001 n. 327). 622

Estratto decreto del Capo Ufficio Catasto Espropri rep. n. 613 - prot. n. 12194 del 26 agosto 2021
Accordo di programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015 (art. 7, co. 2, del Decreto legge 12 settembre 2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164). Interventi sulla rete idraulica del Bacino del Lusore - codice ReNDIS 05IR001/G4 - C.U.P. MASTER H77B12000180001. Rimodellazione per invaso e sistemazione a parco del Bacino Malcontenta (intervento codice A.5) - C.U.P. collegato I74H17000540002 - Codice consorziale progetto AR037P_2. Riferimenti particellare ditta n. 2. DECRETO DI DETERMINAZIONE URGENTE DELL'INDENNITÀ PROVVISORIA DI ESPROPRIAZIONE E DI PRONUNCIA DELL'ESPROPRIAZIONE ANTICIPATA ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. 624

Estratto decreto Definitivo di Esproprio del Capo Ufficio Catasto Espropri rep. 614 Protocollo n. 12202 del 26 agosto 2021
Interventi di "riqualificazione ambientale del basso corso del Fiume Marzenego_Osellino per la riduzione ed il controllo dei nutrienti, sversati in Laguna di Venezia" - LOTTO 1 [p.149-1]. cup: C68J05000020002. ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITA'. DECRETO DEFINITIVO DI ESPROPRIAZIONE a seguito di condivisione e corresponsione della indennità. (Art. 20.11 D.P.R. 08/06/2001 n. 327). 625

Estratto ordinanza di deposito del Capo Ufficio Catasto Espropri n. 615 protocollo n. 12275 del 27 agosto 2021
"Interventi per il disinquinamento della Laguna di Venezia. Interventi strutturali In Rete Minore Di Bonifica. Ricalibratura e Sostegni su Sottobacino del Marzenego. 2° Stralcio - RAMO DI NOALE E RIO STORTO a monte di Maerne". OPERE DI COMPLETAMENTO [P. 176.1] ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITA'. ORDINANZA DI DEPOSITO a seguito della NON condivisione della indennità di espropriazione provvisoria determinata ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 del DPR n. 327/2001. 627

ETRA SPA - ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI, BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)

Ordinanza di pagamento diretto protocollo n. 151675 del 2 settembre 2021 ex art. 20 e 26 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327
Estensione della rete idrica e della rete fognaria nelle vie Vecchio Castello e Camerini in comune di Piazzola sul Brenta (p1166). 629

Ordinanza di deposito protocollo n. 151684 del 2 settembre 2021 ex art. 20 e 26 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327
Estensione della rete idrica e della rete fognaria nelle vie Vecchio Castello e Camerini in comune di Piazzola sul Brenta (p1166). 630

Ordinanza di deposito protocollo n. 151691 del 2 settembre 2021 ex art. 20 e 26 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327
Estensione della rete di raccolta e sostituzione di alcuni tratti di acquedotto a San Giacomo in comune di Romano d'Ezzelino (p1194). 631

Ordinanza di deposito protocollo n. 151705 del 2 settembre 2021 ex art. 20 e 26 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327
Realizzazione di vasca di compenso e di sollevamento a kaberlaba nel comune di Asiago - p948. 632

Ordinanza di pagamento diretto protocollo n. 151699 del 2 settembre 2021 ex art. 20 e 26 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327
Estensione della rete di raccolta e sostituzione di alcuni tratti di acquedotto a San Giacomo in comune di Romano d'Ezzelino (p1194). 633

Protezione civile e calamità naturali

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

Ordinanza n. 12 del 26 agosto 2021
Eventi meteorologici di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 558/2018. Rimodulazione del Piano degli interventi a valere sulle assegnazioni di risorse finanziarie di cui di cui al D.P.C.M. del 04/04/2019, relativo allo stanziamento disposto ai sensi dell'articolo 24 quater, del D.L. n. 119/2018, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 136/2018, annualità 2019, come autorizzata con nota dipartimentale n. POST/59445 del 12/11/2020 Approvazione dell'elenco degli interventi. 634

Ordinanza n. 13 del 26 agosto 2021
Eventi meteorologici di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 558/2018. Rimodulazione del Piano degli interventi a valere sulle assegnazioni di risorse finanziarie di cui al D.P.C.M. del 27/02/2019, relativo allo stanziamento disposto ai sensi dell'art. 1, comma 1028 della L. n. 145/2018, annualità 2019, come autorizzata con nota dipartimentale n. POST/61761 del 24/11/2020. Approvazione dell'elenco degli interventi. 638

Ordinanza n. 14 del 26 agosto 2021
Eventi meteorologici di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 558/2018. Rimodulazione del Piano degli interventi a valere sulle assegnazioni di risorse finanziarie di cui al D.P.C.M. del 27/02/2019, relativo allo stanziamento disposto ai sensi dell'art. 1, comma 1028 della L. n. 145/2018, annualità 2020, come autorizzata con nota dipartimentale n. POST/61448 del 23/11/2020. Approvazione dell'elenco degli interventi. 645

Ordinanza n. 15 del 26 agosto 2021
Eventi meteorologici di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 558/2018. Rimodulazione del Piano degli interventi a valere sulle assegnazioni di risorse finanziarie di cui di cui al D.P.C.M. del 04/04/2019, relativo allo stanziamento disposto ai sensi dell'articolo 24 quater, del D.L. n. 119/2018, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 136/2018, annualità 2019, come autorizzata con nota dipartimentale n. POST/9121 del 19/02/2021 Approvazione dell'elenco degli interventi. 652

Urbanistica

COMUNE DI BELLUNO
Decreto del Sindaco n. 29 del 22 luglio 2021
Accordo di programma per la progettazione e la realizzazione dell'opera denominata: "La cittadella della sicurezza I° stralcio". 656

PARTE SECONDA

CIRCOLARI, DECRETI, ORDINANZE, DELIBERAZIONI

Sezione prima

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(Codice interno: 457041)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 132 del 31 agosto 2021

Risoluzione dell'Accordo di programma denominato "VenetoCity" per l'attuazione organica e coordinata del polo del terziario di scala sovraregionale per la localizzazione di centri direzionali e strutture centrali di grandi imprese. Esecutività dell'Accordo di Programma ai sensi dell'art. 32 della L.R. 35/2001.

[Urbanistica]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento rende esecutivo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 della L.R. 35/2001, la risoluzione consensuale dell'Accordo di programma denominato "VenetoCity", intervenuto in data 24 giugno 2021 tra la Regione del Veneto, la Città metropolitana di Venezia, il Comune di Dolo, il Comune di Pianiga e società PROTEA S.r.l.

Il Presidente

PREMESSO CHE:

Con decreto del Presidente della Giunta regionale del Veneto n. 234 del 30 dicembre 2011 è stato reso esecutivo l'Accordo di programma denominato "VenetoCity", concordato e firmato il 2 dicembre 2011, tra la Regione del Veneto, la Provincia di Venezia, il Comune di Dolo (VE), il Comune di Pianiga (VE) e la società Veneto City S.p.A. in qualità di Proponente dell'accordo.

L'Accordo di programma denominato "VenetoCity" aveva quale finalità il coordinamento delle azioni dei soggetti pubblici e privati necessarie per la realizzazione del progetto del "Polo del terziario sovraregionale - VenetoCity", per la localizzazione di centri direzionali, strutture centrali polifunzionali, attività di ricerca e innovazione, comprensivo di attività commerciali e ricettive.

L'Accordo comportava l'approvazione della connessa variante urbanistica, la realizzazione della nuova fermata SFMR sulla linea Padova-Venezia, la realizzazione di nuove infrastrutture viarie e pedonali a servizio del territorio e gli interventi di eliminazione del rischio idraulico conseguente agli insediamenti esistenti.

Tra le obbligazioni poste a carico del Proponente nell'Accordo in argomento, era prevista la presentazione del Piano urbanistico attuativo (PUA) per la definizione dell'organizzazione urbanistica, infrastrutturale ed architettonica delle aree prevalentemente edificabili ma inedificate site nei Comuni di Dolo e Pianiga. Detto PUA, suddiviso in primo stralcio e secondo stralcio, avrebbe dovuto essere presentato per il primo stralcio entro 18 mesi dalla pubblicazione nel BUR del citato decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 234 del 30 dicembre 2011, avvenuta in data 17 gennaio 2012 nel BUR n.6, ed entro 24 mesi dalla medesima data per il secondo stralcio.

Medio tempore, la società Veneto City S.p.A. ha cambiato denominazione e ragione sociale assumendo la denominazione di PROTEA S.r.l.

Il Comune di Dolo, con deliberazione della Giunta comunale n. 84 del 23 giugno 2020 ha disposto la restituzione al Proponente del Piano urbanistico attuativo (PUA) di primo e di secondo stralcio a causa di incompletezze progettuali e ha preso atto "*della decadenza dell'accordo di programma "Veneto City" approvato con DPGR n. 234 del 30.12.2011, in conseguenza della restituzione degli atti inerenti all'istanza di approvazione di PUA prot. n. 15243/2013, che non consente di considerare come adempiuto l'obbligo imposto in capo al Promotore a pena di decadenza dall'articolo 1, ultimo paragrafo dell'AdP dando luogo all'automatica perdita di efficacia di tutte le sue previsioni*".

A seguito della trasmissione della citata deliberazione della Giunta comunale di Dolo n. 84 del 2020 (nota comunale n. 472013 del 23 giugno 2020, acquisita al prot. regionale n. 247192 in pari data) il Collegio di vigilanza dell'Accordo, istituto con deliberazione della Giunta regionale n. 2037 del 25 novembre 2014, si è riunito nei giorni 22 luglio 2020 e 5 agosto 2020.

Nelle sedute del Collegio di vigilanza è emersa la determinazione di risolvere l'Accordo di programma prima della sua scadenza naturale (17 gennaio 2022) a prescindere dalla sua attuazione. Infatti, anche il Proponente ha ritenuto che il mutamento dei presupposti e delle condizioni economiche del mercato intercorse successivamente alla sua conclusione avesse fatto venir meno l'interesse per il perseguimento degli obiettivi progettati e le amministrazioni hanno rilevato il totale superamento delle condizioni che stavano alla base dell'accordo nonché degli obiettivi da esso perseguiti.

A comprova delle considerazioni espresse nelle sedute del Collegio di vigilanza, la società PROTEA S.r.l., con nota in data 7 agosto 2020 (prot. regionale n. 315991 del 10 agosto 2020), ha comunicato che "*essendo venuto meno l'interesse alla prosecuzione dell'iniziativa la società PROTEA srl si rende disponibile, se necessario, alla sottoscrizione di un accordo di risoluzione dell'accordo di Programma*".

La Giunta regionale con deliberazione n. 1699 del 9 dicembre 2020 ha valutato che "sussistono i presupposti per la risoluzione dell'Accordo posto che le condizioni dello stesso sono venute meno in termini economici, ambientali e territoriali e gli obiettivi perseguiti non rispondono alle linee programmatiche adottate dalla Regione stessa, come risulta anche dalla deliberazione del Consiglio regionale n. 60, approvata il 30 giugno 2020 nell'ambito della discussione per l'approvazione del PTRC, che ha impegnato la Giunta regionale ad attivarsi per la risoluzione dell'Accordo coinvolgendo gli altri soggetti interessati".

Tutti i soggetti sottoscrittori dell'originario Accordo di Programma, conformemente all'iter delineato dal Collegio di Vigilanza, hanno assunto specifici provvedimenti da parte dei competenti organi per manifestare la volontà di pervenire alla risoluzione consensuale dell'Accordo denominato "Veneto City e specificatamente:

- la Regione del Veneto con la citata deliberazione della Giunta regionale n. 1699 del 9 dicembre 2020; con il medesimo provvedimento, la Giunta regionale ha anche approvato lo schema di Accordo di risoluzione ed ha incaricato la Direzione Pianificazione Territoriale di dare corso al prosieguo dell'iter amministrativo per pervenire alla sottoscrizione dell'Accordo di risoluzione, secondo la procedura di cui all'art. 32 della L.R. n. 35/2001;
- il Comune di Dolo con deliberazione del Consiglio comunale n. 18 del 28 gennaio 2021, con proposta di modifica della bozza di Accordo;
- il Comune di Pianiga con deliberazione del Consiglio comunale n. 5 del 26 febbraio 2021 e n. 19 del 21 giugno, con proposte di modifiche alla bozza di Accordo;
- la Città Metropolitana di Venezia con decreto del Sindaco metropolitano n. 30 del 7 aprile 2021;
- la società Protea S.r.l., con comunicazione dell'Amministratore Unico del 14 aprile 2021 (protocollo regionale n. 169723 del 14 aprile 2021).

La Direzione Pianificazione Territoriale, con nota prot. 170644 del 14 aprile 2021 ha indetto la conferenza di servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14 comma 2, art.14-bis comma 7 e art. 14 ter della L. 241/1990, per l'esame e la sottoscrizione dell'Accordo risolutorio dell'AdP Veneto City.

Ad esito delle valutazioni ed approfondimenti effettuati nel corso delle riunioni della Conferenza di servizi, tenutesi il 30 aprile 2021 e 8 giugno 2021, gli Enti e la ditta PROTEA S.r.l. hanno convenuto di apportare alcune modeste modifiche al testo dell'Accordo, dando atto che le stesse non incidono sui contenuti generali, ma riguardano aspetti non sostanziali.

Nella seduta della Conferenza di servizi del 24 giugno 2021 gli Enti e la società proponente hanno espresso consenso unanime alla risoluzione dell'Accordo di programma, ai sensi dell'art. 32 della legge regionale Veneto 29 novembre 2001, n. 35, denominato VenetoCity, e hanno sottoscritto in formato digitale l'Accordo medesimo **Allegato A**.

VISTO l'art. 34, comma 5, del decreto legislativo 267/2000 il quale stabilisce che: "*Ove l'Accordo comporti variazione degli strumenti urbanistici, l'adesione del Sindaco allo stesso deve essere ratificata dal Consiglio comunale entro 30 giorni a pena di decadenza".*

Il Comune di Dolo, con nota acquisita agli atti della Regione il 22 luglio 2021 prot. 328896, ha trasmesso la deliberazione del Consiglio comunale n. 88 del 8 luglio 2021 di ratifica dell'Accordo di risoluzione dell'Accordo di programma denominato "VenetoCity" sottoscritto in data 24 giugno 2021.

Il Comune di Pianiga, con nota acquisita agli atti della Regione il 30 luglio 2021 prot. 341560, ha comunicato l'avvenuta approvazione della deliberazione del Consiglio comunale n. 31 del 28 luglio 2021 di ratifica dell'Accordo di risoluzione dell'Accordo di programma denominato "VenetoCity" sottoscritto in data 24 giugno 2021.

VERIFICATO che l'art. 4.2 dello schema di Accordo di risoluzione, approvato con DGR n. 1699 del 9 dicembre 2020 stabilisce che "*Il presente Accordo sarà reso esecutivo con decreto del Presidente della Giunta regionale del Veneto ai sensi dell'art. 32 della L.R. n. 35/2001".*

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

VISTO l'art. 32 della legge regionale 29 novembre 2001 n. 35 "Nuove norme sulla programmazione".

VISTA la legge regionale 23.aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio".

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 14 dicembre 2010, n. 2943 "Applicazione delle nuove disposizioni attuative relative all'attivazione di accordi di programma (art. 32, L.R. 35/2001)".

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 9 dicembre 2020, n. 1699 "Risoluzione dell'Accordo di programma denominato "VenetoCity" per l'attuazione organica e coordinata del polo del terziario di scala sovraregionale per la localizzazione di centri direzionali e strutture centrali di grandi imprese e approvazione dello schema di accordo".

DATO ATTO che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di rendere esecutivo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 della legge regionale 29 novembre 2001, n. 35, la risoluzione consensuale dell'Accordo di programma denominato "VenetoCity", intervenuto in data 24 giugno 2021 tra la Regione del Veneto, la Città metropolitana di Venezia, il Comune di Dolo, il Comune di Pianiga e la società PROTEA S.r.l., di cui all'Allegato A;
3. di incaricare la Direzione Pianificazione Territoriale dell'esecuzione del presente atto;
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 33/2013;
6. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.
7. di pubblicare il presente decreto nel Bollettino ufficiale della Regione;

Luca Zaia

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale - XI Legislatura

Allegato A al Dpgr n. 132 del 31 agosto 2021 pag. 1/8

Firmato digitalmente da: Nicola Torricella
Data: 24/06/2021 12:46:56

ACCORDO DI RISOLUZIONE

dell'Accordo di programma ai sensi dell'art. 32 della legge regionale Veneto 29 novembre 2001, n. 35 denominato VenetoCity per l'attuazione organica e coordinata del polo terziario di scala sovra regionale per la localizzazione di centri direzionali e strutture centrali di grandi imprese, sottoscritto in data 2 dicembre 2011 e reso esecutivo con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 234 del 30 dicembre 2011

Il giorno 24 giugno 2021 a Venezia – Palazzo Linetti, presso la sede della Direzione Pianificazione Territoriale dell'Area Infrastrutture e Lavori Pubblici della Regione del Veneto, in modalità videoconferenza, sono presenti:

Regione del VENETO, c.f. 80075800279, con sede in Venezia, Dorsoduro 3901, Palazzo Balbi, in persona del Direttore Pianificazione Territoriale dell'Area Infrastrutture e Lavori Pubblici *pro tempore*, arch. Salvina Sist, nata a Susegana (TV) il 24 maggio 1965, la quale dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del suddetto Ente giusta deliberazione di Giunta regionale del Veneto n. 1699 del 9 dicembre 2020 (di seguito, la "Regione");

Citta' Metropolitana di VENEZIA, c.f. 80008840276, con sede in Venezia, Cà Corner, San Marco 2662, in persona del Dirigente dell'Area Uso e Assetto del Territorio *pro tempore*, Ing. Nicola Torricella, nato a Portogruaro (VE) il 21 febbraio 1975, il quale dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del suddetto Ente giusto decreto del Sindaco metropolitano n. 30 del 7 aprile 2021 (di seguito, la "Città Metropolitana");

Comune di DOLO, c.f. 82001910270, con sede a Dolo, via Cairoli n. 39, nella persona del Sindaco *pro tempore*, Gianluigi Naletto nato a Dolo (VE) il 4 aprile 1970, il quale dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del suddetto Ente giusta deliberazione di Consiglio comunale n. 18 del 28 gennaio 2021;

Comune di PIANIGA, c.f. 90000660275, con sede a Pianiga, in via Piazza San Martino n. 1, nella persona del Sindaco *pro tempore*, Federico Calzavara nato a Dolo (VE) il 24 aprile 1975, il quale dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del suddetto Ente giusta deliberazione di Consiglio comunale n. 5 del 26 febbraio 2021 e n. 19 del 21 giugno 2021;

Protea S.r.l., già VenetoCity S.p.A, iscritta al Registro delle Imprese di Padova, numero iscrizione, codice fiscale e partita IVA: 01223570282, con sede legale in Padova, via N. Tommaseo n. 76/D, nella persona di Andrea Berro nato a Dolo (VE) il 3 gennaio 1975, giusta delega di cui alla nota dell'Amministratore unico del 14 aprile 2021 e del 22 giugno 2021, acquisite agli atti della Regione rispettivamente in data 14 aprile 2021 al n. 169723 di protocollo ed in data 23 giugno 2021 al n. 283173 di protocollo (di seguito, il "Proponente")

PREMESSO CHE

- in data 2 dicembre 2011 è stato sottoscritto l'Accordo di programma, ai sensi dell'art. 32 della L.R. 35/2001, tra Regione del Veneto, Provincia di Venezia, Comune di Dolo, Comune di Pianiga e VenetoCity S.p.A. per l'attuazione organica e coordinata del polo del terziario di scala sovraregionale per la localizzazione di centri direzionali e strutture centrali di grandi imprese;
- l'Accordo di programma è stato reso esecutivo con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 234 del 30 dicembre 2011, pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione n. 6 del 17 gennaio 2012;
- ai sensi dell'art. 5, comma 1, punto 1 dell'Accordo di Programma, il Proponente si obbligava a presentare, entro diciotto mesi dalla data di pubblicazione nel B.U.R. del decreto del Presidente della Giunta regionale di esecutività dell'Accordo medesimo, il progetto del Piano Urbanistico Attuativo (PUA) relativo al I stralcio della fase 1;
- la ditta proponente VenetoCity S.p.A. presentava entro il termine previsto dal citato art. 5, comma 1 dell'Accordo di programma il "Progetto quadro" e l'istanza, acquisita agli atti del Comune di Dolo in data 15 luglio 2013 prot. 15243, per l'approvazione dei Piani Urbanistici Attuativi del I e del II stralcio della fase 1;
- contestualmente alla presentazione dell'istanza relativa ai PUA del I e del II stralcio, il Proponente presentava al Comune di Dolo i progetti delle opere infrastrutturali esterne agli ambiti dei PUA del I e del II stralcio, previste all'art. 5 comma 1 punto 3 dell'Accordo di programma;
- il Comune di Dolo, con nota del 25 settembre 2013 prot. 21161, comunicava al Proponente la sospensione dei procedimenti di approvazione dei suddetti PUA per le riscontrate carenze documentali e richiedeva al Proponente la produzione della documentazione mancante e l'integrazione degli elaborati progettuali carenti;

- il Comune di Dolo, con deliberazione di Giunta comunale n. 84 del 23 giugno 2020, constatato che l'istanza presentata da VenetoCity S.p.A. non era stata integrata con la documentazione richiesta, nonostante le reiterate comunicazioni inviate alla ditta proponente ed agli altri Enti sottoscrittori dell'Accordo di programma e interpretato il prolungato silenzio della ditta proponente come una manifestazione di disinteresse alla prosecuzione dei procedimenti amministrativi rimasti sospesi, riteneva di dover concludere il procedimento amministrativo dei PUA relativi al I e al II stralcio con la loro restituzione, ai sensi dell'art. 20 della L.R. 11/2004, al Proponente;
- nel medesimo atto deliberativo, il Comune di Dolo dichiarava di prendere atto della decadenza dell'Accordo di programma "VenetoCity" in conseguenza della restituzione dell'istanza di approvazione del PUA che non consente di considerare come assolto l'obbligo posto in capo al Proponente a pena di decadenza dall'art.1, comma 3° dell'Accordo di programma e demandava al Settore Urbanistica Edilizia Privata il compito di inviare copia del presente provvedimento ai soggetti sottoscrittori l'Accordo di Programma VenetoCity", nonché al Presidente del Comitato di Vigilanza istituito presso la Regione del Veneto con DGR n. 2037 del 3 novembre 2014, chiedendo la trasmissione del provvedimento in argomento ai componenti di detto comitato;
- con nota del 23 giugno 2020, il responsabile del Settore Urbanistica – Edilizia Privata del Comune di Dolo provvedeva come da citata deliberazione consigliare;
- il Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale convocava, quindi, il Collegio di Vigilanza, previsto all'art. 9 dell'Accordo di Programma ed istituito con deliberazione di Giunta regionale n. 2037 del 3 novembre 2014, per i giorni 22 luglio 2020 e 5 agosto 2020, rispettivamente con note del 16 luglio 2020 prot. 284123 e del 27 luglio 2020 prot. 296657, allo scopo di verificare lo stato di attuazione e i conseguenti provvedimenti da assumere inerenti l'Accordo medesimo;
- ad esito delle citate riunioni del Collegio di Vigilanza, i rappresentanti degli Enti e del Proponente sottoscrittori dell'originario Accordo, hanno dato atto del venir meno delle condizioni di efficacia del programma, ed hanno concordato l'iter procedimentale per formalizzare la presa d'atto della risoluzione dell'Accordo.

VISTE

- la nota acquisita agli atti regionali in data 27 luglio 2020 al n. 295525 di protocollo, con la quale la società Protea S.r.l. ha trasmesso la documentazione atta a dimostrare di essere subentrata alla

società VenetoCity S.p.A. quale soggetto proponente dell'Accordo di programma sottoscritto in data 2 dicembre 2011;

- la nota acquisita agli atti regionali in data 10 agosto 2020 al n. 315991 di protocollo, con la quale la società Protea S.r.l. ha dichiarato che sono venuti meno i presupposti e le condizioni economiche di mercato all'attuazione dell'Accordo, a suo tempo presentato dalla ditta proponente VenetoCity S.p.A., oggi Protea S.r.l. e che, pertanto, si rende disponibile alla sottoscrizione di un accordo di risoluzione dell'Accordo di programma in essere.

PRESO ATTO CHE

Il Comune di Pianiga ha presentato al Tribunale Amministrativo del Veneto il ricorso n. 97/2020 R.G. contro il Comune di Dolo (costituito in giudizio) e i controinteressati Regione Veneto, Città Metropolitana di Venezia e Protea S.r.l. (tutti non costituiti in giudizio), per l'accertamento dell'obbligo reciproco dei comuni di Dolo e Pianiga a ripartire tra loro tutti proventi conseguenti all'attuazione delle previsioni dell'Accordo di programma denominato "Veneto City" derivante dal contributo relativo al costo di costruzione, di cui all'art. 16 del DPR n. 380/2001, nonché quelli relativi all'I.C.I., ora IMU, in ragione della percentuale del 80% a favore del Comune di Dolo e del 20% a favore del Comune di Pianiga, e ciò indipendentemente dal territorio comunale nel quale ricade l'edificazione.

DATO ATTO CHE

tutti gli Enti ed il Proponente sottoscrittori dell'Accordo, conformemente all'iter definito dal Collegio di Vigilanza, hanno assunto specifici provvedimenti da parte dei rispettivi organi competenti per manifestare la volontà di pervenire alla risoluzione consensuale dell'Accordo di Programma denominato VenetoCity anche ai sensi dell'art. 1372 c.c., e specificatamente:

- il Comune di Dolo con deliberazione del Consiglio comunale n. 18 del 28 gennaio 2021, avente ad oggetto "Risoluzione dell'accordo di programma denominato "VenetoCity" per l'attuazione organica e coordinata del polo del terziario di scala sovraregionale per la localizzazione di centri direzionali e strutture centrali di grandi imprese e approvazione dello schema di accordo;
- il Comune di Pianiga con deliberazione del Consiglio comunale n. 5 del 26 febbraio 2021, avente ad oggetto "Risoluzione dell'accordo di programma denominato "VenetoCity" per l'attuazione organica e coordinata del polo del terziario di scala sovraregionale per la localizzazione di centri direzionali e strutture centrali di grandi imprese e approvazione dello

schema di accordo" e con deliberazione del Consiglio comunale n. 19 del 21giugno 2021 avente ad oggetto "Risoluzione dell'Accordo di Programma denominato "VenetoCity" per l'attuazione organica e coordinata del polo del terziario di scala sovraregionale per la localizzazione di centri direzionali e strutture centrali di grandi imprese – Modifica ed approvazione dello schema di Accordo" ;

- la Città Metropolitana di Venezia con decreto del Sindaco metropolitano n. 30 del 7 aprile 2021, avente ad oggetto "Approvazione schema di accordo di risoluzione dell'accordo di programma ai sensi dell'art. 32 L.R. Regionale Veneto 29 novembre 2001, n. 35, denominato "Veneto City" per l'attuazione organica e coordinata del polo terziario di scala sovra regionale per la localizzazione di centri direzionali e strutture centrali di grandi imprese, sottoscritto in data 2 dicembre 2011";
- la Regione del Veneto con deliberazione della Giunta regionale n. 1699 del 9 dicembre 2020, avente ad oggetto "Risoluzione dell'Accordo di programma denominato "VenetoCity" per l'attuazione organica e coordinata del polo del terziario di scala sovraregionale per la localizzazione di centri direzionali e strutture centrali di grandi imprese e approvazione dello schema di accordo";
- la società Protea S.r.l., con nota dell'Amministratore unico del 14 aprile 2021 (protocollo regionale n. 169723 del 14 aprile 2021), avente ad oggetto "Accordo di Programma per l'attuazione organica e coordinata del polo del terziario di scala sovraregionale, finalizzato alla localizzazione di centri direzionali e strutture centrali di grandi imprese denominato "Veneto City";

DATO ATTO CHE

la Direzione Pianificazione ha conseguentemente dato impulso al procedimento di cui all'articolo 32 L.R. n. 35/2001, convocando, con nota del 14 aprile 2021 prot. 170644, la conferenza di servizi decisoria del giorno 30 aprile 2021. Nel corso delle sedute della conferenza di servizi, svoltesi i giorni 30 aprile 2021, 8 giugno 2021 e 24 giugno 2021, è stato definito e approvato il testo finale dell'accordo di programma.

Tutto ciò premesso, visto e considerato, da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente atto, le Parti indicate in epigrafe approvano e sottoscrivono il seguente

ACCORDO DI PROGRAMMA

Art. 1 – Risoluzione consensuale dell'Accordo di programma denominato "VenetoCity"

1.1. Le parti, constatato unanimemente il venir meno dell'interesse all'attuazione dell'Accordo di programma denominato "VenetoCity", sottoscritto in data 2 dicembre 2011 e reso esecutivo con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 234 del 30 dicembre 2011, dichiarano di risolvere consensualmente il medesimo Accordo di programma, con conseguente cessazione di tutti gli impegni, obblighi e oneri ivi assunti.

1.2. Le parti si danno reciprocamente conto che, con l'esclusione della controversia oggetto del ricorso n.97/2020 R.G. proposto avanti al TAR Veneto dal Comune di Pianiga contro il Comune di Dolo, sono soddisfatti di ogni diritto, pretesa o pregiudizio, anche di natura risarcitoria, per fatti o eventi relativi all'Accordo di programma denominato "VenetoCity", che con il presente atto si estingue, e di non aver nulla a pretendere per tutto quanto connesso, conseguente e derivante dalla sottoscrizione dell'accordo oggi risolto.

1.3. Sono fatte salve le somme introitate a titolo di tributo e i crediti tributari, da ripartire tra i comuni di Dolo e di Pianiga in ipotesi di decisioni di organi giurisdizionali, nel rispetto di dette decisioni.

1.4. In aggiunta, il Proponente, come sopra rappresentato, dichiara senza condizione alcuna di sollevare le altre parti da ogni azione o pretesa di terzi in rapporto all'Accordo, rimanendo a carico del Proponente ogni onere e impegno assunto nei confronti dei predetti terzi od aventi causa per tutto quanto comunque conseguente e connesso alla firma dell'accordo di programma di cui in premessa.

Art. 2 – Decadenza delle varianti alla pianificazione comunale

2.1. La risoluzione dell'Accordo di programma denominato "VenetoCity" comporta la decadenza con effetto dalla firma del presente atto delle variazioni agli strumenti urbanistici del Comune di Dolo e del Comune di Pianiga apportate con la sottoscrizione dell'Accordo, fatte salve le previsioni degli strumenti urbanistici comunali approvate successivamente alla DPGR n. 234/2011, adeguate alla scheda informativa di cui alla L.R. 14/2017 e DGR 668/2018.

Art. 3 - Rinvio. Controversie

3.1. Per quanto non espressamente indicato nel presente accordo di programma troveranno applicazione i principi generali del Codice Civile in materia di obbligazioni e contratti

conformemente a quanto previsto dall'art. 11 L. n. 241/1990 e s.m.i., fatte salve le disposizioni contenute nelle leggi speciali statali e regionali.

3.2. Tutte le controversie che dovessero insorgere in relazione alla formazione, conclusione ed esecuzione del presente accordo di programma sono devolute alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo ai sensi dell'art. 133, *lett. a)*, n. 2, d.lgs. n. 104/2010 e s.m.i.

Art. 4- Sottoscrizione ed efficacia dell'accordo di programma

4.1. Il presente accordo di programma, a pena di nullità, è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'articolo 24 d.lgs. n. 82/2005 e s.m.i. (cd. *"Codice dell'amministrazione digitale"*).

4.2. Il presente accordo di programma, composto di n. 8 pagine, sarà reso esecutivo con decreto del Presidente della Giunta regionale del Veneto ai sensi dell'articolo 32 L.R. n. 35/2001.

Art. 5 - Registrazione. Spese contrattuali

5.1. Il presente accordo di programma costituisce accordo amministrativo tra le Parti e come tale è esente da imposta di registro. Si chiede per questo atto l'applicazione dell'art. 16 – Tabella all. "B" al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 (esenzione del bollo).

Letto, confermato e sottoscritto con firma digitale.

Per la Regione del Veneto
Il Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale
Arch. Salvina Sist

SIST SALVINA 24.06.2021 08:45:33 UTC

Per la Città Metropolitana di Venezia
Il Dirigente dell'Area Uso e Assetto del Territorio
Ing. Nicola Torricella

Firmato digitalmente da: Nicola Torricella
Data: 24/06/2021 12:47:00

Per il Comune di Dolo
Il Sindaco *pro tempore*
Dott. Gianluigi Naletto

Firmato digitalmente da: Naletto Gianluigi
Data: 24/06/2021 13:39:13

Per il Comune di Pianiga

Il Sindaco

Arch. Federico Calzavara

CALZAVARA
FEDERICO
24.06.2021
14:54:47 UTC

Per il Proponente. Protea S.r.l.

Ing. Andrea Berro

BERRO
ANDREA
24.06.2021
17:07:39 UTC

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' AREA INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, LAVORI PUBBLICI, DEMANIO

(Codice interno: 456607)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' AREA INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, LAVORI PUBBLICI, DEMANIO n. 4 del 24 giugno 2021

Decreto a contrarre e di affidamento, ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. a) e comma 3, della Legge 11 settembre 2020 n. 120, modificata con Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, alla società DBA PRO. S.P.A., con sede in Santo Stefano di Cadore (BL) C.F: 01673560304 e P.IVA: 00812680254. CIG: 8785490FAF, del servizio di ingegneria e architettura per la redazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali dell'intervento di "Realizzazione di una struttura per ospitare competizioni internazionali per la disciplina del bob, parabob e skeleton" in Comune di Cortina d'Ampezzo (BL). Assunzione impegno di spesa.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente decreto si approva l'affidamento diretto, ai sensi dell'art 1, comma 2 lett. a) e comma 3, della Legge 11 settembre 2020 n. 120, modificata con Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, tramite trattativa diretta sul MePA, del servizio di ingegneria e architettura per la redazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali dell'intervento di "Realizzazione di una struttura per ospitare competizioni internazionali per la disciplina del bob, parabob e skeleton" e impegnando la spesa conseguente.

Il Direttore

PREMESSO che:

- nell'Assemblea generale del Comitato Olimpico Internazionale (CIO) del 24 giugno 2019 è avvenuta l'assegnazione dei Giochi Olimpici e Paraolimpici Invernali 2026 alla Città di Milano e di Cortina d'Ampezzo (di seguito anche "Giochi Olimpici"), cui è seguita tra il CIO, il CONI, le Città di Milano e di Cortina d'Ampezzo, la Regione del Veneto e la Regione Lombardia la sottoscrizione della Host City Contract recante i principi fondamentali per l'organizzazione e lo svolgimento dei Giochi, dando sostanzialmente avvio al percorso per l'organizzazione del suddetto evento sportivo;
- il decreto legge 11 marzo 2020, n. 16, convertito, con modificazioni dalla legge 8 maggio 2020, n. 31, ha successivamente stabilito il modello di Governance dei Giochi Olimpici, prevedendo tra l'altro la costituzione della società Infrastrutture Milano Cortina 2026 S.p.A. nonché l'eventuale nomina di un Commissario di Governo;
- detta società, in corso di costituzione, rivestirà il ruolo di soggetto attuatore per la realizzazione delle opere infrastrutturali riportate nel Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 7.12.2020 e definite "essenziali, connesse e di contesto", da realizzarsi per garantire la sostenibilità delle Olimpiadi invernali Milano-Cortina 2026;
- per l'organizzazione dei Giochi Olimpici, in forza del Dossier di Candidatura, oltre alle infrastrutture indicate nel citato Decreto, è necessaria la realizzazione di ulteriori opere "olimpiche", individuate attraverso l'analisi e lo studio delle esigenze generali e future della Città di Cortina e dell'area montana bellunese, con l'obiettivo di valorizzare il territorio in un arco temporale che tenga conto anche degli effetti successivi all'evento sportivo medesimo;
- tra le opere "olimpiche" rientra anche l'intervento di riqualificazione dell'impianto di bob "E. Monti", quale progetto strategico di maggiore rilievo, di proprietà del Comune di Cortina d'Ampezzo ed individuato nel Masterplan olimpico quale "Venue" di gara per lo svolgimento delle discipline del bob, del parabob e dello skeleton;
- a tal riguardo si sono svolti una serie di incontri con i tecnici del CIO, anche con la partecipazione dei tecnici della Fondazione Milano Cortina 2026, nell'ambito dei quali sono stati approfonditi alcuni aspetti tecnici, necessari per l'elaborazione di un modello gestionale in grado di assicurare la sostenibilità finanziaria dell'impianto e la legacy dell'intervento;

PREMESSO inoltre che:

- in forza dell'accordo approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 1219 del 25 agosto 2020, l'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici e Demanio ha attivato un ampio coordinamento territoriale tra gli enti locali per la definizione del documento tecnico denominato "MasterPlan di Cortina";
- detto documento comprende la schedatura di tutte le opere pubbliche e private, rientranti nelle predette opere "olimpiche", tra cui anche l'impianto da bob, soggette a varie tipologie di finanziamento, con la finalità di individuare il progetto strategico degli investimenti, con una visione almeno trentennale, nonché le successive procedure di

attuazione con il fine della semplificazione delle stesse;

EVIDENZIATO inoltre che già in data 29 marzo 2019 la Regione del Veneto, le Province Autonome di Bolzano e di Trento e il Comune di Cortina d'Ampezzo, con la sottoscrizione di una lettera di intenti, hanno tra l'altro condiviso l'impegno a cooperare nella gestione post-olimpica dell'impianto del Bob e dello Skeleton ipotizzato nel Comune di Cortina d'Ampezzo, anche sulla base delle previsioni del "Sustainibility Business Plan", presentato al CIO a supporto del Dossier di Candidatura;

PRESO ATTO che la Giunta regionale con deliberazione n. 50 del 26 gennaio 2021 ha demandato all'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori pubblici, Demanio il coordinamento di ogni attività di competenza della Regione per la più celere realizzazione delle opere necessarie allo svolgimento dei Giochi Olimpici, tra le quali anche l'intervento di riqualificazione dell'impianto di bob di Cortina d'Ampezzo "E. Monti" e, nell'immediato, la promozione del relativo progetto di fattibilità tecnica ed economica;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 237 del 2 marzo 2021 con la quale è stato approvato lo schema di accordo tra la Regione del Veneto ed il Comune di Cortina d'Ampezzo, finalizzato ad instaurare un rapporto di collaborazione per la predisposizione di uno "Studio di fattibilità tecnico economico", propedeutico alle successive fasi decisionali necessarie per l'individuazione della migliore soluzione di intervento sull'impianto da bob "Eugenio Monti";

VISTO l'accordo di cui al punto precedente, definitivamente sottoscritto dalle parti il 19 marzo 2021, con il quale la Regione del Veneto si è impegnata alla redazione del citato studio di fattibilità tecnico economica, al fine anche di verificare la sostenibilità dell'intera operazione;

VISTO il decreto del Direttore dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici e Demanio, n. 3 del 16 giugno 2021 con il quale è stato nominato il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. (di seguito "D.lgs 50/2016") per l'intervento di "Realizzazione di una struttura per ospitare competizioni internazionali per la disciplina del bob, parabob e skeleton" nel Comune di Cortina d'Ampezzo (BL);

DATO ATTO che allo stato attuale, al fine di dare avvio al processo di realizzazione dell'impianto, è necessario disporre di un documento in cui individuare ed analizzare le possibili soluzioni progettuali alternative al fine di promuovere la soluzione più sostenibile sotto il profilo tecnico ed economico, anche con riferimento alla gestione dell'impianto a conclusione dell'evento olimpico;

PRECISATO che:

- con riferimento al Dossier di Candidatura l'importo stimato per "Realizzazione di una struttura per ospitare competizioni internazionali per la disciplina del bob, parabob e skeleton" ammonta a USD [2018] 47.712.000,00, ovvero Euro 39.378.358,08;
- ai sensi dell'art. 23, comma 5, del D.Lgs. 50/2016, ovvero che "Per i lavori pubblici di importo pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 35 (...) il progetto di fattibilità è preceduto dal documento di fattibilità delle alternative progettuali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera ggggg-quater)";
- il Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali (di seguito denominato "DOC.F.A.P.") di cui al citato articolo 3, comma 1, lettera ggggg-quater) del D.Lgs. 50/2016 risponde alle esigenze sopra manifestate;

DATO ATTO che il DOC.F.A.P., costituisce il primo livello del Progetto di fattibilità tecnica ed economica, e che, pertanto, la relativa redazione rientra nei servizi di ingegneria e architettura previsti all'art. 157 del D.Lgs. 50/2016;

VERIFICATA la necessità di individuare i soggetti affidatari di detto servizio all'esterno dell'amministrazione regionale, data la specificità dell'oggetto progettuale;

PRESO ATTO che il R.U.P. in data 8 giugno 2021 ha redatto il Documento Preliminare alla Progettazione ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. 207/2010, integrato con il disciplinare di gara (di seguito anche "D.P.P."), depositato agli atti d'ufficio e pubblicato sulla piattaforma telematica messa a disposizione del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePa) per le motivazioni di seguito esplicitate, da cui si evince che l'importo dei compensi calcolati per lo svolgimento del servizio in parola ammonta a complessivi Euro 74.377,60, al netto di IVA nella misura di legge;

VERIFICATO che l'art. 1 della Legge 11 settembre 2020 n. 120 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali», modificata con Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77:

- al comma 2 lett. a), ammette l'affidamento diretto per servizi di ingegneria e architettura il cui importo stimato a base di gara sia di importo inferiore ad Euro 139.000 e "*In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del*

codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

- al comma 3 stabilisce che "*Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016*.";

VISTO l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., il quale prevede che "*Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti*";

PRESO ATTO che l'oggetto dell'affidamento del servizio di cui trattasi nonché i termini contrattuali oggetto di negoziazione sono riportati nel citato D.P.P., a firma del R.U.P.;

ATTESO che:

- a partire dal 18 ottobre 2018, le Stazioni Appaltanti devono ricorrere all'utilizzo dei mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento delle procedure di gara, secondo il disposto del novellato art. 40 del D.Lgs. n. 50/2016;
- in merito al servizio in questione non sono attive convenzioni CONSIP, di cui all'art. 26 della Legge 23/12/1999, n. 488 e successive modificazioni ed integrazioni, e si è ritenuto pertanto di procedere utilizzando il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

VISTA la Delibera ANAC n. 973 del 14 settembre 2016 con cui sono state approvate le Linee Guida n. 1 di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria" (G.U. n. 228 del 29 settembre 2016);

CONSIDERATO che sulla base della pluriennale esperienza in attività analoghe, per contenuto e grado di complessità a quella in argomento, il R.U.P. ha ritenuto opportuno individuare quale ditta qualificata la società DBA PRO. S.P.A., con sede in Santo Stefano di Cadore (BL), C.F: 01673560304 e P.IVA: 00812680254, avente specifica esperienza in materia ed un elevato grado di specializzazione e qualifica professionale in relazione alla prestazione richiesta;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. n. 50/2016 in data 10.06.2021 è stata avviata con la società DBA PRO. S.P.A. la trattativa diretta n. 1735196 sulla piattaforma telematica messa a disposizione dal MePA, sulla base del minor prezzo quale criterio di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016;

VISTA l'offerta presentata dalla Società DBA PRO. S.P.A. nei termini assegnati, da cui si rileva un ribasso percentuale di 2 punti sull'importo a base di negoziazione pari di Euro 74.377,60, determinando un importo di offerta pari ad Euro 72.890,05, al netto di IVA nella misura di legge;

VALUTATA l'offerta congrua in relazione alla tipologia del servizio da affidarsi rispetto alle condizioni di mercato;

DATO ATTO che sono state avviate le verifiche sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 in capo all'operatore economico, in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1823 del 06.12.2019 recante "*Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019*" come modificata con D.G.R. n. 1004 del 21/07/2020;

CONSIDERATO che in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 8, co.1, lett. a) della Legge 11 settembre 2020 n. 120 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni), è sempre autorizzata "*la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura";*

TENUTO CONTO che l'art. 103, co.11 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. consente alla Stazione Appaltante di non richiedere la garanzia per la cauzione definitiva per gli "*appalti di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), nonché per gli appalti da eseguirsi da operatori economici di comprovata solidità"*;

DATO ATTO che, alla spesa di Euro 88.925,86, compresa IVA nella misura del 22%, si farà fronte con le risorse del capitolo di spesa n. 104247 "Giochi Olimpici Invernali Milano Cortina 2026 e Grandi Eventi - Acquisto di Beni e Servizi (Art. 18, L.R. 23/02/2016, N.7 e Art. 2, L.R. 25/11/2019, N.44)." articolo 16, del Piano dei Conti: U.1.03.02.11.999 del bilancio di esercizio 2021;

CONSIDERATO che l'obbligazione di spesa è perfezionata con la stipula della trattativa diretta sul MePA n. 1735196/2021 e che la stessa è esigibile entro il 31.12.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 1803 del 29 novembre 2019 con la quale è stato attribuito l'incarico di Direttore dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici e Demanio;

DATO ATTO della preventiva trasmissione del presente provvedimento al *Comitato di Garanzia Legalità Olimpiadi 2026*, istituito con deliberazione di Giunta Regionale n. 175 del 14 febbraio 2020;

VISTO:

- la legge 8 maggio 2020, n. 31;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50/2016 e il D.P.R. 5.10.2010, n. 207 per le parti non abrogate;
- la Legge 11 settembre 2020 n.120 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni);
- il D.Lgs. 118/2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali /e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";
- la L.R. 39/2001 e la L.R. 54/2012, come modificata dalla L.R. 14/2016;
- la L.R. 29.12.2020, n. 39 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2021";
- la L.R. 29.12.2020, n. 40 "Legge di stabilità regionale 2021";
- la L.R. 29.12.2020, n. 41 "Bilancio di previsione 2021-2023";
- le deliberazioni di Giunta regionale n. 1219/2020, n. 50/2021 e n. 237/2021;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 30 del 19.01.2021 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2021-2023";

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

2. di prendere atto che il R.U.P. in data 8 giugno 2021 ha redatto il Documento Preliminare alla Progettazione ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. 207/2010, integrato con il disciplinare di gara (di seguito anche "D.P.P."), depositato agli atti d'ufficio e pubblicato sulla piattaforma telematica messa a disposizione del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePa);

3. di affidare, prendendo atto delle risultanze dell'istruttoria e della procedura di negoziazione, ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. a) della Legge 11 settembre 2020 n. 120, modificata con Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, alla società DBA PRO. S.P.A., con sede in Santo Stefano di Cadore (BL) C.F: 01673560304 e P.IVA: 00812680254. CIG: 8785490FAF, il servizio di ingegneria e architettura per la redazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali dell'intervento di "*Realizzazione di una struttura per ospitare competizioni internazionali per la disciplina del bob, parabob e skeleton*" in Comune di Cortina d'Ampezzo (BL), di cui al precedente punto;

4. di impegnare la somma complessiva di Euro 88.925,86 (IVA e oneri inclusi) a favore della Società DBA PRO. S.P.A., con sede in Santo Stefano di Cadore (BL) - C.I.G. 8785490FAF -, sul capitolo di spesa n. 104247 "Giochi Olimpici Invernali Milano Cortina 2026 e Grandi Eventi - Acquisto di Beni e Servizi (Art. 18, L.R. 23/02/2016, N.7 e Art. 2, L.R. 25/11/2019, N.44)", articolo 16, Piano dei Conti: U.1.03.02.11.999, con imputazione all'esercizio finanziario 2021;

5. di procedere pertanto, per le motivazioni indicate in premessa, alla stipula dei conseguenti atti con la Società DBA PRO. S.P.A, al fine di addivenire alla stipula contrattuale tra le parti;

6. di dare atto che le obbligazioni di spesa sono esigibili entro il 31.12.2021;

7. di dare atto che la spesa in argomento è un debito commerciale, che il Prestatore di servizi provvederà agli adempimenti a suo carico secondo contratto e che si procederà al pagamento delle relative fatture entro i termini di legge;

8. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

9. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. 39/2001;

10. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nella tipologia soggetta a limitazione ai sensi della L.R. 1/2011;

11. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione degli impegni di spesa sopracitati ai sensi dell'articolo 56, comma 7, del D.Lgs. n. 118/2011;

12. di pubblicare il presente atto sul Profilo Committente della Regione del Veneto, www.regione.veneto.it, all'interno del link "Bandi, Avvisi e Concorsi", ai sensi dell'art. 29, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016;

13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013;

14. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Elisabetta Pellegrini

DECRETI DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE

(Codice interno: 456581)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 85 del 30 agosto 2021

Costituzione di un Tavolo di lavoro per l'inserimento di personale infermieristico nei Centri di Servizi per anziani non autosufficienti nella rete assistenziale della Regione del Veneto.

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto viene costituito un Tavolo di lavoro per la predisposizione di ulteriori modalità ai fini dell'inserimento e il supporto a favore dei Centri di Servizi per persone non autosufficienti del territorio di personale infermieristico, vista la perdurante carenza della predetta qualifica professionale nella rete assistenziale.

Il Direttore generale

CONSIDERATO CHE i Centri di Servizi residenziali per non autosufficienti accreditati costituiscono nodi fondamentali della rete dell'offerta territoriale prevista dalla programmazione regionale (LR n. 48 del 28 dicembre 2018) in funzione dell'erogazione dei livelli assistenziali (DPCM 12 gennaio 2017) e "*del supporto alla persona non autosufficiente e alla sua famiglia mediante ricoveri di sollievo complementari al percorso domiciliare*" (DM 26 settembre 2016 e DPCM 21 novembre 2019);

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato lo stato d'emergenza sanitaria sul territorio nazionale;

CONSIDERATO CHE a causa dell'emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del Covid-19 i predetti Centri di Servizi si sono trovati a fronteggiare difficoltà legate all'emergenza epidemiologica e, nel contempo, a far fronte alla carenza di personale infermieristico con importanti riflessi su tutto il sistema regionale di assistenza socio-sanitaria nonché con ripercussioni sul piano sociale;

CONSIDERATO CHE la carenza di personale infermieristico aggravata dalla pandemia genera anomale distorsioni nel mercato del lavoro dei professionisti sanitari e deve essere valutata anche alla luce delle evidenti esigenze dei Centri Servizi e della dovuta garanzia di un adeguato livello assistenziale agli utenti;

VISTO il Decreto Legge n. 105 del 23 luglio 2021 con il quale è stato prorogato l'attuale stato d'emergenza sanitaria su tutto il territorio nazionale fino al 31 dicembre 2021;

CONSIDERATO CHE il contesto pandemico ha influito negativamente sull'operatività dei Centri di Servizi, sia in termini di costi di esercizio correlati al rispetto delle necessarie prescrizioni contenute nei Piani di Sanità Pubblica, sia in termini di cali di fatturato dovuti ai minori accoglimenti e che la Regione del Veneto è intervenuta in merito con alcuni provvedimenti per sostenere economicamente gli enti gestori (DGR n. 1304/2020, DGR n. 1308/2020, DGR n. 1524/2020, DGR n. 1741/2020, DGR n. 428/2021);

CONSIDERATO CHE per far fronte ad un'altra criticità che ha caratterizzato il periodo dell'emergenza del Covid-19, ossia la carenza di personale infermieristico, sono stati posti in essere alcuni interventi rilevanti al fine di introdurre nei Centri di Servizi supporti in termini di assistenza, con l'approvazione del progetto di interesse specifico approvato con la DGR n. 1590/2020 ed implementato ulteriormente con la DGR n. 306/2021 e con la successiva DGR 930/2021;

RAVVISATA la necessità di provvedere alla costituzione di un Tavolo di lavoro per la definizione di misure ulteriori volte a supportare, i Centri di Servizi per persone non autosufficienti accreditati e contrattualizzati della Regione del Veneto, nelle funzioni infermieristiche dovute al fine di garantire il mantenimento dello *standard* assistenziale all'utenza *ivi* ospitata e mirate ad un ulteriore supporto diretto da parte della rete assistenziale pubblica;

RITENUTO DI individuare i seguenti componenti del Tavolo di lavoro in possesso di adeguata professionalità ed esperienza in materia, come risulta dai *curriculm vitae* agli atti della U.O. Non autosufficienza:

- il Direttore della Direzione Risorse Strumentali SSR o un suo delegato;
- il Direttore *ad interim* della U.O. Cure primarie della Direzione programmazione sanitaria o un suo delegato;

- il Direttore della U.O. Non Autosufficienza della Direzione servizi sociali;
- il Direttore della U.O.C. Formazione e sviluppo delle professioni sanitarie di Azienda Zero o un suo delegato;
- il Direttore dei servizi sociali dell'Azienda ULSS 7 Pedemontana o un suo delegato;
- il Direttore Socio Sanitario dell'Azienda ULSS 5 Polesana o un suo delegato;

VERIFICATA la regolarità del procedimento amministrativo e la compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di richiamare interamente le premesse, che costituiscono parte integrante del presente atto;
2. di provvedere alla costituzione del Tavolo di lavoro per la predisposizione di ulteriori misure volte a supportare i Centri di Servizi per persone non autosufficienti accreditati composto dai seguenti componenti:

    - il Direttore della Direzione Risorse Strumentali SSR o un suo delegato;
    - il Direttore *ad interim* della U.O. Cure primarie della Direzione programmazione sanitaria o un suo delegato;
    - il Direttore della U.O. Non Autosufficienza della Direzione servizi sociali;
    - il Direttore della U.O.C. Formazione e sviluppo delle professioni sanitarie di Azienda Zero o un suo delegato;
    - il Direttore dei servizi sociali dell'Azienda ULSS 7 Pedemontana o un suo delegato;
    - il Direttore Socio Sanitario dell'Azienda ULSS 5 Polesana o un suo delegato;

3. di dare atto che il coordinamento del Tavolo di lavoro ed il supporto operativo avverranno a cura del Direttore della Direzione Risorse Strumentali SSR o un suo delegato;
4. di dare atto che non è previsto alcun compenso per l'espletamento dell'attività svolta dal Tavolo di lavoro in adempimento dell'incarico conferito con il presente provvedimento;
5. di stabilire che, salvo circostanze imprevedibili e non imputabili ai componenti nominati, il Tavolo di lavoro dovrà comunicare l'esito dei lavori svolti entro tre mesi dal presente provvedimento;
6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico della Regione del Veneto;
7. di indicare che, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i., avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da proporre entro 120 giorni dal medesimo termine;
8. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Luciano Flor

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE

(Codice interno: 456983)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE n. 128 del 03 settembre 2021

Riserva vendemmiale prodotto atto ad essere designato con la Docg Asolo Prosecco proveniente dalla vendemmia 2021 - Legge n. 238/2016 art. 39 comma 1.

[Agricoltura]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento, si dà attuazione alla richiesta del Consorzio vini Asolo Montello per quanto riguarda l'attivazione della misura della riserva vendemmiale dei prodotti atti ad essere designati con la Docg Asolo Prosecco, provenienti dalla vendemmia 2021, in conformità a quanto stabilito all'art. 39 comma 1 della legge n. 238/2016.

Il Direttore

VISTO il regolamento (UE) n.1308/2013 del Parlamento Europeo e Consiglio recante l'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e in particolare la sezione 2 "Denominazione di origine, Indicazioni geografiche e menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo";

VISTA la legge n. 238/2016 recante "disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino" ed in particolare l'art. 39 comma 1 che consente alle regioni, su proposta dei consorzi di tutela e sentite le organizzazioni professionali di categoria, in annate climaticamente favorevoli, di aumentare sino ad un massimo del 20 per cento le rese massime di uva e di vino stabilite dal disciplinare, destinando tale prodotto a riserva vendemmiale per far fronte nelle annate successive a carenze di produzione o per soddisfare esigenze di mercato;

VISTO il vigente disciplinare di produzione del vino Docg Asolo Prosecco come da allegato al DM 12/07/2019;

VISTO il DM del 04/09/2019, che ha confermato l'incaricato al Consorzio vini Asolo Montello (di seguito solo Consorzio) a svolgere le funzioni di tutela, promozione, valorizzazione, informazione del consumatore e cura generale degli interessi di cui all'art. 41 commi 1 e 4 della legge n. 238/2016 per la Docg Asolo Prosecco;

ACQUISITA la nota prot. regionale n. 359746 del 12/08/2021 con la quale il Consorzio chiede di attivare, ai sensi dell'art. 39 comma 1 della legge n. 238/2016, la misura della riserva vendemmiale per il prodotto ottenuto dalla vendemmia 2021 atto ad essere designato con la Docg Asolo Prosecco allegando alla medesima:

- estratto verbale assemblea dei soci del 30/06/2021;

- estratto verbale del consiglio di amministrazione del 27/07/2021;

- relazione a supporto della richiesta;

- pareri delle principali organizzazioni professionali di categoria rappresentative del territorio della denominazione in oggetto;

VISTA la nota prot. regionale n. 360429 del 12/08/2021 con la quale la Direzione Agroalimentare della Regione del Veneto chiede al Consorzio di integrare la sopramenzionata nota n. 359746/2021 con dettagliata relazione tecnica riguardo all'andamento termo pluviometrico e produttivo in grado di giustificare, anche dal punto di vista agronomico, l'attivazione della misura in oggetto;

ACQUISITA quindi la nota prot. regionale n. 376236 del 25/08/2021 con la quale il Consorzio documenta, attraverso dati forniti dalle verifiche di campo del pertinente Organismo di controllo incaricato, una produzione stimata generalmente caratterizzata da un esubero di produzione ma comunque ricompresa nei limiti superiori previsti dal disciplinare di produzione;

TENUTO CONTO quindi di tutte le evidenze dettagliate dal Consorzio dal quale emerge:

- un andamento climatico della stagione vegetativa per l'areale della Docg Asolo Prosecco idoneo a giustificare l'attivazione della misura di gestione delle produzioni richiesta;

- una complessiva crescita degli imbottigliamenti per la denominazione a conferma di una situazione di consolidata positività del mercato per la medesima;

- una produzione complessiva, comprensiva degli esuberi produttivi oggetto di riserva, sufficiente a soddisfare la corrente richiesta di mercato e al contempo tale da non sminuire il valore della denominazione;

VERIFICATO che nei termini stabiliti dall'avviso di ricezione delle richieste del Consorzio, pubblicato nel BUR n. 113 del 20/08/2021, non sono pervenute istanze e controdeduzioni;

CONSIDERATO che in attuazione di quanto stabilito dalla deliberazione n. 2257/2003 spetta al Direttore della Direzione agroalimentare emanare, in forma di decreto, l'atto riguardante nello specifico la misura in oggetto;

VISTA la legge regionale 31/12/2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17/04/2012, n. 1 "Statuto del Veneto";

VISTA la n. DGR n. 851 del 22/06/2021 con cui è stato assegnato l'incarico, dal 01/07/2021 al 01/07/2024, al direttore della Direzione Agroalimentare;

decreta

1. di approvare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di stabilire l'attivazione della misura della riserva vendemmiale per il prodotto ottenuto dalla vendemmia 2021 da destinare alla produzione delle tipologie di cui all'art. 1 del disciplinare di produzione con le seguenti modalità:

2.1 la riserva vendemmiale è attivata per le produzioni ottenute dai vigneti di cui al comma 1 dell'art. 2 del disciplinare di produzione per l'intera percentuale di esubero della resa uva/ettaro prevista all'art. 4 del vigente disciplinare di produzione ovvero:

a) per i vigneti in piena produzione, il quantitativo da sottoporre a riserva vendemmiale è pari all'esubero ottenibile dall'eccedenza delle 13,5 t/ha di resa ad ettaro fino ad un massimo del 20% della medesima;

b) per i vigneti al secondo ciclo vegetativo (resa pari al 60% della quantità stabilita all'art. 4 del disciplinare), il quantitativo da sottoporre a riserva vendemmiale è pari all'esubero ottenibile dall'eccedenza delle 8,1 t/ha di resa ad ettaro fino ad un massimo del 20% della medesima;

2.2 sono escluse dalla riserva vendemmiale le produzioni ottenute dai vigneti idonei a produrre le uve Pinots e Chardonnay da utilizzare nella pratica tradizionale di cui all'art. 5 comma 8 del medesimo disciplinare;

2.3 il Consorzio è tenuto al più tardi entro il 31/12/2022 a comunicare la destinazione parziale o totale del prodotto sottoposto a riserva vendemmiale fornendo dettagliata relazione tecnico economica;

2.4 il Consorzio, qualora si verificassero le condizioni, può chiedere, con istanza motivata, una proroga per un ulteriore periodo da definirsi fornendo dettagliata relazione tecnico-economica;

3. di trasmettere il presente provvedimento all'Agenzia veneta per i pagamenti in agricoltura (AVEPA), all'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF Nord Est) - Ufficio di Susegana (TV), alla Società Valoritalia srl e al Consorzio vini Asolo Montello;

4. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

5. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Per il Direttore Il Direttore Vicario Alberto Andriolo

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

(Codice interno: 457068)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT n. 274 del 03 settembre 2021

Decreto a contrarre, ai sensi dell'art. 36, co. 2, lett. a), del D.Lgs. 50/2016, per l'acquisizione, mediante trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, del servizio di realizzazione di n. 5 visite di istruzione virtuali video aventi ad oggetto luoghi, siti, monumenti e musei della grande Guerra localizzati principalmente nella provincia di Venezia e rivolti a studenti della scuola secondaria di primo grado, nell'ambito del progetto europeo WalkofPeace, finanziato dal Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V-A Italia-Slovenia 2014 - 2020. CUP: H19F18000510007. CIG: Z8A32B72DF.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si procede all'avvio di una trattativa diretta sul portale MEPA con unico operatore, per l'affidamento del servizio di realizzazione di n. 5 visite di istruzione virtuali - video aventi ad oggetto luoghi, siti, monumenti e musei della grande Guerra, di cui n. 3 localizzati nella provincia di Venezia, uno nella regione Friuli Venezia-Giulia e uno in Slovenia, rivolti a studenti della scuola secondaria di primo grado, nell'ambito del progetto europeo WalkofPeace, finanziato dal Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V-A Italia-Slovenia 2014 - 2020. Procedura ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- con Decisione C (2015) 9285 del 15 dicembre 2015, la Commissione Europea ha approvato il Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V-A Italia-Slovenia 2014/2020, di seguito "Programma", finanziato attraverso il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - FESR e che con DGR n. 161 del 23.02.2016 la Giunta Regionale ne ha preso atto;

- l'area geografica del Veneto interessata dal Programma comprende il solo territorio della provincia di Venezia;

- nell'ambito del Programma è stato pubblicato in data 7 febbraio 2018 il "Bando mirato per progetti strategici n. 5/2018", aperto sino al 28 marzo 2018;

- con deliberazione n. 308 del 21/03/2018 la Giunta regionale, richiamati il contenuto e le regole del suddetto Bando, ha effettuato la ricognizione delle candidature regionali per la presentazione delle proposte progettuali al succitato Bando, tra le quali figurava la candidatura della Regione del Veneto quale Partner del progetto strategico "Lo sviluppo sostenibile del patrimonio della prima guerra mondiale tra le Alpi e l'Adriatico", acronimo WalkofPeace, Asse 3 - Priorità di investimento 6c, dando mandato alle strutture regionali interessate di procedere agli adempimenti formali necessari alla presentazione delle proposte progettuali;

- con deliberazione n. 1146 del 7/08/2018, la Giunta regionale, prendendo atto delle risultanze del succitato Bando, dalle quali risultava vincitore anche il progetto WalkofPeace con capofila il "Centro per lo sviluppo della valle dell'Isonzo" con sede a Tolmino (Slovenia), ha dato mandato ai Direttori delle strutture regionali competenti di sottoscrivere i documenti necessari, nonché di adottare i conseguenti atti di adempimento amministrativo e contabile mirati ad avviare le attività tecniche e di gestione dei progetti;

DATO ATTO CHE il contributo FESR può essere concesso fino all'85% del totale dei costi del progetto ammesso al finanziamento, mentre la rimanente quota deve essere coperta dal contributo pubblico nazionale e/o da risorse proprie dei partner; per i proponenti italiani aventi natura giuridica pubblica, il cofinanziamento nazionale è interamente a carico del Fondo di Rotazione, di cui alla Legge n. 183/97, secondo quanto disposto dalla Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 e non è pertanto richiesto alcun impegno finanziario del bilancio della Regione del Veneto;

RILEVATO CHE:

- l'ammontare complessivo dei fondi FESR per il progetto WalkofPeace, approvato e finanziato in esito al Bando n. 5/2018 è pari a Euro 2.499.999,58 e che l'ammontare complessivo dei Fondi FDR è pari a Euro 441.176,42, per un totale complessivo di

progetto pari a Euro 2.941,176,00;

- l'allocazione dei fondi assegnati alla Regione del Veneto - Direzione Beni Attività Culturali e Sport, quale partner di progetto è la seguente:

Acronimo del progetto strategico	Struttura regionale competente	Fondo FESR assegnati (85%)	Cofinanziamento nazionale - FDR (15%)	Fondi pubblici totali assegnati
WalkofPeace	Direzione Beni Attività Culturali e Sport	Euro 242.249,99	Euro 42.750,01	Euro 285.000,00

CONSIDERATO CHE:

- il progetto WalkofPeace ha l'obiettivo di contribuire alla conservazione a lungo termine del patrimonio della Prima Guerra Mondiale e ad accrescere il suo utilizzo nell'ottica dello sviluppo del turismo culturale sostenibile mediante attività transfrontaliere condivise;

- Lead Partner del citato progetto è il "Centro per lo sviluppo della valle dell'Isonzo" con sede a Tolmino (Slovenia) e partner del progetto sono: la Regione del Veneto, Vegal Venezia Orientale, l'Ente regionale per il patrimonio culturale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - ERPAC, PromoTurismo FVG, il Comune di Ragogna, la Fondazione "Le vie della pace dell'alto Isonzo" (Slovenia), il Centro di ricerche scientifiche dell'Accademia Slovena delle Scienze e delle Arti -ZRC-SAZU (Slovenia), il Comune di Nova Gorica (Slovenia) e il Museo Militare di Pivka (Slovenia);

- il Subsidy Contract è stato sottoscritto dal Lead Partner in data 17.12.2018 e il Partnership Agreement è stato sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 15.03.2018,

- la durata del Progetto, a seguito di proroga, è di 30 mesi, decorrenti dal 01.011.2018 sino al 30/04/2022;

RILEVATO CHE:

- nell'ambito del WP3.1., ATT. 4 "Istruzione e formazione mirate" del progetto succitato, la Regione del Veneto, anche nell'ottica di creare buone pratiche, deve realizzare la seguente attività: "Visite di istruzione", anche in collaborazione con altri partner del progetto presso luoghi, siti, monumenti e musei destinate agli studenti, valorizzando caratteri esperienziali ed emozionali dell'apprendimento delle vicende storiche";

- per lo svolgimento di tale attività è previsto un budget complessivo di euro 20.000,00, IVA al 22% inclusa;

- perdurando la pandemia da COVID-19 e la sospensione delle visite di istruzione in presenza (da ultimo prescritta con DL 22/04/2021 che prevede l'applicazione del DPCM 2/03/2021 sino al 31/07/2021) non è stato possibile pertanto, in quanto vietate, programmare visite di istruzione in presenza nel 2020 e nei primi 5 mesi del 2021;

- restando altamente incerta la possibilità di effettuare visite di istruzione in presenza nei restanti mesi di attività didattica del 2021 (settembre, ottobre, novembre e dicembre 2021), si è ritenuto di realizzare detta attività in modalità virtuale, attraverso visite di istruzione virtuali - video, riguardanti luoghi, siti, monumenti e musei relativi alla Grande Guerra, localizzati nella provincia di Venezia, nella regione Friuli Venezia Giulia e in Slovenia, individuati dalla Regione del Veneto - Direzione Beni Attività culturali e Sport, in collaborazione con il Lead partner, la Fondazione "Le vie della pace dell'alto Isonzo" e l'Ente PromoTurismo FVG, e che dette visite di istruzione virtuali saranno rivolte ad un target rappresentato da studenti della scuole secondarie di primo grado del Veneto;

- la realizzazione delle sopra indicate visite di istruzione virtuali può senza dubbio costituire comunque un efficace strumento di conoscenza per gli studenti e nel contempo occasione per promuovere luoghi, siti, monumenti e musei del nostro territorio;

DATO ATTO CHE:

- la procedura di gara indetta per l'acquisizione del servizio sopra indicato con proprio precedente decreto n. 193 del 17/06/2021 è andata deserta e che di ciò si è preso atto con proprio decreto n. 231 del 27/07/2021;

- il mancato riscontro alla procedura negoziata di cui al proprio decreto n. 193/2021, da informale verifica è stato causato anche da una richiesta sovradimensionata rispetto alle risorse stanziate, considerato che in ragione della pandemia tuttora in corso, le esigenze di mercato sono mutate e si è verificato un aumento dei costi delle prestazioni del relativo servizio oggetto dell'appalto;

DATO ATTO CHE:

- si è pertanto ridimensionato il servizio in oggetto, mantenendo il budget di Euro 20.000,00, IVA compresa, come indicato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- il servizio dovrà essere consegnato entro il 30 novembre 2021;

CONSIDERATO CHE l'importo della spesa complessiva, pari a Euro 20.000,00, IVA al 22% inclusa, prevista dal budget di progetto, consente di procedere all'affidamento diretto del servizio ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D. Lgs. n. 50/2016;

RILEVATO CHE, tuttavia, il Manuale di ammissibilità della spesa del Programma Italia-Slovenia 2014-2020 stabilisce che "anche dove è consentito l'affidamento diretto, si consiglia di richiedere comunque offerte da diversi fornitori o di fornire prove di aver svolto un'adeguata ricerca di mercato prima di selezionare un fornitore così da garantire un adeguato livello di trasparenza e un uso efficace dei fondi pubblici";

DATO ATTO CHE:

- la Regione del Veneto non dispone di elenchi di operatori economici che forniscono il servizio richiesto;

- sul portale "Acquisti in rete della PA" gestito dalla Consip S.p.a., non risulta allo stato attiva alcuna Convenzione e/o Accordo quadro inerente il servizio da acquisire e che detto servizio, risulta invece presente nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - MEPA - Bando "Servizi", categoria "Servizi Audio, Foto, Video e Luci";

DATO ATTO CHE:

- rispettivamente con note prot. reg. n. 328079, 328085 e 328093 del 22/07/2021 è stata pertanto avviata un'indagine di mercato al fine di verificare qualità e costo del servizio in oggetto, indirizzata a n. 3 operatori economici attivi nel settore dei video culturali, individuati attraverso indagine su Internet;

- che, alla data del 2/08/2021, termine ultimo per rispondere all'indagine, è pervenuta una sola proposta da parte di Cineblend Srl, con nota del 29/07/2021, acquisita al protocollo regionale n. 340069 del 29/07/2021, che ha confermato il valore di mercato del servizio in oggetto;

- valutata la proposta pervenuta da Cineblend Srl, si è ritenuto di procedere alla contrattazione con la stessa, inviando contestualmente richiesta di conferma di interesse con nota prot. reg. n. 352842 del 6/08/2021, in quanto la proposta trasmessa in fase di indagine è risultato adeguata e conforme alle necessità della Stazione Appaltante, sia in termini di profilo professionale dell'operatore rispetto alle caratteristiche del servizio ricercato, sia in termini di esperienza dell'operatore stesso, dichiarata e comprovata, in ordine al tema Grande Guerra;

- Cineblend Srl, con nota acquisita al protocollo regionale con numero 364172 del 16/08/2021 ha confermato interesse alla realizzazione del servizio in oggetto, stimando per il medesimo un costo pari a Euro 18.300,00 comprensivo di IVA;

RITENUTO pertanto di ricorrere all'affidamento diretto della fornitura, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, procedendo alla contrattazione con l'operatore economico Cineblend Srl, tramite trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - MEPA;

CONSIDERATO di determinare l'importo massimo delle obbligazioni di spesa di natura commerciale, a valere sull'esercizio 2021, in Euro 18.300,00, disponendo la copertura finanziaria a carico dei seguenti capitoli del bilancio di previsione 2021-2023, che presentano sufficiente disponibilità e secondo la seguente ripartizione:

- Capitolo U103786 "Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V Italia-Slovenia (2014- 2020) - bando n.5/2018 progetti strategici - Progetto - WalkofPeace - (WOP) - acquisto di beni e servizi - quota comunitaria (reg.to UE 17/12/2013, n.1299 - Del. CIPE 28/01/2015, n.10)" - Art. 025 PdC 1.03.02.99.999 "Altri servizi diversi n.a.c." per l'importo di Euro 15.555,00;

- Capitolo U103787 "Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V Italia-Slovenia (2014- 2020) - bando n.5/2018 progetti strategici - progetto - WalkofPeace - (WOP) - acquisto di beni e servizi - quota statale (reg.to UE 17/12/2013, n. 1299 - Del. CIPE 28/01/2015, n.10), Art. 025 PdC 1.03.02.99.999 "Altri servizi diversi n.a.c." per l'importo di Euro 2.745,00;

RITENUTO pertanto:

- di individuare, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettere f) ed h) della Legge regionale 31/12/2012, n. 54 e ss.mm.ii., quale Punto Ordinante nel Portale "Acquisti in rete" il direttore della Direzione Beni, Attività culturali e Sport, prevedendo altresì che il medesimo Direttore impegni la spesa relativa al presente procedimento per conto dell'Amministrazione, mediante l'adozione degli opportuni atti e provvedimenti amministrativi;

- di avviare la procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, co.2, lett. a), del D.Lgs. 50/2016, per l'acquisizione del servizio in oggetto nell'ambito del Progetto WalkofPeace, mediante trattativa diretta sul MEPA con l'operatore economico Cineblend Srl;

VISTI:

i Reg.(UE) nn. 1303/2013 e 1299/2013;

la Decisione C (2015) 9285 del 15.12.2015;

i D. Lgs. n. 50/2016 e n. 56/2017;

il D.Lgs. n. 33/2013;

le Linee guida ANAC n. 4;

il Manuale di ammissibilità della spesa del Programma Italia-Slovenia 2014-2020;

le DGR nn. 161 del 23 febbraio 2016, 308 del 21/03/2018 e 1146 del 7/08/2018;

le D.G.R. nn. 1823/2019 e 1004/2020 relative agli gli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto;

la L.R. n. 39/2001;

il D. Lgs. n. 118/2011 e il D.Lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo al D.Lgs. n. 118/2011;

la L.R. n. 40 del 29.12.2020 "Legge di stabilità regionale 2021";

la L.R. n. 41 del 29.12.2020 "Bilancio di previsione 2021-2023";

la DGR n. 1839 del 29.12.2020 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2021-2023";

il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 1 del 08.01.2021 "Bilancio finanziario gestionale 2021-2023";

la DGR n. 30 del 19.01.2021 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2021-2023";

la L.R. n. 54/2012 ess.mm.ii.;

la documentazione agli atti;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di individuare ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., quale Responsabile Unico del Procedimento e Direttore dell'esecuzione, il Direttore della Direzione Beni, Attività Culturali e Sport;

3. di indire una procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, co.2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, per l'acquisizione del servizio di realizzazione di n. 5 visite di istruzione virtuali - video, aventi ad oggetto luoghi, siti, monumenti e musei della grande Guerra, di cui n. 3 localizzati nella provincia di Venezia, uno nella regione Friuli Venezia-Giulia e uno in Slovenia, e rivolti principalmente a studenti della scuola secondaria di primo grado, nell'ambito del progetto europeo WalkofPeace, finanziato dal Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V-A Italia-Slovenia 2014 - 2020. CUP: H19F18000510007. CIG: Z8A32B72DF, mediante ricorso al MEPA con trattativa diretta per l'importo di euro 15.000,00, IVA al 22% esclusa;

4. di approvare i seguenti allegati al presente provvedimento che ne fanno parte integrante e sostanziale:

1) **Allegato A Disciplinare di gara**;

2) Appendice 1 all'**Allegato A** "DGUE",

3) Appendice 2 all'**Allegato A**;

4) Appendice 3 all'**Allegato A**;

5. di dare atto che il servizio da acquisire non risulta presente in convenzioni CONSIP attive;

6. di determinare in euro 15.000,00 IVA al 22% esclusa, l'importo a base d'asta del servizio richiesto;

7. di dare atto che l'importo complessivo di euro 18.300,00 IVA al 22% inclusa, trova copertura finanziaria a carico dei seguenti capitoli del bilancio di previsione 2021-2023, che presentano sufficiente disponibilità e secondo la seguente ripartizione:

- Capitolo U103786 "Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V Italia-Slovenia (2014- 2020) - bando n.5/2018 progetti strategici - Progetto - WalkofPeace - (WOP) - acquisto di beni e servizi - quota comunitaria (reg.to UE 17/12/2013, n.1299 - Del. CIPE 28/01/2015, n.10)" - Art. 025 PdC 1.03.02.99.999 "Altri servizi diversi n.a.c." per l'importo di Euro 15.555,00;

- Capitolo U103787 "Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V Italia-Slovenia (2014- 2020) - bando n.5/2018 progetti strategici - progetto - WalkofPeace - (WOP) - acquisto di beni e servizi - quota statale (reg.to UE 17/12/2013, n. 1299 - Del. CIPE 28/01/2015, n.10), Art. 025 PdC 1.03.02.99.999 "Altri servizi diversi n.a.c." per l'importo di Euro 2.745,00;

8. di dare atto che non sussistono costi della sicurezza per rischio da interferenza, in quanto servizio di natura intellettuale ai sensi dell'art. 26, co. 3bis, D.Lgs. 81/2008;

9. di dare atto che il debito relativo al servizio in oggetto è di natura commerciale;

10 di dare atto che l'impegno di spesa previsto con il presente atto è correlato agli obiettivi DEFR 2021 - 2023 - Obiettivo operativo prioritario 05.01.01 "Valorizzare il patrimonio storico - archeologico e il tessuto delle imprese culturali e creative";

11. di dare atto che avverso il presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 30 giorni dell'avvenuta conoscenza, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento;

12. di dare atto che il presente decreto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33;

13. di pubblicare il presente provvedimento nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito Internet regionale e nel sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ai sensi dell'articolo 29 del Decreto Legislativo n. 50 del 19 aprile 2016;

14. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Fausta Bressani

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 274 del 3.09.2021 pag. 1/28

DISCIPLINARE DI GARA - TRATTATIVA PRIVATA

Premessa
La Regione del Veneto è partner del progetto strategico "Lo sviluppo sostenibile del patrimonio della prima guerra mondiale tra le Alpi e l'Adriatico", acronimo WalkofPeace, progetto finanziato dal Programma Interreg V A Italia-Slovenia 2014-2020 – Bando n. 5/2018.
Finalità del progetto è di contribuire alla conservazione a lungo termine del patrimonio della Prima Guerra Mondiale e ad accrescere il suo utilizzo nell'ottica dello sviluppo del turismo culturale sostenibile mediante attività transfrontaliere condivise. In riferimento a tale progetto la Regione Veneto è responsabile del WP 3.1. dedicato ad Educazione e Formazione.
Nell'ambito del WP 3.1, l'ATT. 4 "Istruzione e Formazione mirate", include, tra le altre, la seguente attività in capo alla Regione del Veneto: "Visite di istruzione anche in collaborazione con altri partner del progetto presso luoghi, siti, monumenti e musei destinate agli studenti, valorizzando caratteri esperienziali ed emozionali dell'apprendimento delle vicende storiche".
Perdurando la pandemia da COVID-19 e le conseguenti misure statali e regionali di contenimento, e valutata altamente incerta la possibilità di effettuare visite di istruzione in presenza nel corso del 2021, si è ritenuto di realizzare detta attività in modalità virtuale, attraverso n. 5 (cinque) visite di istruzione virtuali - video rivolte in primo luogo ad un target rappresentato da studenti della scuole secondarie di primo grado del Veneto.
La realizzazione delle sopra indicate visite di istruzione virtuali può senza dubbio costituire un efficace strumento di conoscenza per gli studenti e nel contempo occasione per promuovere luoghi, siti, monumenti e musei del nostro territorio.

Art. 1 - OGGETTO
Acquisizione di servizio di realizzazione di n. 5 visite di istruzione virtuali - video, aventi ad oggetto luoghi, siti, monumenti e musei relativi alla Grande Guerra ed in particolare: Video n. 1 Le Batterie Amalfi e Pisani site nel Comune di Cavallino Treporti, Video 2 Il Museo della Bonifica a San Donà di Piave e area del Basso Piave, Video 3 Il Tempio Votivo della pace sito al Lido di Venezia, Video 4 Redipuglia in Friuli Venezia Giulia e Video 5 Il Museo di Caporetto in Slovenia. Tali video sono rivolti in primo luogo a studenti delle scuole secondarie di primo grado del Veneto. Il servizio richiesto costituisce attività prevista in capo alla Regione del Veneto, partner del progetto WalkofPeace (WP 3.1 - ATT. 4 dell'Application Form), finanziato dal Programma Interreg V A Italia-Slovenia 2014-2020. Bando mirato progetti strategici n. 5/2018, in attuazione della D.G.R. n. 1146 del 7/08/2018CUP: H19F18000510007. CIG: Z8A32B72DF.

Art. 2 - PROCEDURA DI SELEZIONE DELL'OPERATORE ECONOMICO
L'acquisizione del servizio di cui all'art. 1 viene effettuata, mediante procedura di cui all'art. 36, co.2, lett. a) del D. Lgs 50/2016, tramite trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione – MEPA, rivolta ad operatore economico individuato tramite indagine di mercato tra i soggetti abilitati al Bando "Servizi" categoria "Servizi Audio, Foto, Video e Luci".

Art. 3 - STAZIONE APPALTANTE
Regione del Veneto – Direzione Beni Attività Culturali e Sport Cannaregio 168 -30121 Venezia
Tel. 041-2792734 – fax 041/2792783
Posta elettronica certificata: beniattivitaculturalisport@pec.regione.veneto.it
Posta elettronica: beniattivitaculturalisport@regione.veneto.it

Art. 4 - RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO
Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport.
Il Direttore dell'esecuzione del contratto è il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport.

ART. 5 – DESCRIZIONE E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio richiesto costituisce attività in capo alla Stazione Appaltante prevista dal WP 3.1 – ATT 4 "Istruzione e Formazione mirate", del progetto strategico WalkofPeace, progetto finanziato dal Programma Interreg V A Italia-Slovenia 2014-Bando n. 5/2018.

In particolare, l'attività prevista è la seguente "Visite di istruzione anche in collaborazione con altri partner del progetto presso luoghi, siti, monumenti e musei destinate agli studenti, valorizzando caratteri esperienziali ed emozionali dell'apprendimento delle vicende storiche".

Perdurando la pandemia da COVID-19 e la sospensione delle visite di istruzione in presenza per il 2020 e sino al primo semestre del 2021 e valutata altamente incerta la possibilità di effettuare visite di istruzione in presenza nei restanti mesi di attività didattica del 2021 (settembre, ottobre, novembre e dicembre), si è ritenuto di realizzare n. 5 (cinque) visite di istruzione virtuali - video.

In particolare, il servizio richiesto consiste nella realizzazione e consegna di n. 5 visite di istruzione virtuali - video immersivi, aventi ad oggetto:

- Video n. 1 Le Batterie Amalfi e Pisani site nel Comune di Cavallino Treporti,
- Video 2 Il Museo della Bonifica a San Donà di Piave e area del Basso Piave,
- Video 3 Il Tempio Votivo della pace sito al Lido di Venezia,
- Video 4 Redipuglia in Friuli Venezia Giulia
- Video 5 Il Museo di Caporetto in Slovenia.

Detti video dovranno avere le seguenti caratteristiche:

- essere realizzati con macchine da presa di alta qualità e, nel complesso, dovrà essere garantita la qualità audio-video del servizio richiesto;
- essere realizzati in lingua italiana, con voce narrante e **con sottotitoli in lingua slovena**: la descrizione dei monumenti oggetto dei video sarà fornita in lingua italiana dalla stazione appaltante mediante schede sintetiche;
- prevedere inserti testuali in italiano e sloveno per il titolo di ciascun video e per la presentazione del progetto in conformità alle "Linee guida per l'applicazione dell'identità visiva per l'attuazione delle attività di informazione e comunicazione a livello di progetto Vers. 2/19" del Programma Interreg V A Italia-Slovenia 2014-2020": detti testi saranno forniti dalla stazione appaltante in lingua italiana e slovena;
- riportare i loghi del programma Italia-Slovenia e il logo del progetto WalkofPeace che saranno forniti dalla Stazione appaltante, in conformità alle "Linee guida per l'applicazione dell'identità visiva per l'attuazione delle attività di informazione e comunicazione a livello di progetto Vers. 2/19" del Programma Interreg V A Italia-Slovenia 2014-2020";
- essere ottimizzati per la visione su device mobile e desktop ed essere caricabili e fruibili nelle principali piattaforme di video-sharing (Youtube, Viemeo, Facebook, Instagram, etc.).

L'affidatario dovrà:

- realizzare, acquisiti i necessari permessi/autorizzazioni, le riprese necessarie, definire il sonoro e il montaggio e garantire che le immagini, i sonori e le musiche che saranno utilizzati per la realizzazione delle visite di istruzione virtuali - video saranno liberi da connessi diritti d'uso e che sarà assolto ogni onere relativo ad eventuali copyright;
- utilizzare immagini che siano libere da diritti d'autore e che siano autorizzate dai detentori delle stesse per le finalità culturali e promozionali del progetto;
- garantire alla Stazione appaltante il libero utilizzo dei video, destinati in primo luogo agli studenti della scuola secondaria di primo grado e, più in generale, alla pubblica fruizione tramite il Portale della cultura;
- consegnare alla stazione appaltante i n. 5 video **entro il 30 novembre 2021,** mediante apposito supporto digitale.

Art. 6 – DURATA DEL SERVIZIO

Il contratto sarà valido dalla data di stipula sino al 30 novembre 2021.

Art. 7 – LUOGO DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

In considerazione delle caratteristiche peculiari del servizio, nell'arco dell'incarico, l'affidatario deve assicurare la propria presenza presso le sedi dei luoghi, siti, monumenti e musei oggetto delle visite di istruzione virtuali, anche per il raccordo con i relativi referenti.

Inoltre, per un ottimale coordinamento delle attività, l'affidatario deve garantire almeno due incontri nel corso dell'incarico, anche in modalità telematica, con la Stazione appaltante.

Art. 8 - IMPORTO
L'importo a base d'asta è pari a Euro 15.000,00 (IVA al 22% esclusa) e si intende onnicomprensivo di tutti i costi ed oneri, generali e particolari, ivi compresi i costi di trasferta necessari per la realizzazione del servizio in conformità alle disposizioni e alle prescrizioni delle presenti Condizioni particolari di RdO.
Ai sensi del Decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e della Determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 emessa dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (AVCP), ora ANAC, trattandosi di "servizi di natura intellettuale" non sono rilevabili rischi di interferenza per i quali sia necessario adottare apposite misure di sicurezza (nonché redigere il D.U.V.R.I. - Documento unico di valutazione dei rischi per le interferenze).
Pertanto i costi della sicurezza per i rischi da interferenze sono pari a zero.
Inoltre, ai sensi dell'art. 95, co.10, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, nell'offerta economica l'operatore non deve indicare i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Art. 9 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE
Ai fini della partecipazione alla gara in oggetto gli operatori economici dovranno attestare il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016, nonché l'assenza di ogni altra situazione che determini l'esclusione dalle gare d'appalto e/o l'incapacità a contrarre con la P.A. e l'assenza della causa interdittiva di cui all'art. 53, co.16-ter, del D.lgs n. 165/2001, utilizzando il modello di dichiarazione sostitutiva di cui all'**Allegato A)** Appendice 1.
Viene applicata la disciplina di cui all'art. 83, co. 9, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, relativo al soccorso istruttorio.

Art. 10 – SUBAPPALTO
Vista la circolare dell'autorità di gestione del Programma Interreg V A Italia-Slovenia n.1/2020 del 4/12/2020, pubblicata sul sito web di programma, si prevede la disapplicazione dell'art. 105, co.2, del D.lgs. 50/2016, nella parte in cui limita in maniera generale e astratta il ricorso al subappalto.

Art. 11 – PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE
L'offerta e la documentazione di seguito indicata dovranno pervenire conformemente alle regole fissate dal Sistema di E-Procurement della Pubblica Amministrazione.
L'offerta è immediatamente vincolante per il concorrente, lo sarà per la Stazione Appaltante solo dopo l'esecutività del provvedimento di aggiudicazione e la conseguente stipula del contratto.
L'offerta, redatta in lingua italiana, dovrà avere una validità di 180 giorni dalla sua presentazione.
Ai fini della partecipazione alla gara, l'operatore dovrà produrre, pena l'esclusione, esclusivamente per via telematica, entro i termini fissati nel portale MEPA, la documentazione di seguito specificata, firmata digitalmente, oppure scansionata previa sottoscrizione e corredata da un valido documento di identità:

- **DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA:**
  1) Dichiarazione resa ai sensi degli articoli 38, 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, da compilarsi secondo il modello DGUE di cui all'**Allegato A)** Appendice 1**;**
  2) Copia del presente disciplinare firmato per accettazione piena e incondizionata delle relative statuizioni;
  3) Dichiarazione sostitutiva del certificato giudiziale e dei carichi pendenti, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, da compilarsi secondo il modello di cui all'**Allegato A)** Appendice 2**;**
  4) Dichiarazione sostitutiva in ordine ai dati identificativi dei soggetti di cui all'art. 80, co.3 ed altro, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, da compilarsi secondo il modello di cui all'**Allegato A)** Appendice 3;
  5) Scheda dati anagrafici (scaricabile dalla piattaforma e debitamente compilata);
- **OFFERTA ECONOMICA**
  L'offerta economica dovrà riportare l'importo complessivo (al netto dell'IVA) per la fornitura dei servizi di cui alle presenti Condizioni particolari di RDO.
  Non sono ammesse, a pena d'esclusione, offerte in aumento o condizionate.
  I DATI DI NATURA ECONOMICO-FINANZIARIA DOVRANNO ESSERE, A PENA DI ESCLUSIONE, RIPORTATI SOLO NELL'OFFERTA ECONOMICA.

L'offerta dovrà essere accompagnata da dichiarazione contenente l'impegno del concorrente a mantenere la stessa valida/impegnativa per n.180 giorni decorrenti dalla scadenza del termine per la sua presentazione, salvo proroghe richieste dalla Stazione Appaltante.

Art. 12 - MOTIVI DI ESCLUSIONE
Determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta:
- sia presentata da soggetto privo dei requisiti prescritti;
- non pervenga nei termini stabiliti;
- non sia adeguatamente sottoscritta;
- sia in aumento rispetto all'importo a base di gara;
- sia incompleta e/o parziale;
- sia condizionata;
- sia presentata con eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura al presente testo;
- sostituisca, modifichi e /o integri il presente testo;
- non rispetti le caratteristiche stabilite dal presente testo;
- indichi servizi connessi offerti con modalità difformi, in senso peggiorativo, da quanto stabilito nel presente testo.

Art. 13 - CONTRATTO
Il contratto sarà stipulato secondo le modalità previste dal Sistema di E-Procurement della Pubblica Amministrazione, in conformità a quanto prescritto dall'art. 32, co.14, del D.lgs. 50/2016.

Art. 14 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI
Ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010 e ss.mm.ii., relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari, l'affidatario dovrà comunicare alla Stazione Appaltante, entro 7 giorni dal loro utilizzo, gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche in via non esclusiva, alle transazioni finanziarie, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.
In ogni caso il concorrente si impegna a rispettare quanto previsto dall'articolo 3, comma 8 della L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

Art. 15 - PAGAMENTI
La Stazione Appaltante procederà al pagamento del corrispettivo in un'unica soluzione, in coerenza con gli obblighi previsti dalla Legge n. 248 del 04/08/2006 ed in conformità alle norme di contabilità del D.Lgs. n. 118/2011, previa acquisizione di regolare documentazione amministrativo-contabile.
La liquidazione degli importi avverrà entro 30 giorni dal ricevimento di regolare fattura, che dovrà essere emessa successivamente all'esito positivo della verifica di conformità da parte dell'Amministrazione sulla regolare esecuzione dei servizi ai sensi dell'art. 4, comma 4 del D. Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231.
Eventuali contestazioni interromperanno detti termini. Il termine è in ogni caso subordinato alla verifica della fattura, nonché al regolare svolgimento delle procedure amministrative/contabili proprie dell'Amministrazione regionale nel rispetto della normativa vigente.
Dovrà essere utilizzata la fatturazione elettronica secondo il formato di cui all'Allegato A "Formato della fattura elettronica" del D.M. n. 55 del 03/04/2013, entrato in vigore il 06/06/2013. Il CODICE UNIVOCO UFFICIO da indicare nelle fatture elettroniche indirizzate alla Stazione Appaltante è il seguente: HMZTGO
Il contraente dovrà inoltre riportare per intero sulla fattura, ai fini dell'ammissibilità della spesa:
1. il CIG: Z8A32B72DF e il CUP: H19F18000510007;
2. la seguente dicitura: "Progetto WalkofPeace - Bando mirato progetti strategici n. 5/2018 – Programma Interreg V A Italia-Slovenia 2014-2020 – Visite di istruzione virtuali – video;
3. gli estremi dell'impegno contabile comunicato dalla Direzione Beni Attività culturali e Sport.

Le fatture dovranno riportare l'annotazione "scissione dei pagamenti" (art. 2 del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23.1.2015) in quanto all'affidatario sarà pagato il solo corrispettivo imponibile mentre la quota relativa all'IVA verrà versata direttamente all'Erario.
La Stazione Appaltante attuerà un monitoraggio tecnico, amministrativo, finanziario costante del contratto tramite il funzionario tecnico regionale di riferimento (individuato successivamente all'ordine dal RUP), al fine di assicurare il corretto svolgimento del rapporto contrattuale e determinare eventuali carenze rispetto a quanto contrattualmente previsto. L'affidatario s'impegna quindi a prestare la massima collaborazione in questo senso.

Art. 16- RESPONSABILITÀ E ONERI PER LA SICUREZZA
16.1 Responsabilità
L'affidatario riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti l'assicurazione delle risorse umane occupate nelle attività previste dal contratto e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni.
L'affidatario risponderà altresì di eventuali danni arrecati a persone o a cose facenti capo all'Amministrazione regionale o a terzi per colpa o negligenza del personale messo a disposizione nell'esecuzione della fornitura.
16.2 Oneri per la sicurezza
Ai sensi del Decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e della Determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 emessa dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (AVCP), ora ANAC, trattandosi di "servizi di natura intellettuale" non sono rilevabili rischi di interferenza per i quali sia necessario adottare apposite misure di sicurezza (nonché redigere il D.U.V.R.I. - Documento unico di valutazione dei rischi per le interferenze). Pertanto i costi della sicurezza per i rischi da interferenze sono pari a zero.

Art. 17 – OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO
L'affidatario nell'esecuzione del contratto dovrà porre la cura e la diligenza necessarie in relazione alla tipologia di prestazioni da erogare e sarà ritenuto responsabile per i danni, diretti o indiretti, arrecati a persone e/o cose dovuti a negligenza e/o colpa dello stesso ovvero di suoi dipendenti/collaboratori.
L'affidatario pertanto dovrà adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie, mantenendo la Regione del Veneto indenne da eventuali azioni legali/richieste risarcitorie per danni avanzate da terzi.
L'affidatario si obbliga a:
1) assicurare l'esecuzione delle attività affidate secondo le modalità indicate dalla Stazione appaltante, rispettando il termine del 30 novembre 2021;
2) sostenere tutti gli oneri diretti/indiretti necessari all'esecuzione delle prestazioni richieste e tutti i mezzi d'opera necessari alla corretta esecuzione dei servizi.
L'affidatario è sottoposto agli obblighi verso i propri dipendenti derivanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendosi i relativi oneri. Il personale eventualmente addetto alle attività appaltate dovrà essere assunto ovvero trovarsi in posizione di rapporto disciplinato da un contratto siglato con l'affidatario. Quest'ultimo dev'essere altresì in regola con le norme disciplinanti il diritto al lavoro dei disabili ex art. 17 della L. n. 68 del 12/05/1999 e ss.mm.ii.
Tra la Stazione Appaltante e l'Affidatario sussisterà esclusivamente il rapporto derivante dal contratto oggetto delle presenti Condizioni particolari di RDO, escludendosi ogni rapporto di lavoro subordinato o di collaborazione tra la stessa e i dipendenti e/o collaboratori dell'Affidatario, i quali risponderanno del proprio operato unicamente a quest'ultimo.
Qualora, nel periodo di validità del contratto, dovesse verificarsi qualsivoglia ritardo, l'aggiudicatario si impegna a darne comunicazione immediata alla Stazione Appaltante.

Art. 18 - INTERRUZIONI DI SERVIZIO
Le interruzioni della prestazione per causa di forza maggiore non danno luogo a responsabilità alcuna per entrambe le parti se comunicate tempestivamente alla controparte.

Art. 19 – FORME DI CONTROLLO E VIGILANZA
Il R.U.P., nonché Direttore dell'esecuzione del contratto svolge i compiti di controllo e vigilanza nella fase di esecuzione contrattuale e rilascia il certificato di regolare esecuzione ai sensi dell'art. 102 del D. Lgs. 50/2016.

Art. 20 – GARANZIE PER L A PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA
Ai sensi dell'art. 1, c. 4, del DL 76/2020 convertito con Legge 120/2020, non si richiede la garanzia provvisoria di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016.
Per la sottoscrizione del contratto, l'affidatario dovrà costituire una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale, resa per l'importo e con i contenuti di cui all'art. 103 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., trasmettendo la stessa o brevi manu presso la sede della stazione appaltante (Palazzo Sceriman 168 – 30121 Venezia) oppure tramite PEC al seguente indirizzo: beniattivitaculturalisport@pec.regione.veneto.it

Art. 21 – PENALI
In caso di ritardato o parziale adempimento del contratto, la Stazione Appaltante, in relazione alla gravità dell'inadempimento, potrà irrogare una penale nell'ammontare stabilito in misura giornaliera pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale. È ammessa, su motivata richiesta dell'Aggiudicatario, la totale/parziale disapplicazione della penale, quando si riconosca che il ritardo non è imputabile allo stesso.
Le penalità sono notificate all'esecutore del servizio in via amministrativa, restando escluso qualsiasi avviso di costituzione in mora e ogni atto o procedimento giudiziale.
L'affidatario dovrà comunicare le proprie controdeduzioni nel termine massimo di 5 (cinque) giorni dalla stessa contestazione al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:
beniattivitaculturalisport@pec.regione.veneto.it
Decorso detto termine la Stazione appaltante adotterà le determinazioni di propria competenza.
È comunque fatto salvo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento dei maggiori danni subiti.
L'importo complessivo delle penali non potrà superare il 10% dell'importo complessivo del contratto.
Per il pagamento delle penali e l'eventuale rifusione dei maggiori danni la Stazione appaltante potrà rivalersi mediante trattenute/compensazioni sugli eventuali crediti del contraente.

Art. 22 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E CONTROVERSIE
22.1 Risoluzione del contratto.
È facoltà della Stazione Appaltante risolvere il contratto nelle ipotesi previste dall'art. 108, co.1, del D. Lgs. n. 50/2016 e in caso di inadempimento degli obblighi contrattuali da parte dell'aggiudicatario ai sensi dell'art.1454 del Codice Civile.
Ai sensi dell'art. 108, co. 3 del D.Lgs. 50/2016 la Stazione appaltante deve risolvere il contratto durante il periodo di efficacia dello stesso qualora:

a) nei confronti dell'appaltatore che abbia prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
b) nei confronti dell'appaltatore per il quale sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80.

Il provvedimento di risoluzione contrattuale sarà regolarmente notificato all'Aggiudicatario a mezzo pec.
La Stazione Appaltante potrà procedere con l'esecuzione in danno, imputando all'affidatario la maggior spesa dalla medesima sostenuta e avrà diritto (ai fini dell'esecuzione d'ufficio delle prestazioni oggetto del presente appalto) di rivalersi sulle somme dovute all'affidatario e non ancora liquidate, salva ogni ulteriore rivalsa per qualsivoglia danno/spesa dalla stessa sostenuti.
In caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti dall'art. 80 del D.Lgs.56/2016 si procederà alla risoluzione del contratto e al pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già effettuate e nei limiti dell'utilità ricevuta; inoltre in tale ipotesi si procederà all'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto.
Eventuali ritardi o inadempienze di gravità tale da compromettere l'interesse del committente alla prestazione, potranno comportare la risoluzione del rapporto (art. 1456 C.C.). Prima di dichiarare la volontà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1517 C.C. il committente inviterà formalmente l'affidataria a presentare le proprie giustificazioni. È fatto salvo il risarcimento del danno. È fatta salva la possibilità della stazione appaltante di ricorrere alla risoluzione giudiziale per inadempimento (art. 1453 C.C.) o per inefficienze non contemplate nel presente contratto.
22.2 - Controversie
In caso di controversie derivanti dal rapporto contrattuale, qualora non sia possibile il ricorso alla transazione o all'accordo bonario, le stesse saranno devolute in modo esclusivo ed inderogabile all'Autorità Giudiziaria del Foro di Venezia.

Art. 23 – RECESSO
La Stazione Appaltante può recedere dal contratto in qualunque momento ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. 50/2016.

Art. 24 – ONERI E SPESE CONTRATTUALI
Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese di contratto e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione, compresi quelli tributari. Per quanto riguarda in particolare l'imposta di bollo, essa dovrà essere assolta con una delle seguenti modalità alternative:

- Pagamento dell'importo di € 16,00, a mezzo modello F23, con indicazione del codice tributo 456T (il modello con le relative istruzioni è reperibile sul sito dell'agenzia delle Entrate www.agenziaentrate.gov.it); copia del modello F23 con l'attestazione di avvenuto pagamento dovrà essere trasmesso, a mezzo PEC al seguente indirizzo: protocollo.generale@pec.regione.veneto.it, in occasione dell'invio della fattura, pena la sospensione del pagamento;
- Assolvimento dell'imposta in modo virtuale (rif. Articolo 12 Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 36 del 06/12/2006, consultabile sul sito www.agenziaentrate.gov.it) e trasmissione – in occasione dell'invio della fattura all'indirizzo PEC sopra indicato – dell'autocertificazione rilasciata dall'esecutore del Servizio, ai sensi del DPR n. 445/2000, di avvenuto assolvimento dell'imposta.

Art. 25 - PROTOCOLLO DI LEGALITÀ E CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DELLA REGIONE DEL VENETO

All'affidamento in oggetto si applicano le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17 settembre 2019, ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, disponibile sul sito della Giunta regionale:
http://repository.regione.veneto.it/public/b33cb83699f0e8865848bec00f7c3610.php?lang=it&dl=true
L'operatore economico che risulterà affidatario del servizio in oggetto, con riferimento alle prestazioni dedotte in contratto, si impegna a rendere edotti e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, i contenuti e gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti della Regione del Veneto, approvato con D.G.R. n. 38 del 28/01/2014 e D.G.R n. 1939 del 28/10/2014. La violazione da parte del suddetto degli obblighi di cui al predetto Codice, costituisce motivo di risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. Il Codice di comportamento è consultabile al seguente indirizzo:
http://www.regione.veneto.it/c/document_library/get_file?uuid=55fe22ed-6731-4222-aedb-5f83b5c7db9b&groupId=10136

Art. 26– CLAUSOLA DI RISERVATEZZA

L'aggiudicatario e il personale dello stesso è tenuto al rispetto della normativa a tutela della privacy, con riferimento ai dati e alle notizie di cui venga a conoscenza in ragione dell'esecuzione del servizio.
L'aggiudicatario e il personale dello stesso è inoltre obbligato a mantenere la riservatezza e a non divulgare in alcun modo notizie e informazioni relative alle attività e agli atti e provvedimenti posti in essere dalla Stazione appaltante.

Art. 27 - COMUNICAZIONI

Le comunicazioni relative alla presente procedura avverranno attraverso l'apposita area "Comunicazioni" prevista dal sistema di E-Procurement della Pubblica Amministrazione o in alternativa tramite Posta Elettronica Certificata.

Art. 28 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

In base al Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation* – GDPR) "*ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano*". I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti. Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto/Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.
Il Delegato al trattamento dei dati che riguardano l'aggiudicatario, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11.05.2018, è il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport.
Il Responsabile della Protezione dei dati / *Data Protection Officer* ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia. La casella mail, a cui potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: dpo@regione.veneto.it
La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è *la prestazione di servizi* e la base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e/o 9 del Regolamento 2016/679/UE) è il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.
I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), nonché, in forma aggregata, a fini statistici.
La gestione dei dati è informatizzata e manuale. I dati, trattati da persone autorizzate, non saranno comunicati né diffusi, salvi i casi previsti dalla normativa vigente.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai seguenti criteri:

- per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), il tempo stabilito dalle regole interne proprie all'Amministrazione regionale, ai sensi di quanto previsto dal DPR n.445/2000;
- per la loro diffusione, il tempo previsto da leggi e regolamenti in materia di contratti pubblici.

All'aggiudicatario competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al Sottoscritto l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.
Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.
Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale e contrattuale. L'interessato ha l'obbligo di fornire i dati personali il cui mancato conferimento preclude l'affidamento della fornitura dei beni o della prestazione del servizio.
Per quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si fa rinvio alle norme del GDPR.

Art. 29 - RINVIO
Per quanto non espressamente disciplinato dal presente documento si rinvia alle disposizioni del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii e alle "Condizioni Generali di Contratto" presenti su MEPA.

APPENDICE 1

COMPILARE SOLO PARTI II, III E VI

MODELLO DI FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico (1). Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando (2) nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*:

GU UE S numero [], data [], pag. [],

Numero dell'avviso nella GU S: [ ][ ][ ][ ]/S [ ][ ][ ]–[ ][ ][ ][ ][ ][ ]

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale): [….]

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente (3)	**Risposta:**
Nome: Codice fiscale	Regione del Veneto – Direzione Beni Attività Culturali e Sport 80007580279
Di quale appalto si tratta?	**Risposta: Appalto di servizi**
Titolo o breve descrizione dell'appalto (4):	Indizione della procedura di gara, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 50/2016, tramite trattativa diretta su MEPA, per l'acquisizione del servizio di realizzazione di n. 5 Visite di istruzione virtuali - video relative all'attività in capo alla Regione prevista dal WP3.1, ATT. 4, nell'ambito del progetto WalkofPeace, progetto strategico finanziato dal Programma Interreg V – A Italia-Slovenia 2014-2020 Bando n. 5/2018. CUP: H19F18000510007. CIG: Z8A32B72DF
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) (5):	--
CIG CUP (ove previsto) Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	Z8A32B72DF H19F18000510007

(1) I servizi della Commissione metteranno gratuitamente il servizio DGUE in formato elettronico a disposizione delle amministrazioni aggiudicatrici, degli enti aggiudicatori, degli operatori economici, dei fornitori di servizi elettronici e di altre parti interessate.
(2) Per le **amministrazioni aggiudicatrici:** un **avviso di preinformazione** utilizzato come mezzo per indire la gara oppure un **bando di gara**. Per gli **enti aggiudicatori**: un **avviso periodico indicativo** utilizzato come mezzo per indire la gara, un **bando di gara** o un **avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione.**
(3) Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.
(4) Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.
(5) Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	**Risposta:**
Nome:	[ ]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[ ] [ ]
Indirizzo postale:	[……]
Persone di contatto ([6]): Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) (*ove esistente*):	[……] [……] [……] [……]
Informazioni generali:	**Risposta:**
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ([7])?	[ ] Sì [ ] No
Solo se l'appalto è riservato ([8])**:** l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" ([9]) o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)? **In caso affermativo,** qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[ ] Sì [ ] No [……] [……....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice ? **In caso affermativo**: **Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI.** *a)* Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare: c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ([10]): d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti? **In caso di risposta negativa alla lettera d):**	[ ] Sì [ ] No [ ] Non applicabile a) [……..…] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……][……..…][……..…] c) [……..…]

(6) Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

(7) Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.
Microimprese: imprese che **occupano meno di 10 persone** e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo **non superiori a 2 milioni di EUR.**
Piccole imprese: imprese che **occupano meno di 50 persone** e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo **non superiori a 10 milioni di EUR.**
Medie imprese: imprese che **non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese**, *che* **occupano meno di 250 persone** e il cui **fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o** il cui **totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR**.

(8) Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

(9) Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

(10) I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.

Inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D secondo il caso ***SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara:*** e) L'operatore economico potrà fornire un **certificato** per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro? Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	d) [ ] Sì [ ] No e) [ ] Sì [ ] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) [……..…][……][……][……..…]
Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 84 del Codice (settori ordinari)? ovvero, è in possesso di attestazione rilasciata nell'ambito dei Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, previsti per i settori speciali **In caso affermativo**: *a)* Indicare gli estremi dell'attestazione (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione) b) Se l'attestazione di qualificazione è disponibile elettronicamente, indicare: c) Indicare, se pertinente, le categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione: d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No a) [……..…] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……][……..…][……..…] c) [……..…] d) [ ] Sì [ ] No
Si evidenzia che gli operatori economici, iscritti in elenchi di cui all'articolo 90 del Codice o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 84 o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, non compilano le Sezioni B e C della Parte IV.	
Forma della partecipazione:	**Risposta:**
L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri ([11])?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.	
In caso affermativo: a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) e all'art. 46, comma 1, lett. *a), b), c), d)* ed e) del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici,ecc.): b) Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto: c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante: d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. *b)* e *c)*, o di una società di professionisti di cui all'articolo 46, comma 1, lett. *f)* che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.	a): [……..…] b): [……..…] c): [……..…] d): [……..…]
Lotti	**Risposta:**
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	[ ]

(11) Specificamente **nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro**

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Eventuali rappresentanti:	**Risposta:**
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[……]; [……]
Posizione/Titolo ad agire:	[……]
Indirizzo postale:	[……]
Telefono:	[……]
E-mail:	[……]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[……]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	**Risposta:**
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[ ]Sì [ ]No
In caso affermativo:	
Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi:	[……]
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[……]

In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle **sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.**
Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO (ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

Subappaltatore:	**Risposta:**
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	[ ]Sì [ ]No
In caso affermativo:	
Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:	[……] [……]
Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:	[……]

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori) interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):

1. Partecipazione a un'organizzazione criminale ([12])
2. Corruzione([13])
3. Frode([14]);
4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ([15]);
5. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo ([16]);
6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani([17])

CODICE

7. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera *g*) articolo 80, comma 1, del Codice);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	**Risposta:**
I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati **condannati con sentenza definitiva** o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……][……..……][…..……..…] ([18])
In caso affermativo, indicare ([19]): a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da *a)* a *g)* del Codice e i motivi di condanna, b) dati identificativi delle persone condannate [ ]; **c)** se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:	a) Data:[ ], durata [ ], lettera comma 1, articolo 80 [ ], motivi:[ ] b) [……] c) durata del periodo d'esclusione [.….], lettera comma 1, articolo 80 [ ],
In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione[20] **(autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 80, comma 7)?**	[ ] Sì [ ] No

(12) Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).
(13) Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.
(14) Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).
(15) Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.
(16) Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo *(GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15)*.
(17) Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).
(18) Ripetere tante volte quanto necessario.
(19) Ripetere tante volte quanto necessario.
(20) In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

In caso affermativo, indicare:	
1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato?	[ ] Sì [ ] No
2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi?	[ ] Sì [ ] No
3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice:	
- hanno risarcito interamente il danno?	[ ] Sì [ ] No
- si sono impegnati formalmente a risarcire il danno?	[ ] Sì [ ] No
4) per le ipotesi 1) e 2 l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	[ ] Sì [ ] No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…][……..…]
5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:	[……..…]

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):	**Risposta:**	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti **gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali,** sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	[ ] Sì [ ] No	
In caso negativo, indicare:	**Imposte/tasse**	**Contributi previdenziali**
a) Paese o Stato membro interessato	a) [……..…]	a) [……..…]
b) Di quale importo si tratta	b) [……..……]	b) [……..……]
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:		
1) Mediante una **decisione** giudiziaria o amministrativa:	c1) [ ] Sì [ ] No	c1) [ ] Sì [ ] No
– Tale decisione è definitiva e vincolante?	- [ ] Sì [ ] No	- [ ] Sì [ ] No
– Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.	- [……]	- [……]
– Nel caso di una sentenza di condanna, **se stabilita <u>direttamente</u> nella sentenza di condanna**, la durata del periodo d'esclusione:	- [……]	- [……]
2) In **altro modo**? Specificare:	c2) [……..…]	c2) [……..…]
d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?	d) [ ] Sì [ ] No **In caso affermativo**, fornire informazioni dettagliate: [……]	d) [ ] Sì [ ] No **In caso affermativo**, fornire informazioni dettagliate: [……]
Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)([21]):	

[21] Ripetere tante volte quanto necessario.

	[……][……][……..…]

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ([22])

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	**Risposta:**
L'operatore economico ha violato, **per quanto di sua conoscenza**, **obblighi** applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, **di diritto ambientale, sociale e del lavoro,** ([23]) di cui all'articolo 80, comma 5, lett. *a)*, del Codice ?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)? **In caso affermativo**, indicare: 1) L'operatore economico - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…][……..…]
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. *b)*, del Codice: a) fallimento **In caso affermativo:** – il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lette. *a)* del Codice) ? – la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico? b) liquidazione coatta c) concordato preventivo d) è ammesso a concordato con continuità aziendale **In caso di risposta affermativa alla lettera d):** – è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. *a*) del Codice?	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [……..…] [……..…] [ ] Sì [ ] No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [……..…] [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No

([22]) Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.
([23]) Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

– la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?	[ ] Sì [ ] No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [……..…]
L'operatore economico si è reso colpevole di **gravi illeciti professionali**([24]) di cui all'art. 80 comma 5 lett. *c)* del Codice? **In caso affermativo,** fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:	[ ] Sì [ ] No […….]
In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina? **In caso affermativo**, indicare: 1) L'operatore economico: - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][…….][……..…][……..…]
L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi([25]) legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. *d)* del Codice)? **In caso affermativo**, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:	[ ] Sì [ ] No [……]
L'operatore economico o un'impresa a lui collegata **ha fornito consulenza** all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti **partecipato alla preparazione** della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. *e*) del Codice? **In caso affermativo**, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:	[ ] Sì [ ] No [……]
L'operatore economico può confermare di: a) **non essersi reso** gravemente colpevole di **false dichiarazioni** nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione, b) **non avere occultato** tali informazioni?	 [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. *f), g), h), i), l), m)* del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	Risposta:

(24) Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.
(25) **Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.**

Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……..……][…..……..…] (26)
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ?	
1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera *f*);	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…]
2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera *g*);	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…]
3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera *h*)?	
In caso affermativo : - indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione: - la violazione è stata rimossa ?	[ ] Sì [ ] No [……..…][……..…][……..…] [ ] Sì [ ] No
4. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera *i*);	Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…] [ ] Sì [ ] No [ ] Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…]
5. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203? In caso affermativo: - ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria? - ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ?	Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro) [……..…][……..…][……..…] [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No
6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente,

(26) Ripetere tante volte quanto necessario.

imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?	indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..][……..] [ ] Sì [ ] No
7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?	[ ] Sì [ ] No

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

α: INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	**Risposta**
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	[ ] Sì [ ] No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera *a)*, del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	**Risposta**
1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ([27]) Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[…….] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……..…][……]
2) Per gli appalti di servizi: È richiesta una particolare **autorizzazione o appartenenza** a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico? Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: […] [ ] Sì [ ] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……..…][……]

(27) Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; **gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.**

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera *b)*, del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	**Risposta*:***
1a) Il **fatturato annuo** ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente**:** **e/o,** 1b) Il **fatturato annuo medio** dell'operatore economico **per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente** ([28])**:** Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	esercizio: [……] fatturato: [……] […] valuta esercizio: [……] fatturato: [……] […] valuta esercizio: [……] fatturato: [……] […] valuta (numero di esercizi, fatturato medio)**:** [……], [……] […] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): […….…][……..…][……..…]
2a) Il **fatturato** annuo ("specifico") dell'operatore economico **nel settore di attività oggetto dell'appalto** e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente: **e/o,** 2b) Il **fatturato annuo medio** dell'operatore economico **nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente** ([29])**:** Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	esercizio: [……] fatturato: [……] […]valuta esercizio: [……] fatturato: [……] […]valuta esercizio: [……] fatturato: [……] […]valuta (numero di esercizi, fatturato medio)**:** [……], [……] […] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……][……]
3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:	[……]
4) Per quanto riguarda gli **indici finanziari** ([30]) specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. *b)*, del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y ([31]), e valore) [……], [……] ([32]) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……][……]
5) L'importo assicurato dalla **copertura contro i rischi professional**i è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera *c)* del Codice): Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:	[……] […] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……][……..…]
6) Per quanto riguarda gli **eventuali altri requisiti economici o finanziari** specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che: Se la documentazione pertinente **eventualmente** specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	[……] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):

(28) Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.
(29) Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.
(30) Ad esempio, rapporto tra attività e passività.
(31) Ad esempio, rapporto tra attività e passività.
(32) Ripetere tante volte quanto necessario.

	[……..][……..…][……..…]

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera *c)*, del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità tecniche e professionali	**Risposta*:***
1a) Unicamente per gli **appalti pubblici di lavori,** durante il periodo di riferimento(33) l'operatore economico **ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato**: Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): […] Lavori: […….] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……..…][……]
1b) Unicamente per gli ***appalti pubblici di forniture e di servizi***: Durante il periodo di riferimento l'operatore economico **ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato:** Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati(34):	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [……..] Descrizione | importi | date | destinatari [ ] | [ ] | [ ] | [ ]
2) Può disporre dei seguenti **tecnici o organismi tecnici** (35), citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità: Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:	[……..……] [……..…]
3) Utilizza le seguenti **attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità** e dispone degli **strumenti di studio e ricerca** indicati di seguito:	[……..…]
4) Potrà applicare i seguenti **sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento** durante l'esecuzione dell'appalto:	[……..…]
5) **Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare:** L'operatore economico **consentirà** l'esecuzione di **verifiche**(36) delle sue capacità di **produzione** o **strutture tecniche** e, se necessario, degli **strumenti di studio e di ricerca** di cui egli dispone, nonché delle **misure adottate per garantire la qualità**?	[ ] Sì [ ] No
6) Indicare i **titoli di studio e professionali** di cui sono in possesso: a) lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, ***e/o*** (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara) b) i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:	a) [……..…] b) [……..…]

(33) Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.
(34) In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.
(35) Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.
(36) La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

7) L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti **misure di gestione ambientale**:	[……..…]
8) L'**organico medio annuo** dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:	Anno, organico medio annuo: [……],[……..…], [……],[……..…], [……],[……..…], Anno, numero di dirigenti [……],[……..…], [……],[……..…], [……],[……..…]
9) Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell'**attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico** seguenti:	[……]
10) L'operatore economico **intende eventualmente subappaltare**(37) la seguente **quota (espressa in percentuale)** dell'appalto:	[……]
11) Per gli ***appalti pubblici di forniture***: L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti; se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità. Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	 [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……]
12) Per gli ***appalti pubblici di forniture***: L'operatore economico può fornire i richiesti **certificati** rilasciati da **istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità,** di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara? **In caso negativo**, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No [……..…] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…]
13) Per quanto riguarda gli **eventuali altri requisiti tecnici e professionali** specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che: Se la documentazione pertinente **eventualmente** specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	[……] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…]

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

(37) Si noti che se l'operatore economico **ha** deciso di subappaltare una quota dell'appalto **e** fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	**Risposta:**
L'operatore economico potrà presentare **certificati** rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate **norme di garanzia della qualità**, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità? **In caso negativo**, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No [……..…] [……..…] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…]
L'operatore economico potrà presentare **certificati** rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati **sistemi o norme di gestione ambientale**? **In caso negativo**, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai **sistemi o norme di gestione ambientale** si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No [……..…] [……..…] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…]

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	**Risposta:**
Di **soddisfare** i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato :	[……]
Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per **ciascun documento** se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:	[ ] Sì [ ] No ([39])
Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ([38]), indicare per **ciascun documento**:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..][……][……]([40])

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/I sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a III sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/I sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ([41]), oppure

b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ([42]), l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/I sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente la Regione del Veneto ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui alle parti II e III del presente documento di gara unico europeo, ai fini della procedura di gara, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 50/2016, tramite trattativa diretta su MEPA, per l'acquisizione del servizio di realizzazione di n. 5 Visite di istruzione virtuali - video relative all'attività in capo alla Regione prevista dal WP3.1, ATT. 4 , nell'ambito del progetto WalkofPeace, progetto strategico finanziato dal Programma Interreg V – A Italia-Slovenia 2014-2020 Bando n. 5/2018. CUP: H19F18000510007. CIG: Z8A32B72DF

Data, luogo e, firma/

(38) Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.
(39) Ripetere tante volte quanto necessario.
(40) Ripetere tante volte quanto necessario.
(41) A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (*indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.*
(42) In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

APPENDICE 2

Acquisizione, ai sensi dell'art. 36, co.2, lett. a) del D.lgs. 50/2016, mediante trattativa diretta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), del servizio di realizzazione di n. 5 Visite di istruzione virtuali – video aventi ad oggetto luoghi, siti, monumenti e musei della Grande Guerra localizzati prevalentemente nella provincia di Venezia, nella Regione Friuli Venezia Giulia e in Slovenia, relativi all'attività in capo alla Regione prevista dal WP3.1, ATT. 4 nell'ambito del progetto WalkofPeace, progetto strategico finanziato nell'ambito del Programma Interreg V – A Italia-Slovenia 2014-2020 Bando n. 5/2018. CUP: H19F18000510007. CIG: Z8A32B72DF

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DEL CASELLARIO GIUDIZIALE E DEI CARICHI PENDENTI.

(AVVERTENZA: la dichiarazione deve essere resa da ciascuno dei soggetti indicati nell'articolo 80, comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., nonché dai soggetti cessati dalle cariche societarie nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara).

Con riferimento alla procedura di gara, ai sensi dell'art. 36, co. 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, mediante trattativa diretta su MEPA, finalizzata all'affidamento del servizio di realizzazione di n. 5 Visite di istruzione virtuali - video aventi ad oggetto luoghi, siti, monumenti e musei della Grande Guerra localizzati prevalentemente nella provincia di Venezia, nella Regione Friuli Venezia Giulia e in Slovenia, e rivolti a studenti delle scuole secondarie di primo grado, nell'ambito dell'attività prevista in capo alla Regione del Veneto, partner del progetto strategico WalkofPeace, finanziato dal Programma Interreg V – A Italia-Slovenia 2014-2020 Bando mirato progetti strategici n. 5/2018, in attuazione della D.G.R. n. 1146 del 7/08/2018, CUP: H19F18000510007. CIG Z8A32B72DF, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità e consapevole altresì che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione troveranno applicazione le norme vigenti in materia,

il/la sottoscritto/a _____
nato/a _____ (_____) il _____
residente nel Comune di _____ (__) Via _____ n. ___
codice fiscale _____
in qualità di _____
dell'Impresa _____
con sede in _____ (_____)
Via _____ n. _____
codice fiscale / P. IVA _____

DICHIARA

- che dal certificato generale del casellario giudiziale della Procura della Repubblica presso il Tribunale di _____
risulta a proprio carico:

NULLA

oppure

_____
_____
_____

- che dal certificato dei carichi pendenti presso la Procura della Repubblica presso il Tribunale di _____

risulta a proprio carico:
NULLA
oppure
_____
_____
_____

- ed inoltre che:
1. non è mai stata pronunciata, nei confronti del sottoscritto, sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di Procedura Penale per qualsiasi reato che incida sull'affidabilità morale e professionale;
2. nei confronti del sottoscritto non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della Legge del 27 dicembre 1956, n. 1423;
3. il sottoscritto non ha mai commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse o dei contributi previdenziali secondo la legislazione italiana, ai sensi dell'articolo 80, comma 4 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Luogo e data di sottoscrizione
_____, li _____

firma
_____

AVVERTENZA
Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, allega fotocopia del documento di identità valido del sottoscrittore, così descritto: Tipo_____ n._____ rilasciato a _____ il_____.

Allegato A al Decreto n. 274 del 3.09.2021 pag. 27/28

APPENDICE 3

Acquisizione, ai sensi dell'art. 36, co. 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, mediante trattativa diretta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) del servizio di realizzazione di n. 5 Visite di istruzione virtuali - video aventi ad oggetto luoghi, siti, monumenti e musei della Grande Guerra localizzati prevalentemente nella provincia di Venezia, nella Regione Friuli Venezia Giulia e in Slovenia, e rivolti a studenti delle scuole secondarie di primo grado del Veneto, nell'ambito dell'attività prevista in capo alla Regione del Veneto, partner del progetto strategico WalkofPeace, finanziato dal Programma Interreg V – A Italia-Slovenia 2014-2020 Bando mirato progetti strategici n. 5/2018, in attuazione della D.G.R. n. 1146 del 7/08/2018, WP3.1, ATT. 4 "Istruzione e formazione". CUP: H19F18000510007. CIG: Z8A32B72DF

1) **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DATI IDENTIFICATIVI DEI SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 80, CO.3 ED ALTRO** (effettuata dal legale rappresentante del concorrente avente i poteri necessari per impegnare l'operatore economico nella presente procedura)

Con riferimento alla procedura di gara, ai sensi dell'art. 36, co. 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, mediante trattativa diretta su MEPA, finalizzata all'affidamento del servizio di realizzazione di n. 5 Visite di istruzione virtuali - video aventi ad oggetto luoghi, siti, monumenti e musei della Grande Guerra localizzati prevalentemente nella provincia di Venezia, nella Regione Friuli Venezia Giulia e in Slovenia, e rivolti in primo luogo a studenti delle scuole secondarie di primo grado, nell'ambito dell'attività prevista in capo alla Regione del Veneto, partner del progetto strategico WalkofPeace, finanziato dal Programma Interreg V – A Italia-Slovenia 2014-2020 Bando mirato progetti strategici n. 5/2018, in attuazione della D.G.R. n. 1146 del 7/08/2018, WP3.1, ATT. 4. "CUP: H19F18000510007. CIG: Z8A32B72DF ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità e consapevole altresì che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione troveranno applicazione le norme vigenti in materia,

il/la sottoscritto/a _____
nato/a _____ (_____) il _____
residente nel Comune di _____ (__) Via _____ n. ___
codice fiscale _____
in qualità di _____
dell'Impresa _____
con sede in _____ (_____)
Via _____ n. _____
codice fiscale / P. IVA _____

DICHIARA

A. I seguenti dati identificativi dei soggetti di cui all'art. 80 (titolare dell'impresa individuale, ovvero di tutti i soci in nome collettivo, ovvero di tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice, nonché di tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, di tutti i direttori tecnici, gli institori e i procuratori speciali muniti di poteri di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi, il socio unico ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di 4 soci (in caso di altro tipo di società), nel caso di società diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del 50% della partecipazione azionaria):

COGNOME E NOME	**LUOGO E DATA DI NASCITA**	**COMUNE DI RESIDENZA ED INDIRIZZO**	**CARICA**

B. I seguenti dati identificativi dei direttori tecnici dell'Impresa:

COGNOME E NOME	**LUOGO E DATA DI NASCITA**	**COMUNE DI RESIDENZA ED INDIRIZZO**	**CARICA**

C. I seguenti dati identificativi dei soggetti che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara sono cessati dalle cariche societarie indicate all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016

COGNOME E NOME	**LUOGO E DATA DI NASCITA**	**COMUNE DI RESIDENZA ED INDIRIZZO**	**CARICA**

D. di autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di accesso agli atti, ai sensi della L. 241/1990, alla Stazione Appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;

(oppure)

di non autorizzare la Stazione Appaltante, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di accesso agli atti, ai sensi della L. 241/1990, a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, co. 5, lett. a), del Codice degli Appalti. La Stazione Appaltante si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati;

E. di essere edotto degli obblighi derivanti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici *(DPR n. 62 del 16/04/2013)* nonché dal codice di comportamento dei dipendenti della Regione del Veneto, allegato A alla DGR n. 38 del 28/01/2014, approvato definitivamente con DGR n. 1939 del 28/10/2014, e di impegnarsi - in caso di aggiudicazione - ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti/collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;

F. di considerare la documentazione d'appalto adeguata e i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta presentata;

G. di essere informato, ai sensi e per gli effetti ex D. Lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii., che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data di sottoscrizione
_____, li _____

firma

_____

AVVERTENZA Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, allega fotocopia del documento di identità valido del sottoscrittore, così descritto: Tipo_____ n._____ rilasciato a _____ il_____

(Codice interno: 457069)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT n. 275 del 03 settembre 2021

Decreto a contrarre per avvio procedura trattativa diretta su MEPA, ex art. 36 comma 2, lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 e D.L. n.76/2020, per la procedura di affidamento per la consultazione di una piattaforma documentale on - line ed abbonamenti cartacei offerti dalla Società Sole 24 Ore S.p.A. per il periodo 1 ottobre 2021 / 30 settembre 2022, ai sensi del D. lgs. 18 aprile 2016, n. 50. CIG.: 8864584621.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si dà attuazione alla DGR. n. 1154 del 17 agosto 2021, che ha autorizzato l'acquisto di un abbonamento annuale, per il periodo 1° ottobre 2021 - 30 settembre 2022, per la consultazione delle banche date presenti nella piattaforma documentale della Società Il Sole 24 Ore S.p.A. di Milano, ai fini dell'aggiornamento tecnico e normativo del personale. Nella succitata deliberazione si dà anche atto che la Direzione Beni, Attività Culturali e Sport, incaricata dell'esecuzione del provvedimento, ha stabilito di procedere mediante affidamento diretto con procedura negoziata secondo quanto previsto dall'art.36 comma 2, lett.a) del D.lgs. n.50/2016 e D.L. n.76/2020.

Il Direttore

VISTO il D. lgs. 18 aprile 2016 n. 50 "Codice dei Contratti Pubblici" e ss.mm.ii. , sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli Enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTA la DGR. n. 1154 del 17 agosto 2021 "Autorizzazione all'indizione della procedura di affidamento per la consultazione della piattaforma documentale on-line e di abbonamenti cartacei offerti dalla Società Il Sole 24 Ore S.p.A. per il periodo 1 ottobre 2021 / 30 settembre 2022, ai sensi del D. lgs. 18 aprile 2016, n. 50. CIG.: 8864584621.";

PRESO ATTO che, come già precisato nella succitata DGR. n. 1154 del 17 agosto 2021 non risultano attive convenzioni CONSIP e verificato altresì che i cataloghi MEPA contemplano la fornitura di tale tipologia di banche Dati da parte della Società Il Sole 24 ore S.p.A., per cui si ritiene di procedere all'acquisto di detta fornitura tramite lo strumento telematico del MEPA;

RILEVATO che la suddetta fornitura viene offerta per un importo, per la piattaforma documentale, di Euro 41.970,00 IVA al 4% esclusa, ai quali vanno aggiunti, per i 6 abbonamenti cartacei, Euro 2.010,00 IVA assolta da Editore ed è pertanto possibile applicare la procedura derogatoria di cui all'art.1 del D.L. n.76/2020 che consente, fino al 31 dicembre 2021, l'affidamento diretto di forniture e servizi al di sotto della soglia di Euro 75.000,00 IVA esclusa;

DATO ATTO che la DGR. n. 1154 del 17 agosto 2021 incarica il Direttore della Direzione Beni, Attività culturali e Sport a procedere all'acquisto tramite MEPA dell'abbonamento annuale di cui all'oggetto, per il periodo 1° ottobre 2021 - 30 settembre 2022, dando atto che la Direzione ha stabilito di procedere mediante affidamento diretto con procedura negoziata secondo quanto previsto dal D.lgs. n.50/2016 e dal D. L. n.76/2020 e di affidare il servizio alla Società il Sole 24 Ore S.p.A. di Milano;

RILEVATO che la DGR. n. 1154 del 17 agosto 2021 incarica il Direttore della Direzione Beni, Attività culturali e Sport a procedere con propri atti alla assunzione dell'impegno di spesa relativo alla quota annuale del servizio di abbonamento alla piattaforma documentale concernente il periodo dal 1° ottobre 2021 al 30 settembre 2022, per complessivi Euro 43.902,69 più IVA, derivanti da Euro 41.970,00 più IVA 4% per la piattaforma documentale ed euro 1932,69 più IVA assolta da editore per n.6 abbonamenti cartacei, per un totale complessivo e comprensivo di IVA di Euro 45.658,80 disponendo la copertura finanziaria, nell'esercizio corrente, a carico del capitolo 005140 "Spese per acquisto libri, riviste ed altre pubblicazioni" del bilancio di previsione 2021 -2023 con imputazione all'esercizio 2021;

VISTA la Legge regionale n. 39 del 29.11.2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;

VISTO il D.L. n.76/2020;

VISTE la DGR n. 1823 del 6 dicembre 2019 e DGR n. 1004 del 21 luglio 2020;

VISTO il D.lgs. n. 118/2011 e successive variazioni;

VISTA la L.R. n. 41/2020 "Bilancio di previsione 2021-2023" e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 1839 del 29/12/2020 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2021-2023 e successive variazioni;

VISTO il Decreto n. 1 del 08/01/2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023 e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 30 del 19/01/2021 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2021-2023";

VISTA la L.R. 31 dicembre 2012, n.54 come modificata dalla Legge regionale 17 maggio 2016, n.14;

PRESO ATTO che non esistono Convenzioni attive CONSIP relative alla fornitura dei beni in questione, né della centrale regionale acquisti per la Regione del Veneto (CRAV);

VISTA la documentazione agli atti della Direzione Beni, Attività culturali e Sport;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di procedere, tramite Trattativa Diretta in MEPA, all'acquisto di un abbonamento per il periodo 1° ottobre 2021 - 30 settembre 2022, CIG. n.8864584621, per la consultazione della piattaforma documentale on line per complessivi Euro 43.902,69 più IVA, derivanti da Euro 41.970,00 più IVA 4% ed euro 1932,69 più IVA 4% che verrà assolta dall'editore per n.6 abbonamenti cartacei, per un totale complessivo e comprensivo di IVA di Euro 45.658,80;
3. di dare atto che l'importo complessivo IVA inclusa di Euro 45.658,80 per l'esercizio 2021 è disponibile al capitolo 005140 "Spese per acquisto libri, riviste ed altre pubblicazioni" del bilancio di previsione 2021 -2023;
4. di dare atto che il debito relativo alla fornitura in oggetto è di natura commerciale;
5. di dare atto che l'impegno previsto con il presente atto non è correlato agli obiettivi DEFR 2021 - 2023;
6. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Fausta Bressani

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE

(Codice interno: 456643)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 967 del 11 agosto 2021

Assunzione impegno di spesa e successiva liquidazione su risorse in conto avanzo e in conto competenza ai sensi degli artt. 56 e 57 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i e dell'art. 44 della L.R. 39/2001. POR FSE Regione Veneto 2014/2020 Reg.ti UE n. 1303/2013 e n. 1304/2013 - Asse II Inclusione Sociale. Obiettivo Tematico 9 Priorità d'investimento 9.i - Sottosettore 3B2F3S - DGR n. 1728 del 15/12/2020 - Riconoscimento di Voucher Individuali a sostegno dei percorsi formativi per Operatore Socio Sanitario per il biennio 2020/2021 approvati con DGR n. 1124 del 06/08/2020.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Il presente provvedimento dispone il finanziamento delle istanze di voucher formativi individuali previsti dalla DGR 1728/2020, a sostegno dei partecipanti dei percorsi OSS nell'ambito della DGR n. 1124/2020, regolarmente pervenute da parte degli organismi di formazione. Dispone altresì l'assunzione di obbligazioni non commerciali e la conseguente registrazione contabile di impegni di spesa ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.. Si evidenzia come la copertura finanziaria dei progetti ammessi a contributo è assicurata, per le componenti FSE e FDR, da risorse in conto avanzo iscritte a bilancio.

Il Direttore

- Visto il regolamento UE n. 1303 17/12/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- Visto il regolamento UE n. 1304 17/12/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo Sociale Europeo che abroga il Regolamento CE n. 1081/2006 del Consiglio;

- Vista la Decisione CE C(2014) 9751 del 12/12/2014, che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Veneto Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Veneto in Italia;

- Vista la DGR n. 404 del 31/03/2020 "Priorità di investimento perseguibili nell'ambito della politica di coesione della Regione del Veneto 2014-2020 con le risorse del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e del Fondo Sociale Europeo per potenziare i servizi sanitari, tutelare la salute e mitigare l'impatto socio-economico del COVID-19, alla luce della proposta di Regolamento relativa alla "Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus adottata dalla Commissione Europea" (COM(2020) 113) e prime ipotesi di iniziative regionali";

- Vista la DGR n. 1124 del 6 agosto 2020 che ha approvato l'Avviso per la presentazione di progetti formativi per aspiranti Operatori Socio Sanitari, per il biennio 2020/2021;

- Visto il Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione n. 747 del 23/09/2020 che ha approvato i progetti formativi presentati a valere sulla DGR 1124/2020;

- Vista la DGR n. 1728 del 15 dicembre 2020 che ha approvato l'Avviso pubblico e la Direttiva per il riconoscimento di Voucher individuali a sostegno dei percorsi formativi per Operatore Socio Sanitario per il biennio 2020/2021, nell'ambito della DGR 1124/2020, prevedendo tre aperture a sportello per la presentazione dei progetti e determinando in euro 2.000.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa, aventi natura non commerciale;

- Richiamato il DDR n. 9 del 14/01/2021 con il quale è stata approvata una guida operativa circa le procedure di acquisizione e gestione delle domande di voucher pervenute;

- Richiamata la DGR n. 667 del 25/05/2021 che ha integrato lo stanziamento previsto dalla DGR 1728/2020 con ulteriori Euro 1.000.000,00, portando lo stanziamento finanziario complessivo ad Euro 3.000.000,00 per adeguamento al previsto fabbisogno necessario per il finanziamento di tutte le domande di voucher ammissibili dei tre sportelli previsti;

- Atteso che alla scadenza del 26/02/2021, data ultima per la presentazione delle domande di voucher, sono pervenute n. 24 istanze di finanziamento da altrettanti Organismi di Formazione (OdF), per complessivi n. 799 voucher, relative a n. 62 percorsi per Operatore socio sanitario avviati con il primo sportello, per una richiesta di contributo pubblico pari ad Euro 1.198.500,00;

- Atteso che la valutazione delle domande è stata effettuata dal nucleo di valutazione appositamente costituito con DDR n. 231 del 09/04/2021 e che si è svolta secondo le modalità definite nella Direttiva Allegato B alla DGR n. 1728/2020 e nel DDR n. 9/2021;

- Visto il decreto n. 532 del 09/06/2021 con il quale il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione ha approvato 795 delle 799 domande di voucher avanzate, rinviandone il finanziamento a successivo provvedimento, da adottare dopo l'inserimento nei sistemi informativi regionali delle relative istanze da parte degli OdF;

- Preso atto che gli OdF hanno caricato nel sistema gestionale regionale le istanze di finanziamento dei voucher entro la scadenza prevista dal DDR n. 532/2021, ad eccezione dell'Odf "Engim", cod. Ente 325;

- Rilevato che l'OdF "Istituzioni Pubbliche di Assistenza Veneziane (I.P.A.V.)", cod. Ente 7092, ha presentato l'istanza priva del relativo progetto risultando pertanto la stessa inammissibile (**Allegato C1**);

- Ritenuto di autorizzare comunque i due OdF a presentare dette istanze, per un totale di 34 domande di voucher, in occasione dell'inserimento nel gestionale regionale per il secondo sportello;

- Rilevato quindi che nel primo sportello, a fronte di 24 istanze di finanziamento e 795 domande di voucher approvate, vengono finanziate 22 istanze (**Allegato C**) e 761 domande di voucher (**Allegato A**);

- Preso atto che la stessa commissione ha definito l'elenco puntuale delle domande non ammesse per mancanza dei requisiti previsti dall'avviso o a causa del ritiro dei relativi destinatari, come evidenziato nell'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- Ritenuto di approvare le risultanze dell'istruttoria relativa alle istanze di finanziamento dei voucher formativi individuali (**Allegato C**) a sostegno dei percorsi per Operatore Socio Sanitario per il biennio 2020/2021 - primo sportello approvati con DDR 747/2020 di cui alla DGR 1124/2020, presentate tramite il portale SIU, compiuta sulla scorta degli elementi sopra citati, i cui risultati sono evidenziati nei seguenti allegati, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

- **Allegato A** - Domande ammesse e finanziate;

- **Allegato B -** Domande non ammesse;

- **Allegato C -** Istanze finanziate;

- **Allegato C1 -** Istanza non ammessa**;**

- **Allegato D -** Associazione progetti/accertamenti a copertura della spesa per le quote FSE e FDR;

- **Allegato E -** Allegato tecnico contabile T1, relativo ai beneficiari e alle scadenze delle obbligazioni;

- **Allegato F -** Allegato tecnico contabile T2, pertinente la codifica della transazione elementare;

- Ritenuto di disporre il finanziamento per complessivi n. 761 voucher formativi individuali, per un importo totale pari ad **Euro 1.141.500,00**, come da **Allegato C** al presente atto;

- Richiamato il punto 13 della DGR 1728 del 15/12/2020 che incarica il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione all'adozione di "*ogni ulteriore e conseguente atto che si rendesse necessario in relazione alle attività oggetto del presente provvedimento, anche determinato dal sopravvenire di eventuali aggiornamenti normativi, nonché ai fini delle modifiche del cronoprogramma della spesa e delle fonti di finanziamento, con particolare riferimento al pieno utilizzo del cofinanziamento regionale e delle risorse di competenza disponibili";*

- Ritenuto, anche al fine del pieno utilizzo delle risorse di cofinanziamento regionale, di erogare i contributi previsti dalla DGR 1728/2020, con esigibilità interamente a carico del corrente esercizio;

- Dato atto che la copertura finanziaria della spesa di **Euro 1.141.500,00** è assicurata da risorse in conto avanzo e da risorse in competenza, secondo la seguente ripartizione:

- La somma di Euro 570.750,00, corrispondente alla quota del 50%, finanziata dal FSE, utilizza risorse vincolate dell'avanzo di amministrazione;
- La somma di Euro 399.525,00, corrispondente alla quota del 35%, posta a carico del FDR, utilizza parimenti quote vincolate dell'avanzo di amministrazione;
- La residua parte di Euro 171.225,00, pari al cofinanziamento regionale del 15%, è finanziata da risorse in conto competenza;

- Ritenuto conseguentemente di provvedere alla registrazione di impegni di spesa, ai sensi art. 56 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., in relazione ad obbligazioni non commerciali, pari al 100% del contributo finanziato per le domande di cui all'**Allegato C**, parte integrante e sostanziale del presente atto, integrato dall'**Allegato E** "*Allegato tecnico contabile T1*", relativo ai beneficiari e alle scadenze e dall'**Allegato F**, "*Allegato tecnico contabile T2"*, pertinente la codifica della transazione elementare, a favore dei beneficiari ivi considerati, per un importo complessivo pari ad **Euro 1.141.500,00** a valere sulle risorse del POR FSE 2014/2020 - Asse II - Inclusione Sociale - Obiettivo Specifico 7 - Obiettivo Tematico 9 - Priorità d'investimento 9.i, a carico dei capitoli 102369, 102370, 102375 del bilancio regionale 2021-2023, approvato con L.R. 41 del 29/12/2020, esercizio di imputazione contabile 2021, secondo la seguente ripartizione:

- Euro 570.750,00, corrispondenti alla quota FSE del 50% sul capitolo 102369 "*Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Asse 2 - Inclusione Sociale - Area Formazione - quota comunitaria - Trasferimenti correnti (Dec. Ue 12/12/2014, n. 9751)*";
- Euro 399.525,00, corrispondenti alla quota FSE del 35% sul capitolo 102370 "*Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Asse 2 - Inclusione Sociale - Ara Formazione - quota statale - Trasferimenti correnti (Dec. Ue 12/12/2014, n. 9751)*";
- Euro 171.225,00, corrispondenti alla quota di cofinanziamento Regionale del 15% sul capitolo 102375 "*Programmazione Por-Fse 2014-2020 - Area Formazione - Cofinanziamento Regionale - Trasferimenti Correnti (Dec. Ue 12/12/2014, N.9751)*";

- Dato atto dell'associazione tra progetti finanziati e accertamenti in entrata a copertura della correlata spesa, come definita con il presente atto e rappresentata in **Allegato D** "*Associazione progetti/accertamenti a copertura della spesa per le quote FSE e FDR*";

- Verificata la sufficiente copertura finanziaria sul capitolo 102375/U "*Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Area Formazione - Cofinanziamento Regionale - Trasferimenti Correnti*" *(Dec. UE 12/12/2014, n. 9751)* pertinente il cofinanziamento regionale per il POR 2014/2020 sull'attività in oggetto;

- Ritenuto di procedere alla liquidazione di spesa dei voucher impegnati, ai sensi dell'art. 44 della L.R. 39/2001 e dell'art. 57 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., previa ricezione della pertinente documentazione, nel rispetto delle modalità di erogazione di seguito esposte, in coerenza con le disposizioni di cui alla DGR 1728 del 15/12/2020:

- Erogazione in via anticipata del 100% del contributo assegnato, esigibile su richiesta nell'esercizio 2021 al ricevimento di polizza fideiussoria, redatta secondo il modello disponibile nel sito web regionale, previo avvio delle attività finanziate. La domanda dovrà essere corredata da una nota di richiesta di pagamento, completa di marca da bollo da Euro 2,00, fatti salvi i casi di esenzione;

- Dato atto che le attività correlate ai voucher formativi finanziati con il presente atto sono state integralmente avviate e che si concluderanno entro il 20/06/2022;

- Considerato che i beneficiari dovranno presentare la rendicontazione della spesa entro 60 gg. dalla conclusione delle attività, in conformità alle disposizioni di cui al Testo Unico dei Beneficiari approvato con la DGR 670 del 28/04/2015, come modificato con il Decreto del Direttore dell'Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria, ora Direttore dell'Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria;

- Precisato che eventuali somme non rendicontante e/o non ammesse in sede di approvazione della resa del conto, già erogate in conto anticipi, saranno chieste in restituzione;

- Dato atto che le obbligazioni passive di cui al presente decreto sono giuridicamente perfezionate, hanno natura non commerciale e scadono integralmente nel corrente esercizio finanziario;

- Dato atto che, ai sensi art. 56, comma 6, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., per il presente decreto, il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

- Visto il D.Lgs.118 del 23/06/2011 e s.m.i.;

- Vista la Legge regionale n. 41 del 29/12/2020 "*Bilancio di previsione 2021-2023*";

- Vista la DGR n. 1839 del 29/12/2020 "*Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2021-2023*";

- Visto il DSGP n. 1 del 08/01/2021 di approvazione del "*Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023*";

- Vista la DGR n. 30 del 19/01/2021 "*Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2021-2023*";

- Verificati gli elementi della struttura della codifica pertinente la transazione elementare ex art. 5,6,7 e All.to 7 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., di cui all'**Allegato F** al presente atto "*Allegato Tecnico Contabile T2*";

- Vista la L.R.54/2012 in ordine ai compiti e responsabilità di gestione attribuite ai dirigenti e s.m.i.;

- Visto il DDR n. 532 del 09/06/2021

- Viste le DGR n. 1124/2020, n. 1728/2020 e 667/2021;

- Attesa la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale;

decreta

1. Di dare atto che le premesse al presente atto ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

2. di approvare le risultanze dell'istruttoria e del procedimento di valutazione delle domande di voucher, i cui risultati sono evidenziati nei seguenti allegati, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

- **Allegato A** - Domande ammesse e finanziate;

- **Allegato B -** Domande non ammesse;

- **Allegato C -** Istanze finanziate;

- **Allegato C1 -** Istanza non ammessa**;**

- **Allegato D -** Associazione progetti/accertamenti a copertura della spesa per le quote FSE e FDR;

- **Allegato E -** Allegato tecnico contabile T1, relativo ai beneficiari e alle scadenze delle obbligazioni;

- **Allegato F -** Allegato tecnico contabile T2, pertinente la codifica della transazione elementare;

3. di finanziare le istanze di finanziamento dei voucher formativi individuali di cui all'**Allegato C** per un importo pari ad **Euro 1.141.500,00** per l'Asse II Inclusione Sociale del POR FSE 2014/2020;

4. di provvedere alla registrazione di impegni di spesa, ai sensi art. 56 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., in relazione ad obbligazioni non commerciali, pari al 100% del contributo finanziato per le domande di cui all'**Allegato C**, parte integrante e sostanziale del presente atto, integrato dall'**Allegato E** "*Allegato tecnico contabile T1*", relativo ai beneficiari e alle scadenze e dall'**Allegato F**, "*Allegato tecnico contabile T2"*, pertinente la codifica della transazione elementare, a favore dei beneficiari ivi considerati, per un importo complessivo pari ad **Euro 1.141.500,00** a valere sulle risorse del POR FSE 2014/2020 - Asse II - Inclusione Sociale - Obiettivo Specifico 7 - Obiettivo Tematico 9 - Priorità d'investimento 9.i, a carico dei capitoli 102369, 102370, 102375 del bilancio regionale 2021-2023, approvato con L.R. 41 del 29/12/2020, esercizio di imputazione contabile 2021, secondo la seguente ripartizione:

- Euro 570.750,00, corrispondenti alla quota FSE del 50% sul capitolo 102369 "*Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Asse 2 - Inclusione Sociale - Area Formazione - quota comunitaria - Trasferimenti correnti (Dec. Ue 12/12/2014, n. 9751)*";
- Euro 399.525,00, corrispondenti alla quota FSE del 35% sul capitolo 102370 "*Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Asse 2 - Inclusione Sociale - Area Formazione - quota statale - Trasferimenti correnti (Dec. Ue 12/12/2014, n. 9751)*";
- Euro 171.225,00, corrispondenti alla quota di cofinanziamento Regionale del 15% sul capitolo 102375 "*Programmazione Por-Fse 2014-2020 - Area Formazione - Cofinanziamento Regionale - Trasferimenti Correnti (Dec. Ue 12/12/2014, N.9751)*";

5. di dare atto che la copertura finanziaria della spesa di Euro 1.141.500,00 impegnata con il presente decreto è assicurata da risorse in conto avanzo e da risorse in competenza, secondo la ripartizione indicata in premessa;

6. di dare atto dell'associazione tra progetti finanziati e accertamenti in entrata a copertura della correlata spesa, come definita con il presente atto e rappresentata in **Allegato D** "*Associazione progetti/accertamenti a copertura della spesa per le quote FSE e FDR*";

7. di dare atto della sufficiente copertura finanziaria sul capitolo 102375 "*Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Area Formazione - Cofinanziamento Regionale - Trasferimenti Correnti*" *(Dec. UE 12/12/2014, n.9751)* pertinente il cofinanziamento regionale per il POR 2014/2020, sull'attività in oggetto;

8. di procedere alla liquidazione di spesa dei voucher impegnati, ai sensi dell'art. 44 della L.R. 39/2001 e dell'art. 57 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., previa ricezione della pertinente documentazione, nel rispetto delle modalità di erogazione di seguito esposte, in coerenza con le disposizioni di cui alla DGR 1728 del 15/12/2020:

- Erogazione in via anticipata del 100% del contributo assegnato, esigibile su richiesta nell'esercizio 2021 al ricevimento di polizza fideiussoria, redatta secondo il modello disponibile nel sito web regionale, previo avvio delle attività finanziate. La domanda dovrà essere corredata da una nota di richiesta di pagamento, completa di marca da bollo da Euro 2,00, fatti salvi i casi di esenzione;

9. di dare atto che le attività correlate ai voucher formativi finanziati con il presente atto sono state integralmente avviate e che si concluderanno entro il 20/06/2022;

10. di stabilire che i beneficiari dovranno presentare la rendicontazione della spesa entro 60 gg. dalla conclusione delle attività, in conformità alle disposizioni di cui al Testo Unico dei Beneficiari approvato con la DGR 670 del 28/04/2015, come modificato con il Decreto del Direttore dell'Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria, ora Direttore dell'Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria;

11. di dare atto che eventuali somme non rendicontante e/o non ammesse in sede di approvazione della resa del conto, già erogate in conto anticipi, saranno chieste in restituzione;

12. di raccomandare che in sede di richiesta delle erogazioni, il soggetto beneficiario esponga nell'oggetto della nota di pagamento il riferimento al presente decreto;

13. di dare atto che le obbligazioni passive di cui al presente decreto sono giuridicamente perfezionate, hanno natura non commerciale e scadono secondo il cronoprogramma della spesa sopra indicato;

14. di dare atto che, ai sensi art. 56, comma 6, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., per il presente decreto, il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

15. di dare atto degli elementi della struttura della codifica pertinente la transazione elementare ex art. 5, 6, 7 e All.to 7 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., di cui all'**Allegato F** al presente atto "*Allegato Tecnico Contabile T2*";

16. di autorizzare gli OdF "Engim" cod. Ente 325, e "Istituzioni Pubbliche di Assistenza Veneziane (I.P.A.V.)", cod. Ente 7092, a presentare le istanze di finanziamento dei voucher formativi individuali, per un totale di 34 domande, in occasione dell'inserimento nel gestionale regionale delle istanze relative al secondo periodo di apertura a sportello;

17. di dare atto che l'obiettivo "*Sfere*" per l'attività in oggetto è 15.02.01 "*Sostenere lo sviluppo delle competenze del capitale umano*";

18. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento dell'efficacia;

19. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi degli articoli 26, 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33;

20. di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;

21. di pubblicare il presente atto nel sito web della Regione del Veneto;

22. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Massimo Marzano Bernardi

Allegati E e F *(omissis)*

Allegato A al decreto n. 967 del 11/08/2021

DGR 1728 DEL 15/12/2020 - DGR 667 DEL 25/05/2021 - DDR 532 DEL 09/06/2021
VOUCHER OPERATORI SOCIO SANITARI (DGR 1124/2020)
BIENNIO 2020 - 2021 1° SPORTELLO

DOMANDE AMMESSE E FINANZIATE

COD. PROGETTO	COD. ENTE	SOGGETTO PROPONENTE	CODICE RICHIEDENTE	COD. FISCALE RICHIEDENTE	FINANZIAMENTO RICHIESTO
7-1-1124-2020	7	SISTHEMA FORMAZIONE SCARL	2901659	*Omissis*	1.500,00
7-1-1124-2020	7	SISTHEMA FORMAZIONE SCARL	2901827	*Omissis*	1.500,00
7-1-1124-2020	7	SISTHEMA FORMAZIONE SCARL	2901891	*Omissis*	1.500,00
7-1-1124-2020	7	SISTHEMA FORMAZIONE SCARL	2901913	*Omissis*	1.500,00
7-1-1124-2020	7	SISTHEMA FORMAZIONE SCARL	2901953	*Omissis*	1.500,00
7-1-1124-2020	7	SISTHEMA FORMAZIONE SCARL	2902000	*Omissis*	1.500,00
7-1-1124-2020	7	SISTHEMA FORMAZIONE SCARL	2902157	*Omissis*	1.500,00
7-1-1124-2020	7	SISTHEMA FORMAZIONE SCARL	2902184	*Omissis*	1.500,00
7-1-1124-2020	7	SISTHEMA FORMAZIONE SCARL	2902215	*Omissis*	1.500,00
7-1-1124-2020	7	SISTHEMA FORMAZIONE SCARL	2902306	*Omissis*	1.500,00
7-1-1124-2020	7	SISTHEMA FORMAZIONE SCARL	2942258	*Omissis*	1.500,00
7-1-1124-2020	7	SISTHEMA FORMAZIONE SCARL	2982674	*Omissis*	1.500,00
11-1-1124-2020	11	INSIEME SI PUÒ - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	2949057	*Omissis*	1.500,00
11-1-1124-2020	11	INSIEME SI PUÒ - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	2949217	*Omissis*	1.500,00
11-1-1124-2020	11	INSIEME SI PUÒ - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	2949234	*Omissis*	1.500,00
11-1-1124-2020	11	INSIEME SI PUÒ - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	2949258	*Omissis*	1.500,00
11-1-1124-2020	11	INSIEME SI PUÒ - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	2949262	*Omissis*	1.500,00
11-1-1124-2020	11	INSIEME SI PUÒ - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	2949365	*Omissis*	1.500,00
11-1-1124-2020	11	INSIEME SI PUÒ - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	2949369	*Omissis*	1.500,00
11-1-1124-2020	11	INSIEME SI PUÒ - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	2949409	*Omissis*	1.500,00
11-1-1124-2020	11	INSIEME SI PUÒ - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	2949424	*Omissis*	1.500,00
11-1-1124-2020	11	INSIEME SI PUÒ - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	3013302	*Omissis*	1.500,00
11-2-1124-2020	11	INSIEME SI PUÒ - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	2948286	*Omissis*	1.500,00
11-2-1124-2020	11	INSIEME SI PUÒ - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	2948289	*Omissis*	1.500,00
11-2-1124-2020	11	INSIEME SI PUÒ - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	2948296	*Omissis*	1.500,00
11-2-1124-2020	11	INSIEME SI PUÒ - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	2948346	*Omissis*	1.500,00
11-2-1124-2020	11	INSIEME SI PUÒ - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	2948368	*Omissis*	1.500,00
11-2-1124-2020	11	INSIEME SI PUÒ - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	2948371	*Omissis*	1.500,00
11-2-1124-2020	11	INSIEME SI PUÒ - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	2948376	*Omissis*	1.500,00
11-2-1124-2020	11	INSIEME SI PUÒ - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	2948444	*Omissis*	1.500,00
11-2-1124-2020	11	INSIEME SI PUÒ - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	2948473	*Omissis*	1.500,00
11-2-1124-2020	11	INSIEME SI PUÒ - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	2948693	*Omissis*	1.500,00
11-2-1124-2020	11	INSIEME SI PUÒ - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	2948785	*Omissis*	1.500,00
11-2-1124-2020	11	INSIEME SI PUÒ - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	2948893	*Omissis*	1.500,00
11-2-1124-2020	11	INSIEME SI PUÒ - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	2948988	*Omissis*	1.500,00
11-2-1124-2020	11	INSIEME SI PUÒ - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	2949022	*Omissis*	1.500,00
11-2-1124-2020	11	INSIEME SI PUÒ - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	2954812	*Omissis*	1.500,00
11-3-1124-2020	11	INSIEME SI PUÒ - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	2949822	*Omissis*	1.500,00
11-3-1124-2020	11	INSIEME SI PUÒ - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	2949882	*Omissis*	1.500,00
11-3-1124-2020	11	INSIEME SI PUÒ - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	2949907	*Omissis*	1.500,00
11-3-1124-2020	11	INSIEME SI PUÒ - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	2949914	*Omissis*	1.500,00
11-3-1124-2020	11	INSIEME SI PUÒ - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	2949929	*Omissis*	1.500,00
11-3-1124-2020	11	INSIEME SI PUÒ - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	2949948	*Omissis*	1.500,00
11-3-1124-2020	11	INSIEME SI PUÒ - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	2949967	*Omissis*	1.500,00
11-3-1124-2020	11	INSIEME SI PUÒ - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	2950003	*Omissis*	1.500,00
11-3-1124-2020	11	INSIEME SI PUÒ - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	2950043	*Omissis*	1.500,00
11-3-1124-2020	11	INSIEME SI PUÒ - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	2950050	*Omissis*	1.500,00
11-3-1124-2020	11	INSIEME SI PUÒ - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	2950054	*Omissis*	1.500,00
11-3-1124-2020	11	INSIEME SI PUÒ - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	2950156	*Omissis*	1.500,00
11-3-1124-2020	11	INSIEME SI PUÒ - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	2950168	*Omissis*	1.500,00
11-3-1124-2020	11	INSIEME SI PUÒ - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	2952141	*Omissis*	1.500,00
11-3-1124-2020	11	INSIEME SI PUÒ - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	2952265	*Omissis*	1.500,00
11-3-1124-2020	11	INSIEME SI PUÒ - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	2961824	*Omissis*	1.500,00
11-4-1124-2020	11	INSIEME SI PUÒ - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	2948411	*Omissis*	1.500,00
11-4-1124-2020	11	INSIEME SI PUÒ - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	2948452	*Omissis*	1.500,00
11-4-1124-2020	11	INSIEME SI PUÒ - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	2948530	*Omissis*	1.500,00
11-4-1124-2020	11	INSIEME SI PUÒ - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	2948971	*Omissis*	1.500,00
11-4-1124-2020	11	INSIEME SI PUÒ - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	2949026	*Omissis*	1.500,00
11-4-1124-2020	11	INSIEME SI PUÒ - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	2949064	*Omissis*	1.500,00
11-4-1124-2020	11	INSIEME SI PUÒ - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	2949106	*Omissis*	1.500,00
11-4-1124-2020	11	INSIEME SI PUÒ - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	2949135	*Omissis*	1.500,00
11-4-1124-2020	11	INSIEME SI PUÒ - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	2949179	*Omissis*	1.500,00
11-4-1124-2020	11	INSIEME SI PUÒ - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	2949211	*Omissis*	1.500,00
11-4-1124-2020	11	INSIEME SI PUÒ - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	2949754	*Omissis*	1.500,00
11-4-1124-2020	11	INSIEME SI PUÒ - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	2949839	*Omissis*	1.500,00
11-4-1124-2020	11	INSIEME SI PUÒ - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	2949866	*Omissis*	1.500,00

Allegato A al decreto n. 967 del 11/08/2021

COD. PROGETTO	COD. ENTE	SOGGETTO PROPONENTE	CODICE RICHIEDENTE	COD. FISCALE RICHIEDENTE	FINANZIAMENTO RICHIESTO
11-4-1124-2020	11	INSIEME SI PUÒ - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	2949924	*Omissis*	1.500,00
11-4-1124-2020	11	INSIEME SI PUÒ - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	2949947	*Omissis*	1.500,00
11-4-1124-2020	11	INSIEME SI PUÒ - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	2950063	*Omissis*	1.500,00
11-4-1124-2020	11	INSIEME SI PUÒ - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	2954936	*Omissis*	1.500,00
11-4-1124-2020	11	INSIEME SI PUÒ - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	2954962	*Omissis*	1.500,00
11-4-1124-2020	11	INSIEME SI PUÒ - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	2957688	*Omissis*	1.500,00
11-4-1124-2020	11	INSIEME SI PUÒ - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	2957934	*Omissis*	1.500,00
11-5-1124-2020	11	INSIEME SI PUÒ - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	2947561	*Omissis*	1.500,00
11-5-1124-2020	11	INSIEME SI PUÒ - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	2947669	*Omissis*	1.500,00
11-5-1124-2020	11	INSIEME SI PUÒ - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	2947815	*Omissis*	1.500,00
11-5-1124-2020	11	INSIEME SI PUÒ - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	2947837	*Omissis*	1.500,00
11-5-1124-2020	11	INSIEME SI PUÒ - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	2947884	*Omissis*	1.500,00
11-5-1124-2020	11	INSIEME SI PUÒ - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	2947946	*Omissis*	1.500,00
11-5-1124-2020	11	INSIEME SI PUÒ - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	2947956	*Omissis*	1.500,00
11-5-1124-2020	11	INSIEME SI PUÒ - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	2947983	*Omissis*	1.500,00
11-5-1124-2020	11	INSIEME SI PUÒ - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	2948033	*Omissis*	1.500,00
11-5-1124-2020	11	INSIEME SI PUÒ - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	2948035	*Omissis*	1.500,00
11-5-1124-2020	11	INSIEME SI PUÒ - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	2948050	*Omissis*	1.500,00
11-5-1124-2020	11	INSIEME SI PUÒ - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	2948051	*Omissis*	1.500,00
11-5-1124-2020	11	INSIEME SI PUÒ - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	2948282	*Omissis*	1.500,00
11-5-1124-2020	11	INSIEME SI PUÒ - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	3011103	*Omissis*	1.500,00
11-5-1124-2020	11	INSIEME SI PUÒ - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	3011107	*Omissis*	1.500,00
51-11-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2928011	*Omissis*	1.500,00
51-11-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2928405	*Omissis*	1.500,00
51-11-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2929063	*Omissis*	1.500,00
51-11-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2937448	*Omissis*	1.500,00
51-1-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2937405	*Omissis*	1.500,00
51-1-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2937429	*Omissis*	1.500,00
51-1-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2937446	*Omissis*	1.500,00
51-1-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2937471	*Omissis*	1.500,00
51-1-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2937480	*Omissis*	1.500,00
51-1-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2937493	*Omissis*	1.500,00
51-1-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2937504	*Omissis*	1.500,00
51-1-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2937739	*Omissis*	1.500,00
51-1-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2937763	*Omissis*	1.500,00
51-1-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2937778	*Omissis*	1.500,00
51-1-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2941239	*Omissis*	1.500,00
51-12-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2917476	*Omissis*	1.500,00
51-12-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2917487	*Omissis*	1.500,00
51-12-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2917517	*Omissis*	1.500,00
51-12-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2917518	*Omissis*	1.500,00
51-12-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2917520	*Omissis*	1.500,00
51-12-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2917528	*Omissis*	1.500,00
51-12-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2917533	*Omissis*	1.500,00
51-12-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2917546	*Omissis*	1.500,00
51-12-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2917551	*Omissis*	1.500,00
51-14-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2928145	*Omissis*	1.500,00
51-14-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2928253	*Omissis*	1.500,00
51-14-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2928330	*Omissis*	1.500,00
51-14-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2928402	*Omissis*	1.500,00
51-14-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2928406	*Omissis*	1.500,00
51-14-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2928619	*Omissis*	1.500,00
51-14-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2928809	*Omissis*	1.500,00
51-14-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2929066	*Omissis*	1.500,00
51-14-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2929100	*Omissis*	1.500,00
51-14-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2929229	*Omissis*	1.500,00
51-14-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2929290	*Omissis*	1.500,00
51-14-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2929346	*Omissis*	1.500,00
51-14-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2929353	*Omissis*	1.500,00
51-14-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2929374	*Omissis*	1.500,00
51-14-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2929442	*Omissis*	1.500,00
51-14-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2947266	*Omissis*	1.500,00
51-15-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2918106	*Omissis*	1.500,00
51-15-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2918182	*Omissis*	1.500,00
51-15-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2918288	*Omissis*	1.500,00
51-15-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2918290	*Omissis*	1.500,00
51-15-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2918291	*Omissis*	1.500,00
51-15-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2919579	*Omissis*	1.500,00
51-15-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2919676	*Omissis*	1.500,00
51-15-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2920722	*Omissis*	1.500,00
51-15-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2920728	*Omissis*	1.500,00
51-15-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2920767	*Omissis*	1.500,00
51-15-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2920774	*Omissis*	1.500,00
51-15-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2920864	*Omissis*	1.500,00
51-15-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2921257	*Omissis*	1.500,00
51-15-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2921303	*Omissis*	1.500,00
51-16-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2940567	*Omissis*	1.500,00
51-16-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2940588	*Omissis*	1.500,00
51-16-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2940604	*Omissis*	1.500,00
51-16-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2940668	*Omissis*	1.500,00

Allegato A al decreto n. 967 del 11/08/2021

COD. PROGETTO	COD. ENTE	SOGGETTO PROPONENTE	CODICE RICHIEDENTE	COD. FISCALE RICHIEDENTE	FINANZIAMENTO RICHIESTO
51-16-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2940746	*Omissis*	1.500,00
51-16-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2940767	*Omissis*	1.500,00
51-16-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2940774	*Omissis*	1.500,00
51-16-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2940799	*Omissis*	1.500,00
51-16-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2940810	*Omissis*	1.500,00
51-16-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2940814	*Omissis*	1.500,00
51-16-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2940819	*Omissis*	1.500,00
51-16-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2940824	*Omissis*	1.500,00
51-16-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2940847	*Omissis*	1.500,00
51-16-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2940850	*Omissis*	1.500,00
51-16-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2940864	*Omissis*	1.500,00
51-16-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2940865	*Omissis*	1.500,00
51-16-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2956961	*Omissis*	1.500,00
51-17-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2930724	*Omissis*	1.500,00
51-17-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2930835	*Omissis*	1.500,00
51-17-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2930861	*Omissis*	1.500,00
51-17-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2931267	*Omissis*	1.500,00
51-17-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2931293	*Omissis*	1.500,00
51-17-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2931330	*Omissis*	1.500,00
51-17-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2932949	*Omissis*	1.500,00
51-17-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2932996	*Omissis*	1.500,00
51-17-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2939628	*Omissis*	1.500,00
51-17-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2939666	*Omissis*	1.500,00
51-17-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2939695	*Omissis*	1.500,00
51-17-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2939898	*Omissis*	1.500,00
51-17-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2939912	*Omissis*	1.500,00
51-19-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2933038	*Omissis*	1.500,00
51-19-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2933074	*Omissis*	1.500,00
51-19-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2933081	*Omissis*	1.500,00
51-19-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2933114	*Omissis*	1.500,00
51-19-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2933122	*Omissis*	1.500,00
51-19-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2933627	*Omissis*	1.500,00
51-19-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2934207	*Omissis*	1.500,00
51-19-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2934344	*Omissis*	1.500,00
51-19-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2934406	*Omissis*	1.500,00
51-19-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2934449	*Omissis*	1.500,00
51-19-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2934453	*Omissis*	1.500,00
51-19-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2934537	*Omissis*	1.500,00
51-19-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2934609	*Omissis*	1.500,00
51-19-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2934656	*Omissis*	1.500,00
51-19-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2934685	*Omissis*	1.500,00
51-19-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2934709	*Omissis*	1.500,00
51-19-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2938071	*Omissis*	1.500,00
51-19-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2956414	*Omissis*	1.500,00
51-19-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2956416	*Omissis*	1.500,00
51-22-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2945148	*Omissis*	1.500,00
51-22-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2945171	*Omissis*	1.500,00
51-22-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2945174	*Omissis*	1.500,00
51-22-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2945184	*Omissis*	1.500,00
51-22-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2945236	*Omissis*	1.500,00
51-22-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2945344	*Omissis*	1.500,00
51-22-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2945351	*Omissis*	1.500,00
51-22-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2947056	*Omissis*	1.500,00
51-22-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2947086	*Omissis*	1.500,00
51-22-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2947088	*Omissis*	1.500,00
51-22-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2947257	*Omissis*	1.500,00
51-22-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2947274	*Omissis*	1.500,00
51-22-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2947291	*Omissis*	1.500,00
51-22-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2947341	*Omissis*	1.500,00
51-22-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2947350	*Omissis*	1.500,00
51-24-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2943136	*Omissis*	1.500,00
51-24-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2943167	*Omissis*	1.500,00
51-24-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2943179	*Omissis*	1.500,00
51-24-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2943182	*Omissis*	1.500,00
51-24-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2943188	*Omissis*	1.500,00
51-24-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2943314	*Omissis*	1.500,00
51-24-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2943358	*Omissis*	1.500,00
51-24-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2943362	*Omissis*	1.500,00
51-24-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2943374	*Omissis*	1.500,00
51-24-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2943395	*Omissis*	1.500,00
51-24-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2943416	*Omissis*	1.500,00
51-24-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2943556	*Omissis*	1.500,00
51-24-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2943772	*Omissis*	1.500,00
51-24-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2943855	*Omissis*	1.500,00
51-24-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2964001	*Omissis*	1.500,00
51-27-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2925147	*Omissis*	1.500,00
51-27-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2925157	*Omissis*	1.500,00
51-27-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2925159	*Omissis*	1.500,00
51-27-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2925169	*Omissis*	1.500,00
51-27-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2925183	*Omissis*	1.500,00

Allegato A al decreto n. 967 del 11/08/2021

COD. PROGETTO	COD. ENTE	SOGGETTO PROPONENTE	CODICE RICHIEDENTE	COD. FISCALE RICHIEDENTE	FINANZIAMENTO RICHIESTO
51-27-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2925217	*Omissis*	1.500,00
51-27-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2925223	*Omissis*	1.500,00
51-27-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2925228	*Omissis*	1.500,00
51-27-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2925244	*Omissis*	1.500,00
51-27-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2925290	*Omissis*	1.500,00
51-27-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2925331	*Omissis*	1.500,00
51-27-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2925345	*Omissis*	1.500,00
51-27-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2925371	*Omissis*	1.500,00
51-27-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2925400	*Omissis*	1.500,00
51-27-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2925408	*Omissis*	1.500,00
51-27-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2925559	*Omissis*	1.500,00
51-27-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2925590	*Omissis*	1.500,00
51-27-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2925626	*Omissis*	1.500,00
51-27-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2925629	*Omissis*	1.500,00
51-27-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2925735	*Omissis*	1.500,00
51-27-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2953951	*Omissis*	1.500,00
51-6-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2915614	*Omissis*	1.500,00
51-6-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2915659	*Omissis*	1.500,00
51-6-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2915767	*Omissis*	1.500,00
51-6-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2915780	*Omissis*	1.500,00
51-6-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2915810	*Omissis*	1.500,00
51-6-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2915844	*Omissis*	1.500,00
51-6-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2915902	*Omissis*	1.500,00
51-6-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2915948	*Omissis*	1.500,00
51-6-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2915957	*Omissis*	1.500,00
51-6-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2915968	*Omissis*	1.500,00
51-6-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2915986	*Omissis*	1.500,00
51-6-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2916000	*Omissis*	1.500,00
51-6-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2916001	*Omissis*	1.500,00
51-6-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2916002	*Omissis*	1.500,00
51-6-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2916003	*Omissis*	1.500,00
51-7-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2930015	*Omissis*	1.500,00
51-7-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2930065	*Omissis*	1.500,00
51-7-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2930067	*Omissis*	1.500,00
51-7-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2930094	*Omissis*	1.500,00
51-7-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2930107	*Omissis*	1.500,00
51-7-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2930120	*Omissis*	1.500,00
51-7-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2930156	*Omissis*	1.500,00
51-7-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2930167	*Omissis*	1.500,00
51-7-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2930170	*Omissis*	1.500,00
51-7-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2930231	*Omissis*	1.500,00
51-7-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2930257	*Omissis*	1.500,00
51-7-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2930287	*Omissis*	1.500,00
51-7-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2930295	*Omissis*	1.500,00
51-7-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2930303	*Omissis*	1.500,00
51-7-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2930304	*Omissis*	1.500,00
51-7-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2930326	*Omissis*	1.500,00
51-8-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2929314	*Omissis*	1.500,00
51-8-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2929333	*Omissis*	1.500,00
51-8-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2929416	*Omissis*	1.500,00
51-8-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2929426	*Omissis*	1.500,00
51-8-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2929459	*Omissis*	1.500,00
51-8-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2929492	*Omissis*	1.500,00
51-8-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2929512	*Omissis*	1.500,00
51-8-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2929514	*Omissis*	1.500,00
51-8-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2929607	*Omissis*	1.500,00
51-8-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2939425	*Omissis*	1.500,00
51-8-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2939714	*Omissis*	1.500,00
51-8-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2946311	*Omissis*	1.500,00
52-8-1124-2020	52	IRECOOP VENETO	2939346	*Omissis*	1.500,00
52-8-1124-2020	52	IRECOOP VENETO	2939354	*Omissis*	1.500,00
52-8-1124-2020	52	IRECOOP VENETO	2939364	*Omissis*	1.500,00
52-8-1124-2020	52	IRECOOP VENETO	2939369	*Omissis*	1.500,00
52-8-1124-2020	52	IRECOOP VENETO	2939377	*Omissis*	1.500,00
52-8-1124-2020	52	IRECOOP VENETO	2939385	*Omissis*	1.500,00
52-8-1124-2020	52	IRECOOP VENETO	2939453	*Omissis*	1.500,00
52-8-1124-2020	52	IRECOOP VENETO	2939533	*Omissis*	1.500,00
52-8-1124-2020	52	IRECOOP VENETO	2939537	*Omissis*	1.500,00
52-8-1124-2020	52	IRECOOP VENETO	2939581	*Omissis*	1.500,00
52-8-1124-2020	52	IRECOOP VENETO	2939639	*Omissis*	1.500,00
52-8-1124-2020	52	IRECOOP VENETO	2982236	*Omissis*	1.500,00
52-1-1124-2020	52	IRECOOP VENETO	2937766	*Omissis*	1.500,00
52-1-1124-2020	52	IRECOOP VENETO	2937782	*Omissis*	1.500,00
52-1-1124-2020	52	IRECOOP VENETO	2937788	*Omissis*	1.500,00
52-1-1124-2020	52	IRECOOP VENETO	2937799	*Omissis*	1.500,00
52-1-1124-2020	52	IRECOOP VENETO	2937817	*Omissis*	1.500,00
52-1-1124-2020	52	IRECOOP VENETO	2937918	*Omissis*	1.500,00
52-1-1124-2020	52	IRECOOP VENETO	2937929	*Omissis*	1.500,00
52-1-1124-2020	52	IRECOOP VENETO	2937974	*Omissis*	1.500,00
52-1-1124-2020	52	IRECOOP VENETO	2938014	*Omissis*	1.500,00

Allegato A al decreto n. 967 del 11/08/2021

COD. PROGETTO	COD. ENTE	SOGGETTO PROPONENTE	CODICE RICHIEDENTE	COD. FISCALE RICHIEDENTE	FINANZIAMENTO RICHIESTO
52-1-1124-2020	52	IRECOOP VENETO	2938043	***Omissis***	1.500,00
52-1-1124-2020	52	IRECOOP VENETO	2938046	***Omissis***	1.500,00
52-1-1124-2020	52	IRECOOP VENETO	2938065	***Omissis***	1.500,00
52-1-1124-2020	52	IRECOOP VENETO	3004370	***Omissis***	1.500,00
207-1-1124-2020	207	PROVINCIA ITALIANA SACRO CUORE - CENTRO SERVIZI FORMATIVI STIMMATINI	2928284	***Omissis***	1.500,00
207-1-1124-2020	207	PROVINCIA ITALIANA SACRO CUORE - CENTRO SERVIZI FORMATIVI STIMMATINI	2928318	***Omissis***	1.500,00
207-1-1124-2020	207	PROVINCIA ITALIANA SACRO CUORE - CENTRO SERVIZI FORMATIVI STIMMATINI	2928566	***Omissis***	1.500,00
207-1-1124-2020	207	PROVINCIA ITALIANA SACRO CUORE - CENTRO SERVIZI FORMATIVI STIMMATINI	2928612	***Omissis***	1.500,00
207-1-1124-2020	207	PROVINCIA ITALIANA SACRO CUORE - CENTRO SERVIZI FORMATIVI STIMMATINI	2928658	***Omissis***	1.500,00
207-1-1124-2020	207	PROVINCIA ITALIANA SACRO CUORE - CENTRO SERVIZI FORMATIVI STIMMATINI	2928715	***Omissis***	1.500,00
207-1-1124-2020	207	PROVINCIA ITALIANA SACRO CUORE - CENTRO SERVIZI FORMATIVI STIMMATINI	2928770	***Omissis***	1.500,00
207-1-1124-2020	207	PROVINCIA ITALIANA SACRO CUORE - CENTRO SERVIZI FORMATIVI STIMMATINI	2933025	***Omissis***	1.500,00
207-2-1124-2020	207	PROVINCIA ITALIANA SACRO CUORE - CENTRO SERVIZI FORMATIVI STIMMATINI	2927730	***Omissis***	1.500,00
207-2-1124-2020	207	PROVINCIA ITALIANA SACRO CUORE - CENTRO SERVIZI FORMATIVI STIMMATINI	2927764	***Omissis***	1.500,00
207-2-1124-2020	207	PROVINCIA ITALIANA SACRO CUORE - CENTRO SERVIZI FORMATIVI STIMMATINI	2927773	***Omissis***	1.500,00
207-2-1124-2020	207	PROVINCIA ITALIANA SACRO CUORE - CENTRO SERVIZI FORMATIVI STIMMATINI	2927789	***Omissis***	1.500,00
207-2-1124-2020	207	PROVINCIA ITALIANA SACRO CUORE - CENTRO SERVIZI FORMATIVI STIMMATINI	2927861	***Omissis***	1.500,00
207-2-1124-2020	207	PROVINCIA ITALIANA SACRO CUORE - CENTRO SERVIZI FORMATIVI STIMMATINI	2927876	***Omissis***	1.500,00
207-2-1124-2020	207	PROVINCIA ITALIANA SACRO CUORE - CENTRO SERVIZI FORMATIVI STIMMATINI	2927955	***Omissis***	1.500,00
207-2-1124-2020	207	PROVINCIA ITALIANA SACRO CUORE - CENTRO SERVIZI FORMATIVI STIMMATINI	2927967	***Omissis***	1.500,00
207-2-1124-2020	207	PROVINCIA ITALIANA SACRO CUORE - CENTRO SERVIZI FORMATIVI STIMMATINI	2927970	***Omissis***	1.500,00
207-2-1124-2020	207	PROVINCIA ITALIANA SACRO CUORE - CENTRO SERVIZI FORMATIVI STIMMATINI	2927977	***Omissis***	1.500,00
207-2-1124-2020	207	PROVINCIA ITALIANA SACRO CUORE - CENTRO SERVIZI FORMATIVI STIMMATINI	2928002	***Omissis***	1.500,00
207-2-1124-2020	207	PROVINCIA ITALIANA SACRO CUORE - CENTRO SERVIZI FORMATIVI STIMMATINI	2933619	***Omissis***	1.500,00
207-2-1124-2020	207	PROVINCIA ITALIANA SACRO CUORE - CENTRO SERVIZI FORMATIVI STIMMATINI	2952513	***Omissis***	1.500,00
207-3-1124-2020	207	PROVINCIA ITALIANA SACRO CUORE - CENTRO SERVIZI FORMATIVI STIMMATINI	2932660	***Omissis***	1.500,00
207-3-1124-2020	207	PROVINCIA ITALIANA SACRO CUORE - CENTRO SERVIZI FORMATIVI STIMMATINI	2932665	***Omissis***	1.500,00
207-3-1124-2020	207	PROVINCIA ITALIANA SACRO CUORE - CENTRO SERVIZI FORMATIVI STIMMATINI	2932992	***Omissis***	1.500,00
207-3-1124-2020	207	PROVINCIA ITALIANA SACRO CUORE - CENTRO SERVIZI FORMATIVI STIMMATINI	2932999	***Omissis***	1.500,00
207-3-1124-2020	207	PROVINCIA ITALIANA SACRO CUORE - CENTRO SERVIZI FORMATIVI STIMMATINI	2934549	***Omissis***	1.500,00
207-4-1124-2020	207	PROVINCIA ITALIANA SACRO CUORE - CENTRO SERVIZI FORMATIVI STIMMATINI	2933166	***Omissis***	1.500,00
207-4-1124-2020	207	PROVINCIA ITALIANA SACRO CUORE - CENTRO SERVIZI FORMATIVI STIMMATINI	2933183	***Omissis***	1.500,00
207-4-1124-2020	207	PROVINCIA ITALIANA SACRO CUORE - CENTRO SERVIZI FORMATIVI STIMMATINI	2933192	***Omissis***	1.500,00
207-4-1124-2020	207	PROVINCIA ITALIANA SACRO CUORE - CENTRO SERVIZI FORMATIVI STIMMATINI	2933200	***Omissis***	1.500,00
207-4-1124-2020	207	PROVINCIA ITALIANA SACRO CUORE - CENTRO SERVIZI FORMATIVI STIMMATINI	2933216	***Omissis***	1.500,00
207-4-1124-2020	207	PROVINCIA ITALIANA SACRO CUORE - CENTRO SERVIZI FORMATIVI STIMMATINI	2933226	***Omissis***	1.500,00
207-4-1124-2020	207	PROVINCIA ITALIANA SACRO CUORE - CENTRO SERVIZI FORMATIVI STIMMATINI	2933227	***Omissis***	1.500,00
207-4-1124-2020	207	PROVINCIA ITALIANA SACRO CUORE - CENTRO SERVIZI FORMATIVI STIMMATINI	2956873	***Omissis***	1.500,00
207-4-1124-2020	207	PROVINCIA ITALIANA SACRO CUORE - CENTRO SERVIZI FORMATIVI STIMMATINI	2956902	***Omissis***	1.500,00
207-4-1124-2020	207	PROVINCIA ITALIANA SACRO CUORE - CENTRO SERVIZI FORMATIVI STIMMATINI	2956904	***Omissis***	1.500,00
207-4-1124-2020	207	PROVINCIA ITALIANA SACRO CUORE - CENTRO SERVIZI FORMATIVI STIMMATINI	2957636	***Omissis***	1.500,00
207-4-1124-2020	207	PROVINCIA ITALIANA SACRO CUORE - CENTRO SERVIZI FORMATIVI STIMMATINI	2957670	***Omissis***	1.500,00

Allegato A al decreto n. 967 del 11/08/2021

COD. PROGETTO	COD. ENTE	SOGGETTO PROPONENTE	CODICE RICHIEDENTE	COD. FISCALE RICHIEDENTE	FINANZIAMENTO RICHIESTO
207-4-1124-2020	207	PROVINCIA ITALIANA SACRO CUORE - CENTRO SERVIZI FORMATIVI STIMMATINI	2968124	*Omissis*	1.500,00
207-5-1124-2020	207	PROVINCIA ITALIANA SACRO CUORE - CENTRO SERVIZI FORMATIVI STIMMATINI	2929697	*Omissis*	1.500,00
207-5-1124-2020	207	PROVINCIA ITALIANA SACRO CUORE - CENTRO SERVIZI FORMATIVI STIMMATINI	2929754	*Omissis*	1.500,00
207-5-1124-2020	207	PROVINCIA ITALIANA SACRO CUORE - CENTRO SERVIZI FORMATIVI STIMMATINI	2929818	*Omissis*	1.500,00
207-5-1124-2020	207	PROVINCIA ITALIANA SACRO CUORE - CENTRO SERVIZI FORMATIVI STIMMATINI	2929831	*Omissis*	1.500,00
207-5-1124-2020	207	PROVINCIA ITALIANA SACRO CUORE - CENTRO SERVIZI FORMATIVI STIMMATINI	2929980	*Omissis*	1.500,00
207-5-1124-2020	207	PROVINCIA ITALIANA SACRO CUORE - CENTRO SERVIZI FORMATIVI STIMMATINI	2930810	*Omissis*	1.500,00
207-5-1124-2020	207	PROVINCIA ITALIANA SACRO CUORE - CENTRO SERVIZI FORMATIVI STIMMATINI	2931318	*Omissis*	1.500,00
207-5-1124-2020	207	PROVINCIA ITALIANA SACRO CUORE - CENTRO SERVIZI FORMATIVI STIMMATINI	2931445	*Omissis*	1.500,00
207-5-1124-2020	207	PROVINCIA ITALIANA SACRO CUORE - CENTRO SERVIZI FORMATIVI STIMMATINI	2934738	*Omissis*	1.500,00
207-5-1124-2020	207	PROVINCIA ITALIANA SACRO CUORE - CENTRO SERVIZI FORMATIVI STIMMATINI	2934744	*Omissis*	1.500,00
335-2-1124-2020	335	FONDAZIONE CAVANIS	2931236	*Omissis*	1.500,00
335-2-1124-2020	335	FONDAZIONE CAVANIS	2931270	*Omissis*	1.500,00
335-2-1124-2020	335	FONDAZIONE CAVANIS	2931305	*Omissis*	1.500,00
335-2-1124-2020	335	FONDAZIONE CAVANIS	2931344	*Omissis*	1.500,00
335-2-1124-2020	335	FONDAZIONE CAVANIS	2931365	*Omissis*	1.500,00
335-2-1124-2020	335	FONDAZIONE CAVANIS	2931375	*Omissis*	1.500,00
335-2-1124-2020	335	FONDAZIONE CAVANIS	2931383	*Omissis*	1.500,00
335-2-1124-2020	335	FONDAZIONE CAVANIS	2931784	*Omissis*	1.500,00
335-2-1124-2020	335	FONDAZIONE CAVANIS	2931873	*Omissis*	1.500,00
335-2-1124-2020	335	FONDAZIONE CAVANIS	2931929	*Omissis*	1.500,00
335-2-1124-2020	335	FONDAZIONE CAVANIS	2931943	*Omissis*	1.500,00
335-2-1124-2020	335	FONDAZIONE CAVANIS	2931955	*Omissis*	1.500,00
335-2-1124-2020	335	FONDAZIONE CAVANIS	2931988	*Omissis*	1.500,00
335-2-1124-2020	335	FONDAZIONE CAVANIS	2932012	*Omissis*	1.500,00
335-2-1124-2020	335	FONDAZIONE CAVANIS	2932020	*Omissis*	1.500,00
335-2-1124-2020	335	FONDAZIONE CAVANIS	2932028	*Omissis*	1.500,00
335-2-1124-2020	335	FONDAZIONE CAVANIS	2933023	*Omissis*	1.500,00
748-1-1124-2020	748	FONDAZIONE OPERA MONTE GRAPPA	2939830	*Omissis*	1.500,00
748-1-1124-2020	748	FONDAZIONE OPERA MONTE GRAPPA	2939908	*Omissis*	1.500,00
748-1-1124-2020	748	FONDAZIONE OPERA MONTE GRAPPA	2939926	*Omissis*	1.500,00
748-1-1124-2020	748	FONDAZIONE OPERA MONTE GRAPPA	2939947	*Omissis*	1.500,00
748-1-1124-2020	748	FONDAZIONE OPERA MONTE GRAPPA	2939959	*Omissis*	1.500,00
748-1-1124-2020	748	FONDAZIONE OPERA MONTE GRAPPA	2940795	*Omissis*	1.500,00
748-1-1124-2020	748	FONDAZIONE OPERA MONTE GRAPPA	2940928	*Omissis*	1.500,00
748-1-1124-2020	748	FONDAZIONE OPERA MONTE GRAPPA	2940953	*Omissis*	1.500,00
748-1-1124-2020	748	FONDAZIONE OPERA MONTE GRAPPA	2940977	*Omissis*	1.500,00
748-1-1124-2020	748	FONDAZIONE OPERA MONTE GRAPPA	2941147	*Omissis*	1.500,00
748-1-1124-2020	748	FONDAZIONE OPERA MONTE GRAPPA	2941149	*Omissis*	1.500,00
748-1-1124-2020	748	FONDAZIONE OPERA MONTE GRAPPA	2941225	*Omissis*	1.500,00
748-1-1124-2020	748	FONDAZIONE OPERA MONTE GRAPPA	2941229	*Omissis*	1.500,00
748-1-1124-2020	748	FONDAZIONE OPERA MONTE GRAPPA	2941242	*Omissis*	1.500,00
748-1-1124-2020	748	FONDAZIONE OPERA MONTE GRAPPA	2941275	*Omissis*	1.500,00
748-1-1124-2020	748	FONDAZIONE OPERA MONTE GRAPPA	2941289	*Omissis*	1.500,00
748-1-1124-2020	748	FONDAZIONE OPERA MONTE GRAPPA	2941718	*Omissis*	1.500,00
748-1-1124-2020	748	FONDAZIONE OPERA MONTE GRAPPA	2941737	*Omissis*	1.500,00
748-1-1124-2020	748	FONDAZIONE OPERA MONTE GRAPPA	2941758	*Omissis*	1.500,00
783-1-1124-2020	783	CONGREGAZIONE PSDP CASA BUONI FANCIULLI ISTITUTO DON CALABRIA	2917764	*Omissis*	1.500,00
783-1-1124-2020	783	CONGREGAZIONE PSDP CASA BUONI FANCIULLI ISTITUTO DON CALABRIA	2918003	*Omissis*	1.500,00
783-1-1124-2020	783	CONGREGAZIONE PSDP CASA BUONI FANCIULLI ISTITUTO DON CALABRIA	2918011	*Omissis*	1.500,00
783-1-1124-2020	783	CONGREGAZIONE PSDP CASA BUONI FANCIULLI ISTITUTO DON CALABRIA	2918015	*Omissis*	1.500,00
783-1-1124-2020	783	CONGREGAZIONE PSDP CASA BUONI FANCIULLI ISTITUTO DON CALABRIA	2918047	*Omissis*	1.500,00
783-1-1124-2020	783	CONGREGAZIONE PSDP CASA BUONI FANCIULLI ISTITUTO DON CALABRIA	2918081	*Omissis*	1.500,00
783-1-1124-2020	783	CONGREGAZIONE PSDP CASA BUONI FANCIULLI ISTITUTO DON CALABRIA	2918084	*Omissis*	1.500,00
783-1-1124-2020	783	CONGREGAZIONE PSDP CASA BUONI FANCIULLI ISTITUTO DON CALABRIA	2918105	*Omissis*	1.500,00
783-1-1124-2020	783	CONGREGAZIONE PSDP CASA BUONI FANCIULLI ISTITUTO DON CALABRIA	2919015	*Omissis*	1.500,00
1541-15-1124-2020	1541	CODESS SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	2933576	*Omissis*	1.500,00
1541-15-1124-2020	1541	CODESS SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	2933590	*Omissis*	1.500,00

Allegato A al decreto n. 967 del 11/08/2021

COD. PROGETTO	COD. ENTE	SOGGETTO PROPONENTE	CODICE RICHIEDENTE	COD. FISCALE RICHIEDENTE	FINANZIAMENTO RICHIESTO
1541-15-1124-2020	1541	CODESS SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	2933623	*Omissis*	1.500,00
1541-15-1124-2020	1541	CODESS SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	2933625	*Omissis*	1.500,00
1541-15-1124-2020	1541	CODESS SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	2933686	*Omissis*	1.500,00
1541-15-1124-2020	1541	CODESS SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	2933691	*Omissis*	1.500,00
1541-15-1124-2020	1541	CODESS SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	2933705	*Omissis*	1.500,00
1541-15-1124-2020	1541	CODESS SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	2933937	*Omissis*	1.500,00
1541-15-1124-2020	1541	CODESS SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	2933953	*Omissis*	1.500,00
1541-15-1124-2020	1541	CODESS SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	2933994	*Omissis*	1.500,00
1541-15-1124-2020	1541	CODESS SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	2934005	*Omissis*	1.500,00
1541-15-1124-2020	1541	CODESS SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	2934039	*Omissis*	1.500,00
1541-15-1124-2020	1541	CODESS SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	2934047	*Omissis*	1.500,00
1541-15-1124-2020	1541	CODESS SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	2934049	*Omissis*	1.500,00
1541-15-1124-2020	1541	CODESS SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	2963241	*Omissis*	1.500,00
1541-4-1124-2020	1541	CODESS SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	2931769	*Omissis*	1.500,00
1541-4-1124-2020	1541	CODESS SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	2932090	*Omissis*	1.500,00
1541-4-1124-2020	1541	CODESS SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	2932108	*Omissis*	1.500,00
1541-4-1124-2020	1541	CODESS SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	2932921	*Omissis*	1.500,00
1541-4-1124-2020	1541	CODESS SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	2932924	*Omissis*	1.500,00
1541-4-1124-2020	1541	CODESS SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	2932967	*Omissis*	1.500,00
1541-4-1124-2020	1541	CODESS SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	2933005	*Omissis*	1.500,00
1541-4-1124-2020	1541	CODESS SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	2933006	*Omissis*	1.500,00
1541-4-1124-2020	1541	CODESS SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	2933019	*Omissis*	1.500,00
1541-4-1124-2020	1541	CODESS SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	2933026	*Omissis*	1.500,00
1541-4-1124-2020	1541	CODESS SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	2933048	*Omissis*	1.500,00
1541-4-1124-2020	1541	CODESS SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	2933059	*Omissis*	1.500,00
1541-4-1124-2020	1541	CODESS SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	2933066	*Omissis*	1.500,00
1541-4-1124-2020	1541	CODESS SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	2933078	*Omissis*	1.500,00
1541-4-1124-2020	1541	CODESS SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	2933080	*Omissis*	1.500,00
1541-4-1124-2020	1541	CODESS SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	2933087	*Omissis*	1.500,00
1541-4-1124-2020	1541	CODESS SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	2933101	*Omissis*	1.500,00
1541-4-1124-2020	1541	CODESS SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	2933103	*Omissis*	1.500,00
1541-4-1124-2020	1541	CODESS SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	2933108	*Omissis*	1.500,00
1541-4-1124-2020	1541	CODESS SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	2933305	*Omissis*	1.500,00
1541-4-1124-2020	1541	CODESS SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	2954523	*Omissis*	1.500,00
1541-14-1124-2020	1541	CODESS SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	2942573	*Omissis*	1.500,00
1541-14-1124-2020	1541	CODESS SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	2942585	*Omissis*	1.500,00
1541-14-1124-2020	1541	CODESS SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	2942590	*Omissis*	1.500,00
1541-14-1124-2020	1541	CODESS SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	2942604	*Omissis*	1.500,00
1541-14-1124-2020	1541	CODESS SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	2942632	*Omissis*	1.500,00
1541-14-1124-2020	1541	CODESS SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	2942640	*Omissis*	1.500,00

Allegato A al decreto n. 967 del 11/08/2021

COD. PROGETTO	COD. ENTE	SOGGETTO PROPONENTE	CODICE RICHIEDENTE	COD. FISCALE RICHIEDENTE	FINANZIAMENTO RICHIESTO
1541-14-1124-2020	1541	CODESS SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	2942648	*Omissis*	1.500,00
1541-14-1124-2020	1541	CODESS SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	2942803	*Omissis*	1.500,00
1541-14-1124-2020	1541	CODESS SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	2949108	*Omissis*	1.500,00
1541-14-1124-2020	1541	CODESS SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	2949149	*Omissis*	1.500,00
1541-14-1124-2020	1541	CODESS SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	2964550	*Omissis*	1.500,00
1541-1-1124-2020	1541	CODESS SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	2933970	*Omissis*	1.500,00
1541-1-1124-2020	1541	CODESS SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	2934019	*Omissis*	1.500,00
1541-1-1124-2020	1541	CODESS SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	2934095	*Omissis*	1.500,00
1541-1-1124-2020	1541	CODESS SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	2934168	*Omissis*	1.500,00
1541-1-1124-2020	1541	CODESS SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	2934266	*Omissis*	1.500,00
1541-1-1124-2020	1541	CODESS SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	2934281	*Omissis*	1.500,00
1541-1-1124-2020	1541	CODESS SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	2934286	*Omissis*	1.500,00
1541-1-1124-2020	1541	CODESS SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	2934290	*Omissis*	1.500,00
1541-1-1124-2020	1541	CODESS SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	2934317	*Omissis*	1.500,00
1541-1-1124-2020	1541	CODESS SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	2934390	*Omissis*	1.500,00
1541-1-1124-2020	1541	CODESS SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	2934419	*Omissis*	1.500,00
1541-1-1124-2020	1541	CODESS SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	2946357	*Omissis*	1.500,00
1541-1-1124-2020	1541	CODESS SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	2946411	*Omissis*	1.500,00
1541-23-1124-2020	1541	CODESS SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	2936364	*Omissis*	1.500,00
1541-23-1124-2020	1541	CODESS SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	2936431	*Omissis*	1.500,00
1541-23-1124-2020	1541	CODESS SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	2936542	*Omissis*	1.500,00
1541-23-1124-2020	1541	CODESS SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	2936776	*Omissis*	1.500,00
1541-23-1124-2020	1541	CODESS SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	2936784	*Omissis*	1.500,00
1541-23-1124-2020	1541	CODESS SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	2936787	*Omissis*	1.500,00
1541-23-1124-2020	1541	CODESS SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	2936806	*Omissis*	1.500,00
1541-23-1124-2020	1541	CODESS SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	2936808	*Omissis*	1.500,00
1541-23-1124-2020	1541	CODESS SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	2954413	*Omissis*	1.500,00
1541-26-1124-2020	1541	CODESS SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	2942580	*Omissis*	1.500,00
1541-26-1124-2020	1541	CODESS SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	2942587	*Omissis*	1.500,00
1541-26-1124-2020	1541	CODESS SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	2942619	*Omissis*	1.500,00
1541-26-1124-2020	1541	CODESS SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	2942623	*Omissis*	1.500,00
1541-26-1124-2020	1541	CODESS SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	2942635	*Omissis*	1.500,00
1541-26-1124-2020	1541	CODESS SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	2942696	*Omissis*	1.500,00
1541-26-1124-2020	1541	CODESS SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	2942745	*Omissis*	1.500,00
1541-26-1124-2020	1541	CODESS SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	2942783	*Omissis*	1.500,00
1541-26-1124-2020	1541	CODESS SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	2942788	*Omissis*	1.500,00
1541-26-1124-2020	1541	CODESS SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	2942797	*Omissis*	1.500,00
1541-26-1124-2020	1541	CODESS SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	2942820	*Omissis*	1.500,00
1541-26-1124-2020	1541	CODESS SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	2942822	*Omissis*	1.500,00
1541-26-1124-2020	1541	CODESS SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	2942827	*Omissis*	1.500,00

Allegato A al decreto n. 967 del 11/08/2021

COD. PROGETTO	COD. ENTE	SOGGETTO PROPONENTE	CODICE RICHIEDENTE	COD. FISCALE RICHIEDENTE	FINANZIAMENTO RICHIESTO
1541-26-1124-2020	1541	CODESS SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	2942834	***Omissis***	1.500,00
1541-26-1124-2020	1541	CODESS SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	2942842	***Omissis***	1.500,00
1541-26-1124-2020	1541	CODESS SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	2963294	***Omissis***	1.500,00
1613-3-1124-2020	1613	AGENFOR VENETO	2929102	***Omissis***	1.500,00
1613-3-1124-2020	1613	AGENFOR VENETO	2929112	***Omissis***	1.500,00
1613-3-1124-2020	1613	AGENFOR VENETO	2929133	***Omissis***	1.500,00
1613-3-1124-2020	1613	AGENFOR VENETO	2929140	***Omissis***	1.500,00
1613-3-1124-2020	1613	AGENFOR VENETO	2929278	***Omissis***	1.500,00
1613-3-1124-2020	1613	AGENFOR VENETO	2929336	***Omissis***	1.500,00
1613-3-1124-2020	1613	AGENFOR VENETO	2929667	***Omissis***	1.500,00
1613-3-1124-2020	1613	AGENFOR VENETO	2929704	***Omissis***	1.500,00
1613-3-1124-2020	1613	AGENFOR VENETO	2929761	***Omissis***	1.500,00
1613-3-1124-2020	1613	AGENFOR VENETO	2929778	***Omissis***	1.500,00
1613-1-1124-2020	1613	AGENFOR VENETO	2928394	***Omissis***	1.500,00
1613-1-1124-2020	1613	AGENFOR VENETO	2928399	***Omissis***	1.500,00
1613-1-1124-2020	1613	AGENFOR VENETO	2928605	***Omissis***	1.500,00
1613-1-1124-2020	1613	AGENFOR VENETO	2928631	***Omissis***	1.500,00
1613-1-1124-2020	1613	AGENFOR VENETO	2928661	***Omissis***	1.500,00
1613-1-1124-2020	1613	AGENFOR VENETO	2928696	***Omissis***	1.500,00
1613-1-1124-2020	1613	AGENFOR VENETO	2928742	***Omissis***	1.500,00
1613-1-1124-2020	1613	AGENFOR VENETO	2928747	***Omissis***	1.500,00
1613-1-1124-2020	1613	AGENFOR VENETO	2928775	***Omissis***	1.500,00
1613-1-1124-2020	1613	AGENFOR VENETO	2928808	***Omissis***	1.500,00
1613-1-1124-2020	1613	AGENFOR VENETO	2928823	***Omissis***	1.500,00
1613-1-1124-2020	1613	AGENFOR VENETO	2939571	***Omissis***	1.500,00
1613-2-1124-2020	1613	AGENFOR VENETO	2934180	***Omissis***	1.500,00
1613-2-1124-2020	1613	AGENFOR VENETO	2934715	***Omissis***	1.500,00
1613-2-1124-2020	1613	AGENFOR VENETO	2934782	***Omissis***	1.500,00
1613-2-1124-2020	1613	AGENFOR VENETO	2934895	***Omissis***	1.500,00
1613-2-1124-2020	1613	AGENFOR VENETO	2934911	***Omissis***	1.500,00
1613-2-1124-2020	1613	AGENFOR VENETO	2935082	***Omissis***	1.500,00
1613-2-1124-2020	1613	AGENFOR VENETO	2935099	***Omissis***	1.500,00
1613-2-1124-2020	1613	AGENFOR VENETO	2936249	***Omissis***	1.500,00
1613-4-1124-2020	1613	AGENFOR VENETO	2936837	***Omissis***	1.500,00
1613-4-1124-2020	1613	AGENFOR VENETO	2936883	***Omissis***	1.500,00
1613-4-1124-2020	1613	AGENFOR VENETO	2936893	***Omissis***	1.500,00
1613-4-1124-2020	1613	AGENFOR VENETO	2936928	***Omissis***	1.500,00
1613-4-1124-2020	1613	AGENFOR VENETO	2936954	***Omissis***	1.500,00
1613-4-1124-2020	1613	AGENFOR VENETO	2936987	***Omissis***	1.500,00
1613-4-1124-2020	1613	AGENFOR VENETO	2937009	***Omissis***	1.500,00
1613-4-1124-2020	1613	AGENFOR VENETO	2937027	***Omissis***	1.500,00
1613-4-1124-2020	1613	AGENFOR VENETO	2937035	***Omissis***	1.500,00
1613-4-1124-2020	1613	AGENFOR VENETO	2937333	***Omissis***	1.500,00
1613-4-1124-2020	1613	AGENFOR VENETO	2937341	***Omissis***	1.500,00
1613-4-1124-2020	1613	AGENFOR VENETO	2937350	***Omissis***	1.500,00
1613-4-1124-2020	1613	AGENFOR VENETO	2937364	***Omissis***	1.500,00
1613-4-1124-2020	1613	AGENFOR VENETO	2937390	***Omissis***	1.500,00
1613-4-1124-2020	1613	AGENFOR VENETO	2937394	***Omissis***	1.500,00
1613-4-1124-2020	1613	AGENFOR VENETO	2937647	***Omissis***	1.500,00
1613-4-1124-2020	1613	AGENFOR VENETO	2937668	***Omissis***	1.500,00
1613-4-1124-2020	1613	AGENFOR VENETO	2937676	***Omissis***	1.500,00
1613-4-1124-2020	1613	AGENFOR VENETO	2937732	***Omissis***	1.500,00
1651-1-1124-2020	1651	FONDAZIONE PIA OPERA CICCARELLI ONLUS	2935203	***Omissis***	1.500,00
1651-1-1124-2020	1651	FONDAZIONE PIA OPERA CICCARELLI ONLUS	2935206	***Omissis***	1.500,00
1651-1-1124-2020	1651	FONDAZIONE PIA OPERA CICCARELLI ONLUS	2935319	***Omissis***	1.500,00
1651-1-1124-2020	1651	FONDAZIONE PIA OPERA CICCARELLI ONLUS	2935342	***Omissis***	1.500,00
1651-1-1124-2020	1651	FONDAZIONE PIA OPERA CICCARELLI ONLUS	2938897	***Omissis***	1.500,00
1651-1-1124-2020	1651	FONDAZIONE PIA OPERA CICCARELLI ONLUS	2938919	***Omissis***	1.500,00
1651-1-1124-2020	1651	FONDAZIONE PIA OPERA CICCARELLI ONLUS	2938934	***Omissis***	1.500,00
1651-1-1124-2020	1651	FONDAZIONE PIA OPERA CICCARELLI ONLUS	2940355	***Omissis***	1.500,00
1651-1-1124-2020	1651	FONDAZIONE PIA OPERA CICCARELLI ONLUS	2940389	***Omissis***	1.500,00
1651-1-1124-2020	1651	FONDAZIONE PIA OPERA CICCARELLI ONLUS	2940391	***Omissis***	1.500,00
1651-1-1124-2020	1651	FONDAZIONE PIA OPERA CICCARELLI ONLUS	2940395	***Omissis***	1.500,00
1651-1-1124-2020	1651	FONDAZIONE PIA OPERA CICCARELLI ONLUS	2940399	***Omissis***	1.500,00
1651-1-1124-2020	1651	FONDAZIONE PIA OPERA CICCARELLI ONLUS	2940403	***Omissis***	1.500,00
1847-1-1124-2020	1847	CEIS - CENTRO ITALIANO DI SOLIDARIETA' ONLUS	2915079	***Omissis***	1.500,00
1847-1-1124-2020	1847	CEIS - CENTRO ITALIANO DI SOLIDARIETA' ONLUS	2915104	***Omissis***	1.500,00
1847-1-1124-2020	1847	CEIS - CENTRO ITALIANO DI SOLIDARIETA' ONLUS	2915116	***Omissis***	1.500,00
1847-1-1124-2020	1847	CEIS - CENTRO ITALIANO DI SOLIDARIETA' ONLUS	2915138	***Omissis***	1.500,00
1847-1-1124-2020	1847	CEIS - CENTRO ITALIANO DI SOLIDARIETA' ONLUS	2915145	***Omissis***	1.500,00
1847-1-1124-2020	1847	CEIS - CENTRO ITALIANO DI SOLIDARIETA' ONLUS	2915148	***Omissis***	1.500,00
1847-1-1124-2020	1847	CEIS - CENTRO ITALIANO DI SOLIDARIETA' ONLUS	2915151	***Omissis***	1.500,00
1847-1-1124-2020	1847	CEIS - CENTRO ITALIANO DI SOLIDARIETA' ONLUS	2915197	***Omissis***	1.500,00
1847-1-1124-2020	1847	CEIS - CENTRO ITALIANO DI SOLIDARIETA' ONLUS	2915255	***Omissis***	1.500,00
1847-1-1124-2020	1847	CEIS - CENTRO ITALIANO DI SOLIDARIETA' ONLUS	2915284	***Omissis***	1.500,00
1847-1-1124-2020	1847	CEIS - CENTRO ITALIANO DI SOLIDARIETA' ONLUS	2915310	***Omissis***	1.500,00
1847-1-1124-2020	1847	CEIS - CENTRO ITALIANO DI SOLIDARIETA' ONLUS	2915357	***Omissis***	1.500,00

Allegato A al decreto n. 967 del 11/08/2021

COD. PROGETTO	COD. ENTE	SOGGETTO PROPONENTE	CODICE RICHIEDENTE	COD. FISCALE RICHIEDENTE	FINANZIAMENTO RICHIESTO
1847-1-1124-2020	1847	CEIS - CENTRO ITALIANO DI SOLIDARIETA' ONLUS	2915381	*Omissis*	1.500,00
1847-1-1124-2020	1847	CEIS - CENTRO ITALIANO DI SOLIDARIETA' ONLUS	2915561	*Omissis*	1.500,00
1847-1-1124-2020	1847	CEIS - CENTRO ITALIANO DI SOLIDARIETA' ONLUS	2915564	*Omissis*	1.500,00
1847-1-1124-2020	1847	CEIS - CENTRO ITALIANO DI SOLIDARIETA' ONLUS	2915623	*Omissis*	1.500,00
1847-4-1124-2020	1847	CEIS - CENTRO ITALIANO DI SOLIDARIETA' ONLUS	2932923	*Omissis*	1.500,00
1847-4-1124-2020	1847	CEIS - CENTRO ITALIANO DI SOLIDARIETA' ONLUS	2932937	*Omissis*	1.500,00
1847-4-1124-2020	1847	CEIS - CENTRO ITALIANO DI SOLIDARIETA' ONLUS	2932941	*Omissis*	1.500,00
1847-4-1124-2020	1847	CEIS - CENTRO ITALIANO DI SOLIDARIETA' ONLUS	2932947	*Omissis*	1.500,00
1847-4-1124-2020	1847	CEIS - CENTRO ITALIANO DI SOLIDARIETA' ONLUS	2932974	*Omissis*	1.500,00
1847-4-1124-2020	1847	CEIS - CENTRO ITALIANO DI SOLIDARIETA' ONLUS	2933002	*Omissis*	1.500,00
1847-4-1124-2020	1847	CEIS - CENTRO ITALIANO DI SOLIDARIETA' ONLUS	2933020	*Omissis*	1.500,00
1847-4-1124-2020	1847	CEIS - CENTRO ITALIANO DI SOLIDARIETA' ONLUS	2933060	*Omissis*	1.500,00
1847-4-1124-2020	1847	CEIS - CENTRO ITALIANO DI SOLIDARIETA' ONLUS	2933996	*Omissis*	1.500,00
1847-4-1124-2020	1847	CEIS - CENTRO ITALIANO DI SOLIDARIETA' ONLUS	2934058	*Omissis*	1.500,00
1847-4-1124-2020	1847	CEIS - CENTRO ITALIANO DI SOLIDARIETA' ONLUS	2934078	*Omissis*	1.500,00
1847-4-1124-2020	1847	CEIS - CENTRO ITALIANO DI SOLIDARIETA' ONLUS	2934084	*Omissis*	1.500,00
1847-4-1124-2020	1847	CEIS - CENTRO ITALIANO DI SOLIDARIETA' ONLUS	2934089	*Omissis*	1.500,00
1847-4-1124-2020	1847	CEIS - CENTRO ITALIANO DI SOLIDARIETA' ONLUS	2934092	*Omissis*	1.500,00
1847-4-1124-2020	1847	CEIS - CENTRO ITALIANO DI SOLIDARIETA' ONLUS	2934104	*Omissis*	1.500,00
1847-4-1124-2020	1847	CEIS - CENTRO ITALIANO DI SOLIDARIETA' ONLUS	2934123	*Omissis*	1.500,00
1847-4-1124-2020	1847	CEIS - CENTRO ITALIANO DI SOLIDARIETA' ONLUS	2934140	*Omissis*	1.500,00
1847-4-1124-2020	1847	CEIS - CENTRO ITALIANO DI SOLIDARIETA' ONLUS	2942492	*Omissis*	1.500,00
2517-1-1124-2020	2517	COOPERATIVA SOCIALE DI SOLIDARIETA' PROMOZIONE LAVORO	2928964	*Omissis*	1.500,00
2517-1-1124-2020	2517	COOPERATIVA SOCIALE DI SOLIDARIETA' PROMOZIONE LAVORO	2929131	*Omissis*	1.500,00
2517-1-1124-2020	2517	COOPERATIVA SOCIALE DI SOLIDARIETA' PROMOZIONE LAVORO	2929259	*Omissis*	1.500,00
2517-1-1124-2020	2517	COOPERATIVA SOCIALE DI SOLIDARIETA' PROMOZIONE LAVORO	2929262	*Omissis*	1.500,00
2517-1-1124-2020	2517	COOPERATIVA SOCIALE DI SOLIDARIETA' PROMOZIONE LAVORO	2929271	*Omissis*	1.500,00
2517-1-1124-2020	2517	COOPERATIVA SOCIALE DI SOLIDARIETA' PROMOZIONE LAVORO	2929281	*Omissis*	1.500,00
2517-1-1124-2020	2517	COOPERATIVA SOCIALE DI SOLIDARIETA' PROMOZIONE LAVORO	2934779	*Omissis*	1.500,00
2517-3-1124-2020	2517	COOPERATIVA SOCIALE DI SOLIDARIETA' PROMOZIONE LAVORO	2934617	*Omissis*	1.500,00
2517-3-1124-2020	2517	COOPERATIVA SOCIALE DI SOLIDARIETA' PROMOZIONE LAVORO	2934662	*Omissis*	1.500,00
2517-3-1124-2020	2517	COOPERATIVA SOCIALE DI SOLIDARIETA' PROMOZIONE LAVORO	2934667	*Omissis*	1.500,00
2517-3-1124-2020	2517	COOPERATIVA SOCIALE DI SOLIDARIETA' PROMOZIONE LAVORO	2934675	*Omissis*	1.500,00
2517-3-1124-2020	2517	COOPERATIVA SOCIALE DI SOLIDARIETA' PROMOZIONE LAVORO	2934678	*Omissis*	1.500,00
2517-3-1124-2020	2517	COOPERATIVA SOCIALE DI SOLIDARIETA' PROMOZIONE LAVORO	2934771	*Omissis*	1.500,00
2517-3-1124-2020	2517	COOPERATIVA SOCIALE DI SOLIDARIETA' PROMOZIONE LAVORO	2934893	*Omissis*	1.500,00
2517-3-1124-2020	2517	COOPERATIVA SOCIALE DI SOLIDARIETA' PROMOZIONE LAVORO	2934915	*Omissis*	1.500,00
2517-3-1124-2020	2517	COOPERATIVA SOCIALE DI SOLIDARIETA' PROMOZIONE LAVORO	2934928	*Omissis*	1.500,00
2517-3-1124-2020	2517	COOPERATIVA SOCIALE DI SOLIDARIETA' PROMOZIONE LAVORO	2934935	*Omissis*	1.500,00
2517-3-1124-2020	2517	COOPERATIVA SOCIALE DI SOLIDARIETA' PROMOZIONE LAVORO	2934936	*Omissis*	1.500,00
2517-3-1124-2020	2517	COOPERATIVA SOCIALE DI SOLIDARIETA' PROMOZIONE LAVORO	2934938	*Omissis*	1.500,00
2517-3-1124-2020	2517	COOPERATIVA SOCIALE DI SOLIDARIETA' PROMOZIONE LAVORO	2934952	*Omissis*	1.500,00
2517-3-1124-2020	2517	COOPERATIVA SOCIALE DI SOLIDARIETA' PROMOZIONE LAVORO	2934966	*Omissis*	1.500,00
2781-1-1124-2020	2781	CIRCOLO CULTURALE E STAMPA BELLUNESE SOC. COOP SOCIALE	2916363	*Omissis*	1.500,00
2781-1-1124-2020	2781	CIRCOLO CULTURALE E STAMPA BELLUNESE SOC. COOP SOCIALE	2916382	*Omissis*	1.500,00
2781-1-1124-2020	2781	CIRCOLO CULTURALE E STAMPA BELLUNESE SOC. COOP SOCIALE	2916416	*Omissis*	1.500,00
2781-1-1124-2020	2781	CIRCOLO CULTURALE E STAMPA BELLUNESE SOC. COOP SOCIALE	2916429	*Omissis*	1.500,00
2781-1-1124-2020	2781	CIRCOLO CULTURALE E STAMPA BELLUNESE SOC. COOP SOCIALE	2916516	*Omissis*	1.500,00
2781-1-1124-2020	2781	CIRCOLO CULTURALE E STAMPA BELLUNESE SOC. COOP SOCIALE	2916535	*Omissis*	1.500,00
2781-1-1124-2020	2781	CIRCOLO CULTURALE E STAMPA BELLUNESE SOC. COOP SOCIALE	2916561	*Omissis*	1.500,00
2781-1-1124-2020	2781	CIRCOLO CULTURALE E STAMPA BELLUNESE SOC. COOP SOCIALE	2916579	*Omissis*	1.500,00

Allegato A al decreto n. 967 del 11/08/2021

COD. PROGETTO	COD. ENTE	SOGGETTO PROPONENTE	CODICE RICHIEDENTE	COD. FISCALE RICHIEDENTE	FINANZIAMENTO RICHIESTO
2781-1-1124-2020	2781	CIRCOLO CULTURALE E STAMPA BELLUNESE SOC. COOP SOCIALE	2916608	*Omissis*	1.500,00
2781-1-1124-2020	2781	CIRCOLO CULTURALE E STAMPA BELLUNESE SOC. COOP SOCIALE	2916626	*Omissis*	1.500,00
2781-1-1124-2020	2781	CIRCOLO CULTURALE E STAMPA BELLUNESE SOC. COOP SOCIALE	2916631	*Omissis*	1.500,00
2781-1-1124-2020	2781	CIRCOLO CULTURALE E STAMPA BELLUNESE SOC. COOP SOCIALE	2916658	*Omissis*	1.500,00
2781-1-1124-2020	2781	CIRCOLO CULTURALE E STAMPA BELLUNESE SOC. COOP SOCIALE	2916702	*Omissis*	1.500,00
2875-1-1124-2020	2875	L'ALBA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2943793	*Omissis*	1.500,00
2875-1-1124-2020	2875	L'ALBA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2943794	*Omissis*	1.500,00
2875-1-1124-2020	2875	L'ALBA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2943798	*Omissis*	1.500,00
2875-1-1124-2020	2875	L'ALBA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2943838	*Omissis*	1.500,00
2875-1-1124-2020	2875	L'ALBA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2943839	*Omissis*	1.500,00
2875-1-1124-2020	2875	L'ALBA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2943843	*Omissis*	1.500,00
2875-1-1124-2020	2875	L'ALBA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2943859	*Omissis*	1.500,00
2875-1-1124-2020	2875	L'ALBA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2943862	*Omissis*	1.500,00
2875-1-1124-2020	2875	L'ALBA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2943863	*Omissis*	1.500,00
2875-1-1124-2020	2875	L'ALBA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2943867	*Omissis*	1.500,00
2875-4-1124-2020	2875	L'ALBA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2943856	*Omissis*	1.500,00
2875-4-1124-2020	2875	L'ALBA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2943857	*Omissis*	1.500,00
2875-4-1124-2020	2875	L'ALBA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2943874	*Omissis*	1.500,00
2875-4-1124-2020	2875	L'ALBA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2943877	*Omissis*	1.500,00
2875-4-1124-2020	2875	L'ALBA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2943879	*Omissis*	1.500,00
2875-4-1124-2020	2875	L'ALBA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2943882	*Omissis*	1.500,00
2875-4-1124-2020	2875	L'ALBA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2943891	*Omissis*	1.500,00
2875-4-1124-2020	2875	L'ALBA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2943899	*Omissis*	1.500,00
2875-4-1124-2020	2875	L'ALBA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2943901	*Omissis*	1.500,00
2875-4-1124-2020	2875	L'ALBA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2943904	*Omissis*	1.500,00
2875-4-1124-2020	2875	L'ALBA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2943905	*Omissis*	1.500,00
2875-4-1124-2020	2875	L'ALBA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2943906	*Omissis*	1.500,00
2875-4-1124-2020	2875	L'ALBA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2943907	*Omissis*	1.500,00
2875-4-1124-2020	2875	L'ALBA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2943909	*Omissis*	1.500,00
2875-4-1124-2020	2875	L'ALBA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2943910	*Omissis*	1.500,00
2875-4-1124-2020	2875	L'ALBA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2943911	*Omissis*	1.500,00
2875-4-1124-2020	2875	L'ALBA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2943927	*Omissis*	1.500,00
3558-1-1124-2020	3558	FONDAZIONE CASA DELLA GIOVENTU'	2931673	*Omissis*	1.500,00
3558-1-1124-2020	3558	FONDAZIONE CASA DELLA GIOVENTU'	2931675	*Omissis*	1.500,00
3558-1-1124-2020	3558	FONDAZIONE CASA DELLA GIOVENTU'	2931677	*Omissis*	1.500,00
3558-1-1124-2020	3558	FONDAZIONE CASA DELLA GIOVENTU'	2931688	*Omissis*	1.500,00
3558-1-1124-2020	3558	FONDAZIONE CASA DELLA GIOVENTU'	2931692	*Omissis*	1.500,00
3558-1-1124-2020	3558	FONDAZIONE CASA DELLA GIOVENTU'	2931695	*Omissis*	1.500,00
3558-1-1124-2020	3558	FONDAZIONE CASA DELLA GIOVENTU'	2931697	*Omissis*	1.500,00
3558-1-1124-2020	3558	FONDAZIONE CASA DELLA GIOVENTU'	2931698	*Omissis*	1.500,00
3558-1-1124-2020	3558	FONDAZIONE CASA DELLA GIOVENTU'	2931699	*Omissis*	1.500,00
3558-1-1124-2020	3558	FONDAZIONE CASA DELLA GIOVENTU'	2931705	*Omissis*	1.500,00
3558-1-1124-2020	3558	FONDAZIONE CASA DELLA GIOVENTU'	2931706	*Omissis*	1.500,00
3558-1-1124-2020	3558	FONDAZIONE CASA DELLA GIOVENTU'	2931723	*Omissis*	1.500,00
3714-1-1124-2020	3714	COOPERATIVA SOCIALE "CULTURA E VALORI"	2939031	*Omissis*	1.500,00
3714-1-1124-2020	3714	COOPERATIVA SOCIALE "CULTURA E VALORI"	2939033	*Omissis*	1.500,00
3714-1-1124-2020	3714	COOPERATIVA SOCIALE "CULTURA E VALORI"	2939034	*Omissis*	1.500,00
3714-1-1124-2020	3714	COOPERATIVA SOCIALE "CULTURA E VALORI"	2939035	*Omissis*	1.500,00
3714-1-1124-2020	3714	COOPERATIVA SOCIALE "CULTURA E VALORI"	2939038	*Omissis*	1.500,00
3714-1-1124-2020	3714	COOPERATIVA SOCIALE "CULTURA E VALORI"	2939053	*Omissis*	1.500,00
3714-1-1124-2020	3714	COOPERATIVA SOCIALE "CULTURA E VALORI"	2939054	*Omissis*	1.500,00
3714-1-1124-2020	3714	COOPERATIVA SOCIALE "CULTURA E VALORI"	2939057	*Omissis*	1.500,00
3714-1-1124-2020	3714	COOPERATIVA SOCIALE "CULTURA E VALORI"	2939061	*Omissis*	1.500,00
3714-1-1124-2020	3714	COOPERATIVA SOCIALE "CULTURA E VALORI"	2939062	*Omissis*	1.500,00
3714-1-1124-2020	3714	COOPERATIVA SOCIALE "CULTURA E VALORI"	2939063	*Omissis*	1.500,00
3714-1-1124-2020	3714	COOPERATIVA SOCIALE "CULTURA E VALORI"	2939066	*Omissis*	1.500,00
3714-1-1124-2020	3714	COOPERATIVA SOCIALE "CULTURA E VALORI"	2939068	*Omissis*	1.500,00
3714-1-1124-2020	3714	COOPERATIVA SOCIALE "CULTURA E VALORI"	2939069	*Omissis*	1.500,00
3714-2-1124-2020	3714	COOPERATIVA SOCIALE "CULTURA E VALORI"	2939114	*Omissis*	1.500,00
3714-2-1124-2020	3714	COOPERATIVA SOCIALE "CULTURA E VALORI"	2939115	*Omissis*	1.500,00
3714-2-1124-2020	3714	COOPERATIVA SOCIALE "CULTURA E VALORI"	2939130	*Omissis*	1.500,00
3714-2-1124-2020	3714	COOPERATIVA SOCIALE "CULTURA E VALORI"	2939132	*Omissis*	1.500,00
3714-2-1124-2020	3714	COOPERATIVA SOCIALE "CULTURA E VALORI"	2940132	*Omissis*	1.500,00
3714-2-1124-2020	3714	COOPERATIVA SOCIALE "CULTURA E VALORI"	2940184	*Omissis*	1.500,00
3714-2-1124-2020	3714	COOPERATIVA SOCIALE "CULTURA E VALORI"	2964661	*Omissis*	1.500,00
3714-2-1124-2020	3714	COOPERATIVA SOCIALE "CULTURA E VALORI"	2977736	*Omissis*	1.500,00
3714-2-1124-2020	3714	COOPERATIVA SOCIALE "CULTURA E VALORI"	2977746	*Omissis*	1.500,00
3714-2-1124-2020	3714	COOPERATIVA SOCIALE "CULTURA E VALORI"	2977803	*Omissis*	1.500,00
3819-2-1124-2020	3819	ATTIVA FORMAZIONE LAVORO SRL	2954717	*Omissis*	1.500,00
3819-2-1124-2020	3819	ATTIVA FORMAZIONE LAVORO SRL	2954746	*Omissis*	1.500,00
3819-2-1124-2020	3819	ATTIVA FORMAZIONE LAVORO SRL	2954748	*Omissis*	1.500,00
3819-2-1124-2020	3819	ATTIVA FORMAZIONE LAVORO SRL	2970491	*Omissis*	1.500,00
3819-2-1124-2020	3819	ATTIVA FORMAZIONE LAVORO SRL	3005746	*Omissis*	1.500,00
4032-1-1124-2020	4032	FONDAZIONE CASA DI CARITÀ ARTI E MESTIERI ONLUS	2917488	*Omissis*	1.500,00

Allegato A al decreto n. 967 del 11/08/2021

COD. PROGETTO	COD. ENTE	SOGGETTO PROPONENTE	CODICE RICHIEDENTE	COD. FISCALE RICHIEDENTE	FINANZIAMENTO RICHIESTO
4032-1-1124-2020	4032	FONDAZIONE CASA DI CARITÀ ARTI E MESTIERI ONLUS	2918855	*Omissis*	1.500,00
4032-1-1124-2020	4032	FONDAZIONE CASA DI CARITÀ ARTI E MESTIERI ONLUS	2918856	*Omissis*	1.500,00
4032-1-1124-2020	4032	FONDAZIONE CASA DI CARITÀ ARTI E MESTIERI ONLUS	2918864	*Omissis*	1.500,00
4032-1-1124-2020	4032	FONDAZIONE CASA DI CARITÀ ARTI E MESTIERI ONLUS	2918879	*Omissis*	1.500,00
4032-1-1124-2020	4032	FONDAZIONE CASA DI CARITÀ ARTI E MESTIERI ONLUS	2918883	*Omissis*	1.500,00
4032-1-1124-2020	4032	FONDAZIONE CASA DI CARITÀ ARTI E MESTIERI ONLUS	2925004	*Omissis*	1.500,00
4032-1-1124-2020	4032	FONDAZIONE CASA DI CARITÀ ARTI E MESTIERI ONLUS	2925005	*Omissis*	1.500,00
5133-1-1124-2020	5133	FORMIAMO IMPRESA SOCIALE S.R.L.	2931976	*Omissis*	1.500,00
5133-1-1124-2020	5133	FORMIAMO IMPRESA SOCIALE S.R.L.	2931990	*Omissis*	1.500,00
5133-1-1124-2020	5133	FORMIAMO IMPRESA SOCIALE S.R.L.	2932019	*Omissis*	1.500,00
5133-1-1124-2020	5133	FORMIAMO IMPRESA SOCIALE S.R.L.	2932070	*Omissis*	1.500,00
5133-1-1124-2020	5133	FORMIAMO IMPRESA SOCIALE S.R.L.	2932223	*Omissis*	1.500,00
5133-1-1124-2020	5133	FORMIAMO IMPRESA SOCIALE S.R.L.	2932226	*Omissis*	1.500,00
5133-1-1124-2020	5133	FORMIAMO IMPRESA SOCIALE S.R.L.	2932227	*Omissis*	1.500,00
5133-1-1124-2020	5133	FORMIAMO IMPRESA SOCIALE S.R.L.	2933926	*Omissis*	1.500,00
5133-1-1124-2020	5133	FORMIAMO IMPRESA SOCIALE S.R.L.	2933963	*Omissis*	1.500,00
5133-1-1124-2020	5133	FORMIAMO IMPRESA SOCIALE S.R.L.	2933977	*Omissis*	1.500,00
5133-1-1124-2020	5133	FORMIAMO IMPRESA SOCIALE S.R.L.	2934136	*Omissis*	1.500,00
5133-1-1124-2020	5133	FORMIAMO IMPRESA SOCIALE S.R.L.	2934143	*Omissis*	1.500,00
5133-1-1124-2020	5133	FORMIAMO IMPRESA SOCIALE S.R.L.	2934210	*Omissis*	1.500,00
5133-1-1124-2020	5133	FORMIAMO IMPRESA SOCIALE S.R.L.	2935339	*Omissis*	1.500,00
5133-1-1124-2020	5133	FORMIAMO IMPRESA SOCIALE S.R.L.	2935995	*Omissis*	1.500,00
5133-2-1124-2020	5133	FORMIAMO IMPRESA SOCIALE S.R.L.	2934552	*Omissis*	1.500,00
5133-2-1124-2020	5133	FORMIAMO IMPRESA SOCIALE S.R.L.	2934596	*Omissis*	1.500,00
5133-2-1124-2020	5133	FORMIAMO IMPRESA SOCIALE S.R.L.	2934705	*Omissis*	1.500,00
5133-2-1124-2020	5133	FORMIAMO IMPRESA SOCIALE S.R.L.	2934711	*Omissis*	1.500,00
5133-2-1124-2020	5133	FORMIAMO IMPRESA SOCIALE S.R.L.	2934762	*Omissis*	1.500,00
5133-2-1124-2020	5133	FORMIAMO IMPRESA SOCIALE S.R.L.	2934937	*Omissis*	1.500,00
5133-2-1124-2020	5133	FORMIAMO IMPRESA SOCIALE S.R.L.	2935177	*Omissis*	1.500,00
5133-2-1124-2020	5133	FORMIAMO IMPRESA SOCIALE S.R.L.	2935181	*Omissis*	1.500,00
5133-2-1124-2020	5133	FORMIAMO IMPRESA SOCIALE S.R.L.	2935182	*Omissis*	1.500,00
5133-2-1124-2020	5133	FORMIAMO IMPRESA SOCIALE S.R.L.	2935199	*Omissis*	1.500,00
5133-2-1124-2020	5133	FORMIAMO IMPRESA SOCIALE S.R.L.	2935204	*Omissis*	1.500,00
5133-2-1124-2020	5133	FORMIAMO IMPRESA SOCIALE S.R.L.	2936071	*Omissis*	1.500,00
5133-2-1124-2020	5133	FORMIAMO IMPRESA SOCIALE S.R.L.	2936129	*Omissis*	1.500,00
6207-10-1124-2020	6207	STAFF S.P.A.	2910216	*Omissis*	1.500,00
6207-10-1124-2020	6207	STAFF S.P.A.	2910400	*Omissis*	1.500,00
6207-10-1124-2020	6207	STAFF S.P.A.	2910526	*Omissis*	1.500,00
6207-10-1124-2020	6207	STAFF S.P.A.	2910646	*Omissis*	1.500,00
6207-10-1124-2020	6207	STAFF S.P.A.	2918332	*Omissis*	1.500,00
6207-10-1124-2020	6207	STAFF S.P.A.	2930054	*Omissis*	1.500,00
6207-10-1124-2020	6207	STAFF S.P.A.	2930140	*Omissis*	1.500,00
6207-10-1124-2020	6207	STAFF S.P.A.	2930179	*Omissis*	1.500,00
6207-10-1124-2020	6207	STAFF S.P.A.	2931245	*Omissis*	1.500,00
6207-10-1124-2020	6207	STAFF S.P.A.	2932057	*Omissis*	1.500,00
6207-10-1124-2020	6207	STAFF S.P.A.	2932060	*Omissis*	1.500,00
6207-10-1124-2020	6207	STAFF S.P.A.	2932065	*Omissis*	1.500,00
6207-10-1124-2020	6207	STAFF S.P.A.	2932069	*Omissis*	1.500,00
6207-10-1124-2020	6207	STAFF S.P.A.	2936712	*Omissis*	1.500,00
6207-10-1124-2020	6207	STAFF S.P.A.	2946157	*Omissis*	1.500,00
6207-10-1124-2020	6207	STAFF S.P.A.	2965097	*Omissis*	1.500,00
6207-10-1124-2020	6207	STAFF S.P.A.	2970731	*Omissis*	1.500,00
6207-10-1124-2020	6207	STAFF S.P.A.	2985887	*Omissis*	1.500,00
6207-10-1124-2020	6207	STAFF S.P.A.	2985897	*Omissis*	1.500,00
6413-3-1124-2020	6413	FONDAZIONE ENAC VENETO C.F.P. CANOSSIANO	2937427	*Omissis*	1.500,00
6413-3-1124-2020	6413	FONDAZIONE ENAC VENETO C.F.P. CANOSSIANO	2937438	*Omissis*	1.500,00
6413-3-1124-2020	6413	FONDAZIONE ENAC VENETO C.F.P. CANOSSIANO	2937600	*Omissis*	1.500,00
6413-3-1124-2020	6413	FONDAZIONE ENAC VENETO C.F.P. CANOSSIANO	2938367	*Omissis*	1.500,00
6413-3-1124-2020	6413	FONDAZIONE ENAC VENETO C.F.P. CANOSSIANO	2938721	*Omissis*	1.500,00
6413-3-1124-2020	6413	FONDAZIONE ENAC VENETO C.F.P. CANOSSIANO	2938811	*Omissis*	1.500,00
6413-3-1124-2020	6413	FONDAZIONE ENAC VENETO C.F.P. CANOSSIANO	2938823	*Omissis*	1.500,00
6413-3-1124-2020	6413	FONDAZIONE ENAC VENETO C.F.P. CANOSSIANO	2938832	*Omissis*	1.500,00
6413-3-1124-2020	6413	FONDAZIONE ENAC VENETO C.F.P. CANOSSIANO	2938834	*Omissis*	1.500,00
6413-3-1124-2020	6413	FONDAZIONE ENAC VENETO C.F.P. CANOSSIANO	2938850	*Omissis*	1.500,00
6413-3-1124-2020	6413	FONDAZIONE ENAC VENETO C.F.P. CANOSSIANO	2938859	*Omissis*	1.500,00
6413-3-1124-2020	6413	FONDAZIONE ENAC VENETO C.F.P. CANOSSIANO	2938861	*Omissis*	1.500,00
6413-3-1124-2020	6413	FONDAZIONE ENAC VENETO C.F.P. CANOSSIANO	2938866	*Omissis*	1.500,00
6413-3-1124-2020	6413	FONDAZIONE ENAC VENETO C.F.P. CANOSSIANO	2938869	*Omissis*	1.500,00

Allegato A al decreto n. 967 del 11/08/2021

COD. PROGETTO	COD. ENTE	SOGGETTO PROPONENTE	CODICE RICHIEDENTE	COD. FISCALE RICHIEDENTE	FINANZIAMENTO RICHIESTO
6413-3-1124-2020	6413	FONDAZIONE ENAC VENETO C.F.P. CANOSSIANO	2938873	***Omissis***	1.500,00
6413-3-1124-2020	6413	FONDAZIONE ENAC VENETO C.F.P. CANOSSIANO	2938900	***Omissis***	1.500,00
6413-3-1124-2020	6413	FONDAZIONE ENAC VENETO C.F.P. CANOSSIANO	2940473	***Omissis***	1.500,00
6413-3-1124-2020	6413	FONDAZIONE ENAC VENETO C.F.P. CANOSSIANO	2962006	***Omissis***	1.500,00
6413-3-1124-2020	6413	FONDAZIONE ENAC VENETO C.F.P. CANOSSIANO	2986617	***Omissis***	1.500,00
				TOTALE	**1.141.500,00**

Allegato B al Decreto n. 967 del 11/08/2021

UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo

REGIONE DEL VENETO

POR FSE 2014-2020
REGIONE DEL VENETO

VOUCHER INDIVIDUALI PER I CORSI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO (DGR 1124/2020)
DGR 1728 DEL 15 DICEMBRE 2020

DOMANDE NON AMMESSE

COD. PROGETTO	COD. ENTE	SOGGETTO PROPONENTE	CODICE RICHIEDENTE	COGNOME	NOME	COD. FISCALE	FINANZIAMENTO RICHIESTO	MOTIVO ESCLUSIONE
52-1-1124-2020	52	IRECOOP VENETO	2.948.801,00	***Omissis***	***Omissis***	***Omissis***	1.500,00	OCCUPATA
51-16-1124-2020	51	ENAIP VENETO	2.940.802,00	***Omissis***	***Omissis***	***Omissis***	1.500,00	RITIRATA
207-4-1124-2020	207	PROVINCIA ITALIANA SACRO CUORE - CENTRO SERVIZI FORMATIVI STIMMATINI	2.933.161,00	***Omissis***	***Omissis***	***Omissis***	1.500,00	RITIRATA
5133-2-1124-2020	5133	FORMIAMO IMPRESA SOCIALE S.R.L.	2.940.863,00	***Omissis***	***Omissis***	***Omissis***	1.500,00	OCCUPATA
						TOTALE	**6.000,00**	

Allegato C al Decreto n. 967 del 11/08/2021

UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo

REGIONE DEL VENETO

POR FSE 2014-2020
REGIONE DEL VENETO

DGR 1728 DEL 15/12/2020 - DGR 667 DEL 25/05/2021 - DDR 532 DEL 09/06/2021
VOUCHER OPERATORI SOCIO SANITARI (DGR 1124/2020)

BIENNIO 2020 - 2021 1° SPORTELLO

ISTANZE AMMESSE E FINANZIATE

CODICE SIU	CODICE PROGETTO	CODICE FISCALE	SOGGETTO PROPONENTE	N. VOUCHER RICHIESTI	FINANZIAMENTO RICHIESTO	N. VOUCHER ASSEGNATI	FINANZIAMENTO ASSEGNATO	ARTICOLO	QUOTA CAPITOLO 102369 - FSE (50%)	QUOTA CAPITOLO 102370 - FDR (35%)	QUOTA CAPITOLO 102375 - Cof. Reg. (15%)	CODICE PIANO DEI CONTI
10387844	7-1-1124-2020	02175440268	SISTHEMA FORMAZIONE SCARL	12	18.000,00	12	18.000,00	012	9.000,00	6.300,00	2.700,00	U.1.04.03.99.999
10387420	11-1-1124-2020	01633420268	INSIEME SI PUÒ - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	10	15.000,00	10	15.000,00	012	7.500,00	5.250,00	2.250,00	U.1.04.03.99.999
10387684	11-2-1124-2020	01633420268	INSIEME SI PUÒ - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	15	22.500,00	15	22.500,00	012	11.250,00	7.875,00	3.375,00	U.1.04.03.99.999
10387686	11-3-1124-2020	01633420268	INSIEME SI PUÒ - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	16	24.000,00	16	24.000,00	012	12.000,00	8.400,00	3.600,00	U.1.04.03.99.999
10387688	11-4-1124-2020	01633420268	INSIEME SI PUÒ - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	20	30.000,00	20	30.000,00	012	15.000,00	10.500,00	4.500,00	U.1.04.03.99.999
10387694	11-5-1124-2020	01633420268	INSIEME SI PUÒ - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	15	22.500,00	15	22.500,00	012	11.250,00	7.875,00	3.375,00	U.1.04.03.99.999
10386583	51-11-1124-2020	92005160285	ENAIP VENETO	4	6.000,00	4	6.000,00	013	3.000,00	2.100,00	900,00	U.1.04.04.01.001
10386616	51-1-1124-2020	92005160285	ENAIP VENETO	11	16.500,00	11	16.500,00	013	8.250,00	5.775,00	2.475,00	U.1.04.04.01.001
10386617	51-12-1124-2020	92005160285	ENAIP VENETO	9	13.500,00	9	13.500,00	013	6.750,00	4.725,00	2.025,00	U.1.04.04.01.001
10386618	51-14-1124-2020	92005160285	ENAIP VENETO	16	24.000,00	16	24.000,00	013	12.000,00	8.400,00	3.600,00	U.1.04.04.01.001
10386619	51-15-1124-2020	92005160285	ENAIP VENETO	14	21.000,00	14	21.000,00	013	10.500,00	7.350,00	3.150,00	U.1.04.04.01.001
10386620	51-16-1124-2020	92005160285	ENAIP VENETO	17	25.500,00	17	25.500,00	013	12.750,00	8.925,00	3.825,00	U.1.04.04.01.001
10386621	51-17-1124-2020	92005160285	ENAIP VENETO	13	19.500,00	13	19.500,00	013	9.750,00	6.825,00	2.925,00	U.1.04.04.01.001
10386622	51-19-1124-2020	92005160285	ENAIP VENETO	19	28.500,00	19	28.500,00	013	14.250,00	9.975,00	4.275,00	U.1.04.04.01.001
10386623	51-22-1124-2020	92005160285	ENAIP VENETO	15	22.500,00	15	22.500,00	013	11.250,00	7.875,00	3.375,00	U.1.04.04.01.001
10386624	51-24-1124-2020	92005160285	ENAIP VENETO	15	22.500,00	15	22.500,00	013	11.250,00	7.875,00	3.375,00	U.1.04.04.01.001
10386625	51-27-1124-2020	92005160285	ENAIP VENETO	21	31.500,00	21	31.500,00	013	15.750,00	11.025,00	4.725,00	U.1.04.04.01.001
10386626	51-6-1124-2020	92005160285	ENAIP VENETO	15	22.500,00	15	22.500,00	013	11.250,00	7.875,00	3.375,00	U.1.04.04.01.001
10386631	51-7-1124-2020	92005160285	ENAIP VENETO	16	24.000,00	16	24.000,00	013	12.000,00	8.400,00	3.600,00	U.1.04.04.01.001
10386986	51-8-1124-2020	92005160285	ENAIP VENETO	12	18.000,00	12	18.000,00	013	9.000,00	6.300,00	2.700,00	U.1.04.04.01.001
10387610	52-8-1124-2020	80037180280	IRECOOP VENETO	12	18.000,00	12	18.000,00	013	9.000,00	6.300,00	2.700,00	U.1.04.04.01.001
10387621	52-1-1124-2020	80037180280	IRECOOP VENETO	13	19.500,00	13	19.500,00	013	9.750,00	6.825,00	2.925,00	U.1.04.04.01.001
10387605	207-1-1124-2020	00671830230	PROVINCIA ITALIANA SACRO CUORE - CENTRO SERVIZI FORMATIVI STIMMATINI	8	12.000,00	8	12.000,00	013	6.000,00	4.200,00	1.800,00	U.1.04.04.01.001
10387606	207-2-1124-2020	00671830230	PROVINCIA ITALIANA SACRO CUORE - CENTRO SERVIZI FORMATIVI STIMMATINI	13	19.500,00	13	19.500,00	013	9.750,00	6.825,00	2.925,00	U.1.04.04.01.001

Allegato C al Decreto n. 967 del 11/08/2021

CODICE SIU	CODICE PROGETTO	CODICE FISCALE	SOGGETTO PROPONENTE	N. VOUCHER RICHIESTI	FINANZIAMENTO RICHIESTO	N. VOUCHER ASSEGNATI	FINANZIAMENTO ASSEGNATO	ARTICOLO	QUOTA CAPITOLO 102369 - FSE (50%)	QUOTA CAPITOLO 102370 - FDR (35%)	QUOTA CAPITOLO 102375 - Cof. Reg. (15%)	CODICE PIANO DEI CONTI
10387668	207-3-1124-2020	00671830230	PROVINCIA ITALIANA SACRO CUORE - CENTRO SERVIZI FORMATIVI STIMMATINI	5	7.500,00	5	7.500,00	013	3.750,00	2.625,00	1.125,00	U.1.04.04.01.001
10387676	207-4-1124-2020	00671830230	PROVINCIA ITALIANA SACRO CUORE - CENTRO SERVIZI FORMATIVI STIMMATINI	13	19.500,00	13	19.500,00	013	9.750,00	6.825,00	2.925,00	U.1.04.04.01.001
10387680	207-5-1124-2020	00671830230	PROVINCIA ITALIANA SACRO CUORE - CENTRO SERVIZI FORMATIVI STIMMATINI	10	15.000,00	10	15.000,00	013	7.500,00	5.250,00	2.250,00	U.1.04.04.01.001
10385677	335-2-1124-2020	03479340279	FONDAZIONE CAVANIS	17	25.500,00	17	25.500,00	013	12.750,00	8.925,00	3.825,00	U.1.04.04.01.001
10387246	748-1-1124-2020	83002510267	FONDAZIONE OPERA MONTE GRAPPA	19	28.500,00	19	28.500,00	013	14.250,00	9.975,00	4.275,00	U.1.04.04.01.001
10385285	783-1-1124-2020	00280090234	CONGREGAZIONE PSDP CASA BUONI FANCIULLI ISTITUTO DON CALABRIA	9	13.500,00	9	13.500,00	013	6.750,00	4.725,00	2.025,00	U.1.04.04.01.001
10385326	1541-15-1124-2020	03174760276	CODESS SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	15	22.500,00	15	22.500,00	012	11.250,00	7.875,00	3.375,00	U.1.04.03.99.999
10385694	1541-4-1124-2020	03174760276	CODESS SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	21	31.500,00	21	31.500,00	012	15.750,00	11.025,00	4.725,00	U.1.04.03.99.999
10385704	1541-14-1124-2020	03174760276	CODESS SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	11	16.500,00	11	16.500,00	012	8.250,00	5.775,00	2.475,00	U.1.04.03.99.999
10385709	1541-1-1124-2020	03174760276	CODESS SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	13	19.500,00	13	19.500,00	012	9.750,00	6.825,00	2.925,00	U.1.04.03.99.999
10385732	1541-23-1124-2020	03174760276	CODESS SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	9	13.500,00	9	13.500,00	012	6.750,00	4.725,00	2.025,00	U.1.04.03.99.999
10385757	1541-26-1124-2020	03174760276	CODESS SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	16	24.000,00	16	24.000,00	012	12.000,00	8.400,00	3.600,00	U.1.04.03.99.999
10387249	1613-3-1124-2020	91069640406	AGENFOR VENETO	10	15.000,00	10	15.000,00	013	7.500,00	5.250,00	2.250,00	U.1.04.04.01.001
10387251	1613-1-1124-2020	91069640406	AGENFOR VENETO	12	18.000,00	12	18.000,00	013	9.000,00	6.300,00	2.700,00	U.1.04.04.01.001
10387266	1613-2-1124-2020	91069640406	AGENFOR VENETO	8	12.000,00	8	12.000,00	013	6.000,00	4.200,00	1.800,00	U.1.04.04.01.001
10387279	1613-4-1124-2020	91069640406	AGENFOR VENETO	19	28.500,00	19	28.500,00	013	14.250,00	9.975,00	4.275,00	U.1.04.04.01.001
10386422	1651-1-1124-2020	80002110239	FONDAZIONE PIA OPERA CICCARELLI ONLUS	13	19.500,00	13	19.500,00	013	9.750,00	6.825,00	2.925,00	U.1.04.04.01.001
10387753	1847-1-1124-2020	93002900251	CEIS - CENTRO ITALIANO DI SOLIDARIETA' ONLUS	16	24.000,00	16	24.000,00	013	12.000,00	8.400,00	3.600,00	U.1.04.04.01.001
10387764	1847-4-1124-2020	93002900251	CEIS - CENTRO ITALIANO DI SOLIDARIETA' ONLUS	18	27.000,00	18	27.000,00	013	13.500,00	9.450,00	4.050,00	U.1.04.04.01.001
10386939	2517-1-1124-2020	01843260231	COOPERATIVA SOCIALE DI SOLIDARIETA' PROMOZIONE LAVORO	7	10.500,00	7	10.500,00	012	5.250,00	3.675,00	1.575,00	U.1.04.03.99.999
10387953	2517-3-1124-2020	01843260231	COOPERATIVA SOCIALE DI SOLIDARIETA' PROMOZIONE LAVORO	14	21.000,00	14	21.000,00	012	10.500,00	7.350,00	3.150,00	U.1.04.03.99.999
10386964	2781-1-1124-2020	00736340258	CIRCOLO CULTURALE E STAMPA BELLUNESE SOC. COOP SOCIALE	13	19.500,00	13	19.500,00	012	9.750,00	6.825,00	2.925,00	U.1.04.03.99.999
10386360	2875-1-1124-2020	01719120246	L'ALBA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	10	15.000,00	10	15.000,00	012	7.500,00	5.250,00	2.250,00	U.1.04.03.99.999
10386462	2875-4-1124-2020	01719120246	L'ALBA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	17	25.500,00	17	25.500,00	012	12.750,00	8.925,00	3.825,00	U.1.04.03.99.999
10386845	3558-1-1124-2020	03234820243	FONDAZIONE CASA DELLA GIOVENTU'	12	18.000,00	12	18.000,00	013	9.000,00	6.300,00	2.700,00	U.1.04.04.01.001
10387677	3714-1-1124-2020	02633530239	COOPERATIVA SOCIALE "CULTURA E VALORI"	14	21.000,00	14	21.000,00	012	10.500,00	7.350,00	3.150,00	U.1.04.03.99.999

Allegato C al Decreto n. 967 del 11/08/2021

CODICE SIU	CODICE PROGETTO	CODICE FISCALE	SOGGETTO PROPONENTE	N. VOUCHER RICHIESTI	FINANZIAMENTO RICHIESTO	N. VOUCHER ASSEGNATI	FINANZIAMENTO ASSEGNATO	ARTICOLO	QUOTA CAPITOLO 102369 - FSE (50%)	QUOTA CAPITOLO 102370 - FDR (35%)	QUOTA CAPITOLO 102375 - Cof. Reg. (15%)	CODICE PIANO DEI CONTI
10387698	3714-2-1124-2020	02633530239	COOPERATIVA SOCIALE "CULTURA E VALORI"	10	15.000,00	10	15.000,00	012	7.500,00	5.250,00	2.250,00	U.1.04.03.99.999
10385978	3819-2-1124-2020	04303020285	ATTIVA FORMAZIONE LAVORO SRL	5	7.500,00	5	7.500,00	012	3.750,00	2.625,00	1.125,00	U.1.04.03.99.999
10385834	4032-1-1124-2020	09809670012	FONDAZIONE CASA DI CARITÀ ARTI E MESTIERI ONLUS	8	12.000,00	8	12.000,00	013	6.000,00	4.200,00	1.800,00	U.1.04.04.01.001
10385557	5133-1-1124-2020	04771100288	FORMIAMO IMPRESA SOCIALE S.R.L.	15	22.500,00	15	22.500,00	012	11.250,00	7.875,00	3.375,00	U.1.04.03.99.999
10385565	5133-2-1124-2020	04771100288	FORMIAMO IMPRESA SOCIALE S.R.L.	13	19.500,00	13	19.500,00	012	9.750,00	6.825,00	2.925,00	U.1.04.03.99.999
10387674	6207-10-1124-2020	02380470209	STAFF S.P.A.	19	28.500,00	19	28.500,00	012	14.250,00	9.975,00	4.275,00	U.1.04.03.99.999
10387732	6413-3-1124-2020	04489420234	FONDAZIONE ENAC VENETO C.F.P. CANOSSIANO	19	28.500,00	19	28.500,00	013	14.250,00	9.975,00	4.275,00	U.1.04.04.01.001
			TOTALI	**761**	**1.141.500,00**	**761**	**1.141.500,00**		**570.750,00**	**399.525,00**	**171.225,00**	

RIEPILOGO PER CPC	ART.	FINANZIAMENTO ASSEGNATO	QUOTA CAPITOLO 102369 - FSE (50%)	QUOTA CAPITOLO 102370 - FDR (35%)	QUOTA CAPITOLO 102375 - Cof. Reg. (15%)
U.1.04.03.99.999	**012**	465.000,00	232.500,00	162.750,00	69.750,00
U.1.04.04.01.001	**013**	676.500,00	338.250,00	236.775,00	101.475,00
	TOTALI	**1.141.500,00**	**570.750,00**	**399.525,00**	**171.225,00**

Allegato C1 al Decreto n. 967 del 11/08/2021

UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo

REGIONE DEL VENETO

POR FSE 2014-2020
REGIONE DEL VENETO

DGR 1728 DEL 15/12/2020 - DGR 667 DEL 25/05/2021 - DDR 532 DEL 09/06/2021
VOUCHER OPERATORI SOCIO SANITARI (DGR 1124/2020)

BIENNIO 2020 - 2021 1° SPORTELLO

ISTANZA NON AMMESSA

COD. SIU	ID DOMANDA PROGETTO	CODICE FISCALE	SOGGETTO PROPONENTE	MOTIVO DELL'ESCLUSIONE
10388065	/	04587130271	ISTITUZIONI PUBBLICHE DI ASSISTENZA VENEZIANE (I.P.A.V.)	DOMANDA PERVENUTA PRIVA DEL PROGETTO

Allegato D al Decreto n. 967 del 11/08/2021

UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo

REGIONE DEL VENETO

POR FSE 2014-2020
REGIONE DEL VENETO

DGR 1728 DEL 15/12/2020 - DGR 667 DEL 25/05/2021 - DDR 532 DEL 09/06/2021
VOUCHER OPERATORI SOCIO SANITARI (DGR 1124/2020)

BIENNIO 2020 - 2021 1° SPORTELLO

ASSOCIAZIONE PROGETTI/ACCERTAMENTI A COPERTURA SPESA PER QUOTE FSE E FDR

CODICE SIU	CODICE PROGETTO	COD. FISCALE	BENEFICIARIO	ARTICOLO PIANO DEI CONTI	FINANZIAMENTO ASSEGNATO	QUOTA CAPITOLO 102369 - FSE (50%)	Accertamento FSE a copertura spesa	Anno Accertamento FSE	Q.ta Parte Acc.to FSE	QUOTA CAPITOLO 102370 - FDR (35%)	Accertamento FDR a copertura spesa	Anno Accertamento FDR	Q.ta Parte Acc.to FDR
10387844	7-1-1124-2020	02175440268	SISTHEMA FORMAZIONE SCARL	012	18.000,00	9.000,00	4203	2018	480,30	6.300,00	4204	2018	336,21
							5140	2019	162,14		5141	2019	113,50
							1139	2019	2.810,55		1140	2019	1.967,39
							2191	2020	1.145,86		2192	2020	802,10
							2502	2020	593,67		2503	2020	415,57
							2499	2020	3.807,48		2500	2020	2.665,23
10387420	11-1-1124-2020	01633420268	INSIEME SI PUÒ - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	012	15.000,00	7.500,00	2499	2020	6.211,68	5.250,00	2500	2020	4.348,18
							2496	2020	1.288,32		2497	2020	901,82
10387684	11-2-1124-2020	01633420268	INSIEME SI PUÒ - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	012	22.500,00	11.250,00	2496	2020	11.250,00	7.875,00	2497	2020	7.875,00
10387686	11-3-1124-2020	01633420268	INSIEME SI PUÒ - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	012	24.000,00	12.000,00	2496	2020	1.584,09	8.400,00	2497	2020	1.108,87
							799	2020	1.926,86		800	2020	1.348,80
							217	2017	3.970,71		218	2017	2.779,50
							104	2018	4.518,34		105	2018	3.162,83
10387688	11-4-1124-2020	01633420268	INSIEME SI PUÒ - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	012	30.000,00	15.000,00	104	2018	15.000,00	10.500,00	105	2018	10.500,00
10387694	11-5-1124-2020	01633420268	INSIEME SI PUÒ - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	012	22.500,00	11.250,00	104	2018	11.250,00	7.875,00	105	2018	7.875,00
10386583	51-11-1124-2020	92005160285	ENAIP VENETO	013	6.000,00	3.000,00	104	2018	3.000,00	2.100,00	105	2018	2.100,00
10386616	51-1-1124-2020	92005160285	ENAIP VENETO	013	16.500,00	8.250,00	104	2018	8.250,00	5.775,00	105	2018	5.775,00
10386617	51-12-1124-2020	92005160285	ENAIP VENETO	013	13.500,00	6.750,00	104	2018	6.750,00	4.725,00	105	2018	4.725,00
10386618	51-14-1124-2020	92005160285	ENAIP VENETO	013	24.000,00	12.000,00	104	2018	12.000,00	8.400,00	105	2018	8.400,00
10386619	51-15-1124-2020	92005160285	ENAIP VENETO	013	21.000,00	10.500,00	104	2018	10.500,00	7.350,00	105	2018	7.350,00
10386620	51-16-1124-2020	92005160285	ENAIP VENETO	013	25.500,00	12.750,00	104	2018	12.750,00	8.925,00	105	2018	8.925,00
10386621	51-17-1124-2020	92005160285	ENAIP VENETO	013	19.500,00	9.750,00	104	2018	9.750,00	6.825,00	105	2018	6.825,00
10386622	51-19-1124-2020	92005160285	ENAIP VENETO	013	28.500,00	14.250,00	104	2018	5.829,72	9.975,00	105	2018	4.080,84
							5396	2018	8.420,28		5397	2018	5.894,16
10386623	51-22-1124-2020	92005160285	ENAIP VENETO	013	22.500,00	11.250,00	5396	2018	11.250,00	7.875,00	5397	2018	7.875,00
10386624	51-24-1124-2020	92005160285	ENAIP VENETO	013	22.500,00	11.250,00	5396	2018	687,33	7.875,00	5397	2018	481,51
							1138	2020	1.424,45		1139	2020	997,12
							111	2019	9.138,22		112	2019	6.396,37
10386625	51-27-1124-2020	92005160285	ENAIP VENETO	013	31.500,00	15.750,00	111	2019	15.750,00	11.025,00	112	2019	11.025,00
10386626	51-6-1124-2020	92005160285	ENAIP VENETO	013	22.500,00	11.250,00	111	2019	11.250,00	7.875,00	112	2019	7.875,00
10386631	51-7-1124-2020	92005160285	ENAIP VENETO	013	24.000,00	12.000,00	111	2019	12.000,00	8.400,00	112	2019	8.400,00

Allegato D al Decreto n. 967 del 11/08/2021

ASSOCIAZIONE PROGETTI/ACCERTAMENTI A COPERTURA SPESA PER QUOTE FSE E FDR

CODICE SIU	CODICE PROGETTO	COD. FISCALE	BENEFICIARIO	ARTICOLO PIANO DEI CONTI	FINANZIAMENTO ASSEGNATO	QUOTA CAPITOLO 102369 - FSE (50%)	Accertamento FSE a copertura spesa	Anno Accertamento FSE	Q.ta Parte Acc.to FSE	QUOTA CAPITOLO 102370 - FDR (35%)	Accertamento FDR a copertura spesa	Anno Accertamento FDR	Q.ta Parte Acc.to FDR
10386986	51-8-1124-2020	92005160285	ENAIP VENETO	013	18.000,00	9.000,00	111	2019	4.999,49	6.300,00	112	2019	3.499,64
							1222	2016	6,10		1223	2016	4,30
							840	2020	424,59		841	2020	297,22
							863	2020	677,94		864	2020	474,56
							2648	2020	2.299,34		2650	2020	1.609,53
							1136	2019	42,50		1137	2019	29,75
							1514	2019	550,04		1515	2019	385,00
10387610	52-8-1124-2020	80037180280	IRECOOP VENETO	013	18.000,00	9.000,00	1514	2019	841,43	6.300,00	1515	2019	589,03
							1570	2019	423,24		1571	2019	296,27
							1511	2019	470,50		1512	2019	329,35
							1613	2019	1.231,24		1614	2019	861,87
							1620	2019	28,74		1621	2019	20,12
							1630	2019	292,24		1631	2019	204,57
							4535	2019	0,34		4536	2019	0,24
							1002	2018	10,00		1003	2018	7,00
							1097	2018	725,84		1100	2018	508,09
							3416	2018	101,38		3417	2018	70,96
							4741	2018	365,80		4742	2018	256,06
							5238	2018	560,18		5239	2018	392,13
							1313	2017	100,79		1314	2017	70,55
							1317	2017	96,59		1318	2017	67,61
							1162	2017	209,09		1163	2017	146,36
							1159	2017	70,79		1160	2017	49,55
							1712	2017	850,36		1713	2017	595,25
							3206	2016	185,50		3207	2016	129,85
							1925	2020	2.352,07		1926	2020	1.646,45
							182	2017	83,88		184	2017	58,69
10387621	52-1-1124-2020	80037180280	IRECOOP VENETO	013	19.500,00	9.750,00	182	2017	3.283,62	6.825,00	184	2017	2.298,56
							484	2017	1.864,65		485	2017	1.305,25
							1090	2020	1.650,00		474	2015	3.221,19
							1094	2020	1.381,50				
							1097	2020	1.570,23				
10387605	207-1-1124-2020	00671830230	PROVINCIA ITALIANA SACRO CUORE - CENTRO SERVIZI FORMATIVI STIMMATINI	013	12.000,00	6.000,00	1097	2020	3.226,27	4.200,00	474	2015	4.200,00
							1100	2020	2.773,73				
10387606	207-2-1124-2020	00671830230	PROVINCIA ITALIANA SACRO CUORE - CENTRO SERVIZI FORMATIVI STIMMATINI	013	19.500,00	9.750,00	1100	2020	437,92	6.825,00	474	2015	6.825,00
							1103	2020	36,40				
							1420	2020	303,40				
							1817	2020	4.041,80				
							2164	2020	3.356,73				
							2263	2020	1.573,75				

Allegato D al Decreto n. 967 del 11/08/2021

ASSOCIAZIONE PROGETTI/ACCERTAMENTI A COPERTURA SPESA PER QUOTE FSE E FDR

CODICE SIU	CODICE PROGETTO	COD. FISCALE	BENEFICIARIO	ARTICOLO PIANO DEI CONTI	FINANZIAMENTO ASSEGNATO	QUOTA CAPITOLO 102369 - FSE (50%)	Accertamento FSE a copertura spesa	Anno Accertamento FSE	Q.ta Parte Acc.to FSE	QUOTA CAPITOLO 102370 - FDR (35%)	Accertamento FDR a copertura spesa	Anno Accertamento FDR	Q.ta Parte Acc.to FDR
10387668	207-3-1124-2020	00671830230	PROVINCIA ITALIANA SACRO CUORE - CENTRO SERVIZI FORMATIVI STIMMATINI	013	7.500,00	3.750,00	2263	2020	3.750,00	2.625,00	474	2015	2.625,00
10387676	207-4-1124-2020	00671830230	PROVINCIA ITALIANA SACRO CUORE - CENTRO SERVIZI FORMATIVI	013	19.500,00	9.750,00	2263	2020	2.153,15	6.825,00	474	2015	6.825,00
							2266	2020	7.596,85				
10387680	207-5-1124-2020	00671830230	PROVINCIA ITALIANA SACRO CUORE - CENTRO SERVIZI FORMATIVI STIMMATINI	013	15.000,00	7.500,00	2266	2020	1.998,15	5.250,00	474	2015	952,26
							2269	2020	165,90		3508	2018	415,26
							2274	2020	1.855,12		3517	2018	750,29
							2299	2020	1.441,40		3521	2018	32,69
							2305	2020	2.039,43		3609	2018	461,02
											3677	2018	174,68
											3688	2018	1.078,56
											3692	2018	331,24
											3749	2018	1.054,00
10385677	335-2-1124-2020	03479340279	FONDAZIONE CAVANIS	013	25.500,00	12.750,00	2305	2020	7.231,87	8.925,00	3749	2018	373,13
							2311	2020	5.484,00		3754	2018	635,75
							2314	2020	34,13		3757	2018	1.370,69
											3782	2018	1.193,40
											3842	2018	1.649,76
											4108	2018	91,77
											4113	2018	142,06
											4116	2018	1,08
											4124	2018	388,75
											4146	2018	636,67
											4467	2018	398,06
											4861	2018	371,03
											2072	2019	47,18
											2075	2019	303,87
											2098	2019	108,68
											2517	2019	452,90
											3222	2019	37,99
											5111	2019	106,40
											5152	2019	615,83
10387246	748-1-1124-2020	83002510267	FONDAZIONE OPERA MONTE GRAPPA	013	28.500,00	14.250,00	2314	2020	6.009,09	9.975,00	5152	2019	402,95
							2317	2020	916,40		5245	2019	106,40
							2320	2020	1.657,35		5435	2019	83,19
							2634	2020	221,80		1098	2020	3.357,55
							2637	2020	1.094,50		1101	2020	2.248,16
							2640	2020	4.350,86		1104	2020	25,48
											1818	2020	2.829,26
											2165	2020	922,01

Allegato D al Decreto n. 967 del 11/08/2021

ASSOCIAZIONE PROGETTI/ACCERTAMENTI A COPERTURA SPESA PER QUOTE FSE E FDR

CODICE SIU	CODICE PROGETTO	COD. FISCALE	BENEFICIARIO	ARTICOLO PIANO DEI CONTI	FINANZIAMENTO ASSEGNATO	QUOTA CAPITOLO 102369 - FSE (50%)	Accertamento FSE a copertura spesa	Anno Accertamento FSE	Q.ta Parte Acc.to FSE	QUOTA CAPITOLO 102370 - FDR (35%)	Accertamento FDR a copertura spesa	Anno Accertamento FDR	Q.ta Parte Acc.to FDR
10385285	783-1-1124-2020	00280090234	CONGREGAZIONE PSDP CASA BUONI FANCIULLI ISTITUTO DON CALABRIA	013	13.500,00	6.750,00	2640	2020	1.678,74	4.725,00	2165	2020	1.427,70
							2643	2020	209,30		2264	2020	3.297,30
							2750	2020	200,10				
							2753	2020	837,16				
							2756	2020	397,20				
							2900	2020	159,95				
							3107	2020	18,99				
							3110	2020	420,65				
							3265	2020	2.827,91				
10385326	1541-15-1124-2020	03174760276	CODESS SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	012	22.500,00	11.250,00	3265	2020	1.408,49	7.875,00	2264	2020	1.936,53
							3376	2020	2.341,80		2267	2020	5.938,47
							3379	2020	7.499,71				
10385694	1541-4-1124-2020	03174760276	CODESS SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	012	31.500,00	15.750,00	3379	2020	2.035,04	11.025,00	2267	2020	778,03
							3398	2020	1.921,40		2275	2020	1.298,59
							3403	2020	8.134,40		2300	2020	1.008,98
							3406	2020	1.069,25		2303	2020	1.344,98
							3637	2020	2.589,91		2306	2020	6.489,91
											2312	2020	104,51
10385704	1541-14-1124-2020	03174760276	CODESS SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	012	16.500,00	8.250,00	3637	2020	663,89	5.775,00	2312	2020	3.734,29
							4279	2020	7.586,11		2315	2020	2.040,71
10385709	1541-1-1124-2020	03174760276	CODESS SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	012	19.500,00	9.750,00	4279	2020	2.933,62	6.825,00	2315	2020	2.189,55
							4350	2020	1.900,90		2318	2020	641,48
							4699	2020	68,63		2321	2020	1.160,14
							5095	2020	4.846,85		2635	2020	155,26
											2638	2020	766,15
											2641	2020	1.912,42
10385732	1541-23-1124-2020	03174760276	CODESS SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	012	13.500,00	6.750,00	5095	2020	1.484,95	4.725,00	2641	2020	2.308,30
							5098	2020	3.619,20		2751	2020	140,07
							5247	2020	1.645,85		2754	2020	1.761,13
											2757	2020	424,55
											2901	2020	90,95
10385757	1541-26-1124-2020	03174760276	CODESS SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	012	24.000,00	12.000,00	1437	2020	445,39	8.400,00	2901	2020	161,08
							5251	2020	2.091,24		3108	2020	599,30
							5349	2020	922,20		3111	2020	572,49
							5352	2020	3.819,80		3115	2020	2.683,31
							220	2017	4.721,37		3266	2020	2.965,48
											3377	2020	1.418,34
10387249	1613-3-1124-2020	91069640406	AGENFOR VENETO	013	15.000,00	7.500,00	220	2017	7.500,00	5.250,00	3377	2020	220,92
											3380	2020	5.029,08
10387251	1613-1-1124-2020	91069640406	AGENFOR VENETO	013	18.000,00	9.000,00	220	2017	9.000,00	6.300,00	3380	2020	1.645,24
											3383	2020	624,61
											3386	2020	1.657,39
											3404	2020	2.372,76

Allegato D al Decreto n. 967 del 11/08/2021

ASSOCIAZIONE PROGETTI/ACCERTAMENTI A COPERTURA SPESA PER QUOTE FSE E FDR

CODICE SIU	CODICE PROGETTO	COD. FISCALE	BENEFICIARIO	ARTICOLO PIANO DEI CONTI	FINANZIAMENTO ASSEGNATO	QUOTA CAPITOLO 102369 - FSE (50%)	Accertamento FSE a copertura spesa	Anno Accertamento FSE	Q.ta Parte Acc.to FSE	QUOTA CAPITOLO 102370 - FDR (35%)	Accertamento FDR a copertura spesa	Anno Accertamento FDR	Q.ta Parte Acc.to FDR
10387266	1613-2-1124-2020	91069640406	AGENFOR VENETO	013	12.000,00	6.000,00	220	2017	6.000,00	4.200,00	3404	2020	3.321,32
											3407	2020	748,48
											3638	2020	130,20
10387279	1613-4-1124-2020	91069640406	AGENFOR VENETO	013	28.500,00	14.250,00	220	2017	14.250,00	9.975,00	3638	2020	2.147,46
											4280	2020	7.363,81
											4351	2020	463,73
10386422	1651-1-1124-2020	80002110239	FONDAZIONE PIA OPERA CICCARELLI ONLUS	013	19.500,00	9.750,00	220	2017	9.750,00	6.825,00	4351	2020	866,90
											4520	2020	3.296,82
											4700	2020	48,04
											5096	2020	2.613,24
10387753	1847-1-1124-2020	93002900251	CEIS - CENTRO ITALIANO DI SOLIDARIETA' ONLUS	013	24.000,00	12.000,00	220	2017	12.000,00	8.400,00	5096	2020	1.819,02
											5353	2020	2.673,86
											6363	2019	250,45
											1091	2020	1.155,00
											1095	2020	967,05
											1422	2020	212,38
											2270	2020	116,13
											4348	2020	166,36
											5099	2020	1.039,75
10387764	1847-4-1124-2020	93002900251	CEIS - CENTRO ITALIANO DI SOLIDARIETA' ONLUS	013	27.000,00	13.500,00	220	2017	13.500,00	9.450,00	5099	2020	1.493,69
											5152	2020	407,46
											5248	2020	1.168,72
											5252	2020	1.463,87
											5255	2020	1.259,86
											5350	2020	645,54
											474	2015	3.010,86
10386939	2517-1-1124-2020	01843260231	COOPERATIVA SOCIALE DI SOLIDARIETA' PROMOZIONE LAVORO	012	10.500,00	5.250,00	220	2017	5.250,00	3.675,00	474	2015	3.675,00
10387953	2517-3-1124-2020	01843260231	COOPERATIVA SOCIALE DI SOLIDARIETA' PROMOZIONE LAVORO	012	21.000,00	10.500,00	220	2017	10.500,00	7.350,00	474	2015	4.353,69
											1495	2016	2.996,31
10386964	2781-1-1124-2020	00736340258	CIRCOLO CULTURALE E STAMPA BELLUNESE SOC. COOP SOCIALE	012	19.500,00	9.750,00	220	2017	9.750,00	6.825,00	1495	2016	6.825,00
10386360	2875-1-1124-2020	01719120246	L'ALBA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	012	15.000,00	7.500,00	220	2017	7.500,00	5.250,00	1495	2016	5.250,00
10386462	2875-4-1124-2020	01719120246	L'ALBA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	012	25.500,00	12.750,00	220	2017	12.750,00	8.925,00	1495	2016	8.925,00
10386845	3558-1-1124-2020	03234820243	FONDAZIONE CASA DELLA GIOVENTU'	013	18.000,00	9.000,00	220	2017	9.000,00	6.300,00	1495	2016	6.300,00
10387677	3714-1-1124-2020	02633530239	COOPERATIVA SOCIALE "CULTURA E VALORI"	012	21.000,00	10.500,00	220	2017	9.803,49	7.350,00	1495	2016	1.137,24
							5655	2019	357,87		108	2017	0,01
							3114	2020	338,64		208	2017	717,42
											271	2017	0,01
											293	2017	272,03
											703	2017	5.223,29

Allegato D al Decreto n. 967 del 11/08/2021

ASSOCIAZIONE PROGETTI/ACCERTAMENTI A COPERTURA SPESA PER QUOTE FSE E FDR

CODICE SIU	CODICE PROGETTO	COD. FISCALE	BENEFICIARIO	ARTICOLO PIANO DEI CONTI	FINANZIAMENTO ASSEGNATO	QUOTA CAPITOLO 102369 - FSE (50%)	Accertamento FSE a copertura spesa	Anno Accertamento FSE	Q.ta Parte Acc.to FSE	QUOTA CAPITOLO 102370 - FDR (35%)	Accertamento FDR a copertura spesa	Anno Accertamento FDR	Q.ta Parte Acc.to FDR
10387698	3714-2-1124-2020	02633530239	COOPERATIVA SOCIALE "CULTURA E VALORI"	012	15.000,00	7.500,00	3114	2020	3.494,66	5.250,00	703	2017	53,03
							3382	2020	892,30		196	2018	5.196,97
							3385	2020	2.367,71				
							4347	2020	237,65				
							4519	2020	507,68				
10385978	3819-2-1124-2020	04303020285	ATTIVA FORMAZIONE LAVORO SRL	012	7.500,00	3.750,00	4519	2020	3.750,00	2.625,00	196	2018	2.625,00
10385834	4032-1-1124-2020	09809670012	FONDAZIONE CASA DI CARITÀ ARTI E MESTIERI ONLUS	013	12.000,00	6.000,00	4519	2020	452,07	4.200,00	196	2018	4.200,00
							5151	2020	582,08				
							5254	2020	1.799,80				
							473	2015	3.166,05				
10385557	5133-1-1124-2020	04771100288	FORMIAMO IMPRESA SOCIALE S.R.L.	012	22.500,00	11.250,00	473	2015	11.250,00	7.875,00	196	2018	7.875,00
10385565	5133-2-1124-2020	04771100288	FORMIAMO IMPRESA SOCIALE S.R.L.	012	19.500,00	9.750,00	473	2015	9.750,00	6.825,00	196	2018	6.825,00
10387674	6207-10-1124-2020	02380470209	STAFF S.P.A.	012	28.500,00	14.250,00	473	2015	4.777,57	9.975,00	196	2018	1.466,64
							860	2020	3.033,00		225	2018	8.508,36
							796	2020	6.439,43				
10387732	6413-3-1124-2020	04489420234	FONDAZIONE ENAC VENETO C.F.P. CANOSSIANO	013	28.500,00	14.250,00	796	2020	3.198,68	9.975,00	225	2018	6.543,48
							837	2020	1.770,30		5397	2018	1.498,51
							843	2020	2.281,00		122	2018	469,43
							848	2020	1.414,95		861	2020	1.463,58
							851	2020	554,10				
							866	2020	45,00				
							1040	2020	279,84				
							1043	2020	431,50				
							1116	2020	1.770,00				
							1173	2020	398,50				
							1463	2020	587,00				
							1437	2020	1.519,13				
			TOTALI		**1.141.500,00**	**570.750,00**			**570.750,00**	**399.525,00**			**399.525,00**

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE GESTIONE DEL PATRIMONIO

(Codice interno: 456582)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE GESTIONE DEL PATRIMONIO n. 15 del 06 agosto 2021

Affidamento diretto, ai sensi del combinato disposto degli artt. 32, co. 2, 36 comma 2, lett.a) e 163 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. degli interventi di somma urgenza per la messa in sicurezza del Parco monumentale presso il Complesso Monumentale di "Villa Contarini" in Piazzola sul Brenta (PD), a favore della ditta "Mediterranea Società Agricola S.r.l.", con sede legale in Cittadella (PD), P.IVA: 03882040284 - CIG: ZA832AD251. Impegno di spesa per l'importo di Euro 47.458,00 (IVA inclusa) sul bilancio di esercizio 2021.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si approva l'affidamento diretto degli interventi di somma urgenza per la messa in sicurezza del Parco monumentale presso il Complesso Monumentale di "Villa Contarini" in Piazzola sul Brenta (PD), a favore della ditta "Mediterranea Società Agricola S.r.l.", con sede legale in Cittadella (PD), P.IVA: 03882040284" e contestualmente si procede all'impegno di spesa per l'importo di Euro 47.580,00 (IVA inclusa) sul bilancio di esercizio 2021.

Il Direttore

PREMESSO che:

- la Regione del Veneto è proprietaria del Complesso Monumentale di "Villa Contarini", sito in Piazzola sul Brenta (PD), Via L. Camerini 1, circondato da un vasto Parco di 44 ettari;
- la Società Immobiliare "Marco Polo S.r.l., interamente partecipata dalla Regione del Veneto, in qualità di gestore del Complesso di cui trattasi (in virtù di contratto rep. 35064 del 27/03/2018), in data 27/07/2021, ha segnalato il verificarsi di notevoli danni al Parco monumentale a seguito dell'evento atmosferico di eccezionale intensità, manifestatosi nel pomeriggio del giorno 26 luglio 2021;
- a seguito della suddetta segnalazione, l'arch. Fabio Vianello, dipendente regionale incardinato nella U.O. Complessi Monumentali e Progetti di Valorizzazione, iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Venezia al n. 4413, si è recato sul posto per valutare l'entità e la natura e la gravità del danno, rilevando, per quanto riguarda il Parco monumentale della Villa, i seguenti danni:

    - n. 19 alberi d'alto fusto (H > 20 m) risultano schiantati al suolo o stroncati in pianta a causa delle forti raffiche di vento che hanno investito la chioma delle piante molto vicine tra loro; in alcuni casi la caduta di una pianta ha innescato un processo domino con il danneggiamento o la caduta delle piante vicine;
    - n. 2 alberi con gravi difetti strutturali risultano in precario stato di equilibrio difficilmente recuperabile;
    - n. 8 alberi "morti in pianta" risultano lesionati dalle forti raffiche di vento e dalla spinta degli alberi contermini e manifestano diverse cadute e/o pericolose pendenze di rami morti;
    - n. 4 piante schiantate al suolo (tra le 19 sopra indicate) risultano completamente sradicate dal terreno assieme all'apparato radicale (troppo superficiale) e alla zolla di terreno di copertura delle radici;
    - tutto il terreno sottostante le alberature risulta disseminato di ramificazioni cadute anche di grandi dimensioni;
    - n. 1 albero schiantato al suolo (tra le 19 sopra indicate) risulta ostruire completamente il fossato di scolo di cui alla particella 192 del foglio 25 che alimenta lo scolo parallelo a Via Vecchio Castello; attualmente l'acqua risulta defluire comunque ma la posizione e le dimensioni del tronco rendono complicata la rimozione della pianta;

CONSIDERATO che, in assenza di un intervento immediato, tra le alberature non divelte possono determinarsi altri potenziali casi di schianto con notevole rischio per l'incolumità pubblica dei visitatori e degli operatori del Parco;

RITENUTO necessario eseguire con urgenza:

- ad una "verifica di stabilità" (VTA) di tutte le alberature d'alto fusto non divelte interne all'area di intervento e una "relazione tecnica agronomica" dello stato di salute e di equilibrio delle alberature contenente l'elenco delle operazioni

necessarie ed urgenti da attuare per ridurre il potenziale grado di rischio di caduta e/o propensione al cedimento e procedere alla messa in sicurezza del parco monumentale;
- alle operazioni di rimozione delle 19 alberature d'alto fusto schiantati al suolo o stroncati in pianta con particolare riguardo alla quercia il cui tronco ostruisce il fossato di scolo che alimenta lo scolo parallelo a Via Vecchio Castello;

DATO ATTO che:

- a seguito del sopralluogo, l'arch. Fabio Vianello, informato il Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio, ha ritenuto di attivare la procedura di somma urgenza di cui all'art. 163 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., per la quale ha predisposto, in data 27/07/2021, specifico Verbale di accertamento di somma urgenza, il cui originale è depositato presso gli atti di ufficio;
- il citato verbale è composto di una sintetica Relazione tecnica e fotografica, oltre che della Dichiarazione di somma urgenza redatta ai sensi dell'art. 163 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- ai sensi dell'art. 27 comma 1 del D.Lgs n. 42/2004, si è provveduto ad informare la competente Soprintendenza al fine di procedere immediatamente all'esecuzione dei lavori;
- che l'importo stimato dell'intervento di cui trattasi è pari ad Euro 39.000,00, al netto di IVA;

RICHIAMATO l'art. 163 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., il quale stabilisce, tra l'altro che "*In circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio, il soggetto fra il responsabile del procedimento e il tecnico dell'amministrazione competente che si reca prima sul luogo, può disporre, contemporaneamente alla redazione del verbale, in cui sono indicati i motivi dello stato di urgenza, le cause che lo hanno provocato e i lavori necessari per rimuoverlo, la immediata esecuzione dei lavori entro il limite di 200.000 euro o di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità. 2. L'esecuzione dei lavori di somma urgenza può essere affidata in forma diretta ad uno o più operatori economici individuati dal responsabile del procedimento o dal tecnico dell'amministrazione competente.".....omissis;*

RITENUTO di avviare una Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), con l'operatore economico "Mediterranea Società Agricola S.r.l.", con sede legale in Cittadella (PD), P.IVA: 03882040284, in possesso dei requisiti di capacità ed esperienza professionale adeguati per eseguire gli interventi richiesti e disponibile ad espletare gli stessi con la massima urgenza;

RITENUTO di approvare il Verbale di somma urgenza redatto dall'arch. Fabio Vianello in data 27/07/2021;

VISTA l'offerta presentata dal suddetto operatore, a seguito della Trattativa Diretta sul MePA n. 1795871/2021, che ha offerto un prezzo a corpo di Euro 38.900,00, Iva esclusa e ritenuta la stessa congrua e conveniente, anche tenuto conto dell'urgenza di procedere con l'esecuzione degli interventi richiesti;

CONSIDERATO che in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 8, co.1, lett. a) della Legge 11 settembre 2020 n. 120 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni), è sempre autorizzata "*la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura*";

TENUTO CONTO che l'art. 103, co.11 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. consente alla Stazione Appaltante di non richiedere la garanzia per la cauzione definitiva per gli appalti di cui all'art. 36, co.2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

RITENUTO di nominare, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., quale Responsabile Unico del Procedimento, l'Arch. Fabio Vianello, dipendente regionale incardinato nella U.O. Complessi Monumentali e Progetti di Valorizzazione, iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Venezia al n. 4413;

CONSIDERATO altresì che l'obbligazione di spesa relativa ai lavori di cui trattasi ha natura di debito commerciale e che si è perfezionata con la stipula della Trattativa Diretta sul MePA n. 1795871/2021 ed è esigibile entro il 31/12/2021;

ATTESO che, trattandosi di un intervento per un mero ripristino funzionale del Parco che non apporta migliorie al cespite di cui trattasi, la spesa si configura come spesa per la manutenzione ordinaria che trova copertura sul capitolo 104111 "Spese per la manutenzione ordinaria dei complessi monumentali e sui beni patrimoniali" per Euro 17.458,00 e sul capitolo 100482 "Spese per la manutenzione ordinaria dei locali ed impianti, nonché dei beni mobili ed apparecchiature" per Euro 30.000,00;

VISTA la nota prot. n. 341901 del 30.07.2021 con cui la scrivente Direzione ha richiesto alla Direzione Acquisti e AA.GG., che ha la titolarità di budget del capitolo 100482, la disponibilità di risorse finanziarie per competenza e cassa, sul suddetto capitolo per l'esercizio 2021, e vista la nota prot.n. 344387 del 02.08.2021 con cui la suddetta Direzione ha dato riscontro positivo alla richiesta;

PRESO ATTO che alla luce di quanto sin qui esposto, necessita ora impegnare l'importo di Euro 47.458,00 (Iva 22% inclusa) , a favore della ditta "Mediterranea Società Agricola S.r.l.", con sede legale in Cittadella (PD), P.IVA: 03882040284, CIG ZA832AD251 sul bilancio di esercizio 2021 come specificato nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTI il D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii., per le parti non abrogate e il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.L. n. 76/2020 convertito in L. n. 120/2020, modificato dal D.L. n. 77/2021;

VISTO il D.Lgs. 118/2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali /e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTE la L.R. 39/2001 e la L.R. 54/2012, come modificata dalla L.R. 14/2016;

VISTA la L.R. 29.12.2020, n. 39 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2021";

VISTA la L.R. 29.12.2020, n. 40 "Legge di stabilità regionale 2021";

VISTA la L.R. 29.12.2020, n. 41 "Bilancio di previsione 2021-2023";

VISTA la DGR n. 30 del 19.01.2021 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2021-2023";

VISTA la DGR n. 1839 del 29.12.2020 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2021-2023 e successive variazioni;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Bilancio e Ragioneria n. 102 del 28/06/2021;

VISTA la D.G.R. n. 847 del 22/06/2021 "*Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio incardinata nell'ambito dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici, Demanio ai sensi dell'art. 12 della Legge regionale n. 54/2012 e s.m.i.";*

VISTA la nota prot. n. 311265 del 12 luglio 2021 del Direttore dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici e Demanio con la quale è stato designato il Dott. Francesco Pivotti, Direttore della U.O. Patrimonio e Demanio, a svolgere le funzioni di vicario del Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio, in caso di assenza o temporaneo impedimento dello stesso, a decorrere dal 1^ luglio 2021;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che l'obbligazione si è perfezionata con la stipula della Trattativa Diretta sul MePA n. 1795871/2021;
2. di nominare, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., il Responsabile Unico del Procedimento, nella persona dell'Arch. Fabio Vianello, dipendente regionale incardinato nella U.O. Complessi Monumentali e Progetti di Valorizzazione, iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Venezia al n. 4413;
3. di approvare il Verbale di somma urgenza redatto dall'arch. Fabio Vianello in data 27/07/2021, contenente la documentazione di progetto all'uopo internamente predisposta e depositata agli atti d'ufficio, costituita dai seguenti documenti: Relazione tecnica di progetto; Documentazione fotografica;
4. di affidare gli interventi di somma urgenza per la messa in sicurezza del Parco monumentale presso il Complesso Monumentale di "Villa Contarini" in Piazzola sul Brenta (PD) alla ditta "Mediterranea Società Agricola S.r.l.", con sede legale in Cittadella (PD), P.IVA: 03882040284, per le motivazioni indicate in premessa;
5. di disporre le registrazioni contabili secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
6. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione degli impegni di spesa ai sensi dell'art. 56 comma 7 del D.lgs. 118/2011;

7. di provvedere alla liquidazione ed al pagamento del suddetto servizio, su presentazione di fatture a norma di legge, previo accertamento e verifica della regolare esecuzione degli stessi, secondo quanto previsto dal contratto d'appalto;
8. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;
9. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
10. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in nessun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
11. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
12. di trasmettere il presente decreto alla Direzione Acquisti e Affari Generali per il visto di monitoraggio e il successivo inoltro alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
13. di pubblicare il presente atto sul Profilo Committente della Regione del Veneto, www.regione.veneto.it, all'interno del link "Bandi, Avvisi e Concorsi", ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016;
14. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
15. di pubblicare integralmente il presente atto, omettendo l'Allegato A contabile, nel Bollettino ufficiale della Regione.

Per Il Direttore Il Direttore Vicario Francesco Pivotti

Allegato (*omissis)*

(Codice interno: 456815)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE GESTIONE DEL PATRIMONIO n. 17 del 12 agosto 2021

Affidamento diretto, ai sensi degli artt. 32, co. 2 e 36 co. 2, lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., a mezzo Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), della fornitura e messa in opera del nuovo impianto di illuminazione esterna presso le ex Scuderie facenti parte del Complesso monumentale di Villa Contarini, in Piazzola sul Brenta (PD), a favore della ditta "Baldassa S.r.l.", con sede in Via A. Olivetti n. 8 in Piazzola sul Brenta, P.IVA: 05071540289 - CUP C38I13000300008 - CIG: ZCC3270983 - Impegno di spesa di Euro 14.371,60, IVA 22% inclusa, sul bilancio di esercizio 2021, a valere sulla prenotazione n. 2374/2021 e contestuale accertamento dell'entrata. L.R.39/2001.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si dispone di affidare la fornitura e messa in opera del nuovo impianto di illuminazione esterna presso le ex Scuderie facenti parte del Complesso monumentale di Villa Contarini, in Piazzola sul Brenta (PD), a favore della ditta "Baldassa S.r.l.", con sede in Via A. Olivetti n. 8 in Piazzola sul Brenta, P.IVA: 05071540289; contestualmente si impegna la spesa di Euro 14.371,60, IVA 22% inclusa, sul bilancio di esercizio 2021, utilizzando i fondi di cui alla prenotazione di spesa n. 2374/2021 e si accerta la relativa entrata sul capitolo 100349.

Il Direttore

PREMESSO che:

- la Regione del Veneto è proprietaria del Complesso monumentale denominato "Villa Contarini" sito in Comune di Piazzola sul Brenta (PD);
- con D.G.R. n. 2036 del 3.11.2014 la Giunta Regionale ha preso atto del "Piano straordinario degli Interventi" da effettuarsi presso il Complesso monumentale di "Villa Contarini" sito in Piazzola sul Brenta (PD), costituito da molteplici azioni atte al recupero, adeguamento normativo e funzionale dei vari ambiti del complesso, e che ricomprende anche significative opere di restauro del corpo di fabbrica relativo alle ex "Scuderie monumentali";
- con successiva D.G.R. n. 2366 del 16.12.2014 si è provveduto a definire l'intervento programmato nell'ambito del suddetto immobile "Lavori di restauro conservativo e valorizzazione funzionale delle "Ex Scuderie" e relativi ambiti di pertinenza presso il Complesso monumentale di "Villa Contarini", sito in Piazzola sul Brenta (PD)", finanziato con fondi FSC, Codice SGP VE31P003, incaricando la Sezione Demanio Patrimonio e Sedi (dal 01/07/2021 Direzione Gestione del Patrimonio) a svolgere il ruolo di Stazione appaltante;
- il sopracitato intervento risulta inoltre inserito nello schema di Accordo di Programma Quadro (APQ) in materia di beni culturali, approvato con D.G.R. n. 875 del 10.06.2014 e sottoscritto in data 10.07.2014, e risulta pertanto finanziato con risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC), tenuto conto della successiva integrazione di contributo prevista dalla DGR n. 314 del 15/03/2016, per un importo complessivo pari ad Euro 2.285.320,00;

DATO ATTO che con proprio decreto n. 35 del 07/04/2021 si è proceduto:

- alla nomina del nuovo Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., per i lavori di restauro conservativo e valorizzazione funzionale delle "Ex Scuderie", nella persona dell'avv. Enrico Specchio, in qualità di Direttore ad interim della Struttura di Progetto Valorizzazione e dismissione del patrimonio;
- all'approvazione del quinto assestamento del quadro economico complessivo dei lavori di restauro conservativo e valorizzazione funzionale delle "Ex Scuderie" e relativi ambiti di pertinenza, presso il complesso monumentale di Villa Contarini sito in Piazzola sul Brenta (Pd) - CUP C38I13000300008 - Codice SGP VE31P003, come di seguito indicato:

Lavori di restauro conservativo e valorizzazione funzionale delle "Ex Scuderie" presso il "Complesso Monumentale di Villa Contarini" in Piazzola sul Brenta (Pd)		
	A - LAVORI	***Quadro economico rideterminato***
1A	LOTTO I° CORPO EX SCUDERIE - CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE E OPERE EDILI	€ 647.557,84
1B	LOTTO I° - ONERI PER LA SICUREZZA	€ 76.997,19
1	**sommano**	**€ 724.555,03**

2A	LOTTO II° CORPO EX SCUDERIE - DOTAZIONE IMPIANTISTICA	€ 124.716,30
2B	LOTTO II° - ONERI PER LA SICUREZZA	€ 10.084,12
2	**sommano**	**€ 134.800,42**
3A	LOTTO III° CORPO FORESTERIE - RESTAURO E RIQUALIFICAZIONE FACCIATA OVEST	€ 99.594,42
3B	LOTTO III° - ONERI PER LA SICUREZZA	€ 28.278,27
3	**sommano**	**€ 127.872,69**
	Totale lavori *(A)*	**€ 987.228,14**
	B - SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
B1	IVA su lavori LOTTO I° (10% di **1**)	€ 72.455,50
B2	IVA su lavori LOTTO II° (10% di **2**)	€ 13.480,04
B3	IVA su lavori LOTTO III° (10% di **3**)	€ 12.787,27
B4	LOTTO II°- Dotazione Impiantistica - opere di dettaglio non costituenti variante	€ 13.480,04
B5	Iva 10% su voce B4	€ 1.348,01
B6	Totale(B4+B5)	€ 14.828,05
B7	Imprevisti (art. 149.1) per lavori e/o per accordi bonari LOTTO III° (10% di 3)	€ 12.558,40
B8	IVA su voce precedente	€ 1.255,84
B9	totale (B7+B8)	**€ 13.814,24**
B10	Forniture e/o Servizi extracontrattuali *(acquisto arredi fissi, tendaggi, etc.)*	**€ 38.146,14**
B11	Lavorazioni specialistiche - Fornitura e posa in opera di componenti per impianto elettrostatico per allontanamento dei piccioni	€ 15.326,00
B12	Iva 22%su voce precedente	€ 3.371,72
B13	(Totale B11+B12)	**€ 18.697,72**
B14	Lavorazioni specialistiche - fornitura e posa in opera di ringhiera e parapetto	€ 2.587,00
B15	Iva 22%su voce precedente	€ 569,14
B16	(Totale B14+B15)	**€ 3.156,14**
B17	Servizi tecnici di progettazione esecutiva in lotti funzionali	€ 27.510,90
B18	contributo CNPAIA su voce precedente	€ 1.100,44
B19	iva su somma B15 E B16	€ 6.294,49
B20	totale (B17+B18+B19)	**€ 34.905,83**
B21	Redazione piano sicurezza e coordinamento lavori	€ 14.897,69
B22	iva su voci precedenti	€ 3.277,49
B23	totale (B21 + B22)	**€ 18.175,18**
B24	Servizi tecnici di progetto e direzione lavori supplementari	€ 34.429,63
B25	Contributo CNPAIA (4% di voce precedente)	€ 1.377,19
B26	IVA 22% su voci precedenti	€ 7.877,50
B27	totale (B24+B25+B26)	**€ 43.684,32**
B28	Spese tecniche per servizi tecnici esterni- Coordinamento sicurezza in fase esecuzioni per lavorazioni specialistiche supplementari	€ 35.644,67
B29	Contributo CNPAIA (4% su voce precedente	€ 1.425,79
B30	IVA 22% su voci precedenti	€ 8.155,50
B31	totale (B28+B29+B30)	**€ 45.225,96**
B32	Direzione Lavori	€ 18.603,55
B33	Contributo CNPAIA (4% su voce precedente)	€ 744,14
B34	IVA 22% su voci precedenti	€ 4.256,49
B35	totale (B33+B33+B34)	**€ 23.604,18**
B36	Spese tecniche per servizi tecnici esterni- Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione Lotto I, II e III	€ 27.423,56
B37	Contributo CNPAIA (4% su voce precedente	€ 1.096,94
B38	IVA 22% su voci precedenti	€ 6.274,51
B39	totale (B36+B37+B38)	**€ 34.795,01**
B40	Incentivo per funzioni tecniche al personale dipendente per prestazioni da svolgere (art. 113 D.Lgs. 50/16)	**€ 10.000,00**

B41	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	**€ 45.000,00**
B42	Progetto esecutivo in corso d'opera e Direzione Lavori per lavorazioni specialistiche di restauro delle superfici di finitura edilizie come da richiesta soprintendenza e altre spese tecniche supplementari	**€ 8.133,59**
B43	Servizi di progettazione e direzione lavori per lavori di restauro maioliche, portali interni, lampadari, pavimento del portico e cancellata	€ 13.293,20
B44	Contributo CNPAIA su voce precedente	€ 531,73
B45	Iva 22% su voci precedenti	€ 3.041,48
B46	Totale(B44+B45+B46)	**€ 16.866,41**
B47	**LAVORAZIONI SPECIALISTICHE DI RESTAURO**	**€ 15.392,34**
B48	Lavorazioni supplementari - Restauro controsoffitti	€ 25.728,60
B49	Iva 10% su voce precedente	€ 2.572,86
B50	Totale (B48+B49)	**€ 28.301,46**
B51	Valorizzazione funzionale maioliche e portali d'ingresso	€ 73.642,00
B52	Iva 10% su voce precedente	€ 7.364,20
B53	Totale (B51+B52)	**€ 81.006,20**
B54	Sistemazione quadro elettrico principale	€ 3.000,00
B55	Iva 10% su voce precedente	€ 300,00
B56	Totale (B54+B5)	**€ 3.300,00**
B57	**LAVORAZIONI SPECIALISTICHE DI RESTAURO - ONERI PER LA SICUREZZA**	**€ 31.000,00**
B58	DECORAZIONI MURALI CORPO EX SCUDERIE- Lavorazioni specialistiche supplementari	€ 19.289,12
B59	IVA su voce precedente	€ 1.928,91
B60	TOTALE (B58+B59)	**€ 21.218,03**
B61	Lavori di restauro conservativo e valorizzazione funzionale	€ 37.121,55
B62	Iva 10% su voce precedente	€ 3.712,16
B63	Totale (B61+B62)	**€ 40.833,71**
B64	**LAVORAZIONI IN ECONOMIA PREVISTI DAL PROGETTO MA ESCLUSE DALL'APPALTO, IVI INCLUSI I RIMBORSI PREVIA FATTURA**	**€ 25.681,63**
B65	Lavori specialistici di restauro - Opere da falegname	€ 6.219,38
B66	Iva 10% voce precedente	€ 621,93
B67	Totale(B65+B66)	€ 6.841,31
B68	Lavorazioni supplementari - Restauro controsoffitti	€ 295.462,69
B69	IVA 10% Lavorazioni supplementari - Restauro controsoffitti	€ 29.546,27
B70	totale (B68+B69)	**€ 325.008,96**
B71	Lavorazioni specialistiche - Restauro opere in ferro	€ 39.105,20
B72	IVA Lavorazioni specialistiche - Restauro opere in ferro	€ 3.910,52
B73	totale (B71+B72)	**€ 43.015,72**
B74	Lavorazioni supplementari - Restauro facciate	€ 63.135,93
B75	IVA Lavorazioni supplementari - Restauro facciate	€ 6.313,59
B76	totale (B74+B75)	**€ 69.449,52**
B77	Lavorazioni specialistiche - Opere da falegname	€ 28.297,20
B78	IVA Lavorazioni specialistiche - Opere da falegname	€ 2.829,72
B79	totale (B77+B78)	**€ 31.126,92**
B80	Opere idro-sanitarie e forniture impiantistiche supplementari - realizzazione stazioni raccolta acque reflue	€ 15.051,00
B81	IVA su voce precedente	€ 1.505,10
B82	totale (B80+B81)	**€ 16.556,10**
B83	**OPERE SUPPLEMENTARI PER SISTEMAZIONE PESCHIERA, FINITURE E AREA ESTERNA, MESSA IN SICUREZZA GENERALE**	**€ 84.000,00**
B84	Servizi di progettazione, direzione lavori e coordinamento sicurezza opere supplementari sistemazione peschiera	€ 5.925,00
B85	contributo CNPAIA su voce precedente	€ 237,00
B86	IVA 22% su voci precedenti	€ 1.355,64
B87	TOTALE (B84+B785+B86)	**€7.517,64**
B88	***Totale B - Somme a Disposizione***	***€1.298.005,12***

B89	***Arrotondamento***	***€ 86,74***
	TOTALE GENERALE *(A+B+C)*	***€ 2.285.320,00***

PRESO ATTO che con decreto della Struttura di Progetto Valorizzazione e dismissione del patrimonio n. 249 del 18/12/2020, per dar seguito al progetto di completamento funzionale e all'ultimazione dell'opera ed al fine di ripristinare la copertura finanziaria del quadro economico, si è proceduto alla prenotazione di spesa n.2374/2021 sul capitolo di spesa n. 102175 "Programmazione FSC 2007-2013 - Asse Prioritario 3 FSC 2007-2013 - Beni culturali e naturali - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (Del. CIPE 21/12/2007, n.166 - Del. CIPE 06/03/2009, n.1 - Del. CIPE 11/01/2011, n.1 - Del. CIPE 20/01/2012, n.9 - D.G.R. 16/04/2013, n.487)", CUP C38I13000300008 - art. 009, "Beni immobili di valore culturale, storico e artistico", P.d.C. U.2.02.01.10.999 "Beni immobili di valore culturale, storico, artistico n.a.c.", sull'esercizio finanziario 2021 che presenta sufficiente disponibilità, a copertura delle seguenti voci di spesa del Quadro Economico ad oggi non ancora impegnate:

Voci del Q.E.	**Importi da impegnare €**
B10	38.146,14
B40	10.000,00
B41	45.000,00
B42	8.133,59
B47	15.392,34
B57	31.000,00
B64	25.681,63
B 83	52.034,78
Arrotondamento	86,74
Totale da impegnare	**225.475,22**

CONSIDERATO che, per rendere fruibile all'utenza gli ambienti attualmente restaurati delle Ex "Scuderie", si rende necessario procedere fornitura e messa in opera del nuovo impianto di illuminazione esterna presso le ex Scuderie facenti parte del Complesso monumentale di Villa Contarini, in Piazzola sul Brenta (PD);

RITENUTO di procedere all'affidamento del suddetto intervento, per un importo stimato di Euro 11.000,00 al netto degli oneri fiscali, di cui Euro 1.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

INTERPELLATA la ditta "Baldassa S.r.l.", con sede in Via A. Olivetti n. 8 in Piazzola sul Brenta, P.IVA: 05071540289, che possiede le capacità tecniche professionali per eseguire l'intervento di cui trattasi e che si è resa disponibile ad eseguire l'intervento in tempi brevi e con mezzi d'opera adeguati;

DATO ATTO che trattasi di un affidamento di importo inferiore ad Euro 40.000,00 e pertanto l'indizione della relativa procedura di gara non necessita di essere autorizzata preventivamente dalla Giunta regionale, ai sensi dell'art. 21, co.6 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., non è ricompresa nella programmazione annuale di competenza regionale;

CONSIDERATO che è possibile procedere con affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, co. 2 lett.a) del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti relativamente alla Direzione Gestione del Patrimonio, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2 della D.G.R. n. 1823 del 06/12/2019 recante "Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019", come modificata dalla D.G.R. n. 1004 del 21/07/2020;

VISTO l'art. 32, co.2 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., il quale prevede che "nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";

RITENUTO di:

- approvare la Lettera di invito e modulistica allegata, che detta le condizioni e modalità di affidamento e di esecuzione dell'intervento di che trattasi, depositata agli atti d'ufficio;
- avvalersi ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. della piattaforma telematica messa a disposizione dal Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), avviando una Trattativa Diretta, con offerta al minor prezzo ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., con ditta "Baldassa S.r.l.", con sede in Via A. Olivetti n. 8 in Piazzola sul Brenta, P.IVA: 05071540289;

VISTA l'offerta presentata dalla ditta "Baldassa S.r.l.", a seguito della Trattativa Diretta MePA n. 1772844/2021, che ha offerto un ribasso del 2% sull'importo a base di gara di Euro 11.000,00 esclusi oneri di sicurezza di Euro 1.000,00, non soggetti a ribasso, determinando un importo di aggiudicazione pari ad Euro 10.780,00, oltre Euro 1.000,00 per oneri di sicurezza e oltre IVA al 22% (pari ad Euro 2.591,60) e quindi complessivamente di Euro 14.371,60, e ritenuta la stessa congrua per la natura, quantità e localizzazione del servizio da espletarsi, anche in considerazione del fatto che la ditta si è resa disponibile ad eseguire l'intervento in tempi brevi e con mezzi d'opera adeguati;

DATO ATTO che sono state avviate le verifiche sul possesso dei requisiti di ordine generale in capo all'operatore economico, in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1823 del 06.12.2019 recante "*Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019*" come modificata con D.G.R. n. 1004 del 21/07/2020;

CONSIDERATO che in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 8, co.1, lett. a) della Legge 11 settembre 2020 n. 120 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni), è sempre autorizzata "*la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura*";

TENUTO CONTO che l'art. 103, co.11 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. consente alla Stazione Appaltante di non richiedere la garanzia per la cauzione definitiva per gli appalti di cui all'art. 36, co.2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che, alla spesa di Euro 14.371,60, IVA 22% inclusa, si farà fronte con le risorse stanziate a valere sulla prenotazione n. 2374/2021 assunta con proprio decreto n. 249 del 18/12/2020 sul capitolo di spesa 102175/U Programmazione FSC 2007-2013 - Asse Prioritario 3 FSC 2007-2013 - Beni culturali e naturali - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (Del. CIPE 21/12/2007, n.166 - Del. CIPE 06/03/2009, n.1 - Del. CIPE 11/01/2011, n.1 - Del. CIPE 20/01/2012, n.9 - D.G.R. 16/04/2013, n.487)", del bilancio di esercizio 2021;

CONSIDERATO che:

- le risorse iscritte sul capitolo di spesa 102175 risultano correlate al capitolo di entrata 100349 "Assegnazione statale per la programmazione FSC 2007-2013 (Del. CIPE 21/12/2007, n.166 - Del. CIPE 06/03/2009, N.1 - Del. CIPE 11/01/2011, n.1 - Del. CIPE 20/01/2012, n.9)" assegnato alla responsabilità di budget della Direzione Programmazione Unitaria e l'accertamento in entrata delle risorse iscritte sul detto capitolo risulta riconducibile a quanto previsto al paragrafo 3.6 lettera c) dell'Allegato n. 4/2 del D.lgs. 118/2011, che prevede che per i trasferimenti "*a rendicontazione*" da parte di soggetti che non adottano il medesimo principio della contabilità finanziaria, l'ente beneficiario, a seguito della formale deliberazione da parte dell'ente erogante dell'assegnazione delle risorse, accerta l'entrata negli esercizi "*in cui l'ente beneficiario stesso prevede di impegnare la spesa cui il trasferimento è destinato (sulla base del crono programma), in quanto il diritto di riscuotere il contributo (esigibilità) sorge a seguito della realizzazione della spesa, con riferimento alla quale la rendicontazione è resa"*.
- la disponibilità delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione deriva dal provvedimento di assegnazione delle risorse al PAR Regione Veneto, adottato il 01.08.2012 dall'ex Direzione Generale per la Programmazione Regione Unitaria Nazionale (DGPRUN) del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica in attuazione del punto 3.1.3 della delibera CIPE n. 166/2007 e s.m.e i. e ai sensi del combinato disposto dei punti 2.10 e 2.12 della delibera CIPE n. 1/2009, registrato alla Corte dei Conti il 22.08.2012, registro n. 10, foglio n. 17, struttura ora incardinata presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri con la denominazione Dipartimento per le politiche di coesione;

RICHIAMATA la nota prot. n. 8393 del 11/01/2021 della Direzione Programmazione Unitaria, con cui si autorizza, tra le altre, la Struttura di Progetto Valorizzazione e Dimissione del Patrimonio, alla quale è subentrata a far data dal 01/07/2021 la Direzione Gestione del Patrimonio, ad assumere gli impegni di spesa per l'attuazione dell'intervento in oggetto nel limite degli importi programmati e con cui si delega alla registrazione in sede di impegno dei relativi accertamenti in entrata delle risorse FSC destinate all'attuazione degli interventi finanziati, ai fini della corretta applicazione di quanto previsto dal paragrafo 3.6 del Principio contabile applicato della competenza finanziaria previsto dal D.Lgs. 118/2011 per l'accertamento delle risorse derivanti da trasferimenti statali che costituiscono "contributi rendicontazione", e considerato che tale abilitazione è stata mantenuta a favore della Struttura di Progetto Valorizzazione e Dismissione del Patrimonio;

DATO ATTO CHE, al fine di dare copertura alle spese in argomento, è necessario:

- assumere un impegno di spesa di Euro 14.371,60, IVA 22% inclusa, inclusa a valere sulla prenotazione di spesa n. 2374/2021 assunta con proprio decreto n. 249 del 18/12/2020 sul capitolo 102175/U "Programmazione FSC 2007-2013 - asse prioritario 3 FSC 2007-2013 - Beni culturali e naturali - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (Del. CIPE 21/12/2007, n.166 - Del. CIPE 06/03/2009, n.1 - Del. CIPE 11/01/2011, n.1 - DEL. CIPE 20/01/2012, n.9 - D.G.R. 16/04/2013, n.487)", art.009 "Beni immobili di valore culturale, storico e artistico", P.d.C. U.2.02.01.10.999 "Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico n.a.c.",del bilancio di esercizio 2021, a favore della ditta "Baldassa S.r.l.", con sede in Via A. Olivetti n. 8 in Piazzola sul Brenta, P.IVA: 05071540289 (anagrafica n.00.173.377) CUP C38I13000300008, CIG: ZCC3270983;
- accertare per competenza la somma di Euro 14.371,60, IVA 22% inclusa, a valere sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2007-2013 iscritte sul capitolo di entrata n. 100349/E "Assegnazione statale per la programmazione FSC 2007-2013 (del. CIPE 21/12/2007, n.166 - del. CIPE 06/03/2009, n.1 - del. CIPE 11/01/2011, n.1 - del. CIPE 20/01/2012, n.9)", P.d.C. E.4.02.01.01.003 nell'esercizio finanziario 2021 del bilancio di previsione 2020-2022 con soggetto debitore Presidenza del Consiglio dei Ministri (codice anagrafica 00037548)destinate, in base alla DGR n. 875 del 10 giugno 2014 e alla DGR n. 314 del 15 marzo 2016, alla copertura delle spese relative al progetto VE31P003 (C38I13000300008) della Linea 3.1 del PAR FSC Veneto 2007-2013;

RITENUTO di rinviare a successivo decreto la rideterminazione del quadro economico a seguito delle rilevazioni contabili derivanti dal presente provvedimento;

CONSIDERATO che, relativamente alle voci del suddetto quadro economico, inclusa l'obbligazione di spesa di cui al presente provvedimento, risultano ad oggi complessivamente impegnate sul capitolo di spesa 102175/U e accertate sul capitolo di entrata 100349/E risorse FSC per complessivi euro 2.074.216,38 e che la spesa di cui al presente provvedimento è da imputare alla voce B83 - Opere supplementari per sistemazione peschiera, finiture e area esterna, messa in sicurezza generale, del quadro economico riassestato con il presente provvedimento;

ATTESO che il presente intervento rientra in un Piano di interventi straordinari, approvato con D.G.R. n. 2036 del 3.11.2014 e con D.G.R. n. 2366 del 16.12.2014, come precisato nelle premesse e quindi prima dell'entrata in vigore della normativa attualmente vigente in materia di Programmazione triennale dei Lavori Pubblici, D.M. 14 del 16/01/2018;

PRESO ATTO che il bene su cui su realizza l'investimento è di proprietà regionale ed è identificato dal seguente ID: 104868 Villa Contarini - Piazzola sul Brenta (PD);

CONSIDERATO che l'obbligazione di spesa e di entrata sono perfezionate con la stipula della Trattativa diretta sul MePA n. 1772844/2021 e che le stesse sono esigibili entro il 31/12/2021;

DATO ATTO che, l'obbligazione di cui al presente atto si configura quale debito commerciale;

VISTI il D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii., per le parti non abrogate e il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 11 settembre 2020 n.120 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni);

VISTO il D.Lgs. 118/2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali /e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTE la L.R. 39/2001 e la L.R. 54/2012, come modificata dalla L.R. 14/2016;

VISTA la L.R. 29.12.2020, n. 39 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2021";

VISTA la L.R. 29.12.2020, n. 40 "Legge di stabilità regionale 2021";

VISTA la L.R. 29.12.2020, n. 41 "Bilancio di previsione 2021-2023";

VISTI i decreti n. 249 del 18/12/2020 e n. 35 del 07/04/2021;

VISTA la D.G.R. n. 1823 del 06.12.2019 recante "*Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017.*

D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019" come modificata con D.G.R. n. 1004 del 21/07/2020;

VISTA la DGR n. 30 del 19.01.2021 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2021-2023";

VISTA la DGR n. 1839 del 29.12.2020 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2021-2023 e successive variazioni;

VISTA la D.G.R. n. 847 del 22/06/2021 "*Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio incardinata nell'ambito dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici, Demanio ai sensi dell'art. 12 della Legge regionale n. 54/2012 e s.m.i.";*

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Bilancio e Ragioneria n. 102 del 28/06/2021;

VISTE le modalità attuative e di monitoraggio previste nel "Manuale per il sistema di gestione e controllo" e il "Manuale operativo delle procedure" per gli interventi finanziati nell'ambito del PAR FSC 2007-2013 approvati con DGR n. 1569/2015 e aggiornati con decreto n. 16 del 07/03/2016 dell'ex Sezione Affari Generali e FAS-FSC;

VISTE le Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*";

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante del presente provvedimento e di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno e l'accertamento sono perfezionate con la stipula della Trattativa Diretta sul MEPA n. 1772844/202;
2. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., del procedimento relativo ai lavori di restauro conservativo e valorizzazione funzionale delle "Ex Scuderie" è l'avv. Enrico Specchio, nominato con Decreto della ex Struttura di Progetto Valorizzazione e dismissione del patrimonio n. 35 del 07/04/2021;
3. di rinviare a successivo decreto la rideterminazione del quadro economico a seguito delle rilevazioni contabili derivanti dal presente provvedimento;
4. di approvare la Lettera di invito e modulistica allegata, che detta le condizioni e modalità di affidamento e di esecuzione dei servizi di che trattasi, depositata agli atti d'ufficio;
5. di affidare la fornitura e messa in opera del nuovo impianto di illuminazione esterna presso le ex Scuderie facenti parte del Complesso monumentale di Villa Contarini, in Piazzola sul Brenta (PD), a favore della ditta "Baldassa S.r.l.", con sede in Via A. Olivetti n. 8 in Piazzola sul Brenta, P.IVA: 05071540289 - CUP C38I13000300008 - CIG: ZCC3270983;
6. di dare atto che le obbligazioni di spesa e di entrata sono esigibili entro il 31/12/2021;
7. di impegnare la somma di Euro 14.371,60, IVA 22% inclusa, a favore della ditta "Baldassa S.r.l.", con sede in Via A. Olivetti n. 8 in Piazzola sul Brenta, P.IVA: 05071540289, anagrafica n.00.173.377 , utilizzando le risorse finanziarie di cui alla prenotazione di spesa n. 2374/2021 assunta con proprio Decreto n. 249/2020 sul capitolo di spesa 102175"Programmazione FSC 2007-2013 - Asse Prioritario 3 FSC 2007-2013 - Beni culturali e naturali - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (Del. CIPE 21/12/2007, n.166 - Del. CIPE 06/03/2009, n.1 - Del. CIPE 11/01/2011, n.1 - Del. CIPE 20/01/2012, n.9 - D.G.R. 16/04/2013, n.487)", CUP C38I13000300008 - CIG: ZCC3270983, art. 009, "Beni immobili di valore culturale, storico e artistico", P.d.C. U.2.02.01.10.999 "Beni immobili di valore culturale, storico, artistico n.a.c.", nell'esercizio finanziario 2021;
8. di dare atto che la suddetta spesa trova copertura alla Voce B83 "Opere supplementari per sistemazione peschiera, finiture e area esterna, messa in sicurezza generale" del quadro economico riassestato con il sopracitato Decreto n. 35 del 07/04/2021;
9. di procedere, per le motivazioni indicate nelle premesse, all'accertamento per competenza della somma pari a Euro 14.371,60 a valere sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2007-2013 iscritte sul capitolo di entrata n. 100349/E "Assegnazione statale per la programmazione FSC 2007-2013 (Del. CIPE 21/12/2007, n.166 - Del. CIPE 06/03/2009, n.1 - Del. CIPE 11/01/2011, n.1 - Del. CIPE 20/01/2012, n.9)", P.d.C. E.4.02.01.01.003 nell'esercizio finanziario 2021 del bilancio di previsione 2021-2023 con soggetto debitore Presidenza del Consiglio dei Ministri (codice anagrafica 00037548), destinate, in base alla DGR n. 875 del 10 giugno 2014 e alla DGR n. 314

del 15 marzo 2016, alla copertura delle spese relative al progetto VE31P003 (C38I13000300008) della Linea 3.1 del PAR FSC Veneto 2007-2013, derivanti dall'assegnazione di risorse disposta con il Provvedimento di messa a disposizione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione assegnate al PAR Regione Veneto, adottato il 01/08/2012 dell'ex Direzione Generale per la Programmazione Regione Unitaria Nazionale (DGPRUN) del Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica (struttura ora incardinata presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri con la denominazione Dipartimento per le politiche di coesione) in attuazione del punto 3.1.3 della delibera CIPE n. 166/2007 e s.m. e i. e ai sensi del combinato disposto dei punto 2.10 e 2.12 della Delibera CIPE n. 1/2009, registrato alla Corte dei Conti il 22/08/2012, registro n. 10, foglio n. 17;

10. di attestare che l'obbligazione di spesa di cui si dispone l'impegno trova copertura finanziaria con l'accertamento di entrata disposto al precedente punto;
11. di dare atto che le obbligazioni attive e passive assunte con il presente atto sono perfezionate e che la copertura finanziaria risulta completa fino al V livello del piano dei conti;
12. di dare atto che l'obbligazione di spesa ha la natura di debito commerciale;
13. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione degli impegni di spesa ai sensi dell'art. 56 comma 7 del D.lgs. 118/2011;
14. di provvedere alla liquidazione ed al pagamento del suddetto servizio, su presentazione di fatture a norma di legge, previo accertamento e verifica della regolare esecuzione degli stessi, secondo quanto previsto dal contratto d'appalto;
15. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;
16. di dare atto che l'intervento di cui al presente provvedimento rientra in un Piano di interventi straordinari, approvato con D.G.R. n. 2036 del 3.11.2014 e con D.G.R. n. 2366 del 16.12.2014, come precisato nelle premesse, e quindi prima dell'entrata in vigore della normativa attualmente vigente in materia di Programmazione triennale dei Lavori Pubblici, D.M. 14 del 16/01/2018;
17. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
18. di dare atto che la spesa in argomento rientra nell'obiettivo SFERE 01.06.01 "Valorizzazione complessi monumentali" assegnato alla presente Struttura;
19. di prendere atto che il bene su cui si realizza l'investimento è di proprietà regionale, ed è identificato dal seguente ID: 104868 Villa Contarini - Piazzola sul Brenta (PD);
20. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
21. di trasmettere il presente decreto alla Direzione Programmazione Unitaria per il visto di monitoraggio finanziario e il successivo inoltro alla Direzione Bilancio e Ragioneria;
22. di pubblicare il presente atto sul Profilo Committente della Regione del Veneto, www.regione.veneto.it, all'interno del link "Bandi, Avvisi e Concorsi", ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016;
23. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
24. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Annalisa Nacchi

(Codice interno: 456583)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE GESTIONE DEL PATRIMONIO n. 18 del 17 agosto 2021

Aggiudicazione della procedura negoziata ex art. 36, co. 2 lett.b) del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'affidamento del servizio tecnico di supporto nella definizione ed attuazione del Piano strategico di valorizzazione e dismissione del patrimonio immobiliare della Regione del Veneto a favore della ditta "Patrigest S.p.A." con sede in Milano, P.IVA: 04508760156 CIG: 879441767D Impegno della spesa di Euro 117.120,00, IVA 22% inclusa, sul capitolo 100562. L.R.39/2001.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si approva la proposta di aggiudicazione del servizio tecnico di supporto nella definizione ed attuazione del Piano strategico di valorizzazione e dismissione del patrimonio immobiliare della Regione del Veneto a favore della ditta "Patrigest S.p.A." con sede in Milano, P.IVA: 04508760156 CIG: 879441767D e contestualmente si procede all'impegno della spesa di Euro 117.120,00, IVA inclusa, sul capitolo 100562.

Il Direttore

PREMESSO che:

- con Decreto n. 74 del 17/06/2021 del Direttore ad interim della Struttura di Progetto Valorizzazione e dismissione del Patrimonio è stata indetta la procedura negoziata ai sensi l'art. 36, co. 2 lett.b) e 58 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'affidamento del servizio tecnico di supporto nella definizione ed attuazione del Piano strategico di valorizzazione e dismissione del patrimonio immobiliare della Regione del Veneto - CIG: 879441767D, tramite Richiesta di Offerta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), con invito rivolto a n. 5 operatori economici specializzati iscritti al Bando MePA "Servizi di amministrazione e mediazione immobiliare", individuati tramite un'indagine informale di mercato, nel rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e per un importo a base d'asta di Euro 120.000,00;
- con il suddetto decreto è stata altresì approvata la documentazione di gara ed è stato nominato il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., nella persona della dott.ssa Annalisa Nacchi, Direttore ad interim della U.O Patrimonio e Demanio;

PRESO ATTO che:

- entro il termine di scadenza delle offerte (28/06/2021 ore 12:00) è pervenuta un'unica offerta da parte della Ditta "Patrigest S.p.A." con sede in Milano, P.IVA: 04508760156;
- con Decreto n. 79 del 29/06/2021 del Direttore ad interim della Struttura di Progetto Valorizzazione e dismissione del Patrimonio è stata nominata la Commissione giudicatrice ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- come risulta dal Verbale di gara del 30/06/2021, **Allegato B**, al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, è stata valutata l'offerta tecnica presentata dalla ditta che ha riportato un punteggio pari a 65,33 punti e contestualmente si è proceduto all'apertura dell'offerta economica, constatando che il concorrente ha offerto un ribasso del 20 % sull'importo a base di gara, determinando un punteggio complessivo pari a 85,33 punti;
- il suddetto ribasso ha determinato un importo di aggiudicazione pari ad Euro 117.120,00, IVA compresa;

RITENUTA l'offerta nel suo complesso congrua, tenuto conto anche della complessità del servizio e della necessità di individuare, per i beni immobili di pronta valorizzazione, le attività e gli strumenti da attivare per giungere in tempi brevi alla loro valorizzazione;

RILEVATO che sono state effettuate le verifiche sui requisiti di ordine generale, oltre che su quelli di capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria dichiarati in sede di gara dal concorrente, dalle quali non risulta nulla che osti all'aggiudicazione dell'appalto di cui trattasi alla Ditta "Patrigest S.p.A.";

DATO ATTO che:

- ai sensi dell'art. 7 co. 9 del D.M. n. 14/2018, "..... *Un servizio o una fornitura non inseriti nella prima annualità del programma possono essere altresì realizzati sulla base di un autonomo piano finanziario che non utilizzi risorse già previste tra i mezzi finanziari dell'amministrazione al momento della formazione dell'elenco, avviando le procedure di aggiornamento della programmazione*";
- è stata avviata la procedura di aggiornamento del Programma Biennale dei servizi e forniture 2021/2022 delle strutture della Giunta Regionale del Veneto, approvato con D.G.R. n. 245 del 09/03/2021;

RITENUTO di approvare la proposta di aggiudicazione a favore della Ditta "Patrigest S.p.A." e, per l'effetto, di stipulare con la stessa il contratto per l'affidamento del servizio di cui trattasi generato automaticamente dal sistema MePA;

CONSIDERATO che l'obbligazione si è perfezionata con la stipula del contratto ed è esigibile secondo il seguente piano delle scadenze:

- Euro 39.040,00 entro il 31/12/2021;
- Euro 39.040,00 entro il 31/12/2022;
- Euro 39.040,00 entro il 31/12/2023;

ATTESO che alla luce di quanto sin qui esposto, necessita ora impegnare a favore della ditta "Patrigest S.p.A." con sede in Milano, P.IVA: 04508760156 - CIG: 879441767D la spesa di Euro 117.120,00, IVA 22% inclusa procedere con le scritture contabili secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTI il D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii., per le parti non abrogate e il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 11settembre 2020 n.120 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni) come modificato dal Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77, recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

VISTO il D.Lgs. 118/2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali /e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";

VISTA la Legge 7 agosto 2012, n. 135 di conversione, con modificazioni, del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95 "*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*";

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTE la L.R. 39/2001 e la L.R. 54/2012, come modificata dalla L.R. 14/2016;

VISTA la L.R. n. 41/2020 "Bilancio di previsione 2021-2023" e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 1839 del 29/12/2020 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2021-2023 e successive variazioni;

VISTO il Decreto n. 1 del 08/01/2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023 e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 30 del 19/01/2021 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2021-2023";

VISTA la D.G.R. n. 847 del 22/06/2021 "*Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio incardinata nell'ambito dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici, Demanio ai sensi dell'art. 12 della Legge regionale n. 54/2012 e s.m.i.";*

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Bilancio e Ragioneria n. 102 del 28/06/2021;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di considerare le premesse come parte integrante del presente atto e di attestare che l'obbligazione si è giuridicamente perfezionata con la stipula del contratto MePA (RdO n. 2824008/2021 - prot. 360059/2021);
2. di prendere atto delle risultanze del Verbale di gara in data 30/06/2021 **Allegato B)** al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

3. di aggiudicare il servizio tecnico di supporto nella definizione ed attuazione del Piano strategico di valorizzazione e dismissione del patrimonio immobiliare della Regione del Veneto a favore della ditta "Patrigest S.p.A." con sede in Milano, P.IVA: 04508760156 - CIG: 879441767D;
4. di disporre le registrazioni contabili secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
5. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione dell'impegno di spesa ai sensi dell'art. 56 comma 7 del D.Lgs. 118/2011;
6. di dare atto che la spesa in argomento rientra nell'obiettivo SFERE 01.06.01 "Valorizzazione complessi monumentali" assegnato alla presente Struttura;
7. di provvedere alla liquidazione ed al pagamento del suddetto servizio, su presentazione di fatture a norma di legge, previo accertamento e verifica della regolare esecuzione dello stesso, secondo quanto previsto dal contratto;
8. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;
9. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
10. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
11. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
12. di pubblicare il presente atto sul Profilo Committente della Regione del Veneto, www.regione.veneto.it, all'interno del link "Bandi, Avvisi e Concorsi", ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016;
13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n.33/2013;
14. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo gli allegati.

Annalisa Nacchi

Allegati *(omissis*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE

(Codice interno: 456589)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 95 del 09 agosto 2021

Attuazione del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2021/2022 approvato con D.G.R. n. 245 del 9 marzo 2021, così come successivamente modificato con D.G.R. n. 876 del 30 giugno 2021. Accordo Quadro per la prestazione di servizi di system management per le pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 54, comma 4, lett. c) del d. lgs. n. 50/2016, ID sigef 1836, CIG 7260902DDE. Avvio Appalto specifico per l'acquisto di servizi di gestione e manutenzione sistemi, gestione applicativi e basi dati, gestione sicurezza, trouble ticketing, monitoraggio, supporto specialistico, service desk, gestione delle postazioni di lavoro e servizi di presidio per la durata di 4 anni. Legge 28 dicembre 2015, n. 208, art. 512. Determina a contrarre CIG derivato 8863863325, CUI S80007580279202000135, S80007580279202100084 e S80007580279202100085. Prenotazione di spesa pluriennale 2022-2025.
[Informatica]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si autorizza, in attuazione della D.G.R. n. 245 del 9 marzo 2021, così come successivamente modificato con D.G.R. n. 876 del 30 giugno 2021, l'avvio, mediante ricorso all'Accordo Quadro per la prestazione di servizi di system management per le pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 54, comma 4, lett. c) del d. lgs. n. 50/2016, ID sigef 1836), CIG 7260902DDE, attivato da "CONSIP S.p.A." in data 18/11/2019, dell'appalto specifico mediante procedura di rilancio del "confronto competitivo", ai sensi dell'articolo 54, commi 4 e 5, del D. Lgs.vo nr. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'acquisto di servizi di gestione e manutenzione sistemi, gestione applicativi e basi dati, gestione sicurezza, trouble ticketing, monitoraggio, supporto specialistico, service desk, gestione delle postazioni di lavoro e servizi di presidio per la durata di 4 anni, per un importo a base d'appalto di Euro 34.197.102,36 iva esclusa, CIG derivato 8863863325, CUI S80007580279202000135, S80007580279202100084 e S80007580279202100085. L'acquisto dà attuazione al programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2021/2022 approvato con D.G.R. n. 245 del 9 marzo 2021, così come successivamente modificato con D.G.R. n. 876 del 30 giugno 2021. L'indizione dello stesso è stata autorizzata con D.G.R. n. 369 del 30 marzo 2021 e con D.G.R. n. 946 del 13 luglio 2021.

Il Direttore

Premesso che:

- Con Decreto n. 93 del 9 agosto 2017 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, in esecuzione della D.G.R. n. 1896 del 29 novembre 2016, è stato disposto di procedere all'appalto del Servizio di Gestione delle Postazioni di Lavoro, del Servizio SPOC e del servizio di System Management mediante adesione alla Convenzione Consip per "Servizi di Gestione e manutenzione Sistemi IP E PDL per le Pubbliche amministrazioni - ID 1657", lotto 3, cig. principale 6529743263, cig. derivato 71770923AE, ai sensi dell'art. 26 della legge 23 dicembre 1999 n. 488 s.m.i., dell'art. 58 della legge 23 dicembre 2000 n. 388, dell'art. 1, comma 512 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, per l'importo di Euro 14.958.990,72 iva esclusa e per una durata pari a 48 mesi con decorrenza dal 01/01/2018, mediante emissione dell'Ordinativo di Fornitura, con ciò approvando Piano di Esecuzione dei Servizi trasmesso dal Raggruppamento aggiudicatario tra le imprese Fastweb S.p.A. con sede legale a Milano, Via Caracciolo 51, P. IVA 12878470157 e Maticmind S.p.A., con sede legale a Vimodrone (MI), Via Benedetto Croce 1, P. IVA 05032840968, in data 08/08/2017, agli atti al prot. n. 342645 in pari data;

- gli ordinativi di fornitura sono stati successivamente emessi in data 11/08/2017, protocollo n. 347386 e n. 347377, con ciò dando vita ad un'obbligazione giuridicamente vincolante, con decorrenza dal 01/01/2018 al 31/12/2021;

- con Decreto n. 143 del 27 dicembre 2017 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale si è assunto l'impegno di spesa;

- con Decreto n. 26 del 28/02/2020 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, è stato disposto, ai sensi dell'art. 106, comma 12 del D.Lgs n. 50/2016, un aumento del contratto CIG derivato 71770923AE, per un importo di Euro 1.284.788,80 iva esclusa; con il medesimo decreto si procedeva all'assunzione dell'impegno di spesa;

Atteso che il servizio andrà in scadenza il prossimo 31/12/2021 e che è interesse dell'Amministrazione procedere ad un nuovo acquisto di servizi di gestione e manutenzione sistemi, gestione applicativi e basi dati, gestione sicurezza, trouble ticketing, monitoraggio, supporto specialistico, service desk, gestione delle postazioni di lavoro e servizi di presidio. Trattasi di un acquisto che incorporerà anche servizi cloud acquistati con diversi contratti che andranno in scadenza il 31/12/2021 e che terrà conto di esigenze sopravenute in tema di sicurezza informatica e di migrazione al cloud che richiedono competenze specifiche

non previste da precedenti contratti.

Visto l'art. 1, comma 512 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 che stabilisce che "al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip SpA o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti".

Considerato che:

- è disponibile l'Accordo Quadro per la prestazione di servizi di system management per le pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 54, comma 4, lett. c) del d. lgs. n. 50/2016, id sigef 1836, CIG 7260902DDE, aggiudicato da Consip a più operatori economici e precisamente:

1. costituendo RTI Enterprise Services Italia S.r.l. (mandataria), Exprivia S.p.A. (mandante), Eustema S.p.A. (mandante), Consorzio Reply Public Sector (mandante);

2. costituendo RTI Fastweb S.p.A. (mandataria), Present S.p.A. (mandante), Hewlett-Packard Italiana S.r.l. (mandante), Atos Italia S.p.A. (mandante);

3. costituendo RTI IBM Italia S.p.A. (mandataria), Accenture S.p.A. (mandante), Accenture Technology Solutions S.r.l. (mandante), Insirio S.p.A. (mandante), SQS Software Quality Sistems Italia S.p.A. (mandante), Sistemi Informativi S.r.l. (mandante);

4. costituendo RTI Almaviva S.p.A. (mandataria), Leonardo S.p.A. (mandante), Eurolink s.r.l.(mandante), Topnetwork S.p.A. (mandante);

- l'Accordo Quadro è attivo dal 18/11/2019 e comprende la fornitura di servizi di conduzione operativa e supporto specialistico per le infrastrutture hardware e software di base utilizzati dalle PP.AA. a supporto delle proprie attività informatizzate, ossia il complesso dei servizi e delle attività volti a garantire la piena operatività delle infrastrutture tecnologiche, a mantenerne la perfetta efficienza, a garantire agli utenti la disponibilità e le prestazioni delle applicazioni su di esse installate e l'integrità dei relativi dati nonché a fornire il supporto necessario per garantirne il costante allineamento con l'evoluzione tecnologica del mercato ICT e a definirne la crescita, in coerenza con gli obiettivi strategici delle Amministrazioni;

- l'Accordo Quadro (AQ) ha una durata di 24 mesi, prorogabile fino ad ulteriori 12 mesi; i singoli contratti nati all'esito degli appalti specifici potranno avere una durata compresa tra 12 e 60 mesi;

- ciascuna Amministrazione attiva il rilancio competitivo tra gli operatori economici selezionati nella prima fase (Accordo Quadro gestito da Consip S.p.a.), predisponendo un Richiesta di Offerta (seconda fase) che sarà inviata solo a questi; la valutazione delle offerte conseguenti porterà infine all'aggiudicazione dell'Appalto Specifico (AS) ad uno di tali operatori;

- anche la seconda fase è aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa con il miglior rapporto qualità/prezzo, sulla base della seguente ponderazione: 70 punti tecnici e 30 punti economici;

- nella prima fase di aggiudicazione dell'AQ gli operatori economici hanno presentato un'offerta tecnica e un'offerta economica, che sono state valutate da Consip; nella seconda fase di aggiudicazione dell'Appalto specifico l'Amministrazione può richiedere un'ulteriore offerta tecnica e deve comunque richiedere una seconda offerta economica. Le offerte presentate nell'Appalto specifico sono vincolanti per gli operatori economici nelle successive fasi di AS, nel senso che:

a. l'offerta tecnica di AS può solo migliorare la precedente offerta di AQ, ma non può annullare o modificare quanto già offerto;
b. l'offerta economica di AS può solo ribassare (o mantenere invariati) i prezzi unitari che l'operatore economico ha offerto nell'AQ;

- ciascun Appalto Specifico deve obbligatoriamente prevedere l'erogazione di servizi base; i servizi opzionali e accessori possono essere previsti solo a complemento dei servizi base;

- tutte le procedure di perfezionamento dell'Appalto Specifico dovranno essere esperite tramite la piattaforma telematica degli Acquisti in Rete, secondo le modalità operative riportate nella "Guida alla predisposizione dell'Appalto Specifico sulla Piattaforma Telematica";

Dato atto che il responsabile del presente procedimento è il Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, dott. Idelfo Borgo, ai sensi di quanto previsto dall'art. 5 della Legge n. 241 del 1990;

Ritenuto, a fronte dell'avvenuta attivazione in data 18/11/2019 da parte di "CONSIP S.p.A." dell'"Accordo Quadro - System Management 2" CIG 7260902DDE, strumento negoziale individuato idoneo per l'acquisto per l'acquisto di servizi di gestione e manutenzione sistemi, gestione applicativi e basi dati, gestione sicurezza, trouble ticketing, monitoraggio, supporto specialistico, service desk, gestione delle postazioni di lavoro e servizi di presidio, di:

- ricorrere ad una prevista procedura di rilancio del "confronto competitivo" con rilancio sui prezzi e sulla componente qualitativa, ai sensi dell'articolo 54, commi 4 e 5, del D. Lgs.vo nr. 50/2016 e ss.mm.ii.;

- avviare la procedura amministrativa di "confronto competitivo", ai sensi dell'articolo 54, commi 4 e 5, del D. Lgs.vo nr. 50/2016 e ss.mm.ii., ai fini della stipula del discendente atto contrattuale, avente ad oggetto la prestazione dei servizi di "system management", articolantesi in "servizi base", "servizi opzionali" e "servizi accessori", per un arco temporale di 48 (quarantotto) mesi, con un importo a base d'asta di Euro 34.197.102,36 iva esclusa;

- di approvare la documentazione di gara costituita da: Richiesta di offerta, Schema di Contratto di fornitura, Capitolato Tecnico e appendici, Schema di offerta tecnica, Facsimile Cauzione definitiva, Condizioni generali coperture assicurative e garanzie assicurative, Facsimile dichiarazione familiari conviventi, Protocollo di legalità Regione del Veneto, Scheda dati anagrafici, Atto di nomina del Responsabile del Trattamento dei dati personali e DUVRI (**Allegato A**);

Dato atto che:

- L'importo di aggiudicazione sarà assunto quale corrispettivo massimo del contratto; Regione del Veneto si riserva tuttavia la facoltà di contrattualizzare per un importo inferiore, con un minimo garantito del 70,18138% dell'importo di aggiudicazione, rinunziando a servizi di supporto specialistici;

- che per l'espletamento della prestazione oggetto di gara sussistano rischi di interferenza che possono pregiudicare la sicurezza dei lavoratori. I costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, relativi alle misure di sicurezza necessarie per la eliminazione e, ove non possibile, la riduzione al minimo delle interferenze, sono stati tuttavia valutati pari a € 0,00 (zero), in quanto l'eliminazione e la riduzione dei rischi da interferenze sono ottenute con la sola applicazione delle misure organizzative ed operative individuate nelle normative di riferimento della fornitura oggetto di gara e nel DUVRI generale allegato alla documentazione di gara;

- la presente procedura dà altresì attuazione al Programma Biennale 2021-2022 degli acquisti di forniture e servizi regionali, approvato con D.G.R. n. 245 del 9 marzo 2021, così come successivamente modificato con D.G.R. n. 876 del 30 giugno 2021, codice CUI S80007580279202000135, S80007580279202100084 e S80007580279202100085.

Ritenuto di richiedere la prenotazione della spesa complessiva relativa al minimo garantito di Euro 29.280.000,00=IVA al 22% inclusa, che si configura debito commerciale, sui Bilanci regionale 2022, 2023, 2024, 20205 e 20206, che presentano l'occorrente disponibilità come di seguito indicato:

Capitolo n 104167	Annualità
Finanziamento del Sistema Informativo Regionale e Sanitario e dei Servizi Information Tecnology - Acquisto di Beni e Servizi - articolo 24 "Servizi informatici e di telecomunicazioni" - V livello - "Servizi Per I Sistemi E Relativa Manutenzione", Piano dei Conti U.1.03.02.19.005	2022 Euro 414.400,00 iva inclusa
Capitolo 7200	Annualità
Spese Per Il Sistema Informativo Regionale: Acquisti, Manutenzione, Assistenza Tecnica E Sistemistica Ed Altri Servizi Inerenti Al Funzionamento Dello Stesso E Per Le Attivita' Di Aggiornamento E Comunicazione Nei Settori Dell'informatica E Della Telematica - Acquisto Di Beni E Servizi - articolo 24 "Servizi informatici e di telecomunicazioni" - V livello - "Servizi Per I Sistemi E Relativa Manutenzione", Piano dei Conti U.1.03.02.19.005	2022 Euro 6.869.000,00 iva inclusa
Capitolo 7200 articolo 24 "Servizi informatici e di telecomunicazioni" - V livello - "Servizi Per I Sistemi E Relativa Manutenzione", Piano dei Conti U.1.03.02.19.005	2023 Euro 7.283.400,00 Iva inclusa
Capitolo 7200	2024

articolo 24 "Servizi informatici e di telecomunicazioni" - V livello - "Servizi Per I Sistemi E Relativa Manutenzione", Piano dei Conti U.1.03.02.19.005	Euro 7.283.400,00 Iva inclusa
Capitolo 7200 articolo 24 "Servizi informatici e di telecomunicazioni" - V livello - "Servizi Per I Sistemi E Relativa Manutenzione", Piano dei Conti U.1.03.02.19.005	2025 Euro 7.429.800,00 Iva inclusa

Visto l'art. 29 del D.Lgs n. 50/2016 che stabilisce gli atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, opere devono essere pubblicati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", nonché sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

TUTTO CIÒ PREMESSO

- Visto l'art. 1, comma 512 della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

- Visto l'art.18, comma 3 del D.Lgs 1 dic.2009 n. 177;

- Visto il Dpcm 23 giugno 2010;

- Visto l'art.2, comma 3, lettera a) del D.P.R. del 1972;

- Visto l'art. 2 co. 2 lett. g) della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

- Visto il D.Lgs n. 50/2016;

- Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e il successivo D.Lgs 126/2014 integrativo e correttivo;

- Vista la L.R. n. 39/2001 e successive;

- VISTA la L.R. n. 41/2020 "Bilancio di previsione 2021-2023" e successive variazioni;

- VISTA la DGR n. 1839 del 29/12/2020 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2021-2023 e successive variazioni;

- VISTO il Decreto n. 1 del 08/01/2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023 e successive variazioni;

- VISTA la DGR n. 30 del 19/01/2021 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2021-2023";

decreta

1. che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare atto che il responsabile del presente procedimento è il Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, dott. Idelfo Borgo, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 4 e 5 della Legge n. 241 del 1990;
3. di avviare la procedura di acquisto di servizi di gestione e manutenzione sistemi, gestione applicativi e basi dati, gestione sicurezza, trouble ticketing, monitoraggio, supporto specialistico, service desk, gestione delle postazioni di lavoro e servizi di presidio, mediante ricorso all'Accordo Quadro per la prestazione di servizi di system management per le pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 54, comma 4, lett. c) del d. lgs. n. 50/2016, id sigef 1836, CIG 7260902DDE, attivato da "CONSIP S.p.A." in data 18/11/2019, mediante procedura di rilancio del "confronto competitivo" con rilancio sui prezzi e sulla componente qualitativa, ai sensi dell'articolo 54, commi 4 e 5, del D. Lgs.vo nr. 50/2016 e ss.mm.ii.;
4. di indire un rilancio del confronto competitivo tra i fornitori aggiudicatari del suindicato Accordo Quadro id sigef 1836, CIG 7260902DDE, per l'affidamento di servizi di "system management", articolantisi in "servizi base" e servizi opzionali" e "servizi accessori", per un arco temporale di 48 (quarantotto) mesi, con un importo a base d'asta di Euro 34.197.102,36 iva esclusa, da aggiudicarsi sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa, dando atto che lo stesso reca il codice CIG derivato 8863863325;
5. di attestare che la spesa rientra nel Piano Biennale di Programmazione degli Acquisti di Servizi e Forniture (D.G.R. n. 245 del 9 marzo 2021, D.G.R. n. 876 del 30 giugno 2021);

6. di dare atto che per l'espletamento della prestazione oggetto di gara sussistano rischi di interferenza che possono pregiudicare la sicurezza dei lavoratori. I costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, relativi alle misure di sicurezza necessarie per la eliminazione e, ove non possibile, la riduzione al minimo delle interferenze, sono stati tuttavia valutati pari a € 0,00 (zero), in quanto l'eliminazione e la riduzione dei rischi da interferenze sono ottenute con la sola applicazione delle misure organizzative ed operative individuate nelle normative di riferimento della fornitura oggetto di gara e nel DUVRI generale allegato alla documentazione di gara;
7. di approvare la documentazione di gara, costituita: da Richiesta di offerta, Schema di Contratto di fornitura, Capitolato Tecnico e appendici, Schema di offerta tecnica, Facsimile Cauzione definitiva, Condizioni generali coperture assicurative e garanzie assicurative, Facsimile dichiarazione familiari conviventi, Protocollo di legalità Regione del Veneto, Scheda dati anagrafici, Atto di nomina del Responsabile del Trattamento dei dati personali e DUVRI (**Allegato A**);
8. di svolgere la procedura di rilancio del confronto competitivo attraverso l'utilizzazione del sistema telematico messo a disposizione dalla Consip S.p.A, conforme alle prescrizioni di cui al D.Lgs. n. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici) e nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale), mediante il quale verranno gestite le fasi di pubblicazione della procedura e presentazione dell'offerta, di analisi, valutazione e aggiudicazione, oltre che le comunicazioni e gli scambi di informazione;
9. di dare atto l'importo di aggiudicazione sarà assunto quale corrispettivo massimo del contratto; Regione del Veneto si riserva tuttavia la facoltà di contrattualizzare per un importo inferiore, con un minimo garantito del 70,18138% dell'importo di aggiudicazione, rinunziando a servizi di supporto specialistico;

   di richiedere la prenotazione della spesa complessiva relativa al minimo garantito di Euro 29.280.000,00=IVA al 22% inclusa, che si configura debito commerciale, sui Bilanci regionale 2022, 2023, 2024,

Capitolo n 104167	Annualità
Finanziamento del Sistema Informativo Regionale e Sanitario e dei Servizi Information Tecnology - Acquisto di Beni e Servizi - articolo 24 "Servizi informatici e di telecomunicazioni" - V livello - "Servizi Per I Sistemi E Relativa Manutenzione", Piano dei Conti U.1.03.02.19.005	2022 Euro 414.400,00 iva inclusa
Capitolo 7200	Annualità
Spese Per Il Sistema Informativo Regionale: Acquisti, Manutenzione, Assistenza Tecnica E Sistemistica Ed Altri Servizi Inerenti Al Funzionamento Dello Stesso E Per Le Attivita' Di Aggiornamento E Comunicazione Nei Settori Dell'informatica E Della Telematica - Acquisto Di Beni E Servizi - articolo 24 "Servizi informatici e di telecomunicazioni" - V livello - "Servizi Per I Sistemi E Relativa Manutenzione", Piano dei Conti U.1.03.02.19.005	2022 Euro 6.869.000,00 iva inclusa
Capitolo 7200 articolo 24 "Servizi informatici e di telecomunicazioni" - V livello - "Servizi Per I Sistemi E Relativa Manutenzione", Piano dei Conti U.1.03.02.19.005	2023 Euro 7.283.400,00 Iva inclusa
Capitolo 7200 articolo 24 "Servizi informatici e di telecomunicazioni" - V livello - "Servizi Per I Sistemi E Relativa Manutenzione", Piano dei Conti U.1.03.02.19.005	2024 Euro 7.283.400,00 Iva inclusa
Capitolo 7200 articolo 24 "Servizi informatici e di telecomunicazioni" - V livello - "Servizi Per I Sistemi E Relativa Manutenzione", Piano dei Conti U.1.03.02.19.005	2025 Euro 7.429.800,00 Iva inclusa

10. di precisare che le prenotazioni pluriennali sono state calcolate, in coerenza con gli obblighi di applicazione della ritenuta di garanzia dello 0,5% prevista dal codice degli appalti (art. 30 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 per gli anni 2022, 2023, 2024, 2025 e 2026) al fine di evitare la potenziale incapienza parziale delle singole prenotazioni nell'ultimo anno del contratto - in fase di assunzione dell'impegno definitivo di copertura finanziaria del contratto che verrà sottoscritto al termine della procedura di selezione; infatti sull'ultimo anno finanziario di vigenza contrattuale grava l'esigibilità della spesa di competenza economica, ma anche le ritenute di garanzia dello 0,5% applicate alle fatturazioni dei servizi dell'anno precedente;
11. di dare atto che gli impegni di spesa verranno assunti con provvedimento del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale all'esito della procedura, a seguito della stipulazione del contratto;

12. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
13. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia
14. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016;
15. di disporre la pubblicazione integrale del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omettendo la pubblicazione dell'allegato.

Idelfo Borgo

Allegato *(omissis*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE LAVORO

(Codice interno: 456546)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE LAVORO n. 647 del 23 luglio 2021

Sistema formativo per l'apprendistato. Acquisizione di un servizio di indagine con metodologia CATI (Computer Aided Telephone Interviewing) per la rilevazione del grado di soddisfazione degli apprendisti e dei datori di lavoro per l'attività formativa erogata. DGR n. 581 del 4 maggio 2021. Procedura per l'affidamento diretto ex art. 1, comma 2, lett. a) della L. 120/2020 tramite trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA). Codice Identificativo Gara (CIG) ZB93170303,. Determina a contrarre e contestuale affidamento. Aggiudicazione ed impegno.
[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si dispongono l'aggiudicazione e l'impegno, nei modi e alle condizioni che seguono, tramite trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) di servizio di indagine con metodologia CATI sulle attività formative erogate per l'apprendistato, ai sensi del D.Lgs. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici) e ss.mm.ii.. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: • DGR n. 581 del 04 maggio 2021 • L. n. 120 dell'11 settembre 2020.

Il Direttore

VISTA la legge regionale n. 3 del 13 marzo 2009 "Disposizioni in materia di mercato del lavoro" che stabilisce, all'art. 42: "la Regione promuove e rende effettivo il diritto alla formazione del contratto di apprendistato quale forma di inserimento ad alta valenza formativa nelle tre tipologie previste dal decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 e s.m.i. La determinazione dei criteri e delle modalità con cui vengono svolte le attività formative avviene sulla base di una programmazione triennale;

ATTESO che la legge regionale n. 3/2009, all'articolo 42, stabilisce che "la Giunta regionale effettua la programmazione, la promozione e il monitoraggio della formazione per apprendisti, garantendo la qualità della formazione e l'ampiezza dell'offerta formativa";

CONSIDERATO che si sta concludendo il periodo programmatorio 2019-2021 e le caratteristiche del prossimo saranno condizionate dalle circostanze ambientali determinatesi con la recente crisi pandemica oltre che dalle evidenze qualitative del sistema formativo stesso, in un'ottica di miglioramento continuo dei servizi erogati;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 581 del 4 maggio 2021 che autorizza l'acquisizione di un servizio per la rilevazione del grado di soddisfazione degli apprendisti e dei datori di lavoro per l'attività formativa erogata ai sensi della Deliberazione di Giunta regionale n. 10 del 4 gennaio 2019;

ATTESO che la rilevazione della customer satisfaction, prevede l'adozione della metodologia CATI - Computer Assisted Telephone Interviewing, erogata attraverso la somministrazione telefonica di un questionario;

PRESO ATTO che la Giunta regionale con la citata DGR n. 581 del 04/05/2021 ha incaricato, quale Responsabile Unico del Procedimento di aggiudicazione ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, il direttore della Direzione Lavoro dott. Alessandro Agostinetti che curerà ogni adempimento necessario ed è pertanto autorizzato a effettuare le procedure per l'individuazione dell'aggiudicatario del servizio in oggetto attraverso l'affidamento diretto tramite trattativa diretta in MEPA e la conseguente stipula;

PRESO ATTO che gli elementi essenziali dell'appalto e di selezione degli operatori economici e delle offerte sono stabiliti nella comunicazione di richiesta di preventivo per l'affidamento diretto al prot. n. 237257 del 24/05/2021 e che il dettaglio dei servizi oggetto dell'acquisizione è riportato ed estensivamente dettagliato nel Capitolato Tecnico ad essa allegato;

DATO atto che la DGR n. 581/2021 prevede che si proceda all'affidamento secondo le procedure di cui all'art. 1 c.2 lett. a) della L. 120/2020 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante "misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali", attraverso il ricorso al Mercato elettronico della pubblica amministrazione (Mepa);

DATO atto che la base d'asta è pari a euro 17.000,00 (Iva esclusa) - Tale importo è ritenuto congruo rispetto alle condizioni medie di mercato verificate sul sito www.acquistinretepa.it.;

CONSIDERATO che la Direzione Lavoro ha posto in essere una indagine di mercato con l'invio in data 24/05/2021 della suddetta richiesta di preventivo indirizzata a 6 operatori economici;

CONSIDERATO CHE l'offerta con il prezzo più basso è stata presentata dall'operatore economico Demetra Opinioni.net SRL, c.f. 03361530276, con un'offerta pari ad euro 9.500,00 + IVA (11.590,00);

VISTO il DGUE, Documento di Gara Unico Europeo, Allegato C al DDR n. 73 del 04/02/2021, presentato in sede di invio dell'offerta, debitamente in particolar modo in ordine alle capacità tecniche e professionali ex art. 83, comma 1, lett. c) del D.lgs 50/2016;

DATO ATTO che devono considerarsi valide ed applicabili all'affidamento in oggetto tutte le prescrizioni del capitolato speciale d'appalto di cui all'**allegato A,** che viene sottoscritto per accettazione tramite MEPA (contestuale all'assunzione delle obbligazioni passive/attive disposte con il presente atto);

DATO ATTO che in MEPA è stata svolta la trattativa diretta identificata dal codice gara in MEPA: 1781045 con l'operatore economico Demetra Opinioni.net di Venezia

ATTESO che sono stati svolti con esito positivo i controlli dei requisiti di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016;

CONSIDERATO che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;

RITENUTO non necessario richiedere alcuna garanzia all'affidatario, ai sensi del punto 2.A), Allegato A, della citata D.G.R. 1475 del 2017, in ragione della tipologia di servizio, per il quale il pagamento del corrispettivo avverrà a prestazioni eseguite e dichiarate regolari;

RITENUTO di provvedere alla registrazione di impegni di spesa, per obbligazioni commerciali, a favore di Demetra Opinioni.net SRL, c.f. 03361530276, per un importo complessivo di euro 11.590,00 (euro 9.500,00 + IVA) in conformità a quanto previsto dal principio applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011, sul cap. n. 103716 "Azioni per la formazione professionale rivolta a persone con contratto di apprendistato - professionalizzante o contratto di mestiere e di alta formazione e ricerca - acquisto di beni e servizi" art. 25, codice V° livello PdC U.1.03.02.99.999, esercizio 2021 del bilancio di previsione 2021-2023;

RITENUTO di accertare per competenza ai sensi dell'art. 53 D.Lgs. 118/2011 e s. m. i., allegato 4/2, principio 3.2 l'importo di € 11.590,00 sul capitolo di entrata n. 1705 "Assegnazione statale per il finanziamento delle attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato (art. 68, c. 5, L. 17/05/1999, n.144 - art. 118, c. 16, L. 23/12/2000, n.388 - art. 2, c. 154, L. 23/12/2009, n.191 - D.Lgs. 14/09/2011, n.167)" - Codice di V^ livello P.d.c. E.2.01.01.01.001, esercizio 2021 del bilancio di previsione 2021-2023;

DATO ATTO che il titolo giuridico per l'accertamento dell'entrata è il D.D. n. 4 del 24/03/2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, che il soggetto debitore è il Ministero del Lavoro e della Politiche Sociali, c.f. 80237250586, anagrafica 00098426;

DATO ATTO che l'obbligazione di spesa e di entrata di cui al presente atto sono giuridicamente perfezionate e scadono nell'anno 2021;

DATO ATTO che, ai sensi art. 56, comma 6, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., per il presente decreto, il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

VERIFICATI gli elementi della struttura della codifica pertinente la transazione elementare ex art. 5 ,6, 7 e All.to 7 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., di cui all'**Allegato C** al presente atto "Allegato Tecnico Contabile T2";

VISTA la Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 contenente attribuzioni delle strutture della Giunta regionale e i compiti e le responsabilità di gestione attribuite ai dirigenti;

VISTO il Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 di riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 relativo alle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici;

VISTE le Linee guida ANAC n. 4 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" adottate con delibera del Consiglio n. 1097 del 26/10/2016, e s.m.i;

VISTA le Deliberazione della Giunta Regionale n. 1475/2017, recante gli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto e le successive DGR n. 1823/2019, e n. 1004/2020 di aggiornamento;

VISTO il Decreto Legge n. 76 del 16 luglio 2020, "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120 che amplia la possibilità di fare ricorso all'affidamento diretto;

VISTA la L.R. n. 41 del 29/12/2020 "Bilancio di previsione 2021-2023";

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 1 del 08/01/2021 di approvazione del "Bilancio finanziario gestionale 2021-2023";

VISTE le Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2021-2023 approvate con DGR n. 30 del 19/01/2021;

ATTESA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale;

decreta

1. di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di aggiudicare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 2, lett. a) della L. 120/2020 la procedura per l'acquisizione del servizio di indagine con metodologia CATI (Computer Aided Telephone Interviewing) - per la rilevazione del grado di soddisfazione degli apprendisti e dei datori di lavoro per l'attività formativa erogata - tramite trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) alla ditta Demetra Opinioni.net SRL, c.f. 03361530276;
3. di sottoscrivere, contestualmente all'assunzione del presente atto, il contratto di servizio secondo le regole dell'e-procurement, generato automaticamente dal sistema MEPA;
4. di ritenere il Capitolato Tecnico (**Allegato A**) allegato alla comunicazione di richiesta di preventivo parte integrante e sostanziale del contratto di servizio e che l'efficacia dell'aggiudicazione, oltre a quanto disposto al punto successivo, è condizionata alla sottoscrizione per accettazione da parte dell'operatore economico affidatario del predetto contratto di servizio del capitolato speciale descrittivo e prestazionale;
5. di impegnare con il presente atto, integrato **dall'Allegato B** "Allegato Tecnico Contabile T1" e dall'**Allegato C** "Allegato Tecnico Contabile T2" parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, l'importo complessivo di euro 11.590,00 (euro 9.500,00 + IVA) a favore di Demetra Opinioni.net SRL, c.f. 03361530276, in conformità a quanto previsto dal principio applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011, sul cap. n. 103716 "Azioni per la formazione professionale rivolta a persone con contratto di apprendistato - professionalizzante o contratto di mestiere e di alta formazione e ricerca - acquisto di beni e servizi" art. 25. codice V° livello PdC U.1.03.02.99.999, esercizio 2021 del bilancio di previsione 2021-2023;
6. di prendere atto che le suddette somme costituiscono debito commerciale;
7. di accertare per competenza ai sensi dell'art. 53 D.Lgs. 118/2011 e s. m. i., allegato 4/2, principio 3.2 l'importo di € 11.590,00 sul capitolo di entrata n. 1705 *"Assegnazione statale per il finanziamento delle attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato (art. 68, c. 5, L. 17/05/1999, n.144 - art. 118, c. 16, L. 23/12/2000, n.388 - art. 2, c. 154, L. 23/12/2009, n.191 - D.Lgs. 14/09/2011, n.167)"* - Codice di V^ livello P.d.c. E.2.01.01.01.001, esercizio 2021 del bilancio di Previsione 2021-2023;
8. di dare atto che il titolo giuridico per l'accertamento dell'entrata è il D.D. n. 4 del 24/03/2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, che il soggetto debitore è il Ministero del Lavoro e della Politiche Sociali, c.f. 80237250586 (anagrafica 00098426);
9. di dare atto che l'obbligazione di cui al presente atto scade ed è liquida ed esigibile nell'esercizio 2021;
10. di dare atto che la correlata spesa è corrente;
11. di attestare che le obbligazioni giuridiche attive e passive derivanti dal presente provvedimento sono perfezionate, che la copertura finanziaria risulta essere completa fino al V livello del piano dei conti
12. di dare atto che la spesa non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della LR 1/2011;
13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
14. di dare atto che il pagamento dei corrispettivi sarà effettuato da Regione Veneto sulla base della fattura elettronica regolarmente presentata, a seguito di acquisizione di D.U.R.C. regolare, a saldo totale dopo la consegna della relazione finale e previa verifica ed approvazione della stessa.
15. di dare atto che, ai sensi art. 56, comma 6, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., per il presente decreto, il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

16. di dare comunicazione degli estremi dell'impegno all'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 56, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016;
17. di dare atto che il responsabile unico del procedimento è il direttore della Direzione Lavoro;
18. di inviare il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti competenti;
19. di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Alessandro Agostinetti

Allegati "B" e "C" (*omissis*)

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 647 del 23 luglio 2021 pag. 1/6

CAPITOLATO TECNICO

relativo a indagine di mercato (riferimento DGR n. 581 del 4 maggio 2021 - Codice Identificativo Gara (CIG) ZB933170303) per l'affidamento diretto ex art. 1, comma 2, lett. a) della L. 120/2020, concernente servizio di indagine con metodologia C.A.T.I. (Computer Aided Telephone Interviewing).

Oggetto

La presente indagine di mercato è funzionale all'individuazione di un operatore economico in albo fornitori di "Prestazioni di Servizi alle Pubbliche Amministrazioni per l'abilitazione di fornitori alla Categoria: Servizi di interazione con l'utenza" per l'affidamento diretto su MEPA di una prestazione avente ad oggetto un servizio C.A.T.I., attraverso la richiesta di offerte e successiva acquisizione e valutazione dei preventivi.

La contrattualizzazione della prestazione avverrà a seguito della scelta di un preventivo da selezionare sulla base del criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, co. 4, del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, tra i soggetti in possesso dei requisiti richiesti.

Gli eventuali motivi di esclusione dell'affidatario ex art. 80 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. saranno oggetto di verifica da parte della stazione appaltante contestualmente alla determina a contrarre e preventivamente alla stipula del contratto.

L'oggetto del servizio che si vuole demandare all'affidatario è la conduzione, la gestione, il monitoraggio e la somministrazione di un questionario, nonché il report di un'indagine campionaria volta ad acquisire dati rilevanti da parte delle tipologie di destinatari: datori di lavoro (aziende e professionisti) e apprendisti nell'ambito dell'apprendistato professionalizzante; l'indagine dovrà essere svolta con l'ausilio della tecnica C.A.T.I. secondo le modalità già indicate nella lettera di invito e più oltre specificate.

Criteri di selezione e richiesta del DGUE

L'operatore economico invitato a manifestare il proprio interesse dovrà avere svolto nel quinquennio precedente la data di scadenza del termine di presentazione di manifestazione di interesse almeno due servizi di indagini statistiche con sistema C.A.T.I., di cui una almeno con numerosità campionaria non inferiore a 600 interviste condotte mediante tecnica C.A.T.I..

Unitamente al riscontro alla richiesta di preventivo l'operatore economico dovrà accludere il Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) debitamente compilato su modello allegato alla lettera di invito, in particolar modo in ordine alle capacità tecniche e professionali ex art. 83, comma 1, lett. c) del D.lgs 50/2016 come sopra richieste.

Obiettivi e metodologia

Il servizio da svolgere si sostanzia nella realizzazione di un'indagine statistica su un campione non inferiore a 1200 soggetti (600 datori di lavoro e 600 apprendisti) su una base di campionamento di nominativi da contattare che verrà fornita dalla stazione appaltante all'avvio dei lavori. Tramite l'indagine si intende ricostruire un quadro rappresentativo a livello regionale del gradimento dei destinatari (realtà formatrice, da un lato, e fruitore delle attività volte a favorirne l'inserimento aziendale, dall'altro) con riferimento all'azione di politica attiva per il lavoro dell'apprendistato professionalizzante e delle relative criticità eventualmente percepite da tali soggetti nei confronti delle modalità di erogazione della predetta misura.

La numerosità campionaria è definita in modo tale da garantire la rappresentatività a livello regionale dei fenomeni oggetto di studio, analizzati quindi in base alle principali caratteristiche degli intervistati: soggetti aziendali - datori di lavoro professionisti (come settore merceologico di appartenenza) nonché degli

REGIONE DEL VENETO giunta regionale DIREZIONE LAVORO

apprendisti (fondamentalmente classi di età, genere, titolo di studio e provenienza geografica - provincia di residenza e/o domicilio).

Il questionario di rilevazione sarà strutturato dall'affidatario del servizio, successivamente alla stipula del contratto, entro la cornice parametrica che qui si definisce, e somministrato dal prestatore sotto la direttiva del referente per la Regione Veneto - Direzione Lavoro sotto indicato e dei suoi collaboratori designati.

Dovranno essere sentiti necessariamente:

- 600 datori di lavoro (aziende e professionisti) di cui: tra 200 e 250 operanti nel settore del commercio, tra 200 e 250 operanti nel settore industria e produzione e tra i 100 e i 250 operanti nel settore dell'artigianato; la risultante complessiva non dovrà comunque essere inferiore ai 600 soggetti;

- 600 apprendisti di cui: tra 200 e 250 in possesso di titolo di studio universitario di qualsiasi ciclo; tra 200 e 250 in possesso di diploma di scuola secondaria superiore e/o diploma/attestato di qualifica professionale; tra 100 e 250 con obbligo scolastico assolto; la risultante complessiva non dovrà comunque essere inferiore ai 600 soggetti.

La cornice parametrica utile alla definizione ed elaborazione del quadro di rilevazione da parte dell'affidatario ha come finalità l'ottenimento di informazioni relative a:

- per i datori di lavoro: necessità o meno di formare le professionalità utili allo sviluppo della propria attività; formazione quale opportunità di investimento oppure come onere evitabile; vantaggi su breve termine e vantaggi su lungo termine - criticità e difficoltà concrete eventualmente riscontrate nel percorso; elementi non ipotizzati al momento dell'entrata dell'apprendista ma che sarebbe stato fondamentale prevedere; aspetti legati alla gestione e al risvolto del lavoro portato da soggetti formati direttamente nell'ambito dell'impresa; percezione relativa agli aspetti organizzativi legati all'erogazione della componente formativa; motivazione per la quale si diviene parte datoriale di un contratto di apprendistato;

- per gli apprendisti: raggiungimento della finalità dell'attività informativa sul versante eminentemente pratico - effettività della formazione; gradimento dell'attività formativa; rilevanza dell'attività formativa con le mansioni svolte: genericità o specificità; rilevanza dell'attività formativa con la professionalità che il soggetto aveva aspettativa di acquisire prima dell'avvio delle attività formative e/o prima dell'inserimento lavorativo; necessità e qualità del fabbisogno formativo e sua personalizzazione rispetto al contesto lavorativo di interesse; utilità o carenza nell'erogazione della componente formativa; numero di ore erogate: sufficienza o scarsità; valorizzazione del proprio ruolo nella realtà lavorativa ed efficacia dell'affiancamento da parte del tutor; aspetti relativi al calendario delle attività imposto dal datore di lavoro: rigidità o flessibilità; percezione dell'apprendistato come utilità per la propria crescita professionale o mero interesse del datore di lavoro ad avere in disponibilità un nuovo soggetto per esigenze e finalità prettamente di produzione; spendibilità della qualifica nel mercato del lavoro; eventuali suggerimenti sull'implementazione delle modalità di espletamento del percorso di apprendistato.

Il questionario dovrà essere somministrato agli intervistati seguendo le istruzioni che saranno dettate dalla stazione appaltante, anche per quanto riguarda l'ordine dei quesiti. Regione Veneto - Direzione Lavoro si riserva di apportare, in corso d'opera, le modifiche al questionario che si rendessero necessarie alla luce di eventuali difficoltà incontrate durante la rilevazione. Alcune regole aggiuntive, inoltre, potranno essere inserite in corso d'opera. Al tal fine l'affidatario dovrà garantire un servizio di manutenzione adattativa ed evolutiva del questionario.

Il questionario dovrà avere una durata massima di 15 minuti per ogni soggetto intervistato e i quesiti dovranno essere posti esclusivamente con la formula di domande a risposta chiusa; le alternative di risposta verranno definite entro indici e criteri come, a mero titolo esemplificativo: "sì/no", "positivo/negativo", "per nulla/poco/abbastanza/molto" oppure potranno constare di ulteriori scelte di riscontro preimpostate dall'intervistatore al momento della somministrazione di un determinato quesito ai soggetti campionati.

Tutto il materiale occorrente per la produzione del questionario verrà fornito da Regione Veneto - Direzione Lavoro direttamente all'affidatario al momento dell'inizio delle attività in formato *.xls

Sarà cura dell'affidatario quindi la predisposizione del questionario da sottoporre ai soggetti partecipanti all'indagine nonché collazionare le informazioni raccolte allo scopo di elaborazione statistica e relazione finale.

L'affidatario, al termine del suo operato, dovrà fornire alla stazione appaltante, oltre all'elaborazione statistica dei dati raccolti, stratificata secondo le dimensioni riportate sopra, una relazione finale che dovrà contenere tutte le informazioni relative all'indagine condotta, tra cui: il piano di campionamento, la stratificazione del campione, la descrizione della metodologia di rilevazione telefonica (C.A.T.I.), l'elaborazione dei dati raccolti. Sarà cura dell'affidatario gestire le diverse prestazioni nei tempi richiesti.

La Regione Veneto - Direzione Lavoro si riserva la facoltà di effettuare controlli telefonici presso i soggetti del campione, volti a verificare l'avvenuta realizzazione dell'intervista in tutte le sue parti o la correttezza dell'esito attribuito all'unità contattata. Tutti gli intervistatori coinvolti nella rilevazione dovranno essere stati opportunamente formati prima dell'avvio dell'indagine.

La fase di rilevazione sul campo dovrà avere una durata non superiore a 90 giorni lavorativi a decorrere dal quinto giorno successivo alla stipula del contratto; la consegna della relazione finale dovrà avvenire nei 15 giorni successivi al termine della rilevazione su campo.

- Specifiche tecniche

Al fine di realizzare l'indagine l'affidatario dovrà:

1. predisporre e attuare un piano di comunicazione con gli individui, volto a minimizzare i rifiuti all'intervista, comprensivo della tecnica di approccio utilizzata dagli intervistatori, che dovranno avere un'ottima dizione, priva di alcuna inflessione dialettale, ed essere opportunamente formati circa gli obiettivi, gli strumenti, i metodi e la tempistica dell'indagine; il piano deve illustrare in modo chiaro gli obiettivi e le modalità di rilevazione dell'indagine;

2. predisporre una procedura di "inseguimento" degli individui con i quali non è possibile stabilire un contatto sulla base dei recapiti a disposizione. Le modalità di "inseguimento" saranno concordate con Regione Veneto - Direzione Lavoro;

3. predisporre un sistema C.A.T.I. (Computer Assisted Telephone Interview) per la realizzazione dell'indagine, sulla base di questionario realizzato dallo stesso affidatario sulla base di indicazioni fornite dalla stazione appaltante;

4. rispettare il disegno campionario fornito da Regione Veneto - Direzione Lavoro;

5. realizzare, sotto la supervisione di Regione Veneto - Direzione Lavoro, un'indagine su 600 datori di lavoro e 600 apprendisti (per un totale di 1200 soggetti);

6. informare con cadenza settimanale l'Ufficio Programmazione della Direzione Lavoro sugli aggiornamenti dell'andamento della rilevazione, relativo sia alla distribuzione delle interviste valide, delle interviste interrotte e dei tentativi andati a vuoto; in qualsiasi momento Regione Veneto - Direzione Lavoro lo ritenga opportuno, al di fuori di quanto sopra detto, può richiedere l'invio di materiale avente ad oggetto gli aggiornamenti;

7. realizzare un "report" - relazione finale al raggiungimento delle 1200 interviste valide contenente gli incroci tra le principali variabili semplici e le variabili di dominio (con valori percentuali e assoluti, con la nomenclatura delle variabili) i tempi di realizzazione delle interviste, il monitoraggio degli intervistatori e gli scostamenti dal campione teorico. Tale relazione finale dovrà essere consegnata sia in formato CD/DVD-ROM presso la sede di Regione Veneto - Direzione Lavoro c/o Palazzo Grandi Stazione in Venezia sia in

formato digitale a mezzo p.e.c. alla casella lavoro@pec.regione.veneto.it nei tempi più sopra indicati: tutto il materiale prodotto per l'indagine sarà di proprietà di Regione Veneto. L'affidatario dovrà impegnarsi a distruggere i documenti contenenti il risultato delle interviste a seguito della consegna. In nessun caso potrà fornirli a parti terze.

- Caratteristiche del C.A.T.I.

Il sistema CATI dovrà garantire:

a. la selezione casuale dei nominativi e l'assegnazione automatica agli intervistatori;

b. la composizione automatica del numero telefonico;

c. la gestione e la tracciabilità, tramite un'apposita scheda contatti, dei tentativi e dei contatti effettuati con gli individui in base alle regole definite da Regione Veneto - Direzione Lavoro (numero di contatti e tipologie di contatti da effettuare per la gestione del rapporto con l'individuo);

d. la registrazione automatica degli esiti di contatto: telefono occupato, telefono libero, fax, segreteria telefonica, cellulare non raggiungibile o staccato, telefono errato, individuo trasferito, individuo fuori target, appuntamento, rifiuto, intervista; della data, dell'ora e dei minuti in cui avviene il contatto; della data, dell'ora e dei minuti di inizio e di chiusura dell'intervista; della interruzione dell'intervista definitiva o temporanea con successiva ripresa della stessa e dei motivi della stessa; dei motivi di rifiuto;

e. la comunicazione automatica al rilevatore della completezza dell'intervista, o, in caso contrario, delle mancanze e della possibilità di perfezionamento della stessa;

f. la gestione delle attività di supervisione;

g. la produzione di indicatori necessari alla gestione e al monitoraggio dell'indagine;

h. l'allineamento delle versioni del questionario.

- Luogo e orari di esecuzione dei servizi

Il luogo di esecuzione dei servizi è esclusivamente il territorio italiano; le interviste dovranno essere effettuate dal lunedì al venerdì nelle seguenti fasce orarie: 9:00-11:00; 11:00-13:00; 14:30-16:30; 16:30-19:00.

- Referente responsabile di Regione Veneto - Direzione Lavoro

Il referente tecnico per la Direzione Lavoro è la Dott.ssa Simonetta Mantovani, P.O. Ufficio Programmazione e politiche attive per il lavoro con recapito telefonico dedicato al n. 041 279 5305 ed e-mail simonetta.mantovani@regione.veneto.it

- Responsabile del prestatore di servizio affidatario

Il soggetto affidatario, entro 15 giorni dalla firma del contratto, dovrà comunicare al referente responsabile di Regione Veneto - Direzione Lavoro una persona a cui verrà affidata la responsabilità di tutte le attività previste dal contratto di appalto che sarà stipulato con l'affidatario medesimo.

- Importo dei servizi, condizioni di espletamento delle attività

L'importo massimo del servizio da realizzare, onnicomprensivo e forfettario, posto a base d'asta è quello indicato nella richiesta di preventivo/lettera di invito a presentare offerte e si intende comprensivo del costo relativo alla sicurezza ex art. 97, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.mi., che comprende anche le "interferenze" e, data la natura e le modalità di svolgimento delle prestazioni, sono quantificabili in € 0.

REGIONE DEL VENETO giunta regionale DIREZIONE LAVORO

Il prezzo offerto si intende fissato dal prestatore di servizi concorrente in base a calcoli e valutazioni di sua propria ed assoluta convenienza, onnicomprensivo e pertanto fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto ed indipendente da qualunque eventualità.

Il prestatore affidatario del servizio sarà personalmente responsabile per il pagamento di ogni imposta dallo stesso dovuto e per ogni altro adempimento previsto dalla normativa in relazione al compenso allo stesso così corrisposto.

- Modalità di pagamento del prestatore

Il pagamento dei corrispettivi sarà effettuato da Regione Veneto sulla base della fattura emessa dall'affidatario, dopo l'acquisizione del D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva) in corso di validità (quattro mesi dalla data del rilascio INPS/INAIL), secondo la modalità di seguito indicata:

- a saldo totale dopo la consegna della relazione finale e previa verifica ed approvazione della stessa.

- Penali

Si espongono e quantificano a seguire gli importi delle penalità applicabili in conseguenza al riscontro di inadempienze o carenze rispetto alle attività contrattualmente previste: ritardo nella consegna della relazione finale secondo il timing programmato e previsto: € 200,00 al giorno per un massimo di inadempienze consentite sino a 20 giorni.

Non sarà motivo di applicazione di penalità il ritardo espressamente autorizzato da Regione Veneto - Direzione Lavoro per cause di forza maggiore non imputabili al soggetto affidatario.

Il superamento del massimo di inadempienze consentite è da considerarsi inadempienza contrattuale, e pertanto comporterà la risoluzione del contratto, con facoltà per Regione Veneto di procedere giudizialmente all'esecuzione in danno dell'appaltatore. Resta salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

Regione Veneto si riserva il diritto di risolvere il contratto nel caso di gravi inadempienze agli obblighi contrattuali da parte dell'Appaltatore.

In caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 (tramite il "Documento di Gara Unico Europeo), Regione del Veneto si riserva parimenti la risoluzione del contratto ed il pagamento in tal caso del corrispettivo limitatamente alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta.

- Trattamento dei dati personali

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 - Venezia. Il Delegato al trattamento dei dati è il Direttore della Direzione Lavoro, e-mail: lavoro@regione.veneto.it; PEC: lavoro@pec.regione.veneto.it. Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer designato dal Titolare del trattamento ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia e la casella mail, a cui potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati è: dpo@regione.veneto.it

Ai sensi dell'articolo 28 del (General Data Protection Regulation – GDPR), il Responsabile del trattamento è il soggetto affidatario della prestazione del servizio "che tratta dati personali per conto del Titolare del trattamento", mettendo in atto misure tecniche ed organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del Regolamento 2016/676/UE - GDPR e garantisca la tutela dei diritti di coloro ai quali i dati personali si riferiscono. Sarà cura di quest'ultimo indicare alla stazione appaltante il "punto di contatto" o il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer, ove designato, a cui potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti dei dati.

I dati personali sono trattati per l'espletamento dell'attività approvata e finanziata dall'Amministrazione regionale, giusta D.G.R. n. 581 del 4 maggio 2021. Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par.

REGIONE DEL VENETO giunta regionale DIREZIONE LAVORO

1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base alla vigente normativa nazionale ed europea di settore in materia di fondi strutturali e, in ogni caso, non supera il tempo necessario al conseguimento delle finalità per cui i dati sono raccolti e successivamente trattati.

- Ulteriori disposizioni

Per quanto non disposto nel capitolato si applicano le disposizioni contenute nel testo del Codice degli Appalti, D.lgs. 18/04/2016, n. 50 e ss.mm.ii..

Regione Veneto precisa di esercitare la facoltà di **non** richiedere la garanzia fideiussoria provvisoria di cui all'art. 93, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016 e la facoltà di **non** richiedere la garanzia definitiva, sotto forma di cauzione o fideiussione, di cui all'art. 103, comma 11, del D.lgs. n. 50/2016.

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO

(Codice interno: 457005)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO n. 366 del 03 settembre 2021

Approvazione dell'Elenco regionale delle Fattorie Didattiche della Regione Veneto. Legge regionale 10 agosto 2012, n. 28 e s.m.i. Legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30 e Legge regionale 29 dicembre 2017, n. 45. D.G.R. n. 591/2015. D.G.R. n. 1997/2018. Decreto del Direttore della Direzione Turismo n. 117 dell'8 novembre 2016. Decreto del Direttore della Direzione Turismo n. 203 del 3 maggio 2021. Aggiornamento al 31 agosto 2021.

[Turismo]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento, in attuazione di quanto previsto dalle disposizioni attuative e operative per lo svolgimento dell'attività di fattoria didattica secondo la legge regionale in materia di attività turistiche connesse al settore primario, si approva l'Elenco regionale delle Fattorie Didattiche aggiornato al 31 agosto 2021, con 375 Fattorie iscritte.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. Di approvare, ai sensi della legge regionale 10 agosto 2012, n. 28 "Disciplina delle attività turistiche connesse al settore primario" e sm.i., delle leggi regionali 30 dicembre 2016, n. 30 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2017" e 29 dicembre 2017, n. 45 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2018", delle D.G.R. n. 591/2015 e n. 1997/2018, relative alle disposizioni attuative ed operative con riferimento all'attività didattica, la sospensione dell'attività da parte di due fattorie didattiche già iscritte all'Elenco regionale, così come indicato nell'**Allegato A1** al presente Decreto, e il riconoscimento, con il relativo inizio attività, di 16 nuove fattorie didattiche, così come indicato nell'**Allegato A2** al presente Decreto.
2. Di approvare conseguentemente l'Elenco regionale delle Fattorie Didattiche della Regione Veneto, aggiornato alla data del 31 agosto 2021, comprensivo della modifica di denominazione e della variazione del legale rappresentante per le Fattorie didattiche già iscritte all'Elenco regionale e delle 16 nuove Fattorie didattiche attive, per un totale di 375 aziende, così come indicato nell'**Allegato A** al presente Decreto, di cui forma parte integrante e sostanziale, composto di n. 44 (quarantaquattro) fogli, numerati dal n. 1 al n. 44.
3. Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.
4. Di pubblicare il dispositivo e l'**Allegato A** del presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto e di prevedere che l'Elenco venga reso disponibile anche attraverso il sito Internet della Regione.

Mauro Giovanni Viti

Allegati "A1" e "A2*" (omissis)*

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 366 del 3 settembre 2021 pag. 1/44

ELENCO REGIONALE
DELLE FATTORIE DIDATTICHE
DELLA REGIONE VENETO

REGIONE DEL VENETO
FATTORIE DIDATTICHE

AGGIORNAMENTO AL 31 AGOSTO 2021

Direzione Turismo

Allegato A al Decreto n. 366 del 3 settembre 2021 pag. 2/44

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
1	1.BL	"ALBERO DEGLI ALBERI" SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA ALBERO DEGLI ALBERI Valente Anna Via Montesort, 8 - Loc. Valle - 32030 Seren del Grappa (BL) C.U.A.A.: 01213080250 P.IVA: 01213080250
2	2.BL	"AI LARES" SOCIETA' AGRICOLA AI LARES S.S. Molin Polentina Alberto Sede Legale: Via Piave, 4 - 32041 Auronzo di Cadore (BL) Sede Aziendale: Loc. Stabiorco – 32041 Auronzo di Cadore (BL) C.U.A.A.: 00992350256 P.IVA: 00992350256
3	3.BL	"MULINO LA VALLINA" FURLAN LUCIA Furlan Lucia Via Per Schievenin, 25 - 32030 Quero (BL) C.U.A.A.: FRLLCU66S41H124V P.IVA: 00962920252
4	4.BL	"ZUGNI TAURO DE MEZZAN" GUIOTTO ZUGNI TAURO DE MEZZAN MASSIMILIANO Guiotto Zugni Tauro Massimiliano Frazione Grum – 32032 Feltre (BL) C.U.A.A.: GTTMSM49R26D530R P.IVA: 00274230259
5	5.BL	"IL MONDO DI FORTUNATO – OASI NATURALISTICA LAGO DI CORLO" IL MONDO DI FORTUNATO DI BERTELLE GESSICA Bertelle Gessica Sede Legale. Via Anconetta, 36 – 32034 Pedavena –(BL) Sede Aziendale: Via Liberazione, 62 - 32030 Arsiè (BL) CUAA: BRTGSC75T63D530Q P: IVA: 01172490250
6	6.BL	"CASERA DOLADINO" AZIENDA AGRICOLA DOLADINO DI DE PRA RICCARDO De Prà Riccardo Sede Legale: Via Dolada, 31 – 32010 Pieve d'Alpago (BL) Sede Aziendale: Col di Lastra – Curago – 32010 Pieve d'Alpago (BL) CUAA: DPRRCR74H27M089M P. IVA: 01110280250
7	7.BL	"NATURA IN ARMONIA" SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA VIVAIO CANAL Reolon Manuela Via Villa di Pria, 53 – 32035 Santa Giustina (BL) CUAA: 01168490256 P.IVA: 01168490256
8	8.BL	"LE ZERCOLE" AZIENDA AGRICOLA LE ZERCOLE DI NARD EZIA Nard Ezia Via Canal di Limana, 170/E – 32028 Trichiana (BL) C.U.A.A.: NRDZEI60T58A757W P.IVA: 01071310252
9	9.BL	"FATTORIA DEI FIORI" SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA FATTORIA DEI FIORI Carazzai Marianna Via Campaz, 16 – 32037 Sospirolo (BL) CUAA: 01140080258 P. IVA: 01140080258

Allegato A al Decreto n. 366 del 3 settembre 2021 pag. 3/44

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
10	10.BL	"BORGO COE" DAL BORGO MICHELE Dal Borgo Michele Via Coe, 167/A – 32010 Chies d'Alpago (BL) CUAA: DLBMHL73T01A757B P. IVA: 00962660254
11	11.BL	"CASCINA DOLOMITI" CASCINA DOLOMITI SOCIETA AGRICOLA A R.L. Guerriero Valentina Via Cede, 6 – 32030 Cesiomaggiore – (BL) C.U.A.A.: 01139960254 P.IVA: 01139960254
12	12.BL	"BIOCANSIGLIO" CENTRO CASEARIO E AGRITURISTICO DELL'ALTIPIANO TAMBRE-SPERT-CANSIGLIO SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA Breda Mirko Località Valmanera del Cansiglio – 32010 Tambre (BL) C.U.A.A.: 00200620250 P.IVA: 00200620250
13	13.BL	"RIO CAVALLI'" SPONGA GIANCARLO Sponga Giancarlo Sede Legale: Via Montegrappa, 132 – 32100 Belluno Sede Aziendale: Via Sagrogna, 74 – 32100 Belluno C.U.A.A.: SPNGCR51D03A757M P.IVA: 00225740257
14	14.BL	"TERRA DELLE DOLOMITI" SOCIETA' AGRICOLA TERRA DELLE DOLOMITI SRL Mella Mario Via Val Gallina, 50 – 32010 Soverzene (BL) C.U.A.A.: 01096600257 P.IVA: 01096600257
15	15.BL	"PER FARE L'ALBERO…CI VUOLE IL SEME" DE NATO LILIANA De Nato Liliana Via Le Feste, 6 – 32020 Gosaldo (BL) C.U.A.A.: DNTLLN71E66D530A P.IVA: 01195420250
16	16.BL	"FATTORIA DEL PIAVE" SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA FATTORIA DEL PIAVE Da Canal Elisa Sede Legale: Via Pescarone, 60 – 32100 Belluno (BL) Sede Aziendale: Via Rivamaor, 86 – 32100 Belluno C.U.A.A.: 01212400251 P.IVA: 01212400251
17	17.BL	"TERRA UMANA" AZIENDA AGRICOLA TERRA UMANA Emma Jacopo Via Bios, 111 – 32100 Belluno (BL) C.U.A.A.: MMEJCP85P27A083A P.IVA: 04530400276
18	18.BL	"LA CASA DI MAIA" LA CASA DI MAIA DI CENTELEGHE MICHELA Centeleghe Michela Via Festisei, 4 – 32034 Pedavena (BL) C.U.A.A.: CNTMHL72E62D530B P.IVA: 01123320259

Allegato A al Decreto n. 366 del 3 settembre 2021 pag. 4/44

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
19	19.BL	"PIAN DI COLLE" PIAN DI COLLE FATTORIA VITIVINICOLA DI CHIARA PEROTTO Perotto Chiara Via Colderù, 132, A – Lentiai - 32026 Borgo Valbelluna (BL) C.U.A.A.: PRTCHR78C44D530D P.IVA: 01138950256
20	20.BL	"ORTOALPINO" RETICA SAS DI DASSIE' MICHELE & C Dassiè Michele Località Confos, 69/A- 32026 Borgo Valbelluna (BL) C.U.A.A.: 03987710260 P.IVA: 03987710260
21	1.PD	"LA MASSERIA" AZIENDA AGRICOLA TRIVELLATO LUCA Trivellato Luca Via del Convento, 18 - 35020 Polverara (PD) C.U.A.A.: TRVLCU81C18G224O P.IVA: 04398520280
22	2.PD	"ALTAURA E MONTE CEVA – IL FILO D'ERBA" AZ. AGR. ALTAURA E MONTE CEVA DI MARIA DALLA FRANCESCA Dalla Francesca Maria Sede Legale: Via Roma, 30 – 35122 Padova (PD) Sedi Aziendali: Via Correr, 25 - Loc. Altaura - 35040 Casale di Scodosia (PD) Via Catajo, 68 - 35041 Battaglia Terme (PD) C.U.A.A.: DLLMRA53C50G224N P.IVA: 03463430284
23	3.PD	"LA CALENDULA" FORNASIERO ETTORE Fornasiero Ettore Via Savellon, 2/A - 35040 Granze (PD) C.U.A.A.: FRNTTR60L15F382C P.IVA: 03286110287
24	4.PD	"CAMPAGNA SALINE" AZ. AGR. CAMPAGNA SALINE DI VERONESE RESIO Veronese Resio Via XXIV Maggio, 28 - 35040 Sant'Elena (PD) C.U.A.A.: VRNRSE43M24F382Q P.IVA: 00748870284
25	5.PD	"ALLEVAMENTO PINTON" ALLEVAMENTO PINTON DI QUAGLIO DONATELLA Quaglio Donatella Via XX Settembre, 13 - 35010 Vigonza (PD) C.U.A.A.: QGLDTL60R44G224Y P.IVA: 03376880286
26	6.PD	"SCACCHIERA" SCACCHIERA SOC. AGR. DI F. G. E R. RAVAZZOLO, A. CHIES, M. BOSCOLO E L. CASCARILLA S.S. Ravazzolo Richelmo Lungargine G. Rovetta, 38 - 35100 Padova (PD) C.U.A.A.: 03605810286 P.IVA: 03605810286
27	7.PD	"LA BUONA TERRA" SOCIETA' AGRICOLA LA BUONA TERRA S.S. De Marchi Luisa Via Repoise, 73 - 35030 Cervarese S.Croce (PD) C.U.A.A.: 03497780282 P.IVA: 03497780282

Allegato A al Decreto n. 366 del 3 settembre 2021 pag. 5/44

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
28	8.PD	"FATTORIA MORLUNGO" SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA FATTORIA MORLUNGO Capodaglio Mario Via dei Paleoveneti, 5/A - 35042 Este (PD) C.U.A.A.: 04622280289 P.IVA: 04622280289
29	9.PD	"ALLEVAMENTO MASTER" ALLEVAMENTO MASTER S.A.S. SOCIETÀ AGRICOLA Guarnieri Luigi Via Spessa, 97 - 35010 Carmignano di Brenta (PD) C.U.A.A.: 02108280286 P.IVA: 02108280286
30	10.PD	"CORTE MEDIEVALE LA PIGNARA" AZ. AGR. ZANCANELLA SANDRO Zancanella Sandro Via Pignara, 44 - 35043 Monselice (PD) C.U.A.A.: ZNCSDR66A09F382V P.IVA: 02643330281
31	11.PD	"APICOLTURA GATTO IGOR" APICOLTURA GATTO IGOR Gatto Igor Via Ferro Pezzolo, 5/A - 35031 Abano Terme (PD) C.U.A.A.: GTTGRI74C19G224K P.IVA: 03233180284
32	12.PD	"FATTORIA LUNGARGINE" PESAVENTO MICHELA Pesavento Michela Sede Legale: Via Monte Gallo, 9 - 35143 Padova (PD) Sede Aziendale: Via Munerati, 44 – 35143 Padova (PD) C.U.A.A.: PSVMHL65L68G224M P.IVA: 00169690286
33	13.PD	"LA PRIMIZIA" AZIENDA AGRICOLA LA PRIMIZIA SOCIETA' AGRICOLA Trevisan Chiara Via Argine Sinistro, 14 - 35030 Selvazzano Dentro (PD) C.U.A.A.: 03333200289 P.IVA: 03333200289
34	14.PD	"LA ROSA" NARDIN ROBERTO AGRITURISMO LA ROSA Nardin Riccardo Via Cavallotto, 20 - 35030 Rubano (PD) C.U.A.A.: NRDRRT50P14H625V P.IVA: 00919370288
35	15.PD	"IL CALESSE" DANESE ELISABETTA Danese Elisabetta Via Marconi, 45 - 35010 Vigodarzere (PD) C.U.A.A.: DNSLBT73S56A001L P.IVA: 04792450282
36	16.PD	"LA CORTE" AZIENDA AGRICOLA TERMINE DI SALVAN AUGUSTO Salvan Augusto Via Municipio, 17 - 35040 Villa Estense (PD) C.U.A.A.: SLVGST64P10D442L P.IVA: 03787300288

Allegato A al Decreto n. 366 del 3 settembre 2021 pag. 6/44

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
37	17.PD	"LA REBOSOLA" BALDO LEONARDO E SERGIO S.S. Baldo Leonardo Via Rebosola, 35/B - 35020 Correzzola (PD) C.U.A.A.: 03538120282 P.IVA: 03538120282
38	18.PD	"DEL SANTO" SOCIETA' AGRICOLA DEL SANTO DI PELOSIN ROBERTO E BOROMELLO ENRICO S.S. Pelosin Roberto Via del Santo, 22 - 35010 Loreggia (PD) C.U.A.A.: 03362810289 P. IVA: 03362810289
39	19.PD	"IL BOSCHETTO" SOCIETA' AGRICOLA IL BOSCHETTO DI BELLO LORENZO E FABIO S.S. Bello Fabio Cà Megliadino, 146 - 35044 Montagnana (PD) C.U.A.A.: 04624850287 P. IVA: 04624850287
40	20.PD	"PODERE VILLA ALESSI" PODERE VILLA ALESSI DI GIACOMIN IVANO & C. S.A.S. SOCIETA' AGRICOLA Giacomin Ivano Via S. Pietro, 6 - Loc. Faedo - 35030 Cinto Euganeo (PD) C.U.A.A.: 04236930287 P. IVA: 04236930287
41	21.PD	"A RODA DEA SEGA" AZ. AGR. A RODA DEA SEGA DI BERTI ANTONIO Berti Antonio Via Sega, 2 - 35018 San Martino di Lupari (PD) C.U.A.A.: BRTNTN70E14C743H P. IVA: 03308360282
42	22.PD	"UOVA LAGO" LAGO AZIENDA AGRICOLA DI LAGO A. & C. SOCIETA' AGRICOLA S.S. Lago Maria Alessia Cristina Via Pani, 17 - Fraz. Laghi - 35013 Cittadella (PD) C.U.A.A.: 00337760284 P.IVA: 00337760284
43	23.PD	"AL GIGLIO" AZIENDA AGRICOLA AL GIGLIO DI RAMPAZZO FRANCO Rampazzo Franco Via Rienza, 39 - 35135 Padova (PD) C.U.A.A.: RMPFNC68H11G224J P.IVA: 02264150281
44	24.PD	"ALLEVAMENTO VENETO OVINI" ALLEVAMENTO VENETO OVINI DI MORANDI DAVIDE Morandi Davide Sedi Aziendali: Via Porcaro,1 - 35022 Anguillara (PD) Via Cavarzere, 28 - 30010 Cona (VE) C.U.A.A.: MRNDVD83S21F382C P. IVA: 04331120289
45	25.PD	"APICOLTURA MIELE PIÙ" APICOLTURA MIELE PIU' DI GIARIN GLORIA Giarin Gloria Via Ponte di Riva, 84 - 35020 Cartura (PD) C.U.A.A.: GRNGLR90C51F382F P.IVA: 05199000281

Allegato A al Decreto n. 366 del 3 settembre 2021 pag. 7/44

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
46	26.PD	"IL BOSCHETTO DELLE LEPRI" CESARO MARA Cesaro Mara Via Argine, 233 – 35040 Piacenza D'Adige (PD) C.U.A.A.: CSRMRA56R53G224I P.IVA: 00123388886
47	27.PD	"ACERO CAMPESTRE" SOCIETA' AGRICOLA ACERO CAMPESTRE S.S. DI GUERRA ALDO E ZULIANI MARZIA Zuliani Marzia Via Calti Pendice, 29 – 35037 Teolo (PD) C. F.: GRRLDA48P06G224L C.U.A.A.: 04536080288 P.IVA: 04536080288
48	28.PD	"VOLTA LA CARTA" MASON MARIAROSA Mason Mariarosa Via Piave, 10/C – 35017 Piombino Dese (PD) C.U.A.A.: MSNMRS66M68C111F P.IVA: 04312450283
49	29.PD	"FATTORIA INVALLE" ZAGGIA ALESSANDRA Zaggia Alessandra Sede Legale: Via Garibaldi, 12/A – 35023 Bagnoli di Sopra (PD) Sede Aziendali: Via Vittorio Emanuele II, 84 – 35023 Bagnoli di Sopra (PD) Via Garibaldi, 14 – 35023 Bagnoli di Sopra (PD) C.U.A.A.: ZGGLSN59M68G963D P.IVA: 04670940289
50	30.PD	"IL FLAUTO MAGICO" FRISON ANGELO ALBERTO Frison Angelo Aberto Via Terraglione, 1306/D – 35010 San Giorgio in Bosco (PD) C.U.A.A.: FRSNLL75C08C743Q P.IVA: 04678980287
51	31.PD	"IL TRAMONTO" AZ. AGR. IL TRAMONTO DI DE SOUSA BRACAIS ELISABETE De Sousa Bracais Elisabete Sede Legale: Via p. Maroncelli, 76 – 35129 Padova (PD) Sede Aziendale: Via Bacchiglione Destro, 54 – 35020 Casalserugo (PD) C.U.A.A.: DSSLBT75L53Z128V P.IVA: 04481760280
52	32.PD	"CA' SAGREDO" AZIENDA AGRITURISTICA CA' SAGREDO DI TODERINI DEI GAGLIARDIS DALLA VOLTA ANDREA Toderini Dei Gagliardis Dalla Volta Andrea Via Matteotti, 185 – 35026 Conselve (PD) C.U.A.A.: TDRNDR70A13A001L P.IVA: 02226430284
53	33.PD	"1, 2, 3 STALLA" SOCIETA' AGRICOLA FRASSON ROBERTO S.S. DI FRASSON ROBERTO E C. Frasson Nicola Sede Legale: Via Penghe, 38 – 35030 Selvazzano Dentro (PD) Sede Aziendale: Via Pelosa, 64 – 35030 Saccolongo (PD) C.U.A.A.: 04457540286 P.IVA: 04457540286

Allegato A al Decreto n. 366 del 3 settembre 2021 pag. 8/44

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
54	34.PD	"CA' LUSTRA" AZIENDA AGRICOLA CA' LUSTRA DI ZANOVELLO FRANCO & C. SAS SOCIETA' AGRICOLA Zanovello Franco Via San Pietro, 50 – 35030 Cinto Euganeo (PD) C.U.A.A.: 02684930288 P.IVA: 02684930288
55	35.PD	"RAGAZZI A QUATTRO ZAMPE" RAGAZZIAQUATTROZAMPE Giuliani Claudia Via Campolongo, 40 – 35020 Due Carrare (PD) C.U.A.A.: GLNCLD76S62G224T P.IVA: 04562960288
56	36.PD	"NOTE AROMATICHE" SAN PIO X SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DAL 1708 DI BETTIO ROSETTA Tono Giorgia Vicolo San Pio X, 37 – Loc. San Giacomo – 35020 Albignasego (PD) C.U.A.A.: 04666030285 P.IVA: 04666030285
57	37.PD	"AI PRA" SOCIETA' AGRICOLA CHINELLO DI CHINELLO MARINELLA & C. S.S. Chinello Marinella Via Borghetto, 37 – 35020 Sant'Angelo di Piove di Sacco (PD) C.U.A.A.: 04288620281 P.IVA: 04288620281
58	38.PD	"NATURIAMO" ARBORETUM VIVAI DI MARAZZATO FERNANDA Marazzato Fernanda Via Zeminianella, 1 – 35010 Massanzago (PD) CUAA: MRZFNN61R43M171U P.IVA: 02437720283
59	39.PD	"QUA LA ZAMPA" STOPPA ELISA AZIENDA AGRICOLA Stoppa Elisa Sede Legale: Via Cardinale C. Agostini, 78/1– 35018 San Martino di Lupari (PD) Sede Aziendale: Via Michelangelo, 21 – 35018 San Martino di Lupari (PD) CUAA: STPLSE70S69B563O P.IVA: 04738610288
60	40.PD	"AL PONTEALTO" AL PONTE ALTO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE COLIZZI ALESSIO Via PonteAlto, 51 – 35010 Villafranca Padovana (PD) CUAA: 04932830286 P: IVA: 04932830286
61	41.PD	"BARDUCA BIO" AZIENDA AGRICOLA BARDUCA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA Barduca Francesco Via Piovega, 49 – 35010 Borgoricco (PD) CUAA: 04451080289 P. IVA: 04451080289
62	42.PD	"IN PUNTA DI ZOCCOLI" IN PUNTA DI ZOCCOLI SOC. AGRICOLA S.S. Borsetto Silvia Via Ospitale, 32 – 35020 Brugine (PD) C.U.A.A.: 04983820285 P.IVA: 04983820285

Allegato A al Decreto n. 366 del 3 settembre 2021 pag. 9/44

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
63	43.PD	"PANE E BELLEZZA" SOCIETA' AGRICOLA PANE E BELLEZZA DI BARUTTO LUCIANO E BARUTTO GIOVANNA Barutto Giovanna Via Valmarana, 21 – 35022 Anguillara Veneta (PD) C.U.A.A.: 04958650287 P.IVA: 04958650287
64	44.PD	"CASA IN CAMPAGNA" CASA IN CAMPAGNA DI FRISON FRANCESCA Frison Francesca Via Cornaro, 10 – 35038 Torreglia (PD) C.U.A.A.: FRSFNC89B47G224K P.IVA: 04969280280
65	45.PD	"MONTE VENDA" MONTE VENDA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L. Conte Eugenio Sede Legale: Via Mameli, 50/52 – 35020 Albignasego (PD) Sede Aziendale: Via Sassoni, 26 – 35030 Cinto Euganeo (PD) C.U.A.A.: 04803920281 P.IVA: 04803920281
66	46.PD	"CA' DE MEMI" SOCIETA' AGRICOLA CA' DE MEMI DI SCQUIZZATO OTTORINO E C. SOC. SEMPLICE Scquizzato Ottorino Via Roma, 4/B – 35017 Piombino Dese (PD) C.U.A.A.: 04612430282 P.IVA: 04612430282
67	47.PD	"OASI BETTELLA" BETTELLA MARCO Bettella Marco Via Monte Grappa, 10 – 35010 Limena (PD) C.U.A.A.: BTTMRC57P03G224D P.IVA: 03218660284
68	48.PD	"VALLE DELLE GOMBE" FATTORIA VALLE DELLE GOMBE DI MOLON CARLO Molon Carlo Via Calti Pendice, 28 – Loc. Castelnuovo - 35037 Teolo (PD) C.U.A.A.: MLNCRL64C27A001K P.IVA: 02054880287
69	49.PD	"CARESA'" CARESA' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IMPRESA SOCIALE Badan Giovanni Sede Legale: Via Porto Inferiore, 2 – 35020 Brugine (PD) Sede Aziendale: Via Ospitale, 32 – 35020 Brugine (PD) C.U.A.A.: 04341240283 P.IVA: 04341240283
70	50.PD	"LA CONTARINA'" ROSSETTO MARCO Rossetto Marco Via Carlo Alberto, 53 b – 35010 Grantorto (PD) C.U.A.A.: RSSMRC60E31E145E P.IVA: 00063840284
71	51.PD	"LA CHIOCCIOLA DEL VENDA" AZ.AGR. LA CHIOCCIOLA DELVENDA DI IRENE BOZZOLAN Bozzolan Irene Sede: Via Monte Venda, 1792 – 35030 Vo' (PD) C.U.A.A.: BZZRNI80R71D442S P.IVA: 04967140288

Allegato A al Decreto n. 366 del 3 settembre 2021 pag. 10/44

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
72	52.PD	"LE MOIACCHE" LE MOIACCHE DI ELISA VIGILANTE Vigilante Elisa Via Boscato, 2 – 35030 Rubano (PD) C.U.A.A.: VGLLSE81M55G224V P.IVA: 04537840284
73	53.PD	"VA OLTRE" SOCIETA' AGRICOLA VA OLTRE DI LEORIN ALICE REGINA E GALESSO VALENTINA S.A.S. Leorin Alice Regina Via Argine Destro, 29 – 35024 Bovolenta (PD) C.U.A.A.: 04018820284 P.IVA: 04018820284
74	54.PD	"EDOARDO ROSSI" EDOARDO ROSSI DI ROSSI EDOARDO Rossi Edoardo Via Roma, 112 – 35030 Cervarese Santa Croce (PD) C.U.A.A.: RSSDRD60T12G224F P.IVA: 03453460283
75	55.PD	"RIO STORTO" SOCIETA' AGRICOLA STORICA RIO STORTO DI FERRO LUCIA & C. S.A.S. Ferro Lucia Sede Legale: Via Commerciale, 36/C – 35010 Villa del Conte (PD) Sede Aziendale: Via Pila, 27/C – 35012 Camposampiero (PD) Via Monte Venda, 1792 – 35030 Vo' (PD) C.U.A.A.: 05100260289 P.IVA: 05100260289
76	56.PD	"LA FATTORIA DI VICKY" BETTO ROBERTO Betto Roberto Via Signoria, 16 – 35010 San Giorgio delle Pertiche (PD) C.U.A.A: BTTRRT66T17H893Q P.IVA: 02553150281
77	57.PD	"IL POLLICINO VERDE" GARDEN VIVAI RIZZETTO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE Rizzetto Valentina Via San Giovanni, 32/A – 35010 Carmignano di Brenta (PD) C.U.A.A.: 05040370289 P.IVA: 05040370289
78	58.PD	"LA FATTORIA DELLE ARMONIE" SOCIETA' AGRICOLA FERRARI ANTONIO E FIGLI S.S. Ferrari Andrea Via Beolo, 11 – 35022 Anguillara Veneta (PD) C.U.A.A.: 00941100281 P.IVA: 00941100281
79	59.PD	"ZUGHEMO IN C@MPO" SOCIETA' AGRICOLA FATTORIA SAN MATTEO S.S. Omenetto Martina Maria Sede Legale: Via Migliadizzi, 47 – 36025 Noventa Vicentina (VI) Sede Aziendale: Via Roneghetto – 35034 Lozzo Atestino (PD) C.U.A.A.: 03506770241 P.IVA: 03506770241

Allegato A al Decreto n. 366 del 3 settembre 2021 pag. 11/44

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
80	60.PD	"MORANDI E MORANDI" MORANDI E MORANDI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE Morandi Alberto Sede Legale: Via del Gatto, 10 – 35040 Boara Pisani (PD) Sede Aziendale: Via Giuseppe Garibaldi, 31 – 3040 Vescovana (PD) C.U.A.A.: 01194590251 P.IVA: 01194590251
81	61.PD	"DIPENDE…DA COME TI PONY" PAGLIARIN EMANUEL Pagliarin Emanuel Sede Legale: Via Mazzini, 7/C – 35020 Saonara (PD) Sede Aziendale: Via Vittorio Emanuele, II, 115 – 35020 Legnaro (PD) C.U.A.A: PGLMNL79S07G224D P.IVA: 05046050281
82	62.PD	"ERICK RANCH" LAZZAROTTO ENRICO Lazzarotto Enrico Via Chiesa di Bresega, 68 – 35040 Ponso (PD) C.U.A.A: LZZNRC79D24D442K P.IVA: 03200180283
83	63.PD	"LILLIPUT" SCALDAFERRO LORETTA Loretta Scaldaferro Via Bainsizza, 25 – 35143 Padova (PD) C.U.A.A.: SCLLTT59L59G224G P.IVA: 01434980288
84	64.PD	"ALBA" SOCIETA' AGRICOLA GIORIO NUNZIO E DONATO S.S. Giorio Nunzio Sede Legale: Via Madonnetta delle Ave, 9 – 35030 Baone (PD) Sede Aziendale: Via Madonnetta delle Ave, 14 – 35030 Baone (PD) C.U.A.A.: 03836170286 P.IVA: 03836170286
85	65.PD	"LEONCAVALLO" LEONCAVALLO S.S. SOCIETA' AGRICOLA Bassan Pietro Roberto Via Sartorio, 32 – 35031 Abano Terme (PD) C.U.A.A.: 05189670283 P.IVA: 05189670283
86	66.PD	"BELLA CORTE" FRANCESCHIN PAOLA Franceschin Paola Via Provinciale, 57/A – 35028 Piove di Sacco (PD) C.U.A.A.: FRNPLA74B60G693E P.IVA: 03468160282
87	67.PD	"IL GIGANTE E IL PICCOLETTO" FERRINI EVIANA Ferrini Eviana Via Albareo, 1582 – 35040 Granze (PD) C.U.A.A.: FRRVNE80D64G478J P.IVA: 04940100284
88	68.PD	"ARTEMIDE" SARTOR GIANNI Sartor Gianni Via Calandrine, 2320 – 35010 San Giorgio in Bosco (PD) C.U.A.A.: SRTGNN65P13C743N P.IVA: 03669740288

Allegato A al Decreto n. 366 del 3 settembre 2021 pag. 12/44

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
89	1.RO	"LE BARBARIGHE" AZ. AGR. LE BARBARIGHE DI GAGLIARDO LEONARDO Gagliardo Leonardo Via Barbarighe, 1700 - Loc. Saline - 45030 S. Martino di Venezze (RO) C.U.A.A.: GGLLRD55S07H620P P.IVA: 00215700295
90	2.RO	"IL BOSCO" AGRITURISMO IL BOSCO DI VIGNAGA AGOSTINO Vignaga Agostino Via Tre Martiri, 134 - 45100 Rovigo (RO) C.U.A.A.: VGNGTN57P07H620E P.IVA: 00684660293
91	3.RO	"VALGRANDE" FONDO VALGRANDE DI BIMBATTI MONICA Bimbatti Monica Via Riviera, 849 - Loc. Runzi - 45022 Bagnolo di Po (RO) C.U.A.A.: BMBMNC62H65B582W P.IVA: 01545490292
92	4.RO	"I QUARTI" SOCIETA' AGRICOLA I QUARTI S.S. Maggiolo Diego Via Kennedy, 1290 - 45030 Guarda Veneta (RO) C.U.A.A.: 01489020295 P.IVA: 01489020295
93	5.RO	"LA FRATTESINA" SOCIETA' AGRICOLA LA FRATTESINA DI BASSI DR. DAVIDE E LUCA S.S. Bassi Davide Via Basse, 499/B - 45025 Fratta Polesine (RO) C.U.A.A.: 01462550292 P.IVA: 01462550292
94	6.RO	"L'OCARINA" FECCHIO BENVENUTO Fecchio Benvenuto Via Bologna, 16 - Loc. Grillara - 45012 Ariano nel Polesine (RO) C.U.A.A.: FCCBVN60R29A400W P.IVA: 00895240299
95	7.RO	"AI PAVONI" MALIN RENZO Malin Renzo Via Romea Commerciale, 23 - 45012 Ariano nel Polesine (RO) C.U.A.A.: MLNRNZ73B20A059F P.IVA: 01020620298
96	8.RO	"CA' BALLARIN" BALLARIN MICHELE Ballarin Michele Via Giaron, 1 - 45010 Rosolina (RO) C.U.A.A.: BLLMHL53H03C111U P.IVA: 01211720295
97	9.RO	"VAL DI RANA" AZ. AGR. VAL DI RANA DI MALAVASI CARLO E FIGLIO S.S. Malavasi Nicolò Sede Legale: Via A. Gramsci, 82 - 45036 Ficarolo (RO) Sede Aziendale: Via Tenuta Spalletti, 1491 - 45027 Trecenta (RO) C.U.A.A.: 01351290299 P.IVA: 01351290299

Allegato A al Decreto n. 366 del 3 settembre 2021 pag. 13/44

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
98	10.RO	"LA PRESA" AZIENDA AGRICOLA LA PRESA DI CESTARI ALDO & C. S.S. Cestari Lucia Via Cornera, 12 - 45019 Taglio di Po (RO) C.U.A.A.: 00675840292 P.IVA: 00675840292
99	11.RO	"LA FRATERNA" GIRELLO MAURO Girello Mauro Via Mentone, 13 - Loc. Tolle - 45018 Porto Tolle (RO) C.U.A.A.: GRLMRA60A16G923U P.IVA: 00809820293
100	12.RO	"BORGATA SAN MARCO" SAN MARCO SOCIETA' AGRICOLA GEREMIA S.S. Geremia Antonio Via San Marco, 95 - 45030 Rovigo (RO) C.U.A.A.: 00118890292 P.IVA: 00118890292
101	13.RO	"CASA RAMELLO" AZ. AGRICOLA RAMELLO DI BELLONI G. Belloni Giuseppe Sede Legale: Vicolo Piave, 4 - 31036 Istrana (TV) Sede Aziendale: Via Bighette, 9 - 45012 Ariano nel Polesine (RO) C.U.A.A.: BLLGPP47D02A400Z P. IVA: 03821790262
102	14.RO	"LE CLEMENTINE" VALLESE LUCIANA Vallese Luciana Via Colombano, 1239-B - 45021 Badia Polesine (RO) C.U.A.A.: VLLLCN46C41L939E P.IVA: 00642720296
103	15.RO	"FENILON" SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI CAGNONI S.S. Cagnoni Giovanni Via Bragola, 107/A – 45025 Fratta Polesine (RO) C.U.A.A.: 01360630295 P.IVA: 01360630295
104	16.RO	"LA GALASSA" SOCIETA' AGRICOLA GALASSA DI ZECCHIN ANDREA E C. S.S. Gioli Giovanna - Zecchin Andrea Via Guccia, 12 - 45010 Gavello (RO) C.U.A.A.: 01525950299 P.IVA: 01525950299
105	17.RO	"ORTODIDATTICO IL PROFUMO DELLA FRESCHEZZA" ORTODIDATTICO IL PROFUMO DELLA FRESCHEZZA SOCIETA' AGRICOLA S.S. Maggiolo Matteo Via Provvidenza, 684 – 45020 Lusia (RO) C.U.A.A.: 01468210297 P.IVA: 01468210297
106	18.RO	"CORTE CAREZZABELLA" IL FRUTTETO DI SAN MARTINO S.S. DI REATO TOMMASO & C. SOCIETA' AGRICOLA Reato Chiara Via Guglielmo Marconi, 752 – 45030 San Martino di Venezze (RO) CUAA: 01225550290 P.IVA: 01225550290

Allegato A al Decreto n. 366 del 3 settembre 2021 pag. 14/44

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
107	19.RO	"CORTE MILANA" SERAIN LUCA Serain Luca Via Marcanta, 62 – Fraz. Panarella – 45010 Papozze (RO) C.U.A.A.: SRNLCU65E07H620A P.IVA: 01116170299
108	20.RO	"CORTE VENEZIANA" Brullare SAS Società Agricola di Lionello Luigina & C. Lionello Luigina Via Teano, 18 – 45010 Villadose (RO) CUAA: 01404310292 P: IVA: 01404310292
109	21.RO	"CORTE BENETTI" SOCIETA' AGRICOLA CORTE BENETTI S.S. Benetti Fabio Via Quarto, 22 – 45100 Rovigo (RO) CUAA: 01418490296 P. IVA: 01418490296
110	22.RO	"GLI ORTICELLI DI GIULIA" GLI ORTICELLI DI GIULIA Casellato Giulia Sede Legale: Via Togliatti, 6 – 45011 Adria (RO) Sede Aziendale: Località Orticelli, 28/C – 45011 Adria (RO) C.U.A.A.: CSLGLI84S45A059U P.IVA: 01486030297
111	23.RO	"DI FIORE IN FIORE" SOCIETA' AGRICOLA ECOFLORA DI BALDELLI MAURO E GAZZOLA MICHELA S.S. Baldelli Giulia Via Eridania, 3679 – 45030 Calto (RO) C.U.A.A.: 00770850295 P.IVA: 00770850295
112	24.RO	"FORZELLO" AZIENDA AGRICOLA FORZELLO DI ROCCHI MAURA E C. SS Casaro Leonardo Via San Basilio, 5 – 45012 Ariano nel Polesine (RO) C.U.A.A.: 00952940294 P.IVA: 00952940294
113	25.RO	"LA BOCALINA" AZ. AGR. LA BOCALINA DI SILVIA BERTAZZO Bertazzo Silvia Sede Legale: Via Chiarugi, 122/A – 45100 Rovigo (RO) Sede Aziendale: Località Ca' Garzoni, 32 – 45011 Adria (RO) C.U.A.A.: BRTSLV85C53F382K P.IVA: 01540030291
114	26.RO	"OCARETE" AZIENDA AGRICOLA OCARETE DI PPAPARELLA IVANA Paparella Ivana Via Zona Industriale, 110/A – 45010 Villadose (RO) C.U.A.A.: PPRLRI83R69H620F P.IVA: 01522950292
115	27.RO	"UN MARE DI…RISO MORETTO" SOCIETA' AGRICOLA MORETTO S.S. DI MORETTO ENRICO E C. Moretto Enrico Via Cesare Battisti, 3 – 45018 Porto Tolle (RO) C.U.A.A.: 00795000298 P.IVA: 00795000298

Allegato A al Decreto n. 366 del 3 settembre 2021 pag. 15/44

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
116	28.RO	"RETINELLA" AZIENDA AGRICOLA FENICE DI AMIDEI MARIO E BARTOLOMEO SOC. AGR. S.S. Amidei Mario Sede Legale: Via Canal Bianco, 399 – 45017 Loreo (RO) Sede Aziendale: Via Retinella, 1393 – 45017 Loreo (RO) C.U.A.A.: 00552010290 P.IVA: 00552010290
117	29.RO	"CAPOLAVIA" CAPOLAVIA AZIENDA AGRICOLA DI MARCHETTO ANDREA Marchetto Andrea Via Rodolfo Rossi, 66 – 45100 Rovigo (RO) C.U.A.A.: MRCNDR84B11H620W P.IVA: 01523680294
118	30.RO	"CORTE BURCHIO" AZIENDA AGRICOLA CORTE BURCHIO DI TURRI ILARIA Turri Ilaria Via Burchio, 70 – 45011 Adria (RO) C.U.A.A.: TRRLRI85E51H620Z P.IVA: 01603700293
119	31.RO	"PROLIFE PARK" PROLIFE PARK DI GALIAZZO LAURA &C. SOCIETA' AGRICOLA - SOCIETA' SEMPLICE Galiazzo Laura Via della Cooperazione, 16 – 45100 Rovigo (RO) C.U.A.A.: 01522690294 P.IVA: 01522690294
120	32.RO	"IL MONDO DI LARA, LA NOCE" AZIENDA AGRICOLA VALIER S.S. SOC. AGRICOLA Valier Daniele Via Canalbianco Sx, 10 – 45100 Rovigo (RO) C.U.A.A.: 01353530296 P.IVA: 01353530296
121	33.RO	"AVANTI….FRUTTA!" ZECCHIN SILVESTRO Zecchin Silvestro Via Sant'Antonio, 3095 – 45017 Loreo (RO) C.U.A.A.: ZCCSVS65A17H620K P.IVA: 00894430297
122	1.TV	"STORIONE DEL SILE" TROTICOLTURA S. CRISTINA SNC DI F. BRESCIANI & C. Bresciani Francesco Via Chiesa Vecchia, 14 - Loc. S. Cristina - 31055 Quinto di Treviso (TV) C.U.A.A.: 00210010260 P.IVA: 00210010260
123	2.TV	"APICOLTURA MARCON" APICOLTURA MARCON DI MARCON LUCA Marcon Luca Via Lavaio, 69 - Loc. Selva del Montello- 31040 Volpago del Montello (TV) C.U.A.A.: MRCLCU81D10C957U P.IVA: 04564670265
124	3.TV	"COL MAOR" AGRITURISMO COL MAOR DI PANDOLFO RENATA Pandolfo Renata Sede Legale: Via Palazzo Neville, 7 - Fraz. Castelli - 31010 Monfumo (TV) Sede Aziendale: Via Boschi, 72 - 31040 Pederobba (TV) C.U.A.A.: PNDRNT67A48G408D P.IVA: 02316910260

Allegato A al Decreto n. 366 del 3 settembre 2021 pag. 16/44

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
125	4.TV	"AL VECIO MORARO" SOC. AGR. AL VECIO MORARO DI GAMBARO ALESSIO E GIANNI Gambaro Alessio Via Marignana, 61 - 31021 Mogliano Veneto (TV) C.U.A.A.: 04827490261 P.IVA: 04827490261
126	5.TV	"IL BOSCO VERDE" SOLDAN LORENZO Soldan Lorenzo Sede Legale: Via San Daniele, 6 - 31040 Gorgo al Monticano (TV) Sede Aziendale: Via Ronche, 26 /A - Loc. Cavalier - 31040 Gorgo al Monticano (TV) C.U.A.A.: SLDLNZ65A23F999Q P.IVA: 01958100263
127	6.TV	"L'ALVEARE DEL GRAPPA" L'ALVEARE DEL GRAPPA DI MOROSIN LARA Morosin Lara Via Covolo - 31017 – Crespano del Grappa (TV) C.U.A.A.: MRSLRA79S60A471X P.IVA: 03813780263
128	7.TV	"LA DOLZA" LA DOLZA DI CURTO ENRICO Curto Enrico Via La Dolza, 9 - 31051 Follina (TV) C.U.A.A.: CRTNRC65A28L565O P.IVA: 03874830262
129	8.TV	"BORGO CASONI" INSIEME SI PUO' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE Da Ros Raffaella Sede Legale: Via Marchesan, 4/D - 31100 Treviso (TV) Sede Aziendale: Via Casoni, 13/B – 31058 Susegana (TV) C.U.A.A.: 01633420268 P.IVA: 01633420268
130	9.TV	"BASEI" SOCIETA' AGRICOLA BASEI S.N.C. DI BASEGGIO IVANO E STEFANI DANIELA Baseggio Ivano – Baseggio Simone Via Vaccari, 11 - 31040 Volpago del Montello (TV) C.U.A.A.: 02497480265 P.IVA: 02497480265
131	10.TV	"PANEGAI" AZ. AGRICOLA PANEGAI DI MOMESSO CRISTINA Momesso Cristina Sede Legale: Via M. D'Azeglio, 33 - 31029 Vittorio Veneto (TV) Sede Aziendale: Via Col di Lana, 16 - Loc. Cozzuolo - 31029 Vittorio Veneto (TV) C.U.A.A.: MMSCST71T68M089S P.IVA: 03652480264
132	11.TV	"BORGOLUCE" SOC. AGR. BORGOLUCE Collalto Caterina Sede Legale: Loc. Musile, 2 - 31058 Susegana (TV) Sedi Aziendali: Via Mandre, 43 – 31058 Susegana (TV) Via Marconi, 45 – 31025 Santa Lucia di Piave (TV) C.U.A.A.: 03766630267 P. IVA: 03766630267

Allegato A al Decreto n. 366 del 3 settembre 2021 pag. 17/44

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
133	12.TV	"AL POZZO" AL POZZO DI DE MARCHI AMABILE De Marchi Amabile Via Cal di Monte, 7 - 31033 Castelfranco Veneto (TV) C.U.A.A.: DMRMBL52B58L706C P. IVA: 03590270264
134	13.TV	"FATTORIA RIO SELVA" BIOFATTORIA RIOSELVA SOCIETA' AGRICOLA S.S. Maffeo Domenico Via Rio Serva, 13 - 31022 Preganziol (TV) C.U.A.A.: 05015510265 P.IVA: 05015510265
135	14.TV	"LE API DI DEMETRA" DEMETRA S.S. SOCIETA' AGRICOLA Bonotto Selena Via Isonzo, 4/B - 31027 Spresiano (TV) C.U.A.A.: 03782980266 P. IVA: 03782980266
136	15.TV	"GENERAL FIORONE" AZ. AGR. GENERAL FIORONE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA Lorenzon Teddy Via General Fiorone, 10 - 31044 Montebelluna (TV) C.U.A.A.: 03784400263 P. IVA: 03784400263
137	16.TV	"LEMIRE" AZ. AGR. LEMIRE DI FANTUZZI MICHELE Fantuzzi Michele Via Maset, 55 - 31020 San Pietro di Feletto (TV) C.U.A.A.: FNTMHL79H13C957U P.IVA: 04432660266
138	17.TV	"CERLETTI" AZIENDA AGRICOLA ANNESSA AD ISTITUTO ENOLOGICO STATALE I.S.I.S.S. G.B. CERLETTI Morgan Mariagrazia Viale XXVIII Aprile, 20 – 31015 Conegliano (TV) C.U.A.A.: 82003750260 P.IVA: 00286700265
139	18.TV	"COLLE REGINA" SOC. AGR. COLLE REGINA SRL Martinotto Ornella – Zago Marianna Via Boschet, 5 - 31010 Farra di Soligo (TV) C.U.A.A.: 04795640269 P.IVA: 04795640269
140	19.TV	"AL BALCON" AZIENDA AGRICOLA PICCOLIN FEDERICO Piccolin Federico Sede Legale: Via Del Canisel, 2/A - 31049 Valdobbiadene (TV) Sede Aziendale: Strada per Balcon, 7 – Fraz. Pianezze - 31049 Valdobbiadene (TV) C.U.A.A.: PCCFRC51D14L856C P.IVA: 01867060269
141	20.TV	"TOPINAMBUR" SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA SOCIALE TOPINAMBUR Bisetto Ezio Via 33° Reggimento Artiglieria, 24 - 31100 Treviso (TV) C.U.A.A.: 04417080266 P.IVA: 04417080266

Allegato A al Decreto n. 366 del 3 settembre 2021 pag. 18/44

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
142	21.TV	"IL BOSCO" LIVIERI ALESSANDRO Livieri Alessandro Via Prati di Savassa, 40 – 31029 Vittorio Veneto (TV) C.U.A.A.: LVRLSN59R28M089G P.IVA: 01268010269
143	22.TV	"NINO IL CONTADINO" OSELLAME MARCO Osellame Marco Via Levada, 38 – 31040 Volpago del Montello (TV) C.U.A.A.: SLLMRC78R13F443L P.IVA: 04003090265
144	23.TV	"FATTORIA DELLE SPEZIE" SOCIETA' AGRICOLA LA BELLA S.S. Sardi Carlo Sede Legale: Via Mangesa, 13 – 31015 Conegliano (TV) Sede Aziendale: Strada delle Spezie, 43 – 31015 Conegliano (TV) C.U.A.A.: 04876310261 P.IVA: 04876310261
145	24.TV	"IL CODIBUGNOLO" IL CODIBUGNOLO DI TORRESAN ELENA Torresan Elena Sede Legale: Via Madonna del Covolo, 20/D – 31017 Crespano del Grappa (TV) Sede Aziendale: Via Santa Lucia, 49 - 31017 Crespano del Grappa (TV) C.U.A.A.: TRRLNE83S65F443W P.IVA: 04504510266
146	25.TV	"IL BOSCO DELLE ACACIE" AZIENDA AGRICOLA ABBAZIA DI S. EUSTACHIO DI MICHIELETTO SARA Michieletto Sara Via Ossario, 18 – 31040 Nervesa della Battaglia (TV) C.U.A.A.: MCHSRA69H65L407E P.IVA: 03278810266
147	26.TV	"BOSCHETTO DI CAMPAGNA" GAZZOLA ORIETTA Gazzola Orietta Via Pralonghi, 6 – 31038 Paese (TV) C.U.A.A.: GZZRTT56B58G229I P.IVA: 01316630266
148	27.TV	"VAKA MORA" SOCIETA' AGRICOLA VAKA MORA S.S. Fighera Ivano Via Postioma, 47/A – Fraz. Sala - 31036 Istrana (TV) C.U.A.A.: 01179980261 P.IVA: 01179980261
149	28.TV	"NEL BOSCO INCANTATO" PAULON, SOCIETA' AGRICOLA SS Paulon Adelaide Sede Legale: Viale L.G. Manin, 7 – 31040 Volpago del Montello (TV) Sede Aziendale: Via Fra' Giocondo, 18/A – Loc. Venegazzù – 31040 Volpago del Montello (TV) C.U.A.A.: 04576300265 P.IVA: 04576300265
150	29.TV	"BIOFARM MARINA" SIMONCELLO STEFANO Simoncello Stefano Sede Legale: Via Gaidon, 49 – 36022 Cassola (VI) Sede Aziendale: Via Misquile, 21 – 31030 Borso del Grappa (TV) C.U.A.A.: SMNSFN48R03A471G P.IVA: 03161240241

Allegato A al Decreto n. 366 del 3 settembre 2021 pag. 19/44

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
151	30.TV	"LE NOGHERE" ZANIER FEDERICA Zanier Federica Sede Legale: Via Trieste, 41 – 31020 Villorba (TV) Sede Aziendale: Via Pola, 5 – 31020 Villorba (TV) CUAA: ZNRFRC82D41L407Y P. IVA: 03702790266
152	31.TV	"LA FATTORIA DI GERONIMO" LA FATTORIA DI GERONIMO DI MARTIN DIANA Martin Diana Sede Legale: Via 2 Giugno, 11 – 31020 Villorba (TV) Sede Aziendale: Via del Bellato, 27 X – 31050 Ponzano Veneto (TV) CUAA: MRTDNI69T69L407A P. IVA: 04581710268
153	32.TV	"LO STRALISCO" AZIENDA AGRICOLA LO STRALISCO DI BORTOLETTO MARICA Bortoletto Marica Via P.F. Calvi, 3/F – 31059 Zero Branco (TV) CUAA: BRTMRC87S63L407L P. IVA:04853860262
154	33.TV	"RICHETON A 4 ZAMPE" SEGATTO SERGIO Segatto Sergio Via Terraglio, 35/A – 31018 Gaiarine (TV) C.U.A.A.: SGTSRG72H23C957Y P.IVA: 02464670260
155	34.TV	"CA' CORNIANI"- "CAMPOVERDE" L'INCONTRO AGRICOLTURA - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA SOCIALE Ibba Michela Sede Legale: Via Ca' Corniani, 9 – 31010 Monfumo (TV) Sedi Aziendali: Via Ca' Corniani, 9 – 31010 Monfumo (TV) Via Loreggia di Salvarosa, 36 - 31033 Castelfranco Veneto (TV) C.U.A.A.: 04341510263 P.IVA: 04341510263
156	35.TV	"RECHSTEINER" REICHSTEINER DI FLORIAN VON STEPSKI DOLIWA Von Stepski Doliwa Florian Via Frassenè, 2 – Loc. Piavon - 31046 Oderzo (TV) C.U.A.A.: VNSFRN76S11Z102X P.IVA: 04217720269
157	36.TV	"PORCALOCA" GAMBARO LUIGI Gambaro Luigi Vicolo Schiavonia, 20 – 31032 Casale sul Sile (TV) C.U.A.A.: GMBLGU59B11L736M P.IVA: 02488930260
158	37.TV	"IL BOSCO DI NOCE" BOSCO DELLA SERRAGLIA SOCIETA' AGRICOLA SOCIETA' SEMPLICE Volpin Ronny Via Bosco della Serraglia, 26 – 31030 Casier (TV) C.U.A.A.: 04414800260 P.IVA: 04414800260

Allegato A al Decreto n. 366 del 3 settembre 2021 pag. 20/44

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
159	38.TV	"I RIGAI" I RIGAI DI ALBA LISA Alba Lisa Sede Legale: Via Curogna, 73 - 31040 Pederobba (TV) Sede Aziendale: Via dei Rigai, 1/A – 31040 Pederobba (TV) C.U.A.A.: LBALSI90P58L565Y P.IVA: 04785310261
160	39.TV	"TENUTA SANT'EUFEMIA" TENUTA AGRICOLA SANT'EUFEMIA DI ZAMBON FABIO Zambon Fabio Sede Legale: Via L.Pastro, 54/A – 31020 Villorba (TV) Sede Aziendale: Via Borgo America, 22 – 31020 San Pietro di Feletto (TV) C.U.A.A.: ZMBFBA77L6L207Q P.IVA: 04603830268
161	40.TV	"DEL PUPPO" DEL PUPPO MAURIZIO Del Puppo Maurizio Via Mondragon di Arfanta, 39 – 31020 Tarzo (TV) C.U.A.A: DLPMRZ63E10C957K P.IVA: 0370000026
162	41.TV	"LA TORESELLA" Società Agricola Toresella di Buogo D.& C. s.s. Buogo Daniel Via Trieste, 20 – 35050 Miane (TV) C.U.A.A.: 04789950260 P.IVA: 04789950260
163	42.TV	"LA VITE E L'UVA" VALTERNETTE SOCIETA' AGRICOLA S.S. DI FOLLADOR A. & E C. Follador Alberto Via Canal Nuovo, 16 – 31010 Farra di Soligo C.U.A.A.: 04881180261 P.IVA: 04881180261
164	43.TV	"ERBA LOCA" VIVAI PIO LOCO RENATO DI PIO LOCO BOSCARIOL MONIA Pio Loco Boscariol Monia Via dei Casoni, 45/B – 31030 Breda di Piave (TV) C.U.A.A.: PLCMNO78H44F999U P.IVA: 04931790267
165	44.TV	"CAMPOATAVOLA" SOCIETA' AGRICOLA DONADEL E MARANGON Donadel Mario Via Molino, 25 – 31021 Mogliano Veneto (TV) C.U.A.A.: 02289020261 P.IVA: 02289020261
166	45.TV	"LA FATTORIA DI POKET" POZZEBON ERMANNO Pozzebon Ermanno Via Antiga, 14 – Volpago del Montello (TV) C.U.A.A: PZZRNN73A31F443U P.IVA: 03564190266
167	46.TV	"I RACCONTI DEL LUPO" COL DEL LUPO SOCIETA' AGRICOLA S.S. Adami Diana Via Rovede, 37 – 31020 Vidor (TV) C.U.A.A.: 03958920260 P.IVA: 03958920260

Allegato A al Decreto n. 366 del 3 settembre 2021 pag. 21/44

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
168	47.TV	"L'IMPERFETTO" MIOTTO LODOVICO Miotto Lodovico Sede Legale: Vicolo Trieste, 18 – 31040 Salgareda (TV) Sede Aziendale: Via Risorgimento – 31040 Salgareda (TV) C.U.A.A.: MTTLVC60E07H706Y P.IVA: 03207950266
169	48.TV	"I NONI" SOCIETA' AGRICOLA I NONI S.S. DI BOTTIGNOLO A.& C. Schievenin Alessandra Via Lizzor, 20 – 31049 Valdobbiadene (TV) C.U.A.A.: 03605630262 P.IVA: 03605630262
170	49.TV	"CHI SEMINA RACCOGLIE" SONDA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS Pattaro Domenico Via Brioni, 61 – 31030 Altivole (TV) C.U.A.A.: 90005040267 P.IVA: 03147810265
171	50.TV	"I SETTE CAPRETTI" SOCIETA' AGRICOLA I SETTE CAPRETTI S.S. Zanette Greta Sede Legale: Via della Liberazione, 23 - Corte II^ - 31010 Godega Sant'Urbano (TV) Sede Aziendale: Via Garibaldi, 20 - 31020 San Fior (TV) C.U.A.A.: 04777490261 P.IVA: 04777490261
172	51.TV	"CALLESELLE" BENETTI FLAVIO AZ. AGRICOLA Benetti Flavio Via Calleselle, 26 – 31038 Paese (TV) C.U.A.A.: BNTFLV54E12G229T P.IVA: 03717620268
173	52.TV	"CASTELLO DI FORMENIGA" CASTELLO DI FORMENIGA DI PICCOLI CARLO Piccoli Carlo Via Formeniga, 62/A – 31029 Vittorio Veneto (TV) C.U.A.A.: PCCCRL63M17C957A P.IVA: 04547800260
174	1.VE	"AI LAGHETTI" AZIENDA AGRICOLA AI LAGHETTI DI FAVARETTO TIZIANA Favaretto Tiziana Via Marteggia, 11 - Loc. Marteggia - 30020 Meolo (VE) C.U.A.A.: FVRTZN68A51F130F P.IVA: 04526220274
175	2.VE	"CA' MENEGO" AZIENDA AGRICOLA E AGRITURISMO CA' MENEGO S.S. DI SIMONATTO FABIANO & C. Fazion Giuliana Via Risere, 7 - Fraz. Summaga - 30026 Portogruaro (VE) C.U.A.A.: 03478050275 P.IVA: 03478050275
176	3.VE	"DA LAURETTA E VITTORINO" LAURETTA E VITTORINO DI BERTOLIN ETTORE E BERTOLIN GIULIANO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE Bertolin Ettore Via Frattin, 52 – Loc. Gardigiano - 30037 Scorzè (VE) C.U.A.A.: 04156140271 P.IVA: 04156140271

Allegato A al Decreto n. 366 del 3 settembre 2021 pag. 22/44

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
177	4.VE	"LA CHIOCCIA" MALVESTIO MARILENA Malvestio Marilena Via Marzabotto, 32 - Loc. Lughetto - 30010 Campagna Lupia (VE) C.U.A.A.: MLVMLN50A60M171E P.IVA: 02478040278
178	5.VE	"L'OCA PAZZA" PRA' D'ARCA SOCIETA' AGRICOLA DI BALDISSERA ANNA & C. Baldissera Anna Via Caltorta, 28 - 30022 Ceggia (VE) C.U.A.A.: 04040000277 P.IVA: 04040000277
179	6.VE	"ALLA VACCHERIA" SOCIETA' AGRICOLA LONGHIN MARA E SONIA S.S. Longhin Sonia Via G. D'Annunzio, 3 - 30010 Campagna Lupia (VE) C.U.A.A.: 02976930277 P.IVA: 02976930277
180	7.VE	"AL DOGE" TAMAI TIZIANA Tamai Tiziana Via Coda di Gatto, 51 - 30020 Eraclea (VE) C.U.A.A.: TMATZN61H60F826H P.IVA: 02884170271
181	8.VE	"FARM HOUSE" FARM HOUSE S.S. Delponte Patrizia Sede Legale: Via O. Ried, 19 - Loc. Zelarino - 30174 Mestre (VE) Sede Aziendale: Via Gatta, 76/C - Loc. Zelarino - 30174 Mestre (VE) C.U.A.A.: 03376920272 P.IVA: 03376920272
182	9.VE	"BOTTA E CUORE" SOCIETA' AGRICOLA SALVAGNINI S.S. – SOCIETA' SEMPLICE Salvagnini Andrea Sede Legale: Piazzale Alberto Mario, 3 - 45100 Adria (RO) Sede Aziendale: Via Botta, 6 - 30014 Cavarzere (VE) C.U.A.A.: 00571070291 P.IVA: 01528760299
183	10.VE	"BLU VERDERAME" TREVISAN MARZIA Trevisan Marzia Borgo Sindacale, 13 - 30023 Concordia Sagittaria (VE) C.U.A.A.: TRVMRZ62C55G914H P.IVA: 02975030277
184	11.VE	"LA VIA ANTIGA" AZIENDA AGRICOLA LA VIA ANTIGA DI ZANIN CIRO Zanin Ciro Via San Martino, 13 - 30020 Torre di Mosto (VE) C.U.A.A.: ZNNCRI61R30A561R P.IVA: 03049610268
185	12.VE	"FAVARO ZAIRO" FAVARO ZAIRO Favaro Zairo Via S. Bertazzolo, 8 - Loc. Palazzetto - 30027 San Donà di Piave (VE) C.U.A.A.: FVRZRA51B21H823W P.IVA: 03574210278

Allegato A al Decreto n. 366 del 3 settembre 2021 pag. 23/44

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
186	13.VE	"CASA VECIA" NICOLETTI PIETRO, ARTURO E FORTUNATO SOCIETA' SEMPLICE Nicoletti Arturo Via Rotta, 24 - 30020 Torre di Mosto (VE) C.U.A.A.: 00876170275 P.IVA: 00876170275
187	14.VE	"TAGLIO DEL RE" AZIENDA AGRITURISTICA TAGLIO DEL RE DI DI TOS RITA Di Tos Rita Via Posteselle, 15 - 30016 Jesolo (VE) C.U.A.A.: DTSRTI51R53C388R P.IVA: 02729260279
188	15.VE	"GIOCAVALLO - STABLE" STABLE S.N.C DI BOSCHIERO E. e BOSCHIERO S. Boschiero Eros Via San Paolo, 40 – Loc Peseggia – 30037 Scorzè (VE) C.U.A.A.: 02334470271 P.IVA: 02334470271
189	16.VE	"GAZZA LADRA - TESSERE" TESSERE SOCIETA' AGRICOLA S.S. Bincoletto Emanuela Via Bassette, 51 - 30025 Noventa di Piave (VE) C.U.A.A.: 00795440270 P.IVA: 00795440270
190	17.VE	"1 ABCD AGRARIO" SOC. AGR. CA' DEL RICCIO DI MONTAGNER & COLLETTO S.S. Montagner Barbara Via Argine Destro, 12 - Loc. Passarella - 30027 San Donà di Piave (VE) C.U.A.A.: 04090740277 P.IVA: 04090740277
191	18.VE	"DIMENSIONE NATURA" CALLEGARO FRANCA Callegaro Franca Sede Legale: Via IV Novembre, 77 - 30010 Camponogara (VE) Sede Aziendale: Via XXV Aprile, 26 - 30010 Campagna Lupia (VE) C.U.A.A.: CLLFNC40R45B554F P. IVA: 03075880272
192	19.VE	"TENUTA CIVRANA" TENUTA CIVRANA SRL – SOCIETA' AGRICOLA Curto Roberto Via Stazione, 2 – Loc.Pegolotte - 30010 Cona (VE) C.U.A.A.: 04471390270 P. IVA: 04471390270
193	20.VE	"PAPAVERI & PAPERE" BOTTAZZIN RAFFAELA & FIGLI SOCIETA' SEMPLICE Marchiori Nicola Via Caltana 1-B - 30036 Santa Maria di Sala (VE) C.U.A.A.: 03376570275 P. IVA: 03376570275
194	21.VE	"ORIONE" POZZATO ORIETTA Pozzato Orietta Via Don Orione, 69 - Loc. Scaltenigo - 30035 Mirano (VE) C.U.A.A.: PZZRTT69L70C383F P.IVA: 02725010272

Allegato A al Decreto n. 366 del 3 settembre 2021 pag. 24/44

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
195	22.VE	"CORTE FRANCA" FONDAZIONE RAIMONDO FRANCESCHETTI E DI COLA DOTT. GIOVANNI E FAMIGLIE Bonaldo Marco Sede Legale: Via Cavallotti, 13 - 45011 Adria (RO) Sede Aziendale: Via Rossetta - 30014 Cavarzere (VE) C.U.A.A.: 90010400290 P.IVA: 01222840298
196	23.VE	"L'IMPRONTA" MOZ MORENO Moz Moreno Sede Legale: Via Passo Campalto, 15/A - 30173 Campalto (VE) Sede Aziendale: Via Cimitero, 36 - 30173 Campalto (VE) C.U.A.A.: MZOMRN79R18L736F P. IVA: 03908950276
197	24.VE	"CA' LEALTÀ" SOCIETÀ AGRICOLA CA' LEALTÀ SRL Miatto Rosa Sede Legale: Via Belvedere, 2/A - 30035 Mirano (VE) Sede Aziendale: Strada Durisi, 20 – Loc. Marango – 30021 Caorle (VE) C.U.A.A.: 02955120247 P. IVA: 02955120247
198	25.VE	"IL ROSMARINO" DEFILIPPI PIERGIORGIO Defilippi Piergiorgio Via Pialoi, 68/B - 30020 Marcon (VE) C.U.A.A.: DFLPGR60H06I242C P.IVA: 01740250277
199	26.VE	"BEJAFLOR" BEJAFLOR S.S. Valerio Roberto Via Udine, 34 - 30026 Portogruaro (VE) C.U.A.A.: 03656630278 P.IVA: 03656630278
200	27.VE	"DE FAVERI" AZIENDA AGRITURISTICA DE FAVERI DI DE FAVERI MAURO De Faveri Mauro Via Rossini, 31 - 30020 Eraclea (VE) C.U.A.A.: DFVMRA87M03H823Y P.IVA: 04469910279
201	28.VE	"CORTE DEL BRENTA" FRACASSO TOMMASO E SORELLE S.S. SOCIETA' AGRICOLA Fracasso Tommaso Sede Legale: Via Zona Industriale, 118 – 45010 Villadose (RO) Sede Aziendale: Via Padana, 204 – Loc. Malcontenta - 30176 Venezia (VE) C.U.A.A.: 00041090291 P.IVA: 00041090291
202	29.VE	"SETTECENTOALBERI" SETTECENTOALBERI DI TURINI ANGELO GIORGIO Turini Angelo Giorgio Sede: Via Guaiane, 144 – 30020 Noventa di Piave (VE) C.U.A.A.: TRNNLG61B07H501X P.IVA: 09144660587

Allegato A al Decreto n. 366 del 3 settembre 2021 pag. 25/44

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
203	30.VE	"FATTORIA DA GIULIA" SOCIETA' AGRICOLA GIULIA S.S. DI PASQUON GIULIA & C. Società Agricola Giulia S.S. di Pasquon Giulia & C. Pasquon Giulia Via Pra d'Arca, 583 – 30022 Ceggia (VE) CUAA: 04353130273 P: IVA: 04353130273
204	31.VE	"BIOFATTORIA SOCIALE CASA DI ANNA" SOCIETA' AGRICOLA CASA DI ANNA S.S. Pellegrini Piero Via Giuseppe Sardi, 16 – 30174 Mestre (VE) C.U.A.A.: 04243170273 P.IVA: 04243170273
205	32.VE	"SETTIMO CIELO" SOCIETA' AGRICOLA SETTIMO CIELO S.S. Freund Christine Sede Legale: Via Zaramella, 4 – 30027 San Donà di Piave (VE) Sede Aziendale: Via delle Statue, 4 – 30027 San Donà di Piave (VE) C.U.A.A.: 04352100277 P.IVA: 04352100277
206	33.VE	"SOLIDALIA" SOCIETA' AGRICOLA SOLIDALIA S.S. Visentin Sabrina Sede Legale: Via Marconi, 33 – 30035 Mirano (VE) Sede Aziendale: Via Pignara, 4 – 30010 Campagna Lupia (VE) C.U.A.A.: 04188180279 P.IVA: 04188180279
207	34.VE	"AGRIOASI" AZ. AGRICOLA- AGRITURISMO-AGRIOASI S.S. SOCIETA' AGRICOLA Simonatto Siro Via Risere, 15 – Loc. Summaga - 30026 Portogruaro (VE) C.U.A.A.: 04487240279 P.IVA: 04487240279
208	35.VE	"HABITAT 3650 ORGANIC FARM" HABITAT 3650 ORGANIC FARM AZIENDA AGRICOLA BIOLOGICA DI ENDRIUS ROCCO Rocco Endrius Sede Legale: Via Olmo, 7 – 30174 Zelarino - Venezia Sede Aziendale: Via Frassinelli – 30030 Martellago (VE) C.U.A.A.: RCCNRS72P09L736N P.IVA: 03364550271
209	36.VE	"LE SERRE CORRADI" Sede Legale: Via Boscalto Ovest, 9/A – 35010 Loreggia (PD) Sede Aziendale: Via Zermanese, 5 – 30020 Marcon (VE) C.U.A.A.: 04891800288 P.IVA: 04891800288
210	37.VE	"IL GIOGO" ORLANDA DIANA Orlando Diana Via Drago, 25 – 30016 Jesolo (VE) C.U.A.A.: RLNDNI63E47D415O P.IVA: 03375420274
211	38.VE	"LA FATTORIA DI VENEZIA" ISOLE NATIVE SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE Ongaro Laura Sede Legale: Fondamenta dei Borgognoni – Isola di Torcello – 30142 Venezia (VE) Sede Aziendale: Isola del Prà – Santa Caterina Nord – Isola di Mazzorbo – 30142 Venezia (VE) C.U.A.A: 04103950277 P.IVA: 04103950277

Allegato A al Decreto n. 366 del 3 settembre 2021 pag. 26/44

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
212	39.VE	"CIUCCHINO" SOCIETA' AGRICOLA BRASSICA SOCIETA' SEMPLICE De Lazzari Luciana Sede Legale: Via Pier Fortunato Calvi, 24 – 30175 Venezia (VE) Sede Aziendale: Via del Forte, 22 – 30174 Venezia (VE) C.U.A.A.: 04504690274 P.IVA: 04504690274
213	40.VE	"BIODINAMICA SAN MICHELE" SOCIETA' AGRICOLA BIODINAMICA SAN MICHELE S.S. Bonadio Anito Sede Legale: Via Manzana, 22 – 31015 Conegliano (TV) Sede Aziendale: Via Cristoforo Colombo, 71 – 30016 Cortellazzo di Jesolo (VE) C.U.A.A.: 03785780267 P.IVA: 03785780267
214	41.VE	"NONNO MARIO" SOCIETA' AGRICOLA NONNO MARIO S.S. Ferro Selly Sede Legale: Via Vecchia Romea, 285 – 30015 Chioggia (VE) Sede Aziendale: Via Lungo Adige, 38 – 30015 Chioggia (VE) C.U.A.A.: 04589080276 P.IVA: 04589080276
215	42.VE	"NATURA ISPIRA" SOCIETA' AGRICOLA VIVAI GARDIN S.S. Gardin Mirko Sede Legale: Via Giotto, 13 – 35010 Villanova di Camposampiero (PD) Sede Aziendale: Via Caltana, 114 – 30030 Santa Maria di Sala (VE) C.U.A.A.: 04658160280 P.IVA: 04658160280
216	43.VE	"IL SELGARO" SOCIETA' AGRICOLA TERRAMICA S.S. Trevisan Marco Via Verci, 31/1 – 30174 Zelarino - Venezia (VE) C.U.A.A.: 03416770273 P.IVA: 03416770273
217	44.VE	"IL SALICE DELLE MERAVIGLIE" AZIENDA AGRICOLA PIERANGELO COLLA Colla Pierangelo Sede Legale: Via Bassa Isiata, 50/A – 30027 San Donà di Piave (VE) Sede Aziendale: Via Roma Sinistra, 89 – 30016 Jesolo (VE) C.U.A.A.: CLLPNG65L09C388M P.IVA: 04444340279
218	45.VE	"PARCO DEL LAGO" ROCCO EUGENIO Eugenio Rocco Via Ca' Bembo, 100 – 30174 Martellago (VE) C.U.A.A.: RCCGNE62M30F904P P.IVA: 02300770274
219	1.VR	"LE BIANCHETTE" LE BIANCHETTE DI SPEROTTO LUCIA & c. SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE Turazzini Chiara Stradella Bianchette, 6 - Loc. Custoza - 37066 Sommacampagna (VR) C.U.A.A.: 04396240238 P.IVA: 04396240238

Allegato A al Decreto n. 366 del 3 settembre 2021 pag. 27/44

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
220	2.VR	"TRE RONDINI" MENGHINI ANTONIO Menghini Antonio Via Belfiore, 47 - Loc. Vigo - 37045 Legnago (VR) C.U.A.A.: MNGNTN64L01E512C P.IVA: 01990290239
221	3.VR	"SAN GABRIELE" CHIAVEGATO STEFANO Chiavegato Stefano Via S. Gabriele, 30 - 37063 Isola della Scala (VR) C.U.A.A.: CHVSFN67E21E349F P.IVA: 02660020237
222	4.VR	"LA VECCHIA FATTORIA" SOCIETA' AGRICOLA LA VECCHIA FATTORIA DI RONCOLATO CRISTINA & C. S.S. Roncolato Cristina Via Muri, 54 - Loc. Bonavicina - 37050 San Pietro di Morubio (VR) C.U.A.A.: 04005030236 P.IVA: 04005030236
223	5.VR	"FATTORIA MARGHERITA" LA MANO 2 SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. ONLUS Cesari Arianna Sede Legale: Via F. Paiola, 8 - 37127 Verona (VR) Sede Aziendale: Via Lino Lovo, 31 - 37050 Oppeano (VR) C.U.A.A.: 02362550234 P.IVA: 02362550234
224	6.VR	"MELOTTI…UN VIAGGIO INTORNO AL RISO…" SOCIETA' AGRICOLA MELOTTI GIUSEPPE & C. S.S. Melotti Giuseppe Via Tondello, 59 - 37063 Isola della Scala (VR) C.U.A.A.: 03391820234 P.IVA: 03391820234
225	7.VR	"EL BACAN" AZ. AGR. BELLE' FRATELLI DI BIMESTRE LOREDANA Bimestre Loredana Via Verona, 11 - 37060 Sona (VR) C.U.A.A.: BMSLDN67B64L781Y P.IVA: 02556080238
226	8.VR	"CORTE ALL'OLMO" CORTE ALL'OLMO DI BRUTTI VANDA Brutti Vanda Strada Vicinale Ca' Nova Toro, 39/A - Loc. Ca' di David - 37135 Verona (VR) C.U.A.A.: BRTVND62T54B073G P.IVA: 02750550234
227	9.VR	"FATTORIA CASA MIA" SOC. AGR. FATTORIA CASA MIA DI ZAMPINI GIOVANNI & C. S.S. Zampini Giovanni Via Ca' Vignega, 1 - Fraz. Ospedaletto - 37026 Pescantina (VR) C.U.A.A.: 03680960238 P.IVA: 03680960238
228	10.VR	"MUSEO DEL VINO VILLA CANESTRARI" SOCIETA' AGRICOLA VILLA CANESTRARI DI FRANCHI ADRIANA E C. S.N.C. Franchi Adriana Sede Legale: Via D. Broglio, 2 - 37030 Colognola ai Colli (VR) Sede Aziendale: Via Castello, 20 - 37031 Illasi (VR) C.U.A.A.: 03483180232 P. IVA: 03483180232

Allegato A al Decreto n. 366 del 3 settembre 2021 pag. 28/44

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
229	11.VR	"DORALDO" SICA ALDO Sica Aldo Sede Legale: Via Sabotino, 11/C - 37124 Verona (VR) Sede Aziendale: Strada per Montecchio, 11/E - 37127 Verona (VR) C.U.A.A.: SCILDA39S24A399X P. IVA: 02742500230
230	12.VR	"LA GENOVESA" LA GENOVESA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. Salandini Fabio Strada della Genovesa, 31/A- 37135 Verona (VR) C.U.A.A.: 01451600231 P. IVA: 01451600231
231	13.VR	"MALGA VAZZO" BRUNELLI SANDRO, CARLO E FRANCO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE Brunelli Sandro Via Vazzo, 1 - 37030 Velo Veronese (VR) C.U.A.A.: 02428450239 P. IVA: 02428450239
232	14.VR	"SPIGOLO" AZIENDA AGRICOLA SPIGOLO DI RIGO MICHELA Rigo Michela Strada per Montecchio, 6/D - 37127 Verona (VR) C.U.A.A.: RGIMHL72R47L781B P.IVA: 02899720235
233	15.VR	"CORTE OLIANI" VALVERDE BIO DI OLIANI MICHELE Oliani Michele Via Val Bianchi, 3 – 37049 San Zeno in Valle di Villa Bartolomea (VR) C.U.A.A.: LNOMHL79E19E512S P. IVA: 03092950231
234	16.VR	"CORTE ATTÌLEA" CORTE ATTÌLEA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA Tebaldi Alessandro e Tebaldi Emanuela Via del Garda, 7 - 37067 Valeggio sul Mincio (VR) C.U.A.A: 03929750234 P.IVA: 03929750234
235	17.VR	"TERRE DI MOLINA" AZIENDA AGRICOLA ARDARI DI SARTORI AGOSTINO Sartori Agostino Via Bacilieri, 95 – 37022 Molina di Fumane (VR) C.U.A.A.: SRTGTN72P10F861A P.IVA: 03765840230
236	18.VR	"LA VALVERDE" DA SACCO MARIA GIULIA Da Sacco Maria Giulia Via A. Da Legnago, 21 – 37141 Verona (VR) C.U.A.A.: DSCMGL59M48L781L P.IVA: 03809270238
237	19.VR	"GIAN GALEAZZO VISCONTI" AGRIMONTE BORGHETTO – SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA Beltrame Claudia Sede Legale: Loc. Monte Borghetto, 2 – 37067 Valeggio sul Mincio (VR) Sede Aziendale: Loc. Monte Borghetto, 5 – 37067 Valeggio sul Mincio (VR) C.U.A.A.: 04789410232 P.IVA: 04789410232

Allegato A al Decreto n. 366 del 3 settembre 2021 pag. 29/44

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
238	20.VR	"LA BORINA" AGRITURISMO LA BORINA S.S.A Bolla Mariangela Via Borina, 209 – 37047 San Bonifacio (VR) C.U.A.A.: 03634370237 P.IVA: 03634370237
239	21.VR	"ALLE TORRICELLE" DAL NEGRO FIORELLA Dal Negro Fiorella Via Bonuzzo S. Anna, 4 – 37128 Verona (VR) C.U.A.A.: DLNFLL58R70L781B P.IVA: 01950790236
240	22.VR	"IL MELO" BERTOLDI BENEDETTA Bertoldi Benedetta Via Piave, 9/B – 37050 Palù (VR) C.U.A.A.: BRTBDT64L61F218N P.IVA: 03247920238
241	23.VR	"APICOLTURA COFFELE" COFFELE FIORENZO Coffele Fiorenzo Via Don Daniele Parlato, 4 – 37035 San Giovanni Ilarione (VR) C.U.A.A.: CFFFNZ70E19H783E P.IVA: 02999240233
242	24.VR	"IL GIARDINO DEI SOGNI" OASI VERDE DI BENITO MERZI Merzi Benito Sede Legale: Via del Garda, 84 – 37067 Valeggio sul Mincio (VR) Sede Aziendale: Loc. San Martino - Platano – 37013 Caprino Veronese (VR) C.U.A.A.: MRZBNT71M19L567V P.IVA: 04003080233
243	25.VR	"REDORO" SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DEL COMM. SALVAGNO MARIO, LORENZO e C. Salvagno Lorenzo Via G. Marconi, 30 – 37023 Grezzana (VR) CUAA: 04335210235 P: IVA: 04335210235
244	26.VR	"IL FRANTOIO DEI 5 SENSI" AZ. AGR. GUGLIELMI DI GUGLIELMI ALESSANDRA Guglielmi Alessandra Via Progni, 77 – 37022 Fumane (VR) CUAA: GGLLSN90C56F861H P. IVA: 04386140232
245	27.VR	"TENUTA LA PILA" LA PILA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L. Sartori Alberto Filippo Sede Legale: Galleria Buenos Aires, 13 - 20124Milano (MI) Sede Aziendale: Via Pila, 42 – Loc. Spinimbecco – 37049 Villa Bartolomea (VR) CUAA: 13192920158 P. IVA: 13192920158
246	28.VR	"EL BOCOLAR" LAVARINI LUCIANO E ROBERTO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE Lavarini Roberto Sede Legale: Via Maso di Cerna – 37020 Sant'Anna d'Alfaedo (VR) Sede Aziendale: Via Fava, 1 –37020 Marano di Valpolicella (VR) CUAA: 03429580230 P. IVA: 03429580230

Allegato A al Decreto n. 366 del 3 settembre 2021 pag. 30/44

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
247	29.VR	"SG. RANCH" PANGRAZIO PIETRO EUGENIO Pangrazio Pietro Via Argini, 14 – 37050 Palù (VR) CUAA: PNGPTR65H22L781B P. IVA: 03804020232
248	30.VR	"ALLE QUATTRO STAGIONI" MAZZI ALBERTO Mazzi Alberto Via Chioda, 199 – 37136 Verona (VR) CUAA: MZZLRT74H10F861S P. IVA: 03561190236
249	31.VR	"FILO' ALLE RISARE" SOC.AGR. GARDA IN CAMPAGNA 2.0 DI SCALA MARTINA E MATTEOTTI CARMEN S.S. Scala Martina Via Risare, 16– 37016 Garda (VR) CUAA:04552820237 P. IVA: 04552820237
250	32.VR	"CORTE DELLE GIUGGIOLE" MASSIGNAN BEATRICE Massignan Beatrice Via Casino, 2– 37044 Cologna Veneta (VR) CUAA: 04391300235 P. IVA: 04391300235
251	33.VR	"AL MOLINO" AZIENDA AGRICOLA AL MOLINO SOCIETA' SEMPLICE Ceradini Giovanni Via Molino, 303/A – 37020 Dolcè (VR) CUAA: 04453810238 P. IVA: 04453810238
252	34.VR	"FATTORIA LESO" LESO DANIELE Leso Daniele Via La Valle, 3 – 37133 Verona (VR) CUAA: LSEDNL85L26L781Q P. IVA: 03925610234
253	35.VR	"OASI DEL GARDA" SOC.AGR. PRONTOVERDE DI GATTO& NULLI SOCIETA' SEMPLICE Gatto Federico Via Ca' del Diavolo, 1 – 37017 Lazise (VR) CUAA: 04220570230 P. IVA: 04220570230
254	36.VR	"TENUTA ERMITAGE" TENUTA ERMITAGE SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE Gimenez Griselda Romina Via Cengia di Sopra, 9 – 37035 San Giovanni Ilarione (VR) C.U.A.A.: 04389600232 P.IVA: 04389600232
255	37.VR	"CAMPAGNA GRANDE" CAMPAGNA GRANDE SOCIETA' SEMPLICE Scarato Piero Via Carbon, 6 – 37040 Pressana (VR) C.U.A.A.: 04469030235 P.IVA: 04469030235

Allegato A al Decreto n. 366 del 3 settembre 2021 pag. 31/44

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
256	38.VR	"VILLA MERIGHI" SOCIETA' AGRICOLA VILLA MERIGHI SRL Fugatti Paola Via Gaburri 58 – Loc. San Giorgio in Salici - 37060 Sona (VR) C.U.A.A.: 03906920230 P.IVA: 03906920230
257	39.VR	"CORTE VITTORIA" SOCIETA' AGRICOLA CORTE VITTORIA DI TABARINI MASSIMO E FIGLI S.S. Tabarini Massimo Via Valle Molini, 20– Loc. Custoza – 37066 Sommacampagna (VR) C.U.A.A.: 03927350235 P.IVA: 03927350235
258	40.VR	"MACOLE FARM" L'ERARIO DONATO L'Erario Donato Via San Vincenzo, 8 – 37142 Verona (VR) C.U.A.A.: LRRDNT67H28A509J P.IVA: 03277140236
259	41.VR	"L'OFFICINA DELLE ERBE" ZAMBALDI LAURA Zambaldi Laura Via Campagnola, 6/A – 37060 Sona (VR) C.U.A.A.: ZMBLRA68S68L781U P.IVA: 04011900232
260	42.VR	"TERRE DI SPREA" SOCIETA' AGRICOLA TERRE DI SPREA SOC. AGR. Almonte Filippo Sede Legale: Via Dei Masi, 4 – 37030 Badia Calavena (VR) Sede Aziendale: Località Meneghini, 1 - 37030 Badia Calavena (VR) C.U.A.A.: MRLRCR75S03M172N P.IVA: 03194650234
261	43.VR	"CORTE AGRICOLA MONRO'" AZIENDA AGRICOLA MONRO' Morelato Riccardo Sede Legale: Via U. Zannoni, 14 – 37136 Verona (VR) Sede Aziendale: Via B. Avesani, 21 – 37135 Verona (VR) C.U.A.A.: MRLRCR75S03M172N P.IVA: 03194650234
262	44.VR	"MONTE LUPPIA" SARTORI GIOVANNI Sartori Giovanni Via Baldino, 10 – Fraz. Albisano – 37010 Torri del Benaco (VR) C.U.A.A.: SRTGNN61R08G489N P.IVA: 02532760234
263	45.VR	"I FRUTTI DEL POZZEOLO" I FRUTTI DEL POZZEOLO DI RUGOLOTTO GIOVANNI Rugolotto Giovanni Via Rugolotti, 10 – 37030 Vestenanova (VR) C.U.A.A.: RGLGNN70R03H783Y P.IVA: 03727290235
264	46.VR	"CROCE DEL GAL" AZIENDA AGRICOLA CROCE DEL GAL DI MOSCONI NARCISO Mosconi Narciso Via Sasse, 22 A - 37132 Verona (VR) C.U.A.A.: MSCNCS61S05L781Y P.IVA: 02188550236

Allegato A al Decreto n. 366 del 3 settembre 2021 pag. 32/44

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
265	47.VR	"L'IPPOCASTANO" NIDO IN FAMIGLIA L'IPPOCASTANO DI FERRARI SABRINA Via Granze, 1501 – 37040 Bevilacqua (VR) C.U.A.A.: FRRSRN79D47E512Y P.IVA: 03941410239
266	48.VR	"CA' RUGATE" SOCIETA' AGRICOLA CA' RUGATE DI TESSARI MICHELE E AMEDEO - SOCIETA' SEMPLICE Tessari Michele Via Pergola, 36 – 37030 Montecchia di Crosara (VR) C.U.A.A.: 01884780238 P.IVA: 01884780238
267	49.VR	"FONDO PROGNOI" FONDO PROGNOI DI TINAZZI LAURA Tinazzi Laura Via Ponte Verde, 5/C – 37141 Verona (VR) C.U.A.A.: TNZLRA64T53L781U P.IVA: 03163860236
268	50.VR	"IL CAMPETTO" BERGAMINI RAFFAELLA Bergamini Raffaella Sede Legale: Via Campo Rosso, 14 – 37017 Lazise (VR) Sede Aziendale: Strada della Sabbionara – Angolo Strada della Pelarola - 37017 Lazise (VR) C.U.A.A.: BRGRFL61A44B296D P.IVA: 04610810238
269	51.VR	"ROCCOLO DEL LAGO" TENUTE FRANCESCO RIGHETTI & C. SOCIETA' AGRICOLA S.S. Righetti Marco Via Località Saline, 9 – 37017 Lazise (VR) C.U.A.A.: 03404540233 P.IVA: 03404540233
270	52.VR	"B.A.R.A.N.A." SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI BARANA S.S. Barana Marco Via Bisano, 7 – 37121 Verona (VR) C.U.A.A.: 03932980232 P.IVA: 03932980232
271	53.VR	"LUCIO III" LUCIO III DI MAIMERI NICOLO' Maimeri Nicolò Via Roma, 18 – 37030 Badia Calavena (VR) C.U.A.A.: MMRNCL89L04L364L P.IVA: 04355220239
272	54.VR	"CORTE MOTTA" SOCIETA' AGRICOLA CANTU' RENZO E FABIO S.S. Cantù Giulia Via Motta, 10 – 37059 Zevio (VR) CUAA: 00238430235 P. IVA: 00238430235
273	55.VR	"PRINCIPE AMEDEO" CACEFFO MARCO Caceffo Marco Strada Staffalo, 15 – 37066 Sommacampagna (VR) C.U.A.A.: CCFMRC90D05L781P P.IVA: 03950800239

Allegato A al Decreto n. 366 del 3 settembre 2021 pag. 33/44

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
274	56.VR	"LA CROSONA" GIRELLI ROBERTA Girelli Roberta Strada della Crosona, 29 – 37017 Lazise (VR) C.U.A.A.: GRLRRT79S65B296L P.IVA: 04217330234
275	57.VR	"LA VAL DELLE STRIE" ARDUINI IRENE Arduini Irene Sede Legale: Loc. Pradonego, 12 – 37013 Caprino Veronese (VR) Sede Aziendale: Via Lumini – 37013 Caprino Veronese (VR) C.U.A.A.: RDNRNI81A63G489Y P.IVA: 03773280239
276	58.VR	"AL COLLE" AL COLLE SOCIETA' AGRICOLA DI BENEDETTI ANDREA E C. SOCIETA' SEMPLICE Benedetti Andrea Sede Legale: Località Casette, 18 – 37010 Cavaion Veronese (VR) Sede Aziendale: Località Mastego, 3 - 37010 Cavaion Veronese (VR) C.U.A.A.: 04319870236 P.IVA: 04319870236
277	59.VR	"LE COLOMBARE" AZIENDA AGRICOLA LE COLOMBARE SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE Sussi Filippo Via Colombare, 12 – 37060 Nogarole Rocca (VR) C.U.A.A.: 04409860238 P.IVA: 04409860238
278	60.VR	"VULCANOLAND" SOCIETA' AGRICOLA ZAMBON BRUNO E ROBERTO S.S. Zambon Federico Via Duello, 8 37030 Roncà (VR) C.U.A.A.: 02883090231 P.IVA: 02883090231
279	61.VR	"RISO RANCAN: ALLA SCOPERTA DEL RISO VIALONE NANO" RISO RANCAN SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE Rancan Maria Grazia Via Corte Guasto, 10 – 37063 Isola della Scala (VR) C.U.A.A.: 01730950233 P.IVA: 01730950233
280	62.VR	"LA FATTORIA DI ALFIO" LA PACE DI CORDIOLI VALERIA Cordioli Valeria Località Pace, 33 – 37067 Valeggio sul Mincio (VR) C.U.A.A.: CRDVLR82C68L949X P.IVA: 04392240232
281	63.VR	"LA BRASA CUERTA" MARTINI ANTONELLA Martini Antonella Contrada Valbusa di Sotto, 1 – 37023 Grezzana (VR) C.U.A.A.: MRTNNL72H67L781G P.IVA: 03017700232
282	64.VR	"CA' VERDE" SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA 8 MARZO Pozzerle Luciano Loc. Cà Verde - 37015 S. Ambrogio di Valpolicella (VR) C.U.A.A.: 00761910231 P.IVA: 00761910231

Allegato A al Decreto n. 366 del 3 settembre 2021 pag. 34/44

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
283	65.VR	"FATTORIA DEGLI ANIMALI" FATTORIA DEGLI ANIMALI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA Avesani Lucia Sede Legale: Via del Ponte, 26 – 37124 Parona di Valpolicella (VR) Sede Aziendale: Via Valparadiso, 7 – 37024 Negrar di Valpolicella (VR) C.U.A.A.: 04623470236 P.IVA: 04623470236
284	66.VR	"LIVELLO 33" ANTONIAZZI MATTIA Antoniazzi Mattia Via Livello, 33 – 37045 Legnago (VR) C.U.A.A.: NTNMTT89C20M172I P.IVA: 04138040235
285	67.VR	"DAI NONNI" MONTAGNOLI ALESSANDRO Montagnoli Alessandro Via Prevesine, 883 – 37050 Isola Rizza (VR) C.U.A.A.: MNTLSN78H20B107O P.IVA: 04351080232
286	68.VR	"MILLEFIORI" SOCIETA' AGRICOLA RF DI FRATELLI FERRARI SOCIETA' SEMPLICE Ferrari Marco Sede Legale: Via Francesco De Pinedo, 30 – 37139 Verona (VR) Sede Aziendale: Via Francesco De Pinedo, 32/A – 37139 Verona (VR) C.U.A.A.: 04400840239 P.IVA: 04400840239
287	69.VR	"TERRA MIA" SPIAZZI AMOS Spiazzi Amos Sede Legale: Via Spiazzo, 1 – 37020 Sant'Anna d'Alfaedo (VR) Sede Aziendale: Loc. Casalin – 37020 Sant'Anna d'Alfaedo (VR) C.U.A.A.: SPZMSA78B04F861I P.IVA: 03325090235
288	70.VR	"L'ORTICA" QUATTRO D VIVAI DI MIRIAM DEIDDA Deidda Miriam Sede Legale: Via Pille Tarsi, 1 – 46040 Monzambano (MN) Sede Aziendale: Via Tre Mulini – Loc. Sega - 37020 Valeggio sul Mincio (VR) C.U.A.A.: DDDMRM81M50D284O P.IVA: 04104700234
289	71.VR	"LORENA FASOLI" TENUTE FASOLI DI FASOLI LORENA Fasoli Lorena Vicolo Giacomo Matteotti, 7 – 37015 Sant'Ambrogio di Valpolicella (VR) C.U.A.A.: FSLLRN76P56B296N P.IVA: 04359070234
290	72.VR	"RACCONTAMI UNA STORIA" BRUNELLI MARIA CRISTINA Brunelli Maria Cristina Via Molino di Villa, 3 – 37024 Negrar di Valpolicella (VR) C.U.A.A.: BRNMCR65D61F861E P.IVA: 04038620235
291	73.VR	"LA FATTORIA DEI FRANCE" SOCIETA' AGRICOLA FRANCE S.S. DI GONZATO DEBORAH E TRESTINI MICHELE Gonzato Deborah Via Bigoli snc – 37030 Vestenanova (VR) C.U.A.A.: 03951180235 P.IVA: 03951180235

Allegato A al Decreto n. 366 del 3 settembre 2021 pag. 35/44

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
292	1.VI	"DEL MONTE" BORDIN SANDRO Bordin Sandro Via San Rocco, 1 - 36023 Longare (VI) C.U.A.A.: BRDSDR52R18G224B P.IVA: 02453040244
293	2.VI	"LE VALLI" LE VALLI SOCIETA' COOPERATIVA A R.L. Cazzola Paolo Via Valli, 2 - 36040 San Germano dei Berici (VI) C.U.A.A.: 01836840247 P.IVA: 01836840247
294	3.VI	"GIARDINERIA DRAGO" AZIENDA AGRICOLA DRAGO F.LLI DI ENRICO, MARIO E STEFANO DRAGO S.S. Drago Enrico Via Ca' Toalda, 5 - 36015 Schio (VI) C.U.A.A.: 01331240240 P.IVA: 01331240240
295	4.VI	"FONTANA ANGELO" FONTANA ANGELO Fontana Angelo Via delle Prese, 3 - 36055 Nove (VI) C.U.A.A.: FNTNGL67P01A703Y P.IVA: 03024200242
296	5.VI	"LA SORGENTE SERMONDI" SERMONDI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE Facchinelli Francesco Via Sermondi, 10 - 36020 Castegnero (VI) C.U.A.A.: 00873950240 P.IVA: 00891700247
297	6.VI	"PERON" PERON FLAVIO, PAOLO E MAURIZIO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE Peron Flavio Via Roncaglia Vaccheria, 38 - 36060 Schiavon (VI) C.U.A.A.: 02451760249 P.IVA: 02451760249
298	7.VI	"PALAZZETTO ARDI" PALAZZETTO ARDI DI CARIOLARO MICHELA Cariolaro Michela Via Ciron, 4 - Loc. Torri di Confine - 36053 Gambellara (VI) C.U.A.A.: CRLMHL64A56L840L P.IVA: 02731720245
299	8.VI	"IL GIGLIO ROSSO" MIOLA SUSANNA Miola Susanna Sede Legale: Via Cul de Ola, 3 – 36100 Vicenza (VI) Sede Aziendale: Contrà Zoari, 7 - Loc. Castana - 36011 Arsiero (VI) C.U.A.A.: MLISNN64P63L840N P.IVA: 02700890243
300	9.VI	"AL RANCH" PASIN DEVIS Pasin Devis Via Contrà Bernardi, 10 - 36078 Valdagno (VI) C.U.A.A.: PSNDVS70A31L157W P.IVA: 02246030247

Allegato A al Decreto n. 366 del 3 settembre 2021 pag. 36/44

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
301	10.VI	"PARADISO" PERUFFO VALTER Peruffo Valter Via Paradiso, 47 - Fraz. Meledo - 36040 Sarego (VI) C.U.A.A.: PRFVTR58P14E682V P.IVA: 01883520247
302	11.VI	"LA PACHAMAMA" RADIN MAURIZIO Radin Maurizio Via Cobalchini, 5 - 36063 Marostica (VI) C.U.A.A.: RDNMRZ58E04L840U P.IVA: 02523050249
303	12.VI	"DA SAGRARO" DA SAGRARO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE Rigo Arturo Via Olivari, 1 - 36020 Mossano (VI) C.U.A.A.: 03671410243 P.IVA: 03671410243
304	13.VI	"GRUUNTAAL" GRUUNTAL DI RODEGHIERO ERIKA, MILLY E C. – SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE Rodeghiero Erika Via Valle Strazzaboschi, 69 - 36012 Asiago (VI) C.U.A.A.: 04197450242 P.IVA: 04197450242
305	14.VI	"TRA I GLICINI E IL SAMBUCO" RAUMER GIOVANNI Raumer Giovanni Via Zaffonati, 3/d - Loc. Tretto - 36015 Schio (VI) C.U.A.A.: RMRGNN55E04L394J P.IVA: 01961330246
306	15.VI	"LA VALLE DEI FIORI" BORDIGNON LUIGI Bordignon Luigi Via San Pietro, 1 - 36065 Mussolente (VI) C.U.A.A.: BRDLGU83A14A703X P.IVA: 03987820242
307	16.VI	"GIULIO DEI BRACHI" SAVEGNAGO GIULIO Savegnago Giulio Via Savegnago, 1 - 36073 Cornedo Vicentino (VI) C.U.A.A.: SVGGLI78S19A459E P.IVA: 03878490246
308	17.VI	"AIDI" AZIENDA AGRICOLA AIDI DI FLAVIO SARTORE Sartore Flavio Via Molette, 70 - 35035 Marano Vicentino (VI) C.U.A.A.: SRTFLV72D02L157H P.IVA: 02615830243
309	18.VI	"PALAZZO ROSSO FARM" AZIENDA AGRICOLA PALAZZO ROSSO FARM DI ZINI SILVIA Zini Silvia Sede Legale: Via Bagnolo, 12 – 36023 Longare (VI) Sede Aziendale: Via Palazzo Rosso, 6 - Loc. Ponte di Lumignano - 36023 Longare (VI) C.U.A.A.: ZNISLV67D58A459E P.IVA: 03542950245

Allegato A al Decreto n. 366 del 3 settembre 2021 pag. 37/44

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
310	19.VI	"AGRIBER" AGRIBER DI BERNARDI AMEDEO & C. SOCIETA' AGRICOLA S.S. Bernardi Amedeo Via Peraro, 108 - Fraz. Longa - 36060 Schiavon (VI) C.U.A.A.: 03739800245 P.IVA: 03739800245
311	20.VI	"LA VALLE DEI RAPACI" FAGAN CATERINA Fagan Caterina Via Lago di Fimon, 135 - 36057 Arcugnano (VI) C.U.A.A.: FGNCRN93A69L840T P.IVA: 04199210248
312	21.VI	"L'APE NOSTRA AMICA" FANTINATO GIUSEPPE Fantinato Giuseppe Via Piana d'Oriente, 48 - 36065 Mussolente (VI) Loc. San Giovanni - Montegrappa (VI) C.U.A.A.: FNTGPP50H07F829C P.IVA: 02383920242
313	22.VI	"CARLAN AGNESE" AZIENDA AGRICOLA CARLAN AGNESE DI BALBI MARIACHIARA Balbi Mariachiara Via Castellaro, 24 - 36020 Castegnero (VI) C.U.A.A.: BLBMCH92B50L840V P.IVA: 04269950244
314	23.VI	"IL CASALE DELLE ERBE" IL CASALE DELLE ERBE DI FATTORI EMANUELA Fattori Emanuela Via Cafarette, 6 - 36050 Bolzano Vicentino (VI) C.U.A.A.: FTTMNL80A47H829X P.IVA: 03394910248
315	24.VI	"LE VESCOVANE" LE VESCOVANE DI SAVOIA RITA MARIA Savoia Rita Maria Via San Rocco, 19 - 36023 Longare (VI) C.U.A.A.: SVARMR47E62F158V P.IVA: 02011940240
316	25.VI	"MONTEROSSO" MONTE ROSSO DI ACCO PIERGIORGIO E MARIA AURORA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE Acco Piergiorgio Via Monterosso, 18 - 36040 Brendola (VI) C.U.A.A.: 04202240240 P.IVA: 04202240240
317	26.VI	"AL CONFIN" AL CONFIN DI MAROSTEGAN PAOLO Marostegan Paolo Via Alpiero, 17 - 36043 Camisano Vicentino (VI) C.U.A.A.: MRSPLA79R13L840N P.IVA: 03079940247
318	27.VI	"AL CUCCO" LUCCA MARIANNA Lucca Marianna Loc. Cucco, 2 - 36040 Valdastico (VI) C.U.A.A.: LCCMNN76L56L157G P.IVA: 02819430246

Allegato A al Decreto n. 366 del 3 settembre 2021 pag. 38/44

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
319	28.VI	"LA VEGRA" FIORASO CLAUDIO Fioraso Claudio Via Cà Fusa, 20 - 36030 Sarcedo (VI) C.U.A.A.: FRSCLD63T20L551L P.IVA: 01772620249
320	29.VI	"AGRIFLOOR" SOCIETA' AGRICOLA AGRIFLOOR DI CERANTOLA PAOLO & C. S.S. Cerantola Paolo Via Tre Case, 20 - 36056 Tezze sul Brenta (VI) C.U.A.A.: 02097480244 P. IVA: 02097480244
321	30.VI	"DESY" AZIENDA AGRICOLA AGRITURISTICA DESY DI PONZIO MIRKO Ponzio Mirko Strada di Lobia, 179 – 36100 Vicenza (VI) C.U.A.A.: PNZMRK85A14L840J P.IVA: 03438900247
322	31.VI	"ALBASPINA" AZIENDA AGRICOLA ALBASPINA DI STORATO ANNA Storato Anna Via Bettanie,11 – 36010 Monticello Conte Otto (VI) C.U.A.A.: STRNNA61L65F514J P.IVA: 02777560240
323	32.VI	"ANGOLO DI PARADISO" ANGOLO DI PARADISO DI BRESOLIN MARIA ALDA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE Johnny Rama Via Laita - S. Pietro, 1- 36070 Altissimo (VI) C.U.A.A.: 03810290241 P.IVA: 03810290241
324	33.VI	"IL CASON DELLE MERAVIGLIE" DALLA RIVA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI PANOZZO CRISTINA E PANOZZO GIUSEPPE Panozzo Cristina Via Rossi, 37 - 36010 Treschè Conca-Roana (VI) C.U.A.A.: 03461780243 P.IVA: 03461780243
325	34.VI	"PONY EXPRESS" MENEGHELLO ADRIANO Meneghello Adriano Sede Legale: Via Camazzole, 44/B - 35010 Carmignano di Brenta (PD) Sede Aziendale: Via San Valentino, 19 - 36050 Pozzoleone (VI) C.U.A.A.: MNGDRN63C10H829O P.IVA: 04520480288
326	35.VI	"MALGA VITTORIA" AZ. AGRITURISTICA MALGA VITTORIA DI CALDERARO SAMUELE Calderaro Samuele Sede Legale: Via G. Leopardi, 6/D – 35010 Onara di Tombolo (PD) Sede Aziendale: Via Nosellari, 11 – 36020 Pove del Grappa (VI) Via Sansughe, 12 – 35013 Cittadella (PD) Sede Fattoria didattica: Via Nosellari, 11 – 36020 Pove del Grappa (VI) C.U.A.A.: CLDSML73E06H355Q P. IVA: 03892630280

Allegato A al Decreto n. 366 del 3 settembre 2021 pag. 39/44

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
327	36.VI	"CA' DELL'AGATA" CA' DELL'AGATA AZ. AGR. DI DALLA COSTA GIANNI Dalla Costa Gianni Via Monte Rosa, 26 - 36030 Zugliano (VI) C.U.A.A.: DLLGNN56T16M199W P.IVA: 01906400245
328	37.VI	"APICOLTURA VALDASTICO" APICOLTURA VALDASTICO SOCIETÀ AGRICOLA SEMPLICE Carollo Damiano Via Molan, 12 - 36030 Lugo di Vicenza (VI) C.U.A.A.: 03146330240 P.IVA: 03146330240
329	38.VI	"LA GREPPIA" SCORZATO FABIO Scorzato Fabio Sede Legale: Piazza Ciscato, 14/1 - 36034 Malo (VI) Sede Aziendale: Via Monte Palazzo, 25 - 36034 S.Tomio di Malo (VI) C.U.A.A.: SCRFBA77A16E864C P.IVA: 02916280247
330	39.VI	"RODEGHIERO PAINTS" RODEGHIERO PAINTS DI RODEGHIERO ANTONIO ALBERTO E EVA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE Rodeghiero Eva Via Tibalda, 6 – 36060 Colceresa (VI) C.U.A.A.: 04203470242 P.IVA.: 04203470242
331	40.VI	"L'OASI DELLE API" L'OASI DELLE API - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI MAZZERACCA EGIDIO E DIEGO Mazzeracca Diego Sede Legale: Strada Marchesane, 150 - 36061 Bassano del Grappa (VI) Sede Aziendale: Via Apollonio, 65 – 36061 Bassano del Grappa (VI) C.U.A.A.: 04078380245 P.IVA: 04078380245
332	41.VI	"CONCA D'ORO" SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA SOCIALE A MUTUALITA' PREVALENTE A.R.L Polimeni Anna Via Rivoltella Bassa, 20 – 36061 Bassano del Grappa (VI) C.U.A.A.: 03694360243 P.IVA: 03694360243
333	42.VI	"IL RIFUGIO DEI COLORI" PINO DONATELLA Pino Donatella Sede Legale: Via Dante Alighieri, 3 – 36040 Sarego (VI) Sede Aziendale: Via Fontana Grande, 13/B – 36040 Sarego (VI) C.U.A.A.: PNIDTL73L46E682I P.IVA: 04149630248
334	43.VI	"COL BERETTA" MOCELLIN ANNA Mocellin Anna Via Travaglietta, 27 – Loc. Lepre - 36020 San Nazario (VI) C.U.A.A.: MCLNNA84P43A703O P.IVA: 03999640265

Allegato A al Decreto n. 366 del 3 settembre 2021 pag. 40/44

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
335	44.VI	"AGRIGRA'" CUNIAL SARA Cunial Sara Sede Legale: Viale XI Febbraio, 13 – 36061 Bassano del Grappa (VI) Sedi Aziendali: Loc. Tre Case - Col della Martina – 36020 Cismon del Grappa (VI) Strada G. Giardino, 2 - Loc. Semonzo – 31030 Borso del Grappa (TV) C.U.A.A.: CNLSRA79L48H501R P.IVA: 03494220241
336	45.VI	"HORTUS IN LAB" VIGARDOLETTO SOCIETA' AGRICOLA DI BARAUSSE DOMENICO E CLAUDIO S. S. Barausse Domenico Via Vigardoletto, 1 – 36010 Monticello Conte Otto (VI) C.U.A.A.: 03796790248 P.IVA: 03796790248
337	46.VI	"MALGASIAGO" BISAKHESE DI GNESOTTO MASSIMILIANO Gnesotto Massimiliano Via Toccoli, 18 – 36010 Roana (VI) C.U.A.A.: GNSMSM83P04A703E P.IVA: 03739360240
338	47.VI	"PIETRIBIASI GIUSEPPE" PIETRIBIASI GIUSEPPE Pietribiasi Giuseppe Via dei Laghi, 223 – 36100 Vicenza (VI) C.U.A.A.: PTRGPP48S18L840I P.IVA: 01411690249
339	48.VI	"RANCH DEI MULINI" LAPO GIULIANA Lapo Giuliana Via Covolo, 17 – 36057 Arcugnano (VI) C.U.A.A.: LPAGLN54A49E671I P.IVA: 01549380242
340	49.VI	"LA CASA DEL BOSCO" AZIENDA AGRICOLA SALTEL DI BONTORIN STEFANIA & C. Bontorin Stefania Via San Giorgio, 16 – 36020 Solagna (VI) C.U.A.A.: 02920340243 P.IVA: 02920340243
341	50.VI	"LA RINDOLA" LA RINDOLA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE Antoniazzi Elia Sede Legale: Via Bertocchetto, 6 – 36070 San Pietro Mussolino (VI) Sede Aziendale: Via Campanella, 18 – 36070 Altissimo (VI) C.U.A.A.: 03794520241 P.IVA: 03794520241
342	51.VI	"LA PESCHIERA" AZ. AGR. LA PESCHIERA DI RADIZZI ANNA BENEDETTA Radizzi Anna Benedetta Sede Legale: Viale Regina Margherita, 9/A – 36078 Valdagno (VI) Sede Aziendale: Località Peschiera dei Muzzi, 1 – 36070 Castelgomberto (VI) CUAA: RDZNBN87L64L551E P. IVA: 04201010248

Allegato A al Decreto n. 366 del 3 settembre 2021 pag. 41/44

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
343	52.VI	"LA DECIMA" SOCIETA' AGRICOLA LA DECIMA S.R.L. Pio Lago Sede Legale: Via Marosticana, 161 – 36031Dueville - VI Sede Aziendale: Via Europa Unita, 26 – 36030 Montecchio Precalcino (VI) CUAA: 02352181206 P. IVA: 02352181206
344	53.VI	"TIGLIO E QUERCIA" TIGLIO E QUERCIA DI FRANCESCHI MICHELE MARIA Franceschi Michele Maria Contrada Rossati, 10 – 36078 Valdagno (VI) CUAA: FRNMHL69P27L551J P. IVA: 03298670245
345	54.VI	"STORIE DI VITE. LA FATTORIA DIDATTICA DELLA CANTINA PIOVENE PORTO GODI" SOCIETA' AGRICOLA PIOVENE PORTO GODI ALESSANDRO S.S. Piovene Porto Godi Alessandra Via Villa, 14 – Fraz. Toara - 36021 Villaga (VI) C.U.A.A.: 00763110244 P.IVA: 00763110244
346	55.VI	"CORTE BERTESINA" TAPPARO RENATA Tapparo Renata Strada Bertesina, 270 – 36100 Vicenza (VI) C.U.A.A.: TPPRNT55C64L840F P.IVA: 00925710246
347	56.VI	"FATTORIA VALDASTICO" FATTORIA VALDASTICO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE Benetti Antonio Via Busin, 28 - 36010 Zanè (VI) C.U.A.A.: 02623870249 P.IVA: 02623870249
348	57.VI	"ORTI DI SANT'ANGELO" AZIENDA AGRICOLA ORTI DI SANT'ANGELO DI CAVEDON ALESSANDRO Cavedon Alessandro Sede Legale: Via Martiri di Malga Zonta, 14 – 36015 Schio (VI) Sede Aziendale: Via Giovanni Pascoli – 36035 Marano Vicentino (VI) C.U.A.A.: CVDLSN91A01I531M P.IVA: 03724270248
349	58.VI	"MARIETTA" DAL MAISTRO MARIA Dal Maistro Maria Via Gecchelina, 4/1 – 36030 Monte di Malo (VI) C.U.A.A.: DLMMRA69E53F486I P.IVA: 03794190243
350	59.VI	"JUVENILIA" JUVENILIA SOCIETA' AGRICOLA S.S. Pinton Davide Via Ceresara, 26 – 36015 Schio (VI) C.U.A.A.: 01945650248 P.IVA: 01945650248
351	60.VI	"ALBERTO&ANNA ALPACA" BARUFFATO ALBERTO Baruffato Alberto Sede Legale: Piazza Libertà, 11 – 36050 Monteviale (VI) Sede Aziendale: Via Costigiola, 123 – 36050 Monteviale (VI) C.U.A.A.: BRFLRT85R28L840A P.IVA: 03744740246

Allegato A al Decreto n. 366 del 3 settembre 2021 pag. 42/44

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
352	61.VI	"FATTORIA MASSIGNAN" FATTORIA MASSIGNAN SOCIETA' AGRICOLA IMPRESA SOCIALE S.R.L. Dolcetta Capuzzo Giovanni Via Quintino Sella, 20/bis – 36040 Brendola (VI) C.U.A.A.: 04131970248 P.IVA: 04131970248
353	62.VI	"VILLA FERIANI" FERIANI GIOVANNI Feriani Giovanni Via Borgo, 16 – 36047 Montegalda (VI) C.U.A.A.: FRNGNN71P06L949A P.IVA: 02541680241
354	63.VI	"FATTORIA TURCATO" TURCATO GISELLA Turcato Gisella ContradaTurcati, 1 C – 36076 Recoaro Terme (VI) C.U.A.A.: TRCGLL62T60L551U P.IVA: 02251760241
355	64.VI	"L'ALBERO DELLA VITA" CUCAROLLO MARIO Cucarollo Mario Sede Legale: Via San Pio X, 25 – 36027 Rosà (VI) Sede Aziendale: Via Roberti, 40 – 36027 Rosà (VI) C.U.A.A.: CCRMRA53A09H556J P.IVA: 02530800248
356	65.VI	"HAKUNA MATATA" BORTOLI FRATELLI SOCIETA' AGRICOLA S.S. Bortoli Guido Via Garziere, 47 – 36013 Piovene Rocchette (VI) C.U.A.A.: 01804150249 P.IVA: 01804150249
357	66.VI	"AE NOSEARE" NICOLIN MARIO E ZAMBELLO ANTONIETTA S.S. Nicolin Mario Via Adige, 37 – Loc. Marola – 36040 Torri di Quartesolo (VI) C.U.A.A.: 02965890243 P.IVA: 02965890243
358	67.VI	"LA COSTA" LA COSTA S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA Chemello Elisa Sede Legale: Via Ca' Ronzani, 1 – 36030 Sarcedo – VI Sede Aziendale: Via San Giuseppe, 25 – 36030 Sarcedo (VI) C.U.A.A.: 03107780243 P.IVA: 03107780243
359	68.VI	"VAL ONARI" BERTAZZO PIETRO MARIO Bertazzo Pietro Mario Piazza IV Novembre, 8 – 36060 Pianezze (VI) C.U.A.A.: BRTPRM76P19A703I P.IVA: 03670550247
360	69.VI	"CONTRA' MUSSOLINA" ZACCARIA LUCIA Zaccaria Lucia Via Ronchi, 41/A – 36023 Longare (VI) C.U.A.A.: ZCCLCU66E60E671Z P.IVA: 03982900247

Allegato A al Decreto n. 366 del 3 settembre 2021 pag. 43/44

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
361	70.VI	"GOCCE DI RUGIADA" AZIENDA AGRICOLA GOCCE DI RUGIADA DI PANIZZON MARIA PIA Panizzon Maria Pia Via Giovanni XXIII, 17 – 36030 Monte di Malo (VI) C.U.A.A.: PNZMRP62H66F486K P.IVA: 02773790247
362	71.VI	"BISELE" SOCIETA' AGRICOLA BISELE S.S. Frigo Graziano Sede Legale: Via Oberdan, 28 – 36012 Asiago (VI) Sede Aziendale: Via Beata Giovanna, 26 – 36010 Roana (VI) C.U.A.A.: 03964070241 P.IVA: 03964070241
363	72.VI	"LE MANDOLARE" AZIENDA AGRICOLA LE MANDOLARE S.A.S. SOCIETA' AGRICOLA DI PASQUALOTTO LIDIA E C. Pasqualotto Lidia Via Mandolare, 6 - 36020 Villaga (VI) C.U.A.A.: 02351570243 P.IVA: 02351570243
364	73.VI	"IL GRANDE PORTICO" AGRITURISMO IL GRANDE PORTICO SAS SOCIETA' AGRICOLA DI SILVIA FORTE & C. Forte Alessandro Via San Cristoforo, 44 – 36030 Costabissara (VI) C.U.A.A.: 03672180241 P.IVA: 03672180241
365	74.VI	"MRHOPS – I SAPERI DEL LUPPOLO" STRANO MA VERDE DI CARLON ENRICO Carlon Enrico Sede Legale: Vicolo Pigafetta, 6 – 35018 San Martino di Lupari (PD) Sede Aziendale: Via Vittoria, 154 – 36035 Mussolente (VI) C.U.A.A.: CRLNRC78R06C743X P.IVA: 03883470282
366	75.VI	"FATTORIA DEL LEGNO" FATTORIA DEL LEGNO DI ANDREA ZENARI Zenari Andrea Sede Legale: Via 8 Aprile, 9 – 36053 Gambellara (VI) Sede Aziendale: Strada Silvo Pastorale delle Pianezze, km 0,3 – 36030 Caltrano (VI) C.U.A.A.: ZNRNDR73C22L157Q P.IVA: 04130820246
367	76.VI	"CA' SEMOLA" BENETAZZO ERIKA Benetazzo Erika Via Raga, 1 – 36036 Torrebelvicino (VI) C.U.A.A.: BNTRKE76P41E864O P.IVA: 04076050246
368	77.VI	"COLLALTO" VIERO GIANICO Viero Gianico Via Collalto, 36 – 36030 Colceresa (VI) C.U.A.A.: VRIGNC64H15E970B P.IVA: 02840710244
369	78.VI	"AL POZZO" AL POZZO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE Franchetti Elena Via Bellimadore, 21 – 36050 Montorso Vicentino (VI) C.U.A.A:03729730246 P.IVA: 03729730246

Allegato A al Decreto n. 366 del 3 settembre 2021 pag. 44/44

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
370	79.VI	"PIANTEREST ACADEMY" LE PIANTE S.S. DI TAPPARELLO VITTORIO & C. SOCIETA' AGRICOLA Tapparello Giorgia Strada Coltura del Tesina, 99 – 36100 Vicenza (VI) C.U.A.A: 00805030244 P.IVA: 00805030244
371	80.VI	"TOGONEGRO" FATTORIA TOGONEGRO DI CABERLON ALESSANDRO Caberlon Alessandro Via Caribollo, 81 – 36063 Marostica (VI) C.U.A.A.: CBRLSN71R04A703F P.IVA: 03948630243
372	81.VI	"MASARI ALLA CASA ROSSA" AZIENDA AGRICOLA MASARI – SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA Tessari Arianna Sede Legale: Via Bevilacqua, 2/A – 36078 Valdagno (VI) Sede Aziendale: Via Carlassara, 8 – 36070 Brogliano (VI) C.U.A.A.: 04020420248 P.IVA: 04020420248
373	82.VI	"IL LAVANDETO DELLA LOBIA" AZIENDA AGRICOLA ORNA DI PONZIO PIERLUIGI Ponzio Pierluigi Strada di Lobia, 175 – 36100 Vicenza (VI) C.U.A.A.: PNZPLG82E12L840F P.IVA: 03503940243
374	83.VI	"VIA CANALE" AZIENDA AGRICOLA VIA CANALE DI VISENTIN GIACOMO Visentin Giacomo Via Canale, 16 – 36063 Marostica (VI) C.U.A.A.: VSNGCM94P20A703W P.IVA: 04205930243
375	84.VI	"IL CONTADINO NOBILE" STECCHINI CARLOTTA Stecchini Carlotta Via Molinetto, 2 – 36060 Romano d'Ezzelino (VI) C.U.A.A.: STCCLT76P63A703U P.IVA: 04322590243

Dott. Mauro Giovanni Viti
Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

(Codice interno: 457006)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO n. 367 del 03 settembre 2021

Approvazione dei nuovi modelli regionali dei simboli distintivi di classificazione delle strutture ricettive all'aperto : campeggi e villaggi turistici (art. 31 della L.r. n. 11 del 2013 e DGR n. 1000 del 17 giugno 2014).

[Turismo]

Note per la trasparenza:
Si approvano i nuovi modelli regionali della simbologia grafica da utilizzare per esporre il segno distintivo di classificazione delle strutture ricettive all'aperto : campeggi e villaggi turistici.

Il Direttore

PREMESSO CHE

- la Giunta regionale, con DGR n. 2884 del 28 maggio 1985, aveva approvato il provvedimento riguardante l' "Approvazione del simbolo distintivo dei complessi ricettivi all'aperto (Legge regionale 3 luglio 1984, n. 31 e Legge 17 maggio 1983, n. 217)"che stabiliva i modelli di simboli distintivi dei complessi ricettivi all'aperto;

- nella citata deliberazione veniva anche specificato che nei suddetti modelli di simboli distintivi fossero presenti le seguenti caratteristiche:

> *"- simboli su fondo verde, racchiusi in un'ellisse delimitata da bordini in rosso, bianco e verde, costituiti da una tenda per i campeggi e da una casetta e una tenda per i villaggi turistici; la specificazione dell'attività è riportata in rosso nella parte superiore dell'ellisse (campeggio, villaggio turistico) mentre inferiormente appaiono sempre in rosso le stelle a cinque punte specificanti la categoria a cui è stato assegnato l'esercizio;*
>
> *- i segni distintivi da esporre all'esterno e all'interno delle strutture ricettive debbono essere riprodotti in conformità agli schemi approvati nel seguente formato:*
>
> > *- per il cartello esterno: ellisse esterna di 30 cm di larghezza e 20 cm di altezza inserita in rettangolo di cm 32 x 22;*
> > *- per il cartello interno: ellisse esterna di 15 cm di larghezza e 10 cm di altezza inserita in rettangolo di cm 16 x 11;*
>
> *- i modelli devono essere riprodotti con i seguenti colori:*
>
> > *- fondo del rettangolo in cui sono inseriti: bianco;*
> > *- ellisse centrali in cui è inserito il simbolo e bordino interno dell'ellisse verde pantone 347;*
> > *- bordino esterno dell'ellisse, iscritta in alto che specifica l'attività e le stelle: rosso pantone Warm. Red/C";*

- successivamente è stata approvata la l.r. 14 giugno 2013, n.11 "*Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto", che tra l'altro d*isciplina all'articolo 31 la classificazione delle strutture ricettive, ivi comprese quelle all'aperto, quali i campeggi ed i villaggi turistici, così comedefiniti dall'art.26 della citata l.r.;

- ai sensi dell'articolo 31, comma 3, lettera e) della citata legge regionale, la Giunta regionale, con provvedimento, definisce: "*il modello regionale della simbologia da utilizzare per esporre il segno distintivo della classificazione delle altre strutture ricettive e delle sedi congressuali";*

- in data 4 luglio 2014 è stata pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto (BUR) la DGR n. 1000 del 17 giugno 2014, con oggetto: *"Nuova disciplina di classificazione e attribuzione del livello e categoria delle strutture ricettive all'aperto ai sensi degli articoli 29, 31, 32, 33 e 34 della legge regionale 14 giugno 2013, n. 11 "Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto" che successivamente è stata modificata dalla DGR n. 588 del 21 aprile 2015 pubblicata nel BUR del 12 maggio 2015;*

CONSIDERATO CHE

- con la citata DGR n. 1000/2014 e s. m. i., Allegato A, articolo 9 *"Simboli distintivi delle strutture ricettive all'aperto"* sono state approvate le direttive relativamente alla realizzazione del simbolo grafico distintivo delle strutture ricettive all'aperto, tra le quali sono compresi i campeggi e i villaggi turistici;

- le strutture ricettive, tra cui ci sono i campeggi ed i villaggi turistici, ai sensi del comma 5 dell'articolo 31 della legge regionale n. 11 del 2013, devono esporre, in modo ben visibile all'esterno, il segno distintivo della classe assegnata, realizzato in conformità al modello regionale di cui al comma 3, lettera e) del citato articolo;

- i titolari delle strutture ricettive, tra cui i campeggi ed i villaggi turistici, che non espongono o espongono in modo non visibile al pubblico il segno distintivo della classe assegnata, sono soggetti alla sanzione amministrativa da euro 1.000,00= a euro 2.000,00= ai sensi della lettera e) del comma 3 dell'articolo 49 della l. r. n. 11 del 2013;

- nel punto n. 4 del deliberato della citata DGR n. 1000/2014 e s. m. i. si autorizza il Direttore della Sezione regionale Turismo, con proprio decreto, ad individuare il modello regionale del simbolo grafico per esporre il segno distintivo di classificazione da collocare in modo ben visibile al pubblico all'esterno dell'ingresso principale della struttura ricettiva all'aperto di *"campeggi" e "villaggi turistici";*

- con Deliberazione n. 2078 del 14 dicembre 2017, la Giunta Regionale ha deliberato di modificare il Marchio turistico regionale sostituendo il pay-off "*Tra la terra e il cielo*", in "*The Land of Venice*" autorizzandone, al contempo, la registrazione;

RITENUTO OPPORTUNO

- approvare le seguenti prescrizioni tecniche, per aggiornare il modello regionale del simbolo distintivo di classificazione delle strutture ricettive *"campeggio"* e *"villaggio turistico"* con il pay-off : "*The Land of Venice"*:

- adottare il suddetto simbolo distintivo di classificazione, secondo le disposizioni dell'art. 9 dell'Allegato A) della DGR n. 1000/2014 es. m. i., con livello di classificazione da una a cinque stelle per la tipologia di struttura ricettiva all' aperto *"campeggio"*, come specificato **nell'Allegato A** al presente provvedimento e con la classificazione da due a cinque stelle per la tipologia di struttura ricettiva all'aperto *"villaggio turistico"*, come specificato nell'**Allegato B** al presente provvedimento;

- richiamare, per omogeneità di immagine, le forme ed i colori dei simboli distintivi dei campeggi e dei villaggi turistici, già approvati con la DGR n. 2884 del 28 maggio 1985, escluso il pay-off ;

- approvare delle nuove prescrizioni omogenee in materia di dimensioni del cartello, poiché il comma 5 dell'art.31 della L.R n.11/2013 impone l'esposizione solo all'esterno della struttura ricettiva del segno distintivo della classe assegnata, escludendo così una distinzione tra le dimensioni di un cartello da esporre all'esterno e quelle di un cartello da esporre all'interno della struttura ricettiva, come era invece previsto dalla DGR n.2884/1985;

- disporre, per i motivi citati, che il simbolo distintivo specificato **nell'Allegato A** per la tipologia di struttura ricettiva *"campeggio"* sia realizzato in un cartello rettangolare con le seguenti prescrizioni:

  - il simbolo distintivo è costituito da una tenda, su fondo verde racchiuso in un'ellisse delimitata da bordini in rosso, bianco e verde;
  - nella parte superiore dell'ellisse è riportata in rosso la specificazione della tipologia di struttura all'aperto, con lettere scritte in maiuscolo "CAMPEGGIO" o in alternativa " CAMPING";
  - nella parte inferiore dell'ellisse sono riportate le stelle a cinque punte, sempre in rosso, che specificano la categoria di classificazione assegnata all'esercizio da 1 a 5 stelle;
  - il simbolo è riprodotto in una targa identificativa con ellisse esterna di 15,5 cm. di larghezza e 10,5 cm di altezza inserita in un rettangolo di cm. 24 x cm 13, con materiale di metallo o plastico;

- i modelli devono essere riprodotti con i seguenti colori:

  - fondo del rettangolo in cui sono inseriti: bianco;
  - ellisse centrale in cui è inserito il simbolo e bordino interno dell'ellisse: verde pantone 347;
  - bordino esterno dell'ellisse, scritta in alto che specifica l'attività e le stelle: rosso pantone Warm Red/C;

- all'interno dell'angolo inferiore sinistro del rettangolo è posizionato il marchio turistico regionale per l'Italia, da realizzarsi in conformità alle disposizioni del manuale d'uso del citato marchio turistico, pubblicato nel portale regionale www.regione.veneto.it/web/turismo/ ; il marchio comprende un leone marciano, una stella bianca a sette punte inserita in un cerchio che ritaglia altrettanti spicchi di colore diverso, il logotipo : *Veneto*, il pay-off : "*The Land of Venice*" , il dominio del portale: *www.veneto.eu*

- disporre, per i motivi citati, che il simbolo distintivo specificato **nell'Allegato B** per la tipologia di struttura ricettiva *"villaggio turistico"* sia realizzato in un cartello rettangolare con le seguenti prescrizioni:

- il simbolo distintivo è costituito da una casetta e una tenda, su fondo verde racchiuso in un'ellisse delimitata da bordini in rosso, bianco e verde;
- nella parte superiore dell'ellisse è riportata in rosso la specificazione della tipologia di struttura alberghiera, con lettere scritte in maiuscolo "VILLAGGIO TURISTICO";
- nella parte inferiore dell'ellisse sono riportate le stelle a cinque punte, sempre in rosso, che specificano la categoria di classificazione assegnata all'esercizio da 2 a 5 stelle;
- il simbolo è riprodotto in una targa identificativa con ellisse esterna di 15,5 cm. di larghezza e 10,5 cm di altezza inserita in un rettangolo di cm. 24 x cm 13, con materiale di metallo o plastico;

- i modelli devono essere riprodotti con i seguenti colori:

- fondo del rettangolo in cui sono inseriti: bianco;
- ellisse centrale in cui è inserito il simbolo e bordino interno dell'ellisse : verde pantone 347;
- bordino esterno dell'ellisse, scritta in alto che specifica l'attività e le stelle : rosso pantone Warm Red/C;

- all'interno dell'angolo inferiore sinistro del rettangolo è posizionato il marchio turistico regionale per l'Italia, da realizzarsi in conformità alle disposizioni del manuale d'uso del citato marchio turistico, pubblicato nel portale regionale www.regione.veneto.it/web/turismo/ ; il marchio comprende un leone marciano, una stella bianca a sette punte inserita in un cerchio che ritaglia altrettanti spicchi di colore diverso, il logotipo: *Veneto*, il pay-off :"*The Land of Venice*" , il dominio del portale: *www.veneto.eu*

- le misure citate potranno essere adeguatamente ridotte solo nel caso di oggettiva carenza di sufficiente spazio espositivo all'esterno dell'ingresso principale della struttura, mantenendo comunque inalterate le proporzioni e gli altri elementi del modello nonché garantendo sempre la leggibilità delle scritte e dei simboli;

CONSIDERATO CHE

- si deve tutelare l'affidamento dei titolari di campeggi e villaggi turistici, che hanno già sostenuto le spese per realizzare la targa con il simbolo distintivo conforme alle prescrizioni tecniche contenute nella DGR n. 2884 del 28 maggio 1985;

- si deve confermare quindi la validità dei simboli distintivi di campeggi e villaggi turistici, conformi ai modelli regionali di cui alla DGR n. 2884/1985, con simboli già realizzati fino alla data di pubblicazione sul BUR del presente Decreto, a condizione che i campeggi e i villaggi turistici siano dotati di classificazione ai sensi della DGR n. 1000/2014 e s.m.i., corrispondente a quella indicata nel simbolo e che non modifichino il livello di classificazione indicato nel simbolo realizzato;

CONSIDERATO CHE

- la realizzazione del simbolo distintivo della classificazione e la sua affissione richiedono adeguati tempi tecnici;

- per un principio di proporzionalità, l'obbligo di esposizione del simbolo distintivo della classe assegnata non può avere efficacia immediata coincidente con la data di pubblicazione sul BUR del presente provvedimento, perché i titolari di campeggi e villaggi turistici non avrebbero il tempo di adeguarsi al nuovo obbligo;

RITENUTO OPPORTUNO

- disporre che i simboli distintivi della classificazione, contenuti nell'**Allegato A e nell'Allegato B** al presente provvedimento**,** realizzati secondo le prescrizioni tecniche citate in premessa**,** siano obbligatori, a decorrere dal sessantesimo giorno successivo alla pubblicazione sul BUR del presente provvedimento, per le seguenti strutture:

a) campeggi e villaggi turistici che, successivamente alla pubblicazione sul BUR del presente provvedimento, ottengano per la prima volta la classificazione di struttura ricettiva all'aperto ai sensi della DGR n. 1000/2014 e s.m.i.;
b) campeggi e villaggi turistici che, successivamente alla pubblicazione sul BUR del presente provvedimento, ottengano una modifica del livello di classificazione di struttura ricettiva all'aperto rispetto a quello conseguito in vigenza della l.r. n. 33/2002 o in vigenza della l.r. n. 11/2013;

DATO ATTO CHE

- ai sensi del comma 1 dell'art.9 dell'Allegato A della DGR n. 1000/2014 e s.m.i., il simbolo distintivo della classificazione deve essere esposto in modo ben visibile al pubblico all'esterno dell'ingresso principale delle strutture ricettive all'aperto e non costituisce messaggio pubblicitario;

- il simbolo distintivo della classificazione è esente dall'imposta di pubblicità, ai sensi del D.lgs. n. 507 del 1993, art.17, comma 1, lettera i), perché si tratta di targa la cui esposizione è obbligatoria per disposizione di legge;

RITENUTO OPPORTUNO

- pubblicare integralmente il presente provvedimento nella versione a colori nel Bollettino Ufficiale della Regione ed inserirlo nel portale regionale www.regione.veneto.it/web/turismo/

VISTI il D.lgs. n. 507/1993; la l. n. 241/1990; la l.r. n. 33/2002; la l.r.n. 11/2013; le DDGR n. 2884/1985; n. 1000/2014; n. 588/2015;

decreta

1. di confermare, per i motivi citati in premessa, la validità dei simboli distintivi di campeggi e villaggi turistici, conformi al modello regionale di cui alla DGR n. 2884 del 1985, con simboli già realizzati fino alla data di pubblicazione sul Bur del presente Decreto, a condizione che i campeggi e i villaggi turistici siano dotati di classificazione ai sensi della DGR n.1000/2014 e s.m.i., corrispondente a quella indicata nel simbolo e che non modifichino il livello di classificazione indicato nel simbolo realizzato;

2. di approvare, per i motivi citati in premessa, sia il nuovo modello regionale di simbolo distintivo della classificazione assegnata ai campeggi, contenuto nell'**Allegato A** al presente provvedimento; sia il nuovo modello regionale di simbolo distintivo della classificazione assegnata ai villaggi turistici, contenuto nell'**Allegato B** al presente provvedimento;

5. di approvare tutte le prescrizioni tecniche descritte in premessa per la realizzazione dei suddetti simboli grafici;

6 di disporre che il modello regionale di simbolo distintivo della classificazione, approvato con il presente Decreto**,** sia obbligatorio, a decorrere dal sessantesimo giorno successivo alla pubblicazione sul BUR del presente provvedimento, per le seguenti strutture:

> a) campeggi e villaggi turistici che, successivamente alla pubblicazione sul BUR del presente provvedimento, ottengano per la prima volta la classificazione di struttura ricettiva all'aperto ai sensi della DGR n. 1000/2014 e s.m.i.;
> b) campeggi e villaggi turistici che, successivamente alla pubblicazione sul BUR del presente provvedimento, ottengano una modifica del livello di classificazione di struttura ricettiva all'aperto rispetto a quello conseguito in vigenza della l.r. n. 33/2002 o in vigenza della l.r. n. 11/2013;

7. di dare atto che, ai sensi del comma 1 dell'art.9 dell'Allegato A della DGR n. 1000/2014, il simbolo distintivo della classificazione deve essere esposto in modo ben visibile al pubblico all'esterno dell'ingresso principale di campeggi e villaggi turistici e non costituisce messaggio pubblicitario;

8. di dare atto che il simbolo distintivo della classificazione è esente dall'imposta di pubblicità, ai sensi del D.lgs.n.507 del 1993 art.17, comma 1, lettera i);

9. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico del bilancio regionale;

10. di pubblicare il presente provvedimento integralmente nella versione a colori nel Bollettino Ufficiale della Regione e di inserirlo nel portale regionale www.regione.veneto.it/web/turismo/.

Mauro Giovanni Viti

Allegato A al Decreto n. 367 del 3 settembre 2021

Allegato A al Decreto n. 367 del 3 settembre 2021 pag. 2/5

Veneto
The Land of Venice
www.veneto.eu

Allegato A al Decreto n. 367 del 3 settembre 2021

Allegato A al Decreto n. 367 del 3 settembre 2021 pag. 4/5

Veneto
The Land of Venice
www.veneto.eu

Allegato A al Decreto n. 367 del 3 settembre 2021

Veneto
The Land of Venice
www.veneto.eu

Allegato B al Decreto n. 367 del 3 settembre 2021

Allegato B al Decreto n. 367 del 3 settembre 2021

Allegato B al Decreto n. 367 del 3 settembre 2021 pag. 3/4

Veneto
The Land of Venice
www.veneto.eu

Allegato B al Decreto n. 367 del 3 settembre 2021

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE VALUTAZIONI AMBIENTALI, SUPPORTO GIURIDICO E CONTENZIOSO

(Codice interno: 456817)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE VALUTAZIONI AMBIENTALI, SUPPORTO GIURIDICO E CONTENZIOSO n. 21 del 30 agosto 2021

Valutazione di incidenza riguardante la messa in sicurezza del pilastro "Faloppa" nell'ambito della concessione mineraria di sali magnesiaci, denominata "Costa Alta", in comune di Valbrenta (VI), a seguito dell'ordinanza della Provincia di Vicenza ai sensi dell'art. 674 del D.P.R. n. 128/1959 (Determinazione dirigenziale n. 1098 del 19/07/2019). Esito negativo della valutazione e proposta per la conclusione favorevole, con prescrizioni e raccomandazioni, della relativa procedura conseguente alla misura compensativa ai sensi dei commi 9 e 10 dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/97 (art. 6 (4) della Direttiva 92/43/Cee).

[Ambiente e beni ambientali]

Note per la trasparenza:
La Provincia di Vicenza in qualità di Autorità di Polizia Mineraria, ai sensi dell'art. 674 del D.P.R. n. 128/1959, ha disposto mediante specifica ordinanza la messa in sicurezza del pilastro "Faloppa" presso il settore occidentale della concessione mineraria "Costa Alta", in comune di Valbrenta, in ragione di una situazione di pericolo contingente nei confronti della SS n. 47 e della linea ferroviaria Venezia-Trento a causa della condizione di instabilità del sovrastante pilastro roccioso riscontrata dalle Autorità proposte. La demolizione del pilastro è avviata in regime di somma urgenza secondo uno specifico Piano per la messa in sicurezza presentato dalla ditta titolare della concessione mineraria. Gli articoli 5 e 6 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e ss.mm.ii. stabiliscono che ogni piano, progetto o intervento, per il quale sia possibile una incidenza significativa negativa sui siti di rete Natura 2000, debba essere sottoposto a procedura di valutazione di incidenza. Tale procedura si esplica secondo le disposizioni di cui alla D.G.R. n. 1400/2017, nel rispetto dell'Intesa del 28/11/2018 tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4. Per l'attuazione del Piano per la messa in sicurezza in argomento sono attesi degli effetti il cui ambito di influenza coinvolge i siti della rete Natura 2000. Con il presente decreto, l'Autorità regionale competente per la valutazione di incidenza, riconosce l'esito negativo della valutazione di incidenza e propone la conclusione favorevole (con prescrizioni e raccomandazioni) della procedura per la valutazione di incidenza, qualora soddisfatti i requisiti previsti dall'art. 6 (4) della Direttiva 92/43/Cee, nell'ambito del procedimento di valutazione di impatto ambientale (art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.). Direttiva 92/43/CEE (art. 6, par. 3 e 4); D.P.R. n. 357/1997 (artt.5 e 6), D.lgs. n. 152/2006 (parte II), D.P.R. n. 128/1959 (art. 674), D.G.R. n. 1400/2017

Il Direttore

PREMESSO che l'attuazione delle disposizioni previste dalla direttiva comunitaria 92/43/CEE, finalizzata a salvaguardare la biodiversità mediante la conservazione degli habitat, nonché della flora e della fauna selvatiche nel territorio degli Stati membri, impone l'adozione di opportune misure per contrastare il degrado degli habitat naturali e degli habitat di specie, nonché contenere le perturbazioni, suscettibili di avere conseguenze significative sulle specie per cui i siti della rete Natura 2000 sono stati individuati;

PREMESSO che l'art. 6 della succitata direttiva comunitaria riconosce che qualsiasi piano o progetto che possa avere incidenze significative su un determinato sito, forma oggetto di una opportuna valutazione d'incidenza, che tenga conto degli obiettivi di conservazione del sito stesso;

PREMESSO che con i provvedimenti di recepimento della summenzionata direttiva comunitaria (D.P.R. 357/97 e D.P.R.120/03), lo Stato Italiano ha riconosciuto l'autonomia disciplinare in merito alla procedura di valutazione di incidenza alle Regioni e alle Province Autonome;

DATO ATTO che, con Deliberazione n. 1400 del 29 agosto 2017, la competenza sulla procedura per la valutazione di incidenza è affidata all'Amministrazione Regionale anche nei casi di progetti che prevedono misure di compensazione di cui all'articolo 5, comma 9, del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii., fermo restando quanto previsto all'articolo 10, comma 3, del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., per i procedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA).

DATO ATTO che, ai sensi della D.G.R. n. 1400/2017, il compito di provvedere alla valutazione di incidenza è attribuito al Direttore della struttura regionale competente in materia di valutazione di incidenza, in qualità di Autorità regionale competente per la valutazione di incidenza, da effettuarsi sulla base degli elaborati che costituiscono lo studio, esprimendone specifico esito;

DATO ATTO che con D.G.R. n. 571 del 04/05/2021 le competenze in materia di valutazione di incidenza sono confluite nella Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso;

DATO ATTO che la Provincia di Vicenza in qualità di Autorità di Polizia Mineraria con nota prot. n. 27700 del 20/05/2019 (acquisita al prot. reg. con n. 196778 del 21/05/2019) ha comunicato l'avvio del procedimento (ai sensi dell'art. 674 del D.P.R. n. 128/1959) per il Piano per la messa in sicurezza del pilastro "Faloppa" presso il settore occidentale della concessione mineraria "Costa Alta" in comune di Valbrenta, in ragione di una situazione di pericolo contingente nei confronti della SS n. 47 e della linea ferroviaria Venezia-Trento per l'instabilità del sovrastante pilastro roccioso riscontrata dalle Autorità proposte;

DATO ATTO che con tale comunicazione la Provincia di Vicenza ha definito le indicazioni tecniche di massima da osservare nel Piano per la messa in sicurezza del pilastro "Faloppa";

DATO ATTO che la Provincia di Vicenza con specifico atto (Determinazione dirigenziale n. 1098 del 19/07/2019) ha emesso l'ordinanza per la messa in sicurezza del pilastro "Faloppa", in regime di somma urgenza, sulla base del richiesto Piano presentato dalla ditta titolare della concessione mineraria;

DATO ATTO che con tale ordinanza è disposta la prioritaria realizzazione di una barriera paramassi a valle della parete rocciosa (a protezione di eventuali cadute massi) e la successiva demolizione del Pilastro Faloppa secondo le fasi operative fissate dal Piano, fino al raggiungimento della quota di sicurezza di 300 m slm (in considerazione delle giaciture e dello stato fessurativo dell'ammasso roccioso sottostante);

DATO ATTO che la medesima ordinanza, stante la somma urgenza, subordina l'avvio dei lavori di messa in sicurezza al solo espletamento delle procedure di occupazione temporanea delle aree interessate dalla realizzazione della barriera paramassi e riconduce l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza a un procedimento a sé stante, avendo individuato nella Regione Veneto l'Autorità competente in materia (ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/97, e ss.mm.ii., e della D.G.R. n. 1400/2017) per l'evidenza di un'incidenza significativa negativa a carico di habitat di interesse comunitario e la conseguente formulazione di misure compensative ai sensi dell'art. 6 (4) della Direttiva 92/43/Cee;

DATO ATTO che l'Autorità regionale per la valutazione di incidenza effettua la valutazione di incidenza nei casi previsti dal par. 3.1 dell'allegato A alla D.G.R. n. 1400/2017, fermo restando le competenze previste dall'Autorità preposta all'autorizzazione e nel rispetto dell'Intesa del 28/11/2018, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4;

ESAMINATA la documentazione per la valutazione di incidenza il cui studio, anche agli atti della Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso, risulta redatto dal dott. Martino DELL'OSBEL, dott.ssa. Monica MARIOTTI, dott. Michele CASSOL e dott. Alberto SCARIOT, per conto della ditta Granulati Dolomitici Peroglio spa, e trasmessa dalla Provincia di Vicenza - Area Tecnica con nota prot n. 62788 del 29/11/2019 (acquisita al prot. reg. con n. 522159 del 04/12/2019) e, a seguito della nota di richiesta integrazioni di cui al prot. reg. n. 557183 del 24/12/2019, con nota prot n. 26466 del 21/06/2021 (acquisita al prot. reg. con n. 280065, n. 280071 e n. 280077 del 21/06/2021);

PRESO ATTO che lo studio per la valutazione d'incidenza esamina gli effetti sui siti della rete Natura per la messa in sicurezza del pilastro roccioso (cd. Pilastro "Faloppa") presso il settore occidentale della concessione mineraria "Costa Alta" (nella parte bassa del cantiere minerario esistente), comportante la realizzazione di una barriera paramassi a valle della parete rocciosa e la demolizione per stadi successivi del pilastro roccioso fino alla quota di sicurezza imposta dall'ordinanza provinciale (determina n. 1098/2019), raggiungendo prioritariamente la quota del piazzale dell'attuale cantiere minerario (circa 340 m slm) e in seguito procedendo fino alla formazione di un unico piazzale sul bedrock integro alla quota 300 m slm;

PRESO ATTO che, relativamente alla localizzazione rispetto ai siti della rete Natura 2000, la messa in sicurezza del pilastro roccioso in argomento si realizza all'interno del sito ZSC/ZPS IT3230022 "Massiccio del Grappa", fatta eccezione per la barriera paramassi che si colloca all'esterno della rete Natura 2000;

PRESO ATTO che, a seguito della demolizione del pilastro roccioso, lo studio in esame riconosce il diretto coinvolgimento di superfici dell'habitat 8210 "Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica" (per un'estensione di circa a circa 2.700 mq);

PRESO ATTO che lo studio in esame riconosce la sussistenza di un'incidenza significativa negativa per 8210 "Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica" e per *Physoplexis comosa*;

PRESO ATTO che non vi sono evidenze di soluzioni alternative attuabili comportanti una minor incidenza significativa negativa a carico degli habitat di interesse comunitario dei siti della rete Natura 2000 coinvolti, anche rispetto ai relativi obiettivi di conservazione e a quanto previsto dal Piano per la messa in sicurezza;

PRESO ATTO che lo studio in esame non dà evidenza della possibilità di assumere misure di mitigazione in fase di attuazione degli interventi e che, anche rispetto a quanto previsto dal Piano per la messa in sicurezza, non si riscontrano misure tali da contrastare le cause comportanti l'incidenza significativa negativa riconosciuta;

PRESO ATTO che la Provincia di Vicenza, con proprio atto (determinazione n. 1156 del 31/07/2019 del Dirigente del Servizio Cave e Miniere), ha riconosciuto i "motivi imperativi di rilevante interesse pubblico" per il Piano per la messa in sicurezza in argomento sulla scorta dell'ordinanza emessa (n. 1098 del 19/07/2019);

ATTESO che i motivi imperativi di rilevante interesse pubblico vadano assunti con particolare riferimento al requisito di rilevanza dell'interesse pubblico (nel rispetto agli obiettivi della direttiva 92/43/Cee e 2009/147/Ce) e al requisito di lungo termine dell'orizzonte temporale dell'interesse pubblico;

DATO ATTO che il suddetto atto della Provincia di Vicenza altresì qualifica le condizioni attestanti i motivi imperativi di rilevante interesse pubblico;

DATO ATTO che i motivi imperativi di rilevante interesse pubblico, qualora fondati sulle ragioni sopra riconosciute, possono essere riferiti al quadro di azioni o politiche volte a tutelare valori fondamentali per la vita dei cittadini (salute, sicurezza, ambiente);

PRESO ATTO che lo studio in esame riporta la misura di compensazione per le incidenze significative negative a carico dell'habitat 8210 "Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica" e di *Physoplexis comosa* e che queste sono derivanti dalla riduzione definitiva delle superfici di habitat e habitat di specie;

PRESO ATTO che la misura di compensazione formulata per le incidenze nei confronti di 8210 "Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica" e di *Physoplexis comosa* corrisponde alla proposta di ampliamento del sito ZSC/ZPS IT3230022 "Massiccio del Grappa" in corrispondenza dello sbocco di forra della Val Goccia in comune di Valbrenta (situato in posizione più distale rispetto alla concessione mineraria in oggetto) e in proprietà del medesimo comune, per complessivi 0,54 ettari;

DATO ATTO che l'ampliamento di cui sopra si caratterizza per la presenza di pareti verticali in continuità con il sistema morfologico ricadente nel sito Natura 2000 già attribuito all'habitat 8210 "Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica" e altresì in tale ambito è rinvenibile la presenza di *Physoplexis comosa*;

DATO ATTO che la misura di compensazione ricomprende un'area in cui si trovano superfici già corrispondenti ai suddetti habitat e specie di interesse comunitario, per i quali è riconosciuta l'incidenza significativa negativa, e che la misura è pienamente realizzabile e non necessita di ulteriori misure compensative, fatta salva l'opportunità di ricomprendere porzioni contermini aventi le medesime caratteristiche strutturali;

CONSIDERATO che, con riferimento alle disposizioni della D.G.R. n. 1400/2017, si è provveduto all'esame istruttorio dell'istanza in argomento, riconoscendo ragionevolmente condivisibili i giudizi espressi nello studio di cui sopra sulla significatività delle incidenze con i limiti evidenziati nella relazione istruttoria tecnica n. 184 del 20/08/2021 (costituente l'**allegato B** al presente provvedimento);

DATO ATTO che si realizza altresì la necessità di aggiornare il formulario per gli adempimenti conseguenti all'art. 6 (4) della Direttiva 92/43/Cee;

DATO ATTO e RITENUTO che, nonostante l'esito negativo della valutazione di incidenza, qualora soddisfatti i requisiti previsti dall'art. 6 (4) della Direttiva 92/43/Cee e sulla base della misura di compensazione proposta, è ammissibile una conclusione favorevole della procedura di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii., tenuto conto delle prescrizioni e raccomandazioni riportate nel parere contenente gli esiti della valutazione (costituente l'**allegato A** al presente provvedimento), in ragione del principio di precauzione e ai fini esclusivi della tutela degli habitat e delle specie di cui alle Direttive comunitarie 92/43/Cee e 09/147/Ce;

DATO ATTO che la modifica della perimetrazione del sito della rete Natura 2000 in argomento, in conseguenza della misura di compensazione, si realizza mediante specifico atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii., della struttura regionale competente per l'attuazione della rete Natura 2000 in Veneto;

DATO ATTO che le competenze per l'attuazione della rete Natura 2000 in Veneto, stante le attuali specifiche prerogative, sono assegnate alla Direzione Turismo - U.O. Strategia Regionale della Biodiversità e dei Parchi (D.G.R. n. 571/2021);

RITENUTO che sia dato seguito al perfezionamento della procedura amministrativa inerente la modifica in ampliamento del sito ZSC/ZPS IT3230022 "Massiccio del Grappa";

DATO ATTO che, al fine di provvedere all'obbligatoria informazione alla Commissione europea sugli adempimenti di cui all'art. 6 (4) della Direttiva 92/43/Cee, per il tramite del Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare, tra la documentazione richiesta vi sono gli atti di attestazione dei motivi imperativi di rilevante interesse pubblico e il formulario, opportunamente compilato, per la trasmissione di informazioni alla Commissione europea ai sensi dell'art. 6 (4) della Direttiva 92/43/Cee, da aggiornarsi sulla base delle indicazioni riportate nell'allegato A al presente provvedimento.

VISTE le Direttive 92/43/CEE, e ss.mm.ii., e 09/147/CE, e ss.mm.ii.;

VISTI i DD.P.R. n. 357 del 8 settembre 1997 e n. 120 del 12 marzo 2003 e il D.M. 184/2007 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 241/1990 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. n. 128/1959;

VISTA le DD.G.R. n. 1400 del 29 agosto 2017, n. 786 del 27 maggio 2016, n. 1331 del 16 agosto 2017 e n. 1709 del 24 ottobre 2017;

VISTA l'Intesa del 28/11/2018, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4;

VISTE le DD.G.R. n. 1180/2006, 441/2007, 4059/2007, 4003/2008, 220/2011, 3873/2005, 3919/2007, 1125/2008, 4240/2008, 2816/2009, 2874/2013, 2875/2013, 1083/2014, 2200/2014, 893/2017, 300/2018, 390/2018, 667/2018, 442/2019, 501/2019, 546/2019, 626/2019, 925/2019, 1909/2019, 1910/2019, 338/2020, 930/2020, 1135/2020, 1584/2020;

VISTA le D.G.R. n. 571/2021;

VISTO il Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 e ss.mm.ii.;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di riconoscere l'esito negativo della valutazione di incidenza, a fronte dell'incidenza significativa negativa evidenziata con la valutazione appropriata nei confronti degli obiettivi di conservazione del sito ZSC/ZPS IT3230022 "Massiccio del Grappa", e di ritenere ammissibile la misura di compensazione proposta
3. di proporre, nonostante l'esito negativo della valutazione di incidenza, qualora soddisfatti i requisiti previsti dall'art. 6 (4) della Direttiva 92/43/Cee e sulla base della misura di compensazione proposta, una conclusione favorevole della procedura di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii., tenuto conto delle prescrizioni e raccomandazioni riportate nel parere costituente l'**allegato A** e sulla base dell'istruttoria tecnica n. 184 del 20/08/2021 (costituente **allegato B**);
4. di trasmettere il presente provvedimento alla Provincia di Vicenza per gli aspetti di competenza e concernenti al procedimento avviato ai sensi dell'art. 674 del D.P.R. n. 128/1959;
5. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Turismo - U.O. Strategia della Biodiversità e dei Parchi per il seguito di competenza ai fini della modifica in ampliamento del sito ZSC/ZPS IT3230022 "Massiccio del Grappa";
6. di subordinare l'obbligatoria informazione alla Commissione europea sugli adempimenti di cui all'art. 6 (4) della Direttiva 92/43/Cee all'acquisizione dell'aggiornamento del formulario per la trasmissione delle informazioni alla Commissione europea ai sensi dell'art. 6 (4) della Direttiva 92/43/Cee;
7. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Luigi Masia

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 21 del 30 08 2021 pag. 1/3

REGIONE DEL VENETO
DIREZIONE VALUTAZIONI AMBIENTALI, SUPPORTO GIURIDICO E CONTENZIOSO
UNITÀ ORGANIZZATIVA VAS, VINCA, CAPITALE NATURALE E NUVV

Esito della valutazione di incidenza riguardante la messa in sicurezza del pilastro "Faloppa" nell'ambito della concessione mineraria di sali magnesiaci, denominata "Costa Alta", in comune di Valbrenta (VI).
Pratica 4338

Codice SITI NATURA 2000: ZSC/ZPS IT3230022 "Massiccio del Grappa";

Il sottoscritto:
VISTA la documentazione pervenuta;
VISTE le norme che disciplinano l'istituzione, la gestione e la procedura di valutazione di incidenza relative alla rete Natura 2000: direttive 92/43/Cee e ss.mm.ii. "Habitat", 2009/147/Ce e ss.mm.ii. "Uccelli", D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii., Decreto del Ministro per l'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 184 del 17.10.2007, Legge Regionale 5 gennaio 2007, n. 1, D.G.R. n. 2371 del 27.07.2006, D.G.R. n. 786 del 27 maggio 2016, D.G.R. n. 1331 del 16 agosto 2017, D.G.R. n. 1709 del 24 ottobre 2017 e in particolare la D.G.R. n. 1400 del 29.08.2017 che prevede la guida metodologica per la valutazione di incidenza, le procedure e le modalità operative;
VISTI i provvedimenti che individuano i siti della rete Natura 2000 e gli habitat e specie tutelati all'interno e all'esterno di essi nel territorio regionale: DD.G.R. n. 1180/2006, 441/2007, 4059/2007, 4003/2008, 220/2011, 3873/2005, 3919/2007, 1125/2008, 4240/2008, 2816/2009, 2874/2013, 2875/2013, 1083/2014, 2200/2014, 2135/2014, 893/2017, 300/2018, 390/2018, 667/2018, 442/2019, 501/2019, 546/2019, 626/2019, 925/2019, 1909/2019, 1910/2019, 338/2020, 930/2020, 1135/2020, 1584/2020 e la circolare del Segretario Regionale all'Ambiente e Territorio, in qualità di Autorità competente per l'attuazione in Veneto della rete ecologica europea Natura 2000, prot. n. 250930 del 08/05/2009 sulle modalità per la modifica delle cartografie di habitat e habitat di specie negli studi per la valutazione di incidenza;
CONSIDERATO che, ai sensi del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i., la valutazione di incidenza è effettuata dall'Autorità competente e che questa, sulla base dei dati in proprio possesso provvede, tenendo conto del principio di precauzione, a verificare ed eventualmente rettificare le informazioni riportate nello studio presentato dal proponente;
PRESO ATTO e CONSIDERATO della relazione tecnica istruttoria per la valutazione di incidenza n. 184/2021;
PER TUTTO QUANTO SOPRA, si formula il seguente parere sulla valutazione di incidenza:

PRENDE ATTO

della dichiarazione conclusiva di dott. Martino DELL'OSBEL, dott.ssa. Monica MARIOTTI, dott. Michele CASSOL e dott. Alberto SCARIOT, i quali dichiarano che "*La descrizione del "Piano per la messa in sicurezza ex art. 674 dpr 09 aprile 1959, n.128 concessione mineraria "Costa Alta" in dissesto idrogeologico presso il "Pilastro Faloppa" riportata nel presente studio è conforme, congruente e aggiornata rispetto a quanto presentato all'Autorità competente per la sua approvazione. Accertate le conclusioni negative dello studio per la valutazione di incidenza, in mancanza di soluzioni alternative rispetto a quella prospettata, attestati i motivi imperativi di rilevante interesse pubblico, attuate le idonee misure di mitigazione e di compensazione, è possibile realizzare il piano, il progetto o l'intervento.*"

DÀ ATTO

i. che quanto non oggetto della presente valutazione sia subordinata al rispetto della procedura di valutazione di incidenza di cui agli articoli 5 e 6 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii.;
ii. che la messa in sicurezza in argomento consegue all'ordinanza emessa dalla Provincia di Vicenza (determinazione n. 1098/2019), in qualità di Autorità di Polizia Mineraria, ai sensi dell'art. 674 del D.P.R. n. 128/1959 e che, al di là degli interventi contingenti:
   A. non sia in contrasto con i divieti e gli obblighi fissati dal D.M. del MATTM n. 184/2007 e ss.mm.ii., e dalle DD.G.R. n. 2371/06, n. 786/2016, n. 1331/2017 e n. 1709/2017;
   B. sia riconducibile ai fattori di perturbazione identificati con la presente valutazione di incidenza;
   C. ai sensi dell'art. 12, c.3 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. per gli impianti in natura delle specie arboree, arbustive ed erbacee siano impiegate esclusivamente specie autoctone e ecologicamente coerenti con la flora locale e non si utilizzino miscugli commerciali contenenti specie alloctone;

iii. che risultano attesi degli effetti, ritenuti non significativi a seguito del quadro prescrittivo, nei confronti dei seguenti habitat e delle specie di interesse comunitario: 6210 "Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (*Festuco-Brometalia*)", *Adenophora liliifolia, Gladiolus palustris, Physoplexis comosa, Primula spectabilis, Cerambyx cerdo, Lucanus cervus, Saga pedo, Cottus gobio, Salmo marmoratus, Bombina variegata, Bufo viridis, Hyla perrini, Rana dalmatina, Rana latastei, Triturus carnifex, Coronella austriaca, Hierophis carbonarius, Lacerta bilineata, Natrix tessellata, Podarcis muralis, Zamenis longissimus, Alcedo atthis, Alectoris graeca, Aquila chrysaetos, Caprimulgus europaeus, Dryocopus martius, Falco peregrinus, Lanius collurio, Milvus migrans, Pernis apivorus, Picus canus, Myotis daubentonii, Myotis emarginatus, Pipistrellus pipistrellus, Rhinolophus ferrumequinum, Rhinolophus hipposideros*;

iv. che è stata riconosciuta la sussistenza di un'incidenza significativa negativa nei confronti dei seguenti habitat e specie di interesse comunitario: 8210 "Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica" e *Physoplexis comosa*;

v. che, a seguito della valutazione appropriata, non sono prospettate soluzioni alternative e nemmeno sussistono misure di mitigazione adeguate nel contrastare ovvero minimizzare gli effetti comportanti l'incidenza significativa negativa nei predetti elementi di interesse comunitario;

vi. che i motivi imperativi di rilevante interesse pubblico attestati con specifico atto dalla Provincia di Vicenza (determinazione n. 1156 del 31/07/2019 del Dirigente del Servizio Cave e Miniere), nel rispetto dei requisiti di rilevanza dell'interesse pubblico e lungo termine dell'orizzonte temporale dell'interesse pubblico, siano da riferirsi al quadro di azioni o politiche volte a tutelare valori fondamentali per la vita dei cittadini (salute, sicurezza, ambiente);

vii. che la misura di compensazione corrisponde alla proposta di ampliamento del sito ZSC/ZPS IT3230022 "Massiccio del Grappa", in comune di Valbrenta, e che questa, ricomprendendo superfici già corrispondenti all'habitat e all'habitat di specie di interesse comunitario su cui è riconosciuta l'incidenza significativa negativa, è pienamente realizzabile e non necessita di ulteriori misure compensative;

viii. che la suddetta proposta di modifica del perimetro designato del sito ZSC/ZPS IT3230022 "Massiccio del Grappa" si concretizza a seguito di specifico atto amministrativo, da rendersi ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii., della Struttura regionale competente per l'attuazione della rete Natura 2000 in Veneto;

ix. che in aggiunta a sopra (mediante autonomo e successivo procedimento), la proposta di ampliamento sia integrabile con il complesso rupestre dell'ambito territoriale compreso tra la Val Chera e la Val Goccia (loc. Moltoni), al fine di dare continuità territoriale (sotto il profilo geomorfologico e vegetazionale) con gli elementi omologhi presenti nella porzione contermine del predetto sito Natura 2000;

RICONOSCE

l'esito negativo della valutazione di incidenza sui siti Natura 2000 coinvolti dalla messa in sicurezza del pilastro "Faloppa" nell'ambito della concessione mineraria di sali magnesiaci, denominata "Costa Alta", in comune di Valbrenta (VI) e, per le finalità di cui all'art. 6 (4) della Direttiva 92/43/Cee, le misure di compensazione individuate con la valutazione di incidenza

PROPONE

una conclusione favorevole della procedura di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii., con prescrizioni e raccomandazioni

e

per quanto sopra, sulla base del principio di precauzione e ai fini esclusivi della tutela degli habitat e delle specie di cui alle Direttive comunitarie 92/43/Cee e 09/147/Ce,

PRESCRIVE

1. di attuare la misura di compensazione concernente l'ampliamento del sito ZSC/ZPS IT3230022 "Massiccio del Grappa" e, in attesa del perfezionamento della modifica del perimetro del medesimo sito mediante specifico atto (ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.), di estendere l'applicazione delle misure di conservazione (D.M. del MATTM n. 184/2007 e ss.mm.ii., DD.G.R. n. 2371/06, n. 786/2016, n. 1331/2017 e n. 1709/2017) anche all'area oggetto di ampliamento, dandone opportuna evidenza anche agli Enti territorialmente competenti;
2. di preservare, lungo il margine Nordorientale e in corrispondenza delle quote previste nell'esecuzione dello sbancamento del bedrock (all'incirca 300 m s.l.m.), parte dell'esistente copertura boscata al fine

di realizzare sul margine una fascia arboreo-arbustiva di profondità non inferiore ai 10 m, qualora non in contrasto con i criteri di sicurezza per il permanere di locali situazioni di instabilità. In alternativa a sopra e contestualmente alle fasi di sbancamento, siano attuati gli interventi di miglioramento ambientale sugli elementi di paesaggio aventi primaria importanza per le seguenti specie (anche in aree non ricadenti nell'ambito di influenza): *Adenophora liliifolia, Cerambyx cerdo, Lacerta bilineata, Hierophis viridiflavus, Coronella austriaca, Zamenis longissimus, Dryocopus martius.* i suddetti interventi di miglioramento ambientale andranno opportunamente identificati (in un pertinente elaborato) rispetto alle specificità ecologiche e territoriali di ciascuna delle suddette specie e la relativa attuazione andrà documentata e verificata, anche in termini di efficacia, mediante integrazione, laddove necessario, del programma di monitoraggio previsto dalla D.G.R. n. 399/2015;

3. di non sottrarre superfici riferibili agli ulteriori habitat di interesse comunitario presenti nell'ambito di influenza del Piano in argomento e di garantire il mantenimento dell'idoneità degli ambienti interessati per le rimanenti specie segnalate ovvero di rendere disponibili superfici di equivalente idoneità ricadenti anche parzialmente in tale ambito. Per quanto sopra, la ricomposizione ambientale (di cui alla D.G.R. n. 399/2015) sia avviata già alla fine della fase 3 del Piano per la messa in sicurezza in argomento a partire dal settore Nord prospiciente la Valle del Sambuco e proseguendo verso Sud, al raggiungimento della quota finale (300 m s.l.m.), consequenzialmente alla coltivazione. La ricomposizione ambientale sia attuata nel rispetto delle specifiche prescrizioni impartite con la D.G.R. n. 399/2015 ai fini del rilascio della compatibilità ambientale (con particolare riferimento ai punti n. 3.3, 3.4, 3.6, 4 e 5 dell'allegato A), ivi compreso il relativo monitoraggio;
4. di integrare la proposta di ampliamento del sito ZSC/ZPS IT3230022 "Massiccio del Grappa" con il complesso rupestre dell'ambito territoriale compreso tra la Val Chera e la Val Goccia (loc. Moltoni), provvedendo a tal fine all'aggiornamento del database georeferenziato, secondo le specifiche tecniche di cui alla D.G.R. n. 1006/2007 (comprendendo anche i rilievi fitosociologici - nel corso di due stagioni vegetative - e i più recenti rilievi fotogrammetrici) e all'aggiornamento del formulario standard del sito predetto sito Natura 2000;

RACCOMANDA

- la trasmissione della documentazione prevista per i suddetti punti 2 e 3 contestualmente al report annuale di monitoraggio (di cui alla D.G.R. n. 399/2015) e della documentazione prevista per il suddetto punto 4 a conclusione della stagione vegetativa del 2023;
- l'adeguamento, sulla scorta delle indicazioni di cui alla presente istruttoria, del dato in formato vettoriale (relativo agli elementi trattati ai punti 2.1, 2.3) e del formulario per la trasmissione di informazioni alla Commissione Europea ai sensi dell'articolo 6 (4) della Direttiva 92/43/Cee e di trasmetterli entro 90 giorni dalla notifica della presente valutazione;
- la comunicazione di qualsiasi variazione rispetto a quanto esaminato che dovesse rendersi necessaria per l'insorgere di imprevisti, anche di natura operativa, agli uffici competenti per la Valutazione d'Incidenza per le opportune valutazioni del caso e la comunicazione tempestiva alle Autorità competenti ogni difformità riscontrata nella corretta attuazione degli interventi e ogni situazione che possa causare la possibilità di incidenze significative negative sugli elementi dei siti della rete Natura 2000 oggetto di valutazione nello studio per la Valutazione di Incidenza esaminato

f.to dott. Luigi Masia

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 21 del 30 08 2021 pag. 1/11

REGIONE DEL VENETO

DIREZIONE VALUTAZIONI AMBIENTALI, SUPPORTO GIURIDICO E CONTENZIOSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA VAS, VINCA, CAPITALE NATURALE E NUVV

RELAZIONE ISTRUTTORIA TECNICA 184/2021

Istruttoria Tecnica per la valutazione di incidenza riguardante la messa in sicurezza del pilastro "Faloppa" nell'ambito della concessione mineraria di sali magnesiaci, denominata "Costa Alta", in comune di Valbrenta (VI).
Pratica n. 4338

Codice SITI NATURA 2000: ZSC/ZPS IT3230022 "Massiccio del Grappa";

VISTA la documentazione pervenuta;

VISTE le norme che disciplinano l'istituzione, la gestione e la procedura di valutazione di incidenza relative alla rete Natura 2000: direttive 92/43/Cee e ss.mm.ii. "Habitat", 2009/147/Ce e ss.mm.ii. "Uccelli", D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii., Decreto del Ministro per l'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 184 del 17.10.2007, Legge Regionale 5 gennaio 2007, n. 1, D.G.R. n. 2371 del 27.07.2006, D.G.R. n. 786 del 27 maggio 2016, D.G.R. n. 1331 del 16 agosto 2017, D.G.R. n. 1709 del 24 ottobre 2017 e in particolare la D.G.R. n. 1400 del 29.08.2017 che prevede la guida metodologica per la valutazione di incidenza, le procedure e le modalità operative;

VISTI i provvedimenti che individuano i siti della rete Natura 2000 e gli habitat e specie tutelati all'interno e all'esterno di essi nel territorio regionale: DD.G.R. n. 1180/2006, 441/2007, 4059/2007, 4003/2008, 220/2011, 3873/2005, 3919/2007, 1125/2008, 4240/2008, 2816/2009, 2874/2013, 2875/2013, 1083/2014, 2200/2014, 2135/2014, 893/2017, 300/2018, 390/2018, 667/2018, 442/2019, 501/2019, 546/2019, 626/2019, 925/2019, 1909/2019, 1910/2019, 338/2020, 930/2020, 1135/2020, 1584/2020 e la circolare del Segretario Regionale all'Ambiente e Territorio, in qualità di Autorità competente per l'attuazione in Veneto della rete ecologica europea Natura 2000, prot. n. 250930 del 08/05/2009 sulle modalità per la modifica delle cartografie di habitat e habitat di specie negli studi per la valutazione di incidenza;

VISTA la nota della Provincia di Vicenza in qualità di Autorità di Polizia Mineraria, prot. n. 27700 del 20/05/2019 (acquisita al prot. reg. con n. 196778 del 21/05/2019), concernente l'avvio del procedimento (ai sensi dell'art. 674 del D.P.R. n. 128/1959) per il piano per la messa in sicurezza del pilastro "Faloppa" presso il settore occidentale della concessione mineraria "Costa Alta" in comune di Valbrenta, secondo le indicazioni tecniche di massima in essa riportate;

PRESO ATTO e CONSIDERATO che il suddetto procedimento risulta avviato in ragione di una situazione di pericolo contingente nei confronti della SS n. 47 e della linea ferroviaria Venezia-Trento a causa della condizione di instabilità del sovrastante pilastro roccioso riscontrata dalle Autorità proposte e che per ciò è richiesta la demolizione del pilastro in somma urgenza;

VISTA la comunicazione della Provincia di Vicenza n. 39976 del 23/07/2019 (acquisita al prot. reg. con n. 328243 del 23/07/2019) concernente la determinazione del proprio Dirigente del Servizio Cave e Miniere (n. 1098 del 19/07/2019) in merito all'ordinanza per la messa in sicurezza (ai sensi dell'art. 674 del D.P.R. n. 128/1959) del pilastro "Faloppa" sulla base del Piano per la messa in sicurezza presentato dalla ditta titolare della concessione mineraria;

PRESO ATTO e CONSIDERATO che l'ordinanza dispone la prioritaria realizzazione di una barriera paramassi a valle della parete rocciosa (a protezione di eventuali cadute massi) e la successiva demolizione del Pilastro Faloppa secondo le fasi operative fissate, fino al raggiungimento della quota di sicurezza di 300 m slm (in considerazione delle giaciture e dello stato fessurativo dell'ammasso roccioso sottostante);

PRESO ATTO e CONSIDERATO che, stante la somma urgenza, l'avvio dei lavori di messa in sicurezza è subordinato con la medesima ordinanza al solo espletamento delle procedure di occupazione temporanea delle aree interessate dalla realizzazione della barriera paramassi mentre la valutazione di incidenza sarà oggetto di espletamento all'acquisizione della specifica documentazione da prodursi a carico della predetta ditta, avendo individuato nella Regione Veneto l'Autorità competente in materia ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/97, e ss.mm.ii., e della D.G.R. n. 1400/2017;

CONSIDERATO che l'Autorità regionale per la valutazione di incidenza effettua la valutazione di incidenza nei casi previsti dal par. 3.1 dell'allegato A alla D.G.R. n. 1400/2017, fermo restando le competenze previste all'art. 10, comma 3, del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

ATTESO che l'istanza in argomento sia attuabile qualora non in contrasto con la disciplina del Testo Unico per l'Ambiente di cui al D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e nel rispetto dei limiti consentiti dalle norme ambientali vigenti, quali possibili effetti massimi attesi per l'istanza;

CONSIDERATO che la valutazione di incidenza si esplica secondo le disposizioni procedimentali di cui alla D.G.R. n. 1400/2017 e nel rispetto delle Linee Guida Nazionali di cui all'Intesa del 28/11/2019 ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;

VISTE la D.G.R. n. 1940/2009 ad oggetto "GRANULATI DOLOMITICI PEROGLIO S.pA. - Ridelimitazione della concessione mineraria di sali magnesiaci, denominata "Costa Alta", ed progetto definitivo del nuovo cantiere - Comune di localizzazione: San Nazario (VI); Comune interessato: Valstagna (VI) - Procedura di V.I.A. ai sensi degli artt. 11 e 23 della L.R. n. 10/99" e la D.G.R. n. 399/2015 ad oggetto "Granulati Dolomitici Peroglio S.p.A. con sede legale in Breda di Piave (TV) Via Molinetto n. 47, C.F. e P.IVA. 02015040260, R.I. TV25353 R.E.A. TV185923. Rinnovo della Concessione Mineraria di sali magnesiaci, denominata "Costa Alta". Comune di localizzazione: San Nazario (VI); Comune interessato: Valstagna (VI). Procedura di V.I.A. e autorizzazione dell'intervento, ai sensi del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. e dell'art. 23 della L.R. n. 10/99 (D.G.R. n. 575/2013) e contestuale procedura per il rilascio autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art. 146 D.Lgs. n. 42/2004";

ESAMINATA la documentazione per la valutazione di incidenza (comprensiva del formulario per le misure di compensazione e dei dati vettoriali), redatta dal dott. Martino DELL'OSBEL, dott.ssa. Monica MARIOTTI, dott. Michele CASSOL e dott. Alberto SCARIOT, per conto della ditta Granulati Dolomitici Peroglio spa, e trasmessa dalla Provincia di Vicenza – Area Tecnica con nota prot n. 62788 del 29/11/2019 (acquisita al prot. reg. con n. 522159 del 04/12/2019) e, a seguito della nota di richiesta integrazioni di cui al prot. reg. n. 557183 del 24/12/2019, con nota prot n. 26466 del 21/06/2021 (acquisita al prot. reg. con n. 280065, n. 280071 e n. 280077 del 21/06/2021);

PRESO ATTO che lo studio per la valutazione di incidenza esamina gli effetti sui siti della rete Natura 2000 per la messa in sicurezza di un pilastro roccioso (cd. Pilastro "Faloppa") presso il settore occidentale della concessione mineraria "Costa Alta" (nella parte bassa del cantiere minerario esistente), comportante la realizzazione di una barriera paramassi a valle della parete rocciosa e la demolizione per stadi successivi del pilastro roccioso fino alla quota di sicurezza imposta dall'ordinanza provinciale (determina n. 1098/2019), raggiungendo prioritariamente la quota del piazzale dell'attuale cantiere minerario (circa 340 m slm) e in seguito procedendo fino alla formazione di un unico piazzale sul bedrock integro alla quota 300 m slm;

PRESO ATTO che l'estensione complessiva del pilastro "Faloppa" è pari a circa 0,9 ettari (proiezione massimo ingombro planimetrico) e che l'estensione complessiva dell'area interessata dall'abbattimento previsto dal Piano per la messa in sicurezza in argomento è pari a circa 6,5 ettari (proiezione massimo ingombro planimetrico);

PRESO ATTO e CONSIDERATO che gli interventi previsti dal Piano per la messa in sicurezza in argomento ricadono in buona parte all'interno dell'attuale perimetro del cantiere minerario e comunque all'interno all'area di concessione mineraria di cui alla D.G.R. n. 399/2015;

PRESO ATTO e CONSIDERATO che, in ragione della contiguità con l'attivo cantiere minerario, gli interventi di demolizione del pilastro roccioso comportano anche la contestuale prosecuzione dello sbancamento di alcune porzioni del cantiere minerario già previste dal progetto minerario autorizzato (consentendo quindi il raggiungimento del bedrock integro);

PRESO ATTO che il Piano per la messa in sicurezza prevede la demolizione dell'ammasso roccioso contenente il pilastro "Faloppa" in 4 stadi operativi successivi (corrispondenti alle fasi da 2 a 5 del Piano) e che questo si realizza con il seguente cronoprogramma: 18 mesi per la fase 2, 28 mesi per la fase 3, 24 mesi per la fase 4 e 8 mesi per la fase 5;

PRESO ATTO e CONSIDERATO che la demolizione del pilastro "Faloppa" si completerà con la fase 3 e che le successive fasi 4 e 5 consentiranno di completare la formazione del piazzale unico nella porzione Sud dell'area oggetto del Piano per la messa in sicurezza;

PRESO ATTO che le operazioni di demolizione del pilastro "Faloppa" comportano l'imbrigliamento dell'ammasso tramite reti metalliche, l'abbattimento per fasce successive (di circa 3 m) mediante uso di esplosivo e lo smarino verso la parte interna del cantiere minerario mentre le rimanenti demolizioni saranno eseguite tramite martellone;

PRESO ATTO che, al di là della demolizione del pilastro roccioso, gli interventi di sbancamento per il raggiungimento del bedrock integro comportano altresì la rimozione della copertura boscata (circa

1,5 ettari) prevalentemente situata nel settore Nord del cantiere del Piano per la messa in sicurezza in argomento;

PRESO ATTO che le acque di ruscellamento nell'area interessata dagli interventi in argomento saranno fatte defluire verso la Valle del Sambuco, previo recapito presso il bacino di laminazione localizzato nel settore di Nord-Est;

PRESO ATTO e CONSIDERATO che alla data di avvio della procedura di valutazione di incidenza risultano già avviate le fasi 1 e 2 in ragione dell'ordinanza per la messa in sicurezza e nel rispetto delle tempistiche di cui all'art. 674 del D.P.R. n. 128/1959;

PRESO ATTO che lo studio per la valutazione di incidenza riporta le precauzioni progettuali (aggiuntive a quelle previste per il cantiere minerario approvato) con riguardo a: emissioni in atmosfera; intorbidamento delle acque drenanti nel Brenta da dilavamento delle aree di cantiere; rischi idrogeologici; rumore; vibrazioni; taglio della vegetazione arborea ed arbustiva e scopertura;

PRESO ATTO e CONSIDERATO che, rispetto a quanto sopra, sono assimilabili a precauzioni ai sensi della vigente disciplina quelle in cui è evidente un'effettiva ed un'intrinseca capacità nell'impedire o nell'attenuare possibili effetti negativi nei confronti degli elementi tutelati dalle Direttive comunitarie 92/43/Cee e 09/147/Ce e che, in ragione del dettaglio espresso, solo alcune di quelle precauzioni soddisfano i predetti requisiti;

PRESO ATTO e CONSIDERATO che per la completa efficacia ed operatività del Piano per la messa in sicurezza non risultano necessari ulteriori piani o progetti e che gli interventi ad esso conseguente sono attuabili sulla scorta delle strutture già esistenti, nel rispetto dell'autorizzazione di cui alla D.G.R. n. 399/2015;

RISCONTRATO e RITENUTO che quanto non oggetto della presente valutazione sia subordinata al rispetto della procedura di valutazione di incidenza di cui agli articoli 5 e 6 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO e RISCONTRATO che risulta fornito il dato vettoriale degli elementi progettuali di cui al paragrafo 2.1 della selezione preliminare e che questo tuttavia è riferito ai soli ingombri planimetrici (senza quindi dar conto delle singole fasi di avanzamento di demolizione all'interno dell'area di intervento) risultando quindi non pienamente conforme con le indicazioni di cui all'allegato A alla DGR n. 1400/2017;

PRESO ATTO che, nello studio per la valutazione di incidenza esaminato, sono identificati i seguenti fattori di perturbazione di cui all'allegato B alla D.G.R. n. 1400/2017: B02.02 "Disboscamento (taglio raso, rimozione di tutti gli individui)"; C01.04.01 "Attività minerarie a cielo aperto"; D01.01 "Sentieri, piste, piste ciclabili (incluse piste e strade forestali non asfaltate)"; H04.02 "Immissioni di azoto e composti dell'azoto"; H04.03 "Altri inquinanti dell'aria"; H06.01 "Inquinamento da rumore e disturbi sonori"; H06.05 "Esplorazioni sismiche, esplosioni"; J02.15 "Altre variazioni delle condizioni idrauliche indotte dall'uomo"; J03.01 "Riduzione o perdita di strutture e funzioni di habitat e habitat di specie";

PRESO ATTO che per i suddetti fattori risulta espressa la correlazione con le attività previste dal presente progetto;

CONSIDERATO e RISCONTRATO che nello studio esaminato l'identificazione e la misura degli effetti di cui ai suddetti fattori sono espressi secondo i criteri previsti dalla disciplina vigente, ancorché solamente per alcuni dei parametri richiesti è pertinente e congrua la relativa quantificazione rispetto alle aree coinvolte e alle caratteristiche stesse del fattore;

CONSIDERATO che nello studio esaminato la quantificazione dei parametri temporali è riferita alle fasi di attuazione dell'istanza;

RISCONTRATO che, rispetto alle possibili situazioni di inquinamento (ad eccezione di H06.01), si è provveduto alla stima dell'area di massima influenza sulla base di fonti bibliografiche consultate e che pertanto le stime effettuate, corrispondenti ad un giudizio esperto, sono solo parzialmente congrue nel rappresentare l'ambito di influenza in quanto non tengono conto dei valori di fondo, delle caratteristiche del vettore e delle situazioni che li determinano;

CONSIDERATO che per gli interventi in argomento sono quindi possibili e pertinenti anche i seguenti fattori di pressione: A10 "Sistemazione - ristrutturazione fondiaria" [in riferimento alle fasi di lavorazione esterne al cantiere minerario], E05 "Aree per lo stoccaggio di materiali, merci, prodotti" [in riferimento alle operazioni di sbancamento], G01.03 "Attività con veicoli motorizzati" [in riferimento alle operazioni di sbancamento], H01.03 "Altre fonti puntuali di inquinamento delle acque superficiali" [in riferimento al recapito delle acque del bacino di laminazione], J02.05.03 "Modifica dei corpi idrici lotici (inclusi la creazione di bacini, stagni, laghi artificiali per l'acquacoltura e la pesca sportiva)" [in riferimento al bacino di laminazione delle acque di ruscellamento], J02.12 "Arginamenti, terrapieni, spiagge artificiali in generale" [in riferimento ai paramassi];

RITENUTO che, ai fini della presente istanza, non sono ammesse attività diverse da quelle in precedenza caratterizzate rispetto al suddetto elenco dei fattori di cui all'allegato B alla D.G.R. n. 1400/2017;

PRESO ATTO e RISCONTRATO che il dominio spaziale e temporale dell'area di analisi è definito sulla base dell'ambito di influenza stimato per H04.02 (per un'estensione di circa 350 m dalla sorgente emissiva lungo il margine del cantiere di messa in sicurezza) e per H04.03 (per un'estensione di circa 200 m dalla sorgente emissiva lungo il margine del cantiere di messa in sicurezza e dall'area degli impianti presenti nel piazzale sottostante);

PRESO ATTO e RISCONTRATO che risulta fornito il dato vettoriale dell'area di analisi di cui al paragrafo 2.3 della selezione preliminare e che tuttavia esso non è pienamente conforme con le indicazioni di cui all'allegato A alla DGR n. 1400/2017;

PRESO ATTO che, rispetto all'area di massima influenza definita nello studio esaminato, non sono stati riconosciuti possibili situazioni di interazione congiunta con altri piani, progetti e interventi (di cui comunque sussiste una specifica autorizzazione) rispetto alle tempistiche di realizzazione, fatto salvo le attività minerarie approvate con D.G.R. n. 399/2015;

PRESO ATTO e VERIFICATO che, relativamente alla localizzazione rispetto ai siti della rete Natura 2000, il Piano per la messa in sicurezza in argomento si realizza all'interno del sito ZSC/ZPS IT3230022 "Massiccio del Grappa", fatta eccezione della barriera paramassi che si colloca all'esterno della rete Natura 2000;

CONSIDERATO che i predetti siti della rete Natura 2000 sono altresì disciplinati, ai fini dell'integrità e della coerenza della rete Natura 2000, dal D.M. del MATTM n. 184/2007 e ss.mm.ii., e dalle DD.G.R. n. 2371/06, n. 786/2016, n. 1331/2017 e n. 1709/2017;

PRESO ATTO che lo studio per la valutazione di incidenza riporta la verifica di congruità con la disciplina derivante dalle DD.G.R. n. 2371/06, n. 786/2016, n. 1331/2017 e n. 1709/2017, riconoscendo la compatibilità degli interventi in argomento con tale disciplina;

RITENUTO che nell'esecuzione degli interventi in argomento si provveda al rispetto dei divieti e degli obblighi fissati dal D.M. del MATTM n. 184/2007 e ss.mm.ii., e dalle DD.G.R. n. 2371/06, n. 786/2016, n. 1331/2017 e n. 1709/2017;

PRESO ATTO e CONSIDERATO che lo studio per la valutazione di incidenza in argomento, per l'area in esame, non riconosce un'incongruenza con il quadro cartografico degli habitat e habitat di specie assunto per la valutazione di incidenza per il rinnovo della concessione mineraria (D.G.R. n. 399/2015) quale aggiornamento della vigente cartografia di cui alla D.G.R. n. 4240/2008, e puntualmente delineato con il prescritto programma di monitoraggio;

PRESO ATTO e CONSIDERATO che pertanto non si è dato seguito a quanto previsto dalla nota prot. n. 250930 del 8 maggio 2009 del Segretario regionale all'Ambiente e Territorio, Autorità competente per l'attuazione nel Veneto della rete ecologica europea Natura 2000, in merito alla classificazione degli habitat di interesse comunitario e alle verifiche, criteri e determinazioni da assumersi nelle valutazioni di incidenza di cui alla Direttiva 92/43/CEE e all'art. 5 del D.P.R. 357/97 e s.m.i;

PRESO ATTO e CONSIDERATO che lo studio per la valutazione di incidenza in argomento ha riconosciuto presenti all'interno dell'area di analisi, e vulnerabili al progetto (ricorrendo tuttavia a determinazioni soggettive), i seguenti habitat di interesse comunitario: 6210 "Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (*Festuco-Brometalia*)" e 8210 "Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica";

VERIFICATO e CONSIDERATO che, rispetto al predetto quadro cartografico e anche con riferimento alla cartografia degli habitat e habitat di specie approvata con D.G.R. n. 4240/2008, parte del pilastro "Faloppa" oggetto di abbattimento risulta attribuita all'habitat 8210 "Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica" e che, stante la relativa distanza, gli interventi in argomento non coinvolgeranno le superfici attribuite all'habitat 6210 "Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (*Festuco-Brometalia*)";

PRESO ATTO e CONSIDERATO che lo studio per la valutazione di incidenza in argomento ha riconosciuto presenti all'interno dell'area di analisi, e vulnerabili al progetto (ricorrendo tuttavia a determinazioni soggettive), le seguenti specie di interesse conservazionistico: *Adenophora liliifolia, Gladiolus palustris, Physoplexis comosa, Primula spectabilis, Cerambyx cerdo, Lucanus cervus, Saga pedo, Cottus gobio, Salmo marmoratus, Bombina variegata, Bufo viridis, Hyla perrini, Rana dalmatina, Rana latastei, Triturus carnifex, Coronella austriaca, Hierophis carbonarius, Lacerta bilineata, Natrix tessellata, Podarcis muralis, Zamenis longissimus, Alcedo atthis, Alectoris graeca, Aquila chrysaetos, Caprimulgus europaeus, Dryocopus martius, Falco peregrinus, Lanius collurio, Milvus migrans, Pernis apivorus, Picus canus, Myotis daubentonii, Myotis emarginatus, Rhinolophus ferrumequinum, Rhinolophus hipposideros*;

PRESO ATTO che la caratterizzazione delle specie di interesse comunitario è stata effettuata prevalentemente rispetto alle caratteristiche degli ambienti in cui è possibile rinvenire le popolazioni di tali specie;

PRESO ATTO e CONSIDERATO che la caratterizzazione degli habitat e delle specie di interesse comunitario è

parzialmente conforme alle vigenti indicazioni previste per il par. 3.1 della Selezione Preliminare e che altresì la stima fornita del relativo grado di conservazione si fonda su valutazioni soggettive di condizioni assunte come identificative dell'espressione locale del valore di ciascun parametro;

RISCONTRATO che, rispetto alla vigente cartografia distributiva delle specie della Regione del Veneto di cui alla D.G.R. n. 2200/2014, non sono state fornite le indicazioni di presenza o di assenza rispetto ai limiti spaziali e temporali di analisi definiti nello studio in esame per le seguenti specie di interesse comunitario: *Pipistrellus pipistrellus, Eptesicus serotinus*;

RISCONTRATO che, in riferimento all'ambito di influenza conseguente ai fattori di perturbazione riconosciuti nello studio esaminato e agli ulteriori fattori determinati in corso di istruttoria, sono presenti ambienti diversificati, caratterizzati da estensioni variabili e discontinuità, attribuiti alle categorie "11210 - Tessuto urbano discontinuo denso con uso misto (Sup. Art. 50%-80%)", "11220 - Tessuto urbano discontinuo medio, principalmente residenziale (Sup. Art. 30%-50%)", "11320 - Strutture residenziali isolate (discrimina le residenze isolate evidenziando il fatto che sono distaccate da un contesto territoriale di tipo urbano)", "12110 - Aree destinate ad attivita industriali e spazi annessi", "12220 - Rete stradale principale e superfici annesse (strade statali)", "12230 - Rete stradale secondaria con territori associati (strade regionali, provinciali, comunali ed altro)", "12240 - Rete ferroviaria con territori associati", "13110 - Aree estrattive attive", "14220 - Aree sportive (calcio, atletica, tennis, ecc.)", "23100 - Superfici a copertura erbacea: graminacee non soggette a rotazione", "24200 - Sistemi colturali e particellari complessi", "31100 - Bosco di latifoglie", "31163 - Saliceti e altre formazioni riparie", "31183 - Orno-ostrieto tipico", "31221 - Formazione antropogena di conifere", "32211 - Arbusteto", "51110 - Fiumi, torrenti e fossi" nella revisione del 2012 della Banca Dati della Copertura del Suolo di cui all'IDT della Regione Veneto e che tale attribuzione è coerente per l'area in esame;

CONSIDERATO che, anche in riferimento alla D.G.R. n. 2200/2014 e in ragione delle specifiche attitudini ecologiche, l'area interessata dal Piano per la messa in sicurezza in argomento dispone delle caratteristiche di idoneità per le seguenti specie di interesse comunitario: *Adenophora liliifolia, Physoplexis comosa, Cerambyx cerdo, Bufo viridis, Rana dalmatina, Lacerta bilineata, Podarcis muralis, Hierophis viridiflavus, Coronella austriaca, Zamenis longissimus, Pernis apivorus, Caprimulgus europaeus, Dryocopus martius, Myotis daubentonii, Pipistrellus pipistrellus*;

CONSIDERATO che, per l'istanza in esame e rispetto alle suddette specie, in ragione della loro attuale distribuzione (di cui alla D.G.R. n. 2200/2014), delle caratteristiche note di home range e di capacità di dispersione, la popolazione rinvenibile nell'ambito in esame è riferibile ai siti della rete Natura 2000 del Veneto sopra richiamati;

CONSIDERATO che ai fini dell'applicazione della disciplina di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 357/97, e s.m.i., è necessario garantire l'assenza di possibili effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000, in riferimento agli habitat e alle specie per i quali detti siti sono stati individuati (di cui all'allegato I della direttiva 2009/147/Ce e agli allegati I e II della direttiva 92/43/Cee);

CONSIDERATO che la sottrazione di habitat non solo varia il grado di conservazione bensì anche lo stato di conservazione dell'intero sito, determinando per questo una incidenza significativa negativa, e conseguentemente si determina una situazione di contrasto con le condizioni previste dall'art. 2 lett. e) num. 1) del D.P.R. n. 357/97, e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che la sottrazione di habitat di specie non solo varia il grado di conservazione bensì anche lo stato di conservazione dell'intero sito, determinando per questo una incidenza significativa negativa, e conseguentemente si determina una situazione di contrasto con le condizioni previste dall'art. 2 lett. i) num. 2) del D.P.R. n. 357/97, e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO che lo studio in esame riconosce il diretto coinvolgimento di superfici dell'habitat 8210 "Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica" (a seguito della demolizione del pilastro roccioso per un'estensione di circa a circa 2.700 mq);

PRESO ATTO che lo studio in esame riconosce, all'interno dell'area interessata dal Piano per la messa in sicurezza in argomento, il coinvolgimento di superfici corrispondenti ad habitat di specie delle seguenti specie di interesse comunitario: *Adenophora liliifolia, Physoplexis comosa, Coronella austriaca, Hierophis carbonarius, Lacerta bilineata, Podarcis muralis, Zamenis longissimus*;

PRESO ATTO che lo studio in esame riconosce la sussistenza di un'incidenza significativa negativa bassa per 8210 "Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica" e *Physoplexis comosa* e che rispetto alle rimanenti specie non viene riconosciuta una variazione dell'idoneità ambientale degli ambienti;

CONSIDERATO che la valutazione sulla significatività delle incidenze riportata nello studio per la valutazione di incidenza in argomento, ancorché riferita a metodi numerici (non derivanti dall'applicazione di modelli scientifici accreditati per la variazione del grado di conservazione), corrisponde ad un giudizio di tipo esperto;

CONSIDERATO che l'attuazione del Piano per la messa in sicurezza in argomento, coinvolgendo le fasce boscate attualmente contermini al cantiere minerario, comporta la riduzione di ambienti per i quali è riconoscibile la sussistenza di una condizione di idoneità anche per le seguenti specie di interesse comunitario: *Adenophora liliifolia, Cerambyx cerdo, Lacerta bilineata, Hierophis viridiflavus, Coronella austriaca, Zamenis longissimus, Dryocopus martius*;

CONSIDERATO e RITENUTO che la realizzazione delle opere in argomento, seppur ricadente in minima parte nella rete Natura 2000, comportino effetti negativi nei confronti delle predette specie di interesse comunitario qualora si determinino variazioni strutturali (nelle componenti biotiche e abiotiche) e funzionali agli ambienti frequentati da tali specie presenti all'interno dell'ambito di influenza;

RITENUTO che, per quanto sopra e qualora non in contrasto con i criteri di sicurezza per il permanere di locali situazioni di instabilità, lo sbancamento a livello del bedrock previsto (all'incirca alla quota di 300 m s.l.m.) lungo il margine Nordorientale avvenga preservando una fascia arboreo-arbustiva, dell'esistente copertura boscata, di profondità non inferiore ai 10 m;

RITENUTO che, qualora non si realizzi quanto sopra indicato, al fine dell'integrità del sito della rete Natura 2000 coinvolto, siano contestualmente attuati interventi di miglioramento ambientale, anche in aree del predetto sito non ricadenti nell'ambito di influenza, degli elementi di paesaggio aventi primaria importanza per le seguenti specie: *Adenophora liliifolia, Cerambyx cerdo, Lacerta bilineata, Hierophis viridiflavus, Coronella austriaca, Zamenis longissimus, Dryocopus martius*;

RITENUTO che i suddetti interventi di miglioramento ambientale andranno opportunamente identificati (in un pertinente elaborato) rispetto alle specificità ecologiche e territoriali di ciascuna delle suddette specie e che la relativa attuazione sia documentata e verificata, anche in termini di efficacia mediante integrazione, laddove necessario, del programma di monitoraggio previsto dalla D.G.R. n. 399/2015;

RITENUTO che, per la tipologia e le caratteristiche dell'incidenza e per il grado di conservazione e relativa ecologia dell'habitat e della specie di interesse comunitario coinvolti, sussista un'incidenza significativa negativa in ragione del cambiamento sfavorevole del grado di conservazione nella singola patch di appartenenza;

PRESO ATTO e RISCONTRATO che risulta fornito il dato vettoriale degli elementi attribuibili al paragrafo 3.4 della selezione preliminare;

PRESO ATTO e CONSIDERATO che lo studio per la valutazione di incidenza in argomento nell'esame delle soluzioni alternative considera sia il mantenimento dello stato di fatto (la c.d. "soluzione zero") e sia le alternative tecniche operative, non risultando praticabile una differente localizzazione dell'intervento come pure un differimento del medesimo ovvero l'esecuzione di interventi provvisori;

PRESO ATTO e CONSIDERATO che lo studio per la valutazione di incidenza in argomento non propone una disamina comparativa delle soluzioni alternative (ad eccezione della "soluzione zero"), limitandosi a dare evidenza sotto il profilo gesostrutturale dell'estesa instabilità dell'ammasso roccioso che tuttavia coinvolge porzioni del riconosciuto habitat di interesse comunitario;

RISCONTRATO che non vi sono evidenze di soluzioni comportanti una complessiva minor incidenza significativa negativa a carico dell'habitat e della specie di interesse comunitario coinvolti, anche rispetto ai relativi obiettivi di conservazione del sito della rete Natura 2000, e che pertanto l'incidenza significativa negativa è da intendersi confermata anche nell'entità;

DATO ATTO che per gli elementi di cui permane l'incidenza vanno identificate, qualora possibili, le misure di mitigazione finalizzate a minimizzare o cancellare gli effetti negativi;

PRESO ATTO e CONSIDERATO che lo studio per la valutazione di incidenza in argomento non dà evidenza della possibilità di assumere misure di mitigazione in fase di attuazione degli interventi e che, anche rispetto a quanto previsto dal Piano per la messa in sicurezza, non si riscontrano misure tali da contrastare le cause comportanti l'incidenza significativa negativa riconosciuta;

DATO ATTO che, rispetto ai predetti habitat e specie di interesse comunitario, permangono le incidenze significative negative sopra riconosciute e che ciò implica la definizione di specifiche misure di compensazione, ammissibili solamente qualora vi siano legittimati motivi imperativi di rilevante interesse pubblico;

ATTESO che tali motivi imperativi di rilevante interesse pubblico devono riferirsi a situazioni in cui l'istanza risulta indispensabile per i seguenti casi:

1. nel quadro di azioni o politiche volte a tutelare valori fondamentali per la vita dei cittadini (salute, sicurezza, ambiente);
2. nel quadro di politiche fondamentali per lo Stato e la società;
3. nel quadro di attività di natura economica o sociale rispondenti ad obblighi specifici di servizio pubblico;

PRESO ATTO e CONSIDERATO che la Provincia di Vicenza, con proprio atto (determinazione n. 1156 del 31/07/2019 del Dirigente del Servizio Cave e Miniere, comunicata con prot. n. 41685/19 ed acquisita

al prot. reg. con n. 345036 del 01/08/2019), ha riconosciuto i "motivi imperativi di rilevante interesse pubblico" per il Piano per la messa in sicurezza in argomento sulla scorta dell'ordinanza emessa (n. 1098 del 19/07/2019);

PRESO ATTO e CONSIDERATO che il predetto atto riconosce un rilevante interesse pubblico del Piano per la messa in sicurezza in argomento in ragione della necessità di garantire con urgenza la pubblica sicurezza nell'utilizzo delle infrastrutture sottostanti al pilastro roccioso e a cui corrisponde un beneficio diretto, non solo locale, e nel lungo termine;

DATO ATTO che il suddetto atto della Provincia di Vicenza altresì qualifica le condizioni attestanti i motivi imperativi di rilevante interesse pubblico;

ATTESO che i motivi imperativi di rilevante interesse pubblico siano conformati con particolare riferimento al requisito di rilevanza dell'interesse pubblico (nel rispetto agli obiettivi della direttiva 92/43/Cee e 2009/147/Ce) e al requisito di lungo termine dell'orizzonte temporale dell'interesse pubblico;

RITENUTO che i motivi imperativi di rilevante interesse pubblico, qualora fondati sulle ragioni sopra riconosciute, siano da riferirsi al quadro di azioni o politiche volte a tutelare valori fondamentali per la vita dei cittadini (salute, sicurezza, ambiente);

PRESO ATTO che nello studio per la valutazione di incidenza in argomento è stata fornita indicazione sulla sussistenza dei motivi imperativi di rilevante interesse pubblico;

PRESO ATTO che lo studio per la valutazione di incidenza in argomento riporta le compensazioni per le incidenze significative negative per l'habitat 8210 "Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica" e per *Physoplexis comosa* e che queste sono riferite alle incidenze derivanti dalla riduzione definitiva delle superfici in cui i predetti elementi di interesse comunitario sono presenti;

PRESO ATTO che la misura compensativa corrisponde alla proposta di ampliamento del sito ZSC/ZPS IT3230022 "Massiccio del Grappa" in corrispondenza dello sbocco di forra della Val Goccia in comune di Valbrenta (situato in posizione più distale rispetto alla concessione mineraria in oggetto) e in proprietà del medesimo comune, per complessivi 0,54 ettari;

PRESO ATTO e CONSIDERATO che l'ampliamento di cui sopra si caratterizza per la presenza di pareti verticali in continuità con il sistema morfologico ricadente nel sito Natura 2000 e già attribuito all'habitat 8210 "Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica";

PRESO ATTO e CONSIDERATO che, nell'allegata documentazione per l'aggiornamento del formulario del sito ZSC/ZPS IT3230022 "Massiccio del Grappa" da cui desumere la proposta di ampliamento, è data indicazione della sussistenza dei caratteri vegetazionali riconducibili alla tipologia dell'habitat 8210 "Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica" (sulla base di rilievi fitosociologici) e del fatto che in tale ampliamento sono altresì presenti situazioni residuali di vegetazione forestale dell'orno-ostrieto primitivo di rupe (non riconducibile ad alcun tipo di habitat di interesse comunitario), a completa rappresentazione del mosaico ambientale;

PRESO ATTO e CONSIDERATO che gli approfondimenti vegetazionali effettuati nell'ambito di ampliamento hanno altresì messo in luce la presenza in più punti di *Physoplexis comosa* e che pertanto con tale ampliamento si realizza anche la compensazione per tale specie, essendo rinvenibile quindi l'habitat di specie;

ATTESO che vi è l'obbligo di provvedere alla compensazione per quegli elementi che ne subiscono un'incidenza significativa negativa e secondo il principio di equivalenza e che, qualora la compensazione non possa realizzarsi (ed essere efficace) prima del manifestarsi degli effetti negativi, sono richieste compensazioni aggiuntive per le perdite temporanee;

PRESO ATTO che, a fronte dell'incidenza significativa riconosciuta per una superficie di 0,27 ettari dell'habitat 8210 "Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica", la proposta di ampliamento in argomento ricomprende un'equivalente area (sotto il profilo vegetazionale) di estensione pari a 0,46 ettari, a cui è attribuito un grado di conservazione corrispondente a "A – eccellente";

ATTESO che l'area con fitocenosi di tipo rupestre da attribuirsi al predetto habitat di interesse comunitario deve corrispondere a situazioni stabili e contraddistinte da condizioni strutturali e funzionali sufficienti per il mantenimento nel lungo termine delle stesse fitocenosi;

CONSIDERATO che la proposta di ampliamento del sito della rete Natura 2000 ai fini della compensazione risulta adeguata nella misura in cui sia funzionale nel garantire il mantenimento o il raggiungimento di uno stato di conservazione soddisfacente degli habitat di interesse comunitario che subiscono l'incidenza significativa negativa;

RISCONTRATO che la proposta di ampliamento del sito ZSC/ZPS IT3230022 "Massiccio del Grappa" corrisponde ad un ambito del medesimo contesto territoriale interessato dall'incidenza significativa negativa (risultando pertanto appartenente alla medesima regione biogeografica) e che la stessa, ricomprendendo superfici già corrispondenti all'habitat di interesse comunitario per il quale è riconosciuta l'incidenza significativa negativa (8210), è pienamente realizzabile e non necessita di

ulteriori misure compensative, fatta salva l'opportunità di ricomprendere porzioni contermini aventi le medesime caratteristiche strutturali;

RITENUTO che, al fine di dare attuazione alla misura di compensazione in attesa del perfezionamento della procedura di designazione della nuova configurazione del sito ZSC/ZPS IT3230022 "Massiccio del Grappa" con specifico atto (ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.), sia estesa l'applicazione delle misure di conservazione (D.M. del MATTM n. 184/2007 e ss.mm.ii., DD.G.R. n. 2371/06, n. 786/2016, n. 1331/2017 e n. 1709/2017) anche all'area oggetto di ampliamento e ne sia data opportuna evidenza anche agli Enti territorialmente competenti;

CONSIDERATO che la proposta di ampliamento riguarda una propaggine di un complesso rupestre più esteso e caratterizzato da sistemi di pareti verticali aggettanti sulle valli sottostanti (compreso tra la Val Chera e la Val Goccia) e caratterizzate da analoghi complessi vegetazionali e che l'individuazione di tale complesso consentirebbe di dare continuità territoriale (sotto il profilo geomorfologico e vegetazionale) con gli elementi omologhi presenti nella porzione contermine del predetto sito Natura 2000;

RITENUTO che la proposta di ampliamento sia integrabile con il complesso rupestre dell'ambito territoriale compreso tra la Val Chera e la Val Goccia (loc. Moltoni), provvedendo a tal fine all'aggiornamento del database georeferenziato, secondo le specifiche tecniche di cui alla D.G.R. n. 1006/2007 (comprendendo anche i rilievi fitosociologici - nel corso di due stagioni vegetative - e i più recenti rilievi fotogrammetrici) e all'aggiornamento del formulario standard del sito ZSC/ZPS IT3230022 "Massiccio del Grappa";

RITENUTO che il soggetto Proponente della presente istanza provveda al perfezionamento della documentazione per l'integrazione della proposta di ampliamento del predetto sito Natura 2000 a conclusione della stagione vegetativa del 2023;

PRESO ATTO e RISCONTRATO che per la proposta di ampliamento del sito Natura 2000 ai fini della compensazione è fornito il dato vettoriale relativo alla localizzazione degli habitat di interesse comunitario e che tale documentazione risulta essere conforme ai sensi della D.G.R. n. 1066/2007;

CONSIDERATO e RITENUTO che, sulla base del principio di precauzione e ai fini esclusivi della tutela degli habitat e delle specie di cui alle Direttive comunitarie 92/43/Cee e 09/147/Ce, non siano sottratte superfici riferibili agli ulteriori habitat di interesse comunitario e sia garantito il mantenimento dell'idoneità degli ambienti interessati per le rimanenti specie segnalate ovvero, siano rese disponibili superfici di equivalente idoneità ricadenti anche parzialmente nell'ambito di influenza del presente progetto;

CONSIDERATO che l'art. 12, c.3 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii., vieta la reintroduzione, l'introduzione e il ripopolamento in natura di specie e popolazioni non autoctone;

RITENUTO che per gli impianti delle specie arboree, arbustive ed erbacee siano impiegate esclusivamente specie autoctone e ecologicamente coerenti con la flora locale e non si utilizzino miscugli commerciali contenenti specie alloctone;

CONSIDERATO che la realizzazione del Piano per la messa in sicurezza in argomento comporta altresì la modifica dei profili di coltivazione del cantiere minerario rispetto a quanto definito con D.G.R. n. 399/2015 e conseguentemente ciò comporta anche un diverso sviluppo plano-altimetrico della parte inferiore del cantiere minerario (attestandosi alla quota 300 m s.l.m.);

CONSIDERATO che per quanto sopra anche la ricomposizione ambientale previsto per il cantiere minerario di cui alla D.G.R. n. 399/2015 dovrà essere adeguato alla nuova conformazione conseguente all'attuazione del Piano per la messa in sicurezza in argomento;

CONSIDERATO che la procedura di coltivazione del cantiere minerario comporta lo sfruttamento del giacimento per fasce orizzontali da monte verso valle e l'esecuzione della ricomposizione ambientale in modo penecontemporaneo all'estrazione e che tali gradonature tuttavia non si realizzano nell'area di attuazione del Piano per la messa in sicurezza;

PRESO ATTO e CONSIDERATO che la ricomposizione ambientale prevista per l'area del Piano in argomento si sostanzia in un rimboschimento variamente articolato nelle componenti arboreo-arbustive;

CONSIDERATO che il predetto ricomposizione ambientale è funzionale anche al mantenimento dell'idoneità ambientale di cui sopra, tenuto conto del periodo di attuazione del Piano in argomento e del periodo di coltivazione del rimanente cantiere minerario;

CONSIDERATO e RITENUTO che il raggiungimento del bedrock (quota finale 300 m s.l.m.) si realizza nell'area a Nord (prospiciente la Valle del Sambuco) già alla fine della fase 3 del Piano in argomento e che pertanto la ricomposizione ambientale dovrà essere avviata al raggiungimento della quota finale, a partire da tale settore e proseguire verso Sud consequenzialmente alla coltivazione;

RITENUTO che la ricomposizione ambientale sia attuata nel rispetto delle specifiche prescrizioni impartite con la D.G.R. n. 399/2015 ai fini del rilascio della compatibilità ambientale (con particolare

riferimento ai punti n. 3.3, 3.4, 3.6, 4 e 5 dell'allegato A), ivi compreso il relativo monitoraggio;

RISCONTRATO e CONSIDERATO che risulta altresì fornito il formulario per la trasmissione di informazioni alla Commissione Europea ai sensi dell'articolo 6 (4) della Direttiva 92/43/Cee al Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare e che questo tuttavia non risulta essere pienamente conforme;

CONSIDERATO e RITENUTO che, per provvedere al rispetto degli obblighi amministrativi fissati ai fini della deroga di cui all'art. 5, comma 9, del D.P.R. n. 357/97, e ss.mm.ii. (ex art. 6(4) della direttiva 92/43/Cee), è richiesta la comunicazione del formulario per la trasmissione di informazioni alla Commissione Europea ai sensi dell'articolo 6 (4) della Direttiva 92/43/Cee al Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare, conformemente compilato;

PRESO ATTO di quanto altresì dichiarato nello studio per la valutazione di incidenza;

CONSIDERATO che si è tenuti a rispettare il "Principio di precauzione", che in sostanza dice che "in caso di rischio di danno grave o irreversibile, l'assenza di certezza scientifica assoluta non deve servire da pretesto per rinviare l'adozione di misure adeguate ed effettive, anche in rapporto ai costi, diretti a prevenire il degrado ambientale";

PER TUTTO QUANTO SOPRA si segnala inoltre che la documentazione ai fini della procedura per la valutazione di incidenza è:

- parzialmente conforme alle indicazioni riportate nell'Allegato A alla D.G.R. 1400/2017 e i giudizi espressi nel presente studio sulla significatività delle incidenze, in quanto derivanti da metodi soggettivi di previsione e non comprensivi dell'analisi puntuale della variazione del grado di conservazione, possono risultare ragionevolmente condivisibili solamente in conseguenza dell'attuazione delle seguenti prescrizioni e raccomandazioni;
- inadeguata nei dati in formato vettoriale per gli elementi trattati ai punti 2.1, 2.3 della selezione preliminare e per gli elementi trattati nella valutazione appropriata;

CONSIDERATO che, secondo le modalità fissate al par. 3.4 dell'allegato A alla D.G.R. n. 1400/2017, andranno altresì trasmessi i dati vettoriali e, per ciascuno di questi, il relativo metadato secondo lo standard "RNDT - DM 10 novembre 2011", predisposti in adeguamento a quanto sopra, per:

a. gli elementi trattati al punto 2.1 della selezione preliminare (vanno garantiti la congruità della primitiva geometrica rispetto all'entità da rappresentare e gli attributi necessari a qualificare l'oggetto geometrico);
b. gli elementi trattati al punto 2.3 della selezione preliminare (riportando gli attributi relativi al dominio spaziale e temporale dell'influenza);

CONSIDERATO che, ai sensi del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i., la Valutazione di Incidenza è effettuata dall'Autorità competente all'Autorizzazione, le cui valutazioni in merito alla significatività dell'incidenza possono discostarsi, seppur motivatamente sulla base dei dati in proprio possesso e tenendo conto del principio di precauzione, da quelle riportate nella presente relazione tecnica istruttoria;

PERTANTO per quanto sopra, sulla base del principio di precauzione e ai fini esclusivi della tutela degli habitat e delle specie di cui alle Direttive comunitarie 92/43/Cee e 09/147/Ce, si propone all'Autorità competente di

PRENDERE ATTO

della dichiarazione conclusiva di dott. Martino DELL'OSBEL, dott.ssa. Monica MARIOTTI, dott. Michele CASSOL e dott. Alberto SCARIOT, i quali dichiarano che "*La descrizione del "Piano per la messa in sicurezza ex art. 674 dpr 09 aprile 1959, n.128 concessione mineraria "Costa Alta" in dissesto idrogeologico presso il "Pilastro Faloppa" riportata nel presente studio è conforme, congruente e aggiornata rispetto a quanto presentato all'Autorità competente per la sua approvazione. Accertate le conclusioni negative dello studio per la valutazione di incidenza, in mancanza di soluzioni alternative rispetto a quella prospettata, attestati i motivi imperativi di rilevante interesse pubblico, attuate le idonee misure di mitigazione e di compensazione, è possibile realizzare il piano, il progetto o l'intervento.*"

e

DARE ATTO

i. che quanto non oggetto della presente valutazione sia subordinata al rispetto della procedura di valutazione di incidenza di cui agli articoli 5 e 6 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii.;

ii. che la messa in sicurezza in argomento consegue all'ordinanza emessa dalla Provincia di Vicenza (determinazione n. 1098/2019), in qualità di Autorità di Polizia Mineraria, ai sensi dell'art. 674 del D.P.R. n. 128/1959 e che, al di là degli interventi contingenti:
   a. non sia in contrasto con i divieti e gli obblighi fissati dal D.M. del MATTM n. 184/2007 e ss.mm.ii., e dalle DD.G.R. n. 2371/06, n. 786/2016, n. 1331/2017 e n. 1709/2017;
   b. sia riconducibile ai fattori di perturbazione identificati con la presente valutazione di incidenza;

c. ai sensi dell'art. 12, c.3 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. per gli impianti in natura delle specie arboree, arbustive ed erbacee siano impiegate esclusivamente specie autoctone e ecologicamente coerenti con la flora locale e non si utilizzino miscugli commerciali contenenti specie alloctone;

iii. che risultano attesi degli effetti, ritenuti non significativi a seguito del quadro prescrittivo, nei confronti dei seguenti habitat e delle specie di interesse comunitario: 6210 "Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (*Festuco-Brometalia*)", *Adenophora liliifolia, Gladiolus palustris, Physoplexis comosa, Primula spectabilis, Cerambyx cerdo, Lucanus cervus, Saga pedo, Cottus gobio, Salmo marmoratus, Bombina variegata, Bufo viridis, Hyla perrini, Rana dalmatina, Rana latastei, Triturus carnifex, Coronella austriaca, Hierophis carbonarius, Lacerta bilineata, Natrix tessellata, Podarcis muralis, Zamenis longissimus, Alcedo atthis, Alectoris graeca, Aquila chrysaetos, Caprimulgus europaeus, Dryocopus martius, Falco peregrinus, Lanius collurio, Milvus migrans, Pernis apivorus, Picus canus, Myotis daubentonii, Myotis emarginatus, Pipistrellus pipistrellus, Rhinolophus ferrumequinum, Rhinolophus hipposideros*;

iv. che è stata riconosciuta la sussistenza di un'incidenza significativa negativa nei confronti dei seguenti habitat e specie di interesse comunitario: 8210 "Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica" e *Physoplexis comosa*;

v. che, a seguito della valutazione appropriata, non sono prospettate soluzioni alternative e nemmeno sussistono misure di mitigazione adeguate nel contrastare ovvero minimizzare gli effetti comportanti l'incidenza significativa negativa nei predetti elementi di interesse comunitario;

vi. che i motivi imperativi di rilevante interesse pubblico attestati con specifico atto dalla Provincia di Vicenza (determinazione n. 1156 del 31/07/2019 del Dirigente del Servizio Cave e Miniere), nel rispetto dei requisiti di rilevanza dell'interesse pubblico e lungo termine dell'orizzonte temporale dell'interesse pubblico, siano da riferirsi al quadro di azioni o politiche volte a tutelare valori fondamentali per la vita dei cittadini (salute, sicurezza, ambiente);

vii. che la misura di compensazione corrisponde alla proposta di ampliamento del sito ZSC/ZPS IT3230022 "Massiccio del Grappa", in comune di Valbrenta, e che questa, ricomprendendo superfici già corrispondenti all'habitat e all'habitat di specie di interesse comunitario su cui è riconosciuta l'incidenza significativa negativa, è pienamente realizzabile e non necessita di ulteriori misure compensative;

viii. che la suddetta proposta di modifica del perimetro designato del sito ZSC/ZPS IT3230022 "Massiccio del Grappa" si concretizza a seguito di specifico atto amministrativo, da rendersi ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii., della Struttura regionale competente per l'attuazione della rete Natura 2000 in Veneto;

ix. che in aggiunta a sopra (mediante autonomo e successivo procedimento), la proposta di ampliamento sia integrabile con il complesso rupestre dell'ambito territoriale compreso tra la Val Chera e la Val Goccia (loc. Moltoni), al fine di dare continuità territoriale (sotto il profilo geomorfologico e vegetazionale) con gli elementi omologhi presenti nella porzione contermine del predetto sito Natura 2000;

e

RICONOSCERE

l'esito negativo della valutazione di incidenza sui siti Natura 2000 coinvolti dalla messa in sicurezza del pilastro "Faloppa" nell'ambito della concessione mineraria di sali magnesiaci, denominata "Costa Alta", in comune di Valbrenta (VI) e, per le finalità di cui all'art. 6 (4) della Direttiva 92/43/Cee, le misure di compensazione individuate con la valutazione di incidenza

PROPORRE

una conclusione favorevole della procedura di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii., con prescrizioni e raccomandazioni.

e

per quanto sopra, sulla base del principio di precauzione e ai fini esclusivi della tutela degli habitat e delle specie di cui alle Direttive comunitarie 92/43/Cee e 09/147/Ce,

PRESCRIVERE

1. di attuare la misura di compensazione concernente l'ampliamento del sito ZSC/ZPS IT3230022 "Massiccio del Grappa" e, in attesa del perfezionamento della modifica del perimetro del medesimo sito mediante specifico atto (ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.), di estendere l'applicazione delle misure di conservazione (D.M. del MATTM n. 184/2007 e ss.mm.ii., DD.G.R. n. 2371/06, n. 786/2016, n. 1331/2017 e n. 1709/2017) anche all'area oggetto di ampliamento, dandone opportuna evidenza anche agli Enti territorialmente competenti;

2. di preservare, lungo il margine Nordorientale e in corrispondenza delle quote previste nell'esecuzione dello sbancamento del bedrock (all'incirca 300 m s.l.m.), parte dell'esistente copertura boscata al fine di realizzare sul margine una fascia arboreo-arbustiva di profondità non inferiore ai 10 m, qualora non in contrasto con i criteri di sicurezza per il permanere di locali situazioni di instabilità. In alternativa a sopra e contestualmente alle fasi di sbancamento, siano attuati gli interventi di miglioramento ambientale sugli elementi di paesaggio aventi primaria importanza per le seguenti specie (anche in aree non ricadenti nell'ambito di influenza): *Adenophora liliifolia, Cerambyx cerdo, Lacerta bilineata, Hierophis viridiflavus, Coronella austriaca, Zamenis longissimus, Dryocopus martius.* i suddetti interventi di miglioramento ambientale andranno opportunamente identificati (in un pertinente elaborato) rispetto alle specificità ecologiche e territoriali di ciascuna delle suddette specie e la relativa attuazione andrà documentata e verificata, anche in termini di efficacia, mediante integrazione, laddove necessario, del programma di monitoraggio previsto dalla D.G.R. n. 399/2015;
3. di non sottrarre superfici riferibili agli ulteriori habitat di interesse comunitario presenti nell'ambito di influenza del Piano in argomento e di garantire il mantenimento dell'idoneità degli ambienti interessati per le rimanenti specie segnalate ovvero di rendere disponibili superfici di equivalente idoneità ricadenti anche parzialmente in tale ambito. Per quanto sopra, la ricomposizione ambientale (di cui alla D.G.R. n. 399/2015) sia avviata già alla fine della fase 3 del Piano per la messa in sicurezza in argomento a partire dal settore Nord prospiciente la Valle del Sambuco e proseguendo verso Sud, al raggiungimento della quota finale (300 m s.l.m.), consequenzialmente alla coltivazione. La ricomposizione ambientale sia attuata nel rispetto delle specifiche prescrizioni impartite con la D.G.R. n. 399/2015 ai fini del rilascio della compatibilità ambientale (con particolare riferimento ai punti n. 3.3, 3.4, 3.6, 4 e 5 dell'allegato A), ivi compreso il relativo monitoraggio;
4. di integrare la proposta di ampliamento del sito ZSC/ZPS IT3230022 "Massiccio del Grappa" con il complesso rupestre dell'ambito territoriale compreso tra la Val Chera e la Val Goccia (loc. Moltoni), provvedendo a tal fine all'aggiornamento del database georeferenziato, secondo le specifiche tecniche di cui alla D.G.R. n. 1006/2007 (comprendendo anche i rilievi fitosociologici - nel corso di due stagioni vegetative - e i più recenti rilievi fotogrammetrici) e all'aggiornamento del formulario standard del sito predetto sito Natura 2000;

e

RACCOMANDARE

- la trasmissione della documentazione prevista per i suddetti punti 2 e 3 contestualmente al report annuale di monitoraggio (di cui alla D.G.R. n. 399/2015) e della documentazione prevista per il suddetto punto 4 a conclusione della stagione vegetativa del 2023;
- l'adeguamento, sulla scorta delle indicazioni di cui alla presente istruttoria, del dato in formato vettoriale (relativo agli elementi trattati ai punti 2.1, 2.3) e del formulario per la trasmissione di informazioni alla Commissione Europea ai sensi dell'articolo 6 (4) della Direttiva 92/43/Cee e di trasmetterli entro 90 giorni dalla notifica della presente valutazione;
- la comunicazione di qualsiasi variazione rispetto a quanto esaminato che dovesse rendersi necessaria per l'insorgere di imprevisti, anche di natura operativa, agli uffici competenti per la Valutazione d'Incidenza per le opportune valutazioni del caso e la comunicazione tempestiva alle Autorità competenti ogni difformità riscontrata nella corretta attuazione degli interventi e ogni situazione che possa causare la possibilità di incidenze significative negative sugli elementi dei siti della rete Natura 2000 oggetto di valutazione nello studio per la Valutazione di Incidenza esaminato;

Venezia, lì 20.08.2021

P.O. Pianificazione Ambientale – f.to dott. Gianluca Salogni
P.O. Istruttorie Vinca – f.to dott. Mattia Vendrame

(Codice interno: 456723)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE VALUTAZIONI AMBIENTALI, SUPPORTO GIURIDICO E CONTENZIOSO n. 22 del 02 settembre 2021

Errata corrige al Decreto del Direttore della Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto giuridico e contenzioso n. 14 del 10/08/2021 avente ad oggetto: "Acquevenete S.p.A. Impianto per il deposito preliminare e il ricondizionamento di rifiuti speciali pericolosi costituiti da materiali contenenti amianto Comune di localizzazione: Conselve (PD) Procedura Verifica di Assoggettabilità (art. 19 D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., L.R. n. 4/2016 e ss.mm.ii., DGR n. 568/2018). Esclusione dalla Procedura di VIA".

[Ambiente e beni ambientali]

Note per la trasparenza:
Il presente decreto prevede di effettuare una errata corrige alla prima parte delle NOTE PER LA TRASPARENZA del Decreto del Direttore della Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto giuridico e contenzioso n. 14 del 10/08/2021, sostituendo una parte del testo riportato per mero errore materiale.

Il Direttore

VISTO il decreto del Direttore della Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto giuridico e contenzioso n. 14 del 10/08/2021, che si richiama e si fa salvo in toto, ad eccezione che per la prima parte di cui alle NOTE PER LA TRASPARENZA, di seguito riportata: "*Il presente provvedimento dà atto dell'esclusione dalla Procedura di VIA del progetto di un Impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica "Pajarola" di potenza elettrica pari a 4,25 MW nel Comune di Lendinara (RO), presentata da Suin Sun S.r.l. [...]*";

CONSIDERATO che, come riportato nelle premesse del citato decreto n. 14 del 10/08/2021, il Comitato Tecnico Regionale V.I.A. si era espresso nella seduta del 04/08/2021, con parere di esclusione del progetto dalla procedura di V.I.A.;

CONSIDERATO che, per mero errore materiale, nella prima parte delle NOTE PER LA TRASPARENZA del citato Decreto n. 14 del 10/08/2021, è stato riportato testualmente: "*Il presente provvedimento dà atto dell'esclusione dalla Procedura di VIA del progetto di un Impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica "Pajarola" di potenza elettrica pari a 4,25 MW nel Comune di Lendinara (RO), presentata da Suin Sun S.r.l. [...]*";

CONSIDERATA la necessità di sostituire il testo errato *"Il presente provvedimento dà atto dell'esclusione dalla Procedura di VIA del progetto di un Impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica "Pajarola" di potenza elettrica pari a 4,25 MW nel Comune di Lendinara (RO), presentata da Suin Sun S.r.l. [...]"* con il testo corretto *"Il presente provvedimento dà atto dell'esclusione dalla Procedura di VIA del progetto di un Impianto per il deposito preliminare e il ricondizionamento di rifiuti speciali pericolosi costituiti da materiali contenenti amianto nel Comune di Conselve (PD), presentato da Acquevenete S.p.A. [...]";*

decreta

1. Di far salvo in toto il Decreto del Direttore della Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto giuridico e contenzioso n. 14 del 10/08/2021, ad eccezione della prima parte delle NOTE PER LA TRASPARENZA, di seguito riportata: "*Il presente provvedimento dà atto dell'esclusione dalla Procedura di VIA del progetto di un Impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica "Pajarola" di potenza elettrica pari a 4,25 MW nel Comune di Lendinara (RO), presentata da Suin Sun S.r.l. [...]*";

2. Di sostituire, relativamente alla prima parte delle NOTE PER LA TRASPARENZA del Decreto del Direttore della Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto giuridico e contenzioso n. 14 del 10/08/2021, il testo errato "*Il presente provvedimento dà atto dell'esclusione dalla Procedura di VIA del progetto di un Impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica "Pajarola" di potenza elettrica pari a 4,25 MW nel Comune di Lendinara (RO), presentata da Suin Sun S.r.l. [...]*" con il testo corretto "*Il presente provvedimento dà atto dell'esclusione dalla Procedura di VIA del progetto di un Impianto per il deposito preliminare e il ricondizionamento di rifiuti speciali pericolosi costituiti da materiali contenenti amianto nel Comune di Conselve (PD), presentato da Acquevenete S.p.A. [...]";*

3. Avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) oppure in via alternativa al Presidente della Repubblica, nei termini e nelle modalità previste dal Decreto Legislativo n° 104/2010.

4. Di trasmettere il presente provvedimento alla ditta individuale ACQUEVENETE S.P.A. (C.F. e P.IVA 00064780281), con sede legale in Via C. Colombo, 29/A - 35043 Monselice (PD) - Pec: protocollo@pec.acquevenete.it, e di comunicare l'avvenuta adozione dello stesso alla Provincia di Padova, al Comune di Conselve (PD), alla Direzione Generale ARPAV, all' Azienda ULSS n. 6 Euganea, al Consorzio di bonifica Adige-Euganeo, alla Direzione Ambiente - U.O. Ciclo dei Rifiuti;

5. Di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Luigi Masia

(Codice interno: 456724)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE VALUTAZIONI AMBIENTALI, SUPPORTO GIURIDICO E CONTENZIOSO n. 23 del 02 settembre 2021

Errata corrige al Decreto del Direttore della Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto giuridico e contenzioso n. 15 del 10/08/2021 avente ad oggetto: "Acquevenete S.p.A. Impianto per il deposito preliminare e il ricondizionamento di rifiuti speciali pericolosi costituiti da materiali contenenti amianto Comune di localizzazione: Carceri (PD) Procedura Verifica di Assoggettabilità (art. 19 D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., L.R. n. 4/2016 e ss.mm.ii., DGR n. 568/2018). Esclusione dalla Procedura di VIA."

[Ambiente e beni ambientali]

Note per la trasparenza:
Il presente decreto prevede di effettuare una errata corrige alla prima parte delle NOTE PER LA TRASPARENZA del Decreto del Direttore della Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto giuridico e contenzioso n. 15 del 10/08/2021, sostituendo una parte del testo riportato per mero errore materiale.

Il Direttore

VISTO il decreto del Direttore della Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto giuridico e contenzioso n. 15 del 10/08/2021, che si richiama e si fa salvo in toto, ad eccezione che per la prima parte di cui alle NOTE PER LA TRASPARENZA, di seguito riportata: "*Il presente provvedimento dà atto dell'esclusione dalla Procedura di VIA del progetto di un Impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica "Pajarola" di potenza elettrica pari a 4,25 MW nel Comune di Lendinara (RO), presentata da Suin Sun S.r.l. [...]*";

CONSIDERATO che, come riportato nelle premesse del citato decreto n. 15 del 10/08/2021, il Comitato Tecnico Regionale V.I.A. si era espresso nella seduta del 04/08/2021, con parere di esclusione del progetto dalla procedura di V.I.A.;

CONSIDERATO che, per mero errore materiale, nella prima parte delle NOTE PER LA TRASPARENZA del citato Decreto n. 15 del 10/08/2021, è stato riportato testualmente: "*Il presente provvedimento dà atto dell'esclusione dalla Procedura di VIA del progetto di un Impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica "Pajarola" di potenza elettrica pari a 4,25 MW nel Comune di Lendinara (RO), presentata da Suin Sun S.r.l. [...]*";

CONSIDERATA la necessità di sostituire il testo errato *"Il presente provvedimento dà atto dell'esclusione dalla Procedura di VIA del progetto di un Impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica "Pajarola" di potenza elettrica pari a 4,25 MW nel Comune di Lendinara (RO), presentata da Suin Sun S.r.l. [...]"* con il testo corretto *"Il presente provvedimento dà atto dell'esclusione dalla Procedura di VIA del progetto di un Impianto per il deposito preliminare e il ricondizionamento di rifiuti speciali pericolosi costituiti da materiali contenenti amianto nel Comune di Carceri (PD), presentato da Acquevenete S.p.A. [...]";*

decreta

1. Di far salvo in toto il Decreto del Direttore della Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto giuridico e contenzioso n. 15 del 10/08/2021, ad eccezione della prima parte delle NOTE PER LA TRASPARENZA, di seguito riportata: "*Il presente provvedimento dà atto dell'esclusione dalla Procedura di VIA del progetto di un Impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica "Pajarola" di potenza elettrica pari a 4,25 MW nel Comune di Lendinara (RO), presentata da Suin Sun S.r.l. [...]*";

2. Di sostituire, relativamente alla prima parte delle NOTE PER LA TRASPARENZA del Decreto del Direttore della Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto giuridico e contenzioso n. 15 del 10/08/2021, il testo errato "*Il presente provvedimento dà atto dell'esclusione dalla Procedura di VIA del progetto di un Impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica "Pajarola" di potenza elettrica pari a 4,25 MW nel Comune di Lendinara (RO), presentata da Suin Sun S.r.l. [...]*" con il testo corretto "*Il presente provvedimento dà atto dell'esclusione dalla Procedura di VIA del progetto di un Impianto per il deposito preliminare e il ricondizionamento di rifiuti speciali pericolosi costituiti da materiali contenenti amianto nel Comune di Carceri (PD), presentato da Acquevenete S.p.A. [...]";*

3. Avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) oppure in via alternativa al Presidente della Repubblica, nei termini e nelle modalità previste dal Decreto Legislativo n° 104/2010.

4. Di trasmettere il presente provvedimento alla ditta individuale ACQUEVENETE S.P.A. (C.F. e P.IVA 00064780281), con sede legale in Via C. Colombo, 29/A - 35043 Monselice (PD) - Pec: protocollo@pec.acquevenete.it, e di comunicare l'avvenuta adozione dello stesso alla Provincia di Padova, al Comune di Carceri (PD), alla Direzione Generale ARPAV, all' Azienda ULSS n. 6 Euganea, al Consorzio di bonifica Adige-Euganeo, alla Direzione Ambiente - U.O. Ciclo dei Rifiuti;

5. Di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Luigi Masia

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

(Codice interno: 456725)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE n. 104 del 02 settembre 2021

Subentro del Direttore della U.O. Cooperazione internazionale quale Responsabile unico del procedimento (RUP) delle procedure di affidamento dei servizi in essere: CIG ZD027A42B4, CIG ZF527A43DA, CIG 8081890A9A, CIG 80819170E5, CIG 8081931C6F e CIG 8081982687 aggiudicati nell'ambito del Progetto "IMPACT Veneto Integrazione dei Migranti con Politiche a Azioni Co-progettate sul Territorio". Codice PROG-2415 - CUP H79F18000300007.
[Relazioni internazionali]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si formalizza il subentro del Dott. Luigi Zanin, Direttore della U.O. Cooperazione internazionale quale RUP delle procedure di affidamento del servizio di revisore indipendente (CIG **ZD027A42B4**), del servizio di esperto legale (CIG ZF527A43DA), dell'appalto per la Realizzazione di Percorsi informativi sulla salute riproduttiva della donna immigrata anche in fase di pre e post parto - Lotto 2 (CIG 8081890A9A), Lotto 3 (CIG 80819170E5), Lotto 4 (CIG 8081931C6F) e Lotto 5 (CIG 8081982687) aggiudicati nell'ambito del Progetto "IMPACT Veneto - Integrazione dei Migranti con Politiche a Azioni Co-progettate sul Territorio". Codice Prog-2415 - CUP H79F18000300007.

Il Direttore

PREMESSO che:

- con decreto n. 85 del 5 luglio 2018 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione, in qualità di Autorità Delegata del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI), ha approvato la graduatoria delle proposte progettuali presentate a valere sull'Avviso pubblico multi-azione n. 1/2018 I.M.P.A.C.T. - Integrazione dei Migranti con Politiche a Azioni Co-progettate sul Territorio, adottato con Decreto n. 29 del 1 marzo 2018, e che tra queste è stato ammesso e finanziato il Progetto "IMPACT VENETO", presentato dalla Regione del Veneto - Unità Organizzativa Flussi Migratori in qualità di Capofila, per un ammontare complessivo di 2.426.000,00 euro, finanziato al 50% da risorse europee e al restante 50% da cofinanziamento Statale;
- in data 01.08.2018 è stata sottoscritta la Convenzione di Sovvenzione tra l'Autorità Delegata FAMI e la Regione del Veneto - U.O. Flussi Migratori avente ad oggetto la disciplina per l'esecuzione del progetto sopracitato a far data dal 10.09.2018 e con termine il 31.12.2020 (CUP H79F18000300007);
- con decreto n. 40 del 15 giugno 2020 l'Autorità Delegata FAMI ha prorogato al 30 giugno 2021 il termine di conclusione del Progetto, a seguito delle difficoltà operative nella realizzazione delle attività, causate dall'emergenza sanitaria dovuta all'epidemia di SARS - COVID - 19;
- in data 06.07.2020 è stato sottoscritto l'Accordo Modificativo della succitata Convenzione di Sovvenzione tra l'Autorità Delegata FAMI e la Regione del Veneto - U.O. Flussi Migratori, con il quale le parti hanno convenuto di modificare l'Art. 1, fissando il nuovo termine di conclusione delle attività progettuali al 30 giugno 2021;
- con decreto n. 101 del 14.12.2020 l'Autorità Delegata, in seguito all'acquisizione delle adesioni da parte delle Regioni, ha approvato un'ulteriore proroga fino al 30 giugno 2022 con contestuale incremento di risorse del Progetto, assegnando alla Regione del Veneto una dotazione finanziaria ulteriore pari a 1.833.000,00 euro, finanziata al 50% da risorse europee e al restante 50% da cofinanziamento Statale;
- in data 17 maggio 2021 è stato sottoscritto il secondo Accordo Modificativo della Convenzione di Sovvenzione tra l'Autorità Delegata FAMI e la Regione del Veneto con il quale le parti hanno convenuto di fissare il nuovo importo progettuale, pari a 4.259.000,00 euro, e il nuovo termine di conclusione delle attività al 30 giugno 2022, modificando inoltre gli articoli relativi al budget e agli indicatori di realizzazione delle attività, nonché il cronoprogramma di produzione all'Autorità Delegata della documentazione amministrativa e contabile, nonché dei termini delle verifiche amministrative e del monitoraggio;

DATO ATTO CHE:

- con decreto n. 61 del 11.07.2019 del Direttore dell'U.O. Flussi Migratori è stato aggiudicato l'affidamento del servizio di revisore indipendente per il Progetto "IMPACT Veneto" all'operatore economico dott.ssa Isabella Boselli, codice fiscale (*omissis)*, per un importo complessivo pari a 2.685,84 euro al netto di IVA (CIG **ZD027A42B4**);

- con decreto n. 67 del 16.07.2019 del Direttore dell'U.O. Flussi Migratori è stato aggiudicato l'affidamento del servizio di esperto legale per il Progetto "IMPACT Veneto" all'operatore economico Gandino Paire Studio di Avvocati, codice fiscale e P.IVA n. 11271800010, per un importo complessivo pari a 5.270,00 euro al netto di IVA (CIG ZF527A43DA);
- con decreto n. 153 del 10.12.2019 del Direttore dell'U.O. Flussi Migratori sono stati aggiudicati gli affidamenti dei Lotti 2, 4 e 5 del Progetto "IMPACT Veneto" aventi come finalità la Realizzazione di Percorsi informativi sulla salute riproduttiva della donna immigrata, anche in fase di pre e post parto, rispettivamente agli operatori economici:
    - ARCHÈ Associazione Professionale di Psicologia e Psicoterapia, con sede in Via Genova n.28, 30175 Venezia, C.F. e P.IVA 04057230270, per un importo complessivo pari a 16.040,00 euro al netto di IVA (CIG 8081890A9A);
    - Samarcanda Società Cooperativa Sociale ONLUS, con sede in Via Paradiso n.60, 36015 Schio (VI), C.F. e P.IVA 03031900248, per un importo complessivo pari a 20.000,00 euro al netto di IVA (CIG 8081931C6F);
    - AZALEA Cooperativa a r.l., con sede in Via Campostrini n.60, 37029 S. Pietro in Cariano Pedemonte (VR), C.F. e P.IVA 02110180235, per un importo complessivo pari a 17.503,01 euro al netto di IVA (CIG 8081982687);
- con decreto n. 156 del 17.12.2019 del Direttore dell'U.O. Flussi Migratori è stato aggiudicato l'affidamento del Lotto 3 per la Realizzazione di Percorsi informativi sulla salute riproduttiva della donna immigrata anche in fase di pre e post parto nell'ambito del Progetto "IMPACT Veneto" all'operatore economico ARCHÈ Associazione Professionale di Psicologia e Psicoterapia, con sede in Via Genova n.28, 30175 Venezia, C.F. e P.IVA 04057230270, per un importo complessivo pari a 21.840,00 euro al netto di IVA (CIG 80819170E5).

VISTA la deliberazione n. 715 dell'08.06.2021 con ad oggetto "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: assestamento delle misure organizzative conseguenti all'adozione della DGR n. 571 del 4/5/2021", con cui la Giunta Regionale ha approvato gli assestamenti organizzativi delle strutture della Giunta Regionale e delle competenze in adeguamento di quanto disposto con la D.G.R. n. 571 del 4/5/2021 ricomprendendo nelle competenze dell'Unità Organizzativa Cooperazione internazionale quelle in tema di "Flussi Migratori" con decorrenza dall'01.07.2021;

VISTO il decreto n. 1 del 07.07.2021 del Direttore della Direzione Relazioni internazionali, con ad oggetto "Specificazione attività di competenza del Direttore dell'Unità Organizzativa Cooperazione internazionale afferente alla Direzione Relazioni Internazionali. L.R. 31 dicembre 2012, n. 54 e ss.mm.ii", con il quale il Direttore della U.O. Cooperazione internazionale, nella persona del dott. Luigi Zanin, è stato delegato all'esercizio dei poteri di spesa e di acquisizione delle entrate in relazione ai limiti degli atti e provvedimenti come ivi individuati, con particolare riferimento alla partecipazione ai programmi nazionali, europei e internazionali;

RITENUTO necessario prendere atto del subentro del dott. Dott. Luigi Zanin, Direttore della U.O. Cooperazione internazionale, quale Responsabile unico del procedimento, individuato ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della Legge 7 agosto 1990, n. 241, nello svolgimento delle funzioni previste all'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 con riferimento agli affidamenti in parola;

VISTA la Legge regionale 29.11.2001, n. 39 e ss.mm. e ii.;

VISTO il Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011 e ss.mm. e ii.;

VISTA la Legge regionale n. 54 del 31.12.2012 e ss.mm. e ii.;

VISTO il Decreto Legislativo del 14.03.2013, n. 33 e ss.mm. e ii.;

decreta

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare atto che il Dott. Luigi Zanin, Direttore della U.O. Cooperazione internazionale, ha assunto, per gli effetti del Decreto n. 1 del 07.07.2021 del Direttore della Direzione Relazioni internazionali i compiti e le funzioni Responsabile unico del procedimento (RUP) indicate dall'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e svolti precedentemente dalla dott.ssa Marilinda Scarpa, già Direttore della U.O. Flussi Migratori, per le procedure relative ai seguenti affidamenti aggiudicati nell'ambito del Progetto "IMPACT Veneto - Integrazione dei Migranti con Politiche a Azioni Co-progettate sul Territorio" (codice Prog-2415, CUP H79F18000300007):

    - servizio di revisore indipendente aggiudicato all'operatore economico dott.ssa Isabella Boselli, codice fiscale (*omissis*), per un importo complessivo pari a 2.685,84 euro al netto di IVA (CIG ZD027A42B4);

- servizio di esperto legale aggiudicato all'operatore economico Gandino Paire Studio di Avvocati, codice fiscale e P.IVA n. 11271800010, per un importo complessivo pari a 5.270,00 euro al netto di IVA (CIG ZF527A43DA);
- realizzazione di Percorsi informativi sulla salute riproduttiva della donna immigrata anche in fase di pre e post parto:
  - Lotto 2 aggiudicato all'operatore economico ARCHÈ Associazione Professionale di Psicologia e Psicoterapia, con sede in Via Genova n. 28, 30175 Venezia, C.F. e P.IVA 04057230270, per un importo complessivo pari a 16.040,00 euro al netto di IVA (CIG 8081890A9A)
  - Lotto 3 aggiudicato all'operatore economico ARCHÈ Associazione Professionale di Psicologia e Psicoterapia, con sede in Via Genova n. 28, 30175 Venezia, C.F. e P.IVA 04057230270, per un importo complessivo pari a 21.840,00 euro al netto di IVA (CIG 80819170E5)
  - Lotto 4 aggiudicato all'operatore economico Samarcanda Società Cooperativa Sociale ONLUS, con sede in Via Paradiso n. 60, 36015 Schio (VI), C.F. e P.IVA 03031900248, per un importo complessivo pari a 20.000,00 euro al netto di IVA (CIG 8081931C6F)
  - Lotto 5 aggiudicato all'operatore economico AZALEA Cooperativa a r.l., con sede in Via Campostrini n. 60, 37029 S. Pietro in Cariano Pedemonte (VR), C.F. e P.IVA 02110180235, per un importo complessivo pari a 17.503,01 euro al netto di IVA (CIG 8081982687).

3. di pubblicare integralmente il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Luigi Zanin

(Codice interno: 456726)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE n. 105 del 02 settembre 2021

Subentro del Direttore della U.O. Cooperazione internazionale quale Responsabile unico del procedimento (RUP) delle procedure di affidamento dei servizi in essere: CIG 832326820A, CIG 83240653BE aggiudicati nell'ambito del Progetto "CIVIS VI Cittadinanza e Integrazione in Veneto degli Immigrati Stranieri". Codice PROG-2484 - CUP H19E18000090007.

[Relazioni internazionali]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si formalizza il subentro del Dott. Luigi Zanin, Direttore della U.O. Cooperazione internazionale quale RUP delle procedure di affidamento del servizio di revisore indipendente (CIG 832326820A) e del servizio di esperto legale (CIG 83240653BE) aggiudicati nell'ambito del Progetto "CIVIS VI - Cittadinanza e Integrazione in Veneto degli Immigrati Stranieri". Codice PROG-2484 - CUP H19E18000090007.

Il Direttore

PREMESSO che:

- con decreto n. 16638 del 21 dicembre 2018 il Ministero dell'Interno - Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, in qualità di Autorità Responsabile FAMI ha approvato la graduatoria delle proposte progettuali presentate a valere sull'Avviso pubblico "Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi 2018-2021", adottato con Decreto n. 8843 del 4 luglio 2018, e che tra queste è stato ammesso e finanziato il Progetto "CIVIS VI - Cittadinanza e Integrazione in Veneto degli Immigrati Stranieri" presentato, in qualità di capofila, dalla Regione del Veneto - Unità Organizzativa Flussi Migratori per un ammontare complessivo di 3.107.377,38 euro, finanziato al 50% da risorse europee e al restante 50% da cofinanziamento Statale;
- in data 21.03.2019 è stata sottoscritta la Convenzione di Sovvenzione tra l'Autorità Responsabile FAMI e la Regione del Veneto - U.O. Flussi Migratori avente ad oggetto la disciplina per l'esecuzione del progetto sopracitato a far data dal 28.03.2019 e con termine il 31.12.2021 (CUP H19E18000090007);
- con decreto prot. n. 7463 del 16 luglio 2020 l'Autorità Responsabile FAMI ha prorogato al 30 settembre 2022 il termine di conclusione del Progetto, a seguito delle difficoltà operative nella realizzazione delle attività, causate dall'emergenza sanitaria dovuta all'epidemia di SARS - COVID-19;
- in data 10 settembre 2020 è stato sottoscritto l'Accordo Modificativo della succitata Convenzione di Sovvenzione tra l'Autorità Responsabile FAMI e la Regione del Veneto - U.O. Flussi Migratori, con il quale le parti hanno convenuto di modificare l'Art. 1 e l'Art.8, fissando il nuovo termine di conclusione delle attività progettuali al 30 settembre 2022;

DATO ATTO CHE:

- con decreto n. 60 del 21.07.2020 del Direttore dell'U.O. Flussi Migratori è stato aggiudicato l'affidamento del servizio di revisore indipendente per il Progetto "CIVIS VI" all'operatore economico dott. Massimiliano Rosignoli, codice fiscale (*omissis)* e partita IVA 00655650554, per un importo complessivo pari a 2.360,65 euro al netto di IVA (CIG **832326820A**);
- con decreto n. 59 del 21.07.2020 del Direttore dell'U.O. Flussi Migratori è stato aggiudicato l'affidamento del servizio di esperto legale per il Progetto "CIVIS VI" all'operatore economico avv. Daniela D'Antonio, codice fiscale (*omissis*) e partita IVA 02729370615, per un importo complessivo pari a 5.300,00 euro al netto di IVA (CIG 83240653BE);

VISTA la deliberazione n. 715 dell'08.06.2021 con ad oggetto "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: assestamento delle misure organizzative conseguenti all'adozione della DGR n. 571 del 4/5/2021", con cui la Giunta Regionale ha approvato gli assestamenti organizzativi delle strutture della Giunta Regionale e delle competenze in adeguamento di quanto disposto con la D.G.R. n. 571 del 4/5/2021 ricomprendendo nelle competenze dell'Unità Organizzativa Cooperazione internazionale quelle in tema di "Flussi Migratori" con decorrenza dall'01.07.2021;

VISTO il decreto n. 1 del 07.07.2021 del Direttore della Direzione Relazioni internazionali, con ad oggetto "Specificazione attività di competenza del Direttore dell'Unità Organizzativa Cooperazione internazionale afferente alla Direzione Relazioni Internazionali. L.R. 31 dicembre 2012, n. 54 e ss.mm.ii", con il quale il Direttore della U.O. Cooperazione internazionale, nella persona del dott. Luigi Zanin, è stato delegato all'esercizio dei poteri di spesa e di acquisizione delle entrate in relazione ai limiti degli atti e provvedimenti come ivi individuati, con particolare riferimento alla partecipazione ai programmi nazionali, europei e internazionali;

RITENUTO necessario prendere atto del subentro del dott. Dott. Luigi Zanin, Direttore della U.O. Cooperazione internazionale, quale Responsabile unico del procedimento, individuato ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della Legge 7 agosto 1990, n. 241, nello svolgimento delle funzioni previste all'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 con riferimento agli affidamenti in parola;

VISTA la Legge regionale 29.11.2001, n. 39 e ss.mm. e ii.;

VISTO il Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011 e ss.mm. e ii.;

VISTA la Legge regionale n. 54 del 31.12.2012 e ss.mm. e ii.;

VISTO il Decreto Legislativo del 14.03.2013, n. 33 e ss.mm. e ii.;

decreta

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare atto che il Dott. Luigi Zanin, Direttore della U.O. Cooperazione internazionale, ha assunto, per gli effetti del Decreto n. 1 del 07.07.2021 del Direttore della Direzione Relazioni internazionali i compiti e le funzioni Responsabile unico del procedimento (RUP) indicate dall'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 e svolti precedentemente dalla dott.ssa Marilinda Scarpa, già Direttore della U.O. Flussi Migratori, per le procedure relative ai seguenti affidamenti aggiudicati nell'ambito del Progetto "CIVIS VI - Cittadinanza e Integrazione in Veneto degli Immigrati Stranieri" (codice PROG-2484, CUP H19E18000090007):

    - servizio di Revisore indipendente aggiudicato all'operatore economico dott. Massimiliano Rosignoli, codice fiscale (*omissis*) e partita IVA 00655650554, per un importo complessivo pari a 2.360,65 euro al netto di IVA (CIG **832326820A**);
    - servizio di Esperto legale aggiudicato all'operatore economico avv. Daniela D'Antonio, codice fiscale *(omissis*) e partita IVA 02729370615, per un importo complessivo pari a 5.300,00 euro al netto di IVA (CIG 83240653BE).

3. di pubblicare integralmente il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Luigi Zanin

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITÀ E INCLUSIONE SOCIALE

(Codice interno: 457007)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITÀ E INCLUSIONE SOCIALE n. 45 del 02 settembre 2021

Rete degli Empori della Solidarietà di cui alla DGR n. 1035 del 28 luglio 2021. Approvazione graduatoria progetti a validità biennale e assegnazione dei contributi per l'annualità 2021-2022.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento, in attuazione della DGR n. 1035 del 28 luglio 2021, si definisce il riparto delle risorse assegnate alla rete dei 28 Empori della Solidarietà per l'annualità 2021-2022 e la graduatoria, a validità biennale, delle proposte progettuali presentate e risultate idonee ai fini dell'inserimento di due nuove progettualità nella rete.

Il Direttore

PREMESSO che con la L.R. 26.05.2011, n. 11, la Regione del Veneto ha inteso riconoscere, valorizzare e promuovere l'attività di redistribuzione delle eccedenze alimentari, avvalendosi di soggetti del Terzo Settore che esercitano tale attività in modo prevalente in un sistema di rete;

CONSIDERATO che con la DGR n. 1035 del 28 luglio 2021 si sono destinate, per l'annualità 2021-2022, risorse pari a euro 900.000,00 a favore della rete degli Empori della Solidarietà;

che nell'Allegato A del medesimo atto sono state indicate le disposizioni attuative relative ai criteri di presentazione e selezione delle domande di contributo per i soggetti già inseriti nella rete regionale ovvero per soggetti esterni alla rete;

TENUTO CONTO che la delibera regionale ha previsto la possibilità di ammettere alla rete e quindi al finanziamento nuovi soggetti, da individuare prioritariamente in base ai seguenti criteri: l'appartenenza all'ambito territoriale con il minor numero di Empori e la presentazione di proposte progettuali per l'apertura di Empori a gestione Diretta;

PRESO ATTO che, alla scadenza dell'Avviso, fissata entro 20 giorni dalla pubblicazione nel BUR (pubblicazione avvenuta il giorno 30 luglio 2021), sono pervenute alla Direzione Servizi Sociali, a mezzo pec, n. 14 nuove proposte progettuali oltre alle 26 progettualità dei soggetti già inseriti nella rete;

che con proprio decreto n. 40 del 24 agosto 2021 è stata costituita la Commissione di valutazione composta da funzionari della direzione servizi sociali;

DATO ATTO che la Commissione di valutazione, come da verbali conservati agli atti:

- ha verificato l'ammissibilità delle domande in relazione a quanto previsto dalla DGR n. 1035/2021, in particolare seguendo le indicazioni dell'Allegato A;
- ha valutato i progetti dei 26 Empori regionali già inseriti nella rete;
- ha elaborato la graduatoria a validità biennale dei nuovi progetti ammissibili e finanziabili, presentati da enti esterni alla rete, attribuendo a ciascuno un punteggio in ordine decrescente;

PRESO ATTO che gli esiti della verifica e della valutazione operate dalla Commissione hanno determinato:

- l'ammissibilità al contributo dei progetti presentati dai 26 Empori regionali già nella rete;
- l'ammissibilità nella graduatoria, a validità biennale, di n. 11 nuovi progetti di cui i primi 2 ammessi al finanziamento 2021-2022, come da **Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente atto. Lo scorrimento di tale graduatoria sarà effettuato in base alle risorse messe a disposizione dalla prossima annualità;
- l'esclusione dalla graduatoria di n. 3 proposte progettuali, individuate nell'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente atto, per la mancanza dei requisiti richiesti così come esplicitato a fianco di ciascuno;

PRESO ATTO che, in caso di perdita dei requisiti, rinuncia al contributo, revoca del finanziamento o presenza di altre circostanze impreviste, le disponibilità così rideterminate saranno utilizzate, nello scorrimento della graduatoria di cui

all'**Allegato A**;

DATO ATTO che la disponibilità complessiva per la finalità del bando di cui alla DGR n. 1035/2021 è pari a euro 900.000,00;

RITENUTO pertanto di destinare a favore delle progettualità di cui all'**Allegato C** le risorse finanziarie a disposizione per un importo massimo di euro 900.000,00 a valere sul capitolo di spesa n. 103383 *"Fondo nazionale per le politiche sociali - interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale - trasferimenti correnti (art. 20, L.08/11/2000, n. 328 - art. 80, C. 17, L. 23/12/2000, n. 388"* del Bilancio regionale di previsione 2021-2023 che presenta sufficiente disponibilità;

RITENUTO di poter procedere all'approvazione delle risultanze dell'istruttoria evidenziate nei seguenti allegati, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

- **Allegato A** "Graduatoria a validità biennale dei nuovi progetti ammessi": n. 11 progetti finanziabili;

- **Allegato B** "Progetti esclusi"

- **Allegato C** "Ripartizione finanziaria annualità 2021-2022";

RITENUTO ai sensi dell'art. 21 bis della L. 241/1990, di assolvere all'obbligo di comunicazione ai soggetti interessati dal presente provvedimento, mediante la forma di pubblicità istituzionale dell'ente e quindi, tramite pubblicazione del presente provvedimento e degli allegati del medesimo;

VISTI la L. n. 241/1990;

la L. n. 166/2016;

la L.R n. 11/2011;

la L.R. 29 dicembre 2020 n. 41 ad oggetto "Bilancio di previsione 2021-2023";

le DGR n. 1414/2019; 443/2020; 1035/2021;

i DDR n. 196/2012; n. 11/2017; n. 40/2021;

la documentazione agli atti;

decreta

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, l'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente la graduatoria a validità biennale dei nuovi progetti ammessi in quanto in possesso dei requisiti richiesti e finanziabili sulla base delle risorse disponibili;
2. di ammettere al contributo, per l'annualità 2021-2022, con riferimento alla graduatoria di cui all'**Allegato A**, i seguenti soggetti: Volontariato in Rete - Federazione Provinciale di Vicenza e Parrocchia San Giuseppe;
3. di approvare l'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, recante l'elenco dei progetti esclusi dalla graduatoria per mancanza di requisiti richiesti, così come esplicitato a fianco di ciascuno;
4. di approvare l'**Allegato C**, parte integrante e sostanziale del presente atto, recante la ripartizione finanziaria per l'annualità 2021-2022, in favore della rete dei 28 Empori della solidarietà ammessi al contributo tra cui sono ricompresi i due soggetti di cui al punto 2;
5. di determinare in euro 900.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con proprio atto il Direttore della U.O. Dipendenze, Terzo Settore, Marginalità e Inclusione Sociale, a valere sul capitolo di spesa n. 103383 *"Fondo nazionale per le politiche sociali - interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale - trasferimenti correnti (art. 20, L.08/11/2000, n. 328 - art. 80, C. 17, L. 23/12/2000, n. 388"* del Bilancio regionale di previsione 2021-2023 che presenta sufficiente disponibilità;
6. che per quanto non contemplato nel presente provvedimento, valgono le disposizioni di cui alla DGR n. 1035/2021;
7. di demandare a successivi propri provvedimenti l'adozione di ulteriori atti relativi all'attuazione dell'intervento, ivi incluso l'impegno di spesa;
8. di assolvere, ai sensi dell'art. 21 bis della L. 241/1990, all'obbligo di comunicazione ai soggetti interessati dal presente provvedimento, mediante la forma di pubblicità istituzionale dell'ente e quindi, tramite pubblicazione del presente provvedimento e degli allegati del medesimo;
9. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) del Veneto o, in alternativa, al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120

giorni dall'avvenuta conoscenza;

10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
11. di pubblicare la graduatoria di cui al presente decreto sul sito internet della Regione del Veneto;
12. di pubblicare integralmente il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Maria Carla Midena

Allegato A al decreto n. 45 del 2 settembre 2021

REGIONE DEL VENETO

GRADUATORIA A VALIDITA' BIENNALE DEI PROGETTI AMMESSI

N.	NOME EMPORIO	ASSOCIAZIONE BENEFICIARIA	AMBITO DI APPARTENENZA	PUNTEGGIO	CONTRIBUTO RICHIESTO	
1	EMPORIO SOLIDALE AREA BASSANESE - ROMANO D'EZZELINO	VOLONTARIATO IN RETE FEDERAZIONE PROVINCIALE DI VICENZA	AMBITO 3 - COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA	42	€ 18.000,00	ammesso a finanziamento annualità 2021-2022
2	MONSELICE	PARROCCHIA SAN GIUSEPPE OPERAIO	AMBITO 17 - COMUNE DI ESTE	38	€ 40.000,00	ammesso a finanziamento annualità 2021-2022
3	EMPORIO NON SOLO PANE – TREVISO	I CARE VENETO ODV	AMBITO 9 - TREVISO	36	€ 18.000,00	
4	BOTTEGA SOSPESA - BASSANO DEL GRAPPA	ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO CASA A COLORI	AMBITO 3 - COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA	35	€ 228.900,00	
5	L'ALBERO DEL PANE - VICENZA	DA SPRECO A RISORSA ODV	AMBITO 6 - VICENZA	34	€ 62.310,00	
6	EMPORIO SOLIDALE VICENTINO - VICENZA -	CROCE ROSSA COMITATO DI VICENZA	AMBITO 6 - VICENZA	31	€ 18.000,00	
7	EMPORIO DI VICENZA -	ASSOCIAZIONE DIAKONIA ONLUS	AMBITO 6 - VICENZA	30	€ 18.000,00	
8	BARDOLINO	PARROCCHIA SANTA MARIA ASSUNTA	AMBITO 20 - VERONA	28	€ 18.000,00	
9	VERONA	PARROCCHIA ESALTAZIONE SANTA CROCE - BORGO VENEZIA	AMBITO 20 - VERONA	27	€ 18.000,00	
10	IL CEDRO - SCHIO	DA SPRECO A RISORSA ODV	AMBITO 4 - THIENE	25	€ 73.510,00	
11	ALL'OLMO - THIENE	DA SPRECO A RISORSA ODV	AMBITO 4 - THIENE	24	€ 71.310,00	

Allegato B al decreto n. 45 del 2 SETTEMBRE 2021

REGIONE DEL VENETO

PROGETTI ESCLUSI

N.	NOME EMPORIO	ASSOCIAZIONE BENEFICIARIA	AMBITO DI APPARTENENZA	CONTRIBUTO RICHIESTO	MOTIVAZIONE
1	L'ARCA DI NOE'	ASSOCIAZIONE GUARDIE PER L'AMBIENTE	AMBITO 9 – TREVISO AMBITO 12 - VENEZIA	€ 17.800,00	Escluso in quanto il progetto non risponde alle finalità del bando (reperimento cibo per animali)
2	PER PADOVA NOI CI SIAMO	CENTRO SERVIZI PADOVA E ROVIGO SOLIDALI ODV	AMBITO 16 - PADOVA	€ 18.000,00	escluso in quanto non risponde alle finalità del bando (emporio indiretto)
3	CENTRO DI SOLIDARIETA CRISTIANA PAPA FRANCESCO - MESTRE	IL PROSSIMO ODV	AMBITO 12 -VENEZIA	€ 268.200,00	escluso in quanto pervenuto fuori termine massimo (invio il giorno 20 agosto ore 17.42)

Allegato C al decreto n. 45 del 2 SETTEMBRE 2021

REGIONE DEL VENETO

EMPORI AMMESSI AL CONTRIBUTO ANNUALITA' 2021-2022

N.	NOME EMPORIO	ASSOCIAZIONE BENEFICIARIA	INDIRIZZO	CODICE FISCALE	CONTRIBUTO
1	BANCO ALIMENTARE DI VERONA	ASSOCIAZIONE BANCO ALIMENTARE DEL VENETO ONLUS	VIA EVANGELISTA TORRICELLI, 18 37135 VERONA	93097590231	€ 110.000,00
2	EMPORIO SOLIDALE "LA DISPENSA" DI MONTEBELLUNA	ASSOCIAZIONE AMICI DELLA SOLIDARIETA' - ODV	VIA SANT'ANDREA, 114 31044 MONTEBELLUNA (TV)	4104560265	€ 45.000,00
3	EMPORIO SOLIDALE DI MIRANO	COOPERATIVA SOCIALE PRIMAVERA ONLUS	VIA MARCONI, 33 - 30035 MIRANO (VE)	1904930268	€ 45.000,00
4	EMPORIO SOLIDALE DEL BASSO PIAVE	ASSOCIAZIONE S. VINCENZO DE PAOLI SANTI LIBERALE E BARTOLOMEA	VIA MOLINA, 25 - 30027 SAN DONA' DI PIAVE (VE)	93022890276	€ 44.000,00
5	EMPORIO SOLIDALE BEATO ERICO DI TREVISO	Ass. Soc. S. VICENZO DE PAOLI CONSIGLIO CENTRALE DI TREVISO ODV	VIA CANONICHE,13 31100 TREVISO (TV)	94043560260	€ 28.000,00
6	EMPORIO "DON GIACOMELLI" DI VERONA	ASSOCIAZIONE DI CARITA' S. ZENO ONLUS	LUNGADIGE MATTEOTTI, 8 37126 VERONA	3071290237	€ 36.000,00
7	EMPORIO "CASA DEL COLLE" DI VERONA	CARITAS DIOCESANA VERONESE	LUNGADIGE MATTEOTTI, 8 VERONA	93019070239	€ 27.000,00
8	EMPORIO DI VILLAFRANCA "IL TIONE"	PARROCCHIA SS. PIETRO E PAOLO DI VILLAFRANCA DI VERONA	PARROCCHIA SS. PIETRO E PAOLO, 37069 VILLAFRANCA DI VERONA	80013350238	€ 27.000,00
9	EMPORIO DI SAN MARTINO BUON ALBERGO	ASSOCIAZIONE CASA DI MARTINO ODV DI SAN MARTINO BUON ALBERGO	VIA ROMA, 19 - 37036 SAN MARTINO BUN ALBERGO (VR)	93256470233	€ 22.000,00
10	EMPORIO SAN MARTINO	Emporio della Solidarietà San Martino - Legnago ONLUS	Via XXIV Maggio n. 3, 37045 Legnago (VR)	91024340233	€ 24.000,00

Allegato C al decreto n. 45 del 2 SETTEMBRE 2021

11	EMPORIO SONA-SOMMACAMPAGNA	PARROCCHIA SANT'ANNA DI LUGAGNANO	VIA DON G. FRACASSO, 3 37060 LUGAGNANO DI SONA (VR)	80009360233	€ 22.000,00
12	EMPORIO VERONA EST	PARROCCHIA BEATO CARLO STEEB	P.ZZA FRUGOSE, 8 37132 VERONA	93020970237	€ 22.000,00
13	EMPORIO DI PORTO TOLLE	ORGANIZZAZIONE SOLIDARIETA' DELTA	VIA G. MATTEOTTI, 40 45018 PORTO TOLLE (RO)	90004600293	€ 26.000,00
14	EMPORIO DI CITTADELLA	ASSOCIAZIONE EMPORIO SOLIDALE MEDIO BRENTA	VIA PADRE NICOLINI, 16 35013 CITTADELLA (PD)	90018530288	€ 23.000,00
15	EMPORIO DI CHIOGGIA	ASSOCIAZIONE CARITA' CLODIENSE ODV	RIONE DUOMO, 740 30015 CHIOGGIA (VE)	91006640279	€ 33.000,00
16	EMPORIO SOLIDALE DI TREVISO	ASSOCIAZIONE VENETI SCHIACCIATI DALLA CRISI ODV	c/o STUDIO COMMERCIALISTICO DOTTORE NICOLA CECCONATO - VIA ARMANDO DIAZ, 21 - 31100 TREVISO	94146370260	€ 25.000,00
17	PROGETTO EMPORIO DELLA SOLIDARIETA' VENEZIA	ASSOCIAZIONE CORTE DEL FORNER	SAN MARCO 4001 - 30124 VENEZIA	94086930271	€ 40.000,00
18	PROGETTO EMPORIO DELLA SOLIDARIETA' A MESTRE	FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE CASA DELL'OSPITALITA'	VIA S. MARIA DEI BATTUTI, 1/D 30174 MESTRE	3782700276	€ 40.000,00
19	EMPORIO DI MIRA-PORTE	PONTE SOLIDALE ODV	VIA S. MARCO, 12 - 30034 MIRA PORTE	90178280278	€ 40.000,00
20	EMPORIO DI DUEVILLE	VOLONTARIATO IN RETE - FEDERAZIONE PROVINCIALE DI VICENZA	PIAZZA IV NOVEMBRE, 5 - 3600 CARRE' (VI)	93024610243	€ 29.000,00
21	EMPORIO SOLIDALE DI VILLAVERLA	DA SPRECO A RISORSA ODV	COSTABISSARA (VI), STRADA STATALE 46 PASUBIO, 10 G - 36030	95123930240	€ 50.000,00

Allegato C al decreto n. 45 del 2 SETTEMBRE 2021

22	EMPORIO VITTORIO VENETO	ASSOCIAZIONE "SOCIETA' DI SAN VINCENZO DE PAOLI CONSIGLIO CENTRALE DI VITTORIO VENETO" ONLUS CONFERENZA DI VITTORIO VENETO	VIA JACOPO STELLA, 8 31029 VITTORIO VENETO (TV)	93004190265	€ 18.000,00
23	EMPORIO DELL'UNITA' PASTORALE DI BORGOROMA_ CARITAS (VR)	PARROCCHIA San Giovanni Battista –Tomba Extra	Via SCUDERLANDO, 305, 37135 VERONA	80009980238	€ 22.000,00
24	EMPORIO BUON PASTORE_CARITAS (VR)	ASSOCIAZIONE CARITA' GESU' BUON PASTORE ONLUS (SAN GIOVANNI LUPATOTO -VR)	COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO - VR VIA MONTE ORTIGARA 28, 37057	03989580232	€ 22.000,00
25	EMPORIO SOLIDALE ESTE (PD)	PARROCCHIA DUOMO SANTA TECLA DI ESTE (PD)	PARROCCHIA SANTA TECLA, PIAZZA SANTA TECLA 6, 35042 ESTE (PD)	91002970282	€ 22.000,00
26	EMPORIO SOLIDARIETA' POLESINE (RO)	ASSOCIAZIONE CENTRO SERVIZI PADOVA E ROVIGO SOLIDALI	VIALE TRE MARTIRI 67/F, 45100, ROVIGO	92161950289	€ 22.000,00
27	EMPORIO AREA BASSANESE - ROMANO D'EZZELINO	VOLONTARIATO IN RETE - FEDERAZIONE PROVINCIALE DI VICENZA	PIAZZA IV NOVEMBRE, 5 - 3600 CARRE' (VI)	93024610243	€ 18.000,00
28	EMPORIO DELLA SOLIDARIETA' MONSELICE	PARROCCHIA SAN GIUSEPPE OPERAIO DUOMO MONSELICE	VIA GARIBALDI 1 - 35043 MONSELICE	91003100285	€ 18.000,00
					€ 900.000,00

(Codice interno: 457008)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITÀ E INCLUSIONE SOCIALE n. 47 del 06 settembre 2021

Finanziamento statale di cui al DPCM 13 novembre 2020 "Ripartizione per l'anno 2020 delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità, di cui agli articoli 5 e 5-bis del Decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni nella legge 15 ottobre 2013, n. 119". Approvazione Avviso e modulistica per la presentazione delle richieste di finanziamento per le attività dei centri per il trattamento degli uomini autori di violenza operanti in Veneto. DGR n. 259 del 09.03.2021.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento, in attuazione di quanto disposto con DGR n. 259 del 9 marzo 2021 relativamente al riparto dei fondi assegnati alla Regione del Veneto con DPCM 13 novembre 2020, si procede all'approvazione dell'Avviso e della modulistica per la presentazione delle richieste di finanziamento per le attività dei centri per il trattamento degli uomini autori di violenza operanti in Veneto.

Il Direttore

VISTI

- il DPCM del 13 novembre 2020, registrato alla Corte dei Conti in data 19 novembre 2020 al numero 2672 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 5 del 8 gennaio 2021, di ripartizione delle risorse del "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità 2020, a favore delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano", del Decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119, con il quale viene attribuita alla Regione del Veneto una somma complessiva di Euro 2.244.114,29, di cui Euro 1.807.314,42 per il finanziamento dei centri antiviolenza pubblici e privati e delle case-rifugio pubbliche e private già esistenti in Regione, anche in considerazione delle esigenze straordinarie ed urgenti derivanti dalla diffusione del COVID-19 e delle norme di contenimento ad essa collegate, ed Euro 436.799,87 da impiegare per gli interventi di cui all'articolo 3 del medesimo DPCM;
- la deliberazione n. 259 del 9 marzo 2021 con la quale la Giunta regionale ha approvato il riparto dei fondi assegnati alla Regione del Veneto con il sopra citato DPCM 13 novembre 2020 e, relativamente alla linea g) *programmi rivolti agli uomini maltrattanti, anche a seguito dell'emanazione di apposite linee guida nazionali* prevista all'articolo 3, ha stabilito la ripartizione di risorse pari ad Euro 140.000,00 per il finanziamento delle attività dei centri per il trattamento di uomini autori di violenza, approvando nell'Allegato B alla menzionata deliberazione, i criteri e le modalità di riparto per la concessione dei suddetti contributi;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 943 del 13 luglio 2021 (Provvedimento di variazione n. BIL037) con la quale, tra le altre, sono state iscritte le risorse statali, di cui al citato DPCM 13 novembre 2020, per l'importo di Euro 2.244.114,29 proveniente dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari opportunità, come da nota di comunicazione della Direzione Bilancio e Ragioneria prot. n. 273663 del 16 giugno 2021, bolletta n. 0021938 del 15 giugno 2021;
- il proprio Decreto n. 34 del 11 agosto 2021 con il quale si è proceduto all'accertamento per competenza n. 3225, sul capitolo di entrata 100738 del Bilancio 2021-2023, esercizio finanziario 2021, della somma complessiva di Euro 2.244.114,29;

RILEVATO CHE

- la citata DGR n. 259/2021, per lo stanziamento statale nell'ambito dell'articolo 3) linea g) del menzionato DPCM 13 novembre 2020, nell'importo complessivo di Euro 140.000,00, ha demandato a successivo provvedimento del Direttore dell'Unità Organizzativa Cooperazione internazionale l'approvazione dell'Avviso per la presentazione delle richieste di contributo e della relativa modulistica;
- con deliberazione di Giunta regionale n. 715 dell'8 giugno 2021 sono stati approvati gli assestamenti organizzativi delle strutture della Giunta regionale e delle competenze come riportato nell'allegato A alla medesima, in adeguamento di quanto disposto con la DGR n. 571 del 4/5/2021, con decorrenza 1 luglio 2021;
- alla Direzione Servizi Sociali sono state ridefinite in sintesi le competenze afferenti "la programmazione ed il coordinamento delle misure volte al sostegno della famiglia, dei giovani e delle persone fragili, assicurando lo sviluppo dei servizi rivolti ad anziani e disabili nonché ponendo in essere misure di contrasto all'emarginazione sociale. Violenza sulle donne";
- le competenze in merito alla prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne sono attribuite alla UO Dipendenze, terzo Settore, Nuove Marginalità ed Inclusione sociale;

DATO ATTO CHE si rende quindi necessario provvedere ad approvare l'Avviso per la concessione di finanziamenti di cui all'**Allegato A** "**Avviso per finanziamento delle attività dei centri per il trattamento degli uomini autori di violenza**" e la conseguente modulistica per la presentazione delle richieste di finanziamento di cui all'**Allegato A1** "**Finanziamento delle attività dei centri per il trattamento degli uomini autori di violenza**";

RITENUTO di determinare che

- la diffusione della predetta documentazione avverrà per mezzo di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e sul sito istituzionale della Regione;
- il termine ultimo per la presentazione delle richieste di finanziamento per il sostegno delle attività dei centri per il trattamento degli uomini autori di violenza è fissato al giorno 15 ottobre 2021;
- il citato finanziamento per il sostegno delle attività dei centri per il trattamento degli uomini autori di violenza per il periodo gennaio - dicembre 2022, sarà liquidato con la seguente modalità:
    - 60% quale acconto, ad esecutività del decreto di assunzione degli impegni di spesa, previa comunicazione di accettazione del finanziamento statale;
    - 40% quale saldo, previa presentazione, da parte del rappresentante legale dell'Ente beneficiario, di una relazione sull'attività svolta e di una rendicontazione delle spese sostenute per un importo almeno pari al finanziamento concesso, prevedendo che in caso di minori spese rendicontate si procederà alla conseguente riduzione del contributo;
- le strutture beneficiarie del finanziamento statale dovranno provvedere alla raccolta e monitoraggio dei dati da rendere disponibili su esplicita richiesta della Regione del Veneto;

CONSIDERATO che, per quanto non disposto nel presente atto, si farà riferimento alla DGR n. 259 del 9 marzo 2021;

VISTI:

- la L.R. 23 aprile 2013, n. 5 e ss.mm. e ii.;
- il DPCM 13 novembre 2021 "Ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità 2019, a favore delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano". Decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119";
- la DGR n. 259 del 9 marzo 2021
- la DGR n. 715 del 8 giugno 2021;
- la DGR n. 943 del 13 luglio 2021;
- gli atti d'ufficio;

decreta

1. di approvare le premesse e gli **Allegati A, A1** quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di approvare l'Avviso per la presentazione delle richieste di finanziamento delle attività dei centri per il trattamento di uomini autori di violenza, di cui all'**Allegato A** "**Avviso per finanziamento delle attività dei centri per il trattamento degli uomini autori di violenza**";
3. di approvare altresì la modulistica per la presentazione delle richieste di finanziamento di cui all'Avviso citato al precedente punto 2. e nello specifico l'**Allegato A1** "**Finanziamento delle attività dei centri per il trattamento degli uomini autori di violenza**";
4. di determinare che la diffusione della suddetta documentazione avverrà mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e sul sito istituzionale della Regione;
5. di fissare quale termine ultimo per la presentazione delle richieste di finanziamento il giorno 15 ottobre 2021;
6. di dare atto che, per quanto non disposto nel presente atto, si farà riferimento alle DGR n. 259 del 9 marzo 2021;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
8. di pubblicare il presente provvedimento integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Maria Carla Midena

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 47 del 06/09/2021 pag. 1/5

AVVISO PER FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ DEI CENTRI PER IL TRATTAMENTO DEGLI UOMINI AUTORI DI VIOLENZA

Interventi in materia di prevenzione e contrasto della violenza contro le donne – Anno 2021

DPCM 13 novembre 2020 "Ripartizione per l'anno 2020 delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità, di cui agli articoli 5 e 5-bis del Decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni nella legge 15 ottobre 2013, n. 119".

Il Direttore della U.O. Dipendenze, Terzo settore,
Nuove marginalità ed Inclusione sociale

VISTO il Decreto legge 14 agosto 2013, n. 93 convertito con modifiche nella legge 15 ottobre 2013, n. 119;

VISTO il DPCM 13 novembre 2020 "Ripartizione per l'anno 2020 delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità, di cui agli articoli 5 e 5-bis del Decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni nella legge 15 ottobre 2013, n. 119";

VISTA la deliberazione n. 259 del 9 marzo 2021, con la quale la Giunta regionale ha approvato la programmazione degli interventi in materia di prevenzione e contrasto della violenza contro le donne anno 2021, autorizzando il Direttore della Unità Organizzativa Cooperazione internazionale della Direzione Relazioni Internazionali, Comunicazione e SISTAR a provvedere agli adempimenti attuativi della programmazione;

VISTA la deliberazione n. 715 del 8 giugno 2021 con la quale la Giunta regionale, a seguito di un assestamento delle misure organizzative relative all'articolazione amministrativa conseguenti all'adozione della precedente propria deliberazione n. 571 del 4 maggio 2021, ha trasferito la competenza della materia della prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne di cui alla L.R. n. 5/2013 dalla Direzione Relazioni internazionali, Comunicazione e SISTAR alla Direzione Servizi sociali;

RILEVATO che le competenze in merito alla prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne sono attribuite alla UO Dipendenze, terzo Settore, Nuove Marginalità ed Inclusione sociale;

rende noto

che nell'ambito degli interventi per la prevenzione e il contrasto della violenza contro le donne, la Regione del Veneto intende supportare, con uno stanziamento di Euro 140.000,00 a valere sul capitolo 102214 del Bilancio di previsione 2021 – 2023, i centri per il trattamento degli uomini autori di violenza, finanziandone i programmi e le iniziative di sensibilizzazione e informazione da realizzare nel territorio regionale, secondo i requisiti e i termini di seguito specificati.

I. Requisiti dei soggetti richiedenti

I soggetti ammessi a presentare domanda di finanziamento sono gli Enti pubblici o privati in possesso dei seguenti requisiti alla data di pubblicazione del presente Avviso:

- essere titolari di centri per il trattamento di uomini autori di violenza con sede nel Veneto;
- avere sede legale o operativa in Veneto. La sede operativa per gli Enti privati dovrà essere desumibile dalla visura camerale o dallo Statuto o dall'Atto costitutivo;
- essere in possesso di comprovata e documentabile esperienza triennale nel trattamento degli uomini autori di violenza contro le donne;
- avvalersi di personale adeguatamente e costantemente formato sul fenomeno della violenza domestica e di genere, e dei programmi specifici sul trattamento degli uomini autori di violenza;

II. Tipologia di iniziative finanziabili

Le iniziative finanziabili dovranno riguardare:

- *programmi rivolti agli uomini autori di violenza:* attività per il recupero dei soggetti responsabili di atti di violenza attraverso interventi quali colloqui iniziali propedeutici all'inserimento nel training di gruppo, colloqui individuali, contatto partner, gestione relazione con i figli e azioni di protezione minori, gruppo psico-educativo, esperienziale e gruppo follow-up, valutazione del rischio, valutazione degli obiettivi individuali e del servizio;
- *attività di sensibilizzazione*, da svolgersi nel territorio della Regione del Veneto, articolate nelle seguenti tipologie:
    a. eventi/iniziative volti a diffondere la conoscenza dei centri per il trattamento di uomini autori di violenza presenti in Veneto, a favore della rete dei servizi socio-sanitari (Comuni, Servizi Sociali, Consultori, Distretti Familiari…), delle Forze dell'Ordine, delle Prefetture, dei Tribunali e delle operatrici dei Centri Antiviolenza e delle Case Rifugio;
    b. eventi/iniziative a favore della cittadinanza e degli Istituti scolastici di ogni ordine e grado per la sensibilizzazione ed educazione alla pari dignità e al riconoscimento e rispetto dei diritti della donna al fine di prevenire e contrastare il fenomeno della violenza contro le donne.

III. Piano economico dei progetti

Le domande di finanziamento dovranno essere corredate da un piano economico. I costi ammissibili, qualora coerenti con le iniziative finanziabili di cui al punto II, sono per:

- risorse umane;
- attività di formazione del personale;
- acquisto di beni non durevoli;
- fornitura di servizi;
- canoni di locazione;
- utenze;
- spese di viaggio.

Il costo complessivo dell'intervento dovrà essere pari ad almeno Euro 20.000,00, pena la non ammissibilità della domanda di finanziamento. Le spese relative all'attività di sensibilizzazione (esplicitate al punto II lettere a - b) non potranno essere superiori alla percentuale del 20% del costo totale dell'iniziativa e del successivo finanziamento concesso. Le spese di formazione del personale non potranno essere superiori alla percentuale del 5% del costo totale dell'iniziativa e del successivo finanziamento concesso.

IV. Collaborazione con altri enti

Le iniziative proposte possono prevedere un qualificato partenariato con il coinvolgimento di altri Enti pubblici e/o privati (Comuni, Aziende Sanitarie, FF.OO., Ordini professionali, Istituti Scolastici, Associazioni, ecc.).

V. Elementi obbligatori del progetto

Le iniziative presentate dovranno obbligatoriamente prevedere, pena l'esclusione:

- la realizzazione di attività e/o percorsi finalizzati al recupero degli uomini autori di violenza;
- n. 1 eventi/iniziative di divulgazione descritti al punto II lettera a;
- n. 2 eventi/iniziative di sensibilizzazione ed educazione descritti al punto II lettera b;

L'Ufficio competente procederà a verificare l'ammissibilità delle richieste di finanziamento e a valutare il contenuto degli interventi proposti e dei piani economici.

VI. Modalità di assegnazione del finanziamento

Le iniziative in possesso dei requisiti essenziali individuati ai precedenti punti saranno ammesse al finanziamento. L'individuazione dell'importo del finanziamento concedibile avverrà mediante l'equo riparto dello stanziamento tra le proposte ammesse. In tutti i casi, il finanziamento non potrà essere superiore al totale dei costi preventivati e considerati ammissibili e comunque all'importo massimo di Euro 20.000,00.
I finanziamenti dovranno esser utilizzati esclusivamente per la realizzazione degli interventi approvati, così come descritti nella proposta presentata.

VII. Durata del progetto

Tutti i progetti presentati dovranno svolgersi nel periodo gennaio – dicembre 2022. Con decreto di approvazione del riparto dei finanziamenti concessi sarà fissato il termine per la conclusione delle attività e per la presentazione delle relazioni conclusive e delle rendicontazioni di spesa.

VIII. Modalità di erogazione e di rendicontazione dei contributi

Gli Enti beneficiari dovranno comunicare l'accettazione del finanziamento (su modulistica fornita dalla Regione) e, per gli Enti pubblici anche il Codice Unico di Progetto (CUP), a seguito del ricevimento della comunicazione di assegnazione del contributo, pena la decadenza dalla assegnazione.
Il contributo verrà liquidato secondo le modalità di seguito descritte:

- 60% quale acconto, ad esecutività del decreto di assunzione degli impegni di spesa, previa comunicazione di accettazione del finanziamento statale;
- 40% quale saldo, previa presentazione da parte del rappresentante legale dell'ente beneficiario di:
  a) relazione finale sull'attività svolta;
  b) rendiconto finanziario, sulla base del prospetto riepilogativo fornito dalla Regione, indicante, per ciascuna spesa, la descrizione della stessa e gli estremi dei documenti contabili che ne attestano l'effettuazione;
  c) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi del DPR 445/2000 su modulistica fornita dalla Regione.

Le strutture beneficiarie del finanziamento statale dovranno provvedere alla raccolta e monitoraggio dei dati da rendere disponibili su esplicita richiesta della Regione del Veneto.

La liquidazione del saldo del contributo concesso sarà subordinata alla rendicontazione da parte del beneficiario di una somma non inferiore al contributo concesso, così come indicato nel provvedimento di approvazione del riparto del finanziamento.

Nel caso tale somma risultasse inferiore, il contributo sarà ridotto, con obbligo di restituzione dell'eventuale maggior importo già erogato a titolo di acconto.

In sede istruttoria, qualora l'Ufficio riscontri la carenza di documentazione necessaria alla verifica delle attività svolte, la mancata conformità contenutistico – finanziaria al progetto approvato in sede di domanda o successivamente autorizzato, o il mancato rispetto dei termini, sarà valutata l'eventuale revoca del contributo e conseguente recupero dell'acconto.

IX. Variazioni al progetto

Ogni variazione che dovesse rendersi necessaria nella fase di attuazione degli interventi dovrà essere preventivamente comunicata e potrà essere autorizzata, in seguito a valutazione degli Uffici, da parte del Direttore della Unità Organizzativa Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità ed Inclusione sociale. Le variazioni, in termini non sostanziali, potranno essere richieste relativamente a:

- durata: sulla base di una richiesta adeguatamente motivata da parte dell'Ente beneficiario, con individuazione dei nuovi termini di conclusione delle attività (per un periodo non superiore ai 4 mesi) e/o di presentazione della documentazione conclusiva di progetto (per un periodo non superiore a un mese);
- attività e/o previsioni di spesa: sulla base di una richiesta adeguatamente motivata da parte dell'Ente beneficiario, recante il dettaglio delle variazioni di attività e/o budget.

X. Presentazione delle domande di finanziamento

Scadenza. Le domande di finanziamento e i relativi allegati obbligatori, formulate sul modulo di cui all'Allegato A1 del Decreto del Direttore della U.O. Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità ed Inclusione sociale n. ___del ___, dovranno pervenire entro il giorno: **15.10.2021**

Marca da bollo. Le domande dovranno essere corredate da marca da bollo da Euro 16,00 di cui al D.P.R. 26.10.1972, n. 642, ove prevista.

L'imposta di bollo potrà essere assolta in modo virtuale:

- mediante pagamento dell'imposta ad intermediario convenzionato con l'Agenzia delle entrate, il quale rilascia, con modalità telematiche, apposito contrassegno;
- mediate versamento eseguito con il **modello F23** (scaricabile dal sito dell'Agenzia delle Entrate con le relative istruzioni) compilato con codice tributo: 456T, codice ufficio T6F e potrà essere pagata presso Sportelli bancari, uffici postali o concessionari autorizzati per la riscossione;
- oppure il proponente può allegare dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui attesta, sotto la propria personale responsabilità ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, di aver assolto al pagamento dell'imposta indicando i dati relativi all'identificativo della marca. Tale dichiarazione deve essere

corredata da copia del documento di identità del dichiarante. La domanda in originale, recante la marca da bollo annullata, deve essere conservata agli atti per eventuali controlli da parte della Regione.

Modalità presentazione. Le domande dovranno obbligatoriamente, pena l'esclusione, essere firmate ed inviate in **formato.pdf** all'indirizzo: servizi.sociali@pec.regione.veneto.it nelle modalità previste per la posta certificata e dettagliatamente indicate sul sito web istituzionale della Regione del Veneto al seguente link: http://www.regione.veneto.it/web/affari-generali/pec-regione-veneto.

Oggetto. Al fine dell'identificazione della linea di finanziamento di riferimento, sull'oggetto della e-mail dovrà essere apposta la dicitura: *"Domanda di finanziamento per il sostegno delle attività dei centri per il trattamento degli uomini autori di violenza – anno 2021"*. Nel corpo del testo della e-mail, inoltre, dovrà essere indicato: Direzione Servizi Sociali - Unità Organizzativa Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità ed Inclusione sociale.

La Regione del Veneto declina ogni responsabilità connessa a eventuali disguidi di trasmissione che dovessero comportare il ritardo o il mancato invio della proposta entro il termine sopra indicato nonché all'eventuale ripudio per modalità di trasmissione non corretta.

XI. Responsabile del procedimento, diritto di accesso agli atti e Informativa sul trattamento dei dati personali (Art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)

La struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente Avviso è la Unità Organizzativa Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità ed Inclusione sociale (L. n. 241/1990 e s.m.i.).

Il responsabile del procedimento è il Direttore della Unità Organizzativa Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità ed Inclusione sociale, struttura regionale presso la quale è possibile prendere visione degli atti.

Titolare del potere sostitutivo, individuato con DGR n. 231/2020, è il Direttore dell'Area Sanità e Sociale.

Il diritto di accesso agli atti può essere esercitato nei confronti della Direzione Servizi Sociali (L. n. 241/1990 e s.m.i.).

In base al Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation – GDPR*) "*ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano*".

Il trattamento di dati personali è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Il Delegato al trattamento dei dati personali ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018, pubblicata nel BUR n. 44 del 11.05.2018, è il Direttore dell'Unità Organizzativa Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità ed Inclusione sociale, e-mail: servizi.sociali@regione.veneto.it, pec: servizi.sociali@pec.regione.veneto.it.

Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer, al quale rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati, ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia, con indirizzo email: dpo@regione.veneto.it.

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è quella perseguita nell'ambito degli adempimenti relativi a procedimenti amministrativi e contabili per la concessione dei contributi statali previsti dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 novembre 2020 "Ripartizione per l'anno 2020 delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità, di cui agli articoli 5 e 5-bis del Decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni nella legge 15 ottobre 2013, n. 119" per il finanziamento dei programmi rivolti agli uomini maltrattanti, anche a seguito dell'emanazione di apposite linee guida nazionali, in attuazione alla Legge regionale 23 aprile 2013, n. 5 "Interventi regionali per prevenire e contrastare la violenza contro le donne" e la base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e/o 9 del Regolamento 2016/679/UE) è la predetta normativa nazionale e regionale.

I dati raccolti potranno essere trattati anche in forma automatizzata e a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati delle persone fisiche, trattati da persone autorizzate, non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi se non nei casi espressamente previsti da legge o regolamento.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato dalle regole interne proprie all'Amministrazione regionale e da leggi e regolamenti regionali e nazionali in materia; i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

All'interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, è possibile chiedere al Direttore dell'Unità Organizzativa Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità ed Inclusione sociale l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento 2016/679/UE).

L'interessato ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11, 00187 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

L'interessato ha l'obbligo di fornire i dati personali necessari per l'espletamento dell'istruttoria ai fini dell'adozione dell'eventuale provvedimento finale del relativo procedimento amministrativo, pena l'impossibilità di accedere ai contributi economici e concludere le procedure relative alle finalità sopra citate (L. 241/1990 e ss.mm.ii.).

Informazioni sui contenuti dell'Avviso potranno essere richieste alla Unità Organizzativa Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità ed Inclusione sociale:

e-mail: palma.ricci@regione.veneto.it
claudia.peruzzi@regione.veneto.it

IL DIRETTORE
Dott.ssa Maria Carla Midena

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A1 al Decreto n. 47 del 06/09/2021 pag. 1/7

Finanziamento delle attività dei centri per il trattamento degli uomini autori di violenza

DPCM 13 novembre 2020 "Ripartizione per l'anno 2020 delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità, di cui agli articoli 5 e 5-bis del Decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni nella legge 15 ottobre 2013, n. 119".
DGR n. 259 del 09.03.2021

MODULO DI DOMANDA [1]
ANNO 2021

Alla Regione del Veneto
Direzione Servizi sociali
Unità Organizzativa Dipendenze, Terzo settore,
Nuove marginalità ed Inclusione sociale
servizi.sociali@pec.regione.veneto.it

PARTE PRIMA: richiesta di contributo

Il/La sottoscritto/a _____ in qualità di legale rappresentante dell'Ente _____con sede a _____

visto l'Avviso del Direttore della Unità Organizzativa Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità ed Inclusione sociale di approvazione delle modalità e delle priorità per la concessione di finanziamenti per i centri per il trattamento degli uomini autori di violenza secondo quanto disposto dal DPCM 13 novembre 2020 "Ripartizione per l'anno 2020 delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità, di cui agli articoli 5 e 5-bis del Decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni nella legge 15 ottobre 2013, n. 119"e consapevole che la mancata rispondenza anche ad una soltanto delle condizioni di ammissibilità in esso indicate costituirà motivo di non ammissibilità ai fini della concessione del contributo

CHIEDE

di poter accedere ai finanziamenti di cui al DPCM 13 novembre 2020 per il sostegno delle attività del Centro per il trattamento degli uomini autori di violenza denominato:

Consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara che l'intervento proposto alla data odierna non è concluso.

Il sottoscritto, in considerazione della normativa sopra evidenziata, dichiara altresì quanto segue, relativamente ai dati riferiti all'Ente che rappresenta ed all'intervento per il quale chiede il finanziamento:

- che l'Ente è titolare, alla data di pubblicazione del sopracitato Avviso, del Centro per il trattamento di uomini autori di violenza con sede nel Veneto per il quale chiede il finanziamento;
- che l'Ente dispone, alla data di pubblicazione del sopracitato Avviso, di una sede legale o operativa in Veneto;
- che l'Ente è in possesso di comprovata e documentabile esperienza triennale nel trattamento degli uomini autori di violenza contro le donne;
- che l'Ente si avvale di personale adeguatamente e costantemente formato sul fenomeno della violenza domestica e di genere, e dei programmi specifici sul trattamento degli uomini autori di violenza;

[1] Ai fini dell'ammissione, il modulo deve OBBLIGATORIAMENTE essere compilato a computer in ogni sua parte.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A1 al Decreto n. 47 del 06/09/2021 pag. 2/7

***PARTE SECONDA*: dati relativi al richiedente**

1. Dati richiedente

Denominazione

Via e numero civico *Città* *CAP* *Provincia*

Telefono *PEC* *e-mail*

Codice fiscale/Partita IVA

In caso di sede operativa in Veneto[2], indicare:

Via e numero civico *Città* *CAP* *Provincia*

Telefono *PEC* *e-mail*

Referente per l'iniziativa

Nome e cognome

Telefono *e-mail*

Ad eccezione degli Enti pubblici:

- Allegare LO STATUTO E L'ATTO COSTITUTIVO DELL'ENTE[3]
- Indicare l'ISCRIZIONE NEL REGISTRO NAZIONALE/REGIONALE

Tipologia registro Data e numero di iscrizione

Esperienza nel trattamento degli uomini autori di violenza contro le donne (punto I dell'Avviso)

Nota: *descrivere l'esperienza triennale nel trattamento degli uomini autori di violenza contro le donne e la dotazione di personale adeguatamente e costantemente formato sul fenomeno della violenza domestica e di genere, e dei programmi specifici sul trattamento degli uomini autori di violenza (allegare curriculum vitae).*

[2] Per documentare la sede operativa allegare la documentazione prevista al punto I dell'Avviso

[3] Non obbligatorio in caso di Enti pubblici o se già in possesso della Regione del Veneto e non vi sono state modifiche/variazioni

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A1 al Decreto n. 47 del 06/09/2021 pag. 3/7

***PARTE TERZA*: relazione sul progetto**

1. Dati del Centro

Via e numero civico	*Città*	*CAP*	*Provincia*

Telefono	*e-mail*	*sito internet*

2. Cronogramma delle attività (punti II e V dell'Avviso)

***Nota**: indicare le attività che si prevedono di realizzare nel periodo di finanziamento previsto, gennaio – dicembre 2022 (ad esempio incontri di sensibilizzazione per le scuole, eventi pubblici di informazione, formazione del personale, attività svolte direttamente con gli autori di violenza…) con riferimento in particolare agli elementi obbligatori dell'iniziativa indicati al punto V dell'Avviso*

Attività	*Luogo di svolgimento*	*Tempi di svolgimento (es: da gennaio 2022 a marzo 2022)*

3. Descrizione sintetica delle attività

***Nota**: descrivere brevemente ogni attività indicata nel cronogramma.*

4. Partenariato (punto IV dell'Avviso)

***Nota**: indicare il soggetto/i che parteciperanno alla realizzazione degli interventi e il loro ruolo specifico nelle attività indicate nel cronogramma.*

Denominazione Partner	*Attività*	*Ruolo nell'attività*

PARTE QUARTA*: *piano economico del progetto

1. ***Costo complessivo del progetto (IVA ed ogni altro onere inclusi)***

1. **Risorse Umane** Personale retribuito[4] (spese per retribuzione e formazione[5] di personale specializzato)	***Unità/ Quantità***	***Costo unitario €***	***Totale €***
		Totale	
2. **Acquisto di Beni** Spese per materiali di consumo	***Unità/ Quantità***	***Costo unitario €***	***Totale €***
		Totale	
4. **Fornitura di Servizi** [6] Spese per consulenze, formazione di personale specializzato, ecc…	***Unità/ Quantità***	***Costo unitario €***	***Totale €***
		Totale	
5. **Spese di gestione del Centro**[7] Spese per canoni di locazione e per le utenze (telefono, acqua, riscaldamento ecc.), spese di viaggio, altre spese attinenti alle iniziative ammesse dall'Avviso	***Unità/ Quantità***	***Costo unitario €***	***Totale €***
		Totale	
6. **Spese per attività di sensibilizzazione** (massimo 20% del costo complessivo)	***Unità/ Quantità***	***Costo unitario €***	***Totale €***
		Totale	

[4] Indicare i costi per ogni figura professionale impiegata nel Centro.
[5] I costi di formazione possono essere inseriti in Risorse Umane o Fornitura di Servizi in base alle modalità di erogazione e al soggetto formatore e non potranno superare il 5% del costo totale.
[6] I costi che saranno indicati dovranno strettamente essere collegati alle attività ammesse dall'Avviso; i costi di formazione del personale non potranno superare il 5% del costo totale.
[7] I costi che saranno indicati dovranno strettamente essere collegati alle attività ammesse dall'Avviso.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A1 al Decreto n. 47 del 06/09/2021 pag. 5/7

6. **Spese per emergenza COVID**	***Unità/ Quantità***	***Costo unitario €***	***Totale €***
		Totale	
Totale costo del progetto (minimo € 20.000,00)			

2. CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE DEL VENETO

	Importo
Contributo[8]	**€**

[8] Il contributo massimo concedibile è pari a Euro 20.000,00.

PARTE QUINTA: Legge regionale 11 maggio 2018, n. 16

N.B. Tale dichiarazione deve essere compilata ad eccezione degli Enti pubblici

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(rilasciata ai sensi degli artt. 47 e 48 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ C.F. _____, residente in _____, in qualità di legale rappresentante di _____, con sede legale in _____, C.F./P.IVA _____, ai sensi della Legge regionale 11 maggio 2018, n.16, consapevole delle sanzioni penali e civili, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

che ognuno dei seguenti soci che ricoprono un significativo ruolo decisionale e/o gestionale nell'associazione (organi di rappresentanza, amministrazione o di direzione)

COGNOME E NOME (*)	CARICA	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

1) non ha riportato una o più condanne per delitti non colposi puniti con sentenza passata in giudicato, anche nel caso di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi degli articoli 444 e seguenti del codice di procedura penale, che da sole o sommate raggiungano:
   a) un tempo superiore ad anni due di reclusione, sola o congiunta a pena pecuniaria, con effetti fino alla riabilitazione;
   b) un tempo non superiore ad anni due di reclusione, sola o congiunta a pena pecuniaria, quando non sia stato concesso il beneficio della sospensione condizionale della pena, con effetti fino alla riabilitazione o alla dichiarazione di estinzione del reato per effetto di specifica pronuncia del giudice dell'esecuzione, in applicazione degli articoli 445, comma 2, e 460, comma 5, del codice di procedura penale;
2) è consapevole del fatto che nel caso previsto dalla lettera b) del precedente punto 1) la revoca della sospensione condizionale della pena comporta l'obbligo della restituzione del sostegno pubblico ricevuto;
3) non è soggetto destinatario di misure di prevenzione personale applicate dall'autorità giudiziaria, di cui al Libro I, Titolo I, Capo II del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136", per gli effetti di cui all'articolo 67, comma 1, lettera g), salvo riabilitazione;

DICHIARA inoltre

- di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione;
- che la società (l'ente fornito di personalità giuridica, l'associazione anche priva di personalità giuridica richiedente) non è stata condannata alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300";
- di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy" ai sensi dell'art. 13 del G.D.P.R (**).

RIEPILOGO FINALE

Il sottoscritto dichiara che la presente scheda si compone di:

- RICHIESTA DI CONTRIBUTO (Parte Prima)
- DATI RELATIVI AL RICHIEDENTE (Parte Seconda)
- RELAZIONE SUL PROGETTO (Parte Terza)
- PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO (Parte Quarta)
- DICHIARAZIONE LEGGE REGIONALE N. 16/2018 (Parte Quinta)

Il/la sottoscritto/a, informato ai sensi del Regolamento 2016/679/UE, del D.lgs 196/2003 e del D.lgs 101/2018, autorizza il trattamento dei dati personali da parte degli uffici regionali per le finalità previste dalla L.R. n. 5/2013, dal DPCM 13 novembre 2020.

Data *Firma del Rappresentante legale*

_____ _____

Allegati alla domanda:

☐ documento di identità del rappresentante legale dell'Ente richiedente ***(obbligatorio pena inammissibilità della domanda, ad eccezione delle domande presentate dagli Enti pubblici e/o con firma digitale)***;

☐ statuto e atto costitutivo dell'Ente **(*non obbligatorio in caso di Enti pubblici o se già agli atti della Regione del Veneto e non vi sono state modifiche/variazioni*);**

☐ visura camerale o atto costitutivo o statuto (***obbligatori, se non già agli atti della Regione del Veneto, in caso di sede operativa – Parte Seconda – punto I dell'Avviso)***

☐ curriculum vitae del personale del Centro per il trattamento degli uomini autori di violenza.

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA EDILIZIA PUBBLICA

(Codice interno: 456587)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA EDILIZIA PUBBLICA n. 73 del 19 agosto 2021

Impegno di spesa per Euro 981.916,00.=. Contributi regionali per l'ampliamento, il completamento e la sistemazione di edifici scolastici per le scuole materne, elementari e medie. Assegnazione dei contributi per l'anno 2021 con scorrimento delle vigenti graduatorie dei beneficiari. ((L.R. 24/12/1999, n. 59; D.G.R. n. 1465/2019; D.G.R. n. 706/2020; D.G.R. n. 959 del 14/7/2020 e D.G.R. 762/2021). Debito non commerciale.

[Edilizia scolastica]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento dispone l'impegno di spesa dell'importo complessivo di € 981.916,00.= relativo ai finanziamenti per l'edilizia scolastica da assegnare ai beneficiari finali mediante lo scorrimento delle graduatorie già approvate con le D.G.R. n. 1465/2019 e D.G.R. n. 706/2020, secondo le stesse modalità e criteri di cui al bando originario approvato con D.G.R. n. 256/2019, a valere sul bilancio regionale di previsione 2021 - 2023, esercizio finanziario 2021.

Il Direttore

VISTA la D.G.R. n. 256 del 08/03/2019, con la quale sono stati stabiliti i criteri per accedere ai finanziamenti stanziati per l'anno 2019 ai sensi della L.R. n. 59/1999 "Nuove disposizioni in materia di intervento regionale per l'ampliamento, completamento e sistemazione di edifici scolastici per le scuole materne, elementari e medie", con riferimento alle seguenti categorie di intervento:

. categoria 1: interventi sull'esistente relativi all'adeguamento alle norme di sicurezza ai sensi del D. Lgs n. 81/2008 e s.m.i. (ex D. Lgs n. 626/1994);

. categoria 2: interventi su strutture esistenti relativi ad impianti tecnologici;

. categoria 3: rifacimento e/o adeguamento di servizi igienico-sanitari in strutture esistenti;

. categoria 4: lavori di consolidamento e di impermeabilizzazione della copertura;

. categoria 5: installazione di sistemi di sorveglianza ed antifurto

VISTA la D.G.R. n. 1465 del 08/10/2019 con la quale, acquisito il parere favorevole della competente Commissione Consiliare n. 449 del 28/08/2019 in relazione alle istanze presentate ai sensi del Bando approvato con la sopra citata DGR 256/19, è stata disposta l'approvazione del programma di riparto delle risorse disponibili per l'anno 2019, dell'ammontare complessivo di € 1.400.000,00, destinate agli interventi elencati nelle graduatorie riportate negli Allegati B, C, D, E, F, G, H, I, L al provvedimento medesimo, con priorità tra le categorie di intervento secondo l'ordine 1, 3, 4, 2 e 5;

CONSIDERATO che con il DR n. 137 del 23/10/2019 è stato impegnato il sopra citato importo complessivo di € 1.400.000,00.=, di cui € 1.000.000,00.= per il finanziamento degli interventi a favore dei soggetti pubblici per la categoria 1 ed € 400.000,00.= per il finanziamento degli interventi a favore dei soggetti privati per le categorie 1 e 3;

VISTA la successiva D.G.R. n. 706 del 4/06/2020 con la quale, riacquisito il parere della Commissione consiliare competente, sono state riapprovate la graduatoria della Categoria 3 - Soggetti pubblici e la graduatoria della Categoria 2 - Soggetti privati, per tener conto di alcune rettifiche necessarie a seguito di segnalazioni pervenute alla Regione da parte di soggetti erroneamente dichiarati non ammissibili con la citata D.G.R. n. 1465/2019.

CONSIDERATO che le modifiche alle suddette graduatorie introdotte con la D.G.R. n. 706/2020 non hanno inciso sull'ordine delle assegnazioni dei contributi del precedente esercizio finanziario 2019 già formalmente impegnate con il citato DR n. 137/19;

VISTA la DGR n. 959 del 14.07.2020 con la quale la Giunta regionale ha disposto, a valere sulle disponibilità finanziarie per l'anno 2020, dell'ammontare complessivo di € 1.400.000,00, lo scorrimento delle graduatorie di cui alla D.G.R. n. 1465/2019, modificate dagli Allegati A e B della D.G.R. n. 706/2020, applicando una percentuale di finanziamento pari al 50% della spesa ammissibile, con la medesima priorità tra le categorie di intervento secondo l'ordine 1, 3, 4, 2 e 5;

VISTO il DR n. 108 del 31/08/2020 con il quale è stato impegnato il sopra citato importo complessivo di € 1.400.000,00.=, di cui € 1.000.000,00.= il finanziamento di ulteriori interventi individuati a favore dei soggetti pubblici per la categoria 1 ed € 400.000,00.= per il finanziamento degli interventi a favore dei soggetti privati per le categorie 1 e 3, esaurendo le graduatorie "Soggetti privati - categoria 1" e "Soggetti privati - categoria 3";

ATTESO che le graduatorie ancora vigenti, limitatamente ai soggetti non ancora finanziati, sono quelle riportate agli Allegati da B a F, H e L della D.G.R. n. 1465/2019, modificate dagli Allegati A e B della D.G.R. n. 706/2020 e che le stesse, secondo quanto previsto al punto G.3 del bando approvato con D.G.R. n. 256/2019, possono essere mantenute valide anche per il corrente anno;

CONSIDERATO che il tempo trascorso dal momento della presentazione dell'istanza e, soprattutto, l'intervenuta l'emergenza epidemiologica da COVID-19 la quale può aver influito negativamente sui bilanci di alcuni enti, si è dato corso ad una ricognizione di interlocuzione circa il permanere dell'interesse all'assegnazione del contributo da parte dei soggetti di cui alle graduatorie alle DD.GG.RR. nn. 1465/2019 e 706 del 4/06/2020, nei limiti delle risorse disponibili e al fine di un'utile allocazione delle risorse medesime;

ATTESO che a seguito della suddetta indagine è risultato che, tra gli enti interpellati, i Comuni di Conegliano (TV) e di Fossalta di Portogruaro (VE) hanno presentato formale rinuncia mentre per il Comune di Valbrenta (VI) è decorso il termine previsto dalla comunicazione ai sensi degli articoli 10 e 10 bis della L. 241/90 senza aver ricevuto conferma dell'interesse dell'ente all'assegnazione del contributo e che pertanto è da considerarsi parimenti decaduto;

VISTA la DGR n. 762 del 15/06/2021 con la quale, tenuto conto dell'esito della sopra citata ricognizione, la Giunta regionale ha disposto, a valere sulle disponibilità finanziarie del 2021 dell'importo complessivo di € 1.000.000,00.=, fermi restando i criteri di assegnazione sino ad oggi applicati, sui quali si è già espressa la competente Commissione consiliare, l'ulteriore scorrimento delle graduatorie precedentemente approvate con le D.G.R. n. 1465/2019 e D.G.R. n. 706/2020 per le finalità di cui alla L.R. 24/12/1999, n. 59;

ATTESO che al fine dell'esaurimento dello stanziamento disponibile per i soggetti pubblici, è stata applicata la percentuale di contributo elevata al 50,175%, sulla spesa ammissibile, come illustrato nei seguenti allegati al presente provvedimento:

- **Allegato B** "L.R. 24.12.1999 n. 59 - Nuove disposizioni in materia di intervento regionale per l'ampliamento, completamento e sistemazione di edifici scolastici per le scuole materne, elementari e medie - Bando 2019 - Soggetti Pubblici - Scorrimento Graduatoria delle domande ammissibili Cat. 1";

- **Allegato C** "L.R. 24.12.1999 n. 59 - Nuove disposizioni in materia di intervento regionale per l'ampliamento, completamento e sistemazione di edifici scolastici per le scuole materne, elementari e medie - Bando 2019 - Soggetti Pubblici - Scorrimento Graduatoria delle domande ammissibili Cat. 3";

- **Allegato D** "L.R. 24.12.1999 n. 59 - Nuove disposizioni in materia di intervento regionale per l'ampliamento, completamento e sistemazione di edifici scolastici per le scuole materne, elementari e medie - Bando 2019 - Soggetti Privati - Scorrimento Graduatoria delle domande ammissibili Cat. 4";

- **Allegato E** "L.R. 24.12.1999 n. 59 - Nuove disposizioni in materia di intervento regionale per l'ampliamento, completamento e sistemazione di edifici scolastici per le scuole materne, elementari e medie - Bando 2019 - Soggetti Privati - Scorrimento Graduatoria delle domande ammissibili Cat. 2";

CONSIDERATO che con la sopra citata DGR n. 762/2021 è stato determinato in € 1.000.000,00.= l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione deve provvedere con proprio atto la Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia - Unità Organizzativa Edilizia Pubblica entro il corrente esercizio;

VISTA la nota prot. 245846 del 28.05.2021 della Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia, per una variazione compensativa di competenza e di cassa, per l'anno 2021, con prelevamento di € 76.093,10.= dal capitolo 100622/U e rimpinguamento del capitolo 071020/U, capitoli appartenenti allo stesso Macroaggregato (Contributi agli investimenti);

VISTA la DGR n. 986 del 20/07/2021 "Variazione al bilancio finanziario gestionale 2021-2023 ai sensi dell'art. 9, comma 2-ter, L.R. 39/2001. (provvedimento di variazione n. BIL035)" di approvazione gli adeguamenti compensativi degli stanziamenti in corrispondenza dell'attività di gestione del bilancio in corso d'esercizio;

CONSIDERATO che occorre procedere con ulteriori approfondimenti relativamente alla situazione della Parrocchia di San Pio X di Marghera - Venezia, presente nell'elenco dei Soggetti Privati - Cat. 2 ammissibili individuati nell'allegato H della D.G.R. n. 1465/2019, modificato dall'allegato B della D.G.R. n. 706/2020 e di dover pertanto rinviare a successivo provvedimento del Direttore della Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia - U.O. Edilizia Pubblica la definizione della pratica e il relativo impegno

di spesa della somma di € 18.084,00.= a valere sul capitolo di spesa n. 100622, Articolo 009, Piano dei Conti U2.03.04.01.001, Codice Obiettivo SFERE 04.03.01 del bilancio regionale di previsione 2021 - 2023, esercizio finanziario 2021;

RITENUTO quindi di dover procedere all'impegno di spesa della somma complessiva di 981.916,00.= euro, così come segue:

- quanto ad € 576.093,10.= a valere sul capitolo di spesa n. 071020, Articolo 002, Piano dei Conti U2.03.01.02.003, Codice Obiettivo SFERE 04.03.01, del bilancio regionale di previsione 2021 - 2023, esercizio finanziario 2021, che presenta sufficiente disponibilità, da assegnare ai Comuni riportati nei sopra citati **Allegati B e C** al presente provvedimento**,** il cui utilizzo può essere esclusivamente finalizzato al finanziamento di interventi di sistemazione e messa in sicurezza di edifici scolastici di proprietà di enti pubblici;

- quanto ad € 423.906,90.= a valere sul capitolo di spesa n. 100622, Articolo 009, Piano dei Conti U2.03.04.01.001, Codice Obiettivo SFERE 04.03.01, del bilancio regionale di previsione 2021 - 2023, esercizio finanziario 2021, che presenta sufficiente disponibilità, da assegnare ai soggetti privati riportati nei sopra citati **Allegati D** ed **E** al presente provvedimento**,** il cui utilizzo può essere esclusivamente finalizzato al finanziamento di interventi di sistemazione e messa in sicurezza di edifici scolastici di proprietà di istituzioni private;

CONSIDERATO che l'esecuzione dei lavori e l'erogazione dei contributi, in favore dei beneficiari delle somme per ciascuno indicate negli **Allegati B, C, D** ed **E** al presente provvedimento, viene effettuata con le modalità stabilite ai punti H, I ed L del Bando approvato con DGR n. 256/2019, tenuto conto altresì delle disposizioni di cui alla lettera C del medesimo atto e previa presentazione della richiesta di erogazione del contributo, unitamente alla rendicontazione finale dell'intervento, alla documentazione attestante le spese sostenute ed ogni altro atto comprovante la regolarità d'esecuzione dell'intervento, entro il 30/11/2021;

VISTI tutti gli atti istruttori conservati presso la U.O. Edilizia Pubblica;

VISTO il D.Lgs 14/03/2013 n. 33;

VISTO il D.Lgs 10 agosto 2014, n. 126 integrativo e correttivo del D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118;

VISTA la L.R. 24/12/1999 n. 59 e successive modifiche;

VISTA la L.R. 29/11/2001, n. 39;

VISTA la L.R. 7/11/2003 n. 27 e successive modifiche;

VISTA la L.R. 31/12/2012, n. 54;

VISTA la L.R. n. 41 del 29/12/2020 di approvazione del Bilancio di previsione 2021-2023 e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 1839 del 29/12/2020 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2021-2023 e successive variazioni;

VISTO il Decreto n. 1 del 08/01/2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023 e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 30 del 19/01/2021 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2021-2023";

VISTE le DDGR n. n. 256 del 08/03/2019, n. 1465 del 08/10/2019, n. 706 del 4/06/2020, n. 959 del 14.07.2020, n. 762 del 15/06/2021 e n. 986 del 20/07/2021;

VISTI i DDR n. 137 del 23/10/2019 e n. 108 del 31/08/2020;

VISTE le DGR n. 1702 del 09/12/2020, n. 571 del 4/05/2021, n. 715 del 8/06/2021, n 848 del 22/06/2021 e n 866 del 22/06/2021con cui la Giunta regionale definisce il nuovo assetto organizzativo e gli incarichi dirigenziali;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia n. 157 del 01/07/2021 che individua le competenze e i provvedimenti amministrativi di competenza della Unità Organizzativa Edilizia Pubblica;

decreta

1. Di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di disporre, nell'esercizio della facoltà prevista al punto G.3 del Bando approvato con D.G.R. n. 256/2019, visto il precedente scorrimento approvato con D.G.R. n. 959 del 14/7/2020 e secondo quanto disposto con DGR n. 762 del 15/06/2021, l'ulteriore scorrimento a valere sulle disponibilità finanziarie dell'esercizio in corso delle graduatorie precedentemente approvate con le D.G.R. n. 1465/2019 e D.G.R. n. 706/2020, per le finalità di cui alla L.R. 24/12/1999, n. 59 "Nuove disposizioni in materia di intervento regionale per l'ampliamento, completamento e sistemazione di edifici scolastici per le scuole materne, elementari e medie", approvando nei testi dei sotto riportati allegati, gli elenchi dei Soggetti Pubblici ammessi a contributo, unitamente all'entità dei contributi medesimi, assegnati per interventi di Cat. 1 e 3, per un importo complessivo di € 576.093,10 e gli elenchi dei Soggetti Privati ammessi a contributo, unitamente all'entità dei contributi medesimi, assegnati per interventi di Cat. 4 e 2, per un importo complessivo di € 405.822,90.=:

   - **Allegato B** "L.R. 24.12.1999 n. 59 - Nuove disposizioni in materia di intervento regionale per l'ampliamento, completamento e sistemazione di edifici scolastici per le scuole materne, elementari e medie - Bando 2019 - Soggetti Pubblici - Scorrimento Graduatoria delle domande ammissibili Cat. 1";

   - **Allegato C** "L.R. 24.12.1999 n. 59 - Nuove disposizioni in materia di intervento regionale per l'ampliamento, completamento e sistemazione di edifici scolastici per le scuole materne, elementari e medie - Bando 2019 - Soggetti Pubblici - Scorrimento Graduatoria delle domande ammissibili Cat. 3";

   - **Allegato D** "L.R. 24.12.1999 n. 59 - Nuove disposizioni in materia di intervento regionale per l'ampliamento, completamento e sistemazione di edifici scolastici per le scuole materne, elementari e medie - Bando 2019 - Soggetti Privati - Scorrimento Graduatoria delle domande ammissibili Cat. 4";

   - **Allegato E** "L.R. 24.12.1999 n. 59 - Nuove disposizioni in materia di intervento regionale per l'ampliamento, completamento e sistemazione di edifici scolastici per le scuole materne, elementari e medie - Bando 2019 - Soggetti Privati - Scorrimento Graduatoria delle domande ammissibili Cat. 2";

3. Di autorizzare la relativa spesa complessiva di € 981.916,00.=.
4. Di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è giuridicamente perfezionata.
5. Di impegnare e liquidare la spesa, distinta tra i beneficiari, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa.
6. Di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.
7. Di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto si configura come debito non commerciale e non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della LR 1/2011.
8. Di dare atto che alla liquidazione in favore dei beneficiari delle somme per ciascuno indicate negli **Allegati B, C, D** ed **E** al presente provvedimento, si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, con le modalità stabilite ai punti H, I ed L del Bando approvato con DGR n. 256/2019, tenuto conto altresì delle disposizioni di cui alla lettera C del medesimo atto, previa presentazione della richiesta di erogazione del contributo, unitamente alla rendicontazione finale dell'intervento, alla documentazione attestante le spese sostenute ed ogni altro atto comprovante la regolarità d'esecuzione dell'intervento, entro il 30/11/2021.
9. Di provvedere a comunicare ai Soggetti Pubblici interessati, di cui agli **Allegati B e C**, gli estremi dell'impegno di spesa di cui al presente atto, ai sensi dell'art. 56, comma 7, del D.Lgs. n. 118/2011.
10. Di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento.
11. Di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia.
12. Di confermare in capo al sottoscritto Direttore della Unità Organizzativa Edilizia Pubblica le funzioni di responsabile unico del procedimento.
13. Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33/2013, e successive modifiche.
14. Di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica.
15. Di rinviare a successivo provvedimento del Direttore della Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia - U.O. Edilizia Pubblica, per i motivi espressi nelle premesse, l'impegno di spesa della somma di € 18.084,00.= a valere sul capitolo di spesa n. 100622, Articolo 009, Piano dei Conti U2.03.04.01.001, Codice Obiettivo SFERE 04.03.01, del bilancio

regionale di previsione 2021 - 2023, esercizio finanziario 2021, in favore della Parrocchia di San Pio X di Marghera - Venezia, presente nell'elenco dei Soggetti Privati - Cat. 2 ammissibili individuati nell'allegato H della D.G.R. n. 1465/2019, modificato dall'allegato B della D.G.R. n. 706/2020.

16. Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Luciano Macropodio

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR **N.** 73 **del** 19/08/2021

Struttura 8900020300
UNITA' ORGANIZZATIVA EDILIZIA PUBBLICA

Oggetto IMPEGNO DI SPESA PER ¿ 981.916,00.=. CONTRIBUTI REGIONALI PER L'AMPLIAMENTO, IL COMPLETAMENTO E LA SISTEMAZIONE DI EDIFICI SCOLASTICI PER LE SCUOLE MATERNE, ELEMENTARI E MEDIE. ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI PER L¿ANNO 2021 CON SCORRIMENTO DELLE VIGENTI GRADUATORIE DEI BENEFICIARI. ((L.R. 24/12/1999, N. 59; D.G.R. N. 1465/2019; D.G.R. N. 706/2020; D.G.R. N. 959 DEL 14/7/2020 E D.G.R. 762/2021). DEBITO NON COMMERCIALE.

SPESA

Capitolo: 071020 TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER L'ADATTAMENTO E LA SISTEMAZIONE DI EDIFICI PER SCUOLE MATERNE, ELEMENTARI E MEDIE (L.R. 24/12/1999, N.59 - ART. 9, L.R. 27/02/2008, N.1) **P. Sanità NO**

Articolo: 002 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI

Piano dei Conti: U.2.03.01.02.003 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A COMUNI

Impegno	2021	2022	2023	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura
I 2021 00007413 000	22.383,59	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.
I 2021 00007415 000	13.798,20	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.
I 2021 00007416 000	13.798,20	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.
I 2021 00007417 000	14.143,16	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.
I 2021 00007418 000	14.637,31	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.
I 2021 00007420 000	14.487,76	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.
I 2021 00007421 000	22.153,29	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.
I 2021 00007422 000	25.445,16	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.
I 2021 00007423 000	32.011,83	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.
I 2021 00007424 000	33.005,30	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.
I 2021 00007425 000	33.394,94	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.
I 2021 00007426 000	36.103,60	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.
I 2021 00007427 000	37.864,47	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.
I 2021 00007429 000	36.935,02	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.
I 2021 00007430 000	40.509,50	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.
I 2021 00007431 000	50.422,76	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.
I 2021 00007432 000	56.722,20	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.
I 2021 00007433 000	78.276,81	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.
Totale:	576.093,10	0,00	0,00	0,00			

Capitolo: 100622 CONTRIBUTI AD ISTITUZIONI PRIVATE PER L'ADATTAMENTO E LA SISTEMAZIONE DI EDIFICI PER SCUOLE MATERNE, ELEMENTARI E MEDIE (L.R. 24/12/1999, N.59) **P. Sanità NO**

Articolo: 009 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE

Piano dei Conti: U.2.03.04.01.001 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE

Impegno	2021	2022	2023	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura
I 2021 00007434 000	26.225,04	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.
I 2021 00007435 000	15.120,60	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.
I 2021 00007436 000	15.125,00	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.
I 2021 00007439 000	21.930,60	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR **N.** 73 **del** 19/08/2021

Struttura 8900020300
UNITA' ORGANIZZATIVA EDILIZIA PUBBLICA

SPESA

Capitolo: 100622 CONTRIBUTI AD ISTITUZIONI PRIVATE PER L'ADATTAMENTO E LA SISTEMAZIONE DI EDIFICI PER SCUOLE MATERNE, ELEMENTARI E MEDIE (L.R. 24/12/1999, N.59) **P. Sanità NO**

Articolo: 009 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE

Piano dei Conti: U.2.03.04.01.001 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE

Impegno	2021	2022	2023	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura
I 2021 00007440 000	21.094,48	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.
I 2021 00007441 000	27.346,15	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.
I 2021 00007442 000	33.005,96	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.
I 2021 00007443 000	245.975,07	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.
Totale:	405.822,90	0,00	0,00	0,00			

RIEPILOGO IMPEGNI

Capitolo	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	Esercizi successivi	Totale
071020		576.093,10	0,00	0,00	0,00	576.093,10
100622		405.822,90	0,00	0,00	0,00	405.822,90
Totale	0,00	981.916,00	0,00	0,00	0,00	981.916,00

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	Esercizi successivi	CIG	CUP
Anagrafica: 00002959 ASSOCIAZIONE SCUOLA MATERNA MAMMA MARGHERITA							
I 2021 00007435 000		15.120,60	0,00	0,00	0,00		H14E21000650009
Totale Anagrafica :	0,00	15.120,60	0,00	0,00	0,00		
Anagrafica: 00003227 COMUNE DI SAN BONIFACIO							
I 2021 00007431 000		50.422,76	0,00	0,00	0,00		C88G18000120004
Totale Anagrafica :	0,00	50.422,76	0,00	0,00	0,00		
Anagrafica: 00003938 COMUNE DI ODERZO							
I 2021 00007418 000		14.637,31	0,00	0,00	0,00		J57D18000480004
Totale Anagrafica :	0,00	14.637,31	0,00	0,00	0,00		
Anagrafica: 00004053 COMUNE DI SOMMACAMPAGNA							
I 2021 00007421 000		22.153,29	0,00	0,00	0,00		E39E19000160006
Totale Anagrafica :	0,00	22.153,29	0,00	0,00	0,00		
Anagrafica: 00004204 COMUNE DI PORTOGRUARO							
I 2021 00007422 000		25.445,16	0,00	0,00	0,00		C39E19000060006
Totale Anagrafica :	0,00	25.445,16	0,00	0,00	0,00		
Anagrafica: 00005765 COMUNE DI MIRA							
I 2021 00007430 000		40.509,50	0,00	0,00	0,00		C69E19000360006
Totale Anagrafica :	0,00	40.509,50	0,00	0,00	0,00		

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR **N.** 73 **del** 19/08/2021

Struttura 8900020300
UNITA' ORGANIZZATIVA EDILIZIA PUBBLICA

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	Esercizi successivi	CIG	CUP
Anagrafica: 00007442 IST. SUORE MAESTRE DI S. DOROTEA FIGLIE DEI SACRI CUORI							
I 2021 00007443 000		245.975,07	0,00	0,00	0,00		H34E21000670009
Totale Anagrafica :	0,00	245.975,07	0,00	0,00	0,00		
Anagrafica: 00009516 COMUNE DI PONTE SAN NICOLO'							
I 2021 00007432 000		56.722,20	0,00	0,00	0,00		I91E15000520005
Totale Anagrafica :	0,00	56.722,20	0,00	0,00	0,00		
Anagrafica: 00036719 COMUNE DI TEOLO							
I 2021 00007424 000		33.005,30	0,00	0,00	0,00		H25B18002770004
Totale Anagrafica :	0,00	33.005,30	0,00	0,00	0,00		
Anagrafica: 00036903 PARROCCHIA S. MICHELE ARCANGELO							
I 2021 00007434 000		26.225,04	0,00	0,00	0,00		H84E21000500009
Totale Anagrafica :	0,00	26.225,04	0,00	0,00	0,00		
Anagrafica: 00037291 COMUNE DI TERRASSA PADOVANA							
I 2021 00007416 000		13.798,20	0,00	0,00	0,00		I36B19000070001
Totale Anagrafica :	0,00	13.798,20	0,00	0,00	0,00		
Anagrafica: 00037901 COMUNE DI CASTELBALDO							
I 2021 00007417 000		14.143,16	0,00	0,00	0,00		I59E19000230006
Totale Anagrafica :	0,00	14.143,16	0,00	0,00	0,00		
Anagrafica: 00037932 COMUNE DI OSPEDALETTO EUGANEO							
I 2021 00007423 000		32.011,83	0,00	0,00	0,00		J89E19000220006
Totale Anagrafica :	0,00	32.011,83	0,00	0,00	0,00		
Anagrafica: 00038260 COMUNE DI RONCA'							
I 2021 00007425 000		33.394,94	0,00	0,00	0,00		G29E19000110006
Totale Anagrafica :	0,00	33.394,94	0,00	0,00	0,00		
Anagrafica: 00038271 COMUNE DI SELVA DI PROGNO							
I 2021 00007426 000		36.103,60	0,00	0,00	0,00		I16B19000050006
Totale Anagrafica :	0,00	36.103,60	0,00	0,00	0,00		
Anagrafica: 00038320 COMUNE DI BADIA CALAVENA							
I 2021 00007427 000		37.864,47	0,00	0,00	0,00		J77C19000010006
Totale Anagrafica :	0,00	37.864,47	0,00	0,00	0,00		
Anagrafica: 00038340 SCUOLA MATERNA DON ANTONIO DALLA CROCE							
I 2021 00007440 000		21.094,48	0,00	0,00	0,00		H74E21000460009
Totale Anagrafica :	0,00	21.094,48	0,00	0,00	0,00		
Anagrafica: 00040162 PARROCCHIA DI S. MARIA ASSUNTA							
I 2021 00007436 000		15.125,00	0,00	0,00	0,00		H34E21000660009
Totale Anagrafica :	0,00	15.125,00	0,00	0,00	0,00		

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR **N.** 73 **del** 19/08/2021

Struttura 8900020300

UNITA' ORGANIZZATIVA EDILIZIA PUBBLICA

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	Esercizi successivi	CIG	CUP
Anagrafica: 00040685 PARROCCHIA SAN GIOVANNI BATTISTA							
I 2021 00007441 000		27.346,15	0,00	0,00	0,00		H24E21000410009
Totale Anagrafica :	0,00	27.346,15	0,00	0,00	0,00		
Anagrafica: 00063479 COMUNE DI SANTO STINO DI LIVENZA							
I 2021 00007420 000		14.487,76	0,00	0,00	0,00		F11E17000050002
Totale Anagrafica :	0,00	14.487,76	0,00	0,00	0,00		
Anagrafica: 00063561 COMUNE DI MAROSTICA							
I 2021 00007433 000		78.276,81	0,00	0,00	0,00		G79E19000100006
Totale Anagrafica :	0,00	78.276,81	0,00	0,00	0,00		
Anagrafica: 00064168 COMUNE DI MOGLIANO VENETO							
I 2021 00007413 000		22.383,59	0,00	0,00	0,00		E64H17000490004
Totale Anagrafica :	0,00	22.383,59	0,00	0,00	0,00		
Anagrafica: 00065829 COMUNE DI MERLARA							
I 2021 00007415 000		13.798,20	0,00	0,00	0,00		F29E19000130006
Totale Anagrafica :	0,00	13.798,20	0,00	0,00	0,00		
Anagrafica: 00065933 PARROCCHIA S.M. AUSILIATRICE							
I 2021 00007442 000		33.005,96	0,00	0,00	0,00		H74E21000450009
Totale Anagrafica :	0,00	33.005,96	0,00	0,00	0,00		
Anagrafica: 00150126 COMUNE DI CODOGNÈ							
I 2021 00007429 000		36.935,02	0,00	0,00	0,00		F94H17000240006
Totale Anagrafica :	0,00	36.935,02	0,00	0,00	0,00		
Anagrafica: 00171294 PARROCCHIA SANTO STEFANO PROTOMARTIRE IN ZIMELLA							
I 2021 00007439 000		21.930,60	0,00	0,00	0,00		H14E21000660009
Totale Anagrafica :	0,00	21.930,60	0,00	0,00	0,00		
Totale Beneficiari :	0,00	981.916,00	0,00	0,00	0,00		

Il Direttore

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale – 10^ legislatura

ALLEGATO B al Decreto n. 73 del 19/08/2021 pag. 1/2

L.R. 24.12.1999, n. 59
Nuove disposizioni in materia di intervento regionale per l'ampliamento, completamento e sistemazione di edifici scolastici per le scuole materne, elementari e medie
Bando 2019

Soggetti Pubblici – Scorrimento Graduatoria delle domande ammissibili Cat. 1

ALLEGATO B al Decreto n. 73 del 19/08/2021 pag. 2/2

Fascicolo	Anagrafica del Beneficiario del Contributo Regionale			Tipologia/Ubicazione Scuola		Importo Richiesto	Importo Ammissibile	Imp. Contr. 50%	Progressivo
1	Domanda prodotta il 11/04/2019	Indirizzo:	VIA P. CADUTI	Elementare	OLME				
TV	Comune di **MOGLIANO VENETO**	Frazione:		Indirizzo:	via olme	€ 485.735,24	€ 437.958,00	€ 22.383,59	€ 22.383,59
002		C.F.	00565860269	Comune:	MOGLIANO VENETO				
	CUP: E64H17000490004	P. IVA		MIUR:	0260431085			***(1)***	
						€ 485.735,24	**€ 437.958,00**		

(1) finanziamento residuo di quello assegnato con D.G.R. n. 959 del 14-07-2020

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale – 10^ legislatura

ALLEGATO C al Decreto n. 73 del 19/08/2021 pag. 1/4

L.R. 24.12.1999, n. 59
Nuove disposizioni in materia di intervento regionale per l'ampliamento, completamento e sistemazione di edifici scolastici per le scuole materne, elementari e medie
Bando 2019

Soggetti Pubblici – Scorrimento Graduatoria delle domande ammissibili Cat. 3

ALLEGATO C al Decreto n. 73 del 19/08/2021 pag. 2/4

Fascicolo	Anagrafica del Beneficiario del Contributo Regionale			Tipologia/Ubicazione Scuola		Importo Richiesto	Importo Ammissibile	Imp. Contr. 50,175 %	Progressivo
1 PD 036	Domanda prodotta il 15/04/2019 Comune di **MERLARA** CUP: F29E19000130006	Indirizzo: PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERT Frazione: C.F. 82005590284 P. IVA 00672710282	Elementare-Media Indirizzo: Comune: MIUR:	DANTE ALIGHIERI via stradona 88 MERLARA 0280532829	€ 27.500,00	€ 27.500,00	€ 13.798,20	€ 13.798,20
2 PD 035	Domanda prodotta il 15/04/2019 Comune di **TERRASSA PADOVANA** CUP: I36B19000070001	Indirizzo: VIA ROMA 54 Frazione: C.F. 80026820284 P. IVA 01632630289	Elementare Indirizzo: Comune: MIUR:	IPPOLITO NIEVO via madonna 3 TERRASSA PADOVANA 0280900727	€ 27.500,00	€ 27.500,00	€ 13.798,20	€ 27.596,40
3 PD 021	Domanda prodotta il 12/04/2019 Comune di **CASTELBALDO** CUP: I59E19000230006	Indirizzo: VIALE MATTEOTTI 11 Frazione: C.F. 82001830288 P. IVA 01627620287	Elementare-Media Indirizzo: Comune: MIUR:	GIACOMO ROSA piazza della resistenza 1/b CASTELBALDO 0280290853	€ 28.187,50	€ 28.187,50	€ 14.143,16	€ 41.739,56
4 TV 009	Domanda prodotta il 12/04/2019 Comune di **ODERZO** CUP: J57D18000480004	Indirizzo: VIA G. GARIBALDI Frazione: C.F. 00252240262 P. IVA	Media Indirizzo: Comune: MIUR:	F. AMALTEO piazzale europa, 21 ODERZO 0260512981	€ 29.172,35	€ 29.172,35	€ 14.637,31	€ 56.376,87
5 VE 001	Domanda prodotta il 05/04/2019 Comune di **SAN STINO DI LIVENZA** CUP: F11E17000050002	Indirizzo: PIAZZA ALDO MORO Frazione: C.F. 83001230271 P. IVA	Media Indirizzo: Comune: MIUR:	GIUSEPPE TONIOLO via papa giovanni xxiii SAN STINO DI LIVENZA 0270362525	€ 32.024,22	€ 28.874,30	€ 14.487,76	€ 70.864,63
6 VR 025	Domanda prodotta il 12/04/2019 Comune di **SOMMACAMPAGNA** CUP: E39E19000160006	Indirizzo: PIAZZA C. ALBERTO, 1 Frazione: C.F. 00259810232 P. IVA	Media Indirizzo: Comune: MIUR:	DANTE ALIGHIERI via campagnol SOMMACAMPAGNA	€ 48.968,00	€ 44.151,80	€ 22.153,29	€ 93.017,92
7 VE 007	Domanda prodotta il 11/04/2019 Comune di **PORTOGRUARO** CUP: C39E19000060006	Indirizzo: PIAZZA DELLA REPUBBLICA, 1 Frazione: C.F. 00271750275 P. IVA	Media Indirizzo: Comune: MIUR:	DARIO BERTOLINI via liguria PORTOGRUARO 0270292713	€ 50.712,54	€ 50.712,54	€ 25.445,16	€ 118.463,08

ALLEGATO C al Decreto n. 73 del 19/08/2021 pag. 3/4

Fascicolo	Anagrafica del Beneficiario del Contributo Regionale			Tipologia/Ubicazione Scuola		Importo Richiesto	Importo Ammissibile	Imp. Contr. 50,175 %	Progressivo
8 PD 016	Domanda prodotta il 13/04/2019 Comune di **OSPEDALETTO EUGANEO** CUP: J89E19000220006	Indirizzo: VIA SANDRO PERTINI 8 Frazione: C.F. 82002370284 P. IVA 00675340285	Elementare Indirizzo: Comune: MIUR:	A. MANZONI via sabbioanara OSPEDALETTO EUGANEO 0280591255	€ 63.800,00	€ 63.800,00	€ 32.011,83	€ 150.474,91
9 PD 006	Domanda prodotta il 12/04/2019 Comune di **TEOLO** CUP: H25B18002770004	Indirizzo: VIA EUGANEA, 34 Frazione: TREPONTI C.F. 80010150284 P. IVA 01592510281	Materna-Elementare Indirizzo: Comune: MIUR:	RIZZO-MONTESSORI via maria montessori TEOLO 0280892220	€ 65.780,00	€ 65.780,00	€ 33.005,30	€ 183.480,21
10 VR 027	Domanda prodotta il 15/04/2019 Comune di **RONCÀ** CUP: G29E19000110006	Indirizzo: PIAZZA DAL CERRO Frazione: C.F. 83001150230 P. IVA	Elementare Indirizzo: Comune: MIUR:	GIANNI RODARI via roma, 1 RONCÀ 0230631041	€ 66.556,56	€ 66.556,56	€ 33.394,94	€ 216.875,15
11 VR 018	Domanda prodotta il 12/04/2019 Comune di **SELVA DI PROGNO** CUP: I16B19000050006	Indirizzo: PIAZZA PROF. B.G. CAPPELLET Frazione: C.F. 83001510235 P. IVA	Media Indirizzo: Comune: MIUR:	SCUOLA SECONDARIA DI SELVA DI PROGNO piazza prof. b.g. cappelletti, 1 SELVA DI PROGNO 0230803131	€ 71.954,97	€ 71.954,97	€ 36.103,60	€ 252.978,75
12 VR 003	Domanda prodotta il 11/04/2019 Comune di **BADIA CALAVENA** CUP: J77C19000010006	Indirizzo: MUNICIPIO Frazione: C.F. 83002470231 P. IVA	Materna Indirizzo: Comune: MIUR:	PRINCIPE DI PIEMONTE via monte allegri BADIA CALAVENA	€ 75.464,39	€ 75.464,39	€ 37.864,47	€ 290.843,22
13 TV 004	Domanda prodotta il 10/04/2019 Comune di **CODOGNÈ** CUP: F94H17000240006	Indirizzo: VIA ROMA, 2 Frazione: C.F. 82002570263 P. IVA	Media Indirizzo: Comune: MIUR:	MAGG. F. FERRACIN via mons moras CODOGNÈ 0260190813	€ 75.900,00	€ 73.612,00	€ 36.935,02	€ 327.778,24
14 VE 022	Domanda prodotta il 05/04/2019 Comune di **MIRA** CUP: C69E19000360006	Indirizzo: PIAZZA 9 MARTIRI, 3 Frazione: C.F. 00368570271 P. IVA 00368570271	Elementare Indirizzo: Comune: MIUR:	G. PARINI via pisa, 2 MIRA 0270231653	€ 80.735,97	€ 80.735,97	€ 40.509,50	€ 368.287,74

ALLEGATO C al Decreto n. 73 del 19/08/2021 pag. 4/4

Fascicolo	Anagrafica del Beneficiario del Contributo Regionale			Tipologia/Ubicazione Scuola		Importo Richiesto	Importo Ammissibile	Imp. Contr. 50,175 %	Progressivo
15 VR 001	Domanda prodotta il 26/03/2019 Comune di **SAN BONIFACIO** CUP: C88G18000120004	Indirizzo: PIAZZA COSTITUZIONE 4 Frazione: C.F. 00220240238 P. IVA		Materna-Elementare- PLESSO SCOLASTICO DI VIA FIUME Indirizzo: via fiume Comune: SAN BONIFACIO MIUR: 0230633151		€ 100.493,25	€ 100.493,25	€ 50.422,76	€ 418.710,50
16 PD 031	Domanda prodotta il 15/04/2019 Comune di **PONTE SAN NICOLÒ** CUP: I91E15000520005	Indirizzo: VIA DEL LAVORO 1 Frazione: C.F. 00673730289 P. IVA		Media ANDREA DORIA Indirizzo: via g. pascoli 18 Comune: PONTE SAN NICOLÒ MIUR: 0280692793		€ 113.048,10	€ 113.048,10	€ 56.722,20	€ 475.432,70
17 VI 016	Domanda prodotta il 12/04/2019 Comune di **MAROSTICA** CUP: G79E19000100006	Indirizzo: VIA TEMPESTA, 17 Frazione: C.F. 82000830248 P. IVA 00255650244		Media NATALE DALLE LASTE Indirizzo: via natale dalle laste Comune: MAROSTICA MIUR: 0240573342		€ 156.006,81	€ 156.006,81	€ 78.276,81	€ 553.709,51
						€ 1.113.804,66	**€ 1.103.550,54**		

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale – 10^ legislatura

ALLEGATO D al Decreto n. 73 del 19/08/2021 pag. 1/2

L.R. 24.12.1999, n. 59
Nuove disposizioni in materia di intervento regionale per l'ampliamento, completamento e sistemazione di edifici scolastici per le scuole materne, elementari e medie
Bando 2019

Soggetti Privati – Scorrimento Graduatoria delle domande ammissibili Cat. 4

ALLEGATO D al Decreto n. 73 del 19/08/2021 pag. 2/2

Fascicolo	Anagrafica del Beneficiario del Contributo Regionale				Tipologia/Ubicazione Scuola		Importo Richiesto	Importo Ammissibile	Imp. Contr. 50%	Progressivo
1	Domanda prodotta il	14/04/2019	Indirizzo:	VIA ROMA 72	Materna	SCUOLA DELL'INFANZIA "SAN PIO X"				
PD 014	Parrocchia di	san michele arcangelo	Frazione:		Indirizzo:	via fratelli de gasperi 11	€ 205.557,00	€ 205.557,00	€ 26.225,04	€ 26.225,04
			C.F.	80013930286	Comune:	SELVAZZANO DENTRO				
	Comune:	SELVAZZANO DENTRO	P. IVA	03389730288	CUP:	H84E21000500009			*(1)*	
							€ 205.557,00	**€ 205.557,00**		

(1) finanziamento residuo di quello assegnato con D.G.R. n. 959 del 14-07-2020

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale – 10^ legislatura

ALLEGATO E al Decreto n. 73 del 19/08/2021 pag. 1/3

L.R. 24.12.1999, n. 59
Nuove disposizioni in materia di intervento regionale per l'ampliamento, completamento e sistemazione di edifici scolastici per le scuole materne, elementari e medie
Bando 2019

Soggetti Privati – Scorrimento Graduatoria delle domande ammissibili Cat. 2

ALLEGATO E al Decreto n. 73 del 19/08/2021 pag. 2/3

Fascicolo	Anagrafica del Beneficiario del Contributo Regionale		Tipologia/Ubicazione Scuola		Importo Richiesto	Importo Ammissibile	Imp. Contr. 50%	Progressivo
1 RO 008	Domanda prodotta il 12/04/2019 Altro associazione scuola dell'infanzia "mamma margherita" Comune: ROVIGO	Indirizzo: VIA DOMENICO PIVA 29 Frazione: C.F. 00208690297 P. IVA 00208690297	Materna SCUOLA DELL'INFANZIA "MAMMA MARGHERITA" Indirizzo: via domenico piva 29 Comune: ROVIGO CUP: H14E21000650009		€ 30.241,20	€ 30.241,20	€ 15.120,60	€ 15.120,60
2 PD 023	Domanda prodotta il 11/04/2019 Parrocchia di santa maria assunta Comune: RUBANO	Indirizzo: VIA BRESCIA 1 Frazione: C.F. 92031450288 P. IVA 03389750286	Materna S.M. GORETTI Indirizzo: via firenze Comune: RUBANO CUP: H34E21000660009		€ 33.550,00	€ 30.250,00	€ 15.125,00	€ 30.245,60
3 VE 020	Domanda prodotta il 15/04/2019 Parrocchia di san pio x Comune: VENEZIA	Indirizzo: VIA A. NICOLODI, 2 Frazione: MARGHERA C.F. 94012830272 P. IVA	Materna SAN PIO X° Indirizzo: via a. nicolodi, 4 Comune: VENEZIA CUP: H74E21000440009		€ 40.113,60	€ 36.168,00	€ 0,00	
					IMPEGNO DI SPESA (€ 18.084,00) SOSPESO PER ULTERIORI APPROFONDIMENTI PROCEDURALI			
4 VR 015	Domanda prodotta il 12/04/2019 Parrocchia di santo stefano protomartire Comune: ZIMELLA	Indirizzo: VIA ROMA, 301 Frazione: SANTO STEFANO C.F. 82003450234 P. IVA	Materna GIOVANNI XIII Indirizzo: via martiri della libertà, 118 Comune: ZIMELLA CUP: H14E21000660009		€ 43.861,19	€ 43.861,19	€ 21.930,60	€ 52.176,20
5 VR 034	Domanda prodotta il 13/04/2019 Comitato scuola dell'infanzia "don antonio della croce" Comune: MONTEFORTE D ALPONE	Indirizzo: VIA G. MATTEOTTI, 19 Frazione: C.F. 83002870232 P. IVA 01540770235	Materna DON ANTONIO DELLA CROCE Indirizzo: via g. matteotti, 19 Comune: MONTEFORTE D ALPONE CUP: H74E21000460009		€ 45.269,82	€ 42.188,96	€ 21.094,48	€ 73.270,68
6 VE 011	Domanda prodotta il 12/04/2019 Parrocchia di san giovanni battista Comune: JESOLO	Indirizzo: PIAZZA MATTEOTTI,9 Frazione: C.F. 93003990277 P. IVA 03098860277	Materna SANTA RITA Indirizzo: via novaro Comune: JESOLO CUP: H24E21000410009		€ 54.692,30	€ 54.692,30	€ 27.346,15	€ 100.616,83
7 VE 017	Domanda prodotta il 12/04/2019 Parrocchia di santa maria ausiliatrice Comune: VENEZIA	Indirizzo: VIA ASSEGGIANO, 2 Frazione: MESTRE C.F. 90016360274 P. IVA	Materna SAN GIOVANNI BOSCO Indirizzo: via asseggiano, 2a Comune: VENEZIA CUP: H74E21000450009		€ 67.111,84	€ 66.011,92	€ 33.005,96	€ 133.622,79

ALLEGATO E al Decreto n. 73 del 19/08/2021 pag. 3/3

Fascicolo	Anagrafica del Beneficiario del Contributo Regionale				Tipologia/Ubicazione Scuola		Importo Richiesto	Importo Ammissibile	Imp. Contr. 50%	Progressivo
8	Domanda prodotta il	12/04/2019	Indirizzo:	VIA CONTRA' SAN DOMENICO,	Materna-Elementare-	G.A. FARINA				
VI 012	Istituto	suore maestre di santa dorotea figlie dei sacri cuori	Frazione:		Indirizzo:	via 4 novembre, 30-32-34	€ 541.145,15	€ 491.950,14	€ 245.975,07	€ 379.597,86
			C.F.	00530190248	Comune:	VICENZA				
	Comune:	VICENZA	P. IVA	00530190248	CUP:	H34E21000670009				
							€ 855.985,10	**€ 795.363,71**		

(Codice interno: 456588)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA EDILIZIA PUBBLICA n. 82 del 26 agosto 2021

Annullamento del decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Edilizia Pubblica n. 72 del 16/08/2021. Determinazione definitiva del contributo pari ad Euro 42.456,91.= trasferito alla Provincia di Belluno (anagrafica 00040779) e assegnato ai beneficiari finali individuati nell'allegato B alla D.G.R. n. 2486 del 19/10/2010 "Piano di riparto per il settore pubblico - esercizio finanziario 2010" e accertamento in entrata della somma pari ad Euro 6.704,25.= erogata in eccesso alla Provincia stessa. (L.R. 12.07.2007 n. 16).

[Edilizia abitativa]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si annulla il decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Edilizia Pubblica n. 72 del 16/08/2021 in quanto il capitolo di entrata indicato nel provvedimento stesso, sul quale accertare per competenza la somma di € 6.704,25.= dovuta dalla Provincia di Belluno in quanto erogata in eccesso, è errato.

Il Direttore

VISTO il Direttore dell'Unità Organizzativa Edilizia Pubblica n. 72 del 16/08/2021 con il quale è stato rideterminato in € 42.456,91.= anziché in € 49.161,16.= il contributo assegnato con DGR n. 2486 del 19/10/2010 alla Provincia di Belluno, già trasferito alla stessa con liquidazione di spesa della Direzione Lavori Pubblici n. 2011 001676 in data 07/04/2011 (mandato n. 2011 006521 in data 24/06/2011) e liquidato ai beneficiari finali indicati nell'allegato B alla citata DGR n. 2486/10;

CONSIDERATO che con il citato DR n. 72/21 è stata disposta l'attivazione della procedura di recupero della quota di € 6.704,25.= (contributo assegnato € 49.161,16.= - contributo rideterminato € 42.456,91.=) erogata in eccesso alla Provincia di Belluno e accertata per competenza detta somma sul capitolo E 100760 denominato "Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di contributi o somme erogate in eccesso", P.d.C. E.3.05.02.03.002 "Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Locali" del bilancio regionale di previsione 2021 - 2023, esercizio finanziario 2021;

VISTA la nota prot. n 363866 del 16/08/2021 con la quale è stato trasmesso il citato DR n. 72/21 alla Direzione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti di competenza;

VISTA la nota prot. n. 0371764 del 23/08/2021 con la quale la Direzione Bilancio e Ragioneria ha comunicato di non aver assunto l'accertamento di entrata richiesto in quanto il capitolo di entrata indicato nel citato DR n. 72/21 è errato;

ATTESO che nella citata nota prot. n n. 0371764/21 la Direzione Bilancio e Ragioneria ha comunicato il corretto capitolo di entrata n 101507 "Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da amministrazioni locali" P.d.C. 4.05.03.02.001, sul quale va accertata l'entrata della somma di € 6.704,25.= erogata in eccesso alla Provincia di Belluno;

RITENUTO pertanto di dover annullare il citato DR n. 72 del 16/08/2021 e procedere alla sua corretta riformulazione con successivo provvedimento;

VISTE le DGR n. 1702 del 09/12/2020, n. 571 del 4/05/2021, n. 715 del 8/06/2021, n 848 del 22/06/2021 e n 866 del 22/06/2021 con cui la Giunta regionale definisce il nuovo assetto organizzativo e gli incarichi dirigenziali;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia n. 157 del 01/07/2021 che individua le competenze e i provvedimenti amministrativi di competenza della Unità Organizzativa Edilizia Pubblica;

decreta

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante del presente provvedimento.

2. di annullare, per le motivazioni di cui alle premesse, il proprio DR n. 72 del 16/08/2021.

3. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Luciano Macropodio

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE

(Codice interno: 457143)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE n. 44 del 12 agosto 2021

Assegnazione del contributo in conto gestione ai servizi per la prima infanzia riconosciuti dalla Regione del Veneto, anno 2021. L.R. n. 32/1990, L.R. n. 22/2002, L.R. n. 2/2006. Impegno e liquidazione di spesa per il tramite di Azienda Zero.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si dispongono l'impegno di spesa e la liquidazione dei contributi, per l'esercizio 2021, a sostegno dei servizi per la prima infanzia del Veneto, riconosciuti ai sensi della L.R. n. 32/1990, L.R. n. 22/2002 e L.R. n. 2/2006. I contributi sono erogati per il tramite di Azienda Zero ai sensi della DGR n. 296 e 297 del 16 marzo 2021.

Il Direttore

PREMESSO che con deliberazione regionale n. 297 del 16 marzo 2021, avente ad oggetto "*Destinazione delle risorse da assegnare, per l'anno 2021, a favore delle scuole dell'infanzia non statali e dei servizi per la prima infanzia riconosciuti dalla Regione del Veneto. L.R. n. 23/1980 e L.R. n. 32/1990*.", tra le altre determine, è stato approvato il piano di assegnazione dei contributi in conto gestione, riconosciuti ai sensi della L.R. n. 32/1990, ai servizi per la prima infanzia, per l'anno 2021, con la seguente imputazione nei capitoli di spesa:

- n. 100012 "*Fondo Regionale per le politiche sociali - Sostegno di iniziative a tutela dei minori (trasferimenti a soggetti pubblici e privati) (art. 133, c. 3, Lett. I, L.R. 13/04/2001, n.11 - artt. 13, 50, L.R. 16/02/2010, n.11)*" per un ammontare pari ad euro 15.500.000,00;
- n. 102039 denominato "*Fondo nazionale per le politiche sociali - interventi per l'infanzia - trasferimenti correnti (art. 20, l. 08/11/2000, n.328 - art. 80, c. 17, l. 23/12/2000, n.388)*" per un ammontare pari ad euro 1.000.000,00;

che con Deliberazione regionale n. 296 del 16 marzo 2021, avente ad oggetto "*Criteri di presentazione delle domande per il riconoscimento del finanziamento in conto gestione ai servizi prima infanzia ai sensi della L.R. n. 32/1990*." sono stati indicati i criteri per le domande di riconoscimento del contributo in conto gestione per i servizi educativi alla prima infanzia, già accreditati ai sensi della L.R. n. 22/2002, non finanziati dalla L.R. n. 32/1990 sino al 2020;

che con successivi DDR n. 28 del 26 maggio 2021 e DDR n. 38 del 18 giugno 2021 sono state approvate n. 48 nuove domande per il riconoscimento del finanziamento in conto gestione ai servizi prima infanzia, ai sensi della L.R. n. 32/1990 e della DGR n. 296 del 16 marzo 2021;

CONSIDERATO che i provvedimenti regionali n. 296 e n. 297 del 16 marzo 2021 incaricano il Direttore della Direzione Servizi Sociali o suo delegato ad assumere ogni atto conseguente in attuazione dei medesimi provvedimenti, compreso l'impegno di spesa a favore di Azienda Zero, quest'ultima incaricata all'erogazione dei contributi relativi all'anno 2021 ai soggetti beneficiari della L.R. n. 32/1990;

PRESO ATTO dell'avvenuta regolare istruttoria sulla documentazione agli atti della Direzione Servizi Sociali, con la quale gli Enti titolari e gestori dei servizi alla prima infanzia hanno comunicato i dati concernenti l'attività svolta nel corso dell'anno 2020, entro i termini previsti;

DATO ATTO che i criteri fino ad ora adottati e tuttora da adottarsi per il riparto del contributo gestione nidi, applicati dal 2000 ed approvati con DGR n. 3316/2000 ai sensi della L.R. n. 32/1990 e L.R. n. 2/2006, sono stati rivisitati a seguito della pandemia - limitatamente all'anno in corso - e approvati con i provvedimenti regionali n. 296 e 297 del 16 marzo 2021;

RITENUTO necessario assegnare i contributi per complessivi euro 16.500.000,00 ai servizi per la prima infanzia riconosciuti dalla Regione del Veneto ai sensi della L.R. n. 32/1990, L.R. 22/2002 e L.R. 2/2006, così come individuati negli **Allegati A, B** e **C**, parti integranti del presente provvedimento;

che si rende necessario assumere l'impegno di spesa di euro 16.500.000,00, a favore dell'Azienda Zero, c.f. e p. iva 05018720283, anagrafica 00165738, da destinare ai servizi per la prima infanzia riconosciuti dalla Regione del Veneto, per l'esercizio 2021, così come definito nelle deliberazioni regionali n. 296 e 297 del 16 marzo 2021, con imputazione nei seguenti capitoli di spesa:

- n. 100012 recante "*Fondo Regionale per le politiche sociali - sostegno di iniziative a tutela dei minori (trasferimenti a soggetti pubblici e privati) (art. 133, c. 3, Lett. I, L.R. 13/04/2001, n.11 - artt. 13, 50, L.R. 16/02/2010, n.11)*", per un ammontare pari ad euro 15.500.000,00;
- n. 102039 denominato "*Fondo nazionale per le politiche sociali - interventi per l'infanzia - trasferimenti correnti (art. 20, l. 08/11/2000, n.328 - art. 80, c. 17, l. 23/12/2000, n.388)*" per un ammontare pari ad euro 1.000.000,00,

del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2021-2023, che presenta sufficiente disponibilità, Art. 002, P.d.C. V^ livello U.1.04.01.02.011, come da All.to 6/1 del D. Lgs. 118 del 2011 e s.m.i.;

di liquidare l'intero importo di euro 16.500.000,00 ad Azienda Zero ad esecutività del presente provvedimento per la successiva erogazione ai servizi per la prima infanzia di cui agli **Allegati A, B e C**;

DATO ATTO che ai servizi per la prima infanzia comunali o di altro ente pubblico, che per i flussi finanziari si avvalgono delle tesorerie provinciali della Banca d'Italia, l'Azienda Zero erogherà l'importo al netto del bollo sulla quietanza che successivamente la medesima verserà direttamente all'Erario;

che le obbligazioni, di natura non commerciale, per le quali si dispone l'impegno con il presente atto, sono giuridicamente perfezionate ed esigibili nel corrente esercizio; che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica e che la copertura finanziaria è completa fino al V livello del piano dei conti;

delle modifiche e variazioni intervenute nei servizi della prima infanzia nel corso degli esercizi 2020 e 2021, come evidenziate nell'**Allegato D**, parte integrante del presente provvedimento;

VERIFICATO che la spesa di cui al presente provvedimento è finanziata per euro 1.000.000,00 attraverso trasferimenti statali del succitato Fondo Nazionale per le Politiche Sociali 2020 e la copertura finanziaria dell'obbligazione è assicurata dall'accertamento in entrata n. 1839/2021, approvato col DDR n. 45 del 14 aprile 2021 per euro 28.259.385,81 con imputazione al capitolo di entrata 1623/E "*Assegnazione del Fondo Nazionale per le Politiche sociali - Risorse indistinte (art. 20, L. 08/11/2000, n. 328 - art. 80, c. 17, L. 23/12/2000, n. 388)*";

VISTI il D. Lgs n. 126/2014 integrativo e correttivo del D. Lgs. n. 118/2011;

le LL.RR. n. 32/1990; n. 39/2001; n. 22/2002; n. 2/2006; n. 54/2012; n. 19/2016 e n. 41/2020;

il regolamento regionale 31/05/2016, n. 1;

le deliberazioni della Giunta n. 30 del 19/01/2021, n. 296 e n. 297 del 16/3/2021;

il DDR n. 45 del 14 aprile 2021; n. 28 del 26/05/2021; n. 38 del 18/06/2021 e n. 54 del 2/07/2021;

la documentazione agli atti;

decreta

1. le premesse costituiscono parti integranti e sostanziali del presente dispositivo;
2. di assegnare i contributi per complessivi euro 16.500.000,00 ai servizi per la prima infanzia riconosciuti dalla Regione del Veneto ai sensi della L.R. n. 32/1990, L.R. 22/2002 e L.R. 2/2006, così come individuati negli **Allegati A, B** e **C**, parti integranti del presente provvedimento;
3. di prendere atto delle modifiche e variazioni intervenute nei servizi della prima infanzia nel corso degli esercizi 2020 e 2021, come evidenziate nell'**Allegato D**, parte integrante del presente provvedimento;
4. di impegnare l'importo di euro 16.500.000,00, a favore dell'Azienda Zero, c.f. e p. iva 05018720283, anagrafica 00165738, da destinare ai servizi per la prima infanzia riconosciuti dalla Regione del Veneto, per l'esercizio 2021, così come definito nelle deliberazioni regionali n. 296 e 297 del 16 marzo 2021, con imputazione nei seguenti capitoli di spesa:

    - n. 100012 recante "*Fondo Regionale per le politiche sociali - sostegno di iniziative a tutela dei minori (trasferimenti a soggetti pubblici e privati) (art. 133, c. 3, Lett. I, L.R. 13/04/2001, n.11 - artt. 13, 50, L.R. 16/02/2010, n.11)*", per euro 15.500.000,00;

- n. 102039 denominato "*Fondo nazionale per le politiche sociali - interventi per l'infanzia - trasferimenti correnti (art. 20, l. 08/11/2000, n.328 - art. 80, c. 17, l. 23/12/2000, n.388)*" per un ammontare pari ad euro 1.000.000,00,

  del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2021-2023, che presenta sufficiente disponibilità, Art. 002, P.d.C. V^ livello U.1.04.01.02.011, come da All.to 6/1 del D. Lgs. 118 del 2011 e s.m.i.;

5. di liquidare l'intero importo di euro 16.500.000,00 ad Azienda Zero ad esecutività del presente provvedimento per la successiva erogazione ai servizi per la prima infanzia di cui agli **allegati A, B** e **C;**
6. di disporre che Azienda Zero liquidi ai servizi per la prima infanzia comunali o di altro ente pubblico, che per i flussi finanziari si avvalgono delle tesorerie provinciali della Banca d'Italia, l'importo al netto del bollo sulla quietanza che la medesima verserà direttamente all'Erario;
7. di dare atto che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno con il presente atto è giuridicamente perfezionata ed esigibile nell'esercizio corrente; che le obbligazioni, di natura non commerciale, per le quali si dispone l'impegno con il presente atto, sono giuridicamente perfezionate ed esigibili nel corrente esercizio; che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica e che la copertura finanziaria è completa fino al V livello del piano dei conti;
8. di dare atto che la spesa di cui al presente provvedimento è finanziata per euro 1.000.000,00 attraverso i trasferimenti statali del Fondo nazionale per le politiche sociali e la copertura dell'obbligazione è assicurata dall'accertamento in entrata n. 1839/2021, disposto col D.D.R. n. 45 del 14 aprile 2021 ai sensi dell'art. 53 del D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. a valere sul capitolo di entrata n. 001623 "*Assegnazione del Fondo nazionale per le Politiche sociali - risorse indistinte (art. 20, L. 8.11.2000, n. 328 -art. 80, co. 17, L. 23.12.2000, n. 388)*";
9. di dare atto che l'obiettivo D.E.F.R. a cui è indirizzata la spesa è: 12.01.03 - *Promuovere i servizi per la prima infanzia*;
10. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) del Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dall'avvenuta conoscenza, fatte salve diverse determinazioni da parte degli interessati;
11. la trasmissione del presente atto all'Azienda Zero, in forma integrale, anche ai fini dell'art. 56, comma 7, del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.,
12. di dare atto della pubblicazione delle DGR nn. 296 e 297 del 16 marzo 2021 ai sensi dell'art. 26, co. 1, del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
13. di pubblicare il presente decreto in forma integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Pasquale Borsellino

Allegato A al decreto n. 44 del 12 AGO. 2021

REGIONE DEL VENETO

REGIONE DEL VENETO giunta regionale DIREZIONE SERVIZI SOCIALI

N.	Codice Fiscale	Ente titolare e/o gestore del servizio	Denominazione del servizio	Prov	Comune sede del servizio	Capacità ricettiva	Contributo da liquidare Anno 2021
1	00208400259	UNIONE MONTANA ALPAGO	NIDO INTEGRATO DI FARRA D'ALPAGO	BL	ALPAGO	20	€ 13.651,26
2	00132550252	COMUNE DI BELLUNO	ASILO NIDO PICCOLO GIRASOLE DI CAVARZANO	BL	BELLUNO	44	€ 31.367,45
3	00300650256	AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI	NIDO AZIENDALE NIDO MARTINO	BL	BELLUNO	24	€ 21.688,06
4	00132550252	COMUNE DI BELLUNO	NIDO INTEGRATO COMUNALE DI LEVEGO	BL	BELLUNO	12	€ 12.431,68
5	01225000254	COMUNE DI BORGO VALBELLUNA	NIDO INTEGRATO S. ANTONIO	BL	BORGO VALBELLUNA	14	€ 15.191,46
6	00133880252	COMUNE DI FELTRE	ASILO NIDO COMUNALE IL MAGGIOCIONDOLO	BL	FELTRE	60	€ 39.464,20
7	00206310252	COMUNE DI SAN VITO DI CADORE	NIDO INTEGRATO PAPA LUCIANI	BL	SAN VITO DI CADORE	25	€ 17.550,23
8	00556230282	COMUNE DI ABANO TERME	ASILO NIDO COMUNALE PRATI COLORATI	PD	ABANO TERME	60	€ 41.492,94
9	00556230282	COMUNE DI ABANO TERME	NIDO INTEGRATO DI MONTEROSSO	PD	ABANO TERME	25	€ 16.949,37
10	80008790281	COMUNE DI ALBIGNASEGO	ASILO NIDO MARCO DA CLES	PD	ALBIGNASEGO	50	€ 39.490,06
11	80008830285	COMUNE DI ARZERGRANDE	ASILO NIDO LE COCCOLE	PD	ARZERGRANDE	30	€ 21.352,70
12	82004450282	COMUNE DI BAONE	CENTRO INFANZIA LE GINESTRE	PD	BAONE	32	€ 13.888,57
13	80017140288	COMUNE DI BRUGINE	ASILO NIDO COMUNALE L'ISOLA CHE NON C'E'	PD	BRUGINE	35	€ 19.808,61
14	80008870281	COMUNE DI CADONEGHE	ASILO NIDO ALDO MORO	PD	CADONEGHE	53	€ 46.011,00
15	80008970289	COMUNE DI CAMPOSAMPIERO	ASILO NIDO GIARDINO DELL'INFANZIA	PD	CAMPOSAMPIERO	39	€ 29.791,39
16	81000410282	COMUNE DI CARMIGNANO DI BRENTA	ASILO NIDO PICCOLI PASSI	PD	CARMIGNANO DI BRENTA	32	€ 25.586,76
17	80009250285	COMUNE DI CASALSERUGO	MICRONIDO T. PENON	PD	CASALSERUGO	20	€ 19.828,71
18	80009270283	COMUNE DI CERVARESE SANTA CROCE	MICRONIDO LA CASA DEI FOLLETTI	PD	CERVARESE SANTA CROCE	21	€ 13.173,62
19	81000370288	COMUNE DI CITTADELLA	ASILO NIDO PAOLO DE NICOLA	PD	CITTADELLA	36	€ 38.447,06
20	00349050286	AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA	NIDO AZIENDALE IL PETTIROSSO	PD	CITTADELLA	20	€ 17.665,32
21	80009330285	COMUNE DI CONSELVE	CENTRO INFANZIA IL GIRASOLE	PD	CONSELVE	40	€ 20.950,64
22	80009410285	COMUNE DI CORREZZOLA	ASILO NIDO DI CONCADALBERO	PD	CORREZZOLA	35	€ 20.724,16
23	00490180288	COMUNE DI DUE CARRARE	NIDO INTEGRATO COMUNALE	PD	DUE CARRARE	32	€ 19.241,92
24	00647320282	COMUNE DI ESTE	ASILO NIDO COMUNALE ARCOBALENA	PD	ESTE	40	€ 32.309,63
25	82005250285	COMUNE DI GALZIGNANO TERME	MICRONIDO PRIMI PASSI	PD	GALZIGNANO TERME	20	€ 21.408,49
26	00206200289	ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE	NIDO AZIENDALE MARAMEO	PD	LEGNARO	45	€ 23.367,46
27	82001370285	COMUNE DI LOZZO ATESTINO	MICRONIDO LA COLLINA DEI BAMBINI	PD	LOZZO ATESTINO	23	€ 21.283,09
28	82001470283	COMUNE DI MASI	MICRONIDO FOGLIE VERDI	PD	MASI	20	€ 16.958,32
29	80009530280	COMUNE DI MASSANZAGO	NIDO INTEGRATO COMUNALE IL GIARDINO DEI COLORI	PD	MASSANZAGO	32	€ 15.948,59
30	00753980283	COMUNE DI MEGLIADINO SAN VITALE	MICRONIDO COMUNALE L'AQUILONE	PD	MEGLIADINO SAN VITALE	20	€ 16.596,03
31	00654440288	COMUNE DI MONSELICE	ASILO NIDO PAPA GIOVANNI PAOLO II	PD	MONSELICE	60	€ 38.630,55
32	00660400284	COMUNE DI MONTAGNANA	ASILO NIDO GIGLIOLA VALANDRO	PD	MONTAGNANA	40	€ 23.557,33
33	80009590284	COMUNE DI MONTEGROTTO TERME	MICRONIDO LA CASA DEI FOLLETTI	PD	MONTEGROTTO TERME	20	€ 19.690,90
34	80009610280	COMUNE DI NOVENTA PADOVANA	NIDO INTEGRATO IL GIARDINO	PD	NOVENTA PADOVANA	29	€ 17.935,32
35	82002370284	COMUNE DI OSPEDALETTO EUGANEO	ASILO NIDO LA LUNA NEL POZZO	PD	OSPEDALETTO EUGANEO	30	€ 21.340,11

Allegato A al decreto n. 44 del 12 AGO. 2021

N.	Codice Fiscale	Ente titolare e/o gestore del servizio	Denominazione del servizio	Prov	Comune sede del servizio	Capacità ricettiva	Contributo da liquidare Anno 2021
36	00644060287	COMUNE DI PADOVA	ASILO NIDO BERTACCHI	PD	PADOVA	44	€ 34.940,90
37	00644060287	COMUNE DI PADOVA	ASILO NIDO CHIARA LUBICH	PD	PADOVA	60	€ 43.536,60
38	00644060287	COMUNE DI PADOVA	ASILO NIDO COLIBRI'	PD	PADOVA	50	€ 39.324,03
39	00644060287	COMUNE DI PADOVA	ASILO NIDO IL BRUCO	PD	PADOVA	55	€ 43.130,90
40	00644060287	COMUNE DI PADOVA	ASILO NIDO IL MAGO DI OZ	PD	PADOVA	54	€ 42.271,33
41	00644060287	COMUNE DI PADOVA	ASILO NIDO IL PICCOLO PRINCIPE	PD	PADOVA	44	€ 33.257,87
42	00644060287	COMUNE DI PADOVA	ASILO NIDO IL TRENINO	PD	PADOVA	46	€ 35.435,23
43	00644060287	COMUNE DI PADOVA	ASILO NIDO LA BALENA BLU	PD	PADOVA	60	€ 37.247,97
44	00644060287	COMUNE DI PADOVA	ASILO NIDO LA COCCINELLA	PD	PADOVA	60	€ 45.222,32
45	00644060287	COMUNE DI PADOVA	ASILO NIDO LA TROTTOLA	PD	PADOVA	46	€ 36.583,77
46	00644060287	COMUNE DI PADOVA	ASILO NIDO LELE RAMIN	PD	PADOVA	60	€ 38.699,08
47	00644060287	COMUNE DI PADOVA	ASILO NIDO LO SCARABOCCHIO	PD	PADOVA	46	€ 39.283,02
48	00644060287	COMUNE DI PADOVA	ASILO NIDO LO SCRICCIOLO	PD	PADOVA	46	€ 36.287,73
49	00644060287	COMUNE DI PADOVA	ASILO NIDO SACRA FAMIGLIA	PD	PADOVA	55	€ 45.937,74
50	00644060287	COMUNE DI PADOVA	CENTRO INFANZIA ARCOBALENO	PD	PADOVA	24	€ 22.535,44
51	00644060287	COMUNE DI PADOVA	NIDO INTEGRATO IL GIRASOLE	PD	PADOVA	15	€ 18.345,19
52	00644060287	COMUNE DI PADOVA	NIDO INTEGRATO IL GIROTONDO	PD	PADOVA	20	€ 17.451,15
53	00669550287	COMUNE DI PERNUMIA	MICRONIDO PETER PAN	PD	PERNUMIA	24	€ 14.680,58
54	80009670284	COMUNE DI PIAZZOLA SUL BRENTA	ASILO NIDO COMUNALE PRIMI PASSI	PD	PIAZZOLA SUL BRENTA	60	€ 19.572,60
55	80009770282	COMUNE DI PIOVE DI SACCO	ASILO NIDO C. TRINCANATO	PD	PIOVE DI SACCO	40	€ 28.456,03
56	80009830284	COMUNE DI POLVERARA	MICRONIDO CASTELLO DEI PULCINI	PD	POLVERARA	32	€ 21.374,20
57	00673730289	COMUNE DI PONTE SAN NICOLO'	ASILO NIDO COMUNALE IL PETTIROSSO	PD	PONTE SAN NICOLO'	54	€ 34.587,94
58	80009970288	COMUNE DI RUBANO	ASILO NIDO MARIELE VENTRE - IL NIDO DELLE VOCI	PD	RUBANO	60	€ 49.012,37
59	81000530287	COMUNE DI SAN MARTINO DI LUPARI	ASILO NIDO LA CULLA D'ORO	PD	SAN MARTINO DI LUPARI	45	€ 18.459,24
60	80010070284	COMUNE DI SANT' ANGELO DI PIOVE DI SACCO	ASILO NIDO COMUNALE IL SORRISO DEL BAMBINO	PD	SANT'ANGELO DI PIOVE DI SACCO	40	€ 30.214,21
61	82001490281	COMUNE DI SANT'URBANO	CENTRO INFANZIA L'ALBERO	PD	SANT'URBANO	22	€ 19.507,60
62	80010110288	COMUNE DI SELVAZZANO DENTRO	ASILO NIDO COMUNALE PULCINO	PD	SELVAZZANO DENTRO	31	€ 23.336,81
63	82001410289	COMUNE DI STANGHELLA	MICRONIDO PICCOLO MONDO	PD	STANGHELLA	24	€ 15.303,16
64	80019110289	COMUNE DI TORREGLIA	ASILO NIDO LA PICCOLA CAMELOT	PD	TORREGLIA	37	€ 27.031,36
65	00683160287	COMUNE DI TRIBANO	ASILO NIDO IL GRILLO PARLANTE	PD	TRIBANO	30	€ 14.534,18
66	80010290288	COMUNE DI VEGGIANO	ASILO NIDO COLLODI DI VEGGIANO	PD	VEGGIANO	32	€ 24.673,61
67	80010330282	COMUNE DI VIGODARZERE	ASILO NIDO IL PICCOLO PRINCIPE	PD	VIGODARZERE	34	€ 32.112,58
68	80010350280	COMUNE DI VIGONZA	ASILO NIDO COMUNALE GIANNI RODARI	PD	VIGONZA	50	€ 38.571,55
69	82004910285	COMUNE DI VILLA ESTENSE	NIDO INTEGRATO ARCOBALENO	PD	VILLA ESTENSE	24	€ 16.180,21
70	81002900298	COMUNE DI ADRIA	ASILO NIDO COMUNALE	RO	ADRIA	45	€ 30.949,32
71	82000390292	COMUNE DI BADIA POLESINE	ASILO NIDO I FIORI PIU' BELLI	RO	BADIA POLESINE	50	€ 23.480,57
72	00192730299	COMUNE DI CASTELMASSA	CENTRO INFANZIA LA TANA DEGLI ORSETTI	RO	CASTELMASSA	32	€ 20.285,44
73	00202660296	COMUNE DI FICAROLO	MICRONIDO PETER PAN	RO	FICAROLO	16	€ 8.671,99

Allegato A al decreto n. 44 del 12 AGO. 2021

N.	Codice Fiscale	Ente titolare e/o gestore del servizio	Denominazione del servizio	Prov	Comune sede del servizio	Capacità ricettiva	Contributo da liquidare Anno 2021
74	82000450294	COMUNE DI FRATTA POLESINE	ASILO NIDO LA TANA DEGLI ORSETTI	RO	FRATTA POLESINE	30	€ 12.687,45
75	82000490290	COMUNE DI LENDINARA	ASILO NIDO COMUNALE PRIMO VOLO	RO	LENDINARA	32	€ 26.562,54
76	00131010290	COMUNE DI OCCHIOBELLO	ASILO NIDO COMUNALE LA COCCINELLA	RO	OCCHIOBELLO	60	€ 40.108,97
77	00201720299	COMUNE DI PORTO TOLLE	ASILO NIDO COMUNALE PETER PAN	RO	PORTO TOLLE	40	€ 7.945,24
78	01014880296	COMUNE DI PORTO VIRO	ASILO NIDO DEL CAPOLUOGO LA COCCINELLA	RO	PORTO VIRO	30	€ 22.703,80
79	81004580296	COMUNE DI ROSOLINA	NIDO INTEGRATO IL GIROTONDO	RO	ROSOLINA	30	€ 19.748,76
80	00192630291	COMUNE DI ROVIGO	ASILO NIDO BRAMANTE	RO	ROVIGO	55	€ 32.345,85
81	00192630291	COMUNE DI ROVIGO	ASILO NIDO BUONARROTI	RO	ROVIGO	60	€ 43.839,14
82	01013470297	AZIENDA ULSS 5 POLESANA	NIDO AZIENDALE LA NUVOLA BLU	RO	ROVIGO	40	€ 16.712,66
83	00192630291	COMUNE DI ROVIGO	NIDO INTEGRATO FRAZ. BUSO	RO	ROVIGO	16	€ 10.634,05
84	00192630291	COMUNE DI ROVIGO	NIDO INTEGRATO S. ANTONIO	RO	ROVIGO	12	€ 12.079,46
85	83000750295	COMUNE DI STIENTA	ASILO NIDO LE COCCOLE	RO	STIENTA	32	€ 20.368,29
86	00196480297	COMUNE DI VILLADOSE	ASILO NIDO LATTE E CACAO	RO	VILLADOSE	30	€ 17.089,49
87	82000570299	COMUNE DI VILLANOVA DEL GHEBBO	NIDO INTEGRATO ROSA E REGINA MARABESE	RO	VILLANOVA DEL GHEBBO	28	€ 17.579,51
88	83001570262	COMUNE DI ASOLO	ASILO NIDO COMUNALE	TV	ASOLO	40	€ 24.495,80
89	80008210264	COMUNE DI CASALE SUL SILE	ASILO NIDO COMUNALE IL CASTELLO	TV	CASALE SUL SILE	60	€ 21.668,02
90	00481880268	COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO	ASILO NIDO COMUNALE LA TANA DEL LUPO	TV	CASTELFRANCO VENETO	42	€ 35.367,07
91	82002490264	COMUNE DI CONEGLIANO	ASILO NIDO G.F. PANIZZA	TV	CONEGLIANO	60	€ 45.701,20
92	03084880263	AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA	NIDO AZIENDALE DI CONEGLIANO LA CHIOCCIOLA	TV	CONEGLIANO	30	€ 19.622,95
93	84000790265	COMUNE DI CORDIGNANO	MICRONIDO BRUCOBIMBO	TV	CORDIGNANO	20	€ 5.273,03
94	80011410265	COMUNE DI FONTANELLE	ASILO NIDO COMUNALE LE COCCOLE	TV	FONTANELLE	36	€ 14.770,86
95	80011430263	COMUNE DI GORGO AL MONTICANO	ASILO NIDO L'ISOLA DEL TESORO	TV	GORGO AL MONTICANO	35	€ 17.237,82
96	81003030269	COMUNE DI LORIA	ASILO NIDO COMUNALE L'ORSACCHIOTTO	TV	LORIA	45	€ 30.342,06
97	80012370260	COMUNE DI MEDUNA DI LIVENZA	ASILO NIDO PRIMI PASSI	TV	MEDUNA DI LIVENZA	30	€ 17.038,86
98	00471230268	COMUNE DI MONTEBELLUNA	ASILO NIDO COMUNALE	TV	MONTEBELLUNA	60	€ 42.670,68
99	00486670268	COMUNE DI MORIAGO DELLA BATTAGLIA	CENTRO INFANZIA IL SORRISO	TV	MORIAGO DELLA BATTAGLIA	41	€ 23.547,85
100	83001090261	COMUNE DI NERVESA DELLA BATTAGLIA	ASILO NIDO IL GIRASOLE	TV	NERVESA DELLA BATTAGLIA	30	€ 21.176,21
101	00389950262	COMUNE DI PAESE	ASILO NIDO COMUNALE CENTRO D'INFANZIA	TV	PAESE	60	€ 29.938,76
102	00517500260	COMUNE DI PONZANO VENETO	ASILO NIDO COMUNALE MARIA MAGRO	TV	PONZANO VENETO	60	€ 34.502,12
103	80010170266	COMUNE DI PREGANZIOL	ASILO NIDO AQUILONE	TV	PREGANZIOL	33	€ 22.985,41
104	80010170266	COMUNE DI PREGANZIOL	MICRONIDO COMUNALE NUVOLA	TV	PREGANZIOL	25	€ 20.587,37
105	81002490266	COMUNE DI RIESE PIO X	MICRONIDO DELLE MERAVIGLIE	TV	RIESE PIO X	29	€ 13.204,17
106	82001950268	COMUNE DI SAN VENDEMIANO	ASILO NIDO COMUNALE DI SAN VENDEMIANO	TV	SAN VENDEMIANO	60	€ 51.275,34
107	80007310263	COMUNE DI TREVISO	ASILO NIDO DI FIERA	TV	TREVISO	50	€ 38.378,44
108	80007310263	COMUNE DI TREVISO	ASILO NIDO DI MONIGO - S.PAOLO	TV	TREVISO	50	€ 38.329,67
109	00486620263	COMUNE DI VITTORIO VENETO	ASILO NIDO COMUNALE	TV	VITTORIO VENETO	60	€ 37.353,71
110	00529220261	COMUNE DI VOLPAGO DEL MONTELLO	ASILO NIDO LA MONGOLFIERA	TV	VOLPAGO DEL MONTELLO	45	€ 27.313,57
111	80007390265	COMUNE DI ZERO BRANCO	ASILO NIDO NOI BAMBINI	TV	ZERO BRANCO	35	€ 16.441,64
112	03129420273	COMUNE DI CAVALLINO TREPORTI	ASILO NIDO COMUNALE GIROTONDO	VE	CAVALLINO TREPORTI	35	€ 23.633,71

Allegato A al decreto n. 44 del 12 AGO. 2021

N.	Codice Fiscale	Ente titolare e/o gestore del servizio	Denominazione del servizio	Prov	Comune sede del servizio	Contributo da liquidare Anno 2021
113	00621100270	COMUNE DI CHIOGGIA	ASILO NIDO ARCOBALENO	VE	CHIOGGIA	60 € 38.427,72
114	00621100270	COMUNE DI CHIOGGIA	ASILO NIDO ZEROTRE	VE	CHIOGGIA	60 € 41.280,28
115	00576720270	COMUNE DI CONCORDIA SAGITTARIA	ASILO NIDO COMUNALE SKARABOCCHIO	VE	CONCORDIA SAGITTARIA	40 € 30.491,81
116	82001910270	COMUNE DI DOLO	ASILO NIDO COMUNALE PINOCCHIO	VE	DOLO	40 € 31.051,10
117	82003170279	COMUNE DI MARTELLAGO	ASILO NIDO COMUNALE IL PULCINO	VE	MARTELLAGO	50 € 26.827,85
118	00368570271	COMUNE DI MIRA	ASILO NIDO PRIMO VOLO	VE	MIRA	60 € 38.859,96
119	00617480272	COMUNE DI MUSILE DI PIAVE	MICRONIDO CENTRO BABY	VE	MUSILE DI PIAVE	32 € 26.870,92
120	84000970271	COMUNE DI QUARTO D'ALTINO	ASILO NIDO POLLICINO	VE	QUARTO D'ALTINO	50 € 22.620,89
121	82007420274	COMUNE DI SALZANO	ASILO NIDO I POLLICINI	VE	SALZANO	30 € 19.490,18
122	00625230271	COMUNE DI SAN DONA' DI PIAVE	ASILO NIDO COMUNALE IL NIDO DEI CUCCIOLI	VE	SAN DONA' DI PIAVE	60 € 50.296,96
123	82002430278	COMUNE DI SCORZE'	MICRONIDO IL PAESE DEI BALOCCHI	VE	SCORZE'	29 € 20.333,91
124	82007270273	COMUNE DI STRA	ASILO NIDO COCCOLE E CAPRIOLE	VE	STRA	35 € 17.766,99
125	00339370272	COMUNE DI VENEZIA	ASILO NIDO AIRONE - CHIRIGNAGO	VE	VENEZIA	40 € 24.118,69
126	00339370272	COMUNE DI VENEZIA	ASILO NIDO ARCOBALENO	VE	VENEZIA	60 € 34.846,10
127	00339370272	COMUNE DI VENEZIA	ASILO NIDO CAPPUCCETTO ROSSO - MARGHERA	VE	VENEZIA	40 € 15.376,50
128	00339370272	COMUNE DI VENEZIA	ASILO NIDO CHIOCCIOLA - MESTRE	VE	VENEZIA	40 € 28.431,68
129	00339370272	COMUNE DI VENEZIA	ASILO NIDO CILIEGIO	VE	VENEZIA	40 € 23.957,24
130	00339370272	COMUNE DI VENEZIA	ASILO NIDO COCCINELLA - MESTRE	VE	VENEZIA	40 € 29.543,49
131	00339370272	COMUNE DI VENEZIA	ASILO NIDO COLIBRI' - MARGHERA	VE	VENEZIA	60 € 26.680,64
132	00339370272	COMUNE DI VENEZIA	ASILO NIDO CUCCIOLO - FAVARO	VE	VENEZIA	40 € 24.627,25
133	00339370272	COMUNE DI VENEZIA	ASILO NIDO DELFINO - LIDO	VE	VENEZIA	55 € 17.397,66
134	00339370272	COMUNE DI VENEZIA	ASILO NIDO DRAGHETTO - MESTRE	VE	VENEZIA	50 € 27.114,32
135	00339370272	COMUNE DI VENEZIA	ASILO NIDO FIORDALISO - GAZZERA	VE	VENEZIA	40 € 22.899,25
136	00339370272	COMUNE DI VENEZIA	ASILO NIDO GABBIANO	VE	VENEZIA	50 € 23.744,44
137	00339370272	COMUNE DI VENEZIA	ASILO NIDO GIRASOLE - MARGHERA	VE	VENEZIA	50 € 19.587,87
138	00339370272	COMUNE DI VENEZIA	ASILO NIDO GLICINE	VE	VENEZIA	39 € 24.874,85
139	00339370272	COMUNE DI VENEZIA	ASILO NIDO HAKUNA MATATA - CHIRIGNAGO	VE	VENEZIA	60 € 18.496,05
140	00339370272	COMUNE DI VENEZIA	ASILO NIDO MELOGRANO - ZELARINO	VE	VENEZIA	60 € 31.868,34
141	00339370272	COMUNE DI VENEZIA	ASILO NIDO MILLECOLORI - MESTRE	VE	VENEZIA	60 € 37.644,48
142	00339370272	COMUNE DI VENEZIA	ASILO NIDO ONDA	VE	VENEZIA	35 € 26.548,90
143	00339370272	COMUNE DI VENEZIA	ASILO NIDO PETER PAN - CIPRESSINA	VE	VENEZIA	35 € 22.215,00
144	00339370272	COMUNE DI VENEZIA	ASILO NIDO PINETA (MESTRE CARPENEDO)	VE	VENEZIA	40 € 27.325,96
145	00339370272	COMUNE DI VENEZIA	ASILO NIDO PINOCCHIO - CARPENEDO	VE	VENEZIA	40 € 28.712,80
146	00339370272	COMUNE DI VENEZIA	ASILO NIDO POLLICINO - MESTRE	VE	VENEZIA	30 € 16.594,45
147	00339370272	COMUNE DI VENEZIA	ASILO NIDO SAN PROVOLO	VE	VENEZIA	60 € 30.428,95
148	00339370272	COMUNE DI VENEZIA	ASILO NIDO SOLE (LIDO)	VE	VENEZIA	40 € 25.724,46
149	00339370272	COMUNE DI VENEZIA	ASILO NIDO TIEPOLO	VE	VENEZIA	40 € 27.866,90
150	00339370272	COMUNE DI VENEZIA	ASILO NIDO TRILLI - MESTRE	VE	VENEZIA	50 € 32.355,94
151	00339370272	COMUNE DI VENEZIA	MICRONIDO MARCONDIRONDELLO	VE	VENEZIA	22 € 21.384,26
152	00339370272	COMUNE DI VENEZIA	NIDO INTEGRATO SAN PIETRO IN VOLTA	VE	VENEZIA	28 € 12.400,48

Allegato A al decreto n. 44 del 12 AGO. 2021

N.	Codice Fiscale	Ente titolare e/o gestore del servizio	Denominazione del servizio	Prov	Comune sede del servizio	Capacità ricettiva	Contributo da liquidare Anno 2021
153	00294880240	COMUNE DI ARSIERO	ASILO NIDO MARIA ELENA ROSSI	VI	ARSIERO	32	€ 16.320,41
154	00244950242	COMUNE DI ARZIGNANO	ASILO NIDO COMUNALE	VI	ARZIGNANO	60	€ 47.275,15
155	00244950242	COMUNE DI ARZIGNANO	MICRONIDO	VI	ARZIGNANO	14	€ 15.226,64
156	04139610242	COMUNE DI BARBARANO MOSSANO	NIDO INTEGRATO COMUNALE PRIMO INCONTRO	VI	BARBARANO MOSSANO	30	€ 18.127,49
157	00168480242	CITTA' DI BASSANO DEL GRAPPA	ASILO NIDO COMUNALE DI VIA CHINI	VI	BASSANO DEL GRAPPA	60	€ 36.945,51
158	00168480242	CITTA' DI BASSANO DEL GRAPPA	ASILO NIDO DI VIA RIVANA	VI	BASSANO DEL GRAPPA	60	€ 50.221,92
159	00168480242	CITTA' DI BASSANO DEL GRAPPA	CENTRO INFANZIA RONDO'	VI	BASSANO DEL GRAPPA	12	€ 10.222,61
160	80007410246	COMUNE DI CALDOGNO	ASILO NIDO COMUNALE DI CAPOVILLA	VI	CALDOGNO	33	€ 27.753,84
161	82000790244	COMUNE DI CASSOLA	ASILO NIDO CENTRO PRIMA INFANZIA	VI	CASSOLA	54	€ 37.867,21
162	04203260247	COMUNE DI COLCERESA	ASILO NIDO COLCERESA	VI	COLCERESA	44	€ 21.939,32
163	00295160246	COMUNE DI CORNEDO VICENTINO	ASILO NIDO COMUNALE IL GIARDINO DEI COLORI	VI	CORNEDO VICENTINO	46	€ 26.177,98
164	00264180241	COMUNE DI CREAZZO	ASILO NIDO COMUNALE ALDO MORO - IL PANDA	VI	CREAZZO	48	€ 15.852,83
165	95022910244	COMUNE DI DUEVILLE	ASILO NIDO COMUNALE IL GIARDINO DEI BAMBINI	VI	DUEVILLE	60	€ 23.393,91
166	80014150249	COMUNE DI ISOLA VICENTINA	ASILO NIDO COMUNALE GIANNI RODARI	VI	ISOLA VICENTINA	39	€ 33.416,53
167	00412580243	COMUNE DI LONIGO	ASILO NIDO ADA MANCASSOLA	VI	LONIGO	60	€ 42.557,10
168	00249370248	COMUNE DI MALO	ASILO NIDO COMUNALE L'AQUILONE	VI	MALO	60	€ 44.900,34
169	00267100246	COMUNE DI MARANO VICENTINO	ASILO NIDO IL GIROTONDO	VI	MARANO VICENTINO	48	€ 37.504,15
170	82000830248	COMUNE DI MAROSTICA	ASILO NIDO COMUNALE	VI	MAROSTICA	48	€ 37.281,08
171	00218540243	COMUNE DI MONTEVIALE	ASILO NIDO IL GELSO	VI	MONTEVIALE	30	€ 20.388,01
172	00522580240	COMUNE DI MONTICELLO CONTE OTTO	ASILO NIDO IL NIDO DI JACOPO	VI	MONTICELLO CONTE OTTO	46	€ 30.438,35
173	80005950243	COMUNE DI NANTO	NIDO INTEGRATO PRIMI PASSI NANTO-CASTEGNERO	VI	NANTO	29	€ 22.273,22
174	00480160241	COMUNE DI NOVENTA VICENTINA	ASILO NIDO COMUNALE DO RE MI	VI	NOVENTA VICENTINA	60	€ 42.657,60
175	83000930244	COMUNE DI PIOVENE ROCCHETTE	ASILO NIDO COMUNALE LE FONTANELLE	VI	PIOVENE ROCCHETTE	60	€ 27.466,18
176	00192560241	COMUNE DI RECOARO TERME	ASILO NIDO DELL'INFANZIA MARGHERITA	VI	RECOARO TERME	30	€ 24.826,17
177	00258950245	COMUNE DI ROMANO D'EZZELINO	ASILO NIDO GIROTONDO	VI	ROMANO D'EZZELINO	60	€ 47.299,45
178	00276370244	COMUNE DI ROSA'	ASILO NIDO COMUNALE LA TARTARUGA	VI	ROSA'	60	€ 40.131,59
179	00261630248	COMUNE DI ROSSANO VENETO	MICRONIDO COMUNALE GIRO GIROTONDO (EX SPAZIO BIMBI)	VI	ROSSANO VENETO	32	€ 24.901,16
180	00280750241	COMUNE DI SANTORSO	MICRONIDO LA CICOGNA	VI	SANTORSO	25	€ 20.758,83
181	00402150247	COMUNE DI SCHIO	ASILO NIDO COMUNALE PETER PAN	VI	SCHIO	44	€ 40.241,02
182	00170360242	COMUNE DI THIENE	ASILO NIDO AQUILONE	VI	THIENE	60	€ 34.556,48
183	00170360242	COMUNE DI THIENE	ASILO NIDO ARCOBALENO	VI	THIENE	58	€ 40.741,51
184	00530900240	COMUNE DI TORRI DI QUARTESOLO	NIDO INTEGRATO COMUNALE CAMOMILLA	VI	TORRI DI QUARTESOLO	18	€ 16.092,69
185	04078130244	COMUNE DI VAL LIONA	NIDO INTEGRATO COCCINELLE DI VILLA DEL FERRO	VI	VAL LIONA	15	€ 14.430,04
186	00404250243	COMUNE DI VALDAGNO	ASILO NIDO DI MAGLIO DI SOPRA	VI	VALDAGNO	60	€ 23.680,60
187	84001010242	COMUNE DI VALDASTICO	NIDO INTEGRATO IL NIDO DEGLI GNOMI	VI	VALDASTICO	12	€ 11.004,99

Allegato A al decreto n. 44 del 12 AGO. 2021

N.	Codice Fiscale	Ente titolare e/o gestore del servizio	Denominazione del servizio	Prov	Comune sede del servizio	Capacità ricettiva	Contributo da liquidare Anno 2021
188	00516890241	COMUNE DI VICENZA	ASILO NIDO CALVI	VI	VICENZA	60	€ 40.980,65
189	00516890241	COMUNE DI VICENZA	ASILO NIDO FERROVIERI	VI	VICENZA	60	€ 33.237,91
190	00516890241	COMUNE DI VICENZA	ASILO NIDO PIARDA	VI	VICENZA	60	€ 47.210,70
191	00516890241	COMUNE DI VICENZA	ASILO NIDO S.ROCCO	VI	VICENZA	60	€ 30.210,74
192	00516890241	COMUNE DI VICENZA	ASILO NIDO SAN LAZZARO	VI	VICENZA	60	€ 36.396,24
193	00516890241	COMUNE DI VICENZA	ASILO NIDO TURRA	VI	VICENZA	60	€ 42.221,35
194	02441500242	AZIENDA ULSS N. 8 BERICA	NIDO AZIENDALE	VI	VICENZA	40	€ 25.693,86
195	00529770240	COMUNE DI VILLAGA	NIDO INTEGRATO PRIMO VOLO	VI	VILLAGA	20	€ 17.967,85
196	82003290234	COMUNE DI ANGIARI	MICRONIDO A. DAL CER	VR	ANGIARI	23	€ 12.976,98
197	83002470231	COMUNE DI BADIA CALAVENA	NIDO INTEGRATO RAGGIO DI LUCE	VR	BADIA CALAVENA	18	€ 12.690,28
198	00345090237	COMUNE DI BARDOLINO	NIDO INTEGRATO SAN MICHELE	VR	BARDOLINO	24	€ 17.862,34
199	00659880231	COMUNE DI BOVOLONE	ASILO NIDO IL SOLE	VR	BOVOLONE	60	€ 39.505,93
200	00659140230	COMUNE DI BRENTINO BELLUNO	NIDO INTEGRATO COMUNALE DI BRENTINO BELLUNO	VR	BRENTINO BELLUNO	23	€ 11.772,93
201	00268250230	COMUNE DI BUSSOLENGO	ASILO NIDO COMUNALE IL GERMOGLIO	VR	BUSSOLENGO	40	€ 30.646,51
202	00659900237	COMUNE DI CASALEONE	NIDO INTEGRATO IL GIARDINO FIORITO	VR	CASALEONE	22	€ 15.355,37
203	00659830236	COMUNE DI CASTEL D'AZZANO	ASILO NIDO DON LORENZO MILANI	VR	CASTEL D'AZZANO	47	€ 19.224,48
204	00667270235	COMUNE DI CASTELNUOVO DEL GARDA	ASILO NIDO CASTELFIORITO	VR	CASTELNUOVO DEL GARDA	60	€ 41.881,36
205	81000830232	COMUNE DI CAVAION VERONESE	ASILO NIDO DI VIA GRANDE	VR	CAVAION VERONESE	43	€ 25.620,49
206	80007570239	COMUNE DI CERRO VERONESE	MICRONIDO CHIARA STELLA	VR	CERRO VERONESE	24	€ 15.524,29
207	00650140239	COMUNE DI COSTERMANO	ASILO NIDO COMUNALE LA PICCOLA STAZIONE	VR	COSTERMANO	40	€ 27.845,84
208	00658150230	COMUNE DI FUMANE	MICRONIDO IL SORRISO	VR	FUMANE	20	€ 9.041,50
209	00419930235	COMUNE DI GARDA	ASILO NIDO COMUNALE DI GARDA L'ACQUARELLO	VR	GARDA	40	€ 15.276,02
210	00457160232	COMUNE DI ISOLA DELLA SCALA	ASILO NIDO IL GIARDINO FELICE	VR	ISOLA DELLA SCALA	44	€ 31.335,68
211	00413860230	COMUNE DI LAZISE	ASILO NIDO COMUNALE IL GIRASOLE	VR	LAZISE	38	€ 35.861,55
212	00413860230	COMUNE DI LAZISE	NIDO INTEGRATO IL TRENINO	VR	LAZISE	24	€ 18.966,17
213	00597030238	COMUNE DI LEGNAGO	ASILO NIDO COMUNALE UN MONDO TUTTO DA SCOPRIRE	VR	LEGNAGO	50	€ 28.208,87
214	02573090236	AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA	MICRO NIDO AZIENDALE FIOR DI NIDO LEGNAGO	VR	LEGNAGO	22	€ 22.772,15
215	00597030238	COMUNE DI LEGNAGO	MICRONIDO COMUNALE LA CULLA SULLA LUNA	VR	LEGNAGO	16	€ 15.124,15
216	00601160237	COMUNE DI MALCESINE	ASILO NIDO L'ISOLETTA	VR	MALCESINE	37	€ 17.561,56
217	80009120231	COMUNE DI NOGARA	ASILO NIDO COMUNALE OTTO MARZO	VR	NOGARA	46	€ 26.905,04
218	80030260238	COMUNE DI OPPEANO	ASILO NIDO CASA DELLE FARFALLE	VR	OPPEANO	34	€ 26.041,79
219	00661770230	COMUNE DI PESCANTINA	ASILO NIDO I MULINI DELL'ADIGE	VR	PESCANTINA	37	€ 19.559,19
220	00658760236	COMUNE DI POVEGLIANO VERONESE	ASILO NIDO L'AQUILONE	VR	POVEGLIANO VERONESE	50	€ 19.113,26
221	91010090230	UNIONE DEI COMUNI ADIGE GUA'	MICRONIDO IL GIROTONDO DI PRESSANA	VR	PRESSANA	24	€ 12.326,80
222	00220240238	COMUNE DI SAN BONIFACIO	ASILO NIDO COMUNALE IL CERCHIO MAGICO	VR	SAN BONIFACIO	52	€ 37.251,24
223	00360350235	COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO	ASILO NIDO LUPETTO DEI BIMBI - SABIN	VR	SAN GIOVANNI LUPATOTO	60	€ 33.222,11

Allegato A al decreto n. 44 del 12 AGO. 2021

N.	Codice Fiscale	Ente titolare e/o gestore del servizio	Denominazione del servizio	Prov	Comune sede del servizio	Capacità ricettiva	Contributo da liquidare Anno 2021
224	00333790236	COMUNE DI SAN MARTINO BUON ALBERGO - ISTITUZIONE SERVIZI AL CITTADINO	ASILO NIDO C. COLLODI	VR	SAN MARTINO BUONALBERGO	41	€ 32.689,41
225	00661100230	COMUNE DI SANGUINETTO	NIDO INTEGRATO RAGGIO DI SOLE	VR	SANGUINETTO	24	€ 17.495,30
226	00796760239	COMUNE DI SANT'ANNA D'ALFAEDO	ASILO NIDO I FOLLETTI DEL BOSCO	VR	SANT'ANNA D'ALFAEDO	36	€ 13.681,22
227	00259810232	COMUNE DI SOMMACAMPAGNA	ASILO NIDO IL GELSO DI ANNA	VR	SOMMACAMPAGNA	44	€ 31.311,25
228	00500760236	COMUNE DI SONA	ASILO NIDO SULL'ARCOBALENO	VR	SONA	59	€ 38.775,49
229	00265460238	COMUNE DI TREGNAGO	ASILO NIDO LA CASA DI FISCHIANEBBIA	VR	TREGNAGO	36	€ 20.226,86
230	00346630239	COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO	ASILO NIDO GATTONANDO	VR	VALEGGIO SUL MINCIO	44	€ 37.621,00
231	00346630239	COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO	MICRONIDO COMUNALE GLI GNOMI	VR	VALEGGIO SUL MINCIO	25	€ 24.378,48
232	00215150236	COMUNE DI VERONA	ASILO NIDO ARCOBALENO	VR	VERONA	56	€ 37.410,77
233	00215150236	COMUNE DI VERONA	ASILO NIDO BRUCO FELICE	VR	VERONA	60	€ 42.807,90
234	00215150236	COMUNE DI VERONA	ASILO NIDO DEL SOLE 1	VR	VERONA	60	€ 27.264,20
235	00215150236	COMUNE DI VERONA	ASILO NIDO DEL SOLE 2	VR	VERONA	50	€ 22.876,69
236	00215150236	COMUNE DI VERONA	ASILO NIDO DI PINDEMONTE IL PAESE DELLA FANTASIA	VR	VERONA	60	€ 42.365,33
237	00215150236	COMUNE DI VERONA	ASILO NIDO DI PONTE FLORIO IL GIROTONDO	VR	VERONA	40	€ 25.451,31
238	00215150236	COMUNE DI VERONA	ASILO NIDO IL CUCCIOLO	VR	VERONA	60	€ 41.305,26
239	00215150236	COMUNE DI VERONA	ASILO NIDO IL GIARDINO DEI COLORI	VR	VERONA	40	€ 30.217,26
240	00215150236	COMUNE DI VERONA	ASILO NIDO IL GIRASOLE	VR	VERONA	60	€ 34.556,31
241	00215150236	COMUNE DI VERONA	ASILO NIDO IL MAGGIOCIONDOLO	VR	VERONA	60	€ 36.993,39
242	00215150236	COMUNE DI VERONA	ASILO NIDO IL PICCOLO PRINCIPE	VR	VERONA	39	€ 19.849,52
243	00215150236	COMUNE DI VERONA	ASILO NIDO IL PORTO DEI PICCOLI	VR	VERONA	60	€ 35.586,00
244	00215150236	COMUNE DI VERONA	ASILO NIDO IL QUADRIFOGLIO	VR	VERONA	60	€ 43.499,59
245	00215150236	COMUNE DI VERONA	ASILO NIDO LA COCCINELLA	VR	VERONA	60	€ 33.417,76
246	00215150236	COMUNE DI VERONA	ASILO NIDO LA FIABA	VR	VERONA	60	€ 45.115,52
247	00215150236	COMUNE DI VERONA	ASILO NIDO LA FILASTROCCA	VR	VERONA	60	€ 49.552,31
248	00215150236	COMUNE DI VERONA	ASILO NIDO L'ALBERO VERDE	VR	VERONA	60	€ 38.476,39
249	00215150236	COMUNE DI VERONA	ASILO NIDO L'AQUILONE 1	VR	VERONA	60	€ 41.523,74
250	00215150236	COMUNE DI VERONA	ASILO NIDO POLLICINO 1	VR	VERONA	60	€ 44.209,17
251	00215150236	COMUNE DI VERONA	MICRONIDO GARBINI COLOMIATTI	VR	VERONA	15	€ 12.488,58
252	00215150236	COMUNE DI VERONA	MICRONIDO L'AQUILONE 2	VR	VERONA	16	€ 16.179,81
253	00215150236	COMUNE DI VERONA	MICRONIDO PESTRINO	VR	VERONA	15	€ 16.650,80
254	93009870234	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI VERONA	NIDO AZIENDALE BABY ATENEO	VR	VERONA	18	€ 16.884,37
255	00215150236	COMUNE DI VERONA	NIDO AZIENDALE LA PIUMA	VR	VERONA	23	€ 20.380,81
256	82000850238	COMUNE DI VILLA BARTOLOMEA	NIDO INTEGRATO FOLLETI CURIOSI	VR	VILLA BARTOLOMEA	15	€ 7.843,49
257	00232070235	COMUNE DI VILLAFRANCA DI VERONA	ASILO NIDO COMUNALE IL GIROTONDO	VR	VILLAFRANCA DI VERONA	60	€ 33.980,11
258	00660750233	COMUNE DI ZEVIO	ASILO NIDO IL CASTELLO INCANTATO	VR	ZEVIO	40	€ 35.984,54
						10582	€ **6.992.920,89**

Allegato B al decreto n. 44 del 12 agosto 2021

REGIONE DEL VENETO

N.	Codice Fiscale	Ente titolare e/o gestore del servizio	Denominazione del servizio	Prov	Comune sede del servizio	Capacità ricettiva	Contributo da liquidare Anno 2021
1	00895620250	AZIENDA SPECIALE COMUNALE "AGORDO SERVIZI"	ASILO NIDO COMUNALE	BL	AGORDO	40	€ 19.688,75
2	omissis	MICRONIDO L'ARCOBALENO DI SOMMAVILLA G.	MICRONIDO L'ARCOBALENO (DI AGORDO)	BL	AGORDO	18	€ 10.125,36
3	12315101001	KAIROS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	MICRONIDO MON PETIT	BL	ALPAGO	15	€ 8.308,40
4	00700600257	SOCIETA' NUOVA SOCIETA' COOP.SOC. ONLUS	CENTRO INFANZIA UNO DUE TRE	BL	BELLUNO	28	€ 20.085,10
5	12315101001	KAIROS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	MICRONIDO PETER PAN	BL	BELLUNO	14	€ 11.532,51
6	00772930251	SCUOLA MATERNA DIVINA PROVVIDENZA	NIDO INTEGRATO DIVINA PROVVIDENZA	BL	BELLUNO	28	€ 21.858,33
7	00210830253	ASSOCIAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA SAN GAETANO	NIDO INTEGRATO SAN GAETANO	BL	BELLUNO	18	€ 12.633,58
8	01203140254	HAPPY SCHOOL IMPRESA SOCIALE SRL	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN BIAGIO - NIDO INTEGRATO	BL	BELLUNO	32	€ 22.157,99
9	00410870273	ISTITUTO SUORE FIGLIE DI S.GIUSEPPE DEL CABURLOTTO	ASILO NIDO IL GERMOGLIO DI LENTIAI	BL	BORGO VALBELLUNA	60	€ 25.698,25
10	omissis	NIDO IL CUCCIOLO DI SCHIOCCHET MARIKA	MICRONIDO IL CUCCIOLO	BL	BORGO VALBELLUNA	22	€ 15.304,92
11	01082380252	CONSORZIO GIROTONDO	MICRONIDO GIROTONDO - SPAZIO BAMBINI DI CENCENIGHE AGORDINO	BL	CENCENIGHE AGORDINO	16	€ 7.746,19
12	90005940250	ASSOCIAZIONE FACCIAMO UN NIDO	CENTRO INFANZIA CENTRO MONTESSORI CORTINA	BL	CORTINA D'AMPEZZO	30	€ 15.050,79
13	00913040259	IL GIOCANIDO S.A.S.	MICRONIDO IL GIOCANIDO	BL	FELTRE	30	€ 20.865,40
14	01187850258	SERVIZI ALLA PERSONA LONGARONE ZOLDO ASC	ASILO NIDO GIROTONDO	BL	LONGARONE	35	€ 16.542,11
15	00207250259	ASILO INFANTILE SCUOLA MATERNA DI LOZZO DI CADORE	NIDO INTEGRATO SPAZIO BAMBINI	BL	LOZZO DI CADORE	25	€ 13.914,39
16	80003200252	PARROCCHIA SANTA MARIA NASCENTE DI POLPET E PONTE NELLE ALPI	SCUOLA D'INF. NIDO INTEGRATO DON FORTUNATO ZALIVANI	BL	PONTE NELLE ALPI	16	€ 16.082,66
17	omissis	LA CAPANNA DEI BAMBINI DI PELLEGRINE C.B.	MICRONIDO LA CAPANNA DEI BAMBINI	BL	QUERO VAS	14	€ 6.188,29
18	omissis	MICRONIDO L'ARCOBALENO DI SOMMAVILLA G.	MICRONIDO L'ARCOBALENO	BL	SANTA GIUSTINA BELLUNESE	24	€ 20.639,54
19	00883390254	AZIENDA SPECIALE SEDICO SERVIZI	ASILO NIDO CA' GIOIOSA	BL	SEDICO	60	€ 47.700,18
20	92030670282	PARROCCHIA S. GIOVANNI BATTISTA	SCUOLA DELL'INFANZIA MADONNA DI FATIMA - NIDO INTEGRATO	PD	AGNA	22	€ 13.058,77
21	92040280288	PARROCCHIA S.LORENZO IN RONCON	CENTRO INFANZIA C.LIVIERO - S.LORENZO	PD	ALBIGNASEGO	32	€ 23.112,48
22	92028520283	PARROCCHIA S.GIACOMO APOSTOLO DI MANDRIOLA	CENTRO INFANZIA PADRE ANTONIO	PD	ALBIGNASEGO	60	€ 31.002,80
23	92028480280	PARROCCHIA DI SANTO STEFANO	CENTRO INFANZIA SACRO CUORE	PD	ALBIGNASEGO	34	€ 23.264,19
24	92027780284	PARROCCHIA S. AGOSTINO VESCOVO - SCUOLA DELL'INFANZIA S.AGOSTINO	NIDO INTEGRATO S.AGOSTINO	PD	ALBIGNASEGO	18	€ 20.615,48
25	92028510284	PARROCCHIA ANNUNCIAZIONE BEATA VERGINE MARIA	SCUOLA DELL'INFANZIA GIOVANNI XXIII - NIDO INTEGRATO	PD	ALBIGNASEGO	28	€ 20.495,29
26	92030010281	PARROCCHIA SANT'ANDREA APOSTOLO	NIDO INTEGRATO ARCOBALENO	PD	ANGUILLARA VENETA	14	€ 12.822,31
27	91002870284	PARROCCHIA SANTA MARIA ASSUNTA	NIDO INTEGRATO ARCOBALENO	PD	ARQUA' PETRARCA	16	€ 11.771,72

Allegato B al decreto n. 44 del 12 agosto 2021

N.	Codice Fiscale	Ente titolare e/o gestore del servizio	Denominazione del servizio	Prov	Comune sede del servizio	Capacità ricettiva	Contributo da liquidare Anno 2021
28	92030550286	PARROCCHIA S. MICHELE ARCANGELO	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN GAETANO- NIDO INTEGRATO	PD	BAGNOLI DI SOPRA	25	€ 9.073,89
29	80007570288	ISTITUTO FEMMINILE DON BOSCO DELLE F.M.A.	SC. D'INF. MARIA AUSILIATRICE-NIDO INTEGRATO DI BATTAGLIA TERME	PD	BATTAGLIA TERME	24	€ 11.125,42
30	91002900289	PARROCCHIA S. MARIA DELLA NEVE	SCUOLA DELL'INFANZIA NIDO INTEGRATO SAN SEBASTIANO	PD	BOARA PISANI	20	€ 16.121,10
31	92032190289	PARROCCHIA SANT'EUFEMIA	NIDO INTEGRATO SANT'EUFEMIA	PD	BORGORICCO	29	€ 16.218,15
32	03953930280	COOPERATIVA SOCIALE IL FARO	MICRONIDO PRIMI PASSI (BRUGINE)	PD	BRUGINE	20	€ 14.536,87
33	90001500280	PARR. S. PROSDOCIMO-SCUOLA D'INF. MADONNA DI FATIMA	NIDO INTEGRATO MADONNA DI FATIMA	PD	CAMPO SAN MARTINO	32	€ 22.793,20
34	92027510285	PARROCCHIA DI S.MARIA ASSUNTA	SC. INF. DON B.OREGNA - NIDO INTEGRATO IL CUCCIOLO	PD	CAMPODARSEGO	32	€ 28.151,24
35	04805820281	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE LE FATE	MICRONIDO LE FATE DI CANDIANA	PD	CANDIANA	20	€ 15.340,12
36	91003350286	PARROCCHIA ANNUNCIAZIONE DELLA B. V. MARIA	CENTRO INFANZIA DON LORENZO MILANI	PD	CARCERI	12	€ 12.449,89
37	92030070285	PARROCCHIA S.MARIA ASSUNTA - SC.INF. GIOVANNI XXIII	NIDO INTEGRATO I BIMBI	PD	CARTURA	30	€ 13.051,01
38	00762420289	SCUOLA DELL'INFANZIA "EMILIA GIRARDELLO FERRARI FARINAZZO"	NIDO INTEGRATO ARCOBALENO	PD	CASALE DI SCODOSIA	14	€ 10.954,44
39	03431790280	COOPERATIVA SOCIALE AURORA A.R.L.	MICRONIDO LA CULLA DI AURORA	PD	CITTADELLA	16	€ 14.387,13
40	90001490284	PARROCCHIA CUORE IMMACOLATO DI MARIA	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN PIO X - NIDO INTEGRATO	PD	CITTADELLA	16	€ 14.587,80
41	90001560284	PARROCCHIA SS. PROSDOCIMO E DONATO	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN PIO X - NIDO INTEGRATO	PD	CITTADELLA	28	€ 18.035,43
42	92029270284	PARROCCHIA S. MARIA DELLA NEVE	SCUOLA DELL'INFANZIA S. MARIA GORETTI - NIDO INTEGRATO	PD	CODEVIGO	32	€ 13.417,39
43	04805820281	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE LE FATE	MICRONIDO IL SENTIERO DELLE FATE	PD	CONSELVE	24	€ 22.656,11
44	04068300286	S.P.E.S. SERVIZI ALLA PERSONA EDUCATIVI E SOCIALI	ASILO NIDO COMUNALE EUROPA (CURTAROLO)	PD	CURTAROLO	40	€ 20.352,97
45	82000450286	I.R.E.A. MORINI PEDRINA - PELA' TONO	NIDO INTEGRATO MONDOGIRA	PD	ESTE	30	€ 20.525,42
46	00882110240	SERVIZI SOCIALI LA GOCCIA S.C.A.R.L.	MICRONIDO BEATO BERTRANDO	PD	FONTANIVA	24	€ 18.330,23
47	90001600288	PARROCCHIA DI S. M. MADDALENA - SCUOLA D'INF. "G. GIARDINO"	SCUOLA D'INF. G. GIARDINO - NIDO INTEGRATO	PD	GALLIERA VENETA	32	€ 18.888,65
48	90002550284	PARROCCHIA S.MARTINO VESCOVO - SCUOLA DELL'INFANZIA E NIDO INTEGRATO M. IMMACOLATA	NIDO INTEGRATO M. IMMACOLATA	PD	GAZZO	29	€ 18.889,96
49	04068300286	S.P.E.S. SERVIZI ALLA PERSONA EDUCATIVI E SOCIALI	NIDO INTEGRATO SAN PIO X	PD	GRANZE	21	€ 11.950,96
50	04585230289	COOPERATIVA SOCIALE SOGNI E COLORI	MICRONIDO SOGNI E COLORI	PD	LEGNARO	25	€ 19.733,97
51	92028490289	PARROCCHIA S.BIAGIO	SC. D'INF. E NIDO INTEGRATO S. ANTONIO	PD	LEGNARO	24	€ 20.727,50

Allegato B al decreto n. 44 del 12 agosto 2021

N.	Codice Fiscale	Ente titolare e/o gestore del servizio	Denominazione del servizio	Prov	Comune sede del servizio	Capacità ricettiva	Contributo da liquidare Anno 2021
52	02671460281	PROGETTO NOW SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	MICRONIDO ANDERSEN	PD	LIMENA	28	€ 17.784,75
53	92029280283	PARROCCHIA SACRO CUORE DI GESU'	NIDO INTEGRATO TONINO PETROBELLI	PD	MASERA` DI PADOVA	29	€ 18.949,47
54	04068300286	S.P.E.S. SERVIZI ALLA PERSONA EDUCATIVI E SOCIALI	CENTRO INFANZIA ARCOBALENO (MESTRINO)	PD	MESTRINO	40	€ 28.082,60
55	omissis	OASI FELICE DI MENEGAZZO MERY	MICRONIDO OASI FELICE	PD	MESTRINO	21	€ 17.485,67
56	82004530281	FONDAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA PROSDOCIMI BARICOLO	NIDO INTEGRATO	PD	MONTAGNANA	15	€ 14.530,14
57	92030490285	PARROCCHIA SS. ROSARIO - TURRI	MICRONIDO S. GIUSEPPE	PD	MONTEGROTTO TERME	26	€ 13.339,93
58	92029290282	PARROCCHIA DI SAN PIETRO APOSTOLO	SCUOLA D'INF. MARIA IMMACOLATA - NIDO INTEGRATO	PD	MONTEGROTTO TERME	28	€ 16.740,49
59	05216650282	BIM BUM BAM SRL	ASILO NIDO BIM BUM BAM	PD	NOVENTA PADOVANA	60	€ 52.582,01
60	03569590288	ASSOCIAZIONE IL GIROTONDO	ASILO NIDO IL GIROTONDO	PD	PADOVA	38	€ 31.518,29
61	omissis	CAPOVILLA MONICA	ASILO NIDO LA CASA DELLE FATE IST. CONFIGLIACHI (PADOVA)	PD	PADOVA	50	€ 36.417,20
62	04068300286	S.P.E.S. SERVIZI ALLA PERSONA EDUCATIVI E SOCIALI	ASILO NIDO MARIA MONTESSORI	PD	PADOVA	43	€ 34.204,00
63	00682190285	FONDAZIONE OPERA IMMACOLATA CONCEZIONE	CENTRO INFANZIA C. E G. FERRO	PD	PADOVA	50	€ 26.916,64
64	04068300286	S.P.E.S. SERVIZI ALLA PERSONA EDUCATIVI E SOCIALI	CENTRO INFANZIA F. APORTI	PD	PADOVA	40	€ 30.255,26
65	04068300286	S.P.E.S. SERVIZI ALLA PERSONA EDUCATIVI E SOCIALI	CENTRO INFANZIA G. E C. MOSCHINI	PD	PADOVA	44	€ 27.524,72
66	04068300286	S.P.E.S. SERVIZI ALLA PERSONA EDUCATIVI E SOCIALI	CENTRO INFANZIA L.MENEGHINI CARRARO	PD	PADOVA	48	€ 13.841,75
67	04068300286	S.P.E.S. SERVIZI ALLA PERSONA EDUCATIVI E SOCIALI	CENTRO INFANZIA REGINA ELENA	PD	PADOVA	40	€ 30.255,12
68	01046780282	COOPERATIVA SOCIALE TERR.A.	CENTRO INFANZIA TERRA DEI PICCOLI PADOVA CENTRO	PD	PADOVA	32	€ 21.358,60
69	03258170277	IMPRESA SOCIALE - CONSORZIO FRA COOPERATIVE SOCIALI SOC. COOP.SOC. ONLUS	CENTRO INFANZIA ZIP ANGELO BOSCHETTI	PD	PADOVA	42	€ 11.300,04
70	92224480282	FONDAZIONE CANA ADELIA	MICRONIDO A CASA DI PIMPA	PD	PADOVA	13	€ 6.029,61
71	04993860289	CASA DEL SOLE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	MICRONIDO BIRIBO'	PD	PADOVA	27	€ 26.691,45
72	03947860288	ASSOCIAZIONE PIANETA BIMBO	MICRONIDO GATTO SILVESTRO	PD	PADOVA	26	€ 15.230,67
73	04075090276	COOPERATIVA SOCIALE RENATO FRANCO	MICRONIDO GRISU'	PD	PADOVA	20	€ 19.925,76
74	92154500281	ASSOCIAZIONE CULTURALE IL MULINO	MICRONIDO IL MULINO A VENTO	PD	PADOVA	23	€ 24.357,45
75	02648090583	CONGREGAZIONE DEI PADRI ROGAZIONISTI - IST.ANTONIANO PADRI ROGAZIONISTI	MICRONIDO ISTITUTO ANTONIANO PADRI ROGAZIONISTI - PADRE ANNIBALE	PD	PADOVA	24	€ 15.771,68
76	02671460281	PROGETTO NOW SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	MICRONIDO SAMARCANDA	PD	PADOVA	31	€ 12.222,29
77	01380790285	ASSOCIAZIONE SCUOLA MATERNA SAN GAETANO	NIDO INTEGRATO SAN GAETANO	PD	PADOVA	26	€ 24.477,66
78	80011290287	PARROCCHIA SAN PROSDOCIMO	NIDO INTEGRATO SAN PROSDOCIMO	PD	PADOVA	22	€ 16.643,91

Allegato B al decreto n. 44 del 12 agosto 2021

N.	Codice Fiscale	Ente titolare e/o gestore del servizio	Denominazione del servizio	Prov	Comune sede del servizio	Capacità ricettiva	Contributo da liquidare Anno 2021
79	01993240280	I.R.P.E.A. ISTITUTI RIUNITI PADOVANI DI EDUCAZIONE E ASSESTENZA	NIDO INTEGRATO VANZO	PD	PADOVA	30	€ 27.246,73
80	02381780580	ISTITUTO FIGLIE DEL DIVINO ZELO	SCUOLA DELL'INFANZIA ANNIBALE DI FRANCIA - NIDO INTEGRATO	PD	PADOVA	27	€ 12.861,85
81	02477630582	ISTITUTO FIGLIE DI S.MARIA DELLA DIVINA PROVVIDENZA	SCUOLA DELL'INFANZIA BEATO LUIGI GUANELLA - NIDO INTEGRATO	PD	PADOVA	28	€ 20.025,13
82	92029390280	PARROCCHIA NATIVITA' B.V.MARIA	SCUOLA DELL'INFANZIA GIOVANNI XXIII- NIDO INTEGRATO	PD	PADOVA	24	€ 20.941,77
83	04068300286	S.P.E.S. SERVIZI ALLA PERSONA EDUCATIVI E SOCIALI	SCUOLA DELL'INFANZIA GIUSTINA PIANTA - NIDO INTEGRATO	PD	PADOVA	16	€ 14.802,36
84	93035520290	ASSOCIAZIONE A.GE. IL GIROTONDO PIACENZA-BADIA	MICRONIDO IL GIROTONDO	PD	PIACENZA D'ADIGE	25	€ 7.105,38
85	92034000288	PARROCCHIA DI SAN BIAGIO VESCOVO E MARTIRE	CENTRO INFANZIA SAN GIUSEPPE	PD	PIOMBINO DESE	60	€ 20.010,21
86	91003410288	PARROCCHIA S.MARIA ASSUNTA	SCUOLA DELL'INFANZIA E NIDO INTEGRATO SANTA MARTA	PD	PONSO	15	€ 15.032,81
87	04128560283	COOPERATIVA SOCIALE ARL L'ALLEGRA BRIGATA	MICRONIDO L'ALLEGRA BRIGATA	PD	PONTE SAN NICOLO`	30	€ 26.767,59
88	04068300286	S.P.E.S. SERVIZI ALLA PERSONA EDUCATIVI E SOCIALI	MICRONIDO LA CASA SULL'ALBERO DI POZZONOVO	PD	POZZONOVO	27	€ 13.589,36
89	04177100288	NADABARUFFA SOC. COOPERATIVA SOCIALE ARL	CENTRO INFANZIA MELICOCCOLO	PD	RUBANO	33	€ 24.126,07
90	01993240280	I.R.P.E.A. ISTITUTI RIUNITI PADOVANI DI EDUCAZIONE E ASSISTENZA	NIDO INTEGRATO LA CITTA' DEI BAMBINI DI RUBANO	PD	RUBANO	32	€ 17.335,87
91	92030860289	PARROCCHIA SANTI MARTINO E LAMBERTO	NIDO INTEGRATO SAN GIUSEPPE	PD	SAN GIORGIO DELLE PERTICHE	32	€ 23.338,22
92	90001890285	PARROCCHIA SAN GIORGIO MARTIRE	NIDO INTEGRATO COCCINELLE	PD	SAN GIORGIO IN BOSCO	32	€ 23.388,42
93	03748660283	G&G SNC DI BETTETO G. E CHERUBIN G.	MICRONIDO APE MAYA	PD	SAN MARTINO DI LUPARI	24	€ 20.746,41
94	92029510283	PARROCCHIA S.GIUSTINA VERGINE E MARTIRE	NIDO INTEGRATO DON GIUSEPPE LAGO	PD	SANTA GIUSTINA IN COLLE	29	€ 19.637,39
95	04709740288	M'S BABY DI DONA' MARINA E C. SRL	MICRONIDO IL CUCCIOLO	PD	SAONARA	32	€ 22.655,42
96	92029370282	PARROCCHIA SAN DOMENICO	CENTRO INFANZIA MARIA MONTESSORI	PD	SELVAZZANO DENTRO	49	€ 43.468,50
97	04124680283	BABY BIRBA DI PONCHIO L. E GIACOMINI M.	MICRONIDO BABY BIRBA	PD	SELVAZZANO DENTRO	28	€ 24.803,33
98	00733550289	ASSOCIAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA SAN BENEDETTO	ASS.NE SCUOLA D'INF. SAN BENEDETTO - NIDO INTEGRATO	PD	TEOLO	15	€ 12.418,20
99	90001580282	PARROCCHIA S. BIAGIO DI ONARA	NIDO INTEGRATO ARCOBALENO	PD	TOMBOLO	30	€ 23.968,08
100	92030720285	PARROCCHIA SAN MARTINO VESCOVO	CENTRO INFANZIA SAN MARTINO	PD	TREBASELEGHE	42	€ 19.597,94
101	04709740288	M'S BABY DI DONA' MARINA E C. SRL	MICRONIDO BIM BUM BAM	PD	TREBASELEGHE	25	€ 11.520,00
102	00681890281	PARROCCHIA S.AMBROGIO VESCOVO E DOTTORE	SCUOLA DELL'INF. M.IMMACOLATA - NIDO INTEGRATO IL GIROTONDO	PD	TREBASELEGHE	15	€ 11.669,55
103	92036280284	PARROCCHIA DELLA NATIVITA' DELLA B.V. MARIA	SCUOLA DELL'INFANZIA L.A. CAGNIN - NIDO INTEGRATO	PD	TREBASELEGHE	25	€ 19.929,66
104	92148370288	ASSOCIAZIONE MICRONIDO I SETTE NANI	MICRONIDO I SETTE NANI	PD	VIGONZA	16	€ 12.564,27
105	92040850288	PARROCCHIA SS. GIUSEPPE E GIULIANA	CENTRO INFANZIA SUOR ALMAROSA RECH	PD	VILLA DEL CONTE	45	€ 15.467,62

Allegato B al decreto n. 44 del 12 agosto 2021

N.	Codice Fiscale	Ente titolare e/o gestore del servizio	Denominazione del servizio	Prov	Comune sede del servizio	Capacità ricettiva	Contributo da liquidare Anno 2021
106	92030080284	PARROCCHIA SS. COSMA E DAMIANO	SCUOLA DELL'INFANZIA MADONNA INCORONATA - N.I.	PD	VILLAFRANCA PADOVANA	24	€ 15.057,03
107	91002730280	PARROCCHIA NATIVITA' BEATA VERGINE MARIA	SCUOLA DELL'INFANZIA NIDO INTEGRATO SANTA MARIA GORETTI	PD	VO	24	€ 12.488,73
108	01218420295	COOPERATIVA SCUOLA DELL'INFANZIA "SAN GIOVANNI BOSCO" ONLUS	NIDO INTEGRATO SAN GIOVANNI BOSCO	RO	ARIANO POLESINE	22	€ 9.058,39
109	93004310293	PARROCCHIA S.ANDREA APOSTOLO - SCUOLA DELL'INFANZIA DON F. ZURMA	NIDO INTEGRATO DON F. ZURMA	RO	ARQUA` POLESINE	16	€ 3.363,72
110	91009790295	FONDAZIONE GIUSEPPINA FUMAGALLI	CENTRO INFANZIA PAOLA DI ROSA	RO	BADIA POLESINE	40	€ 22.392,26
111	00208210294	SCUOLA DELL'INFANZIA "SAN GOTTARDO"	NIDO INTEGRATO SAN GOTTARDO	RO	BAGNOLO DI PO	22	€ 8.630,10
112	01231420298	COOPERATIVA SOCIALE AURORA S.R.L.	NIDO INTEGRATO AURORA C/O SC.INF. COLLODI	RO	BERGANTINO	24	€ 8.202,64
113	93035490296	FONDAZIONE FISM ROVIGO	NIDO INTEGRATO MARIA BAMBINA	RO	CANARO	20	€ 10.940,34
114	00208260299	SCUOLA DELL'INFANZIA MARIA IMMACOLATA	NIDO INTEGRATO MARIA IMMACOLATA	RO	CANDA	18	€ 7.270,71
115	01231420298	COOPERATIVA SOCIALE AURORA S.R.L.	MICRONIDO INCAMMINARSI	RO	CASTELNOVO BARIANO	20	€ 11.251,11
116	00208300293	ASSOCIAZIONE SCUOLA MATERNA S. DOMENICO SAVIO	NIDO INTEGRATO S. DOMENICO SAVIO	RO	CEREGNANO	13	€ 9.270,66
117	93035490296	FONDAZIONE FISM ROVIGO	NIDO INTEGRATO ANNA OSTI	RO	COSTA DI ROVIGO	16	€ 6.090,00
118	93005020297	SCUOLA DELL'INFANZIA "PAPA PIO XII"	NIDO INTEGRATO PAPA PIO XII	RO	CRESPINO	19	€ 8.468,95
119	00208390294	SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA MARIA IMMACOLATA	NIDO INTEGRATO MARIA IMMACOLATA	RO	FIESSO UMBERTIANO	13	€ 15.104,48
120	93035490296	FONDAZIONE FISM ROVIGO	NIDO INTEGRATO B.V. DEL BUON CONSIGLIO	RO	GAIBA	12	€ 7.071,87
121	00208450296	SCUOLA DELL'INFANZIA S. CATERINA	NIDO INTEGRATO S. CATERINA	RO	LENDINARA	16	€ 14.200,74
122	91001600294	PARROCCHIA S. SOFIA	SCUOLA CATT. PARR. IMMACOLATA - NIDO INTEGRATO ANGELO CUSTODE	RO	LENDINARA	14	€ 9.821,09
123	93035490296	FONDAZIONE FISM ROVIGO	NIDO INTEGRATO S. GIOVANNI BOSCO	RO	LUSIA	23	€ 17.366,92
124	00208560292	ASS. SCUOLA MATERNA SAN GIUSEPPE	NIDO INTEGRATO SAN GIUSEPPE	RO	PINCARA	29	€ 10.576,28
125	01054250293	COOPERATIVA SOCIALE IL RAGGIO VERDE	MICRONIDO GATTONANDO	RO	POLESELLA	20	€ 13.873,66
126	00208580290	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN GIUSEPPE	NIDO INTEGRATO S. GIUSEPPE	RO	PONTECCHIO POLESINE	16	€ 14.172,55
127	01473470290	FONDAZIONE SCUOLA GIACOMO SICHIROLLO	CENTRO INFANZIA GIACOMO SICHIROLLO	RO	ROVIGO	50	€ 27.185,52
128	93004430299	PARROCCHIA S. BARTOLOMEO APOSTOLO	NIDO INTEGRATO E.MERLIN	RO	ROVIGO	18	€ 12.038,38
129	93005120295	PARROCCHIA DI S. MARIA ASSUNTA	NIDO INTEGRATO S.MARIA ASSUNTA	RO	ROVIGO	29	€ 13.480,42
130	93004300294	PARROCCHIA SAN PIO X PAPA	NIDO INTEGRATO SAN PIO X PAPA	RO	ROVIGO	29	€ 15.233,19
131	02671460281	PROGETTO NOW SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	ASILO NIDO GIRASOLE DI TAGLIO DI PO	RO	TAGLIO DI PO	30	€ 17.275,17
132	02477630582	ISTITUTO FIGLIE DI S.MARIA DELLA DIVINA PROVVIDENZA	SCUOLA D'INF. BEATO LUIGI GUANELLA - NIDO INTEGRATO	RO	TRECENTA	15	€ 8.080,39
133	02168480263	IL GIROTONDO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	MICRONIDO S. ANTONIO	TV	ALTIVOLE	29	€ 20.942,30
134	03977830268	DELLE MERAVIGLIE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	MICRONIDO L'ISOLA DELLE MERAVIGLIE	TV	BORSO DEL GRAPPA	20	€ 17.788,76

Allegato B al decreto n. 44 del 12 agosto 2021

N.	Codice Fiscale	Ente titolare e/o gestore del servizio	Denominazione del servizio	Prov	Comune sede del servizio	Capacità ricettiva	Contributo da liquidare Anno 2021
135	80006950267	PARROCCHIA CONVERSIONE DI SAN PAOLO	NIDO INTEGRATO MADONNA DI FATIMA	TV	BREDA DI PIAVE	29	€ 16.148,27
136	02168480263	IL GIROTONDO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	NIDO INTEGRATO IL GIROTONDO	TV	CAERANO SAN MARCO	29	€ 20.040,52
137	01968920262	PARROCCHIA S.MARIA MADDALENA	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN GIUSEPPE - NIDO INTEGRATO	TV	CAPPELLA MAGGIORE	24	€ 9.839,63
138	94100780264	ASSOCIAZIONE BIMBIFELICI	MICRONIDO BIMBIFELICI	TV	CARBONERA	25	€ 19.509,17
139	omissis	ASILO NIDO NUOVO RE BLU DI ROSSI ROBERTA	MICRONIDO NUOVO RE BLU	TV	CARBONERA	28	€ 21.719,52
140	94100550261	CONSORZIO CIELO AZZURRO	MICRONIDO CIELO AZZURRO (CASIER)	TV	CASIER	21	€ 22.846,10
141	03924410263	DAL CORSO SILVIA & CO. S.A.S.	MICRONIDO IL MAGO DI OZ	TV	CASIER	32	€ 32.443,21
142	04813600261	OBIETTIVO FAMIGLIA COOP.SOCIALE ONLUS	MICRONIDO IL GUSCIO (CASTELCUCCO)	TV	CASTELCUCCO	22	€ 17.440,26
143	81000150268	PARROCCHIA SAN FLORIANO	CENTRO INFANZIA S.PIO X	TV	CASTELFRANCO VENETO	24	€ 19.291,61
144	81000010264	ASILO INFANTILE UMBERTO 1°	CENTRO INFANZIA UMBERTO 1°	TV	CASTELFRANCO VENETO	60	€ 20.515,96
145	01976380269	PARROCCHIA DI SANT'ANDREA AP. - SCUOLA DELL'INFANZIA FLORETE FLORES	NIDO INTEGRATO MINI FLORES	TV	CASTELFRANCO VENETO	29	€ 14.572,88
146	81000090266	PARROCCHIA DI SAN ANDREA APOSTOLO	SC. INF. M.IMMACOLATA - NIDO INTEGRATO LA ROSA	TV	CASTELFRANCO VENETO	29	€ 20.683,85
147	81000170266	PARROCCHIA SANTA MARIA ASSUNTA	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN PIO X- NIDO INTEGRATO	TV	CASTELFRANCO VENETO	20	€ 18.058,65
148	81000390260	PARR. NATIVITA' DI M.SANTISSIMA	SCUOLA D'INF. A. PELLIZZARI - NIDO INTEGRATO LA COCCINELLA	TV	CASTELLO DI GODEGO	29	€ 23.754,17
149	80011830264	ISTITUTO ISTRUZIONE CATECHISTICA ED EDUCAZIONE CRISTIANA	SCUOLA D'INF. SUOR M. VERONICA- NIDO INTEGRATO ARCOBALENO	TV	CIMADOLMO	29	€ 20.318,21
150	01967450261	PARROCCHIA S. ANDREA DI CODOGNE'	NIDO INTEGRATO BAMBIN GESU'	TV	CODOGNE`	29	€ 13.099,13
151	03818850269	AQUILONE ROSAZZURRO S.C.S.	CENTRO INFANZIA I SOGNI DEI BAMBINI	TV	CONEGLIANO	12	€ 7.637,70
152	04957840269	ETA BETA COOPERATIVA SOCIALE	CENTRO INFANZIA IL GIARDINO DEI COLORI DI CONEGLIANO	TV	CONEGLIANO	30	€ 19.420,51
153	01633420268	INSIEME SI PUO' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	CENTRO INFANZIA IL GIARDINO DI CONEGLIANO	TV	CONEGLIANO	56	€ 11.722,85
154	00898250261	PIANCA SCHOOL S.R.L.	MICRONIDO I PULCINI	TV	CONEGLIANO	30	€ 11.065,33
155	01969490265	PARROCCHIA SAN PIO X	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN PIO X - NIDO INTEGRATO	TV	CONEGLIANO	30	€ 17.598,23
156	00510160260	FONDAZIONE ASILO MONUMENTO AI CADUTI	SCUOLA DELL'INFANZIA REGINA DELLA PACE - NIDO INTEGRATO	TV	CORNUDA	29	€ 15.827,26
157	03873890267	LA CASA DI ALICE SAS	ASILO NIDO LA CASA DI ALICE SAS	TV	CROCETTA DEL MONTELLO	46	€ 35.271,63
158	omissis	CENTRO INFANZIA BIMBIBELLI DI TESSER N.	CENTRO INFANZIA BIMBIBELLI	TV	FARRA DI SOLIGO	18	€ 9.222,66
159	92003220263	PARROCCHIA S. PIETRO APOSTOLO	CENTRO INFANZIA MARIA BAMBINA	TV	FONTE	29	€ 21.923,18
160	84001830268	PARROCCHIA DI SANTA MARIA ASSUNTA	NIDO INTEGRATO GLI ANGELI	TV	FREGONA	16	€ 8.209,84
161	01969320264	PARROCCHIA S. TIZIANO VESCOVO	CENTRO INFANZIA SACRO CUORE	TV	GAIARINE	30	€ 14.799,78
162	omissis	MARY POPPINS' HOUSE SERVIZI PER L'INFANZIA DI CARBONETTI E.	MICRONIDO MARY POPPINS' HOUSE	TV	GODEGA DI SANT'URBANO	18	€ 19.544,18

Allegato B al decreto n. 44 del 12 agosto 2021

N.	Codice Fiscale	Ente titolare e/o gestore del servizio	Denominazione del servizio	Prov	Comune sede del servizio	Capacità ricettiva	Contributo da liquidare Anno 2021
163	01969830262	PARROCCHIA S. MARTINO VESCOVO DI BIBANO	NIDO INTEGRATO DON DIONISIO RAGAZZON	TV	GODEGA DI SANT'URBANO	24	€ 15.184,11
164	00792090268	COOP. PROVINCIALE SERVIZI S.C.S. (CPS)	CENTRO INFANZIA PRIMO VOLO DI ISTRANA	TV	ISTRANA	20	€ 10.633,56
165	omissis	PIETROBON SILVIA	MICRONIDO LE COCCINELLE	TV	ISTRANA	21	€ 14.812,86
166	omissis	IL DELFINO DI MENEGHELLO MONICA	NIDO AZIENDALE DELL'AERONAUTICA MILITARE HANGAR DEI MICETTI (ISTRANA)	TV	ISTRANA	30	€ 14.855,30
167	04139180261	IL DELFINO DI MIO BERTOLO F. E DA ROS G. SNC	ASILO NIDO IL DELFINO	TV	MANSUE`	30	€ 20.411,80
168	05096440267	ANGELI CUSTODI SRL IMPRESA SOCIALE	NIDO INTEGRATO S. PIO X	TV	MASER	22	€ 15.292,94
169	80007870266	PARROCCHIA DI SANTA MARIA ASSUNTA IN VARAGO	SCUOLA DELL'INFANZIA M.MONTI - NIDO INTEGRATO L'ALBERO AZZURRO	TV	MASERADA SUL PIAVE	30	€ 15.615,14
170	03174760276	CODESS SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	ASILO NIDO LILLIPUT	TV	MOGLIANO VENETO	60	€ 44.106,83
171	03258170277	IMPRESA SOCIALE - CONSORZIO FRA COOPERATIVE SOCIALI SOC. COOP.SOC. ONLUS	CENTRO INFANZIA BRUCOMELA	TV	MOGLIANO VENETO	60	€ 26.191,46
172	00404370264	SOGEDIN S.P.A. - VILLA DELLE MAGNOLIE	MICRONIDO LA CASA SULL'ALBERO	TV	MONASTIER DI TREVISO	21	€ 14.671,01
173	80021800265	PARROCCHIA SANTA MARIA ASSUNTA	SCUOLA D'INF. SANTA MARIA ASSUNTA - NIDO INTEGRATO PETER PAN	TV	MONASTIER DI TREVISO	12	€ 9.711,38
174	04215660269	SIC SRL	ASILO NIDO AMORINO	TV	MONTEBELLUNA	42	€ 36.159,26
175	02480770268	COOPERATIVA SOCIALE SCUOLE BERTOLINI S.C.A.R.L.	NIDO INTEGRATO LE GEMME	TV	MONTEBELLUNA	29	€ 11.809,26
176	94151560268	PARROCCHIA S.ANTONIO DA PADOVA	SCUOLA D'INFANZIA PASTEGA - NIDO INTEGRATO IPPOCASTANO	TV	MORGANO	20	€ 16.352,75
177	01900860287	COSEP SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	NIDO INTEGRATO BORGO DEGLI ANGELI	TV	MOTTA DI LIVENZA	29	€ 15.114,60
178	03893720262	IL PICCOLO PRINCIPE S.C.A.R.L.	MICRONIDO IL PICCOLO PRINCIPE	TV	ODERZO	30	€ 22.686,50
179	03626250272	PAIDEIA SNC DI CAMPANER CHIARA E C.	MICRONIDO SCARABOCCHIANDO	TV	ODERZO	12	€ 14.495,78
180	01990790261	PARROCCHIA DI S.GIOVANNI BATTISTA	NIDO INTEGRATO ONDA BLU	TV	ODERZO	30	€ 18.147,52
181	01968460269	PARROCCHIA S. BENEDETTO ABATE	NIDO INTEGRATO MARIA BAMBINA	TV	ORSAGO	24	€ 15.079,24
182	omissis	PRIMI VOLI DI BORTOLAZZO ROSANNA	MICRONIDO PRIMI VOLI	TV	PIEVE DEL GRAPPA	16	€ 13.872,85
183	83002870265	PARROCCHIA SS. TRINITA' DI FIETTA	SCUOLA DELL'INFANZIA CATERINA BASSO - NIDO INTEGRATO	TV	PIEVE DEL GRAPPA	20	€ 13.965,21
184	04073390264	HOMES SPA	MICRONIDO ORIGAMI	TV	PIEVE DI SOLIGO	27	€ 11.394,93
185	01968250264	PARROCCHIA MARIA IMMACOLATA - SCUOLA DELL'INFANZIA "MONUMENTO AI CADUTI"	NIDO INTEGRATO IL MIO NIDO	TV	PIEVE DI SOLIGO	29	€ 18.271,70
186	04133630261	PONZANO CHILDREN S.R.L.	CENTRO INFANZIA PONZANO CHILDREN	TV	PONZANO VENETO	50	€ 34.219,61
187	04048610267	OMNIA COOPERATIVA SOCIALE	MICRONIDO PETER PAN	TV	POVEGLIANO	25	€ 16.998,45
188	04172740260	BRUM BRUM S.A.S. DI ZANOTTO M. & CO.	ASILO NIDO BRUM BRUM	TV	PREGANZIOL	36	€ 22.677,13
189	90001790261	PARROCCHIA S. BARTOLOMEO - SC.D'INF. M. IMMACOLATA	NIDO INTEGRATO MARIA IMMACOLATA	TV	RESANA	28	€ 16.286,07
190	01989560261	PARROCCHIA SS. VITTORE E CORONA - SCUOLA DELL'INFANZIA SS. VITTORE E CORONA	NIDO INTEGRATO SS. VITTORE E CORONA	TV	RESANA	29	€ 22.298,08
191	03142240278	COOPERATIVA SOCIALE ARCOBALENA	ASILO NIDO ARCOBALENA	TV	RONCADE	47	€ 28.604,94

Allegato B al decreto n. 44 del 12 agosto 2021

N.	Codice Fiscale	Ente titolare e/o gestore del servizio	Denominazione del servizio	Prov	Comune sede del servizio	Capacità ricettiva	Contributo da liquidare Anno 2021
192	80009330269	ISTITUTO NOBILE MOROSINI	NIDO INTEGRATO L'ISOLA CHE NON C'E'	TV	RONCADE	32	€ 18.132,27
193	00511170268	ASILO INFANTILE VITTORIA	NIDO INTEGRATO PRATO FIORITO	TV	RONCADE	32	€ 18.204,85
194	01231770262	MICROTECNICA TREVISANA SRL	CENTRO INFANZIA LE NUVOLETTE	TV	SAN BIAGIO DI CALLALTA	30	€ 14.506,52
195	03637430269	TATI E TATE SNC DI DA RE ELEONORA, DA RE ELISABETTA E DE VIDI SARA	MICRONIDO TATI E TATE	TV	SAN BIAGIO DI CALLALTA	15	€ 15.460,13
196	80006860268	PARROCCHIA DI SANT'ANDREA DI BARBARANA	SCUOLA DELL'INFANZIA E NIDO INTEGRATO S.GIUSEPPE	TV	SAN BIAGIO DI CALLALTA	14	€ 13.354,95
197	00511250268	SCUOLA PARROCCHIALE DI CATECHISMO DI FAGARE'	SCUOLA DELL'INFANZIA EROI DEL PIAVE - NIDO INTEGRATO	TV	SAN BIAGIO DI CALLALTA	15	€ 11.895,19
198	80000930265	PARROCCHIA "S. BARTOLOMEO AP." DI SPERCENIGO	SCUOLA D'INFANZIA E NIDO INTEGRATO S. GIUSEPPE	TV	SAN BIAGIO DI CALLALTA	14	€ 12.538,55
199	01967780261	PARROCCHIA DI SAN PIETRO E PAOLO	SCUOLA D'INF. DIVINA PROVVIDENZA - NIDO INTEGRATO DIVINA PROVVIDENZA	TV	SAN FIOR	32	€ 20.472,41
200	91003630265	PARROCCHIA PURIFICAZIONE BEATA VERGINE	CENTRO INFANZIA GIROTONDO DELLE ETA'	TV	SAN PIETRO DI FELETTO	50	€ 15.015,71
201	01969380268	PARROCCHIA S. MARIA IN BETLEMME	NIDO INTEGRATO S. MARIA GORETTI	TV	SAN PIETRO DI FELETTO	24	€ 18.528,88
202	omissis	ETA BETA DI DASSI ROBERTA	MICRONIDO L'ISOLA DEL TESORO	TV	SAN VENDEMIANO	12	€ 10.063,79
203	01968990265	PARROCCHIA SAN FRANCESCO D'ASSISI	SCUOLA D'INFANZIA NIDO INTEGRATO CAV. ANGELO CARRON	TV	SAN ZENONE DEGLI EZZELINI	32	€ 19.738,62
204	03633600261	ASSOCIAZIONE SCUOLA MATERNA S.GIUSEPPE DI SEGUSINO	NIDO INTEGRATO L'ALBERO AZZURRO	TV	SEGUSINO	20	€ 14.571,43
205	03966160263	IL NIDO DEGLI ANGELI DI BENEDETTI CHIARA & C.	MICRONIDO DEGLI ANGELI	TV	SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA	30	€ 11.099,29
206	01967980267	PARROCCHIA S.MICHELE ARCANGELO-SCUOLA DELL'INFANZIA MARIA BAMBINA	NIDO INTEGRATO MARIA BAMBINA	TV	SILEA	29	€ 23.592,39
207	04374870261	CENTRO INFANZIA BINGOLANDIA SRL	ASILO NIDO BINGOLANDIA	TV	SPRESIANO	50	€ 25.571,83
208	03475050260	AGORA' SOCIETA' COOP. SOCIALE	CENTRO INFANZIA LA CASA DEI BAMBINI	TV	SPRESIANO	12	€ 12.901,42
209	94004490267	PARROCCHIA SS. TRINITA'-SCUOLA DELL'INFANZIA PIZZOLATO	NIDO INTEGRATO PIZZOLATO	TV	SPRESIANO	29	€ 14.998,50
210	01968160265	PARROCCHIA VISITAZIONE B.V. MARIA	SCUOLA DELL'INFANZIA B.GIULIANA DI COLLALTO - NIDO INTEGRATO PICCOLE IMPRONTE	TV	SUSEGANA	28	€ 14.496,57
211	82002110268	PARROCCHIA S. DANIELE PROFETA	SCUOLA D'INF. SANTA CECILIA - NIDO INTEGRATO	TV	SUSEGANA	18	€ 7.591,43
212	83007130269	PARROCCHIA DI S.MARTINO VESCOVO IN MUSANO	NIDO INTEGRATO LA CICOGNA	TV	TREVIGNANO	30	€ 17.866,04
213	01633420268	INSIEME SI PUO' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	ASILO NIDO BIMBINSIEME 2 (TREVISO)	TV	TREVISO	51	€ 23.442,57
214	04060200260	EOS NIDO INFANZIA ARCOBALENO	ASILO NIDO ARCOBALENO	TV	TREVISO	38	€ 25.906,95
215	01633420268	INSIEME SI PUO' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	CENTRO INFANZIA BIMBINSIEME	TV	TREVISO	32	€ 12.875,52
216	00792090268	COOP. PROVINCIALE SERVIZI S.C.S. (CPS)	CENTRO INFANZIA CASA MIA	TV	TREVISO	60	€ 24.710,57
217	03974230264	SOC. COOP. SOCIALE "C'ERA UNA VOLTA"	MICRONIDO C'ERA UNA VOLTA	TV	TREVISO	32	€ 33.723,58
218	03924410263	DAL CORSO SILVIA & CO. S.A.S.	MICRONIDO S.ARTEMIO	TV	TREVISO	30	€ 32.086,48
219	04448060261	IPAB APPIANI - TURAZZA	NIDO APPIANI DEGLI ANGELI CUSTODI	TV	TREVISO	29	€ 23.065,39

Allegato B al decreto n. 44 del 12 agosto 2021

N.	Codice Fiscale	Ente titolare e/o gestore del servizio	Denominazione del servizio	Prov	Comune sede del servizio	Capacità ricettiva	Contributo da liquidare Anno 2021
220	80010090266	PARROCCHIA CRISTO RE	NIDO INTEGRATO CRISTO RE	TV	TREVISO	18	€ 13.757,03
221	80010150268	PARROCCHIA DI S. ANTONINO M. - SCUOLA DELL' INF. "BENEDETTO XV"	NIDO INTEGRATO L'ALBERO MAGICO	TV	TREVISO	28	€ 19.811,36
222	80010130260	PARROCCHIA DI S. MICHELE ARCANGELO	SCUOLA DELL'INF. PROVERA - NIDO INTEGRATO I CUCCIOLI	TV	TREVISO	29	€ 19.129,53
223	94010070269	PARROCCHIA S. AMBROGIO VESCOVO -SCUOLA DELL'INFANZIA "S. MARIA BERTILLA"	SCUOLA DELL'INFANZIA S. MARIA BERTILLA - NIDO INTEGRATO	TV	TREVISO	29	€ 15.106,61
224	83003330269	ISTITUTO ZANADIO SALOMONI	ASILO NIDO IL TRENINO 2	TV	VALDOBBIADENE	50	€ 24.299,04
225	01969650264	PARROCCHIA SAN FRANCESCO D'ASSISI	NIDO INTEGRATO SORRISO DI PAPA LUCIANI	TV	VAZZOLA	29	€ 20.069,79
226	04618840260	IL FILO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	NIDO INTEGRATO BAMBI	TV	VEDELAGO	29	€ 18.494,98
227	80007470265	PARROCCHIA SS. FABIANO E SEBASTIANO	NIDO INTEGRATO LA CHIOCCIOLA	TV	VILLORBA	26	€ 17.296,62
228	01986030268	CHIESA PARROCCHIALE S. BENEDETTO DI ZENSON DI PIAVE	SCUOLA D'INF. NIDO INTEGRATO SAN BENEDETTO	TV	ZENSON DI PIAVE	14	€ 11.430,36
229	02759480276	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IL PORTICO	NIDO INTEGRATO ZEROTONDO	TV	ZERO BRANCO	29	€ 14.101,05
230	90015020275	PARROCCHIA S.PIETRO APOSTOLO -SC. D'INF. MADONNA DEL ROSARIO	NIDO INTEGRATO STELLA DEL MATTINO	VE	CAMPAGNA LUPIA	30	€ 26.288,69
231	02983100278	SOCIETA' COOPERATIVA LA BARCHETTA DI CARTA	MICRONIDO LA BARCHETTA DI CARTA	VE	CAMPOLONGO MAGGIORE	25	€ 17.600,29
232	90015480271	PARROCCHIA SAN NICOLA	NIDO INTEGRATO ARCOBALENO	VE	CAMPOLONGO MAGGIORE	28	€ 14.324,32
233	04068300286	S.P.E.S. SERVIZI ALLA PERSONA EDUCATIVI E SOCIALI	ASILO NIDO PICCOLE NOCI	VE	CAMPONOGARA	30	€ 15.262,18
234	omissis	GUSSO SONIA	MICRONIDO OASI FELICE (CAORLE)	VE	CAORLE	26	€ 13.641,93
235	03209900277	TITOLI MINORI SOC. COOP. SOCIALE ONLUS	ASILO NIDO COMUNALE DI CAVARZERE	VE	CAVARZERE	60	€ 26.593,92
236	03169800277	GRILLO PARLANTE CSARL ONLUS	MICRONIDO MINIMONDO	VE	CEGGIA	32	€ 22.628,59
237	04220030235	MONS. JOZSEF ZAGON SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ARL	NIDO INTEGRATO SACRA FAMIGLIA DI SOTTOMARINA	VE	CHIOGGIA	32	€ 23.785,13
238	83001210273	PARROCCHIA SANTO STEFANO PROTOMARTIRE	SCUOLA DELL'INFANZIA SS.MARTIRI CONCORDIESI - NIDO INTEGRATO IL PONTE	VE	CONCORDIA SAGITTARIA	16	€ 12.738,06
239	93000710272	PARROCCHIA SAN GIOVANNI BOSCO	NIDO INTEGRATO GIRASOLE	VE	ERACLEA	21	€ 9.322,51
240	84003290271	PARROCCHIA S.M. CONCETTA SC. INF. MONS. GHEZZO	NIDO INTEGRATO PRIMI PASSI	VE	ERACLEA	30	€ 17.039,59
241	omissis	MELICOCCOLO DI SARTORI STEFANIA	MICRONIDO PIANETA COCCOLE	VE	FIESSO D'ARTICO	20	€ 17.165,55
242	02079350274	SOCIOCULTURALE COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	NIDO INTEGRATO LE MANINE COLORATE	VE	FIESSO D'ARTICO	25	€ 12.975,17
243	02759480276	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IL PORTICO	NIDO INTEGRATO MADONNA DI LOURDES	VE	FOSSALTA DI PIAVE	32	€ 29.007,05
244	92007640276	PARROCCHIA S. ZENONE VESCOVO	SCUOLA DELL'INFANZIA L. ZANNIER - NIDO INTEGRATO ARCOBALENO	VE	FOSSALTA DI PORTOGRUARO	20	€ 12.122,39
245	90015160279	PARROCCHIA SAN GIACOMO APOSTOLO	NIDO INTEGRATO SAN FRANCESCO D'ASSISI	VE	FOSSO`	18	€ 14.499,40
246	03169800277	GRILLO PARLANTE CSARL ONLUS	ASILO NIDO SPAZIO BIMBI MINIMONDO (JESOLO)	VE	JESOLO	44	€ 28.561,24
247	04080840277	BUTTERFLY S.N.C. DI PRIAMO L. E BURATO A.	MICRONIDO I MONELLI (JESOLO)	VE	JESOLO	27	€ 20.864,45
248	84001790272	PARROCCHIA SACRO CUORE DI GESU'	NIDO INTEGRATO IL GIARDINO D'INFANZIA	VE	JESOLO	16	€ 10.653,35

Allegato B al decreto n. 44 del 12 agosto 2021

N.	Codice Fiscale	Ente titolare e/o gestore del servizio	Denominazione del servizio	Prov	Comune sede del servizio	Capacità ricettiva	Contributo da liquidare Anno 2021
249	03169800277	GRILLO PARLANTE CSARL ONLUS	NIDO INTEGRATO LA CASA DEI CUCCIOLI (JESOLO)	VE	JESOLO	32	€ 23.237,41
250	93003990277	PARROCCHIA SAN GIOVANNI BATTISTA	NIDO INTEGRATO SCUOLA DELL'INFANZIA SANTA RITA	VE	JESOLO	16	€ 15.486,13
251	02759480276	COOPERATIVA SOCIALE IL PORTICO	ASILO NIDO IL CHICCO (MARCON)	VE	MARCON	35	€ 28.416,49
252	omissis	RE SOLE DI CORO' MICHELA	CENTRO INFANZIA RE SOLE	VE	MARCON	42	€ 38.011,56
253	02260920273	PARROCCHIA CATTEDRA DI SAN PIETRO	ASILO NIDO INTEGRATO NAZARETH	VE	MARTELLAGO	20	€ 15.402,19
254	02224360277	PARROCCHIA DI S. STEFANO - SCUOLA DELL'INFANZIA VIRTUS ET LABOR	NIDO INTEGRATO BAMBI	VE	MARTELLAGO	32	€ 26.372,76
255	02759480276	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IL PORTICO	NIDO INTEGRATO SAN DOMENICO SAVIO (MEOLO)	VE	MEOLO	19	€ 12.578,79
256	03841180270	COOPERATIVA SOCIALE MALIVA	ASILO NIDO PATAPUM	VE	MIRA	30	€ 20.999,28
257	90014380274	PARROCCHIA S.M.ASSUNTA-SCUOLA DELL'INFANZIA "MADONNA DELL'ANNUNCIAZIONE"	NIDO INTEGRATO MADONNA DELL'ANNUNCIAZIONE	VE	MIRA	24	€ 11.332,62
258	82017000272	PARROCCHIA S.PIETRO APOSTOLO IN BOSCO	NIDO INTEGRATO SAN PIETRO	VE	MIRA	12	€ 13.655,80
259	03174760276	CODESS SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	ASILO NIDO COMUNALE DI MIRANO L'AQUILONE	VE	MIRANO	48	€ 35.639,00
260	omissis	HOPLA' NURSERY SCHOOL DI STELLA E.B.	CENTRO INFANZIA HOPLA' NURSERY SCHOOL	VE	MIRANO	15	€ 9.627,21
261	90015390272	PARROCCHIA SAN SILVESTRO IN VETREGO	NIDO INTEGRATO SAN SILVESTRO	VE	MIRANO	24	€ 16.309,83
262	82005070279	I.P.A.B. C.A.S.A. LUIGI MARIUTTO - CENTRO ACCOGLIENZA E SOGGIORNO ANZIANI	NIDO INTERAZIENDALE IPAB MARIUTTO, EX ULSS 13,COMUNE DI MIRANO, ASILO INFANTILE ZANETTI MENEGHINI	VE	MIRANO	30	€ 20.279,66
263	82000990273	PARROCCHIA "CATTEDRA DI SAN PIETRO"	SCUOLA DELL'INFANZIA E NIDO INTEGRATO SANTA BERNARDETTA	VE	MIRANO	16	€ 10.984,43
264	02225430277	PARROCCHIA DI SAN BARTOLOMEO APOSTOLO	SCUOLA D'INFANZIA L. COIN - NIDO INTEGRATO WINNIE THE POOH	VE	MIRANO	12	€ 12.534,87
265	02759480276	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IL PORTICO	NIDO INTEGRATO DECOR CARMELI	VE	MUSILE DI PIAVE	12	€ 10.460,73
266	03431510274	COOPERATIVA SOCIALE AGORA'	MICRONIDO GIOCOLIBRI'	VE	NOALE	16	€ 15.135,21
267	90016310279	PARROCCHIA DELL'ANNUNCIAZIONE DELLA B.V.MARIA	NIDO INTEGRATO ARCOBALENO	VE	NOALE	30	€ 25.085,50
268	90016560279	PARROCCHIA S.GIOVANNI BATTISTA	NIDO INTEGRATO NILDE ROSSI	VE	NOALE	24	€ 22.447,01
269	02759480276	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IL PORTICO	ASILO NIDO COMUNALE DI NOVENTA DI PIAVE PRIMI PASSI	VE	NOVENTA DI PIAVE	40	€ 16.313,75
270	90015500276	PARROCCHIA SAN MARTINO DI CAZZAGO	NIDO INTEGRATO GIOVANNI XXIII	VE	PIANIGA	16	€ 11.909,93
271	90014990270	PARROCCHIA DI S.MARTINO VESCOVO	NIDO INTEGRATO S. GIOVANNI BOSCO	VE	PIANIGA	21	€ 15.133,31
272	90019250274	PARROCCHIA SS. GIACOMO E CRISTOFORO	SCUOLA DELL'INFANZIA E NIDO INTEGRATO MADONNA DELLE GRAZIE	VE	SALZANO	24	€ 18.808,29
273	02759480276	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IL PORTICO	ASILO NIDO SOL LEWITT	VE	SAN DONA` DI PIAVE	40	€ 28.392,63

Allegato B al decreto n. 44 del 12 agosto 2021

N.	Codice Fiscale	Ente titolare e/o gestore del servizio	Denominazione del servizio	Prov	Comune sede del servizio	Capacità ricettiva	Contributo da liquidare Anno 2021
274	omissis	PETER PAN DI CASARI BARIANI DENISE	MICRONIDO PETER PAN	VE	SAN DONA` DI PIAVE	29	€ 17.368,11
275	84005740273	PARROCCHIA DI SANTA MARIA ASSUNTA - SCUOLA DELL'INFANZIA SS.ANGELI CUSTODI	NIDO INTEGRATO SANTI ANGELI CUSTODI	VE	SAN DONA` DI PIAVE	20	€ 14.994,71
276	83005060278	I.P.A.B. ASILO INFANTILE MARIA BAZZANA	NIDO INTEGRATO DOLCI COCCOLE	VE	SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO	15	€ 13.582,13
277	92006610270	PARROCCHIA S. GIORGIO MARTIRE	NIDO INTEGRATO PRIMI PASSI	VE	SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO	16	€ 10.072,94
278	82004710271	FONDAZIONE FRANCESCO E TERESA CROVATO	NIDO INTEGRATO VITA LIETA	VE	SANTA MARIA DI SALA	20	€ 18.790,01
279	90018740275	PARROCCHIA ANNUNCIAZIONE BEATA VERGINE MARIA	SCUOLA DELL'INF.M. DEL ROSARIO-NIDO INTEGRATO PICCOLE MERAVIGLIE	VE	SANTA MARIA DI SALA	20	€ 17.978,33
280	03169800277	GRILLO PARLANTE CSARL ONLUS	ASILO NIDO MINIMONDO 2 (S.STINO DI LIVENZA)	VE	SANTO STINO DI LIVENZA	37	€ 32.785,71
281	82002450276	FONDAZIONE ASILO INFANTILE A.SPANGARO E A. DE PALMA	FONDAZIONE ASILO INFANTILE A.SPANGARO E A. DE PALMA - NIDO INTEGRATO	VE	SCORZE`	32	€ 27.901,44
282	01898930274	COOPERATIVA SOCIALE SERVIZI ASSOCIATI C.S.S.A SCARL ONLUS	ASILO NIDO COMUNALE PICCOLE QUERCE	VE	SPINEA	40	€ 22.434,01
283	03905460279	LA VILLA INCANTATA SNC DI FERRARESE F. E TIZIANELLO I.	ASILO NIDO LA VILLA INCANTATA	VE	SPINEA	36	€ 32.381,32
284	omissis	PRIMO NIDO DI CARRARETTO ELISA	ASILO NIDO PRIMO NIDO	VE	SPINEA	35	€ 32.355,47
285	02759480276	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IL PORTICO	CENTRO INFANZIA MATITE COLORATE (DI SPINEA)	VE	SPINEA	15	€ 10.211,08
286	80007890272	ASILO B.L. E S.L. "G.B. GIUSTINIAN"	ASILO B.L. E S.L. G.B. GIUSTINIAN	VE	VENEZIA	46	€ 17.102,24
287	00651670275	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN PIO X	ASILO NIDO INTEGRATO SAN PIO X	VE	VENEZIA	16	€ 16.100,35
288	82000530277	PARROCCHIA SS. GERVASIO E PROTASIO	CENTRO INFANZIA CENTRO POLIFUNZIONALE PER L' INFANZIA IL GERMOGLIO	VE	VENEZIA	45	€ 31.626,88
289	omissis	IL PULCINO DI FAVARETTO ERIKA	MICRONIDO IL PULCINO	VE	VENEZIA	23	€ 12.646,47
290	02338180264	CASTEL MONTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	NIDO AZIENDALE ARCOBALENO AGENZIA DELLE ENTRATE DI VENEZIA	VE	VENEZIA	30	€ 15.463,18
291	90014630272	SCUOLA DELL'INFANZIA G. FRANCHIN - PARROCCHIA S. MARIA ASSUNTA	NIDO INTEGRATO L'EMMANUELE	VE	VENEZIA	24	€ 20.610,67
292	90014860275	PARROCCHIA SS. BENEDETTO E MARTINO-SCUOLA D'INF. S.ANTONIO	NIDO INTEGRATO S. ANTONIO	VE	VENEZIA	23	€ 15.019,95
293	90016360274	PARROCCHIA S.M. AUSILIATRICE	SC. DELL'INF. S.G. BOSCO - NIDO INTEGRATO S. DOMENICO SAVIO	VE	VENEZIA	24	€ 16.416,02
294	03731570275	SCACCIAPENSIERI SNC	MICRONIDO ALBA DI VITA	VE	VIGONOVO	30	€ 20.860,84
295	90015140271	PARROCCHIA S. MARIA DEL PERPETUO SOCCORSO	MICRONIDO SACRO CUORE	VE	VIGONOVO	27	€ 23.470,52
296	02759840248	ALTAVILLA SERVIZI SPA	ASILO NIDO IL BOSCO INCANTATO	VI	ALTAVILLA VICENTINA	44	€ 35.465,16
297	10846070018	QUADRIFOGLIO DUE SOCIETA' COOPERATIVA ONLUS	MICRONIDO GLI ABBRACCI	VI	ARCUGNANO	27	€ 9.449,83
298	10846070018	QUADRIFOGLIO DUE SOCIETA' COOPERATIVA ONLUS	MICRONIDO LE COCCOLE	VI	ARCUGNANO	32	€ 11.218,10

Allegato B al decreto n. 44 del 12 agosto 2021

N.	Codice Fiscale	Ente titolare e/o gestore del servizio	Denominazione del servizio	Prov	Comune sede del servizio	Capacità ricettiva	Contributo da liquidare Anno 2021
299	84007070240	FONDAZIONE ASILO INFANTILE "REGINA MARGHERITA"	NIDO INTEGRATO REGINA MARGHERITA	VI	ASIAGO	32	€ 23.303,04
300	93002600240	PARROCCHIA S. MATTEO	SCUOLA DELL'INFANZIA BEATA GIOVANNA - NIDO INTEGRATO	VI	ASIAGO	29	€ 20.252,96
301	82001010246	ISTITUTO VESCOVILE GRAZIANI	ASILO NIDO ANTONIO GRAZIANI	VI	BASSANO DEL GRAPPA	53	€ 27.831,82
302	91020360243	ASSOCIAZIONE "I MONELLI"	MICRONIDO I MONELLI	VI	BASSANO DEL GRAPPA	12	€ 14.040,61
303	00882110240	SERVIZI SOCIALI LA GOCCIA S.C.A.R.L.	MICRONIDO L'ALBERO DELLE FATE DELL'EX AZIENDA ULSS 3	VI	BASSANO DEL GRAPPA	24	€ 22.520,69
304	00521260240	FONDAZIONE PIRANI CREMONA	NIDO INTEGRATO MONTESSORIANO IL GIROTONDO	VI	BASSANO DEL GRAPPA	32	€ 19.148,66
305	95013700240	PARROCCHIA S.MARIA - SC.MAT. LASCIATE CHE I PICCOLI VENGANO A ME	ASILO NIDO IL MELOGRANO	VI	BOLZANO VICENTINO	46	€ 27.121,78
306	02826590248	IPAB LA PIEVE -SCUOLA DELL'INFANZIA "G. FIORAVANZO"	NIDO INTEGRATO BIRIBO'	VI	BREGANZE	32	€ 23.245,64
307	02783810241	IL PICCOLO NIDO SNC DI CECCONATO V. E U.	MICRONIDO IL GIROTONDO	VI	BRENDOLA	23	€ 18.335,66
308	95013730247	PARROCCHIA DI S.MICHELE ARCANGELO	NIDO INTEGRATO POLO DELL'INFANZIA DI BRENDOLA	VI	BRENDOLA	30	€ 19.285,83
309	03202330241	LA CASA DEL BAMBINO SRL	ASILO NIDO PRIMI PASSI	VI	BROGLIANO	30	€ 23.819,63
310	03080810249	IL RE LEONE SNC	MICRONIDO IL RE LEONE 2	VI	CALTRANO	21	€ 15.291,90
311	93002940240	PARROCCHIA ANNUNCIAZIONE BEATA VERGINE MARIA	SCUOLA MATERNA SACRO CUORE - NIDO INTEGRATO	VI	CALVENE	12	€ 14.300,14
312	95015340243	PARROCCHIA SAN NICOLO'-SCUOLA D'INF. MONS. GIRARDI	ASILO NIDO INTEGRATO LO SCRICCIOLO	VI	CAMISANO VICENTINO	32	€ 13.392,05
313	95006120240	PARROCCHIA SANTA MARIA MADDALENA	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN GAETANO - NIDO INTEGRATO S. MARIA BERTILLA	VI	CAMISANO VICENTINO	29	€ 12.703,22
314	95013490248	PARROCCHIA S. MARIA DEL ROSARIO	SCUOLA D'INF. E NIDO INTEGRATO MARIA IMMACOLATA	VI	CAMISANO VICENTINO	26	€ 16.220,02
315	80006290243	FONDAZIONE SCUOLA MATERNA E NIDO INTEGRATO CAV. L. CHIERICATI	NIDO INTEGRATO CHIERICATI	VI	CAMPIGLIA DEI BERICI	12	€ 10.681,96
316	00521890244	FONDAZIONE "GIULIA FURLAN"	NIDO INTEGRATO GIULIA FURLAN	VI	CARTIGLIANO	16	€ 11.879,05
317	94001900243	PARROCCHIA DEI SS. PIETRO E PAOLO IN SS. REDENTORE	SCUOLA DELL'INFANZIA - NIDO INTEGRATO DON GIOVANNI BUSATO	VI	CASTELGOMBERTO	18	€ 16.322,79
318	00530570241	IPAB SCUOLA DELL'INFANZIA "GIACOMO ZANELLA"	SCUOLA DELL'INFANZIA GIACOMO ZANELLA - NIDO INTEGRATO	VI	CHIAMPO	29	€ 22.546,64
319	00916780240	LA LOCOMOTIVA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	MICRONIDO LA TANA DELL'ORSETTO	VI	COGOLLO DEL CENGIO	23	€ 8.652,79
320	03080810249	IL RE LEONE SNC	MICRONIDO IL RE LEONE	VI	COSTABISSARA	26	€ 22.622,54
321	95070300249	PARROCCHIA S. GIORGIO MARTIRE	NIDO INTEGRATO GLI ARISTOGATTI	VI	COSTABISSARA	29	€ 22.999,96
322	80001670241	SCUOLA DELL'INFANZIA S. GIOVANNI BOSCO	SCUOLA DELL'INFANZIA S. GIOVANNI BOSCO - NIDO INTEGRATO	VI	GRISIGNANO DI ZOCCO	16	€ 18.510,14

Allegato B al decreto n. 44 del 12 agosto 2021

N.	Codice Fiscale	Ente titolare e/o gestore del servizio	Denominazione del servizio	Prov	Comune sede del servizio	Capacità ricettiva	Contributo da liquidare Anno 2021
323	80007230248	ASILO INFANTILE MATTEAZZI ORAZIO PAPA' E MAMMA	NIDO INTEGRATO MATTEAZZI ORAZIO PAPA' E MAMMA	VI	GRUMOLO DELLE ABBADESSE	29	€ 28.179,46
324	95013200241	PARROCCHIA S.MAIOLO - SC. D'INF. S. TERESA DEL BAMBIN GESU'	NIDO INTEGRATO S. TERESA DEL BAMBIN GESU'	VI	LONGARE	29	€ 12.956,41
325	95013530241	PARROCCHIA SANTA MARIA MADDALENA	SCUOLA DELL'INFANZIA ELIA BASSANI - NIDO INTEGRATO	VI	LONGARE	13	€ 11.640,83
326	93003730244	PARROCCHIA DI S.GIACOMO	NIDO INTEGRATO SAN GIACOMO	VI	LUSIANA CONCO	16	€ 10.569,72
327	92002940242	PARROCCHIA SANTA MARIA	SCUOLA DELL'INFANZIA E NIDO INTEGRATO SAN GAETANO	VI	MALO	21	€ 17.990,34
328	00427050232	CASA GENERALIZIA PIO ISTITUTO PICCOLE SUORE DELLA SACRA FAMIGLIA	NIDO INTEGRATO ARCOBALENO (MONTE DI MALO - VI)	VI	MONTE DI MALO	21	€ 9.567,02
329	02666940230	SOL.CO. VERONA S.C.S.C.	ASILO NIDO IL SORRISO	VI	MONTEBELLO VICENTINO	30	€ 18.274,01
330	02783810241	IL PICCOLO NIDO SNC DI CECCONATO V. E U.	ASILO NIDO IL PICCOLO NIDO	VI	MONTECCHIO MAGGIORE	30	€ 21.664,53
331	omissis	IL TRENINO DI TONELLO PATRIZIA	MICRONIDO IL TRENINO	VI	MONTECCHIO MAGGIORE	12	€ 10.483,35
332	01316360633	CONGREGAZIONE SUORE MURIALDINE DI SAN GIUSEPPE	NIDO INTEGRATO ARCA DI NOE'	VI	MONTECCHIO MAGGIORE	23	€ 14.716,48
333	00538100249	FONDAZIONE SCUOLA MATERNA DOTT. G. DOLCETTA	NIDO INTEGRATO DOTT. DOLCETTA	VI	MONTECCHIO MAGGIORE	29	€ 20.913,96
334	81000750240	PARROCCHIA SAN PAOLO	SCUOLA DELL'INFANZIA PARROCCHIALE P CECCATO - NIDO INTEGRATO ARCOBALENO	VI	MONTECCHIO MAGGIORE	25	€ 14.594,48
335	95017440249	PARROCCHIA SS. VITO MODESTO E CRESCENZIA	SCUOLA DELL'INFANZIA MARIA IMMACOLATA - NIDO INTEGRATO LE COCCINELLE	VI	MONTECCHIO PRECALCINO	32	€ 20.691,22
336	91004010244	PARROCCHIA "S. ROCCO" - SCUOLA DELL'INFANZIA ANGELI CUSTODI	NIDO INTEGRATO ANGELI CUSTODI	VI	MUSSOLENTE	27	€ 15.872,57
337	02833390244	ANTELA COOPERATIVA SOCIALE	MICRONIDO SALTIMBANCO - COLORERIA	VI	NOVE	24	€ 19.512,03
338	95011970241	PARROCCHIA S.MARIA NASCENTE-SCUOLA DELL'INFANZIA S.MARIA	NIDO INTEGRATO BABY MONDO	VI	POIANA MAGGIORE	29	€ 17.240,08
339	95016050247	PARROCCHIA DI SAN PIETRO APOSTOLO	NIDO INTEGRATO SAN PIETRO	VI	POIANA MAGGIORE	24	€ 15.826,29
340	omissis	MICRONIDO LA COCCINELLA DI MARITA SANGAMA FASABI	MICRONIDO LA COCCINELLA DI MARITA SANGAMA FASABI	VI	POVE DEL GRAPPA	18	€ 13.279,85
341	91003830246	PARROCCHIA DI SAN VIGILIO-SCUOLA DELL'INFANZIA E NIDO INTEGRATO SACRO CUORE	NIDO INTEGRATO SACRO CUORE	VI	POVE DEL GRAPPA	32	€ 20.143,25
342	02833390244	ANTELA COOPERATIVA SOCIALE	ASILO NIDO PICCOLO PRINCIPE DI SCALDAFERRO	VI	POZZOLEONE	30	€ 15.373,60
343	80021390242	PARROCCHIA SS BIAGIO E ROCCO	SCUOLA DELL'INFANZIA CAV. GINO GIARETTA - NIDO INTEGRATO	VI	QUINTO VICENTINO	25	€ 15.172,95
344	91004330246	PARROCCHIA S.PIETRO - SCUOLA DELL'INFANZIA S. MARIA GORETTI	NIDO INTEGRATO	VI	ROSA`	16	€ 12.408,67

Allegato B al decreto n. 44 del 12 agosto 2021

N.	Codice Fiscale	Ente titolare e/o gestore del servizio	Denominazione del servizio	Prov	Comune sede del servizio	Capacità ricettiva	Contributo da liquidare Anno 2021
345	91004510243	PARROCCHIA S. ANTONIO ABATE - SCUOLA DELL'INFANZIA GESU' FANCIULLO	NIDO INTEGRATO GIROGIOCO	VI	ROSA`	32	€ 16.242,18
346	02318070246	L'AQUILONE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	NIDO INTEGRATO SS. ANGELI CUSTODI (S.VITO DI LEGUZZANO)	VI	SAN VITO DI LEGUZZANO	16	€ 12.061,70
347	80002350249	ASSOCIAZIONE SERVIZI PER L'INFANZIA TOMMASO ANDRIGHETTO	NIDO INTEGRATO IL SOGNO DI TOMMY	VI	SANDRIGO	22	€ 18.004,89
348	04030750246	I PICCOLI ANGELI SNC DI ZALTRON A. E ALPE G.	MICRONIDO I PICCOLI ANGELI DI SANTORSO	VI	SANTORSO	16	€ 18.391,88
349	84006430247	SCUOLA DELL'INFANZIA FONATO	SCUOLA DELL'INFANZIA FONATO - NIDO INTEGRATO	VI	SARCEDO	23	€ 18.183,98
350	02783810241	IL PICCOLO NIDO SNC DI CECCONATO V. E U.	ASILO NIDO IL NESPOLO BLU DI SAREGO	VI	SAREGO	60	€ 45.557,38
351	91005490247	PARROCCHIA S. MARGHERITA - SC. DELL'INFANZIA S. GIUSEPPE	NIDO INTEGRATO IL NIDO	VI	SCHIAVON	19	€ 17.921,89
352	04030750246	I PICCOLI ANGELI SNC DI ZALTRON A. E ALPE G.	MICRONIDO I PICCOLI ANGELI	VI	SCHIO	16	€ 18.182,13
353	92002950241	PARROCCHIA SACRO CUORE	SCUOLA DELL'INFANZIA - NIDO INTEGRATO SACRO CUORE	VI	SCHIO	25	€ 22.709,96
354	95016910242	PARROCCHIA S. MARIA AUSILIATRICE	SC. D'INF. M. IMMACOLATA - NIDO INTEGRATO	VI	SOSSANO	24	€ 22.328,31
355	80016670244	FONDAZIONE SCUOLA MATERNA GIOVANNI E MARIA LUISA CURTI	NIDO INTEGRATO CURTI	VI	SOVIZZO	19	€ 16.007,53
356	00836560243	FONDAZIONE DOMENICO CORA'	NIDO INTEGRATO DOMENICO CORA' (DI SOVIZZO)	VI	SOVIZZO	22	€ 17.225,51
357	91005140248	PARROCCHIA PRESENTAZIONE B.V.M. DETTA MADONNA DELLA SALUTE	NIDO INTEGRATO MADONNA DELLA SALUTE	VI	TEZZE SUL BRENTA	15	€ 10.917,49
358	03837580244	ROSA MISTICA COOPERATIVA SOCIALE	NIDO INTEGRATO ROSA MISTICA	VI	TEZZE SUL BRENTA	29	€ 25.060,61
359	02807220245	PARROCCHIA SS. PIETRO E ROCCO	SCUOLA DELL'INFANZIA V. ALBERTONI - NIDO INTEGRATO	VI	TEZZE SUL BRENTA	32	€ 23.272,10
360	03541690248	S.E.R.I. SNC DI DALL'IGNA, DANIELI, TESTOLIN	MICRONIDO GIRASOLE	VI	THIENE	19	€ 19.740,09
361	02768670248	IL NIDO DEL SOLE S.N.C.	MICRONIDO IL NIDO DEL SOLE	VI	THIENE	24	€ 14.693,09
362	93003820243	PARROCCHIA DI SAN VINCENZO	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN VINCENZO - NIDO INTEGRATO	VI	THIENE	22	€ 14.709,25
363	omissis	MICRONIDO MOMO DI SBABO SONIA	MICRONIDO MOMO	VI	TORREBELVICINO	22	€ 18.453,70
364	83001850243	PARROCCHIA DI S. LORENZO MARTIRE	SCUOLA DELL'INFANZIA MARIA IMMACOLATA - NIDO INTEGRATO CAV. IVO LOTTO	VI	TORREBELVICINO	30	€ 19.791,68
365	80015070248	I.P.A.B. ASILO INFANTILE MONUMENTO AI CADUTI DI MAROLA	NIDO INTEGRATO	VI	TORRI DI QUARTESOLO	20	€ 9.150,80
366	95016200248	PARROCCHIA DI SAN MARTINO	SCUOLA D'INFANZIA SAN GIUSEPPE DI LERINO - NIDO INTEGRATO	VI	TORRI DI QUARTESOLO	29	€ 29.543,75
367	94002000241	PARROCCHIA S. ANDREA APOSTOLO	SCUOLA DELL'INFANZIA S. ANDREA - ASILO NIDO INTEGRATO	VI	TRISSINO	29	€ 17.310,55

Allegato B al decreto n. 44 del 12 agosto 2021

N.	Codice Fiscale	Ente titolare e/o gestore del servizio	Denominazione del servizio	Prov	Comune sede del servizio	Capacità ricettiva	Contributo da liquidare Anno 2021
368	85000690249	FONDAZIONE MARZOTTO	ASILO NIDO L'ALBERO DELLE MERAVIGLIE	VI	VALDAGNO	60	€ 37.347,30
369	02470550241	ITACA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	MICRONIDO CUCU'	VI	VALDAGNO	15	€ 12.586,90
370	92003480248	PARROCCHIA S.MARIA DI VALLI DEL PASUBIO	SCUOLA D'INF. S.MARIA - NIDO INTEGRATO ARCOBALENO	VI	VALLI DEL PASUBIO	21	€ 9.147,53
371	03464790249	BABY SERVIZI SRL	ASILO NIDO BIOPAPPAMONDO	VI	VICENZA	30	€ 19.784,76
372	01326540240	FAIBERICA S.C.S.	ASILO NIDO GIULIARI	VI	VICENZA	40	€ 27.378,43
373	02422720249	PRISMA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE CONSORTILE	ASILO NIDO VILLAGGIO DEL SOLE (VICENZA)	VI	VICENZA	30	€ 17.803,80
374	omissis	RAGGIO DI SOLE DI ZAROTTI PAOLA	MICRONIDO IL RAGGIO DI SOLE	VI	VICENZA	20	€ 14.842,64
375	omissis	IL PULCINO DI RIZZI FRANCESCA	MICRONIDO IL PULCINO	VI	VICENZA	20	€ 14.148,20
376	03249960240	COOPERATIVA SOCIALE VI.ASSISTE	MICRONIDO PETER PAN	VI	VICENZA	24	€ 14.797,16
377	03429550241	GIOIA & COMPANY S.R.L.	MICRONIDO TATA CICOGNA	VI	VICENZA	27	€ 19.828,70
378	02422720249	PRISMA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE CONSORTILE	NIDO AZIENDALE IPAB PROTI-SALVI-TRENTO - COMUNE DI VICENZA	VI	VICENZA	40	€ 31.668,82
379	80006630240	CASA MATERNA	NIDO INTEGRATO IL GIRASOLE	VI	VICENZA	32	€ 21.886,92
380	01326540240	FAIBERICA S.C.S.	NIDO INTEGRATO ROSSINI	VI	VICENZA	29	€ 16.140,85
381	95017960246	PARROCCHIA S.MARIA REGINA DELLA PACE	SCUOLA DELL'INFANZIA DON VITTORIO BATTILANA - NIDO INTEGRATO	VI	VICENZA	26	€ 25.696,26
382	80002750240	PARROCCHIA "SAN GIUSEPPE" IN MADDALENE - SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA DELL'INFANZIA E NIDO INTEGRATO SAN GIUSEPPE IN MADDALENE	VI	VICENZA	20	€ 15.796,79
383	84000590244	PARROCCHIA DI S. DOMENICO IN VILLAVERLA	SCUOLA DELL'INFANZIA BAMBINO GESU' - NIDO INTEGRATO	VI	VILLAVERLA	29	€ 23.139,83
384	93003650244	PARROCCHIA SANTI PIETRO E PAOLO	NIDO INTEGRATO SAN GIUSEPPE	VI	ZANE`	24	€ 18.464,73
385	02686020237	L.A.C. SNC (DI BUSSOLENGO)	MICRONIDO BACI E COCCOLE (DI AFFI)	VR	AFFI	32	€ 18.637,24
386	81001180231	SCUOLA DELL'INFANZIA SACRA FAMIGLIA	NIDO INTEGRATO SACRA FAMIGLIA	VR	AFFI	24	€ 12.529,43
387	01843260231	COOPERATIVA SOCIALE DI SOLIDARIETA' PROMOZIONE LAVORO ONLUS	NIDO INTEGRATO ORSETTO SPERICOLATO	VR	ALBAREDO D'ADIGE	20	€ 11.800,32
388	83002290233	FONDAZIONE OPERE RIUNITE DON LUIGI ROSSI	NIDO INTEGRATO L'ARCOBALENO	VR	ARCOLE	25	€ 18.086,99
389	00727090235	FONDAZIONE DE GIANFILIPPI	NIDO INTEGRATO DE GIANFILIPPI	VR	BARDOLINO	20	€ 13.480,58
390	01670420239	ASSOCIAZIONE PER LA GESTIONE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA SAN GIOVANNI BOSCO	NIDO INTEGRATO MELO FIORITO	VR	BELFIORE	30	€ 16.895,67
391	82000980233	ASSOCIAZIONE CRESCERE INSIEME	NIDO INTEGRATO L'AQUILONE	VR	BONAVIGO	28	€ 8.943,04
392	03898650233	FANTÀSIA SAS DI P.PERUFFO & C.	CENTRO INFANZIA PICCOLO PRINCIPE	VR	BUSSOLENGO	42	€ 35.283,33
393	03232610232	IL MONDO DELLE FIABE S.N.C.	MICRONIDO IL MONDO DELLE FIABE	VR	BUSSOLENGO	22	€ 20.829,11
394	omissis	IL PAESE DEGLI ELFI DI POLLICE FLORENZA	MICRONIDO IL PAESE DEGLI ELFI	VR	BUSSOLENGO	18	€ 17.678,01
395	omissis	L'ALBERO AZZURRO DI COMENCINI CINZIA	MICRONIDO L'ALBERO AZZURRO DI COMENCINI CINZIA	VR	BUSSOLENGO	22	€ 20.083,64
396	93137390238	SOLELUNA ASSOCIAZIONE	MICRONIDO SOLELUNA	VR	BUTTAPIETRA	18	€ 15.899,75
397	80026220238	SCUOLA DELL'INFANZIA "REGINA DELLA PACE"	NIDO INTEGRATO POLLICINO	VR	BUTTAPIETRA	22	€ 15.185,06
398	83004270233	SCUOLA DELL'INFANZIA "MARIA BAMBINA"	NIDO INTEGRATO IL GIRASOLE	VR	CALDIERO	15	€ 13.314,13

Allegato B al decreto n. 44 del 12 agosto 2021

N.	Codice Fiscale	Ente titolare e/o gestore del servizio	Denominazione del servizio	Prov	Comune sede del servizio	Capacità ricettiva	Contributo da liquidare Anno 2021
399	83002090237	FONDAZIONE DON "G. PROVOLI"	NIDO INTEGRATO IL PALLONCINO	VR	CALDIERO	29	€ 22.465,10
400	01554830230	SCUOLA DELL'INFANZIA E NIDO INTEGRATO SAN PANCRAZIO	NIDO INTEGRATO SAN PANCRAZIO	VR	CAPRINO VERONESE	20	€ 16.777,72
401	82000350239	SCUOLA DELL'INFANZIA "ANGELI CUSTODI"	NIDO INTEGRATO ANGELI CUSTODI	VR	CASTAGNARO	15	€ 12.518,73
402	80050200239	SCUOLA DELL'INFANZIA E NIDO INTEGRATO DON IPPOLITO	NIDO INTEGRATO IL GIARDINO INCANTATO	VR	CASTEL D'AZZANO	20	€ 16.961,71
403	03503280236	CENTRO INFANZIA "LA PIGOTTA" S.R.L.	MICRONIDO LA PIGOTTA	VR	CASTELNUOVO DEL GARDA	31	€ 27.319,90
404	03151340233	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE L'ACQUARIO DI CEREA ONLUS	ASILO NIDO COMUNALE L'ARCOBALENO	VR	CEREA	56	€ 37.545,64
405	03151340233	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE L' ACQUARIO DI CEREA ONLUS	NIDO AZIENDALE ISTITUTO PER ANZIANI CASA DE BATTISTI IL PONTE	VR	CEREA	26	€ 9.745,19
406	82007150236	SCUOLA D'INFANZIA ANGELO MADDALENA MAGGIONI	NIDO INTEGRATO LA CASA DEI BIMBI	VR	CEREA	24	€ 17.277,61
407	00758240238	SCUOLA DELL'INFANZIA E NIDO INTEGRATO GIARDINO DELLA PACE	NIDO INTEGRATO GIARDINO DELLA PACE	VR	COLOGNA VENETA	16	€ 14.638,33
408	82003270236	SCUOLA DELL'INFANZIA "CARLO STEEB"	NIDO INTEGRATO IL CUCCIOLO	VR	COLOGNA VENETA	32	€ 17.462,80
409	83002990238	SCUOLA DELL'INFANZIA SANTA MARIA BERTILLA	NIDO INTEGRATO IL FIOCCO	VR	COLOGNOLA AI COLLI	18	€ 14.575,99
410	80012440238	SCUOLA DELL'INFANZIA "L. BERTOLI" - FONDAZIONE	NIDO INTEGRATO LA BANDA DEI BIRICHINI	VR	ERBE`	16	€ 13.180,54
411	82000750230	SCUOLA DELL'INFANZIA S. TARCISIO	NIDO INTEGRATO BAMBI	VR	GAZZO VERONESE	12	€ 12.256,79
412	00766800239	ASILO INFANTILE "ING.LUIGI TUBALDINI"	NIDO INTEGRATO IL GIROTONDO	VR	GREZZANA	16	€ 14.071,22
413	80022720231	SCUOLA DELL'INFANZIA PARR. ARCOBALENO	SCUOLA DELL'INFANZIA NIDO INTEGRATO ARCOBALENO	VR	GREZZANA	18	€ 13.264,43
414	02233740238	I.P.A.B. CASA DELL'ACCOGLIENZA BALDO SPREA	NIDO INTEGRATO L'ALLEGRA FATTORIA	VR	ILLASI	31	€ 16.551,93
415	80023760236	FONDAZIONE GIACINTO BONANOME	CENTRO INFANZIA GIACINTO BONANOME	VR	ISOLA RIZZA	28	€ 21.285,29
416	03510350238	ASILO NIDO BIANCANEVE SNC	MICRONIDO BIANCANEVE	VR	LAVAGNO	20	€ 13.126,61
417	80023800230	SCUOLA DELL'INFANZIA " F. MELEGHETTI "	NIDO INTEGRATO IL TRENINO DEI FIORI	VR	LAVAGNO	18	€ 15.176,48
418	82002510236	SCUOLA DELL'INFANZIA E NIDO INTEGRATO DON CANDIDO MAZZI	NIDO INTEGRATO DON CANDIDO MAZZI	VR	LEGNAGO	20	€ 11.234,03
419	91000450238	SCUOLA DELL'INFANZIA GESU' BAMBINO	NIDO INTEGRATO GESU' BAMBINO	VR	LEGNAGO	18	€ 12.779,49
420	82003310230	SCUOLA DELL'INFANZIA MARIA BAMBINA	NIDO INTEGRATO LA CASA DEGLI ORSETTI	VR	LEGNAGO	17	€ 16.661,22
421	00673430237	SCUOLA DELL'INFANZIA DAVIDE DE MASSARI	NIDO INTEGRATO MADRE BAKHITA	VR	LEGNAGO	29	€ 16.700,34
422	80029120237	SCUOLA DELL'INFANZIA DON LUIGI SCARTOZZONI	NIDO INTEGRATO LA COLLINA IN FIORE	VR	MARANO DI VALPOLICELLA	20	€ 11.825,40
423	80050600230	SCUOLA DELL'INFANZIA SUOR ELISEA SANTILLI	NIDO INTEGRATO IL GIARDINO	VR	MEZZANE DI SOTTO	18	€ 11.662,46
424	82000800233	SCUOLA DELL'INFANZIA MARIA IMMACOLATA	NIDO INTEGRATO IL GIARDINO FIORITO	VR	MINERBE	24	€ 10.324,61
425	03159960230	ASSOCIAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA CHERUBINA MANZONI	NIDO INTEGRATO IL SORRISO	VR	MINERBE	25	€ 16.979,52
426	03623180233	COOPERATIVA SOCIALE VALPOLICELLA SERVIZI	ASILO NIDO LA LUNA BAMBINA	VR	NEGRAR DI VALPOLICELLA	50	€ 29.315,04
427	omissis	MICRONIDO BIBO BIBA DI M. BATTISTI	MICRONIDO BIBO BIBA	VR	NEGRAR DI VALPOLICELLA	12	€ 10.258,19
428	93127220239	ASSOCIAZIONE IL PICCOLO PRINCIPE	MICRONIDO PICCOLO PRINCIPE (NEGRAR)	VR	NEGRAR DI VALPOLICELLA	12	€ 13.904,29

Allegato B al decreto n. 44 del 12 agosto 2021

N.	Codice Fiscale	Ente titolare e/o gestore del servizio	Denominazione del servizio	Prov	Comune sede del servizio	Capacità ricettiva	Contributo da liquidare Anno 2021
429	omissis	"IL SORRISO" DI PALMIERI R.	MICRONIDO IL SORRISO	VR	NOGAROLE ROCCA	14	€ 15.081,69
430	01544720236	SCUOLA DELL'INFANZIA AUGUSTO DE MORI	NIDO INTEGRATO IL PICCOLO PRINCIPE	VR	NOGAROLE ROCCA	30	€ 8.418,15
431	03680960238	SOCIETA' AGRICOLA FATTORIA CASA MIA DI ZAMPINI GIOVANNI	MICRONIDO FATTORIA CASA MIA	VR	PESCANTINA	21	€ 21.748,97
432	03423640238	L'ALLEGRO GIROTONDO SNC DI FASSINA E TURRINI	MICRONIDO L'ALLEGRO GIROTONDO	VR	PESCANTINA	12	€ 10.427,39
433	03720970239	PAPAVERI E PAPERE SNC	MICRONIDO PAPAVERI E PAPERE	VR	PESCANTINA	12	€ 12.044,29
434	02466410236	SPAZIO APERTO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	ASILO NIDO LA BARCHETTA	VR	PESCHIERA DEL GARDA	33	€ 18.296,71
435	83002770234	SCUOLA DELL'INFANZIA MARIA IMMACOLATA	NIDO INTEGRATO IL GIARDINO FIORITO	VR	RONCA`	21	€ 16.862,03
436	80024620231	SCUOLA DELL'INFANZIA CONTE MILONE	NIDO INTEGRATO RAGGIO DI SOLE	VR	RONCO ALL'ADIGE	20	€ 11.909,84
437	80026420234	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN GIUSEPPE	NIDO INTEGRATO NUVOLETTA	VR	SALIZZOLE	29	€ 19.244,43
438	01838690236	O.A.S.I.- OPERE DI ASSISTENZA E SERVIZI INTEGRATI	ASILO NIDO S.MARIA BERTILLA BOSCARDIN	VR	SAN BONIFACIO	60	€ 36.631,48
439	83002350235	SCUOLA DELL'INFANZIA CAV. CAUCCHIOLO	NIDO INTEGRATO IL SOLE	VR	SAN BONIFACIO	15	€ 11.176,67
440	03089280238	IL TEMPO FELICE SCARL ONLUS	MICRONIDO LA TARTARUGA	VR	SAN GIOVANNI LUPATOTO	17	€ 17.545,13
441	80023300231	ASSOCIAZIONE "SCUOLA MATERNA GESU' BAMBINO"	NIDO INTEGRATO LE FRAGOLINE	VR	SAN GIOVANNI LUPATOTO	18	€ 18.347,16
442	80028140236	SCUOLA DELL'INFANZIA SACRO CUORE	NIDO INTEGRATO VALLE FIORITA	VR	SAN MARTINO BUONALBERGO	24	€ 19.278,94
443	80031160239	SCUOLA DELL'INFANZIA "DON LUIGI GRIGOLINI"	NIDO INTEGRATO PRIMO VOLO	VR	SAN MARTINO BUONALBERGO	13	€ 8.656,80
444	82002810230	FONDAZIONE SCUOLA MATERNA DON FATTORI	NIDO INTEGRATO DON GIUSEPPE FATTORI	VR	SAN PIETRO DI MORUBIO	16	€ 11.977,10
445	04574960235	IPAB VERONESI DR. GERMANO	ASILO NIDO SAN FLORIANO	VR	SAN PIETRO IN CARIANO	60	€ 19.772,79
446	02951320239	IL PAESE DEI BALOCCHI SAS DI SAVOIA JESSICA	CENTRO INFANZIA IL PAESE DEI BALOCCHI	VR	SAN PIETRO IN CARIANO	25	€ 23.630,30
447	03703170237	LA CULLA S.N.C.	MICRONIDO LA CULLA	VR	SAN PIETRO IN CARIANO	22	€ 19.367,94
448	80024080238	SCUOLA DELL'INFANZIA CUORE IMMACOLATO DI MARIA	SCUOLA DELL'INFANZIA CUORE IMMACOLATO DI MARIA-NIDO INTEGRATO	VR	SAN PIETRO IN CARIANO	16	€ 12.490,37
449	03503280236	CENTRO INFANZIA "LA PIGOTTA" S.R.L. (CASTELNUOVO D.G.)	MICRONIDO CIRIPA' (S.AMBROGIO VALPOLICELLA)	VR	SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA	17	€ 17.596,20
450	03976320238	MARGEAS SRL	MICRONIDO OCHETTA MARTINA	VR	SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA	20	€ 19.486,51
451	80026700239	SCUOLA DELL'INFANZIA DON ULISSE BERTOLDI	NIDO INTEGRATO DON ULISSE BERTOLDI	VR	SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA	18	€ 14.956,45
452	80024480230	SCUOLA D'INFANZIA SAN GAETANO E NIDO INTEGRATO	NIDO INTEGRATO SAN GAETANO	VR	SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA	15	€ 11.542,20
453	omissis	CENZON TATIANA AZIENDA AGRICOLA	MICRONIDO AGRINIDO CUCU BEBE'	VR	SOAVE	20	€ 14.993,25
454	83003290232	SCUOLA DELL'INFANZIA PRINCIPE DI NAPOLI	MICRONIDO IL CASTELLO INCANTATO	VR	SOAVE	28	€ 19.439,39
455	02240090239	SCUOLA DELL'INFANZIA CASA DEI BAMBINI-NIDO INTEGRATO LA CULLA DI CASTELLETTO	NIDO INTEGRATO LA CULLA	VR	SOAVE	12	€ 8.100,51
456	02005540238	COOPERATIVA SOCIALE L'INFANZIA ONLUS	CENTRO INFANZIA TERRE D'INFANZIA - ASILO NIDO	VR	SOMMACAMPAGNA	25	€ 15.983,58
457	80030300232	SCUOLA DELL'INFANZIA DIVINA PROVVIDENZA	NIDO INTEGRATO LO SCRICCIOLO	VR	SOMMACAMPAGNA	18	€ 10.244,26
458	80008860233	SCUOLA DELL'INFANZIA "AD ONORE DEGLI EROI"	NIDO INTEGRATO NIDO DEI SOGNI	VR	SOMMACAMPAGNA	32	€ 19.795,79
459	82000960235	SCUOLA DELL'INFANZIA MONUMENTO AI CADUTI	NIDO INTEGRATO IL GERMOGLIO	VR	TERRAZZO	16	€ 7.033,78

Allegato B al decreto n. 44 del 12 agosto 2021

N.	Codice Fiscale	Ente titolare e/o gestore del servizio	Denominazione del servizio	Prov	Comune sede del servizio	Capacità ricettiva	Contributo da liquidare Anno 2021
460	81000300236	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN FILIPPO NERI	NIDO INTEGRATO SAN FILIPPO NERI	VR	TORRI DEL BENACO	30	€ 11.809,52
461	02633530239	COOPERATIVA SOCIALE CULTURA E VALORI	ASILO NIDO LA PERLA	VR	VERONA	50	€ 33.642,39
462	02110180235	AZALEA COOPERATIVA SOCIALE ARL ONLUS	ASILO NIDO LA CASA DELLE FIABE DI VERONA	VR	VERONA	31	€ 23.747,60
463	01671830386	MONDO PICCOLO S.C.S.	ASILO NIDO SACRA FAMIGLIA	VR	VERONA	36	€ 23.735,34
464	03134360233	LA CORTE DEI BAMBINI SOCIETA' COOP.SOC. ARL	CENTRO INFANZIA CORTE DEI BAMBINI	VR	VERONA	19	€ 17.190,20
465	02633530239	COOPERATIVA SOCIALE CULTURA E VALORI	CENTRO INFANZIA I COLORI DELLA MUSICA DI DON A.PROVOLO	VR	VERONA	40	€ 24.440,02
466	03134360233	LA CORTE DEI BAMBINI SOCIETA' COOP.SOC. ARL	CENTRO INFANZIA VILLA BURI	VR	VERONA	16	€ 14.231,95
467	03398150239	A TUTTOTONDO COOP.SOC. A.R.L. - ONLUS	MICRONIDO A TUTTOTONDO	VR	VERONA	17	€ 17.256,74
468	03177180233	BABY PLANET SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ARL	MICRONIDO BABY ISLAND	VR	VERONA	32	€ 25.295,05
469	03609090232	MICRONIDO "CIRIBIRICOCCOLA" S.A.S.	MICRONIDO CIRIBIRICOCCOLA	VR	VERONA	21	€ 18.932,33
470	03888900234	SCALIGERA MANAGEMENT SAS DI NOVELLI V. E C.	MICRONIDO FAVOLANDO	VR	VERONA	15	€ 16.014,85
471	03100440233	"GATTOMIAO" SNC	MICRONIDO GATTOMIAO 2	VR	VERONA	20	€ 18.356,92
472	02666940230	SOL.CO. VERONA S.C.S.C.	MICRONIDO IL CASTELLO DELLE FIABE	VR	VERONA	27	€ 18.524,58
473	03536220233	LA NUOVA STELLA SOC. COOP.SOC. ARL	MICRONIDO KIRIKU'	VR	VERONA	20	€ 17.508,75
474	04735980239	LA TANA DEI CUCCIOLI DI FRANCESCA CAMPANA E C. SAS	MICRONIDO LA TANA DEI CUCCIOLI	VR	VERONA	15	€ 11.643,83
475	omissis	L'ALLEGRO TIPPETE DI BURRI PAOLA	MICRONIDO L'ALLEGRO TIPPETE	VR	VERONA	12	€ 12.313,02
476	02466410236	SPAZIO APERTO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	MICRONIDO LO SCARABOCCHIO	VR	VERONA	30	€ 17.196,06
477	04361430236	YUPPI IAIA SNC	MICRONIDO YUPPI IAIA	VR	VERONA	18	€ 17.618,27
478	80008970230	ISTITUTO ASSISTENZA ANZIANI	NIDO AZIENDALE CASA DELLA BEPA	VR	VERONA	30	€ 19.562,38
479	80011220235	SCUOLE APORTIANE	NIDO INTEGRATO DI VIA SALGARI - IL SOLE	VR	VERONA	30	€ 20.876,60
480	80023500236	ASILO INFANTILE REGINA MARGHERITA E NIDO INTEGRATO DUEMILA COCCOLE	NIDO INTEGRATO DUEMILA COCCOLE	VR	VERONA	18	€ 14.214,20
481	80020360238	SCUOLA MATERNA SAN PIO X	NIDO INTEGRATO IL BOSCHETTO	VR	VERONA	17	€ 13.542,41
482	03511390233	SCUOLA D'INFANZIA MADONNA DI CAMPAGNA	NIDO INTEGRATO IL COCCODRILLO	VR	VERONA	19	€ 18.434,27
483	80014400230	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN GIOVANNI EVANGELISTA	NIDO INTEGRATO IL PAESE DEI BALOCCHI	VR	VERONA	16	€ 14.647,24
484	00671010239	SCUOLA DELL'INFANZIA M. IMMACOLATA	NIDO INTEGRATO PICCOLE TRACCE	VR	VERONA	28	€ 12.240,07
485	80011080233	SCUOLA DELL'INFANZIA PRINCIPESSA JOLANDA	NIDO INTEGRATO PICCOLO PRINCIPE	VR	VERONA	14	€ 11.807,74
486	02633530239	COOPERATIVA SOCIALE CULTURA E VALORI	NIDO INTEGRATO RAGGIO DI SOLE	VR	VERONA	30	€ 26.787,03
487	80024760235	SCUOLA DELL'INFANZIA S. MARIA ASSUNTA	NIDO INTEGRATO S. MARIA ASSUNTA	VR	VERONA	18	€ 12.058,31
488	80028560235	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN GAETANO	NIDO INTEGRATO SAN GAETANO	VR	VERONA	25	€ 16.521,67
489	80010860239	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN MICHELE ARCANGELO	NIDO INTEGRATO SAN MICHELE ARCANGELO	VR	VERONA	30	€ 14.190,48
490	80011220235	SCUOLE APORTIANE	NIDO INTEGRATO SCUOLE APORTIANE (P.ZZA BROILO)	VR	VERONA	32	€ 18.790,94

Allegato B al decreto n. 44 del 12 agosto 2021

N.	Codice Fiscale	Ente titolare e/o gestore del servizio	Denominazione del servizio	Prov	Comune sede del servizio	Capacità ricettiva	Contributo da liquidare Anno 2021
491	80010840231	SCUOLA DELL'INFANZIA CASTIGLIONE	SC. D'INF. CASTIGLIONE - NIDO INTEGRATO IL FAGIOLO MAGICO	VR	VERONA	16	€ 12.120,58
492	00756060232	SCUOLA DELL'INFANZIA "BAMBINO GESU'"	NIDO INTEGRATO PRIMI PASSI	VR	VERONELLA	19	€ 14.453,51
493	01794620235	COOPERATIVA CSA	MICRONIDO IL PICCOLO PUZZLE	VR	VIGASIO	19	€ 9.656,80
494	01794620235	COOPERATIVA SOCIALE IL GIARDINO	MICRONIDO IL PICCOLO PUZZLE	VR	VIGASIO	19	€ 6.499,87
495	80010340232	FONDAZIONE DON GEDEONE MASSAGGIA	NIDO INTEGRATO DON GEDEONE MASSAGGIA	VR	VIGASIO	20	€ 11.214,71
496	03609730233	CENTRO INFANZIA BON BON SRL	ASILO NIDO BON BON	VR	VILLAFRANCA DI VERONA	40	€ 34.885,17
497	80025520232	SCUOLA DELL'INFANZIA MARIA ZOCCATELLI	ASILO NIDO COMUNALE PICCOLO MONDO	VR	VILLAFRANCA DI VERONA	38	€ 27.497,92
498	80015950233	FONDAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA "EBE E ALEARDO FRANCHINI"	NIDO INTEGRATO IL BATUFFOLO	VR	VILLAFRANCA DI VERONA	24	€ 16.774,06
499	80008520233	SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA DON GEREMIA CORDIOLI	NIDO INTEGRATO IL GIRASOLE	VR	VILLAFRANCA DI VERONA	25	€ 21.500,88
500	80030680237	SCUOLA DELL'INFANZIA "L.S. MARIOTTO"	NIDO INTEGRATO LUIGI STELLA MARIOTTO	VR	VILLAFRANCA DI VERONA	32	€ 11.488,70
501	82002530234	ENTE MORALE E ASILO DELL'INFANZIA MONUMENTO AI CADUTI	MICRONIDO L'ALBERO AZZURRO	VR	ZIMELLA	20	€ 11.273,46
502	91008790239	PARROCCHIA DI S.STEFANO PROTOMARTIRE	NIDO INTEGRATO I PRIMI PASSI	VR	ZIMELLA	22	€ 13.620,54
503	82000840239	SCUOLA DELL'INFANZIA S.M. MADDALENA	NIDO INTEGRATO IL GIROTONDO DI VOLPINO DI ZIMELLA	VR	ZIMELLA	25	€ 15.554,61
						13308	**€ 9.001.267,98**

Allegato C al decreto n. 44 del 12 agosto 2021

REGIONE DEL VENETO

N.	Codice Fiscale	Ente titolare e/o gestore del servizio	Denominazione del servizio	Prov	Comune sede del servizio	Capacità ricettiva	Contributo da liquidare Anno 2021
1	04709740288	M'S BABY DI DONA' MARINA E C. SRL	MICRONIDO GIROTONDO	PD	ALBIGNASEGO	22	€ 13.427,70
2	92219910285	KIRIKU' ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	MICRONIDO KIRIKU'	PD	ALBIGNASEGO	17	€ 12.394,80
3	00349050286	AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA	NIDO AZIENDALE IL PETTIROSSO CAMPOSAMPIERO	PD	CAMPOSAMPIERO	22	€ 9.709,26
4	92238840281	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE BEBELGUÀ	MICRONIDO BUBUIAIA	PD	LIMENA	30	€ 13.117,83
5	omissis	MICRONIDO LA FABBRICA DELLE COCCOLE DI PAVAN SOLIMA	MICRONIDO LA FABBRICA DELLE COCCOLE	PD	MONSELICE	22	€ 12.188,22
6	00217240282	THE ENGLISH INTERNATIONAL SCHOOL OF PADUA SRL	ASILO NIDO ENGLISH INTERNATIONAL SCHOOL OF PADUA	PD	PADOVA	36	€ 9.605,97
7	92218120282	ASSOCIAZIONE IL GRILLO PARLANTE	MICRONIDO IL GRILLO PARLANTE	PD	PADOVA	13	€ 6.610,56
8	80010110288	COMUNE DI SELVAZZANO DENTRO	CENTRO INFANZIA COMUNALE AQUILONE	PD	SELVAZZANO DENTRO	35	€ 11.568,48
9	01493240293	COOPERATIVA SOCIALE LA GHIANDA DI SAN GIUSEPPE	NIDO INTEGRATO DI CORBOLA	RO	CORBOLA	16	€ 3.305,28
10	93004390295	PARROCCHIA S.BARTOLOMEO APOSTOLO	NIDO INTEGRATO A.M. CALZAVARINI	RO	FRASSINELLE POLESINE	12	€ 3.925,02
11	01482830294	ELIOS COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	MICRONIDO GALILEO	RO	ROVIGO	30	€ 12.291,51
12	omissis	MICRONIDO BILINGUE I TIGROTTI DI KOVARIK SUSAN	MICRONIDO I TIGROTTI	TV	GODEGA DI SANT'URBANO	17	€ 12.291,51
13	94138570265	ASSOCIAZIONE LA CASETTA ROSSA	MICRONIDO LA CASETTA ROSSA	TV	PAESE	12	€ 1.652,64
14	04710380264	GD EDUCA COOPERATIVA SOCIALE	ASILO NIDO BIMBI PONTE	TV	PONTE DI PIAVE	59	€ 8.986,23
15	04621500265	TEMPO PER CRESCERE SRL	CENTRO INFANZIA POLLICINO	TV	PREGANZIOL	49	€ 28.198,17
16	03012510263	IL GIROTONDO SAS DI SANTAROSSA E C.	MICRONIDO IL GIROTONDO	TV	SANTA LUCIA DI PIAVE	20	€ 7.746,75
17	02168480263	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE IL GIROTONDO	ASILO NIDO LA TARTARUGA	TV	VEDELAGO	50	€ 4.441,47
18	03328190263	KINDER GARDEN S.N.C. DI PAVAN NADIA & C.	MICRONIDO KINDERGARDEN L'ALBERO VERDE	TV	VILLORBA	24	€ 15.906,66
19	04475270262	SOLNIDO' SRL	MICRONIDO SOLNIDO'	TV	VILLORBA	23	€ 14.254,02
20	00410870273	ISTITUTO SUORE FIGLIE DI S.GIUSEPPE DEL CABURLOTTO	NIDO INTEGRATO CONCHIGLIA DORATA DI CAORLE	VE	CAORLE	24	€ 4.751,34
21	03431510274	COOPERATIVA SOCIALE AGORA' ONLUS	MICRONIDO GIOCOLIBRI'	VE	MIRANO	18	€ 6.920,43
22	omissis	BIMBILANDIA DI DE PIERI ELISABETTA	MICRONIDO IL MONDO DI PTUMPETE	VE	NOALE	17	€ 10.742,16
23	92205370288	ASSOCIAZIONE LA FORESTA MAGICA	MICRONIDO LA FORESTA MAGICA	VE	PIANIGA	21	€ 4.751,34
24	omissis	CENTRO INFANZIA MONTESSORI DI ZARBO GLORIA	CENTRO INFANZIA MONTESSORI	VE	SAN DONA' DI PIAVE	32	€ 9.812,55
25	03252350271	ARLECCHINO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	ASILO NIDO ARLECCHINO	VE	VENEZIA	46	€ 13.014,54
26	03457200271	RAGGIO DI SOLE SRL	MICRONIDO RAGGIO DI SOLE	VE	VENEZIA	30	€ 15.803,37
27	omissis	IL GERMOGLIO DI MICHELON E.	MICRONIDO IL GERMOGLIO	VI	BREGANZE	24	€ 17.042,85
28	94001920241	PARROCCHIA DI S. MARTINO IN BROGLIANO - SCUOLA DELL'INFANZIA M. IMMACOLATA	NIDO INTEGRATO IL TRENINO DEI SOGNI	VI	BROGLIANO	20	€ 5.680,95
29	03829300247	CROCCO JENNY E C. SNC	MICRONIDO PAPEROTTOLI	VI	CARRE'	18	€ 10.122,42

Allegato C al decreto n. 44 del 12 agosto 2021

N.	Codice Fiscale	Ente titolare e/o gestore del servizio	Denominazione del servizio	Prov	Comune sede del servizio	Capacità ricettiva	Contributo da liquidare Anno 2021
30	omissis	BIBO' DI DE PAOLI C.	MICRONIDO LE AVVENTURE DI BIBO' DI CREAZZO	VI	CREAZZO	15	€ 8.779,65
31	03768510244	IL MELOGRANO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	MICRONIDO IL MELOGRANO	VI	MALO	25	€ 14.460,60
32	omissis	SIGNORINE E SIGNORINI IL NIDO DI MICHELA SIGNORIN	MICRONIDO GIROTONDO	VI	MONTECCHIO MAGGIORE	23	€ 12.188,22
33	95088340245	BIRICHINOPOLI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	MICRONIDO BIRICHINOPOLI	VI	VICENZA	20	€ 8.676,36
34	omissis	MAMMA DUE DI KASHANIAN AZITA	MICRONIDO MAMMA DUE	VI	VICENZA	25	€ 10.638,87
35	omissis	MICRONIDO BELLI E MONELLI DI BOMMARTINI ILARIA	MICRONIDO BELLI E MONELLI	VR	BOVOLONE	16	€ 9.296,10
36	03616820233	PICCOLE MERAVIGLIE SRL	ASILO NIDO PICCOLE MERAVIGLIE	VR	LAVAGNO	30	€ 10.948,74
37	omissis	PAPPARISO DI MORO MARZIA	MICRONIDO PAPPARISO	VR	LEGNAGO	30	€ 14.150,73
38	omissis	L'AQUILONE DI ANNECHINI SILVIA	MICRONIDO L'AQUILONE	VR	NEGRAR DI VALPOLICELLA	22	€ 3.821,73
39	93169470239	ASSOCIAZIONE L'ANATROCCOLO	ASILO NIDO BABYLANDIA	VR	NOGARA	42	€ 28.094,88
40	03692240231	ABRACADABRA SNC DI SARTORI V. E C.	MICRONIDO ABRACADABRA SNC	VR	RONCO ALL'ADIGE	25	€ 1.755,93
41	04349260234	L'ARCOBALENO S.N.C.	MICRONID L'ARCOBALENO	VR	SAN PIETRO IN CARIANO	13	€ 2.788,83
42	omissis	LA STANZA DEI COLORI DI LONGO ELISA	MICRONIDO LA STANZA DEI COLORI	VR	VERONA	20	€ 10.019,13
43	02768920239	MICRONIDO MOSCACIECA S.A.S. DI LAURA RICUPERO & C.	MICRONIDO MOSCACIECA	VR	VERONA	32	€ 14.770,47
44	omissis	MICRONIDO PRIMI PASSI DI PIAZZA DANIELA	MICRONIDO PRIMI PASSI DI PIAZZA DANIELA	VR	VERONA	18	€ 13.427,70
45	omissis	OASI FELICE DI ILARIA GELAIN	MICRONIDO PRIVATO OASI FELICE	VR	VERONA	20	€ 9.192,81
46	80020160232	SCUOLA MATERNA ANGELI CUSTODI DI QUINZANO	NIDO INTEGRATO ANGELI CUSTODI	VR	VERONA	22	€ 13.014,54
47	00215150236	COMUNE DI VERONA	NIDO INTEGRATO AVESA	VR	VERONA	12	€ 7.127,01
48	omissis	OASI DEL SORRISO DI ZAFFANI MARA	MICRONIDO OASI DEL SORRISO	VR	VIGASIO	17	€ 12.394,80
						1186	**€ 505.811,13**

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato D al Decreto n. 44 del 12 AGO. 2021 pag. 1/1

VARIAZIONI INTERVENUTE NEGLI ANNI 2020 E 2021
SUI SERVIZI ALLA PRIMA INFANZIA

Sono cessati i seguenti servizi:

1. Asilo nido Belfiore di Valdagno (VI), gestito dalla Cooperativa Sociale Itaca;
2. Micronido "Il Club dei piccoli di Susanna" di Dolo (VE), gestito dalla società Il Club dei Piccoli di Susanna i.s. srl;
3. Centro Infanzia "Il Club dei piccoli di Susanna" di Pianiga (VE), gestito dalla società Il Club dei Piccoli di Susanna i.s. srl;
4. Micronido "Cose di bimbi" di San Giovanni Lupatoto (VR), gestito da Erika Vinco;

Sono sospesi i seguenti servizi, per mancanza di iscrizioni e/o cambi gestionali non ancora perfezionati:

1. Micronido "Emilio" di Polverara (PD);
2. Nido integrato "Il Pettirosso" di Papozze (RO);
3. Asilo nido "Rosapesco" di Pescantina (VR);
4. Micronido "L'Isola di Peter Pan" di Fossò (VE);
5. Micronido "Il Papero Giallo" di Trebaseleghe (PD);
6. Asilo nido "Il Mondo Incantato" di Palù (VR);
7. Asilo nido "Lo Scricciolo" di Annone Veneto (VE);
8. Nido integrato dell'IPAB M. Bazzana di S. Michele al Tagliamento (VE);
9. Nido integrato "Maria Bambina" di Sarmede (TV);
10. Nido integrato "A. Breda" di Ponte di Brenta - Padova;
11. Nido integrato "Il Trenino 1" di Valdobbiadene (TV);
12. Micronido "Il Giardino Incantato" di Cologna Veneta della Cooperativa Sociale Promozione Lavoro di San Bonifacio (VR);
13. Micronidi Piarda e San Rocco del Comune di Vicenza;
14. Nido integrato "il Sole" della Parrocchia S. Bartolomeo di Arcole (VR);
15. Asilo nido comunale "Peter Pan" di Mareno di Piave (TV);
16. Micronido "Il piccolo Kaiak" di Pescantina (VR) della Cooperativa Sociale La Corte dei Bambini di Verona;
17. Micronidi "Baby School" di Ponte di Piave e Salgareda (TV) della Cooperativa Sociale Baby School di Salgareda (TV);
18. Micronido "Capitan Uncino" della Cooperativa Sociale Il Castello Magico di Zelarino-Venezia (accreditamento scaduto, in attesa rinnovo);
19. Nido aziendale comunale "Conchiglia" di Venezia;
20. Nido integrato "Socal-Cunial" di Possagno (TV);
21. Micronido Crescinsieme di Marostica (VI) della Servizi Sociali La Goccia s.c.s.a.r.l.;
22. Micronido "nuovo centro comunale prima infanzia" di Cassola (VI);
23. Micronido comunale di Sant'Elena (PD);
24. Micronido "Mia Stellina" di Trivignano-Venezia;

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FITOSANITARIO

(Codice interno: 456598)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FITOSANITARIO n. 45 del 01 giugno 2021

Spese per attività di controllo del territorio Veneto da parassiti da "quarantena". Affidamento del servizio a n. 4 prestatori di servizi fitosanitari. Impegno di spesa.

[Veterinaria e zootecnia]

Note per la trasparenza:
Affidamento incarico a prestatori di servizi fitosanitari iscritti nell'elenco, ai sensi della DGR n. 551 del 03/04/2012, per eseguire azioni di monitoraggio e l'elaborazione dei relativi dati al fine di accertare la presenza di organismi nocivi.

Il Direttore

VISTO il Decreto Legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 "*Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della Legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625*";

CONSIDERATO che la normativa fitosanitaria comunitaria e nazionale prevede d'eseguire azioni di monitoraggio su un ampio territorio e su un elevato numero di siti produttivi (aree agricole, vivai, vigneti, frutteti, magazzini ecc.) in un ristretto arco temporale legato ai cicli biologici dei vegetali, il cui svolgimento comporta un carico di lavoro concentrato per il quale l'U.O. Fitosanitario non ha la sufficiente dotazione di personale per realizzarlo direttamente;

CONSIDERATA pertanto la necessità di avvalersi, per lo svolgimento di accertamenti tecnici e della successiva elaborazione dei dati raccolti, della collaborazione con soggetti esterni dotati di competenza ed esperienza;

VISTA la DGR n. 551 del 03/04/2012 che prevede l'istituzione dell'elenco dei prestatori di servizi fitosanitari ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. 163/06;

VISTO che l'art. 36, comma 2, lettera a) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 - Codice degli Appalti e s.m.i. - prevede che per gli affidamenti sotto soglia si possa procedere: "per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 Euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta", come recepito dall'Allegato A, lettera A) delle D.G.R. n. 1475 del 18/09/2017 e n. 1832 del 06/12/2019;

VISTE le Linee Guida n. 4, adottate dall'ANAC, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016;

VISTO il Decreto n. 13 dell'11/04/2012 con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la costituzione e il funzionamento dell'Elenco dei prestatori di servizi fitosanitari;

VISTO il decreto n. 19 del 5 giugno 2012 con il quale è stato istituito l'elenco di professionisti qualificati per l'affidamento di attività di controllo del territorio Veneto a supporto delle attività dell'U.Per. Servizi Fitosanitari;

VISTO il decreto n. 44 del 28 maggio 2021 con il quale è stato aggiornato l'elenco dei prestatori di servizi fitosanitari;

RITENUTO di avvalersi del suddetto elenco per l'affidamento di servizi relativi a monitoraggio fitosanitario;

VERIFICATO che Consip S.p.a. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa a servizi comparabili con l'oggetto del presente affidamento d'incarico;

VISTO il decreto n. 30 del 29 aprile 2021 con il quale sono stati determinati i compensi ai tecnici professionisti inseriti nell'elenco dei prestatori di servizi fitosanitari;

RITENUTO, quindi, di affidare tali incarichi mediante stipulazione dei contratti, con i seguenti prestatori di servizi fitosanitari:

- Borgato Mauro per l'importo di € 7.942,70;

- Lodola Simone per l'importo di € 9.212,60
- Rancan Marco per l'importo di € 9.212,60;
- Varotto Diego per l'importo di € 9.687,65;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio

VISTO in particolare l'art. 22 del Regolamento 2016/2031 "Indagini sugli organismi nocivi da quarantena rilevanti per l'Unione e sugli organismi nocivi considerati provvisoriamente come organismi nocivi da quarantena rilevanti per l'Unione";

VISTO il Programma regionale di monitoraggio presentato nell'ambito del "Piano nazionale di monitoraggio" che prevede, tra l'altro, il monitoraggio territoriale finalizzato all'accertamento della presenza degli organismi nocivi;

CONSIDERATO che la Regione Veneto presenterà il suddetto Piano di Monitoraggio alla Commissione Europea per l'inserimento nel Single Market Programme Regulation (SMP);

CONSIDERATO che nell'ambito del suddetto programma è previsto il monitoraggio territoriale finalizzato all'accertamento della presenza dell'organismo nocivo "Xylella Fastidiosa";

CONSIDERATO che lo svolgimento dei suddetti monitoraggi comporta un carico di lavoro per il quale l'U.O. Fitosanitario non ha la sufficiente dotazione di personale per realizzarlo direttamente e, pertanto, necessita avvalersi della collaborazione con soggetti esterni dotati di competenza ed esperienza

RITENUTO, quindi, di affidare tali incarichi mediante stipulazione dei contratti, con i seguenti prestatori di servizi fitosanitari:

- Borgato Mauro per l'importo di € 512,00;
- Lodola Simone per l'importo di € 384,50
- Rancan Marco per l'importo di € 384,50;
- Varotto Diego per l'importo di € 622,20;

CONSIDERATO che l'ammontare dell'obbligazione commerciale a favore dei prestatori di servizi fitosanitari, confermata nei termini disposti dal presente atto è pari complessivamente ad € 37.958,75, esigibile nell'anno 2021;

VERIFICATO che le attività di cui al presente decreto per l'importo complessivo di € 37.958,75 sono finanziate dall'accertamento in entrata n. 939/2021 disposto con Decreto del Dirigente dell'U.O. Fitosanitario n. 1 del 19/01/2021 a valere sul capitolo di entrata n. 100299 "Tariffe per le autorizzazioni, controlli fitosanitari per le certificazioni vivaistiche (D.lgs. 19/06/2005, n. 214 - art. 35 L.R. 06/07/2012, n. 24)";

RITENUTO pertanto di disporre la copertura finanziaria della spesa complessiva di € 37.958,75, finanziata dalle entrate vincolate accertate per il medesimo importo nell'esercizio 2021, assumendo l'impegno di spesa a carico del capitolo n. 101404 "Azioni Regionali di profilassi fitosanitaria (art. 61, L.R. 12/12/2003, n. 40 - art. 34; L.R. 06/07/2012, n. 24)" del bilancio di previsione 2021-2023 a favore dei rilevatori sopra riportati, Art. 025, codice V^ livello U.1.03.02.99.999 con imputazione all'esercizio 2021;

ACCERTATA la compatibilità dei pagamenti con gli stanziamenti di Bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del D. Lgs. 118/2011;

DATO ATTO che l'obbligazione per cui si dispone l'impegno con il presente provvedimento, che costituisce debito commerciale, è perfezionata ed esigibile nel corrente esercizio;

VISTA la L.R.29 novembre 2001 n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTO il D.lgs. n. 33/2013;

VISTO il D. Lgs n. 126/2014 integrativo e correttivo del D. Lgs. n. 118/2011;

VISTA la L.R. statutaria n. 1/2012;

VISTA la L.R. n. 41/2020 "Bilancio di previsione 2021-2023" e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 1839 del 29/12/2020 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2021-2023 e successive variazioni;

VISTO il Decreto n. 1 del 08/01/2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023 e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 30 del 19/01/2021 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2021-2023";

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di attestare che l'obbligazione, relativa all'incarico per eseguire azioni di monitoraggio e l'elaborazione dei relativi dati, al fine di accertare la presenza di organismi nocivi, come da contratti stipulati in data odierna, agli atti della struttura, per un importo complessivo pari ad € 36.055,55, di cui al presente atto è giuridicamente perfezionata a favore dei seguenti beneficiari:

    - Borgato Mauro residente a (*omissis)* (C.F *omissis*) (P.IVA 04357110289), per l'importo complessivo di € 7.942,70 -- termine attività entro il 30/07/2021;
    - Lodola Simone, residente a (*omissis)*, (C.F. *omissis*) (P.IVA 04302490232), per l'importo complessivo di € 9.212,60 - termine attività entro il 30/07/2021
    - Rancan Marco residente (*omissis)*, (C.F. *omissis*) (P.IVA 04550780235) per l'importo complessivo di € 9.212,60, termine attività entro il 30/07/2021;
    - Varotto Diego (*omissis*) (C.F. *omissis*) (P.IVA 02465970909) per l'importo complessivo di € 9.687,65 - termine attività entro il 30/07/2021;

3. di attestare che l'obbligazione, relativa all'incarico per eseguire azioni di monitoraggio e l'elaborazione dei relativi dati, al fine di accertare la presenza dell'organismo nocivo "Xylella Fastidiosa", come da contratti stipulati in data odierna, agli atti della struttura, per un importo complessivo pari ad € 1.903,20, di cui al presente atto è giuridicamente perfezionata a favore dei seguenti beneficiari:

    - Borgato Mauro residente (*omissis)* (C.F. *omissis*) (P.IVA 04357110289), per l'importo complessivo di € 512,00, termine attività entro il 01/07/2021;
    - Lodola Simone, residente a (*omissis)*, (C.F. *omissis*) (P.IVA 04302490232), per l'importo complessivo di € 384,50, termine attività entro il 01/07/2021;
    - Rancan Marco residente a (*omissis)*, (C.F. *omissis*) (P.IVA 04550780235) per l'importo complessivo di € 384,50, termine attività entro il 01/07/2021;
    - Varotto Diego residente a (*omissis)*, (C.F. *omissis*) (P.IVA 02465970909) per l'importo complessivo di € 622,20, termine attività entro il 01/07/2021;

4. di dare atto che la copertura finanziaria dell'obbligazione per l'importo complessivo di € 37.958,75 è finanziata dall'accertamento in entrata n. 939/2021 disposto con Decreto del Dirigente dell'U.O. Fitosanitario n. 1 del 19/01/2021 a valere sul capitolo di entrata n. 100299 "Tariffe per le autorizzazioni, controlli fitosanitari per le certificazioni vivaistiche (D.lgs. 19/06/2005, n. 214 - art. 35 L.R. 06/07/2012, n. 24)";
5. di disporre la copertura finanziaria della spesa complessiva di euro 37.958,75, finanziata dalle entrate vincolate accertate per il medesimo importo nell'esercizio 2021, assumendo l'impegno di spesa a carico del capitolo n. 101404 "Azioni Regionali di profilassi fitosanitaria (art. 61, L.R. 12/12/2003, n. 40 - art. 34; L.R. 06/07/2012, n. 24)" del bilancio di previsione 2021-2023, Art. 025, codice V^ livello U.1.03.02.99.999 con imputazione all'esercizio 2021, a favore dei seguenti beneficiari:

    - Borgato Mauro per l'importo di € 7.942,70, codice CIG Z2A31E264D;
    - Lodola Simone per l'importo di € 9.212,60 codice CIG Z0331E9368;
    - Rancan Marco per l'importo di € 9.212,60 codice CIG Z4831E268B;
    - Varotto Diego per l'importo di € 9.687,65 codice CIG Z6131E9340;
    - Borgato Mauro per l'importo di € 512,00, codice CIG ZF431E26D2;
    - Lodola Simone per l'importo di € 384,50 codice CIG ZF731E937B**;**
    - Rancan Marco per l'importo di € 384,50 codice CIG Z8C31E2739 ;
    - Varotto Diego per l'importo di € 622,20 codice CIG Z8231E9352;

6. di attestare che l'obbligazione di spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto è giuridicamente perfezionata, ai sensi dell'art. 56, commi 1 e 2 del D. Lgs. n. 118/ e che la stessa sarà esigibile nell' esercizio finanziario 2021;
7. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

8. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. 39/2001, entro sessanta giorni dal ricevimento di regolare fattura;
9. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto ha natura di debito commerciale;
10. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazione ai sensi della L.R. 1/2011;
11. di dare atto che si provvederà a comunicare ai suddetti beneficiari l'avvenuta assunzione del presente impegno di spesa ai sensi dell'art. 56, comma 7 del D. Lgs. n. 118/2011;
12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
13. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
14. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Giovanni Zanini

(Codice interno: 456599)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FITOSANITARIO n. 46 del 03 giugno 2021

Affidamento della fornitura di materiale di consumo di laboratorio. Impegno e liquidazione di spesa.

[Veterinaria e zootecnia]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si procede all'acquisizione della fornitura di materiale di consumo di laboratorio per lo svolgimento di attività istituzionali dell'U.O. Fitosanitario e si impegna la relativa spesa. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Preventivo Ditta International Plant Analysis and Diagnostics S.r.l. n. 13/2021 del 09/04/2021 assunto agli atti con prot. reg.le n. 167547del 13/04/2021 Offerta Ditta COFIP di Gaspari Marco & C. S.a.s. n. 75/21 del 20/05/2021 assunta agli atti con prot. reg.le n. 235775 del 24/05/2021 Ordine Diretto di Acquisto MEPA ditta Biosigma S.p.A. n. 6186125, prot. n. 252701 del 03/6/2021

Il Direttore

VISTO il Decreto Legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 "*Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della Legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625*" che all'art 6) affida le competenze ai Servizi fitosanitari regionali e in particolare alla lett.f) "la responsabilità delle analisi ufficiali fitosanitarie";

CONSIDERATO che in applicazione delle norme comunitarie, nazionali e regionali si rende necessaria la verifica fitosanitaria dei vegetali, dal luogo di produzione fino alla fase della commercializzazione, per la quale vengono eseguite analisi di laboratorio che confermano o escludono la presenza degli organismi nocivi;

CONSIDERATO che per l'esecuzione delle analisi di laboratorio nell'ambito dell'U.O. Fitosanitario sono presenti laboratori dotati di strumentazione tecnica con la quale è possibile eseguire l'attività diagnostica secondo metodi ufficiali;

RITENUTO necessario provvedere all'acquisto di reagenti ed altro materiale per provvedere all'attività di laboratorio;

PRESO ATTO dell'inesistenza di convenzione attiva CONSIP per analoga tipologia di fornitura;

ATTIVATO un sondaggio mediante consultazione del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.) e verificata l'impossibilità di effettuare ordini tramite MEPA per i prodotti che non sono presenti;

PRESO ATTO del preventivo presentato dalla Ditta International Plant Analysis and Diagnostics S.r.l. n. 13/2021 del 09/04/2021 assunto agli atti con prot. reg.le n. 167547 del 13/04/2021 per l'acquisto di reagenti di laboratorio, per l'importo complessivo di € 3.867,50+ IVA € 850,85 per un totale di € 4.718,35, somma ritenuta congrua per la natura e la quantità della fornitura;

PRESO ATTO dell'offerta presentata dalla Ditta COFIP di Gaspari Marco & C. S.a.s. n. 75/21 del 20/05/2021 assunta agli atti con prot. reg.le n. 235775 del 24/05/2021 per l'acquisto di materiale di laboratorio, per l'importo complessivo di € 1.860,10 + IVA € 283,80 per un totale di € 2.143,90, somma ritenuta congrua per la natura e la quantità della fornitura ;

RICHIAMATO l'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016 il quale prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta, come recepito dall'Allegato A, lettera A) delle D.G.R. n. 1475 del 18/09/2017 e n. 1863 del 06/12/2019;

RITENUTO pertanto di affidare l'incarico per l'acquisto di reagenti di laboratorio alla ditta International Plant Analysis and Diagnostics S.r.l. Via Einstein - Loc. Cascina Codazza - 26900 Lodi, C.F. e P.IVA 06920030969, per l'importo di € 3.867,50+ IVA € 850,85 per un totale di € 4.718,35;

RICHIAMATA la nota in data odierna, prot. n. 215646 con cui l'U.O. Fitosanitario ha affidato alla Ditta International Plant Analysis and Diagnostics S.r.l. l'incarico per la fornitura di reagenti di laboratorio;

RITENUTO di affidare l'incarico per l'acquisto di materiale di laboratorio alla ditta COFIP di Gaspari Marco & C. S.a.s. Via Sicilia, 78 - 37138 Verona C.F. e P.IVA 02101580237, per l'importo di € 1.860,10 + IVA € 283,80 per un totale di € 2.143,90;

RICHIAMATA la nota in data odierna prot. n. 252901 con cui l'U.O. Fitosanitario ha affidato alla Ditta COFIP di Gaspari Marco & C. S.a.s. l'incarico per la fornitura di materiale di laboratorio;

DATO ATTO che per i prodotti presenti nel MEPA, si è proceduto a generare in data odierna l'Ordine Diretto di Acquisto n. 6186125 a favore della Ditta Biosigma S.p.A., Via Valletta, 6 - 30010 Cona (VE), Cod. Fisc. 02173800281, P. IVA 03328440270 per l'acquisto di materiale di laboratorio, per il costo complessivo di € 494,10 IVA ed ogni altro onere compresi;

CONSIDERATO che l'obbligazione di spesa è perfezionata e che la stessa sarà esigibile per un importo complessivo di € 7.356,35 (IVA inclusa) entro il 31/12/2021;

VERIFICATO che la spesa di cui al presente decreto è finanziata dall'accertamento in entrata n. 939/2021 per l'importo di € 7.356,35, disposto con Decreto del Dirigente dell'U.O. Fitosanitario n. 1 del 19/01/2021 a valere sul capitolo di entrata n. 100299 "Tariffe per le autorizzazioni, controlli fitosanitari per le certificazioni vivaistiche (D.lgs. 19/06/2005, n. 214 - art. 35 L.R. 06/07/2012, n. 24)";

RITENUTO pertanto di disporre la copertura finanziaria della spesa complessiva di € 7.356,35, finanziata dalle entrate vincolate accertate per il medesimo importo nell'esercizio 2021, assumendo l'impegno di spesa a carico del capitolo n. 101404 "Azioni Regionali di profilassi fitosanitaria (art. 61, L.R. 12/12/2003, n. 40 - art. 34; L.R. 06/07/2012, n. 24)", Art. 002 "Altri beni di consumo", codice V^ livello U.1.03.01.02.007 "Altri materiali tecnico-specialistici non sanitari" del bilancio di previsione 2021-2023 a favore delle seguenti Ditte:

- International Plant Analysis and Diagnostics S.r.l. Via Einstein - Loc. Cascina Codazza - 26900 Lodi, C.F. e P.IVA 06920030969, per l'importo complessivo di € 4.718,35 IVA ed ogni altro onere compresi, con imputazione all'esercizio 2021;
- COFIP di Gaspari Marco & C. S.a.s. Via Sicilia, 78 - 37138 Verona C.F. e P.IVA 02101580237, per l'importo complessivo di € 2.143,90 IVA ed ogni altro onere compresi, con imputazione all'esercizio 2021
- Biosigma S.p.A. Via Valletta, 6 - 30010 Cona (VE), Cod. Fisc. 02173800281, P. IVA 03328440270, per l'importo complessivo di € 494,10 IVA ed ogni altro onere compresi, con imputazione all'esercizio 2021;

DATO atto che l'obbligazione si configura quale debito commerciale;

PRECISATO che la spesa relativa al presente affidamento non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;

VISTA la Legge regionale 39/2001 inerente l'ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Veneto;

VISTA la Legge regionale 54/2012;

VISTA la L.R. n. 1/2011;

VISTO il D. Lgs. 33/2013 e il D. Lgs. 97/2016;

VISTO il D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs n. 50/2016;

VISTE le Linee Guida n. 4 ANAC di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

VISTA la L.R. n. 41/2020 "Bilancio di previsione 2021-2023" e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 1839 del 29/12/2020 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2021-2023 e successive variazioni;

VISTO il Decreto n. 1 del 08/01/2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023 e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 30 del 19/01/2021 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2021-2023";

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di affidare l'incarico per la fornitura di reagenti di laboratorio alla ditta International Plant Analysis and Diagnostics S.r.l. Via Einstein - Loc. Cascina Codazza - 26900 Lodi, C.F. e P.IVA 06920030969 - CIG ZB73172D9D per l'importo complessivo di € 4.718,35 IVA ed ogni altro onere compresi;
3. di affidare l'incarico per la fornitura di materiale di laboratorio alla Ditta COFIP di Gaspari Marco & C. S.a.s. Via Sicilia, 78 - 37138 Verona C.F. e P.IVA 02101580237 - CIG ZEE31EFFD9 per l'importo complessivo di € 2.143,90 IVA ed ogni altro onere compresi;
4. di affidare l'incarico per la fornitura di materiale di laboratorio alla Ditta Biosigma S.p.A., Via Valletta, 6 - 30010 Cona (VE), Cod. Fisc. 02173800281 P. IVA 03328440270 - CIG Z0431C63D4 per l'importo complessivo di € 494,10 IVA ed ogni altro onere compresi;
5. di dare atto che la copertura finanziaria dell'obbligazione è assicurata dall'accertamento in entrata n. 939/2021 per l'importo di € € 7.356,35 disposto con Decreto del Dirigente dell'U.O. Fitosanitario n. 1 del 19/01/2021, a valere sul capitolo di entrata n. 100299 "Tariffe per le autorizzazioni, controlli fitosanitari per le certificazioni vivaistiche (D.lgs. 19/06/2005, n. 214 - art. 35 L.R. 06/07/2012, n. 24)";
6. di disporre la copertura finanziaria della spesa complessiva di € 7.356,35, finanziata dalle entrate vincolate accertate per il medesimo importo nell'esercizio 2021, assumendo l'impegno di spesa a carico del capitolo n. 101404 "Azioni Regionali di profilassi fitosanitaria (art. 61, L.R. 12/12/2003, n. 40 - art. 34; L.R. 06/07/2012, n. 24)" del bilancio di previsione 2021-2023, Art. 002 "Altri beni di consumo", codice V^ livello U.1.03.01.02.007 "Altri materiali tecnico-specialistici non sanitari" a favore delle seguenti ditte:

    - International Plant Analysis and Diagnostics S.r.l. Via Einstein - Loc. Cascina Codazza - 26900 Lodi, C.F. e P.IVA 06920030969, per l'importo complessivo di € 4.718,35 IVA ed ogni altro onere compresi, con imputazione all'esercizio 2021;
    - Ditta COFIP di Gaspari Marco & C. S.a.s. Via Sicilia, 78 - 37138 Verona C.F. e P.IVA 02101580237, per l'importo complessivo di € 2.143,90 IVA ed ogni altro onere compresi, con imputazione all'esercizio 2021
    - Ditta Biosigma S.p.A., Via Valletta, 6 - 30010 Cona (VE), Cod. Fisc. 02173800281, P. IVA 03328440270, per l'importo complessivo di € 494,10 IVA ed ogni altro onere compresi, con imputazione all'esercizio 2021;

7. di attestare che l'obbligazione di spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto è giuridicamente perfezionata, ai sensi dell'art. 56, commi 1 e 2 del D. Lgs. n. 118/ e che la stessa sarà esigibile nell' esercizio finanziario 2021;
8. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 comma 6 del D. Lgs. n 118/2011;
9. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. 39/2001, entro trenta giorni dal ricevimento di regolare fattura;
10. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto ha natura di debito commerciale;
11. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazione ai sensi della L.R. 1/2011;
12. di dare atto che si provvederà a comunicare ai suddetti beneficiari l'avvenuta assunzione del presente impegno di spesa ai sensi dell'art. 56, comma 7 del D. Lgs. n. 118/2011;
13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
14. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
15. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Giovanni Zanini

(Codice interno: 456600)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FITOSANITARIO n. 47 del 10 giugno 2021

Affidamento della fornitura di un frigorifero pe la conservazione di campioni di vegetali per l'ufficio periferico di Treviso dell'U.O. Fitosanitario. Assunzione impegno di spesa.

[Veterinaria e zootecnia]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si procede all'acquisizione di un frigorifero per la conservazione di campioni di vegetali per l'ufficio periferico di Treviso dell'U.O. Fitosanitario e si assume il relativo impegno di spesa. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Preventivo Ditta Commerciale Falco S.r.l. del 31/05/2021 assunta agli atti con prot. reg.le n. 250433 del 01/06/2021.

Il Direttore

VISTO il Decreto Legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 "*Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della Legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625*" che all'art 6) affida le competenze ai Servizi fitosanitari regionali e in particolare alla lett.f) "la responsabilità delle analisi ufficiali fitosanitarie";

CONSIDERATO che in applicazione delle norme comunitarie, nazionali e regionali si rende necessaria la verifica fitosanitaria dei vegetali, dal luogo di produzione fino alla fase della commercializzazione, per la quale vengono eseguite analisi di laboratorio che confermano o escludono la presenza degli organismi nocivi;

CONSIDERATO che gli uffici periferici dell'U.O. Fitosanitario raccolgono campioni di vegetali da far esaminare presso il Laboratorio della sede dell'U.O. Fitosanitario a Buttapietra e che ,nell'attesa di essere consegnati, devono essere conservati a basse temperature in frigorifero:

PRESO ATTO che il frigorifero presente presso l'ufficio periferico di Treviso si è guastato e non è più utilizzabile e che necessita pertanto l'acquisto di un nuovo frigorifero;

PRESO ATTO dell'offerta presentata dalla Ditta Commerciale Falco S.r.l. del 31/05/2021 assunta agli atti con prot. reg.le n. 250433 del 01/06/2021 per l'acquisto di n. 1 frigorifero INDESIT, per l'importo complessivo di € 360,00 IVA ed ogni altro onere compresi, somma ritenuta congrua per la natura e la quantità della fornitura ;

RICHIAMATO l'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016 il quale prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta, come recepito dall'Allegato A, lettera A) delle D.G.R. n. 1475 del 18/09/2017 e n. 1863 del 06/12/2019;

PRESO ATTO che il comma 130 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 di modifica dell'articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, dispone che per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad Euro 5.000,00 le amministrazioni sono tenute a fare ricorso al MEPA Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione e che l'acquisto di cui al presente decreto è di importo inferiore ad Euro 5.000,00 (IVA esclusa);

RITENUTO pertanto di affidare l'incarico per l'acquisto di n. 1 frigorifero mod. INDESIT alla ditta Commerciale Falco Via Terraglio 116/1 - 31022 Preganziol (TV), C.F. e P.IVA 00831140264, per l'importo complessivo di € 360,00 IVA ed ogni altro onere compresi;

RICHIAMATA la nota in data odierna, prot. n. 262949 con cui l'U.O. Fitosanitario ha affidato alla Ditta Commerciale Falco S.r.l. l'incarico per la fornitura di n. 1 frigorifero Mod. INDESIT;

CONSIDERATO che l'obbligazione di spesa è perfezionata e che la stessa sarà esigibile per un importo complessivo di € 360,00 (IVA inclusa) entro il 31/12/2021;

VERIFICATO che la spesa di cui al presente decreto è finanziata dall'accertamento in entrata n. 2299/2021 per l'importo di € 360,00, disposto con Decreto del Dirigente dell'U.O. Fitosanitario n. 36 del 11/05/2021 a valere sul capitolo di entrata n. 100592 "Assegnazione statale per il potenziamento dei Servizi Fitosanitari regionali e per le emergenze fitosanitarie (D. Lgs. 04/06/1997, n. 143 - Intesa 13/10/2011)";

RITENUTO pertanto di disporre la copertura finanziaria della spesa complessiva di € 360,00, finanziata dalle entrate vincolate accertate per il medesimo importo nell'esercizio 2021, assumendo l'impegno di spesa a carico del capitolo n. 102328 "Interventi finalizzati al potenziamento dei Servizi Fitosanitari Regionali e alle emergenze fitosanitarie - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (D. Lgs. 04/06/1997, n.143 - Intesa 13/10/2011)", Art. 004 "Attrezzature", codice di V^ livello U.2.02.01.05.999 "Attrezzature n.a.c." con imputazione all'esercizio 2021, a favore della ditta Commerciale Falco Via Terraglio 116/1 - 31022 Preganziol (TV), C.F. e P.IVA 00831140264;

DATO atto che l'obbligazione si configura quale debito commerciale;

PRECISATO che la spesa relativa al presente affidamento non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;

VISTA la Legge regionale 39/2001 inerente l'ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Veneto;

VISTA la Legge regionale 54/2012;

VISTA la L.R. n. 1/2011;

VISTO il D. Lgs. 33/2013 e il D. Lgs. 97/2016;

VISTO il D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs n. 50/2016;

VISTE le Linee Guida n. 4 ANAC di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

VISTA la L.R. n. 41/2020 "Bilancio di previsione 2021-2023" e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 1839 del 29/12/2020 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2021-2023 e successive variazioni;

VISTO il Decreto n. 1 del 08/01/2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023 e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 30 del 19/01/2021 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2021-2023";

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare la fornitura di n. 1 frigorifero Mod. INDESIT - TIAA1OV alla ditta Commerciale Falco Via Terraglio 116/1 - 31022 Preganziol (TV), C.F. e P.IVA 00831140264, per l'importo complessivo di € 360,00 IVA ed ogni altro onere inclusi, Codice CIG Z2F31FECA0;
3. di dare atto che la copertura finanziaria dell'obbligazione è assicurata dall'accertamento in entrata n. 2299/2021 per l'importo di € 360,00, disposto con Decreto del Dirigente dell'U.O. Fitosanitario n. 36 del 11/05/2021 a valere sul capitolo di entrata n. 100592 "Assegnazione statale per il potenziamento dei Servizi Fitosanitari regionali e per le emergenze fitosanitarie (D. Lgs. 04/06/1997, n. 143 - Intesa 13/10/2011)"
4. di disporre la copertura finanziaria della spesa complessiva di € 360,00, finanziata dalle entrate vincolate accertate per il medesimo importo nell'esercizio 2021, assumendo l'impegno di spesa a carico del capitolo n. 102328 "Interventi finalizzati al potenziamento dei Servizi Fitosanitari Regionali e alle emergenze fitosanitarie - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (D. Lgs. 04/06/1997, n.143 - Intesa 13/10/2011)", Art. 004 "Attrezzature", codice di V^ livello U.2.02.01.05.999 "Attrezzature n.a.c." con imputazione all'esercizio 2021, a favore della ditta Commerciale Falco Via Terraglio 116/1 - 31022 Preganziol (TV), C.F. e P.IVA 00831140264;
5. di attestare che l'obbligazione di spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto è giuridicamente perfezionata, ai sensi dell'art. 56, commi 1 e 2 del D. Lgs. n. 118/ e che la stessa sarà esigibile nell' esercizio finanziario 2021;
6. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 comma 6 del D. Lgs. n 118/2011;
7. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. 39/2001, entro trenta giorni dal ricevimento di regolare fattura;
8. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto ha natura di debito commerciale;
9. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazione ai sensi della L.R. 1/2011;

10. di dare atto che si provvederà a comunicare ai suddetti beneficiari l'avvenuta assunzione del presente impegno di spesa ai sensi dell'art. 56, comma 7 del D. Lgs. n. 118/2011;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
12. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
13. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Giovanni Zanini

(Codice interno: 456601)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FITOSANITARIO n. 48 del 11 giugno 2021

Affidamento incarichi relatori per incontri tecnici specialistici in viticoltura Impegno di spesa.

[Veterinaria e zootecnia]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si incaricano la Prof. Ssa Laura Mugnai, il Prof. Luigi Bavaresco e il Prof. Colla Giuseppe per la partecipazione, in qualità di relatori, agli incontri tecnici specialistici in viticoltura 2021 e si impegna la relativa spesa. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Decreto Legislativo 2 febbraio 2021, n. 19.

Il Direttore

VISTO il Decreto Legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 "*Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della Legge 4 ottobre 2019, n117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625*" che affida ai Servizi fitosanitari regionali le competenze e, in particolare, i compiti di cui all 'art 6 lettera u) che recita "*la messa a punto, la definizione e la divulgazione di strategia di profilassi e di difesa fitosanitaria*";

CONSIDERATO che nell'ambito delle predette competenze l'UO Fitosanitario organizza recapiti periodici finalizzati alla predisposizione e divulgazione di bollettini di difesa fitosanitaria delle principali colture cui partecipano tecnici delle Organizzazioni Professionali Agricole, Organizzazioni Produttori, Consorzi di Tutela, Cooperative e Cantine Sociali, Ditte di Agrofarmaci;

CONSIDERATO che nell'agricoltura della Regione Veneto riveste una particolare rilevanza la coltura della vite in quanto ampiamente diffusa nelle aree collinari e pedecollinari di tutta la Regione su una superficie di circa 95.000 ettari;

RITENUTO necessario fornire agli operatori del settore viticolo (agricoltori, vivaisti, tecnici delle cooperative e dei Consorzi di tutela, professionisti fitoiatri) una corretta informazione tecnico - scientifica sulle principali patologie della vite e tecniche di difesa (Flavescenza Dorata, Mal dell'Esca e utilizzo di Biostimolanti e corroboranti) temi fondamentali per adottare linee di difesa fitosanitaria secondo i principi di produzione integrata;

CONSIDERATO che, sulla base di quanto indicato nell'Allegato A della Deliberazione della Giunta Regionale n. 987 del 5 giugno 2012 le collaborazioni meramente occasionali che si esauriscono in una sola azione o prestazione, caratterizzata da un rapporto "*intuitu personae*" che richiedono, per la loro stessa natura, una spesa equiparabile ad un rimborso spese, quali la partecipazione come relatore a convegni e seminari, non comportano l'utilizzo delle procedure comparative per la scelta del collaboratore, né gli obblighi di pubblicità di cui all'art.3, commi 18 e 54, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244;

CONSIDERATO di incaricare, in qualità di relatrice, la Prof.ssa Laura Mugnai dell'Università di Firenze per tenere la seguente relazione: "Il complesso del mal dell'esca e le altre malattie del legno: il punto sulle conoscenze attuali" per l'incontro tecnico del 21/06/2021 ad oggetto "Mal dell'esca e deperimenti del legno";

RITENUTO di liquidare alla Prof.ssa Laura Mugnai il compenso di € 400,00 per la partecipazione all'incontro tecnico;

CONSIDERATO di incaricare, in qualità di relatore, il Prof. Lugi Bavaresco dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza per tenere la seguente relazione: "Utilizzo di biostimolanti e corroboranti in viticoltura" per l'incontro tecnico del 05/07/2021 ad oggetto "Biostimolanti e corroboranti";

RITENUTO di liquidare al Prof. Lugi Bavaresco il compenso di € 400,00 per la partecipazione all'incontro tecnico;

CONSIDERATO di incaricare, in qualità di relatore, il Prof. Giuseppe Colla dell'Università di Viterbo per tenere la seguente relazione: "Biostimolanti: cosa sono e come agiscono" per l'incontro tecnico del 05/07/2021 ad oggetto "Biostimolanti e corroboranti";

RITENUTO di liquidare al Prof. Giuseppe Colla il compenso di € 400,00 per la partecipazione all'incontro tecnico;

RICHIAMATE le note in data odierna, prot. n. 265412 di affidamento incarico alla prof.ssa laura Mugnai, prot. n. 265420 di affidamento incarico al Prof. Luigi Bavaresco e prot. n. 265430 di affidamento incarico al Prof. Giuseppe Colla;

CONSIDERATO che l'obbligazione di spesa è perfezionata e che la stessa sarà esigibile per un importo complessivo di 1.200,00 entro il 31/12/2021;

VERIFICATO che la spesa di cui al presente decreto è finanziata dall'accertamento in entrata n. 939/2021 per l'importo di € 1.200,00, disposto con Decreto del Dirigente dell'U.O. Fitosanitario n. 1 del 19/01/2021 a valere sul capitolo di entrata n. 100299 "Tariffe per le autorizzazioni, controlli fitosanitari per le certificazioni vivaistiche (D.lgs. 19/06/2005, n. 214 - art. 35 L.R. 06/07/2012, n. 24)";

RITENUTO pertanto di disporre la copertura finanziaria della spesa complessiva di € 1.200,00, finanziata dalle entrate vincolate accertate per il medesimo importo nell'esercizio 2018, assumendo l'impegno di spesa a carico del capitolo n. 101404 "Azioni Regionali di profilassi fitosanitaria (art. 61, L.R. 12/12/2003, n. 40 - art. 34; L.R. 06/07/2012, n. 24)", Art. 025 "Altri Servizi", codice V^ livello U.1.03.02.99.999 "Altri servizi diversi n.a.c." del bilancio di previsione 2021-2023 a favore dei seguenti beneficiari:

- Prof.ssa Laura Mugnai per l'importo di € 400,00
- Prof. Lugi Bavaresco per l'importo di € 400,00
- Prof. Giuseppe Colla per l'importo di € 400,00

VISTA la L.R. 10 gennaio 1997, n. 1 "Ordinamento delle funzioni e delle strutture della Regione";

VISTA la L.R. 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTO il D. Lgs. 126/2014 integrativo e correttivo del D. Lgs. 118/2011;

VISTA la L.R. n. 41/2020 "Bilancio di previsione 2021-2023" e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 1839 del 29/12/2020 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2021-2023 e successive variazioni;

VISTO il Decreto n. 1 del 08/01/2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023 e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 30 del 19/01/2021 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2021-2023";

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di incaricare, in qualità di relatrice, la Prof.ssa Laura Mugnai dell'Università di Firenze, residente a *(omissis)* - Cod. fisc. *(omissis)* per tenere la seguente relazione: "Il complesso del mal dell'esca e le altre malattie del legno: il punto sulle conoscenze attuali" per l'incontro tecnico del 21/06/2021 ad oggetto "Mal dell'esca e deperimenti del legno" per un importo complessivo pari ad € 400,00;
3. di incaricare, in qualità di relatore, il Prof. Lugi Bavaresco dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza, residente a *(omissis)* - Cod. Fisc. *(omissis)* per tenere la seguente relazione: "Utilizzo di biostimolanti e corroboranti in viticoltura" per l'incontro tecnico del 05/07/2021 ad oggetto "Biostimolanti e corroboranti"; per un importo complessivo pari ad € 400,00;
4. di incaricare, in qualità di relatore, il Prof. Giuseppe Colla dell' Università degli Studi della Tuscia di Viterbo, residente a *(omissis)* - Cod. Fisc. *(omissis)* per tenere la seguente relazione: "Biostimolanti: cosa sono e come agiscono" per l'incontro tecnico del 05/07/2021 ad oggetto "Biostimolanti e corroboranti"; per un importo complessivo pari ad € 400,00
5. di impegnare la somma complessiva di Euro 1.200,00 sul capitolo n. 101404 "Azioni Regionali di profilassi fitosanitaria (art. 61, L.R. 12/12/2003, n. 40 - art. 34; L.R. 06/07/2012, n. 24)", Art. 025 "Altri Servizi", codice V^ livello U.1.03.02.99.999 "Altri servizi diversi n.a.c." del bilancio di previsione 2021 che presenta sufficiente disponibilità a favore a favore dei seguenti beneficiari:

    - Prof.ssa Laura Mugnai per l'importo di € 400,00
    - Prof. Lugi Bavaresco per l'importo di € 400,00
    - Prof. Giuseppe Colla per l'importo di € 400,00;

6. di dare atto che la copertura finanziaria dell'obbligazione è assicurata dall'accertamento in entrata n. 939/2021 per l'importo di € 1.200,00, disposto con Decreto del Dirigente dell'U.O. Fitosanitario n. 1 del 19/01/2021 a valere sul capitolo di entrata n. 100299 "Tariffe per le autorizzazioni, controlli fitosanitari per le certificazioni vivaistiche (D.lgs. 19/06/2005, n. 214 - art. 35 L.R. 06/07/2012, n. 24)";

7. di attestare che l'obbligazione di spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto è giuridicamente perfezionata, ai sensi dell'art. 56, commi 1 e 2 del D. Lgs. n. 118/ e che la stessa sarà esigibile nell' esercizio finanziario 2021;
8. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 comma 6 del D. Lgs. n 118/2011;
9. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. 39/2001, entro trenta giorni dal ricevimento di regolare notula;
10. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non costituisce debito commerciale;
11. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazione ai sensi della L.R. 1/2011;
12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
13. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
14. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Giovanni Zanini

(Codice interno: 456602)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FITOSANITARIO n. 49 del 22 giugno 2021

Affidamento della fornitura di attrezzature di laboratorio. Assunzione impegno di spesa.

[Veterinaria e zootecnia]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si procede all'acquisizione di attrezzature per il laboratorio dell'U.O. Fitosanitario e si assume il relativo impegno di spesa. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Offerta Ditta Testo S.p.a. n. 23235849 del 20/04/2021 assunta agli atti con prot. reg.le n. 181291 del 21/04/2021.

Il Direttore

VISTO il Decreto Legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 "*Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della Legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625*" che all'art 6) affida le competenze ai Servizi fitosanitari regionali e in particolare alla lett.f) "la responsabilità delle analisi ufficiali fitosanitarie";

CONSIDERATO che in applicazione delle norme comunitarie, nazionali e regionali si rende necessaria la verifica fitosanitaria dei vegetali, dal luogo di produzione fino alla fase della commercializzazione, per la quale vengono eseguite analisi di laboratorio che confermano o escludono la presenza degli organismi nocivi;

CONSIDERATO che per l'esecuzione delle analisi di laboratorio nell'ambito dell'Unità Organizzativa Fitosanitario sono presenti laboratori dotati di strumentazione tecnica ad alto contenuto tecnologico, con la quale è possibile eseguire l'attività diagnostica secondo metodi ufficiali;

CONSIDERATO che l'U.O. Fitosanitario ha avviato l'iter di accreditamento ISO/IEC 17025/2018 per alcune prove che richiedono l'utilizzo di strumenti per le quali è richiesto un costante monitoraggio dei parametri di temperatura;

RITENUTO per quanto sopra necessario provvedere all'acquisto di data logger e relative sonde da applicare ai congelatori e ai frigoriferi utilizzati per le prove in accreditamento, un termometro di riferimento con relativa sonda per il monitoraggio intercalare delle tarature degli strumenti utilizzati e un termometro a infrarossi per il controllo di campioni e merci in accettazione;

PRESO ATTO dell'offerta presentata dalla Ditta Testo S.p.a. n. 23235849 del 20/04/2021 assunta agli atti con prot. reg.le n. 181291 del 21/04/2021 per l'acquisto di n. 9 Data logger e relative sonde e termometri per gli strumenti presenti nei laboratori dell'U.O. Fitosanitario, per l'importo complessivo di € 4.378,00 + IVA € 963,16 per un totale di € 5.341,16, somma ritenuta congrua per la natura e la quantità della fornitura ;

RICHIAMATO l'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016 il quale prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta, come recepito dall'Allegato A, lettera A) delle D.G.R. n. 1475 del 18/09/2017 e n. 1863 del 06/12/2019;

PRESO ATTO che il comma 130 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 di modifica dell'articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, dispone che per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad Euro 5.000,00 le amministrazioni sono tenute a fare ricorso al MEPA Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione e che l'acquisto di cui al presente decreto è di importo inferiore ad Euro 5.000,00 (IVA esclusa);

RITENUTO pertanto di affidare l'incarico per l'acquisto di n. 9 Data logger e relative sonde e termometri per gli strumenti presenti nei laboratori dell'U.O. Fitosanitario alla ditta Testo S.p.a. Corso Italia, 8 - 20122 Milano, C.F. e P.IVA 10498780153 per l'importo complessivo di € 5.341,16 IVA ed ogni altro onere compresi;

RICHIAMATA la nota in data odierna, prot. n. 280993 con cui l'U.O. Fitosanitario ha affidato alla Ditta Testo S.p.a. l'incarico per la fornitura di n. 9 Data logger e relative sonde e termometri;

CONSIDERATO che l'obbligazione di spesa è perfezionata e che la stessa sarà esigibile per un importo complessivo di € 5.341,16 (IVA ed ogni altro onere inclusi) entro il 31/12/2021;

VERIFICATO che la spesa di cui al presente decreto è finanziata dall'accertamento in entrata n. 2299/2021 per l'importo di € 5.341,16, disposto con Decreto del Dirigente dell'U.O. Fitosanitario n. 36 del 11/05/2021 a valere sul capitolo di entrata n. 100592 "Assegnazione statale per il potenziamento dei Servizi Fitosanitari regionali e per le emergenze fitosanitarie (D. Lgs. 04/06/1997, n. 143 - Intesa 13/10/2011)";

RITENUTO pertanto di disporre la copertura finanziaria della spesa complessiva di € 5.341,16, finanziata dalle entrate vincolate accertate per il medesimo importo nell'esercizio 2021, assumendo l'impegno di spesa a carico del capitolo n. 102328 "Interventi finalizzati al potenziamento dei Servizi Fitosanitari Regionali e alle emergenze fitosanitarie - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (D. Lgs. 04/06/1997, n.143 - Intesa 13/10/2011)", Art. 004 "Attrezzature", codice di V^ livello U.2.02.01.05.999 "Attrezzature n.a.c." con imputazione all'esercizio 2021, a favore della ditta Testo S.p.a. Via Fratelli Rosselli 3/2 - 20019 Settimo Mil.se (MI), C.F. e P.IVA 10498780153;

DATO atto che l'obbligazione si configura quale debito commerciale;

PRECISATO che la spesa relativa al presente affidamento non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;

VISTA la Legge regionale 39/2001 inerente l'ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Veneto;

VISTA la Legge regionale 54/2012;

VISTA la L.R. n. 1/2011;

VISTO il D. Lgs. 33/2013 e il D. Lgs. 97/2016;

VISTO il D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs n. 50/2016;

VISTE le Linee Guida n. 4 ANAC di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

VISTA la L.R. n. 41/2020 "Bilancio di previsione 2021-2023" e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 1839 del 29/12/2020 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2021-2023 e successive variazioni;

VISTO il Decreto n. 1 del 08/01/2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023 e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 30 del 19/01/2021 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2021-2023";

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di affidare la fornitura di n. 9 Data logger e relative sonde e termometri alla ditta Testo S.p.a. Corso Italia, 8 - 20122 Milano, C.F. e P.IVA 10498780153, per l'importo complessivo di € 5.341,16 IVA ed ogni altro onere inclusi, Codice CIG Z24322D2D1;

3. di dare atto che la copertura finanziaria dell'obbligazione è assicurata dall'accertamento in entrata n. 2299/2021 per l'importo di € 5.341,16, disposto con Decreto del Dirigente dell'U.O. Fitosanitario n. 36 del 11/05/2021 a valere sul capitolo di entrata n. 100592 "Assegnazione statale per il potenziamento dei Servizi Fitosanitari regionali e per le emergenze fitosanitarie (D. Lgs. 04/06/1997, n. 143 - Intesa 13/10/2011)"

4. di disporre la copertura finanziaria della spesa complessiva di € 5.341,16 finanziata dalle entrate vincolate accertate per il medesimo importo nell'esercizio 2021, assumendo l'impegno di spesa a carico del capitolo n. 102328 "Interventi finalizzati al potenziamento dei Servizi Fitosanitari Regionali e alle emergenze fitosanitarie - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (D. Lgs. 04/06/1997, n.143 - Intesa 13/10/2011)", Art. 004 "Attrezzature", codice di V^ livello U.2.02.01.05.999 "Attrezzature n.a.c." con imputazione all'esercizio 2021, a favore della ditta Testo S.p.a. Corso Italia, 8 - 20122 Milano, C.F. e P.IVA 10498780153;

5. di attestare che l'obbligazione di spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto è giuridicamente perfezionata, ai sensi dell'art. 56, commi 1 e 2 del D. Lgs. n. 118/ e che la stessa sarà esigibile nell' esercizio finanziario 2021;

6. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 comma 6 del D. Lgs. n 118/2011;

7. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. 39/2001, entro trenta giorni dal ricevimento di regolare fattura;

8. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto ha natura di debito commerciale;

9. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazione ai sensi della L.R. 1/2011;

10. di dare atto che si provvederà a comunicare ai suddetti beneficiari l'avvenuta assunzione del presente impegno di spesa ai sensi dell'art. 56, comma 7 del D. Lgs. n. 118/2011;

11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

12. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;

13. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Giovanni Zanini

(Codice interno: 456603)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FITOSANITARIO n. 51 del 15 luglio 2021

Affidamento incarichi per attività di monitoraggio fitosanitario e redazione bollettini viticoli. Impegno di spesa.

[Veterinaria e zootecnia]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si affidano gli incarichi e si impegna la spesa a favore della Ditta ExtendaVitis S.r.l. e del Sig, Fausto Bonomi per lo svolgimento di un'attività stagionale di monitoraggio fitosanitario e di redazione di bollettini tecnici relativi alla coltura viticola. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: D. Lgs. 2 febbraio 2021, n. 19.

Il Direttore

VISTO l'art. 6 del D.Lgs. 2 febbraio 2021, n, 19 "*Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della Legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625*" che affida competenze ai Servizi fitosanitari regionali, in particolare ai compiti di cui alla lettera u) che recita "*la messa a punto, la definizione e la divulgazione di strategie di profilassi e di difesa fitosanitaria*";

PREMESSO CHE:

- il Decreto 22 gennaio 2014 " Adozione del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari." al capitolo A.7 individua, tra l'altro, gli adempimenti a carico delle regioni, ai fini dell'applicazione della difesa fitosanitaria a basso apporto di prodotti fitosanitari.

  In particolare, per quanto riguarda la difesa integrata obbligatoria, le regioni sono tenute a:

  1) attivare e/o potenziare servizi d'informazione e comunicazione per assicurare la diffusione e l'applicazione della difesa integrata da parte degli utilizzatori professionali di prodotti fitosanitari.

  2) assicurare una rete di monitoraggio sullo sviluppo delle principali avversità e l'applicazione, ove possibile, dei sistemi di previsione e avvertimento al fine di garantire agli utilizzatori di prodotti fitosanitari la disponibilità di:

  - previsione e avvertimento sullo sviluppo delle avversità;

  - bollettini che, sulla base dei risultati delle elaborazioni dei modelli previsionali e delle reti di monitoraggio, forniscono informazioni sull'applicazione della difesa integrata.

  3) promuovere l'assistenza tecnica e la consulenza agli utilizzatori professionali sulla difesa fitosanitaria integrata, anche attraverso l'eventuale attivazione di apposite strutture territoriali di coordinamento.

VALUTATA la necessità di avvalersi della collaborazione del Sig. Bonomi Fausto, in virtù della notevole esperienza professionale in materia di difesa fitoiatrica delle colture, in particolare di quella viticola, per lo svolgimento delle seguenti attività:

- Monitoraggio della presenza e densità dello Scaphoideus titanus presso n. 5 aziende viticole con manifesti problemi da Giallumi nel comprensorio veronese;
- Redazione di un bollettino viticolo con periodicità settimanale;
- Rilevamento dell'andamento infettivo di Peronospora, Oidio e Botrite in 2 appezzamenti viticoli del veronese a conduzione biologica o non trattati;

per l'importo di € 4.750,00, più oneri previdenziali e imposta di bollo, per un totale complessivo di € 4.847,00, importo non soggetto ad IVA in quanto esonerato ai sensi dell'art. 1 della Legge 190 del 23/12/2014

VALUTATA la necessità di avvalersi della ditta ExtendaVitis S.r.l., in virtù della notevole esperienza professionale in materia di difesa fitoiatrica delle colture, in particolare di quella viticola, per lo svolgimento delle seguenti attività:

- Monitoraggio della presenza e densità dello Scaphoideus titanus presso n. 5 aziende viticole con manifesti problemi da Giallumi nel comprensorio veronese;
- Redazione di un bollettino viticolo con periodicità settimanale;
- Rilevamento dell'andamento infettivo di Peronospora, Oidio e Botrite in 2 appezzamenti viticoli del trevigiano a conduzione biologica o non trattati;

per l'importo di € 4.750,00 + IVA 1.045,00 totale complessivo € 5.795,00;

RICHIAMATO l'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016 il quale prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta, come recepito dall'Allegato A, lettera A) delle D.G.R. n. 1475 del 18/09/2017 e n. 1863 del 06/12/2019;

CONSIDERATO di incaricare il Sig. Bonomi Fausto per le attività da svolgere di cui sopra, per l'importo di € 4,847,00 onnicomprensivo, ritenuto congruo per il lavoro da svolgere;

DATO atto che in data odierna con lettera prot. reg.le n. 317940 è stato affidato l'incarico al Sig. Bonomi Fausto; (

CONSIDERATO di incaricare la ditta ExtendaVitis S.r.l. per le attività da svolgere di cui sopra, per l'importo di € 4.750,00 + IVA 1.045,00 totale complessivo € 5.795,00, ritenuto congruo per il lavoro da svolgere;

DATO atto che in data odierna con lettera prot. reg.le n. 317961 è stato affidato l'incarico alla ditta Extenda Vitis S.r.l.;

VERIFICATO che la spesa di cui al presente decreto è finanziata dall'accertamento in entrata n. 939/2021 per l'importo di € 10.642,00 disposto con Decreto del Dirigente dell'U.O. Fitosanitario n. 1 del 19/01/2021 a valere sul capitolo di entrata n. 100299 "Tariffe per le autorizzazioni, controlli fitosanitari per le certificazioni vivaistiche (D.lgs. 19/06/2005, n. 214 - art. 35 L.R. 06/07/2012, n. 24);

RITENUTO pertanto di disporre la copertura finanziaria della spesa complessiva di euro 10.642,00, finanziata dalle entrate vincolate accertate per il medesimo importo nell'esercizio 2021, assumendo l'impegno di spesa a carico del capitolo n. 101404 "Azioni Regionali di profilassi fitosanitaria (art. 61, L.R. 12/12/2003, n. 40 - art. 34; L.R. 06/07/2012, n. 24)" Art. 025 "Altri servizi", codice V livello U.1.03.02.99.999 "Altri servizi diversi n.a.c." con imputazione all'esercizio 2021, a favore dei seguenti beneficiari

- Sig. Bonomi Fausto residente a (*omissis*) (C.F. *omissis*), (P.IVA 04239360235) per l'importo complessivo di € 4.847,00;
- Ditta ExtendaVitis S.r.l. Via San Gaetano, 35/3 - 31044 Montebelluna (TV) Cod. Fisc. e P. IVA 04876590268 per l'importo complessivo di € 5.795,00;

DATO atto che l'obbligazione si configura quale debito commerciale;

PRECISATO che la spesa relativa al presente affidamento non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;

VISTA la L.R. 10 gennaio 1997, n. 1 "Ordinamento delle funzioni e delle strutture della Regione";

VISTA la L.R. 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTO il D. Lgs. 126/2014 integrativo e correttivo del D. Lgs. 118/2011;

Vista la Legge regionale 54/2012;

VISTA la L.R. n. 1/2011;

VISTA la L.R. n. 41/2020 "Bilancio di previsione 2021-2023" e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 1839 del 29/12/2020 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2021-2023 e successive variazioni;

VISTO il Decreto n. 1 del 08/01/2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023 e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 30 del 19/01/2021 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2021-2023";

decreta

1. di considerare le premesse come parte integrante del presente atto;
2. di affidare al Sig. Bonomi Fausto residente a (*omissis*) (C.F *omissis*), (P.IVA 04239360235) l'incarico per i rilievi di campo, la gestione di recapiti e bollettini viticoli, per un importo complessivo pari ad € 4.847,00, Codice CIG Z02327B784;
3. di affidare alla Ditta ExtendaVitis S.r.l. Via San Gaetano, 35/3 - 31044 Montebelluna (TV) Cod. Fisc. e P. IVA 04876590268 l'incarico per i rilievi di campo, la gestione di recapiti e bollettini viticoli, per un importo complessivo pari ad € 5.795,00, IVA ed ogni altro onere compreso - Codice CIG Z29327BC25;
4. di dare atto che l'obbligazione per l'importo complessivo di € 10.642,00 scade nell'esercizio 2021;
5. di dare atto che la copertura finanziaria dell'obbligazione è assicurata dall'accertamento in entrata n. 939/2021 per l'importo di € 10.642,00 disposto con Decreto del Dirigente dell'U.O. Fitosanitario n. 1 del 19/01/2021 a valere sul capitolo di entrata n. 100299 "Tariffe per le autorizzazioni, controlli fitosanitari per le certificazioni vivaistiche (D.lgs. 19/06/2005, n. 214 - art. 35 L.R. 06/07/2012, n. 24
6. di disporre la copertura finanziaria della spesa complessiva di euro 10.642,00, finanziata dalle entrate vincolate accertate per il medesimo importo nell'esercizio 2021, assumendo l'impegno di spesa a carico del capitolo n. 101404 "Azioni Regionali di profilassi fitosanitaria (art. 61, L.R. 12/12/2003, n. 40 - art. 34; L.R. 06/07/2012, n. 24)", Art. 025 "Altri servizi", codice V livello U.1.03.02.99.999 "Altri servizi diversi n.a.c." con imputazione all'esercizio 2021, a favore di:

    - Sig. Bonomi Fausto residente a (*omissis*) (C.F. *omissis*), (P.IVA 04239360235) per l'importo complessivo di € 4.847,00
    - Ditta ExtendaVitis S.r.l. Via San Gaetano, 35/3 - 31044 Montebelluna (TV) Cod. Fisc. e P. IVA 04876590268 per l'importo complessivo di € 5.795,00;

7. di dare atto che i beneficiari dovranno svolgere l'attività affidata entro il 30/11/2021;
8. di attestare che l'obbligazione di spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto è giuridicamente perfezionata, ai sensi dell'art. 56, commi 1 e 2 del D. Lgs. n. 118/ e che la stessa sarà esigibile nell' esercizio finanziario 2021;
9. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
10. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. 39/2001, previo accertamento della regolare esecuzione del servizio, su presentazione di regolare fattura;
11. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto ha natura di debito commerciale;
12. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazione ai sensi della L.R. 1/2011;
13. di dare atto che si provvederà a comunicare ai suddetti beneficiari l'avvenuta assunzione del presente impegno di spesa ai sensi dell'art. 56, comma 7 del D. Lgs. n. 118/2011;
14. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
15. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
16. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Giovanni Zanini

(Codice interno: 456604)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FITOSANITARIO n. 52 del 23 luglio 2021

Affidamento della fornitura di attrezzatura di laboratorio. Assunzione impegno di spesa.

[Veterinaria e zootecnia]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si procede all'acquisizione di attrezzatura per il laboratorio dell'U.O. Fitosanitario e si assume il relativo impegno di spesa. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Offerta Ditta Thermo Fisher Scientific Milano S.r.l. n. 2021-AMA-1276 del 07/07/2021 assunta agli atti con prot. reg.le n. 309427 del 09/07/2021.

Il Direttore

VISTO il Decreto Legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 "*Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della Legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625*" che all'art 6) affida le competenze ai Servizi fitosanitari regionali e in particolare alla lett.f) "la responsabilità delle analisi ufficiali fitosanitarie";

CONSIDERATO che in applicazione delle norme comunitarie, nazionali e regionali si rende necessaria la verifica fitosanitaria dei vegetali, dal luogo di produzione fino alla fase della commercializzazione, per la quale vengono eseguite analisi di laboratorio che confermano o escludono la presenza degli organismi nocivi;

CONSIDERATO che per l'esecuzione delle analisi di laboratorio nell'ambito dell'Unità Organizzativa Fitosanitario sono presenti laboratori dotati di strumentazione tecnica ad alto contenuto tecnologico, con la quale è possibile eseguire l'attività diagnostica secondo metodi ufficiali;

CONSIDERATO che l'U.O. Fitosanitario ha avviato l'iter di accreditamento ISO/IEC 17025/2018 per alcune prove che richiedono l'utilizzo di strumenti adeguati alle prove accreditate;

RITENUTO per quanto sopra necessario provvedere all'acquisto di un rotore specifico per la centrifuga Biofuge Stratos per l'estrazione del DNA dei fitoplasmi;

PRESO ATTO dell'offerta presentata dalla Ditta Thermo Fisher Scientific Milano S.r.l. n. 2021-AMA-1276 del 07/07/2021 assunta agli atti con prot. reg.le n. 309427 del 09/07/2021 per l'acquisto di n. 1 Rotore per la centrifuga Biofuge Stratos, per l'importo complessivo di € 901,60 + IVA € 198,35 per un totale di € 1.099,95, somma ritenuta congrua per la natura e la quantità della fornitura ;

RICHIAMATO l'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016 il quale prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta, come recepito dall'Allegato A, lettera A) delle D.G.R. n. 1475 del 18/09/2017 e n. 1863 del 06/12/2019;

PRESO ATTO che il comma 130 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 di modifica dell'articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, dispone che per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad Euro 5.000,00 le amministrazioni sono tenute a fare ricorso al MEPA Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione e che l'acquisto di cui al presente decreto è di importo inferiore ad Euro 5.000,00 (IVA esclusa);

RITENUTO pertanto di affidare l'incarico per l'acquisto di n. 1 Rotore per la centrifuga Biofuge Stratos presente nei laboratori dell'U.O. Fitosanitario alla ditta Thermo Fisher Scientific Milano S.r.l. Via Strada Rivoltana 1 - 20090 Rodano (MI), C.F. e P.IVA 10282490159 per l'importo complessivo di € 1.099,95 IVA ed ogni altro onere compresi;

RICHIAMATA la nota in data odierna, prot. n. 330793 con cui l'U.O. Fitosanitario ha affidato alla Ditta Thermo Fisher Scientific Milano S.r.l. l'incarico per la fornitura di n. 1 Rotore per la centrifuga Biofuge Stratos;

CONSIDERATO che l'obbligazione di spesa è perfezionata e che la stessa sarà esigibile per un importo complessivo di € 1.099,95 (IVA ed ogni altro onere inclusi) entro il 31/12/2021;

VERIFICATO che la spesa di cui al presente decreto è finanziata dall'accertamento in entrata n. 2299/2021 per l'importo di € 1.099,95, disposto con Decreto del Dirigente dell'U.O. Fitosanitario n. 36 del 11/05/2021 a valere sul capitolo di entrata n. 100592 "Assegnazione statale per il potenziamento dei Servizi Fitosanitari regionali e per le emergenze fitosanitarie (D. Lgs. 04/06/1997, n. 143 - Intesa 13/10/2011)";

RITENUTO pertanto di disporre la copertura finanziaria della spesa complessiva di € 1.099,95, finanziata dalle entrate vincolate accertate per il medesimo importo nell'esercizio 2021, assumendo l'impegno di spesa a carico del capitolo n. 102328 "Interventi finalizzati al potenziamento dei Servizi Fitosanitari Regionali e alle emergenze fitosanitarie - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (D. Lgs. 04/06/1997, n.143 - Intesa 13/10/2011)", Art. 004 "Attrezzature", codice di V^ livello U.2.02.01.05.999 "Attrezzature n.a.c." con imputazione all'esercizio 2021, a favore della ditta Thermo Fisher Scientific Milano S.r.l. Via Strada Rivoltana 1 - 20090 Rodano (MI), C.F. e P.IVA 10282490159;

DATO atto che l'obbligazione si configura quale debito commerciale;

PRECISATO che la spesa relativa al presente affidamento non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;

VISTA la Legge regionale 39/2001 inerente l'ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Veneto;

VISTA la Legge regionale 54/2012;

VISTA la L.R. n. 1/2011;

VISTO il D. Lgs. 33/2013 e il D. Lgs. 97/2016;

VISTO il D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs n. 50/2016;

VISTE le Linee Guida n. 4 ANAC di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

VISTA la L.R. n. 41/2020 "Bilancio di previsione 2021-2023" e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 1839 del 29/12/2020 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2021-2023 e successive variazioni;

VISTO il Decreto n. 1 del 08/01/2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023 e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 30 del 19/01/2021 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2021-2023";

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare la fornitura di n. 1 Rotore per la centrifuga Biofuge Stratos alla ditta Thermo Fisher Scientific Milano S.r.l. Via Strada Rivoltana 1 - 20090 Rodano (MI), C.F. e P.IVA 10282490159, per l'importo complessivo di € 1.099,95 IVA ed ogni altro onere inclusi, Codice CIG Z77328F45E;
3. di dare atto che la copertura finanziaria dell'obbligazione è assicurata dall'accertamento in entrata n. 2299/2021 per l'importo di € 1.099,95, disposto con Decreto del Dirigente dell'U.O. Fitosanitario n. 36 del 11/05/2021 a valere sul capitolo di entrata n. 100592 "Assegnazione statale per il potenziamento dei Servizi Fitosanitari regionali e per le emergenze fitosanitarie (D. Lgs. 04/06/1997, n. 143 - Intesa 13/10/2011)"
4. di disporre la copertura finanziaria della spesa complessiva di € 1.099,95 finanziata dalle entrate vincolate accertate per il medesimo importo nell'esercizio 2021, assumendo l'impegno di spesa a carico del capitolo n. 102328 "Interventi finalizzati al potenziamento dei Servizi Fitosanitari Regionali e alle emergenze fitosanitarie - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (D. Lgs. 04/06/1997, n.143 - Intesa 13/10/2011)", Art. 004 "Attrezzature", codice di V^ livello U.2.02.01.05.999 "Attrezzature n.a.c." con imputazione all'esercizio 2021, a favore della ditta Thermo Fisher Scientific Milano S.r.l. Via Strada Rivoltana 1 - 20090 Rodano (MI), C.F. e P.IVA 10282490159;
5. di attestare che l'obbligazione di spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto è giuridicamente perfezionata, ai sensi dell'art. 56, commi 1 e 2 del D. Lgs. n. 118/ e che la stessa sarà esigibile nell' esercizio finanziario 2021;
6. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

7. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. 39/2001, entro trenta giorni dal ricevimento di regolare fattura;
8. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto ha natura di debito commerciale;
9. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazione ai sensi della L.R. 1/2011;
10. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione del presente impegno di spesa ai sensi dell'art. 56, comma 7 del D. Lgs. n. 118/2011;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
12. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
13. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Giovanni Zanini

(Codice interno: 456605)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FITOSANITARIO n. 55 del 10 agosto 2021

Approvazione dell'elenco degli Ispettori Fitosanitari. D.Lgs. n. 19 del 2 febbraio 2021, art. 18.

[Veterinaria e zootecnia]

Note per la trasparenza:
Approvazione del nuovo elenco degli Ispettori Fitosanitari. D.Lgs. n. 19 del 2 febbraio 2021, art. 18.

Il Direttore

VISTO il Decreto Legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 " *Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della Legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625*";

CONSIDERATA la D.G.R n. 2106 del 14 luglio 2009 con la quale s'incaricava il Dirigente responsabile del Settore Servizi Fitosanitari a trasmettere l'elenco aggiornato degli Ispettori Fitosanitari della Regione del Veneto al Ministero per le Politiche Agricole Alimentarie e Forestali (MIPAAF), e a disporre dei successivi aggiornamenti con proprio provvedimento;

VISTO che l'Unità Organizzativa Fitosanitario ha acquisito nuovo personale da destinare all'attività di "Ispettore fitosanitario":

- Dott.ssa Elena Barbetta, categoria D - posizione D1 - profilo professionale Specialista tecnico, ad indirizzo agro forestale, matr. 103512;
- Dott. Ezechiele Squarcina, categoria D - posizione D1 - profilo professionale Specialista tecnico, ad indirizzo agro forestale, matr. 103495.

VISTO che gli stessi hanno partecipato al "*Corso per Ispettori Fitosanitari*" tenutosi presso le sedi di Buttapietra VR e Mestre VE nei giorni 27 maggio, 3 e 23 giugno, 8 e 23 luglio 2021, somministrato da personale qualificato dell'U. O. Fitosanitario della Regione Veneto, conseguendo attestato di partecipazione:

- Dott.ssa Elena Barbetta, protocollo attestato n. 353213 del 06/08/2021;
- Dott. Ezechiele Squarcina, protocollo attestato n. 353211 del 06/08/2021;

PRESO ATTO che, a seguito della formazione ricevuta e dell'accompagnamento di colleghi Ispettori, i dottori sopra citati hanno acquisito professionalità e competenza per il rilascio della qualifica di Ispettore Fitosanitario;

VISTO che i sotto elencati dipendenti, Ispettori Fitosanitari, per effetto di quiescenza, hanno cessato la loro attività:

- Zara Loriano, matr. n. 025170, tessera Ispettore Fitosanitario n. 020/05, data cessazione 30/06/2020;
- Vettorazzo Marco, matr. n. 023906, tessera Ispettore Fitosanitario n. 057/05, data cessazione 31/10/2020;
- Zecchin Gabriele, matr. n. 025258, tessera Ispettore Fitosanitario n. 024/05, data cessazione 30/06/2021;
- Visigalli Tiziano, matr. n. 099450, tessera Ispettore Fitosanitario n. 011/05, data cessazione 31/07/2021.

PRESO ATTO che la Dott.ssa Lanza Stefania Isabella, in distacco da AVEPA dal 16/03/2020, con matricola. 937832, in data 1 luglio 2021 è transitata nei ruoli regionali cambiando il numero di matricola in 101354, mantenendo lo stesso numero di tessera Ispettore Fitosanitario: 069/05.

decreta

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare l'elenco regionale degli Ispettori Fitosanitari, in conformità a quanto stabilito dall'art. 18 del D.Lgs. n. 19 del 2 febbraio 2021, come riportato nell'**Allegato A** al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante;
3. di trasmettere l'elenco aggiornato degli Ispettori Fitosanitari della Regione del Veneto al Ministero per le Politiche Agricole, Alimentari, Forestali (MIPAF);
4. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Giovanni Zanini

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 55 del 10 Agosto 2021 pag. 1/1

ELENCO ISPETTORI FITOSANITARI		
Nominativo	**Matricola regionale n°**	**Tessera n°**
Casanova Mario	090745	056/05
Deluca Agostino	100265	041/05
Gilardi Paolo	092829	013/05
Girardi Fiorenzo	011093	023/05
Goio Paolo	011270	021/05
Mingardo Antonio	014456	026/05
Razzauti Alessandro	100415	042/05
Saccardi Alberto	019615	007/05
Zampini Michele	058634	046/05
Bignotto Marco	102375	051/05
Targa Enrico	102394	052/05
De Sabbata Lorenzo	100684	053/05
Sandrini Elia	101660	054/05
Lamo Francesco	100863	055/05
Rivieri Maria Barbara	19050	058/05
Ceroni Silvia	103083	059/05
Cristoferi Katia	103113	060/05
Parise Marco	102544	061/05
Osele Francesco	15970	062/05
Iscra Caterina	103140	063/05
Morini Marta	102538	064/05
Carraro Sergio	102523	065/05
Padovan Angelo	102543	066/05
Finozzi Valerio	103206	067/05
De Rosa Fernando	8162	068/05
Lanza Stefania Isabella	937832	069/05
Barbetta Elena	103512	070/05
Squarcina Ezechiele	103495	071/05

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

(Codice interno: 456862)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1184 del 31 agosto 2021

Osservatorio regionale sull'autonomia differenziata. Art. 18 della L.R. n. 44/2019. Modifica ed integrazione del Disciplinare per la composizione e il funzionamento dell'Osservatorio.

[Riforme istituzionali]

Note per la trasparenza:
La L.R. n. 44 del 25 novembre 2019, all'articolo 18, ha istituito un Osservatorio regionale sull'autonomia differenziata, conferendo fra l'altro espresso mandato alla Giunta di disciplinarne composizione e modalità di funzionamento. Con DGR n. 1914 del 17 dicembre 2019, successivamente adeguata giusta DGR n. 118 del 9 febbraio 2021, sono state approvate le disposizioni attuative di tale legge regionale, denominate "*Disciplinare per la composizione e il funzionamento dell'Osservatorio regionale sull'autonomia differenziata*", al fine di consentire il corretto svolgimento delle attività dell'Organismo. Con il presente provvedimento si procede alla modifica e integrazione del sopra citato Disciplinare, al fine di assicurare la corretta applicazione di alcune norme in esso contenute.

Il Presidente Luca Zaia riferisce quanto segue.

La Regione del Veneto è da tempo impegnata, come è noto, nel percorso di attuazione dell'articolo 116, terzo comma, della Costituzione, che consente alle Regioni che ne fanno richiesta di poter conseguire "*ulteriori forme e condizioni particolari di autonomia*", sia legislativa che amministrativa, secondo un iter procedurale complesso, del tutto innovativo e di fatto riformatore dell'attuale assetto delle competenze ad oggi poste in capo allo Stato e alla Regione.

Attese la molteplicità e complessità delle materie trattate, la L.R. n. 44 del 25 novembre 2019, all'articolo 18 ha istituito, presso la Giunta regionale, un Osservatorio regionale sull'autonomia differenziata, con lo scopo di supportare la Regione del Veneto nella delicata fase di negoziati con il Governo e nella successiva fase di attuazione della legge di differenziazione.

Al fine di dare piena attuazione alla norma, la Giunta regionale, con Deliberazione n. 1914 del 17 dicembre 2019, ha approvato il "*Disciplinare per la composizione e il funzionamento dell'Osservatorio regionale sull'autonomia differenziata*" (di seguito "Disciplinare"), al fine di garantire il corretto svolgimento dell'attività dell'Osservatorio.

Con successiva Deliberazione n. 118 del 9 febbraio 2021 si è provveduto all'adeguamento del sopra citato Disciplinare alle modifiche organizzative intervenute, per effetto delle Deliberazioni n. 1702 del 9 dicembre 2020 e n. 1753 del 22 dicembre 2020, a seguito dell'avvio dell'XI legislatura.

Al fine di assicurare il corretto svolgimento delle attività dell'Osservatorio e la corretta applicazione delle norme in esso contenute, si rende necessario apportare alcune modifiche all'Allegato A alla DGR n. 118 del 9 febbraio 2021, relative, tra l'altro, alle opportune integrazioni in ordine alla determinazione dei rimborsi spese spettanti al Direttore e ai componenti dell'Osservatorio, uniformandone la relativa disciplina a quanto già previsto per i componenti della Delegazione trattante del Veneto e per i componenti della Rivista "Il Diritto della Regione", e ad alcune precisazioni in ordine ai requisiti di comprovata esperienza professionale di cui deve essere in possesso il Direttore dell'Osservatorio.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'articolo 116, comma 3, della Costituzione;

VISTO l'articolo 18 della L.R. n. 44 del 25 novembre 2019;

VISTE la DGR n. 1914 del 17 dicembre 2019 e la DGR. n. 118 del 9 febbraio 2021;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare, per le finalità indicate in premessa, le modifiche al "*Disciplinare per la composizione e il funzionamento dell'Osservatorio regionale sull'autonomia differenziata*", come riportate nell'**Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento;
3. di incaricare la Segreteria Generale della Programmazione dell'esecuzione del presente atto;
4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spese a carico del bilancio regionale;
5. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Regionale.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1184 del 31 agosto 2021

Disciplinare per la composizione e il funzionamento dell'Osservatorio regionale sull'autonomia differenziata.

Legge regionale 25 novembre 2019, n. 44, articolo 18.

Art. 1

(Istituzione)

1. Il presente Disciplinare definisce la composizione interna e le modalità di funzionamento dell'Osservatorio regionale sull'autonomia differenziata - di seguito "Osservatorio"-, istituito, presso la Giunta regionale, con legge regionale 25 novembre 2019, n. 44, articolo 18.

Art. 2

(Obiettivi generali)

1. L'Osservatorio ha lo scopo di fornire supporto alla Regione del Veneto nella fase di negoziato con il Governo per l'ottenimento di ulteriori e maggiori forme di autonomia e nella successiva fase di attuazione della legge di differenziazione ai sensi dell'articolo 116, comma 3, della Costituzione.

2. L'Osservatorio, attese la molteplicità e complessità delle materie trattate, risponde alla necessità di disporre delle conoscenze tecnico-giuridiche volte ad una ricostruzione puntuale del quadro normativo nel quale il percorso autonomistico è destinato ad inserirsi. Risponde altresì alla necessità di disporre delle conoscenze tecnico-specialistiche volte alla ricostruzione dei contesti economico, sociale, finanziario e fiscale interessati dal processo di differenziazione, presupponendo un'attenta raccolta ed una rigorosa analisi di dati.

3. L'Osservatorio risponde inoltre alla necessità di disporre delle conoscenze tecnico-specialistiche utili a prevedere l'impatto del processo di differenziazione nei contesti sopra individuati, anche al fine di valutarne utilità ed effetti. Considerata la rilevanza, non limitata al solo territorio regionale, del processo di differenziazione, destinato ad

incidere profondamente sull'architettura istituzionale dell'intero Paese, i contesti giuridico, economico, sociale, finanziario e fiscale sopra individuati devono essere valutati sia con riferimento al territorio regionale, sia con riferimento al territorio nazionale nel suo complesso.

4. L'Osservatorio risponde inoltre alla necessità di comparazione, sia da un punto di vista giuridico, che da un punto di vista tecnico, fra il percorso seguito dalla Regione del Veneto e il percorso seguito dalle altre Regioni interessate al percorso "autonomistico".

5. L'Osservatorio risponde ad esigenze collaborative, espresse attraverso attività propositiva e di impulso nei confronti dell'istituzione regionale e degli altri soggetti coinvolti nel percorso di cui all'articolo 116, comma 3, della Costituzione.

Art. 3

(Compiti)

1. L'Osservatorio svolge principalmente i seguenti compiti:

a) attività di studio e ricerca nei settori giuridico, economico, sociale, finanziario e fiscale con riferimento alle materie oggetto di trattativa con il Governo e successiva legge di differenziazione;
b) attività di ricerca, raccolta, analisi e comparazione di dati nei settori giuridico, economico, sociale, finanziario e fiscale con riferimento alle materie di cui alla lettera a);
c) attività di monitoraggio e comparazione dello stato di avanzamento del processo di differenziazione in Veneto e nelle altre Regioni italiane;
d) monitoraggio, raccolta e analisi della giurisprudenza più significativa nelle materie di cui alla lettera a);
e) raccolta, studio e analisi dei principali contributi dottrinali nelle materie di cui alla lettera a);
f) elaborazione di studi e contributi tecnico-scientifici;
g) promozione di convegni, conferenze, dibattiti, incontri formativi ed altri eventi legati al tema dell'autonomia differenziata;
h) ogni altra attività che si renda necessaria ai fini della realizzazione degli obiettivi di cui all'articolo 2.

2. L'Osservatorio collabora, anche mediante la formulazione di proposte, pareri e osservazioni, ovvero mediante attività di impulso, con la Delegazione trattante del Veneto e con la Consulta del Veneto per l'autonomia.

3. L'Osservatorio collabora, anche attraverso la realizzazione di studi, analisi ed approfondimenti tecnici, con il gruppo tecnico di lavoro regionale e, in generale, con le Strutture regionali competenti nelle materie di cui alla lettera a).

Art. 4

(Composizione e nomina)

1. L'Osservatorio è composto da:

a) Direttore dell'Osservatorio;

b) Comitato Scientifico;

c) Segreteria Tecnica.

Art. 5

(Funzioni del Direttore)

1. Il Direttore è nominato con decreto del Presidente della Giunta regionale e scelto, anche fra i dipendenti regionali in servizio o in quiescenza, in ragione della comprovata esperienza professionale maturata in ambito legale, giuridico, economico o finanziario relativamente alla materia dell'organizzazione e alle competenze regionali. In particolare, è richiesto il possesso di adeguate conoscenze del contesto giuridico, socio-economico e finanziario di riferimento, ovvero il possesso di qualificate conoscenze in uno o più settori ed ambiti di competenza regionale, con particolare riferimento alle materie di cui all'articolo 3, lett. a), anche in vista della possibile evoluzione del regionalismo in chiave di premialità dei comportamenti virtuosi.

2. Il Direttore:

a) rappresenta l'Osservatorio in tutte le sedi politico-istituzionali;

b) convoca e presiede le riunioni;

c) è responsabile dell'espletamento delle attività e ne coordina lo svolgimento;

d) firma, col segretario verbalizzante, i verbali delle riunioni ed ogni altro atto formale approvato dall'Osservatorio;

e) trasmette ai soggetti competenti proposte, pareri, osservazioni ed ogni altro atto o documento approvati dall'Osservatorio.

3. L'attività del Direttore è prestata a titolo gratuito, e non comporta la corresponsione di diarie, gettoni o altre indennità di presenza, salvo il rimborso delle sole spese sostenute in ragione dell'espletamento dell'incarico, previa documentazione giustificativa, secondo le disposizioni vigenti previste per i trattamenti di missione dei dirigenti regionali.

Art 6

(Comitato Scientifico)

1. Il Comitato Scientifico è composto da:

a) Direttore dell'Osservatorio;
b) Segretario Generale della Programmazione della Regione del Veneto;
c) due rappresentanti del Consiglio regionale del Veneto, nominati su Intesa dell'Ufficio di Presidenza;
d) rappresentanti del sistema universitario del Triveneto;
e) rappresentanti di Centri studi, Centri di ricerca, Enti, Fondazioni, Associazioni, e ogni altro organismo, pubblico o privato, di comprovata esperienza e qualificata competenza nel campo degli studi e delle analisi nei settori e nelle materie di cui all'articolo 3.
f) soggetti privati, scelti anche fra studiosi, ricercatori e professionisti di chiara fama, in ragione della loro comprovata esperienza nelle materie di cui all'articolo 3.

2. L'adesione al Comitato è disposta con decreto del Presidente della Giunta regionale. L'adesione dei soggetti di cui alla lettera d) del comma 1 è supportata da relazione, resa al Presidente dal Segretario Generale della Programmazione, in merito al possesso in capo al richiedente dei requisiti di comprovata esperienza e qualificata competenza di cui al comma 3 dell'articolo 18 della L.R. n. 44/2019.

3. L'incarico di componente può essere revocato, con decreto del Presidente della Giunta regionale, per gravi e comprovati motivi di ordine morale o per grave violazione di legge, ovvero per violazione degli obblighi di cui al punto precedente.

4. Ai lavori del Comitato, su richiesta o del Direttore dell'Osservatorio o del Segretario Generale della Programmazione, possono partecipare di volta in volta, a titolo consultivo, i dipendenti regionali, i legali rappresentanti e/o dirigenti di enti strumentali regionali e di società partecipate dalla Regione, competenti per materia, in ragione degli argomenti trattati.

Art. 7

(Segreteria Tecnica)

1. L'Osservatorio si avvale del supporto amministrativo e organizzativo di una Segreteria Tecnica, incardinata presso la Segreteria Generale della Programmazione della Regione del Veneto.

2. La Segreteria Tecnica supporta l'Osservatorio, nelle sue articolazioni, per il tramite del Direttore dell'Osservatorio, rimanendo le funzioni di coordinamento della Segreteria in capo al Segretario Generale della Programmazione.

Art. 8

(Gratuità dell'incarico)

1. La partecipazione dei componenti ai lavori dell'Osservatorio è a titolo gratuito e non comporta la corresponsione di diarie, gettoni o altre indennità di presenza, salvo il rimborso delle sole spese sostenute in ragione dell'espletamento delle funzioni, previa documentazione giustificativa, secondo le disposizioni vigenti previste per i trattamenti di missione dei dirigenti regionali.

Art. 9

(Diritto di proprietà)

1. Tutto il materiale prodotto, ivi compresi studi, analisi di dati, contributi tecnico-scientifici, è di esclusiva proprietà dell'Amministrazione regionale, fatto salvo quanto

stabilito in specifici accordi, ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/1990, tra l'Amministrazione stessa e altre Pubbliche Amministrazioni.

Art. 10

(Oneri finanziari)

Alle spese connesse alle attività dell'Osservatorio si provvede mediante le risorse allocate nella Missione 01 "Servizi istituzionali, generali e di gestione", Programma 11 "Altri servizi generali", Titolo I "Spese correnti" del bilancio di previsione 2021-2023.

Art. 11

(Entrata in vigore)

Il presente Disciplinare è esecutivo dalla pubblicazione della delibera di Giunta regionale che lo approva sul Bollettino Ufficiale Regionale.

(Codice interno: 456877)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1201 del 31 agosto 2021

Autorizzazione all'avvio della procedura per l'affidamento del servizio di stampa e contestuale approvazione del modello del tesserino regionale per la prossima stagione di pesca anno 2022 nelle acque classificate salmonicole (art.9, c.4 L.R. 28 aprile 1998 n.19).

[Caccia e pesca]

Note per la trasparenza:
Con il provvedimento viene autorizzato il Direttore della competente Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria ad avviare la procedura per l'affidamento del servizio di stampa del tesserino regionale per la prossima stagione di pesca anno 2022 (art.9, c.4 L.R. 28 aprile 1998 n.19), secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. n. 76 del 16 luglio 2020 convertito con modificazioni dalla L. n. 120 del 11 settembre 2020 s.m.i. Contestualmente si approva, ai sensi di legge, il modello di tesserino regionale per la prossima stagione di pesca anno 2022.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

L'art. 9, c. 4 della L.R. 28.04.1998, n.19, dispone che i pescatori dilettanti e sportivi che esercitano la pesca nelle acque classificate salmonicole (cosiddetta Zona A) debbano essere muniti di tesserino regionale avente validità annuale rilasciato dall'Amministrazione Regionale.

Nel tesserino il titolare deve indicare preventivamente la giornata di uscita e successivamente il numero delle catture secondo quanto stabilito dalle normative di riferimento.

Detto tesserino viene realizzato a cura dell'Amministrazione regionale sentite le sedi territoriali caccia e pesca per quanto concerne impostazione grafica, contenuti e fabbisogno numerico.

Tale documento viene nominativamente assegnato a ciascuno dei richiedenti tenuti all'osservanza di quanto previsto dal sopra citato art. 9, c. 4 della L.R. 28.04.1998, n.19, e costituisce un importante strumento di controllo attraverso il quale viene garantito un costante monitoraggio della fauna acquatica presente negli ambienti fluviali e lacustri del territorio veneto, per mezzo del quale l'Amministrazione regionale è in grado di acquisire direttamente dagli operatori della pesca sportiva e amatoriale un significativo riscontro in termini statistici della qualità e delle quantità di fauna ittica presente nel corso della stagione di pesca di riferimento.

Per quanto sopra esposto, con il presente provvedimento si propone di autorizzare il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria ad espletare la necessaria procedura di affidamento del servizio di cui trattasi, dando atto che, la procedura di affidamento sarà svolta in conformità a quanto previsto dall'art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. n. 76 del 16 luglio 2020 convertito con modificazioni dalla L. n. 120 del 11 settembre 2020 s.m.i., altresì dando atto:

- che all'impegno contabile, di natura commerciale, delle necessarie risorse finanziarie provvederà il Direttore della medesima Struttura regionale con imputazione al capitolo n. 100632 del corrente bilancio regionale avente per oggetto "Iniziative regionali in favore della pesca e dell'acquacoltura (L.R. 28.04.1998, n.19)" nei limiti delle disponibilità recate dal capitolo medesimo, tenuto conto che il tesserino regionale di cui trattasi deve essere fornito alle sedi territoriali caccia e pesca entro il 31.12.2021;
- di determinare, sulla base dei costi sostenuti all'affidamento del servizio di cui trattasi nelle passate stagioni di pesca, tenuto conto del fabbisogno dei tesserini comunicato dalle sedi territoriali caccia e pesca, in Euro 8.196,72 il prezzo base di trattativa oltre all'IVA per Euro 1.803,28 per un importo complessivo pari ad Euro 10.000,00.

Al Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria competono altresì tutti gli adempimenti connessi e conseguenti all'affidamento del servizio di cui trattasi, fra i quali si richiamano:

- la predisposizione degli atti relativi alla procedura di affidamento ed in particolare il modello di capitolato del servizio;
- la stipula del contratto con il soggetto aggiudicatario;
- la supervisione sull'espletamento del servizio;
- la liquidazione di quanto dovuto al soggetto aggiudicatario, previa verifica del servizio reso in termini di rispondenza alle condizioni pattuite ed acquisizione di idonea documentazione fiscale.

Si propone altresì di approvare il modello di tesserino regionale, di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante, nonché di incaricare la Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria ad apportare eventuali marginali e non sostanziali modifiche e/o integrazioni al modello di tesserino approvato con il presente provvedimento in relazione a particolari esigenze di natura tipografica o per eventuali adeguamenti dei testi.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

PRESO ATTO delle indicazioni pervenute da parte delle sedi territoriali caccia e pesca;

VISTO l'art. 9, c. 4 e c. 7 della L.R. 28 aprile 1998, n. 19;

VISTA la L.R. 7 agosto 2018, n. 30;

VISTO il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i.;

VISTA la L.R. 30 dicembre 2016, n. 30;

VISTO l'art.2, comma 2, lettera g) della Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

VISTA la L.R. 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione", per quanto applicabile;

VISTA la Legge Regionale n. 41 del 29 dicembre 2020 "Bilancio di previsione 2021 - 2023";

VISTO il Regolamento regionale 7 ottobre 2019, n. 3 il quale ha apportato modifiche al Regolamento regionale 28 dicembre 2018, n. 6 "Regolamento regionale per la pesca e l'acquacoltura ai sensi dell'art. 7, comma 1 della Legge regionale 28 aprile 1998, n. 19";

VISTO l'art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. n. 76 del 16 luglio 2020 convertito con modificazioni dalla L. n. 120 del 11 settembre 2020 s.m.i.;

RIASSUNTE le considerazioni esposte in premessa, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RAVVISATA l'opportunità di accogliere la proposta del relatore secondo quanto esposto in premessa;

delibera

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare, ai sensi e per i fini di cui all'art. 9, c. 4 della L.R. n. 19/1998, il modello di tesserino regionale anno 2022 per l'esercizio della pesca nelle acque classificate salmonicole cosiddetta Zona A, di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante;

3. di autorizzare il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria ad espletare la necessaria procedura di affidamento del servizio di stampa del tesserino regionale dando atto che la medesima Direzione procederà ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. n. 76 del 16 luglio 2020 convertito con modificazioni dalla L. n. 120 del 11 settembre 2020 s.m.i.;

4. di incaricare il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria ad apportare eventuali marginali e non sostanziali modifiche e/o integrazioni al modello di tesserino approvato con il presente provvedimento in relazione a particolari esigenze di natura tipografica o per eventuali adeguamenti dei testi;

5. di determinare in Euro 10.000,00, IVA inclusa, l'importo massimo dell'obbligazione di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria entro il corrente esercizio finanziario 2021, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 100632

avente per oggetto "Iniziative regionali in favore della pesca e dell'acquacoltura (L.R. 28 aprile 1998, n. 19)", di cui al bilancio di previsione 2021-2023;

6. di dare atto che il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria alla quale è stato assegnato il capitolo di cui al punto precedente ha attestato che il medesimo presenta sufficiente disponibilità;

7. di incaricare il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria dell'esecuzione del presente atto;

8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33;

9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A **DGR n. 1201 del 31 agosto 2021**

COPERTINA F/R

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

TESSERINO
DI
PESCA
per la zona "A"

Anno 2022

N°

80c93544

Pagina 1 - facciata 1

DATI DEL PESCATORE

Cognome .....

Nome .....

Nato/a a ..... il .....

Residente a .....

in via ..... n. .....

Tel. .....

Indicare la data del versamento della tassa di concessione regionale (ovvero per i residenti fuori dalla Regione del Veneto, indicare il numero della licenza e l'Ente che ha provveduto al rilascio)

.....

Legge Regionale n. 19 del 28/04/1998 e Regolamento Regionale n. 6 del 28/12/2018

Spazio riservato al timbro dell'eventuale concessionario

80c93544

FACCIATA n. 2 e seguenti

ESTRATTO DELLA LEGGE REGIONALE 28 APRILE 1998, N. 19 (BUR N. 38/1998)
NORME PER LA TUTELA DELLE RISORSE IDROBIOLOGICHE E DELLA FAUNA ITTICA E PER LA DISCIPLINA DELL'ESERCIZIO DELLA PESCA NELLE ACQUE INTERNE E MARITTIME INTERNE DELLA REGIONE VENETO

Art. 9 - Licenze di pesca.
1. Per esercitare la pesca nelle acque della Regione è necessario, oltre al consenso dell'eventuale concessionario, essere muniti di licenza di pesca, rilasciata dalla Giunta regionale in conformità a quanto stabilito dalle leggi statali e regionali nonché nel rispetto delle norme sulla disciplina delle tasse sulle concessioni regionali.
1 bis. omissis.
[**1 ter.** omissis.]
2. La licenza di pesca rilasciata nelle altre regioni e nelle province autonome di Trento e Bolzano ha validità sul territorio regionale del Veneto.
3. Per i residenti in Veneto la licenza di pesca dilettantistico-sportiva (tipo B) è costituita dall'attestazione del versamento della tassa di concessione regionale in cui sono riportati i dati anagrafici del pescatore nonché la causale del versamento; le ricevute di versamento delle tasse di concessione regionale devono essere esibite, anche su supporto informatico, unitamente ad un valido documento di identità e hanno validità dalla data di effettuazione del versamento fino alle ore ventiquattro dello stesso giorno dell'anno successivo.
4. Nelle acque classificate salmonicole è necessario essere muniti del tesserino regionale rilasciato dalla Giunta regionale, avente validità annuale, nel quale il titolare deve indicare preventivamente la giornata di uscita e successivamente il numero delle catture secondo quanto stabilito dal regolamento regionale di cui all'articolo 7. La Giunta regionale rilascia il tesserino regionale ai pescatori residenti in altre regioni che ne facciano richiesta. Ciascun pescatore può essere in possesso di un solo tesserino regionale.
5. Nelle acque in concessione classificate salmonicole, previa autorizzazione della Giunta regionale, il pescatore munito di tesserino di associazione alla concessione, contenente le indicazioni di cui al comma 4, può essere esonerato dall'obbligo del tesserino regionale.
6. La scelta no kill deve essere preventivamente annotata sul tesserino regionale ovvero sul tesserino di associazione alla concessione, mediante segnatura di apposita casella.
7. Il tesserino regionale può essere ottenuto previo versamento di un importo stabilito dalla Giunta regionale.
8. La tassa annuale non è dovuta nel caso in cui non si eserciti la pesca.
9. Non sono tenuti all'obbligo della licenza, oltre le persone esentate dalle vigenti leggi dello Stato:
a) gli addetti a qualsiasi impianto di acquacoltura e di pesca sportiva durante l'esercizio della loro attività e nell'ambito degli stessi impianti;
b) il personale che, a norma delle vigenti leggi, è autorizzato a catturare esemplari ittici per scopi scientifici anche in deroga ai divieti vigenti;
c) il personale della Giunta regionale o dalla stessa incaricato alle operazioni di cui al comma 3 dell'articolo 16;
d) i soggetti in possesso di regolare permesso di pesca scientifica rilasciato dalla Giunta regionale;
d bis) i soggetti di cui all'articolo 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate", identificati mediante idonea attestazione.
10. omissis

Art. 10 - Licenze di pesca dilettantistico-sportiva per minori e anziani.
1. omissis
2. I minori di anni diciotto e gli adulti che hanno compiuto il settantesimo anno di età, residenti in Veneto, possono esercitare la pesca dilettantistico-sportiva senza aver provveduto al versamento della tassa di concessione regionale purché muniti di idoneo documento di riconoscimento.

Art. 11 - Licenze di pesca dilettantistico-sportiva per i residenti all'estero.
1. I cittadini italiani residenti all'estero possono esercitare la pesca dilettantistico-sportiva muniti dell'attestazione di versamento della tassa di concessione prevista per la licenza di pesca di tipo B secondo le modalità e con le

condizioni previste per i residenti nella provincia.
2. I pescatori stranieri residenti all'estero possono esercitare la pesca dilettantistico-sportiva se in possesso dell'attestazione di versamento della tassa di concessione per licenza di pesca di tipo D, di cui al decreto legislativo 22 giugno 1991, n. 230, con validità di mesi tre, da esibire unitamente a un documento di identità.

Art. 11 bis - Permessi temporanei di pesca dilettantistico-sportiva anche a scopo turistico.
1. Il regolamento regionale di cui all'articolo 7 deve prevedere le modalità, i criteri e gli oneri per il rilascio di permessi temporanei all'esercizio della pesca dilettantistico-sportiva anche a scopo turistico per cittadini italiani e stranieri, con validità non superiore ai quindici giorni. Il rilascio di detti permessi è a titolo oneroso. Gli importi sono introitati dalla Regione e destinati ad interventi in materia di pesca dilettantistico-sportiva.

Art. 12 - Divieti ed obblighi.

1. Sono proibite la pesca con materiale esplodente, con l'uso di corrente elettrica o con sostanze atte a stordire e catturare la fauna acquatica, nonché la relativa raccolta e commercializzazione.
2. omissis.
3. É vietato collocare nei corsi o bacini d'acqua pubblica apparecchi fissi o mobili che impediscono il passaggio di animali acquatici, salvo che non si tratti di opere espressamente previste dalla legge.
4. É vietato esercitare la pesca nei corsi e bacini di acqua in via di prosciugamento artificiale.
5. Nelle acque interne, zone A, B, C è vietato l'uso di ecoscandagli, sonar ed ogni altro mezzo di ricerca elettronica e meccanica per l'individuazione delle specie ittiche.
6. É vietata l'immissione e la reimmissione nelle acque interne di qualsiasi specie acquatica senza l'autorizzazione della Giunta regionale, salvo quanto disposto dal comma 1 bis dell'articolo 5 bis.
7. É fatto divieto di immettere e reimmettere dopo la cattura ogni esemplare di specie alloctona. Il regolamento regionale può prevedere eventuali deroghe su specie che hanno storicamente dimostrato carattere generale di non invasività o sovrapposizione ai patrimoni ittici originari.
7 bis. È vietato detenere sul luogo di pesca tutte le esche proibite dal regolamento regionale.
8. É fatto divieto di abbandonare pesci, esche, pasture e loro contenitori, nonché qualsiasi materiale da pesca, lungo le sponde dei corsi d'acqua e bacini lacustri.
8 bis. Nelle acque di categoria A (salmonicole) e di categoria B (ciprinicole), sul luogo di pesca, sono proibiti il trasporto, la detenzione e l'uso come esca di pesce vivo, con l'eccezione delle acque del Fiume Po e del Canal Bianco in provincia di Rovigo. I soggetti che svolgono, ai sensi di legge, attività di ripopolamento delle acque sono autorizzati alla detenzione ed al trasporto di pesce vivo sul luogo di pesca.
8 ter. Nelle acque di categoria A (salmonicole) e di categoria B (ciprinicole) è proibito l'uso di animali vertebrati come esca, ad esclusione del pesce morto.
8 quater. Eventuali deroghe specifiche per le acque di minor pregio non soggette ad alcun vincolo ambientale e per le foci dei fiumi, possono essere stabilite dal regolamento quadro regionale con l'uso, come esca, di sole specie autoctone.

Art. 33 - Sanzioni amministrative.
1. Fatte salve le sanzioni previste in materia tributaria dalla legislazione regionale, chiunque esercita la pesca senza la licenza di tipo "B" con i mezzi consentiti per la medesima è soggetto alla sanzione amministrativa pecuniaria da euro 70,00 a euro 350,00.

1 bis. Per le violazioni di cui all'articolo 25, comma 1 della presente legge concernenti l'utilizzo di attrezzi per la pesca professionale senza il possesso di licenza di tipo "A" o per chi esercita la pesca in possesso di regolare licenza di tipo "A" nelle acque in cui tale attività è vietata, è stabilita la sanzione amministrativa pecuniaria da euro 500,00 a euro 5.000,00. Tale sanzione è raddoppiata qualora l'attività di pesca sia esercitata con reti di lunghezza superiore a metri 50 considerate in un unico tratto o frazioni di esso, con natante. È inoltre disposta l'immediata confisca del prodotto pescato, il sequestro dell'imbarcazione, dei mezzi, degli strumenti e degli attrezzi utilizzati per la pesca. Qualora le violazioni di cui al presente comma fossero reiterate nei trentasei mesi successivi alla prima infrazione, la sanzione amministrativa pecuniaria è raddoppiata; la reiterazione opera anche nel caso di

pagamento della sanzione amministrativa in misura ridotta. Inoltre, è prevista la confisca del prodotto pescato e la confisca dell'imbarcazione, dei mezzi, degli strumenti e degli attrezzi utilizzati per la pesca.

1 ter. Il titolare di licenza professionale e dilettantistica valida che sia in regola con i versamenti dovuti ma non sia in grado di esibire la licenza medesima, può sanare la propria posizione mediante l'esibizione dell'avvenuto versamento entro 5 giorni dalla contestazione. Il titolare di licenza professionale valida che non sia in regola con i versamenti dovuti, nel caso non sia stato superato il quindicesimo giorno dalla data di scadenza, incorre nella sanzione corrispondente al costo del tributo stesso.

2. Chi esercita la pesca senza aver ottenuto il tesserino regionale o senza aver preventivamente segnato la giornata di pesca sul tesserino medesimo incorre in una sanzione amministrativa pecuniaria da euro 40,00 a euro 200,00. La medesima sanzione si applica anche a coloro che violano gli obblighi di cui all'articolo 9, comma 5.

3. Le altre trasgressioni alle disposizioni della presente legge, del regolamento regionale, del Regio Decreto 8 ottobre 1931, n. 1604, del regolamento 22 novembre 1914, n. 1486 sono punite con la sanzione amministrativa pecuniaria da euro 100,00 a euro 500,00. In caso di cattura abusiva di timallidi, salmonidi ed esocidi la sanzione viene aumentata di euro 20,00 per capo. Per cattura abusiva si intende la mancata ottemperanza alle disposizioni di legge, del regolamento regionale, sulle misure minime di cattura, sui periodi e luoghi di proibizione della pesca e sul numero di catture consentito per singola specie, nonché l'omessa annotazione delle catture effettuate sul tesserino regionale e su quello di cui all'articolo 9, comma 5.

4. Per le infrazioni al divieto di esercitare la pesca dei molluschi, senza l'autorizzazione prevista nel regolamento regionale, fatta salva la denuncia alle competenti autorità giudiziarie per i provvedimenti di rispettiva competenza, è stabilita la sanzione amministrativa pecuniaria da euro 1.000,00 a euro 6.000,00, oltre alla confisca del prodotto pescato ed al sequestro dei mezzi utilizzati per la pesca e dell'imbarcazione. Il materiale ittico vivo pescato è immediatamente immesso in acqua.

4 bis. Qualora la violazione di cui al comma 4 fosse reiterata nei trentasei mesi successivi alla prima infrazione, la sanzione amministrativa pecuniaria è applicata nell'importo da euro 2.000,00 a euro 10.000,00; la reiterazione opera anche nel caso di pagamento della sanzione amministrativa in misura ridotta. Inoltre, è prevista la confisca del prodotto pescato e la confisca dell'imbarcazione e dell'attrezzatura da pesca.

5. Per le violazioni di cui all'articolo 11 ter, concernente l'obbligo di costruzione e mantenimento della funzionalità di scale di risalita, viene stabilita la sanzione amministrativa pecuniaria da euro 4.000,00 a euro 20.000,00, mentre per le violazioni di cui all'articolo 12, comma 6, relativo all'obbligatorietà dell'autorizzazione della Giunta regionale per qualsiasi semina o reimmissione di materiale ittico, viene stabilita la sanzione amministrativa pecuniaria da euro 500,00 a euro 2.000,00, sanzione triplicata qualora la semina o reimmissione non autorizzata riguardi specie ittiche non autoctone.

5 bis. Non è sanzionabile la reintroduzione in acqua dei pesci appartenenti a specie autoctone catturati durante l'attività di pesca sullo stesso luogo e nell'arco della stessa giornata, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 12, comma 7.

6. Per le violazioni di cui all'articolo 16, comma 3, fatta salva l'azione per il risarcimento del danno arrecato e la denuncia all'autorità competente viene stabilita la sanzione amministrativa da euro 1.000,00 a euro 7.000,00.

7. Per le infrazioni definitivamente accertate ai divieti di pesca con esplosivi, con l'uso di corrente elettrica e sostanze atte a stordire il pesce, tossiche, inquinanti o anestetiche, con attrezzi vietati a elevata capacità di cattura o particolarmente distruttivi per la fauna ittica, oltre alle eventuali sanzioni penali ed amministrative e al risarcimento del danno, è disposta dalla Giunta regionale la revoca della licenza di pesca e la preclusione all'esercizio della pesca per un periodo di tempo da tre a sette anni; è disposta inoltre l'immediata confisca del prodotto pescato e il sequestro dell'imbarcazione, dei mezzi, degli strumenti e attrezzi utilizzati per la pesca e il sequestro dei mezzi utilizzati per il trasporto del pesce.

8. La sospensione della licenza di pesca prevista dall'articolo 22 ter del Regio Decreto 8 ottobre 1931, n. 1604 viene applicata nei confronti di coloro che siano stati contravvenzionati per tre volte, nel corso dello stesso anno solare.

8 bis. Per coloro che esercitano la pesca dilettantistico sportiva e incorrono nelle infrazioni di cui al comma 7 ovvero sono stati contravvenzionati per tre volte nel corso dello stesso anno solare, la Giunta regionale dispone la sospensione dell'esercizio della pesca rispettivamente per un periodo di tempo da tre a cinque anni e di un anno.

9. Le sanzioni principali ed accessorie previste dal presente articolo sono soggette alle procedure disciplinate dalla legge 24 novembre 1981, n. 689. Le sanzioni amministrative accessorie della confisca e del sequestro sono disposte con oneri a carico del trasgressore, in conformità alla vigente normativa statale in materia.

10. La Giunta regionale è tenuta ad impiegare le somme introitate a titolo di sanzione amministrativa a fini di tutela del patrimonio ittico, di ripopolamento e di vigilanza.

11. Chi esercita la pesca con mezzi ed attrezzature non consentite è soggetto a sanzione amministrativa pecuniaria determinata con criteri di proporzionalità a norma dell'articolo 10, primo comma della legge n. 689/1981.

ESTRATTO DAL REGOLAMENTO REGIONALE N. 6 DEL 28 DICEMBRE 2018
PUBBLICATO NEL B.U.R. N. 133 DEL 28 DICEMBRE 2018

Regolamento regionale per la pesca e l'acquacoltura ai sensi dell'articolo 7, comma 1, della legge regionale 28 aprile 1998, n. 19 "Norme per la tutela delle risorse idrobiologiche e della fauna ittica e per la disciplina dell'esercizio della pesca nelle acque interne e marittime interne della Regione Veneto".

Art. 4
Forme e modalità di coltivazione delle acque.

1. Ai fini di assicurare una idonea protezione idrobiologica delle varie specie ittiche, le acque pubbliche o acque private collegate con le acque pubbliche della Regione del Veneto vengono suddivise nelle seguenti tre zone omogenee, rappresentate graficamente in allegato A:

a) Zona A: comprende le acque prevalentemente popolate da salmonidi, così identificate:

Provincia di Verona: comprende le acque del fiume Adige dal confine con la Provincia autonoma di Trento alla diga di San Pancrazio (Sorio I); affluenti di ogni ordine del fiume Adige ad esclusione di: torrente Alpone a valle del ponte di Montecchia di Crosara e roggia Vienega, torrente Tramigna a valle del ponte dell'Autostrada A4 in Comune di San Bonifacio, torrente Antanello a valle della strada provinciale 20 Vago-Zevio, fossa Gardesana, fossa Lisca, fossa Lisca Lendinara, fossa Lepia, fossa Balbi e relativi loro rami laterali, torrente Chiampo, scolo Degora, torrente Aldegà, canale di Zevio (o canale ex S.A.V.A.);
Provincia di Vicenza: comprende le acque situate nel territorio a nord della linea di demarcazione che si identifica ad ovest con la linea ferroviaria Milano-Venezia sino alla intersezione con la linea ferroviaria Vicenza-Treviso; dal cavalca-ferrovia di Corso Padova a Vicenza, la linea di demarcazione prosegue lungo Viale della Pace sino all'incrocio con la Strada di Cà Balbi e lungo questa sino all'abitato di Lerino, in Comune di Torri di Quartesolo, al bivio con la strada provinciale 10 e da qui, lungo la stessa, sino al confine con la Provincia di Padova. Rientra nella Zona A, pur scorrendo a valle della linea di demarcazione di cui sopra, il fiume Bacchiglione sino al ponte di Via dello Stadio a Vicenza. Rientrano nella Zona B, pur scorrendo a monte della linea di demarcazione le acque dei seguenti corsi d'acqua: Torrente Onte, dal ponte sito in località Valdimolino a valle, Torrente Valdiezza dal ponte sito in Via Tovazzi del Comune di Monteviale a valle, Roggia Dioma dal ponte sito in Via Cà Nova in Comune di Monteviale a valle, Fiume Retrone per l'intero suo corso;

Provincia di Padova: comprende le acque situate a nord e a ovest della linea di demarcazione che si identifica con le seguenti strade: strada provinciale 10 dal confine con la Provincia di Vicenza, attraverso Piazzola sul Brenta, Campo San Martino e San Giorgio delle Pertiche; strada regionale 307 da San Giorgio delle Pertiche, attraverso Camposampiero, Loreggia sino al confine provinciale con Treviso. È inoltre compreso il fiume Sile, con tutti gli affluenti laterali, in tutto il territorio comunale di Piombino Dese;
Provincia di Treviso: comprende le acque situate a nord della linea che si identifica con il tratto dall'incrocio tra la strada regionale 307, fra Loreggia e Resana ed il confine con la Provincia di Padova e, lungo il confine stesso, fino all'incrocio con la strada Levada-Badoere; da questo punto la linea si identifica con la strada Badoere-Le Ongarie-Via Costa Mala, fino all'incrocio con la Noalese e quindi, per Canizzano S. Angelo fino all'incrocio, a Treviso, con la linea ferroviaria Treviso-Castelfranco; da qui seguendo la linea ferroviaria Treviso-Oderzo, fino ad Oderzo, proseguendo poi in direzione di Motta di Livenza lungo la strada regionale 53 fino al confine con la Città metropolitana di Venezia, con l'esclusione dei laghi di Lago e Santa Maria e canale Stret, canale Malgher e fiume Fiume nel Comune di Meduna di Livenza, che vanno inclusi nella Zona B. Vengono classificati come Zona B i corsi d'acqua utilizzati come campi gara fissi nel fiume Monticano, dalla circonvallazione ovest di Oderzo (strada provinciale 29) verso sud, e canale Giavera, dal ponte di via Centa al ponte di via Giavera a Fontane di Villorba;
Provincia di Belluno: comprende tutte le acque a eccezione di quelle del lago di Santa Croce e del lago di Corlo, che vanno ricomprese tra le acque di zona B;
Città metropolitana di Venezia: comprende tutte le acque situate a nord dell'autostrada A4 "Venezia-Trieste" e ad est dalla strada provinciale 251.

b) Zona B: comprende tutte le acque popolate prevalentemente da ciprinidi non appartenenti alla Zona A o alla Zona C;

c) Zona C: comprende le acque popolate prevalentemente da specie eurialine ed euriterme come di seguito identificate:

Provincia di Rovigo: comprende tutte le acque poste a valle della strada statale 309 Romea: laguna di Caleri, laguna di Marinetta e Vallona, Sacca di Barbamarco, Sacca del Basson, Sacca del Canarin, Sacca ex Isola di Bonelli-Levante denominata "Allagamento", Sacca degli Scardovari e Bottonera, acque comprese tra il Po della Pila e la Busa di Tramontana, acque comprese tra la foce del Po di Goro e lo sbocco a mare del Po della Donzella comunicanti con il mare in località Bacucco e i corsi d'acqua contermini. Fa eccezione il fiume Adige, nel tratto compreso tra la strada statale 309 Romea e la sua foce, che ricade nella Zona B;
Provincia di Padova: comprende tutte le acque poste nella parte della Laguna di Venezia ricadente entro i limiti del territorio della Provincia di Padova, così come delimitata dagli appositi cippi numerati e pali in cemento;
Città metropolitana di Venezia: comprende tutte le acque salate e salmastre ricadenti nelle aree della Laguna di Venezia, della Lama del Morto e della Laguna di Caorle e i corsi d'acqua contermini.

2. Agli effetti della pesca professionale, le acque interne sono definite in base ai seguenti criteri:

a) acque principali di Zona B, quelle che per la loro portata, vastità e condizioni biologiche, possono essere sfruttate ai fini della pesca professionale in modo economicamente apprezzabile, anche con l'uso di reti, come da elenco riportato nell'allegato B;

b) acque secondarie di Zona B, tutte le altre acque interne con esclusione di quelle marittime interne;
c) acque marittime interne di Zona C, quelle dei bacini di acqua salata e salmastra fino ai punti foranei nei loro sbocchi in mare.

Art. 6

Definizioni delle zone a riposo biologico e delle zone destinate a forme particolari di pesca.

1. La Giunta regionale, sulla base delle indicazioni della Carta ittica regionale, istituisce le zone destinate a riposo biologico ove vige il divieto di pesca e le zone destinate a forme particolari di pesca. La Giunta regionale definisce, altresì, le modalità di pesca consentite nelle zone no kill e nelle zone trofeo, le specie ammesse a prelievo e le

relative misure minime nonché i periodi per l'esercizio dell'attività di pesca, nel rispetto delle seguenti tipologie e dei seguenti criteri:

a) zone no kill catch and release nelle quali l'esercizio della pesca è consentito solo ed esclusivamente con l'uso di coda di topo, tenkara e mosche artificiali munite di un solo amo con un solo dardo privo di ardiglione, da istituire principalmente nelle zone con particolari caratteristiche ambientali e adatte alla vita e alla riproduzione delle specie da proteggere.
b) zone no kill integrali nelle quali è consentito il solo uso di esche artificiali munite di un solo amo con dardo privo di ardiglione, da istituire soprattutto nelle zone con particolari caratteristiche ambientali e adatte alla vita e alla riproduzione delle specie da proteggere.
c) zone no kill specifiche nelle quali è vietato trattenere determinate specie ittiche, prevedendo eventualmente limitazioni particolari all'esercizio della pesca rispetto ai mezzi, da istituire soprattutto nelle zone con particolari caratteristiche ambientali e adatte alla vita e alla riproduzione delle specie da proteggere. In tale zona può essere consentito anche l'esercizio del carp-fishing.
d) zone trofeo in Zona A nelle quali è consentito esclusivamente l'uso di esche artificiali munite di uno o più ami con dardi privi di ardiglione, da istituire principalmente in zone in cui è possibile applicare tecniche particolari di pesca (mosca e spinning) anche a scopo turistico e promozionale.
e) zone trofeo in Zona B nelle quali è consentito esclusivamente l'uso di esche artificiali o naturali e utilizzando ami con dardi privi di ardiglione o circle hook, da istituire principalmente in zone in cui è possibile applicare tecniche particolari di pesca (mosca, spinning, carp-fishing) anche a scopo turistico e ricreativo.

2. Nelle zone no kill è fatto divieto di trattenere ogni specie ittica catturata autoctona e paraautoctona.

Art. 11
Catture consentite al pescatore sportivo o dilettante.

1. Il pescatore sportivo o dilettante non può trattenere giornalmente più di chilogrammi 5 complessivi di pesce di cui non più di chilogrammi 1 di esemplari appartenenti alle specie Alborella ***(Alburnus alburnus alborella)***, Sanguinerola ***(Phoxinus phoxinus)*** e Tinca ***(Tinca tinca)***, salvo il caso in cui i limiti di cui sopra vengano superati dall'ultimo esemplare catturato.
Al pescatore sportivo o dilettante è inoltre consentita la raccolta in Zona C di non più di chilogrammi 5 complessivi tra molluschi, crostacei e ricci di mare, di cui non più di chilogrammi 2 di cannolicchi e chilogrammi 1 di ricci di mare. Nelle acque di Zona C della Provincia di Rovigo è consentita la raccolta di non più di chilogrammi 1 di molluschi bivalvi.

2. Il pescatore sportivo o dilettante può trattenere giornalmente fino ad un massimo di cinque esemplari tra anguillidi, salmonidi e timallidi, di cui non più di un esemplare di Temolo (***Thymallus thymallus***). In tutte le acque regionali è sempre vietato trattenere esemplari di Trota marmorata (***Salmo trutta marmoratus***), inclusi gli ibridi con la Trota fario, e Luccio (***Esox spp.***), inclusi gli ibridi. Gli esemplari eventualmente catturati in sovrannumero o appartenenti alle specie che non possono essere trattenute devono essere reimmessi in acqua sul luogo di cattura con le medesime modalità previste dall'articolo 29, comma 10, per i pesci di lunghezza inferiore a quella di cattura consentita.

3. Non concorrono alla formazione dei quantitativi le specie ittiche alloctone, fatto salvo che per quelle immesse ai fini di pesca sportiva e dilettantistica, in conformità con quanto stabilito dalla Carta ittica regionale ai sensi dell'articolo 5, comma 3, lettera d), della legge regionale 28 aprile 1998, n. 19, e tutti i gamberi alloctoni, per le quali sono consentite catture senza limite di numero o di peso.

4. Il direttore della Struttura regionale competente con proprio provvedimento stabilisce modalità particolari per la pesca del Coregone ***(Coregonus lavaretus)*** nei laghi e nei bacini idrici in cui la specie è presente.

Art. 29

Periodi di divieto e misure minime di prelievo.

1. Per motivi di protezione e tutela della fauna ittica, il prelievo delle specie sotto riportate è vietato nei periodi di seguito indicati:

a) Trota marmorata ***(Salmo trutta marmoratus)*** e suo ibrido con la trota fario dall'ultimo lunedì di settembre al primo sabato di marzo;
b) Trota fario ***(Salmo trutta trutta)*** dall'ultimo lunedì di settembre al primo sabato di marzo. Nella zona salmonicola del fiume Adige, ai sensi dell'articolo 14, comma 2 della legge regionale 28 aprile 1998, n. 19, dall'ultimo lunedì di settembre al primo sabato di febbraio;
c) Trota di lago ***(Salmo trutta lacustris)*** dall'ultimo lunedì di settembre al primo sabato di marzo;
d) Salmerino alpino ***(Salvelinus alpinus)*** dall'ultimo lunedì di settembre al primo sabato di marzo;
e) Temolo ***(Thymallus thymallus)*** dall'ultimo lunedì di settembre al 15 aprile;
f) Persico reale ***(Perca fluviatilis)*** dal 1° aprile al 31 maggio;
g) Tinca ***(Tinca tinca)*** dal 15 maggio al 30 giugno;
h) Carpa ***(Cyprinus carpio)*** dal 15 maggio al 30 giugno;
i) Luccio ***(Esox lucius)*** dal 1° gennaio al 31 marzo;
j) Anguilla ***(Anguilla anguilla)*** dal 1° gennaio al 31 marzo;
k) Alborella ***(Alburnus alburnus alborella)*** dal 15 maggio al 30 giugno;
l) Sanguinerola ***(Phoxinus phoxinus)*** dal 15 maggio al 15 giugno;
m) Scardola ***(Scardinius erythrophthalmus)*** dal 15 maggio al 15 giugno;
n) Cavedano ***(Leuciscus cephalus)*** dal 15 maggio al 15 giugno;
o) Gambero di fiume ***(Austropotamobius pallipes italicus)*** dal 1° ottobre al 30 giugno.

2. Il prelievo delle seguenti specie ittiche è sempre vietato:

a) Barbo canino ***(Barbus caninus)***;
b) Barbo comune ***(Barbus plebejus)***;
c) Scazzone ***(Cottus gobio)***;
d) Lasca ***(Chondrostoma genei)***;
e) Savetta ***(Chondrostoma soetta)***;
f) Pigo ***(Rutilus pigus)***;
g) Cheppia ***(Alosa fallax)***;
h) Gobione ***(Gobio gobio)***;
i) Spinarello ***(Gasterosteus aculeatus)***;
j) Ghiozzo padano ***(Padagobius martensii)***;
k) Panzarolo ***(Knipowitschia punctatissima)***;
l) Cobite comune ***(Cobitis taenia)***;
m) Cobite mascherato ***(Sabanejewia larvata)***;
n) Nono ***(Aphanius fasciatus)***;
o) Ghiozzetto di laguna ***(Knipowitschia panizzae)***;
p) Ghiozzetto cenerino ***(Pomatoschistus canestrini)***;
q) Storione cobice ***(Acipenser naccarii)***;
r) Storione comune ***(Acipenser sturio)***;
s) Storione ladano ***(Huso huso)***;
t) Lampreda padana ***(Lampetra zanandreai)***;
u) Lampreda marina ***(Petromyzon marinus)***.

3. È sempre vietato il prelievo delle seguenti specie di invertebrati: Pinna comune o Nacchera ***(Pinna nobilis)***, Dattero di mare ***(Litophaga litophaga)***.

4. Per le specie di organismi invertebrati di seguito elencati, i periodi di divieto di prelievo sono:

a) Corbola ***(Upogepia sp.)*** dal 1° giugno al 31 luglio;
b) anellidi ***(Marphysa sanguinea, Hediste sin. Nereis sp., Perinereis sp.)*** dal 1° dicembre al 28 febbraio;
c) Riccio di mare ***(Paracentrotus lividus)*** dal 1° maggio al 30 giugno.

5. Per le specie delle quali è vietato il prelievo, il direttore della Struttura regionale competente può autorizzarne la cattura sulla base delle indicazioni contenute nella Carta ittica regionale, definendo il numero massimo di esemplari catturabili, le zone, i periodi e le misure consentite.

6. Per motivi di protezione e tutela della fauna ittica e di altri organismi acquatici, le misure minime di prelievo sono le seguenti:

a) abrogata;
b) Trota di lago ***(Salmo trutta lacustris)***: cm 35;
c) Trota fario ***(Salmo trutta trutta)***: cm 22;
d) Temolo ***(Thymallus thymallus)***: cm 30;
e) Salmerino alpino ***(Salvelinus alpinus)***: cm 25;
f) Persico reale ***(Perca fluviatilis)***: cm 25;
g) Persico reale ***(Perca fluviatilis)***, nei laghi e bacini lacustri: cm 15;
h) Tinca ***(Tinca tinca)***: cm 30;
i) Carpa ***(Cyprinus carpio)***: cm 35;
j) Cavedano ***(Leuciscus cephalus)***: cm 25;
k) abrogata;
l) Anguilla ***(Anguilla anguilla)***: cm 40;
m) abrogata;
n) Branzino ***(Dicentrarchus labrax)***: cm 25;
o) Passera di mare ***(Platichtys flesus)***: cm 15;
p) Vongole veraci ***(Venerupis spp., sin. Ruditapes spp., sin Tapes spp.)***: cm 2,5.

7. Al fine di tutelare la fauna, le lunghezze minime di cui al comma 6 possono essere modificate in modo restrittivo dai concessionari di cui all'articolo 37.

8. Per le specie di origine marina, non comprese nell'elenco di cui al comma 6, valgono le lunghezze indicate nella normativa nazionale e comunitaria vigente in materia.

9. Le lunghezze dei pesci sono misurate dall'apice del muso all'estremità della pinna caudale; per i molluschi si misura la lunghezza massima o il diametro massimo delle conchiglie. La lunghezza del gambero si misura dall'apice del rostro all'estremità del telson (coda).

10. I pesci catturati di lunghezza inferiore a quella consentita devono essere immediatamente reimmessi in acqua procedendo al taglio della lenza qualora la slamatura comporti dei pericoli per la sopravvivenza dell'esemplare catturato, fatta eccezione nei casi di utilizzo di esche artificiali.

FACCIATA SINGOLA

INDIRIZZO DELLE SEDI TERRITORIALI CACCIA E PESCA DELLA REGIONE DEL VENETO

U.O. Coordinamento Gestione ittica e faunistico-venatoria

PADOVA
Via delle Cave, 178
(zona Brusegana)
35136 PADOVA
Uff tel. 049/8778456
E-MAIL: cacciapesca.padova@regione.veneto.it
PEC: *cacciapesca@pec.regione.veneto.it*

ROVIGO
Via della Pace, 5
45100 ROVIGO
Uff. tel. 0425/397486-483-488
E-MAIL: cacciapesca.rovigo@regione.veneto.it
PEC: *cacciapesca@pec.regione.veneto.it*

CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA
via Torino, 110
30172 VENEZIA MESTRE
Uff. tel. 041/2795957-5958
E-MAIL: cacciapesca.venezia@regione.veneto.it
PEC: *cacciapesca@pec.regione.veneto.it*

FACCIATA SINGOLA

U.O. Coordinamento Gestione ittica e faunistico-venatoria

BELLUNO
Via S. Andrea, 5
32100 BELLUNO
Uff. tel. 0437/946352
Fax: 0437/946361
E-MAIL: cacciapesca.belluno@regione.veneto.it
PEC: *cacciapesca@pec.regione.veneto.it*

TREVISO
Via Cal di Breda, 116 (Edificio 5)
31100 TREVISO
Uff. tel. 0422/657751
Fax 0422/657749
E-MAIL: cacciapesca.treviso@regione.veneto.it
PEC: *cacciapesca@pec.regione.veneto.it*

VERONA
Via S. Giacomo, 25
37135 VERONA
Uff. tel. 045/8676854
Fax: 045/8676861
E-MAIL: cacciapesca.verona@regione.veneto.it
PEC: *cacciapesca@pec.regione.veneto.it*

VICENZA
Contrà S. Apostoli, 18
36100 VICENZA
Uff. tel. 0444/337856-857
E-MAIL: cacciapesca.vicenza@regione.veneto.it
PEC: *cacciapesca@pec.regione.veneto.it*

FACCIATA SINGOLA

USO DEL TESSERINO

All'inizio della giornata di pesca il pescatore deve segnare l'uscita nel corrispondente spazio indicato sul tesserino con un segno indelebile (X o •), nonché riportare:

- la sigla della provincia nel cui territorio si svolge la giornata di pesca;
- un segno indelebile (X o •) in funzione della zona e dell'orario prescelto (acque libere/acque in concessione; mattina/pomeriggio);
- il nome del corso d'acqua/lago dove egli sta esercitando la pesca.

Il pesce appena catturato deve essere segnato nell'apposita casella con segno indelebile (X o •).

Esempi:

Giorno / Provincia	Libera	Concessione	Anguillidi/ Salmonidi	N° Catture				
Marzo 6 Domenica	M	M	Anguilla					
			Fario					
	P	P	Iridea	X	X			
			Salmerino					
Prov. PD	KILL	NO KILL	Temolo					
Corso d'acqua/Lago		(indicare il nome)						
Marzo 7 Lunedìa	M	M	Anguilla					
			Fario	X				
	P	P	Iridea	X				
			Salmerino					
Prov. TV	KILL	NO KILL	Temolo					
Corso d'acqua/Lago		(indicare il nome)						

A fine stagione deve essere compilato il prospetto riassuntivo riportato nelle ultime pagine del presente tesserino.

Sul tesserino di chi esercita la pesca in una Concessione deve essere apposto il timbro indelebile da parte del Concessionario indicante la concessione prescelta.

In caso di smarrimento o di deterioramento del tesserino, il titolare, per ottenere il duplicato, deve dimostrare di aver provveduto a denunciare i detti eventi alle autorità di Pubblica Sicurezza competenti.

La scelta "no kill" deve essere preventivamente annotata sul tesserino regionale ovvero sul tesserino di associazione mediante segnatura dell'apposita casella.

<u>nota operativa per il fornitore DA NON RIPORTARE NEL TESSERINO</u>: preso atto delle indicazioni riportate nella tabella di cui al precedente esempio, si rende necessaria la realizzazione di una tabella, sulla falsariga di quella che segue (con date e giorni della settimana aggiornati), che riporti tutte le giornate di pesca da domenica 6 marzo 2022 a domenica 25 settembre 2022.

FACCIATE CON INDICATI I GIORNI DAL 06/03/2022 AL 25/09/2022

Giorno / Provincia	Libera	Cooperativa	Anguillidi/ Salmonidi	N° Catture				
Marzo 8 Domenica	M	M	Anguilla					
			Fario					
	P	P	Iridea					
			Salmerino					
Prov.:	KILL	NO KILL	Temolo					
Corso d'acqua/Lago		(indicare il nome)						
Marzo 9 Lunedì	M	M	Anguilla					
			Fario					
	P	P	Iridea					
			Salmerino					
Prov.:	KILL	NO KILL	Temolo					
Corso d'acqua/Lago		(indicare il nome)						
Marzo 10 Martedì	M	M	Anguilla					
			Fario					
	P	P	Iridea					
			Salmerino					
Prov.:	KILL	NO KILL	Temolo					
Corso d'acqua/Lago		(indicare il nome)						
Marzo 11 Mercoledì	M	M	Anguilla					
			Fario					
	P	P	Iridea					
			Salmerino					
Prov.:	KILL	NO KILL	Temolo					
Corso d'acqua/Lago		(indicare il nome)						
Marzo 12 Giovedì	M	M	Anguilla					
			Fario					
	P	P	Iridea					
			Salmerino					
Prov.:	KILL	NO KILL	Temolo					
Corso d'acqua/Lago		(indicare il nome)						

Giorno / Provincia	Libera	Cooperativa	Anguillidi/ Salmonidi	N° Catture				
Marzo 13 Venerdì	M	M	Anguilla					
			Fario					
	P	P	Iridea					
			Salmerino					
Prov.:	KILL	NO KILL	Temolo					
Corso d'acqua/Lago		(indicare il nome)						
Marzo 14 Sabato	M	M	Anguilla					
			Fario					
	P	P	Iridea					
			Salmerino					
Prov.:	KILL	NO KILL	Temolo					
Corso d'acqua/Lago		(indicare il nome)						
Marzo 15 Domenica	M	M	Anguilla					
			Fario					
	P	P	Iridea					
			Salmerino					
Prov.:	KILL	NO KILL	Temolo					
Corso d'acqua/Lago		(indicare il nome)						
Marzo 16 Lunedì	M	M	Anguilla					
			Fario					
	P	P	Iridea					
			Salmerino					
Prov.:	KILL	NO KILL	Temolo					
Corso d'acqua/Lago		(indicare il nome)						
Marzo 17 Martedì	M	M	Anguilla					
			Fario					
	P	P	Iridea					
			Salmerino					
Prov.:	KILL	NO KILL	Temolo					
Corso d'acqua/Lago		(indicare il nome)						

FACCIATA SINGOLA

PROSPETTO RIASSUNTIVO

N. CATTURE **ANNO 2022**	PER IL RESIDENTE IN REGIONE VENETO		PER IL RESIDENTE IN ALTRA REGIONE	
	IN CONCESSIONE	ACQUE LIBERE	IN CONCESSIONE	ACQUE LIBERE
anguille				
trote fario				
trote iridee				
salmerini				
temoli				
n. totale uscite di pesca				

Nota: al termine dell'utilizzo, il presente tesserino regionale deve essere restituito agli Uffici Pesca della Regione del Veneto che hanno provveduto alla distribuzione.

FACCIATA SINGOLA

INFORMAZIONI PER IL VERSAMENTO DELLA TASSA DI CONCESSIONE REGIONALE PER LA LICENZA DI PESCA

SUL SITO
WWW.PESCASPORTIVAINVENETO.IT
ATTRAVERSO LA PIATTAFORMA MY-PAY

80c93544

ULTIME DUE FACCIATE

ANNOTAZIONI .....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

SPAZIO RISERVATO
AGLI UFFICI PESCA DELLA
REGIONE DEL VENETO

80c93544

(Codice interno: 456878)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1202 del 31 agosto 2021

Disposizioni esecutive concernenti il funzionamento delle Commissioni d'esame per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio venatorio presenti in ciascun capoluogo di Provincia e nella Città Metropolitana di Venezia, di cui all'art. 22 della Legge n. 157/1992 e all'art. 15 della Legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50 e s.m.i.
[Caccia e pesca]

Note per la trasparenza:
Il presente provvedimento approva le disposizioni operative concernenti il funzionamento delle Commissioni d'esame per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio venatorio presenti in ciascun capoluogo di Provincia e nella Città Metropolitana di Venezia, di cui all'art. 22 della Legge n. 157/1992 e all'art. 15 della Legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50 e s.m.i., nonché le modalità di presentazione delle domande per sostenere l'esame, l'ammontare della somma da versare da parte del candidato che presenta la domanda e la definizione dei rimborsi e della indennità riconosciute ai componenti delle Commissioni stesse.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

L'art. 22 della Legge n. 157/1992 e s.m.i. "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" detta disposizioni in ordine alle procedure per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio venatorio; in particolare il comma 4 demanda alle Regioni, tra l'altro, il compito di stabilire le modalità di svolgimento degli esami stessi.

L'art. 15 della Legge regionale n. 50/1993 e s.m.i. "Norme per la protezione della fauna selvatica e per il prelievo venatorio" dispone tra l'altro che:

- per lo svolgimento degli esami di abilitazione, è istituita, in ogni capoluogo di Provincia, una commissione alla cui nomina provvede la Giunta regionale;
- la commissione è composta da:

  a. un dirigente regionale, esperto in legislazione venatoria, con funzioni di Presidente;
  b. cinque esperti nelle materie d'esame di cui almeno uno laureato in scienze biologiche o in scienze naturali esperto in vertebrati omeotermi;
  c. per ogni componente effettivo è nominato anche un supplente;

- le funzioni di segretario sono svolte da un dipendente della Struttura regionale territorialmente competente in materia faunistico-venatoria, di volta in volta nominato con lettera di incarico a firma del Direttore della Struttura regionale competente in materia faunistico-venatoria.

In particolare il comma 4 del medesimo articolo 15, stabilisce le modalità di presentazione della domanda da parte del candidato che desidera sostenere l'esame. Nello specifico, il candidato deve necessariamente presentare la domanda alla Struttura regionale competente in materia faunistico-venatoria, nella quale lo stesso deve dichiarare, oltre le generalità, di essere residente in un comune del territorio provinciale di riferimento della rispettiva Commissione, di aver conseguito l'abilitazione al maneggio delle armi presso il tiro a segno nazionale per chi non ha svolto il servizio militare. Alla domanda, inoltre, devono essere allegati un certificato medico rilasciato dall'unità sanitaria locale o da un ufficiale medico militare attestante l'idoneità, nonché la ricevuta effettuata del versamento della somma fissata dalla Giunta regionale e aggiornata ogni due anni. Altresì, coloro che intendono esercitare la caccia in zona faunistica delle Alpi, ai sensi del comma 5, devono presentare domanda e sostenere l'esame con prova integrativa per la zona Alpi.

Ai componenti esterni della Commissione, inoltre, compete per ogni seduta, l''indennità prevista all'articolo 187 della legge regionale 10 giugno 1991, n. 12, così come analogamente stabilito per i componenti esterni delle commissioni regionali.

Al fine, quindi, di conseguire un ottimale e coordinato espletamento delle attività delle suddette Commissioni si rende necessario emanare disposizioni applicative, avuto riguardo:

- alla definizione della somma da versare da parte del candidato che fa richiesta di iscrizione agli esami prevedendo una delle seguenti opzioni: abilitazione all'esercizio venatorio, solo esame integrativo per l'esercizio venatorio in Zona Alpi o esame integrativo per l'esercizio venatorio in Zona Alpi contestuale all'abilitazione all'esercizio venatorio;
- ai requisiti richiesti per l'ammissione all'esame del candidato;

- alle modalità di presentazione della domanda di ammissione all'esame;
- all'operatività delle Commissioni stesse;
- allo svolgimento degli esami di abilitazione;
- al coinvolgimento della competente Struttura regionale di riferimento per l'espletamento della funzione di segreteria delle suddette Commissioni;
- alla definizione dei compensi e dei rimborsi spese per i componenti delle Commissioni.

Tutto ciò premesso, con il presente provvedimento si dispone, ai sensi dell'articolo 22 della Legge n. 157/1992 e s.m.i., ai sensi dell'art. 15 della Legge regionale n. 50/1993 e s.m.i., l'approvazione delle summenzionate disposizioni esecutive, riportate nel prospetto quale **Allegato A** facente parte integrante del presente provvedimento.

Compete altresì al Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria la determinazione dell'importo delle obbligazioni di spesa nonché l'assunzione degli impegni contabili e le relative liquidazioni ai fini della corresponsione, ai componenti delle Commissioni esaminatrice, dei compensi e dei rimborsi spese spettanti, a valere sui fondi stanziati sul capitolo n. 003002 "Spese per il funzionamento di consigli, comitati, collegi e commissioni, compresi i gettoni di presenza, le indennità di missione ed i rimborsi spese" nei limiti della relativa disponibilità.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'art. 22 della L. n. 157/1992 e s.m.i.;

VISTO l'art. 15 della legge regionale n. 50/1993 e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 29 ottobre 2015, n. 19 «Disposizioni per il riordino delle funzioni provinciali.»;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30 «Collegato alla legge di stabilità regionale 2017.»;

VISTA la legge regionale 7 agosto 2018, n. 30 «Riordino delle funzioni provinciali in materia di caccia e pesca in attuazione della legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30, nonché conferimento di funzioni alla Provincia di Belluno ai sensi della legge regionale 8 agosto 2014, n. 25»;

VISTO l'art. 187 della legge regionale 10 giugno 1991, n. 12;

VISTA la legge regionale 29.12.2020, n. 41 "Bilancio di previsione 2021-2023";

RICHIAMATE le Direttive per la gestione del Bilancio 2021 di cui all'Allegato A della DGR n. 30 del 19.01.2021;

RICHIAMATE le disposizioni in materia di attività extraimpiego ed omnicomprensività del trattamento economico dei dipendenti, di cui alla DGR n. 1256 del 03.07.2012;

RIASSUNTE le valutazioni di cui alla premessa, facente parte integrante del presente provvedimento;

VISTO l'art. 2, comma 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di approvare le premesse facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare le disposizioni esecutive concernenti il funzionamento delle Commissioni d'esame di cui all'articolo 22 della Legge n. 157/1992 e s.m.i e all'articolo 15 della Legge regionale n. 50/1993 e s.m.i., facenti parte del presente provvedimento quale **Allegato A**;
3. di definire l'indennità giornaliera prevista all'articolo 187 della Legge regionale 10 giugno 1991, n. 12, spettante ai Commissari esterni a € 75,00, al lordo di ogni onere fiscale se dovuto, più eventuali rimborsi spese per il viaggio;
4. di definire in € 60,00 la somma da versare da parte del candidato che presenta la domanda per sostenere l'esame, scegliendo una delle seguenti opzioni: abilitazione all'esercizio venatorio, solo esame integrativo per l'esercizio venatorio in Zona Alpi o esame integrativo per l'esercizio venatorio in Zona Alpi contestuale all'abilitazione

all'esercizio venatorio;

5. di dare atto che compete al Direttore della Direzione Agroambiente Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, la determinazione dell'importo delle obbligazioni di spesa nonché l'assunzione degli impegni contabili e le relative liquidazioni ai fini della corresponsione, ai componenti della competente Commissione esaminatrice, dei compensi e dei rimborsi spese spettanti, a valere sui fondi stanziati sul capitolo n. 003002 "Spese per il funzionamento di consigli, comitati, collegi e commissioni, compresi i gettoni di presenza, le indennità di missione ed i rimborsi spese" nei limiti della relativa disponibilità;
6. di dare atto che la somma di € 60,00 relativa al pagamento della quota istruttoria da parte del candidato a seguito della domanda di iscrizione per sostenere l'esame sarà imputata sul capitolo di entrata n. 101596 avente come oggetto "Proventi derivanti dal versamento delle quote relative agli esami di abilitazione all'esercizio venatorio (art. 15, L.R. 09/12/1993, n. 50)";
7. di trasmettere copia del presente provvedimento alle Strutture regionali territorialmente competenti per il tramite della U.O. Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria e che, a loro volta, provvederanno a inoltrarlo ai signori componenti le Commissioni d'esame per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio venatorio presenti in ciascun capoluogo di Provincia e nella Città Metropolitana di Venezia;
8. di dare atto che l'esecuzione del presente provvedimento potrà essere soggetto a specifiche limitazioni previste da provvedimenti di emanazione statale e regionale in ordine al contenimento, contrasto e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
9. di incaricare la Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria dell'esecuzione del presente atto;
10. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1202 del 31 agosto 2021

LINEE GUIDA PER IL CONSEGUIMENTO DELL'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO VENATORIO

1. Oggetto e finalità

Le presenti indicazioni disciplinano le modalità di richiesta di ammissione e di svolgimento delle sessioni d'esame per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio venatorio.
Ai sensi dell'art.22 comma 2 della Legge 157/1992, infatti, ai fini del rilascio della licenza di porto di fucile per uso caccia e il connesso esercizio dell'attività venatoria, è necessario essere in possesso di un certificato di idoneità rilasciato previo superamento di un esame per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio venatorio, sostenuto dinanzi ad apposita Commissione.

2. Requisiti per l'ammissione all'esame

Alla data della presentazione della domanda, il candidato che richiede di essere ammesso all'esame, deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

a. Essere cittadino italiano;
b. Essere residente in un comune del territorio provinciale di riferimento della rispettiva Commissione, fatta eccezione per coloro che richiedono l'ammissione all'esame integrativo Zona Alpi.
c. Aver compiuto i 18 anni d'età;
d. Aver conseguito l'abilitazione al maneggio delle armi presso il Tiro a Segno Nazionale o rientrare nei casi dei soggetti non obbligati a conseguire l'abilitazione (aver assolto agli obblighi di leva da non più di 10 anni, prestare servizio nei Corpi di Polizia dello Stato o nei Corpi di Polizia Locale, essere in possesso del porto d'armi ad uso sportivo);
e. Aver già conseguito l'abilitazione all'esercizio venatorio, qualora si richieda l'ammissione al solo esame integrativo per la zona Alpi;
f. Aver superato apposita visita di idoneità psico-fisica;
g. Non essere stato dichiarato inidoneo nei tre mesi antecedenti la data di svolgimento dell'esame;

3. Domanda di ammissione all'esame

La domanda di ammissione all'esame per il conseguimento all'abilitazione all'esercizio venatorio deve essere presentata alla Struttura regionale competente per materia nelle modalità successivamente indicate dall'Amministrazione regionale.

a) Nella domanda il candidato deve dichiarare:

- Dati anagrafici e residenza;
- Recapito telefonico, indirizzo e-mail e/o eventuale PEC;
- Il possesso dei requisiti di ammissione all'esame di cui al punto 2 delle presenti Linee Guida;
- Il tipo di abilitazione che si intende conseguire (abilitazione all'attività venatoria e/o esame integrativo per la zona faunistica delle Alpi e/o esame integrativo per la zona faunistica delle Alpi in provincia di Belluno, da svolgersi presso la Commissione istituita in tale Provincia);

b) Alla domanda per l'ammissione all'abilitazione all'esercizio venatorio e all'esame integrativo per l'esercizio venatorio in zona Alpi contestuale all'abilitazione all'esercizio venatorio andranno allegati:

- Ricevuta del versamento della quota istruttoria fissata dalla Giunta regionale;
- Marca da bollo da € 16,00;
- Copia del documento d'identità del candidato, qualora la domanda di ammissione sia presentata da soggetto delegato;
- Certificato medico in carta bollata comprovante l'idoneità psico-fisica rilasciata dall'unità sanitaria locale o da un ufficiale medico militare. In considerazione della validità temporale limitata del certificato, lo stesso potrà essere prodotto anche in un successivo momento secondo modalità e tempistiche stabilite dalle Strutture regionali territorialmente competenti per Commissione, e comunque tassativamente entro il primo giorno della sessione d'esame in cui il candidato verrà valutato.

c) Per l'ammissione al solo esame integrativo per la zona Alpi, andranno allegati:
   - Ricevuta del versamento della quota istruttoria fissata dalla Giunta regionale;
   - Marca da bollo da € 16,00;
   - Copia di Porto d'Armi in corso di validità o, se il candidato non ne è ancora in possesso, copia del certificato di abilitazione all'esercizio venatorio conseguito nei 3 mesi precedenti alla presentazione della domanda;
   - Copia del documento d'identità del candidato, qualora la domanda di ammissione sia presentata da soggetto delegato.

Coloro che intendono esercitare la caccia in zona faunistica delle Alpi, devono esplicitarlo all'interno della domanda, e sostenere il relativo esame con la prova integrativa per la zona Alpi ovvero la sola prova integrativa per la zona Alpi se già in possesso di abilitazione all'esercizio venatorio.
Coloro che intendono esercitare la caccia in provincia di Belluno, devono esplicitarlo all'interno della domanda e sostenere l'esame con prova integrativa ovvero la sola prova integrativa per la zona Alpi presso la Commissione istituita in tale Provincia.

Le finestre temporali, ai fini della presentazione delle domande, hanno durata trimestrale.

La Segreteria della Commissione provvede alla verifica:

- della corretta indicazione dei dati anagrafici del candidato;
- del possesso dei requisiti previsti dall'art. 15 L.R. n. 50/1993;
- dell'avvenuto pagamento della somma fissata dalla Giunta regionale e della marca da bollo.

4. Luogo, date e durata delle sessioni d'esame

Le Sedi regionali territorialmente competenti per le singole Commissioni provinciali stabiliscono il calendario delle sessioni d'esame e individuano le sedi di svolgimento degli stessi.
Gli orari delle giornate d'esame sono stabiliti dalla Segreteria della Commissione previo accordo con il Presidente e gli altri componenti, seguendo il principio della razionalizzazione del calendario delle sedute al fine di ridurre, per quanto possibile, le giornate d'esame anche in un'ottica di riduzione degli oneri a carico del Bilancio regionale. Di norma gli esami si svolgono per giornata intera di almeno 6 ore con eventuale prosieguo in giornate successive, fino al completamento dei candidati da esaminare.
Si garantiscono almeno due sessioni d'esame all'anno, una primaverile (aprile/maggio) e una autunnale (entro il mese di ottobre).
Le sessioni d'esame aggiuntive verranno attivate al raggiungimento di almeno n. 12 richieste di ammissione (candidati) per provincia e per trimestre.

In caso di mancato raggiungimento del numero minimo di richieste di ammissione (minimo 12 candidati) all'esame in una delle sette Province/Città Metropolitana di Venezia, il Dirigente della Struttura competente per la materia faunistico-venatoria potrà valutare, sentiti i candidati, di esaminare gli stessi presso una Commissione istituita in altra Provincia/Città Metropolitana di Venezia.
Le date dell'ultima sessione d'esame dovranno essere stabilite entro il 31 ottobre di ogni anno. Entro tale data si dovrà, contestualmente, prevedere l'impegno contabile per il funzionamento delle commissioni medesime.

5. Convocazioni

Ai candidati viene trasmessa comunicazione di convocazione secondo le modalità successivamente indicate dall'Amministrazione regionale. Essi devono presentarsi al luogo, data e ora indicati, muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità ed eventuale certificato medico in carta bollata nel caso non fosse stato presentato in precedenza, pena la non ammissione all'esame.
L'assenza alle prove, se non giustificata, comporta l'obbligo di ripresentare la domanda e i relativi versamenti, per una successiva sessione, secondo le prescrizioni indicate al punto 3. In caso di valida giustificazione, il candidato potrà, a discrezione della Commissione giudicatrice, essere ammesso a partecipare alla successiva sessione d'esame.

6. Programma d'esame e modalità d'esame per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio venatorio

Come previsto dall' Allegato A della Legge Regionale n.50 del 1993, il programma d'esame verte sulle seguenti materie:

A) Legislazione venatoria:
1) nozioni di esercizio di caccia;
2) licenza di porto d'armi per uso di caccia, tesserino regionale, assicurazione per responsabilità civile;
3) calendario venatorio, specie oggetto di caccia e specie protette ed abbattimenti consentiti;
4) mezzi consentiti e mezzi vietati per la caccia;
5) appostamenti fissi e temporanei di caccia;
6) nozioni sulle zone di ripopolamento e cattura, oasi di protezione ed altre zone in cui la caccia è vietata;
7) Ambiti territoriali di caccia, comprensori alpini e organismi di gestione;
8) aziende faunistico-venatorie e aziende agri-turistico-venatorie;
9) nozioni sulle zone faunistiche e loro caratteristiche, con particolare riguardo a quelle ove risiede il candidato;
10) agenti di vigilanza e loro poteri;
11) uso e addestramento dei cani;
12) sanzioni;
13) organi preposti al settore della caccia e loro attribuzioni;

B) Biologia e zoologia applicata alla caccia:
1) nozioni di equilibrio della natura;
2) correlazione tra fauna selvatica ed ambiente;
3) animali costituenti fauna selvatica protetta fauna migratoria e stanziale; fauna selvatica locale e fauna selvatica estranea a quella locale;
4) riconoscimento di mammiferi e uccelli oggetto di caccia e di altri di cui la caccia è vietata, con particolare riguardo a quelli delle zone faunistiche in cui è compresa la Provincia di residenza del candidato;
5) produzione e consumo di fauna selvatica; protezione e ripopolamento e mezzi per realizzarli;

6) profilassi della zoonosi;

C) Armi e munizioni da caccia e loro uso:
1) nozioni generali e particolari sulle armi e munizioni usate per la caccia;
2) custodia, manutenzione, controllo e trasporto delle armi da caccia;
3) nozioni sul tiro con armi da caccia e sulle misure di sicurezza da osservare nel maneggio delle armi;
4) nozioni su altri mezzi di caccia consentiti dalla legge;

D) Tutela della natura e principi di salvaguardia delle colture agricole;
1) concetti di tutela dell'ambiente;
2) nozioni sugli inquinamenti e sulle deturpazioni ambientali;
3) concetti generali sul riassetto idrogeologico e sulla riforestazione;
4) prevenzione e lotta incendi boschivi;
5) istituti volti alla tutela dell'ambiente venatorio (oasi di rifugio, zone di ripopolamento, parchi, ecc.);
6) concetti sulle coltivazioni in atto, sulle coltivazioni specializzate e loro periodi di maturazione;
7) nozioni sui fondi chiusi;
8) cenni sui rapporti tra agricoltura e caccia;
9) nozioni sul rispetto da parte dell'agricoltore della selvaggina (rispetto delle nidificazioni; norme precauzionali a salvaguardia della selvaggina durante la mietitura e la fienagione; impiego di prodotti non tossici per la selvaggina);
10) indennizzi agli agricoltori e risarcimento da parte del cacciatore per i danni arrecati alle colture agricole;

E) Norme di pronto soccorso in caso di:
1) ferite da arma da fuoco, emorragie, ustioni, tagli, lussazioni e fratture;
2) svenimento, colpi di sole e di calore, congestione, attacco cardiaco;
3) morsi di cane e di vipera, punture di insetti;
4) trasporto di un infortunato.

Per poter esercitare la caccia in **zona Alpi**, la prova riguarda anche le seguenti materie:
1) **La zona faunistica delle Alpi**: delimitazione, caratteristiche faunistico-ambientali, normativa particolare che la regola
2) **fauna tipica alpina**: caratteristiche e peculiarità
3) **tempi e modalità di caccia**; mezzi consentiti nella zona Alpi
4) **trofeistica** per la valutazione delle caratteristiche qualitative dei soggetti
5) **caccia di selezione**
6) **valutazione dell'età degli esemplari cacciabili**
7) **ferimento di animali e cani da traccia**

Gli esami consistono in tre prove: una scritta, una pratica ed un colloquio. La prova scritta consiste nella compilazione di un questionario contenente trenta domande; a fianco di ciascuna domanda sono indicate tre risposte di cui una sola esatta. Viene ammesso al colloquio e alla prova pratica il candidato che risponda esattamente ad almeno ventun domande.
Per la zona faunistica delle Alpi la prova integrativa consiste nella compilazione di un questionario contenente quindici domande con a fianco di ciascuna tre risposte di cui una esatta. Viene ammesso al colloquio il candidato che risponda esattamente ad almeno 12 domande. La prova pratica verte esclusivamente sul maneggio delle armi e sul riconoscimento di soggetti impagliati di fauna selvatica. Il colloquio verte sul programma d'esame. La prova d'esame è superata qualora il candidato riporti un punteggio non inferiore a 6/10 in ognuna delle materie d'esame e nella prova pratica.

7. Funzionamento della Commissione

Così come previsto dalla Legge Regionale n. 50 del 1993, la Commissione per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio venatorio è composta da:

a) un dirigente regionale, esperto in legislazione venatoria, con funzioni di Presidente;
b) cinque esperti nelle materie d'esame di cui almeno uno laureato in scienze biologiche o in scienze naturali esperto in vertebrati omeotermi.

Per ogni componente effettivo è nominato anche un supplente. Le funzioni di segretario sono svolte da un dipendente della Struttura regionale competente in materia faunistico-venatoria o, se necessario, da altro dipendente pubblico competente in materia.

Visto anche il calendario delle sessioni d'esame stabilito dalle Sedi regionali territorialmente competenti per le singole Commissioni provinciali, il Presidente della Commissione, per il tramite della Segreteria, convoca i membri della Commissione medesima mediante PEC o lettera raccomandata A/R per la/le giornata/e di esame. In caso di indisponibilità del membro effettivo per la/le giornate prescelte, è compito del membro stesso contattare immediatamente il membro supplente al fine di garantire la presenza di quest'ultimo alle sessioni di esame indette, dandone immediata comunicazione alla Segreteria.

Il criterio unico e inderogabile per lo svolgimento delle prove di esame è la collegialità. Il candidato viene, pertanto, esaminato collegialmente da tutti i componenti la Commissione. Sia il giudizio sulle singole prove sia quello finale di idoneità o di non idoneità sono espressi collegialmente.

La commissione, al termine di ogni seduta, redige il verbale delle operazioni con il relativo esito. Il verbale delle operazioni d'esame, con il relativo esito è trasmesso, senza ritardo, al responsabile della Struttura regionale territoriale competente in materia faunistico-venatoria, che provvede, nei quindici giorni successivi, ad approvarne le risultanze ed a rilasciare il certificato di abilitazione.

8. **Atti conclusivi**

La Struttura regionale territorialmente competente trasmette d'ufficio alla Questura competente, ai sensi della Legge 12 novembre 2011, n. 183, "decertificazione" nei rapporti fra P.A. e privati, l'elenco delle persone che hanno conseguito l'abilitazione all'esercizio venatorio.

Su richiesta può essere rilasciato il certificato di abilitazione all'esercizio venatorio previa presentazione di un'ulteriore marca da bollo fisica da € 16,00.

Coloro i quali siano stati giudicati inidonei non possono risostenere la prova d'esame prima che siano passati tre mesi, ripresentando apposita domanda.

9. Compensi e rimborsi spese dei componenti delle Commissioni

a) **Gettone di presenza**: a ciascun componente della Commissione spetta, per ogni giornata d'esame svolta, l'indennità di cui all'art. 187 della L.R. n. 12/1991, pari ad € 75,00 al lordo di ogni onere fiscale se dovuto. Il diritto al gettone di presenza matura a condizione che il componente della Commissione presenzi per l'intera durata della giornata d'esame.

b) **Rimborsi spese**: sono riconosciuti i rimborsi delle spese di viaggio sostenute da tutti i componenti della Commissione per recarsi dal luogo di residenza alla sede dell'esame se distante più di 10 km.
A titolo di rimborso sono riconosciuti:

- titoli di viaggio (biglietti ferroviari o di altri mezzi pubblici) da esibirsi in originale;
- pedaggi autostradali (da esibire il tagliando in originale o attestato Telepass);
- rimborsi chilometrici sulla base di autodichiarazione dell'interessato, da quantificare sulla base delle norme vigenti per i dipendenti regionali.

c) **Spettanze ai dipendenti regionali componenti delle Commissioni in qualità di segretario o delegato senza qualifica dirigenziale con funzioni di Presidente**: ai sensi della vigente normativa regionale in materia di attività extra impiego di cui alla DGR n.1631/2004 e successive modifiche ed integrazioni, i dipendenti regionali che svolgono funzione di Segretario, così come i delegati a cui non è attribuita qualifica dirigenziale ma chiamati a svolgere funzioni di Presidente su nomina del Dirigente regionale, nell'ambito delle Commissioni di cui trattasi, hanno diritto alla corresponsione del gettone di presenza e dei rimborsi spese come sopra determinati solo nel caso in cui la partecipazione alle sedute di esame avvenga al di fuori dell'orario di lavoro o in orario successivamente recuperabile. Qualora la partecipazione alle sedute d'esame avvenga durante l'orario di servizio, al dipendente regionale con mansioni di Segretario, così come ai delegati a cui non è attribuita qualifica dirigenziale ma chiamati a svolgere funzioni di Presidente su nomina del Dirigente regionale, viene riconosciuto il trattamento di missione in base alle norme vigenti.
I dipendenti pubblici, esterni all'Amministrazione regionale, eccezionalmente chiamati a svolgere le funzioni di Segretario all'interno della Commissione esaminatrice, per quanto riguarda la corresponsione del gettone di presenza e/o rimborso spese, saranno soggetti allo stesso trattamento previsto per i dipendenti regionali.

La Struttura regionale territorialmente competente per Commissione provvede alla predisposizione degli atti necessari all'impegno e liquidazione dei gettoni ai Commissari.

325fa90f

(Codice interno: 456880)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1204 del 31 agosto 2021

Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Autorità di Gestione FSE incardinata nell'ambito dell'Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria ai sensi dell'art. 12 della Legge regionale n. 54/2012 e s.m.i..

[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

Note per la trasparenza:
si tratta con il presente provvedimento di procedere, nell'ambito della riorganizzazione amministrativa della Giunta regionale ai sensi della DGR n. 571 del 4 maggio 2021 e della DGR n. 715 del 8 giugno 2021 e della DGR n. 824 del 22/06/2021, al conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Autorità di Gestione FSE incardinata nell'ambito dell'Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria ai sensi dell'art. 12 della Legge regionale n. 54/2012 e s.m.i.

L'Assessore Francesco Calzavara riferisce quanto segue.

A seguito dell'avvio della XI legislatura, si è dato corso agli adempimenti preordinati alla progressiva completa definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale ed al conferimento dei relativi incarichi dirigenziali, apicali e non, in conformità delle disposizioni della L.R. n. 54/2012 e s.m.i.

In tale contesto, si richiama, tra le altre, la DGR n. 1702 del 9/12/2020, con la quale la Giunta regionale ha individuato, con decorrenza 1° gennaio 2021, le seguenti sei Aree, intese quali macro strutture articolate in Direzioni, Unità Organizzative e eventuali Strutture temporanee e di progetto, corrispondenti a materie vaste di interesse nell'ambito delle politiche di intervento regionale:

Area Sanità e Sociale (a carattere obbligatorio sulla base della vigente legislazione regionale);

Area Tutela e Sicurezza del Territorio;

Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici e Demanio;

Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali;

Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport;

Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria.

Di conseguenza, con deliberazioni del 22/12/2020 e del 12/01/2021 la Giunta regionale ha provveduto, previa pubblicazione di appositi avvisi, al conferimento degli incarichi di Direttore d'Area non già in essere.

Nelle more del completamento del processo riorganizzativo che, dopo le Aree, coinvolge le sotto ordinate Direzioni e Unità Organizzative, con DGR n. 1753 del 22/12/2020 si è disposto l'incardinamento delle medesime Direzioni e Unità Organizzative coniate nella precedente organizzazione relativa alla X legislatura, sotto le neo costituite Aree, con contestuale proroga degli incarichi dirigenziali di titolarità e/o ad interim in scadenza al 31 dicembre 2020, o scadenti nel corso del primo semestre 2021, fino alla data di completamento della riorganizzazione e comunque non oltre il 30 giugno 2021.

La Giunta regionale ha provveduto, con le deliberazioni n. 571 del 4/05/2021, n. 715 del 8/06/2021 e n. 824 del 22/06/2021, all'istituzione delle nuove Direzioni ed Unità Organizzative regionali, contestualmente disponendo - ai fini della copertura dei nuovi posti di Direttore di Direzione e di Unità Organizzativa - la successiva pubblicazione sul sito istituzionale di appositi avvisi di selezione al fine di assicurare adeguato presidio alle strutture.

In tale contesto, con Deliberazione di Giunta n. 856 del 22/06/2021 è stato affidato al dott. Massimo Picciolato, con decorrenza 1° luglio 2021, l'incarico di Direzione della Direzione Autorità di Gestione FSE incardinata nell'Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria.

Il 26/07/2021, con nota prot. n. 334005, il Direttore della suddetta Area, ha chiesto l'avvio di una procedura selettiva finalizzata al conferimento di un nuovo incarico di Direttore della Direzione Autorità di Gestione FSE, in quanto, a seguito dell'entrata in quiescenza dell'attuale Direttore, dott. Picciolato, la posizione di Direttore della Direzione si renderà vacante dal 1° settembre

2021.

Come conseguenza di ciò, al fine di ricoprire il posto che si renderà vacante. con deliberazione n. 1081 del 9/08/2021 la Giunta regionale, in attuazione dell'art. 12 della L.R. n. 54/2012 e s.m.i., ha disposto la pubblicazione sul sito istituzionale di un apposito avviso di selezione stante la necessità di assicurare adeguato presidio alla struttura senza soluzione di continuità.

Si dà atto che la competente Direzione Organizzazione e Personale ha quindi dato corso alla pubblicazione, in data 10/08/2021, di specifico avviso di selezione per il conferimento dell'incarico di Direttore di Direzione Autorità di Gestione FSE incardinata nell'ambito dell'Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria, i cui termini sono risultati scaduti alle ore 12:00 del giorno lunedì 30/08/2021.

Per quanto attiene ai compiti dei Direttori di Direzione, l'art. 13 della L.R. n. 54/2012 e s.m.i. ne dettaglia puntualmente il contenuto, tenuto conto della rispettiva competenza e nell'ambito dell'azione di coordinamento e di direzione dei Direttori di Area o delle equivalenti figure apicali sovraordinate.

L'avviso di selezione di cui sopra ha fissato, in coerenza con l'art. 9 del Regolamento attuativo per la disciplina delle funzioni dirigenziali della Giunta regionale e delle modalità di conferimento degli incarichi n. 1/2016 e fatti salvi gli ulteriori requisiti previsti dalla legge, i seguenti requisiti generali:

a) la cittadinanza italiana;

b) con riferimento al personale regionale o di enti regionali, il possesso della qualifica dirigenziale;

c) con riferimento al personale regionale a tempo indeterminato in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza, il possesso dei requisiti richiesti dalla L.R. n. 54/2012 in coerenza e secondo quanto previsto dall'articolo 19, comma 6, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

d) con riferimento agli esterni all'amministrazione regionale, il possesso di laurea specialistica o magistrale ovvero di diploma di laurea conseguito secondo l'ordinamento didattico previgente al decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509, e di particolare e comprovata qualificazione professionale, non rinvenibile nei ruoli dell'amministrazione regionale, desumibile dallo svolgimento di attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno cinque anni in funzioni dirigenziali, o dalla provenienza dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato;

e) l'iscrizione ad albi professionali, se previsto per l'incarico dirigenziale da ricoprire.

L'avviso in argomento ha altresì individuato, in coerenza con l'art. 11 del medesimo Regolamento n.1/2016 e s.m.i., i criteri per l'individuazione dell'incaricato, nel rispetto del principio di pari opportunità, in relazione alle esigenze istituzionali e funzionali della Giunta regionale ed alla necessità di assicurare l'efficacia, l'efficienza e la continuità dell'azione amministrativa, come di seguito indicati:

a) natura e caratteristica degli obiettivi da conseguire;

b) complessità della struttura interessata;

c) attitudini e capacità professionali rilevate dal curriculum vitae, che deve evidenziare un percorso di studi, formativo e professionale adeguato al contenuto, alla rilevanza e complessità dell'incarico da conferire;

d) risultati conseguiti in precedenza nell'amministrazione di appartenenza e relativa valutazione, con riferimento agli obiettivi assegnati;

e) specifiche competenze organizzative possedute;

f) esperienze di direzione eventualmente maturate, anche all'estero, sia presso il settore privato che presso altre amministrazioni pubbliche, purché attinenti all'incarico da conferire.

Per il conferimento dell'incarico, la Giunta regionale, nell'applicare i criteri di cui sopra:

1) valuta le attitudini e le capacità professionali, privilegiando colui che possiede quelle più rispondenti alla peculiarità della struttura interessata e alla natura e caratteristica degli obiettivi da raggiungere;

2) privilegia, nell'ambito delle esperienze professionali indicate, il candidato in possesso di quelle che appaiono particolarmente coerenti con lo specifico ruolo da svolgere.

Resta inteso che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12, comma 5, del citato Regolamento n. 1/2016 e s.m.i. per la disciplina delle funzioni dirigenziali, per motivate ragioni organizzative e in ragione della professionalità posseduta, la Giunta regionale può comunque procedere al conferimento di incarico a proprio dipendente a tempo indeterminato con qualifica dirigenziale, a prescindere dalle indicazioni fornite dal medesimo in occasione dell'avviso di candidatura.

In esito alla pubblicazione dell'avviso di Direttore di Direzione, la Direzione Organizzazione e Personale, come previsto dall'art. 12, comma 2 del già citato Regolamento n. 1/2016, ha svolto apposita attività istruttoria ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione richiesti dall'avviso medesimo, sulla base delle candidature pervenute e di quanto autocertificato dai candidati in merito al possesso dei requisiti di legge e quelli generali, predisponendo a tal fine apposita specifica scheda riepilogativa trasmessa, unitamente ai curricula di ciascun candidato, con comunicazione del 30/08/2021 al Direttore apicale di afferenza, per le valutazioni di merito.

Si dà atto che la Direzione Organizzazione e Personale ha espletato le previste procedure relativamente al personale dirigenziale in disponibilità avendo trasmesso la comunicazione ai sensi dell'art. 34 bis del D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001 ai fini dell'accertamento di eventuale personale in disponibilità.

Sulla base delle candidature pervenute e dei curriculum vitae acquisiti, sono state valutate le attitudini e le capacità professionali dei candidati e considerate le esperienze professionali pregresse più rispondenti alla peculiarità della struttura interessata e alla natura e caratteristica degli obiettivi da raggiungere.

Con riferimento alla copertura del presente incarico, vista l'istruttoria effettuata dalla Direzione Organizzazione e Personale e avuto riguardo alla specifica esperienza, capacità ed attitudine professionali richieste, considerato che non sono rinvenibili nei ruoli dell'amministrazione regionale dirigenti con idonea qualificazione - se non da incaricare per preminenti motivi organizzativi in altra funzione dirigenziale - il Direttore apicale di afferenza con nota prot. 380956 del 30/08/2021 ha proposto l'attribuzione dell'incarico al Dott. Massimo TOFFANIN, nato a Monselice (PD), il 20/08/1976, candidato dipendente a tempo indeterminato quale dirigente di Ente Regionale e quindi da considerare Dirigente interno agli effetti dell'art. 21, comma 2, della L.R. n. 54/2012 e s.m.i..

Tutto quanto premesso, si ritiene pertanto di conferire l'incarico di Direttore della Direzione Autorità di Gestione FSE, al Dott. Massimo TOFFANIN, nato a Monselice (PD), il 20/08/1976, in possesso dei previsti requisiti di carattere generale e specifici per ricoprire l'incarico in oggetto come rilevabile dalla domanda di partecipazione e dal curriculum vitae allegato **(Allegato A)**, formante parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Si dà atto che la durata dell'incarico è fissata in tre anni, eventualmente prorogabile per un ulteriore periodo non superiore a due anni, facendo peraltro sempre salve le determinazioni sulla anticipata scadenza in relazione ad eventuali cambiamenti organizzativi delle strutture amministrative regionali. L'incarico medesimo avrà decorrenza dal 1° settembre 2021 o comunque dalla data di effettiva presa servizio, condizionatamente all'acquisizione delle prescritte dichiarazioni di assenza di cause di inconferibilità, incompatibilità e conflitto di interesse ai sensi della normativa vigente.

L'incarico verrà formalizzato con la sottoscrizione di apposito contratto/disciplinare d'incarico, redatto in coerenza con i vigenti contratti collettivi nazionale di lavoro e con quelli decentrati integrativi e, in ogni caso, avendo come riferimento le clausole già presenti nei contratti stipulati in sede di attribuzione di pari incarico nel corso della precedente legislatura e delegando ogni conseguente adempimento alla Direzione Organizzazione e Personale.

Al Direttore di Direzione compete un trattamento economico in conformità a quanto previsto dal CCNL e dalla contrattazione decentrata integrativa area dirigenza vigenti, con eventuale adeguamento sulla base dei successivi rinnovi.

L'attività svolta dal Direttore di Direzione è sottoposta a valutazione annuale ai sensi dell'articolo 25 della citata L.R. n. 54/2012 e s.m.i. ed in conformità al Piano delle performance approvato dall'Amministrazione, all'esito della quale può essere riconosciuta una eventuale retribuzione di risultato nei limiti previsti dal CCNL e dalla contrattazione decentrata integrativa.

Si dà atto che in relazione all'incarico in corso di conferimento non ricorre l'ipotesi di mobilità prevista dall'art. 21, comma 2 *quinquies* della L.R. n. 54/2012 e s.m.i. in quanto trattasi di nuovo incarico.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s. m. i.;

VISTO il D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 e s. m. i.;

VISTA la Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto";

VISTA la L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012 e s. m. i.;

VISTA la L.R. n. 56/1994 e ss.mm.ii. e della L.R. n. 19/2016 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento regionale attuativo per la disciplina delle funzioni dirigenziali della Giunta regionale e delle modalità di conferimento degli incarichi n. 1 del 31 maggio 2016 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 1753 del 22 dicembre 2020;

VISTE le Deliberazioni di Giunta regionale n. 571 del 4/05/2021, n. 715 del 8/06/2021 e n. 824 del 22/06/2021;

VISTA la DGR n. 1081 del 9/08/2021;

VISTA l'istruttoria posta in essere dalla competente Direzione Organizzazione e Personale;

VISTA la proposta prot. n. 380956 del 30/08/2021 del Direttore dell'Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria;

VISTO il curriculum vitae **(Allegato A)** del presente provvedimento;

DATO ATTO che il Segretario Generale della Programmazione ha attestato che il Vicedirettore di Area, nominato con DGR n. 1082 del 09/08/2021, ha espresso in relazione al presente atto il proprio nulla osta senza rilievi, agli atti della Segreteria Generale della Programmazione;

delibera

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

2. di attribuire l'incarico di Direttore della Direzione Autorità di Gestione FSE incardinata nell'ambito dell'Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria al Dott. Massimo TOFFANIN, nato a Monselice (PD), il 20/08/1976, in possesso dei requisiti previsti dalla legge statale e dalla L.R. n. 54/2012 e s.m.i. e delle idonee competenze professionali, come desumibile dal curriculum allegato (**Allegato A**), formante parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di stabilire che l'incarico medesimo avrà decorrenza dal 1° settembre 2021 o comunque dalla data di effettiva presa servizio, con durata fissata in tre anni, eventualmente prorogabile per un ulteriore periodo non superiore a due anni, facendo peraltro sempre salve le determinazioni sulla anticipata scadenza in relazione ad eventuali cambiamenti organizzativi delle strutture amministrative regionali;

4. di dare atto che l'efficacia della presente nomina è condizionata all'acquisizione delle prescritte dichiarazioni di assenza di cause di inconferibilità, incompatibilità e conflitto di interesse ai sensi della normativa vigente;

5. di attribuire al Direttore di Direzione suddetto il trattamento economico in conformità a quanto previsto dal CCNL e dalla contrattazione decentrata integrativa area dirigenza vigenti, con eventuale adeguamento sulla base dei successivi rinnovi;

6. di dare atto che l'attività svolta dal Direttore di Direzione è sottoposta a valutazione annuale ai sensi dell'articolo 25 della citata L.R. n. 54/2012 e s.m.i. ed in conformità al Piano delle performance approvato dall'Amministrazione, all'esito della quale può essere riconosciuta una eventuale retribuzione di risultato nei limiti previsti dal CCNL e dalla contrattazione decentrata integrativa;

7. di dare atto che la spesa conseguente al presente provvedimento trova copertura finanziaria al corrispondente capitolo del bilancio per l'anno in corso;

8. di incaricare il Direttore della Direzione Organizzazione e Personale dell'esecuzione del presente atto, ivi inclusa la predisposizione e sottoscrizione di apposito contratto, redatto in coerenza con i vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro e con quelli decentrati integrativi, oltre che l'eventuale definizione con l'Amministrazione pubblica di provenienza dell'incaricato di ogni necessario atto finalizzato a garantire l'effettiva presa servizio dell'incaricato medesimo, nell'ambito degli istituti a tal fine previsti tra pubbliche amministrazioni;

9. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1204 del 31 agosto 2021

europass Curriculum Vitae Massimo Toffanin

INFORMAZIONI PERSONALI

Massimo Toffanin

Data di nascita 20/08/1976

Nazionalità Italiana

ESPERIENZA PROFESSIONALE

Dal 1/7/2021

Incarico di Direttore dell'Unità Organizzativa A "Rendicontazione attività formative, contabilità e controlli" afferente alla Direzione Formazione e Istruzione, nell'ambito dell'Area Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria

Regione del Veneto – Venezia

Rendicontazione di fondi comunitari, nazionali e regionali. Definizione delle Unità di Costo Standard del FSE. Supporto all'Autorità di Gestione del FSE. Gestione del procedimento di spesa della struttura di riferimento. Funzioni di controllo sulle gare. Funzioni di supporto tecnico-amministrativo.

Profili di responsabilità: Pianificazione delle azioni di competenza della struttura di appartenenza, partendo dall'analisi sino alla costruzione della proposta di lavoro ai fini del perseguimento degli obiettivi assegnati. Definizione strategica dell'attività di rendicontazione nonché verifica dei processi e monitoraggio dei risultati sia in termini quantitativi che qualitativi, per garantire il raggiungimento degli obiettivi assegnati dalla programmazione regionale prevalentemente attraverso i programmi comunitari e nazionali.

Analisi dei costi e delle spese connesse alle attività di formazione finalizzata al supporto per la determinazione e per l'aggiornamento delle Unità di Costo Standard del Fondo Sociale Europeo.

Collaborazione con l'autorità di Gestione, per la definizione e l'applicazione del Sistema di gestione e controllo, delle piste di controllo e del manuale delle procedure relativamente all'attuazione del Fondo Sociale Europeo.

Su incarico dell'Adg del Fondo Sociale Europeo svolge diversi approfondimenti su casi complessi rapportandosi autonomamente con l'Autorità di Certificazione e di Audit e proponendo soluzioni concrete alle problematiche emergenti.

Predisposizione delle specifiche rendicontali in ordine agli aspetti economico finanziari relativi agli applicativi informatici di competenza.

Direzione della gestione del bilancio, analisi del bisogno di cassa e di competenza, gestione delle fasi di impegni, liquidazione e riaccertamento, predisposizione del budget.

Definizione degli aspetti di ordine economico e finanziario delle basi d'asta relative a gare.

Predisposizione dell'analisi economico finanziaria e validazione di stati di avanzamento delle gare di competenza della direzione Formazione.

Verifica della resa del conto degli agenti contabili e alla predisposizione degli atti ai fini del deposito presso il sistema informativo regionale della Corte dei Conti.

Con decorrenza 6 luglio 2021 ha assunto le funzioni vicarie del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione

Con decorrenza 16 luglio 2021 ha assunto le funzioni vicarie del Direttore della Direzione Autorità di Gestione FSE

da 01/04/2021 al 30/6/2021

Incarico di Dirigente Unità Organizzativa Bilancio, Affari generali ed Approvvigionamenti (U.O.1)

Veneto Lavoro – Mestre Ve

Gestione economico-finanziaria e contabile. Gestione del patrimonio ed economale.

8e39f570

Redazione e gestione del Bilancio e del rendiconto consuntivo. Rendicontazione dei progetti finanziati. Affari generali. Approvvigionamenti e appalti.

Profili di responsabilità: Concorre alla realizzazione degli orientamenti strategici e dei relativi processi amministrativi derivanti dalle funzioni di indirizzo, programmazione e controllo, necessari per il conseguimento degli obiettivi e delle finalità dell'Ente.
E' inoltre responsabile del raggiungimento degli obiettivi fissati nei piani annuali e triennali di attività dell'Ente e dei progetti assegnati dalla Direzione.
Provvede, in particolare, alla gestione delle procedure amministrative e sovrintende ai processi di supporto logistico – organizzativo e di gestione delle risorse strumentali. Provvede, inoltre, alle attività e alle azioni finalizzate al coordinamento di segreteria, dei servizi ausiliari e del funzionamento operativo delle strutture di riferimento nonché alla sicurezza sul lavoro.
Concorre alla realizzazione dei processi di programmazione e gestione economico-finanziaria e contabile, necessari per il conseguimento degli obiettivi e delle finalità dell'Ente.
Responsabile delle attività e azioni finalizzate alla ricerca delle opportunità di finanziamento, dell'analisi, programmazione e controllo economico-finanziario, della tenuta della contabilità e della formulazione del bilancio, nonché della gestione economale e del patrimonio. Garantisce la regolarità delle procedure amministrative e la trasparenza degli atti.
Garantisce la corretta gestione degli acquisti e delle forniture ai sensi del Codice degli Appalti Pubblici, l'applicazione delle disposizioni e procedure in materia contrattuale, la gestione dei flussi informativi e di controllo a livello regionale e nazionale.
Responsabile della rendicontazione e dei flussi di cassa derivanti dai progetti finanziati con fondi europei, nazionali e regionali.

Dal 01/09/2017 al 31/03/2021

Incarico di Direttore dell'Unità Organizzativa B "Rendicontazione e Contabilità" afferente alla Direzione Formazione e Istruzione, nell'ambito dell'Area Capitale Umano e Cultura (ora Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria)

Regione del Veneto – Venezia

Rendicontazione di fondi comunitari, nazionali e regionali. Definizione delle Unità di Costo Standard del FSE. Supporto all'Autorità di Gestione del FSE. Gestione del procedimento di spesa della struttura di riferimento. Funzioni di supporto tecnico-amministrativo.

Profili di responsabilità: Pianificazione delle azioni di competenza della struttura di appartenenza, partendo dall'analisi sino alla costruzione della proposta di lavoro ai fini del perseguimento degli obiettivi assegnati. Definizione strategica dell'attività di rendicontazione nonché verifica dei processi e monitoraggio dei risultati sia in termini quantitativi che qualitativi, per garantire il raggiungimento degli obiettivi assegnati dalla programmazione regionale prevalentemente attraverso i programmi comunitari e nazionali.
Analisi dei costi e delle spese connesse alle attività di formazione finalizzata al supporto per la determinazione e per l'aggiornamento delle Unità di Costo Standard del Fondo Sociale Europeo.
Collaborazione con l'autorità di Gestione, per la definizione e l'applicazione del Sistema di gestione e controllo, delle piste di controllo e del manuale delle procedure relativamente all'attuazione del Fondo Sociale Europeo.
Su incarico dell'Adg del Fondo Sociale Europeo ha svolto diversi approfondimenti su casi complessi rapportandosi autonomamente con l'Autorità di Certificazione e di Audit proponendo soluzioni concrete alle problematiche emergenti.
Direzione della gestione del bilancio, analisi del bisogno di cassa e di competenza, gestione delle fasi di impegni, liquidazione e riaccertamento, predisposizione del budget.
Supporto agli Uffici preposti agli acquisti ed appalti nella determinazione della base d'asta e nel monitoraggio di avanzamento del servizio per diversi contratti di fornitura dell'ambito dell'Area capitale umano, cultura e programmazione comunitaria. In tale ambito ha coordinato le azioni di accertamento della conformità delle prestazioni rese rispetto alle prescrizioni contrattuali mediante controlli su attività di verifica e certificazione dell'aggiudicatario anche in ordine alle attività di Assistenza Tecnica del Fondo Sociale Europeo.
Membro del Gruppo Tecnico Operativo per il sistema Informativo Unificato (SIU) per la programmazione/gestione/rendicontazione per il Fondo Sociale Europeo

Dal 03/10/2016 al 31/08/2017

D1/3 della Regione del Veneto, AP Alta Professionalità, Rendicontazione FSE e Attività finanziate della Direzione Formazione e Istruzione

Regione del Veneto – Venezia

© Unione europea, 2002-2015 - europass.cedefop.europa.eu

8e39f570

Procedimenti rendicontali di Fondi comunitari, nazionali e regionali. Unità di costo standard FSE. Supporto tecnico-amministrativo.

Profili di responsabilità: Responsabile della gestione del procedimento di chiusura contabile dei rendiconti di spesa/attività relativi alle attività realizzate a valere su fondi regionali, statali e sul Fondo Sociale Europeo, in particolar modo alle attività finanziate con il Programma Operativo Regionale FSE 2007-2013 e con la programmazione FSE 2014-2020. Gestione, supervisione e coordinamento nella verifica della documentazione presentata dai beneficiari, con riferimento alla normativa applicabile e alla correttezza contabile. Analisi dei costi e delle spese connesse alle attività di formazione finalizzata al supporto per la determinazione e per l'aggiornamento delle Unità di Costo Standard. Collaborazione con l'autorità di Gestione, alla definizione e all'applicazione di sistema di gestione e controllo, piste di controllo e manuale delle procedure relativamente all'autorità di gestione e strutture regionali di attuazione del Fondo Sociale Europeo.
Collaborazione con gli altri uffici regionali relativamente agli aspetti rendicontali e alla soluzione di problematiche di carattere contabile collegati alla programmazione, gestione, monitoraggio, liquidazione.
Partecipazione a tavoli tecnici nazionali per la definizione delle procedure e delle disposizioni relative all'ammissibilità della spesa al FSE e al FESR.
Supporto all'Autorità giudiziaria in caso di indagine su presunte irregolarità nella gestione dei contributi pubblici. Supporto agli uffici preposti agli acquisti ed appalti nella determinazione della base d'asta e nel monitoraggio di avanzamento del servizio per diversi contratti di fornitura dell'ambito dell'Area capitale umano, cultura e programmazione comunitaria. In tale ambito ha coordinato le azioni di accertamento della conformità delle prestazioni rese rispetto alle prescrizioni contrattuali mediante controlli su attività di verifica e certificazione dell'aggiudicatario

Dal 01/03/2008 al 01/10/2016

Posizione Organizzativa A "Ufficio Rendicontazione del Fondo Sociale Europeo e Attività finanziate " della Sezione Formazione (ora Direzione Formazione e Istruzione)

Regione del Veneto – Venezia

Procedimenti rendicontali di Fondi comunitari, nazionali e regionali. Unità di costo standard FSE. Supporto tecnico-amministrativo.

Profili di responsabilità: Responsabile della gestione del procedimento di chiusura contabile dei rendiconti di spesa/attività relativi alle attività realizzate a valere su fondi regionali, statali e sul Fondo Sociale Europeo, in particolar modo alle attività finanziate con il Programma Operativo Regionale FSE 2007-2013 e con la programmazione FSE 2014-2020. Gestione, supervisione e coordinamento nella verifica della documentazione presentata dai beneficiari, con riferimento alla normativa applicabile e alla correttezza contabile. Analisi dei costi e delle spese connesse alle attività di formazione finalizzata al supporto per la determinazione e per l'aggiornamento delle Unità di Costo Standard. Collaborazione con l'autorità di Gestione, alla definizione e all'applicazione di sistema di gestione e controllo, piste di controllo e manuale delle procedure relativamente all'autorità di gestione e strutture regionali di attuazione del Fondo Sociale Europeo. Collaborazione con gli altri uffici regionali relativamente agli aspetti rendicontali e alla soluzione di problematiche di carattere contabile collegati alla programmazione, gestione, monitoraggio, liquidazione.
Partecipazione a tavoli tecnici nazionali per la definizione delle procedure e delle disposizioni relative all'ammissibilità della spesa al FSE e al FESR.
Supporto all'Autorità giudiziaria in caso di indagine su presunte irregolarità nella gestione dei contributi pubblici. Supporto agli uffici preposti agli acquisti ed appalti nella determinazione della base d'asta e nel monitoraggio di avanzamento del servizio per diversi contratti di fornitura dell'ambito dell'Area capitale umano, cultura e programmazione comunitaria. In tale ambito ha coordinato le azioni di accertamento della conformità delle prestazioni rese rispetto alle prescrizioni contrattuali mediante controlli su attività di verifica e certificazione dell'aggiudicatario.

Dal 28/11/2008 al 01/08/2010

Interim Posizione Organizzativa C, "Ufficio Rendicontazione 01" della Direzione Formazione

Regione del Veneto – Venezia

Dal 01/06/2011 al 01/10/2016

Interim Posizione Organizzativa C, "Ufficio Rendicontazione" della

europass Curriculum Vitae Massimo Toffanin

Sezione Istruzione (ora Direzione Formazione e Istruzione)
Regione del Veneto - Venezia

Procedimenti rendicontali di Fondi comunitari, nazionali e regionali. Unità di costo standard FSE. Supporto tecnico-amministrativo.

Profili di responsabilità: Responsabile della gestione del procedimento di chiusura contabile dei rendiconti di spesa/attività relativi alle attività realizzate a valere su fondi regionali, statali e sul Fondo Sociale Europeo, in particolar modo alle attività finanziate con il Programma Operativo Regionale FSE 2000-2006, Programma Operativo Regionale FSE 2007-2013 e con la programmazione FSE 2014-2020.
Gestione, supervisione e coordinamento nella verifica della documentazione presentata dai beneficiari, con riferimento alla normativa applicabile e alla correttezza contabile.
Analisi dei costi e delle spese connesse alle attività di formazione finalizzata al supporto per la determinazione e per l'aggiornamento delle Unità di Costo Standard. Collaborazione con l'autorità di Gestione, alla definizione e all'applicazione di sistema di gestione e controllo, piste di controllo e manuale delle procedure relativamente all'autorità di gestione e strutture regionali di attuazione del Fondo Sociale Europeo.
Collaborazione con gli uffici regionali competenti per gli aspetti rendicontali e la soluzione di problematiche di carattere contabile collegati alla programmazione, gestione, monitoraggio, liquidazione.
Partecipazione a tavoli tecnici nazionali per la definizione delle procedure e delle disposizioni relative all'ammissibilità della spesa al FSE e al FESR.
Supporto all'Autorità giudiziaria in caso di indagine su presunte irregolarità nella gestione dei contributi pubblici.

Dal 15/03/2007 al 16/01/2008

In servizio presso la Regione del Veneto sede di Venezia-Mestre via Torino 105, Direzione Lavoro, con categoria Specialista – D e titolare di Posizione Organizzativa dal 1 maggio 2007 al 29 febbraio 2008 a seguito di responsabilità dell'Ufficio Bilancio e Liquidazione e dell'Ufficio Rendicontazione 1 del Fondo Sociale Europeo

Regione del Veneto – Venezia

Procedimenti rendicontali di Fondi comunitari, nazionali e regionali. Unità di costo standard FSE. Procedimento di spesa. Supporto tecnico-amministrativo

Profili di responsabilità: Responsabile della gestione del procedimento di chiusura contabile dei rendiconti di spesa/attività relativi alle attività realizzate a valere su fondi regionali, statali e sul Fondo Sociale Europeo, in particolar modo alle attività finanziate con il Programma Operativo Regionale FSE 2000-2006, Programma Operativo Regionale FSE 2007-2013.
Gestione, supervisione e coordinamento nella verifica della documentazione presentata dai beneficiari, con riferimento alla normativa applicabile e alla correttezza contabile.
Collaborazione con l'autorità di Gestione, alla definizione e all'applicazione di sistema di gestione e controllo, piste di controllo e manuale delle procedure relativamente all'autorità di gestione e strutture regionali di attuazione del Fondo Sociale Europeo.
Collaborazione con gli uffici regionali competenti per gli aspetti rendicontali e la soluzione di problematiche di carattere contabile collegati alla programmazione, gestione, monitoraggio, liquidazione.
Partecipazione a tavoli tecnici nazionali per la definizione delle procedure e delle disposizioni relative all'ammissibilità della spesa al FSE e al FESR.
Supporto all'Autorità giudiziaria in caso di indagine su presunte irregolarità nella gestione dei contributi pubblici. Gestione del bilancio, analisi del bisogno di cassa e di competenza, gestione delle fasi di impegni, liquidazione e riaccertamento, predisposizione budget.

Dal 01/12/2002 al 14/03/2007

In servizio presso la Regione del Veneto, sede di Venezia - Mestre via Torino 110, Direzione Politiche Agricole Strutturali, con categoria D profilo Agro-forestale fino al 30/11/2002 e profilo Specialista economico dal 01/12/2002, e titolare dal 15 marzo 2005 dell'Ufficio Controllo Atti e vigilanza e dal gennaio 2006 titolare anche dell'Ufficio Piani generali di bonifica, Piani di classifica e Perimetri di contribuenza della Direzione regionale Agroambiente e Servizi per l'Agricoltura, Servizio Bonifica

Regione del Veneto – Mestre Venezia

Mansioni svolte: titolare dal 15 marzo 2005 dell'Ufficio Controllo Atti e vigilanza e dal gennaio

© Unione europea, 2002-2015 europass.cedefop.europa.eu

8e39f570

2006 titolare anche dell'Ufficio Piani generali di bonifica, Piani di classifica e Perimetri di contribuenza della Direzione regionale Agroambiente e Servizi per l'Agricoltura, Servizio Bonifica

Dal 01/06/1999 al 30/11/2002

Contratto a tempo indeterminato categoria C presso la Regione del Veneto, sede di Venezia - Mestre via Torino 110 Direzione Tutela del Territorio Rurale (successivamente Politiche Agricole Strutturali) e presso il Servizio Tutela del Territorio Rurale

Regione del Veneto – Mestre Venezia

Mansioni svolte: supporto nelle diverse attività istruttorie della Direzione.

Dal 17/03/1997 al 16/03/1999

Contratto a tempo determinato categoria C presso la Regione Veneto, sede di Venezia – Mestre via Torino 110 Direzione Tutela del Territorio Rurale

Regione del Veneto – Mestre Venezia

Mansioni svolte: supporto nelle diverse attività istruttorie della Direzione.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

15/03/2005

Laurea in Scienze Politiche indirizzo economico - voto 100/110 con tesi di eccellenza, vecchio ordinamento

Facoltà degli studi di Padova in Scienze Politiche

COMPETENZE PERSONALI

Lingua madre: Italiano

Altre lingue

	COMPRENSIONE		PARLATO		PRODUZIONE SCRITTA
	Ascolto	Lettura	Interazione	Produzione orale	
Inglese	B1	B1	B1	B1	B1
Francese	B2	B2	B2	B2	B2

Livelli: A1/A2: Utente base - B1/B2: Utente intermedio - C1/C2: Utente avanzato
Quadro Comune Europeo di Riferimento delle Lingue

Competenze comunicative

Buone competenze comunicative acquisite nel corso dell'esperienza professionale.
· Comunicatore flessibile, in grado di adattare il proprio stile in base alle esigenze del pubblico grazie alla partecipazione di numerosi eventi/seminari

Competenze organizzative e gestionali

Ottime competenze organizzative e gestionali.
· Attitudine all'aggregazione e al coordinamento delle risorse umane, per il raggiungimento di finalità ed obiettivi definiti, affinata in ambito regionale e aziendale.

Competenze professionali

· Partecipazione a procedimenti amministrativi complessi e soluzione di problematiche di coordinamento tra professionalità diverse, analisi di documentazione amministrativa gestionale e contabile degli Enti di diritto pubblico economico
· Visione sinottica ed integrata dei processi, favorendo un clima finalizzato alla risoluzione dei problemi e alla costruzione di una visione comune.
· buona padronanza dei processi di controllo e analisi dati

Competenza digitale

· Uso abituale pacchetto office (Microsoft Word, Excel, PowerPoint, Microsoft Internet Explorer, Outlook, Google mail) con le modalità acquisite dalla frequenza di corsi regionali di livello base ed intermedio

ULTERIORI INFORMAZIONI

© Unione europea, 2002-2015 - europass.cedefop.europa.eu

8e39f570

europass Curriculum Vitae Massimo Toffanin

Docenza a corsi, convegni

Dal 26/05/2018 al 26/05/2018
Docente nella materia di: Il Fondo Sociale Europeo: gli obiettivi e le regole di funzionamento all'interno del corso dal titolo Integrazione Europea:
Politiche e programmazione comunitaria - Ente organizzatore: Università degli Studi di Padova (indirizzo: Via del Santo, 28 35122 Padova) - 4,00 ore totali di docenza - Note: Prestazione a titolo gratuito.

Dal 25/05/2012 al 25/05/2012
Docente nella materia di: nozioni di contabilità pubblica-nell'ambito del Laboratorio di politica sociale e nuovo Welfare all'interno del corso dal titolo Corso di laurea in Scienze dell'educazione - educatore sociale - Ente organizzatore: Istituto Universitario salesiano di Venezia (indirizzo: Via dei Salesiani, 15 30174 Venezia) - 4,00 ore totali di docenza - Note: Prestazione a titolo gratuito

Seminari/Corsi

Dal 14/02/2019 al 14/02/2019
Partecipante al corso: Elementi di contabilità finanziaria negli enti locali – corso generale per amministratori e dipendenti dei servizi non finanziari -
Ente organizzatore: Caldarini & Associati Bologna - durata 6,00 ore - esame finale non previsto
Dal 05/04/2018 al 05/04/2018
Partecipante al corso: Appalti Pubblici e Aiuti di Stato - Ente organizzatore: Agenzia per la coesione territoriale (indirizzo: Via Sicilia, 162/C, 00187 Roma RM) - durata 6,00 ore - esame finale non previsto
Dal 14/12/2017 al 14/12/2017
Partecipante al corso: Agenti contabili, economi e consegnatari dei beni: Obblighi, adempimenti e profili di responsabilità sede Roma – Ente organizzatore: Promo PA (indirizzo: Viale Luporini, 37/57 – 55100 – Lucca) - durata 6,00 ore - esame finale non previsto
Dal 11/02/2015 al 23/02/2015
Partecipante al corso: Armonizzazione Contabile riconducibile all'applicazione del D.Lgs. 118/2011 - Ente organizzatore: Reconta Ernst and Young (indirizzo: Via Po, 28 00198 Roma) - durata 6,00 ore - esame finale non previsto
Dal 16/01/2014 al 30/01/2014
Partecipante al corso: Il project management d'eccellenza - Ente organizzatore: Cegos Italia Spa (indirizzo: Str. 1, 20090 Assago MI) - durata 21,00 ore - esame finale non previsto
Dal 27/10/2011 al 28/10/2011
Partecipante al corso: Il codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e le novità' del regolamento attuativo del codice dei contratti – Ente organizzatore: Scuola di Pubblica Amministrazione di Lucca - Gruppo Core Consulting Gare Srl (indirizzo: Viale S. Concordio, 333, 55100 Lucca LU) - durata 12,00 ore - esame finale non previsto
Dal 06/12/2007 al 31/01/2008
Partecipante al corso: Strategia e strumenti finanziari - Ente organizzatore: Ca' Foscari Formazione e Ricerca S.r.l. (indirizzo: Dorsoduro, 3246, 30123 Venezia VE) - durata 24,00 ore - esame finale non previsto
Dal 23/10/2000 al 24/10/2000
Partecipante al corso: Aspetti finanziari e di rendicontazione - Ente organizzatore: Regione del Veneto - durata 14,00 ore - esame finale non previsto - Note: Corso di formazione per i dipendenti regionali incaricati alla gestione dei fondi strutturali (settore primario) OB 5b
Dal 14/11/2000 al 28/11/2000
Partecipante al corso: Metodologie per il monitoraggio degli interventi e valutazione dei risultati (FEAOG) - Ente organizzatore: Regione del Veneto - durata 14 ore - esame finale non previsto - Note: Corso di formazione per i dipendenti regionali incaricati alla gestione dei fondi strutturali (settore primario) OB 5b
Dal 16/05/2005 al 25/06/2005
Partecipante al corso: Analisti di bilancio e revisori dei conti delle Pubbliche Amministrazione - Ente organizzatore: CEIDA - Roma (indirizzo: Via Palestro, 24, 00185 Roma RM) - durata 66 ore - esame finale superato - Note: Note: Master "Analisti di bilancio e revisori dei conti delle Pubbliche Amministrazione", con valutazione finale voto 60/60
Dal 13/09/2006 al 28/11/2006
Partecipante al corso: Gestione patrimoniale e finanziaria dei Consorzi di bonifica del Veneto - Ente organizzatore: Azienda Regionale per i settori Agricolo, Forestale, e Agroalimentare, di Legnaro (indirizzo: Viale dell'Università,14 - Legnaro PD) - durata 74 ore - esame finale non previsto -
Note: dall'Azienda Regionale per i settori Agricolo, Forestale, e Agroalimentare, di Legnaro presso Veneto Agricoltura, in collaborazione con l'Università Cà Foscari di Venezia e con l'Unione Veneta Bonifiche e miglioramenti fondiari di Venezia

© Unione europea, 2002-2015 europass.cedefop.europa.eu

8e39f570

europass Curriculum Vitae Massimo Toffanin

Altre esperienze presso P.A.

Dal 17/02/2016 al 01/10/2016
Frequenza volontaria presso Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (indirizzo Via dell'Artigliere, 9 - 37129 - Verona) – mansioni svolte Commissario straordinario dell'Esu-Azienda regionale per il diritto allo studio universitario di Verona
Dal 01/01/2008 al 01/01/2016
Co.co.co. presso Consorzi di Bonifica Delta del Po (indirizzo Via Pordenone, 6, 45010 Taglio di Po RO) - mansioni svolte Incarichi di prestazione occasionale, autorizzati dall'Amministrazione regionale, in ambito economico-finanziario, presso enti di diritto pubblico economico (Consorzi di Bonifica), in particolare relativi a: - "analisi delle procedure di elaborazione del bilancio"; - "analisi e la determinazione delle spese e della manutenzione di opere pubbliche"; - "attività di ricognizione generale dei beni patrimoniali e nella compilazione dell'inventario"; - "razionalizzazione ed innovazione delle procedure amministrative e contabili con particolare riferimento all'introduzione della circolazione dematerializzata delle fatture e dei documenti equivalenti".
Dal 14/04/2014 al 17/09/2019
Frequenza volontaria presso Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome - mansioni svolte:
Componente al sottogruppo "Ingegneria finanziaria" presso la Conferenza delle Regioni nell'ambito del partenariato per la preparazione e gestione della programmazione 2014-2020 – parte FSE, in rappresentanza della Regione del Veneto
Dal 01/01/2008 al 01/01/2010
Co.co.co. presso Consorzio di Bonifica Brenta (indirizzo Riva IV Novembre, 15, 35013 Cittadella PD) - mansioni svolte Incarichi di prestazione occasionali, autorizzati dall' Amministrazione regionale, quale membro di commissione giudicatrice per la scelta dell'offerta economicamente più vantaggiosa in appalti di fornitura e/o di Lavori, presso enti di diritto pubblico economico (Consorzi di Bonifica).
Dal 20/10/2009 al 27/01/2011
Frequenza volontaria presso Regione del Veneto - mansioni svolte: Incarico, quale "esperto in problematiche della Bonifica e Contabilità Consortile", da parte della Giunta Regionale con DGR n. 3031 del 20/10/2009 per la definizione delle Direttive per la redazione dei piani di classifica in applicazione degli artt. 35, 36 e 37 della L.R. n.12/2009 approvate con DGR n. 79 del 27/01/2011 successivamente al parere della Quarta Commissione Consiliare.

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del Regolamento 2016/679/UE, (GDPR - General Data Protection Regulation).

Venezia, 11 agosto 2021 F.TO OMISSIS

© Unione europea, 2002-2015 europass.cedefop.europa.eu
Pagina 7 / 7

(Codice interno: 457153)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1221 del 07 settembre 2021

Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020. DGR n. 897/2021. Apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto per alcuni tipi d'intervento del PSR 2014-2020. Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1305/2013. Modifiche ed integrazioni al bando del Tipo di Intervento 1.1.1 "Azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze".

[Agricoltura]

Note per la trasparenza:
Si dispone l'approvazione di alcune modifiche ed integrazioni alle disposizioni previste dal bando di apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto per il tipo d'intervento 1.1.1 "Azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze" del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, di cui all'allegato B alla DGR n. 897/2021.

L'Assessore Federico Caner riferisce quanto segue.

In attuazione della strategia "Europa 2020", che prevede una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, la Regione del Veneto ha predisposto la proposta di Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2014-2020 (PSR 2014-2020), adottata con DGR n. 71/CR del 10/06/2014 e approvata dal Consiglio regionale con deliberazione amministrativa n. 41 del 9 luglio 2014. La proposta di PSR 2014-2020 è stata quindi trasmessa alla Commissione europea tramite il sistema di scambio elettronico SFC2014 il 22 luglio 2014. A seguito della conclusione del negoziato, con decisione di esecuzione C(2015) 3482 del 26.05.2015 la Commissione europea ha approvato il programma di sviluppo rurale della Regione Veneto e ha concesso il sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale FEASR.

Con DGR n. 947 del 28/07/2015 la Giunta regionale ha infine approvato in via definitiva il testo del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020 ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio.

Il testo del Programma è stato successivamente oggetto di ulteriori modifiche, da ultimo approvate con DGR n. 1233 del 1 settembre 2020.

L'Autorità di gestione del PSR 2014-2020, in ottemperanza alla normativa UE, ha definito i criteri di selezione da utilizzare per la predisposizione dei bandi e la conseguente graduatoria delle domande da ammettere al successivo finanziamento. Tali criteri sono stati elaborati partendo dai principi di selezione definiti, per ciascun tipo di intervento, nel testo del PSR 2014-2020, assicurando una stretta coerenza tra principio e criterio per dare una traduzione concreta degli elementi emersi dall'analisi del PSR 2014-2020, anche in termini di fabbisogni, e degli obiettivi della misura. Al fine di garantire il rispetto della normativa UE, ciascuno dei criteri proposti risulta quindi oggettivo, comprensibile e trasparente. A tale scopo, i criteri sono stati sottoposti alla valutazione di verificabilità e controllabilità in maniera congiunta tra Autorità di Gestione e Organismo Pagatore. In particolare, i criteri di selezione applicati fanno riferimento a quelli inseriti nel Testo unico approvato con deliberazione n. 1788/2016 e s. m. i..

Con deliberazione n. 897 del 30 giugno 2021 è stato adottato, tra gli altri, il bando relativo al tipo d'intervento 1.1.1 - Azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze del PSR 2014-2020.

Con il presente provvedimento si intendono adottare alcune modifiche alle condizioni per la realizzazione del Tipo di corso "Esercizio di Piccole Produzioni locali (PPL) previsto nel bando, in coerenza con la recente DGR n. 1173/2021 che riordina la disciplina regionale per le PPL e aggiorna anche le modalità di realizzazione di questi corsi, con particolare riferimento alla durata e al programma formativo.

Inoltre, si intendono introdurre alcune semplificazioni e chiarimenti sulle modalità di realizzazione dei percorsi formativi in modalità Formazione a Distanza (FaD). Più precisamente si ammette la possibilità di realizzare corsi di formazione in modalità mista, in cui parte delle lezioni sono svolte in presenza e parte a distanza in modo sincrono, questo per agevolare i partecipanti e consentire una maggiore flessibilità operativa agli enti di formazione.

Nel bando vengono infine recepite le modifiche all'assetto organizzativo regionale introdotte con DGR n. 571 del 4/5/2021 e s.m.i., con le quali la Giunta regionale, in attuazione dell'art. 12 della L.R. n. 54/2012 e s.m.i. ha provveduto all'istituzione delle nuove Direzioni ed Unità Organizzative regionali.

Nell'ambito delle 27 tipologie di corsi previsti dal bando, le modifiche di contenuto che si adottano con il presente provvedimento riguardano esclusivamente la tipologia PPL - per la quale al momento non risultano domande presentate sul bando -, le altre modifiche intervengono sulla disciplina della Formazione a distanza (FAD) già prevista dal bando, pertanto si ritiene di confermare i termini previsti dalla DGR 897/2021 per la presentazione delle domande di aiuto a valere sul bando del tipo di intervento 1.1.1.

Le modifiche proposte al bando del tipo di intervento 1.1.1 Azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze approvato con DGR n. 897/2021 sono riportate nell'**Allegato A** al presente provvedimento.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'articolo 2 comma 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'investimento europei;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 184/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione (SFC2014);

VISTO il Regolamento (UE) n. 2393/2017 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 dicembre 2017, che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale

nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/872 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 per quanto riguarda una misura specifica volta a fornire un sostegno temporaneo eccezionale nell'ambito del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)in risposta all'epidemia di COVID-19;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/73 della Commissione del 26 gennaio 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTA l'Intesa sulla proposta di riparto degli stanziamenti provenienti dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) 2014-2020 del 16 gennaio 2014 (n. 8/CSR), con cui la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano ha sancito l'accordo sul riparto della quota FEASR tra le Regioni, le Province autonome e i programmi nazionali;

VISTO l'Accordo di Partenariato per l'Italia sull'uso dei fondi strutturali e di investimento per la crescita e l'occupazione nel 2014-2020 trasmesso alla Commissione europea il 22 aprile 2014 e adottato il 29 ottobre 2014 dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale del 25 marzo 2013, n. 410, che definisce il percorso della programmazione unitaria regionale; VISTA la DGR 13 maggio 2014, n. 657 che approva il "Rapporto di sintesi della strategia regionale unitaria 2014-2020";

VISTA la Deliberazione n. 71/CR del 10 giugno 2014, con cui la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2014-2020 (PSR 2014-2020);

VISTA la Deliberazione amministrativa del Consiglio regionale n. 41 del 9 luglio 2014, di adozione del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020;

VISTA la decisione di esecuzione C(2015) 3482 del 26.05.2015 con cui la Commissione europea ha approvato il programma di sviluppo rurale della Regione Veneto e ha concesso il sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale FEASR;

VISTA la Deliberazione amministrativa del Consiglio regionale n. 76 del 14 luglio 2020, di adozione del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020, secondo quanto previsto dall'art. 9 comma 2 della Legge Regionale n. 26 del 25 novembre 2011;

VISTA la decisione di esecuzione C(2020) 5832 final del 20 agosto 2020 con cui la Commissione Europea ha approvato la modifica al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Veneto;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1233 del 01settembre 2020 di approvazione dell'ultima versione del testo del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020 ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 897/2021, con cui è stata approvata l'apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto per alcuni tipi d'intervento del PSR 2014-2020. Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1305/2013;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1173/2021, con cui è stata riordinata la disciplina regionale relativa al progetto "Piccole Produzioni Locali" a supporto della produzione e della vendita da parte degli imprenditori agricoli e ittici;

RAVVISATA la necessità di disporre alcune modifiche ed integrazioni alle disposizioni del bando per il tipo di intervento 1.1.1 "Azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze", approvato con la DGR n. 897/2021;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 571 del 4 maggio 2021 e s.m.i. relativa all'organizzazione amministrativa della Giunta regionale in attuazione della legge regionale n. 54 del 31.12.2012, come modificata dalla legge regionale 17 maggio 2016, n. 14, per quanto riguarda in particolare le competenze della Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione;

DATO ATTO che il Direttore della Struttura proponente ha verificato che le modifiche di cui al presente provvedimento non risultano pregiudizievoli per le posizioni giuridiche dei soggetti a vario titolo coinvolti nei procedimenti in corso;

RAVVISATA l'opportunità di accogliere la proposta del relatore facendo proprio quanto esposto in premessa;

delibera

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare l'**Allegato A** al presente provvedimento relativo alle modifiche ed integrazioni alle disposizioni del bando del tipo di intervento 1.1.1 "Azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze" approvato con la DGR n. 897/2021;
3. di confermare i termini previsti dalla DGR 897/2021 per la presentazione delle domande di aiuto a valere sul bando del tipo di intervento 1.1.1;
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta pregiudizio nei confronti dei terzi;
5. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di incaricare dell'esecuzione del presente atto la Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione, anche ai fini della predisposizione del testo coordinato del bando di cui alla DGR n. 897/2021;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1221 del 07 settembre 2021

Modifiche all'allegato B alla DGR n. 897/2021

Tipo di Intervento 1.1.1. - Azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze

1. SOSTITUZIONE TESTO

Paragrafo *3.1. Descrizione interventi*

Il primo capoverso viene sostituito dal seguente:

TESTO ORIGINARIO

Sono ammissibili corsi di formazione e aggiornamento, collettivi ed individuali, in presenza, in aula, in campo, e a distanza (FaD) svolti on-line in modalità sincrona attraverso lo strumento della classe virtuale in cui gli utenti/discenti interagiscono con il docente e il tutor della materia, di durata massima prevista dal presente bando e/o dalle vigenti disposizioni di settore.

TESTO AGGIORNATO

Sono ammissibili corsi di formazione e aggiornamento, collettivi ed individuali, in presenza, in aula, in campo. Sono altresì ammissibili corsi collettivi e individuali svolti in modalità mista (corsi con lezioni svolte in presenza e lezioni svolte in /FaD sincrona), nonché corsi di formazione collettivi svolti esclusivamente a distanza (FaD) on-line in modalità sincrona attraverso lo strumento della classe virtuale in cui gli utenti/discenti interagiscono con il docente e il tutor della materia, di durata massima prevista dal presente bando e/o dalle vigenti disposizioni di settore.

2. SOSTITUZIONE TESTO

Paragrafo *3.1. Descrizione interventi*

Il corso lettera e) inserito nella tabella a) corsi collettivi viene sostituito dal seguente:

TESTO ORIGINARIO

e	2A	Esercizio di Piccole Produzioni locali (PPL)	L.R. n. 2/2013 DGR n. 1248/2020 – All. A	10 ore Modulo A generale:
				5 ore moduli specifici (B1, B2, B3, B4)
				3 ore modulo specifico B5

TESTO AGGIORNATO

e	2A	Esercizio di Piccole Produzioni locali (PPL)	L.R. n. 2/2013 DGR n. 1173/2021 – All. A	9 ore Modulo A generale:
				9 ore modulo specifico B1 (alimenti di origine animale)
				9 ore modulo specifico B2 (alimenti vegetali/non di origine animale)

58dbc77f

3. SOSTITUZIONE TESTO

Paragrafo *3.2. Condizioni di ammissibilità degli interventi*
Viene sostituita la lettere h) dell'elenco:

TESTO ORIGINARIO

h) Non sono ammessi corsi di formazione svolti in modalità mista in presenza/FAD fatte salve le eccezioni previste nell'Allegato tecnico 11.4.

TESTO AGGIORNATO

h) sono ammessi corsi di formazione che rispettano i requisiti previsti nei paragrafi 11.1. Allegato tecnico 1, 11.3. Allegato tecnico 3, 11.4. Allegato tecnico 4, 11.5. Allegato tecnico 5.

4. SOSTITUZIONE TESTO

Paragrafo *11.1. Allegato tecnico 1 – Disposizioni per la gestione dei corsi collettivi*
Il secondo capoverso viene sostituito dal seguente:

TESTO ORIGINARIO

Le iniziative formative in modalità FaD devono essere realizzate secondo le condizioni previste all'Allegato 11.4.

TESTO AGGIORNATO

Le iniziative formative in modalità FaD e in modalità mista (corsi con lezioni svolte in presenza e lezioni svolte in FaD sincrona) devono essere realizzate rispettivamente secondo le condizioni previste all'Allegato 11.4 e all'Allegato 11.5.

5. SOSTITUZIONE TESTO

Paragrafo *11.1. Allegato tecnico 1 – Disposizioni per la gestione dei corsi collettivi*
7- Variazioni nella gestione dei corsi di formazione o aggiornamento:
Il primo punto elenco viene sostituito dal seguente:

TESTO ORIGINARIO

- sede, data e orario di svolgimento delle azioni;

TESTO AGGIORNATO

- sede, data e orario di svolgimento delle azioni, modalità di svolgimento FaD/presenza;

6. SOSTITUZIONE TESTO

Paragrafo *11.2. Allegato tecnico 2 – Caratteristiche e requisiti tecnici dei corsi*
Viene sostituita la ***e) Tipologia di corso "Esercizio di Piccole Produzioni locali (PPL)"***

TESTO ORIGINARIO

e) Tipologia di corso "Esercizio di Piccole Produzioni locali (PPL)"
Devono presentare le caratteristiche previste dalla L.R. n. 2/2013, DGR n. 1248/2020 Allegato A, con particolare riferimento alla durata e programma formativo.
Il percorso prevede la frequenza di un modulo generale, "Modulo A" della durata di 10 ore - comune a tutte le tipologie di produzione - e di un "Modulo B", composto da una parte teorica e da una parte pratica, specifico e di durata diversa in base alla tipologia di prodotto che l'operatore intende produrre. Il "Modulo B" viene declinato in B1, B2, B3, B4 e B5, in relazione ai prodotti oggetto di trattazione.

Modulo A generale - materie da trattare e durata complessiva 10 ore:

N° MODULO	TITOLO	CONTENUTI	N° ORE
A	Argomenti comuni a tutte le produzioni	le norme e le opportunità di cui alla DGR Regionale sulle "PPL venete", la responsabilità dell'OSA in merito alla sicurezza alimentare con particolare riferimento all'etichettatura, alla tracciabilità e all'ambito di vendita	2
		i criteri di igiene e i criteri di sicurezza dei prodotti: igiene generale, microbiologia alimentare, tecnologia alimentare, la descrizione dei processi produttivi	6
		i piani di campionamento, le modalità di campionamento, le analisi di laboratorio, la valutazione degli esiti analitici nell'area riservata del sito www.pplveneto.it	2
Totale ore corso			10

Modulo specifico B1 - materie da trattare e durata complessiva 5 ore:

N° MODULO	TITOLO	CONTENUTI	N° ORE
B1	Argomenti specifici per tipo di produzione schede A1 e A2	buone prassi d'igiene nell'allevamento, compreso il benessere animale, nella trasformazione e vendita dei prodotti "PPL venete" di origine animale (carni di avicoli, cunicoli e suini)	5 ore di cui 3 di parte teorica
Totale ore corso			5

Modulo specifico B2 - materie da trattare e durata complessiva 5 ore:

N° MODULO	TITOLO	CONTENUTI	N° ORE
B2	Argomenti specifici per tipo di produzione schede A4, A5, A6, A10, A11, A12	buone prassi di coltivazione, raccolta lavorazione, trasformazione e vendita dei prodotti "PPL venete" di origine vegetale, compresi i funghi coltivati	5 ore di cui 3 di parte teorica
Totale ore corso:			5

Modulo specifico B3- materie da trattare e durata complessiva 5 ore :

N° MODULO	TITOLO	CONTENUTI	N° ORE
B3	Argomenti specifici per tipo di produzione scheda A3	buone prassi per la produzione di prodotti dell'alveare	5 ore di cui 2 di parte teorica
Totale ore corso			5

Modulo specifico B4 - materie da trattare e durata complessiva 5 ore :

N° MODULO	TITOLO	CONTENUTI	N° ORE
B4	Argomenti specifici per	buone prassi d'igiene nell'allevamento, compreso il	5 ore di cui

	tipo di produzione scheda A7	benessere animale, nella lavorazione, trasformazione e vendita dei prodotti "PPL venete" di origine animale: latte e prodotti a base di latte	2 di parte teorica
Totale ore corso			5

Modulo specifico B5 - materie da trattare e durata complessiva 3 ore :

N° MODULO	TITOLO	CONTENUTI	N° ORE
B5	Argomenti specifici per tipo di produzione scheda A8	buone prassi d'igiene nell'allevamento, compreso il benessere animale, nella lavorazione, trasformazione e vendita dei prodotti "PPL venete" di origine animale: chiocciole	3 ore
Totale ore corso			3

Il numero massimo di iscritti per ogni modulo del corso è di 25 persone.
Nell'ambito del corso possono essere utilizzati filmati che illustrino ai discenti le manualità relative alle parti pratiche.
Le lezioni inerenti gli argomenti trattati nella parte teorica devono essere condotte da docenti laureati che nel percorso di laurea abbiano sostenuto esami specifici nella materia di docenza oppure da personale delle AULSS o di IZS adeguatamente qualificato.
Il primo modulo del percorso formativo deve essere completato entro 12 mesi dall'inizio dell'attività. Il secondo modulo del percorso formativo deve essere completato entro i successivi 6 mesi, con la possibilità di anticiparlo rispetto al primo modulo qualora ve ne fosse la disponibilità.
Qualora non ci fossero corsi disponibili per il modulo specifico, l'ACL può effettuare una specifica formazione ad hoc ad uno o più operatori.
I moduli devono essere validati dal referente regionale per le PPL venete, individuato con atto del Direttore della struttura regionale competente in materia di sicurezza alimentare.

Direzione/Struttura competente a cui chiedere il parere preventivo sul corso: Area Sanità e Sociale - Direzione Prevenzione, Sicurezza alimentare e Veterinaria - Unità organizzativa Veterinaria e Sicurezza alimentare.

TESTO AGGIORNATO

e) Tipologia di corso "Esercizio di Piccole Produzioni locali (PPL)"
Devono presentare le caratteristiche previste dalla L.R. n. 2/2013, DGR n. 1173/2021 Allegato A, con particolare riferimento alla durata e programma formativo.
Il percorso prevede la frequenza di un modulo generale, "Modulo A" della durata di 9 ore - comune a tutte le tipologie di produzione, di un "Modulo B1", della durata di 9 ore, destinato alla formazione degli operatori che producono alimenti di cui alle Schede Tecniche A1, A2, A3, A7, A8 e A9 (alimenti di origine animale) composto da una parte teorica e da una parte pratica e di un "Modulo B2", della durata di 9 ore, destinato alla formazione degli operatori che producono alimenti di cui alle Schede Tecniche A4, A5, A6, A10, A11 e A12 (alimenti vegetali/non di origine animale).
Il Modulo A può essere svolto in presenza o a distanza (FAD) per via telematica on-line in modalità sincrona, attraverso lo strumento dell'aula virtuale in cui i discenti interagiscono con il docente della materia.
Nell'ambito del Modulo A possono essere utilizzati filmati che illustrino ai discenti le manualità relative alle procedure operative.
Il Modulo B può essere svolto in presenza o, limitatamente alla parte teorica, in FAD sincrona.
I tre moduli devono essere realizzati in azioni formative distinte.

Modulo A generale - materie da trattare e durata complessiva 9 ore:

N° MODULO	TITOLO	CONTENUTI	N° ORE

A	Argomenti comuni a tutte le produzioni	le norme e le opportunità di cui alla DGR Regionale sulle PPL venete, la responsabilità dell'OSA in merito alla sicurezza alimentare, all'ambito di vendita, comprese le informazioni igienico sanitarie relative all'e-commerce	3
		igiene generale degli alimenti; microbiologia alimentare: i criteri di igiene e i criteri di sicurezza; tecnologia alimentare: la descrizione dei processi produttivi	3
		piani di campionamento, le modalità di campionamento, le analisi di laboratorio, la valutazione degli esiti analitici nell'area riservata del sito www.pplveneto.it, etichettatura e tracciabilità	3
Totale ore corso			9

Modulo specifico B1 - materie da trattare e durata complessiva 9 ore:

N° MODULO	TITOLO	CONTENUTI	N° ORE
B1	Argomenti specifici per tipo di produzione schede A1, A2, A3, A7, A8 e A9	buone prassi d'igiene nell'allevamento, compreso il benessere animale	3
		buone prassi d'igiene nella lavorazione, trasformazione e vendita dei prodotti "PPL venete" di origine animale	6
Totale ore corso			9

Modulo specifico B2 - materie da trattare e durata complessiva 9 ore:

N° MODULO	TITOLO	CONTENUTI	N° ORE
B2	Argomenti specifici per tipo di produzione schede A4, A5, A6, A10, A11, A12	buone prassi di coltivazione e raccolta	3
		lavorazione, trasformazione e vendita dei prodotti "PPL venete" di origine vegetale, compresi i funghi coltivati	6
Totale ore corso:			9

Frequenza minima: 80%

Le lezioni inerenti gli argomenti trattati nel Modulo A devono essere condotte da docenti laureati o diplomati nel cui corso di studi sia stata trattata la materia di docenza, oppure da personale delle AULSS o di IZS.
Le lezioni teoriche inerenti gli argomenti trattati nel Modulo B devono essere condotte da laureati o diplomati nel cui corso di studi sia stata trattata la materia di docenza, oppure da personale delle AULSS o di IZS oppure da esperti del settore iscritti nei pertinenti elenchi/registri regionali/nazionali.

Le lezioni pratiche del Modulo B sono tenute da personale ritenuto esperto nella materia da parte del referente dell'AULSS per le PPL.

I moduli devono essere validati dal referente regionale per le PPL venete, individuato con atto del Direttore della struttura regionale competente in materia di sicurezza alimentare.

Direzione/Struttura competente a cui chiedere il parere preventivo sul corso: Area Sanità e Sociale - Direzione Prevenzione, Sicurezza alimentare e Veterinaria - Unità organizzativa Sicurezza alimentare.

7. SOSTITUZIONE TESTO

Paragrafo ***11.2. Allegato tecnico 2 – Caratteristiche e requisiti tecnici dei corsi***
h1) Tipologia di corso: "Qualifica per operatori forestali"

L'ultimo capoverso viene sostituito dal seguente:

TESTO ORIGINARIO

La Direzione competente a cui chiedere il parere preventivo sul corso è la Direzione AdG FEASR e Foreste - Unità Organizzativa Foreste e Selvicoltura.

TESTO AGGIORNATO

La Direzione competente a cui chiedere il parere preventivo sul corso è la Direzione Uffici Territoriali per il dissesto idrogeologico - Unità Organizzativa Foreste e Selvicoltura.

8. SOSTITUZIONE TESTO

Paragrafo ***11.2. Allegato tecnico 2 – Caratteristiche e requisiti tecnici dei corsi***
h2) Tipologia di corso: "Operatore nella conduzione di impianti di gru a cavo"

L'ultimo capoverso viene sostituito dal seguente:

TESTO ORIGINARIO

La Direzione competente a cui chiedere il parere preventivo sul corso è la Direzione AdG FEASR e Foreste - Unità Organizzativa Foreste e Selvicoltura.

TESTO AGGIORNATO

La Direzione competente a cui chiedere il parere preventivo sul corso è la Direzione Uffici Territoriali per il dissesto idrogeologico - Unità Organizzativa Foreste e Selvicoltura.

9. SOSTITUZIONE TESTO

Paragrafo ***11.2. Allegato tecnico 2 – Caratteristiche e requisiti tecnici dei corsi***
h3) Tipologia di corso: "Tecniche di abbattimento ed allestimento di alberi danneggiati e schiantati"

L'ultimo capoverso viene sostituito dal seguente:

TESTO ORIGINARIO

La Direzione competente a cui chiedere il parere preventivo sul corso è la Direzione AdG FEASR e Foreste - Unità Organizzativa Foreste e Selvicoltura.

TESTO AGGIORNATO

La Direzione competente a cui chiedere il parere preventivo sul corso è la Direzione Uffici Territoriali per il dissesto idrogeologico - Unità Organizzativa Foreste e Selvicoltura.

10. SOSTITUZIONE TESTO

Paragrafo ***11.3. Allegato tecnico 3 – Adempimenti amministrativi e organizzativi per la realizzazione delle iniziative individuali***

Il secondo capoverso viene sostituito dal seguente:

TESTO ORIGINARIO

Le attività Fad devono essere realizzate secondo le condizioni dell'Allegato 11.4.

TESTO AGGIORNATO

Le attività individuali svolte in modalità mista (corsi con lezioni svolte in presenza e lezioni svolte in /FaD sincrona) devono essere realizzate secondo le condizioni del paragrafo 11.5. Allegato tecnico 5.

11. INSERIMENTO TESTO

Paragrafo 11.3. ***Allegato tecnico 3 – Adempimenti amministrativi e organizzativi per la realizzazione delle iniziative individuali***
6- Variazioni nella gestione degli interventi:

Viene inserita una parola nella prima frase.

TESTO ORIGINARIO

sono oggetto di preventiva comunicazione mediante l'Applicativo "Monitoraggio Allievi Web", con almeno 2 giorni di anticipo, le variazioni rispetto a quanto originariamente comunicato relative a:

TESTO AGGIORNATO

sono oggetto di preventiva comunicazione mediante l'Applicativo "Monitoraggio Allievi Web", con almeno 2 giorni lavorativi di anticipo, le variazioni rispetto a quanto originariamente comunicato relative a:

12. SOSTITUZIONE TESTO

Paragrafo ***11.3. Allegato tecnico 3 – Adempimenti amministrativi e organizzativi per la realizzazione delle iniziative individuali***
6- Variazioni nella gestione degli interventi:

Il primo punto elenco viene sostituito dal seguente:

TESTO ORIGINARIO

- sede, data e orario di svolgimento delle lezioni;

TESTO AGGIORNATO

- sede, data e orario di svolgimento delle lezioni, modalità di svolgimento FAD/presenza;

13. SOSTITUZIONE TESTO

Paragrafo ***11.4. Allegato tecnico 4 - Condizioni per la realizzazione in modalità di formazione a distanza (FaD) delle iniziative formative***

Viene sostituito l'intero paragrafo 11.4. Allegato tecnico 4:

TESTO ORIGINARIO

Paragrafo 11.4. Allegato tecnico - Condizioni per la realizzazione in modalità di formazione a distanza (FaD) delle iniziative formative

Alle iniziative formative a distanza (FaD), svolte on-line in modalità sincrona attraverso lo strumento della classe virtuale in cui gli utenti/discenti interagiscono con il docente o tutor della materia si applicano le condizioni previste all'Allegato tecnico 1 – Disposizioni per la gestione dei corsi collettivi o all'Allegato 3 relativo agli Adempimenti amministrativi e organizzativi per la realizzazione delle iniziative individuali, integrate delle seguenti condizioni specifiche:

1. Il numero minimo di partecipanti per i corsi collettivi realizzati in modalità FaD è pari a 12 e il numero massimo è pari a 25 allievi;
2. presenza di un sistema per la controllabilità della partecipazione dell'utente all'attività formativa, comprese postazioni per l'utente dotate di webcam individuale;
3. comunicazione dell'Organismo di Formazione (di seguito OdF) ad AVEPA che il corso si svolgerà in modalità FaD, almeno due giorni prima della data della prima lezione;
4. valorizzazione nel software gestionale A39 del campo INDIRIZZO SEDE DEL CORSO, con la dicitura "Formazione a distanza" e indicazione nel campo COMUNE SEDE DEL CORSO dell'indirizzo della sede formativa dell'OdF presso la quale il docente provvede al collegamento;
5. contestuale invio via PEC all'AVEPA di un prospetto descrittivo di strumenti e modalità di gestione del servizio in modalità FaD. Tale documento deve contenere anche web link ed eventuali credenziali per poter accedere da remoto alla classe virtuale da parte di AVEPA;
6. la composizione della classe virtuale deve risultare coerente con le presenze elencate nel registro di classe. Il registro deve essere firmato dal docente, se lo stesso è in presenza nella sede dell'OdF; qualora il docente non fosse presente in sede il registro rimane depositato presso l'OdF e sarà aggiornato dal direttore del corso sulla base delle presenze attestate dal docente con la formula presente/assente in FaD;
7. il calendario delle lezioni deve essere regolarmente aggiornato nel gestionale A39;
8. la formazione a distanza non potrà essere applicata alle fasi didattiche che prevedono attività laboratoriali, di pratica o di tirocinio, il cui svolgimento deve essere necessariamente realizzato in situ e in presenza e con l'utilizzo, da parte dei discenti, di strumenti e attrezzature professionali;
9. l'Organismo di Formazione si deve attenere ad ogni ulteriore procedura e disposizione impartita da AVEPA sulle modalità di gestione delle lezioni realizzate in modalità FaD al fine del corretto svolgimento dei controlli istruttori e del monitoraggio delle attività;

TESTO AGGIORNATO

Paragrafo 11.4. Allegato tecnico 4- Condizioni per la realizzazione in modalità di formazione esclusivamente a distanza (FaD) delle iniziative formative collettive.

Alle iniziative formative collettive svolte esclusivamente a distanza (FaD), ossia svolte on-line in modalità sincrona attraverso lo strumento della classe virtuale in cui gli utenti/discenti interagiscono con il docente o tutor della materia si applicano le condizioni previste al paragrafo 11.1. Allegato tecnico 1 – Disposizioni per la gestione dei corsi collettivi, integrate delle seguenti condizioni specifiche:

1. Il numero minimo di partecipanti per i corsi collettivi realizzati in modalità FaD è pari a 12 e il numero massimo è pari a 25 allievi;
2. presenza di un sistema per la controllabilità della partecipazione dell'utente all'attività formativa, comprese postazioni per l'utente dotate di webcam individuale;
3. comunicazione dell'Organismo di Formazione (di seguito OdF) ad AVEPA che il corso si svolgerà in modalità FaD, almeno due giorni prima della data della prima lezione;
4. valorizzazione nel software gestionale A39 e in particolare nel calendario lezioni del campo INDIRIZZO SEDE DEL CORSO/SEDE DELLA LEZIONE, con la dicitura "Formazione a distanza" e indicazione nel campo COMUNE SEDE DEL CORSO/SEDE DELLA LEZIONE dell'indirizzo della sede formativa dell'OdF.;
5. contestuale invio via PEC all'AVEPA di un prospetto descrittivo di strumenti e modalità di gestione del servizio in modalità FaD. Tale documento deve contenere anche web link ed eventuali credenziali per poter accedere da remoto alla classe virtuale da parte di AVEPA, nonché il recapito telefonico del tutor o di un referente dell'OdF a cui AVEPA può riferirsi in caso di problemi di collegamento;

6. la composizione della classe virtuale deve risultare coerente con le presenze elencate nel registro di classe. Il registro deve essere firmato dal docente, se lo stesso è in presenza nella sede dell'OdF; qualora il docente non fosse presente in sede il registro rimane depositato presso l'OdF e sarà aggiornato dal direttore del corso sulla base delle presenze attestate dal docente con la formula presente/assente in FaD;
7. il calendario delle lezioni deve essere regolarmente aggiornato nel gestionale A39;
8. la formazione a distanza non potrà essere applicata alle fasi didattiche che prevedono attività laboratoriali, di pratica o di tirocinio, il cui svolgimento deve essere necessariamente realizzato in situ e in presenza e con l'utilizzo, da parte dei discenti, di strumenti e attrezzature professionali;
9. l'Organismo di Formazione si deve attenere ad ogni ulteriore procedura e disposizione impartita da AVEPA sulle modalità di gestione delle lezioni realizzate in modalità FaD al fine del corretto svolgimento dei controlli istruttori e del monitoraggio delle attività;

14. INSERIMENTO TESTO

Dopo il paragrafo: ***11.4. Allegato tecnico 4- Condizioni per la realizzazione in modalità di formazione esclusivamente a distanza (FaD) delle iniziative formative collettive.*** viene inserito il seguente:

11.5. Allegato tecnico 5 - Condizioni per la realizzazione dei corsi realizzati in modalità mista (corsi con lezioni svolte in presenza e lezioni svolte in FaD sincrona).

Alle iniziative formative svolte in modalità mista, attraverso lo strumento della classe virtuale, anche singola, si applicano le condizioni previste a paragrafo 11.1. Allegato tecnico 1 – Disposizioni per la gestione dei corsi collettivi o al l'Allegato tecnico 3 relativo agli Adempimenti amministrativi e organizzativi per la realizzazione delle iniziative individuali, integrate delle seguenti condizioni specifiche:

1. Il numero minimo di partecipanti per i corsi collettivi è pari a 12 e il numero massimo è pari a 25 allievi
2. presenza di un sistema per la controllabilità della partecipazione dell'utente all'attività formativa seguita a distanza, comprese postazioni per l'utente dotate di webcam individuale;
3. comunicazione dell'Organismo di Formazione (di seguito OdF) ad AVEPA che il corso si svolgerà in modalità mista, almeno due giorni prima della data della prima lezione;
4. valorizzazione nel software gestionale A39 del campo INDIRIZZO SEDE DEL CORSO, con la dicitura "Formazione mista" e indicazione nel campo COMUNE SEDE DEL CORSO dell'indirizzo della sede formativa dell'OdF presso la quale si svolge la prima lezione, nel caso di corsi collettivi, o dell'indirizzo dell'impresa agricola per i corsi individuali;
5. valorizzazione nel calendario lezioni nel software gestionale A39 del campo INDIRIZZO SEDE DELLA LEZIONE, con la dicitura "Formazione a distanza", in caso di FaD, e indicazione dell'indirizzo della sede di svolgimento nel caso di lezione in presenza; nel campo COMUNE SEDE DELLA LEZIONE indicazione del Comune della sede formativa dell'OdF, in caso di FAD, o della sede di svolgimento in caso di lezione in presenza;
6. contestuale invio via PEC all'AVEPA di un prospetto descrittivo di strumenti e modalità di gestione del servizio in modalità FaD. Tale documento deve contenere anche web link ed eventuali credenziali per poter accedere da remoto da parte di AVEPA, nonché il recapito telefonico del tutor o di un referente dell'OdF a cui AVEPA può riferirsi in caso di problemi di collegamento;
7. per le lezioni svolte in FaD, la composizione della classe virtuale deve risultare coerente con le presenze elencate nel registro di classe. Il registro deve essere firmato dal docente, se lo stesso è in presenza nella sede dell'OdF; qualora il docente non fosse presente in sede il registro rimane depositato presso l'OdF e sarà aggiornato dal direttore del corso sulla base delle presenze attestate dal docente con la formula presente/assente in FaD;
8. il calendario delle lezioni deve essere regolarmente aggiornato nel gestionale A39;
9. i corsi collettivi devono prevedere almeno tre momenti in presenza distribuiti sul monte ore totale del corso: un incontro iniziale, un incontro intermedio, un incontro finale d'aula in cui svolgere, oltre ai contenuti del corso, l'eventuale valutazione finale se prevista;
10. i corsi individuali devono essere svolti con prevalenza delle ore in presenza;
    l'Organismo di Formazione si deve attenere ad ogni ulteriore procedura e disposizione impartita da AVEPA sulle modalità di gestione delle lezioni realizzate in modalità FaD al fine del corretto svolgimento dei controlli istruttori e del monitoraggio delle attività.

15. SOSTITUZIONE TESTO

Paragrafo *11.5 Allegato tecnico 5 - Progetto formativo*

Il titolo del paragrafo viene sostituito dal seguente:

TESTO ORIGINARIO

11.5 Allegato tecnico 5 - Progetto formativo

TESTO AGGIORNATO

11.6 Allegato tecnico 6- Progetto formativo

16. SOSTITUZIONE TESTO

Paragrafo *11.6. Allegato tecnico 6- Progetto formativo – TABELLA DOCENTI - NOTE*

Il punto ******Tipo figura docente*** viene sostituito dal seguente:

TESTO ORIGINARIO

***Tipo figura docente:
Docente in ruolo; dirigente di ricerca; ricercatore; tecnologo; esperienza quinquennale.

TESTO AGGIORNATO

***Tipo figura docente:
Docente in ruolo; dirigente di ricerca; ricercatore; tecnologo, dirigenti e funzionari del Servizio sanitario; esperienza quinquennale.

17. SOSTITUZIONE TESTO

Paragrafo *11.6. Allegato tecnico 6*- Piano formativo individuale – *TABELLA DOCENTI - NOTE*

Il punto ******Tipo figura docente*** viene sostituito dal seguente:

TESTO ORIGINARIO

***Tipo figura docente:

- Docente in ruolo;
- dirigente di ricerca;
- ricercatore;
- tecnologo;
- esperienza quinquennale.

TESTO AGGIORNATO

***Tipo figura docente:

- Docente in ruolo;
- dirigente di ricerca;
- ricercatore;

58dbc77f

- tecnologo;
- dirigenti e funzionari del Servizio sanitario;
- esperienza quinquennale.

PARTE TERZA

CONCORSI

(Codice interno: 456666)

AGENZIA VENETA PER LA INNOVAZIONE NEL SETTORE PRIMARIO - VENETO AGRICOLTURA, LEGNARO(PD)

Avviso di selezione pubblica per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di impiegato tecnico.

L'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario - Veneto Agricoltura indice selezione pubblica, per titoli e prove, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 posto di impiegato tecnico con il seguente inquadramento:

impiegato del livello 7° parametro B del C.C.N.L. dei Servizi Ambientali/UTILITALIA:

I requisiti di studio richiesti per l'ammissione alla selezione sono i seguenti:

possesso del diploma di laurea alternativamente in Scienze Agrarie, Scienze e Tecnologie Agrarie, Scienze Forestali, Scienze Forestali e Ambientali, Scienze Ambientali, ovvero lauree equipollenti, secondo il vecchio ordinamento, ovvero laurea specialistica o magistrale secondo il nuovo ordinamento, equiparata ai titoli suddetti ai sensi della vigente regolamentazione ministeriale in materia (D.M. 509/99, D.M. 270/2004 e s.m.i.).

Per le modalità di svolgimento della selezione ed ogni altra informazione alla stessa afferente, si rinvia all'avviso integrale, pubblicato sul sito: www.venetoagricoltura.org alla Sezione Bandi di Gara e Contratti/Bandi e Selezioni.

Scadenza di presentazione delle domande **ore 12.00 del 20° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto nel BUR del Veneto.**

Unità Organizzativa Risorse Umane Dott. Cesare Gulinelli

(Codice interno: 456504)

AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA

Avviso pubblico, per titoli e prova colloquio, per l'assegnazione di una borsa di studio per laureati in Tecniche Audiometriche presso l'UOSD Otorinolaringoiatria e Audiologia del Presidio Ospedaliero di Venezia della durata di 12 mesi (bando n. 25/2021).

E' indetto Avviso Pubblico, per titoli e prova colloquio, per l'assegnazione di una borsa di studio per laureati in Tecniche Audiometriche presso l'UOSD Otorinolaringoiatria e Audiologia del Presidio Ospedaliero di Venezia della durata di 12 mesi.

Il termine utile per la presentazione delle domande, che dovranno essere esclusivamente prodotte tramite procedura telematica, corredate dei documenti prescritti, scade il **20° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.**

Il bando integrale con indicate le modalità di partecipazione è consultabile nel sito internet http://www.aulss3.veneto.it - sezione Concorsi e avvisi.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi dell'Azienda ULSS 3 Serenissima Via Don Federico Tosatto, 147 Mestre VE (tel. 041/2608776 - 8758 - 8794).

Il Direttore Generale dott. Edgardo Contato

(Codice interno: 456670)

AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente medico, disciplina cardiologia.

È indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente medico - disciplina cardiologia.

La data di scadenza per la presentazione delle domande, che dovranno essere **ESCLUSIVAMENTE PRODOTTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, coincide con il termine di **6 mesi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel B.U.R.** Non saranno considerate valide eventuali istanze di partecipazione all'avviso presentate attraverso altre modalità. Il bando integrale è consultabile sul sito internet http://www.aulss4.veneto.it/concorsi/avvisi, dove sono indicate tutte le informazioni necessarie per la partecipazione all'avviso.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi (tel. 0421/228281 - 228284 - 228286).

Il Direttore Generale dott. Mauro Filippi

(Codice interno: 456686)

AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente medico, disciplina geriatria.

È indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente medico - disciplina geriatria.

La data di scadenza per la presentazione delle domande, che dovranno essere **ESCLUSIVAMENTE PRODOTTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, coincide con il termine di **6 mesi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel B.U.R.** Non saranno considerate valide eventuali istanze di partecipazione all'avviso presentate attraverso altre modalità. Il bando integrale è consultabile sul sito internet http://www.aulss4.veneto.it/concorsi/avvisi, dove sono indicate tutte le informazioni necessarie per la partecipazione all'avviso.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi (tel. 0421/228281 - 228284 - 228286).

Il Direttore Generale dott. Mauro Filippi

(Codice interno: 456577)

AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato, di n. 1 Dirigente Sanitario, Profilo Professionale: BIOLOGI - Disciplina: PATOLOGIA CLINICA (Laboratorio di Analisi Chimico-cliniche e Microbiologia) da assegnare alla U.O.S. Procreazione Medicalmente Assistita - Bando n. 79/2021.

In esecuzione della deliberazione n. 1423 di reg. del 27.08.2021 è indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato, di n. 1 Dirigente Sanitario, Profilo Professionale: BIOLOGI - Disciplina: PATOLOGIA CLINICA (Laboratorio di Analisi Chimico-cliniche e Microbiologia) da assegnare alla U.O.S. Procreazione Medicalmente Assistita - Bando n. 79/2021.

Per partecipare all'avviso è necessario effettuare obbligatoriamente l'iscrizione on line nel sito: https://aulss7veneto.iscrizioneconcorsi.it; l'utilizzo di modalità diverse comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.

Il termine per la presentazione delle domande è fissato per il **20° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.**

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione all'avviso è disponibile sul sito internet www.aulss7.veneto.it.

IL DIRETTORE GENERALE dell'Azienda ULSS 7 Pedemontana
dott. Carlo BRAMEZZA

(Codice interno: 456495)

AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA

Avviso per il conferimento dell'incarico di dirigente medico - disciplina di oftalmologia, direttore dell'u.o.c. oculistica dell'ospedale Mater Salutis di Legnago.

N. 146096 di prot. Verona, 18 agosto 2021

AVVISO PER L'ATTRIBUZIONE DI UN INCARICO DI DIREZIONE DI STRUTTURA COMPLESSA

In esecuzione della determinazione dirigenziale 13.08.2021, n. 1594, è indetto avviso per l'attribuzione dell'incarico di:

DIRIGENTE MEDICO - disciplina di oftalmologia

(area chirurgica e delle specialità chirurgiche)

ruolo: sanitario - profilo professionale: medici

DIRETTORE DELL'U.O.C. OCULISTICA

dell'Ospedale Mater Salutis di Legnago

L'incarico, che avrà durata di cinque anni, rinnovabile ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, sarà conferito secondo le modalità e alle condizioni previste dagli artt. 15 e seguenti del D.Lgs. 30.12.1992 n. 502, e successive modificazioni, dal D.P.R. 10.12.1997 n. 484, così come modificato ed integrato dalla deliberazione della Giunta Regionale del Veneto 19.3.2013, n. 343, recante disposizioni per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa del ruolo sanitario in applicazione dell'art. 4, comma 1, del D.L. 13.9.2012, n. 158, convertito in legge 8.11.2012, n. 189, nonché dal C.C.N.L. 19.12.2019 per l'Area Sanità e dai contratti integrativi aziendali in vigore.

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165, e successive modificazioni, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

PER PARTECIPARE ALL'AVVISO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ON-LINE SUL SITO L'UTILIZZO DI MODALITA' DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERA' L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALL'AVVISO PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

Luogo di svolgimento dell'incarico

L'attività verrà svolta presso l'Unità Operativa Complessa di Oculistica del P.O. di Legnago - Distretto 3 dell'Azienda ULSS n. 9 Scaligera. Le attività potranno essere svolte presso altre sedi, secondo le specifiche indicazioni operative fornite dalla Direzione aziendale.

Sistema delle relazioni

Relazioni operative con: Direzione del Dipartimento di afferenza; Direzione Medica dell'Ospedale; Unità Operative dell'Ospedale, con particolare riferimento a quelle comprese nel Dipartimento di afferenza; Unità Operative della rete di emergenza-urgenza dell'area provinciale di riferimento; Dipartimento di Prevenzione; Distretti Socio-Sanitari.

Principali responsabilità

Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a:

- gestione della leadership e aspetti manageriali
- aspetti relativi al governo clinico
- gestione tecnico professionale e scientifica della U.O.
- indirizzo e coordinamento nella gestione clinica dei pazienti della U.O. e gestione diretta degli stessi.

Caratteristiche attuali dell'Unità Operativa Complessa

L'U.O. di Oculistica è una S.C. dell'Azienda ULSS n. 9 Scaligera della Regione Veneto, con sede presso il P.O. di Legnago.

La struttura complessa garantisce: attività di ricovero ospedaliero con degenza ordinaria, week surgery e day surgery, attività specialistica in sala operatoria e a supporto dell'attività ambulatoriale ove prevista, consulenza per il Pronto Soccorso ed i reparti ospedalieri, attività specialistica ambulatoriale con prenotazione tramite il CUP.

Posti letto attuali ordinari di Oculistica: n. 2

Comprende 1 unità operativa semplice denominata "Oculistica" con sede presso l'Ospedale Fracastoro di San Bonifacio

Competenze richieste

Leadership e coerenza negli obiettivi - aspetti manageriali

- Conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda.
- Conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della Mission della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso.
- Conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento.
- Conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda.
- Conoscere le tecniche di budgeting al fine di collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti.
- Conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica.
- Organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali.
- Promuovere un clima collaborativo.

Governo clinico

- Collaborare per il miglioramento dei servizi e del governo dei processi assistenziali. Realizzare e gestire i percorsi diagnostici e terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali ed i professionisti coinvolti.
- Partecipare alla creazione, introduzione e implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali, così come promuovere l'utilizzo di nuove tecniche assistenziali, al fine di implementare la qualità delle cure e dell'assistenza.
- Attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti, promuovendo e applicando modalità di lavoro e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori.

Pratica clinica e gestionale specifica

- Il Direttore deve praticare e gestire l'attività di reparto (sia in termini generali che di disciplina specialistica), al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza esterna ed interna, generando valore aggiunto per l'organizzazione.
- Deve avere una adeguata esperienza nell'ambito delle patologie che afferiscono alla struttura, in particolare per quanto riguarda il loro trattamento e gli aspetti organizzativo-gestionali, con esperienza nell'attivazione ed utilizzo di percorsi in fast track.
- Il Direttore deve organizzare e gestire, utilizzando la Sua specifica esperienza e competenza professionale, le attività in modo da garantire un efficiente utilizzo delle sale operatorie e permettere la più efficiente erogazione di prestazioni ambulatoriali che necessitano di anestesia/sedazione.
- Il Direttore deve essere in possesso di una adeguata competenza inerente alle patologie corneali come approccio diagnostico, terapia medica e chirurgica. Inoltre, deve avere acquisito la capacità di sapere gestire le patologie del segmento anteriore e posteriore dell'occhio.

Requisiti necessari per esercitare le funzioni previste dal profilo di ruolo descritto

Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, in particolare per gli aspetti clinico gestionali propri della U.O., in modo sintetico, l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo. Il Candidato deve aver maturato esperienza specifica in ambito oculistico, nella gestione di pazienti direttamente provenienti da percorsi dell'urgenza emergenza, nonché deve avere esperienza nella gestione programmata delle sale operatorie, dimostrando

di avere competenze specifiche nella gestione di un blocco operatorio per garantirne l'efficiente utilizzo. Deve dimostrare di avere esperienza e competenza nella organizzazione dei percorsi di valutazione pre operatoria per le diverse tipologie di intervento chirurgico e setting assistenziale. Il Candidato deve aver esperienza assistenziale e organizzativa in ambito di specialistica ambulatoriale.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Gli aspiranti all'incarico devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

requisiti generali

cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fatto salvo quanto previsto dal D.P.C.M. 7.2.1994, n. 174.

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. 19.11.2007, n. 251, come modificati dall'art. 7 della legge 6.8.2013, n. 97, possono partecipare al presente concorso, fatto salvo quanto previsto dal D.P.C.M. 7.2.1994, n. 174:

- I familiari dei cittadini italiani o degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza italiana o di uno Stato dell'Unione Europea che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE.
- I cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

nessun limite di età, a norma dell'art. 3, comma 6, della legge 15 maggio 1997, n. 127. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del C.C.N.L. 19.12.2019 per l'Area Sanità;

idoneità fisica all'impiego; l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego verrà effettuato a cura dell'Azienda U.L.S.S. 9 Scaligera prima dell'immissione in servizio;

requisiti specifici

iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;

curriculum professionale, ai sensi dell'art. 6 della D.G.R.V. 19.3.2013, n. 343, concernente le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative (con l'utilizzo della procedura on-line la domanda sostituisce il curriculum).

attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del D.P.R. 10.12.1997 n. 484.

Tale attestato deve essere conseguito dall'incaricato entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti è effettuato dai competenti Uffici di questa Azienda U.L.S.S..

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione all'avviso DEVE ESSERE PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, pena di esclusione, entro il **trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.**

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione dell'estratto del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale e verrà tassativamente disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Nel periodo di attivazione della suddetta procedura informatica la compilazione on-line della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 da qualsiasi computer collegato alla rete internet.

Dopo tale termine non sarà più possibile effettuare la compilazione on-line della domanda né sarà ammessa alcuna modifica/integrazione alla domanda già presentata o la produzione di altri titoli/documenti a corredo della stessa.

La mancata presentazione della domanda nei predetti termini e con le modalità sottoindicate costituisce motivo di esclusione.

1- Registrazione

- collegarsi al sito internet:
- cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.

  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail, che non deve essere PEC - né avere indirizzi generici o condivisi ed essere quindi mail personale

- a seguito della suddetta operazione di registrazione il candidato riceverà una e-mail con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi/avvisi on-line.

  Si consiglia di effettuare per tempo l'operazione di registrazione, tenuto conto che il ricevimento delle credenziali non è immediato

- dopo aver ricevuto la e-mail collegarsi al link indicato nella stessa e modificare la Password provvisoria con una Password definitiva.

  La Password definitiva scelta dal candidato dovrà essere memorizzata/conservata dallo stesso per poter effettuare - successivamente al primo - ulteriori accessi.

2- Iscrizione on-line all'avviso

- selezionare la voce di menù "Selezioni" per poter accedere alla schermata dei concorsi/avvisi disponibili

- cliccare l'icona "iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare

- si accede quindi alla schermata relativa alla compilazione della domanda

  Si inizia dalla scheda anagrafica e si prosegue con la compilazione delle successive schede, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo. Via via che ciascuna scheda viene compilata risulta spuntata in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese.

- per inserire i dati richiesti cliccare innanzitutto il tasto "compila" e al temine dell'inserimento dei dati richiesti cliccare il tasto "salva".

  Le schede possono essere compilate in più momenti. E' infatti possibile accedere alle singole schede per aggiungere, correggere o cancellare i dati già inseriti fino a quando non si conclude la compilazione della domanda cliccando su "conferma ed invio".

  ATTENZIONE: SOLO per le seguenti tipologie di titoli è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scansione dei documenti e fare l'UPLOAD direttamente nel format:

  documento di riconoscimento - nella sezione "Anagrafica" del format;

  documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente avviso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);

  il Decreto Ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio validi per l'ammissione, se conseguiti all'estero;

certificazione delle tipologie delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime - nella sezione "Tipologia delle istituzioni";

il Decreto Ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero da inserire nella pagina "Servizi". NON DEVONO ESSERE INSERITI i certificati dei servizi di lavoro subordinato (tempo determinato e/o indeterminato) svolti sul territorio nazionale (Italia);

certificazione della tipologia e quantità delle prestazioni effettuate (casistica) nella sezione "Tipologia e quantità delle prestazioni";

le eventuali pubblicazioni scientifiche saranno valutate solo quelle trasmesse tramite upload - da inserire nella pagina "Produzione scientifica" (scansionare la pubblicazione e il frontespizio). Nel caso la produzione scientifica riguardi volumi, il candidato, ai fini della valutazione degli stessi, potrà inoltrare, per ognuno, il frontespizio, l'indice e la prima pagina di ogni capitolo;

ricevuta comprovante l'avvenuto pagamento del contributo alle spese della presente procedura selettiva, non rimborsabile, di €. 10,00.= da versare esclusivamente sul conto corrente di Tesoreria detenuto dall'Azienda ULSS 9 Scaligera presso BPM (Banco Popolare di Milano), IBAN IT97E0503411751000000123973 - con indicazione della causale "contributo spese incarico di Direttore U.O.C. Oculistica dell'Ospedale Mater Salutis di Legnago";

la domanda stampata e firmata dal candidato alla fine della procedura.

Nei casi suddetti effettuare la scansione dei documenti e l'upload (come indicato nelle spiegazioni ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip e/o win.rar).

Si ricorda che le dichiarazioni effettuate dal candidato in sede di compilazione on-line della domanda hanno valore di autocertificazione, ai sensi e per gli effetti previsti dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, l'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000, qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato, lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Si fa presente che esclusivamente i dati dichiarati nel format, come risultante dalla domanda on-line scansionata/firmata, saranno oggetto di valutazione ai fini dell'ammissione e della valutazione dei titoli avendo valore di autocertificazione; LA STESSA DOMANDA HA ALTRESI' VALORE DI CURRICULUM VITAE del candidato e come tale sarà pubblicata nel sito internet aziendale, a seguito del colloquio del candidato, ai sensi di quanto previsto dalla D.G.R.V. n. 343/2013, allegato A, paragrafo 7.

- Dopo aver compilato tutte le schede, cliccare il tasto "conferma ed invio" (successivamente alla conferma/invio l'applicativo non consente modifiche/correzioni)

- dopo aver reso e confermato le dichiarazioni finali il candidato dovrà obbligatoriamente procedere, come indicato nella procedura, alla stampa della domanda in formato "PDF", alla firma della stessa, alla digitalizzazione dell'intera domanda e quindi allegarla alla procedura informatica e selezionare il tasto "Invia l'iscrizione" per completare l'iscrizione.

  ATTENZIONE: la mancata sottoscrizione della domanda costituirà motivo di esclusione dalla selezione.

- verificare la ricezione nella propria casella di posta elettronica dell'e-mail di conferma iscrizione, con la copia in formato PDF della domanda inoltrata; detta e-mail ha valore di attestazione di avvenuta iscrizione al concorso.

Le richieste di assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda o per errori nell'utilizzo della presente procedura saranno evase durante l'orario di lavoro, e non potranno essere soddisfatte nei tre giorni antecedenti la scadenza dei termini per la presentazione delle domande.

Si consiglia la lettura del "manuale di istruzioni" (disponibile nella sezione di sinistra del programma di iscrizione on-line) per eventuali indicazioni riguardo l'upload dei file (es. la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf partendo da altri formati e la riduzione in dimensioni dei file).

L'Amministrazione provvederà ad inoltrare ogni necessaria comunicazione concernente il presente avviso al recapito indicato dal candidato nella domanda on-line.

Il candidato deve quindi rendere note le eventuali variazioni di recapito o domicilio che si verificano durante la procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa, comunicandole all'indirizzo e-mail: concorsi@aulss9.veneto.it.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

- COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione del presente avviso sarà costituita come stabilito dall'art. 15, comma 7-bis, del D.Lgs. 30.12.1992, n. 502, e successive modificazioni, nonché dalla D.G.R.V. 19.3.2013, n. 343.

Le operazioni di sorteggio finalizzate all'individuazione dei Componenti della Commissione Esaminatrice sono pubbliche. La data ed il luogo del sorteggio saranno comunicati mediante pubblicazione sul sito internet aziendale almeno quindici giorni prima della data stabilita per il sorteggio.

- MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

La Commissione Esaminatrice predispone la graduatoria dei candidati idonei, sulla base:

- della valutazione di quanto indicato nella domanda on-line (scansionata e firmata),

- di un "colloquio" diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

A seguito della valutazione complessiva, la Commissione presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Per la valutazione complessiva la Commissione dispone di 80 punti così ripartiti:

- 50 punti per il curriculum

- 30 punti per il colloquio.

La valutazione della domanda on-line avviene con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);

- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (massimo punti 15);

- alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza (massimo punti 20);

- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento (massimo punti 3);

- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno, con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. 484/1997 (massimo punti 2);

- alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica. Nel caso la produzione scientifica riguardi volumi il candidato, ai fini della valutazione degli stessi potrà inoltrare, per ognuno, il frontespizio, l'indice e la prima pagina di ogni capitolo (massimo punti 5).

La data e la sede in cui si svolgerà l'eventuale colloquio saranno rese note attraverso pubblicazione nel sito internet aziendale (www.aulss9.veneto.it - concorsi e avvisi - ammissione/commissione/espletamento) almeno 15 giorni prima della data fissata.

Unitamente al suddetto avviso verrà pubblicato l'elenco dei candidati ammessi e non ammessi alla presente procedura selettiva.

I suddetti avvisi, che sostituiscono la comunicazione a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, hanno valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati partecipanti alla presente procedura selettiva.

La mancata ammissione sarà altresì notificata agli interessati a mezzo PEC o raccomandata A.R..

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dalla presente procedura selettiva, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di ripetere la procedura di selezione, qualora i candidati selezionati siano meno di tre.

Il profilo professionale del dirigente da incaricare, le domande on-line dei candidati presenti al colloquio, la relazione della Commissione redatta in forma sintetica, saranno pubblicati sul sito internet aziendale prima della nomina.

- CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione Esaminatrice.

Qualora il Direttore Generale intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la scelta. Le motivazioni di tale scelta saranno pubblicate sul sito internet aziendale.

Il rapporto di lavoro del candidato cui viene attribuito l'incarico di direttore di struttura complessa si costituisce mediante la stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Ai sensi dell'art. 15-quater, comma 4, del D.Lgs. 30.12.1992, n. 502, e successive modificazioni, la non esclusività del rapporto di lavoro non preclude la direzione di struttura complessa.

Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. 19.12.2019 per l'Area Sanità, nonché dal contratto integrativo aziendale.

Ai sensi dell'art. 15, comma 8, del D.Lgs. 30.12.1992 n. 502, l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del D.P.R. 10.12.1997 n. 484 deve essere conseguito dall'incaricato entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto di lavoro, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento della procedura selettiva che ne costituisce il presupposto, nonché l'aver ottenuto l'assunzione mediante presentazione di documenti/autocertificazioni false o viziate da invalidità non sanabile.

L'incarico di Direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, sulla base della valutazione di cui all'art. 15, comma 5, del D.Lgs. 502/1992, e successive modificazioni.

Il Dirigente è altresì sottoposto alle periodiche verifiche e valutazioni previste dal D.Lgs. 30.12.1992, n. 502, e successive modificazioni, dalla D.G.R.V. 19.3.2013, n. 342, nonché dal vigente C.C.N.L. 19.12.2019 per l'Area Sanità.

Nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico questa Azienda U.L.S.S. procederà alla sostituzione del Dirigente nominato, in caso di sue dimissioni o recesso, mediante attribuzione dell'incarico stesso ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

- TRATTAMENTO DATI PERSONALI E DISPOSIZIONI FINALI

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.Lgs. 30.6.2003, n. 196, e dell'art. 6 del Regolamento Europeo n. 679/2016, il conferimento dei dati personali da parte del candidato, che saranno raccolti presso l'Azienda U.L.S.S. 9 Scaligera, è obbligatorio ai fini della partecipazione alla presente selezione e dell'eventuale successiva instaurazione del rapporto di lavoro.

Il candidato gode dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 nonché agli artt. 15 e 16 Regolamento Europeo 679/2016; tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Azienda U.L.S.S. 9 Scaligera, titolare del trattamento.

La presente procedura si concluderà entro dodici mesi a decorrere dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si fa riferimento alla normativa in materia e di cui al D.Lgs. 30.12.1992, n. 502, al D.Lgs. 30.3.2001, n. 165, al D.P.R. 10.12.1997, n. 484, per le parti direttamente applicabili, alla D.G.R.V. 19.3.2013, n. 343, nonché al C.C.N.L. 19.12.2019 per l'Area Sanità.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno il rapporto di lavoro del personale delle Aziende Unità Sanitarie Locali.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane di questa Azienda U.L.S.S., dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00 - Tel 045 / 6712412.

Il presente avviso è disponibile sul sito Internet www.aulss9.veneto.it, nella sezione "Concorsi e Avvisi".

IL DIRETTORE U.O.C. Gestione Risorse Umane
Dott.ssa Flavia Naverio

INFORMATIVA

per il trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016, l'Azienda ULSS 9 Scaligera della Regione Veneto, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirLe informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è l'Azienda ULSS 9 Scaligera della Regione Veneto, con sede a Verona (cap.: 37122) - Via Valverde n. 42.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 9, all'Azienda ULSS 9 Scaligera - U.O.C. Gestione Risorse Umane, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): protocollo.aulss9@pecveneto.it.

3. Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati personali dell'Azienda ULSS 9 Scaligera con i relativi recapiti è indicato nel sito web dell'Azienda medesima al seguente link:

https://www.aulss9.veneto.it/index.cfm?method=mys.page&content_id=334

4. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei Suo dati personali.

5. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei Suoi dati personali viene effettuato dall'Azienda ULSS 9 Scaligera per gli adempimenti previsti per legge (procedure selettive) finalizzati all'acquisizione di personale, ed in particolare alla seguente procedura selettiva:

Avviso per il conferimento dell'incarico di Dirigente Medico - disciplina di oftalmologia, Direttore dell'U.O.C. Oculistica dell'Ospedale Mater Salutis di Legnago.

6. Destinatari dei dati personali

I Suoi dati personali saranno oggetto di comunicazione ad altre Pubbliche Amministrazioni per l'effettuazione delle verifiche relative alla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, nonché per l'acquisizione, ai sensi delle vigenti disposizioni legislative, della documentazione necessaria in caso dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro con l'Azienda ULSS 9 Scaligera.

7. Trasferimento dei dati personali ai Paesi extra UE

I Suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

8. Periodo di conservazione

I Suoi dati personali sono conservati per un periodo di 10 anni, dalla data del provvedimento di approvazione della relativa graduatoria di merito.

9. I Suoi diritti

Nella Sua qualità di interessato, Lei potrà esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 e degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento Europeo n. 679/2016, tra cui il diritto:

- di accesso ai dati personali

- di ottenere la rettifica dei dati personali inesatti

- di ottenere la cancellazione dei dati personali qualora non fossero più necessari rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti nonché nel caso in cui i dati personali siano stati trattati illecitamente

- di opporsi al trattamento dei propri dati personali

- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

10. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è necessario per le finalità sopra indicate.

Il mancato conferimento comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla presente procedura selettiva.

(Codice interno: 456814)

AZIENDA ZERO

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente medico - disciplina medicina legale per la uoc medicina legale e tossicologia.

Si rende noto che in esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 599 del 1/9/2021 è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Dirigente Medico - disciplina Medicina Legale per la UOC Medicina Legale e Tossicologia.

L'avviso viene svolto da Azienda Zero per conto dell'Azienda Ospedale - Università Padova.

Si ricercano professionisti dotati di:

- autonomia, competenza ed esperienza assistenziale nell'ambito del clinical risk management con riguardo anche alla prevenzione del rischio trasfusionale;
- competenza ed esperienza in ambito di valutazione medico-legale della responsabilità professionale medica e delle professioni sanitarie in genere;
- competenza in ambito di etica applicata all'attività clinica con particolare riguardo al tempo dell'informazione e del consenso;
- esperienza e competenza in ambito di formazione medico-legale del personale sanitario.

Il termine di presentazione delle domande, che dovranno essere esclusivamente prodotte tramite procedura telematica, scade il **15° giorno successivo alla data di pubblicazione, per estratto, del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**. I requisiti prescritti per l'ammissione all'avviso devono essere posseduti alla data di scadenza del succitato termine.

Il testo integrale dell'avviso, con l'indicazione delle modalità di partecipazione, è consultabile sul sito internet di Azienda Zero, www.azero.veneto.it, alla sezione "Concorsi e avvisi".

Per ulteriori informazioni telefoniche rivolgersi alla U.O.C. Gestione Risorse Umane - Ufficio Programmazione delle Risorse e Procedure Selettive di Azienda Zero - Tel. 049/877.8314, 8128, 8437, 8231, 8403, il lunedì ed il giovedì dalle ore 10.00 alle ore 12.00.

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 456818)

AZIENDA ZERO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 18 posti di dirigente farmacista - disciplina di farmacia ospedaliera a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo area di farmacia ruolo sanitario - profilo professionale: dirigente farmacista.

In esecuzione delle Deliberazioni del Direttore Generale n. 574 del 26/8/2021 e n. 589 del 1/9/2021 è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **n. 18 posti di DIRIGENTE FARMACISTA - Disciplina di Farmacia Ospedaliera a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo** Area di Farmacia Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Farmacista

Il concorso viene svolto da Azienda Zero unitariamente, ai soli fini procedurali, ma con riferimento alle seguenti singole Aziende interessate:

- Azienda Ulss n. 1 Dolomiti - n. 1 posto: **la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001**;

- Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana - n. 8 posti: **la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001**;

- Azienda Ulss n. 3 Serenissima - n. 2 posti: **la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001**;

- Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale - n. 1 posto: **la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001**;

- Azienda Ulss n. 5 Polesana - n. 1 posto: **la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001**;

- Azienda Ulss n. 6 Euganea - n. 1 posto;

- Azienda Ulss n. 7 Pedemontana - n. 1 posto: **la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001**;

- Azienda Ospedale-Università Padova - n. 1 posto: **la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001**;

- Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona - n. 1 posto: **la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001**;

- Istituto Oncologico Veneto IRCCS - n. 1 posto: **la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001**;

per complessivi n. 18 posti.

I candidati dovranno indicare una sola Azienda per la quale intendono concorrere; tale indicazione non potrà essere modificata.

I candidati che sceglieranno di concorrere per una delle seguenti Aziende:

- Azienda Ulss n. 1 Dolomiti,

- Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana,

- Azienda Ulss n. 3 Serenissima,

- Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale,

- Azienda Ulss n. 5 Polesana,

- Azienda Ulss n. 7 Pedemontana,

- Azienda Ospedale-Università Padova,

- Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona,

- Istituto Oncologico Veneto IRCCS,

le cui procedure sono subordinate all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001, dovranno indicare come seconda opzione l'Azienda Ulss n. 6 Euganea.

Nel predetto caso, qualora la procedura di esubero dovesse consentire la copertura dei relativi posti, i candidati verranno considerati partecipanti per l'Azienda scelta come seconda opzione.

In ogni caso la seconda opzione produrrà effetto solo nel caso di copertura dei posti a mezzo della predetta procedura di esubero. In caso contrario e, quindi, in caso di mancata copertura dei posti a mezzo della predetta procedura, rimarrà efficace esclusivamente la prima opzione.

Il presente concorso pubblico è disciplinato dalle norme di cui al D.Lgs. n. 502 del 30/12/1992 e s.m.i., al D.P.R. n. 483 del 10/12/1997, al D.P.R. n. 484 del 10/12/1997 e al D.P.R. n. 487 del 9/5/1994, in quanto applicabili, al D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001, dal Regolamento recante *"Modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera g), punto 2) della legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19*" approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, dalla L. n. 56 del 19/6/2019, nonché dall'art. 28 della L.R. n. 44 del 25/11/2019 e s.m.i..

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

REQUISITI GENERALI PER L' AMMISSIONE

Previsti dall'art. 1 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 251 del 19/11/2007 così come modificati dall'art. 7 della L. n. 97 del 6/8/2013 possono altresì partecipare al concorso:

a1) i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della Direttiva Comunitaria n. 2004/38/CE;

a2) i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana, che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame (D.P.C.M. n. 174 del 7/2/1994).

I candidati che si trovano in una delle situazioni di cui ai punti a1) e a2) dovranno allegare, a pena di esclusione, nella procedura online, seguendo le istruzioni riportate nella sezione "Presentazione delle domande", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti a1) e a2);

b) idoneità, piena ed incondizionata, alle mansioni specifiche del profilo professionale. L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda interessata, attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D.Lgs. n. 81 del 9/4/2008 modificato dall'art. 26 del D.Lgs. n. 106 del 3/8/2009;

c) limiti di età: inferiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997, nonché coloro che siano stati licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

Previsti dall'art. 32 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997:

a) Laurea Magistrale in Farmacia e Farmacia Industriale (LM-13) e corrispondenti ai sensi del D.M. 9/7/2009;

b1) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o equipollente ovvero specializzazione in disciplina affine,

ovvero, in alternativa:

b2) Regolare iscrizione, in una delle discipline di cui al punto b1), al corso di formazione specialistica, a partire dal terzo anno, ai sensi dell' art. 1, comma 547, Legge di Bilancio n. 145 del 30/12/2018 e s.m.i..

Saranno applicate le norme relative alle discipline equipollenti ed alle specializzazioni affini di cui ai Decreti Ministeriali 30/1/1998 e 31/1/1998 e s.m.i.. Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data del 1/2/1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;

c) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Farmacisti. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero, dovranno allegare, a pena di esclusione, nella procedura online, idonea documentazione attestante il riconoscimento di tali titoli richiesti ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Saranno esclusi dalla procedura coloro che dichiareranno di essere già dipendenti a tempo indeterminato nella qualifica oggetto del concorso dell'Azienda per la quale chiedono di partecipare.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Il candidato deve allegare **obbligatoriamente** nella procedura online la ricevuta del pagamento di un contributo spese, non rimborsabile, per la copertura dei costi della selezione pari a euro 15,00 a favore di Azienda Zero, da effettuarsi, indicando il codice concorso AZERO/2021/040/CON, tramite una delle seguenti modalità:

- collegandosi al Portale dei Pagamenti della Regione Veneto, selezionando come ente Azienda Zero e accedendo alla sezione Pagamento contributo spese per la partecipazione a concorsi;

oppure

- collegandosi al sito di Azienda Zero, selezionando la funzione "pagamenti in rete", cliccando sul link: Vai a MyPay e accedendo alla sezione Pagamento contributo spese per la partecipazione a concorsi;

oppure

- collegandosi direttamente tramite il seguente link:

https://mypay.regione.veneto.it/pa/public/richiestaPagamentoSpontaneo.html?codIpaEnte=AZERO&codTipo=TASSA_CONCORSO

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **a pena di esclusione** tramite la specifica procedura telematica descritta di seguito entro il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale**, connettendosi al sito web aziendale ed accedendo alla piattaforma tramite il link https://azeroveneto.concorsismart.it

presente nella sezione "Concorsi e Avvisi".

È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

La procedura per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata **alle ore 18:00 del giorno di scadenza**. Il termine è perentorio. Dopo tale termine non sarà più possibile provvedere alla compilazione *online* della domanda di partecipazione, né sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa; inoltre, non sarà più possibile effettuare aggiunte o rettifiche.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (si consiglia l'utilizzo del browser Chrome aggiornato alle versioni più recenti). E' possibile accedere alla piattaforma anche da dispositivi mobili (smartphone, tablet).

Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione con congruo anticipo per evitare un sovraccarico del sistema per il quale Azienda Zero non si assume alcuna responsabilità.

Per la presentazione delle domande i candidati dovranno attenersi alle seguenti istruzioni operative:

FASE 1: REGISTRAZIONE

1. Collegarsi al sito internet https://azeroveneto.concorsismart.it e accedere alla piattaforma;

2. Cliccare su "Registrati" ed inserire i dati richiesti (la registrazione richiederà l'inserimento dei propri dati anagrafici ed il possesso di un numero di cellulare e di un indirizzo e-mail privato e personale); è necessario prestare attenzione al correto inserimento dell'indirizzo di posta elettronica (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) e del numero telefonico poiché allo stesso verrà inviato, tramite SMS, il codice OTP da validare sulla piattaforma;

3. Inserire nella procedura il codice OTP ricevuto tramite SMS ed attendere la mail contenente il link per creare la password, necessaria per tutti i successivi accessi alla piattaforma;

4. Impostare la password, cliccando sul link e seguendo le caratteristiche richieste dal sistema;

5. Completata la registrazione, sarà possibile accedere alla piattaforma cliccando sul tasto "Accedi" ed inserendo le credenziali di accesso (Codice Fiscale e password).

FASE 2: ISCRIZIONE ONLINE

1. Dopo aver effettuato l'accesso sulla piattaforma, selezionare il concorso di interesse e successivamente cliccare su "Presenta una domanda per questa procedura";

2. Dopo aver letto la guida alla compilazione della domanda (Manuale d'uso), pubblicata nella piattaforma, e le istruzioni di compilazione, pubblicate nella piattaforma e nel sito di Azienda Zero, nella sezione "Concorsi e Avvisi", compilare la domanda online prestando attenzione ad inserire tutti i campi obbligatori.

Il contenuto della domanda deve essere dichiarato conforme al vero, sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci;

Deve essere rilasciata l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento Europeo in materia di privacy n. 2016/679 e del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 per la parte non abrogata.

Devono essere allegati i documenti richiesti nella sezione "Allegati";

3. Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio".

Il candidato riceverà una *mail* di conferma dell'avvenuta iscrizione, contenente il file riepilogativo della domanda, completa di numero identificativo, data e ora di invio.

La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato concluderà correttamente la procedura online di iscrizione al concorso e riceverà dal sistema la mail di avvenuto inoltro della domanda. La domanda ricevuta per *mail*, non

deve essere inviata per posta all'Azienda, poiché l'unica modalità di inoltro è quella descritta nella "Fase 2: iscrizione online".

Per apportare eventuali modifiche alla domanda, dopo averla inviata, il candidato deve richiedere la riapertura della stessa, fino ad un'ora prima della scadenza del bando, inviando una mail agli indirizzi concorsismart@dromedian.com o info@concorsismart.it.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE DIGITALMENTE ALLA DOMANDA

La procedura telematica di presentazione della domanda richiede di effettuare la scannerizzazione e l'upload (termine con cui si indica l`azione di trasferimento di un file dal proprio PC su un *web server*) **esclusivamente** dei seguenti documenti:

1. il documento di riconoscimento in corso di validità (fronte e retro);

2. la ricevuta di pagamento di un contributo spese, non rimborsabile, pari a € 15,00;

3. i documenti comprovanti i requisiti generali di cui al paragrafo "Requisiti generali per l'ammissione" che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;

4. adeguata certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità che indichi, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio, l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104 del 5/2/1992;

5. idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80% ai fini della richiesta dell'esonero dalla prova preselettiva, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio;

6. la documentazione che attesti il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero, necessari all'ammissione;

7. la documentazione che attesti il riconoscimento dei servizi svolti all'estero;

8. un numero massimo di 10 pubblicazioni edite a stampa attinenti al profilo professionale a selezione e ritenute dal candidato maggiormente rilevanti.

Si precisa che, per espressa disposizione normativa, i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica; pertanto il candidato dovrà allegare solo quanto richiesto nei suddetti punti.

L'upload dovrà essere effettuato nella sezione "Allegati" cliccando l'icona "Allega", considerata la dimensione massima prevista nel format e i formati supportati.

I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar). Si rimanda per le specifiche del caso al "*Manuale d'uso*" consultabile e scaricabile dalla procedura d'iscrizione.

ASSISTENZA APPLICATIVO

Si segnala che è consultabile e scaricabile online, sulla pagina iniziale della piattaforma, il *"Manuale d'uso*" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione.

Per informazioni o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda è possibile utilizzare la chat cliccando sul tasto "*Contattaci"* oppure inviare una mail agli indirizzi concorsismart@dromedian.com o info@concorsismart.it; gli operatori saranno disponibili dal Lunedì al Venerdì, dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 14 alle ore 18; le richieste pervenute fuori dall'orario lavorativo saranno evase il prima possibile.

L'U.O.C. Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi potrà essere contattato telefonicamente, il lunedì ed il giovedì, dalle ore 10.00 alle ore 12.00 ai numeri 049 - 877.8437 - 8314 - 8403 - 8191 - 8231 - 8128 (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti la procedura concorsuale e non relative alla compilazione della domanda).

PROCEDURA DI PRESELEZIONE

L'Amministrazione, in base al numero delle domande pervenute, si riserva la facoltà di effettuare una preselezione, con l'eventuale ausilio di aziende specializzate in preselezione del personale.

I candidati che hanno presentato la domanda con le modalità previste nella sezione "Presentazione delle domande" saranno convocati per sostenere l'eventuale preselezione indipendentemente dalla verifica del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando. Azienda Zero si riserva di procedere successivamente all'accertamento degli stessi.

La data, la sede, l'orario e le modalità di svolgimento dell'eventuale preselezione saranno pubblicati sul sito internet aziendale nella sezione Concorsi e Avvisi entro i 15 giorni successivi alla data di scadenza del bando. **Qualora entro il predetto termine non venga pubblicata la data della preselezione, la stessa non verrà effettuata**.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

La prova di preselezione potrà consistere nella risoluzione di un test strutturato su una serie di domande a risposta multipla su materie attinenti al profilo professionale messo a concorso.

Nell'ipotesi di un elevato numero di partecipanti, Azienda Zero si riserva la facoltà di organizzare la prova preselettiva con le modalità logistiche ritenute più opportune, anche contemporaneamente su più sedi. In tal caso non sarà possibile sostenere la preselezione in una sede diversa da quella assegnata.

Per sostenere la prova preselettiva i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la preselezione nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dei singoli concorrenti.

L'esito della preselezione sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione sul sito internet di Azienda Zero www.azero.veneto.it nella sezione Concorsi e Avvisi.

Il risultato conseguito non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

I candidati che avranno superato la preselezione ed in possesso dei requisiti di ammissione saranno convocati alla prima prova del concorso pubblico con le modalità previste al successivo paragrafo.

Il candidato che si trovi nella condizione prevista dall'art. 20, comma 2-bis, della L. n. 104 del 5/2/1992, come modificato dal D.L. n. 90 del 24/6/2014 convertito con L. n. 114 del 11/8/2014, il quale stabilisce che "*la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva*", **deve formulare richiesta di esonero dalla preselezione,** direttamente nella procedura online e allegare idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80%.

Accertata la sussistenza del diritto, e dopo la verifica del possesso dei requisiti generali e specifici, il candidato sarà ammesso direttamente alle prove concorsuali. La mancata richiesta comporta l'impossibilità di usufruire del diritto di esonero dalla preselezione.

AMMISSIONE E MODALITA' DI CONVOCAZIONE ALLE PROVE D'ESAME

L'ammissione e la mancata ammissione saranno disposte con provvedimento motivato del Direttore Generale di Azienda Zero.

La mancata ammissione sarà notificata agli interessati entro trenta giorni dalla sua esecutività a mezzo PEC o raccomandata A.R..

L'elenco degli ammessi sarà comunicato esclusivamente mediante pubblicazione nel sito web di Azienda Zero nella sezione Concorsi e Avvisi.

La predetta pubblicazione, inoltre, a seguito dell'esito della procedura, confermerà ai candidati che hanno richiesto di concorrere per le Aziende Ulss n. 1 Dolomiti, Ulss n. 2 Marca Trevigiana, Ulss n. 3 Serenissima, Ulss n. 4 Veneto Orientale, Ulss n. 5 Polesana, Ulss n. 7 Pedemontana, Azienda Ospedale-Università Padova, Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona e Istituto Oncologico Veneto IRCCS la partecipazione per le stesse o per l'Azienda indicata come seconda opzione.

Il diario delle prove del concorso e la sede di espletamento delle stesse verranno comunicate ai candidati **esclusivamente** mediante pubblicazione nel sito web aziendale www.azero.veneto.it almeno 15 (quindici) giorni prima della prova scritta e 20 (venti) giorni prima delle prove pratica e orale.

I candidati sono tenuti a controllare il sito istituzionale di Azienda Zero.

Si ricorda l'obbligatorietà del contributo spese non rimborsabile per la copertura dei costi del concorso pari a 15,00 Euro.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà costituita in conformità al D.Lgs. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., agli artt. 5 e 33 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e all'art. 9, comma 1, lettera a) del vigente Regolamento approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017.

Ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997, dell'art. 3 della L. n. 56 del 19/6/2019, nonché dell'art. 28 della L.R. n. 44 del 25/11/2019 e s.m.i., potranno essere nominate, anche per le prove scritte, una o più sottocommissioni, nella stessa composizione della commissione del concorso, unico restando il presidente, purché a ciascuna sottocommissione vengano attribuiti almeno duecento candidati.

La Commissione ha a disposizione 80 punti per la valutazione delle prove di esame così ripartiti:

PROVA SCRITTA punti 30

PROVA PRATICA punti 30

PROVA ORALE punti 20

Le prove d'esame saranno le seguenti:

PROVA SCRITTA:

svolgimento di un tema su argomenti di farmacologia o risoluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla materia stessa.

PROVA PRATICA:

tecniche e manualità peculiari della disciplina farmaceutica messa a concorso, con relazione scritta sul procedimento seguito.

PROVA ORALE:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Del giudizio conclusivo di tale verifica si tiene conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

La Commissione potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua straniera.

L'ammissione alle prove è subordinata al riconoscimento dei candidati da parte della Commissione Esaminatrice mediante esibizione di valido documento di identità personale.

Il superamento delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento nella prova scritta del punteggio minimo previsto.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento nella prova pratica del punteggio minimo previsto.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

I candidati che - per qualsiasi motivo - non si presentino a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari al concorso stesso qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Al termine delle prove d'esame, la Commissione Esaminatrice formula gli elenchi dei candidati idonei con indicazione delle votazioni riportate nelle prove di esame.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli saranno valutati dall'apposita Commissione Esaminatrice, a norma delle disposizioni contenute nel D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e nel Regolamento recante *"Modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera g), punto 2) della L.R. n. 19 del 25/10/2016*" approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017.

I punteggi per la valutazione dei titoli saranno ripartiti, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997, come segue:

a) titoli di carriera punti 10

b) titoli accademici e di studio punti 3

c) pubblicazioni e titoli scientifici punti 3

d) curriculum formativo e professionale punti 4

Per la valutazione dei titoli di servizio nonché dei titoli accademici in discipline equipollenti si farà riferimento alle tabelle di cui al D.M. Sanità 30/1/1998 e s.m.i., mentre per le discipline affini a quelle di cui al D.M. Sanità 31/1/1998 e s.m.i..

Per la valutazione dei servizi svolti all'estero i candidati dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria. Diversamente i servizi non potranno essere valutati.

Si precisa che le pubblicazioni potranno essere valutate solo se allegate ed edite a stampa, in conformità a quanto indicato nella sezione "Presentazione delle domande", punto "documentazione da allegare digitalmente alla domanda".

Ai sensi dell'art. 3 della L. n. 56 del 19/6/2019 e dell'art. 28 della L.R. n. 44 del 25/11/2019 e s.m.i., la valutazione dei titoli verrà effettuata solo dopo lo svolgimento della prova orale ed esclusivamente per i candidati che abbiano superato tutte le prove concorsuali.

GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

La Commissione esaminatrice, al termine della valutazione dei titoli, forma due graduatorie di merito per ciascuna Azienda interessata: una con riguardo ai farmacisti specializzati e una con riguardo ai farmacisti regolarmente iscritti al corso di formazione specialistica, a partire dal terzo anno, ai sensi della citata L. n. 145 del 30/12/2018, art. 1 commi 547, 548 e 548-bis, e s.m.i.. L'assunzione degli eventuali idonei specializzandi potrà avvenire secondo le condizioni previste dalla normativa vigente.

Le suddette graduatorie riportano il punteggio complessivo ottenuto da ciascun candidato e, relativamente all'applicazione delle preferenze, Azienda Zero, a parità di merito e di punteggio, fa riferimento all'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487 del 9/5/1994, nonché all'art. 2-ter della L. n. 27 del 24/4/2020, di conversione del D.L. n. 18 del 17/3/2020.

Il Direttore Generale di Azienda Zero prende atto dei verbali rimessi dalla Commissione esaminatrice e approva con deliberazione le graduatorie di merito, ciascuna con riferimento alle Aziende per le quali è stato indetto il concorso e, nei limiti dei posti messi a concorso, dichiara i vincitori.

Azienda Zero provvede alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto delle graduatorie di merito, comprensive dei vincitori e degli idonei, e provvede al loro invio alle Aziende interessate che, a loro volta, le pubblicano.

Le comunicazioni in ordine all'esito della procedura concorsuale saranno date ai candidati esclusivamente mediante la pubblicazione delle graduatorie di merito nel sito web aziendale nella sezione Concorsi e Avvisi.

Le graduatorie, ai sensi D.Lgs. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., rimangono efficaci per un termine di due anni dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

Le graduatorie, formulate come sopra indicato, possono essere utilizzate da altre pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 3, comma 61, della L. n. 350 del 24/12/2003.

L'assunzione in servizio a tempo indeterminato comporta l'obbligo di permanenza alle dipendenze dell'Azienda di prima assunzione per un periodo di cinque anni in conformità all'art. 35 D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001, anche nel caso di utilizzo della graduatoria da parte di altre Aziende del S.S.R. ai sensi dell'art. 3, comma 61, della L. n. 350 del 24/12/2003.

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, del Regolamento recante "*Modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera g), punto 2) della L.R. n. 19 del 25/10/2016*" approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, **i candidati inseriti in graduatoria, cui venga proposta l'assunzione a tempo indeterminato da Aziende diverse da quella per la quale hanno concorso, non decadono dalla graduatoria in caso di rinuncia, mentre, in caso di accettazione, sono depennati dalla graduatoria.**

Ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001, le graduatorie di concorsi a tempo indeterminato possono essere utilizzate per assunzioni a tempo determinato, ferma restando la posizione del candidato nella graduatoria a tempo indeterminato. La rinuncia all'assunzione a tempo determinato da parte dei candidati collocati nelle graduatorie di concorso per assunzione a tempo indeterminato, non comporta la decadenza dalla stessa.

Informazioni in merito allo scorrimento delle graduatorie potranno essere fornite solo dall'Azienda per la quale le predette graduatorie sono state formulate.

OPERAZIONI DI SORTEGGIO

Le operazioni di sorteggio di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 avranno luogo, presso la sede di Azienda Zero - Passaggio Luigi Gaudenzio 1 - Padova, alle ore 10.00 del settimo giorno non festivo successivo alla data di scadenza del presente bando.

Qualora i titolari e/o i supplenti della Commissione di Sorteggio siano impossibilitati a partecipare, sarà effettuato un nuovo sorteggio dopo ulteriori giorni sette e così via.

VARIAZIONE DI DOMICILIO O RECAPITO

Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo di posta elettronica certificata che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'approvazione delle rispettive graduatorie di merito, al seguente indirizzo PEC: *protocollo.azero@pecveneto.it*, oppure inviando una mail a *concorsi@azero.veneto.it*, precisando il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

Eventuali variazioni successive all'approvazione delle graduatorie dovranno essere comunicate dal candidato all'Azienda per la quale ha concorso.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

DISPOSIZIONI FINALI

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 e s.m.i., così come integrato dalla GDPR Reg Ue 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata. Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione del concorso pubblico.

L'accesso agli atti è consentito ai sensi della L. n. 241 del 7/8/1990 e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i., Azienda Zero procederà, come previsto dall'art. 16 del Regolamento approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, ad effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui al citato D.P.R., fermo restando che spetta all'Azienda interessata provvedere autonomamente a porre in essere tutti gli

atti e le verifiche funzionali alle assunzioni. Qualora dai suddetti controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rilasciate, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti.

Azienda Zero si riserva la possibilità di riapertura dei termini in caso di domande insufficienti a coprire il fabbisogno delle Aziende richiedenti il concorso, o per ragioni di pubblico interesse, ferme restando le condizioni e i requisiti previsti dal presente bando. Inoltre, ha la facoltà, in regime di autotutela, di sospendere, revocare o modificare il presente concorso, per ragioni di pubblico interesse, o per disposizioni di legge sopravvenute.

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 456827)

AZIENDA ZERO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 22 posti di dirigente medico disciplina di medicina del lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo area di sanità pubblica ruolo sanitario - profilo professionale: dirigente medico.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 575 del 26/8/2021 è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **n. 22 posti di DIRIGENTE MEDICO Disciplina di Medicina del Lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo** Area di Sanità Pubblica Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico

Il concorso viene svolto da Azienda Zero unitariamente, ai soli fini procedurali, ma con riferimento alle seguenti singole Aziende interessate:

- Azienda Ulss n. 1 Dolomiti - n. 1 posto;

- Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana - n. 8 posti;

- Azienda Ulss n. 3 Serenissima - n. 1 posto: **la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001**;

- Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale - n. 1 posto: **la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001**;

- Azienda Ulss n. 5 Polesana - n. 3 posti: **la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001**;

- Azienda Ulss n. 6 Euganea - n. 3 posti: **la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001**;

- Azienda Ulss n. 8 Berica - n. 2 posti: **la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001**;

- Azienda Ospedale-Università Padova - n. 2 posti;

- Istituto Oncologico Veneto IRCCS - n. 1 posto: **la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001**;

per complessivi n. 22 posti.

I candidati dovranno indicare una sola Azienda per la quale intendono concorrere; tale indicazione non potrà essere modificata.

I candidati che sceglieranno di concorrere per le seguenti Aziende:

- Azienda Ulss n. 3 Serenissima

- Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale

- Azienda Ulss n. 5 Polesana,

- Azienda Ulss n. 6 Euganea

- Azienda Ulss n. 8 Berica,

- Istituto Oncologico Veneto IRCCS,

le cui procedure sono subordinate all'esito negativo delle procedure di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001, dovranno indicare come seconda opzione una delle seguenti Aziende:

- Azienda Ulss n. 1 Dolomiti,

- Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana,

- Azienda Ospedale-Università Padova.

Nel predetto caso, qualora le procedure dovessero consentire la copertura dei relativi posti, i candidati verranno considerati partecipanti per l'Azienda scelta come seconda opzione.

In ogni caso la seconda opzione produrrà effetto solo nel caso di copertura dei posti a mezzo delle predette procedure di esubero. In caso contrario e, quindi, in caso di mancata copertura dei posti a mezzo delle predette procedure, rimarrà efficace esclusivamente la prima opzione.

Il presente concorso pubblico è disciplinato dalle norme di cui al D.Lgs. n. 502 del 30/12/1992 e s.m.i., al D.P.R. n. 483 del 10/12/1997, al D.P.R. n. 484 del 10/12/1997 e al D.P.R. n. 487 del 9/5/1994, in quanto applicabili, al D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001, dal Regolamento recante *"Modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera G), punto 2) della legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19*" approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, dalla L. n. 56 del 19/6/2019, nonché dall'art. 28 della L.R. n. 44 del 25/11/2019 e s.m.i..

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

REQUISITI GENERALI PER L' AMMISSIONE

Previsti dall'art. 1 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 251 del 19/11/2007 così come modificati dall'art. 7 della L. n. 97 del 6/8/2013 possono altresì partecipare al concorso:

a1) i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;

a2) i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana, che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame (D.P.C.M. n. 174 del 7/2/1994).

I candidati che si trovano in una delle situazioni di cui ai punti a1) e a2) dovranno allegare, a pena di esclusione, nella procedura online, seguendo le istruzioni riportate nella sezione "Presentazione delle domande", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti a1) e a2);

b) idoneità, piena ed incondizionata, alle mansioni specifiche del profilo professionale. L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda interessata, attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D.Lgs. n. 81 del 9/4/2008 modificato dall'art. 26 del D.Lgs. n. 106 del 3/8/2009;

c) limiti di età: inferiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.P.R. n. 483/1997, nonché coloro che siano stati licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

Previsti dall'art. 24 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997:

a) Laurea in Medicina e Chirurgia;

b1) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o equipollente ovvero specializzazione in disciplina affine,

ovvero, in alternativa:

b2) Regolare iscrizione, in una delle discipline di cui al punto b1), al corso di formazione specialistica, a partire dal terzo anno, ai sensi dell' art. 1, comma 547, Legge di Bilancio n. 145 del 30/12/2018 e s.m.i..

Saranno applicate le norme relative alle discipline equipollenti ed alle specializzazioni affini di cui ai Decreti Ministeriali 30/1/1998 e 31/1/1998 e successive modificazioni ed integrazioni. Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data del 1/2/1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483/97) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;

c) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici - chirurghi. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero, dovranno allegare, a pena di esclusione, nella procedura online, idonea documentazione attestante il riconoscimento di tali titoli richiesti ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Saranno esclusi dalla procedura coloro che dichiareranno di essere già dipendenti a tempo indeterminato nella qualifica oggetto del concorso dell'Azienda per la quale chiedono di partecipare.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Il candidato deve allegare **obbligatoriamente** nella procedura online la ricevuta del pagamento di un contributo spese, non rimborsabile, per la copertura dei costi della selezione pari a euro 15,00 a favore di Azienda Zero, da effettuarsi, indicando il codice concorso AZERO/2021/039/CON, tramite una delle seguenti modalità:

- collegandosi al Portale dei Pagamenti della Regione Veneto, selezionando come ente Azienda Zero e accedendo alla sezione Pagamento contributo spese per la partecipazione a concorsi;

oppure

- collegandosi al sito di Azienda Zero, selezionando la funzione "pagamenti in rete", cliccando sul link: Vai a MyPay e accedendo alla sezione Pagamento contributo spese per la partecipazione a concorsi;

oppure

- collegandosi direttamente tramite il seguente link:

https://mypay.regione.veneto.it/pa/public/richiestaPagamentoSpontaneo.html?codIpaEnte=AZERO&codTipo=TASSA_CONCORSO

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **a pena di esclusione** tramite la specifica procedura telematica descritta di seguito entro il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale**, connettendosi al sito web aziendale ed accedendo alla piattaforma tramite il link https://azeroveneto.concorsismart.it presente nella sezione "Concorsi e Avvisi".

È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

La procedura per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata **alle ore 18:00 del giorno di scadenza**. Il termine è perentorio. Dopo tale termine non sarà più possibile provvedere alla compilazione *online* della domanda di partecipazione, né sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa; inoltre, non sarà più

possibile effettuare aggiunte o rettifiche.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (si consiglia l'utilizzo del browser Chrome aggiornato alle versioni più recenti). E' possibile accedere alla piattaforma anche da dispositivi mobili (smartphone, tablet).

Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione con congruo anticipo per evitare un sovraccarico del sistema per il quale Azienda Zero non si assume alcuna responsabilità.

Per la presentazione delle domande i candidati dovranno attenersi alle seguenti istruzioni operative:

FASE 1: REGISTRAZIONE

1. Collegarsi al sito internet https://azeroveneto.concorsismart.it e accedere alla piattaforma;

2. Cliccare su "Registrati" ed inserire i dati richiesti (la registrazione richiederà l'inserimento dei propri dati anagrafici ed il possesso di un numero di cellulare e di un indirizzo e-mail privato e personale); è necessario prestare attenzione al corretto inserimento dell'indirizzo di posta elettronica (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) e del numero telefonico poiché allo stesso verrà inviato, tramite SMS, il codice OTP da validare sulla piattaforma;

3. Inserire nella procedura il codice OTP ricevuto tramite SMS ed attendere la mail contenente il link per creare la password, necessaria per tutti i successivi accessi alla piattaforma;

4. Impostare la password, cliccando sul link e seguendo le caratteristiche richieste dal sistema;

5. Completata la registrazione, sarà possibile accedere alla piattaforma cliccando sul tasto "Accedi" ed inserendo le credenziali di accesso (Codice Fiscale e password).

FASE 2: ISCRIZIONE ONLINE

1. Dopo aver effettuato l'accesso sulla piattaforma, selezionare il concorso di interesse e successivamente cliccare su "Presenta una domanda per questa procedura";

2. Dopo aver letto la guida alla compilazione della domanda (Manuale d'uso), pubblicata nella piattaforma, e le istruzioni di compilazione, pubblicate nella piattaforma e nel sito di Azienda Zero, nella sezione "Concorsi e Avvisi", compilare la domanda online prestando attenzione ad inserire tutti i campi obbligatori.

Il contenuto della domanda deve essere dichiarato conforme al vero, sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci;

Deve essere rilasciata l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento Europeo in materia di privacy n. 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003 per la parte non abrogata.

Devono essere allegati i documenti richiesti nella sezione "Allegati";

3. Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio".

Il candidato riceverà una *mail* di conferma dell'avvenuta iscrizione, contenente il file riepilogativo della domanda, completa di numero identificativo, data e ora di invio.

La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato concluderà correttamente la procedura online di iscrizione al concorso e riceverà dal sistema la mail di avvenuto inoltro della domanda. La domanda ricevuta per *mail*, non deve essere inviata per posta all'Azienda, poiché l'unica modalità di inoltro è quella descritta nella "Fase 2: iscrizione online".

Per apportare eventuali modifiche alla domanda, dopo averla inviata, il candidato deve richiedere la riapertura della stessa, fino ad un'ora prima della scadenza del bando, inviando una mail agli indirizzi concorsismart@dromedian.com o info@concorsismart.it.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE DIGITALMENTE ALLA DOMANDA

La procedura telematica di presentazione della domanda richiede di effettuare la scannerizzazione e l'upload (termine con cui si indica l`azione di trasferimento di un file dal proprio PC su un *web server*) **esclusivamente** dei seguenti documenti:

1. il documento di riconoscimento in corso di validità (fronte e retro);

2. la ricevuta di pagamento di un contributo spese, non rimborsabile, pari a € 15,00;

3. i documenti comprovanti i requisiti generali di cui al paragrafo "Requisiti generali per l'ammissione" che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;

4. adeguata certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità che indichi, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio, l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame, ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104 del 5/2/1992;

5. idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80% ai fini della richiesta dell'esonero dalla prova preselettiva, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio;

6. la documentazione che attesti il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero, necessari all'ammissione;

7. la documentazione che attesti il riconoscimento dei servizi svolti all'estero;

8. un numero massimo di 10 pubblicazioni edite a stampa attinenti al profilo professionale a selezione e ritenute dal candidato maggiormente rilevanti.

Si precisa che, per espressa disposizione normativa, i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica; pertanto il candidato dovrà allegare solo quanto richiesto nei suddetti punti.

L'upload dovrà essere effettuato nella sezione "Allegati" cliccando l'icona "Allega", considerata la dimensione massima prevista nel format e i formati supportati.

I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar). Si rimanda per le specifiche del caso al "*Manuale d'uso*" consultabile e scaricabile dalla procedura d'iscrizione.

ASSISTENZA APPLICATIVO

Si segnala che è consultabile e scaricabile online, sulla pagina iniziale della piattaforma, il *"Manuale d'uso*" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione.

Per informazioni o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda è possibile utilizzare la chat cliccando sul tasto "*Contattaci"* oppure inviare una mail agli indirizzi concorsismart@dromedian.com o info@concorsismart.it; gli operatori saranno disponibili dal Lunedì al Venerdì, dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 14 alle ore 18; le richieste pervenute fuori dall'orario lavorativo saranno evase il prima possibile.

L'UOC Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi potrà essere contattato telefonicamente, il lunedì ed il giovedì, dalle ore 10.00 alle ore 12.00 ai numeri 049 - 877. 8437 - 8403 - 8128 - 8191 - 8231 - 8314 (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti la procedura concorsuale e non relative alla compilazione della domanda).

PROCEDURA DI PRESELEZIONE

L'Amministrazione, in base al numero delle domande pervenute, si riserva la facoltà di effettuare una preselezione, con l'eventuale ausilio di aziende specializzate in preselezione del personale.

I candidati che hanno presentato la domanda con le modalità previste nella sezione "Presentazione delle domande" saranno convocati per sostenere l'eventuale preselezione indipendentemente dalla verifica del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando. Azienda Zero si riserva di procedere successivamente all'accertamento degli stessi.

La data, la sede, l'orario e le modalità di svolgimento dell'eventuale preselezione saranno pubblicati sul sito internet aziendale nella sezione Concorsi e Avvisi entro i 15 giorni successivi alla data di scadenza del bando. **Qualora entro il predetto termine non venga pubblicata la data della preselezione, la stessa non verrà effettuata**.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

La prova di preselezione potrà consistere nella risoluzione di un test strutturato su una serie di domande a risposta multipla su materie attinenti al profilo professionale messo a concorso.

Nell'ipotesi di un elevato numero di partecipanti, Azienda Zero si riserva la facoltà di organizzare la prova preselettiva con le modalità logistiche ritenute più opportune, anche contemporaneamente su più sedi. In tal caso non sarà possibile sostenere la preselezione in una sede diversa da quella assegnata.

Per sostenere la prova preselettiva i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la preselezione nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dei singoli concorrenti.

L'esito della preselezione sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione sul sito internet di Azienda Zero www.azero.veneto.it nella sezione Concorsi e Avvisi.

Il risultato conseguito non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

I candidati che avranno superato la preselezione ed in possesso dei requisiti di ammissione saranno convocati alla prima prova del concorso pubblico con le modalità previste al successivo paragrafo.

Il candidato che si trovi nella condizione prevista dall'art. 20, comma 2 bis, della Legge n. 104 del 5/2/1992, come modificato dal Decreto Legge n. 90 del 24/6/2014 convertito con Legge n. 114 del 11/8/2014, il quale stabilisce che "*la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva*", **deve formulare richiesta di esonero dalla preselezione,** direttamente nella procedura online e allegare idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80%.

Accertata la sussistenza del diritto, e dopo la verifica del possesso dei requisiti generali e specifici, il candidato sarà ammesso direttamente alle prove concorsuali. La mancata richiesta comporta l'impossibilità di usufruire del diritto di esonero dalla preselezione.

AMMISSIONE E MODALITA' DI CONVOCAZIONE ALLE PROVE D'ESAME

L'ammissione e la mancata ammissione saranno disposte con provvedimento motivato del Direttore Generale di Azienda Zero.

La mancata ammissione sarà notificata agli interessati entro trenta giorni dalla sua esecutività a mezzo PEC o raccomandata A.R.

L'elenco degli ammessi sarà comunicato esclusivamente mediante pubblicazione nel sito web di Azienda Zero nella sezione Concorsi e Avvisi.

La predetta pubblicazione, inoltre, a seguito dell'esito delle procedure, confermerà ai candidati che hanno richiesto di concorrere per le Aziende Ulss n. 3 Serenissima, Ulss n. 4 Veneto Orientale, Ulss n. 5 Polesana, Ulss n. 6 Euganea, Ulss n. 8 Berica e Istituto Oncologico Veneto IRCCS la partecipazione per gli stessi o per l'Azienda indicata come seconda opzione.

Il diario delle prove del concorso e la sede di espletamento delle stesse verranno comunicate ai candidati **esclusivamente** mediante pubblicazione nel sito web aziendale www.azero.veneto.it almeno 15 (quindici) giorni prima della prova scritta e 20 (venti) giorni prima delle prove pratica e orale.

I candidati sono tenuti a controllare il sito istituzionale di Azienda Zero.

Si ricorda l'obbligatorietà del contributo spese non rimborsabile per la copertura dei costi del concorso pari a 15,00 Euro.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà costituita in conformità al D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., agli articoli 5 e 25 del D.P.R. n. 483 del 1/12/1997 e all'art. 9, comma 1, lett. a) del vigente Regolamento approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017.

Ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.P.R. n. 483/1997, dell'art. 3 della L. n. 56/2019, nonché dell'art. 28 della L.R. n. 44/2019 e s.m.i., potranno essere nominate, anche per le prove scritte, una o più sottocommissioni, nella stessa composizione della

commissione del concorso, unico restando il presidente, purché a ciascuna sottocommissione vengano attribuiti almeno duecento candidati.

La Commissione ha a disposizione 80 punti per la valutazione delle prove di esame così ripartiti:

PROVA SCRITTA punti 30

PROVA PRATICA punti 30

PROVA ORALE punti 20

Le prove d'esame saranno le seguenti:

PROVA SCRITTA:
relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

PROVA PRATICA:
su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

PROVA ORALE:
sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Del giudizio conclusivo di tale verifica si tiene conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

La Commissione potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua straniera.

L'ammissione alle prove è subordinata al riconoscimento dei candidati da parte della Commissione Esaminatrice mediante esibizione di valido documento di identità personale.

Il superamento delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento nella prova scritta del punteggio minimo previsto.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento nella prova pratica del punteggio minimo previsto.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

I candidati che - per qualsiasi motivo - non si presentino a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari al concorso stesso qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Al termine delle prove d'esame, la Commissione Esaminatrice formula gli elenchi dei candidati idonei con indicazione delle votazioni riportate nelle prove di esame.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli saranno valutati dall'apposita Commissione Esaminatrice, a norma delle disposizioni contenute nel D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e nel Regolamento recante *"Modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera G), punto 2) della legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19*" approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017.

I punteggi per la valutazione dei titoli saranno ripartiti, ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997, come segue:

a) titoli di carriera punti 10

b) titoli accademici e di studio punti 3

c) pubblicazioni e titoli scientifici punti 3

d) curriculum formativo e professionale punti 4

Per la valutazione dei titoli di servizio nonché dei titoli accademici in discipline equipollenti si farà riferimento alle tabelle di cui al D.M. Sanità 30/1/98 e successive modificazioni e integrazioni, mentre per le discipline affini a quelle di cui al D.M. Sanità 31/1/98 e successive modificazioni e integrazioni.

Per la valutazione dei servizi svolti all'estero i candidati dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria. Diversamente i servizi non potranno essere valutati.

Si precisa che le pubblicazioni potranno essere valutate solo se allegate ed edite a stampa, in conformità a quanto indicato nella sezione "Presentazione delle domande", punto "documentazione da allegare digitalmente alla domanda".

Ai sensi dell'art. 3 della L. n. 56/2019 e dell'art. 28 della L.R. n. 44/2019 e s.m.i., la valutazione dei titoli verrà effettuata solo dopo lo svolgimento della prova orale ed esclusivamente per i candidati che abbiano superato tutte le prove concorsuali.

GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

La Commissione esaminatrice, al termine della valutazione dei titoli, forma due graduatorie di merito per ciascuna azienda interessata: una con riguardo ai medici specializzati e una con riguardo ai medici regolarmente iscritti al corso di formazione specialistica, a partire dal terzo anno, ai sensi della citata L. n. 145/2018, art. 1 commi 547, 548 e 548-bis, e s.m.i.. L'assunzione degli eventuali idonei specializzandi potrà avvenire secondo le condizioni previste dalla normativa vigente.

Le suddette graduatorie riportano il punteggio complessivo ottenuto da ciascun candidato e, relativamente all'applicazione delle preferenze, Azienda Zero, a parità di merito e di punteggio, fa riferimento all'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487 del 9/5/1994, nonché all'art. 2-ter della L. n. 27/2020, di conversione del D.L. n. 18/2020.

Il Direttore Generale di Azienda Zero prende atto dei verbali rimessi dalla Commissione esaminatrice e approva con deliberazione le graduatorie di merito, ciascuna con riferimento alle aziende per le quali è stato indetto il concorso e, nei limiti dei posti messi a concorso, dichiara i vincitori.

Azienda Zero provvede alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto delle graduatorie di merito, comprensive dei vincitori e degli idonei, e provvede al loro invio alle aziende interessate che, a loro volta, le pubblicano.

Le comunicazioni in ordine all'esito della procedura concorsuale saranno date ai candidati esclusivamente mediante la pubblicazione delle graduatorie di merito nel sito web aziendale nella sezione Concorsi e Avvisi.

Le graduatorie, ai sensi D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., rimangono efficaci per un termine di due anni dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

Le graduatorie, formulate come sopra indicato, possono essere utilizzate da altre pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 3, comma 61, della Legge n. 350 del 24/12/2003,.

L'assunzione in servizio a tempo indeterminato comporta l'obbligo di permanenza alle dipendenze dell'Azienda di prima assunzione per un periodo di cinque anni in conformità all'art. 35 D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001, anche nel caso di utilizzo della graduatoria da parte di altre Aziende del S.S.R. ai sensi dell'art. 3, comma 61, della Legge n. 350 del 24/12/2003.

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, del Regolamento recante "*Modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera G), punto 2) della legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19*" approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, **i candidati inseriti in graduatoria, cui venga proposta l'assunzione a tempo indeterminato da aziende diverse da quella per la quale hanno concorso, non decadono dalla graduatoria in caso di rinuncia, mentre, in caso di accettazione, sono depennati dalla graduatoria.**

Ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001, le graduatorie di concorsi a tempo indeterminato possono essere utilizzate per assunzioni a tempo determinato, ferma restando la posizione del candidato nella graduatoria a tempo indeterminato. La rinuncia all'assunzione a tempo determinato da parte dei candidati collocati nelle graduatorie di concorso per

assunzione a tempo indeterminato, non comporta la decadenza dalla stessa.

Informazioni in merito allo scorrimento delle graduatorie potranno essere fornite solo dall'Azienda per la quale le predette graduatorie sono state formulate.

OPERAZIONI DI SORTEGGIO

Le operazioni di sorteggio di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 avranno luogo, presso la sede di Azienda Zero - Passaggio Luigi Gaudenzio 1 - Padova, alle ore 10,00 del settimo giorno non festivo successivo alla data di scadenza del presente bando.

Qualora i titolari e/o i supplenti della Commissione di Sorteggio siano impossibilitati a partecipare, sarà effettuato un nuovo sorteggio dopo ulteriori giorni sette e così via.

VARIAZIONE DI DOMICILIO O RECAPITO

Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo di posta elettronica certificata che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'approvazione delle rispettive graduatorie di merito, al seguente indirizzo PEC: *protocollo.azero@pecveneto.it*, oppure inviando una mail a *concorsi@azero.veneto.it*, precisando il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

Eventuali variazioni successive all'approvazione delle graduatorie dovranno essere comunicate dal candidato all'Azienda per la quale ha concorso.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

DISPOSIZIONI FINALI

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 e s.m.i., così come integrato dalla GDPR Reg Ue 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata. Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione del concorso pubblico.

L'accesso agli atti è consentito ai sensi della L. n. 241/1990 e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i., Azienda Zero procederà, come previsto dall'art. 16 del Regolamento approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, ad effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui al citato D.P.R., fermo restando che spetta all' azienda interessata provvedere autonomamente a porre in essere tutti gli atti e le verifiche funzionali alle assunzioni. Qualora dai suddetti controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rilasciate, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti.

Azienda Zero si riserva la possibilità di riapertura dei termini in caso di domande insufficienti a coprire il fabbisogno delle Aziende richiedenti il concorso, o per ragioni di pubblico interesse, ferme restando le condizioni e i requisiti previsti dal presente bando. Inoltre, ha la facoltà, in regime di autotutela, di sospendere, revocare o modificare il presente concorso, per ragioni di pubblico interesse, o per disposizioni di legge sopravvenute.

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 456544)

COMUNE DI PIAZZOLA SUL BRENTA (PADOVA)

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 3 posti con il profilo di istruttore direttivo amministrativo-contabile - cat. D, a tempo pieno e indeterminato, per i comuni di Piazzola sul Brenta e Curtarolo.

Concorso pubblico per esami per la copertura di n. 03 posti per il profilo di Istruttore Direttivo Amministrativo Contabile, categoria giuridica D, a tempo pieno e indeterminato per i Comuni di Piazzola sul Brenta e Curtarolo.

Requisiti di ammissione: Laurea (vedi bando per specifiche)

Termine di presentazione delle domande: **30 Settembre 2021**

Calendario delle prove: il calendario delle prove verrà pubblicato nei siti istituzionali di entrambi i Comuni (www.comune.piazzola.pd.it e www.comune.curtarolo.pd.it) nella sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso.

Per informazioni rivolgersi a: Ufficio del personale tel. 049-9697953 - 9697960 - 9697987 e-mail: personale@comune.piazzola.pd.it

Il Responsabile dell'Area Affari Generali Fortin Dr. Paolo

(Codice interno: 456576)

COMUNE DI SPINEA (VENEZIA)

Concorso pubblico per soli esami per l'assunzione a tempo indeterminato ed orario pieno di n. 1 "Esecutore Tecnico - Operaio" cat. B1 del CCNL - Funzioni Locali.

Requisiti di ammissione:

-possesso del diploma di licenza Media Inferiore;

-esperienza lavorativa biennale maturata negli ultimi 5 anni presso un ente pubblico o privato (società o ditta individuale) nel settore edilizio, meccanico e/o impiantistico, opere stradali, impianti di distribuzione di prodotti infiammabili, manutenzione mezzi meccanici, verde pubblico con mansioni inerenti il posto messo a concorso;

-patente di guida per autoveicoli di categoria B in corso di validità.

Termine presentazione domande**: 07 ottobre 2021**.

Per informazioni rivolgersi a **Ufficio Personale** tel. 041/5071154, tel. 041/5071170 oppure 041/5071119 orario di ricevimento al pubblico: mattino: dal lunedì al venerdì 9,00 - 13,00.

L'avviso è pubblicato integralmente sul sito https://www.comune.spinea.ve.it

Il Responsabile del Settore Finanziario e Personale Dott. Antonio Baldan

(Codice interno: 456539)

IPAB "VILLA SERENA" SERVIZI SOCIALI E SOCIOSANITARI ALLA PERSONA, LONIGO (VICENZA)

Bando di concorso pubblico per soli esami per la copertura di n. 3 posti (subordinati all'esito della procedura di mobilità volontaria art. 30 D.Lgs. 165/2001) a tempo pieno ed indeterminato di infermiere cat. C pos. ec. C1.

E' indetto bando di concorso pubblico per soli esami per la copertura di n. 3 posti (subordinati all'esito della procedura di mobilità volontaria art. 30 D.Lgs. 165/2001) a tempo pieno ed indeterminato di Infermiere (categoria C posizione economica C1).

Titolo di studio richiesto: diploma universitario di Infermiere o equipollente.

Scadenza presentazione domande: **ore 12,00 del 04/10/2021.**

Il bando di concorso è disponibile presso Villa Serena Lonigo - Via Mura San Daniele n.15 - 36045 Lonigo (VI) - e nel sito dell'Ente: www.villaserenalonigo.it.

Per informazioni rivolgersi a : Ufficio Personale tel. 0444831331

Il Direttore/Segretario Slaviero dr. Nevio

(Codice interno: 456667)

IPAB ALTA VITA - ISTITUZIONI RIUNITE DI ASSISTENZA, PADOVA

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 POSTO DI "INFERMIERE" a tempo pieno e indeterminato (Cat. C C.C.N.L. Funzioni Locali).

Requisiti SPECIFICI:

- Laurea in Infermieristica o Diploma universitario di Infermiere o Diploma di Infermiere professionale, 'a sensi del previgente ordinamento;
- iscrizione all'Albo professionale degli Infermieri;
- incondizionata idoneità psicofisica alle mansioni del posto da ricoprire accertata a'sensi del D. Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche.

Scadenza: 11 OTTOBRE 2021 ORE 13.00

Sito web. www.altavita.org link/concorsi

Il Segretario Direttore Generale Dott.ssa Sandra Nicoletto

(Codice interno: 456527)

IPAB CASA DI RIPOSO "A. GALVAN", PONTELONGO (PADOVA)

Avviso di selezione pubblica per la presentazione di candidature per la nomina di componente unico dell'organismo indipendente di valutazione della performance triennio 2022-2024 (rinnovabile per ulteriori anni tre).

Il Centro Servizi "A. Galvan" gestisce servizi socio sanitari in favore di persone non autosufficienti o in condizione di bisogno, tra cui il Servizio Residenziale per anziani e per persone non autosufficienti, Servizi di Assistenza Domiciliare (SAD) in convenzione con Comuni, il servizio di produzione e fornitura di pasti per i servizi domiciliari e per alunni delle Scuole primaria e dell'Infanzia e di Asili Nido.

IL PRESIDENTE

- IN ESECUZIONE della Deliberazione n° 79 del 26.08.2021;

R E N D E N O T O

che è indetta la Pubblica Selezione per la presentazione di candidature per la nomina di Componente Unico dell'Organismo Indipendente di Valutazione - O.I.V. - della Performance del Centro Servizi "A. Galvan" di Pontelongo (PD), in osservanza dei principi di cui agli artt. 13, comma 6, lett. G) , 14 e 14 bis, D. Lgs. n° 150/2009 e ss. mm. ed ii.. La durata dell'incarico di Componente Unico dell'Organismo Indipendente di Valutazione è definita in anni tre, decorrenti dalla data di costituzione dell'organismo medesimo. Potrà essere rinnovato, senza vincolo alcuno, dal Consiglio di Amministrazione del Centro Servizi, con apposito atto deliberativo, per la durata di ulteriori anni tre. Analogamente, il Consiglio di Amministrazione si avvale della facoltà di estendere l'incarico (previo adeguamento del compenso annuale) anche per un'altra Istituzione, convenzionata con il C.S. "A. Galvan" per il condiviso Servizio di Direzione.

COMPOSIZIONE:

L'Organismo Indipendente di Valutazione è costituito in forma monocratica e, pertanto, risulta composto da un unico componente.

COMPITI E FUNZIONI DELL'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE:

L'Organismo Indipendente di Valutazione: - monitora il funzionamento complessivo del Sistema di Valutazione, della Trasparenza e dell'Integrità dei controlli interni;

- valuta, sulla scorta della relativa relazione redatta dall'Organo di Gestione dell'Istituzione (Segretario- Direttore/Dirigente) e della relativa verifica compiuta sulla scorta delle evidenze prodotte dietro semplice richiesta dell'OIV, la performance annuale del Centro Servizi "A. Galvan", realizzata in osservanza della Relazione (annuale) di Indirizzo Politico- Amministrativo, approvata dall'organo di Direzione Politica dell'Istituzione, ove vengono stabiliti i programmi e gli obiettivi da realizzare nell'arco temporale qui considerato;

- garantisce la correttezza dei processi di misurazione e valutazione della performance;

- propone, sulla base del sistema di misurazione e valutazione della performance la valutazione annuale del Segretario-Direttore/Dirigente di vertice e l'attribuzione a questi dei premi (indennità di risultato);

- l'OIV è responsabile della corretta applicazione delle linee guida, delle metodologie e degli strumenti predisposti dal Dipartimento della Funzione Pubblica, supporta l'Amministrazione sul piano metodologico e verifica la correttezza dei processi di misurazione, monitoraggio, valutazione e rendicontazione della performance organizzativa ed individuale. Promuove, inoltre, l'utilizzo da parte dell'Amministrazione dei risultati conseguiti, ovvero, indica quali sono stati i risultati non completamente raggiunti o mancati, individuandone le cause e le responsabilità, indicando anche possibili soluzioni correttive;

- i compiti dell'OIV si estendono anche alla verifica del rispetto delle norme in materia di Trasparenza, Integrità e di Prevenzione della Corruzione, secondo quanto disposto dall'art. 1 della Legge n° 190/2012, come modificato dal D. Lgs. n° 97/2016, nonché da quanto definito dall'autorità preposta (Autorità Nazionale Anti Corruzione);

- svolge, inoltre, ogni altra funzione prevista dalla normativa vigente, dai Regolamenti o da altri atti adottati dall'Amministrazione del Centro Servizi "A. Galvan" (o di altre Istituzioni con lo stesso convenzionate).

DURATA DELL'INCARICO

L'OIV rimane in carica per la durata di anni tre, con decorrenza dalla data di nomina. Detto incarico può essere rinnovato solo una volta (e sempre per anni tre). L'incarico cessa immediatamente al venir meno dei requisiti di cui all'art. 2 Decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione del 06.08.2020, ovvero, in caso di decadenza o cancellazione del componente unico nominato dall'Elenco Nazionale dei Componenti degli Organismi Indipendenti di Valutazione della Performance, o, ancora, in caso di mancato rinnovo dell'iscrizione all'Elenco medesimo (ex art. 7, D.M. 06.08.2020).

COMPENSO

Al Componente Unico dell'Organismo Indipendente di Valutazione - OIV - verrà corrisposto un compenso annuo onnicomprensivo pari ad Euro 2.000,00= (diconsi Euro Duemila), oltre all'I.V.A. e agli oneri accessori se dovuti, considerata la posizione soggettiva rivestita dal componente (professionista, esistenza Cassa Previdenziale, ecc.). Non è previsto alcun rimborso per spese di viaggio, di vitto e di alloggio.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

I candidati alla nomina di Componente Unico dell'OIV, alla data di presentazione della propria candidatura, devono essere in possesso dei sotto indicati requisiti: - risultare iscritti da almeno sei mesi all'Elenco Nazionale, come stabilito dall'art. 7 del D.M. 06.08.2020;

- appartenere a qualsiasi fascia professionale, in quanto il Centro Servizi "A. Galvan" di Pontelongo (PD) rientra nella fattispecie di cui all'art. 7, comma 6, lettera c) del citato D.M. 06.08.2020.

INCOMPATIBILITA' E/O CAUSE OSTATIVE ALLA NOMINA

Non possono essere nominati quali Componente Unico dell'OIV: - i dipendenti dell'Amministrazione interessata o annoverati tra soggetti che rivestano incarichi pubblici elettivi o cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali, ovvero che abbiano rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni, ovvero che abbiano rivestito tali incarichi o cariche o che abbiano avuto detti rapporti o simili nel triennio precedente la nomina (ex art. 14, comma 8, D.M. 06.08.2020);

- coloro che hanno svolto incarichi di indirizzo politico o ricoperto cariche pubbliche elettive presso il Centro Servizi "A. Galvan" di Pontelongo (PD) nel triennio precedente la nomina;

- coloro che si trovano, nei confronti del Centro Servizi "A. Galvan" di Pontelongo (PD), in una situazione di conflitto, anche solo potenziale, di interessi propri, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il terzo grado;

- i magistrati o avvocati dello Stato che svolgono attività nello stesso ambito territoriale o distrettuale in cui opera il Centro Servizi "A. Galvan" di Pontelongo (PD);

- coloro che hanno un contenzioso con il nominato Centro Servizi;

- coloro che hanno un rapporto di coniugio, di convivenza, di parentela o di affinità entro il terzo grado con il titolare dell'organo di Gestione (Segretario- Direttore/Dirigente) dell'Istituzione, con i Responsabili degli Uffici, con l'organo di Direzione Politica, con il Revisore Unico dei Conti (o, nel caso di convenzionamento con altro Ente, dotato del Collegio dei Revisori dei Conti, con anche solo un componente del medesimo Collegio);

- coloro che sono stati rimossi dall'incarico di Componente l'OIV prima della scadenza del mandato;

- coloro che ricadano nelle fattispecie di incompatibilità ed inconferibilità previste dalla Legge (L. n° 190/2012, D. Lgs. n° 39/2013 e altre).

REQUISITI RICHIESTI

Al Componente Unico l'Organismo Indipendente di Valutazione viene richiesto il possesso di competenze tecniche, manageriali e professionali sviluppate preferibilmente nel contesto della Pubblica Amministrazione e nelle IIPPAB, in particolare. Possono, pertanto, partecipare alla selezione pubblica de qua: - i cittadini italiani o i cittadini appartenenti a uno dei paesi dell'Unione Europea di ambo i sessi, fatte salve le eccezioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7.02.1994, n. 174, pubblicate nella G.U. del 15.02.1994, serie generale n. 61;

- coloro che risultano in possesso del Diploma di Laurea in materie giuridiche, economiche, sociologiche o equipollenti, con competenze specifiche negli ambiti del management, della gestione aziendale, del controllo di gestione, e dei "sistemi di qualità";

- coloro che risultano iscritti da almeno sei mesi all'Elenco Nazionale dei Componenti gli Organismi Indipendenti di Valutazione della Performance, ai sensi dell'art. 1 e ss. D.M. della Pubblica Amministrazione del 06 agosto 2020;

Non possono, invece, partecipare alla selezione pubblica in oggetto: - i soggetti che rivestono incarichi pubblichi elettivi, cariche politiche o in organizzazioni sindacali, ovvero che hanno rapporti continuativi di collaborazione e consulenza con le predette organizzazioni, ovvero che hanno rivestito simili incarichi o cariche o che abbiano avuto simili rapporti nei due anni precedenti la nomina;

- i soggetti in quiescenza;

- i componenti dell'organo di revisione contabile in carica;

- il coniuge, i parenti e gli affini degli amministratori entro il quarto grado;

- i soggetti che comunque si trovino in una delle situazioni di inconferibilità, incompatibilità o impossibilità allo svolgimento di incarichi o a contrarre con la pubblica amministrazione, secondo le vigenti disposizioni di legge.

APPARTENENZA A PIU' OOIIV

Per presentare la propria candidatura, gli interessati dovranno rispettare i limiti di appartenenza a più Organismi Indipendenti di Valutazione di cui all'art. 8, commi 1 e 2, del più volte citato D.M. 06.08.2020:

comma 1, "Ciascun soggetto iscritto nell'Elenco Nazionale ed in possesso dei requisiti previsti può appartenere a più OO.II.V., per un massimo di quattro" (incarichi);

comma 2, "Per i dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni il limite di cui al comma 1 è pari a due". Per questo motivo, ciascun candidato dovrà dichiarare quanti incarichi sta svolgendo, compresa la (eventuale) dichiarazione di essere pubblico dipendente, onde consentire all'Istituzione che deve provvedere alla nomina di effettuare la dovuta verifica.

CRITERI DI NOMINA

Il Componente Unico dell'Organismo Indipendente di Valutazione sarà nominato, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, sulla scorta di una valutazione dei curricula e dei requisiti posseduti dai candidati. Non si procederà alla formazione di alcuna graduatoria di merito. In caso di assenza o limitatezza di candidature, l'incarico di componente l' O.I.V. sarà comunque conferito direttamente a persone in possesso dei requisiti di cui sopra dall'Amministrazione.

TERMINI PRESENTAZIONE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE, CURRICULUM E TITOLI RICHIESTI

Gli interessati a partecipare alla selezione pubblica de qua, che risultino alla data di approvazione del presente avviso (bando) di selezione in possesso dei requisiti richiesti, possono far pervenire le proposte di candidatura indirizzate a: CENTRO SERVIZI "A. GALVAN" DI PONTELONGO (PD) via UNGHERIA, 340, 35029, PONTELONGO (PD), entro e non oltre le **h. 12.00 del 30 giorno dalla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto - BUR** - , a pena di esclusione dalla selezione medesima.

DOMANDA DI AMMISSIONE E TERMINI DI PRESENTAZIONE

La domanda di ammissione alla selezione pubblica deve essere redatta su carta semplice e inviata al Presidente della Casa di Riposo "A. Galvan" - Via Ungheria, 340 - 35029 - Pontelongo (PD) e presentata, secondo le prescrizioni del presente avviso (bando), direttamente all'Ufficio Protocollo dell'Ente ovvero inoltrata con lettera raccomandata con avviso di ricevimento a mezzo servizio postale o tramite vettore privato con contrassegno di ricevuta di avvenuta spedizione o ancora tramite posta elettronica certificata (pec) all'indirizzo: csgalvan@open.legalmail.it.

La domanda dovrà pervenire all'Ente entro e non oltre le ore 12,00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione nel BUR del presente bando, pena l'esclusione dalla selezione (farà fede la data del timbro postale di spedizione). L'amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte degli aspiranti o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Nella domanda di ammissione debitamente sottoscritta, gli aspiranti debbono dichiarare sotto la propria responsabilità secondo quanto previsto dal D.P.R. 445/2000 e dall'art. 1 del D.P.R. 403/98, consci delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci o uso/esibizione di atti non rispondenti a verità, i seguenti elementi:

1)cognome e nome (scritti in stampatello se la domanda non è dattiloscritta);

2) il luogo e la data di nascita;

3) l'indirizzo di residenza;

4) lo stato civile e il codice fiscale;

5) il numero di telefono e l'indirizzo mail (e/o PEC);

6) il possesso della cittadinanza italiana ovvero cittadinanza di uno dei paesi appartenenti all'unione Europea ed adeguata conoscenza della lingua italiana;

7) il godimento dei diritti politici;

8) il Comune presso le cui liste elettorali sono iscritti, ovvero il motivo della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

9) le eventuali condanne penali riportate (anche nel caso di intervenuta concessione di amnistia, indulto o perdono giudiziale) oppure l'inesistenza di qualsiasi precedente penale;

10) preciso recapito presso il quale debbono essere inviate le comunicazioni relative alla procedura selettiva, compreso il numero telefonico;

11) il titolo di studio richiesto dal bando;

12) il possesso dei requisiti di legge, in particolare l'iscrizione all'Elenco Nazionale dei componenti degli Organismi Indipendenti di Valutazione della Performance, ex artt. 1 e ss. del D.M. 06.08.2020;

13) l'indicazione su quanti incarichi analoghi sta svolgendo quale componente di OOIIV, compresa la (eventuale) dichiarazione di essere pubblico dipendente, onde consentire all'Istituzione che deve provvedere alla nomina di effettuare la dovuta verifica sui requisiti di cui all'art. 8, commi 1 e 2, del D.M. 06.08.2020;

14) l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai sensi della normativa disposta dal Regolamento UE GDPR n° 2016/679. (vedi fac simile domanda in calce al presente) Nella domanda di ammissione deve essere indicato il domicilio presso il quale devono, ad ogni effetto, essere rivolte comunicazioni relative alla selezione, dando atto che, in carenza della sopraddetta indicazione, le comunicazioni saranno fatte alla residenza dichiarata. La domanda di ammissione alla selezione deve essere poi sottoscritta con firma autografa dalla persona che intende essere ammessa alle prove;

ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, comma 5, Legge n. 127/97, la firma in calce alla domanda non deve essere autenticata. La domanda di partecipazione, come da modello allegato, vale a tutti gli effetti come: - dichiarazione sostitutiva di certificazione, per quanto concerne: data e luogo di nascita, residenza, cittadinanza, godimento dei diritti politici, titolo di studio e/o qualifica professionale, posizione penale;

- la domanda deve essere firmata dal candidato. Ai sensi dell'art. 3, commi 5 e 10 della L. 127/97, non vige l'obbligo di autenticazione della firma stessa (deve essere però corredata dalla fotocopia della Carta di Identità);

- l'Amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, ovvero per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa. I requisiti per ottenere l'ammissione alla selezione devono essere posseduti prima della scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, ad eccezione del requisito dell'età che va riferito alla data di approvazione del presente bando (Legge 27.01.89, n. 25).

DOCUMENTI DA ALLEGARE

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

a) il titolo di studio posseduto, ovvero documento rilasciato dalla competente autorità scolastica dal quale risulti che il concorrente è in possesso del titolo di studio richiesto;

è ammessa anche la produzione della copia autentica del diploma richiesto ovvero, dichiarazione sostitutiva di certificazione (artt. 18, 19, 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445);

b) curriculum vitae et studiorum, redatto nel formato "europeo", debitamente aggiornato, datato e sottoscritto, da cui si possa evincere il possesso dei requisiti professionali ed esperienziali richiesti dal presente avviso (bando);

c) indicazione dell'iscrizione all'Elenco Nazionale dei componenti degli Organismi Indipendenti di Valutazione della Performance, ai sensi dell'art. 1 e ss. del D.M. 06.08.2020.

I titoli, oltre che dichiarati con dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi di legge - D.P.R. n° 445/2000 - (con allegata copia fotostatica del documento di identità del dichiarante), possono essere anche prodotti in originale o fotocopia (in quest'ultimo caso, si deve allegare la carta d'identità con la dichiarazione che la "copia è conforme all'originale").

La domanda di partecipazione e i documenti di cui sopra non sono soggetti all'imposta di bollo ai sensi della Legge 23.08.1988 n. 370. Nella procedura selettiva di cui alla presente selezione, trovano applicazione le norme di cui al Regolamento Europeo n° 2016/679, riguardante il trattamento dei dati personali.

In ottemperanza alle disposizioni vigenti, si comunica che i dati personali del candidato, dichiarati nella domanda o allegati alla medesima sono raccolti e trattati dalla Casa di Riposo "A. Galvan" al fine esclusivo della esecuzione degli adempimenti e delle procedure relative alla presente selezione, nonché per utilizzo della relativa graduatoria.

I dati sono oggetto quindi di trattamento da parte della Casa di Riposo "A. Galvan" secondo le seguenti modalità: Finalità e modalità del trattamento cui sono destinati i dati:

1. Il trattamento riguarda l'operazione e il complesso di operazioni, svolti con o senza l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati, concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, l'elaborazione, la modificazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, il blocco, la comunicazione, la diffusione, la cancellazione e la distribuzione dei dati;

Il trattamento dei dati avviene con procedure atte a garantirne la sicurezza;

I dati sono trattati per le finalità istituzionali dell'Ente ed in particolare al fine della esecuzione degli adempimenti e delle procedure relative alla presente selezione, dell'utilizzo della relativa graduatoria per eventuali assunzioni.

2. La natura del conferimento di tali dati è obbligatoria.

3. Conseguenza dell'eventuale rifiuto a rispondere e conferire i dati: mancata ammissione del concorrente alla selezione per oggettiva impossibilità di verificare gli obbligatori requisiti previsti dal bando di concorso e di svolgere le procedure concorsuali.

4. I dati possono essere utilizzati e comunicati per i fini istituzionali delle IPAB, all'interno dell'Ente tra incaricati del trattamento ed all'esterno per gli adempimenti relativi alla selezione quali la pubblicazione del punteggio e della graduatoria di merito e per l'applicazione del diritto di accesso dei concorrenti ai sensi della legge 241/1990.

5. Il concorrente ha diritto di conoscere, cancellare, rettificare, aggiornare, integrare, opporsi al trattamento dei dati, nonchè alla applicazione degli atri diritti riconosciuti dalla Legge. Per l'esercizio dei propri diritti il concorrente potrà rivolgersi all'Ufficio Segreteria dell'Ente.

6. Il titolare e legale rappresentante della Casa di Riposo "A. Galvan" di Pontelongo (PD) è il Presidente pro- tempore dell'Ente.

RISERVA DI VARIAZIONE E REVOCA DEL PRESENTE BANDO

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare la scadenza del presente bando, di variarlo, di revocarlo, se lo riterrà necessario ed opportuno nell'interesse del buon andamento del servizio e nel rispetto delle norme vigenti in materia, senza che per effetto di questo, i concorrenti o gli aspiranti possano sollevare eccezioni o vantare diritti di sorta.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alle disposizioni di legge in materia. La partecipazione alla selezione pubblica comporta l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando di selezione. Eventuali informazioni potranno essere richieste all'Ufficio Direzione della Casa di Riposo "A. Galvan " di Pontelongo (PD).

Pontelongo, lì 30.08.2021

IL PRESIDENTE Michele Minesso

FAC- SIMILE DI DOMANDA PER SELEZIONE PUBBLICA
PER LA NOMINA A COMPONENTE L'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALTAZIONE DELL'ENTE

Al Sig. Presidente Centro Servizi "A. Galvan" Via Ungheria, 340 35029 PONTELONGO (PD) Il/La sottoscritto/a _____ chiede di essere ammesso/a alla selezione pubblica per la nomina a Componente Unico dell' Organismo Indipendente di Valutazione della Performance dell'Ente;

Dichiara, sotto la propria responsabilità di essere in possesso dei requisiti previsti dal concorso pubblico e precisamente: a) di essere nato/a il _____ a _____;

b) di essere residente a _____ in via _____ n. _____;

c) di essere di stato civile _____;

d) Cod. Fisc. _____;

e) di essere cittadino/a italiano/a o cittadino appartenente ad un paese dell'Unione Europea;

f) di godere dei diritti politici;

g) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;

h) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali pendenti (o di averne riportate o di averne di pendenti, indicandole);

i) di essere in possesso dei requisiti per la partecipazione previsti nell'avviso pubblico (bando) di selezione indetto dal Centro Servizi "A. Galvan" di Pontelongo (PD)

l) di essere in possesso del titolo di studio di _____ conseguito presso _____ in data _____;

m) di allegare il curriculum vitae et studiorum, redatto nel formato "europeo", debitamente datato e sottoscritto da cui si può evincere il possesso dei requisiti richiesti dall'avviso di selezione;

n) di aver preso visione dell'avviso pubblico per la nomina del Componente Unico dell'O.I.V. dell'Ente e di accettare tutte le disposizioni ivi contenute;

o) di essere iscritto nell'Elenco Nazionale dei Componenti gli Organismi di Valutazione della Performance, di cui agli artt. 1 e ss. del D.M. 06.08.2020;

p) di autorizzare l'Istituto "A. Galvan" di Pontelongo (PD) nella persona del Presidente al "trattamento dei dati" secondo quanto previsto dal Regolamento Europeo GDPR 2016/679. Chiede che tutte le comunicazioni relative al concorso pubblico vengano inviate al seguente indirizzo:

- (residenza)_____;

- posta elettronica al seguente indirizzo mail_____;

- posta elettronica certificata (eventuale), al seguente indirizzo_____;

Tel/cell. n._____ Data _____ (firma) _____

Michele Minesso

(Codice interno: 456414)

IPAB CASA DI RIPOSO "CA' ARNALDI", NOVENTA VICENTINA (VICENZA)

Bando di concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di "istruttore direttivo - coordinatore di struttura "- cat. D, posizione economica D1 - c.c.n.l. funzioni locali. Ai sensi dell'art. 1014, comma 1 e 3 e dell'art. 678 comma 9 del d. lgs. 66/2010, è determinata una frazione di riserva che verrà accumulata ad altre frazioni originate o che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Si rende noto che è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n° 1 posto a tempo pieno e indeterminato di "Istruttore Direttivo - Coordinatore di Struttura" - cat. D, posizione economica D1 - CCNL Funzioni Locali.

Ai sensi dell'art. 1014, comma 1 e 3 e dell'art. 678 comma 9 del D. Lgs. 66/2010, è determinata una frazione di riserva che verrà accumulata ad altre frazioni originate o che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

La scadenza del termine di presentazione della domanda è il giorno **22/10/2021**.

Il testo del bando è consultabile sul sito internet dell'ente: www.casariposocaarnaldi.it.

Il Direttore dr. Franco Zaccaria

(Codice interno: 456490)

IPAB ISTITUTO "COSTANTE GRIS", MOGLIANO VENETO (TREVISO)

Concorso pubblico per esami per la copertura di n. 5 posti a tempo pieno e indeterminato di Infermiere, Cat. C1 del CCNL Funzioni Locali.

Titolo di studio:

- Diploma di Infermiere Professionale o Diploma di Laurea in Scienze Infermieristiche o titolo equipollente;
- Iscrizione all'Ordine delle Pofessioni Infemieristche - OPI (IPASVI) e in regola con il pagamento dea tassa annuale.

Il termine di presentazione delle domande è fissato alla scadenza del **30° giorno di pubblicazione nel BUR del Veneto**.

Calendario delle prove: le date delle prove verranno pubblicate sul sito internet dell'IPAB Istituto Costante Gris.

Copia del bando di concorso e dello schema di domanda verranno pubblicati sul sito dell'Ente www.istitutogris.it.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufcio Personale dll'Ente al numero 0415998113.

Il Segretario Direttore Dott. Giorgio Pavan

(Codice interno: 456763)

IPAB ISTITUTO ASSISTENZA ANZIANI "VILLA SPADA", CAPRINO VERONESE (VERONA)

Concorso pubblico per soli esami per la copertura di n. 3 posti di infermiere a tempo pieno e indeterminato (cat. C posizione economica 1 c.c.n.l. regioni ed autonomie locali) formazione graduatoria per incarichi a tempo pieno e/o part-time 50% sia a tempo indeterminato sia determinato - per servizi nella struttura residenziale di via Aldo Moro n. 125 - Caprino Veronese .

REQUISITI PER L' AMMISSIONE Titolo di studio: Laurea delle Professioni Sanitarie in Scienze infermieristiche (L/SNT01) o titolo equipollente ai sensi della normativa vigente; Iscrizione all'albo professionale

Termine di presentazione delle domande: è fissato alla scadenza del **trentesimo giorno di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana** - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami». Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno non festivo successivo al predetto. -

IL TERMINE E' PERENTORIO PROVE D'ESAME Gli esami consisteranno in: una prova scritta una prova orale alla quale si accederà previo superamento delle prove scritta Il calendario delle prove sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente almeno 10 giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

Per informazioni: rivolgersi all'Ufficio Personale con e-mail indirizzata a info@villaspada.vr.it, o via telefonica dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30 (tel 045/6230288 int.1) .

Il bando integrale comprensivo della domanda di partecipazione da utilizzare obbligatoriamente sono pubblicati nel sito dell'Istituto: www.villaspada.vr.it. sezione - Bandi e gare.

Il Segretario Direttore dr. Roberta Tentonello

(Codice interno: 456489)

IPAB PENSIONATO "PIETRO E SANTA SCARMIGNAN", MERLARA (PADOVA)

Concorso pubblico, per soli esami, per n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di Fisioterapista - Cat. D, posizione economica 1.

Requisiti di ammissione: titolo di studio:

- diploma di Terapista della Riabilitazione, ovvero i diplomi/attestati/lauree riconosciuti equipollenti ai sensi delle vigenti disposizioni.

- Iscrizione all'Albo Professionale dei Fisioterapisti.

Termine di presentazione delle domande: entro **30 giorni dalla data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale.**

Calendario delle prove: le date delle prove saranno pubblicate nel sito istituzionale: www.csascarmignan.it - sezione: amministrazione trasparente - avvisi e bandi di concorso, almeno 15 giorni prima della prova scritta

Per informazioni rivolgersi alla segreteria dell'Ente mediante mail all'indirizzo: info@csascarmignan.it o pec: info@pec.casariposomerlara.it

Il Segretario Direttore dott. Mauro Badiale

(Codice interno: 456487)

IPAB PENSIONATO "PIETRO E SANTA SCARMIGNAN", MERLARA (PADOVA)

Concorso pubblico, per soli esami, per n. 3 posti a tempo pieno e indeterminato di Operatori Socio Sanitari - Cat. B - posizione economica 1.

Requisiti di ammissione: titolo di studio: attestato di qualifica di "Operatore Socio Sanitario" conseguito secondo quanto prescritto dalla legge Regionale del Veneto n. 20/2001 o equipollenti.

Termine di presentazione delle domande: entro **30 giorni dalla data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale.**

Calendario delle prove: le date delle prove saranno pubblicate nel sito istituzionale: www.csascarmignan.it - sezione: Amministrazione trasparente - avvisi e bandi di concorso, almeno 15 giorni prima della prova scritta.

Per informazioni rivolgersi alla segreteria dell'Ente mediante mail all'indirizzo: info@csascarmignan.it o pec: info@pec.casariposomerlara.it

Il Segretario Direttore dott. Mauro Badiale

(Codice interno: 456483)

IPAB PENSIONATO "PIETRO E SANTA SCARMIGNAN", MERLARA (PADOVA)

Concorso pubblico, per soli esami, per n. 5 posti a tempo pieno e indeterminato di infermiere professionale con riserva di due posti per personale già dipendente dell'Ente - cat. D - posizione economica 1.

Requisiti di ammissione:

- titolo di studio: Laurea in infermieristica, appartenente alla classe delle lauree nelle professioni sanitarie infermieristiche SNT/1; ovvero diploma universitario di infermiere, conseguito ai sensi del D.M. n. 739/1994; ovvero titoli equipollenti così come individuati dal D.M. 27/07/2000 e s.m.i.

- iscrizione all'OPI (già IPASVI);

- possesso della patente di guida categoria B.

Termine di presentazione delle domande: entro **30 gg. dalla data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale.**

Calendario delle prove: le date delle prove saranno pubblicate nel sito istituzionale: www.csascarmignan.it - sezione: Amministrazione trasparente - avvisi e bandi di concorso, almeno 15 giorni prima della prova scritta.

Per informazioni rivolgersi alla segreteria dell'Ente mediante mail all'indirizzo: info@csascarmignan.it o pec: info@pec.casariposomerlara.it

il Segretario Direttore dott. Mauro Badiale

APPALTI

Bandi e avvisi di gara

(Codice interno: 456482)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo - Concessione di aree del demanio idrico per sfalcio di prodotti erbosi e legnosi costituenti il Lotto n. 5 di ha 30.64.36 tra gli stanti 95 - 123 dell'argine sinistro del fiume Po in Comune di Calto (RO).

Si rende noto

che questa Amministrazione intende affidare in concessione, per anni 6, le aree del demanio idrico per sfalcio di prodotti erbosi e legnosi costituenti il Lotto n. 5 di ha 30.64.36 tra gli stanti 95 - 123 dell'argine sinistro del fiume Po in Comune di Calto (RO), ai sensi della DGR n. 783 del 11.03.2005.

1) SOGGETTI CHE POSSONO PARTECIPARE

Possono presentare manifestazione di interesse a partecipare alla gara, se in possesso dei prescritti requisiti alla data fissata quale termine di scadenza per la presentazione della manifestazione di interesse:

- **Giovani agricoltori** (Regolamento UE n. 1305/2013, art. 2135 c.c., L. 203/82, L.R. n. 40/2003, L.R. n. 26/2014). Per giovane agricoltore si intende: giovane di età compresa tra i 18 e i 40 anni compiuti **che si insedia nei terreni oggetto del bando per la prima volta come imprenditore agricolo** e che possiede le conoscenze e competenze professionali derivanti ***alternativamente*** da:

  a) titolo di studio attinente il settore agrario, forestale o veterinario, quali lauree, diplomi universitari, diploma di istituto tecnico o professionale (comprese le qualifiche di istruzione professionale triennali nel settore agricolo);

  b) attestazione di frequenza di un corso di formazione riconosciuto dalla Regione del Veneto e/o da altre Regioni, finalizzato al conseguimento della professionalità dei giovani agricoltori che si insediano per la prima volta e/o IAP;

  c) esercizio di attività, per almeno un triennio continuativo antecedente la manifestazione di interesse all'assegnazione, in qualità di coadiuvante familiare o lavoratore/impiegato agricolo attestabile dalla regolare iscrizione INPS ai rispettivi ruoli; socio, amministratore di società agricola attestabile da visure camerali.

- **Giovani imprenditori agricoli** (Regolamento UE n. 1305/2013, art. 2135 c.c., L. 203/82, L.R. n. 40/2003, L.R. n. 26/2014). Per giovane imprenditore agricolo si intende: giovane di età compresa tra i 18 e i 40 anni compiuti che possiede competenze professionali derivanti ***alternativamente*** da quanto indicato alle lettere a) e b) di cui al punto precedente, e **che è già insediato da almeno sei mesi in un'azienda in qualità di capo azienda**. L'insediamento coincide con il momento dell'apertura della partita IVA in campo agricolo e l'acquisizione in possesso o detenzione dei terreni agricoli.

- **Imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti** (ex art. 2135 c.c. e L. 203/82) con diritto di **preferenza** (proprietari o conduttori in affitto di fondi contigui al lotto da assegnare in concessione - art. 51, L. 203/82).

- **Imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti** (ex art. 2135 c.c. e L. 203/82) con diritto di **prelazione** (concessionario uscente - art. 4 bis, L. 203/82).

- **Imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti** (ex art. 2135 c.c. e L. 203/82) non rientranti nella qualifica di Giovane Agricoltore o di Giovane Imprenditore Agricolo.

2) CAUSE DI ESCLUSIONE

Sono esclusi i soggetti:

a. che, negli ultimi sei anni, risultino destinatari di un provvedimento della Regione Veneto di decadenza da concessioni di sfalcio delle quali erano titolari;
b. che non siano in regola con il pagamento dei canoni con riferimento alle concessioni di sfalcio di cui sono o sono stati titolari;

c. che abbiano riportato negli ultimi cinque anni condanne che comportino il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
d. che non siano in regola con le norme del contratto collettivo nazionale di lavoro, dei relativi accordi integrativi e con gli obblighi assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali.

3) TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

La manifestazione di interesse, redatta su carta semplice (fac-simile **Allegato B**) al presente avviso), e la relativa documentazione dovranno pervenire all'Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo, Viale della Pace 1/D, 45100 ROVIGO, entro e non oltre **le ore 12:00 del giorno 05.10.2021.** Non saranno prese in considerazione le manifestazioni di interesse pervenute oltre tale termine.

4) DIRITTI DI PREFERENZA (art. 51 L. 203/1982) E DI PRELAZIONE (art. 4bis L. 203/1982).

Entro il termine di scadenza sopra indicato, **a pena di esclusione** dalle successive procedure per l'affidamento della concessione demaniale, i soggetti che si trovino nelle condizioni giuridiche di essere proprietari o conduttori in affitto (non concessionari di beni demaniali ad uso seminativo o sfalcio) provvisti di regolare contratto (di durata pari ad almeno 6 anni), di fondi contigui a quelli previsti dal presente avviso, dovranno dichiarare, in carta libera secondo lo schema **Allegato B)** al presente avviso, l'intenzione di esercitare **il diritto di preferenza** ex art. 51 della L. 203/1982 (che ha sostituito l'art. 22 della L. 11/1971), ovvero **il diritto di prelazione quali concessionari uscenti** ai sensi dell'art. 4 bis della citata L. 203/1982 (introdotto dall'art. 5 del D.Lgs. n. 228/2001).

L'esercizio del **diritto di preferenza**, qualora non siano state presentate domande di prelazione, dà luogo al rilascio della concessione senza ulteriori formalità, applicando il canone vigente previsto al successivo punto n. 6) "CANONE A BASE D'ASTA"**,** sempreché non venga manifestato, ai sensi del comma 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 228/2001 e s.m.i., da giovani agricoltori o giovani imprenditori agricoli in possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso, e nelle forme sotto indicate, l'interesse all'assegnazione della concessione in oggetto **(diritto di precedenza).**

Qualora il diritto di preferenza sia esercitato da più soggetti in possesso dei requisiti richiesti, si darà luogo al rilascio della concessione mediante pubblico sorteggio, che verrà effettuato secondo le modalità che saranno esplicitate nella lettera di invito, applicando il canone di cui al successivo punto n. 6).

Nel caso in cui i giovani agricoltori e i giovani imprenditori agricoli, come definiti al punto n. 1) del presente avviso, abbiano interesse all'assegnazione in concessione delle aree demaniali ad uso sfalcio prodotti erbosi e legnosi liberamente nascenti sopra descritte, dovranno dichiarare l'intenzione di esercitare il **diritto di precedenza** di cui al comma 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 18.05.2001, n. 228, (aggiunto dal comma 35 dell'art. 1 della L. 27.12.2013, n. 147) entro il termine di scadenza sopra indicato. Nel caso di presentazione, ai sensi e per gli effetti di cui al precitato comma 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 228/2001 e s.m.i., di una sola manifestazione di interesse da parte di un giovane agricoltore o di un giovane imprenditore agricolo, l'assegnazione delle aree in concessione avverrà senza ulteriori formalità applicando il canone a base d'asta come indicato al successivo punto n. 6) "CANONE A BASE D'ASTA". Qualora siano state presentate più manifestazioni di interesse, ai sensi e per gli effetti di cui al precitato comma 4 bis, si darà luogo al rilascio della concessione mediante pubblico sorteggio, che verrà effettuato secondo le modalità che saranno esplicitate nella lettera di invito, applicando il canone di cui al successivo punto n. 6).

L'esercizio del **diritto di precedenza,** ai sensi del comma 4 bis dell'art. 6 del D.lgs. 18.05.2001, n. 228, **prevale su ogni altro diritto di preferenza o prelazione,** esercitati rispettivamente ex artt. 51 e 4 bis della L. 203/1982, e su ogni altra manifestazione di interesse a partecipare alla gara per l'affidamento della concessione demaniale.

Nel caso in cui non sia stato esercitato il diritto di preferenza o di precedenza ex comma 4 bis dell'art 6 del D.Lgs. 228/2001 e s.m.i. e pervengano più manifestazione di interesse alla partecipazione alla gara per l'affidamento della concessione demaniale, l'Ufficio esperirà apposita gara con procedura ristretta (licitazione privata) con offerte in aumento rispetto al canone a base d'asta, con riserva di eventuali diritti di prelazione esercitati, inviando a ciascun richiedente, qualora la manifestazione di interesse sia ammissibile, apposita lettera di invito.

5) DOCUMENTAZIONE

Alla manifestazione di interesse e alle dichiarazioni suddette **dovrà essere allegata, pena l'esclusione,** la documentazione sotto indicata, comprovante il possesso dei requisiti indicati al precedente punto 1) del presente avviso alla data fissata quale termine di scadenza per la presentazione della manifestazione di interesse:

- **1) Per la qualifica di Giovane Agricoltore**:

a) fotocopia del documento di identità personale in corso di validità;

b) titolo di studio attinente il settore agrario, forestale o veterinario, quali lauree, diplomi universitari, diploma di istituto tecnico o professionale (comprese le qualifiche di istruzione professionale triennali nel settore agricolo);

o/e

c) attestazione di frequenza di un corso di formazione riconosciuto dalla Regione del Veneto e/o da altre Regioni, finalizzato al conseguimento della professionalità dei giovani agricoltori che si insediano per la prima volta e/o IAP;

o

d) attestazione di regolare iscrizione all'INPS, per almeno un triennio continuativo antecedente la manifestazione di interesse all'assegnazione, in qualità di coadiuvante familiare o lavoratore/impiegato agricolo;

e) iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. attestabile da visura camerale.

- **2) Per la qualifica di Giovane imprenditore Agricolo:**

a) fotocopia del documento di identità personale in corso di validità;

b) titolo di studio attinente il settore agrario, forestale o veterinario, quali lauree, diplomi universitari, diploma di istituto tecnico o professionale (comprese le qualifiche di istruzione professionale triennali nel settore agricolo);

o/e

c) attestazione di frequenza di un corso di formazione riconosciuto dalla Regione del Veneto e/o da altre Regioni, finalizzato al conseguimento della professionalità dei giovani agricoltori che si insediano per la prima volta e/o IAP;

d) iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. da almeno sei mesi in qualità di capo azienda attestabile da visura camerale;

- **3) Per la qualifica di Imprenditore Agricolo, Coltivatore Diretto**;

a) fotocopia del documento di identità personale in corso di validità;

b) iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. per l'attività attestabile da visura camerale e/o all'I.N.P.S. per la previdenza;

5.1) DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'ESERCIZIO DEI DIRITTI DI: PREFERENZA, PRELAZIONE, PRECEDENZA A PENA DI ESCLUSIONE (se non agli atti di quest'Ufficio)

- **Per l'esercizio del diritto di preferenza di cui all'art. 51 della L. 203/1982:**

fotocopia dell'atto di proprietà o del contratto d'affitto del terreno confinante con il bene demaniale previsto dal presente avviso.

- **Per l'esercizio del diritto di prelazione ex art. 4 bis della L.203/1982:**

fotocopia del titolo concessorio del concessionario uscente ovvero copia dei bollettini di versamento del canone di concessione demaniale delle ultime tre annualità.

- **Per l'esercizio del diritto di precedenza ex c. 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 228/2001:**

a) la documentazione indicata al punto 4) n.1 (per il Giovane Agricoltore) e n 2 (per il Giovane Imprenditore Agricolo) del presente Avviso;

b) autocertificazione attestante che il giovane imprenditore agricolo si è insediato in un'azienda agricola in qualità di capo azienda da almeno sei mesi.

L'effettivo possesso dei requisiti sopra elencati sarà verificato in sede di affidamento della concessione. Sono prive di effetto le manifestazione di interesse presentate da soggetti sprovvisti di tali requisiti.

6) CANONE A BASE D'ASTA

Il canone a base d'asta ammonta ad Euro 31,70 per ha, per un totale di Euro 971,40 aggiornato annualmente secondo il coefficiente ISTAT.

7) CONDIZIONI GENERALI PER LA DISCIPLINA DELL'ATTIVITÀ DI SFALCIO DI PRODOTTI ERBOSI E LEGNOSI

Vedi "Schema di disciplinare", **Allegato A)** al presente Avviso.

8) INFORMAZIONI GENERALI

La struttura regionale responsabile dell'attuazione del presente Avviso è l'Unità Organizzativa Genio Civile di Rovigo.

Il Responsabile del procedimento è il Direttore dell'U.O. Genio Civile di Rovigo che approva il presente Avviso, impartendo altresì le ulteriori disposizioni ed istruzioni necessarie al fine di una compiuta realizzazione di quanto previsto dall'avviso stesso.

Copia integrale del presente Avviso e dei relativi allegati saranno pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, all'Albo pretorio del Comune di Calto (RO) e presso le principali Associazioni di categoria degli Agricoltori.

Per informazioni è possibile contattare l'U.O. Genio Civile di Rovigo, Ufficio Concessioni Demanio Idrico, dott.ssa Giovanna Strada tel. 0425 /397207.

Al presente Avviso si allegano i seguenti:

a. "Schema di disciplinare" (**Allegato A**);
b. fac-simile di manifestazione di interesse alla partecipazione alla gara per l'assegnazione in concessione ad uso sfalcio delle aree demaniali con dichiarazione sostitutiva atto di notorietà dei requisiti richiesti dal presente Avviso (**Allegato B**);
c. fac-simile di attestazione di avvenuta presa visione dei luoghi interessati dallo sfalcio, da compilare e produrre a pena di esclusione (**Allegato C**).

9) INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13, D.LGS. N. 196/2003

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento 2016/679UE - GDPR) il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 - Venezia.

Il Delegato al trattamento dei dati che La riguardano è il Direttore dell'UO Genio Civile di Rovigo - Viale della Pace 1/d - Rovigo.

Il Responsabile della Protezione dei dati/Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 - Venezia. La casella mail, a cui potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: dpo@regione.veneto.it

Dott. Ing. Fabio Galiazzo

ALLEGATO A)

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

UNITÀ ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE DI ROVIGO

SCHEMA DI DISCIPLINARE DI CONCESSIONE

Contenente gli obblighi e le condizioni cui dovrà essere vincolata la concessione di terreno demaniale ad uso sfalcio prodotti erbosi e legnosi liberamente nascenti costituenti il Lotto n. 5 di ha 30.64.36 tra gli stanti 95 – 123 dell'argine sinistro del fiume Po in Comune di Calto (RO), richiesta in data _____ dal Sig./dalla Società _____ (C.F. e P.IVA _____) con sede in Via _____ – _____ - Pratica: _____

ARTICOLO 1

La presente concessione viene rilasciata al Sig./alla Società _____, nei limiti delle competenze e delle disponibilità dell'Amministrazione concedente e dell'A.I.Po di Rovigo, fatti salvi quindi ed impregiudicati i diritti di terzi, privati cittadini, Enti o Istituti. Il titolare non potrà cedere a terzi la presente concessione, pena l'immediata decadenza del titolo. Il concessionario rimane unico responsabile di ogni e qualsiasi danno che possa derivare a persone, cose e animali, dall'uso e dall'esistenza della presente concessione e terrà sollevati ed esenti l'Amministrazione concedente, l'A.I.Po di Rovigo e i suoi Funzionari, da ogni responsabilità, onere, protesta o molestia anche giudiziale. La validità del presente atto è subordinata all'osservanza delle condizioni contenute negli articoli seguenti. Si fa presente che, non verrà fornito l'elenco delle particelle catastali in quanto le pertinenze demaniali vengono concesse sulla base di misurazioni effettuate direttamente sul posto tenendo conto delle effettive superfici sfalciabili senza riferimenti ai mappali. Si fa presente, inoltre, che l'area oggetto di concessione ricade all'interno o in prossimità dei siti SIC/ZPS della Rete Natura 2000.

ARTICOLO 2

Il concessionario s'intende obbligato a:

a) acquisire, prima dell'inizio dei lavori, per la presente concessione o per eventuali modifiche od

ALLEGATO A)

integrazioni apportate alla stessa, tutte le eventuali ulteriori autorizzazioni, concessioni o pareri previsti dalle normative vigenti in materia paesaggistica, urbanistica, edilizia, forestale, ambientale, ecc. le quali dovranno essere ottenute a tutta cura e spese del concessionario medesimo dalle competenti Autorità, Enti ed Uffici;

b) attenersi ed uniformarsi, senza eccezioni, a tutte le condizioni generali e speciali previste dal Disciplinare ed a tutte le altre che potranno essere fissate dall'Ufficio A.I.Po di Rovigo;

c) sfalciare completamente l'intera superficie in concessione (corpo arginale lato campagna), incluse le zone improduttive, effettuando, indipendentemente dalla convenienza agraria od economica, con mezzi idonei e a norma di sicurezza, minimo n. 2 (due) tagli nel corso dell'anno orientativamente n. 1 taglio in primavera e n. 1 taglio in autunno compatibilmente con le limitazioni ambientali derivanti dalle esistenti aree SIC e ZPS della Rete Natura 2000, nonché ogni qualvolta lo ritenga opportuno lo ritenga opportuno l'Ufficio A.I.Po di Rovigo, ai fini di un perfetto mantenimento del cotico erboso o per necessità connesse a servizi di piena. Particolare cura dovrà essere posta nell'estirpare dal corpo arginale la vegetazione arbustiva esistente.

Nelle aree di competenza (arginatura e relativa fascia di rispetto pari a m 4 dall'unghia arginale) si potrà realizzare lo sfalcio, come sopra specificato, in tutto il periodo dell'anno, ad esclusione delle seguenti aree nei seguenti periodi:

- per il periodo 1 marzo – 1 giugno, esclusivamente per i prati di pregio del Po di Maistra, al fine di non danneggiare le fioriture e permettere il mantenimento del cotico erboso; in caso di necessità (previsione di piene, eccessivo sviluppo della vegetazione, mancato taglio nell'annata precedente, ecc…), può essere previsto il taglio anticipato, provvedendo a tagliare il 75% della superficie del tratto individuato o della sola componente arbustiva in crescita;
- per un buffer di 300 mt dai siti delle garzaie, per il periodo 1 marzo – 30 giugno, in quanto colonie di nidificazione degli Ardeidi.

Per i tratti prospicienti importanti aree di svernamento per il periodo 15 agosto-15 febbraio e per i tratti prospicienti le colonie di nidificazione dei Caradriformi per il periodo 15 aprile - 30 giugno sarà

ALLEGATO A)

consentito, in entrambi i casi, l'utilizzo solo del trattore con barra falciante, il quale dovrà percorrere il tratto senza sostare, con velocità bassa e costante. Va precisato poi che ai fini del rispetto delle prescrizioni ambientali la posizione degli habitat aggiornata annualmente (prati di pregio del Po di Maistra, colonie di nidificazione degli Ardeidi, aree di svernamento, colonie di nidificazione dei Caradriformi) sarà disponibile presso l'Ufficio Operativo di Rovigo dell'A.I.Po al quale il concessionario dovrà rivolgersi prima di iniziare le attività di concessione. Al fine di non danneggiare le componenti della Rete Natura 2000, le lavorazioni dovranno essere eseguite conformemente ai tempi e alle modalità operative sopra riportate in sintesi, contenute nelle Linee Guida in materia di Valutazione di Incidenza Ambientale approvate con Decreto n. 151 del 14.06.2017 a firma del Direttore della Direzione Operativa Area Tutela e Sviluppo del Territorio della Regione Veneto, relative alle attività di sfalcio di prodotti erbosi lungo le arginature di competenza dell'A.I.Po. In caso di modifica sia ai tempi che alle modalità operative espresse nel citato documento e/o dovute anche ad aggiornamenti che si effettueranno nel corso degli anni, il concessionario dovrà adeguarsi alle variazioni apportate;

d) rimuovere sempre, le rotoballe, dalle banche e sottobanche arginali anche al fine di non intralciare in alcun modo il transito dei mezzi dell'A.I.Po/Protezione Civile. Si evidenzia a riguardo che le rotoballe non rimosse si configurano come rifiuti abbandonati e pertanto saranno segnalati da parte dell'A.I.Po agli Enti territorialmente competenti per i relativi provvedimenti/sanzioni;

e) adottare, nell'esecuzione dei lavori di sfalcio, ogni cura al fine di evitare danni ai manufatti demaniali (pista di servizio, stanti, segnali stradali etc.). In caso di danneggiamenti alle opere predette il concessionario dovrà provvedere alla riparazione/risarcimento a tutta sua cura e spese;

f) dare preventivamente comunicazione, per iscritto, all'U.O. Genio Civile Rovigo e all'Ufficio A.I.Po di Rovigo, nel caso in cui, in via eccezionale, si avvalga di terzisti, fornendo generalità e recapiti della Ditta incaricata dell'esecuzione dei lavori di sfalcio relativamente al lotto in concessione, dovrà inoltre dichiarare che la stessa è stata informata di tutte le prescrizioni ed obblighi previsti negli atti concessori (disciplinare e decreto). Le responsabilità derivanti dall'utilizzo della concessione rimangono a carico del concessionario;

ALLEGATO A)

g) segnalare tempestivamente al personale idraulico dell'Ufficio A.I.Po di Rovigo competente per zona (geom. Matteo Occhialini tel. 0425.203125 cell. 346.0050423) o direttamente all'A.I.Po di Rovigo (tel. 0425.203111), l'eventuale rinvenimento, anche dubbio, di tane di animali, frane, erosioni, avvallamenti, smottamenti, ecc. durante le operazioni di sfalcio delle arginature e delle pertinenze demaniali;

h) mantenere in perfetta pulizia le strade e le rampe di servizio e a non intralciare in alcun modo il transito, durante l'esecuzione dei lavori di sfalcio. Le lavorazioni dovranno avvenire nel rispetto delle vigenti norme in materia di sicurezza;

i) rispettare le Leggi e i Regolamenti in vigore, nonché quelli di eventuale futura emanazione, in materia di Polizia Idraulica e a ottemperare scrupolosamente e tempestivamente a tutte le disposizioni che potranno essere comunque impartite dall'Ufficio A.I.Po di Rovigo e dal personale da questi dipendente, e non espressamente indicate nel presente disciplinare;

j) dare immediato avviso, qualora rinvenga rifiuti abbandonati sul corpo arginale da parte di ignoti, all'Amministrazione Comunale che per legge deve provvedere alla rimozione di detti rifiuti se gli stessi si trovano sulle pertinenze demaniali fluviali.

L'uso di mezzi meccanici anche su banche e sottobanche arginali, è consentito a condizione che tali mezzi siano del tipo adatto tali da non arrecare danni alle pertinenze demaniali. Considerato che la pertinenza idraulica può presentare irregolarità di quota del terreno con localizzati ed imprevedibili avvallamenti, tane di animali e buche, il concessionario, e/o chi per esso, dovrà adottare tutte le accortezze e precauzioni necessarie ai fini di salvaguardare la propria salute e sicurezza.

ARTICOLO 3

Il presente atto avrà la durata di **anni 6 (sei)** a decorrere dalla data del decreto ma potrà essere revocato in ogni tempo quando a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente ciò sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi idraulici. In caso di mancato rinnovo, revoca, decadenza o di rinuncia, il concessionario, dovrà provvedere a sua cura e spese a mettere in pristino i siti senza richiesta di compenso alcuno.

ARTICOLO 4

ALLEGATO A)

La circostanza che i prodotti erbosi non siano stati ben governati durante la precedente concessione non costituisce motivo per avanzare richieste di indennizzi di sorta o per escludere zone in concessione dal taglio della vegetazione. L'uso diverso della superficie, da quello stabilito dal presente atto, comporterà la decadenza della concessione.

ARTICOLO 5

Sulle aree demaniali concesse adibite allo sfalcio dei prodotti erbosi è vietato il pascolo di greggi di pecore, di bestiame in genere, il transito di cavalli ed altri animali che possano danneggiare il manto erboso del corpo arginale.

ARTICOLO 6

La concessione è rilasciata con la forma della precarietà, in quanto il concessionario non potrà opporsi ad un'eventuale revoca della concessione, né chiedere indennità nel caso che le pertinenze di cui trattasi fossero interessate, in tutto o in parte, da lavori di sistemazione idraulica, riparazioni, rilievi di qualunque specie. Inoltre, il concessionario, non potrà effettuare sulle pertinenze demaniali di cui trattasi depositi di terra e, in generale occupare, modificare od alterare le stesse, in qualunque tempo e modo e per qualsiasi motivo.

ARTICOLO 7

Con l'approssimarsi delle ricorrenti piene del fiume, nei periodi primaverile e soprattutto autunnale, le arginature dovranno presentarsi pulite, libere dalla vegetazione spontanea e tali da consentire un accurato servizio di sorveglianza e la tempestiva individuazione di eventuali fontanazzi, infiltrazioni, rammollimenti ecc. da parte del personale incaricato.

ARTICOLO 8

L'A.I.Po di Rovigo e l'Amministrazione concedente si riservano la facoltà di concedere a terzi (Enti o privati), nel loro esclusivo interesse, il permesso di costruire rampe di accesso alle arginature, piarde per l'approdo e lo scarico di natanti e altri manufatti che eventualmente si rendessero necessari e ciò senza che il concessionario possa pretendere alcuna indennità.

ARTICOLO 9

In caso di rinuncia, rispetto alla scadenza naturale, il Concessionario dovrà fornire adeguate motivazioni.

ALLEGATO A)

L'Amministrazione concedente, esaminata l'istanza di rinuncia, autorizza la cessazione anticipata con provvedimento espresso, dopo aver accertato l'adempimento degli obblighi previsti nel presente disciplinare. In caso di rinuncia il Concessionario dovrà comunque corrispondere il canone relativo all'annualità in corso e provvedere, a sua cura e spese allo sfalcio alle medesime condizioni del presente disciplinare fino al subentro del nuovo concessionario e/o, alla scadenza dell'annualità in corso. L'Amministrazione concedente, in caso di rinuncia, potrà escludere il Concessionario dalla partecipazione a procedure di assegnazione in concessione di terreni demaniali per lo sfalcio di prodotti erbosi e legnosi, per i successivi tre anni.

ARTICOLO 10

In caso di morte del Concessionario, la concessione potrà essere trasferita in capo agli eredi, a condizione che questi possiedano gli stessi requisiti previsti nel bando o nell'avviso e che comunichino all'Amministrazione concedente tale evento, affinché quest'ultimo possa procedere con la voltura, ossia a modificare gli estremi soggettivi della concessione senza riflessi sulla durata originaria della concessione.

ARTICOLO 11

L'inosservanza, anche di alcuna soltanto delle condizioni del presente disciplinare potrà dar luogo alla dichiarazione di decadenza, mediante semplice atto amministrativo da notificare al Concessionario tramite raccomandata A.R. o via PEC. In tal caso l'Amministrazione concedente e/o A.I.Po si riservano di procedere all'incameramento delle garanzie prestate, fermo restando che il Concessionario dovrà provvedere a sua cura e spese, ove necessario, al ripristino dello stato dei luoghi dei siti interessati.

ARTICOLO 12

A garanzia del rispetto delle norme e dell'assolvimento degli obblighi stabiliti con il presente disciplinare, e della normativa vigente, il concessionario, ha provveduto a prestare:

- una polizza fideiussoria, a favore dell'A.I.Po, a pronta richiesta e con esclusione del beneficio della preventiva escussione del debitore principale, a garanzia in particolare dello sfalcio delle aree in concessione, fino alla concorrenza di € 16.000,00 (sedicimila/00). Detta polizza, qualora nulla osti da parte dell'A.I.Po, verrà svincolata entro 30 (trenta) giorni dalla data di scadenza della concessione.
- una cauzione di € 971,40 (novecentosettantuno/40) a mezzo bonifico Unicredit a favore della Regione del

ALLEGATO A)

Veneto – Depositi Cauzionali. La cauzione sarà svincolata, su richiesta, a rapporto regolarmente concluso o incamerata per irregolarità commesse dal Concessionario.

ARTICOLO 13

Il canone annuo è stabilito in € 971,40 (novecentosettantuno/40) che il concessionario si impegna a versare anticipatamente. Nel caso di variazioni dei canoni verificatasi nel corso della concessione si provvederà d'ufficio a far versare al concessionario il relativo conguaglio.

ARTICOLO 14

Non potrà farsi luogo ad aumento o diminuzione del canone per eccedenza o difetto di superficie in concessione, conseguente a lavori, entro il limite di un ventesimo. Nel caso che durante la concessione si eseguissero lavori arginali, per i quali venisse aumentata di oltre un ventesimo la superficie da sfalciare il concessionario avrà l'obbligo di accettare in concessione tale maggiore area alle condizioni della concessione in corso e, a decorrere dall'annata di concessione successiva a quella corrente, il canone sarà aumentato proporzionalmente alla superficie stessa.

ARTICOLO 15

Tutte le spese inerenti e conseguenti la presente concessione come pure ogni altra spesa attinente alla sua istruttoria sono a carico del concessionario che firma per accettazione.

ARTICOLO 16

Per ogni eventuale controversia sarà competente il Foro di Venezia.

Fatto letto e sottoscritto dalle parti interessate.

IL CONCESSIONARIO

IL DIRETTORE

Dott. Ing. Fabio Galiazzo

ALLEGATO B)

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALL'ASSEGNAZIONE DELLA CONCESSIONE DI TERRENI DEMANIALI AD USO SFALCIO DI PRODOTTI ERBOSI E LEGNOSI LIBERAMENTE NASCENTI COSTITUENTI IL LOTTO N. 5 DI HA 30.64.36 TRA GLI STANTI 95 – 123 DELL'ARGINE SINISTRO DEL FIUME PO IN COMUNE DI CALTO (RO).

Le domande inviate alla casella PEC (geniocivilero@pec.regione.veneto.it) devono essere trasmesse nei seguenti formati: .pdf, .pdf/A, .odf, .txt, .jpg, .gif, .tiff, .xml. **Domande e/o allegati trasmessi in altri formati diversi (es. .doc, .xls, ecc.) verranno rifiutati così come saranno rifiutati gli allegati in formato compresso (es. .zip, .rar, ecc.) anche se contengono file in formati ammessi.**	Alla Regione Veneto ***Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo*** Viale della Pace 1/D 45100 ROVIGO

Il/La sottoscritto/a _____
(Cognome e Nome)

nato/a _____ in data _____

residente/con sede _____ Prov. _____ CAP _____

in Via _____ Civ. ____

Codice Fiscale																

Partita IVA											

Tel. n._____ fax n._____ e-mail_____

Cellulare _____ PEC _____

In qualità di:

- ❑ Proprietario dell'Azienda Agricola _____
  con sede a _____ in via _____
  Tel. _____ Fax: _____ Cellulare _____
  Pec _____

- ❑ Legale rappresentante dell'Azienda Agricola _____
  con sede a _____ in via _____
  Tel. _____ Fax: _____ Cellulare _____
  Pec _____

- ❑ Altro, specificare _____

CHIEDE

L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DI TERRENO DEMANIALE, AD USO SFALCIO PRODOTTI ERBOSI E LEGNOSI LIBERAMENTE NASCENTI COSTITUENTI IL LOTTO N. 5 DI HA 30.64.36 TRA GLI STANTI 95 – 123 DELL'ARGINE SINISTRO DEL FIUME PO IN COMUNE DI CALTO (RO).

ALLEGATO B)

Il/la sottoscritto/a relativamente alla manifestazione di interesse di cui sopra, valendosi delle disposizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e consapevole delle sanzioni derivanti da dichiarazioni mendaci e per le ipotesi di falsità in atti previste dall'art.76 del D.P.R. 445/2000 e delle conseguenze di cui all'art.75 del medesimo D.P.R. 445/2000

D I C H I A R A
(barrare le voci che riguardano la dichiarazione da produrre)

[da compilare se insediato per la prima volta nell'azienda agricola]

☐ di essere **GIOVANE AGRICOLTORE** (ai sensi del punto n. 1 dell'Avviso) e di essere in possesso dei seguenti requisiti, alla data fissata quale termine di scadenza per la presentazione della manifestazione di interesse:

- ☐ avere età compresa tra i 18 anni e i 40 anni compiuti;
- ☐ **essersi insediato per la prima volta nell'azienda agricola**, iscritta nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. e iscritta all'Anagrafe del settore primario, risultando ***alternativamente*** (barrare la lettera di riferimento - vedi NOTA):

a) titolare, mediante l'acquisizione dell'azienda agricola attraverso atto pubblico o scrittura privata registrata;
b) contitolare, avente poteri di rappresentanza ordinaria e straordinaria, di una società di persone avente per oggetto la gestione di un'azienda agricola; **(*)**
c) socio amministratore di società di capitale o di società cooperativa avente come unico oggetto la gestione di un'azienda agricola (in società di capitale non cooperative il giovane socio deve essere amministratore unico o amministratore delegato della società e titolare delle quote di capitale sufficienti ad assicurargli la maggioranza sia in assemblea ordinaria che straordinaria) **(*)**.

di possedere ***alternativamente***:

- ☐ licenza di scuola dell'obbligo e conoscenze e competenze professionali adeguate e dimostrate da almeno uno dei seguenti requisiti: titolo di studio attinente il settore agrario, forestale o veterinario, quali lauree, diplomi universitari, diploma di istituto tecnico o professionale (comprese le qualifiche di istruzione professionale triennali nel settore agricolo); attestazione di frequenza di un corso di formazione riconosciuto dalla Regione del Veneto e/o da altre Regioni, finalizzato al conseguimento della professionalità dei giovani agricoltori che si insediano per la prima volta e/o IAP;
- ☐ attestazione di regolare iscrizione all'INPS, per almeno un triennio continuativo antecedente la manifestazione di interesse all'assegnazione in concessione del lotto a bando, in qualità di coadiuvante familiare o lavoratore/impiegato agricolo; iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. attestabile da visura camerale;

NOTA: Per le aziende individuali, la data di assunzione della qualità di capo azienda è individuata con l'apertura della partita I.V.A. e l'acquisizione in possesso o detenzione dell'azienda in cui il giovane si insedia.
Per le società di capitale o cooperative, la data di assunzione della qualità di capo azienda coincide con la data di assunzione della carica di socio amministratore (unico o delegato) della società.
Nei casi di cui alle lettere b) e c), la durata del contratto societario dovrà essere almeno pari a quella del periodo di impegno alla conduzione aziendale.

ALLEGATO B)

OPPURE

[da compilare se insediato da almeno 6 mesi in un'azienda agricola in qualità di capo azienda]

 di essere **GIOVANE IMPRENDITORE AGRICOLO** (ai sensi del punto n. 1 dell'Avviso) e di essere in possesso dei seguenti requisiti alla data fissata quale termine di scadenza per la presentazione della manifestazione di interesse:

- ❑ avere età compresa tra i 18 anni e i 40 anni compiuti;
- ❑ **essersi insediato da almeno sei mesi in un'azienda agricola in qualità di capo azienda** (*);
- ❑ possedere attestazione di regolare iscrizione all'INPS per almeno sei mesi antecedenti la manifestazione di interesse all'assegnazione; iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. attestabile da visura camerale;

di possedere ***alternativamente***:

- ❑ licenza di scuola dell'obbligo e conoscenze e competenze professionali adeguate e dimostrate da almeno uno dei seguenti requisiti: titolo di studio attinente il settore agrario, forestale o veterinario, quali lauree, diplomi universitari, diploma di istituto tecnico o professionale (comprese le qualifiche di istruzione professionale triennali nel settore agricolo);
- ❑ attestazione di frequenza di un corso di formazione riconosciuto dalla Regione del Veneto e/o da altre Regioni, finalizzato al conseguimento della professionalità dei giovani agricoltori che si insediano per la prima volta e/o IAP;

OPPURE

[da compilare se NON ricorrono i presupposti di giovane imprenditore agricolo o giovane agricoltore]

 di essere **IMPRENDITORE AGRICOLO, SOCIETÀ AGRICOLA E/O COLTIVATORE DIRETTO O TITOLO EQUIPARATO (ai sensi dell'art 2135 c.c., D.Lgs. 99/2004 e della L. 203/82)**

(*)

Nel caso di società o cooperativa le medesime devono essere amministrate da soggetti giovani che devono detenere la maggioranza numerica delle quote.

Nel caso di società di persone (società semplice – s.s. –, società in nome collettivo – s.n.c. –, società in accomandita semplice – s.a.s. –), aventi per oggetto la gestione di un'azienda agricola, il requisito della detenzione della maggioranza numerica delle quote è soddisfatto quando l'atto costitutivo attribuisce al socio giovane la carica di amministratore unico, per cui devono rimanere in capo al giovane socio la rappresentanza della società e il compimento di tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione.

ALLEGATO B)

D I C H I A R A
(barrare le voci che riguardano la dichiarazione da produrre)

altresì:

❑ **di essere in regola con le norme del contratto collettivo nazionale di lavoro, dei relativi accordi integrativi e con gli obblighi assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali.**

❑ **non essere stato destinatario negli ultimi SEI ANNI di un provvedimento della Regione Veneto di decadenza, per inadempienza degli obblighi derivanti dalla concessione di beni demaniali per sfalcio di prodotti erbosi e legnosi e/o uso agricolo della quale era titolare, anche se relativa a lotti diversi da quello in oggetto;**

❑ **di non aver riportato negli ultimi CINQUE ANNI condanne che comportino il divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione;**

❑ **di essere in regola con il pagamento dei canoni con riferimento alle concessioni di cui sono o sono stato titolari;**

❑ **di non essere incorso nelle cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 (Codice antimafia);**

❑ **di aver preso visione dei luoghi interessati dallo sfalcio;**

❑ **di manifestare l'interesse a partecipare alla gara con procedura ristretta** (licitazione privata) per il rilascio della concessione di cui al presente avviso in qualità di imprenditore agricolo/società agricola e/o coltivatore diretto o titolo equiparato ai sensi dell'art 2135 c.c., del D.Lgs. 99/2004, della L. 203/82.

di voler esercitare:

❑ **IL DIRITTO DI PRECEDENZA** (co. 4 bis, art. 6, D.Lgs. 228/2001) in qualità di GIOVANE AGRICOLTORE/IMPRENDITORE AGRICOLO

❑ **IL DIRITTO DI PREFERENZA** (art. 51, L. 203/1982) in qualità di:

PROPRIETARIO di fondi contigui ai:
mappali n._____ foglio_____

mappali n._____ foglio_____

AFFITTUARIO (NON CONCESSIONARIO) di fondi contigui ai:
mappali n. _____ foglio_____

mappali n._____ foglio_____

❑ **IL DIRITTO DI PRELAZIONE** (art.4 bis, L. 203/1982) in qualità di TITOLARE USCENTE DI CONCESSIONE (pratica _____)

ALLEGATO B)

ELENCO ALLEGATI:

fotocopia documento di identità in corso di validità dei richiedenti;

fotocopia visura aggiornata CCIAA;

fotocopia atto di proprietà con indicazione dei dati catastali dei beni in proprietà confinanti o contigui ai beni demaniali;

in caso di prelatore, fotocopia atto di concessione;

in caso di affittuario, copia del contratto di affitto dei beni confinanti o contigui ai beni demaniali;

in caso di giovane agricoltore e giovane imprenditore agricolo, fotocopia del diploma, laurea o attestati di cui al ***punto 1), lett. a) e b)*** dell'Avviso;

autocertificazione attestante che il giovane imprenditore agricolo si è insediato in un'azienda agricola in qualità di capo azienda da almeno sei mesi;

autocertificazione attestante l'avvenuta presa visione dei luoghi interessati dallo sfalcio **(Allegato C)**.

Firma richiedente

Data _____ _____

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)
In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) "ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano".
I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.
Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.
Il Delegato al trattamento dei dati è il Direttore dell'UO Genio Civile Rovigo, Viale della Pace 1/d – Rovigo.
Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia.
La casella mail, a cui ci si può rivolgere per le questioni relative ai trattamenti di dati è: dpo@regione.veneto.it
La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è l'assegnazione della Concessione in oggetto, in applicazione della DGR n. 2509 del 08.08.2003 in relazione al procedimento avviato e la base giuridica del trattamento (ai sensi dell'art. 6 del Regolamento 2016/679/UE) è l'esecuzione di un compito connesso all'esercizio di pubblici poteri.
I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.
I dati, trattati da persone autorizzate, potranno essere comunicati e diffusi attraverso corrispondenza e pubblicazione, ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. e del D.Lgs. 33/2013.
Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai seguenti criteri, in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
Competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, è possibile chiedere al Delegato al trattamento l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.
Sussiste il diritto a proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.
Il conferimento dei dati è necessario per la conclusione del procedimento.
L'interessato ha l'obbligo di fornire i dati personali, pena l'impossibilità di assegnazione della Concessione.

Firma del richiedente

Data_____ _____

ALLEGATO C)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
DI AVVENUTA PRESA VISIONE DEI LUOGHI

Il/la sottoscritto/a _____ relativamente alla MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALL'ASSEGNAZIONE DELLA CONCESSIONE DI TERRENI DEMANIALI AD USO SFALCIO DI PRODOTTI ERBOSI E LEGNOSI LIBERAMENTE NASCENTI COSTITUENTI IL LOTTO N. 5 DI HA 30.64.36 TRA GLI STANTI 95 – 123 DELL'ARGINE SINISTRO DEL FIUME PO IN COMUNE DI CALTO (RO), valendosi delle disposizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e consapevole delle sanzioni derivanti da dichiarazioni mendaci e per le ipotesi di falsità in atti previste dall'art.76 del D.P.R. 445/2000 e delle conseguenze di cui all'art.75 del medesimo D.P.R. 445/2000

DICHIARA

di aver preso visione dello stato di fatto dei luoghi di esecuzione dello sfalcio in data _____ .

Firma dichiarante

Data _____ _____

(Codice interno: 456485)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo - Concessione di aree del demanio idrico per sfalcio di prodotti erbosi e legnosi costituenti il Lotto n. 1 di ha 24.03.88 tra gli stanti 0 - 24 dell'argine sinistro del fiume Po in Comune di Melara (RO).

Si rende noto

che questa Amministrazione intende affidare in concessione, per anni 6, le aree del demanio idrico per sfalcio di prodotti erbosi e legnosi costituenti il Lotto n. 1 di ha 24.03.88 tra gli stanti 0 - 24 dell'argine sinistro del fiume Po in Comune di Melara (RO), ai sensi della DGR n. 783 del 11.03.2005.

1) SOGGETTI CHE POSSONO PARTECIPARE

Possono presentare manifestazione di interesse a partecipare alla gara, se in possesso dei prescritti requisiti alla data fissata quale termine di scadenza per la presentazione della manifestazione di interesse:

- **Giovani agricoltori** (Regolamento UE n. 1305/2013, art. 2135 c.c., L. 203/82, L.R. n. 40/2003, L.R. n. 26/2014). Per giovane agricoltore si intende: giovane di età compresa tra i 18 e i 40 anni compiuti **che si insedia nei terreni oggetto del bando per la prima volta come imprenditore agricolo** e che possiede le conoscenze e competenze professionali derivanti ***alternativamente*** da:

  a) titolo di studio attinente il settore agrario, forestale o veterinario, quali lauree, diplomi universitari, diploma di istituto tecnico o professionale (comprese le qualifiche di istruzione professionale triennali nel settore agricolo);

  b) attestazione di frequenza di un corso di formazione riconosciuto dalla Regione del Veneto e/o da altre Regioni, finalizzato al conseguimento della professionalità dei giovani agricoltori che si insediano per la prima volta e/o IAP;

  c) esercizio di attività, per almeno un triennio continuativo antecedente la manifestazione di interesse all'assegnazione, in qualità di coadiuvante familiare o lavoratore/impiegato agricolo attestabile dalla regolare iscrizione INPS ai rispettivi ruoli; socio, amministratore di società agricola attestabile da visure camerali.

- **Giovani imprenditori agricoli** (Regolamento UE n. 1305/2013, art. 2135 c.c., L. 203/82, L.R. n. 40/2003, L.R. n. 26/2014). Per giovane imprenditore agricolo si intende: giovane di età compresa tra i 18 e i 40 anni compiuti che possiede competenze professionali derivanti ***alternativamente*** da quanto indicato alle lettere a) e b) di cui al punto precedente, e **che è già insediato da almeno sei mesi in un'azienda in qualità di capo azienda**. L'insediamento coincide con il momento dell'apertura della partita IVA in campo agricolo e l'acquisizione in possesso o detenzione dei terreni agricoli.

- **Imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti** (ex art. 2135 c.c. e L. 203/82) con diritto di **preferenza** (proprietari o conduttori in affitto di fondi contigui al lotto da assegnare in concessione - art. 51, L. 203/82).

- **Imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti** (ex art. 2135 c.c. e L. 203/82) con diritto di **prelazione** (concessionario uscente - art. 4 bis, L. 203/82).

- **Imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti** (ex art. 2135 c.c. e L. 203/82) non rientranti nella qualifica di Giovane Agricoltore o di Giovane Imprenditore Agricolo.

2) CAUSE DI ESCLUSIONE

Sono esclusi i soggetti:

a. che, negli ultimi sei anni, risultino destinatari di un provvedimento della Regione Veneto di decadenza da concessioni di sfalcio delle quali erano titolari;
b. che non siano in regola con il pagamento dei canoni con riferimento alle concessioni di sfalcio di cui sono o sono stati titolari;
c. che abbiano riportato negli ultimi cinque anni condanne che comportino il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
d. che non siano in regola con le norme del contratto collettivo nazionale di lavoro, dei relativi accordi integrativi e con gli obblighi assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali.

3) TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

La manifestazione di interesse, redatta su carta semplice (fac-simile **Allegato B**) al presente avviso), e la relativa documentazione dovranno pervenire all'Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo, Viale della Pace 1/D, 45100 ROVIGO, entro e non oltre **le ore 12:00 del giorno 07.10.2021**. Non saranno prese in considerazione le manifestazioni di interesse pervenute oltre tale termine.

4) DIRITTI DI PREFERENZA (art. 51 L. 203/1982) E DI PRELAZIONE (art. 4bis L. 203/1982).

Entro il termine di scadenza sopra indicato, **a pena di esclusione** dalle successive procedure per l'affidamento della concessione demaniale, i soggetti che si trovino nelle condizioni giuridiche di essere proprietari o conduttori in affitto (non concessionari di beni demaniali ad uso seminativo o sfalcio) provvisti di regolare contratto (di durata pari ad almeno 6 anni), di fondi contigui a quelli previsti dal presente avviso, dovranno dichiarare, in carta libera secondo lo schema **Allegato B)** al presente avviso, l'intenzione di esercitare **il diritto di preferenza** ex art. 51 della L. 203/1982 (che ha sostituito l'art. 22 della L. 11/1971), ovvero **il diritto di prelazione quali concessionari uscenti** ai sensi dell'art. 4 bis della citata L. 203/1982 (introdotto dall'art. 5 del D.Lgs. n. 228/2001).

L'esercizio del **diritto di preferenza**, qualora non siano state presentate domande di prelazione, dà luogo al rilascio della concessione senza ulteriori formalità, applicando il canone vigente previsto al successivo punto n. 6) "CANONE A BASE D'ASTA"**,** sempreché non venga manifestato, ai sensi del comma 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 228/2001 e s.m.i., da giovani agricoltori o giovani imprenditori agricoli in possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso, e nelle forme sotto indicate, l'interesse all'assegnazione della concessione in oggetto **(diritto di precedenza).**

Qualora il diritto di preferenza sia esercitato da più soggetti in possesso dei requisiti richiesti, si darà luogo al rilascio della concessione mediante pubblico sorteggio, che verrà effettuato secondo le modalità che saranno esplicitate nella lettera di invito, applicando il canone di cui al successivo punto n. 6).

Nel caso in cui i giovani agricoltori e i giovani imprenditori agricoli, come definiti al punto n. 1) del presente avviso, abbiano interesse all'assegnazione in concessione delle aree demaniali ad uso sfalcio prodotti erbosi e legnosi liberamente nascenti sopra descritte, dovranno dichiarare l'intenzione di esercitare il **diritto di precedenza** di cui al comma 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 18.05.2001, n. 228, (aggiunto dal comma 35 dell'art. 1 della L. 27.12.2013, n. 147) entro il termine di scadenza sopra indicato. Nel caso di presentazione, ai sensi e per gli effetti di cui al precitato comma 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 228/2001 e s.m.i., di una sola manifestazione di interesse da parte di un giovane agricoltore o di un giovane imprenditore agricolo, l'assegnazione delle aree in concessione avverrà senza ulteriori formalità applicando il canone a base d'asta come indicato al successivo punto n. 6) "CANONE A BASE D'ASTA". Qualora siano state presentate più manifestazioni di interesse, ai sensi e per gli effetti di cui al precitato comma 4 bis, si darà luogo al rilascio della concessione mediante pubblico sorteggio, che verrà effettuato secondo le modalità che saranno esplicitate nella lettera di invito, applicando il canone di cui al successivo punto n. 6).

L'esercizio del **diritto di precedenza,** ai sensi del comma 4 bis dell'art. 6 del D.lgs. 18.05.2001, n. 228, **prevale su ogni altro diritto di preferenza o prelazione,** esercitati rispettivamente ex artt. 51 e 4 bis della L. 203/1982, e su ogni altra manifestazione di interesse a partecipare alla gara per l'affidamento della concessione demaniale.

Nel caso in cui non sia stato esercitato il diritto di preferenza o di precedenza ex comma 4 bis dell'art 6 del D.Lgs. 228/2001 e s.m.i. e pervengano più manifestazione di interesse alla partecipazione alla gara per l'affidamento della concessione demaniale, l'Ufficio esperirà apposita gara con procedura ristretta (licitazione privata) con offerte in aumento rispetto al canone a base d'asta, con riserva di eventuali diritti di prelazione esercitati, inviando a ciascun richiedente, qualora la manifestazione di interesse sia ammissibile, apposita lettera di invito.

5) DOCUMENTAZIONE

Alla manifestazione di interesse e alle dichiarazioni suddette **dovrà essere allegata, pena l'esclusione,** la documentazione sotto indicata, comprovante il possesso dei requisiti indicati al precedente punto 1) del presente avviso alla data fissata quale termine di scadenza per la presentazione della manifestazione di interesse:

- **1) Per la qualifica di Giovane Agricoltore**:

  a) fotocopia del documento di identità personale in corso di validità;

  b) titolo di studio attinente il settore agrario, forestale o veterinario, quali lauree, diplomi universitari, diploma di istituto tecnico o professionale (comprese le qualifiche di istruzione professionale triennali nel settore agricolo);

o/e

c) attestazione di frequenza di un corso di formazione riconosciuto dalla Regione del Veneto e/o da altre Regioni, finalizzato al conseguimento della professionalità dei giovani agricoltori che si insediano per la prima volta e/o IAP;

o

d) attestazione di regolare iscrizione all'INPS, per almeno un triennio continuativo antecedente la manifestazione di interesse all'assegnazione, in qualità di coadiuvante familiare o lavoratore/impiegato agricolo;

e) iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. attestabile da visura camerale.

- **2) Per la qualifica di Giovane imprenditore Agricolo:**

a) fotocopia del documento di identità personale in corso di validità;

b) titolo di studio attinente il settore agrario, forestale o veterinario, quali lauree, diplomi universitari, diploma di istituto tecnico o professionale (comprese le qualifiche di istruzione professionale triennali nel settore agricolo);

o/e

c) attestazione di frequenza di un corso di formazione riconosciuto dalla Regione del Veneto e/o da altre Regioni, finalizzato al conseguimento della professionalità dei giovani agricoltori che si insediano per la prima volta e/o IAP;

d) iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. da almeno sei mesi in qualità di capo azienda attestabile da visura camerale;

- **3) Per la qualifica di Imprenditore Agricolo, Coltivatore Diretto**;

a) fotocopia del documento di identità personale in corso di validità;

b) iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. per l'attività attestabile da visura camerale e/o all'I.N.P.S. per la previdenza;

5.1) DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'ESERCIZIO DEI DIRITTI DI: PREFERENZA, PRELAZIONE, PRECEDENZA A PENA DI ESCLUSIONE (se non agli atti di quest'Ufficio)

- **Per l'esercizio del diritto di preferenza di cui all'art. 51 della L. 203/1982:**

fotocopia dell'atto di proprietà o del contratto d'affitto del terreno confinante con il bene demaniale previsto dal presente avviso.

- **Per l'esercizio del diritto di prelazione ex art. 4 bis della L.203/1982:**

fotocopia del titolo concessorio del concessionario uscente ovvero copia dei bollettini di versamento del canone di concessione demaniale delle ultime tre annualità.

- **Per l'esercizio del diritto di precedenza ex c. 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 228/2001:**

a) la documentazione indicata al punto 4) n.1 (per il Giovane Agricoltore) e n 2 (per il Giovane Imprenditore Agricolo) del presente Avviso;

b) autocertificazione attestante che il giovane imprenditore agricolo si è insediato in un'azienda agricola in qualità di capo azienda da almeno sei mesi.

L'effettivo possesso dei requisiti sopra elencati sarà verificato in sede di affidamento della concessione. Sono prive di effetto le manifestazione di interesse presentate da soggetti sprovvisti di tali requisiti.

6) CANONE A BASE D'ASTA

Il canone a base d'asta ammonta ad Euro 31,70 per ha, per un totale di Euro 762,03 aggiornato annualmente secondo il coefficiente ISTAT.

7) CONDIZIONI GENERALI PER LA DISCIPLINA DELL'ATTIVITÀ DI SFALCIO DI PRODOTTI ERBOSI E LEGNOSI

Vedi "Schema di disciplinare", **Allegato A)** al presente Avviso.

8) INFORMAZIONI GENERALI

La struttura regionale responsabile dell'attuazione del presente Avviso è l'Unità Organizzativa Genio Civile di Rovigo.

Il Responsabile del procedimento è il Direttore dell'U.O. Genio Civile di Rovigo che approva il presente Avviso, impartendo altresì le ulteriori disposizioni ed istruzioni necessarie al fine di una compiuta realizzazione di quanto previsto dall'avviso stesso.

Copia integrale del presente Avviso e dei relativi allegati saranno pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, all'Albo pretorio del Comune di Melara (RO) e presso le principali Associazioni di categoria degli Agricoltori.

Per informazioni è possibile contattare l'U.O. Genio Civile di Rovigo, Ufficio Concessioni Demanio Idrico, dott.ssa Giovanna Strada tel. 0425 /397207.

Al presente Avviso si allegano i seguenti:

a. "Schema di disciplinare" (**Allegato A**);
b. fac-simile di manifestazione di interesse alla partecipazione alla gara per l'assegnazione in concessione ad uso sfalcio delle aree demaniali con dichiarazione sostitutiva atto di notorietà dei requisiti richiesti dal presente Avviso (**Allegato B**);
c. fac-simile di attestazione di avvenuta presa visione dei luoghi interessati dallo sfalcio, da compilare e produrre a pena di esclusione (**Allegato C**).

9) INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13, D.LGS. N. 196/2003

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento 2016/679UE - GDPR) il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 - Venezia.

Il Delegato al trattamento dei dati che La riguardano è il Direttore dell'UO Genio Civile di Rovigo - Viale della Pace 1/d - Rovigo.

Il Responsabile della Protezione dei dati/Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 - Venezia. La casella mail, a cui potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: dpo@regione.veneto.it

Dott. Ing. Fabio Galiazzo

ALLEGATO A)

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

UNITÀ ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE DI ROVIGO

SCHEMA DI DISCIPLINARE DI CONCESSIONE

Contenente gli obblighi e le condizioni cui dovrà essere vincolata la concessione di terreno demaniale ad uso sfalcio prodotti erbosi e legnosi liberamente nascenti costituenti il Lotto n. 1 di ha 24.03.88 tra gli stanti 0 – 24 dell'argine sinistro del fiume Po in Comune di Melara (RO), richiesta in data _____ dal Sig./dalla Società _____ (C.F. e P.IVA _____) con sede in Via _____ – _____ - Pratica: _____

ARTICOLO 1

La presente concessione viene rilasciata al Sig./alla Società _____, nei limiti delle competenze e delle disponibilità dell'Amministrazione concedente e dell'A.I.Po di Rovigo, fatti salvi quindi ed impregiudicati i diritti di terzi, privati cittadini, Enti o Istituti. Il titolare non potrà cedere a terzi la presente concessione, pena l'immediata decadenza del titolo. Il concessionario rimane unico responsabile di ogni e qualsiasi danno che possa derivare a persone, cose e animali, dall'uso e dall'esistenza della presente concessione e terrà sollevati ed esenti l'Amministrazione concedente, l'A.I.Po di Rovigo e i suoi Funzionari, da ogni responsabilità, onere, protesta o molestia anche giudiziale. La validità del presente atto è subordinata all'osservanza delle condizioni contenute negli articoli seguenti. Si fa presente che, non verrà fornito l'elenco delle particelle catastali in quanto le pertinenze demaniali vengono concesse sulla base di misurazioni effettuate direttamente sul posto tenendo conto delle effettive superfici sfalciabili senza riferimenti ai mappali. Si fa presente, inoltre, che l'area oggetto di concessione ricade all'interno o in prossimità dei siti SIC/ZPS della Rete Natura 2000.

ARTICOLO 2

Il concessionario s'intende obbligato a:

a) acquisire, prima dell'inizio dei lavori, per la presente concessione o per eventuali modifiche od

ALLEGATO A)

integrazioni apportate alla stessa, tutte le eventuali ulteriori autorizzazioni, concessioni o pareri previsti dalle normative vigenti in materia paesaggistica, urbanistica, edilizia, forestale, ambientale, ecc. le quali dovranno essere ottenute a tutta cura e spese del concessionario medesimo dalle competenti Autorità, Enti ed Uffici;

b) attenersi ed uniformarsi, senza eccezioni, a tutte le condizioni generali e speciali previste dal Disciplinare ed a tutte le altre che potranno essere fissate dall'Ufficio A.I.Po di Rovigo;

c) sfalciare completamente l'intera superficie in concessione (corpo arginale lato campagna), incluse le zone improduttive, effettuando, indipendentemente dalla convenienza agraria od economica, con mezzi idonei e a norma di sicurezza, minimo n. 2 (due) tagli nel corso dell'anno orientativamente n. 1 taglio in primavera e n. 1 taglio in autunno compatibilmente con le limitazioni ambientali derivanti dalle esistenti aree SIC e ZPS della Rete Natura 2000, nonché ogni qualvolta lo ritenga opportuno lo ritenga opportuno l'Ufficio A.I.Po di Rovigo, ai fini di un perfetto mantenimento del cotico erboso o per necessità connesse a servizi di piena. Particolare cura dovrà essere posta nell'estirpare dal corpo arginale la vegetazione arbustiva esistente.

Nelle aree di competenza (arginatura e relativa fascia di rispetto pari a m 4 dall'unghia arginale) si potrà realizzare lo sfalcio, come sopra specificato, in tutto il periodo dell'anno, ad esclusione delle seguenti aree nei seguenti periodi:

- per il periodo 1 marzo – 1 giugno, esclusivamente per i prati di pregio del Po di Maistra, al fine di non danneggiare le fioriture e permettere il mantenimento del cotico erboso; in caso di necessità (previsione di piene, eccessivo sviluppo della vegetazione, mancato taglio nell'annata precedente, ecc…), può essere previsto il taglio anticipato, provvedendo a tagliare il 75% della superficie del tratto individuato o della sola componente arbustiva in crescita;
- per un buffer di 300 mt dai siti delle garzaie, per il periodo 1 marzo – 30 giugno, in quanto colonie di nidificazione degli Ardeidi.

Per i tratti prospicienti importanti aree di svernamento per il periodo 15 agosto-15 febbraio e per i tratti prospicienti le colonie di nidificazione dei Caradriformi per il periodo 15 aprile - 30 giugno sarà

ALLEGATO A)

consentito, in entrambi i casi, l'utilizzo solo del trattore con barra falciante, il quale dovrà percorrere il tratto senza sostare, con velocità bassa e costante. Va precisato poi che ai fini del rispetto delle prescrizioni ambientali la posizione degli habitat aggiornata annualmente (prati di pregio del Po di Maistra, colonie di nidificazione degli Ardeidi, aree di svernamento, colonie di nidificazione dei Caradriformi) sarà disponibile presso l'Ufficio Operativo di Rovigo dell'A.I.Po al quale il concessionario dovrà rivolgersi prima di iniziare le attività di concessione. Al fine di non danneggiare le componenti della Rete Natura 2000, le lavorazioni dovranno essere eseguite conformemente ai tempi e alle modalità operative sopra riportate in sintesi, contenute nelle Linee Guida in materia di Valutazione di Incidenza Ambientale approvate con Decreto n. 151 del 14.06.2017 a firma del Direttore della Direzione Operativa Area Tutela e Sviluppo del Territorio della Regione Veneto, relative alle attività di sfalcio di prodotti erbosi lungo le arginature di competenza dell'A.I.Po. In caso di modifica sia ai tempi che alle modalità operative espresse nel citato documento e/o dovute anche ad aggiornamenti che si effettueranno nel corso degli anni, il concessionario dovrà adeguarsi alle variazioni apportate;

d) rimuovere sempre, le rotoballe, dalle banche e sottobanche arginali anche al fine di non intralciare in alcun modo il transito dei mezzi dell'A.I.Po/Protezione Civile. Si evidenzia a riguardo che le rotoballe non rimosse si configurano come rifiuti abbandonati e pertanto saranno segnalati da parte dell'A.I.Po agli Enti territorialmente competenti per i relativi provvedimenti/sanzioni;

e) adottare, nell'esecuzione dei lavori di sfalcio, ogni cura al fine di evitare danni ai manufatti demaniali (pista di servizio, stanti, segnali stradali etc.). In caso di danneggiamenti alle opere predette il concessionario dovrà provvedere alla riparazione/risarcimento a tutta sua cura e spese;

f) dare preventivamente comunicazione, per iscritto, all'U.O. Genio Civile Rovigo e all'Ufficio A.I.Po di Rovigo, nel caso in cui, in via eccezionale, si avvalga di terzisti, fornendo generalità e recapiti della Ditta incaricata dell'esecuzione dei lavori di sfalcio relativamente al lotto in concessione, dovrà inoltre dichiarare che la stessa è stata informata di tutte le prescrizioni ed obblighi previsti negli atti concessori (disciplinare e decreto). Le responsabilità derivanti dall'utilizzo della concessione rimangono a carico del concessionario;

ALLEGATO A)

g) segnalare tempestivamente al personale idraulico dell'Ufficio A.I.Po di Rovigo competente per zona (geom. Matteo Occhialini tel. 0425.203125 cell. 346.0050423) o direttamente all'A.I.Po di Rovigo (tel. 0425.203111), l'eventuale rinvenimento, anche dubbio, di tane di animali, frane, erosioni, avvallamenti, smottamenti, ecc. durante le operazioni di sfalcio delle arginature e delle pertinenze demaniali;

h) mantenere in perfetta pulizia le strade e le rampe di servizio e a non intralciare in alcun modo il transito, durante l'esecuzione dei lavori di sfalcio. Le lavorazioni dovranno avvenire nel rispetto delle vigenti norme in materia di sicurezza;

i) rispettare le Leggi e i Regolamenti in vigore, nonché quelli di eventuale futura emanazione, in materia di Polizia Idraulica e a ottemperare scrupolosamente e tempestivamente a tutte le disposizioni che potranno essere comunque impartite dall'Ufficio A.I.Po di Rovigo e dal personale da questi dipendente, e non espressamente indicate nel presente disciplinare;

j) dare immediato avviso, qualora rinvenga rifiuti abbandonati sul corpo arginale da parte di ignoti, all'Amministrazione Comunale che per legge deve provvedere alla rimozione di detti rifiuti se gli stessi si trovano sulle pertinenze demaniali fluviali.

L'uso di mezzi meccanici anche su banche e sottobanche arginali, è consentito a condizione che tali mezzi siano del tipo adatto tali da non arrecare danni alle pertinenze demaniali. Considerato che la pertinenza idraulica può presentare irregolarità di quota del terreno con localizzati ed imprevedibili avvallamenti, tane di animali e buche, il concessionario, e/o chi per esso, dovrà adottare tutte le accortezze e precauzioni necessarie ai fini di salvaguardare la propria salute e sicurezza.

ARTICOLO 3

Il presente atto avrà la durata di **anni 6 (sei)** a decorrere dalla data del decreto ma potrà essere revocato in ogni tempo quando a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente ciò sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi idraulici. In caso di mancato rinnovo, revoca, decadenza o di rinuncia, il concessionario, dovrà provvedere a sua cura e spese a mettere in pristino i siti senza richiesta di compenso alcuno.

ARTICOLO 4

ALLEGATO A)

La circostanza che i prodotti erbosi non siano stati ben governati durante la precedente concessione non costituisce motivo per avanzare richieste di indennizzi di sorta o per escludere zone in concessione dal taglio della vegetazione. L'uso diverso della superficie, da quello stabilito dal presente atto, comporterà la decadenza della concessione.

ARTICOLO 5

Sulle aree demaniali concesse adibite allo sfalcio dei prodotti erbosi è vietato il pascolo di greggi di pecore, di bestiame in genere, il transito di cavalli ed altri animali che possano danneggiare il manto erboso del corpo arginale.

ARTICOLO 6

La concessione è rilasciata con la forma della precarietà, in quanto il concessionario non potrà opporsi ad un'eventuale revoca della concessione, né chiedere indennità nel caso che le pertinenze di cui trattasi fossero interessate, in tutto o in parte, da lavori di sistemazione idraulica, riparazioni, rilievi di qualunque specie. Inoltre, il concessionario, non potrà effettuare sulle pertinenze demaniali di cui trattasi depositi di terra e, in generale occupare, modificare od alterare le stesse, in qualunque tempo e modo e per qualsiasi motivo.

ARTICOLO 7

Con l'approssimarsi delle ricorrenti piene del fiume, nei periodi primaverile e soprattutto autunnale, le arginature dovranno presentarsi pulite, libere dalla vegetazione spontanea e tali da consentire un accurato servizio di sorveglianza e la tempestiva individuazione di eventuali fontanazzi, infiltrazioni, rammollimenti ecc. da parte del personale incaricato.

ARTICOLO 8

L'A.I.Po di Rovigo e l'Amministrazione concedente si riservano la facoltà di concedere a terzi (Enti o privati), nel loro esclusivo interesse, il permesso di costruire rampe di accesso alle arginature, piarde per l'approdo e lo scarico di natanti e altri manufatti che eventualmente si rendessero necessari e ciò senza che il concessionario possa pretendere alcuna indennità.

ARTICOLO 9

In caso di rinuncia, rispetto alla scadenza naturale, il Concessionario dovrà fornire adeguate motivazioni.

ALLEGATO A)

L'Amministrazione concedente, esaminata l'istanza di rinuncia, autorizza la cessazione anticipata con provvedimento espresso, dopo aver accertato l'adempimento degli obblighi previsti nel presente disciplinare. In caso di rinuncia il Concessionario dovrà comunque corrispondere il canone relativo all'annualità in corso e provvedere, a sua cura e spese allo sfalcio alle medesime condizioni del presente disciplinare fino al subentro del nuovo concessionario e/o, alla scadenza dell'annualità in corso. L'Amministrazione concedente, in caso di rinuncia, potrà escludere il Concessionario dalla partecipazione a procedure di assegnazione in concessione di terreni demaniali per lo sfalcio di prodotti erbosi e legnosi, per i successivi tre anni.

ARTICOLO 10

In caso di morte del Concessionario, la concessione potrà essere trasferita in capo agli eredi, a condizione che questi possiedano gli stessi requisiti previsti nel bando o nell'avviso e che comunichino all'Amministrazione concedente tale evento, affinché quest'ultimo possa procedere con la voltura, ossia a modificare gli estremi soggettivi della concessione senza riflessi sulla durata originaria della concessione.

ARTICOLO 11

L'inosservanza, anche di alcuna soltanto delle condizioni del presente disciplinare potrà dar luogo alla dichiarazione di decadenza, mediante semplice atto amministrativo da notificare al Concessionario tramite raccomandata A.R. o via PEC. In tal caso l'Amministrazione concedente e/o A.I.Po si riservano di procedere all'incameramento delle garanzie prestate, fermo restando che il Concessionario dovrà provvedere a sua cura e spese, ove necessario, al ripristino dello stato dei luoghi dei siti interessati.

ARTICOLO 12

A garanzia del rispetto delle norme e dell'assolvimento degli obblighi stabiliti con il presente disciplinare, e della normativa vigente, il concessionario, ha provveduto a prestare:

- una polizza fideiussoria, a favore dell'A.I.Po, a pronta richiesta e con esclusione del beneficio della preventiva escussione del debitore principale, a garanzia in particolare dello sfalcio delle aree in concessione, fino alla concorrenza di € 13.000,00 (tredicimila/00). Detta polizza, qualora nulla osti da parte dell'A.I.Po, verrà svincolata entro 30 (trenta) giorni dalla data di scadenza della concessione.
- una cauzione di € 762,03 (settecentosessantadue/03) a mezzo bonifico Unicredit a favore della Regione del

ALLEGATO A)

Veneto – Depositi Cauzionali. La cauzione sarà svincolata, su richiesta, a rapporto regolarmente concluso o incamerata per irregolarità commesse dal Concessionario.

ARTICOLO 13

Il canone annuo è stabilito in € 762,03 (settecentosessantadue/03) che il concessionario si impegna a versare anticipatamente. Nel caso di variazioni dei canoni verificatasi nel corso della concessione si provvederà d'ufficio a far versare al concessionario il relativo conguaglio.

ARTICOLO 14

Non potrà farsi luogo ad aumento o diminuzione del canone per eccedenza o difetto di superficie in concessione, conseguente a lavori, entro il limite di un ventesimo. Nel caso che durante la concessione si eseguissero lavori arginali, per i quali venisse aumentata di oltre un ventesimo la superficie da sfalciare il concessionario avrà l'obbligo di accettare in concessione tale maggiore area alle condizioni della concessione in corso e, a decorrere dall'annata di concessione successiva a quella corrente, il canone sarà aumentato proporzionalmente alla superficie stessa.

ARTICOLO 15

Tutte le spese inerenti e conseguenti la presente concessione come pure ogni altra spesa attinente alla sua istruttoria sono a carico del concessionario che firma per accettazione.

ARTICOLO 16

Per ogni eventuale controversia sarà competente il Foro di Venezia.

Fatto letto e sottoscritto dalle parti interessate.

IL CONCESSIONARIO

IL DIRETTORE

Dott. Ing. Fabio Galiazzo

ALLEGATO B)

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALL'ASSEGNAZIONE DELLA CONCESSIONE DI TERRENI DEMANIALI AD USO SFALCIO DI PRODOTTI ERBOSI E LEGNOSI LIBERAMENTE NASCENTI COSTITUENTI IL LOTTO 1 DI HA 24.03.88 TRA GLI STANTI 0 – 24 DELL'ARGINE SINISTRO DEL FIUME PO IN COMUNE DI MELARA (RO).

Le domande inviate alla casella PEC (geniocivilero@pec.regione.veneto.it) devono essere trasmesse nei seguenti formati: .pdf, .pdf/A, .odf, .txt, .jpg, .gif, .tiff, .xml. **Domande e/o allegati trasmessi in altri formati diversi (es. .doc, .xls, ecc.) verranno rifiutati così come saranno rifiutati gli allegati in formato compresso (es. .zip, .rar, ecc.) anche se contengono file in formati ammessi.**	Alla Regione Veneto ***Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo*** Viale della Pace 1/D 45100 ROVIGO

Il/La sottoscritto/a _____
(Cognome e Nome)

nato/a _____ in data _____

residente/con sede _____ Prov. _____ CAP _____

in Via _____ Civ. ____

Codice Fiscale																

Partita IVA											

Tel. n._____ fax n._____ e-mail_____

Cellulare _____ PEC _____

In qualità di:

- ❑ Proprietario dell'Azienda Agricola _____
  con sede a _____ in via _____
  Tel. _____ Fax: _____ Cellulare _____
  Pec _____

- ❑ Legale rappresentante dell'Azienda Agricola _____
  con sede a _____ in via _____
  Tel. _____ Fax: _____ Cellulare _____
  Pec _____

- ❑ Altro, specificare _____

CHIEDE

L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DI TERRENO DEMANIALE, AD USO SFALCIO PRODOTTI ERBOSI E LEGNOSI LIBERAMENTE NASCENTI COSTITUENTI IL LOTTO 1 DI HA 24.03.88 TRA GLI STANTI 0 – 24 DELL'ARGINE SINISTRO DEL FIUME PO IN COMUNE DI MELARA (RO).

ALLEGATO B)

Il/la sottoscritto/a relativamente alla manifestazione di interesse di cui sopra, valendosi delle disposizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e consapevole delle sanzioni derivanti da dichiarazioni mendaci e per le ipotesi di falsità in atti previste dall'art.76 del D.P.R. 445/2000 e delle conseguenze di cui all'art.75 del medesimo D.P.R. 445/2000

D I C H I A R A
(barrare le voci che riguardano la dichiarazione da produrre)

[da compilare se insediato per la prima volta nell'azienda agricola]

☐ di essere **GIOVANE AGRICOLTORE** (ai sensi del punto n. 1 dell'Avviso) e di essere in possesso dei seguenti requisiti, alla data fissata quale termine di scadenza per la presentazione della manifestazione di interesse:

- ❑ avere età compresa tra i 18 anni e i 40 anni compiuti;
- ❑ **essersi insediato per la prima volta nell'azienda agricola**, iscritta nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. e iscritta all'Anagrafe del settore primario, risultando ***alternativamente*** (barrare la lettera di riferimento - vedi NOTA):

a) titolare, mediante l'acquisizione dell'azienda agricola attraverso atto pubblico o scrittura privata registrata;
b) contitolare, avente poteri di rappresentanza ordinaria e straordinaria, di una società di persone avente per oggetto la gestione di un'azienda agricola; **(*)**
c) socio amministratore di società di capitale o di società cooperativa avente come unico oggetto la gestione di un'azienda agricola (in società di capitale non cooperative il giovane socio deve essere amministratore unico o amministratore delegato della società e titolare delle quote di capitale sufficienti ad assicurargli la maggioranza sia in assemblea ordinaria che straordinaria) **(*)**.

di possedere ***alternativamente***:

- ❑ licenza di scuola dell'obbligo e conoscenze e competenze professionali adeguate e dimostrate da almeno uno dei seguenti requisiti: titolo di studio attinente il settore agrario, forestale o veterinario, quali lauree, diplomi universitari, diploma di istituto tecnico o professionale (comprese le qualifiche di istruzione professionale triennali nel settore agricolo); attestazione di frequenza di un corso di formazione riconosciuto dalla Regione del Veneto e/o da altre Regioni, finalizzato al conseguimento della professionalità dei giovani agricoltori che si insediano per la prima volta e/o IAP;
- ❑ attestazione di regolare iscrizione all'INPS, per almeno un triennio continuativo antecedente la manifestazione di interesse all'assegnazione in concessione del lotto a bando, in qualità di coadiuvante familiare o lavoratore/impiegato agricolo; iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. attestabile da visura camerale;

NOTA: Per le aziende individuali, la data di assunzione della qualità di capo azienda è individuata con l'apertura della partita I.V.A. e l'acquisizione in possesso o detenzione dell'azienda in cui il giovane si insedia.
Per le società di capitale o cooperative, la data di assunzione della qualità di capo azienda coincide con la data di assunzione della carica di socio amministratore (unico o delegato) della società.
Nei casi di cui alle lettere b) e c), la durata del contratto societario dovrà essere almeno pari a quella del periodo di impegno alla conduzione aziendale.

ALLEGATO B)

OPPURE

[da compilare se insediato da almeno 6 mesi in un'azienda agricola in qualità di capo azienda]

☐ di essere **GIOVANE IMPRENDITORE AGRICOLO** (ai sensi del punto n. 1 dell'Avviso) e di essere in possesso dei seguenti requisiti alla data fissata quale termine di scadenza per la presentazione della manifestazione di interesse:

- ❑ avere età compresa tra i 18 anni e i 40 anni compiuti;
- ❑ **essersi insediato da almeno sei mesi in un'azienda agricola in qualità di capo azienda** (*);
- ❑ possedere attestazione di regolare iscrizione all'INPS per almeno sei mesi antecedenti la manifestazione di interesse all'assegnazione; iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. attestabile da visura camerale;

di possedere ***alternativamente***:

- ❑ licenza di scuola dell'obbligo e conoscenze e competenze professionali adeguate e dimostrate da almeno uno dei seguenti requisiti: titolo di studio attinente il settore agrario, forestale o veterinario, quali lauree, diplomi universitari, diploma di istituto tecnico o professionale (comprese le qualifiche di istruzione professionale triennali nel settore agricolo);
- ❑ attestazione di frequenza di un corso di formazione riconosciuto dalla Regione del Veneto e/o da altre Regioni, finalizzato al conseguimento della professionalità dei giovani agricoltori che si insediano per la prima volta e/o IAP;

OPPURE

[da compilare se NON ricorrono i presupposti di giovane imprenditore agricolo o giovane agricoltore]

☐ di essere **IMPRENDITORE AGRICOLO, SOCIETÀ AGRICOLA E/O COLTIVATORE DIRETTO O TITOLO EQUIPARATO (ai sensi dell'art 2135 c.c., D.Lgs. 99/2004 e della L. 203/82)**

(*)

Nel caso di società o cooperativa le medesime devono essere amministrate da soggetti giovani che devono detenere la maggioranza numerica delle quote.

Nel caso di società di persone (società semplice – s.s. –, società in nome collettivo – s.n.c. –, società in accomandita semplice – s.a.s. –), aventi per oggetto la gestione di un'azienda agricola, il requisito della detenzione della maggioranza numerica delle quote è soddisfatto quando l'atto costitutivo attribuisce al socio giovane la carica di amministratore unico, per cui devono rimanere in capo al giovane socio la rappresentanza della società e il compimento di tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione.

ALLEGATO B)

D I C H I A R A
(barrare le voci che riguardano la dichiarazione da produrre)

altresì:

❑ **di essere in regola con le norme del contratto collettivo nazionale di lavoro, dei relativi accordi integrativi e con gli obblighi assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali.**

❑ **non essere stato destinatario negli ultimi SEI ANNI di un provvedimento della Regione Veneto di decadenza, per inadempienza degli obblighi derivanti dalla concessione di beni demaniali per sfalcio di prodotti erbosi e legnosi e/o uso agricolo della quale era titolare, anche se relativa a lotti diversi da quello in oggetto;**

❑ **di non aver riportato negli ultimi CINQUE ANNI condanne che comportino il divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione;**

❑ **di essere in regola con il pagamento dei canoni con riferimento alle concessioni di cui sono o sono stato titolari;**

❑ **di non essere incorso nelle cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 (Codice antimafia);**

❑ **di aver preso visione dei luoghi interessati dallo sfalcio;**

❑ **di manifestare l'interesse a partecipare alla gara con procedura ristretta** (licitazione privata) per il rilascio della concessione di cui al presente avviso in qualità di imprenditore agricolo/società agricola e/o coltivatore diretto o titolo equiparato ai sensi dell'art 2135 c.c., del D.Lgs. 99/2004, della L. 203/82.

di voler esercitare:

❑ **IL DIRITTO DI PRECEDENZA** (co. 4 bis, art. 6, D.Lgs. 228/2001) in qualità di GIOVANE AGRICOLTORE/IMPRENDITORE AGRICOLO

❑ **IL DIRITTO DI PREFERENZA** (art. 51, L. 203/1982) in qualità di:

PROPRIETARIO di fondi contigui ai:
mappali n._____ foglio_____

mappali n._____ foglio_____

AFFITTUARIO (NON CONCESSIONARIO) di fondi contigui ai:
mappali n. _____ foglio_____

mappali n._____ foglio_____

❑ **IL DIRITTO DI PRELAZIONE** (art.4 bis, L. 203/1982) in qualità di TITOLARE USCENTE DI CONCESSIONE (pratica _____)

ALLEGATO B)

ELENCO ALLEGATI:

fotocopia documento di identità in corso di validità dei richiedenti;

fotocopia visura aggiornata CCIAA;

fotocopia atto di proprietà con indicazione dei dati catastali dei beni in proprietà confinanti o contigui ai beni demaniali;

in caso di prelatore, fotocopia atto di concessione;

in caso di affittuario, copia del contratto di affitto dei beni confinanti o contigui ai beni demaniali;

in caso di giovane agricoltore e giovane imprenditore agricolo, fotocopia del diploma, laurea o attestati di cui al ***punto 1), lett. a) e b)*** dell'Avviso;

autocertificazione attestante che il giovane imprenditore agricolo si è insediato in un'azienda agricola in qualità di capo azienda da almeno sei mesi;

autocertificazione attestante l'avvenuta presa visione dei luoghi interessati dallo sfalcio **(Allegato C)**.

Firma richiedente

Data _____ _____

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)
In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) "ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano".
I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.
Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.
Il Delegato al trattamento dei dati è il Direttore dell'UO Genio Civile Rovigo, Viale della Pace 1/d – Rovigo.
Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia. La casella mail, a cui ci si può rivolgere per le questioni relative ai trattamenti di dati è: dpo@regione.veneto.it
La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è l'assegnazione della Concessione in oggetto, in applicazione della DGR n. 2509 del 08.08.2003 in relazione al procedimento avviato e la base giuridica del trattamento (ai sensi dell'art. 6 del Regolamento 2016/679/UE) è l'esecuzione di un compito connesso all'esercizio di pubblici poteri.
I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.
I dati, trattati da persone autorizzate, potranno essere comunicati e diffusi attraverso corrispondenza e pubblicazione, ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. e del D.Lgs. 33/2013.
Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai seguenti criteri, in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
Competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, è possibile chiedere al Delegato al trattamento l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.
Sussiste il diritto a proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.
Il conferimento dei dati è necessario per la conclusione del procedimento.
L'interessato ha l'obbligo di fornire i dati personali, pena l'impossibilità di assegnazione della Concessione.

Firma del richiedente

Data_____ _____

ALLEGATO C)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
DI AVVENUTA PRESA VISIONE DEI LUOGHI

Il/la sottoscritto/a _____ relativamente alla MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALL'ASSEGNAZIONE DELLA CONCESSIONE DI TERRENI DEMANIALI AD USO SFALCIO DI PRODOTTI ERBOSI E LEGNOSI LIBERAMENTE NASCENTI COSTITUENTI IL LOTTO 1 DI HA 24.03.88 TRA GLI STANTI 0 – 24 DELL'ARGINE SINISTRO DEL FIUME PO IN COMUNE DI MELARA (RO), valendosi delle disposizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e consapevole delle sanzioni derivanti da dichiarazioni mendaci e per le ipotesi di falsità in atti previste dall'art.76 del D.P.R. 445/2000 e delle conseguenze di cui all'art.75 del medesimo D.P.R. 445/2000

DICHIARA

di aver preso visione dello stato di fatto dei luoghi di esecuzione dello sfalcio in data _____ .

Firma dichiarante

Data _____ _____

(Codice interno: 456484)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo - Concessione di aree del demanio idrico per sfalcio di prodotti erbosi liberamente nascenti costituenti il Lotto 7/B in destra idraulica del fiume Po di Maistra, fra gli stanti 0 e 48 di Ha 25.75.85 in località Cà Venier in comune di Porto Tolle (RO).

Si rende noto

che questa Amministrazione intende affidare in concessione, per anni 6, le aree del demanio idrico per sfalcio di prodotti erbosi liberamente nascenti costituenti il Lotto 7/B in destra idraulica del fiume Po di Maistra, fra gli stanti 0 e 48 di Ha 25.75.85 in località Cà Venier in comune di Porto Tolle (RO), ai sensi della DGR n. 783 del 11.03.2005.

1) SOGGETTI CHE POSSONO PARTECIPARE

Possono presentare manifestazione di interesse a partecipare alla gara, se in possesso dei prescritti requisiti alla data fissata quale termine di scadenza per la presentazione della manifestazione di interesse:

- **Giovani agricoltori** (Regolamento UE n. 1305/2013, art. 2135 c.c., L. 203/82, L.R. n. 40/2003, L.R. n. 26/2014). Per giovane agricoltore si intende: giovane di età compresa tra i 18 e i 40 anni compiuti **che si insedia nei terreni oggetto del bando per la prima volta come imprenditore agricolo** e che possiede le conoscenze e competenze professionali derivanti ***alternativamente*** da:

  a) titolo di studio attinente il settore agrario, forestale o veterinario, quali lauree, diplomi universitari, diploma di istituto tecnico o professionale (comprese le qualifiche di istruzione professionale triennali nel settore agricolo);

  b) attestazione di frequenza di un corso di formazione riconosciuto dalla Regione del Veneto e/o da altre Regioni, finalizzato al conseguimento della professionalità dei giovani agricoltori che si insediano per la prima volta e/o IAP;

  c) esercizio di attività, per almeno un triennio continuativo antecedente la manifestazione di interesse all'assegnazione, in qualità di coadiuvante familiare o lavoratore/impiegato agricolo attestabile dalla regolare iscrizione INPS ai rispettivi ruoli; socio, amministratore di società agricola attestabile da visure camerali.

- **Giovani imprenditori agricoli** (Regolamento UE n. 1305/2013, art. 2135 c.c., L. 203/82, L.R. n. 40/2003, L.R. n. 26/2014). Per giovane imprenditore agricolo si intende: giovane di età compresa tra i 18 e i 40 anni compiuti che possiede competenze professionali derivanti ***alternativamente*** da quanto indicato alle lettere a) e b) di cui al punto precedente, e **che è già insediato da almeno sei mesi in un'azienda in qualità di capo azienda**. L'insediamento coincide con il momento dell'apertura della partita IVA in campo agricolo e l'acquisizione in possesso o detenzione dei terreni agricoli.

- **Imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti** (ex art. 2135 c.c. e L. 203/82) con diritto di **preferenza** (proprietari o conduttori in affitto di fondi contigui al lotto da assegnare in concessione - art. 51, L. 203/82).

- **Imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti** (ex art. 2135 c.c. e L. 203/82) con diritto di **prelazione** (concessionario uscente - art. 4 bis, L. 203/82).

- **Imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti** (ex art. 2135 c.c. e L. 203/82) non rientranti nella qualifica di Giovane Agricoltore o di Giovane Imprenditore Agricolo.

2) CAUSE DI ESCLUSIONE

Sono esclusi i soggetti:

a. che, negli ultimi sei anni, risultino destinatari di un provvedimento della Regione Veneto di decadenza da concessioni di sfalcio delle quali erano titolari;
b. che non siano in regola con il pagamento dei canoni con riferimento alle concessioni di sfalcio di cui sono o sono stati titolari;
c. che abbiano riportato negli ultimi cinque anni condanne che comportino il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
d. che non siano in regola con le norme del contratto collettivo nazionale di lavoro, dei relativi accordi integrativi e con gli obblighi assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali.

3) TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

La manifestazione di interesse, redatta su carta semplice (fac-simile **Allegato B**) al presente avviso), e la relativa documentazione dovranno pervenire all'Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo, Viale della Pace 1/D, 45100 ROVIGO, entro e non oltre **le ore 12:00 del giorno 06.10.2021.** Non saranno prese in considerazione le manifestazioni di interesse pervenute oltre tale termine.

4) DIRITTI DI PREFERENZA (art. 51 L. 203/1982) E DI PRELAZIONE (art. 4bis L. 203/1982).

Entro il termine di scadenza sopra indicato, **a pena di esclusione** dalle successive procedure per l'affidamento della concessione demaniale, i soggetti che si trovino nelle condizioni giuridiche di essere proprietari o conduttori in affitto (non concessionari di beni demaniali ad uso seminativo o sfalcio) provvisti di regolare contratto (di durata pari ad almeno 6 anni), di fondi contigui a quelli previsti dal presente avviso, dovranno dichiarare, in carta libera secondo lo schema **Allegato B)** al presente avviso, l'intenzione di esercitare **il diritto di preferenza** ex art. 51 della L. 203/1982 (che ha sostituito l'art. 22 della L. 11/1971), ovvero **il diritto di prelazione quali concessionari uscenti** ai sensi dell'art. 4 bis della citata L. 203/1982 (introdotto dall'art. 5 del D.Lgs. n. 228/2001).

L'esercizio del **diritto di preferenza**, qualora non siano state presentate domande di prelazione, dà luogo al rilascio della concessione senza ulteriori formalità, applicando il canone vigente previsto al successivo punto n. 6) "CANONE A BASE D'ASTA"**,** sempreché non venga manifestato, ai sensi del comma 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 228/2001 e s.m.i., da giovani agricoltori o giovani imprenditori agricoli in possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso, e nelle forme sotto indicate, l'interesse all'assegnazione della concessione in oggetto **(diritto di precedenza).**

Qualora il diritto di preferenza sia esercitato da più soggetti in possesso dei requisiti richiesti, si darà luogo al rilascio della concessione mediante pubblico sorteggio, che verrà effettuato secondo le modalità che saranno esplicitate nella lettera di invito, applicando il canone di cui al successivo punto n. 6).

Nel caso in cui i giovani agricoltori e i giovani imprenditori agricoli, come definiti al punto n. 1) del presente avviso, abbiano interesse all'assegnazione in concessione delle aree demaniali ad uso sfalcio prodotti erbosi e legnosi liberamente nascenti sopra descritte, dovranno dichiarare l'intenzione di esercitare il **diritto di precedenza** di cui al comma 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 18.05.2001, n. 228, (aggiunto dal comma 35 dell'art. 1 della L. 27.12.2013, n. 147) entro il termine di scadenza sopra indicato. Nel caso di presentazione, ai sensi e per gli effetti di cui al precitato comma 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 228/2001 e s.m.i., di una sola manifestazione di interesse da parte di un giovane agricoltore o di un giovane imprenditore agricolo, l'assegnazione delle aree in concessione avverrà senza ulteriori formalità applicando il canone a base d'asta come indicato al successivo punto n. 6) "CANONE A BASE D'ASTA". Qualora siano state presentate più manifestazioni di interesse, ai sensi e per gli effetti di cui al precitato comma 4 bis, si darà luogo al rilascio della concessione mediante pubblico sorteggio, che verrà effettuato secondo le modalità che saranno esplicitate nella lettera di invito, applicando il canone di cui al successivo punto n. 6).

L'esercizio del **diritto di precedenza,** ai sensi del comma 4 bis dell'art. 6 del D.lgs. 18.05.2001, n. 228, **prevale su ogni altro diritto di preferenza o prelazione,** esercitati rispettivamente ex artt. 51 e 4 bis della L. 203/1982, e su ogni altra manifestazione di interesse a partecipare alla gara per l'affidamento della concessione demaniale.

Nel caso in cui non sia stato esercitato il diritto di preferenza o di precedenza ex comma 4 bis dell'art 6 del D.Lgs. 228/2001 e s.m.i. e pervengano più manifestazione di interesse alla partecipazione alla gara per l'affidamento della concessione demaniale, l'Ufficio esperirà apposita gara con procedura ristretta (licitazione privata) con offerte in aumento rispetto al canone a base d'asta, con riserva di eventuali diritti di prelazione esercitati, inviando a ciascun richiedente, qualora la manifestazione di interesse sia ammissibile, apposita lettera di invito.

5) DOCUMENTAZIONE

Alla manifestazione di interesse e alle dichiarazioni suddette **dovrà essere allegata, pena l'esclusione,** la documentazione sotto indicata, comprovante il possesso dei requisiti indicati al precedente punto 1) del presente avviso alla data fissata quale termine di scadenza per la presentazione della manifestazione di interesse:

- **1) Per la qualifica di Giovane Agricoltore**:

  a) fotocopia del documento di identità personale in corso di validità;

  b) titolo di studio attinente il settore agrario, forestale o veterinario, quali lauree, diplomi universitari, diploma di istituto tecnico o professionale (comprese le qualifiche di istruzione professionale triennali nel settore agricolo);

o/e

c) attestazione di frequenza di un corso di formazione riconosciuto dalla Regione del Veneto e/o da altre Regioni, finalizzato al conseguimento della professionalità dei giovani agricoltori che si insediano per la prima volta e/o IAP;

o

d) attestazione di regolare iscrizione all'INPS, per almeno un triennio continuativo antecedente la manifestazione di interesse all'assegnazione, in qualità di coadiuvante familiare o lavoratore/impiegato agricolo;

e) iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. attestabile da visura camerale.

- **2) Per la qualifica di Giovane imprenditore Agricolo:**

a) fotocopia del documento di identità personale in corso di validità;

b) titolo di studio attinente il settore agrario, forestale o veterinario, quali lauree, diplomi universitari, diploma di istituto tecnico o professionale (comprese le qualifiche di istruzione professionale triennali nel settore agricolo);

o/e

c) attestazione di frequenza di un corso di formazione riconosciuto dalla Regione del Veneto e/o da altre Regioni, finalizzato al conseguimento della professionalità dei giovani agricoltori che si insediano per la prima volta e/o IAP;

d) iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. da almeno sei mesi in qualità di capo azienda attestabile da visura camerale;

- **3) Per la qualifica di Imprenditore Agricolo, Coltivatore Diretto**;

a) fotocopia del documento di identità personale in corso di validità;

b) iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. per l'attività attestabile da visura camerale e/o all'I.N.P.S. per la previdenza;

5.1) DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'ESERCIZIO DEI DIRITTI DI: PREFERENZA, PRELAZIONE, PRECEDENZA A PENA DI ESCLUSIONE (se non agli atti di quest'Ufficio)

- **Per l'esercizio del diritto di preferenza di cui all'art. 51 della L. 203/1982:**

fotocopia dell'atto di proprietà o del contratto d'affitto del terreno confinante con il bene demaniale previsto dal presente avviso.

- **Per l'esercizio del diritto di prelazione ex art. 4 bis della L.203/1982:**

fotocopia del titolo concessorio del concessionario uscente ovvero copia dei bollettini di versamento del canone di concessione demaniale delle ultime tre annualità.

- **Per l'esercizio del diritto di precedenza ex c. 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 228/2001:**

a) la documentazione indicata al punto 4) n.1 (per il Giovane Agricoltore) e n 2 (per il Giovane Imprenditore Agricolo) del presente Avviso;

b) autocertificazione attestante che il giovane imprenditore agricolo si è insediato in un'azienda agricola in qualità di capo azienda da almeno sei mesi.

L'effettivo possesso dei requisiti sopra elencati sarà verificato in sede di affidamento della concessione. Sono prive di effetto le manifestazione di interesse presentate da soggetti sprovvisti di tali requisiti.

6) CANONE A BASE D'ASTA

Il canone a base d'asta ammonta ad Euro 31,70 per ha, per un totale di Euro 816,54 aggiornato annualmente secondo il coefficiente ISTAT.

7) CONDIZIONI GENERALI PER LA DISCIPLINA DELL'ATTIVITÀ DI SFALCIO DI PRODOTTI ERBOSI E LEGNOSI

Vedi "Schema di disciplinare", **Allegato A)** al presente Avviso.

8) INFORMAZIONI GENERALI

La struttura regionale responsabile dell'attuazione del presente Avviso è l'Unità Organizzativa Genio Civile di Rovigo.

Il Responsabile del procedimento è il Direttore dell'U.O. Genio Civile di Rovigo che approva il presente Avviso, impartendo altresì le ulteriori disposizioni ed istruzioni necessarie al fine di una compiuta realizzazione di quanto previsto dall'avviso stesso.

Copia integrale del presente Avviso e dei relativi allegati saranno pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, all'Albo pretorio del Comune di Porto Tolle (RO) e presso le principali Associazioni di categoria degli Agricoltori.

Per informazioni è possibile contattare l'U.O. Genio Civile di Rovigo, Ufficio Concessioni Demanio Idrico, dott.ssa Giovanna Strada tel. 0425 /397207.

Al presente Avviso si allegano i seguenti:

a. "Schema di disciplinare" (**Allegato A**);
b. fac-simile di manifestazione di interesse alla partecipazione alla gara per l'assegnazione in concessione ad uso sfalcio delle aree demaniali con dichiarazione sostitutiva atto di notorietà dei requisiti richiesti dal presente Avviso (**Allegato B**);
c. fac-simile di attestazione di avvenuta presa visione dei luoghi interessati dallo sfalcio, da compilare e produrre a pena di esclusione (**Allegato C**).

9) INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13, D.LGS. N. 196/2003

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento 2016/679UE - GDPR) il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 - Venezia.

Il Delegato al trattamento dei dati che La riguardano è il Direttore dell'UO Genio Civile di Rovigo - Viale della Pace 1/d - Rovigo.

Il Responsabile della Protezione dei dati/Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 - Venezia. La casella mail, a cui potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: dpo@regione.veneto.it

Dott. Ing. Fabio Galiazzo

ALLEGATO A)

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

UNITÀ ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE DI ROVIGO

SCHEMA DI DISCIPLINARE DI CONCESSIONE

Contenente gli obblighi e le condizioni cui dovrà essere vincolata la concessione di terreno demaniale ad uso sfalcio prodotti erbosi liberamente nascenti costituenti il Lotto 7/B in destra idraulica del fiume Po di Maistra, fra gli stanti 0 e 48 di Ha 25.75.85 in località Cà Venier in comune di Porto Tolle (RO), richiesta in data _____ dal Sig./dalla Società _____ (C.F. e P.IVA _____) con sede in Via _____ – _____ - Pratica: PO_SF00164.

ARTICOLO 1

La presente concessione viene rilasciata al Sig./alla Società _____, nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione concedente e dell'Organo preposto alla tutela idraulica fatti salvi quindi ed impregiudicati i diritti di terzi privati cittadini ed Enti. Il titolare non potrà cedere a terzi la presente concessione, pena l'immediata decadenza del titolo. La Ditta concessionaria rimane unica responsabile di ogni e qualsiasi danno che possa derivare a persone, cose e animali, dall'uso e dall'esistenza della presente concessione e terrà sollevati ed esenti l'Amministrazione concedente e l'A.I.Po di Rovigo, i suoi Funzionari, da ogni responsabilità, onere, protesta o molestia anche giudiziale. La validità del presente atto è subordinata all'osservanza delle condizioni contenute negli articoli seguenti. Si fa presente che, l'A.I.Po di Rovigo non potrà successivamente fornire l'elenco delle particelle catastali in quanto le pertinenze demaniali vengono concesse sulla base di misurazioni effettuate direttamente sul posto tenendo conto delle effettive superfici sfalciabili senza riferimenti ai mappali. Si fa presente, inoltre, che l'area oggetto di concessione ricade all'interno dei siti SIC/ZPS della Rete Natura 2000.

ARTICOLO 2

Il concessionario è tenuto al rispetto dei seguenti obblighi e prescrizioni:

a) ad acquisire, prima dell'inizio dei lavori, per la presente concessione o per eventuali modifiche od

ALLEGATO A)

integrazioni apportate alla stessa, tutte le autorizzazioni e pareri necessari a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia (norme ambientali, urbanistiche, edilizie, forestali, etc…);

b) ad attenersi ed uniformarsi, senza eccezioni, a tutte le condizioni generali e speciali previste dal Disciplinare ed a tutte le altre che potranno essere fissate dall'Ufficio A.i.Po di Rovigo;

c) a sfalciare completamente, l'intera superficie in concessione incluse le zone improduttive, effettuando, indipendentemente dalla convenienza agraria od economica, con mezzi idonei e a norma di sicurezza, minimo n. 2 (due) tagli nel corso dell'anno orientativamente n. 1 taglio in primavera e n. 1 taglio in autunno compatibilmente con le limitazioni ambientali derivanti dalle esistenti aree SIC e ZPS della Rete Natura 2000, nonché ogni qualvolta l'autorità idraulica lo ritenga opportuno, mediante comunicazione scritta, ai fini di un perfetto mantenimento del cotico erboso o per necessità connesse a servizi di piena. Particolare cura dovrà essere posta nell'estirpare dal corpo arginale la vegetazione arbustiva esistente.

Nelle aree di competenza (arginatura e relativa fascia di rispetto pari a m 4 dall'unghia arginale) si potrà realizzare lo sfalcio, come sopra specificato, in tutto il periodo dell'anno, ad esclusione delle seguenti aree nei seguenti periodi:

- per il periodo 1 marzo – 1 giugno, esclusivamente per i prati di pregio del Po di Maistra, al fine di non danneggiare le fioriture e permettere il mantenimento del cotico erboso; in caso di necessità (previsione di piene, eccessivo sviluppo della vegetazione, mancato taglio nell'annata precedente, ecc…), può essere previsto il taglio anticipato, provvedendo a tagliare il 75% della superficie del tratto individuato o della sola componente arbustiva in crescita;
- per un buffer di 300 mt dai siti delle garzaie, per il periodo 1 marzo – 30 giugno, in quanto colonie di nidificazione degli Ardeidi.

Per i tratti prospicienti importanti aree di svernamento per il periodo 15 agosto-15 febbraio e per i tratti prospicienti le colonie di nidificazione dei Caradiformi per il periodo 15 aprile - 30 giugno sarà consentito, in entrambi i casi, l'utilizzo solo del trattore con barra falciante, il quale dovrà percorrere il tratto senza sostare, con velocità bassa e costante. Va precisato poi che ai fini del rispetto delle prescrizioni ambientali la

ALLEGATO A)

posizione degli habitat aggiornata annualmente (prati di pregio del Po di Maistra, colonie di nidificazione degli Ardeidi, aree di svernamento, colonie di nidificazione dei Caradriformi) sarà disponibile presso l'Ufficio Operativo di Rovigo dell'A.i.po al quale il concessionario dovrà rivolgersi prima di iniziare le attività di concessione. Al fine di non danneggiare le componenti della Rete Natura 2000, le lavorazioni dovranno essere eseguite conformemente ai tempi e alle modalità operative sopra riportate in sintesi, contenute nelle Linee Guida in materia di Valutazione di Incidenza Ambientale approvate con Decreto n. 151 del 14.06.2017 a firma del Direttore della Direzione Operativa Area Tutela e Sviluppo del Territorio della Regione Veneto, relative alle attività di sfalcio di prodotti erbosi lungo le arginature di competenza dell'A.I.Po. In caso di modifica sia ai tempi che alle modalità operative espresse nel citato documento e/o dovute anche ad aggiornamenti che si effettueranno nel corso degli anni, la ditta concessionaria dovrà adeguarsi alle variazioni apportate;

d) a rimuovere sempre, le rotoballe, dalle banche e sottobanche arginali anche al fine di non intralciare in alcun modo il transito dei mezzi dell'A.I.Po/Protezione Civile. Si evidenzia a riguardo che le rotoballe non rimosse si configurano come rifiuti abbandonati e pertanto saranno segnalati da parte dell'A.I.Po agli Enti territorialmente competenti per i relativi provvedimenti/sanzioni;
e) ad adottare, nell'esecuzione dei lavori di sfalcio, ogni cura al fine di evitare danni ai manufatti demaniali (pista di servizio, stanti, segnali stradali etc.). In caso di danneggiamenti alle opere predette il concessionario dovrà provvedere alla riparazione/risarcimento a tutta sua cura e spese;
f) a dare preventivamente comunicazione, per iscritto, all'U.O. Genio Civile Rovigo e all'Ufficio A.I.Po di Rovigo, nel caso in cui, in via eccezionale, si avvalga di terzisti, fornendo generalità e recapiti della Ditta incaricata dell'esecuzione dei lavori di sfalcio relativamente al lotto in concessione, dovrà inoltre dichiarare che la stessa è stata informata di tutte le prescrizioni ed obblighi previsti negli atti concessori (disciplinare e decreto). Le responsabilità derivanti dall'utilizzo della concessione rimangono a carico del concessionario;
g) a segnalare tempestivamente al personale idraulico dell'Ufficio A.I.Po di Rovigo competente per zona (Referente Geom. Riccardo Bauce cell. 3460049790), l'eventuale rinvenimento, anche dubbio, di tane di

ALLEGATO A)

animali, frane, erosioni, avvallamenti, smottamenti, ecc. durante le operazioni di sfalcio delle arginature e delle pertinenze demaniali;

h) a mantenere in perfetta pulizia le strade e le rampe di servizio e non intralciare in alcun modo il transito, durante l'esecuzione dei lavori di sfalcio;

i) a rispettare le Leggi e i Regolamenti in vigore, nonché quelli di eventuale futura emanazione, in materia di Polizia Idraulica e a ottemperare scrupolosamente e tempestivamente a tutte le disposizioni che potranno essere comunque impartite dall'Ufficio A.I.Po di Rovigo e dal personale da questi dipendenti, e non espressamente indicate nel presente disciplinare;

j) a dare immediato avviso, qualora si rinvengano rifiuti abbandonati sul corpo arginale da parte di ignoti, all'Amministrazione Comunale che per legge deve provvedere alla rimozione di detti rifiuti se gli stessi si trovano sulle pertinenze demaniali fluviali (D. Lgs. 03/04/2006 n. 152 ss.mm.ii.).

L'uso di mezzi meccanici anche su banche e sottobanche arginali, è consentito a condizione che tali mezzi siano del tipo adatto tali da non arrecare danni alle pertinenze demaniali. Considerato che la pertinenza idraulica può presentare irregolarità di quota del terreno con localizzati ed imprevedibili avvallamenti, tane di animali e buche, codesta Ditta, e/o chi per essa, dovrà adottare tutte le accortezze e precauzioni necessarie ai fini di salvaguardare la propria salute e sicurezza.

ARTICOLO 3

Il presente atto avrà la durata di **anni 6 (sei)** a decorrere dalla data del decreto ma potrà essere revocato in ogni tempo quando a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente ciò sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi idraulici. In caso di mancato rinnovo, revoca, decadenza o di rinuncia, la Ditta, dovrà provvedere a sua cura e spese a mettere in pristino i siti senza richiesta di compenso alcuno.

ARTICOLO 4

La circostanza che i prodotti erbosi non siano stati ben governati durante la precedente concessione non costituisce motivo per avanzare richieste di indennizzi di sorta o per escludere zone in concessione dal taglio della vegetazione. L'uso diverso della superficie, da quello stabilito dal presente atto, comporterà la decadenza della concessione.

ALLEGATO A)

ARTICOLO 5

Sulle aree demaniali concesse adibite allo sfalcio dei prodotti erbosi è vietato il pascolo di greggi di pecore, di bestiame in genere, il transito di cavalli ed altri animali che possano danneggiare il manto erboso del corpo arginale.

ARTICOLO 6

La concessione è rilasciata con la forma della precarietà, in quanto il concessionario non potrà opporsi ad un'eventuale revoca della concessione, né chiedere indennità nel caso che le pertinenze di cui trattasi fossero interessate, in tutto o in parte, da lavori di sistemazione idraulica riparazioni, rilievi di qualunque specie. Inoltre, il concessionario, non potrà effettuare sulle pertinenze demaniali di cui trattasi depositi di terra e, in generale occupare, modificare od alterare le stesse, in qualunque tempo e modo e per qualsiasi motivo.

ARTICOLO 7

Con l'approssimarsi delle ricorrenti piene del fiume, nei periodi primaverile e soprattutto autunnale, le arginature dovranno presentarsi pulite, libere dalla vegetazione spontanea e tali da consentire un accurato servizio di sorveglianza e la tempestiva individuazione di eventuali fontanazzi, infiltrazioni, rammollimenti ecc. da parte del personale incaricato.

ARTICOLO 8

L'A.I.Po di Rovigo e l'Amministrazione concedente si riservano la facoltà di concedere a terzi (Enti o privati), nel loro esclusivo interesse, il permesso di costruire rampe di accesso alle arginature, piarde per l'approdo e lo scarico di natanti e altri manufatti che eventualmente si rendessero necessari e ciò senza che il concessionario possa pretendere alcuna indennità.

ARTICOLO 9

In caso di rinuncia rispetto alla scadenza naturale il Concessionario dovrà fornire adeguate motivazioni. L'Amministrazione concedente, esaminata l'istanza di rinuncia, autorizza la cessazione anticipata con provvedimento espresso, dopo aver accertato l'adempimento degli obblighi previsti nel presente disciplinare. In caso di rinuncia il Concessionario deve comunque corrispondere il canone relativo all'annualità in corso e provvederà, a sua cura e spese allo sfalcio alle medesime condizioni del presente disciplinare fino al

ALLEGATO A)

subentro del nuovo concessionario e/o, alla scadenza dell'annualità in corso. L'Amministrazione concedente, in caso di rinuncia, potrà escludere il Concessionario dalla partecipazione a procedure di assegnazione in concessione di terreni demaniali per lo sfalcio di prodotti erbosi e legnosi, per i successivi tre anni.

ARTICOLO 10

In caso di morte del Concessionario, la concessione potrà essere trasferita in capo agli eredi, a condizione che questi possiedano gli stessi requisiti previsti nel bando o nell'avviso e che comunichino all'Amministrazione concedente tale evento, affinché quest'ultimo possa procedere con la voltura, ossia a modificare gli estremi soggettivi della concessione senza riflessi sulla durata originaria della concessione.

ARTICOLO 11

L'inosservanza, anche di alcuna soltanto delle condizioni del presente disciplinare potrà dar luogo alla dichiarazione di decadenza, mediante semplice atto amministrativo da notificare al Concessionario tramite raccomandata A.R. o via PEC. In tal caso l'Amministrazione concedente e/o A.I.Po. si riserva di procedere all'incameramento delle garanzie prestate, fermo restando che il Concessionario dovrà provvedere a sua cura e spese, ove necessario, al ripristino dello stato dei luoghi dei siti interessati.

ARTICOLO 12

A specifica garanzia dello sfalcio delle aree in concessione fino alla concorrenza di €uro 11.500,00 (undicimilacinquecento/00), il Concessionario ha provveduto a prestare una polizza fideiussoria, a favore dell'A.I.Po, a pronta richiesta e con esclusione del beneficio della preventiva escussione del debitore principale. Detta polizza, previo nulla osta di A.I.Po, verrà svincolata entro 30 (trenta) giorni dalla data di scadenza della concessione e comunque fino alla liberatoria da parte dell'Ente garantito.

A garanzia del rispetto delle norme e dell'assolvimento degli obblighi stabiliti con il presente disciplinare e dalla normativa vigente il Concessionario ha provveduto a prestare una cauzione di €uro 816,54 (ottocentosedici/54) a mezzo bonifico Unicredit a favore della Regione del Veneto – Depositi Cauzionali. La cauzione sarà svincolata, su richiesta, a rapporto regolarmente concluso o incamerata per irregolarità commesse dal Concessionario.

ARTICOLO 13

ALLEGATO A)

Il canone annuo è stabilito in €uro 816,54 (ottocentosedici/54) che il concessionario si impegna a versare anticipatamente. Nel caso di variazioni dei canoni verificatasi nel corso della concessione si provvederà d'ufficio a far versare alla Ditta il relativo conguaglio.

ARTICOLO 14

Non potrà farsi luogo ad aumento o diminuzione del canone per eccedenza o difetto di superficie in concessione, conseguente a lavori, entro il limite di un ventesimo. Nel caso che durante la concessione si eseguissero lavori arginali, per i quali venisse aumentata di oltre un ventesimo la superficie da sfalciare il concessionario avrà l'obbligo di accettare in concessione tale maggiore area alle condizioni della concessione in corso e, a decorrere dall'annata di concessione successiva a quella corrente, il canone sarà aumentato proporzionalmente alla superficie stessa.

ARTICOLO 15

Tutte le spese inerenti e conseguenti la presente concessione come pure ogni altra spesa attinente alla sua istruttoria sono a carico della Ditta che firma per accettazione.

ARTICOLO 16

Per ogni eventuale controversia sarà competente il Foro di Venezia.

Fatto letto e sottoscritto dalle parti interessate.

IL CONCESSIONARIO

IL DIRETTORE

Dott. Ing. Fabio Galiazzo

ALLEGATO B)

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALL'ASSEGNAZIONE DELLA CONCESSIONE DI TERRENI DEMANIALI AD USO SFALCIO DI PRODOTTI ERBOSI LIBERAMENTE NASCENTI COSTITUENTI IL LOTTO 7/B IN DX DEL FIUME PO DI MAISTRA, FRA GLI STANTI 0 E 48 DI HA 25.75.85 IN LOC. CA' VENIER IN COMUNE DI PORTO TOLLE (RO).

Le domande inviate alla casella PEC (geniocivilero@pec.regione.veneto.it) devono essere trasmesse nei seguenti formati: .pdf, .pdf/A, .odf, .txt, .jpg, .gif, .tiff, .xml. **Domande e/o allegati trasmessi in altri formati diversi (es. .doc, .xls, ecc.) verranno rifiutati così come saranno rifiutati gli allegati in formato compresso (es. .zip, .rar, ecc.) anche se contengono file in formati ammessi.**	Alla Regione Veneto ***Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo*** Viale della Pace 1/D 45100 ROVIGO

Il/La sottoscritto/a _____
(Cognome e Nome)

nato/a _____ in data _____

residente/con sede _____ Prov. _____ CAP _____

in Via _____ Civ. ____

Codice Fiscale																

Partita IVA											

Tel. n._____ fax n._____ e-mail_____

Cellulare _____ PEC _____

In qualità di:

- ❑ Proprietario dell'Azienda Agricola _____
  con sede a _____ in via _____
  Tel. _____ Fax: _____ Cellulare _____
  Pec _____

- ❑ Legale rappresentante dell'Azienda Agricola _____
  con sede a _____ in via _____
  Tel. _____ Fax: _____ Cellulare _____
  Pec _____

- ❑ Altro, specificare _____

CHIEDE

L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DI TERRENO DEMANIALE, AD USO SFALCIO PRODOTTI ERBOSI LIBERAMENTE NASCENTI COSTITUENTI IL LOTTO 7/B IN DX DEL FIUME PO DI MAISTRA, FRA GLI STANTI 0 E 48 DI HA 25.75.85 IN LOC. CA' VENIER IN COMUNE DI PORTO TOLLE (RO).

ALLEGATO B)

Il/la sottoscritto/a relativamente alla manifestazione di interesse di cui sopra, valendosi delle disposizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e consapevole delle sanzioni derivanti da dichiarazioni mendaci e per le ipotesi di falsità in atti previste dall'art.76 del D.P.R. 445/2000 e delle conseguenze di cui all'art.75 del medesimo D.P.R. 445/2000

D I C H I A R A
(barrare le voci che riguardano la dichiarazione da produrre)

[da compilare se insediato per la prima volta nell'azienda agricola]

☐ di essere **GIOVANE AGRICOLTORE** (ai sensi del punto n. 1 dell'Avviso) e di essere in possesso dei seguenti requisiti, alla data fissata quale termine di scadenza per la presentazione della manifestazione di interesse:

- ☐ avere età compresa tra i 18 anni e i 40 anni compiuti;
- ☐ **essersi insediato per la prima volta nell'azienda agricola**, iscritta nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. e iscritta all'Anagrafe del settore primario, risultando ***alternativamente*** (barrare la lettera di riferimento - vedi NOTA):

a) titolare, mediante l'acquisizione dell'azienda agricola attraverso atto pubblico o scrittura privata registrata;
b) contitolare, avente poteri di rappresentanza ordinaria e straordinaria, di una società di persone avente per oggetto la gestione di un'azienda agricola; **(*)**
c) socio amministratore di società di capitale o di società cooperativa avente come unico oggetto la gestione di un'azienda agricola (in società di capitale non cooperative il giovane socio deve essere amministratore unico o amministratore delegato della società e titolare delle quote di capitale sufficienti ad assicurargli la maggioranza sia in assemblea ordinaria che straordinaria) **(*)**.

di possedere ***alternativamente***:

- ☐ licenza di scuola dell'obbligo e conoscenze e competenze professionali adeguate e dimostrate da almeno uno dei seguenti requisiti: titolo di studio attinente il settore agrario, forestale o veterinario, quali lauree, diplomi universitari, diploma di istituto tecnico o professionale (comprese le qualifiche di istruzione professionale triennali nel settore agricolo); attestazione di frequenza di un corso di formazione riconosciuto dalla Regione del Veneto e/o da altre Regioni, finalizzato al conseguimento della professionalità dei giovani agricoltori che si insediano per la prima volta e/o IAP;
- ☐ attestazione di regolare iscrizione all'INPS, per almeno un triennio continuativo antecedente la manifestazione di interesse all'assegnazione in concessione del lotto a bando, in qualità di coadiuvante familiare o lavoratore/impiegato agricolo; iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. attestabile da visura camerale;

NOTA: Per le aziende individuali, la data di assunzione della qualità di capo azienda è individuata con l'apertura della partita I.V.A. e l'acquisizione in possesso o detenzione dell'azienda in cui il giovane si insedia.
Per le società di capitale o cooperative, la data di assunzione della qualità di capo azienda coincide con la data di assunzione della carica di socio amministratore (unico o delegato) della società.
Nei casi di cui alle lettere b) e c), la durata del contratto societario dovrà essere almeno pari a quella del periodo di impegno alla conduzione aziendale.

ALLEGATO B)

OPPURE

[da compilare se insediato da almeno 6 mesi in un'azienda agricola in qualità di capo azienda]

 di essere **GIOVANE IMPRENDITORE AGRICOLO** (ai sensi del punto n. 1 dell'Avviso) e di essere in possesso dei seguenti requisiti alla data fissata quale termine di scadenza per la presentazione della manifestazione di interesse:

- ❑ avere età compresa tra i 18 anni e i 40 anni compiuti;
- ❑ **essersi insediato da almeno sei mesi in un'azienda agricola in qualità di capo azienda** (*);
- ❑ possedere attestazione di regolare iscrizione all'INPS per almeno sei mesi antecedenti la manifestazione di interesse all'assegnazione; iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. attestabile da visura camerale;

di possedere ***alternativamente***:

- ❑ licenza di scuola dell'obbligo e conoscenze e competenze professionali adeguate e dimostrate da almeno uno dei seguenti requisiti: titolo di studio attinente il settore agrario, forestale o veterinario, quali lauree, diplomi universitari, diploma di istituto tecnico o professionale (comprese le qualifiche di istruzione professionale triennali nel settore agricolo);
- ❑ attestazione di frequenza di un corso di formazione riconosciuto dalla Regione del Veneto e/o da altre Regioni, finalizzato al conseguimento della professionalità dei giovani agricoltori che si insediano per la prima volta e/o IAP;

OPPURE

[da compilare se NON ricorrono i presupposti di giovane imprenditore agricolo o giovane agricoltore]

 di essere **IMPRENDITORE AGRICOLO, SOCIETÀ AGRICOLA E/O COLTIVATORE DIRETTO O TITOLO EQUIPARATO (ai sensi dell'art 2135 c.c., D.Lgs. 99/2004 e della L. 203/82)**

(*)

Nel caso di società o cooperativa le medesime devono essere amministrate da soggetti giovani che devono detenere la maggioranza numerica delle quote.

Nel caso di società di persone (società semplice – s.s. –, società in nome collettivo – s.n.c. –, società in accomandita semplice – s.a.s. –), aventi per oggetto la gestione di un'azienda agricola, il requisito della detenzione della maggioranza numerica delle quote è soddisfatto quando l'atto costitutivo attribuisce al socio giovane la carica di amministratore unico, per cui devono rimanere in capo al giovane socio la rappresentanza della società e il compimento di tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione.

ALLEGATO B)

D I C H I A R A
(barrare le voci che riguardano la dichiarazione da produrre)

altresì:

❑ **di essere in regola con le norme del contratto collettivo nazionale di lavoro, dei relativi accordi integrativi e con gli obblighi assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali.**

❑ **non essere stato destinatario negli ultimi SEI ANNI di un provvedimento della Regione Veneto di decadenza, per inadempienza degli obblighi derivanti dalla concessione di beni demaniali per sfalcio di prodotti erbosi e legnosi e/o uso agricolo della quale era titolare, anche se relativa a lotti diversi da quello in oggetto;**

❑ **di non aver riportato negli ultimi CINQUE ANNI condanne che comportino il divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione;**

❑ **di essere in regola con il pagamento dei canoni con riferimento alle concessioni di cui sono o sono stato titolari;**

❑ **di non essere incorso nelle cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 (Codice antimafia);**

❑ **di aver preso visione dei luoghi interessati dallo sfalcio;**

❑ **di manifestare l'interesse a partecipare alla gara con procedura ristretta** (licitazione privata) per il rilascio della concessione di cui al presente avviso in qualità di imprenditore agricolo/società agricola e/o coltivatore diretto o titolo equiparato ai sensi dell'art 2135 c.c., del D.Lgs. 99/2004, della L. 203/82.

di voler esercitare:

❑ **IL DIRITTO DI PRECEDENZA** (co. 4 bis, art. 6, D.Lgs. 228/2001) in qualità di GIOVANE AGRICOLTORE/IMPRENDITORE AGRICOLO

❑ **IL DIRITTO DI PREFERENZA** (art. 51, L. 203/1982) in qualità di:

PROPRIETARIO di fondi contigui ai:
mappali n._____ foglio_____

mappali n._____ foglio_____

AFFITTUARIO (NON CONCESSIONARIO) di fondi contigui ai:
mappali n. _____ foglio_____

mappali n._____ foglio_____

❑ **IL DIRITTO DI PRELAZIONE** (art.4 bis, L. 203/1982) in qualità di TITOLARE USCENTE DI CONCESSIONE (pratica _____)

ALLEGATO B)

ELENCO ALLEGATI:

fotocopia documento di identità in corso di validità dei richiedenti;

fotocopia visura aggiornata CCIAA;

fotocopia atto di proprietà con indicazione dei dati catastali dei beni in proprietà confinanti o contigui ai beni demaniali;

in caso di prelatore, fotocopia atto di concessione;

in caso di affittuario, copia del contratto di affitto dei beni confinanti o contigui ai beni demaniali;

in caso di giovane agricoltore e giovane imprenditore agricolo, fotocopia del diploma, laurea o attestati di cui al ***punto 1), lett. a) e b)*** dell'Avviso;

autocertificazione attestante che il giovane imprenditore agricolo si è insediato in un'azienda agricola in qualità di capo azienda da almeno sei mesi;

autocertificazione attestante l'avvenuta presa visione dei luoghi interessati dallo sfalcio **(Allegato C)**.

Firma richiedente

Data _____ _____

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)
In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) "ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano".
I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.
Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.
Il Delegato al trattamento dei dati è il Direttore dell'UO Genio Civile Rovigo, Viale della Pace 1/d – Rovigo.
Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia.
La casella mail, a cui ci si può rivolgere per le questioni relative ai trattamenti di dati è: dpo@regione.veneto.it
La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è l'assegnazione della Concessione in oggetto, in applicazione della DGR n. 2509 del 08.08.2003 in relazione al procedimento avviato e la base giuridica del trattamento (ai sensi dell'art. 6 del Regolamento 2016/679/UE) è l'esecuzione di un compito connesso all'esercizio di pubblici poteri.
I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.
I dati, trattati da persone autorizzate, potranno essere comunicati e diffusi attraverso corrispondenza e pubblicazione, ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. e del D.Lgs. 33/2013.
Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai seguenti criteri, in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
Competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, è possibile chiedere al Delegato al trattamento l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.
Sussiste il diritto a proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.
Il conferimento dei dati è necessario per la conclusione del procedimento.
L'interessato ha l'obbligo di fornire i dati personali, pena l'impossibilità di assegnazione della Concessione.

Firma del richiedente

Data_____ _____

ALLEGATO C)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
DI AVVENUTA PRESA VISIONE DEI LUOGHI

Il/la sottoscritto/a _____ relativamente alla MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALL'ASSEGNAZIONE DELLA CONCESSIONE DI TERRENI DEMANIALI AD USO SFALCIO DI PRODOTTI ERBOSI LIBERAMENTE NASCENTI COSTITUENTI IL LOTTO 7/B IN DX DEL FIUME PO DI MAISTRA, FRA GLI STANTI 0 E 48 DI HA 25.75.85 IN LOC. CA' VENIER IN COMUNE DI PORTO TOLLE (RO), valendosi delle disposizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e consapevole delle sanzioni derivanti da dichiarazioni mendaci e per le ipotesi di falsità in atti previste dall'art.76 del D.P.R. 445/2000 e delle conseguenze di cui all'art.75 del medesimo D.P.R. 445/2000

DICHIARA

di aver preso visione dello stato di fatto dei luoghi di esecuzione dello sfalcio in data _____.

Firma dichiarante

Data _____ _____

AVVISI

(Codice interno: 457201)

REGIONE DEL VENETO

Direzione Attività Istituzionali della Giunta Regionale e Rapporti Stato/Regioni. Elenco degli incarichi e dei compensi degli amministratori di enti strumentali della Regione, nonché di enti ed aziende del servizio sanitario regionale.

La Giunta regionale con deliberazione n. 2496 del 7 agosto 2007 ha istituito una forma costante e periodicamente aggiornata di pubblicità nel Bollettino Ufficiale della Regione e nel sito Internet della Giunta regionale delle informazioni relative agli incarichi e ai compensi degli amministratori degli enti strumentali, degli enti ed aziende del servizio sanitario regionale.

Il precedente elenco di detti incarichi e compensi è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 33 del 5 marzo 2021.

La deliberazione citata prevede un aggiornamento semestrale dei dati pubblicati, che pertanto qui di seguito sono riportati con riferimento al 30 giugno 2021.

Il Direttore Dott.ssa Stefania Zattarin

ELENCO DEGLI INCARICHI E DEI COMPENSI DEGLI AMMINISTRATORI DI ENTI STRUMENTALI DELLA REGIONE, NONCHE' DI ENTI ED AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE AGGIORNATI AL 30 GIUGNO 2021

Agenzia regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto (Arpav)

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Luca Marchesi	Direttore generale	dal 16/09/2019 al 12/01/2021	€ 132.794,15	-
Luca Marchesi	Commissario straordinario	13/01/2021	€ 0,00 *	-

* *Incarico a titolo gratuito DGR n. 24 del 12/01/2021.*

Agenzia veneta per i Pagamenti (Avepa)

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Marco Passadore	Commissario straordinario	dall'1/06/2020 al 14/02/2021	€ 0,00 *	-
Mauro Trapani	Direttore	15/02/2021	€ 131.052,67 *Elevabile di un ulteriore 10% massimo, secondo l'esito della valutazione dei risultati e obiettivi conseguiti. In caso di missioni e trasferte è dovuto un trattamento commisurato a quello previsto per i Dirigenti della Regione*	-

* *Incarico a titolo gratuito DGR n. 612 del 19/05/2020.*

Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario "Veneto Agricoltura"

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Nicola Dell'Acqua	Direttore	1/01/2021	€ 131.052,67 *Elevabile di un ulteriore 10% massimo, secondo l'esito della valutazione dei risultati e obiettivi conseguiti. In caso di missioni e trasferte è dovuto un trattamento commisurato a quello previsto per i Dirigenti della Regione*	-

Azienda regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Padova (ESU – ARDSU di Padova)

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Giuseppe Agostini	Presidente	dal 22/11/2018 al 28/05/2021	€ 11.115,68	-
Matteo Milani	Componente Consiglio di Amministrazione *	dal 22/11/2018 al 28/05/2021	€ 5.557,90	-
Cosimo Cacciavillani	Componente Consiglio di Amministrazione	dal 22/11/2018 al 28/05/2021	€ 0,00	€ 49,40
Renzo Guolo	Componente Consiglio di Amministrazione	dal 22/11/2018 al 28/05/2021	€ 0,00	€ 49,40
Nicolò Silvoni	Componente Consiglio di Amministrazione	dal 22/11/2018 al 28/05/2021	€ 0,00	€ 49,40
Giuseppe Agostini	Commissario straordinario	29/05/2021	€ 0,00 **	-

* *Incarico di Vicepresidente (Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 59/2019, approvazione verbale seduta del 27/08/2019).*

** *Incarico a titolo gratuito DPGR n. 66 del 25 maggio 2021.*

Azienda regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Venezia (ESU – ARDSU di Venezia)

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Bruno Bernardi	Presidente	dal 14/08/2019 al 28/05/2021	€ 0,00 *	-
Vittorio De Battisti Besi	Componente Consiglio di Amministrazione **	dal 14/08/2019 al 28/05/2021	€ 5.557,90	-
Tobia Ronco	Componente Consiglio di Amministrazione	dal 14/08/2019 al 28/05/2021	€ 0,00	€ 49,40
Stefano Munarin	Componente Consiglio di Amministrazione	dal 14/08/2019 al 28/05/2021	€ 0,00	€ 49,40
Matteo Baroglio	Componente Consiglio di Amministrazione	dal 14/08/2019 al 28/05/2021	€ 0,00	€ 49,40
Bruno Bernardi	Commissario straordinario	29/05/2021	€ 0,00 ***	-

* *Il Presidente rinuncia al compenso come da deliberazione del Consiglio regionale del Veneto n. 56 dell'11/06/2019.*

** *Incarico di Vicepresidente (Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 2 dell'11/12/2019).*

*** *Incarico a titolo gratuito DPGR n. 67 del 25 maggio 2021.*

Azienda regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Verona (ESU – ARDSU di Verona)

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Francesca Zivelonghi	Presidente	dal 19/12/2018 al 28/05/2021	€ 11.115,68	-
Michele Caneva	Componente Consiglio di Amministrazione *	dal 19/12/2018 al 28/05/2021	€ 5.557,90	-
Leonardo Gottin	Componente Consiglio di Amministrazione **	dal 3/02/2020 al 28/05/2021	€ 0,00	€ 49,40
Stefano Peripoli ***	Componente Consiglio di Amministrazione	dal 19/12/2018 al 28/05/2021	€ 0,00	-
Francesca Zivelonghi	Commissario straordinario	29/05/2021	€ 0,00 ****	-

* *Il consigliere Michele Caneva è stato nominato Vicepresidente con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 24 del 21/12/2020.*

** *Il consigliere Leonardo Gottin è stato nominato quale componente del Consiglio di Amministrazione con DPGR n. 13 del 3/02/2020.*

*** *Il consigliere Stefano Peripoli, con nota assunta dall'ESU di Verona in data 22/05/2019, ha dichiarato di rinunciare al compenso spettante quale componente del Consiglio di Amministrazione.*

**** *Incarico a titolo gratuito DPGR n. 68 del 25 maggio 2021.*

Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Belluno (Ater)

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Ilenia Rento	Presidente	18/09/2018	€ 35.200,00	-
Francesco La Grua	Vicepresidente Consiglio di Amministrazione **	dal 18/09/2018 al 27/05/2021	€ 12.000,00	-
Massimiliano Tiozzo Caenazzo	Componente Consiglio di Amministrazione	dal 18/09/2018 al 27/05/2021	€ 6.000,00	-
Silvano De Salvador	Componente Consiglio di Amministrazione	28/05/2021 *	€ 6.000,00	-
Emiliano Bonanni	Componente Consiglio di Amministrazione	28/05/2021 *	€ 6.000,00	-

* *Nominato con provvedimento del Presidente del Consiglio regionale n. 28 del 28/05/2021.*
** *Nominato Vicepresidente con Delibera del CdA n. 1 del 9/10/2018.*

Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Padova (Ater)

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Gianluca Zaramella	Presidente	dal 18/09/2018 al 27/05/2021	€ 39.800,00	-
Gregorio Cavalla	Vicepresidente Consiglio di Amministrazione **	18/09/2018	€ 12.000,00	-
Massimo Petterlin	Componente Consiglio di Amministrazione	dal 18/09/2018 al 27/05/2021	€ 6.000,00	-
Tiberio Businaro	Presidente	28/05/2021 *	€ 39.800,00	-
Leonardo Villani	Componente Consiglio di Amministrazione	28/05/2021 *	€ 6.000,00	-

* *Nominato con provvedimento del Presidente del Consiglio regionale n. 29 del 28/05/2021.*
** *Nominato Vicepresidente con Delibera del CdA n. 60 del 17/06/2021.*

Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Rovigo (Ater)

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Guglielmo Ferrarese	Presidente	18/09/2018	€ 37.800,00	-
Pier Paolo Frigato	Vicepresidente Consiglio di Amministrazione **	dal 18/09/2018 al 27/05/2021	€ 12.000,00	-
Gianfranco Munari	Componente Consiglio di Amministrazione	18/09/2018	€ 6.000,00	-
Riccardo Ruggero	Componente Consiglio di Amministrazione	28/05/2021 *	€ 6.000,00	-

* *Nominato con provvedimento del Presidente del Consiglio regionale n. 33 del 28/05/2021.*
** *Nominato Vicepresidente con Delibera del CdA n. 51 del 27/12/2018.*

Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Treviso (Ater)

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Luca Barattin	Presidente	dal 18/09/2018 al 27/05/2021	€ 37.800,00	-
Oscar Borsato	Componente Consiglio di Amministrazione	18/09/2018	€ 6.000,00	-
Mauro Dal Zilio	Presidente	28/05/2021 *	€ 37.800,00	-
Marina Bonotto	Vicepresidente Consiglio di Amministrazione **	28/05/2021 *	€ 12.000,00	-

* *Nominato con provvedimento del Presidente del Consiglio regionale n. 30 del 28/05/2021.*
** *Nominata Vicepresidente con Delibera del CdA n. 86 del 22/06/2021.*

Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Venezia (Ater)

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Fabio Nordio	Vicepresidente Consiglio di Amministrazione **	dal 18/09/2018 al 27/05/2021	€ 12.000,00	-
Fabio Nordio	Presidente	28/05/2021 *	€ 39.800,00	-
Maurizio De Crescenzo	Componente Consiglio di Amministrazione	dal 18/09/2018 al 27/05/2021	€ 6.000,00	-
Marco Mestriner	Vicepresidente Consiglio di Amministrazione ***	28/05/2021 *	€ 12.000,00	-
Piergiorgio Fassini	Componente Consiglio di Amministrazione	28/05/2021 *	€ 6.000,00	-

* *Nominato con provvedimento del Presidente del Consiglio regionale n. 34 del 28/05/2021.*
** *Nominato Vicepresidente con Delibera del CdA n. 2 del 28/09/2018.*
*** *Nominato Vicepresidente con Delibera del CdA n. 02 del 28/06/2021.*

Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Verona (Ater)

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Damiano Buffo	Presidente	dal 22/10/2019 al 27/05/2021	€ 37.800,00	-
Giovanni Pesenato	Vicepresidente Consiglio di Amministrazione **	dal 18/09/2018 al 27/05/2021	€ 12.000,00	-
Claudio Righetti	Componente Consiglio di Amministrazione	dal 18/09/2018 al 27/05/2021	€ 6.000,00	-
Matteo Mattuzzi	Presidente	28/05/2021 *	€ 37.800,00	-
Emanuele Tosi	Vicepresidente Consiglio di Amministrazione ***	28/05/2021 *	€ 12.000,00	-
Giuseppe Mazza	Componente Consiglio di Amministrazione	28/05/2021 *	€ 6.000,00	-

* *Nominato con provvedimento del Presidente del Consiglio regionale n. 32 del 28/05/2021.*
** *Nominato Vicepresidente con Delibera del CdA n. 1/16621 del 31/10/2018 integrata e corretta con Delibera del CdA n. 1/16653 del 22/11/2018.*
*** *Nominato Vicepresidente con Delibera del CdA n. 3/16997 del 23/06/2021.*

Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Vicenza (Ater)

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Valentino Scomazzon	Presidente	18/09/2018	€ 37.800,00	-
Gilberto Trevisan	Vicepresidente Consiglio di Amministrazione **	dal 18/09/2018 al 27/05/2021	€ 12.000,00	-
Ingrid Bianchi	Componente Consiglio di Amministrazione	18/09/2018	€ 6.000,00	-
Andrea Cecchellero	Vicepresidente Consiglio di Amministrazione ***	28/05/2021*	€ 12.000,00	-

* *Nominato con provvedimento del Presidente del Consiglio regionale n. 31 del 28/05/2021.*
** *Nominato Vicepresidente con Delibera del CdA n. 13664/8 del 27/09/2018.*
*** *Nominato Vicepresidente con Delibera del CdA n. 8855/80 dell'8/06/2021.*

Azienda Ospedale-Università di Padova

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Daniele Donato	Direttore generale f.f.	dal 23/12/2020 al 28/02/2021	€ 154.937,06 con possibilità di maggiorazione fino al 20% in caso di verifica positiva dei risultati di gestione ottenuti	-
Giuseppe Dal Ben	Direttore generale	1/03/2021		-

Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata (Aoui) di Verona

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Francesco Cobello	Commissario	dall'1/01/2021 al 28/02/2021	€ 154.937,06 con possibilità di maggiorazione fino al 20% in caso di verifica positiva dei risultati di gestione ottenuti	-
Callisto Marco Bravi	Direttore generale	1/03/2021		-

Azienda Zero

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Patrizia Simionato	Commissario	dall'1/01/2021 al 28/02/2021	€ 154.937,06 con possibilità di maggiorazione fino al 20% in caso di verifica positiva dei risultati di gestione ottenuti	-
Roberto Toniolo	Direttore generale	1/03/2021		-

Azienda Ulss n. 1 Dolomiti

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Adriano Rasi Caldogno	Commissario	dall'1/01/2021 al 28/02/2021	€ 154.937,06 con possibilità di maggiorazione fino al 20% in caso di verifica positiva dei risultati di gestione ottenuti	-
Maria Grazia Carraro	Direttore generale	1/03/2021		-

Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Francesco Benazzi	Commissario	dall'1/01/2021 al 28/02/2021	€ 154.937,06 con possibilità di maggiorazione fino al 20% in caso di verifica positiva dei risultati di gestione ottenuti	-
Francesco Benazzi	Direttore generale	1/03/2021		-

Azienda Ulss n. 3 Serenissima

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Giuseppe Dal Ben	Commissario	dall'1/01/2021 al 28/02/2021	€ 154.937,06 con possibilità di maggiorazione fino al 20% in caso di verifica positiva dei risultati di gestione ottenuti	-
Edgardo Contato	Direttore generale	1/03/2021		-

Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Carlo Bramezza	Commissario	dall'1/01/2021 al 28/02/2021	€ 154.937,06 con possibilità di maggiorazione fino al 20% in caso di verifica positiva dei risultati di gestione ottenuti	-
Mauro Filippi	Direttore generale	1/03/2021		-

Azienda Ulss n. 5 Polesana

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Fernando Antonio Compostella	Commissario	dall'1/01/2021 al 28/02/2021	€ 154.937,06 con possibilità di maggiorazione fino al 20% in caso di verifica positiva dei risultati di gestione ottenuti	-
Patrizia Simionato	Direttore generale	1/03/2021		-

Azienda Ulss n. 6 Euganea

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Domenico Scibetta	Commissario	dall'1/01/2021 al 28/02/2021	€ 154.937,06 con possibilità di maggiorazione fino al 20% in caso di verifica positiva dei risultati di gestione ottenuti	-
Paolo Fortuna	Direttore generale	1/03/2021		-

Azienda Ulss n. 7 Pedemontana

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Bortolo Simoni	Commisario	dall'1/01/2021 al 28/02/2021	€ 154.937,06	-
Carlo Bramezza	Direttore generale	1/03/2021	€ 154.937,06 con possibilità di maggiorazione fino al 20% in caso di verifica positiva dei risultati di gestione ottenuti	-

Azienda Ulss n. 8 Berica

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Giovanni Pavesi	Commissario	dall'1/01/2021 al 28/02/2021	€ 154.937,06 con possibilità di maggiorazione fino al 20% in caso di verifica positiva dei risultati di gestione ottenuti	-
Maria Giuseppina Bonavina	Direttore generale	1/03/2021		-

Azienda Ulss n. 9 Scaligera

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Pietro Girardi	Commissario	dall'1/01/2021 al 28/02/2021	€ 154.937,06 con possibilità di maggiorazione fino al 20% in caso di verifica positiva dei risultati di gestione ottenuti	-
Pietro Girardi	Direttore generale	1/03/2021		-

Istituto Oncologico Veneto (Iov)

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Giorgio Roberti	Commissario	dall'1/01/2021 al 28/02/2021	€ 154.937,06 con possibilità di maggiorazione fino al 20% in caso di verifica positiva dei risultati di gestione ottenuti	-
Patrizia Benini	Direttore generale	1/03/2021		-

Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (Izsve)

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Antonia Ricci	Direttore generale	12/10/2020	€ 123.608,28 con possibilità di maggiorazione fino al 20% in caso di verifica positiva dei risultati di gestione ottenuti	-
Manlio Palei	Presidente Consiglio di Amministrazione	29/07/2020	€ 10.341,86	-
Giorgio Cester	Vice Presidente *	29/07/2020	€ 8.618,25	-
Christian Piffer	Componente Consiglio di Amministrazione	29/07/2020	€ 8.618,25	-
Roberta Aiello	Componente Consiglio di Amministrazione	29/07/2020	€ 8.618,25	-
Stefano Tamanini	Componente Consiglio di Amministrazione	29/07/2020	€ 8.618,25	-

* *Nominato Vicepresidente con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 13 del 15/09/2020.*

Comitato regionale per la Comunicazione (Corecom)

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Gualtiero Mazzi	Presidente	dal 5/02/2016 al 26/05/2021	€ 39.600,00	-
Nerino Chiereghin	Componente	dal 5/02/2016 al 26/05/2021	€ 19.800,00	-
Fabrizio Comencini	Componente	dal 5/02/2016 al 26/05/2021	€ 19.800,00	-
Marco Mazzoni Nicoletti	Componente	dal 5/02/2016 al 26/05/2021	€ 19.800,00	-
Luigi Perissinotto	Componente	dal 5/02/2016 al 26/05/2021	€ 19.800,00	-
Marco Mazzoni Nicoletti	Presidente	27/05/2021	€ 39.600,00 *	-
Enrico Beda	Componente	27/05/2021	€ 19.800,00 *	-
Fabrizio Comencini	Componente	27/05/2021	€ 19.800,00 *	-
Edoardo Figoli	Componente	27/05/2021	€ 19.800,00 *	-
Stefano Rasulo	Componente	27/05/2021	€ 19.800,00 *	-

* *Indennità prevista a partire dall'insediamento del nuovo Comitato avvenuto successivamente al 30/06/2021.*

Ente Parco regionale dei Colli Euganei

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Riccardo Masin	Presidente e componente Consiglio Direttivo	9/04/2021	€ 13.079,76 *	€ 30,00 *
Antonio Scarabello	Vicepresidente Consiglio Direttivo **	21/10/2019	€ 13.079,76 ***	€ 30,00 *
Diego Bonato	Componente Consiglio Direttivo	21/10/2019	-	€ 30,00 *
Luca Callegaro	Componente Consiglio Direttivo	21/10/2019	-	€ 30,00 *
Nico Schiavon	Componente Consiglio Direttivo	21/10/2019	-	€ 30,00 *

* *Compensi stabiliti dalla DGR n. 1062 del 28/07/2020.*
** *Nominato Vicepresidente con Delibera del Consiglio Direttivo n. 2 del 19/11/2019.*
*** *Indennità percepita, fino al 30/03/2021, in forza della Delibera del Consiglio Direttivo n. 111 del 24/09/2020 di assunzione delle funzioni di Presidente.*

Ente Parco naturale regionale del Delta del Po

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Moreno Gasparini	Presidente e componente Consiglio Direttivo	22/10/2019	€ 8.339,04 *	€ 30,00 *
Roberto Pizzoli	Componente Consiglio Direttivo	21/10/2019	-	€ 30,00 *
Maura Veronese	Componente Consiglio Direttivo	21/10/2019	-	€ 30,00 *
Giovanni Chillemi	Componente Consiglio Direttivo	dal 21/10/2019 al 30/03/2021	-	€ 30,00 *
Adriano Tugnolo	Componente Consiglio Direttivo	dal 21/10/2019 al 30/03/2021	-	€ 30,00 *
Alessandro Faccioli	Componente Consiglio Direttivo	9/04/2021	-	€ 30,00 *
Mario Visentini	Componente Consiglio Direttivo	9/04/2021	-	€ 30,00 *

* *Compensi stabiliti dalla DGR n. 1062 del 28/07/2020.*

Ente Parco naturale delle Dolomiti d'Ampezzo *

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Flavio Lancedelli	Presidente	26/04/2017	€ 0,00	€ 0,00 **

* *La gestione del parco è affidata alla Comunanza delle Regole d'Ampezzo, ai sensi art. 7 Lr n. 40/84.*

** *La Delibera della Giunta Regoliera n. 23 del 22/01/2020 ha disposto l'azzeramento del gettone di presenza precedentemente riconosciuto al Presidente per le sedute del Consiglio amministrativo.*

Ente Parco naturale regionale del Fiume Sile

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Arturo Pizzolon	Presidente e componente Consiglio Direttivo	22/10/2019	€ 8.430,48 *	€ 30,00 *
Cristina Andretta	Componente Consiglio Direttivo	21/10/2019	-	€ 30,00 *
Giuseppe Romano	Componente Consiglio Direttivo	21/10/2019	-	€ 30,00 *
Claudio Grosso	Componente Consiglio Direttivo	dal 21/10/2019 al 30/03/2021	-	€ 30,00 *
Stefano Giuliano	Componente Consiglio Direttivo	dal 21/10/2019 al 30/03/2021	-	€ 30,00 *
Valter Frandoli	Componente Consiglio Direttivo	9/04/2021	-	€ 30,00 *
Renzo Carraretto	Componente Consiglio Direttivo	9/04/2021	-	€ 30,00 *

* *Compensi stabiliti dalla DGR n. 1062 del 28/07/2020.*

Ente Parco naturale regionale della Lessinia

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Raffaello Campostrini	Presidente e componente Consiglio Direttivo	22/10/2019	€ 8.224,80 *	€ 30,00 *
Marco Antonio Cappelletti	Componente Consiglio Direttivo	21/10/2019	-	€ 30,00 *
Emanuela Dal Cengio	Componente Consiglio Direttivo	21/10/2019	-	€ 30,00 *
Marcantonio Grizzi	Componente Consiglio Direttivo	21/10/2019	-	€ 30,00 *
Massimo Sauro	Componente Consiglio Direttivo	21/10/2019	-	€ 30,00 *

* *Compensi stabiliti dalla DGR n. 1062 del 28/07/2020.*

Istituto regionale Ville Venete (Irvv)

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Amerigo Restucci	Presidente	3/02/2020	€ 0,00 *	-
Christian Giovanni Malinverni	Componente Consiglio di Amministrazione	dal 3/02/2020 al 27/05/2021	-	€ 49,40
Ruggero Zigliotto	Componente Consiglio di Amministrazione	dal 3/02/2020 al 27/05/2021	€ 0,00 *	-
Giuseppe Maschera	Componente Consiglio di Amministrazione	28/05/2021	-	€ 49,40
Valter Frandoli	Componente Consiglio di Amministrazione	28/05/2021	-	€ 49,40
Federica Rovello	Componente Consiglio di Amministrazione	28/05/2021	-	€ 49,40
Isabella Collalto	Componente Consiglio di Amministrazione	28/05/2021	-	€ 49,40

* *Non spetta alcun compenso in quanto lavoratore in quiescenza.*

Veneto Lavoro

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Tiziano Barone	Direttore	1/09/2018	€ 120.000,00 Elevabile di un ulteriore 10% massimo per anno, secondo l'esito della valutazione dei risultati e obiettivi conseguiti	-

(Codice interno: 457204)

REGIONE DEL VENETO

Direzione Partecipazioni Societarie ed Enti Regionali. Elenco degli incarichi di amministratore, di spettanza regionale, nelle società partecipate dalla Regione del Veneto ed i relativi compensi.

La Giunta Regionale del Veneto, con deliberazione n. 2496 del 7 agosto 2007, ha disposto la pubblicazione nel proprio sito internet dell'elenco degli incarichi di amministratore, di spettanza regionale, nelle società partecipate dalla Regione del Veneto ed i relativi compensi che, pertanto, si riportano di seguito:

AGGIORNAMENTO AL 01/07/2021

Società partecipata: Concessioni Autostradali Venete S.p.A.

Nominativo	Incarico	Data nomina	Indennità lorda annua
Luisa Serato	Presidente	18/02/2019	€ 36.000,00
Alessandro Maggioni	Consigliere	18/02/2019	€ 14.400,00
Renzo Ceron	Consigliere	18/02/2019	€ 14.400,00

Società partecipata: Finest S.p.A.

Nominativo	Incarico	Data nomina	Indennità lorda annua
Paola Tombolato	Vice Presidente	31/10/2019	€ 3.200,00

Società partecipata: Immobiliare Marco Polo S.r.l.

Nominativo	Incarico	Data nomina	Indennità lorda annua
Aldo Rozzi Marin	Amministratore unico	19/06/2020	22.500,00

Società partecipata: Infrastrutture Venete S.r.l.

Nominativo	Incarico	Data nomina	Indennità lorda annua
Giovanni Zancopè Ogniben	Amministratore unico	26/2/2021	40.000,00

Società partecipata: Sistemi Territoriali S.p.A.

Nominativo	Incarico	Data nomina	Indennità lorda annua
Marco Grandi	Presidente	15/03/2019	€ 25.000,00
Pako Massaro*	Consigliere	20/11/2020	€ 10.000,00
Benedetta Bagatin	Consigliere	15/03/2019	€ 10.000,00

**cooptato dal CdA*

Società partecipata: Veneto Acque S.p.A.

Nominativo	Incarico	Data nomina	Indennità lorda annua
Gianvittore Vaccari	Amministratore unico	28/07/2020	€ 20.000,00

Società partecipata: Veneto Innovazione S.p.A.

Nominativo	Incarico	Data nomina	Indennità lorda annua
Guido Beghetto	Amministratore unico	10/06/2019	€ 14.400,00

Società partecipata: Veneto Nanotech S.c.r.l. in liquidazione

Nominativo	Incarico	Data nomina	Indennità lorda annua
Gabriele Vencato	Liquidatore	06/07/2015	€ 15.000,00

Società partecipata: Veneto Strade S.p.A.

Nominativo	Incarico	Data nomina	Indennità lorda annua
Roberto Turri	Presidente	03/06/2011	€ 0,00 Non viene corrisposta l'indennità ai sensi dell'art. 5 comma 5 DL 78/2010
Silvano Vernizzi	Amministratore delegato	03/06/2011	€ 0,00 (Emolumento assorbito nel contratto di Direttore Generale che prevede un compenso annuo lordo di € 194.000,00)
Oscar De Bona	Consigliere	03/06/2011	€ 14.850,00
Quinto Piol	Consigliere	03/06/2011	€ 14.850,00

Società partecipata: Veneto Sviluppo S.p.A.

Nominativo	Incarico	Data nomina	Indennità lorda annua
Fabrizio Spagna	Presidente*	16/09/2019	€ 61.000,00
Marialuisa Isi Coppola	Consigliere	16/09/2019	€ 4.000,00
Ada Imperadore	Consigliere	16/09/2019	€ 4.000,00

** La carica di Presidente è stata assegnata dal CdA in data 17/09/2019*

(Codice interno: 456578)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta AZ. AGR. "LA PERLA" DI ZANETTE FRANCO per concessione di derivazione d'acqua in Comune di MOGLIANO VENETO ad uso Irriguo. Pratica n. 6082

Si rende noto che la Ditta AZ. AGR. "LA PERLA" DI ZANETTE FRANCO con sede in Via Roma n. 143, ARCADE in data 24.08.2021 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00105 d'acqua per uso Irriguo dalla falda sotterranea in località Bonisiolo foglio 21 mappale 366 nel Comune di MOGLIANO VENETO.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.

Ing. Salvatore Patti

(Codice interno: 456579)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Az. Agr. DE BIASIO Antonio per concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea in Comune di PIEVE DI SOLIGO ad uso irriguo. Pratica n. 6080

Si rende noto che la Ditta Az. Agr. DE BIASIO Antonio con sede in Via Patean, 2 - 31050 PIEVE DI SOLIGO (TV) in data 24.08.2021 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00029 d'acqua per uso irriguo da falda sotterranea nel Foglio 14, Mappale 147 nel Comune di Pieve di Soligo.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.

Ing. Salvatore Patti

(Codice interno: 456097)

COMUNE DI MAROSTICA (VICENZA)

Avviso di classificazione stradale di immobili in via Vivian a Marostica ai sensi del Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285 con i poteri assegnati dalla L.R. 13 aprile 2001 n. 11 art. 94.

Come disposto dall'art. 3 del DPR n. 495 del 16 dicembre 1992, ed altresì ai sensi dell'art. 94 comma 2, della L.R. 11 del 13/04/2001, che la determinane dirigenziale del responsabile Area 3 - Lavori Pubblici n. 870 del 30/08/2021 dispone la classificazione amministrativa del m.n. 1241 del foglio 6° di Marostica/A, da bene disponibile a strada vicinale di uso pubblico di tipo F.

Precisa

che ai sensi dell'art. 3 comma 3 del D.P.R. 16/12/495 s.m.i. che gli effetti dell' atto avranno effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello della sua pubblicazione sul B.U.R.V.."

Checchin ing. Alessandro

(Codice interno: 456665)

COMUNE DI MONTEBELLUNA (TREVISO)

Autorità Urbana di Montebelluna. PSC Veneto - Sezione Speciale - Area tematica 10 "Sociale e salute" in continuità con POR FESR 2014-2020 E SISUS DELL'AREA URBANA ASOLANO-CASTELLANA-MONTEBELLUNESE. Azione 9.5.8, avente ad oggetto interventi per senza fissa dimora. Approvazione schema invito pubblico al soggetto beneficiario Ulss 2 Marca Trevigiana per la presentazione della domanda di sostegno per l'intervento 1. Determina dirigenziale n. 668 del 31/08/2021.

RICHIAMATO il Decreto del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria n. 30 del 05/05/2017 avente ad oggetto: *Programma Operativo Regionale (POR) Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) Veneto 2014 - 2020 CCI2014IT16RFOP021. Asse 6 - Sviluppo urbano Sostenibile. Approvazione delle risultanze istruttorie della Commissione di valutazione relativamente al "Bando per la selezione della Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) - Comuni polo" di cui alla DGR n. 1218 del 26/07/2016*, con il quale sono state approvate la SISUS dell'Area urbana Asolano-Castellana-Montebellunese e la relativa quota di cofinanziamento POR FESR 2014-2020;

RICHIAMATE la nota prot. n. 20922 del 18/01/2018, acquisita al prot. n. 2950/2018, la nota prot. n. 198323 del 22/05/2019, acquisita al prot. n. 23532/2019, e la nota prot. n. 383131 del 04/09/2019, acquisita al prot. n. 39848/2019, con le quali l'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 (AdG) ha approvato alcune proposte di modifica della suddetta SISUS;

RICHIAMATO, inoltre, il Decreto del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria n. 7 del 08/02/2021, con il quale è stata approvata la quarta revisione della Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile - SISUS dell'AU di Montebelluna, nella versione revisionata ai fini del riutilizzo delle economie di spesa e della riserva di efficacia;

DATO ATTO che:

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 768 del 29/05/2017 è stata individuata l'Autorità Urbana di Montebelluna quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123 par. 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, a cui affidare i compiti relativi alla selezione delle operazioni relativamente all'Asse 6 del POR-FESR 2014-2020 della Regione del Veneto;

- con il medesimo provvedimento è stato approvato lo schema di convenzione da sottoscrivere tra la Regione del Veneto, in qualità di AdG FESR, e il Comune di Montebelluna quale Autorità Urbana, avente ad oggetto la "*delega all'AU di Montebelluna delle funzioni/compiti di organismo intermedio per la selezione delle operazioni dell'asse 6 - Sviluppo Urbano Sostenibile del POR FESR 2014-2020 della Regione del Veneto*" nell'Area Urbana Asolano-Castellana-Montebellunese;

- con delibera di Giunta Comunale n. 118 del 07/08/2017, il Comune di Montebelluna quale Autorità Urbana ha approvato lo schema di convenzione sopra citato e in data 11/08/2017, rep. 34523, la convenzione è stata sottoscritta dal Responsabile dell'Autorità Urbana di Montebelluna, dott. Ivano Cescon, e dal Direttore della Direzione Programmazione Unitaria della Regione Veneto, Responsabile dell'AdG FESR, dott. Pietro Cecchinato.

DATO ATTO, inoltre, che con determinazione dirigenziale del sottoscritto Responsabile dell'Autorità Urbana di Montebelluna n. 595 del 09 agosto 2017 è stato approvato il Manuale delle procedure dell'Autorità Urbana - Organismo Intermedio di Montebelluna, redatto in conformità all'All. A al decreto regionale n. 52 del 05/07/2017 "*Linee guida per la predisposizione del Manuale delle procedure delle Autorità Urbane"*, successivamente aggiornato e approvato con determina dirigenziale n. 25 del 22/01/2018, con determina dirigenziale n. 477 del 07/08/2020 (in adeguamento alle nuove linee guida di cui all'All. A del decreto regionale n. 104 del 09/08/2019) e, da ultimo, con determina dirigenziale n. 539 del 19/07/2021;

CONSIDERATO che:

- con delibera di Giunta Regionale n. 226 del 28/02/2017 è stata individuata AVEPA - Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123 par. 7 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, a cui affidare la gestione di parte del POR FESR 2014-2020 della Regione del Veneto con il fine di supportare la Regione nel raggiungimento di elevati livelli di efficacia, efficienza ed esecutività nella realizzazione del Programma medesimo;

- nell'ambito dell'attuazione dell'Asse 6 e della SISUS dell'Area Urbana Asolano-Castellana-Montebellunese, AVEPA svolge le attività di istruttoria delle domande di sostegno sotto il profilo della fattibilità tecnica;

- con Decreti del Direttore AVEPA n. 137 del 14/07/2017 e n. 103 del 15/07/2019 è stato approvato il "*Manuale generale POR FESR Veneto 2014-2020*" che definisce le procedure amministrative che AVEPA, in qualità di Organismo intermedio, utilizza durante tutto l'iter del procedimento amministrativo per la gestione delle domande

presentate, nonché la rendicontazione delle spese e l'erogazione dei contributi;

RILEVATO che:

- nella Convenzione di delega all'AU di Montebelluna delle funzioni/compiti di organismo intermedio per la selezione delle operazioni dell'asse 6 - Sviluppo Urbano Sostenibile del POR FESR 2014-2020 della Regione del Veneto, sottoscritta in data 11/08/2017, rep. 34523, e nel manuale delle procedure dell'Autorità Urbana di Montebelluna si prevede che l'AU di Montebelluna predisponga e adotti degli inviti pubblici per la presentazione di domande di sostegno, secondo i criteri e le modalità previsti dal POR FESR 2014-2020 del Veneto e dalle linee guida regionali approvate con DDR n. 52 del 05/07/2017 e aggiornate con DDR n. 104 del 09/08/2019;

- nella SISUS dell'Area Urbana Asolano-Castellana-Montebellunese è prevista l'azione 9.5.8 "*Finanziamento nelle principali aree urbane e nei sistemi urbani di interventi infrastrutturali nell'ambito di progetti mirati per il potenziamento della rete di servizi per il pronto intervento sociale per i senza dimora e per il potenziamento delle strutture abitative e sociosanitarie nell'ambito dei progetti integrati di sostegno alle persone senza dimora nel percorso verso l'autonomia*", nell'ambito della Priorità di investimento 9 (b) "*Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni forma di discriminazione sostenendo la rigenerazione fisica, economica e sociale delle comunità sfavorite nelle aree urbane e rurali*", Obiettivo specifico 9.5 "*Riduzione della marginalità estrema e interventi di inclusione a favore delle persone senza dimora"*;

- l'azione 9.5.8 promuove interventi di ristrutturazione e riorganizzazione di edifici di proprietà pubblica per ridurre il numero di senza dimora, attraverso il potenziamento dell'assistenza abitativa, secondo un processo di superamento del dormitorio come risposta esaustiva. In particolare, l'azione riguarda la tappa 1 (accoglienza e soddisfazione dei bisogni primari) e 3 (housing sociale) del percorso di accompagnamento di persone senza fissa dimora, di cui all'art. 28 della L. n. 328/2000;

DATO ATTO che:

- la situazione di crisi sanitaria ed economica verificatasi nel 2020, per effetto della pandemia da COVID-19, ha richiesto anche alla Regione del Veneto di trasferire in parte le risorse programmate della politica di coesione regionale 2014-2020 e del bilancio regionale verso misure urgenti in risposta agli effetti dell'emergenza e a tal fine è stato definito con il Ministro per il Sud e per la coesione territoriale un Accordo per la riprogrammazione dei Programmi Operativi dei fondi strutturali 2014-2020, ai sensi del comma 6 dell'art. 242 del D.L. n. 34 del 19/05/2020, convertito con modificazioni dalla L. 17/07/2020, n. 77, cd. "Accordo Provenzano";

- con DGR n. 404 del 31/03/2020 e n. 745 del 16/06/2020 la Giunta regionale ha approvato le linee generali di intervento per la riprogrammazione delle risorse rese disponibili sul POR FESR 2014-2020 per le finalità di cui sopra, nonché definito il relativo ammontare;

- con DGR n. 786 del 23 giugno 2020 la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Accordo tra il Ministro per il Sud e la Coesione territoriale ed il Presidente della Regione del Veneto sulla riprogrammazione delle risorse dei Programmi Operativi, in coerenza con gli articoli 241 e 242 del D.L. n. 34 del 19/05/2020; tale Accordo, siglato in data 10/07/2020, garantisce, inoltre, la prosecuzione e/o la realizzazione degli interventi non più finanziati dai Fondi europei, a seguito della riprogrammazione, grazie all'assegnazione alla Regione di una corrispondente quota di FSC 2014-2020;

- con DGR n. 1332 del 16/09/2020 la Giunta Regionale ha preso atto delle risorse disponibili per il Veneto a valere sul FSC 2014-2020 e autorizzato le strutture competenti alla attuazione degli interventi previsti nell'ambito del POR FESR 2014-2020 e ricompresi nelle Priorità di Investimento di cui all'allegato A alla medesima deliberazione;

- con DGR n. 241 del 09/03/2021 la Giunta Regionale ha, tra le altre, individuato le misure da attuare con le risorse FSC assegnate alla Regione del Veneto con Delibera CIPE (ora CIPESS) n. 39 del 28 luglio 2020, riclassificate sulla base delle Aree Tematiche del "Piano Sviluppo e Coesione" e già oggetto della DGR n. 1332/2020; ha rinviato a successivo atto l'approvazione dello schema di Convenzione con AVEPA, ai sensi della Legge Regionale n. 31/2001, coerentemente al quadro normativo vigente, per la gestione delle misure da attuare, demandandone la predisposizione al Direttore della Direzione della Programmazione Unitaria;

- con DGR n. 469 del 13/04/2021 la Giunta regionale ha approvato lo schema di convenzione tra la Regione del Veneto e l'Agenzia Veneta per i Pagamenti (AVEPA) quale soggetto individuato, ai sensi della L.R. n. 31/2001 come modificata dalla L.R. n. 28/2020, alla gestione degli interventi previsti dalla DGR n. 241/2021; la convenzione è stata sottoscritta digitalmente tra le parti in data 30/04/2021;

- in data 29/04/2021 il CIPESS ha adottato la Delibera quadro PSC n. 2 del 29/04/2021 e la Delibera n. 30 del 29/04/2021 di approvazione del PSC della Regione del Veneto che si articola in due Sezioni:
    - una sezione Ordinaria nella quale confluiscono le risorse provenienti dalle precedenti Programmazioni FSC 2000-2006 e 2007-2017 a titolarità regionale, già oggetto di programmazione e in corso di realizzazione, per l'importo complessivi di 666,49 M €. La Sezione Ordinaria è destinata ad essere implementata con la prossima Programmazione FSC 2021-2027;
    - una Sezione Speciale nella quale confluiscono le risorse FSC di nuova assegnazione, destinate alla prosecuzione e/o alla realizzazione degli interventi non più finanziati dai Fondi Europei, per un totale di 253,7 M €, per la quale ad oggi è prevista la conclusione nel 2025.

- la realizzazione degli interventi non ancora avviati, inseriti nelle SISUS delle Autorità urbane, e riprogrammati nell'ambito del Piano per lo Sviluppo e la Coesione (PSC), è assicurata dalla nuova assegnazione di risorse FSC 2014-2020, prevista dalla Delibera CIPE n. 39 del 28/07/2020, a cui ha fatto seguito la DGR 241/2021 che individua, tra le altre, le misure relative allo Sviluppo Urbano Sostenibile quali interventi da finanziare con FSC 2014-2020;

- con Decreto del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria n. 40 del 01/07/2021 sono stati aggiornati gli schemi di invito di cui al DDR n. 104/2019, da utilizzare da parte delle AU per avviare gli interventi delle SISUS; con il medesimo decreto sono state confermate, per quanto compatibili, le altre procedure che disciplinano l'Attuazione dell'Asse 6 contenute nel Manuale Procedurale del POR FESR 2014 -2020 approvato con DGR 825 del 06/06/2017 e ss.mm.ii. e nelle "Linee Guida per la predisposizione del Manuale delle procedure delle Autorità urbane" approvate con DDR 52/2017 e DDR 104/2019;

CONSIDERATO che:

- al fine di avviare le procedure che consentono di perseguire gli obiettivi della SISUS e di implementare gli interventi in essa programmati, l'AU di Montebelluna ha predisposto lo schema di "*Invito pubblico al soggetto beneficiario Ulss 2 Marca Trevigiana per la presentazione della domanda di sostegno nell'ambito della SISUS dell'Area Urbana Asolano-Castellana-Montebellunese per l'Azione 9.5.8, "Finanziamento nelle principali aree urbane e nei sistemi urbani di interventi infrastrutturali nell'ambito di progetti mirati per il potenziamento della rete di servizi per il pronto intervento sociale per i senza dimora e per il potenziamento delle strutture abitative e sociosanitarie nell'ambito dei progetti integrati di sostegno alle persone senza dimora nel percorso verso l'autonomia*", *intervento 1"*, allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale (**Allegato schema invito e relativi Allegati A, B, C, D, E, F e G)**;

- l'art. 2 dello schema di invito sopra citato prevede che la dotazione finanziaria complessiva assegnata all'AU di Montebelluna per l'azione 9.5.8, relativamente all'intervento oggetto del presente invito, è pari a 600.000,00 euro, come da SISUS dell'Area Urbana Asolano-Castellana-Montebellunese;

- la copertura finanziaria della dotazione del presente invito viene garantita dal FSC 2014-2020 sulla base dell'Accordo tra Regione del Veneto e Ministro per il Sud e la coesione territoriale, di cui alla DGR n. 786 del 23/06/2020, delle disposizioni di cui alla DGR n. 1332 del 16/09/2020, della DGR n. 241 del 09/03/2021, della Delibera CIPE (ora CIPESS) n. 39 del 28/07/2020 e delle Delibere CIPESS n. 2 del 29/04/2021 e n. 30 del 29/04/2021;

- i soggetti responsabili dell'istruttoria della domanda di sostegno che verrà presentata dal beneficiario Ulss 2 Marca Trevigiana sono:

  - l'AU di Montebelluna sotto il profilo della coerenza strategica e della qualità delle operazioni (criteri lettere a, b, c, d di cui all'art. 15 dello schema di invito allegato al presente provvedimento);

  - AVEPA sotto il profilo dell'ammissibilità tecnica (criteri lettere e, f, g, h, i di cui all'art. 15 dello schema di invito allegato al presente provvedimento);

DATO ATTO che, con nota prot. n. 379138 del 27/08/2021, acquisita al prot. n. 43630/2021, l'AdG ha rilasciato il parere di conformità sullo schema di *"Invito pubblico al soggetto beneficiario Ulss 2 Marca Trevigiana per la presentazione della domanda di sostegno nell'ambito della SISUS dell'Area Urbana Asolano-Castellana-Montebellunese per l'Azione 9.5.8, "Finanziamento nelle principali aree urbane e nei sistemi urbani di interventi infrastrutturali nell'ambito di progetti mirati per il potenziamento della rete di servizi per il pronto intervento sociale per i senza dimora e per il potenziamento delle strutture abitative e sociosanitarie nell'ambito dei progetti integrati di sostegno alle persone senza dimora nel percorso verso l'autonomia*", *intervento 1*", e i relativi allegati;

DATO ATTO altresì che con il parere di cui al punto precedente l'AdG FESR garantisce la copertura finanziaria sul bilancio regionale 2021-2023 per l'intervento di cui allo schema di invito in oggetto per l'importo complessivo di € 600.000,00;

RITENUTO pertanto, in conformità alla Convenzione sottoscritta in data 11/08/2017, rep. 34523, tra l'Autorità Urbana di Montebelluna e l'AdG FESR della Regione Veneto e al Manuale delle procedure dell'Autorità Urbana di Montebelluna, redatto in conformità alle linee guida regionali aggiornate con decreto regionale n. 104 del 09/08/2019, in qualità di Responsabile dell'Autorità Urbana di Montebelluna, di approvare lo schema di *"Invito pubblico al soggetto beneficiario Ulss 2 Marca Trevigiana per la presentazione della domanda di sostegno nell'ambito della SISUS dell'Area Urbana Asolano-Castellana-Montebellunese per l'Azione 9.5.8, "Finanziamento nelle principali aree urbane e nei sistemi urbani di interventi infrastrutturali nell'ambito di progetti mirati per il potenziamento della rete di servizi per il pronto intervento sociale per i senza dimora e per il potenziamento delle strutture abitative e sociosanitarie nell'ambito dei progetti integrati di sostegno alle persone senza dimora nel percorso verso l'autonomia*", *intervento 1*", e i relativi allegati (**Allegato Schema invito e allegati A, B, C, D, E, F e G)**, uniti al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

RICHIAMATO il decreto sindacale n. 6 del 22/02/2021, con il quale il Vice Sindaco Reggente ha confermato, a decorrere dal 05/11/2020, la funzione di Responsabile dell'Autorità Urbana di Montebelluna al dott. Ivano Cescon, Segretario Generale e Dirigente del Settore 1° Vigilanza e dei Servizi di Staff del Comune di Castelfranco Veneto;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000 e art. 3, comma 4, del vigente regolamento sul sistema dei controlli interni, con la sottoscrizione del presente provvedimento deve ritenersi espresso il parere preventivo favorevole di regolarità tecnica;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 147.bis, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 3, comma 5, del vigente regolamento sul sistema dei controlli interni, sul presente provvedimento non rileva il parere di regolarità contabile in quanto l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

VISTI:

- il decreto legislativo 18/08/2000 n. 267 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs 23 giugno 2011 n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42, così come corretto ed integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n.126, con particolare riferimento all'allegato 4/2;
- il vigente Statuto Comunale;
- il documento SISUS e ss.mm.;
- Il Decreto del Direttore della Programmazione Unitaria della Regione del Veneto n. 104 del 09/08/2019;
- il Regolamento di Contabilità;
- il documento SISUS e ss.mm.;

VISTE altresì:

- le DGR di riprogrammazione del POR FESR 2014-2020 n. 404 del 31/03/2020 e n. 745 del 16/06/2020;
- la Delibera CIPE n. 39 del 28/07/2020;
- le Delibere CIPESS quadro PSC n. 2 del 29/4/2021 e di approvazione del PSC Veneto n. 30 del 29/04/2021;
- le DGR n. 786 del 23/06/2020, n. 1332 del 16/09/2020 e n. 241 del 09/03/2021;
- la DGR n. n. 469 del 13/04/2021;
- il Decreto del Direttore della Programmazione Unitaria della Regione del Veneto n. 40 del 01/07/2021, che ha aggiornato gli schemi di invito per l'avvio degli interventi nell'ambito del PSC Veneto - Sezione Speciale;
- la deliberazione di Consiglio comunale n. 88 del 29/12/2020, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2021/2023 ed allegati con contestuale aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2021/2023;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 10 del 25/01/2021, dichiarata immediatamente eseguibile, ad oggetto: "Approvazione Piano esecutivo di gestione - Piano della performance 2021/2023";

DETERMINA

1. di richiamare e approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di approvare, nell'ambito del PSC Veneto - Sezione Speciale - Area tematica 10 "Sociale e salute", in continuità con il POR FESR 2014-2020 del Veneto, e la SISUS dell'Area Urbana Asolano-Castellana-Montebellunese, approvata con Decreto regionale n. 30 del 05/05/2017, e successivamente, nella versione revisionata ai fini del riutilizzo delle economie di spesa e della riserva di efficacia, con Decreto regionale n. 7 del 08/02/2021, lo schema di *"Invito pubblico al soggetto beneficiario Ulss 2 Marca Trevigiana per la presentazione della domanda di sostegno nell'ambito della SISUS dell'Area Urbana Asolano-Castellana-Montebellunese per l'Azione 9.5.8, "Finanziamento nelle principali aree urbane e nei sistemi urbani di interventi infrastrutturali nell'ambito di progetti mirati per il potenziamento della rete di servizi per il pronto intervento sociale per i senza dimora e per il potenziamento delle*

strutture abitative e sociosanitarie nell'ambito dei progetti integrati di sostegno alle persone senza dimora nel percorso verso l'autonomia", *intervento 1*", come da **Allegato schema invito**, con i relativi seguenti allegati, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto:

Allegato A: Dimostrazione della capacità amministrativa e operativa;

Allegato B: Dimostrazione della capacità finanziaria;

Allegato C: Dichiarazione di proprietà degli immobili;

Allegato D: Dichiarazione di assenso del proprietario degli immobili alla realizzazione dell'intervento (eventuale);

Allegato E: Dichiarazione di impegno al cofinanziamento da parte del richiedente il sostegno (eventuale);

Allegato F: Relazione descrittiva ai fini della verifica del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art.15;

Allegato G: Relazione descrittiva delle misure di accompagnamento alle operazioni dell'azione 9.5.8 (interventi per senza fissa dimora) e del soddisfacimento dei criteri di cui alla lett. h) (Allegato A2 DDR n. 104/2019, che ha aggiornato il DDR n. 52/2017);

3. di dare atto che, con nota prot. n. 379138 del 27/08/2021, acquisita al prot. n. 43630/2021, l'AdG ha rilasciato il parere di conformità sullo schema di invito di cui al punto 2) e i relativi allegati e che tale parere ne attesta la copertura finanziaria sul bilancio regionale 2021-2023 per l'importo di euro 600.000,00, tenuto conto del cronoprogramma di spesa relativo all'intervento 1 dell'Azione 9.5.8 (interventi per senza fissa dimora), a valere sulle risorse FSC 2014-2020;

4. di dare atto che, come previsto nel manuale delle procedure dell'AU di Montebelluna e nello schema di invito di cui al punto 2), il presente invito e i relativi allegati saranno visionabili sul sito web dell'Autorità Urbana di Montebelluna, nonché sul sito web della Regione del Veneto;

5. di dare atto che, al fine di garantire la massima diffusione e pubblicità degli inviti predisposti nell'ambito della SISUS dell'Area Urbana Asolano-Castellana-Montebellunese, l'invito e i relativi allegati di cui al punto 2) saranno pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto (BURVET);

6. di dare atto che la pubblicazione sul BURVET della documentazione di cui al punto 5) non comporta alcun onere finanziario a carico del Comune di Montebelluna e dell'Autorità Urbana di Montebelluna;

7. di dare atto che, come previsto dal POR FESR 2014-2020 del Veneto e dal Manuale delle procedure dell'Autorità urbana di Montebelluna, redatto in conformità alle linee guida regionali aggiornate con decreto del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria della Regione del Veneto n. 104 del 09/08/2019, la durata di apertura dell'invito per la presentazione delle domande di sostegno è di 45 giorni solari a partire dalla data di approvazione dell'invito medesimo;

8. di dare atto che il Responsabile del Procedimento è il Responsabile dell'Autorità Urbana di Montebelluna, dott. Ivano Cescon;

9. di dare atto che la copertura finanziaria della dotazione dell'invito di cui al punto 3 viene garantita dal FSC 2014-2020, di cui alla Delibera CIPE n. 39/2020, sulla base dell'Accordo tra Regione del Veneto e Ministro per il Sud e la coesione territoriale, di cui alla DGR n. 786 del 23/06/2020, delle disposizioni di cui alla DGR n. 1332 del 16/09/2020, della DGR n. 241 del 09/03/2021, e che tali risorse sono stanziate nel bilancio di previsione della Regione del Veneto 2021/2023;

10. di dare atto, pertanto, che il presente provvedimento non comporta spese né altri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio del Comune di Montebelluna, né dei Comuni costituenti l'Area Urbana;

11. di dare atto che, come previsto dalla Convenzione sottoscritta in data 11/08/2017, rep. 34523, tra l'Autorità Urbana di Montebelluna e l'AdG FESR della Regione Veneto, all'Autorità Urbana di Montebelluna sono delegate le funzioni/compiti di organismo intermedio per la selezione delle operazioni dell'asse 6 - Sviluppo Urbano Sostenibile del POR FESR 2014-2020 della Regione del Veneto" nell'Area Urbana Asolano-Castellana-Montebellunese;

12. di dare atto che i soggetti responsabili dell'istruttoria della domanda di sostegno che verrà presentata dal beneficiario Ulss 2 Marca Trevigiana sono:

- l'AU di Montebelluna sotto il profilo della coerenza strategica e della qualità delle operazioni (criteri lettere a, b, c, d di cui all'art. 15 dello schema di invito allegato al presente provvedimento);

- AVEPA sotto il profilo dell'ammissibilità tecnica (criteri lettere e, f, g, h, i di cui all'art. 15 dello schema di invito allegato al presente provvedimento).

Il Responsabile dell'Autorità Urbana di Montebelluna dott. Ivano Cescon

Prot. n. (come da stampigliatura a margine)

Regione del Veneto
AUTORITA' URBANA DI MONTEBELLUNA

INVITO PUBBLICO

per la presentazione di domande di sostegno secondo i criteri e le modalità di seguito riportate

La Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) dell'Area urbana di Montebelluna è stata approvata con Decreto del Direttore della Programmazione Unitaria della Regione del Veneto n. 30 del 05/05/2017, ai sensi della DGR n. 1218 del 26/07/2016, e successivamente, nella versione revisionata dall'Autorità urbana di Montebelluna ai fini del riutilizzo delle economie di spesa e della riserva di efficacia, nuovamente soggetta ad approvazione con Decreto del Direttore della Programmazione Unitaria della Regione del Veneto n. 7 del 08/02/2021.

PSC Veneto – Sezione Speciale

Area tematica 10 – Sociale e Salute

in continuità con

PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FESR 2014-2020

Priorità di investimento 9b "*Promuovere l'inclusione sociale, combattere la povertà e ogni forma di discriminazione sostenendo la rigenerazione fisica, economica e sociale delle comunità sfavorite nelle zone urbane e rurali*".

Azione POR FESR 9.5.8 "*Finanziamento nelle principali aree urbane e nei sistemi urbani di interventi infrastrutturali nell'ambito di progetti mirati per il potenziamento della rete di servizi per il pronto intervento sociale per i senza dimora e per il potenziamento delle strutture abitative e sociosanitarie nell'ambito dei progetti integrati di sostegno alle persone senza dimora nel percorso verso l'autonomia*".

Comune di Montebelluna - Prot. num. 0044034 del 31-08-2021

INDICE

Finalità dell'invito
Art. 1. Finalità e oggetto dell'invito
Art. 2. Dotazione finanziaria
Art. 3. Localizzazione

Soggetti beneficiari
Art. 4. Soggetti ammissibili

Ammissibilità tecnica degli interventi
Art. 5. Tipologie di intervento
Art. 6. Spese ammissibili
Art. 7. Spese non ammissibili

Ammissibilità degli interventi sotto il profilo della coerenza strategica e della qualità delle operazioni
Art. 8. Coerenza strategica con la SISUS e Asse 6 – POR FESR e qualità della proposta progettuale
Art. 9. Applicazione dei principi trasversali

Caratteristiche del sostegno
Art. 10. Forma, soglie ed intensità del sostegno
Art. 11. Cumulabilità dei finanziamenti
Art. 12. Obblighi a carico del beneficiario

Presentazione delle domande e istruttoria
Art. 13. Termini e modalità di presentazione della domanda
Art. 14. Valutazione delle domande, approvazione e concessione del contributo
Art. 15. Criteri di selezione

Attuazione, verifiche e controlli
Art. 16. Svolgimento delle attività, variazioni, proroghe e relativi obblighi
Art. 17. Modalità di rendicontazione e di erogazione del sostegno
Art. 18. Verifiche e controlli del sostegno
Art. 19. Rinuncia e inammissibilità della spesa

Informazioni generali e informativa sul trattamento sui dati personali
Art. 20. Informazioni generali
Art. 21. Informazione e pubblicità
Art. 22. Disposizioni finali e normativa di riferimento
Art. 23. Informativa ai sensi dell'art. 13 Regolamento 2016/679/UE - GDPR

Allegati

ALLEGATO A: Dimostrazione della capacità amministrativa e operativa
ALLEGATO B: Dimostrazione della capacità finanziaria
ALLEGATO C: Dichiarazione di proprietà degli immobili
ALLEGATO D: Atto di assenso del proprietario degli immobili alla realizzazione degli interventi (eventuale)
ALLEGATO E: Dichiarazione di impegno al cofinanziamento da parte del richiedente il sostegno (eventuale).
ALLEGATO F: Relazione descrittiva ai fini della verifica del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art.15
ALLEGATO G: Relazione descrittiva delle misure di accompagnamento alle operazioni dell'azione 9.5.8 e del soddisfacimento dei criteri di cui alla lett. h) (Allegato A2 DDR n. 104/2019, che ha aggiornato il DDR n. 52/2017)

Comune di Montebelluna - Prot. num. 0044034 del 31-08-2021

Finalità dell'invito

Articolo 1
Finalità e oggetto dell'invito

1. Il presente invito dà attuazione alle finalità descritte dalla Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile dell'Autorità urbana di Montebelluna, nell'ambito dell'azione 9.5.8 del POR FESR 2014-2020 della Regione del Veneto "*Finanziamento nelle principali aree urbane e nei sistemi urbani di interventi infrastrutturali nell'ambito di progetti mirati per il potenziamento della rete di servizi per il pronto intervento sociale per i senza dimora e per il potenziamento delle strutture abitative e sociosanitarie nell'ambito dei progetti integrati di sostegno alle persone senza dimora nel percorso verso l'autonomia*".
   L'azione 9.5.8, così come descritto nella Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile di Montebelluna, consiste nell'individuazione, ristrutturazione e riorganizzazione di edifici di proprietà pubblica per ridurre il numero di senza dimora, attraverso il potenziamento dell'assistenza abitativa, secondo un processo di superamento del dormitorio come risposta esaustiva. L'azione riguarda la tappa 1 (accoglienza e soddisfazione dei bisogni primari) e 3 (housing sociale) del percorso di accompagnamento di persone senza fissa dimora.
2. Il presente invito ha per oggetto l'intervento 1, "*Immobile per accoglienza senza dimora Montebelluna*", che si sostanzia nella ristrutturazione dell'immobile denominato Villa Carretta, presso l'Ospedale Vecchio di Montebelluna, situato in via Ospedale 54, di proprietà dell'Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana, per la realizzazione di un intervento di housing sociale (tappa n. 3) a servizio dell'AU, mediante il recupero di n. 5 alloggi per quelle persone che, una volta approdate ad una buona autonomia, siano in grado di gestire la quotidianità al di fuori della struttura di accoglienza.
3. L'Azione 9.5.8 mira all'obiettivo specifico della SISUS di ridurre, all'interno dell'Area Urbana, le situazioni di marginalità estrema e il degrado urbano ad esse collegato, attraverso interventi di inclusione a favore delle persone senza dimora. Da un lato i bisogni primari emergenziali saranno meglio e più efficacemente soddisfatti presso le strutture di prima accoglienza grazie agli interventi ristrutturazione e riqualificazione degli immobili esistenti; dall'altro operatori specializzati e partner del territorio realizzeranno le azioni di accompagnamento e affiancamento personale per condurre i soggetti verso l'acquisizione dell'autonomia, il recupero delle relazioni sociali ed il reinserimento sociale e (quando possibile) lavorativo.
4. Il presente invito si inquadra negli strumenti di pianificazione di settore ed in particolare nei lavori di programmazione dell'ULSS 2 Marca Trevigiana. L'area interessata dalla SISUS (Montebelluna, Altivole, Asolo, Caerano di San Marco, Castelfranco Veneto, Istrana, Maser, Riese Pio X, Trevignano, Vedelago) è un sottoinsieme dei Comuni facenti parte dell'Azienda ULSS n. 2 Marca Trevigiana disciplinata dal relativo Piano di Zona.

5. A tal fine si riportano le seguenti definizioni:

   SISUS: Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) dell'Area urbana di Montebelluna, approvata con Decreto del Direttore della Programmazione Unitaria della Regione del Veneto n. 30 del 05/05/2017 e ss.mm.ii. e revisionata da ultimo con Decreto del Direttore della Programmazione Unitaria della Regione del Veneto n. 7 del 08/02/2021, ai fini del riutilizzo della riserva di efficacia e delle economie di spesa.
   AU - Autorità urbana di Montebelluna, individuata come da Decreto n. 19 del Direttore della sezione Programmazione e Autorità di Gestione FESR del 15/06/2016.
   AVEPA - Agenzia Veneta per i Pagamenti: soggetto individuato con DGR n. 469 del 13/04/2021, ai sensi della L.R. n. 31/2001 come modificata dalla L.R. n. 28/2020, quale organismo incaricato della gestione degli interventi previsti dalla DGR n. 241/2021.
   SIU - **Sistema Informativo Unificato** per la Programmazione Unitaria della Regione del Veneto (applicativo informatico).
   AdG - Autorità di Gestione: l'AdG ha la primaria responsabilità della buona esecuzione delle azioni previste dalle SISUS e del raggiungimento dei relativi risultati, attraverso la messa in opera di tutte le

Comune di Montebelluna - Prot. num. 0044034 del 31-08-2021

misure necessarie e idonee ad assicurare il corretto utilizzo delle risorse finanziarie e il puntuale rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile.

6. La documentazione richiamata nel presente invito è elencata di seguito e disponibile secondo le modalità indicate:
   - SISUS - Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile dell'Area urbana di Montebelluna e allegata "Mappa degli interventi", disponibili al seguente link: https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/sviluppo-urbano-sostenibile
   - Manuale procedurale del POR FESR 2014 – 2020 del Veneto di cui alla DGR n. 825 del 06/06/2017 e ss.mm.ii, disponibile al seguente link: https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/sigeco
   - Manuale generale POR FESR VENETO 2014-2020 di AVEPA disponibile al seguente link: https://www.avepa.it/manuali-e-procedure-por-fesr-2014-2020
   - Decreto del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria n. 104 del 09/08/2019 (che ha revisionato e aggiornato gli Allegati del Decreto n. 52 del 05/07/2017, con cui sono state approvate le Linee Guida per la predisposizione del Manuale delle Procedure delle Autorità urbane) e relativi allegati, disponibili al seguente link: https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/sviluppo-urbano-sostenibile#terzafase

   Ulteriori informazioni sono reperibili nella pagina dell'AU di Montebelluna dedicata al SUS, disponibile al seguente link:
   https://www.comune.montebelluna.tv.it/c026046/zf/index.php/servizi-aggiuntivi/index/index/idtesto/263

7. L'invito garantisce il rispetto dei principi di pari opportunità e non discriminazione e di sviluppo sostenibile.

8. In applicazione di quanto previsto dalla Convenzione di delega tra la Regione del Veneto e l'Autorità urbana di Montebelluna delle funzioni/compiti di selezione delle operazioni dell'Asse 6 Sviluppo Urbano Sostenibile del POR FESR 2014 – 2020 della Regione del Veneto, la Regione si avvale di AVEPA quale organismo incaricato della gestione degli interventi in coerenza con quanto stabilito con DGR n. 469 del 13/04/2021.

Articolo 2
Dotazione finanziaria

1. La dotazione finanziaria complessiva assegnata all'Autorità urbana di Montebelluna per l'azione 9.5.8 della SISUS. ammonta ad € 1.205.733,34, iva inclusa, ed è così ripartita:
   - per l'intervento 1 "*Immobile per accoglienza senza dimora Montebelluna*": € 600.000,00;
   - per l'intervento 2, "*Immobile per accoglienza senza dimora Castelfranco Veneto*": € 605.733,34.

2. Il presente invito ha una dotazione pari ad € 600.000,00, per la realizzazione dell'intervento 1. È prevista la pubblicazione di un ulteriore invito pubblico per la realizzazione dell'intervento 2, a completamento dell'azione 9.5.8 conformemente al cronoprogramma di spesa concordato con l'Autorità di Gestione per le annualità 2021-2023.

3. La copertura finanziaria della dotazione del presente invito viene garantita dal FSC 2014-2020 sulla base dell'Accordo tra Regione del Veneto e Ministro per il Sud e la coesione territoriale, di cui alla DGR n. 786 del 23/06/2020, delle disposizioni di cui alla DGR n. 1332 del 16/09/2020 che, tra l'altro, ha indicato gli interventi a valere sul Piano Sviluppo e Coesione (allegato A "Interventi programmati nel POR FESR 2014-2020"), della DGR n. 241 del 09/03/2021, della Delibera CIPE (ora CIPESS) n. 39 del 28/07/2020 e delle Delibere CIPESS n. 2 del 29/04/2021 e n. 30 del 29/04/2021.

Articolo 3
Localizzazione

Comune di Montebelluna - Prot. num. 0044034 del 31-08-2021

1. Le aree ammissibili sono state individuate sulla base del POR FESR, sulla base dei Criteri di selezione e valutazione delle Aree urbane – Tipologia "Città Capoluogo" e Tipologia "Città polo", così come individuati dal Comitato di sorveglianza del 03/02/2016 e sulla base delle Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) così come approvate con Decreto del Direttore della Programmazione Unitaria n. 30 del 05/05/2017 (AU polo), in coerenza con le finalità dell'intervento.

2. L'intervento sarà localizzato nel Comune di Montebelluna.

3. L'intervento di ristrutturazione dell'immobile denominato "Villa Carretta", presso l'Ospedale Vecchio di Montebelluna, si presta alla realizzazione del progetto di accoglienza e housing sociale per senza fissa dimora, in conformità alle Linee Guida regionali, in quanto la struttura insiste in una zona dove è significativa la presenza di categorie fragili di popolazione. I benefici dell'intervento si riverseranno sulle aree svantaggiate, marginali e degradate individuate, perché avranno come destinatari fasce di popolazione particolarmente concentrate in quelle aree. In particolare, i soggetti destinatari dell'intervento sono le persone senza fissa dimora, di cui all'articolo 28 della L. n. 328/2000.

Soggetti beneficiari

Articolo 4
Soggetti ammissibili

1. I soggetti che possono partecipare al seguente invito sono stati individuati nel rispetto di quanto indicato dal POR FESR, dalle Linee Guida "Orientamenti per la Programmazione dell'Asse 6 – SUS e delle SISUS", dai Criteri di selezione delle operazioni – Asse 6 SUS approvati dal Comitato di sorveglianza del 15/12/2016, e successive modifiche e integrazioni, così come suddivisi tra criteri relativi all'ammissibilità tecnica e criteri relativi alla coerenza strategica e qualità delle operazioni nel documento "Modalità operative per l'applicazione dei Criteri di selezione delle operazioni" (d'ora in poi "Modalità applicazione criteri"), di cui all'Allegato A2 al DDR n.104/2019, e sulla base degli interventi indicati nella stessa SISUS.

2. In generale, secondo quanto previsto dai Criteri di selezione, i soggetti ammissibili per l'Azione 9.5.8 sono gli enti pubblici o a totale partecipazione pubblica; nello specifico, il soggetto ammissibile al presente invito ai sensi della SISUS è l'**AZIENDA ULSS 2 MARCA TREVIGIANA, con sede a Treviso (TV) in via S. Ambrogio di Fiera n. 37**.
(*criterio di cui alla lett. a) dell'art.15 del presente invito)*
3. Il bene oggetto di intervento deve risultare nella proprietà o nel pieno possesso dei soggetti richiedenti; a tal fine il soggetto deve produrre idonea documentazione come precisato al successivo art. 13.

4. I soggetti richiedenti devono essere in possesso della capacità amministrativa ed operativa (ALLEGATO A) (art.125, co.3, lett. c-d Reg. UE 1303/2013), verificata sulla base dell'esperienza amministrativa e tecnica del soggetto nella realizzazione di progetti similari, dimostrata dalla qualifica ed esperienza, almeno biennale, del personale e dall'esperienza maturata dalla struttura in precedenti progetti similari.
(criterio di cui alla lett. e) dell'art. 15 del presente invito)
5. I soggetti richiedenti devono essere in possesso della capacità finanziaria dimostrata all'atto della domanda nel SIU e risultante da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (ALLEGATO B), a cui allegare il programma triennale dei lavori pubblici ed elenco annuale, con relativo provvedimento di approvazione, con cui il beneficiario dichiari che le opere oggetto di intervento sono contenute in tale elenco e sono contraddistinte con il numero di codice identificativo CUP per un importo corrispondente a quello indicato nella domanda di sostegno, la cui realizzazione è prevista negli anni 2022 - 2023; a tal fine il soggetto deve produrre idonea documentazione come precisato al successivo art. 13.
(criterio di cui alla lett. e) dell'art. 15 del presente invito)
6. I requisiti di cui ai punti precedenti devono sussistere alla data di presentazione della domanda, a pena di inammissibilità e devono essere mantenuti, per tutta la durata del progetto.

Comune di Montebelluna - Prot. num. 0044034 del 31-08-2021

7. Nel caso di variazione del soggetto titolare della domanda di sostegno si rinvia, in quanto compatibile, al Manuale procedurale POR FESR 2014-2020 di cui all'allegato A alla DGR 825/2017, sez. III par. 3.3, "*Variabilità del soggetto titolare della domanda di sostegno*". Le relative comunicazioni devono avvenire a mezzo PEC all'indirizzo protocollo@cert.avepa.it e per conoscenza all'Autorità Urbana di Montebelluna all'indirizzo protocollo.comune.montebelluna.tv@pecveneto.it.

Ammissibilità tecnica degli interventi

Articolo 5
Tipologie di intervento

1. Sono ammissibili gli interventi in conformità con il POR FESR, le Linee Guida "Orientamenti per la Programmazione dell'Asse 6 – SUS e delle SISUS", ai "Criteri di selezione delle operazioni – di cui all'art. 15 Asse 6 SUS" approvati dal Comitato di sorveglianza del 15/12/2016, e successive modifiche e integrazioni, così come suddivisi tra criteri relativi all'ammissibilità tecnica e criteri relativi alla coerenza strategica e qualità delle operazioni nel documento Modalità applicazione criteri, nonché a quanto previsto nella SISUS.

2. Le tipologie di interventi ammissibili, per l'azione 9.5.8 sono gli interventi di ristrutturazione edilizia e interventi di riqualificazione di immobili esistenti sia per il potenziamento di strutture di accoglienza e soddisfazione dei bisogni primari che per mini-abitazioni: strutture temporanee di asilo notturno, comunità alloggio, alloggio di sgancio, alloggio parcheggio e housing sociale composto da alloggi per quelle persone che, una volta approdate ad una buona autonomia, siano in grado di gestire la quotidianità al di fuori delle strutture di accoglienza. Tali interventi infrastrutturali di recupero di edifici esistenti di proprietà pubblica dovranno essere quelli previsti dal DPR n. 380/2001: interventi di manutenzione straordinaria, interventi di restauro e risanamento conservativo, interventi di ristrutturazione edilizia rivolti alla riqualificazione degli immobili esistenti. La dimensione finanziaria massima deve essere pari a euro 120.000,00 per unità abitativa (in caso di mini-abitazioni); eventuali valori eccedenti detta cifra saranno a carico del beneficiario.
   Sono compresi, negli interventi anzidetti, quelli rivolti all'adeguamento normativo, in termini di:
   - igiene edilizia;
   - benessere per gli utenti;
   - sicurezza statica;
   - sicurezza impianti;
   - accessibilità;
   - risparmio energetico, anche in fase di gestione.

   (*criteri di cui alla lettera f) dell'art.15 del presente invito*)

3. Gli interventi devono inoltre possedere i seguenti elementi relativi all'ammissibilità tecnica:
   - riguardare la trasformazione di strutture pubbliche già esistenti in strutture temporanee di asilo notturno, comunità alloggio, alloggio di sgancio, alloggio parcheggio, e in alloggi da adibire ad housing sociale, composti da mini alloggi e convivenze per un numero limitato di persone con spazi e servizi comuni, per l'accoglienza di persone adulte in difficoltà dettata dalla mancanza di una dimora e dalla mancanza di legami familiari e sociali;
   - prevedere l'adozione di tecniche progettuali e costruttive rivolte a favorire il risparmio energetico e l'efficientamento energetico, utilizzando materiali e tecnologie necessari per migliorare lo status energetico degli alloggi fino al raggiungimento del miglior standard energetico disponibile per la tipologia di edifici interessati dall'intervento. A tal proposito dovrà essere dimostrato il raggiungimento di un miglior standard energetico secondo le modalità previste dalla legge.

   (criteri di cui alla lettera g) dell'art. 15 del presente invito)

   Inoltre gli interventi devono possedere i seguenti requisiti:

Comune di Montebelluna - Prot. num. 0044034 del 31-08-2021

- prevedere la realizzazione di percorsi di progettazione sociale su più tappe volti a garantire un'offerta che comprenda azioni di accoglienza notturna e residenziale di emergenza (asilo notturno, comunità alloggio, alloggio di sgancio, alloggio parcheggio, appartamento auto gestito, strutture di prima e seconda accoglienza) per portare il target verso inserimenti abitativi di housing sociale. Il finanziamento copre le tappe 1 (accoglienza e soddisfazione dei bisogni primari) e 3 (housing sociale) previste dal POR, demandando l'implementazione degli interventi immateriali - tappa 2 (costruzione di percorsi personalizzati in rete con i soggetti competenti sul caso) – tappa 4 (coinvolgimento della comunità locale nell'integrazione della persona sul territorio), all'utilizzo di risorse integrative pubbliche e/o private;
- garantire la coerenza con le "Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia" adottate dal Consiglio dei Ministri in data 5 novembre 2015;
- avvalersi di un'equipe multidisciplinare che attivi percorsi personalizzati nei confronti dei soggetti target (intensivo o di supporto) al fine di affrontare in modo sistemico la dimensione complessa delle problematiche legate alla grave marginalità e della vita di strada;
- attivare una rete di soggetti diversi: istituzioni pubbliche ma anche del mondo del profit e del non profit per raccogliere energie e risorse diverse. Il soggetto proponente deve dimostrare la fattiva collaborazione con gli altri attori del terzo settore e/o con agli altri enti pubblici o soggetti privati. La tipologia di partenariato deve formalizzarsi in accordi, protocolli d'intesa, convenzioni;
- gestire separatamente l'eventuale trattamento (ad esempio psicologico, psichiatrico o di disintossicazione da alcool e droghe) dall'housing first (inteso come diritto alla casa);
- seguire un approccio di "recovery" (ovvero prevedere il sostegno della persona nel recuperare le relazioni sociali con la comunità di riferimento, riassumere un ruolo sociale, ricostruire un senso di appartenenza), attraverso: servizi di risposta concreta ai bisogni primari e cura della persona; offerta di opportunità concreta di riappropriarsi di un'organizzazione di vita e di costruire un percorso di reinserimento sociale e lavorativo; accesso delle persone alla rete dei servizi.

(criteri di cui alla lettera h) dell'art. 15 del presente invito)

In generale gli interventi dovranno:
- essere conformi alla normativa europea e nazionale in tema di appalti pubblici, aiuti di Stato (Decisione 2012/21/UE 9380), concorrenza e ambiente;
- avere un adeguato livello di maturazione progettuale e procedurale, per garantire la coerenza con i vincoli temporali e finanziari e con la tempistica di attuazione del programma e degli strumenti di pianificazione strategica attivi;
- essere conformi alle disposizioni in materia di spese ammissibili e livelli di contribuzione e ove previsto alla dimensione finanziaria delle operazioni;
- garantire l'ottemperanza degli obblighi di informazione e comunicazione;
- essere compatibili con eventuali limitazioni normative e del POR;
- dimostrare la fattibilità e sostenibilità economica, finanziaria e tecnica del progetto;
- garantire la non sovrapponibilità della spesa e mancanza di doppio finanziamento con altri fondi pubblici;

(criteri di cui alla lettera i) dell'art. 15 del presente invito)

Gli interventi devono inoltre rispettare le caratteristiche progettuali e tipologia d'intervento, di costo totale e relativa quota di finanziamento pubblico, nonché la localizzazione dell'intervento medesimo, presentate in fase di "Strategia" approvata con decreto della Direzione Programmazione Unitaria n. 30 del 05/05/2017 e ss.mm.ii.

4. Gli interventi devono essere coerenti con la normativa di settore, con particolare riferimento a:
   - Decreto Legislativo n. 50 del 18/04/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e ss.mm.ii e normativa attuativa pro tempore vigente;
   - DPR n. 380 del 06/06/2001 "Testo unico per l'edilizia" e successive modificazioni e integrazioni;
   - LR n. 39 del 03/11/2017 "Norme in materia di Edilizia Residenziale Pubblica" come modificata agli articoli n. 34 e n. 50 con Legge regionale n. 44/2019, art. 25 (Collegato alla legge di stabilità 2020);
   - DGR n. 897 del 12/04/2002 "Determinazione dei costi massimi ammissibili per gli interventi di edilizia residenziale sovvenzionata e agevolata" e successive modificazioni e integrazioni; si rinvia per

Comune di Montebelluna - Prot. num. 0044034 del 31-08-2021

quanto applicabile al Provvedimento del Consiglio Regionale 28 ottobre 2008, n.72 – prot. n.12953 "Programma regionale per l'Edilizia residenziale pubblica 2007 – 2009";
- DGR n. 1258 del 28/09/2015 "Decreti del 26 giugno 2015 emanati dal Ministero dello sviluppo economico relativi alla metodologia di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici, agli schemi e modalità di riferimento per la compilazione della relazione tecnica di progetto ed all'adeguamento delle Linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici, pubblicati nel S.O. n. 39 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.162 del 15 luglio 2015. Disposizioni attuative.";
- Legge n. 328 del 20/11/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- Linee di indirizzo per il contrasto alla grave marginalità adulta in Italia, in esito ad Accordo tra Governo, Regioni ed Autonomie Locali, adottate in sede di Conferenza Unificata il 05/11/2015;
- Legge n. 26 del 28/03/2019 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni;
- DGR n. 2201 del 29/12/2017 "Presa d'atto dell'approvazione del progetto "DOM. Veneto" - Modello di housing first Regione Veneto. Decreto direttoriale n. 701 del 7.12.2017 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali";
- DGR n. 1504 del 16/10/2018 "D.lgs. n. 147/2017, art. 14. Piano regionale per il contrasto alla povertà. Determinazioni.";
- DGR n. 1193del 18/08/2020 "Aggiornamento del Piano Regionale per la Lotta alla Povertà 2018-2020 e ripartizione del Fondo per la lotta alla povertà 2019 - DGR n. 1504/2018.";
- DGR n. 442 del 07/04/2020 "Finanziamento misure finalizzate all'inclusione e al reinserimento sociale e/o lavorativo: Reddito di Inclusione Attiva (R.I.A), Sostegno all'abitare (S.o.A.) e Povertà educativa (P.E.). Prosecuzione delle progettualità e adozione di nuove disposizioni per far fronte all'emergenza del virus Covid-19";
- DGR n. 1663 del 01/12/2020 "Emergenza COVID-19. Integrazione economica delle misure di sostegno in corso di cui alle DGR 442/2020 e DGR 443/2020".
- Decisione 2012/21/UE (9380) SIEG.

5. La progettazione deve essere sviluppata a livello di "progetto esecutivo" (completo di tutte le autorizzazioni necessarie rilasciate dagli Enti competenti), ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii. e della normativa attuativa pro-tempore vigente. Il progetto deve essere regolarmente approvato ed il relativo provvedimento deve essere allegato all'istanza (insieme ai documenti di verifica e validazione del progetto). Deve inoltre essere presentato un dettagliato cronoprogramma delle fasi di realizzazione per ogni singolo programma costruttivo, con l'indicazione della data di inizio e fine dei lavori, nonché di messa a disposizione delle unità abitative di edilizia residenziale pubblica.

6. Il progetto ammesso all'agevolazione deve essere concluso ed operativo **entro 18 mesi** dalla data di pubblicazione sul BURV del decreto di finanziabilità con relativo impegno di spesa emesso da AVEPA. Qualora il termine di conclusione coincida con un giorno non lavorativo oppure un sabato, il termine è posticipato al primo giorno lavorativo successivo.
   Il progetto si considera concluso ed operativo quando:
   - le attività siano state effettivamente realizzate, l'opera sia funzionale ovvero siano state acquisite tutte le autorizzazioni previste (ad es. agibilità, autorizzazioni sanitarie o all'esercizio della specifica attività) e/o i macchinari, impianti, mezzi, ecc. siano funzionanti;
   - le spese siano state sostenute (spesa sostenuta: si intende la spesa giustificata da fattura o documento contabile equivalente - titolo di spesa - emesso nei confronti del beneficiario che risulti interamente quietanzato a fronte dell'avvenuto pagamento effettuato da parte del beneficiario con le modalità indicate nel presente invito);
   - abbia realizzato l'obiettivo/gli obiettivi per cui è stato ammesso a finanziamento.

7. Le varianti in corso di esecuzione del contratto devono ritenersi ammissibili se legittime ai sensi dell'articolo 106 del D. Lgs.50/2016 e ss.mm.ii. e normativa attuativa pro tempore vigente e se funzionali alla realizzazione del progetto/al raggiungimento dell'obiettivo del progetto. Per ulteriori

Comune di Montebelluna - Prot. num. 0044034 del 31-08-2021

specifiche, si rimanda alla sez. III, par. 3.2 "Disposizioni relative alle variazioni in corso di realizzazione delle operazioni" del Manuale procedurale del POR, per quanto compatibile. La richiesta di variante deve pervenire a mezzo PEC ad AVEPA all'indirizzo protocollo@cert.avepa.it e all'Autorità urbana di Montebelluna all'indirizzo protocollo.comune.montebelluna.tv@pecveneto.it, completa di tutta la pertinente documentazione tecnico-amministrativa (relazione di perizia, elaborati grafici e progettuali comprensivi di tavola comparativa, computo metrico estimativo, quadro comparativo, verbale/elenco nuovi prezzi, atto di sottomissione).

Articolo 6
Spese ammissibili

1. Sono considerate "Spese ammissibili" i costi previsti dal Quadro Tecnico Economico – Q.T.E. dell'intervento, redatto in conformità a quanto stabilito dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 897 del 12/04/2002 e ss.mm.ii., e ricondotte al "Costo Totale dell'Intervento", che è composto dalle seguenti voci di costo: "Costo di Costruzione", "Oneri di Urbanizzazione", "Oneri reali di Progettazione" e "Spese generali". In particolare il "Costo di costruzione" rappresenta il costo per la realizzazione dell'edificazione o il recupero dell'immobile. Gli "oneri di urbanizzazione" sono determinati in misura pari al valore reale corrisposto al Comune, ovvero, nel caso di diretta esecuzione, in misura pari ai costi definiti con l'Amministrazione comunale; in caso di interventi in aree p.e.e.p. o similari il valore è pari a quanto speso per l'attuazione da parte del Comune e, comunque, secondo le disposizioni previste dall'art. 35 della legge 22/10/1971, n. 865 e successive modificazioni. Gli "Oneri reali di Progettazione" non devono superare l'8% del "Costo di Costruzione" mentre le "Spese generali" (ad esempio: rilievi, accertamenti ed indagini, allacciamenti ai servizi pubblici, spese per pubblicità, spese di accatastamento, ecc.) non devono essere superiori al 13% del "Costo di Costruzione" ed "Oneri di Urbanizzazione".

2. L'ammissibilità delle spese sostenute decorre dal 22/04/2016. È fatto salvo quanto specificato dalla normativa nazionale con Delibera Cipe 25/2016 e D.P.R. n. 22/2018.

3. In riferimento all'ammissibilità delle spese si fa rinvio al DPR 22/2018, Delibera CIPE 25/2016 e, per quanto compatibile, al Manuale procedurale POR FESR 2014-2020, sezione II (in particolare da 2.2 a 2.3.9, da 2.5.1 a 2.5.4, 2.7, 2.8), in coerenza a quanto previsto agli ulteriori commi del presente articolo, nonché al successivo articolo 7.

4. L'IVA non recuperabile è spesa ammissibile. In sede di presentazione della domanda di sostegno, il soggetto richiedente, in base ai valori storici, deve indicare l'importo dell'IVA non recuperabile, sulla quale, successivamente, in sede di ammissione, potrà essere apportata un'eventuale rettifica al ribasso. Il soggetto richiedente è tenuto a dimostrare, attraverso idonea documentazione, l'avvenuto calcolo della quota dell'IVA come sopra riportato.

5. Relativamente ai progetti generatori di entrate, ove applicabile si rinvia all'art. 61 del Reg. UE 1303/2013 e a quanto previsto al Manuale procedurale del POR (DGR n. 825 del 06/06/2017 e ss.mm.ii., sezione II, par. 2.10.2, 2.10.3).

Articolo 7
Spese non ammissibili

1. Non sono ammissibili ulteriori spese non rientranti all'interno del Q.T.E. Quadro Tecnico Economico di cui al richiamato comma 1 dell'art. 6.
   Sono da considerare come "spese non ammissibili" le voci di costo per gli "imprevisti", gli incentivi per funzioni tecniche per la progettazione, ai sensi della normativa vigente; sono altresì non ammissibili le spese di personale.
   In generale, nel merito della non ammissibilità delle spese si rinvia al D.P.R. n. 22/2018, alla Delibera CIPE 25/2016 e, per quanto compatibile, al Manuale procedurale POR, sezione II, par. 2.4.1 e 2.4.2.

Comune di Montebelluna - Prot. num. 0044034 del 31-08-2021

Ammissibilità degli interventi sotto il profilo della coerenza strategica e della qualità delle operazioni

Articolo 8
Coerenza strategica con la SISUS e Asse 6 – POR FESR e qualità della proposta progettuale

1. Gli interventi devono garantire:
   - presenza di una logica integrata degli interventi nel quadro delle SISUS;
   - coerenza delle operazioni con il POR FESR e con la SISUS;
   - contributo delle operazioni al raggiungimento degli indicatori di output previsti dalla SISUS (il target finale dell'AU di Montebelluna per l'Azione 9.5.8 è di almeno 2 strutture per l'alloggio temporaneo per senza dimora create in Aree urbane);
   - coerenza con la programmazione e la pianificazione di settore;
   - ove possibile, presenza di un target specifico verso aree degradate/fasce della popolazione marginali.

   (criteri di cui alla lettera b) dell'art. 15 del presente invito).

2. Tra gli interventi ammissibili verrà data priorità a quegli interventi che:
   - siano corredati di documentazione di supporto che analizzi le criticità ed evidenzi la condizione di partenza dell'area di interesse del progetto relativamente a: disagio sociale, presenza di persone anziane sole e a rischio di marginalità sociale, scarse opportunità di occupazione, fenomeni di immigrazione irregolare, abbandono della scolarizzazione comunale rispetto alla media nazionale, esistenza di fenomeni di devianza e criminalità giovanile, collocazione strategica rispetto al contesto urbano e all'assetto infrastrutturale;
   - permettano la migliore soddisfazione dei bisogni dei soggetti target: rapporto tra numero soggetti individuati per tipologia e numero soggetti inseriti in progettualità;
   - permettano la verifica dei risultati ottenuti in termini di effettiva inclusione sociale dei soggetti presi in carico rispetto all'obiettivo previsto dalla SISUS e dal POR FESR;
   - prevedano il co-finanziamento da parte del beneficiario anche attraverso risorse integrative pubbliche e/o private;
   - prevedano una solida sostenibilità economica e capacità di continuazione del progetto anche dopo la fase sperimentale finanziata dal PSC Veneto Sezione speciale;
   - permettano il più esteso miglioramento della classe energetica;
   - siano accessibili ai mezzi di trasporto e ai servizi;
   - siano vicino ai distretti sanitari;
   - abbiano il miglior grado di innovazione, anche in merito agli aspetti strutturali e organizzativi: si valuta il grado di novità nell'ambito territoriale di competenza rispetto al bisogno considerato, nonché le modalità operative e le metodologie adottate per la realizzazione del progetto;
   - prediligano una buona qualità della riqualificazione di immobili esistenti tramite innovatività nelle modalità di recupero e l'utilizzo di elementi tecnologici;
   - nel caso di interventi in collaborazione con altri attori del terzo settore e/o con altri enti pubblici o soggetti privati, interventi la cui tipologia di partenariato abbia riscontro formale (accordi, protocolli di intesa, convenzioni).

     (criteri di cui alla lettera c) dell'art. 15 del presente invito).

Articolo 9
Applicazione dei principi trasversali

1. Gli interventi devono inoltre garantire l'applicazione dei seguenti principi trasversali:
   - promozione della parità fra uomini e donne;
   - incentivazione degli appalti verdi perseguita orientando il settore pubblico verso scelte di acquisto di beni e servizi caratterizzati da una minore pericolosità per l'ambiente rispetto altri beni o servizi ad essi fungibili, in linea con la nuova Direttiva 2014/24/UE;
   - sviluppo sostenibile perseguito attraverso un orientamento verso scelte per un'edilizia sostenibile e del "design for all" (sia dal punto di vista dei materiali che del risparmio energetico);
   - non discriminazione perseguita attraverso l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Comune di Montebelluna - Prot. num. 0044034 del 31-08-2021

(criteri di cui alla lettera d) dell'art. 15 del presente invito)

Caratteristiche del sostegno

Articolo 10
Forma, soglie ed intensità del sostegno

1. Il sostegno, nella forma di contributo in conto capitale è concesso nella misura massima del 100 % del "Costo totale dell'intervento" di cui all'art. 6 del presente invito, nei limiti della dotazione finanziaria di cui all'art. 2, per una dimensione finanziaria massima pari a 120.000,00 euro per unità abitativa recuperata.

2. Qualora il costo dell'intervento sia superiore alla dotazione finanziaria complessiva, riportata all'art.2 co.1, il costo eccedente resta a carico del beneficiario (in tal caso l'impegno al cofinanziamento va attestato compilando l'ALLEGATO E).

3. Nel merito della normativa in materia di aiuti di Stato trova applicazione la Decisione 2012/21/UE (9380) SIEG. In generale, per gli aspetti relativi agli aiuti di stato si rinvia a quanto previsto al riguardo dal manuale procedurale del POR, sezione III, par.5.

Articolo 11
Cumulabilità dei finanziamenti

1. È ammesso il cumulo con altre forme di contribuzione, a condizione che siano dirette a voci di spesa diverse da quelle oggetto di agevolazione nell'ambito del presente invito.
   In fase di rendicontazione della spesa il beneficiario dovrà dichiarare l'esistenza di altri sostegni già richiesti o concessi, diretti al medesimo intervento, in riferimento ai quali dovrà specificare:
   - la misura di incentivazione (citandone gli estremi);
   - l'entità del contributo;
   - le voci di spesa oggetto del contributo.

Articolo 12
Obblighi a carico del beneficiario

1. Il beneficiario si impegna a:
   a) tenere una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative agli interventi finanziati (individuata univocamente da cod. CUP del progetto oggetto di finanziamento) o una contabilità separata del progetto e conservare tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile relativa all'investimento, predisponendo un "fascicolo di progetto". I beneficiari, nel corso di esecuzione dell'intervento, sono tenuti ad utilizzare un sistema contabile distinto per il progetto che consenta di ottenere estratti riepilogativi, analitici e sinottici, dell'operazione oggetto di finanziamento. In particolare il sistema contabile, fondato su documenti giustificativi soggetti a verifica, deve fornire:
      1. riepiloghi delle spese sostenute che riportino per ciascun documento giustificativo gli estremi dello stesso e del pagamento;
      2. quadri sinottici per le varie tipologie di spesa;
   b) conservare per tutto il periodo di realizzazione del progetto e sino al termine di 10 anni (oppure 5 anni per i non aiuti di Stato) dalla data di erogazione del saldo, in fascicolo cartaceo o informatico separato, tutta la documentazione tecnica, amministrativa e contabile, messa a disposizione degli organismi di controllo, relativa al progetto e al finanziamento dello stesso in copia originale o conforme all'originale;

Comune di Montebelluna - Prot. num. 0044034 del 31-08-2021

c) non cedere, per un periodo di 5 anni dalla data di erogazione del saldo finale, la proprietà dell'opera procurando un vantaggio indebito a qualunque altro soggetto pubblico o privato e a non eseguire modifiche sostanziali che ne alterino natura, finalità e condizioni di attuazione con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari. In caso di violazione, gli importi versati sono recuperati in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti;
d) garantire il rispetto degli obblighi di comunicazione e informazione come dettagliato nell'art. 21 del presente invito;
e) accettare la pubblicazione sui portali istituzionali dell'AU, di AVEPA e della Regione dei dati in formato aperto relativi al beneficiario e al progetto finanziato (l'elenco dei dati è riportato nell'Allegato XII, punto 1 del Reg. (UE) 1303/2013); accettare inoltre la pubblicazione dei dati dei progetti PSC monitorati nel Sistema Nazionale di Monitoraggio (SNM) sul portale OpenCoesione (www.opencoesione.gov.it);
f) assicurare il rispetto dei termini indicati dal presente invito per l'inizio del progetto, la sua conclusione, la presentazione delle rendicontazioni e della domanda di erogazione del contributo, nel rispetto del manuale procedurale del POR, per quanto compatibile;
g) comunicare all'AU e all'AVEPA l'eventuale rinuncia al contributo;
h) segnalare variazioni al soggetto titolare della domanda di sostegno entro 30 giorni e secondo le modalità previste alla sezione III par. 3.3 del manuale procedurale del POR, per quanto compatibile;
i) assicurare la puntuale e completa realizzazione delle attività in conformità alle domande di sostegno presentate ed entro i termini stabiliti dal relativo provvedimento di concessione del finanziamento;
j) assicurare che gli interventi realizzati non siano difformi da quelli individuati nelle domande di sostegno, fatto salvo quanto previsto all'art. 5 co. 7 del presente invito;
k) rispettare le normative in materia di appalti pubblici, edilizia, urbanistica, tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, le normative per le pari opportunità tra uomo e donna, di inserimento dei disabili, nonché le disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale del lavoro, in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa;
l) collaborare e accettare i controlli che la Regione del Veneto, AVEPA, l'Agenzia per la Coesione territoriale attraverso il Nucleo di verifica e controllo (NUVEC) e gli altri soggetti preposti potranno svolgere in relazione alla realizzazione del progetto e dei relativi interventi;
m) fornire piena collaborazione e informazione, con le modalità e i tempi indicati dall'AdG, dall'AVEPA e all'AU, in merito allo stato di attuazione degli interventi;
n) fornire tutte le informazioni richieste obbligatoriamente tramite Sistema Informativo Unificato per la Programmazione Unitaria nella fase di presentazione delle domande di sostegno e di pagamento, siano esse rilevanti per l'istruttoria di concessione del sostegno e/o necessarie per il puntuale monitoraggio delle operazioni da parte della Regione del Veneto, dell'Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'Unione Europea (IGRUE);
o) nel caso di cause di forza maggiore e circostanze eccezionali, notificare per iscritto al responsabile del procedimento la documentazione di valore probante relativa al caso di forza maggiore e circostanze eccezionali, entro 15 giorni lavorativi a decorrere dal momento in cui sia in grado di provvedervi (si rinvia alla sezione III par. 4.3 del Manuale procedurale POR FESR 2014-2020, per quanto compatibile, per ulteriori specifiche nel merito);
p) restituire eventuali somme oggetto di provvedimento di revoca, in quanto pienamente ed esclusivamente responsabile nei confronti delle amministrazioni pubbliche e dei soggetti terzi coinvolti nelle attività per le proprie prestazioni e supportandone tutti i rischi tecnici ed economici, come pure le conseguenze pregiudizievoli, azioni e omissioni che comportino ogni genere di responsabilità, nonché l'applicazione di penalità da cui derivino obblighi di pagamento di danni;
q) garantire il rispetto dei criteri di cui alla lettera h) dell'allegato A2 al DDR 104/2019, come descritti nella relazione allegata alla domanda di sostegno di cui all'art. 13 del presente invito.

Presentazione delle domande e istruttoria

Comune di Montebelluna - Prot. num. 0044034 del 31-08-2021

Articolo 13
Termini e modalità di presentazione della domanda

1. Il soggetto richiedente compila e presenta la domanda di sostegno esclusivamente tramite SIU- Sistema Informativo Unificato della Programmazione Unitaria (SIU) della Regione del Veneto - la cui pagina dedicata è raggiungibile al seguente link: http://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/siu
2. La domanda di sostegno deve risultare completa di tutte le informazioni e i dati richiesti e di tutta la documentazione prevista dall'invito, di seguito elencata:
   - CUP definitivo dell'intervento (nel caso di unico CUP con progetti/lotti distinti, specificare). Il CUP deve essere unico per tutto il progetto (nel caso di interventi con più CUP, riportare solo il master);
   - atti di verifica e di validazione del progetto esecutivo a base di gara d'appalto;
   - progetto esecutivo ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs n.50/2016 e ss.mm.ii. e della normativa pro tempore vigente:
     a) relazione generale;
     b) relazioni tecniche e relazioni specialistiche;
     c) rilievi planoaltimetrici e studio dettagliato di inserimento urbanistico;
     d) elaborati grafici comprensivi di tavola comparativa;
     e) studio di impatto ambientale ove previsto dalle vigenti normative ovvero studio di fattibilità ambientale;
     f) calcoli delle strutture e degli impianti;
     g) disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici;
     h) censimento e progetto di risoluzione delle interferenze;
     i) piano particellare di esproprio;
     j) elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;
     k) computo metrico estimativo;
     l) aggiornamento del documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza;
     m) quadro economico con l'indicazione dei costi della sicurezza desunti sulla base del documento di cui alla lettera n).
     n) cronoprogramma dei lavori;
     o) eventuale piano di manutenzione dell'opera.

Con eventuale dichiarazione del R.U.P., come indicato all'art. 23, co. 9 del D. lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., possono essere stabiliti i contenuti progettuali della progettazione che, in relazione alle caratteristiche ed all'importanza dell'opera da realizzare, potrebbero non richiedere la predisposizione di alcuni elaborati. Tale eventuale dichiarazione deve essere obbligatoriamente allegata alla documentazione sopra elencata.

- Autorizzazioni necessarie rilasciate dagli Enti competenti secondo quanto previsto dal codice Appalti e dalla normativa di settore. Nel caso in cui l'Ente competente non abbia già rilasciato la prevista autorizzazione o altro atto di assenso comunque denominato, in sede di presentazione della domanda di sostegno il soggetto richiedente deve produrre la richiesta inviata a tale Ente che dimostri l'avvenuto avvio del procedimento. L'autorizzazione dovrà pervenire entro e non oltre 90 gg dalla data di scadenza per la presentazione della domanda di sostegno per il presente invito;
- Eventuale provvedimento di approvazione del progetto esecutivo (o definitivo/esecutivo);
- Determina a contrarre con relativo capitolato tecnico, nel caso di procedure di appalto già avviate all'atto della presentazione della domanda di sostegno;
- Relativamente a ciascun immobile oggetto di intervento, Attestato di Prestazione Energetica (APE) in corso di validità, relativo allo stato di fatto precedente l'esecuzione dei lavori, redatto in conformità alla DGR 28/9/2015, n. 1258 (attuativa dei decreti interministeriali del 26/6/2015) e registrato mediante invio telematico alla Regione del Veneto unicamente tramite l'applicativo Ve.Net.energia-edifici (non sono considerati come validamente registrati gli APE inviati con modalità diverse dall'invio telematico suddetto) a cura dei professionisti, tramite le proprie credenziali di accesso; si specifica inoltre che l'APE può essere redatta anche per più unità immobiliari facenti parte dello stesso edificio, ai sensi del comma 4 dell'art. 6 del D. Lgs.192 del 19/08/2005 "Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia";

Comune di Montebelluna - Prot. num. 0044034 del 31-08-2021

- Qualora non incluso nella documentazione di progetto, cronoprogramma di realizzazione dell'intervento coerente con le tempistiche previste dal presente invito, per la regolare e completa attuazione delle singole iniziative;
- Eventuale Verbale di inizio lavori (per gli interventi già avviati, a partire dalla data di ammissibilità delle spese, 22/04/2016);
- Qualora necessaria, attestazione relativa alla Valutazione di Incidenza di cui al D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. (Direttiva 92/43/CE e ss.mm.ii. art. 6(3)), se non rinvenibile all'interno di atti o documenti allegati alla domanda (es. titoli autorizzativi, provvedimento di approvazione del progetto);
- Dichiarazione sostitutiva dell'Atto di notorietà (ALLEGATO C), con cui il beneficiario elenca in un'apposita tabella tutti gli immobili oggetto di intervento e per ciascuno indica indirizzo, estremi catastali e diritto posseduto (es. proprietà esclusiva oppure comproprietà o diritto superficiario); a tale dichiarazione va allegata la documentazione attestante il titolo/diritto sull'immobile oggetto di intervento; in caso non vi sia piena proprietà, atto di assenso del legittimo proprietario alla realizzazione, da parte del soggetto richiedente, dell'intervento nel rispetto, in particolare, della stabilità delle operazioni (art. 12, lett. c) del presente invito) (ALLEGATO D);
- Documentazione attestante la capacità amministrativa ed operativa di cui all'art.4 co. 4 (ALLEGATO A) con allegati i CV del personale impiegato nel progetto;
- Documentazione attestante la capacità finanziaria di cui all'art.4 co. 5 (ALLEGATO B);
- Eventuale dichiarazione con la quale il soggetto richiedente si impegna a sostenere, con oneri a carico del proprio bilancio, la quota di spesa ammissibile non coperta dal contributo oggetto del presente invito (ALLEGATO E);
- Eventuale delega o documentazione attestante il potere di rappresentanza o di firma per la presentazione della domanda di cui al presente comma;
- Documentazione necessaria ai fini della verifica del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 15, ove non desumibili dalla documentazione della domanda di sostegno (es. dichiarazioni rese in SIU) o altri elaborati richiesti (es. relazione tecnica sull'intervento), attraverso la produzione di un'apposita relazione da parte del soggetto richiedente attestante, per ciascun criterio riportato nella griglia di valutazione, le modalità di rispetto dei criteri stessi, max 1500 caratteri per criterio (ALLEGATO F);
  in particolare per i criteri di cui alla lettera h) il beneficiario dovrà produrre una relazione che descriva le modalità con cui saranno soddisfatti gli stessi criteri (ALLEGATO G);
- documentazione attestante l'avvenuto inserimento dell'intervento nel Piano di zona di riferimento; nel caso in cui non sia ancora stato approvato il relativo Piano, copia della richiesta trasmessa al competente Ente ai fini dell'inserimento;

Le seguenti dichiarazioni saranno sottoscritte in SIU:
- eventuale dichiarazione attestante l'impegno al cofinanziamento dell'intervento di cui all'art.10 (ALLEGATO E);
- dichiarazione attestante il rispetto dei principi trasversali di cui alla lettera d) dell'Allegato A2 al DDR n. 104/2019 che ha aggiornato il DDR n. 52/2017;
- dichiarazione attestante il rispetto dei criteri di cui alla lettera g) dell'Allegato A2 DDR n.104/2019 che ha aggiornato il DDR n. 52/2017: si ricorda che i criteri dovranno essere adeguatamente illustrati all'interno della documentazione progettuale trasmessa.

3. La documentazione allegata va firmata digitalmente soltanto ove necessario (documentazione capacità amministrativa, operativa e finanziaria; eventuale procura/delega; eventuale attestazione Vinca; dichiarazione sul titolo esistente sugli immobili oggetto di intervento ed eventuale atto di assenso proprietario; eventuale dichiarazione circa il cofinanziamento; relazioni descrittive di cui agli ALLEGATI F e G).
   La domanda in formato pdf dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'ente richiedente o da un suo delegato. Per ulteriori informazioni tecniche sulla firma digitale si rimanda a: http://www.agid.gov.it/agenda-digitale/infrastrutture-architetture/firme-elettroniche.
   Nel caso di domande sottoscritte digitalmente da soggetto delegato, va allegata copia della delega o di documentazione attestante il potere di rappresentanza o di firma, firmata digitalmente da entrambe le parti (delegante e delegato).
4. La dimensione degli allegati non deve superare i 5 MB per singolo file; per informazioni su come ridurre la dimensione del file e su altri aspetti relativi alla presentazione della domanda di sostegno si

Comune di Montebelluna - Prot. num. 0044034 del 31-08-2021

rinvia al seguente indirizzo http://www.avepa.it/presentazioni-domande-por-fesr-2014-2020; i soggetti richiedenti sono invitati ad inserire immagini a bassa risoluzione, ad esempio, all'interno di relazioni o elaborati.

5. Ciascuna domanda di sostegno può essere presentata per una sola azione/sub-azione e deve essere presentata da un solo soggetto.

6. La domanda di sostegno dovrà essere presentata entro **45 giorni solari** a partire dalla data di adozione del provvedimento di approvazione del presente invito e, quindi, entro le ore 23:59 del giorno **15/10/2021**. Nel caso in cui la data di scadenza fosse di sabato o domenica oppure in altro giorno festivo, la scadenza sarà entro le ore 23:59 del primo giorno lavorativo utile.

7. Il soggetto richiedente procede all'accreditamento accedendo al link http://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/siu, attraverso apposito modulo per la richiesta delle credenziali d'accesso al Sistema; l'accesso all'applicativo per la presentazione delle domande è garantito, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali, ai singoli richiedenti o ai soggetti da questi delegati, previa autorizzazione all'accesso al servizio e rilascio di identificativo e password.

8. L'istruttoria sulla ricevibilità della domanda verrà condotta tramite applicativo SIU. L'applicativo SIU provvede alla raccolta delle domande con conseguente protocollazione ed accertamento della ricevibilità. La domanda viene dichiarata ricevibile o non ricevibile. L'AU provvede alla comunicazione di avvio del procedimento, stabilendo in complessivi 120 giorni il termine per la chiusura del procedimento. L'istruttoria sarà effettuata su tutti i progetti aventi requisiti di ricevibilità.

9. Dal momento della conferma della domanda telematica e prima della presentazione della stessa, sarà necessario scaricare dal SIU la domanda di sostegno in formato pdf, firmarla digitalmente (senza rinominarla né sovrascriverla) ed allegarla tra i documenti obbligatori della domanda online.

10. La domanda di sostegno, una volta presentata, non è più modificabile. È possibile sostituirla con un'altra entro il termine previsto dal presente invito per la presentazione delle domande. La sostituzione avviene tramite la compilazione di una nuova domanda nel SIU che sostituisce la precedente, da far pervenire nei termini e nelle modalità previsti dal presente invito.

11. Le dichiarazioni rese nella domanda sono rese nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, che è soggetta alla responsabilità anche penale di cui agli artt.75 e 76 dello stesso D.P.R. in caso di dichiarazioni mendaci.

12. Tenuto conto della dotazione finanziaria iniziale dell'invito e delle modalità di presentazione di cui ai commi 1-11, la domanda non è ricevibile qualora:
    - non risulti firmata digitalmente ovvero con firma digitale basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso;
    - non sia presentata nei termini di cui ai commi precedenti;
    - sia redatta e/o sottoscritta e/o inviata secondo modalità non previste dal presente invito.

    La domanda è inammissibile qualora non sia corredata delle informazioni/dichiarazioni richieste relativamente alla tipologia del soggetto richiedente, degli interventi ammissibili, nel rispetto dei criteri di selezione di cui al presente invito.

13. Nel corso dell'istruttoria potranno essere richieste integrazioni e/o modifiche di dettaglio, da produrre entro i termini fissati nella richiesta, pena l'esclusione. È prevista la regolarizzazione da art. 71 co. 3 DPR 445/2000. Nel caso di errori palesi si rinvia a quanto disposto nel Manuale procedurale POR FESR 2014-2020 alla sezione III par. 4.4, per quanto compatibile.

Comune di Montebelluna - Prot. num. 0044034 del 31-08-2021

Valutazione e approvazione delle domande

Articolo 14
Valutazione delle domande, approvazione e concessione del contributo

1. In coerenza con quanto stabilito con la DGR n. 469 del 13/04/2021 per le azioni dell'Asse 6 "Sviluppo Urbano Sostenibile" del POR FESR 2014-2020, l'istruttoria e l'ammissibilità a finanziamento delle domande di sostegno dei potenziali beneficiari verrà effettuata da AVEPA e dalle Autorità urbane; ai sensi della medesima DGR, la Regione del Veneto si avvale di AVEPA quale organismo incaricato della gestione degli interventi ai sensi della succitata DGR, come da convenzione sottoscritta tra le parti in data 30/04/2021.

2. La procedura di cui al presente articolo verrà svolta in coerenza con il Manuale per le procedure dell'Autorità urbana di Montebelluna, approvato con determina n. 595 del 9 agosto 2017, successivamente aggiornato e approvato con determina n. 25 del 22 gennaio 2018, con determina n. 477 del 7 agosto 2020 e, da ultimo, con determina n. 539 del 19/07/2021, e seguirà le seguenti fasi:

   Valutazione delle domande di sostegno.
   Successivamente all'accertamento della ricevibilità della domanda di sostegno, ad opera del SIU, l'AU di Montebelluna avvia il procedimento di istruttoria, provvedendo alla comunicazione di avvio del procedimento al richiedente il sostegno e precisando l'endoprocedimento da parte di AVEPA.
   L'AU valuta ogni singola domanda di sostegno ricevibile con riferimento alla qualità delle operazioni, alla loro rilevanza per la Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile approvata, nonché per il POR FESR 2014-2020, in conformità alla Convenzione sottoscritta con l'AdG in data 11 agosto 2017.
   L'attività istruttoria si svolge nel SIU e viene tracciata tramite apposita check list di valutazione riguardante le parti di competenza dell'AU di Montebelluna.
   L'attività istruttoria si svolge sulla base della suddivisone dei criteri di selezione inserita nel documento "Modalità operative per l'applicazione dei Criteri di selezione delle operazioni", Linee Guida per la predisposizione del Manuale delle procedure delle Autorità urbane (Decreto del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria n. 104 del 9 agosto 2019). I Decreto sono consultabili al seguente link: https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/sviluppo-urbano-sostenibile.
   L'AU acquisisce eventuali integrazioni e/o modifiche di dettaglio tramite PEC prima della formulazione dell'esito istruttorio e le carica manualmente in SIU.
   L'attività dell'AU si conclude entro 30 giorni dalla data di chiusura dell'invito con la formulazione di un esito istruttorio che viene tempestivamente comunicato dall'AU ad AVEPA tramite apposita comunicazione. Qualora l'esito sia negativo, l'AU comunica al soggetto richiedente l'esito dell'attività istruttoria e procede come da normativa in materia di procedimento amministrativo. La domanda potrà diventare non ammissibile. Le sole domande con esito positivo sono istruite da AVEPA nella fase successiva, per quanto di competenza.
   L'attività istruttoria sarà svolta internamente dallo staff dell'AU, avvalendosi del supporto di esperti appartenenti ad altri Servizi del Comune di Montebelluna e/o degli altri Comuni dell'Area Urbana non beneficiari delle operazioni SISUS, dotati di necessaria e comprovata competenza nello specifico settore di riferimento oggetto dell'invito o eventualmente di esperti operanti presso enti terzi che non sono beneficiari delle operazioni SISUS dotati di necessaria e comprovata competenza nello specifico settore di riferimento oggetto dell'invito.

   Approvazione del progetto e concessione del contributo.
   AVEPA convoca un'apposita Commissione congiunta AVEPA-AU, all'interno della quale evidenzia le risultanze dell'attività di verifica svolta relativa all'ammissibilità tecnica del progetto.
   Tenendo conto degli esiti istruttori, che possono anche aver modificato la domanda di sostegno così come formulata, l'AU conclude il procedimento di selezione delle operazioni. Le risultanze istruttorie relative ai singoli progetti presentati dai beneficiari sono approvate entro 10 giorni dalla data del verbale della Commissione con determina dirigenziale dell'Autorità urbana di Montebelluna.
   Entro i successivi 10 giorni solari dalla data della determinazione dirigenziale di approvazione del progetto ed individuazione del beneficiario da parte dell'AU, AVEPA assumerà il decreto di concessione

Comune di Montebelluna - Prot. num. 0044034 del 31-08-2021

del contributo e impegno di spesa, richiamando il provvedimento dell'AU. Complessivamente il procedimento istruttorio comporterà una durata massima di 120 giorni solari dalla data di chiusura dei termini per la presentazione delle domande di sostegno. AVEPA provvederà altresì alla pubblicazione nel BUR del proprio provvedimento e alla comunicazione dell'ammissione a finanziamento ai beneficiari. Tale comunicazione rappresenta l'avvio del procedimento di erogazione del contributo in oggetto.

Articolo 15
Criteri di selezione

1. Come previsto all'Allegato A2 al DDR n.104/2019 e in coerenza con il Manuale delle procedure dell'Autorità urbana di Montebelluna, approvato da ultimo con determinazione dirigenziale n. 539 del 19/07/2021, i soggetti responsabili dell'istruttoria delle domande di sostegno sono:
   - l'AU di Montebelluna sotto il profilo della coerenza strategica e della qualità delle operazioni (criteri lettere a, b, c, d),
   - AVEPA sotto il profilo dell'ammissibilità tecnica (criteri lettere e, f, g, h, i).

2. La valutazione delle domande di sostegno viene effettuata sulla base dei seguenti criteri di selezione:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Istruttoria sulla coerenza strategica e qualità della proposta progettuale (AU)	**Criterio**	**Presenza del requisito**	
		SI	NO
a) *Relativi alla coerenza del beneficiario con il POR FESR e la SISUS*	Enti pubblici o a totale partecipazione pubblica		
b) *Relativi alla coerenza strategica e alla qualità della proposta progettuale*	Presenza di una logica integrata degli interventi nel quadro delle SISUS		
	Coerenza delle operazioni con il POR FESR e con la SISUS		
	Contributo delle operazioni al raggiungimento degli indicatori di output previsti dalla SISUS		
	Coerenza con la programmazione e pianificazione di settore		
	Ove possibile, presenza di un target specifico verso aree degradate/fasce della popolazione marginali		
Istruttoria sulla coerenza strategica e qualità della proposta progettuale (AU)	**Criterio**	**Attribuzione punteggio**	
		Criterio presente: punteggio 1	Criterio assente: punteggio 0
c) *Relativi ad elementi di valutazione richiesti dall'invito (ove pertinenti).* *A seconda di quanto richiesto dall'invito, si darà priorità ad interventi*	- siano corredati di documentazione di supporto che analizzi le criticità ed evidenzi la condizione di partenza dell'area di interesse del progetto relativamente a: disagio sociale, presenza di persone anziane sole e a rischio di marginalità sociale, scarse opportunità di occupazione, fenomeni di immigrazione irregolare, abbandono della scolarizzazione comunale rispetto alla media nazionale, esistenza di fenomeni di devianza e		

Comune di Montebelluna - Prot. num. 0044034 del 31-08-2021

che:	criminalità giovanile, collocazione strategica rispetto al contesto urbano e all'assetto infrastrutturale		
	- permettano la migliore soddisfazione dei bisogni dei soggetti target: rapporto tra numero soggetti individuati per tipologia e numero soggetti inseriti in progettualità		
	- permettano la verifica dei risultati ottenuti in termini di effettiva inclusione sociale dei soggetti presi in carico rispetto all'obiettivo previsto dalla SISUS e dal POR FESR		
	- prevedano il co-finanziamento da parte del beneficiario anche attraverso risorse integrative pubbliche e/o private		
	- prevedano una solida sostenibilità economica e capacità di continuazione del progetto anche dopo la fase sperimentale finanziata dal PSC Veneto – Sezione Speciale		
	- permettano il più esteso miglioramento della classe energetica		
	- siano accessibili ai mezzi di trasporto e ai servizi		
	- siano vicino ai distretti sanitari		
	- abbiano il miglior grado di innovazione, anche in merito agli aspetti strutturali e organizzativi: si valuta il grado di novità nell'ambito territoriale di competenza rispetto al bisogno considerato, nonché le modalità operative e le metodologie adottate per la realizzazione del progetto		
	- prediligano una buona qualità della riqualificazione di immobili esistenti tramite innovatività nelle modalità di recupero e l'utilizzo di elementi tecnologici		
	- nel caso di interventi in collaborazione con altri attori del terzo settore e/o con altri enti pubblici o soggetti privati, interventi la cui tipologia di partenariato abbia riscontro formale (accordi, protocolli di intesa, convenzioni)		
Istruttoria sulla coerenza strategica e qualità della proposta progettuale (AU)	**Criterio**	**Presenza del requisito**	
		SI	NO
d) Relativi all'applicazione dei principi trasversali	- promozione della parità fra uomini e donne		
	- incentivazione degli appalti verdi perseguita orientando il settore pubblico verso scelte di acquisto di beni e servizi caratterizzati da una minore pericolosità per l'ambiente rispetto altri beni o servizi ad essi fungibili, in linea con la		

Comune di Montebelluna - Prot. num. 0044034 del 31-08-2021

	nuova Direttiva 2014/24/UE		
	- sviluppo sostenibile perseguito attraverso un orientamento verso scelte per un'edilizia sostenibile e del "design for all" (sia dal punto di vista dei materiali che del risparmio energetico)		
	- non discriminazione perseguita attraverso l'abbattimento delle barriere architettoniche		
Istruttoria ammissibilità tecnica (AVEPA)	**Criterio**	**Presenza del requisito**	
		SI	NO
e) *Relativi al potenziale beneficiario*	- Capacità amministrativa, finanziaria, operativa (art. 125 3 co. lett. c-d, Reg. UE 1303/2013) del beneficiario		
Istruttoria ammissibilità tecnica (AVEPA)	**Criterio**	**Presenza del requisito**	
		SI	NO
f) *Tipologie di intervento*	- ristrutturazione edilizia e interventi di riqualificazione di immobili esistenti sia per il potenziamento di strutture di accoglienza e soddisfazione dei bisogni primari che per mini-abitazioni: strutture temporanee di asilo notturno, comunità alloggio, alloggio di sgancio, alloggio parcheggio e housing sociale composto da alloggi per quelle persone che, una volta approdate ad una buona autonomia, siano in grado di gestire la quotidianità al di fuori delle strutture di accoglienza. Tali interventi infrastrutturali di recupero di edifici esistenti di proprietà pubblica dovranno essere quelli previsti dal DPR n. 380/2001: interventi di manutenzione straordinaria, interventi di restauro e risanamento conservativo, interventi di ristrutturazione edilizia rivolti alla riqualificazione degli immobili esistenti. La dimensione finanziaria massima deve essere pari a euro 120.000,00 per unità abitativa (in caso di mini-abitazioni); eventuali valori eccedenti detta cifra saranno a carico del beneficiario. Sono compresi, negli interventi anzidetti, quelli rivolti all'adeguamento normativo, in termini di: o igiene edilizia; o benessere per gli utenti; o sicurezza statica; o sicurezza impianti; o accessibilità; o risparmio energetico, anche in fase di gestione.		
Istruttoria ammissibilità tecnica (AVEPA)	**Criterio**	**Presenza del requisito**	
		SI	NO
g) *Ulteriori elementi:* *di cui alla lettera g) "Tali interventi devono"*	- riguardare la trasformazione di strutture pubbliche già esistenti in strutture temporanee di asilo notturno, comunità alloggio, alloggio di sgancio, alloggio parcheggio, e in alloggi da adibire ad housing sociale, composti da mini alloggi e convivenze per un numero limitato di persone con spazi e servizi comuni, per l'accoglienza di persone adulte in difficoltà dettata dalla mancanza di una dimora e dalla		

Comune di Montebelluna - Prot. num. 0044034 del 31-08-2021

	mancanza di legami familiari e sociali		
	- prevedere l'adozione di tecniche progettuali e costruttive rivolte a favorire il risparmio energetico e l'efficientamento energetico, utilizzando materiali e tecnologie necessari per migliorare lo status energetico degli alloggi fino al raggiungimento del miglior standard energetico disponibile per la tipologia di edifici interessati dall'intervento. A tal proposito dovrà essere dimostrato il raggiungimento di un miglior standard energetico secondo le modalità previste dalla legge		
Istruttoria ammissibilità tecnica (AVEPA)	**Criterio**	**Presenza del requisito**	
		SI	NO
h) per tali interventi il beneficiario si impegna a	- prevedere la realizzazione di percorsi di progettazione sociale su più tappe volti a garantire un'offerta che comprenda azioni di accoglienza notturna e residenziale di emergenza (asilo notturno, comunità alloggio, alloggio di sgancio, alloggio parcheggio, appartamento auto gestito, strutture di prima e seconda accoglienza) per portare il target verso inserimenti abitativi di housing sociale. Il finanziamento copre le tappe 1 (accoglienza e soddisfazione dei bisogni primari) e 3 (housing sociale) previste dal POR, demandando l'implementazione degli interventi immateriali - tappa 2 (costruzione di percorsi personalizzati in rete con i soggetti competenti sul caso) – tappa 4 (coinvolgimento della comunità locale nell'integrazione della persona sul territorio), all'utilizzo di risorse integrative pubbliche e/o private		
	- garantire la coerenza con le "Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia" adottate dal Consiglio dei Ministri in data 5 novembre 2015		
	- avvalersi di un'equipe multidisciplinare che attivi percorsi personalizzati nei confronti dei soggetti target (intensivo o di supporto) al fine di affrontare in modo sistemico la dimensione complessa delle problematiche legate alla grave marginalità e della vita di strada		
	- attivare una rete di soggetti diversi: istituzioni pubbliche ma anche del mondo del profit e del non profit per raccogliere energie e risorse diverse. Il soggetto proponente deve dimostrare la fattiva collaborazione con gli altri attori del terzo settore e/o con agli altri enti pubblici o soggetti privati. La tipologia di partenariato deve formalizzarsi in accordi, protocolli d'intesa, convenzioni		
	- gestire separatamente l'eventuale trattamento (ad esempio psicologico, psichiatrico o di disintossicazione da alcool e droghe) dall'housing first (inteso come diritto alla casa)		
	- seguire un approccio di "recovery" (ovvero prevedere il sostegno della persona nel recuperare		

Comune di Montebelluna - Prot. num. 0044034 del 31-08-2021

	le relazioni sociali con la comunità di riferimento, riassumere un ruolo sociale, ricostruire un senso di appartenenza), attraverso: servizi di risposta concreta ai bisogni primari e cura della persona; offerta di opportunità concreta di riappropriarsi di un'organizzazione di vita e di costruire un percorso di reinserimento sociale e lavorativo; accesso delle persone alla rete dei servizi		
Istruttoria ammissibilità tecnica (AVEPA)	**Criterio**	**Presenza del requisito**	
		SI	NO
i) *Ulteriori elementi generali:* *(di cui alla lettera i) "In generale, gli interventi devono")*	- essere conformi alla normativa europea e nazionale in tema di appalti pubblici, aiuti di stato, concorrenza e ambiente		
	- avere un adeguato livello di maturazione progettuale e procedurale, per garantire la coerenza con i vincoli temporali e finanziari e con la tempistica di attuazione del programma e degli strumenti di pianificazione strategica attivi		
	- essere conformi alle disposizioni in materia di spese ammissibili e livelli di contribuzione e ove previsto alla dimensione finanziaria delle operazioni		
	- garantire l'ottemperanza degli obblighi di informazione e comunicazione		
	- essere compatibili con eventuali limitazioni normative e del POR		
	- dimostrare la fattibilità e sostenibilità economica, finanziaria e tecnica del progetto		
	- garantire la non sovrapponibilità della spesa e mancanza di doppio finanziamento con altri fondi pubblici		

I progetti che sulla base dei criteri di valutazione totalizzeranno complessivamente un punteggio inferiore a 6 non saranno ammessi al contributo.

3. Ove necessario, in fase di istruttoria delle domande di sostegno, potrà essere previsto, da parte di AVEPA, un coinvolgimento della Direzione regionale competente per l'azione 9.5.8, per quanto riguarda la valutazione dei criteri di valutazione non meramente tecnici, con modalità che verranno definite dall'Agenzia stessa.

Attuazione, verifiche e controlli

Articolo 16
Svolgimento delle attività, variazioni, proroghe e relativi obblighi

1. L'avvio e la conclusione degli interventi dovranno avvenire secondo cronoprogramma presentato dal soggetto beneficiario e nei termini di cui all'art. 5 co. 6 cui si rinvia.
2. Per quanto riguarda le fattispecie di variazioni del soggetto beneficiario e delle operazioni, si richiama quanto già descritto all'articolo 4, comma 7, e all'articolo 5, comma 7, del presente invito. In generale si rinvia, per quanto compatibile, alla sezione III, par. 3.2 e 3.3, del manuale procedurale del POR.
3. Il beneficiario può presentare motivata richiesta di proroga dei termini fissati per la realizzazione dell'intervento:
   - per cause di forza maggiore e circostanze eccezionali, il beneficiario dovrà inoltrare la richiesta ad AVEPA (protocollo@cert.avepa.it) che provvederà a consultare AU e AdG;

Comune di Montebelluna - Prot. num. 0044034 del 31-08-2021

- per altre cause/casistiche di proroga, il beneficiario dovrà inoltrare la richiesta all'AU di Montebelluna (protocollo.comune.montebelluna.tv@pecveneto.it), inserendo per conoscenza l'AdG programmazione-unitaria@pec.regione.veneto.it e AVEPA protocollo@cert.avepa.it; in tal caso sarà l'AU ad esprimersi sulla richiesta dopo avere consultato AVEPA e l'AdG.

Articolo 17
Modalità di rendicontazione e di erogazione del sostegno

1. Il beneficiario è tenuto a presentare la domanda di pagamento mediante l'applicativo SIU, corredata di tutta la documentazione necessaria alla quantificazione/determinazione della spesa; una volta presentata non è più modificabile.
2. La domanda di pagamento, prima del caricamento definitivo nel Sistema SIU, deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto beneficiario o da un soggetto munito di delega/un procuratore munito di procura speciale per la presentazione della domanda. La documentazione allegata va firmata digitalmente soltanto ove necessario. Dal momento della conferma della domanda telematica e prima della presentazione della stessa, sarà necessario scaricare dal SIU la domanda di pagamento in formato pdf, firmarla digitalmente (senza rinominarla né sovrascriverla) ed allegarla tra i documenti obbligatori della domanda online.
3. Solo nel caso in cui non siano ancora iniziati i controlli di cui all'art.18 del presente invito, il beneficiario potrà sostituire la domanda di pagamento, compilando una nuova domanda in SIU, fino al termine di scadenza per la sua presentazione indicato nel presente invito e nella comunicazione di finanziabilità, previa formale richiesta di annullamento/rinuncia ad AVEPA di quella già presente a sistema. La nuova domanda, debitamente sottoscritta, deve pervenire nei termini e nelle modalità previsti.

4. ***Disposizioni relative all'anticipo***

In coerenza al manuale procedurale del POR di cui alla DGR n. 825/2017 e ss.mm.ii, sezione II, par. 2.6.1, il soggetto beneficiario può presentare domanda di pagamento dell'anticipo pari al 40% del contributo concesso.
La domanda di pagamento dell'anticipo deve essere corredata di idonea garanzia fideiussoria sottoscritta in originale; nel caso di beneficiario ente pubblico, quale strumento di garanzia può essere fornito un atto rilasciato dall'organo decisionale dell'ente pubblico stesso, nel quale questo si impegni a versare l'importo coperto dalla garanzia se il diritto all'anticipo viene revocato.
Il testo della fideiussione o dell'atto rilasciato dall'organo decisionale (nel caso degli Enti pubblici) deve essere redatto secondo gli schemi approvati e resi disponibili al seguente indirizzo http://www.avepa.it/modulistica-generale-por-fesr-2014-2020.
In previsione delle disposizioni previste dalla legge regionale 28 gennaio 2000, n. 5, articolo 11, la quota garantita corrisponderà alla quota capitale relativa all'anticipo, calcolata fino alla data di scadenza della fideiussione. AVEPA procede al pagamento della quota di anticipo pari al 40% del sostegno concesso.
Qualora la domanda di anticipo ricada in arco temporale in cui la procedura di affidamento da parte di un ente pubblico non sia stata ancora espletata o conclusa, nell'impossibilità quindi di disporre dell'importo dell'affidamento determinato, gli importi da considerare ai fini della domanda di pagamento e relativa garanzia a supporto della stessa, saranno valutati come da comunicazione di finanziamento.

5. ***Disposizioni relative all'acconto***

Il numero di acconti richiedibile è subordinato all'entità della spesa ammessa:
- inferiore a 100.000,00 euro, n. 1 acconto
- tra 100.000,00 e 500.000,00 euro, n. 2 acconti
- superiore a 500.000,00 euro, n. 3 acconti

Per quanto riguarda le operazioni di affidamento dei servizi, forniture e/o opere e lavori, gli acconti sono previsti mediante stati di avanzamento, con importi minimi stabiliti nei contratti stipulati tra stazioni appaltanti ed appaltatori.

Comune di Montebelluna - Prot. num. 0044034 del 31-08-2021

La competenza dell'esecuzione del pagamento è in capo ad AVEPA, la quale garantisce l'erogazione del contributo.
Previa presentazione della domanda di pagamento corredata della documentazione giustificativa delle spese e ad esperita istruttoria amministrativa, contabile e tecnica, è disposto il pagamento in acconto del sostegno per l'importo derivante dalla spesa effettivamente rendicontata e ammessa. Qualora sia stata pagata la quota di anticipo del sostegno tale quota può essere cumulata con gli importi oggetto degli acconti, fino a concorrere al 80% del sostegno concesso.
La richiesta di acconto non può essere avanzata nei tre mesi precedenti alla data prevista per la conclusione dell'operazione.
Si precisa che in sede di prima domanda di pagamento (acconto) ed in ogni caso (se non già prodotta) in fase di saldo insieme alla comunicazione di fine lavori, tra gli altri documenti, il beneficiario dovrà produrre attestazione/certificazione di avvio dei lavori del Direttore dei Lavori, nonché del cartello di cantiere, delle eventuali autorizzazioni sanitarie o all'esercizio della specifica attività.
In sede di prima domanda di pagamento dell'acconto dovrà essere prodotta anche tutta la documentazione relativa agli affidamenti, nonché la documentazione fotografica.

6. ***Disposizioni relative al saldo***

Entro il termine indicato per la conclusione del progetto, deve essere presentata domanda di pagamento, corredata della documentazione giustificativa delle spese. Successivamente, esperita l'istruttoria amministrativa, contabile e tecnica, è disposto il pagamento del saldo del sostegno per la quota derivante dalla spesa effettivamente rendicontata e ammessa. La mancata presentazione della richiesta di saldo, entro i termini prescritti (compreso l'eventuale periodo di presentazione tardiva pari a massimo 20 giorni con applicazione di riduzione del contributo spettante pari all'1% al giorno), in assenza di gravi e comprovati motivi, che devono essere comunicati alla struttura dell'AVEPA competente entro 15 giorni lavorativi a decorrere dal momento in cui il beneficiario è in grado di provvedervi, comporta l'avvio delle procedure di verifica e l'eventuale decadenza totale o parziale dei benefici concessi.
In occasione della richiesta di pagamento del saldo, il beneficiario dovrà produrre documentazione fotografica attestante la realizzazione del progetto, l'APE registrato post-intervento, la comunicazione di fine lavori, le dichiarazioni di conformità degli impianti, la segnalazione certificata di agibilità, oltre che l'adempimento dell'obbligo informativo di cui all'art. 21, co. 1.
Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al manuale procedurale del POR di cui alla DGR n. 825/2017 e ss.mm.ii., per quanto compatibile.

7. Il beneficiario deve compilare la dichiarazione nel Quadro Dichiarazioni della domanda di sostegno e di pagamento presente in SIU con cui dichiara che gli importi richiesti a finanziamento nella domanda di pagamento sono oggetto esclusivamente del contributo di cui al presente progetto del PSC Veneto – Sezione Speciale e che con riguardo a tali importi non stati concessi e nemmeno richiesti altri finanziamenti/forme di contribuzione a valere su fondi regionali/nazionali/europei.
Inoltre tutti i documenti giustificativi di spesa nonché quelli di pagamento devono indicare i codici CUP e CIG; l'art. 6, c. 2, della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 in materia di tracciabilità prevede, per il caso di omessa indicazione del codice CUP o del CIG, l'applicazione a carico del soggetto inadempiente di una sanzione amministrativa pecuniaria dal 2 al 10 per cento del valore della transazione stessa.
8. Nel caso di pagamento di oneri accessori quali ritenute IRPEF, altre imposte e contributi previdenziali e assistenziali è necessario acquisire inoltre i seguenti documenti:
   - mandato di pagamento;
   - modello F24 quietanzato (si fa presente che anche gli F24 dovranno essere effettivamente pagati e quietanzati entro la data di eleggibilità della spesa, cioè entro la data di presentazione della domanda di pagamento, in acconto o in saldo);
   - nel caso di pagamento cumulativo, dichiarazione sostitutiva ex DPR n. 445 del 2000 con cui si attesti che con i modelli F24 presentati (indicare gli estremi) sono stati pagati gli oneri accessori afferenti alle fatture rendicontate (indicare gli estremi).
9. Nel compilare la domanda di erogazione, il beneficiario dovrà sottoscrivere in SIU la dichiarazione in merito alla avvenuta verifica del DURC del fornitore ovvero di aver acquisito dal fornitore la dichiarazione sostitutiva ex DPR n. 445/2000 in merito alla non obbligatorietà del DURC del fornitore stesso.

Comune di Montebelluna - Prot. num. 0044034 del 31-08-2021

10. Relativamente agli strumenti di pagamento ammissibili si rinvia, per quanto compatibile, al Manuale procedurale del POR FESR 2014 – 2020 del Veneto (di cui alla DGR n. 825/2017 e ss.mm.ii.), sezione II, par. 2.9.
11. Di seguito si riporta un elenco non esaustivo della documentazione amministrativa da presentare per i contratti di appalto:
    - deliberazione/decreto a contrarre, qualora non già prodotta con la domanda di ammissibilità;
    - bando/avviso pubblico, corredato dei relativi disciplinari o capitolati tecnici;
    - comprova avvenute pubblicazioni del bando/avviso pubblico, (*link* dei vari portali nei quali è obbligatoria la pubblicazione, nonché *link* o *screenshot* delle eventuali pubblicazioni su quotidiani);
    - provvedimento di nomina della commissione giudicatrice (eventuale);
    - elenco ditte invitate, lettera d'invito comprensiva di nota di trasmissione (dalla quale si evincano data e ora di trasmissione e destinatario) e copia dell'attestazione di ricevimento;
    - documentazione a supporto dell'avvenuta verifica del possesso dei requisiti generali e speciali (fac-simile dichiarazione scaricabile dal sito di AVEPA all'indirizzo http://www.avepa.it/modulistica-generale-por-fesr-2014-2020);
    - verbali di gara;
    - comprova dell'avvenuta comunicazione delle eventuali esclusioni (comunicazioni inviate, comprensive della nota d'invio e delle attestazioni di consegna delle comunicazioni dalle quali si evincano data e ora di trasmissione e destinatario);
    - atto di aggiudicazione definitiva contenente motivazione del mancato frazionamento in lotti dell'appalto, rispetto del principio di rotazione, dichiarazione dell'avvenuta verifica dell'assenza delle cause di esclusione dell'aggiudicatario ai sensi dell'art. 80 del D. lgs. 50/2016, dichiarazione della S.A. di aver verificato che l'aggiudicatario possiede i requisiti di idoneità professionali richiesti dal bando, nonché verifica del possesso della qualificazione di categoria prevista dal bando adeguata all'esecuzione dell'appalto mediante accertamento che l'attestazione SOA allegata all'offerta è rispondente per categoria e importo a quanto previsto dal bando - Art. 83 comma 1 e art. 84 (D.P.R. 207/2010 art. 16, comma 1);
    - comprova avvenute pubblicazioni dell'esito di gara (screenshot e link dei portali di pubblicazione);
    - comprova delle avvenute comunicazioni dell'aggiudicazione (comunicazioni inviate, comprensive delle note d'invio e delle attestazioni di consegna delle comunicazioni dalle quali si evincano data e ora di trasmissione e destinatario);
    - documentazione antimafia, se dovuta;
    - copia del contratto nelle forme di legge e recante la clausola di tracciabilità ex legge n. 136 del 2010 firmato digitalmente da entrambe le parti;
    - comunicazione del c/c dedicato e generalità delle persone delegate ad operare sul medesimo ex legge n. 136 del 2010;
    - documentazione relativa agli affidamenti.

    Per i contratti di subappalto:
    - dichiarazione resa dall'aggiudicatario dell'appalto, all'atto della presentazione dell'offerta, sulle lavorazioni che intendeva subappaltare;
    - richiesta di autorizzazione e relativa autorizzazione al subappalto;
    - contratto di subappalto recante clausola di tracciabilità ex legge n. 136 del 2010;
    - comunicazione del c/c dedicato e generalità delle persone delegate ad operare sul medesimo ex legge n. 136 del 2010;
    - documentazione a supporto sussistenza requisiti generali e speciali;
    - informazione antimafia, se dovuta;
    - dichiarazione inesistenza situazioni di controllo e collegamento fra appaltatore e subappaltatore di cui all'art. 2359 C.C.;

    Nel caso di varianti ai sensi dell'art. 106 del D. lgs 50/2016:
    - atto di approvazione della variante;
    - relazione di perizia ed elaborati grafici e progettuali compresa tavola comparativa;
    - computo metrico estimativo, verbale/elenco nuovi prezzi, quadro comparativo;
    - eventuale relazione del RUP;
    - atto di sottomissione o atto aggiuntivo.

Comune di Montebelluna - Prot. num. 0044034 del 31-08-2021

12. AVEPA fornirà i necessari riferimenti per la rendicontazione dell'operazione e le modalità di erogazione del contributo, compresa la documentazione da trasmettere ai fini della presentazione delle domande di pagamento (anticipo, acconto, saldo).
13. Sono eleggibili le spese che siano state effettuate a partire dal 22/04/2016 (così come stabilito per l'Asse 6 – SUS dai Decreti del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria della Regione Veneto n. 22 del 11/04/2017 e n. 30 del 05/05/2017) ed entro i termini per la conclusione dell'operazione fissati nel presente invito.
    Per data di effettuazione della spesa si intende quella del relativo titolo; tuttavia, nella richiesta di un acconto o del saldo sono ritenuti ammissibili solo quei titoli che sono stati anche pagati entro la data di eleggibilità delle spese. Pertanto, tra la data del 22/04/2016 ed entro i termini per la conclusione dell'operazione, deve essere ricompresa sia la data del titolo di spesa che la data del relativo pagamento (IVA inclusa se da pagarsi a mezzo modello F24), intesa come la data di valuta.
    La realizzazione delle operazioni, l'effettuazione delle spese e la presentazione della domanda di pagamento nei termini fissati sono considerati un obbligo per il beneficiario.
    Per ulteriori specificazioni, si rinvia, per quanto compatibile, al Manuale Procedurale POR FESR 2014-2020, sezione II, par. 2.8.
14. La documentazione relativa alla spesa, pena la non ammissibilità della medesima, deve presentare i requisiti di cui al Manuale Procedurale POR FESR 2014-2020, sezione III, par. 2.1, per quanto compatibile.
15. L'iter per la valutazione dell'ammissibilità della spesa rendicontata è svolto nel rispetto della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., da parte di AVEPA. La procedura istruttoria, descritta nel Manuale Unico procedurale POR-FESR Veneto 2014-2020 per l'azione 9.5.8, approvato con Decreto n. 60 del 30/04/2019, comprensiva della fase di liquidazione del contributo, è completata entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di erogazione. Il contributo liquidabile non può essere superiore a quello inizialmente ammesso, anche nel caso in cui le spese rendicontate siano superiori a quanto preventivato.

Articolo 18
Verifiche e controlli del sostegno

1. La Regione del Veneto, anche per il tramite di AVEPA, e l'Agenzia per la Coesione territoriale attraverso il Nucleo di verifica e controllo (NUVEC), si riservano la facoltà di svolgere, controlli, comprese verifiche in loco nonché sopralluoghi ispettivi, sia durante la realizzazione dell'operazione che nei 5 anni successivi al pagamento del saldo del contributo al beneficiario al fine di verificare e accertare, a titolo esemplificativo, quanto segue:
   - il rispetto dei requisiti richiesti per l'ammissibilità della domanda, l'ammissione e l'erogazione del contributo e la conformità degli interventi realizzati con quelli previsti dal progetto ammesso a contributo;
   - che gli interventi e le azioni realizzate siano conformi a quanto stabilito nell'invito;
   - che le spese dichiarate siano reali ed effettivamente sostenute e corrispondano ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dal beneficiario. A tal fine, presso il beneficiario deve essere tenuta disponibile, per un periodo di 10 anni a partire dalla data di erogazione del saldo, tutta la documentazione connessa alla realizzazione del progetto ammesso ai benefici;
   - la proprietà, il possesso e l'operatività dei beni e delle opere finanziati;
   - che la spesa dichiarata dal beneficiario sia conforme alle norme comunitarie e nazionali.

2. La Regione, anche per il tramite di AVEPA, e l'Agenzia per la Coesione territoriale attraverso il Nucleo di verifica e controllo (NUVEC) potrà chiedere copia di documenti riguardanti l'investimento agevolato o altra documentazione necessaria a verificare il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti nel presente invito.

3. I beneficiari del contributo sono tenuti a consentire e agevolare le attività di controllo da parte della Regione, di AVEPA e dell'Agenzia per la Coesione territoriale attraverso il Nucleo di verifica e controllo (NUVEC) e a mettere a disposizione tutte le necessarie informazioni e tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo. Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai

Comune di Montebelluna - Prot. num. 0044034 del 31-08-2021

controlli in loco o non produca i documenti richiesti nei termini previsti nella comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo, AVEPA procederà alla revoca totale del contributo.

4. Per ulteriori specificazioni, si rinvia, per quanto compatibile, al Manuale procedurale POR FESR 2014-2020 di cui all'allegato A alla DGR 825/2017, sez. III, par. 2, 2.1, 2.2.

Articolo 19
Rinuncia e inammissibilità della spesa

1. Qualora il beneficiario non rispetti quanto previsto dal presente invito in materia di obblighi, attuazione dell'intervento, verifiche e controlli e in generale qualora siano riscontrate gravi irregolarità, si provvede a dichiarare l'inammissibilità totale o parziale delle spese.
   La riduzione è proporzionale alla natura e alla gravità dell'irregolarità.
   Per irregolarità si intende qualsiasi violazione della normativa regionale e nazionale e, ove del caso, comunitaria, derivante da un'azione o dall'omissione di un operatore economico che ha o avrebbe l'effetto di arrecare un pregiudizio al bilancio dello Stato attraverso l'imputazione di una spesa indebita.
   In merito all'obbligo di mantenimento della destinazione d'uso, così come specificato dall'art. 12, comma 1, lettera c), gli importi indebitamente versati in relazione all'operazione saranno recuperati in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti.
   Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti nei termini previsti nella comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo, AVEPA procederà alla revoca totale del contributo.
2. In caso di rinuncia volontaria al contributo concesso da parte del beneficiario, la rinuncia al sostegno deve essere comunicata ad AVEPA, all'indirizzo protocollo@cert.avepa.it; AVEPA provvederà ad adottare il provvedimento di revoca ed il beneficiario deve restituire l'eventuale beneficio già erogato.
   In caso di decadenza di una parte o del saldo del contributo già pagato, si rinvia, per quanto compatibile, al Manuale procedurale POR FESR 2014-2020, sezione III, par.4.6.

Informazioni generali e informativa sul trattamento sui dati personali

Articolo 20
Informazioni generali

1. Copia integrale del presente invito e dei relativi allegati saranno disponibili alla pagina web dell'Autorità urbana di Montebelluna all'indirizzo
   https://www.comune.montebelluna.tv.it/c026046/zf/index.php/servizi-aggiuntivi/index/index/idtesto/540
   nonché alla pagina dell'AdG e nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto (BURVET).
2. Responsabile del procedimento per l'AU di Montebelluna è il dott. Ivano Cescon, Responsabile dell'Unità di Progetto Intersettoriale "Autorità Urbana di Montebelluna".
   Responsabile del procedimento per AVEPA è il dirigente di AVEPA – Area Gestione FESR o suo delegato.
3. Gli atti connessi al presente invito, per quanto di competenza, sono custoditi e visionabili presso:
   - l'Ufficio di supporto e coordinamento dell'Autorità Urbana di Montebelluna, con sede nel Palazzo Municipale in Corso Mazzini, 118; apertura uffici: lun-ven dalle ore 9.00 alle ore 12.45 e mercoledì anche al pomeriggio dalle ore 17.00 alle ore 18.00;
   - l'Area Gestione FESR, con sede in via Niccolò Tommaseo, n.67/C, 35131 Padova (PD).
   L'accesso documentale avviene secondo le modalità previste dalla legge n.241/90 e ss.mm.ii.
4. Per ulteriori specifiche tecniche sul SIU si rinvia al seguente link http://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/siu

Comune di Montebelluna - Prot. num. 0044034 del 31-08-2021

Articolo 21
Informazione e pubblicità

1. I beneficiari del contributo sono tenuti al rispetto degli obblighi in materia di informazione e comunicazione informando il pubblico in merito al finanziamento del PSC Veneto - Sezione Speciale ottenuto in base al presente invito.
2. Durante l'attuazione di un'operazione e comunque entro l'erogazione del saldo, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dal PSC Veneto - Sezione Speciale riportando:
   - nell'home page del proprio sito web il logo PSC Veneto - Sezione Speciale associato ai loghi della Repubblica Italiana, della Regione del Veneto e del FSC 2014-2020, con la seguente frase "Intervento realizzato avvalendosi del Finanziamento Piano Sviluppo e Coesione Veneto – Sezione Speciale";
   - una pagina dedicata contenente le seguenti indicazioni:
     - Titolo del progetto
     - Breve descrizione del progetto inserendo l'importo in Euro del sostegno pubblico concesso
     - Almeno due foto del progetto realizzato.
3. Il beneficiario durante l'esecuzione del progetto è tenuto ai seguenti obblighi.

   - Se il progetto ha ricevuto un sostegno pubblico maggiore di 500.000,00 Euro e consiste nel finanziamento di infrastrutture o costruzioni, il beneficiario deve realizzare un cartellone di cantiere, in cui viene indicato il titolo del progetto, insieme al logo del PSC Veneto - Sezione Speciale associato ai loghi della Repubblica italiana e della Regione del Veneto. Il cartellone deve essere collocato in un luogo facilmente visibile al pubblico e deve essere di dimensioni rilevanti e adeguate a quelle dell'opera. Materiali e caratteristiche di stampa devono essere adatti all'esposizione in esterno. Formato minimo: A1 (841x594 mm).

   - Se il progetto ha ricevuto un sostegno pubblico maggiore di 500.000,00 Euro e consiste nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di infrastrutture o costruzioni, entro la presentazione della domanda di saldo, il beneficiario dovrà esporre una targa permanente, in cui viene indicato il titolo del progetto, insieme al logo del PSC Veneto - Sezione Speciale associato ai loghi della Repubblica italiana e della Regione del Veneto. La targa deve essere collocata in un luogo facilmente visibile al pubblico e deve essere di dimensioni rilevanti e adeguate a quelle dell'opera e dell'ambito in cui viene esposta. Materiali e caratteristiche di stampa devono essere adatti al luogo di esposizione. Formato: A4 (297x210 mm).

   - Se il progetto non rientra nei casi precedenti, ossia: ha ricevuto un sostegno pubblico minore di 500.000,00 Euro, oppure l'operazione non consiste nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di infrastrutture o costruzioni. Il beneficiario, durante l'attuazione dell'operazione e comunque entro la presentazione della domanda di saldo, deve collocare, in un luogo facilmente visibile al pubblico, un poster con informazioni sul progetto insieme al logo del PSC Veneto - Sezione Speciale associato ai loghi della Repubblica Italiana e della Regione del Veneto. Materiali e caratteristiche di stampa devono essere adatti al luogo di esposizione e realizzati in materiale plastificato, con supporto rigido (policarbonato/plexiglass) e collocato possibilmente a riparo da agenti atmosferici. Formato minimo: A3 (420x297 mm).

   I format saranno resi disponibili con modalità che saranno comunicate successivamente al presente invito.

4. Il beneficiario durante l'attuazione del progetto e alla sua conclusione dovrà realizzare alcune foto significative dell'intervento e, se richiesti, del cartellone di cantiere e della targa permanente o poster Le foto realizzate dovranno essere inseriti nel Sistema Informativo Unificato (SIU) in fase di rendicontazione del progetto.
5. Il beneficiario del contributo avrà inoltre l'obbligo, se richiesto, di collaborare con la Regione alla realizzazione di prodotti multimediali per informare il pubblico in merito agli interventi realizzati e finanziati nell'ambito del PSC Veneto - Sezione Speciale.

Comune di Montebelluna - Prot. num. 0044034 del 31-08-2021

6. Ai fini del rispetto del principio di trasparenza delle procedure si informano tutti i soggetti partecipanti al presente invito, che gli elenchi dei beneficiari e dei soggetti esclusi saranno diffusi tramite la loro pubblicazione sul sito istituzionale dell'AU, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e sul sito istituzionale.

Articolo 22
Disposizioni finali e normativa di riferimento

1. Per quanto non previsto nel presente invito, si fa riferimento alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, in particolare:
   - Decisione (CE) C (2015) 5903 final del 17/08/2015 con cui la Commissione Europea ha approvato il POR FESR 2014-2020, Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" della Regione del Veneto e ss.mm.ii.;
   - "Criteri per la Selezione delle Operazioni" approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 in data 15/12/2016, e successive modifiche e integrazioni, così come suddivisi tra criteri relativi all'ammissibilità tecnica e criteri relativi alla coerenza strategica e qualità delle operazioni nel documento allegato alle Linee guida per la predisposizione del Manuale delle procedure delle Autorità Urbane (Allegato A2 al DDR 104/2019), e sulla base degli interventi indicati nella stessa SISUS;
   - Reg. (UE) 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17/12/2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e relativi Regolamenti delegati e di esecuzione e ss.mm.ii.;
   - Reg. (UE) 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
   - DPR n. 22 del 05/02/2018 Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
   - Decisione 2012/21/UE (9380) SIEG;
   - DGR n. 16 del 07/01/2020 avente oggetto "Assegnazione delle risorse della riserva di efficacia alle Autorità Urbane e approvazione delle Linee Guida per la programmazione dei nuovi interventi e per la riprogrammazione delle risorse maturate da economie di spesa";
   - DGR n. 786 del 23/06/2020 avente oggetto "Approvazione dello schema di Accordo tra il Ministro per il Sud e la Coesione territoriale ed il Presidente della Regione del Veneto per la riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020";
   - Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016, Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree tematiche nazionali e obiettivi strategici – Ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lett. b) e c) della Legge n. 190/2014;
   - Delibera CIPE n. 39 del 28/07/2020 avente oggetto "Fondo sviluppo e coesione 2014–2020. Riprogrammazione e nuove assegnazioni per emergenza Covid ai sensi degli articoli 241 e 242 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17/07/2020, n. 77. Accordo Regione Veneto - Ministro per il sud e la coesione territoriale;
   - Delibere CIPESS n. 2 del 29/04/2021 e n. 30 del 29/04/2021;
   - DGR n. 1332 del 16/09/2020 avente oggetto "attuazione degli interventi a valere sul Piano Sviluppo e Coesione – art. 44 della legge 58/2019 - a seguito dell'Accordo tra Regione del Veneto e Ministro per il Sud e la coesione territoriale – Delibera CIPE n. 39 del 28/07/2020";
   - DGR n. 241 del 09/03/2021 "Accordo per la riprogrammazione dei Programmi Operativi dei fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'art. 242 del D.L. 34/2020" di cui alla DGR n. 786/2020 e individuazione delle azioni del Piano Sviluppo e Coesione misure ex FESR e misure ex FSE da attuare con le risorse FSC di cui alla DGR n. 1332/2020. Ulteriori determinazioni;
   - DGR n. 469 del 13/04/2021 di approvazione dello schema di convenzione tra la Regione del Veneto e l'Agenzia Veneta per i Pagamenti (AVEPA) quale soggetto individuato, ai sensi della L.R. n.

Comune di Montebelluna - Prot. num. 0044034 del 31-08-2021

31/2001 come modificata dalla L.R. n. 28/2020, alla gestione degli interventi previsti dalla DGR n. 241/2021;
- DGR n. 2289 del 30/12/2016 di approvazione del "Sistema di Gestione e di Controllo" (SI.GE.CO.) del POR FESR 2014-2020 e ss.mm.ii.;
- DGR 825 del 06/01/2017 e ss.mm.ii di approvazione del Manuale Procedurale del POR FESR 2014-2020;
- Decreti del Direttore AVEPA n. 137 del 14/07/2017 e n. 103 del 15/07/2019 "Manuale generale AVEPA" e ss.mm.ii.;
- D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e ss.mm.ii e normativa attuativa pro tempore vigente;
- DPR n. 380 del 06/06/2001 "Testo unico per l'edilizia" e successive modificazioni e integrazioni;
- L.R. n. 39 del 03/11/2017 "Norme in materia di edilizia residenziale pubblica", come modificata agli articoli n. 34 e n. 50 con Legge regionale n. 44/2019, art. 25 (Collegato alla legge di stabilità 2020);
- DGR n. 897 del 12/04/2002 "Determinazione dei costi massimi ammissibili per gli interventi di edilizia residenziale sovvenzionata e agevolata" e successive modificazioni e integrazioni; si rinvia per quanto applicabile al Provvedimento del Consiglio Regionale 28/11/2008, n. 72 – prot. n. 12953 "Programma regionale per l'Edilizia residenziale pubblica 2007 – 2009";
- DGR n. 1258 del 28/09/2015 "Decreti del 26/06/2015 emanati dal Ministero dello sviluppo economico relativi alla metodologia di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici, agli schemi e modalità di riferimento per la compilazione della relazione tecnica di progetto ed all'adeguamento delle Linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici, pubblicati nel S.O. n. 39 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.162 del 15/07/2015. Disposizioni attuative";
- Legge n. 328 del 20/11/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- Linee di indirizzo per il contrasto alla grave marginalità adulta in Italia, in esito ad Accordo tra Governo, Regioni ed Autonomie Locali, adottate in sede di Conferenza Unificata il 05/11/2015;
- Legge n. 26 del 28/03/2019 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28/11/2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni;
- DGR n. 2201 del 29/12/2017, "Presa d'atto dell'approvazione del progetto "DOM. Veneto" - Modello di housing first Regione Veneto. Decreto direttoriale n. 701 del 07/12/2017 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali";
- DGR n. 1504 del 16/11/2018 "D.Lgs. n. 147/2017, art. 14. Piano regionale per il contrasto alla povertà. Determinazioni";
- DGR n. 1193 del 18/08/2020 "Aggiornamento del Piano Regionale per la Lotta alla Povertà 2018-2020 e ripartizione del Fondo per la lotta alla povertà 2019 - DGR n. 1504/2018";
- DGR n. 442 del 07/04/2020 "Finanziamento misure finalizzate all'inclusione e al reinserimento sociale e/o lavorativo: Reddito di Inclusione Attiva (R.I.A), Sostegno all'abitare (S.o.A.) e Povertà educativa (P.E.). Prosecuzione delle progettualità e adozione di nuove disposizioni per far fronte all'emergenza del virus Covid-19";
- DGR n. 1663 del 01/12/2020 "Emergenza COVID-19. Integrazione economica delle misure di sostegno in corso di cui alle DGR 442/2020 e DGR 443/2020".

2. L'AU si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni che si rendessero necessarie a seguito dell'emanazione di normative comunitarie e/o statali e/o regionali.

Articolo 23
Informativa ai sensi dell'art. 13 Regolamento 2016/679/UE - GDPR

1. In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) "ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano". Nell'ambito del presente invito, i trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti. La finalità del trattamento è l'espletamento delle funzioni istituzionali definite nel Reg. UE 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013.

Comune di Montebelluna - Prot. num. 0044034 del 31-08-2021

2. I dati, trattati da persone autorizzate, potranno essere comunicati ad altre strutture regionali e/o altre amministrazioni pubbliche, a fini di controllo, e non saranno diffusi. Potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. Il periodo di conservazione documentale, è fissato in 10 anni. Inoltre i dati forniti in SIU nell'ambito della richiesta di agevolazione finanziaria, possono essere trasferiti in banche dati utilizzati per l'individuazione degli indicatori di rischio di frode. I dati contenuti in questi archivi informaci saranno soggetti ai vincoli di protezione dei dati e non saranno pubblicati dall'Autorità di gestione.
3. Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.
4. Il Delegato al trattamento dei dati è il Direttore della Direzione Programmazione Unitaria.
5. Il Responsabile della Protezione dei dati/Data Protection Officer (DPO) ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia, e-mail: dpo@regione.veneto.it.
6. I Responsabili esterni del trattamento sono, per AVEPA, il legale rappresentante e, per l'Autorità urbana di Montebelluna, il dott. Ivano Cescon, Responsabile dell'Unità di Progetto Intersettoriale "Autorità Urbana di Montebelluna".
7. All'interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, il diritto di chiedere al Delegato al trattamento dei dati e ai responsabili esterni del trattamento, indicati nel presente articolo, l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento nonché proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.
8. Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornire i dati determina l'esclusione dell'istanza alla partecipazione del presente invito.

Il Referente e Coordinatore responsabile dell'Autorità urbana di Montebelluna
Dott. Ivano Cescon
Documento firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente

Comune di Montebelluna - Prot. num. 0044034 del 31-08-2021

PSC Veneto – Sezione Speciale
Area tematica 10 – Sociale e Salute

in continuità con
PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FESR 2014-2020
Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS)
dell'Area urbana Asolano-Castellana-Montebellunese

Azione 9.5.8 "Finanziamento nelle principali aree urbane e nei sistemi urbani di interventi infrastrutturali nell'ambito di progetti mirati per il potenziamento della rete di servizi per il pronto intervento sociale per i senza dimora e per il potenziamento delle strutture abitative e sociosanitarie nell'ambito dei progetti integrati di sostegno alle persone senza dimora nel percorso verso l'autonomia".

ALLEGATO A

DICHIARAZIONE SU REQUISITI E CONDIZIONI
(artt. 38, 46, 47 e 76 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

CAPACITA' AMMINISTRATIVA E OPERATIVA

Il sottoscritto_____

nato a _____il _____ residente a _____

PROV _____CAP_____Via_____ n° _____

(cod. fiscale _____) in qualità (indicazione titolo legittimante) di

_____

natura giuridica_____ codice ATECO _____

con sede legale in _____

PROV _____CAP_____Via_____ n° _____

Codice fiscale | | | | | | | | | | | | | | | |

Partita IVA | | | | | | | | | | |

Consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di mendace dichiarazione, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445

DICHIARA CHE

- in relazione ai requisiti di ammissibilità del beneficiario previsti dall'art. 4, c. 4, dell'Invito approvato con atto n. _____ del ___/___/___, al progetto è assegnato (____ indicare estremi atti di assegnazione) il seguente personale:

Comune di Montebelluna - Prot. num. 0044034 del 31-08-2021

Addetto	**Categoria**	**Professionalità**	Esperienza amministrativa/tecnica in progetti similari (progetti realizzati nel settore e/o appalti pubblici relativi al settore e/o progetti cofinanziati da fondi europei, nazionali o regionali) (almeno *biennale*)

Nota per la compilazione: si ricorda che la capacità del soggetto richiedente viene valutata nel suo **complesso** e deve essere dimostrata sulla base dell'esperienza degli addetti in progetti similari, così come specificato nella tabella; nel complesso all'interno del soggetto richiedente devono essere almeno presenti le competenze in progetti e in appalti pubblici realizzati nel settore.

ALLEGA ALLA PRESENTE DICHIARAZIONE

- ☐ Curriculum vitae relativo al personale elencato in tabella (obbligatorio)
  Il curriculum vitae deve essere firmato o con firma digitale dell'intestatario o olografa accompagnata da documento d'identità
- ☐ Altra documentazione (indicare quale) (eventuale)

Luogo e data Firma del dichiarante

Il presente documento deve essere sottoscritto con firma digitale

_____ _____

Dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Reg. 2016/679/UE - GDPR, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data Firma del dichiarante

Il presente documento deve essere sottoscritto con firma digitale

_____ _____

Comune di Montebelluna - Prot. num. 0044034 del 31-08-2021

PSC Veneto – Sezione Speciale
Area tematica 10 – Sociale e Salute

in continuità con
PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FESR 2014-2020
Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS)
dell'Area urbana Asolano-Castellana-Montebellunese

Azione 9.5.8 "Finanziamento nelle principali aree urbane e nei sistemi urbani di interventi infrastrutturali nell'ambito di progetti mirati per il potenziamento della rete di servizi per il pronto intervento sociale per i senza dimora e per il potenziamento delle strutture abitative e sociosanitarie nell'ambito dei progetti integrati di sostegno alle persone senza dimora nel percorso verso l'autonomia".

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SU REQUISITI E CONDIZIONI
(artt. 38, 46, 47 e 76 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

CAPACITA' FINANZIARIA

Il sottoscritto_____

nato a _____il _____ residente a _____

PROV _____CAP_____Via_____n° _____

(cod. fiscale _____) in qualità (indicazione titolo legittimante) di

_____

natura giuridica_____ codice ATECO _____

con sede legale in _____

PROV _____CAP_____Via_____n° _____

Codice Fiscale | | | | | | | | | | | | | | | |

Partita IVA | | | | | | | | | | |

Consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di mendace dichiarazione, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445

DICHIARA CHE

in relazione ai requisiti di ammissibilità del beneficiario previsti dall'art. 4, c. 5, dell'Invito approvato con atto n. _____ del __/__/___

Comune di Montebelluna - Prot. num. 0044034 del 31-08-2021

- le opere oggetto della presente domanda di sostegno sono inserite nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici e nell'allegato elenco annuale, approvati con provvedimento n……del ……....;
- le opere sono individuate mediante i seguenti identificativi: codice intervento "…….." CUP ……. titolo "…….....” importo €…… anno di realizzazione ……. scala di priorità …….

ALLEGA ALLA PRESENTE DICHIARAZIONE

☐ Programma Triennale dei Lavori Pubblici e allegato elenco annuale con relativo provvedimento di approvazione

Luogo e data Firma del dichiarante

Il presente documento deve essere sottoscritto con firma digitale

_____

Comune di Montebelluna - Prot. num. 0044034 del 31-08-2021

PSC Veneto – Sezione Speciale
Area tematica 10 – Sociale e Salute

in continuità con
PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FESR 2014-2020
Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS)
dell'Area urbana Asolano-Castellana-Montebellunese

Azione 9.5.8 "Finanziamento nelle principali aree urbane e nei sistemi urbani di interventi infrastrutturali nell'ambito di progetti mirati per il potenziamento della rete di servizi per il pronto intervento sociale per i senza dimora e per il potenziamento delle strutture abitative e sociosanitarie nell'ambito dei progetti integrati di sostegno alle persone senza dimora nel percorso verso l'autonomia".

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (DPR 28.12.2000 n. 445, artt. 47 e 46)

Invito approvato con Determinazione n. *** del gg/mm/aaaa

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a_____ il_____, residente in _____ via _____ C.F. _____, in qualità di _____ dell'ATER/Comune/altro di _____ con sede legale in _____ prov _____ CAP _____ via _____ cod. fiscale _____ p.IVA _____

consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di mendace dichiarazione, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445,

DICHIARA

in relazione ai requisiti di ammissibilità di cui all'art. 4 dell'invito pubblico:

- che i beni immobili oggetto di intervento sono quelli di seguito elencati;

- che per gli immobili non di proprietà o diritto di superficie, viene allegata dichiarazione/presa d'atto alla realizzazione delle opere da parte del beneficiario non titolare rilasciata dal soggetto titolare (allegato D) *eventuale*;

- di impegnarsi a garantire la stabilità delle operazioni come definita all'art. 12 lett. c) dell'invito.

Comune di Montebelluna - Prot. num. 0044034 del 31-08-2021

codice	**comune**	**indirizzo**	**dati catastali (foglio, mappale, subalterno)**	**diritto posseduto**[1]

Si allegano le visure catastali degli immobili

Data _____ il Dichiarante _____

Il presente documento deve essere sottoscritto con firma digitale

Comune di Montebelluna - Prot. num. 0044034 del 31-08-2021

[1] Proprietà, diritto di superficie, oppure altro proprietario.

PSC Veneto – Sezione Speciale
Area tematica 10 – Sociale e Salute

in continuità con
PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FESR 2014-2020
Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS)
dell'Area urbana Asolano-Castellana-Montebellunese

Azione 9.5.8 "Finanziamento nelle principali aree urbane e nei sistemi urbani di interventi infrastrutturali nell'ambito di progetti mirati per il potenziamento della rete di servizi per il pronto intervento sociale per i senza dimora e per il potenziamento delle strutture abitative e sociosanitarie nell'ambito dei progetti integrati di sostegno alle persone senza dimora nel percorso verso l'autonomia".

ALLEGATO D

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (DPR 28.12.2000 n. 445, artt. 47 e 46)

Invito approvato con Determinazione n. *** del gg/mm/aaaa

Io/l sottoscritto/a/i _____ nato/a a_____ il_____, residente in _____ via _____ C.F. _____, in qualità di proprietario dell'immobile oggetto della richiesta di contributo della misura-azione sopra indicata:
Provincia _____
Comune _____
Foglio _____
Sezione _____
Mappale_____
Subalterno_____

AUTORIZZO

l'esecuzione dell'intervento previsto:

- ❑ Al sig._____
  nato a _____
  C.F._____
  Residente in
  _____
  _____

- ❑ All'Ente/Comune/ Consorzio/
  /Provincia/ /Associazione/Altri soggetti
  Denominazione:_____
  _____
  Rappresentante legale
  _____
  Indirizzo sede legale
  _____
  _____

Comune di Montebelluna - Prot. num. 0044034 del 31-08-2021

Dichiaro inoltre di essere a conoscenza:

- della volontà del soggetto richiedente sopra menzionato di richiedere finanziamento per l'intervento previsto di cui all'azione su indicata;
- che l'operazione finanziata per il periodo vincolativo di cui al punto successivo non subisca cambio di destinazione dell'infrastruttura o dell'investimento oggetto dell'operazione;
- che, in conformità all'art. 12, lett. c), dell'invito, il contributo verrà rimborsato nei casi in cui accada:
  (a) la cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del programma;
  (b) il cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
  (c) una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari. In particolare, non è possibile modificare la destinazione del bene ovvero utilizzarlo per finalità diverse da quelle previste per l'azione.

Data_____ Il dichiarante _____

Il soggetto richiedente _____

Il presente documento deve essere sottoscritto dal dichiarante con firma digitale o con firma autografa (in tal caso accompagnata da copia fronte retro di un documento di identità in corso di validità ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445 del 28.12.2000) e dal rappresentante legale del soggetto richiedente con firma digitale

Comune di Montebelluna - Prot. num. 0044034 del 31-08-2021

PSC Veneto – Sezione Speciale
Area tematica 10 – Sociale e Salute

in continuità con
PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FESR 2014-2020
Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS)
dell'Area urbana Asolano-Castellana-Montebellunese

Azione 9.5.8 "Finanziamento nelle principali aree urbane e nei sistemi urbani di interventi infrastrutturali nell'ambito di progetti mirati per il potenziamento della rete di servizi per il pronto intervento sociale per i senza dimora e per il potenziamento delle strutture abitative e sociosanitarie nell'ambito dei progetti integrati di sostegno alle persone senza dimora nel percorso verso l'autonomia".

ALLEGATO E

DICHIARAZIONE SU REQUISITI E CONDIZIONI
(artt. 38, 46, 47 e 76 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

Il sottoscritto _____

nato a _____ il_____ residente a _____

PROV_____CAP _____ Via_____n° _____

(cod. fiscale _____) in qualità di (indicazione titolo legittimante)_____ di
_____ natura giuridica codice ATECO_____

con sede legale in_____

PROV_____CAP _____ Via_____n° _____

Codice fiscale | | | | | | | | | | | | | | | | |

Partita IVA | | | | | | | | | | | |

Consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di mendace dichiarazione, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445

DICHIARA CHE

in relazione al requisito del cofinanziamento previsto dall'art. 10 dell'Invito approvato con atto n. ____ del __/__/___

- si impegna a sostenere la quota di spesa ammissibile non coperta da contributo del PSC Veneto - Sezione Speciale, in conformità all'art. 2 "Dotazione finanziaria" dell'invito sopra richiamato, con oneri a carico del bilancio dell'Azienda Ulss 2 Marca Trevigiana, a garanzia della realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento.

Comune di Montebelluna - Prot. num. 0044034 del 31-08-2021

ALLEGA ALLA PRESENTE DICHIARAZIONE

☐ *indicare eventuale ulteriore documentazione*

Luogo e data Firma del dichiarante

Il presente documento deve essere sottoscritto con firma digitale

_____ _____

Comune di Montebelluna - Prot. num. 0044034 del 31-08-2021

PSC Veneto – Sezione Speciale
Area tematica 10 – Sociale e Salute

in continuità con
PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FESR 2014-2020
Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS)
dell'Area urbana Asolano-Castellana-Montebellunese

Azione 9.5.8 "Finanziamento nelle principali aree urbane e nei sistemi urbani di interventi infrastrutturali nell'ambito di progetti mirati per il potenziamento della rete di servizi per il pronto intervento sociale per i senza dimora e per il potenziamento delle strutture abitative e sociosanitarie nell'ambito dei progetti integrati di sostegno alle persone senza dimora nel percorso verso l'autonomia".

ALLEGATO F

Relazione descrittiva ai fini della verifica del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 15 dell'invito

1. **Coerenza strategica e qualità della proposta progettuale**
   Descrivere brevemente i criteri di selezione di cui alle lettere b) e c) dell'art. 15

2. **Applicazione dei principi trasversali**
   Descrivere brevemente il criterio di selezione di cui alla lettera d) dell'art 15

3. **Ammissibilità tecnica della proposta progettuale**
   Descrivere brevemente i criteri di selezione di cui alle lettere f), g) e i) dell'art 15

Luogo e data Firma del dichiarante

_____ _____

Il presente documento deve essere sottoscritto con firma digitale

Comune di Montebelluna - Prot. num. 0044034 del 31-08-2021

PSC Veneto – Sezione Speciale
Area tematica 10 – Sociale e Salute

in continuità con
PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FESR 2014-2020
Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS)
dell'Area urbana Asolano-Castellana-Montebellunese

Azione 9.5.8 "Finanziamento nelle principali aree urbane e nei sistemi urbani di interventi infrastrutturali nell'ambito di progetti mirati per il potenziamento della rete di servizi per il pronto intervento sociale per i senza dimora e per il potenziamento delle strutture abitative e sociosanitarie nell'ambito dei progetti integrati di sostegno alle persone senza dimora nel percorso verso l'autonomia".

ALLEGATO G

Relazione descrittiva delle misure di accompagnamento alle operazioni dell'azione 9.5.8 e del soddisfacimento dei criteri di cui alla lett. h) *(Allegato A2 DDR n. 104/2019)*

1. **Progettazione sociale**
   Descrivere come si prevede di realizzare percorsi di progettazione sociale su più tappe volti a garantire un'offerta che comprenda azioni di accoglienza notturna e residenziale di emergenza (asilo notturno, comunità alloggio, alloggio di sgancio, alloggio parcheggio, appartamento auto gestito, strutture di prima e seconda accoglienza) per portare il target verso inserimenti abitativi di housing sociale. Si ricorda a tal fine che il finanziamento FSC copre le tappe 1 (accoglienza e soddisfazione dei bisogni primari) e 3 (housing sociale) previste dal POR, demandando l'implementazione degli interventi immateriali - tappa 2 (costruzione di percorsi personalizzati in rete con i soggetti competenti sul caso) – tappa 4 (coinvolgimento della comunità locale nell'integrazione della persona sul territorio), all'utilizzo di risorse integrative pubbliche e/o private

2. **Contrasto all'emarginazione**
   Descrivere come si intende garantire la coerenza con le "Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia" adottate dal Consiglio dei Ministri in data 5 novembre 2015

3. **Equipe multidisciplinare**
   Descrivere la struttura dell'equipe multidisciplinare di cui si intende avvalersi e descrivere quali percorsi personalizzati nei confronti dei soggetti target (intensivo o di supporto) intende attivare al fine di affrontare in modo sistemico la dimensione complessa delle problematiche legate alla grave marginalità e della vita di strada

4. **Rete**
   Descrivere la struttura e le modalità di attivazione di una rete di soggetti diversi (istituzioni pubbliche ma anche del mondo del profit e del non profit per raccogliere energie e risorse diverse, ecc.) al fine di dimostrare la fattiva collaborazione con gli altri attori del terzo settore e/o con agli altri enti pubblici o soggetti privati. Si ricorda che la tipologia di partenariato deve formalizzarsi in accordi, protocolli d'intesa, convenzioni. Specificare se già attiva tale rete e, in tale caso, fornire ulteriori dettagli.

5. **Trattamento e housing first (ove applicabile)**
   Se applicabile, descrivere le modalità con le quali si intende gestire separatamente l'eventuale trattamento (ad esempio psicologico, psichiatrico o di disintossicazione da alcool e droghe) dall'housing first (inteso come diritto alla casa)

Comune di Montebelluna - Prot. num. 0044034 del 31-08-2021

6. Recovery

Descrivere le modalità di applicazione di un approccio di "recovery" (ovvero prevedere il sostegno della persona nel recuperare le relazioni sociali con la comunità di riferimento, riassumere un ruolo sociale, ricostruire un senso di appartenenza), attraverso: servizi di risposta concreta ai bisogni primari e cura della persona; offerta di opportunità concreta di riappropriarsi di un'organizzazione di vita e di costruire un percorso di reinserimento sociale e lavorativo; accesso delle persone alla rete dei servizi.

Luogo e data Firma del dichiarante

_____ _____

Il presente documento deve essere sottoscritto con firma digitale

Comune di Montebelluna - Prot. num. 0044034 del 31-08-2021

(Codice interno: 456664)

COMUNE DI MONTEBELLUNA (TREVISO)

Autorità Urbana di Montebelluna. PSC Veneto - Sezione Speciale - Area tematica 7 "Trasporti e mobilità" in continuità con POR FESR 2014-2020 E SISUS DELL'AREA URBANA ASOLANO - CASTELLANA - MONTEBELLUNESE. Azione 4.6.3 "Sistemi di trasporto intelligenti". Approvazione schema invito pubblico al soggetto beneficiario Azienda Mobilità di Marca S.p.A. (MOM) di Treviso per la presentazione della domanda di sostegno per gli interventi 3-4-7-8. Determina dirigenziale n. 666 del 31/08/2021.

RICHIAMATO il Decreto del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria n. 30 del 05/05/2017 avente ad oggetto: *Programma Operativo Regionale (POR) Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) Veneto 2014 - 2020 CCI2014IT16RFOP021. Asse 6 - Sviluppo urbano Sostenibile. Approvazione delle risultanze istruttorie della Commissione di valutazione relativamente al "Bando per la selezione della Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) - Comuni polo" di cui alla DGR n. 1218 del 26/07/2016*, con il quale sono state approvate la SISUS dell'Area urbana Asolano-Castellana-Montebellunese e la relativa quota di cofinanziamento POR FESR 2014-2020;

RICHIAMATE la nota prot. n. 20922 del 18/01/2018, acquisita al prot. n. 2950/2018, la nota prot. n. 198323 del 22/05/2019, acquisita al prot. n. 23532/2019, e la nota prot. n. 383131 del 04/09/2019, acquisita al prot. n. 39848/2019, con le quali l'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 (AdG) ha approvato alcune proposte di modifica della suddetta SISUS;

RICHIAMATO, inoltre, il Decreto del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria n. 7 del 08/02/2021, con il quale è stata approvata la quarta revisione della Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile - SISUS dell'AU di Montebelluna, nella versione revisionata ai fini del riutilizzo delle economie di spesa e della riserva di efficacia;

DATO ATTO che:

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 768 del 29/05/2017 è stata individuata l'Autorità Urbana di Montebelluna quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123 par. 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, a cui affidare i compiti relativi alla selezione delle operazioni relativamente all'Asse 6 del POR-FESR 2014-2020 della Regione del Veneto;

- con il medesimo provvedimento è stato approvato lo schema di convenzione da sottoscrivere tra la Regione del Veneto, in qualità di AdG FESR e il Comune di Montebelluna quale Autorità Urbana, avente ad oggetto la "*delega all'AU di Montebelluna delle funzioni/compiti di organismo intermedio per la selezione delle operazioni dell'asse 6 - Sviluppo Urbano Sostenibile del POR FESR 2014-2020 della Regione del Veneto*" nell'Area Urbana Asolano-Castellana-Montebellunese;

- con delibera di Giunta Comunale n. 118 del 07/08/2017, il Comune di Montebelluna quale Autorità Urbana ha approvato lo schema di convenzione sopra citato e in data 11/08/2017, rep. 34523, la convenzione è stata sottoscritta dal Responsabile dell'Autorità Urbana di Montebelluna, dott. Ivano Cescon, e dal Direttore della Direzione Programmazione Unitaria della Regione Veneto, Responsabile dell'AdG FESR, dott. Pietro Cecchinato.

DATO ATTO, inoltre, che con determinazione dirigenziale del sottoscritto Responsabile dell'Autorità Urbana di Montebelluna n. 595 del 09 agosto 2017 è stato approvato il Manuale delle procedure dell'Autorità Urbana - Organismo Intermedio di Montebelluna, redatto in conformità all'All. A al decreto regionale n. 52 del 05/07/2017 "*Linee guida per la predisposizione del Manuale delle procedure delle Autorità Urbane"*, successivamente aggiornato e approvato con determina dirigenziale n. 25 del 22/01/2018, con determina dirigenziale n. 477 del 07/08/2020 (in adeguamento alle nuove linee guida di cui all'All. A del decreto regionale n. 104 del 09/08/2019) e, da ultimo, con determina dirigenziale n. 539 del 19/07/2021;

CONSIDERATO che:

- con delibera di Giunta Regionale n. 226 del 28/02/2017 è stata individuata AVEPA - Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123 par. 7 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, a cui affidare la gestione di parte del POR FESR 2014-2020 della Regione del Veneto con il fine di supportare la Regione nel raggiungimento di elevati livelli di efficacia, efficienza ed esecutività nella realizzazione del Programma medesimo;

- nell'ambito dell'attuazione dell'Asse 6 e della SISUS dell'Area Urbana Asolano-Castellana-Montebellunese, AVEPA svolge le attività di istruttoria delle domande di sostegno sotto il profilo della fattibilità tecnica;

- con Decreti del Direttore AVEPA n. 137 del 14/07/2017 e n. 103 del 15/07/2019 è stato approvato il "*Manuale generale POR FESR Veneto 2014-2020*" che definisce le procedure amministrative che AVEPA, in qualità di Organismo intermedio, utilizza durante tutto l'iter del procedimento amministrativo per la gestione delle domande

presentate, nonché la rendicontazione delle spese e l'erogazione dei contributi;

RILEVATO che:

- nella Convenzione di delega all'AU di Montebelluna delle funzioni/compiti di organismo intermedio per la selezione delle operazioni dell'asse 6 - Sviluppo Urbano Sostenibile del POR FESR 2014-2020 della Regione del Veneto, sottoscritta in data 11/08/2017, rep. 34523, e nel manuale delle procedure dell'Autorità Urbana di Montebelluna si prevede che l'AU di Montebelluna predisponga e adotti degli inviti pubblici per la presentazione di domande di sostegno, secondo i criteri e le modalità previste dal POR FESR 2014-2020 del Veneto e dalle linee guida regionali approvate con DDR n. 52 del 05/07/2017 e aggiornate con DDR n. 104 del 09/08/2019;

- nella SISUS dell'Area Urbana Asolano-Castellana-Montebellunese è prevista l'azione 4.6.3 "*Sistemi di trasporto intelligenti*" nell'ambito della priorità di investimento 4(e) "*Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori promuovendo strategie per basse emissioni di carbonio e per tutti i tipi di territorio, in particolare le aree urbane, inclusa la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile e di pertinenti misure di adattamento e mitigazione*", obiettivo specifico POR FESR 17 "*Aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane*";

- con gli interventi dell'azione 4.6.3 si prevede lo sviluppo di sistemi di trasporto intelligenti (ITS) consistenti principalmente in TIC applicate ai sistemi di TPL, in particolare sistemi di localizzazione dei mezzi e di infomobilità, dispositivi di ammissione e videosorveglianza a bordo, impianti di conteggio passeggeri e di priorità semaforica;

DATO ATTO che:

- la situazione di crisi sanitaria ed economica verificatasi nel 2020, per effetto della pandemia da COVID-19, ha richiesto anche alla Regione del Veneto di trasferire in parte le risorse programmate della politica di coesione regionale 2014-2020 e del bilancio regionale verso misure urgenti in risposta agli effetti dell'emergenza e a tal fine è stato definito con il Ministro per il Sud e per la coesione territoriale un Accordo per la riprogrammazione dei Programmi Operativi dei fondi strutturali 2014-2020, ai sensi del comma 6 dell'art. 242 del D. L. n. 34 del 19/05/2020, convertito con modificazioni dalla L. 17/07/2020, n. 77, cd. "Accordo Provenzano";

- con DGR n. 404 del 31/03/2020 e n. 745 del 16/06/2020 la Giunta regionale ha approvato le linee generali di intervento per la riprogrammazione delle risorse rese disponibili sul POR FESR 2014-2020 per le finalità di cui sopra, nonché definito il relativo ammontare;

- con DGR n. 786 del 23 giugno 2020 la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Accordo tra il Ministro per il Sud e la Coesione territoriale ed il Presidente della Regione del Veneto sulla riprogrammazione delle risorse dei Programmi Operativi, in coerenza con gli articoli 241 e 242 del D.L. n. 34 del 19/05/2020; tale Accordo, siglato in data 10/07/2020, garantisce, inoltre, la prosecuzione e/o la realizzazione degli interventi non più finanziati dai Fondi europei, a seguito della riprogrammazione, grazie all'assegnazione alla Regione di una corrispondente quota di FSC 2014-2020;

- con DGR n. 1332 del 16/09/2020 la Giunta Regionale ha preso atto delle risorse disponibili per il Veneto a valere sul FSC 2014-2020 e autorizzato le strutture competenti alla attuazione degli interventi previsti nell'ambito del POR FESR 2014-2020 e ricompresi nelle Priorità di Investimento di cui all'allegato A alla medesima deliberazione;

- con DGR n. 241 del 09/03/2021 la Giunta Regionale ha, tra le altre, individuato le misure da attuare con le risorse FSC assegnate alla Regione del Veneto con Delibera CIPE (ora CIPESS) n. 39 del 28 luglio 2020, riclassificate sulla base delle Aree Tematiche del "Piano Sviluppo e Coesione" e già oggetto della DGR n. 1332/2020; ha rinviato a successivo atto l'approvazione dello schema di Convenzione con AVEPA, ai sensi della Legge Regionale n. 31/2001, coerentemente al quadro normativo vigente, per la gestione delle misure da attuare, demandandone la predisposizione al Direttore della Direzione della Programmazione Unitaria;

- con DGR n.469 del 13/04/2021 la Giunta regionale ha approvato lo schema di convenzione tra la Regione del Veneto e l'Agenzia Veneta per i Pagamenti (AVEPA) quale soggetto individuato, ai sensi della L.R. n. 31/2001 come modificata dalla L.R. n. 28/2020, alla gestione degli interventi previsti dalla DGR n. 241/2021; la convenzione è stata sottoscritta digitalmente tra le parti in data 30/04/2021;

- in data 29/04/2021 il CIPESS ha adottato la Delibera quadro PSC n. 2 del 29/04/2021 e la Delibera n. 30 del 29/04/2021 di approvazione del PSC della Regione del Veneto che si articola in due Sezioni:
    - una sezione Ordinaria nella quale confluiscono le risorse provenienti dalle precedenti Programmazioni FSC 2000-2006 e 2007-2017 a titolarità regionale, già oggetto di programmazione e in corso di realizzazione, per

l'importo complessivi di 666,49 M €. La Sezione Ordinaria è destinata ad essere implementata con la prossima Programmazione FSC 2021-2027;

- una Sezione Speciale nella quale confluiscono le risorse FSC di nuova assegnazione, destinate alla prosecuzione e/o alla realizzazione degli interventi non più finanziati dai Fondi Europei, per un totale di 253,7 M €, per la quale ad oggi è prevista la conclusione nel 2025.

- la realizzazione degli interventi non ancora avviati, inseriti nelle SISUS delle Autorità urbane, e riprogrammati nell'ambito del Piano per lo Sviluppo e la Coesione (PSC), è assicurata dalla nuova assegnazione di risorse FSC 2014-2020, prevista dalla Delibera CIPE n. 39 del 28/07/2020, a cui ha fatto seguito la DGR 241/2021 che individua, tra le altre, le misure relative allo Sviluppo Urbano Sostenibile quali interventi da finanziare con FSC 2014-2020;

- con Decreto del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria n. 40 del 01/07/2021 sono stati aggiornati gli schemi di invito di cui al DDR n. 104/2019, da utilizzare da parte delle AU per avviare gli interventi delle SISUS; con il medesimo decreto sono state confermate, per quanto compatibili, le altre procedure che disciplinano l'Attuazione dell'Asse 6 contenute nel Manuale Procedurale del POR FESR 2014 -2020 approvato con DGR 825 del 06/06/2017 e ss.mm.ii. e nelle "Linee Guida per la predisposizione del Manuale delle procedure delle Autorità urbane" approvate con DDR 52/2017 e DDR 104/2019;

CONSIDERATO che:

- al fine di avviare le procedure che consentono di perseguire gli obiettivi della SISUS e di implementare gli interventi in essa programmati, l'AU di Montebelluna ha predisposto lo schema di "*Invito pubblico al soggetto beneficiario Azienda Mobilità di Marca S.p.A. (MOM) di Treviso per la presentazione della domanda di sostegno nell'ambito della SISUS dell'Area Urbana Asolano-Castellana-Montebellunese per l'Azione 4.6.3, Sistemi di Trasporto Intelligenti, interventi 3-4-7-8*", allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale (**Allegato schema invito e relativi Allegati A,B,C,D,E e F)**;

- l'art. 2 dello schema di invito sopra citato prevede che la dotazione finanziaria complessiva assegnata all'AU di Montebelluna per l'azione 4.6.3, relativamente agli interventi oggetto del presente invito, è pari a 371.750,00 euro, come da SISUS dell'Area Urbana Asolano-Castellana-Montebellunese;

- i soggetti responsabili dell'istruttoria della domanda di sostegno che verrà presentata dal beneficiario Azienda Mobilità di Marca S.p.A. (MOM) di Treviso sono:

  - l'AU di Montebelluna sotto il profilo della coerenza strategica e della qualità delle operazioni (criteri lettere a, b, c, d di cui all'art. 15 dello schema di invito allegato al presente provvedimento);

  - AVEPA sotto il profilo dell'ammissibilità tecnica (criteri lettere e, f, g, i di cui all'art. 15 dello schema di invito allegato al presente provvedimento);

DATO ATTO che, con nota prot. n. 379110 del 27/08/2021, acquisita al prot. n. 43570/2021, l'AdG ha rilasciato il parere di conformità sullo schema di *"Invito pubblico al soggetto beneficiario Azienda Mobilità di Marca S.p.A. (MOM) di Treviso per la presentazione della domanda di sostegno nell'ambito della SISUS dell'Area urbana Asolano-Castellana-Montebellunese per gli interventi 3-4-7-8"*, Azione 4.6.3 "*Sistemi di trasporto intelligenti*" e i relativi allegati;

DATO ATTO altresì che con il parere di cui al punto precedente l'AdG garantisce la copertura finanziaria sul bilancio regionale 2021-2023 per gli interventi di cui allo schema di invito in oggetto per l'importo complessivo di € 371.750,00;

RITENUTO pertanto, in conformità alla Convenzione sottoscritta in data 11/08/2017, rep. 34523, tra l'Autorità Urbana di Montebelluna e l'AdG FESR della Regione Veneto e al Manuale delle procedure dell'Autorità Urbana di Montebelluna, redatto in conformità alle linee guida regionali aggiornate con decreto regionale n. 104 del 09/08/2019, in qualità di Responsabile dell'Autorità Urbana di Montebelluna, di approvare lo schema di *"Invito pubblico al soggetto beneficiario Azienda Mobilità di Marca S.p.A. (MOM) di Treviso per la presentazione della domanda di sostegno nell'ambito della SISUS dell'Area Urbana Asolano-Castellana-Montebellunese per l'Azione 4.6.3, Sistemi di Trasporto Intelligenti, interventi 3-4-7-8"* (**Allegato Schema invito e allegati A, B, C, D, E e F)**, uniti al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

RICHIAMATO il decreto sindacale n. 6 del 22/02/2021, con il quale il Vice Sindaco Reggente ha confermato, a decorrere dal 05/11/2020, la funzione di Responsabile dell'Autorità Urbana di Montebelluna al dott. Ivano Cescon, Segretario Generale e Dirigente del Settore 1° Vigilanza e dei Servizi di Staff del Comune di Castelfranco Veneto;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000 e art. 3, comma 4, del vigente regolamento sul sistema dei controlli interni, con la sottoscrizione del presente provvedimento deve ritenersi espresso il parere preventivo

favorevole di regolarità tecnica;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 147.bis, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 3, comma 5, del vigente regolamento sul sistema dei controlli interni, sul presente provvedimento non rileva il parere di regolarità contabile in quanto l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

VISTI:

- il decreto legislativo 18/08/2000 n. 267 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs 23 giugno 2011 n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42, così come corretto ed integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n.126, con particolare riferimento all'allegato 4/2;
- il vigente Statuto Comunale;
- il documento SISUS e ss.mm.;
- Il Decreto del Direttore della Programmazione Unitaria della Regione del Veneto n. 104 del 09/08/2019;
- il Regolamento di Contabilità;
- il documento SISUS e ss.mm.;

VISTE altresì:

- le DGR di riprogrammazione del POR FESR 2014-2020 n. 404 del 31/03/2020 e n. 745 del 16/06/2020;
- la Delibera CIPE n. 39 del 28/07/2020;
- le Delibere CIPESS quadro PSC n. 2 del 29/4/2021 e di approvazione del PSC Veneto n. 30 del 29/04/2021;
- le DGR n. 786 del 23/06/2020, n. 1332 del 16/09/2020 e n. 241 del 09/03/2021;
- la DGR n. n. 469 del 13/04/2021;
- il Decreto del Direttore della Programmazione Unitaria della Regione del Veneto n. 40 del 01/07/2021, che ha aggiornato gli schemi di invito per l'avvio degli interventi nell'ambito del PSC Veneto - Sezione Speciale;
- la deliberazione di Consiglio comunale n. 88 del 29/12/2020, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2021/2023 ed allegati con contestuale aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2021/2023;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 10 del 25/01/2021, dichiarata immediatamente eseguibile, ad oggetto: "Approvazione Piano esecutivo di gestione - Piano della performance 2021/2023";

DETERMINA

1. di richiamare e approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di approvare, nell'ambito del PSC Veneto - Sezione Speciale - Area tematica 7 "Trasporti e mobilità", in continuità con il POR FESR 2014-2020 e la SISUS dell'Area Urbana Asolano-Castellana-Montebellunese, approvata con Decreto regionale n. 30 del 05/05/2017, e successivamente, nella versione revisionata ai fini del riutilizzo delle economie di spesa e della riserva di efficacia, con Decreto regionale n. 7 del 08/02/2021, lo schema di *"Invito pubblico al soggetto beneficiario Azienda Mobilità di Marca S.p.A. (MOM) di Treviso per la presentazione della domanda di sostegno nell'ambito della SISUS dell'Area Urbana Asolano-Castellana-Montebellunese per gli interventi 3-4-7-8"*, Azione 4.6.3 "*Sistemi di trasporto intelligenti*", come da **Allegato schema invito**, con i relativi seguenti allegati, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto:

   Allegato A: Dimostrazione della capacità amministrativa e operativa;

   Allegato B: Dimostrazione della capacità finanziaria;

   Allegato C: Dichiarazione di impegno al cofinanziamento;

   Allegato D: Dichiarazione familiari conviventi;

   Allegato E: Informativa antimafia;

   Allegato F: Relazione descrittiva ai fini della verifica del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 15;

3. di dare atto che, con nota prot. n. 379110 del 27/08/2021, acquisita al prot. n. 43570/2021, l'AdG ha rilasciato il parere di conformità sullo schema di invito di cui al punto 2) e i relativi allegati, e che tale parere ne attesta la copertura finanziaria sul bilancio regionale 2021-2023 per l'importo di euro 371.750,00, tenuto conto del cronoprogramma di spesa relativo agli interventi 3 - 4 - 7 - 8 dell'Azione 4.6.3, a valere sulle risorse FSC 2014-2020;

4. di dare atto che, come previsto nel manuale delle procedure dell'AU di Montebelluna e nello schema di invito di cui al punto 2), il presente invito e i relativi allegati saranno visionabili sul sito web dell'Autorità Urbana di Montebelluna, nonché sul sito web della Regione del Veneto;

5. di dare atto che, al fine di garantire la massima diffusione e pubblicità degli inviti predisposti nell'ambito della SISUS dell'Area Urbana Asolano-Castellana-Montebellunese, l'invito e i relativi allegati di cui al punto 2) saranno pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto (BURVET);

6. di dare atto che la pubblicazione sul BURVET della documentazione di cui al punto 5) non comporta alcun onere finanziario a carico del Comune di Montebelluna e dell'Autorità Urbana di Montebelluna;

7. di dare atto che, come previsto dal Manuale delle procedure dell'Autorità urbana di Montebelluna, redatto in conformità alle linee guida regionali aggiornate con decreto del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria della Regione del Veneto n. 104 del 09/08/2019, la durata di apertura dell'invito per la presentazione delle domande di sostegno è di 45 giorni solari a partire dalla data di approvazione dell'invito medesimo;

8. di dare atto che il Responsabile del Procedimento è il Responsabile dell'Autorità Urbana di Montebelluna, dott. Ivano Cescon;

9. di dare atto che la copertura finanziaria della dotazione dell'invito di cui al punto 2 viene garantita dal FSC 2014-2020, di cui alla Delibera CIPE n. 39/2020, sulla base dell'Accordo tra Regione del Veneto e Ministro per il Sud e la coesione territoriale, di cui alla DGR n. 786 del 23/06/2020, delle disposizioni di cui alla DGR n. 1332 del 16/09/2020, della DGR n. 241 del 09/03/2021, e che tali risorse sono stanziate nel bilancio di previsione della Regione del Veneto 2021/2023;

10. di dare atto, pertanto, che il presente provvedimento non comporta spese né altri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio del Comune di Montebelluna, né dei Comuni costituenti l'Area Urbana;

11. di dare atto che, come previsto dalla Convenzione sottoscritta in data 11/08/2017, rep. 34523, tra l'Autorità Urbana di Montebelluna e l'AdG FESR della Regione Veneto, all'Autorità Urbana di Montebelluna sono delegate le funzioni/compiti di organismo intermedio per la selezione delle operazioni dell'asse 6 - Sviluppo Urbano Sostenibile del POR FESR 2014-2020 della Regione del Veneto" nell'Area Urbana Asolano-Castellana-Montebellunese;

12. di dare atto che i soggetti responsabili dell'istruttoria della domanda di sostegno che verrà presentata dal beneficiario Azienda Mobilità di Marca S.p.A. (MOM) di Treviso sono:

    - l'AU di Montebelluna sotto il profilo della coerenza strategica e della qualità delle operazioni (criteri lettere a, b, c, d di cui all'art. 15 dello schema di invito allegato al presente provvedimento);

    - AVEPA sotto il profilo dell'ammissibilità tecnica (criteri lettere e, f, g, i di cui all'art. 15 dello schema di invito allegato al presente provvedimento).

Il Responsabile dell'Autorità Urbana di Montebelluna dott. Ivano Cescon

Prot. n. (come da stampigliatura a margine)

Regione del Veneto
AUTORITA' URBANA DI MONTEBELLUNA

INVITO PUBBLICO

per la presentazione di domande di sostegno secondo i criteri e le modalità di seguito riportate

La Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) dell'Area urbana Asolano-Castellana-Montebellunese è stata approvata con Decreto del Direttore della Programmazione Unitaria della Regione del Veneto n. 30 del 05/05/2017, ai sensi della DGR n. 1218 del 26/07/2016, e successivamente, nella versione revisionata dall'Autorità urbana di Montebelluna ai fini del riutilizzo delle economie di spesa e della riserva di efficacia, nuovamente soggetta ad approvazione con Decreto del Direttore della Programmazione Unitaria della Regione del Veneto n. 7 del 08/02/2021.

PSC Veneto – Sezione Speciale

Area tematica 7 – Trasporti e mobilità

in continuità con

PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FESR 2014-2020

Priorità di investimento 4e "*Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori promuovendo strategie per basse emissioni di carbonio e per tutti i tipi di territorio, in particolare le aree urbane, inclusa la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile e di pertinenti misure di adattamento e mitigazione*".

Azione POR FESR 4.6.3 "*Sistemi di trasporto intelligente*"

Comune di Montebelluna - Prot. num. 0044032 del 31-08-2021

INDICE

Finalità dell'Invito
Art. 1. Finalità e oggetto dell'invito
Art. 2. Dotazione finanziaria
Art. 3. Localizzazione

Soggetti beneficiari
Art. 4. Soggetti ammissibili

Ammissibilità tecnica degli interventi
Art. 5. Tipologie di intervento
Art. 6. Spese ammissibili
Art. 7. Spese non ammissibili

Ammissibilità degli interventi sotto il profilo della coerenza strategica e della qualità delle operazioni
Art. 8. Coerenza strategica con la SISUS e Asse 6 – POR FESR e qualità della proposta progettuale
Art. 9. Applicazione dei principi trasversali

Caratteristiche del sostegno
Art. 10. Forma, soglie ed intensità del sostegno
Art. 11. Cumulabilità dei finanziamenti
Art. 12. Obblighi a carico del beneficiario

Presentazione delle domande e istruttoria
Art. 13. Termini e modalità di presentazione della domanda
Art. 14. Valutazione delle domande, approvazione e concessione del contributo
Art. 15. Criteri di selezione

Attuazione, verifiche e controlli
Art. 16. Svolgimento delle attività, variazioni, proroghe e relativi obblighi
Art. 17. Modalità di rendicontazione e di erogazione del sostegno
Art. 18. Verifiche e controlli del sostegno
Art. 19. Rinuncia e inammissibilità della spesa

Informazioni generali e informativa sul trattamento dei dati personali
Art. 20. Informazioni generali
Art. 21. Informazione e pubblicità
Art. 22. Disposizioni finali e normativa di riferimento
Art. 23. Informativa ai sensi dell'art. 13 Regolamento 2016/679/UE - GDPR

Allegati
ALLEGATO A: Dimostrazione della capacità amministrativa e operativa
ALLEGATO B: Dimostrazione della capacità finanziaria (impresa/Modulo referenze bancarie)
ALLEGATO C: Dichiarazione di impegno al cofinanziamento
ALLEGATO D: Dichiarazione familiari conviventi
ALLEGATO E: Informativa antimafia
ALELGATO F: Relazione descrittiva ai fini della verifica del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 15

Comune di Montebelluna - Prot. num. 0044032 del 31-08-2021

Finalità dell'Invito

Articolo 1
Finalità e oggetto dell'Invito

1. Il presente invito dà attuazione alle finalità descritte dalla Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile dell'Autorità urbana di Montebelluna nell'ambito dell'azione 4.6.3 del POR FESR 2014 – 2020 della Regione del Veneto *"Sistemi di trasporto intelligente"*.
   L'azione 4.6.3, così come descritto nella Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile dell'Area Urbana Asolano-Castellana-Montebellunese, consiste nello sviluppo di un programma di investimenti dedicato all'implementazione di sistemi di trasporto intelligenti (ITS), consistenti principalmente in TIC applicate ai sistemi di TPL, in particolare sistemi di localizzazione dei mezzi e di infomobilità, dispositivi di ammissione e videosorveglianza a bordo, impianti di conteggio passeggeri e di priorità semaforica, indispensabili per intervenire nel segmento della domanda debole, non legata a spostamenti obbligati, che più risente della "concorrenza" del mezzo privato.

2. Il presente invito ha per oggetto i seguenti interventi:
   Intervento 3: Impianti di infomobilità per corsie di autostazioni: sono previsti n. 23 display per corsie localizzate nelle Autostazioni di Castelfranco Veneto e Montebelluna, nonché in eventuali altre aree idonee a disposizione del beneficiario, per rendere più agevole ed accessibile l'utilizzo del servizio;
   Intervento 4: Impianti di infomobilità per autostazioni: sono previsti n. 3 display nelle Autostazioni di Castelfranco Veneto e Montebelluna, nonché in eventuali altre aree idonee a disposizione del beneficiario, per rendere più agevole ed accessibile l'utilizzo del servizio;
   Intervento 7: Impianti di conteggio dei passeggeri ed interventi per prevenzione e contenimento rischio Covid-19: sono previsti n. 90 kit conta persone, che consentono di conteggiare i passeggeri saliti e scesi realizzando un continuo monitoraggio del servizio; sono previste, inoltre, apparecchiature da installare sugli autobus per la prevenzione ed il contenimento del rischio sanitario da Covid-19 (ad esempio, termoscanner o scanner rilevamento, dispositivi contapasseggeri interfacciati con app prenotazione).
   Intervento 8: Impianti di priorità semaforica a bordo: sono previsti n. 80 impianti con lo scopo di fluidificare il traffico in prossimità degli impianti semaforici, dando priorità ai mezzi pubblici abilitati.

3. L'Azione 4.6.3, nel suo obiettivo specifico, mira a incentivare l'utilizzo del TPL nell'Area Urbana, migliorando la qualità e l'accessibilità del servizio e rendendo più confortevoli i mezzi.

4. Il presente invito si inquadra negli strumenti di pianificazione e di attuazione dell'Area Urbana Asolano-Castellana-Montebellunese: in particolare nel Piano di Bacino del Trasporto Pubblico Locale dell'Ente di Governo denominato "Governo della Mobilità nella Marca Trevigiana" (convenzione dell'8 settembre 2014 approvata dalla Giunta Regionale con DGR 1915 del 28 ottobre 2014).

5. A tal fine si riportano le seguenti definizioni:
   SISUS: Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile dell'Area urbana Asolano-Castellana-Montebellunese, approvata con Decreto del Direttore della Programmazione Unitaria della Regione del Veneto n. 30 del 05/05/2017 e ss.mm.ii. e revisionata da ultimo con Decreto del Direttore della Programmazione Unitaria della Regione del Veneto n. 7 del 08/02/2021;
   AU - Autorità urbana di Montebelluna, individuata come da Decreto n. 19 del Direttore della sezione Programmazione e Autorità di Gestione FESR del 15/06/2016;
   AVEPA - Agenzia Veneta per i Pagamenti: soggetto individuato con DGR n. 469 del 13/04/2021, ai sensi della L.R. n. 31/2001 come modificata dalla L.R. n. 28/2020, quale organismo incaricato della gestione degli interventi previsti dalla DGR n. 241/2021;
   SIU - Sistema Informativo Unificato per la Programmazione Unitaria della Regione del Veneto (applicativo informatico);
   AdG - Autorità di Gestione: l'AdG ha la primaria responsabilità della buona esecuzione delle azioni previste dalle SISUS e del raggiungimento dei relativi risultati, attraverso la messa in opera di tutte le

Comune di Montebelluna - Prot. num. 0044032 del 31-08-2021

misure necessarie e idonee ad assicurare il corretto utilizzo delle risorse finanziarie e il puntuale rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile.

6. La documentazione richiamata nel presente invito è elencata si seguito e disponibile secondo le modalità indicate:
   - SISUS Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile dell'Area urbana Asolano-Castellana-Montebellunese e allegata "Mappa degli interventi", disponibili al seguente link: https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/sviluppo-urbano-sostenibile
   - Manuale procedurale del POR FESR 2014 – 2020 del Veneto di cui alla DGR n. 825 del 06/06/2017 e ss.mm.ii, disponibile al seguente link:
   https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/sigeco
   - Manuale generale POR FESR VENETO 2014-2020 di AVEPA disponibile al seguente link:
   https://www.avepa.it/manuali-e-procedure-por-fesr-2014-2020
   - Decreto del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria n. 104 del 09/08/2019 (che ha revisionato e aggiornato gli allegati del Decreto n. 52 del 05/07/2017, con cui sono state approvate le Linee Guida per la predisposizione del Manuale delle Procedure delle Autorità urbane) e relativi allegati, disponibili al seguente link:
   https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/sviluppo-urbano-sostenibile#terzafase

   Ulteriori informazioni sono reperibili nella pagina dell'AU di Montebelluna dedicata al SUS, disponibile al seguente link:
   https://www.comune.montebelluna.tv.it/c026046/zf/index.php/servizi-aggiuntivi/index/index/idtesto/263

7. L'invito garantisce il rispetto dei principi di pari opportunità e non discriminazione e di sviluppo sostenibile.

8. In applicazione di quanto previsto dalla Convenzione di delega tra la Regione del Veneto e l'Autorità urbana di Montebelluna delle funzioni/compiti di selezione delle operazioni dell'Asse 6 Sviluppo Urbano Sostenibile del POR FESR 2014 – 2020 della Regione del Veneto, la Regione si avvale di AVEPA quale organismo incaricato della gestione degli interventi in coerenza con quanto stabilito con DGR n. 469 del 13/04/2021.

Articolo 2
Dotazione finanziaria

1. La dotazione finanziaria complessiva assegnata all'Autorità urbana di Montebelluna per l'Azione 4.6.3 della SISUS ammonta a € 1.570.500,00, ed è così ripartita:
   per l'intervento 1 "Sistemi monitoraggio e localizzazione della flotta": euro 136.000,00;
   per l'intervento 2 "Impianti di infomobilità alle fermate": euro 246.000,00;
   per l'intervento 3 "Impianti di infomobilità per corsie di autostazioni": euro 40.250,00;
   per l'intervento 4 "Impianti di infomobilità per autostazioni": euro 31.500,00;
   per l'intervento 5 "Sistemi di ammissione a bordo (validatrici)": euro 136.000,00;
   per l'intervento 6 "Impianti di videosorveglianza a bordo": euro 111.000,00;
   per l'intervento 7 "Impianti di conteggio passeggeri ed interventi per la prevenzione e il contenimento del rischio Covid-19": euro 180.000,00;
   per l'intervento 8 "Impianti di priorità semaforica a bordo": euro 120.000,00;
   per l'intervento 9 "Piattaforma software": euro 19.500,00;
   per l'intervento 10 "Impianti videosorveglianza fermate e nodi interscambio": euro 550.250,00.

2. Il presente invito ha una dotazione complessiva pari ad **€ 371.750,00, per la realizzazione degli interventi 3, 4, 7 e 8**. È prevista la pubblicazione di un ulteriore invito pubblico per la realizzazione dell'intervento 10, a completamento dell'azione 4.6.3.

3. La copertura finanziaria della dotazione del presente invito viene garantita dal FSC 2014-2020 sulla base

Comune di Montebelluna - Prot. num. 0044032 del 31-08-2021

dell'Accordo tra Regione del Veneto e Ministro per il Sud e la coesione territoriale, di cui alla DGR n. 786 del 23/06/2020, delle disposizioni di cui alla DGR n. 1332 del 16/09/2020 che, tra l'altro, ha indicato gli interventi a valere sul Piano Sviluppo e Coesione (allegato A "Interventi programmati nel POR FESR 2014-2020), della DGR n. 241 del 09/03/2021, della Delibera CIPE (ora CIPESS) n. 39 del 28/07/2020 e delle Delibere CIPESS n. 2 del 29/04/2021 e n. 30 del 29/04/2021.

Articolo 3
Localizzazione

1. Le aree ammissibili sono state individuate sulla base del POR FESR, sulla base dei Criteri di selezione e valutazione delle Aree urbane – Tipologia "Città Capoluogo" e Tipologia "Città polo", così come individuati dal Comitato di sorveglianza del 03/02/2016 e sulla base delle Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) così come approvate con Decreto del Direttore della Programmazione Unitaria n. 30 del 05/05/2017 (AU polo), in coerenza con le finalità dell'intervento.

2. L'intervento sarà localizzato nell'Area urbana Asolano-Castellana-Montebellunese, che si compone dei Comuni di Montebelluna, Castelfranco Veneto, Altivole, Asolo, Caerano di San Marco, Istrana, Maser, Riese Pio X, Trevignano, Vedelago. L'impiego dei mezzi è previsto sulle linee già esistenti all'interno e fra i Comuni dell'Area Urbana per migliorarne la qualità dei servizi, la capillarità della rete e i collegamenti, senza aumento delle percorrenze (bus*km) attuali in conto esercizio: 81, 82, 83, 110, 111, 112, 114, 122, 123, 130, 131, 135, 136, 144, 181, 182, 201, 211, 113, 204, 207, 224, 106, 107, 149, 150, 151, 185, 203, 205, 206, 208, 213 e 214. La mappa è consultabile quale allegato alla SISUS, reperibile attraverso il link indicato all'articolo 1 del presente invito.
3. Le linee interessate dagli interventi oggetto del presente invito vanno a servire anche le aree marginali/degradate individuate. Il miglioramento del servizio di TPL consente di aumentare l'accessibilità ai poli urbani che concentrano i servizi ai cittadini delle aree marginali/degradate, ricompattando l'area urbana e contribuendo a ridurre l'uso delle auto.

<u>Soggetti beneficiari</u>

Articolo 4
Soggetti ammissibili

1. Il soggetto che può partecipare al presente invito è stato individuato nel rispetto di quanto indicato dal POR FESR, dalle Linee Guida "Orientamenti per la Programmazione dell'Asse 6 – SUS e delle SISUS", dai Criteri di selezione delle operazioni – Asse 6 SUS approvati dal Comitato di sorveglianza del 15/12/2016, e successive modifiche e integrazioni, così come suddivisi tra criteri relativi all'ammissibilità tecnica e criteri relativi alla coerenza strategica e qualità delle operazioni nel documento "Modalità operative per l'applicazione dei criteri di selezione delle operazioni" (d'ora in poi Modalità applicazione criteri), di cui all'Allegato A2 al DDR 104/2019, e sulla base degli interventi indicati nella stessa SISUS.

2. In generale, secondo quanto previsto dai Criteri di selezione i soggetti ammissibili sono le Aziende titolari dei contratti di servizio per la gestione dei servizi minimi, stipulati con gli Enti affidanti e gli stessi Enti affidanti dei servizi di TPL (Comuni, Province). Nello specifico, il soggetto ammissibile ai sensi della SISUS è l'Azienda **Mobilità di Marca S.p.A (MOM)** di Treviso, titolare del contratto per la gestione del Servizio di Trasporto Pubblico Locale nell'ambito dell'Area Urbana di Montebelluna.
(criterio di cui alla lettera a) dell'art. 15 del presente invito)

3. Il soggetto richiedente è tenuto a trasmettere copia del contratto di servizio per la gestione dei servizi minimi stipulato con il Comune di Montebelluna, assicurandosi che contenga le clausole atte a garantire una serie di elementi necessari per sterilizzare il possibile vantaggio competitivo fornito dal possesso dei mezzi. In particolare, dovrà essere previsto almeno:

Comune di Montebelluna - Prot. num. 0044032 del 31-08-2021

- l'acquisto del materiale relativo ai sistemi di trasporto intelligenti dovrà essere assoggettato al vincolo di destinazione e alle condizioni previste dall'art. 18 della L.R. 25/98 e dalle Deliberazioni di Giunta Regionali attuative;
- l'inalienabilità delle apparecchiature e dei sistemi;
- il divieto di ammortamento dei sistemi e delle apparecchiature, al fine di evitare il doppio finanziamento;
- che le apparecchiature e i sistemi acquistati siano aggiuntivi rispetto a quelli che l'azienda si era eventualmente impegnata ad acquistare per ammodernare le proprie dotazioni tecnologiche, (ad esempio nel caso di proposta migliorativa offerta in sede di gara);
- che l'azienda si occupi della manutenzione dei sistemi e delle apparecchiature, il cui importo verrà restituito nell'ambito dei canoni di servizio calcolati per la compensazione dello svolgimento del servizio;
- la restituzione dei sistemi e delle apparecchiature in caso di cessazione del servizio;
- qualora l'azienda svolga ulteriori attività commerciali rispetto al servizio di trasporto affidatole con il contratto di servizio in esame, essa dovrà dotarsi di una contabilità separata dalla quale dovranno risultare distintamente i costi e le entrate derivanti dal servizio in esame rispetto a quelli degli altri servizi svolti;
- il divieto di utilizzare il valore patrimoniale dei sistemi e delle apparecchiature per operazioni di alcun tipo (es. patrimoniali, finanziarie, commerciali, ecc.).

Qualora il contratto di servizio in essere non presenti alla data della domanda di sostegno gli elementi sopra elencati, il soggetto richiedente deve comunicare per iscritto atti/norme/disciplinari che contemplino i contenuti richiesti oppure in alternativa deve produrre una dichiarazione/attestazione, sottoscritta dall'operatore di trasporto stesso e dall'ente affidante, contenente le clausole richieste.

4. Il soggetto deve essere in possesso della capacità amministrativa ed operativa (art. 125, c. 3, lett. c-d Reg. UE 1303/2013), verificata sulla base dell'esperienza amministrativa e tecnica nella realizzazione di progetti similari dimostrata dalla qualifica ed esperienza, almeno biennale, del personale e dell'esperienza maturata dalla struttura in precedenti progetti similari (Allegato A).
   (criterio di cui alla lettera e) dell'art. 15 del presente invito)

5. Il soggetto deve essere in possesso della capacità finanziaria dimostrata, all'atto della domanda nel SIU da apposite referenze bancarie, ossia da una dichiarazione di un istituto di credito attestante la solvibilità del beneficiario (Allegato B).
   (criterio di cui alla lettera e) dell'art. 15 del presente invito).

6. I requisiti di cui ai commi precedenti devono sussistere alla data di presentazione della domanda, a pena di inammissibilità e devono essere mantenuti per tutta la durata del progetto.

7. Il soggetto deve essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non trovarsi in stato di difficoltà ai sensi degli orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà e, in particolare, non trovarsi in stato di fallimento, non essere sottoposto a procedure di liquidazione (anche volontaria), concordato preventivo, amministrazione controllata o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente.

8. In caso di variazione del soggetto titolare della domanda di sostegno si rinvia, per quanto compatibile, al Manuale procedurale POR FESR, sezione III par.3.3 "Variabilità del soggetto titolare della domanda di sostegno". Le relative comunicazioni devono avvenire a mezzo PEC all'indirizzo protocollo@cert.avepa.it e, per conoscenza, all'Autorità urbana di Montebelluna all'indirizzo protocollo.comune.montebelluna.tv@pecveneto.it.

Ammissibilità tecnica degli interventi

Comune di Montebelluna - Prot. num. 0044032 del 31-08-2021

Articolo 5
Tipologie di intervento

1. Sono ammissibili gli interventi in conformità con il POR FESR, le Linee Guida "Orientamenti per la Programmazione dell'Asse 6 – SUS e delle SISUS", i "Criteri di selezione delle operazioni – Asse 6 SUS" approvati dal Comitato di sorveglianza del 15/12/2016, e successive modifiche e integrazioni, così come suddivisi tra criteri relativi all'ammissibilità tecnica e criteri relativi alla coerenza strategica e qualità delle operazioni nel documento Modalità applicazione criteri, nonché a quanto previsto nella SISUS

2. La tipologia di intervento ammissibile è la seguente:
   Tecnologie informatiche e della comunicazione (hardware e software) applicate ai sistemi di TPL, in particolare:
   - sistemi di monitoraggio e localizzazione della flotta (AVM, AVL);
   - controllo delle corsie riservate al TPL;
   - sistemi di informazione;
   - implementazione dei sistemi di bigliettazione elettronica (SBE, SBA);
   - apparecchiature per la videosorveglianza e per le informazioni a bordo dei mezzi e nei nodi di interscambio;
   - apparecchiature per il conteggio dei passeggeri e per il contenimento del rischio sanitario da Covid-19.

   (criteri di cui alla lettera f) dell'art. 15 del presente invito)

3. Gli interventi devono possedere i seguenti elementi relativi all'ammissibilità tecnica:
   - essere assoggettati al vincolo di destinazione e alle condizioni previste all'articolo 18 della L.R. 25/1998 e dalle Deliberazioni di Giunta Regionale attuative, nonché essere conformi alle direttive tecniche regionali comprendenti quelle relative ai sistemi di bigliettazione elettronica, in particolare a quanto disposto con le DGR n. 2225/2004, n. 555/2007, 1610/2010, 1059/2016, n. 1902/2019 e n. 1319/2020.

   (criteri di cui alla lettera g) dell'art. 15 del presente invito)

   Inoltre gli interventi devono:
   - essere conformi alla normativa europea e nazionale in tema di appalti pubblici, aiuti di stato, concorrenza e ambiente;
   - avere un adeguato livello di maturazione progettuale e procedurale, per garantire la coerenza con i vincoli temporali e finanziari e con la tempistica di attuazione del programma e degli strumenti di pianificazione strategica attivi;
   - essere conformi alle disposizioni in materia di spese ammissibili e livelli di contribuzione e ove previsto alla dimensione finanziaria delle operazioni;
   - garantire l'ottemperanza degli obblighi di informazione e comunicazione;
   - essere compatibili con eventuali limitazioni normative e del POR;
   - dimostrare la fattibilità e sostenibilità economica, finanziaria e tecnica del progetto;
   - garantire la non sovrapponibilità della spesa e mancanza di doppio finanziamento con altri fondi pubblici.

   (criteri di cui alla lettera i) dell'art. 15 del presente invito)

4. Gli interventi devono essere coerenti con la normativa di settore:
   - Regolamento (UE) n. 1370 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23/10/2007 relativo ai servizi pubblici di trasporto passeggeri su strada e su Ferrovia;
   - Regolamento CE n. 181/2011 del Parlamento e del Consiglio del 16/02/2011 relativo ai diritti dei passeggeri nel trasporto effettuato con autobus;
   - D. Lgs n. 50 del 18/04/2016 – Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e successive modificazioni, e normativa attuativa pro-tempore vigente;

Comune di Montebelluna - Prot. num. 0044032 del 31-08-2021

- D. Lgs n. 422 del 19/11/1997 Conferimento alla Regione e agli Enti Locali di funzioni e compiti in materia di TPL;
- L.R. Veneto n. 25 del 30/10/1998 Disciplina ed organizzazione del trasporto Pubblico Locale.

5. Il progetto ammesso all'agevolazione deve essere concluso ed operativo **entro 12 mesi** dalla data di pubblicazione nel BURV del decreto di finanziabilità**.** Qualora il termine di conclusione coincida con un giorno non lavorativo oppure un sabato, il termine è posticipato al primo giorno lavorativo successivo.
   Il progetto si considera concluso ed operativo quando:
   - le apparecchiature ICT sono montate, collaudate, operative e funzionanti;
   - le spese siano state sostenute (spesa sostenuta: si intende la spesa giustificata da fattura o documento contabile equivalente - titolo di spesa - emesso nei confronti del beneficiario che risulti interamente quietanzato a fronte dell'avvenuto pagamento effettuato da parte del beneficiario con le modalità indicate nell'invito);
   - abbia realizzato l'obiettivo per cui è stato ammesso a finanziamento.

6. Le varianti in corso di esecuzione del contratto devono ritenersi ammissibili se legittime ai sensi del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e se funzionali alla realizzazione del progetto/al raggiungimento dell'obiettivo del progetto. Per ulteriori specifiche, si rimanda, per quanto compatibile, alla sezione III, par. 3.2. del Manuale procedurale del POR, per quanto compatibile. La richiesta di variante deve pervenire ad AVEPA (protocollo@cert.avepa.it) e all'AU di Montebelluna (protocollo.comune.montebelluna.tv@pecveneto.it), completa di tutta la pertinente documentazione tecnico-amministrativa.

Articolo 6
Spese ammissibili

1. Sono ammissibili le spese riferite all'acquisto e attivazione di sistemi di monitoraggio e localizzazione della flotta (AVM, AVL), controllo delle corsie riservate ai TPL, informazione all'utenza alle fermate, sistemi di bigliettazione elettronica (SBE, SBA), all'acquisto di apparecchiature per la video sorveglianza, per il conteggio dei passeggeri e per il contenimento del rischio sanitario da Covid-19 (ad es. termoscanner o scanner rilevamento). Potranno essere riconosciute spese accessorie, strettamente necessarie all'installazione e attivazione delle forniture, in percentuale non superiore al 15% del costo della fornitura stessa. Tutte le apparecchiature acquistate e installate sono ammissibili solo se strettamente indispensabili alla funzionalità dell'impianto e utilizzate in via esclusiva a questo scopo. Non sono comunque ammissibili le spese per lavori in economia.

2. L'ammissibilità delle spese sostenute decorre dal 22/04/2016.
   Le spese ammissibili sono al netto dell'IVA.

3. In riferimento all'ammissibilità delle spese si rinvia al DPR 22/2018, alla Delibera CIPE 25/2016 e, per quanto compatibile, al Manuale procedurale del POR, sezione II (in particolare dal 2.2 al 2.3.9, dal 2.5.1 a 2.5.4, 2.7, 2.8), in coerenza a quanto previsto dal presente articolo, nonché al successivo articolo 7.

4. Relativamente ai progetti generatori di entrate, ove applicabile si rinvia all'art. 61 del Reg. UE 1303/2013 e a quanto previsto dal Manuale procedurale del POR (DGR n. 825/2017 e ss.mm.ii., sezione II par. 2.10.2, 2.10.3).

Articolo 7
Spese non ammissibili

1. Ulteriori spese non previste al richiamato comma 1 dell'art. 6, nonché spese relative ai beni diversi da quanto previsto all'art. 5, sono da considerarsi come "Spese non ammissibili".
2. Sono da considerare come "spese non ammissibili" le spese di personale.
3. In generale, nel merito della non ammissibilità delle spese si rinvia al D.P.R. n.22/2018, alla Delibera CIPE 25/2016 e, per quanto compatibile, al Manuale procedurale POR, sezione II par. 2.4.1 e 2.4.2 .

Comune di Montebelluna - Prot. num. 0044032 del 31-08-2021

Ammissibilità degli interventi sotto il profilo della coerenza strategica e della qualità delle operazioni

Articolo 8
Coerenza strategica con la SISUS e l'Asse 6 – POR FESR e qualità della proposta progettuale

1. Gli interventi devono garantire*:*
   - la presenza di una logica integrata degli interventi nel quadro delle SISUS;
   - la coerenza delle operazioni con il POR FESR e con la SISUS;
   - il contributo delle operazioni al raggiungimento degli indicatori di output previsti dalla SISUS; (il target finale dell'AU di Montebelluna per l'Azione 4.6.3 è di almeno 2 sistemi tecnologici implementati nell'area Urbana Asolano–Castellana-Montebellunese).
   - la coerenza con la programmazione e pianificazione di settore;
   - ove possibile, la presenza di un target specifico verso aree degradate/fasce della popolazione marginali;

   (criteri di cui alla lettera b) dell'art. 15 del presente invito).

2. Tra gli interventi ammissibili verrà data priorità a quegli interventi che:
   - prevedano soluzioni con impiego di precedente tecnologia;
   - riguardino linee e/o fermate e nodi di interscambio in aree con elevata densità di popolazione;
   - prevedano interventi per le realtà non ancora dotate di sistemi di trasporto intelligenti.

   (criteri di cui alla lettera c) dell'art. 15 del presente invito)

Articolo 9
Applicazione dei principi trasversali

1. Gli interventi devono garantire l'applicazione dei seguenti principi trasversali:

   - la coerenza con il principio di non discriminazione viene perseguita ponendo una particolare attenzione nella diffusione del servizio di TPL alle aree marginali sotto il profilo socio-economico e dell'accessibilità (in complementarietà con OT9), dove è maggiore la presenza di categorie fragili della popolazione;
   - il principio di non discriminazione deve essere perseguito anche tramite il miglioramento dell'accessibilità attraverso la diffusione dei sistemi intelligenti di trasporto, il che implica un miglioramento nell'accesso alle informazioni e nella sicurezza nell'uso degli stessi (ad es. attraverso gli impianti di videosorveglianza);
   - la coerenza con il principio di sviluppo sostenibile viene perseguita in quanto gli interventi devono essere finalizzati a incentivare l'uso del mezzo di trasporto pubblico a scapito di quello privato tramite un miglioramento della qualità nel servizio offerto, con un impatto finale positivo sull'inquinamento;
   - il principio dello sviluppo sostenibile deve esser perseguito inoltre in quanto l'applicazione dei sistemi intelligenti di trasporto deve promuovere la pianificazione della circolazione basata su dati e fabbisogni identificati, l'interoperabilità tra i mezzi di trasporto (ad es. attraverso la bigliettazione elettronica) e il miglioramento della multi modalità tra i mezzi di trasporto, con conseguenze positive sulla razionalizzazione della mobilità e del traffico e sulla riduzione dell'inquinamento.

(criteri di cui alla lettera d) del presente invito)

Caratteristiche del sostegno

Articolo 10
Forma, soglie ed intensità del sostegno

1. Il sostegno, nella forma di contributo in conto capitale, nei limiti della dotazione finanziaria di cui all'art.2, è concesso nella misura massima del 50% del costo di ogni singolo progetto di ICT applicato ai sistemi di TPL.

Comune di Montebelluna - Prot. num. 0044032 del 31-08-2021

2. A garanzia della realizzazione e della funzionalità degli interventi oggetto del presente invito, il beneficiario si impegna a cofinanziare mediante dichiarazione d'impegno per la quota rimanente non coperta dal contributo (Allegato C).

Articolo 11
Cumulabilità dei finanziamenti

1. Il contributo concesso è cumulabile con altre forme di sostegno pubblico comunitario o nazionale, nella misura in cui tale cumulo non comporta un contributo pubblico complessivo di intensità superiore al massimale stabilito (50% per 4.6.3). In fase di rendicontazione della spesa il Beneficiario dovrà dichiarare l'esistenza di altri sostegni già richiesti o concessi, diretti al medesimo intervento, in riferimento ai quali dovrà specificare:
   - la misura di incentivazione;
   - l'entità del contributo;
   - le voci di spesa oggetto del contributo.

Articolo 12
Obblighi a carico del beneficiario

1. Il beneficiario si impegna a:
   a) tenere una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative agli interventi finanziati (individuata univocamente da cod. CUP del progetto oggetto di finanziamento) o una contabilità separata del progetto e conservare tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile relativa all'investimento, predisponendo un "fascicolo di progetto". I beneficiari, nel corso di esecuzione dell'intervento, sono tenuti ad utilizzare un sistema contabile distinto per il progetto che consenta di ottenere estratti riepilogativi, analitici e sinottici, dell'operazione oggetto di finanziamento. In particolare il sistema contabile, fondato su documenti giustificativi soggetti a verifica, deve fornire:
      1. riepiloghi delle spese sostenute che riportino per ciascun documento giustificativo gli estremi dello stesso e del pagamento;
      2. quadri sinottici per le varie tipologie di spesa;
   b) conservare per tutto il periodo di realizzazione del progetto e sino al termine di 10 anni (oppure 5 anni per i non aiuti di Stato) dalla data di erogazione del saldo, in fascicolo cartaceo o informatico separato, tutta la documentazione tecnica, amministrativa e contabile, messa a disposizione degli organismi di controllo, relativa al progetto e al finanziamento dello stesso in copia originale o conforme all'originale;
   c) a non cedere, per un periodo di 5 anni dalla data di erogazione del saldo finale, la proprietà dei beni procurando un vantaggio indebito a qualunque altro soggetto pubblico o privato e a non eseguire modifiche sostanziali che ne alterino natura, finalità e condizioni di attuazione con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari. In caso di violazione, gli importi versati sono recuperati in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti;
   d) annullare e conservare in originale presso il beneficiario le marche da bollo il cui numero identificativo è stato riportato nella domanda di partecipazione e in quella di erogazione del contributo. Per l'annullamento della marca di bollo si fa riferimento al disposto dell'art. 12 del DPR n. 642/72, secondo il quale: "L'annullamento delle marche deve avvenire mediante perforazione o apposizione della sottoscrizione o della data o di un timbro";
   e) garantire il rispetto degli obblighi di comunicazione e informazione come dettagliato nell'art. 21 del presente invito;
   f) accettare la pubblicazione sui portali istituzionali dell'AU, di AVEPA e della Regione dei dati in formato aperto relativi al beneficiario e al progetto finanziato (l'elenco dei dati è riportato nell'Allegato XII, punto 1 del Reg. (UE) 1303/2013); accettare inoltre la pubblicazione dei dati dei

Comune di Montebelluna - Prot. num. 0044032 del 31-08-2021

progetti PSC, monitorati nel Sistema Nazionale di Monitoraggio (SNM), sul portale OpenCoesione (www.opencoesione.gov.it);

g) assicurare il rispetto dei termini indicati dall'invito per l'inizio del progetto, la sua conclusione, la presentazione delle rendicontazioni e della domanda di erogazione del contributo, nel rispetto del manuale procedurale del POR, per quanto compatibile;
h) comunicare all'AU e all'AVEPA l'eventuale rinuncia al contributo;
i) segnalare variazioni del soggetto titolare della domanda di sostegno entro 30 giorni e secondo le modalità previste alla sezione III par. 3.3 del Manuale procedurale del POR, per quanto compatibile;
j) assicurare la puntuale e completa realizzazione delle attività in conformità alle domande di sostegno presentate ed entro i termini stabiliti dal relativo provvedimento di concessione del finanziamento;
k) assicurare che gli interventi realizzati non siano difformi da quelli individuati nelle domande di sostegno, fatto salvo quanto previsto all'art. 5 c. 6 del presente invito;
l) rispettare le normative in materia di appalti pubblici, edilizia, urbanistica, tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, le normative per le pari opportunità tra uomo e donna, di inserimento dei disabili, nonché le disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale del lavoro, in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa;
m) collaborare e accettare i controlli che la Regione del Veneto, AVEPA, l'Agenzia per la Coesione territoriale attraverso il Nucleo di verifica e controllo (NUVEC) e gli altri soggetti preposti potranno svolgere in relazione alla realizzazione del progetto e dei relativi interventi;
n) fornire piena collaborazione e informazione, con le modalità e i tempi indicati dall'AdG, dall'AVEPA e dall'AU, in merito allo stato di attuazione degli interventi;
o) fornire tutte le informazioni richieste obbligatoriamente tramite Sistema Informativo Unificato per la Programmazione Unitaria nella fase di presentazione delle domande di sostegno e di pagamento, siano esse rilevanti per l'istruttoria di concessione del sostegno e/o necessarie per il puntuale monitoraggio delle operazioni da parte della Regione del Veneto, dell'Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'Unione Europea (IGRUE);
p) nel caso di cause di forza maggiore e circostanze eccezionali, notificare per iscritto al responsabile del procedimento la documentazione di valore probante relativa al caso di forza maggiore e circostanze eccezionali, entro 15 giorni lavorativi a decorrere dal momento in cui sia in grado di provvedervi; per ulteriori specifiche nel merito si veda Manuale procedurale del POR FESR 2014-2020 alla sezione III par. 4.3, per quanto compatibile;
q) restituire eventuali somme oggetto di provvedimento di revoca, in quanto pienamente ed esclusivamente responsabile nei confronti delle amministrazioni pubbliche e dei soggetti terzi coinvolti nelle attività per le proprie prestazioni e supportandone tutti i rischi tecnici ed economici, come pure le conseguenze pregiudizievoli, azioni e omissioni che comportino ogni genere di responsabilità, nonché l'applicazione di penalità da cui derivino obblighi di pagamento di danni;

Presentazione delle domande e istruttoria

Articolo 13
Termini e modalità di presentazione della domanda

1. Il soggetto richiedente compila e presenta la domanda di sostegno esclusivamente tramite SIU- Sistema Informativo Unificato della Programmazione Unitaria (SIU) della Regione del Veneto- la cui pagina dedicata è raggiungibile al seguente link: http://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/siu.
2. La domanda di sostegno deve risultare completa di tutte le informazioni e i dati richiesti e di tutta la documentazione, prevista dall'art. 23, commi 14 e 15 del D. Lgs. 50/2016 e di seguito elencata:
   - relazione tecnica dettagliata sul progetto di infomobilità da attivare, completa di cronoprogramma e descrizione delle linee TPL oggetto di intervento con particolare riferimento alle aree svantaggiate/degradate/marginali di cui all'art.3 dell'avviso, corredata da quadro estimativo della spesa specifico e dettagliato;
   - Progetto di fornitura ai sensi dell'articolo 23 commi 14 e 15 del D. lgs 50/2016 e decisione dell'organo deputato alla deliberazione dell'ordine di acquisto dei sistemi tecnologici (es. verbale Consiglio di Amministrazione); nel caso di procedure di appalto già avviate all'atto della presentazione della domanda di sostegno, provvedimento a contrarre con relativo capitolato tecnico.

Comune di Montebelluna - Prot. num. 0044032 del 31-08-2021

- contratto di servizio per la gestione dei servizi minimi stipulato con l'ente affidante; per la verifica delle clausole di cui all'art. 4 co. 3:
  - se presenti nel contratto di servizio, vedi punto precedente;
  - in alternativa, atti/norme/disciplinari che le contemplano;
  - in alternativa dichiarazione/attestazione relativa al rispetto delle clausole indicate
- documentazione attestante la capacità amministrativa ed operativa di cui all'art. 4 co. 4 con allegati i CV del personale impiegato nel progetto (Allegato A);
- documentazione attestante la capacità finanziaria di cui all'art. 4 co. 5 (Allegato B);
- eventuale dichiarazione con la quale il soggetto richiedente si impegna a sostenere, con oneri a carico del proprio bilancio, la quota di spesa ammissibile non coperta dal contributo oggetto del presente invito (Allegato C);
- eventuale procura per la presentazione della domanda di cui al presente comma;
- nel caso, la procura va sottoscritta con firma autografa (accompagnata da copia di un documento di identità) o digitale del delegante e firma digitale del delegato;
- dichiarazioni sui familiari per l'informativa antimafia (Allegato D)
- documentazione necessaria ai fini della verifica del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 15 ove non desumibili dalla domanda di sostegno (es. dichiarazioni rese in SIU) o altri elaborati richiesti (es. relazione tecnica sull'intervento); a tal fine il soggetto richiedente deve allegare una breve relazione nella quale descrivere il rispetto dei singoli criteri sotto il profilo della coerenza strategica e della qualità della proposta progettuale, nonché dell'ammissibilità tecnica (max. 1500 caratteri per ogni criterio) (Allegato F);

Le seguenti dichiarazioni saranno sottoscritte in SIU:
- dichiarazione di cui all'art. 4 co. 7;
- dichiarazione attestante l'impegno al cofinanziamento dell'intervento di cui all'art. 10;
- dichiarazione attestante il rispetto dei principi trasversali di cui alla lettera d) allegato A2 al DDR n. 104/2019 che ha revisionato e aggiornato il DDR n. 52/2017;
- dichiarazione attestante il rispetto dei criteri di cui alla lettera g) allegato A2 al DDR n. 104/2019 che ha revisionato e aggiornato il DDR n. 52/2017: si ricorda che i criteri dovranno essere adeguatamente illustrati all'interno della documentazione progettuale trasmessa.

3. La documentazione allegata va firmata digitalmente soltanto ove necessario (capacità amministrativa, operativa; capacità finanziaria, dichiarazione di impegno al cofinanziamento; relazione descrittiva per il rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 15; eventuale procura/delega; eventuale dichiarazione sui familiari).
   La domanda in formato pdf dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'ente richiedente o da un suo delegato. Per ulteriori informazioni tecniche sulla firma digitale si rimanda a: http://www.agid.gov.it/agenda-digitale/infrastrutture-architetture/firme-elettroniche.

4. La dimensione degli allegati non deve superare i 5 MB per singolo file; per informazioni su come ridurre la dimensione del file e su altri aspetti relativi alla presentazione della domanda di sostegno si rinvia al seguente indirizzo http://www.avepa.it/presentazioni-domande-por-fesr-2014-2020; i soggetti richiedenti sono invitati ad inserire immagini a bassa risoluzione, ad esempio, all'interno di relazioni o elaborati.

5. Ciascuna domanda di sostegno può essere presentata per una sola azione/sub-azione e deve essere presentata da un solo soggetto.

6. La domanda di sostegno dovrà essere presentata entro **45 giorni solari** a partire dalla data di adozione del provvedimento di approvazione del presente invito e, quindi, entro le ore 23:59 del giorno **15/10/2021**. Nel caso in cui la data di scadenza fosse di sabato o domenica oppure in altro giorno festivo, la scadenza sarà entro le ore 23:59 del primo giorno lavorativo utile.

Comune di Montebelluna - Prot. num. 0044032 del 31-08-2021

7. Il soggetto richiedente procede all'accreditamento accedendo al link http://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/siu, attraverso apposito modulo per la richiesta delle credenziali d'accesso al Sistema; l'accesso all'applicativo per la presentazione delle domande è garantito, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali, ai singoli richiedenti o ai soggetti da questi delegati, previa autorizzazione all'accesso al servizio e rilascio di identificativo e password.

8. L'istruttoria sulla ricevibilità della domanda verrà condotta tramite applicativo SIU. L'applicativo SIU provvede alla raccolta delle domande con conseguente protocollazione ed accertamento della ricevibilità. La domanda viene dichiarata ricevibile o non ricevibile. L'AU provvede alla comunicazione di avvio del procedimento, stabilendo in complessivi 120 giorni il termine per la chiusura del procedimento. L'istruttoria sarà effettuata su tutti i progetti aventi requisiti di ricevibilità.

9. Dal momento della conferma della domanda telematica e prima della presentazione della stessa, sarà necessario scaricare dal SIU la domanda di sostegno in formato pdf, firmarla digitalmente (senza rinominarla né sovrascriverla) ed allegarla tra i documenti obbligatori della domanda online.

10. La domanda di sostegno, una volta presentata, non è più modificabile. È possibile sostituirla con un'altra entro il termine previsto dal presente invito per la presentazione delle domande. La sostituzione avviene tramite la compilazione di una nuova domanda nel SIU che sostituisce la precedente, da far pervenire nei termini e nelle modalità previsti dal presente invito.

11. Le dichiarazioni rese nella domanda sono rese nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, che è soggetta alla responsabilità anche penale di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso D.P.R. in caso di dichiarazioni mendaci.

12. La domanda è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo di euro 16,00 (sedici/00). Il numero identificativo seriale della marca da bollo e la data di emissione devono essere riportate nell'apposito riquadro presente nel SIU o, in alternativa, è possibile procedere al pagamento a mezzo modello F23. In quest'ultimo caso, si dovrà allegare copia scansionata in formato "PDF" del modello F23 riportante il contrassegno di avvenuto assolvimento del bollo prescelto e gli estremi del pagamento effettuato.
13. Tenuto conto della dotazione finanziaria iniziale dell'invito e delle modalità di presentazione di cui ai commi 1-12, la domanda non è ricevibile qualora:
    - non risulti firmata digitalmente ovvero con firma digitale basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso;
    - non sia presentata nei termini di cui ai commi precedenti;
    - sia redatta e/o sottoscritta e/o inviata secondo modalità non previste dal presente invito.

    La domanda è inammissibile qualora non sia corredata delle informazioni/dichiarazioni richieste relativamente alla tipologia del soggetto richiedente, degli interventi ammissibili, nel rispetto dei criteri di selezione di cui al presente invito.
14. Nel corso dell'istruttoria potranno essere richieste integrazioni e/o modifiche di dettaglio, da produrre entro i termini fissati nella richiesta, pena l'esclusione. È prevista la regolarizzazione da art. 71 co. 3 DPR 445/2000. Nel caso di errori palesi, si rinvia al manuale procedurale del POR sezione III par. 4.4, per quanto compatibile.

Valutazione e approvazione delle domande

Articolo 14
Valutazione delle domande, approvazione e concessione del contributo

1. In coerenza con quanto stabilito con la DGR n. 469 del 13/04/2021, per le azioni dell'Asse 6 "Sviluppo Urbano Sostenibile" del POR FESR 2014-2020, l'istruttoria e l'ammissibilità a finanziamento delle domande di sostegno dei potenziali beneficiari verrà effettuata da AVEPA e dalle Autorità urbane; ai sensi della medesima DGR, la Regione del Veneto si avvale di AVEPA quale organismo incaricato della gestione, ai sensi della succitata DGR, come da convenzione sottoscritta tra le parti in data 30/04/2021.

Comune di Montebelluna - Prot. num. 0044032 del 31-08-2021

2. La procedura di cui al presente articolo verrà svolta in coerenza con il Manuale per le procedure dell'Autorità urbana di Montebelluna, approvato con determina n. 595 del 9 agosto 2017, successivamente aggiornato e approvato con determina n. 25 del 22 gennaio 2018, con determina n. 477 del 7 agosto 2020 e, da ultimo, con determina n. 539 del 19/07/2021, e seguirà le seguenti fasi:

Valutazione delle domande di sostegno.
Successivamente all'accertamento della ricevibilità della domanda di sostegno, ad opera del SIU, l'AU di Montebelluna avvia il procedimento di istruttoria, provvedendo alla comunicazione di avvio del procedimento al richiedente il sostegno e precisando l'endoprocedimento da parte di AVEPA.
L'AU valuta ogni singola domanda di sostegno ricevibile con riferimento alla qualità delle operazioni, alla loro rilevanza per la Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile approvata, nonché per il POR FESR 2014-2020, in conformità alla Convenzione sottoscritta con l'AdG in data 11 agosto 2017.
L'attività istruttoria si svolge nel SIU e viene tracciata tramite apposita check list di valutazione riguardante le parti di competenza dell'AU di Montebelluna.
L'attività istruttoria si svolge sulla base della suddivisone dei criteri di selezione inserita nel documento "Modalità operative per l'applicazione dei Criteri di selezione delle operazioni" Linee Guida per la predisposizione del Manuale delle procedure delle Autorità urbane (Decreto del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria n. 104 del 9 agosto 2019). I Decreto sono consultabili al seguente link: https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/sviluppo-urbano-sostenibile
L'AU acquisisce eventuali integrazioni e/o modifiche di dettaglio tramite PEC prima della formulazione dell'esito istruttorio e le carica manualmente in SIU.
L'attività dell'AU si conclude entro 30 giorni dalla data di chiusura dell'invito con la formulazione di un esito istruttorio che viene tempestivamente comunicato dall'AU ad AVEPA tramite apposita comunicazione. Qualora l'esito sia negativo, l'AU comunica al soggetto richiedente l'esito dell'attività istruttoria e procede come da normativa in materia di procedimento amministrativo. La domanda potrà diventare non ammissibile. Le sole domande con esito positivo sono istruite da AVEPA nella fase successiva, per quanto di competenza.
L'attività istruttoria sarà svolta internamente dallo staff dell'AU, avvalendosi del supporto di esperti appartenenti ad altri Servizi del Comune di Montebelluna e/o degli altri Comuni dell'Area Urbana non beneficiari delle operazioni SISUS, dotati di necessaria e comprovata competenza nello specifico settore di riferimento oggetto dell'invito o eventualmente di esperti operanti presso enti terzi che non sono beneficiari delle operazioni SISUS dotati di necessaria e comprovata competenza nello specifico settore di riferimento oggetto dell'invito.

Approvazione del progetto e concessione del contributo.
AVEPA convoca un'apposita Commissione congiunta AVEPA-AU, all'interno della quale evidenzia le risultanze dell'attività di verifica svolta relativa all'ammissibilità tecnica del progetto.
Tenendo conto degli esiti istruttori, che possono anche aver modificato la domanda di sostegno così come formulata, l'AU conclude il procedimento di selezione delle operazioni. Le risultanze istruttorie relative ai singoli progetti presentati dai beneficiari sono approvate entro 10 giorni dalla data del verbale della Commissione con determina dirigenziale dell'Autorità urbana di Montebelluna.
Entro i successivi 10 giorni solari dalla data della Determinazione dirigenziale di approvazione del progetto ed individuazione del Beneficiario da parte dell'AU, AVEPA assumerà il decreto di concessione del contributo e impegno di spesa richiamando il provvedimento dell'AU. Complessivamente il procedimento istruttorio comporterà una durata massima di 120 giorni solari dalla data di chiusura dei termini per la presentazione delle domande di sostegno. AVEPA provvederà altresì alla pubblicazione nel BUR del proprio provvedimento e alla comunicazione dell'ammissione a finanziamento ai beneficiari. Tale comunicazione rappresenta l'avvio del procedimento di erogazione del contributo in oggetto.

Comune di Montebelluna - Prot. num. 0044032 del 31-08-2021

Articolo 15
Criteri di selezione

1. Come previsto dall'Allegato A2 al DDR n. 104/2019 e in coerenza con il vigente Manuale delle procedure dell'Autorità urbana di Montebelluna, approvato da ultimo con determina dirigenziale n. 539 del 19/07/2021, i soggetti responsabili dell'istruttoria delle domande di sostegno sono:
   - l'AU di Montebelluna sotto il profilo della coerenza strategica e della qualità delle operazioni (criteri lettere a, b, c, d),
   - AVEPA sotto il profilo dell'ammissibilità tecnica (criteri lettere e, f, g, i).

2. La valutazione delle domande di sostegno viene effettuata sulla base dei seguenti criteri di selezione:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Istruttoria sulla coerenza strategica e qualità della proposta progettuale (AU)	**Criterio**	**Presenza del requisito**	
		SI	NO
a) Relativi alla coerenza del beneficiario con il POR FESR e la SISUS	Aziende titolari dei contratti di servizio per la gestione dei servizi minimi, stipulati con gli Enti affidanti, e gli stessi Enti affidanti dei servizi di TPL (Comuni, Province).		
b) Relativi alla coerenza strategica e alla qualità della proposta progettuale	presenza di una logica integrata degli interventi nel quadro delle SISUS;		
	coerenza delle operazioni con il POR FESR e con la SISUS;		
	contributo delle operazioni al raggiungimento degli indicatori di output previsti dal POR FESR;		
	coerenza con la programmazione e pianificazione di settore;		
	ove possibile, presenza di un target specifico verso aree degradate/fasce della popolazione marginali.		
Istruttoria sulla coerenza strategica e qualità della proposta progettuale (AU)	**Criterio**	**Attribuzione punteggio**	
		Criterio presente: punteggio 1	Criterio assente: punteggio 0
c) Relativi ad elementi di valutazione richiesti dall'invito (ove pertinenti).	prevedono soluzioni con impiego di precedente tecnologia;		
	riguardano linee e/o fermate e nodi di interscambio in aree con elevata densità di popolazione;		

Comune di Montebelluna - Prot. num. 0044032 del 31-08-2021

A seconda di quanto richiesto dall'invito, si darà priorità ad interventi che:	prevedano interventi per le realtà non ancora dotate di sistemi di trasporto intelligenti.		
Istruttoria sulla coerenza strategica e qualità della proposta progettuale (AU)	**Criterio**	**Presenza del requisito**	
		SI	NO
d) *Relativi all'applicazione dei principi trasversali*	promozione della parità fra uomini e donne;		
	Coerenza con il principio di non discriminazione perseguita ponendo una particolare attenzione nella diffusione del servizio di TPL alle aree marginali sotto il profilo socio-economico e dell'accessibilità (in complementarietà con OT9), dove è maggiore la presenza di categorie fragili della popolazione;		
	principio di non discriminazione perseguito anche tramite il miglioramento dell'accessibilità attraverso la diffusione dei sistemi intelligenti di trasporto, che implica un miglioramento nell'accesso alle informazioni e nella sicurezza nell'uso degli stessi (ad es. attraverso gli impianti di videosorveglianza);		
	principio di sviluppo sostenibile: perseguito in quanto gli interventi devono essere finalizzati ad incentivare l'uso del mezzo di trasporto pubblico a scapito di quello privato tramite un miglioramento della qualità nel servizio offerto, con un impatto finale positivo sull'inquinamento;		
	principio dello sviluppo sostenibile perseguito in quanto l'applicazione dei sistemi intelligenti di trasporto deve promuovere la pianificazione della circolazione basata su dati e fabbisogni identificati, l'interoperabilità tra i mezzi di trasporto (ad es. attraverso la bigliettazione elettronica) e il miglioramento della multi modalità tra i mezzi di trasporto, con conseguenze positive sulla razionalizzazione della mobilità e del traffico e sulla riduzione dell'inquinamento.		
Istruttoria ammissibilità tecnica (AVEPA)	**Criterio**	**Presenza del requisito**	
		SI	NO
e)	Capacità amministrativa, finanziaria,		

Comune di Montebelluna - Prot. num. 0044032 del 31-08-2021

Relativi al potenziale beneficiario	operativa (art. 125 3 co. lett. c-d, Reg. UE 1303/2013) del beneficiario		
Istruttoria ammissibilità tecnica (AVEPA)	**Criterio**	**Presenza del requisito**	
		SI	NO
f) *Tipologie di intervento*	Tecnologie informatiche e della comunicazione (hardware e software) applicate ai sistemi di TPL, in particolare: o sistemi di monitoraggio e localizzazione della flotta (AVM, AVL); o controllo delle corsie riservate al TPL; o sistemi di informazione; o implementazione dei sistemi di bigliettazione elettronica (SBE, SBA); o apparecchiature per la videosorveglianza e per le informazioni a bordo dei mezzi e nei nodi di interscambio; o apparecchiature per il conteggio dei passeggeri ed il contenimento del rischio sanitario da Covid-19.		
Istruttoria ammissibilità tecnica (AVEPA)	**Criterio**	**Presenza del requisito**	
		SI	NO
g) *Ulteriori elementi:* *di cui alla lettera g) "Tali interventi devono"*	essere assoggettati al vincolo di destinazione e alle condizioni previste all'articolo 18 della L.R. 25/1998 e dalle Deliberazioni di Giunta Regionale attuative, nonché essere conformi alle direttive tecniche regionali comprendenti quelle relative ai sistemi di bigliettazione elettronica, in particolare a quanto disposto con le DGR n. 2225/2004, n. 555/2007, 1610/2010 e n. 1059/2016.		
Istruttoria ammissibilità tecnica (AVEPA)	**Criterio**	**Presenza del requisito**	
		SI	NO
i) *Ulteriori elementi generali:* *(di cui alla lettera i) "In generale, gli interventi devono")*	essere conformi alla normativa europea e nazionale in tema di appalti pubblici, aiuti di stato, concorrenza e ambiente;		
	avere un adeguato livello di maturazione progettuale e procedurale, per garantire la coerenza con i vincoli temporali e finanziari e con la tempistica di attuazione del programma e degli strumenti di pianificazione strategica attivi;		
	essere conformi alle disposizioni in		

Comune di Montebelluna - Prot. num. 0044032 del 31-08-2021

	materia di spese ammissibili e livelli di contribuzione e ove previsto alla dimensione finanziaria delle operazioni;		
	garantire l'ottemperanza degli obblighi di informazione e comunicazione;		
	essere compatibili con eventuali limitazioni normative e del POR;		
	dimostrare la fattibilità e sostenibilità economica, finanziaria e tecnica del progetto;		
	garantire la non sovrapponibilità della spesa e mancanza di doppio finanziamento con altri fondi pubblici.		

I progetti che sulla base dei criteri di valutazione totalizzeranno complessivamente un punteggio inferiore a 2 non saranno ammessi al contributo.

3. Ove necessario, in fase di istruttoria delle domande di sostegno, e in conformità a quanto disposto dal Si.Ge.Co. del POR FESR 2014-2020, potrà essere previsto, da parte di AVEPA, un coinvolgimento della Direzione regionale competente per l'Azione 4.6.3, per quanto riguarda la valutazione dei criteri di valutazione non meramente tecnici, con modalità che verranno definite dall'Agenzia stessa.

Attuazione, verifiche e controlli

Articolo 16
Svolgimento delle attività, variazioni, proroghe e relativi obblighi

1. Con riferimento all'avvio e alla conclusione delle attività previste per la realizzazione degli interventi, si rinvia a quanto indicato all'art. 5 co. 5 del presente invito.
2. Per quanto riguarda le fattispecie di variazioni del soggetto beneficiario e delle operazioni, si richiama quanto già descritto all'articolo 4 comma 8 e all'articolo 5 comma 6 del presente invito. In generale si rinvia, per quanto compatibile, alla sezione III par. 3.2 e 3.3 del manuale procedurale del POR.
3. Il beneficiario può presentare motivata richiesta di proroga dei termini fissati per la realizzazione dell'intervento:
   - per cause di forza maggiore e circostanze eccezionali, il beneficiario dovrà inoltrare la richiesta ad AVEPA protocollo@cert.avepa.it che provvederà a consultare AU e AdG;
   - per altre cause/casistiche di proroga, il beneficiario dovrà inoltrare la richiesta all'AU di Montebelluna all'indirizzo protocollo.comune.montebelluna.tv@pecveneto.it, inserendo per conoscenza l'AdG programmazione-unitaria@pec.regione.veneto.it e AVEPA protocollo@cert.avepa.it; in tal caso sarà l'AU di Montebelluna ad esprimersi sulla richiesta dopo avere consultato AVEPA e l'AdG.

Articolo 17
Modalità di rendicontazione e di erogazione del sostegno

1. Il beneficiario è tenuto a presentare la domanda di pagamento mediante l'applicativo SIU, corredata di tutta la documentazione necessaria alla quantificazione/determinazione della spesa; una volta presentata non è più modificabile.
2. La domanda di pagamento, prima del caricamento definitivo nel Sistema SIU, deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto beneficiario o da un soggetto munito di delega/un procuratore munito di procura speciale per la presentazione della domanda. La documentazione allegata va firmata digitalmente soltanto ove necessario. Dal momento della conferma della domanda telematica e prima della presentazione della stessa, sarà necessario scaricare dal SIU la domanda di pagamento in

Comune di Montebelluna - Prot. num. 0044032 del 31-08-2021

formato pdf, firmarla digitalmente (senza rinominarla né sovrascriverla) ed allegarla tra i documenti obbligatori della domanda online.

3. Solo nel caso in cui non siano ancora iniziati i controlli di cui all'art. 18 del presente invito, il beneficiario potrà sostituire la domanda di pagamento, compilando una nuova domanda in SIU, fino al termine di scadenza per la sua presentazione indicato nel presente invito e nella comunicazione di finanziabilità, previa formale richiesta di annullamento/rinuncia all'AVEPA di quella già presente a sistema. La nuova domanda, debitamente sottoscritta, deve pervenire nei termini e nelle modalità previsti.
4. La domanda è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo di euro 16,00 (sedici/00) secondo le modalità indicate all'articolo 13, comma 11.

5. ***Disposizioni relative all'anticipo**:*
   In coerenza al manuale procedurale del POR di cui alla DGR n. 825/2017 e ss.mm.ii, sezione II par. 2.6.1, il soggetto beneficiario può presentare domanda di pagamento dell'anticipo pari al 40% del contributo concesso.
   La domanda di pagamento dell'anticipo deve essere corredata di idonea garanzia fideiussoria sottoscritta in originale; nel caso di beneficiario ente pubblico, quale strumento di garanzia può essere fornito un atto rilasciato dall'organo decisionale dell'ente pubblico stesso, nel quale questo si impegni a versare l'importo coperto dalla garanzia se il diritto all'anticipo viene revocato.
   Il testo della fideiussione o dell'atto rilasciato dall'organo decisionale (nel caso degli Enti pubblici) deve essere redatto secondo gli schemi approvati e resi disponibili al seguente indirizzo http://www.avepa.it/modulistica-generale-por-fesr-2014-2020.
   In previsione delle disposizioni previste dalla legge regionale 28 gennaio 2000, n. 5, articolo 11, la quota garantita corrisponderà alla quota capitale relativa all'anticipo, calcolata fino alla data di scadenza della fideiussione. AVEPA procede al pagamento della quota di anticipo pari al 40% del sostegno concesso.
   Qualora la domanda di anticipo ricada in arco temporale in cui la procedura di affidamento da parte di un ente pubblico non sia stata ancora espletata o conclusa, nell'impossibilità quindi di disporre dell'importo dell'affidamento determinato, gli importi da considerare ai fini della domanda di pagamento e relativa garanzia a supporto della stessa, saranno valutati come da comunicazione di finanziamento.

6. ***Disposizioni relative all'acconto**:*
   Il numero di acconti richiedibile è subordinato all'entità della spesa ammessa:
   - inferiore a 100.000,00 euro, n. 1 acconto
   - tra 100.000,00 e 500.000,00 euro, n. 2 acconti
   - superiore a 500.000,00 euro, n. 3 acconti
   Per quanto riguarda le operazioni di affidamento dei servizi, forniture e/o opere e lavori, gli acconti sono previsti mediante stati di avanzamento con importi minimi stabiliti nei contratti stipulati tra stazioni appaltanti ed appaltatori.
   La competenza dell'esecuzione del pagamento è in capo ad AVEPA la quale garantisce l'erogazione del contributo.
   Previa presentazione della domanda di pagamento corredata della documentazione giustificativa delle spese e ad esperita istruttoria amministrativa, contabile e tecnica, è disposto il pagamento in acconto del sostegno per l'importo derivante dalla spesa effettivamente rendicontata e ammessa. Qualora sia stata pagata la quota di anticipo del sostegno tale quota può essere cumulata con gli importi oggetto degli acconti, fino a concorrere al 80% del sostegno concesso.
   La richiesta di acconto non può essere avanzata nei tre mesi precedenti alla data prevista per la conclusione dell'operazione.
   Si precisa che in sede di prima domanda di pagamento (acconto) ed in ogni caso (se non già prodotta) in fase di saldo insieme al certificato di verifica di conformità o al certificato di regolare esecuzione, tra gli altri documenti, il beneficiario dovrà produrre attestazione/verbale di inizio attività del Direttore dell'esecuzione del contratto.
   In sede di prima domanda di pagamento dell'acconto dovrà essere prodotta anche tutta la documentazione relativa agli affidamenti, nonché la documentazione fotografica.

Comune di Montebelluna - Prot. num. 0044032 del 31-08-2021

7. ***Disposizioni relative al saldo**:*
Entro il termine indicato per la conclusione del progetto, deve essere presentata domanda di pagamento, corredata della documentazione giustificativa delle spese. Successivamente, esperita l'istruttoria amministrativa, contabile e tecnica, è disposto il pagamento del saldo del sostegno per la quota derivante dalla spesa effettivamente rendicontata e ammessa. La mancata presentazione della richiesta di saldo, entro i termini prescritti (compreso l'eventuale periodo di presentazione tardiva pari a massimo 20 giorni con applicazione di riduzione del contributo spettante pari all'1% al giorno), in assenza di gravi e comprovati motivi, che devono essere comunicati alla struttura dell'AVEPA competente entro 15 giorni lavorativi a decorrere dal momento in cui il beneficiario è in grado di provvedervi, comporta l'avvio delle procedure di verifica e l'eventuale decadenza totale o parziale dei benefici concessi.
In occasione della richiesta di pagamento del saldo, il beneficiario dovrà produrre documentazione fotografica attestante la realizzazione del progetto oltre che l'adempimento dell'obbligo informativo di cui all'art.21 co.1.
Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al manuale procedurale del POR di cui alla DGR n. 825/2017 e ss.mm.ii. per quanto compatibile.

8. Il beneficiario deve compilare la dichiarazione nel Quadro Dichiarazioni della domanda di sostegno e di pagamento presente in SIU con cui dichiara che gli importi richiesti a finanziamento nella domanda di pagamento sono oggetto esclusivamente del contributo di cui al presente progetto del PSC Veneto - Sezione Speciale e che, con riguardo a tali importi, non sono stati concessi e nemmeno richiesti altri finanziamenti/forme di contribuzione a valere su fondi regionali/nazionali/ europei.
Inoltre tutti i documenti giustificativi di spesa nonché quelli di pagamento devono indicare i codici CUP e CIG; l'art.6 c.2 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 in materia di tracciabilità prevede, per il caso di omessa indicazione del codice CUP o del CIG, l'applicazione a carico del soggetto inadempiente di una sanzione amministrativa pecuniaria dal 2 al 10 per cento del valore della transazione stessa.

9. Nel caso di pagamento di oneri accessori quali ritenute IRPEF, altre imposte (IVA) e contributi previdenziali e assistenziali è necessario acquisire inoltre i seguenti documenti:
   a. Mandato di pagamento;
   b. Modello F24 quietanzato (si fa presente che anche gli F24 dovranno essere effettivamente pagati e quietanzati entro la data di eleggibilità della spesa, cioè entro la data di presentazione della domanda di pagamento, in acconto o in saldo);
   c. Nel caso di pagamento cumulativo, dichiarazione sostitutiva ex DPR n. 445 del 2000 con cui si attesti che con i modelli F24 presentati (indicare gli estremi) sono stati pagati gli oneri accessori afferenti alle fatture rendicontate (indicare gli estremi).

10. Nel compilare la domanda di erogazione, il beneficiario dovrà sottoscrivere in SIU la dichiarazione in merito alla avvenuta verifica del DURC del fornitore ovvero di aver acquisito dal fornitore la dichiarazione sostitutiva ex DPR n. 445/2000 in merito alla non obbligatorietà del DURC del fornitore stesso.

11. Relativamente agli strumenti di pagamento ammissibili si rinvia, per quanto compatibile, al Manuale procedurale del POR FESR 2014 – 2020 del Veneto (di cui alla DGR n. 825/2017 e ss.mm.ii.), sezione II par. 2.9.
12. Di seguito si riporta un elenco non esaustivo della documentazione amministrativa da presentare per i contratti di appalto:
   - deliberazione/decreto a contrarre, qualora non già prodotto con la domanda di ammissibilità;
   - bando/avviso pubblico, corredato dei relativi disciplinari e capitolati tecnici;
   - comprova avvenute pubblicazioni del bando/avviso pubblico; i bandi/avvisi devono essere corredati dei relativi disciplinari o capitolati tecnici;
   - provvedimento di nomina della commissione giudicatrice (eventuale);
   - elenco ditte invitate, lettera d'invito comprensiva di nota di trasmissione (dalla quale si evincano data e ora di trasmissione e destinatario) e copia dell'attestazione di ricevimento;

Comune di Montebelluna - Prot. num. 0044032 del 31-08-2021

- documentazione a supporto dell'avvenuta verifica del possesso dei requisiti generali e speciali (fac-simile dichiarazione scaricabile dal sito di AVEPA all'indirizzo http://www.avepa.it/modulistica-generale-por-fesr-2014-2020);
- verbali di gara;
- comprova dell'avvenuta comunicazione delle eventuali esclusioni (comunicazioni inviate, comprensive della nota d'invio e delle attestazioni di consegna delle comunicazioni dalle quali si evincano data e ora di trasmissione e destinatario);
- atto di aggiudicazione definitiva;
- comprova avvenute pubblicazioni dell'esito di gara (screenshot e link dei portali di pubblicazione);
- comprova delle avvenute comunicazioni dell'aggiudicazione;
- documentazione antimafia, se dovuta;
- copia del contratto nelle forme di legge e recante la clausola di tracciabilità ex legge n. 136 del 2010 firmato digitalmente da entrambe le parti;
- comunicazione del c/c dedicato e generalità delle persone delegate ad operare sul medesimo ex legge n. 136 del 2010;
- documentazione relativa agli affidamenti.

Per i contratti di subappalto:

- dichiarazione resa dall'aggiudicatario dell'appalto, all'atto della presentazione dell'offerta, sulle lavorazioni/forniture/servizi che intendeva subappaltare;
- richiesta di autorizzazione e relativa autorizzazione al subappalto;
- contratto di subappalto recante clausola di tracciabilità ex legge n. 136 del 2010;
- comunicazione del c/c dedicato e generalità delle persone delegate ad operare sul medesimo ex legge n. 136 del 2010;
- documentazione a supporto sussistenza requisiti generali e speciali;
- informazione antimafia, se dovuta;
- dichiarazione inesistenza situazioni di controllo e collegamento fra appaltatore e subappaltatore di cui all'art. 2359 C.C.

Nel caso di varianti ai sensi dell'art. 106 del D.lgs 50/2016:

- atto di approvazione della variante;
- eventuale relazione del RUP;
- eventuale relazione tecnica del Direttore dell'esecuzione, se diverso dal RUP ed elaborati;
- eventuale atto di sottomissione o atto aggiuntivo, con l'eventuale verbale di concordamento nuovi prezzi.

13. AVEPA fornirà i necessari riferimenti per la rendicontazione dell'operazione e le modalità di erogazione del contributo, compresa la documentazione da trasmettere ai fini della presentazione delle domande di pagamento (anticipo, acconto, saldo).
14. Sono eleggibili le spese che siano state effettuate a partire dal 22/04/2016 (così come stabilito per l'Asse 6 – SUS dai Decreti del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria della Regione Veneto n. 22 del 11/04/2017 e n. 30 del 05/05/2017) ed entro i termini per la conclusione dell'operazione fissati nel presente invito.

    Per data di effettuazione della spesa si intende quella del relativo titolo; tuttavia, nella richiesta di un acconto o del saldo sono ritenuti ammissibili solo quei titoli che sono stati anche pagati entro la data di eleggibilità delle spese. Pertanto, tra la data del 22/04/2016 ed entro i termini per la conclusione dell'operazione, deve essere ricompresa sia la data del titolo di spesa che la data del relativo pagamento (IVA inclusa se da pagarsi a mezzo modello F24), intesa come la data di valuta.

    La realizzazione delle operazioni, l'effettuazione delle spese e la presentazione della domanda di pagamento nei termini fissati sono considerati un obbligo per il beneficiario.

    Per ulteriori specificazioni, si rinvia, per quanto compatibile, al Manuale Procedurale POR FESR 2014-2020 sezione II par. 2.8.
15. La documentazione relativa alla spesa, pena la non ammissibilità della medesima, deve presentare i requisiti di cui al Manuale procedurale del POR sezione III par. 2.2.1.
16. L'iter per la valutazione dell'ammissibilità della spesa rendicontata è svolto nel rispetto della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., da parte di AVEPA. La procedura istruttoria, descritta nel Manuale Unico procedurale POR-FESR Veneto 2014-2020 approvato con Decreto n. 152 del 28/08/2018,

Comune di Montebelluna - Prot. num. 0044032 del 31-08-2021

comprensiva della fase di liquidazione del contributo, è completata entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di erogazione. Il contributo liquidabile non può essere superiore a quello inizialmente ammesso, anche nel caso in cui le spese rendicontate siano superiori a quanto preventivato.

Articolo 18
Verifiche e controlli del sostegno

1. La Regione del Veneto, anche per il tramite di AVEPA, e l'Agenzia per la Coesione territoriale attraverso il Nucleo di verifica e controllo (NUVEC), si riservano la facoltà di svolgere, controlli, comprese verifiche in loco nonché sopralluoghi ispettivi, sia durante la realizzazione dell'operazione che nei 5 anni successivi al pagamento del saldo del contributo al beneficiario al fine di verificare e accertare, a titolo esemplificativo, quanto segue:
   - il rispetto dei requisiti richiesti per l'ammissibilità della domanda, l'ammissione e l'erogazione del contributo e la conformità degli interventi realizzati con quelli previsti dal progetto ammesso a contributo;
   - che gli interventi e le azioni realizzate siano conformi a quanto stabilito nell'invito;
   - che le spese dichiarate siano reali ed effettivamente sostenute e corrispondano ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dal beneficiario. A tal fine, presso il beneficiario deve essere tenuta disponibile, per un periodo di 10 anni a partire dalla data di erogazione del saldo, tutta la documentazione connessa alla realizzazione del progetto ammesso ai benefici;
   - la proprietà, il possesso e l'operatività dei beni e delle opere finanziati;
   - che la spesa dichiarata dal beneficiario sia conforme alle norme comunitarie e nazionali.

2. La Regione, anche per il tramite di AVEPA, e l'Agenzia per la Coesione territoriale attraverso il Nucleo di verifica e controllo (NUVEC) potrà chiedere copia di documenti riguardanti l'investimento agevolato o altra documentazione necessaria a verificare il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti nel presente invito.

3. I beneficiari del contributo sono tenuti a consentire e agevolare le attività di controllo da parte della Regione, di AVEPA e dell'Agenzia per la Coesione territoriale attraverso il Nucleo di verifica e controllo (NUVEC) e a mettere a disposizione tutte le necessarie informazioni e tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo. Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti nei termini previsti nella comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo, AVEPA procederà alla revoca totale del contributo.

4. Per ulteriori specificazioni, si rinvia, per quanto compatibile, al Manuale procedurale POR FESR 2014-2020 di cui all'allegato A alla DGR 825/2017, sez. III , par. 2, 2.1, 2.2.

Articolo 19
Rinuncia e inammissibilità della spesa

1. Qualora il beneficiario non rispetti quanto previsto dal presente invito in materia di obblighi, attuazione dell'intervento, verifiche e controlli e in generale qualora siano riscontrate gravi irregolarità, si provvede a dichiarare l'inammissibilità totale o parziale delle spese.
   La riduzione è proporzionale alla natura e alla gravità dell'irregolarità.
   Per irregolarità si intende qualsiasi violazione della normativa regionale e nazionale e, ove del caso, comunitaria, derivante da un'azione o dall'omissione di un operatore economico che ha o avrebbe l'effetto di arrecare un pregiudizio al bilancio dello Stato attraverso l'imputazione di una spesa indebita.
   In merito all'obbligo di mantenimento della destinazione d'uso, così come specificato dall'art. 12 comma 1 lettera c), gli importi indebitamente versati in relazione all'operazione saranno recuperati in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti.

Comune di Montebelluna - Prot. num. 0044032 del 31-08-2021

Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti nei termini previsti nella comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo, AVEPA procederà alla revoca totale del contributo.

2. In caso di rinuncia volontaria al contributo concesso da parte del beneficiario, la rinuncia al sostegno deve essere comunicata ad AVEPA, all'indirizzo protocollo@cert.avepa.it; AVEPA provvederà ad adottare il provvedimento di revoca ed il beneficiario deve restituire l'eventuale beneficio già erogato.
In caso di decadenza di una parte o del saldo del contributo già pagato, si rinvia, per quanto compatibile, al Manuale procedurale POR FESR 2014-2020 sezione III par.4.6.

Informazioni generali e informativa sul trattamento dei dati personali

Articolo 20
Informazioni generali

1. Copia integrale del presente invito e dei relativi allegati saranno disponibili sul sito web dell'Autorità urbana di Montebelluna all'indirizzo
https://www.comune.montebelluna.tv.it/c026046/zf/index.php/servizi-aggiuntivi/index/index/idtesto/540
nonché alla pagina dell'AdG e nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto (BURVET).

2. Responsabile del procedimento per l'Autorità urbana di Montebelluna è il dott. Ivano Cescon, Responsabile dell'unità di progetto intersettoriale "Autorità Urbana di Montebelluna"; Responsabile del procedimento per AVEPA è il dirigente di AVEPA – Area Gestione FESR o suo delegato.

3. Gli atti connessi al presente invito, per quanto di competenza, sono custoditi e visionabili presso:
   - l'Ufficio di supporto e coordinamento dell'Autorità Urbana di Montebelluna con sede nel Palazzo Municipale in Corso Mazzini, 118; apertura uffici: lun-ven dalle ore 9.00 alle ore 12.45 e mercoledì anche al pomeriggio dalle ore 17.00 alle ore 18.00;
   - AVEPA -Area Gestione FESR- con sede in via Niccolò Tommaseo, n.67/C, 35131 Padova.

   L'accesso documentale avviene secondo le modalità previste dalla legge n. 241/90 e ss.mm.ii.

4. Per ulteriori specifiche tecniche sul SIU si rinvia al seguente link: http://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/siu

Articolo 21
Informazione e pubblicità

1. I beneficiari del contributo sono tenuti al rispetto degli obblighi in materia di informazione e comunicazione informando il pubblico in merito al finanziamento del PSC Veneto - Sezione Speciale ottenuto in base al presente invito.

2. Durante l'attuazione di un'operazione e comunque entro l'erogazione del saldo, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dal PSC Veneto – Sezione Speciale riportando
   – nell'home page del proprio sito web il logo del PSC Veneto - Sezione Speciale associato ai loghi della Repubblica italiana, della Regione del Veneto e del FSC 2014-2020, con la seguente frase "Intervento realizzato avvalendosi del Finanziamento Piano Sviluppo e Coesione Veneto – Sezione Speciale";
   – una pagina dedicata contenente le seguenti indicazioni:
     - Titolo del progetto
     - Breve descrizione del progetto inserendo l'importo in Euro del sostegno pubblico concesso
     - Almeno due foto del progetto realizzato.

Comune di Montebelluna - Prot. num. 0044032 del 31-08-2021

3. Il Beneficiario durante l'esecuzione del progetto è tenuto ai seguenti obblighi.

   - Se il progetto ha ricevuto un sostegno pubblico maggiore di 500.000 Euro e consiste nell'acquisto di un oggetto fisico, entro la presentazione della domanda di saldo, il beneficiario dovrà esporre una targa permanente, in cui viene indicato il titolo del progetto, insieme al logo del PSC Veneto - Sezione Speciale associato ai loghi della Repubblica italiana e della Regione del Veneto. La targa deve essere collocata in un luogo facilmente visibile al pubblico e deve essere di dimensioni rilevanti e adeguate a quelle dell'opera e dell'ambito in cui viene esposta. Materiali e caratteristiche di stampa devono essere adatti al luogo di esposizione. Formato: A4 (297x210 mm).

   - Se il progetto ha ricevuto un sostegno pubblico minore di 500.000 Euro, oppure l'operazione non consiste nell'acquisto di un oggetto fisico, il beneficiario, durante l'attuazione dell'operazione e comunque entro la presentazione della domanda di saldo, deve collocare, in un luogo facilmente visibile al pubblico, un poster con informazioni sul progetto insieme al logo del PSC Veneto - Sezione Speciale associato ai loghi della Repubblica italiana e della Regione del Veneto. Materiali e caratteristiche di stampa devono essere adatti al luogo di esposizione e realizzati in materiale plastificato, con supporto rigido (policarbonato/plexiglass) e collocato possibilmente a riparo da agenti atmosferici. Formato minimo: A3 (420x297 mm).

   I format saranno resi disponibili con modalità che saranno comunicate successivamente al presente invito.

4. Il beneficiario durante l'attuazione del progetto e alla sua conclusione dovrà realizzare alcune foto significative dell'intervento e, se richiesti, della targa permanente o poster. Le foto realizzate dovranno essere inserite nel Sistema Informativo Unificato (SIU) in fase di rendicontazione del progetto.
5. Il Beneficiario del contributo avrà inoltre l'obbligo, se richiesto, di collaborare con la Regione alla realizzazione di prodotti multimediali per informare il pubblico in merito agli interventi realizzati e finanziati nell'ambito del PSC Veneto – Sezione Speciale.
6. Ai fini del rispetto del principio di trasparenza delle procedure si informano tutti i soggetti partecipanti al presente invito, che gli elenchi dei beneficiari e dei soggetti esclusi saranno diffusi tramite la loro pubblicazione sul sito istituzionale dell'AU, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e sul sito istituzionale.

Articolo 22
Disposizioni finali e normativa di riferimento

1. Per quanto non previsto nel presente invito, si fa riferimento alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, in particolare:
   - Decisione (CE) C(2015) 5903 final del 17/08/2015 con cui la Commissione Europea ha approvato il POR FESR 2014-2020, Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" della Regione del Veneto e ss.mm.ii.;
   - "Criteri per la Selezione delle Operazioni" approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 in data 15/12/2016, e successive modifiche e integrazioni, così come suddivisi tra criteri relativi all'ammissibilità tecnica e criteri relativi alla coerenza strategica e qualità delle operazioni nel documento allegato alle Linee guida per la predisposizione del Manuale delle procedure delle Autorità urbane (Allegato A2 al DDR 104/2019), e sulla base degli interventi indicati nella stessa SISUS;
   - Reg. (UE) 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e relativi Regolamenti delegati e di esecuzione;

Comune di Montebelluna - Prot. num. 0044032 del 31-08-2021

- Reg. (UE) 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- Regolamento (UE) n.1370 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23/10/2007 relativo ai servizi pubblici di trasporto passeggeri su strada e su Ferrovia;
- Regolamento (UE) n.181 del Parlamento e del Consiglio del 16/02/2011 relativo ai diritti dei passeggeri nel trasporto effettuato con autobus;
- D.Lgs n.422 del 19/11/1997 Conferimento alla Regione e agli Enti Locali di funzioni e compiti in materia di TPL;
- L.R. n.25 del 30/10/1998 Disciplina ed organizzazione del Trasporto Pubblico Locale;
- D.Lgs. n.50 del 18/04/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e ss.mm.ii e normativa attuativa pro-tempore vigente;
- DPR n. 22 del 05/02/2018 Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- DGR 16 del 07/01/2020 avente oggetto "Assegnazione delle risorse della riserva di efficacia alle Autorità Urbane e approvazione delle Linee Guida per la programmazione dei nuovi interventi e per la riprogrammazione delle risorse maturate da economie di spesa".
- DGR n. 786 del 23/06/2020 avente oggetto "Approvazione dello schema di Accordo tra il Ministro per il Sud e la Coesione territoriale ed il Presidente della Regione del Veneto per la riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020."
- Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016, Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree tematiche nazionali e obiettivi strategici – Ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lett. B) e c) della Legge n. 190/2014;
- Delibera CIPE n. 39 del 28/07/2020 avente oggetto "Fondo sviluppo e coesione 2014–2020. Riprogrammazione e nuove assegnazioni per emergenza Covid ai sensi degli articoli 241 e 242 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77. Accordo Regione Veneto - Ministro per il sud e la coesione territoriale.
- Delibere CIPESS n. 2 del 29/04/2021 e n. 30 del 29/04/2021
- DGR n. 1332 del 16/09/2020 avente oggetto "attuazione degli interventi a valere sul Piano Sviluppo e Coesione – art. 44 della legge 58/2019 - a seguito dell'Accordo tra Regione del Veneto e Ministro per il Sud e la coesione territoriale – Delibera CIPE n. 39 del 28/07/2020.";
- DGR n. 241 del 09/03/2021 "Accordo per la riprogrammazione dei Programmi Operativi dei fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'art. 242 del D.L. 34/2020" di cui alla DGR n. 786/2020 e individuazione delle azioni del Piano Sviluppo e Coesione misure ex FESR e misure ex FSE da attuare con le risorse FSC di cui alla DGR n. 1332/2020. Ulteriori determinazioni;
- DGR n. 469 del 13/04/2021 di approvazione dello schema di convenzione tra la Regione del Veneto e l'Agenzia Veneta per i Pagamenti (AVEPA) quale soggetto individuato, ai sensi della L.R. n. 31/2001 come modificata dalla L.R. n. 28/2020, alla gestione degli interventi previsti dalla DGR n. 241/2021.
- DGR n. 2289 del 30/12/2016 di approvazione del "Sistema di Gestione e di Controllo" (SI.GE.CO.) del POR FESR 2014-2020 e ss.mm.ii.;
- DGR n. 825 del 06/06/2017 e ss.mm.ii di approvazione del Manuale Procedurale del POR FESR 2014-2020;
- Decreti del Direttore AVEPA n. 137 del 14/07/2017 e n. 103 del 15/07/2019 "Manuale generale AVEPA" e ss.mm.ii.,

2. L'AU si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni che si rendessero necessarie a seguito dell'emanazione di normative comunitarie e/o statali e/o regionali.

Comune di Montebelluna - Prot. num. 0044032 del 31-08-2021

Articolo 23
Informativa ai sensi dell'art. 13 Regolamento 2016/679/UE - GDPR

1. In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) "ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano". Nell'ambito del presente invito, i trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti. La finalità del trattamento è l'espletamento delle funzioni istituzionali definite nel Reg. UE 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013.
2. I dati, trattati da persone autorizzate, potranno essere comunicati ad altre strutture regionali e/o altre amministrazioni pubbliche, a fini di controllo, e non saranno diffusi. Potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. Il periodo di conservazione documentale è fissato in 10 anni. Inoltre i dati forniti in SIU nell'ambito della richiesta di agevolazione finanziaria, possono essere trasferiti in banche dati utilizzati per l'individuazione degli indicatori di rischio di frode. I dati contenuti in questi archivi informaci saranno soggetti ai vincoli di protezione dei dati e non saranno pubblicati dall'Autorità di gestione.
3. Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.
4. Il Delegato al trattamento dei dati è il Direttore della Direzione Programmazione Unitaria.
5. Il Responsabile della Protezione dei dati/Data Protection Officer (DPO) ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia, e-mail: dpo@regione.veneto.it.
6. I Responsabili esterni del trattamento sono, per AVEPA, il legale rappresentante e, per l'Autorità urbana di Montebelluna, il dott. Ivano Cescon, Responsabile dell'unità di progetto intersettoriale "Autorità Urbana di Montebelluna".
7. All'interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, il diritto di chiedere al Delegato al trattamento dei dati e ai responsabili esterni del trattamento, indicati nel presente articolo, l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento nonché proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra competente autorità europea di controllo.
8. Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornire i dati determina l'esclusione dell'istanza alla partecipazione del presente invito.

Comune di Montebelluna - Prot. num. 0044032 del 31-08-2021

Il Referente e Coordinatore responsabile dell'Autorità urbana di Montebelluna
Dott. Ivano Cescon
Documento firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente

PSC Veneto - Sezione Speciale
Area tematica 7 – Trasporti e mobilità

in continuità con
PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FESR 2014-2020
Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS)
dell'Area urbana Asolano-Castellana-Montebellunese

Azione 4.6.3 "Sistemi di trasporto intelligente"

ALLEGATO A

DICHIARAZIONE SU REQUISITI E CONDIZIONI (artt. 38, 46, 47 e 76 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

CAPACITA' AMMINISTRATIVA E OPERATIVA

Il sottoscritto_____

nato a _____il _____ residente a _____

PROV _____CAP_____Via_____n° _____

(cod. fiscale _____) in qualità (indicazione titolo legittimante) di

_____

natura giuridica_____ codice ATECO _____

con sede legale in _____

PROV _____CAP_____Via_____n° _____

Codice Fiscale | | | | | | | | | | | | | | | | |

Partita IVA | | | | | | | | | | | |

Consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di mendace dichiarazione, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445

DICHIARA CHE

- in relazione ai requisiti di ammissibilità del beneficiario previsti dall'art. 4, c. 4 dell'Invito approvato con atto n. ____ del __/__/___, al progetto è assegnato (____ indicare estremi atto di assegnazione) il seguente personale:

Addetto	**Categoria**	**Professionalità**	Esperienza amministrativa/tecnica in progetti similari (progetti realizzati nel settore e/o appalti pubblici relativi al settore e/o progetti cofinanziati da fondi europei, nazionali o regionali)

Comune di Montebelluna - Prot. num. 0044032 del 31-08-2021

			(almeno *biennale*)

Nota per la compilazione: si ricorda che la capacità del soggetto richiedente viene valutata nel suo **complesso** e deve essere dimostrata sulla base dell'esperienza degli addetti in progetti similari, così come specificato nella tabella; nel complesso all'interno del soggetto richiedente devono essere almeno presenti le competenze in progetti e in appalti pubblici realizzati nel settore.

ALLEGA ALLA PRESENTE DICHIARAZIONE

- ☐ Curriculum vitae relativo al personale elencato in tabella (obbligatorio)
  Il curriculum vitae deve essere firmato o con firma digitale dell'intestatario o olografa accompagnata da documento d'identità
- ☐ *Altra documentazione* (indicare quale) (eventuale)

Luogo e data Firma del dichiarante

Il presente documento deve essere sottoscritto con firma digitale

_____ _____

Dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Reg. 2016/679/UE - GDPR, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data Firma del dichiarante

Il presente documento deve essere sottoscritto con firma digitale

_____ _____

Comune di Montebelluna - Prot. num. 0044032 del 31-08-2021

ALLEGATO B

FAC SIMILE LETTERA DI REFERENZE BANCARIE
(DA COMPILARE DA ISTITUTI BANCARI RICONOSCIUTI E SU CARTA INTESTATA)

Nome della Banca e/o Istituto di Credito .....
Via .....
Cap. ..... Città .....

Spett. Comune di ……..
Autorità urbana di …….
indirizzo
indirizzo PEC

Oggetto: lettera di referenze bancarie dell'impresa **Mobilità di Marca S.p.A (MOM)** per la partecipazione all'invito approvato con *indicare atto* n. …… del ……

Azione 4.6.3: sistemi di trasporto intelligenti

Su richiesta di ..... (indicare il nome dell'impresa/società/persona fisica), con sede legale nel Comune di ..... alla via .....n. ....., C.F.…… P.I. ....., vi comunichiamo che si tratta di (impresa/società) nostra/o cliente e con la/il quale fino ad ora abbiamo intrattenuto rapporti bancari caratterizzati da normalità e correttezza, in quanto ha sempre fatto fronte ai suoi impegni e operato movimenti bancari con regolarità. Si tratta, pertanto, di un cliente a noi favorevolmente conosciuto in quanto dispone di adeguati requisiti di solvibilità.

Vi preghiamo di fare uso strettamente riservato e discreto delle informazioni contenute nella presente dichiarazione.

Cordiali saluti.

Luogo e data — Firma e timbro della Banca o Istituto di Credito

_____ _____

Il presente documento, una volta acquisito, deve essere sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente

Comune di Montebelluna - Prot. num. 0044032 del 31-08-2021

PSC Veneto - Sezione Speciale
Area tematica 7 – Trasporti e mobilità

in continuità con
PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FESR 2014-2020
Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS)
dell'Area urbana di Asolano-Castellana-Montebellunese

Azione 4.6.3 "Sistemi di trasporto intelligente"

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SU REQUISITI E CONDIZIONI (artt. 38, 46, 47 e 76 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

Il sottoscritto_____

nato a _____il _____ residente a _____

PROV _____CAP_____Via_____n° _____

(cod. fiscale _____) in qualità (indicazione titolo legittimante) di

_____

natura giuridica_____ codice ATECO _____

con sede legale in _____

PROV _____CAP_____Via_____n° _____

Codice Fiscale | | | | | | | | | | | | | | | |

Partita IVA | | | | | | | | | | |

Consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di mendace dichiarazione, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445

DICHIARA CHE

in relazione al requisito del cofinanziamento previsto dall'art. 10 dell'Invito approvato con atto n. ____ del __/__/___,

- si impegna a sostenere la quota di spesa ammissibile non coperta da contributo del PSC Veneto – Sezione Speciale, in conformità all'art. 2 "Dotazione finanziaria" dell'invito sopra richiamato, con oneri a carico del bilancio di **Mobilità di Marca S.p.A (MOM)**, a garanzia della realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento.

ALLEGA ALLA PRESENTE DICHIARAZIONE

☐ *indicare eventuale documentazione*

Luogo e data Firma del dichiarante

Comune di Montebelluna - Prot. num. 0044032 del 31-08-2021

Il presente documento deve essere sottoscritto con firma digitale

Comune di Montebelluna - Prot. num. 0044032 del 31-08-2021

Dichiarazione sostitutiva di certificazione
Documento scaricabile dalla pagina del sito web di AVEPA
ALLEGATO D

_l_sottoscritt_ _____
nat_ a _____ Prov. _____ il _____ residente a_____ via/piazza_____ n.____
Codice Fiscale_____
in qualità di_____
della società_____

consapevole delle conseguenze previste in caso di dichiarazioni mendaci dagli artt.75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere e sanzioni penali), ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del citato disposto normativo, sotto la propria responsabilità

D I C H I A R A

di avere i seguenti familiari maggiorenni conviventi:

cognome e nome	data nascita	luogo di nascita	codice fiscale	rapporto di parentela

☐ di non avere familiari maggiorenni conviventi

Luogo e data _____ firma _____

Il presente documento deve essere sottoscritto con firma digitale dal rappresentante legale del soggetto richiedente.
Per gli altri soggetti sottoscrittori, è possibile sia la sottoscrizione digitale che la sottoscrizione con firma autografa accompagnata da un documento di identità in corso di validità

N.B.: questa dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000).

La dichiarazione sostitutiva va redatta da tutti i soggetti sottoposti a verifica antimafia secondo l'art. 85 del D.Lgs 159/2011.

Comune di Montebelluna - Prot. num. 0044032 del 31-08-2021

Tabella informativa sui soggetti destinatari dei controlli

ALLEGATO E

I nuovi controlli antimafia introdotti dal D.Lgs n. 159/2011 e s.m.i. (D.Lgs. 218/2012)	
Art. 85 del D.Lgs 159/2011 *(si veda nota a margine sugli ulteriori controlli)	
Impresa individuale	1. titolare dell'impresa 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Associazioni	1. legali rappresentanti 2. membri del collegio dei revisori dei conti o sindacale (se previsti) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui al punto 1 e 2
Società di capitali o cooperative	1. legale rappresentante 2. amministratori (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri) 3. direttore tecnico (se previsto) 4. membri del collegio sindacale 5. socio di maggioranza (nelle società con un numero di soci pari o inferiore a 4) 6. socio (in caso di società unipersonale) 7. membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall' art. 2477 del codice civile, al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del D.Lgs 231/2001; 8. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1-2-3-4-5-6-7
Società semplice e in nome collettivo	1. tutti i soci 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3
Società in accomandita semplice	1. soci accomandatari 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3
Società estere con sede secondaria in Italia	1. coloro che le rappresentano stabilmente in Italia 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1, 2 e 3
Società estere prive di sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia	1. coloro che esercitano poteri di amministrazione (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri) rappresentanza o direzione dell'impresa 2. familiari conviventi dei soggetti di cui al punto 1
Società personali (oltre a quanto espressamente previsto per le società in nome collettivo e accomandita semplice)	1. soci persone fisiche delle società personali o di capitali che sono socie della società personale esaminata 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3

Comune di Montebelluna - Prot. num. 0044032 del 31-08-2021

Società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna	1. legale rappresentante 2. componenti organo di amministrazione (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri)** 3. direttore tecnico (se previsto) 4. membri del collegio sindacale (se previsti)*** 5. ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 per cento oppure detenga una partecipazione inferiore al 10 per cento e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10 percento, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione; 6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2,3,4 e 5
Consorzi ex art. 2602 c.c. non aventi attività esterna e per i gruppi europei di interesse economico	1. legale rappresentante 2. eventuali componenti dell' organo di amministrazione (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri)** 3. direttore tecnico (se previsto) 4. imprenditori e società consorziate (e relativi legale rappresentante ed eventuali componenti dell' organo di amministrazione)** 5. membri del collegio sindacale (se previsti)*** 6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2,3,4 e 5
Raggruppamenti temporanei di imprese	1. tutte le imprese costituenti il Raggruppamento anche se aventi sede all' estero, nonché le persone fisiche presenti al loro interno, come individuate per ciascuna tipologia di imprese e società 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti)** 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1, 2 e 3
Per le società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna e per le società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro (vedi lettera c del comma 2 art. 85) <u>concessionarie nel settore dei giochi pubblici</u>	Oltre ai controlli previsti per le società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna e per le società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro, la documentazione antimafia deve riferirsi anche ai soci e alle persone fisiche che detengono, anche indirettamente, una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 2 per cento, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. Nell'ipotesi in cui i soci persone fisiche detengano la partecipazione superiore alla predetta soglia mediante altre società di capitali, la documentazione deve riferirsi anche al legale rappresentante e agli eventuali componenti dell'organo di amministrazione della società-socia, alle persone fisiche che, direttamente o indirettamente, controllano tale società, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. La documentazione di cui al periodo precedente deve riferirsi anche al coniuge non separato.

Comune di Montebelluna - Prot. num. 0044032 del 31-08-2021

*__Ulteriori controlli__: si precisa che i controlli antimafia sono effettuati anche sui procuratori e sui procuratori speciali (che, sulla base dei poteri conferitigli, siano legittimati a partecipare alle procedure di affidamento di appalti pubblici di cui al D.Lgs 50/2016, a stipulare i relativi contratti in caso di aggiudicazione per i quali sia richiesta la documentazione antimafia e, comunque, più in generale, i procuratori che esercitano poteri che per la rilevanza sostanziale e lo spessore economico sono tali da impegnare sul piano decisionale e gestorio la società determinandone in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi) nonché**,** nei casi contemplati dall'art. art. 2477 del c.c., al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1 , lett. b) del D.Lgs 8 giugno 2011, n. 231.

****Per componenti del consiglio di amministrazione** si intendono: presidente del C.d.A., Amministratore Delegato, Consiglieri.

*** **Per sindaci** si intendono sia quelli effettivi che supplenti.

Concetto di "familiari conviventi"

Per quanto concerne la nozione di "familiari conviventi", si precisa che per essi si intende "chiunque conviva" con i soggetti da controllare ex art. 85 del D.Lgs 159/2011, purché maggiorenne.

Concetto di "socio di maggioranza"

Per socio di maggioranza si intende "la persona fisica o giuridica che detiene la maggioranza relativa delle quote o azioni della società interessata".

Nel caso di più soci (es. 3 o 4) con la medesima percentuale di quote o azioni del capitale sociale della società interessata, non è richiesta alcuna documentazione relativa al socio di maggioranza.

La documentazione dovrà, invece, essere prodotta, tuttavia, nel caso in cui i due soci (persone fisiche o giuridiche) della società interessata al rilascio della comunicazione o informazione antimafia siano ciascuno titolari di quote o azioni pari al 50% del capitale sociale o nel caso in cui uno dei tre soci sia titolare del 50% delle quote o azioni.

Ciò in coerenza con l'art. 91, comma 5 del D.lgs 159/2011, la sentenza n. 4654 del 28/08/2012 del Consiglio di Stato Sez. V e la sentenza n. 24 del 06/11/2013 del Consiglio di Stato Adunanza Plenaria.

Comune di Montebelluna - Prot. num. 0044032 del 31-08-2021

PSC Veneto - Sezione Speciale
Area tematica 7 – Trasporti e mobilità

in continuità con
PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FESR 2014-2020
Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS)
dell'Area urbana Asolano-Castellana-Montebellunese

Azione 4.6.3 "Sistemi di trasporto intelligente"

ALLEGATO F

Relazione descrittiva ai fini della verifica del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 15 dell'invito

1. **Coerenza strategica e qualità della proposta progettuale**
   Descrivere brevemente i criteri di selezione di cui alle lettere b) e c) dell'art. 15

2. **Applicazione dei principi trasversali**
   Descrivere brevemente il criterio di selezione di cui alla lettera d) dell'art 15

3. **Ammissibilità tecnica della proposta progettuale**
   Descrivere brevemente i criteri di selezione di cui alle lettere f), g) e i) dell'art 15

Luogo e data

Firma del dichiarante

_____

Il presente documento deve essere sottoscritto con firma digitale

Comune di Montebelluna - Prot. num. 0044032 del 31-08-2021

(Codice interno: 456663)

COMUNE DI MONTEBELLUNA (TREVISO)

Autorità Urbana di Montebelluna. PSC Veneto - Sezione Speciale - Area tematica 7 "Trasporti e mobilità" in continuità con POR FESR 2014-2020 E SISUS DELL'AREA URBANA ASOLANO - CASTELLANA - MONTEBELLUNESE. Azione 4.6.2 "Rinnovo del materiale rotabile". Approvazione schema invito pubblico al soggetto beneficiario Azienda Mobilità di Marca S.p.A. (MOM) di Treviso per la presentazione della domanda di sostegno per l'intervento 2. Determina dirigenziale n. 667 del 31/08/2021.

RICHIAMATO il Decreto del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria n. 30 del 05/05/2017 avente ad oggetto: *Programma Operativo Regionale (POR) Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) Veneto 2014 - 2020 CCI2014IT16RFOP021. Asse 6 - Sviluppo urbano Sostenibile. Approvazione delle risultanze istruttorie della Commissione di valutazione relativamente al "Bando per la selezione della Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) - Comuni polo" di cui alla DGR n. 1218 del 26/07/2016*, con il quale sono state approvate la SISUS dell'Area urbana Asolano-Castellana-Montebellunese e la relativa quota di cofinanziamento POR FESR 2014-2020;

RICHIAMATE la nota prot. n. 20922 del 18/01/2018, acquisita al prot. n. 2950/2018, la nota prot. n. 198323 del 22/05/2019, acquisita al prot. n. 23532/2019, e la nota prot. n. 383131 del 04/09/2019, acquisita al prot. n. 39848/2019, con le quali l'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 (AdG) ha approvato alcune proposte di modifica della suddetta SISUS;

RICHIAMATO, inoltre, il Decreto del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria n. 7 del 08/02/2021, con il quale è stata approvata la quarta revisione della Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile - SISUS dell'AU di Montebelluna, nella versione revisionata ai fini del riutilizzo delle economie di spesa e della riserva di efficacia;

DATO ATTO che:

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 768 del 29/05/2017 è stata individuata l'Autorità Urbana di Montebelluna quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123 par. 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, a cui affidare i compiti relativi alla selezione delle operazioni relativamente all'Asse 6 del POR-FESR 2014-2020 della Regione del Veneto;

- con il medesimo provvedimento è stato approvato lo schema di convenzione da sottoscrivere tra la Regione del Veneto, in qualità di AdG FESR, e il Comune di Montebelluna quale Autorità Urbana, avente ad oggetto la "*delega all'AU di Montebelluna delle funzioni/compiti di organismo intermedio per la selezione delle operazioni dell'asse 6 - Sviluppo Urbano Sostenibile del POR FESR 2014-2020 della Regione del Veneto*" nell'Area Urbana Asolano-Castellana-Montebellunese;

- con delibera di Giunta Comunale n. 118 del 07/08/2017, il Comune di Montebelluna quale Autorità Urbana ha approvato lo schema di convenzione sopra citato e in data 11/08/2017, rep. 34523, la convenzione è stata sottoscritta dal Responsabile dell'Autorità Urbana di Montebelluna, dott. Ivano Cescon, e dal Direttore della Direzione Programmazione Unitaria della Regione Veneto, Responsabile dell'AdG FESR, dott. Pietro Cecchinato.

DATO ATTO, inoltre, che con determinazione dirigenziale del sottoscritto Responsabile dell'Autorità Urbana di Montebelluna n. 595 del 09 agosto 2017 è stato approvato il Manuale delle procedure dell'Autorità Urbana - Organismo Intermedio di Montebelluna, redatto in conformità all'All. A al decreto regionale n. 52 del 05/07/2017 "*Linee guida per la predisposizione del Manuale delle procedure delle Autorità Urbane"*, successivamente aggiornato e approvato con determina dirigenziale n. 25 del 22/01/2018, con determina dirigenziale n. 477 del 07/08/2020 (in adeguamento alle nuove linee guida di cui all'All. A del decreto regionale n. 104 del 09/08/2019) e, da ultimo, con determina dirigenziale n. 539 del 19/07/2021;

CONSIDERATO che:

- con delibera di Giunta Regionale n. 226 del 28/02/2017 è stata individuata AVEPA - Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123 par. 7 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, a cui affidare la gestione di parte del POR FESR 2014-2020 della Regione del Veneto con il fine di supportare la Regione nel raggiungimento di elevati livelli di efficacia, efficienza ed esecutività nella realizzazione del Programma medesimo;

- nell'ambito dell'attuazione dell'Asse 6 e della SISUS dell'Area Urbana Asolano-Castellana-Montebellunese, AVEPA svolge le attività di istruttoria delle domande di sostegno sotto il profilo della fattibilità tecnica;

- con Decreti del Direttore AVEPA n. 137 del 14/07/2017 e n. 103 del 15/07/2019 è stato approvato il "*Manuale generale POR FESR Veneto 2014-2020*" che definisce le procedure amministrative che AVEPA, in qualità di Organismo intermedio, utilizza durante tutto l'iter del procedimento amministrativo per la gestione delle domande

presentate, nonché la rendicontazione delle spese e l'erogazione dei contributi;

RILEVATO che:

- nella Convenzione di delega all'AU di Montebelluna delle funzioni/compiti di organismo intermedio per la selezione delle operazioni dell'asse 6 - Sviluppo Urbano Sostenibile del POR FESR 2014-2020 della Regione del Veneto, sottoscritta in data 11/08/2017, rep. 34523, e nel manuale delle procedure dell'Autorità Urbana di Montebelluna si prevede che l'AU di Montebelluna predisponga e adotti degli inviti pubblici per la presentazione di domande di sostegno, secondo i criteri e le modalità previste dal POR FESR 2014-2020 del Veneto e dalle linee guida regionali approvate con DDR n. 52 del 05/07/2017 e aggiornate con DDR n. 104 del 09/08/2019;

- nella SISUS dell'Area Urbana Asolano-Castellana-Montebellunese è prevista l'azione 4.6.2 "*Rinnovo del materiale rotabile*", nell'ambito della Priorità di investimento 4(e) "*Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori promuovendo strategie per basse emissioni di carbonio e per tutti i tipi di territorio, in particolare le aree urbane, inclusa la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile e di pertinenti misure di adattamento e mitigazione*", Obiettivo specifico 17 "*Aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane";*

- l'azione 4.6.2 nella SISUS di Montebelluna si attua con l'acquisto di autobus di ultima generazione per una maggiore accessibilità e un minore impatto ambientale;

DATO ATTO che:

- la situazione di crisi sanitaria ed economica verificatasi nel 2020, per effetto della pandemia da COVID-19, ha richiesto anche alla Regione del Veneto di trasferire in parte le risorse programmate della politica di coesione regionale 2014-2020 e del bilancio regionale verso misure urgenti in risposta agli effetti dell'emergenza e a tal fine è stato definito con il Ministro per il Sud e per la coesione territoriale un Accordo per la riprogrammazione dei Programmi Operativi dei fondi strutturali 2014-2020, ai sensi del comma 6 dell'art. 242 del D. L. n. 34 del 19/05/2020, convertito con modificazioni dalla L. 17/07/2020, n. 77, cd. "Accordo Provenzano";

- con DGR n. 404 del 31/03/2020 e n. 745 del 16/06/2020 la Giunta regionale ha approvato le linee generali di intervento per la riprogrammazione delle risorse rese disponibili sul POR FESR 2014-2020 per le finalità di cui sopra, nonché definito il relativo ammontare;

- con DGR n. 786 del 23 giugno 2020 la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Accordo tra il Ministro per il Sud e la Coesione territoriale ed il Presidente della Regione del Veneto sulla riprogrammazione delle risorse dei Programmi Operativi, in coerenza con gli articoli 241 e 242 del D.L. n. 34 del 19/05/2020; tale Accordo, siglato in data 10/07/2020, garantisce, inoltre, la prosecuzione e/o la realizzazione degli interventi non più finanziati dai Fondi europei, a seguito della riprogrammazione, grazie all'assegnazione alla Regione di una corrispondente quota di FSC 2014-2020;

- con DGR n. 1332 del 16/09/2020 la Giunta Regionale ha preso atto delle risorse disponibili per il Veneto a valere sul FSC 2014-2020 e autorizzato le strutture competenti alla attuazione degli interventi previsti nell'ambito del POR FESR 2014-2020 e ricompresi nelle Priorità di Investimento di cui all'allegato A alla medesima deliberazione;

- con DGR n. 241 del 09/03/2021 la Giunta Regionale ha, tra le altre, individuato le misure da attuare con le risorse FSC assegnate alla Regione del Veneto con Delibera CIPE (ora CIPESS) n. 39 del 28 luglio 2020, riclassificate sulla base delle Aree Tematiche del "Piano Sviluppo e Coesione" e già oggetto della DGR n. 1332/2020; ha rinviato a successivo atto l'approvazione dello schema di Convenzione con AVEPA, ai sensi della Legge Regionale n. 31/2001, coerentemente al quadro normativo vigente, per la gestione delle misure da attuare, demandandone la predisposizione al Direttore della Direzione della Programmazione Unitaria;

- con DGR n.469 del 13/04/2021 la Giunta regionale ha approvato lo schema di convenzione tra la Regione del Veneto e l'Agenzia Veneta per i Pagamenti (AVEPA) quale soggetto individuato, ai sensi della L.R. n. 31/2001 come modificata dalla L.R. n. 28/2020, alla gestione degli interventi previsti dalla DGR n. 241/2021; la convenzione è stata sottoscritta digitalmente tra le parti in data 30/04/2021;

- in data 29/04/2021 il CIPESS ha adottato la Delibera quadro PSC n. 2 del 29/04/2021 e la Delibera n. 30 del 29/04/2021 di approvazione del PSC della Regione del Veneto che si articola in due Sezioni:
    - una sezione Ordinaria nella quale confluiscono le risorse provenienti dalle precedenti Programmazioni FSC 2000-2006 e 2007-2017 a titolarità regionale, già oggetto di programmazione e in corso di realizzazione, per l'importo complessivi di 666,49 M €. La Sezione Ordinaria è destinata ad essere implementata con la

prossima Programmazione FSC 2021-2027;

- una Sezione Speciale nella quale confluiscono le risorse FSC di nuova assegnazione, destinate alla prosecuzione e/o alla realizzazione degli interventi non più finanziati dai Fondi Europei, per un totale di 253,7 M €, per la quale ad oggi è prevista la conclusione nel 2025.

- la realizzazione degli interventi non ancora avviati, inseriti nelle SISUS delle Autorità urbane, e riprogrammati nell'ambito del Piano per lo Sviluppo e la Coesione (PSC), è assicurata dalla nuova assegnazione di risorse FSC 2014-2020, prevista dalla Delibera CIPE n. 39 del 28/07/2020, a cui ha fatto seguito la DGR 241/2021 che individua, tra le altre, le misure relative allo Sviluppo Urbano Sostenibile quali interventi da finanziare con FSC 2014-2020;

- con Decreto del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria n. 40 del 01/07/2021 sono stati aggiornati gli schemi di invito di cui al DDR n. 104/2019, da utilizzare da parte delle AU per avviare gli interventi delle SISUS; con il medesimo decreto sono state confermate, per quanto compatibili, le altre procedure che disciplinano l'Attuazione dell'Asse 6 contenute nel Manuale Procedurale del POR FESR 2014 -2020 approvato con DGR 825 del 06/06/2017 e ss.mm.ii. e nelle "Linee Guida per la predisposizione del Manuale delle procedure delle Autorità urbane" approvate con DDR 52/2017 e DDR 104/2019;

CONSIDERATO che:

- al fine di avviare le procedure che consentono di perseguire gli obiettivi della SISUS e di implementare gli interventi in essa programmati, l'AU di Montebelluna ha predisposto lo schema di "*Invito pubblico al soggetto beneficiario Azienda Mobilità di Marca S.p.A. (MOM) di Treviso per la presentazione della domanda di sostegno nell'ambito della SISUS dell'Area Urbana Asolano-Castellana-Montebellunese per l'Azione 4.6.2, Rinnovo del materiale rotabile, intervento 2*", allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale (**Allegato schema invito e relativi Allegati A,B,C,D,E e F)**;

- l'art. 1 dello schema di invito sopra citato prevede che l'acquisto di nuovi autobus sia vincolato alla contemporanea sostituzione di altrettanti mezzi già impiegati nel servizio di trasporto pubblico locale con classe di omologazione Euro 2 o inferiore e che, qualora nel parco autobus attuale non vi siano veicoli con classe di omologazione Euro 2 o inferiore, il beneficiario proceda alla sostituzione di altrettanti veicoli appartenenti alle classi di omologazione fino a Euro 4;

- l'art. 2 dello schema di invito sopra citato prevede che la dotazione finanziaria complessiva assegnata all'AU di Montebelluna per l'azione 4.6.2, relativamente all'intervento oggetto del presente invito, è pari a 849.936,94 euro, come da SISUS dell'Area Urbana Asolano-Castellana-Montebellunese;

- i soggetti responsabili dell'istruttoria della domanda di sostegno che verrà presentata dal beneficiario Azienda Mobilità di Marca S.p.A. (MOM) di Treviso sono:

  - l'AU di Montebelluna sotto il profilo della coerenza strategica e della qualità delle operazioni (criteri lettere a, b, c, d di cui all'art. 15 dello schema di invito allegato al presente provvedimento);

  - AVEPA sotto il profilo dell'ammissibilità tecnica (criteri lettere e, f, g, i di cui all'art. 15 dello schema di invito allegato al presente provvedimento);

DATO ATTO che, con nota prot. n. 379081 del 27/08/2021 acquisita al prot n. 43620/2021, l'AdG ha rilasciato il parere di conformità sullo schema di *"Invito pubblico al soggetto beneficiario Azienda Mobilità di Marca S.p.A. (MOM) di Treviso per la presentazione della domanda di sostegno nell'ambito della SISUS dell'Area urbana Asolano-Castellana-Montebellunese per l'Azione 4.6.2, Rinnovo del materiale rotabile, intervento 2"*, e i relativi allegati;

DATO ATTO altresì che con il parere di cui al punto precedente l'AdG garantisce la copertura finanziaria sul bilancio regionale 2021-2023 per l'intervento di cui allo schema di invito in oggetto, per l'importo di € 849.936,94;

RITENUTO pertanto, in conformità alla Convenzione sottoscritta in data 11/08/2017, rep. 34523, tra l'Autorità Urbana di Montebelluna e l'AdG FESR della Regione Veneto e al Manuale delle procedure dell'Autorità Urbana di Montebelluna, redatto in conformità alle linee guida regionali aggiornate con decreto regionale n. 104 del 09/08/2019, in qualità di Responsabile dell'Autorità Urbana di Montebelluna, di approvare lo schema di *"Invito pubblico al soggetto beneficiario Azienda Mobilità di Marca s.p.a. (MOM) di Treviso per la presentazione della domanda di sostegno nell'ambito della SISUS dell'Area Urbana Asolano-Castellana-Montebellunese per l'Azione 4.6.2, Rinnovo del materiale rotabile, intervento 2*", e i relativi allegati (**Allegato Schema invito e allegati A, B, C, D, E e F)**, uniti al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

RICHIAMATO il decreto sindacale n. 6 del 22/02/2021, con il quale il Vice Sindaco Reggente ha confermato, a decorrere dal 05/11/2020, la funzione di Responsabile dell'Autorità Urbana di Montebelluna al dott. Ivano Cescon, Segretario Generale e Dirigente del Settore 1° Vigilanza e dei Servizi di Staff del Comune di Castelfranco Veneto;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000 e art. 3, comma 4, del vigente regolamento sul sistema dei controlli interni, con la sottoscrizione del presente provvedimento deve ritenersi espresso il parere preventivo favorevole di regolarità tecnica;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 147.bis, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 3, comma 5, del vigente regolamento sul sistema dei controlli interni, sul presente provvedimento non rileva il parere di regolarità contabile in quanto l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

VISTI:

- il decreto legislativo 18/08/2000 n. 267 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs 23 giugno 2011 n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42, così come corretto ed integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n.126, con particolare riferimento all'allegato 4/2
- il vigente Statuto Comunale;
- il Regolamento di Contabilità;
- il documento SISUS e ss.mm.;
- Il Decreto del Direttore della Programmazione Unitaria della Regione del Veneto n. 104 del 09/08/2019;

VISTI altresì:

- le DGR di riprogrammazione del POR FESR 2014-2020 n. 404 del 31/03/2020 e n. 745 del 16/06/2020;
- la Delibera CIPE n. 39 del 28/07/2020;
- le Delibere CIPESS quadro PSC n. 2 del 29/4/2021 e di approvazione del PSC Veneto n. 30 del 29/04/2021;
- le DGR n. 786 del 23/06/2020, n. 1332 del 16/09/2020 e n. 241 del 09/03/2021;
- la DGR n. n. 469 del 13/04/2021;
- il Decreto del Direttore della Programmazione Unitaria della Regione del Veneto n. 40 del 01/07/2021, che ha aggiornato gli schemi di invito per l'avvio degli interventi nell'ambito del PSC Veneto - Sezione Speciale;
- la deliberazione di Consiglio comunale n. 88 del 29/12/2020, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2021/2023 ed allegati con contestuale aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2021/2023;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 10 del 25/01/2021, dichiarata immediatamente eseguibile, ad oggetto: "Approvazione Piano esecutivo di gestione - Piano della performance 2021/2023";

DETERMINA

1. di richiamare e approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di approvare, nell'ambito del PSC Veneto Sezione Speciale - Area tematica 7 "Trasporti e mobilità" in continuità con il POR FESR 2014-2020 e la SISUS dell'Area Urbana Asolano-Castellana-Montebellunese, approvata con Decreto regionale n. 30 del 05/05/2017, e successivamente, nella versione revisionata ai fini del riutilizzo delle economie di spesa e della riserva di efficacia, con Decreto regionale n. 7 del 08/02/2021, lo schema di *"Invito pubblico al soggetto beneficiario Azienda Mobilità di Marca S.p.A. (MOM) di Treviso per la presentazione della domanda di sostegno nell'ambito della SISUS dell'Area Urbana Asolano-Castellana-Montebellunese per l'Azione 4.6.2, Rinnovo del materiale rotabile, intervento 2*", come da **Allegato schema invito**, con i relativi seguenti allegati, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto:

   Allegato A: Dimostrazione della capacità amministrativa e operativa;

   Allegato B: Dimostrazione della capacità finanziaria;

   Allegato C: Dichiarazione di impegno al cofinanziamento;

   Allegato D: Dichiarazione familiari conviventi;

   Allegato E: Informativa antimafia;

   Allegato F: Relazione descrittiva ai fini della verifica del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 15;

3. di dare atto che, con nota prot n. 379081 del 27/08/2021, acquisita al prot n. 43620/2021, l'AdG ha rilasciato il parere di conformità sullo schema di invito di cui al punto 2) e i relativi allegati e che tale parere ne attesta la copertura finanziaria sul bilancio regionale 2021-2023 per l'importo di euro 849.936,94, tenuto conto del cronoprogramma di spesa relativo all' intervento 2 dell'Azione 4.6.2, a valere sulle risorse FSC 2014-2020;

4. di dare atto che, come previsto nel manuale delle procedure dell'AU di Montebelluna e nello schema di invito di cui al punto 2), il presente invito e i relativi allegati saranno visionabili sul sito web dell'Autorità Urbana di Montebelluna, nonché sul sito web della Regione del Veneto;

5. di dare atto che, al fine di garantire la massima diffusione e pubblicità degli inviti predisposti nell'ambito della SISUS dell'Area Urbana Asolano-Castellana-Montebellunese, l'invito e i relativi allegati di cui al punto 2) saranno pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto (BURVET);

6. di dare atto che la pubblicazione sul BURVET della documentazione di cui al punto 5) non comporta alcun onere finanziario a carico del Comune di Montebelluna e dell'Autorità Urbana di Montebelluna;

7. di dare atto che, come previsto dal Manuale delle procedure dell'Autorità urbana di Montebelluna, redatto in conformità alle linee guida regionali aggiornate con decreto del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria della Regione del Veneto n. 104 del 09/08/2019, la durata di apertura dell'invito per la presentazione delle domande di sostegno è di 45 giorni solari a partire dalla data di approvazione dell'invito medesimo;

8. di dare atto che il Responsabile del Procedimento è il Responsabile dell'Autorità Urbana di Montebelluna, dott. Ivano Cescon;

9. di dare atto che la copertura finanziaria della dotazione dell'invito di cui al punto 2 viene garantita dal FSC 2014-2020, di cui alla Delibera CIPE n. 39/2020, sulla base dell'Accordo tra Regione del Veneto e Ministro per il Sud e la coesione territoriale, di cui alla DGR n. 786 del 23/06/2020, delle disposizioni di cui alla DGR n. 1332 del 16/09/2020, della DGR n. 241 del 09/03/2021, e che tali risorse sono stanziate nel bilancio di previsione della Regione del Veneto 2021/2023;

10. di dare atto, pertanto, che il presente provvedimento non comporta spese né altri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio del Comune di Montebelluna, né dei Comuni costituenti l'Area Urbana;

11. di dare atto che, come previsto dalla Convenzione sottoscritta in data 11/08/2017, rep. 34523, tra l'Autorità Urbana di Montebelluna e l'AdG FESR della Regione Veneto, all'Autorità Urbana di Montebelluna sono delegate le funzioni/compiti di organismo intermedio per la selezione delle operazioni dell'asse 6 - Sviluppo Urbano Sostenibile del POR FESR 2014-2020 della Regione del Veneto" nell'Area Urbana Asolano-Castellana-Montebellunese;

12. di dare atto che i soggetti responsabili dell'istruttoria della domanda di sostegno che verrà presentata dal beneficiario Azienda Mobilità di Marca S.p.A. (MOM) di Treviso sono:

    - l'AU di Montebelluna sotto il profilo della coerenza strategica e della qualità delle operazioni (criteri lettere a, b, c, d di cui all'art. 15 dello schema di invito allegato al presente provvedimento);

    - AVEPA sotto il profilo dell'ammissibilità tecnica (criteri lettere e, f, g, i di cui all'art. 15 dello schema di invito allegato al presente provvedimento).

Il Responsabile dell'Autorità Urbana di Montebelluna dott. Ivano Cescon

Prot. n. (come da stampigliatura a margine)

Regione del Veneto
AUTORITA' URBANA DI MONTEBELLUNA

INVITO PUBBLICO

per la presentazione di domande di sostegno secondo i criteri e le modalità di seguito riportate

La Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) dell'Area urbana Asolano-Castellana-Montebellunese è stata approvata con Decreto del Direttore della Programmazione Unitaria della Regione del Veneto n. 30 del 05/05/2017, ai sensi della DGR n. 1218 del 26/07/2016, e successivamente, nella versione revisionata dall'Autorità urbana di Montebelluna ai fini del riutilizzo delle economie di spesa e della riserva di efficacia, nuovamente soggetta ad approvazione con Decreto del Direttore della Programmazione Unitaria della Regione del Veneto n. 7 del 08/02/2021.

PSC Veneto – Sezione Speciale

Area tematica 7 – Trasporti e mobilità

in continuità con

PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FESR 2014-2020

Priorità di investimento 4e "*Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori promuovendo strategie per basse emissioni di carbonio e per tutti i tipi di territorio, in particolare le aree urbane, inclusa la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile e di pertinenti misure di adattamento e mitigazione*".

Azione POR FESR 4.6.2 "*Rinnovo materiale rotabile*"

Comune di Montebelluna - Prot. num. 0044033 del 31-08-2021

INDICE

Finalità dell'Invito
Art. 1. Finalità e oggetto dell'invito
Art. 2. Dotazione finanziaria
Art. 3. Localizzazione

Soggetti beneficiari
Art. 4. Soggetti ammissibili

Ammissibilità tecnica degli interventi
Art. 5. Tipologie di intervento
Art. 6. Spese ammissibili
Art. 7. Spese non ammissibili

Ammissibilità degli interventi sotto il profilo della coerenza strategica e della qualità delle operazioni
Art. 8. Coerenza strategica con la SISUS e Asse 6 – POR FESR e qualità della proposta progettuale
Art. 9. Applicazione dei principi trasversali

Caratteristiche del sostegno
Art. 10. Forma, soglie ed intensità del sostegno
Art. 11. Cumulabilità dei finanziamenti
Art. 12. Obblighi a carico del beneficiario

Presentazione delle domande e istruttoria
Art. 13. Termini e modalità di presentazione della domanda
Art. 14. Valutazione delle domande, approvazione e concessione del contributo
Art. 15. Criteri di selezione

Attuazione, verifiche e controlli
Art. 16. Svolgimento delle attività, variazioni, proroghe e relativi obblighi
Art. 17. Modalità di rendicontazione e di erogazione del sostegno
Art. 18. Verifiche e controlli del sostegno
Art. 19. Rinuncia e inammissibilità della spesa

Informazioni generali e informativa sul trattamento dei dati personali
Art. 20. Informazioni generali
Art. 21. Informazione e pubblicità
Art. 22. Disposizioni finali e normativa di riferimento
Art. 23. Informativa ai sensi dell'art. 13 Regolamento 2016/679/UE - GDPR

Allegati

ALLEGATO A: Dimostrazione della capacità amministrativa e operativa
ALLEGATO B: Dimostrazione della capacità finanziaria (impresa/Modulo referenze bancarie)
ALLEGATO C: Dichiarazione di impegno al cofinanziamento
ALLEGATO D: Dichiarazione familiari conviventi
ALLEGATO E: Informativa antimafia
ALELGATO F: Relazione descrittiva ai fini della verifica del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 15

Comune di Montebelluna - Prot. num. 0044033 del 31-08-2021

Comune di Montebelluna - Prot. num. 0044033 del 31-08-2021

Finalità dell'Invito

Articolo 1
Finalità e oggetto dell'Invito

1. Il presente invito dà attuazione alle finalità descritte dalla Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile dell'Autorità urbana di Montebelluna nell'ambito dell'azione 4.6.2 del POR FESR 2014 – 2020 della Regione del Veneto, "*Rinnovo del materiale rotabile*".
   L'azione 4.6.2, così come descritto nella Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile dell'Area Urbana Asolano-Castellana-Montebellunese, consiste nell'acquisto di autobus di ultima generazione con la contemporanea dismissione dei mezzi più obsoleti, rinnovando il parco veicolare in dotazione al servizio TPL dell'AU.

2. Il presente invito ha per oggetto l'intervento n. 2 *"Acquisto di autobus di ultima generazione per una maggiore accessibilità e un minore impatto ambientale",* riguardante l'acquisto n. 3 autobus Euro 6 metano – ibridi e n. 1 autobus Euro 6 a metano. L'acquisto è vincolato alla contemporanea sostituzione di altrettanti mezzi già impiegati nel servizio di trasporto pubblico locale con classe di omologazione Euro 2 o inferiore. Qualora nel parco autobus attuale non vi siano veicoli con classe di omologazione Euro 2 o inferiore, il beneficiario procederà alla sostituzione di altrettanti veicoli appartenenti alle classi di omologazione fino a Euro 4.

3. L'Azione 4.6.2 mira a ridurre nell'Area urbana l'inquinamento atmosferico dato dalle emissioni dovute al traffico veicolare ed incentivare l'utilizzo del TPL nell'Area Urbana, migliorando la qualità e l'accessibilità del servizio e rendendo più confortevoli i mezzi.

4. Il presente invito si inquadra negli strumenti di pianificazione e di attuazione dell'Area Urbana Asolano-Castellana-Montebellunese: in particolare nel Piano di Bacino del Trasporto Pubblico Locale dell'Ente di Governo denominato "Governo della Mobilità nella Marca Trevigiana" (convenzione dell'8 settembre 2014 approvata dalla Giunta Regionale con DGR 1915 del 28 ottobre 2014).

5. A tal fine si riportano le seguenti definizioni:
   SISUS: Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile dell'Area urbana Asolano-Castellana-Montebellunese, approvata con Decreto del Direttore della Programmazione Unitaria della Regione del Veneto n. 30 del 05/05/2017 e ss.mm.ii. e revisionata da ultimo con Decreto del Direttore della Programmazione Unitaria della Regione del Veneto n. 7 del 08/02/2021.
   AU - Autorità urbana di Montebelluna, individuata come da Decreto n. 19 del Direttore della sezione Programmazione e Autorità di Gestione FESR del 15/06/2016.
   AVEPA - Agenzia Veneta per i Pagamenti: soggetto individuato con DGR n. 469 del 13/04/2021, ai sensi della L.R. n. 31/2001 come modificata dalla L.R. n. 28/2020, quale organismo incaricato della gestione degli interventi previsti dalla DGR n. 241/2021;
   SIU - Sistema Informativo Unificato per la Programmazione Unitaria della Regione del Veneto (applicativo informatico);
   AdG - Autorità di Gestione: l'AdG ha la primaria responsabilità della buona esecuzione delle azioni previste dalle SISUS e del raggiungimento dei relativi risultati, attraverso la messa in opera di tutte le misure necessarie e idonee ad assicurare il corretto utilizzo delle risorse finanziarie e il puntuale rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile.

6. La documentazione richiamata nel presente invito è elencata si seguito e disponibile secondo le modalità indicate:
   - SISUS Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile dell'Area urbana Asolano-Castellana-Montebellunese e allegata "Mappa degli interventi", disponibili al seguente link:
   https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/sviluppo-urbano-sostenibile
   - Manuale procedurale del POR FESR 2014 – 2020 del Veneto di cui alla DGR n. 825 del 06/06/2017 e ss.mm.ii disponibile al seguente link:
   https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/sigeco

- Manuale generale POR FESR VENETO 2014-2020 di AVEPA disponibile al seguente link:
https://www.avepa.it/manuali-e-procedure-por-fesr-2014-2020
- Decreto del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria n. 104 del 09/08/2019 (che ha revisionato e aggiornato gli allegati del Decreto n. 52 del 05/07/2017, con cui sono state approvate le Linee Guida per la predisposizione del Manuale delle Procedure delle Autorità urbane) e relativi allegati, disponibili al seguente link:
https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/sviluppo-urbano-sostenibile#terzafase

Ulteriori informazioni sono reperibili nella pagina dell'AU di Montebelluna dedicata al SUS, disponibile al seguente link:
https://www.comune.montebelluna.tv.it/c026046/zf/index.php/servizi-aggiuntivi/index/index/idtesto/263

7. L'invito garantisce il rispetto dei principi di pari opportunità e non discriminazione e di sviluppo sostenibile.

8. In applicazione di quanto previsto dalla Convenzione di delega tra la Regione del Veneto e l'Autorità urbana di Montebelluna delle funzioni/compiti di selezione delle operazioni dell'Asse 6 Sviluppo Urbano Sostenibile del POR FESR 2014 – 2020 della Regione del Veneto, la Regione si avvale di AVEPA quale organismo incaricato della gestione degli interventi in coerenza con quanto stabilito con DGR n.469 del 13/04/2021.

Articolo 2
Dotazione finanziaria

1. La dotazione finanziaria complessiva assegnata all'Autorità urbana di Montebelluna per l'Azione 4.6.2 della SISUS ammonta a € 3.356.603,60, suddivisa in € 2.506.666,66 per l'intervento n. 1 ed € 849.936,94 per l'intervento n. 2 della SISUS.

2. Il presente invito ha una dotazione pari ad € 849.936,94 ed esaurisce la dotazione finanziaria assegnata all'Autorità urbana di Montebelluna per l'azione 4.6.2, a completamento degli interventi conformemente al cronoprogramma di spesa concordato con l'Autorità di Gestione per le annualità 2021-2023.

3. La copertura finanziaria della dotazione del presente invito viene garantita dal FSC 2014-2020 sulla base dell'Accordo tra Regione del Veneto e Ministro per il Sud e la coesione territoriale, di cui alla DGR n. 786 del 23/06/2020, delle disposizioni di cui alla DGR n. 1332 del 16/09/2020 che, tra l'altro, ha indicato gli interventi a valere sul Piano Sviluppo e Coesione (allegato A "Interventi programmati nel POR FESR 2014-2020), della DGR n. 241 del 09/03/2021, della Delibera CIPE (ora CIPESS) n. 39 del 28/07/2020 e delle Delibere CIPESS n. 2 del 29/04/2021 e n. 30 del 29/04/2021.

Articolo 3
Localizzazione

1. Le aree ammissibili sono state individuate sulla base del POR FESR, sulla base dei Criteri di selezione e valutazione delle Aree urbane – Tipologia "Città Capoluogo" e Tipologia "Città polo", così come individuati dal Comitato di sorveglianza del 03/02/2016 e sulla base delle Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) così come approvate con Decreto del Direttore della Programmazione Unitaria n. 30 del 05/05/2017 (AU polo), in coerenza con le finalità dell'intervento.

2. L'intervento sarà localizzato nell'Area urbana Asolano-Castellana-Montebellunese, che si compone dei Comuni di Montebelluna, Castelfranco Veneto, Altivole, Asolo, Caerano di San Marco, Istrana, Maser, Riese Pio X, Trevignano, Vedelago. L'impiego dei mezzi è previsto sulle linee già esistenti all'interno e fra i Comuni dell'Area Urbana per migliorarne la qualità dei servizi, la capillarità della rete e i collegamenti, senza aumento delle percorrenze (bus*km) attuali in conto esercizio: 81, 82, 83, 110, 111, 112, 114, 122, 123, 130, 131, 135, 136, 144, 181, 182, 201, 211, 113, 204, 207, 224, 106, 107, 149, 150,

Comune di Montebelluna - Prot. num. 0044033 del 31-08-2021

151, 185, 203, 205, 206, 208, 213 e 214. La mappa è consultabile quale allegato alla SISUS, reperibile attraverso il link indicato all'articolo 1 del presente invito.

3. Le linee interessate dall'intervento vanno a servire anche le aree marginali/degradate individuate. Il miglioramento del servizio di TPL consente di aumentare l'accessibilità ai poli urbani che concentrano i servizi ai cittadini delle aree marginali/degradate, ricompattando l'area urbana e contribuendo a ridurre l'uso delle auto.

Soggetti beneficiari

Articolo 4
Soggetti ammissibili

1. Il soggetto che può partecipare al presente invito è stato individuato nel rispetto di quanto indicato dal POR FESR, dalle Linee Guida "Orientamenti per la Programmazione dell'Asse 6 – SUS e delle SISUS", dai Criteri di selezione delle operazioni – Asse 6 SUS approvati dal Comitato di sorveglianza del 15/12/2016, e successive modifiche e integrazioni, così come suddivisi tra criteri relativi all'ammissibilità tecnica e criteri relativi alla coerenza strategica e qualità delle operazioni nel documento "Modalità operative per l'applicazione dei criteri di selezione delle operazioni" (d'ora in poi Modalità applicazione criteri), di cui all'Allegato A2 al DDR 104/2019, e sulla base degli interventi indicati nella stessa SISUS.

2. In generale, secondo quanto previsto dai Criteri di selezione i soggetti ammissibili sono le Aziende titolari dei contratti di servizio per la gestione dei servizi minimi, stipulati con gli Enti affidanti e gli stessi Enti affidanti dei servizi di TPL (Comuni, Province). Nello specifico, il soggetto ammissibile ai sensi della SISUS è l'Azienda **Mobilità di Marca S.p.A (MOM) di Treviso**, titolare del contratto per la gestione del Servizio di Trasporto Pubblico Locale nell'ambito dell'Area Urbana di Montebelluna.
(criterio di cui alla lettera a) dell'art. 15 del presente invito)

3. Il soggetto richiedente è tenuto a trasmettere copia del contratto di servizio per la gestione dei servizi minimi stipulato con il Comune di Montebelluna, assicurandosi che contenga le clausole atte a garantire una serie di elementi necessari per sterilizzare il possibile vantaggio competitivo fornito dal possesso dei mezzi. In particolare, dovrà essere previsto almeno:
   - la presenza di un vincolo di destinazione d'uso dei mezzi volto all'esclusivo assolvimento degli obblighi di servizio pubblico nell'area oggetto del servizio;
   - l'inalienabilità dei mezzi;
   - il divieto di ammortamento dei mezzi, al fine di evitare il doppio finanziamento;
   - che i mezzi acquistati siano aggiuntivi rispetto a quelli che l'azienda si era eventualmente impegnata ad acquistare per ammodernare il proprio parco veicolare, (ad esempio nel caso di proposta migliorativa offerta in sede di gara);
   - che l'azienda si occupi della manutenzione dei mezzi, il cui importo verrà restituito nell'ambito dei canoni di servizio calcolati per la compensazione dello svolgimento del servizio;
   - la restituzione del mezzo in caso di cessazione del servizio;
   - qualora l'azienda svolga ulteriori attività commerciali rispetto al servizio di trasporto affidatole con il contratto di servizio in esame, essa dovrà dotarsi di una contabilità separata dalla quale dovranno risultare distintamente i costi e le entrate derivanti dal servizio in esame rispetto a quelli degli altri servizi svolti;
   - il divieto di utilizzare il valore patrimoniale degli autobus per operazioni di alcun tipo (es. patrimoniali, finanziarie, commerciali, ecc.).

Qualora il contratto di servizio in essere non presenti alla data della domanda di sostegno gli elementi sopra elencati, il soggetto richiedente deve comunicare per iscritto atti/norme/disciplinari che contemplino i contenuti richiesti oppure in alternativa deve produrre una dichiarazione/attestazione, sottoscritta dall'operatore di trasporto stesso e dall'ente affidante, contenente le clausole richieste.

Comune di Montebelluna - Prot. num. 0044033 del 31-08-2021

4. Il soggetto deve essere in possesso della capacità amministrativa ed operativa (art. 125, c. 3, lett. c-d Reg. UE 1303/2013), verificata sulla base dell'esperienza amministrativa e tecnica nella realizzazione di progetti similari dimostrata dalla qualifica ed esperienza, almeno biennale, del personale e dell'esperienza maturata dalla struttura in precedenti progetti similari (Allegato A).
(criterio di cui alla lettera e) dell'art. 15 del presente invito)

5. Il soggetto deve essere in possesso della capacità finanziaria dimostrata, all'atto della domanda nel SIU da apposite referenze bancarie (Allegato B).
(criterio di cui alla lettera e) dell'art. 15 del presente invito).

6. I requisiti di cui ai commi precedenti devono sussistere alla data di presentazione della domanda, a pena di inammissibilità e devono essere mantenuti per tutta la durata del progetto.

7. Il soggetto deve essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non trovarsi in stato di difficoltà ai sensi degli orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà e, in particolare, non trovarsi in stato di fallimento, non essere sottoposto a procedure di liquidazione (anche volontaria), concordato preventivo, amministrazione controllata o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente.

8. In caso di variazione del soggetto titolare della domanda di sostegno si rinvia, per quanto compatibile, al Manuale procedurale POR FESR, sezione III par.3.3 "Variabilità del soggetto titolare della domanda di sostegno". Le relative comunicazioni devono avvenire a mezzo PEC all'indirizzo protocollo@cert.avepa.it e per conoscenza all'Autorità urbana di Montebelluna all'indirizzo protocollo.comune.montebelluna.tv@pecveneto.it.

Ammissibilità tecnica degli interventi

Articolo 5
Tipologie di intervento

1. Sono ammissibili gli interventi in conformità con il POR FESR, le Linee Guida "Orientamenti per la Programmazione dell'Asse 6 – SUS e delle SISUS", i "Criteri di selezione delle operazioni – Asse 6 SUS" approvati dal Comitato di sorveglianza del 15/12/2016, e successive modifiche e integrazioni, così come suddivisi tra criteri relativi all'ammissibilità tecnica e criteri relativi alla coerenza strategica e qualità delle operazioni nel documento Modalità applicazione criteri, nonché a quanto previsto nella SISUS

2. La tipologia di intervento ammissibile è la seguente:
   - Acquisto di materiale rotabile nuovo, per veicoli di categoria M2 o M3 aventi classe di omologazione Euro 6 o EEV alimentati con carburanti non convenzionali e/o a basso impatto ambientale, oppure di mezzi elettrici o ibridi;
   - Acquisto di mezzi nuovi più moderni, confortevoli, attrezzati che favoriscano l'accesso al TPL e che garantiscano un miglioramento dell'accessibilità anche a fasce deboli di utilizzatori come i disabili (ad es. attraverso la dotazione di pedane);

   (criteri di cui alla lettera f) dell'art. 15 del presente invito)

3. Gli interventi devono possedere i seguenti elementi relativi all'ammissibilità tecnica:
   - essere vincolati alla contemporanea sostituzione di altrettanti mezzi già impiegati nel servizio di trasporto pubblico locale con classe di omologazione Euro 4 o inferiore (D.M. Ambiente n. 207/2019);
   - essere assoggettati al vincolo di destinazione e alle condizioni previste all'articolo 18 della L.R. 25/1998 e dalle Deliberazioni di Giunta Regionale attuative;
   - prevedere un utilizzo dei mezzi acquistati nei servizi di TPL che interessano le aree marginali sotto il profilo socio-economico e dell'accessibilità (in complementarietà con OT9), dove è maggiore la presenza di categorie fragili della popolazione.

Comune di Montebelluna - Prot. num. 0044033 del 31-08-2021

(criteri di cui alla lettera g) dell'art. 15 del presente invito)

Inoltre gli interventi devono:
- essere conformi alla normativa europea e nazionale in tema di appalti pubblici, aiuti di stato, concorrenza e ambiente;
- avere un adeguato livello di maturazione progettuale e procedurale, per garantire la coerenza con i vincoli temporali e finanziari e con la tempistica di attuazione del programma e degli strumenti di pianificazione strategica attivi;
- essere conformi alle disposizioni in materia di spese ammissibili e livelli di contribuzione e ove previsto alla dimensione finanziaria delle operazioni;
- garantire l'ottemperanza degli obblighi di informazione e comunicazione;
- essere compatibili con eventuali limitazioni normative e del POR;
- dimostrare la fattibilità e sostenibilità economica, finanziaria e tecnica del progetto;
- garantire la non sovrapponibilità della spesa e mancanza di doppio finanziamento con altri fondi pubblici.

(criteri di cui alla lettera i) dell'art. 15 del presente invito)

4. Gli interventi devono essere coerenti con la normativa di settore:
   - Regolamento (UE) n. 1370 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23/10/2007 relativo ai servizi pubblici di trasporto passeggeri su strada e su Ferrovia;
   - Regolamento CE n. 181/2011 del Parlamento e del Consiglio del 16/02/2011 relativo ai diritti dei passeggeri nel trasporto effettuato con autobus;
   - D. Lgs n. 50 del 18/04/2016 – Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e successive modificazioni, e normativa attuativa pro-tempore vigente;
   - D. Lgs n. 422 del 19/11/1997 Conferimento alla Regione e agli Enti Locali di funzioni e compiti in materia di TPL;
   - L.R. Veneto n. 25 del 30/10/1998 Disciplina ed organizzazione del trasporto Pubblico Locale.

5. Il progetto ammesso all'agevolazione deve essere concluso ed operativo **12 mesi** dalla data di pubblicazione nel BURV del decreto di finanziabilità con relativo impegno di spesa emesso da AVEPA. Qualora il termine di conclusione coincida con un giorno non lavorativo oppure un sabato, il termine è posticipato al primo giorno lavorativo successivo.
   Il progetto si considera concluso ed operativo quando:
   - le attività siano state effettivamente realizzate, i mezzi siano funzionanti, impiegati per i servizi di TPL oggetto dell'intervento e sulle linee indicate nella SISUS, immatricolati e provvisti della carta di circolazione, e si sia provveduto alla dismissione dei mezzi posti in sostituzione;
   - le spese siano state sostenute (spesa sostenuta: si intende la spesa giustificata da fattura o documento contabile equivalente - titolo di spesa - emesso nei confronti del beneficiario che risulti interamente quietanzato a fronte dell'avvenuto pagamento effettuato da parte del beneficiario con le modalità indicate nell'invito);
   - abbia realizzato l'obiettivo per cui è stato ammesso a finanziamento.

6. Le varianti in corso di esecuzione del contratto devono ritenersi ammissibili se legittime ai sensi del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e se funzionali alla realizzazione del progetto/al raggiungimento dell'obiettivo del progetto. Per ulteriori specifiche, si rimanda, per quanto compatibile, alla sezione III, par. 3.2. del Manuale procedurale del POR, per quanto compatibile. La richiesta di variante deve pervenire ad AVEPA (pec: protocollo@cert.avepa.it) e all'AU di Montebelluna (protocollo.comune.montebelluna.tv@pecveneto.it), completa di tutta la pertinente documentazione tecnico-amministrativa.

Comune di Montebelluna - Prot. num. 0044033 del 31-08-2021

Articolo 6
Spese ammissibili

1. Sono ammissibili le spese riferite all'acquisto di autobus da impiegare nei servizi di TPL, così come individuati al precedente art. 1 comma 2.

2. L'ammissibilità delle spese sostenute decorre dal 22/04/2016.
   Le spese ammissibili sono al netto dell'IVA.

3. In riferimento all'ammissibilità delle spese si rinvia al DPR 22/2018, alla Delibera CIPE 25/2016 e, per quanto compatibile, al Manuale procedurale del POR, sezione II (in particolare dal 2.2 al 2.3.9, dal 2.5.1 a 2.5.4, 2.7, 2.8), in coerenza a quanto previsto dal presente articolo, nonché al successivo articolo 7.

4. Relativamente ai progetti generatori di entrate, ove applicabile si rinvia all'art. 61 del Reg. UE 1303/2013 e a quanto previsto dal Manuale procedurale del POR (DGR n. 825/2017 e ss.mm.ii., sezione II par. 2.10.2, 2.10.3).

Articolo 7
Spese non ammissibili

1. Ulteriori spese non previste al richiamato comma 1 dell'art. 6, nonché spese relative ai beni diversi da quanto previsto all'art. 5, sono da considerarsi come "Spese non ammissibili".
2. Sono da considerare come "spese non ammissibili" le spese di personale.
3. In generale, nel merito della non ammissibilità delle spese si rinvia al D.P.R. n.22/2018, alla Delibera CIPE 25/2016 e, per quanto compatibile, al Manuale procedurale POR, sezione II par. 2.4.1 e 2.4.2.

Ammissibilità degli interventi sotto il profilo della coerenza strategica e della qualità delle operazioni

Articolo 8
Coerenza strategica con la SISUS e l'Asse 6 – POR FESR e qualità della proposta progettuale

1. Gli interventi devono garantire*:*
   - la presenza di una logica integrata degli interventi nel quadro delle SISUS;
   - la coerenza delle operazioni con il POR FESR e con la SISUS;
   - il contributo delle operazioni al raggiungimento degli indicatori di output previsti dalla SISUS (il target finale dell'AU di Montebelluna per l'Azione 4.6.2 è di 8 beni acquistati ad alimentazione elettrica, ibrida, Euro VI).
   - la coerenza con la programmazione e pianificazione di settore;
   - ove possibile, la presenza di un target specifico verso aree degradate/fasce della popolazione marginali;

   (criteri di cui alla lettera b) dell'art. 15 del presente invito).

2. Tra gli interventi ammissibili verrà data priorità a quegli interventi che:
   - prevedano la sostituzione del parco veicolare più vetusto e con maggiore percorrenza chilometrica;
   - prevedano investimenti in autofinanziamento da parte dell'azienda beneficiaria;
   - rafforzino le linee di TPL che attraversano aree con elevata concentrazione di polveri fini PM10;
   - rafforzino le linee di TPL che attraversano aree con elevata densità di popolazione.

   (criteri di cui alla lettera c) dell'art. 15 del presente invito)

Articolo 9
Applicazione dei principi trasversali

1. Gli interventi devono garantire l'applicazione dei seguenti principi trasversali:

Comune di Montebelluna - Prot. num. 0044033 del 31-08-2021

- lo sviluppo sostenibile deve essere perseguito mediante il rinnovamento del parco veicolare finalizzato ad incentivare l'uso del mezzo di trasporto pubblico a scapito di quello privato tramite un miglioramento della qualità nel servizio offerto, con un impatto finale positivo sull'inquinamento;
- la coerenza con il principio di non discriminazione viene perseguita attraverso il miglioramento dell'accesso al TPL e deve essere realizzata attraverso la circolazione di mezzi nuovi più moderni, confortevoli, attrezzati e più accessibili anche a fasce deboli di utilizzatori come i disabili (ad es. attraverso la dotazione di pedane).

(criteri di cui alla lettera d) del presente invito)

Caratteristiche del sostegno

Articolo 10
Forma, soglie ed intensità del sostegno

1. Il sostegno, nella forma di contributo in conto capitale, nei limiti della dotazione finanziaria di cui all'art. 2, è concesso nella misura pari al 60% del costo dell'autobus fino ad un contributo massimo di euro 160.000,00 al netto dell'IVA. I valori vanno considerati in base ad un costo medio per mezzi di lunghezza standard (12 m). La percentuale di contribuzione può salire al 75% del costo dell'autobus nel caso di veicoli elettrici o ibridi, fino ad un contributo massimo di 350.000,00 euro.
2. A garanzia della realizzazione e della funzionalità degli interventi oggetto del presente invito, il beneficiario si impegna a cofinanziare mediante dichiarazione d'impegno per la quota rimanente non coperta dal contributo (Allegato C).

Articolo 11
Cumulabilità dei finanziamenti

1. Il contributo concesso è cumulabile con altre forme di sostegno pubblico comunitario o nazionale, nella misura in cui tale cumulo non comporta un contributo pubblico complessivo di intensità superiore al massimale stabilito (60%, ovvero 75% se veicoli elettrici). In fase di rendicontazione della spesa il Beneficiario dovrà dichiarare l'esistenza di altri sostegni già richiesti o concessi, diretti al medesimo intervento, in riferimento ai quali dovrà specificare:
   - la misura di incentivazione;
   - l'entità del contributo;
   - le voci di spesa oggetto del contributo.

Articolo 12
Obblighi a carico del beneficiario

1. Il beneficiario si impegna a:
   a) tenere una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative agli interventi finanziati (individuata univocamente da cod. CUP del progetto oggetto di finanziamento) o una contabilità separata del progetto e conservare tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile relativa all'investimento, predisponendo un "fascicolo di progetto". I beneficiari, nel corso di esecuzione dell'intervento, sono tenuti ad utilizzare un sistema contabile distinto per il progetto che consenta di ottenere estratti riepilogativi, analitici e sinottici, dell'operazione oggetto di finanziamento. In particolare il sistema contabile, fondato su documenti giustificativi soggetti a verifica, deve fornire:
      1. riepiloghi delle spese sostenute che riportino per ciascun documento giustificativo gli estremi dello stesso e del pagamento;
      2. quadri sinottici per le varie tipologie di spesa;
   b) conservare per tutto il periodo di realizzazione del progetto e sino al termine di 10 anni (oppure 5 anni per i non aiuti di Stato) dalla data di erogazione del saldo, in fascicolo cartaceo o informatico separato, tutta la documentazione tecnica, amministrativa e contabile, messa a disposizione degli organismi di

Comune di Montebelluna - Prot. num. 0044033 del 31-08-2021

controllo, relativa al progetto e al finanziamento dello stesso in copia originale o conforme all'originale;

c) a non cedere, per un periodo di 5 anni dalla data di erogazione del saldo finale, la proprietà dei beni procurando un vantaggio indebito a qualunque altro soggetto pubblico o privato e a non eseguire modifiche sostanziali che ne alterino natura, finalità e condizioni di attuazione con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari. In caso di violazione, gli importi versati sono recuperati in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti;

d) annullare e conservare in originale presso il beneficiario le marche da bollo, se cartacee, il cui numero identificativo è stato riportato nella domanda di partecipazione e in quella di erogazione del contributo. Per l'annullamento della marca di bollo si fa riferimento al disposto dell'art. 12 del DPR n. 642/72, secondo il quale: "L'annullamento delle marche deve avvenire mediante perforazione o apposizione della sottoscrizione o della data o di un timbro";

e) garantire il rispetto degli obblighi di comunicazione e informazione come dettagliato nell'art. 21 del presente invito;

f) accettare la pubblicazione sui portali istituzionali dell'AU, di AVEPA e della Regione dei dati in formato aperto relativi al beneficiario e al progetto finanziato (l'elenco dei dati è riportato nell'Allegato XII, punto 1 del Reg. (UE) 1303/2013); accettare inoltre la pubblicazione dei dati dei progetti PSC, monitorati nel Sistema Nazionale di Monitoraggio (SNM), sul portale OpenCoesione (www.opencoesione.gov.it);

g) assicurare il rispetto dei termini indicati dall'invito per l'inizio del progetto, la sua conclusione, la presentazione delle rendicontazioni e della domanda di erogazione del contributo, nel rispetto del manuale procedurale del POR, per quanto compatibile;

h) comunicare all'AU e all'AVEPA l'eventuale rinuncia al contributo;

i) segnalare variazioni del soggetto titolare della domanda di sostegno entro 30 giorni e secondo le modalità previste alla sezione III par. 3.3 del Manuale procedurale del POR, per quanto compatibile;

j) assicurare la puntuale e completa realizzazione delle attività in conformità alle domande di sostegno presentate ed entro i termini stabiliti dal relativo provvedimento di concessione del finanziamento;

k) assicurare che gli interventi realizzati non siano difformi da quelli individuati nelle domande di sostegno, fatto salvo quanto previsto all'art. 5 c. 6 del presente invito;

l) rispettare le normative in materia di appalti pubblici, edilizia, urbanistica, tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, le normative per le pari opportunità tra uomo e donna, di inserimento dei disabili, nonché le disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale del lavoro, in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa;

m) collaborare e accettare i controlli che la Regione del Veneto, AVEPA, l'Agenzia per la Coesione territoriale attraverso il Nucleo di verifica e controllo (NUVEC) e gli altri soggetti preposti potranno svolgere in relazione alla realizzazione del progetto e dei relativi interventi;

n) fornire piena collaborazione e informazione, con le modalità e i tempi indicati dall'AdG, da AVEPA e dall'AU, in merito allo stato di attuazione degli interventi;

o) fornire tutte le informazioni richieste obbligatoriamente tramite Sistema Informativo Unificato per la Programmazione Unitaria nella fase di presentazione delle domande di sostegno e di pagamento, siano esse rilevanti per l'istruttoria di concessione del sostegno e/o necessarie per il puntuale monitoraggio delle operazioni da parte della Regione del Veneto, dell'Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'Unione Europea (IGRUE);

p) nel caso di cause di forza maggiore e circostanze eccezionali, notificare per iscritto al responsabile del procedimento la documentazione di valore probante relativa al caso di forza maggiore e circostanze eccezionali, entro 15 giorni lavorativi a decorrere dal momento in cui sia in grado di provvedervi; per ulteriori specifiche nel merito si veda Manuale procedurale del POR FESR 2014-2020 alla sezione III par. 4.3, per quanto compatibile;

q) restituire eventuali somme oggetto di provvedimento di revoca, in quanto pienamente ed esclusivamente responsabile nei confronti delle amministrazioni pubbliche e dei soggetti terzi coinvolti nelle attività per le proprie prestazioni e supportandone tutti i rischi tecnici ed economici, come pure le conseguenze pregiudizievoli, azioni e omissioni che comportino ogni genere di responsabilità, nonché l'applicazione di penalità da cui derivino obblighi di pagamento di danni;

r) garantire l'impiego dei mezzi acquistati sulle linee TPL individuate nella SISUS e dimostrare tale impiego attraverso la tenuta di un registro o di altra documentazione ritenuta idonea sino al termine di cui alla precedente lettera c).

Comune di Montebelluna - Prot. num. 0044033 del 31-08-2021

Presentazione delle domande e istruttoria

Articolo 13
Termini e modalità di presentazione della domanda

1. Il soggetto richiedente compila e presenta la domanda di sostegno esclusivamente tramite SIU- Sistema Informativo Unificato della Programmazione Unitaria (SIU) della Regione del Veneto- la cui pagina dedicata è raggiungibile al seguente link: http://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/siu.
2. La domanda di sostegno deve risultare completa di tutte le informazioni e i dati richiesti e di tutta la documentazione, prevista dall'art. 23, commi 14 e 15 del D. Lgs. 50/2016 e di seguito elencata:
   - relazione tecnica dei mezzi da acquistare completa di cronoprogramma e descrizione delle linee TPL oggetto di intervento con particolare riferimento alle aree svantaggiate/degradate/marginali di cui all'art. 3 del presente invito;
   - Progetto di fornitura ai sensi dell'articolo 23 commi 14 e 15 del D.lgs 50/2016 e decisione dell'organo deputato alla deliberazione dell'ordine di acquisto dei mezzi (es. verbale Consiglio di Amministrazione); nel caso di procedure di appalto già avviate all'atto della presentazione della domanda di sostegno, provvedimento a contrarre con relativo capitolato tecnico.
   - contratto di servizio per la gestione dei servizi minimi stipulato con l'ente affidante; per la verifica delle clausole di cui all'art. 4 co. 3:
     - se presenti nel contratto di servizio, vedi punto precedente;
     - in alternativa, atti/norme/disciplinari che le contemplano;
     - in alternativa dichiarazione/attestazione relativa al rispetto delle clausole indicate
   - documentazione attestante la capacità amministrativa ed operativa di cui all'art. 4 co. 4 con allegati i CV del personale impiegato nel progetto (Allegato A);
   - documentazione attestante la capacità finanziaria di cui all'art. 4 co. 5 (Allegato B);
   - dichiarazione con la quale il soggetto richiedente si impegna a sostenere, con oneri a carico del proprio bilancio, la quota di spesa ammissibile non coperta dal contributo oggetto del presente invito (Allegato C);
   - eventuale procura per la presentazione della domanda di cui al presente comma;
   - nel caso, la procura va sottoscritta con firma autografa (accompagnata da copia di un documento di identità) o digitale del delegante e firma digitale del delegato;
   - dichiarazioni sui familiari per l'informativa antimafia, (Allegato D)
   - documentazione necessaria ai fini della verifica del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 15 ove non desumibili dalla domanda di sostegno (es. dichiarazioni rese in SIU) o altri elaborati richiesti (es. relazione tecnica sull'intervento); a tal fine il soggetto richiedente deve allegare una breve relazione nella quale descrivere il rispetto dei singoli criteri sotto il profilo della coerenza strategica e della qualità della proposta progettuale, nonché dell'ammissibilità tecnica (max. 1500 caratteri per ogni criterio) (Allegato F);

Le seguenti dichiarazioni saranno sottoscritte in SIU:
- dichiarazione di cui all'art. 4 co. 7
- dichiarazione attestante l'impegno al cofinanziamento dell'intervento di cui all'art. 10
- dichiarazione attestante il rispetto dei principi trasversali di cui alla lettera d) allegato A2 al DDR n. 104/2019 che ha revisionato e aggiornato il DDR n. 52/2017;
- dichiarazione attestante il rispetto dei criteri di cui alla lettera g) allegato A2 al DDR n. 104/2019 che ha revisionato e aggiornato il DDR n. 52/2017: si ricorda che i criteri dovranno essere adeguatamente illustrati all'interno della documentazione progettuale trasmessa.

3. La documentazione allegata va firmata digitalmente soltanto ove necessario (capacità amministrativa, operativa; capacità finanziaria, dichiarazione di impegno al cofinanziamento; relazione descrittiva per il rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 15; eventuale procura/delega; dichiarazione sui familiari).
   La domanda in formato pdf dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'ente richiedente o da un suo delegato. Per ulteriori informazioni tecniche sulla firma digitale si rimanda a: http://www.agid.gov.it/agenda-digitale/infrastrutture-architetture/firme-elettroniche.

Comune di Montebelluna - Prot. num. 0044033 del 31-08-2021

4. La dimensione degli allegati non deve superare i 5 MB per singolo file; per informazioni su come ridurre la dimensione del file e su altri aspetti relativi alla presentazione della domanda di sostegno si rinvia al seguente indirizzo http://www.avepa.it/presentazioni-domande-por-fesr-2014-2020; i soggetti richiedenti sono invitati ad inserire immagini a bassa risoluzione, ad esempio, all'interno di relazioni o elaborati.

5. Ciascuna domanda di sostegno può essere presentata per una sola azione/sub-azione e deve essere presentata da un solo soggetto.

6. La domanda di sostegno dovrà essere presentata entro 45 giorni solari a partire dalla data di adozione del provvedimento di approvazione del presente invito e, quindi, entro le ore 23:59 del giorno **15/10/2021**. Nel caso in cui la data di scadenza fosse di sabato o domenica oppure in altro giorno festivo, la scadenza sarà entro le ore 23:59 del primo giorno lavorativo utile.

7. Il soggetto richiedente procede all'accreditamento accedendo al link http://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/siu, attraverso apposito modulo per la richiesta delle credenziali d'accesso al Sistema; l'accesso all'applicativo per la presentazione delle domande è garantito, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali, ai singoli richiedenti o ai soggetti da questi delegati, previa autorizzazione all'accesso al servizio e rilascio di identificativo e password.

8. L'istruttoria sulla ricevibilità della domanda verrà condotta tramite applicativo SIU. L'applicativo SIU provvede alla raccolta delle domande con conseguente protocollazione ed accertamento della ricevibilità. La domanda viene dichiarata ricevibile o non ricevibile. L'AU provvede alla comunicazione di avvio del procedimento, stabilendo in complessivi 120 giorni il termine per la chiusura del procedimento. L'istruttoria sarà effettuata su tutti i progetti aventi requisiti di ricevibilità.

9. Dal momento della conferma della domanda telematica e prima della presentazione della stessa, sarà necessario scaricare dal SIU la domanda di sostegno in formato pdf, firmarla digitalmente (senza rinominarla né sovrascriverla) ed allegarla tra i documenti obbligatori della domanda online.

10. La domanda di sostegno, una volta presentata, non è più modificabile. È possibile sostituirla con un'altra entro il termine previsto dal presente invito per la presentazione delle domande. La sostituzione avviene tramite la compilazione di una nuova domanda nel SIU che sostituisce la precedente, da far pervenire nei termini e nelle modalità previsti dal presente invito.

11. Le dichiarazioni rese nella domanda sono rese nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, che è soggetta alla responsabilità anche penale di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso D.P.R. in caso di dichiarazioni mendaci.

12. La domanda è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo di euro 16,00 (sedici/00). Il numero identificativo seriale della marca da bollo e la data di emissione devono essere riportate nell'apposito riquadro presente nel SIU o, in alternativa, è possibile procedere al pagamento a mezzo modello F23. In quest'ultimo caso, si dovrà allegare copia scansionata in formato "PDF" del modello F23 riportante il contrassegno di avvenuto assolvimento del bollo prescelto e gli estremi del pagamento effettuato.
13. Tenuto conto della dotazione finanziaria iniziale dell'invito e delle modalità di presentazione di cui ai commi 1-12, la domanda non è ricevibile qualora:
    - non risulti firmata digitalmente ovvero con firma digitale basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso;
    - non sia presentata nei termini di cui ai commi precedenti;
    - sia redatta e/o sottoscritta e/o inviata secondo modalità non previste dal presente invito.

    La domanda è inammissibile qualora non sia corredata delle informazioni/dichiarazioni richieste relativamente alla tipologia del soggetto richiedente, degli interventi ammissibili, nel rispetto dei criteri di selezione di cui al presente invito.

Comune di Montebelluna - Prot. num. 0044033 del 31-08-2021

14. Nel corso dell'istruttoria potranno essere richieste integrazioni e/o modifiche di dettaglio, da produrre entro i termini fissati nella richiesta, pena l'esclusione. È prevista la regolarizzazione da art. 71 co. 3 DPR 445/2000. Nel caso di errori palesi, si rinvia al manuale procedurale del POR sezione III par. 4.4, per quanto compatibile.

Valutazione e approvazione delle domande

Articolo 14
Valutazione delle domande, approvazione e concessione del contributo

1. In coerenza con quanto stabilito con la DGR n. 469 del 13/04/2021, per le azioni dell'Asse 6 "Sviluppo Urbano Sostenibile" del POR FESR 2014-2020, l'istruttoria e l'ammissibilità a finanziamento delle domande di sostegno dei potenziali beneficiari verrà effettuata da AVEPA e dalle Autorità urbane; ai sensi della medesima DGR, la Regione del Veneto si avvale di AVEPA quale organismo incaricato della gestione, ai sensi della succitata DGR, come da convenzione sottoscritta tra le parti in data 30/04/2021**.**
2. La procedura di cui al presente articolo verrà svolta in coerenza con il Manuale per le procedure dell'Autorità urbana di Montebelluna, approvato con determina n. 595 del 9 agosto 2017, successivamente aggiornato e approvato con determina n. 25 del 22 gennaio 2018, con determina n. 477 del 7 agosto 2020 e, da ultimo, con determina dirigenziale n. 539 del 19/07/2021, e seguirà le seguenti fasi:

Valutazione delle domande di sostegno.
Successivamente all'accertamento della ricevibilità della domanda di sostegno, ad opera del SIU, l'AU di Montebelluna avvia il procedimento di istruttoria, provvedendo alla comunicazione di avvio del procedimento al richiedente il sostegno e precisando l'endoprocedimento da parte di AVEPA.
L'AU valuta ogni singola domanda di sostegno ricevibile con riferimento alla qualità delle operazioni, alla loro rilevanza per la Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile approvata, nonché per il POR FESR 2014-2020, in conformità alla Convenzione sottoscritta con l'AdG in data 11 agosto 2017.
L'attività istruttoria si svolge nel SIU e viene tracciata tramite apposita check list di valutazione riguardante le parti di competenza dell'AU di Montebelluna.
L'attività istruttoria si svolge sulla base della suddivisone dei criteri di selezione inserita nel documento "Modalità operative per l'applicazione dei Criteri di selezione delle operazioni" Linee Guida per la predisposizione del Manuale delle procedure delle Autorità urbane (Decreto del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria n. 104 del 9 agosto 2019). I Decreto sono consultabili al seguente link: https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/sviluppo-urbano-sostenibile
L'AU acquisisce eventuali integrazioni e/o modifiche di dettaglio tramite PEC prima della formulazione dell'esito istruttorio e le carica manualmente in SIU.
L'attività dell'AU si conclude entro 30 giorni dalla data di chiusura dell'invito con la formulazione di un esito istruttorio che viene tempestivamente comunicato dall'AU ad AVEPA tramite apposita comunicazione. Qualora l'esito sia negativo, l'AU comunica al soggetto richiedente l'esito dell'attività istruttoria e procede come da normativa in materia di procedimento amministrativo. La domanda potrà diventare non ammissibile. Le sole domande con esito positivo sono istruite da AVEPA nella fase successiva, per quanto di competenza.
L'attività istruttoria sarà svolta internamente dallo staff dell'AU, avvalendosi del supporto di esperti appartenenti ad altri Servizi del Comune di Montebelluna e/o degli altri Comuni dell'Area Urbana non beneficiari delle operazioni SISUS, dotati di necessaria e comprovata competenza nello specifico settore di riferimento oggetto dell'invito o eventualmente di esperti operanti presso enti terzi che non sono beneficiari delle operazioni SISUS dotati di necessaria e comprovata competenza nello specifico settore di riferimento oggetto dell'invito.

Approvazione del progetto e concessione del contributo.
AVEPA convoca un'apposita Commissione congiunta AVEPA-AU, all'interno della quale evidenzia le risultanze dell'attività di verifica svolta relativa all'ammissibilità tecnica del progetto.
Tenendo conto degli esiti istruttori, che possono anche aver modificato la domanda di sostegno così come formulata, l'AU conclude il procedimento di selezione delle operazioni. Le risultanze istruttorie

Comune di Montebelluna - Prot. num. 0044033 del 31-08-2021

relative ai singoli progetti presentati dai beneficiari sono approvate entro 10 giorni dalla data del verbale della Commissione con determina dirigenziale dell'Autorità urbana di Montebelluna.
Entro i successivi 10 giorni solari dalla data della Determinazione dirigenziale di approvazione del progetto ed individuazione del Beneficiario da parte dell'AU, AVEPA assumerà il decreto di concessione del contributo e impegno di spesa richiamando il provvedimento dell'AU. Complessivamente il procedimento istruttorio comporterà una durata massima di 120 giorni solari dalla data di chiusura dei termini per la presentazione delle domande di sostegno. AVEPA provvederà altresì alla pubblicazione nel BUR del proprio provvedimento e alla comunicazione dell'ammissione a finanziamento ai beneficiari. Tale comunicazione rappresenta l'avvio del procedimento di erogazione del contributo in oggetto.

Articolo 15
Criteri di selezione

1. Come previsto dall'Allegato A2 al DDR n. 104/2019 e in coerenza con il vigente Manuale delle procedure dell'Autorità urbana di Montebelluna, approvato da ultimo con determina dirigenziale n. 539 del 19/07/2021, i soggetti responsabili dell'istruttoria delle domande di sostegno sono:
   - l'AU di Montebelluna sotto il profilo della coerenza strategica e della qualità delle operazioni (criteri lettere a, b, c, d),
   - AVEPA sotto il profilo dell'ammissibilità tecnica (criteri lettere e, f, g, i).

2. La valutazione delle domande di sostegno viene effettuata sulla base dei seguenti criteri di selezione:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Istruttoria sulla coerenza strategica e qualità della proposta progettuale (AU)	**Criterio**	**Presenza del requisito**	
		SI	NO
a) *Relativi alla coerenza del beneficiario con il POR FESR e la SISUS*	Aziende titolari dei contratti di servizio per la gestione dei servizi minimi, stipulati con gli Enti affidanti, e gli stessi Enti affidanti dei servizi di TPL (Comuni, Province)		
b) *Relativi alla coerenza strategica e alla qualità della proposta progettuale*	Presenza di una logica integrata degli interventi nel quadro delle SISUS		
	Coerenza delle operazioni con il POR FESR e con la SISUS		
	Contributo delle operazioni al raggiungimento degli indicatori di output previsti dal POR FESR		
	Coerenza con la programmazione e pianificazione di settore		
	Ove possibile, presenza di un target specifico verso aree degradate/fasce della popolazione marginali		

Comune di Montebelluna - Prot. num. 0044033 del 31-08-2021

Istruttoria sulla coerenza strategica e qualità della proposta progettuale (AU)	**Criterio**	**Attribuzione punteggio**	
		Criterio presente: punteggio 1	Criterio assente: punteggio 0
c) *Relativi ad elementi di valutazione richiesti dall'invito (ove pertinenti).* *A seconda di quanto richiesto dall'invito, si darà priorità ad interventi che:*	prevedano la sostituzione del parco veicolare più vetusto e con maggiore percorrenza chilometrica;		
	prevedano investimenti in autofinanziamento da parte dell'azienda beneficiaria;		
	rafforzino le linee di TPL che attraversano aree con elevata concentrazione di polveri fini PM10;		
	rafforzino le linee di TPL che attraversano aree con elevata densità di popolazione.		
Istruttoria sulla coerenza strategica e qualità della proposta progettuale (AU)	**Criterio**	**Presenza del requisito**	
		SI	NO
d) *Relativi all'applicazione dei principi trasversali*	promozione della parità fra uomini e donne;		
	coerenza con il principio di sviluppo sostenibile perseguito mediante il rinnovamento del parco veicolare finalizzato ad incentivare l'uso del mezzo di trasporto pubblico a scapito di quello privato tramite un miglioramento della qualità nel servizio offerto, con un impatto finale positivo sull'inquinamento.		
	coerenza con il principio di non discriminazione perseguita mediante il miglioramento dell'accesso al TPL e realizzata attraverso la circolazione di mezzi nuovi, più moderni, confortevoli, attrezzati e più accessibili a fasce deboli di utilizzatori, come le persone con disabilità (ad es. attraverso la dotazione di pedane);		
Istruttoria ammissibilità tecnica (AVEPA)	**Criterio**	**Presenza del requisito**	
		SI	NO
e) *Relativi al potenziale beneficiario*	Capacità amministrativa, finanziaria, operativa (art. 125 3 co. lett. c-d, Reg. UE 1303/2013) del beneficiario		
Istruttoria ammissibilità tecnica (AVEPA)	**Criterio**	**Presenza del requisito**	
		SI	NO

Comune di Montebelluna - Prot. num. 0044033 del 31-08-2021

f) *Tipologie di intervento*	acquisto di materiale rotabile nuovo, per veicoli di categoria M2 o M3 aventi classe di omologazione Euro 6 o EEV alimentati con carburanti non convenzionali e/o a basso impatto ambientale, oppure di mezzi elettrici o ibridi;		
	acquisto di mezzi nuovi più moderni, confortevoli, attrezzati che favoriscano l'accesso al TPL e che garantiscano un miglioramento dell'accessibilità anche a fasce deboli di utilizzatori come disabili (ad es. attraverso la dotazione di pedane).		
Istruttoria ammissibilità tecnica (AVEPA)	**Criterio**	**Presenza del requisito**	
		SI	NO
g) *Ulteriori elementi:* *"Tali interventi devono"*	essere vincolati alla contemporanea sostituzione di altrettanti mezzi già impiegati nel servizio di TPL con classe di omologazione Euro 4 o inferiore (D.M. Ambiente n. 207/2019);		
	essere assoggettati al vincolo di destinazione e alle condizioni previste all'articolo 18 della L.R. 25/1998 e dalle Deliberazioni di Giunta Regionale attuative;		
	prevedere l'utilizzo dei mezzi acquistati nei servizi di TPL che interessano le aree marginali sotto il profilo socio - economico e dell'accessibilità (in complementarietà con OT9), dove è maggiore la presenza di categorie fragili della popolazione.		
Istruttoria ammissibilità tecnica (AVEPA)	**Criterio**	**Presenza del requisito**	
		SI	NO
i) *Ulteriori elementi generali:* *("In generale, gli interventi devono")*	essere conformi alla normativa europea e nazionale in tema di appalti pubblici, aiuti di stato, concorrenza e ambiente;		
	avere un adeguato livello di maturazione progettuale e procedurale, per garantire la coerenza con i vincoli temporali e finanziari e con la tempistica di attuazione del programma e degli strumenti di pianificazione strategica attivi;		
	essere conformi alle disposizioni in materia di spese ammissibili e livelli di contribuzione e ove previsto alla dimensione finanziaria delle operazioni;		
	garantire l'ottemperanza degli obblighi di informazione e comunicazione;		
	essere compatibili con eventuali limitazioni normative e del POR;		

Comune di Montebelluna - Prot. num. 0044033 del 31-08-2021

	dimostrare la fattibilità e sostenibilità economica, finanziaria e tecnica del progetto;		
	garantire la non sovrapponibilità della spesa e mancanza di doppio finanziamento con altri fondi pubblici.		

I progetti che sulla base dei criteri di valutazione totalizzeranno complessivamente un punteggio inferiore a 3 non saranno ammessi al contributo.

3. Ove necessario, in fase di istruttoria delle domande di sostegno, e in conformità a quanto disposto dal Si.Ge.Co. del POR FESR 2014-2020, potrà essere previsto, da parte di AVEPA, un coinvolgimento della Direzione regionale competente per l'Azione 4.6.2, per quanto riguarda la valutazione dei criteri di valutazione non meramente tecnici, con modalità che verranno definite dall'Agenzia stessa.

Attuazione, verifiche e controlli

Articolo 16
Svolgimento delle attività, variazioni, proroghe e relativi obblighi

1. Con riferimento all'avvio e alla conclusione delle attività previste per la realizzazione degli interventi, si rinvia a quanto indicato all'art. 5 co. 5 del presente invito.
2. Per quanto riguarda le fattispecie di variazioni del soggetto beneficiario e delle operazioni, si richiama quanto già descritto all'articolo 4 comma 8 e all'articolo 5 comma 6 del presente invito. In generale si rinvia, per quanto compatibile, alla sezione III par. 3.2 e 3.3 del manuale procedurale del POR.
3. Il beneficiario può presentare motivata richiesta di proroga dei termini fissati per la realizzazione dell'intervento:
   - per cause di forza maggiore e circostanze eccezionali, il beneficiario dovrà inoltrare la richiesta ad AVEPA protocollo@cert.avepa.it che provvederà a consultare AU e AdG;
   - per altre cause/casistiche di proroga, il beneficiario dovrà inoltrare la richiesta all'AU di Montebelluna all'indirizzo protocollo.comune.montebelluna.tv@pecveneto.it, inserendo per conoscenza l'AdG programmazione-unitaria@pec.regione.veneto.it e AVEPA protocollo@cert.avepa.it; in tal caso sarà l'AU di Montebelluna ad esprimersi sulla richiesta dopo avere consultato AVEPA e l'AdG.

Articolo 17
Modalità di rendicontazione e di erogazione del sostegno

1. Il beneficiario è tenuto a presentare la domanda di pagamento mediante l'applicativo SIU, corredata di tutta la documentazione necessaria alla quantificazione/determinazione della spesa; una volta presentata non è più modificabile.
2. La domanda di pagamento, prima del caricamento definitivo nel Sistema SIU, deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto beneficiario o da un soggetto munito di delega/un procuratore munito di procura speciale per la presentazione della domanda. La documentazione allegata va firmata digitalmente soltanto ove necessario. Dal momento della conferma della domanda telematica e prima della presentazione della stessa, sarà necessario scaricare dal SIU la domanda di pagamento in formato pdf, firmarla digitalmente (senza rinominarla né sovrascriverla) ed allegarla tra i documenti obbligatori della domanda online.
3. Solo nel caso in cui non siano ancora iniziati i controlli di cui all'art. 18 del presente invito, il beneficiario potrà sostituire la domanda di pagamento, compilando una nuova domanda in SIU, fino al termine di scadenza per la sua presentazione indicato nel presente invito e nella comunicazione di finanziabilità, previa formale richiesta di annullamento/rinuncia all'AVEPA di quella già presente a

Comune di Montebelluna - Prot. num. 0044033 del 31-08-2021

sistema. La nuova domanda, debitamente sottoscritta, deve pervenire nei termini e nelle modalità previsti.

4. La domanda è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo di euro 16,00 (sedici/00) secondo le modalità indicate all'articolo 13, comma 11.

5. *Disposizioni relative all'anticipo:*
In coerenza al manuale procedurale del POR di cui alla DGR n. 825/2017 e ss.mm.ii, sezione II par. 2.6.1, il soggetto beneficiario può presentare domanda di pagamento dell'anticipo pari al 40% del contributo concesso.
La domanda di pagamento dell'anticipo deve essere corredata di idonea garanzia fideiussoria sottoscritta in originale; nel caso di beneficiario ente pubblico, quale strumento di garanzia può essere fornito un atto rilasciato dall'organo decisionale dell'ente pubblico stesso, nel quale questo si impegni a versare l'importo coperto dalla garanzia se il diritto all'anticipo viene revocato.
Il testo della fideiussione o dell'atto rilasciato dall'organo decisionale (nel caso degli Enti pubblici) deve essere redatto secondo gli schemi approvati e resi disponibili al seguente indirizzo http://www.avepa.it/modulistica-generale-por-fesr-2014-2020.
In previsione delle disposizioni previste dalla legge regionale 28 gennaio 2000, n. 5, articolo 11, la quota garantita corrisponderà alla quota capitale relativa all'anticipo, calcolata fino alla data di scadenza della fideiussione. AVEPA procede al pagamento della quota di anticipo pari al 40% del sostegno concesso.
Qualora la domanda di anticipo ricada in arco temporale in cui la procedura di affidamento da parte di un ente pubblico non sia stata ancora espletata o conclusa, nell'impossibilità quindi di disporre dell'importo dell'affidamento determinato, gli importi da considerare ai fini della domanda di pagamento e relativa garanzia a supporto della stessa, saranno valutati come da comunicazione di finanziamento.

6. ***Disposizioni relative all'acconto**:*
Il numero di acconti richiedibile è subordinato all'entità della spesa ammessa:
- inferiore a 100.000,00 euro, n. 1 acconto
- tra 100.000,00 e 500.000,00 euro, n. 2 acconti
- superiore a 500.000,00 euro, n. 3 acconti

Per quanto riguarda le operazioni di affidamento dei servizi, forniture e/o opere e lavori, gli acconti sono previsti mediante stati di avanzamento con importi minimi stabiliti nei contratti stipulati tra stazioni appaltanti ed appaltatori.
La competenza dell'esecuzione del pagamento è in capo ad AVEPA la quale garantisce l'erogazione del contributo.
Previa presentazione della domanda di pagamento corredata della documentazione giustificativa delle spese e ad esperita istruttoria amministrativa, contabile e tecnica, è disposto il pagamento in acconto del sostegno per l'importo derivante dalla spesa effettivamente rendicontata e ammessa. Qualora sia stata pagata la quota di anticipo del sostegno tale quota può essere cumulata con gli importi oggetto degli acconti, fino a concorrere al 80% del sostegno concesso.
La richiesta di acconto non può essere avanzata nei tre mesi precedenti alla data prevista per la conclusione dell'operazione.
Si precisa che in sede di prima domanda di pagamento (acconto) ed in ogni caso (se non già prodotta) in fase di saldo insieme al certificato di verifica di conformità o al certificato di regolare esecuzione, tra gli altri documenti, il beneficiario dovrà produrre attestazione/verbale di inizio attività del Direttore dell'esecuzione del contratto.
In sede di prima domanda di pagamento dell'acconto dovrà essere prodotta anche tutta la documentazione relativa agli affidamenti, nonché la documentazione fotografica.

7. ***Disposizioni relative al saldo**:*
Entro il termine indicato per la conclusione del progetto, deve essere presentata domanda di pagamento, corredata della documentazione giustificativa delle spese. Successivamente, esperita l'istruttoria amministrativa, contabile e tecnica, è disposto il pagamento del saldo del sostegno per la quota derivante dalla spesa effettivamente rendicontata e ammessa. La mancata presentazione della richiesta di saldo, entro i termini prescritti (compreso l'eventuale periodo di presentazione tardiva pari a massimo

Comune di Montebelluna - Prot. num. 0044033 del 31-08-2021

20 giorni con applicazione di riduzione del contributo spettante pari all'1% al giorno), in assenza di gravi e comprovati motivi, che devono essere comunicati alla struttura dell'AVEPA competente entro 15 giorni lavorativi a decorrere dal momento in cui il beneficiario è in grado di provvedervi, comporta l'avvio delle procedure di verifica e l'eventuale decadenza totale o parziale dei benefici concessi.
In occasione della richiesta di pagamento del saldo, il beneficiario dovrà fornire adeguata documentazione a dimostrazione della sostituzione di altrettanti mezzi già impiegati nel servizio di trasporto pubblico locale con classe di omologazione Euro 4 o inferiore.
Il beneficiario dovrà inoltre produrre documentazione fotografica attestante la realizzazione del progetto oltre che l'adempimento dell'obbligo informativo di cui all'art.21 co.1.
Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al manuale procedurale del POR di cui alla DGR n. 825/2017 e ss.mm.ii. per quanto compatibile.

8. Il beneficiario deve compilare la dichiarazione nel Quadro Dichiarazioni della domanda di sostegno e di pagamento presente in SIU con cui dichiara che gli importi richiesti a finanziamento nella domanda di pagamento sono oggetto esclusivamente del contributo di cui al presente progetto del PSC Veneto - Sezione Speciale e che, con riguardo a tali importi, non sono stati concessi e nemmeno richiesti altri finanziamenti/forme di contribuzione a valere su fondi regionali/nazionali/ europei.
   Inoltre tutti i documenti giustificativi di spesa nonché quelli di pagamento devono indicare i codici CUP e CIG; l'art.6 c.2 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 in materia di tracciabilità prevede, per il caso di omessa indicazione del codice CUP o del CIG, l'applicazione a carico del soggetto inadempiente di una sanzione amministrativa pecuniaria dal 2 al 10 per cento del valore della transazione stessa.

9. Nel caso di pagamento di oneri accessori quali ritenute IRPEF, altre imposte (IVA) e contributi previdenziali e assistenziali è necessario acquisire inoltre i seguenti documenti:
   a. Mandato di pagamento;
   b. Modello F24 quietanzato (si fa presente che anche gli F24 dovranno essere effettivamente pagati e quietanzati entro la data di eleggibilità della spesa, cioè entro la data di presentazione della domanda di pagamento, in acconto o in saldo);
   c. Nel caso di pagamento cumulativo, dichiarazione sostitutiva ex DPR n. 445 del 2000 con cui si attesti che con i modelli F24 presentati (indicare gli estremi) sono stati pagati gli oneri accessori afferenti alle fatture rendicontate (indicare gli estremi).

10. Nel compilare la domanda di erogazione, il beneficiario dovrà sottoscrivere in SIU la dichiarazione in merito alla avvenuta verifica del DURC del fornitore ovvero di aver acquisito dal fornitore la dichiarazione sostitutiva ex DPR n. 445/2000 in merito alla non obbligatorietà del DURC del fornitore stesso.

11. Relativamente agli strumenti di pagamento ammissibili si rinvia, per quanto compatibile, al Manuale procedurale del POR FESR 2014 – 2020 del Veneto (di cui alla DGR n. 825/2017 e ss.mm.ii.), sezione II par. 2.9.
12. Di seguito si riporta un elenco non esaustivo della documentazione amministrativa da presentare per i contratti di appalto:
   - deliberazione/decreto a contrarre, qualora non già prodotto con la domanda di ammissibilità;
   - bando/avviso pubblico, corredato dei relativi disciplinari e capitolati tecnici;
   - comprova avvenute pubblicazioni del bando/avviso pubblico; i bandi/avvisi devono essere corredati dei relativi disciplinari o capitolati tecnici;
   - provvedimento di nomina della commissione giudicatrice (eventuale);
   - elenco ditte invitate, lettera d'invito comprensiva di nota di trasmissione (dalla quale si evincano data e ora di trasmissione e destinatario) e copia dell'attestazione di ricevimento;
   - documentazione a supporto dell'avvenuta verifica del possesso dei requisiti generali e speciali (fac-simile dichiarazione scaricabile dal sito di AVEPA all'indirizzo http://www.avepa.it/modulistica-generale-por-fesr-2014-2020);
   - verbali di gara;

Comune di Montebelluna - Prot. num. 0044033 del 31-08-2021

- comprova dell'avvenuta comunicazione delle eventuali esclusioni (comunicazioni inviate, comprensive della nota d'invio e delle attestazioni di consegna delle comunicazioni dalle quali si evincano data e ora di trasmissione e destinatario);
- atto di aggiudicazione definitiva;
- comprova avvenute pubblicazioni dell'esito di gara (screenshot e link dei portali di pubblicazione);
- comprova delle avvenute comunicazioni dell'aggiudicazione (comunicazioni inviate, comprensive delle note d'invio e delle attestazioni di consegna delle comunicazioni dalle quali si evincano data e ora di trasmissione e destinatario);
- documentazione antimafia, se dovuta;
- copia del contratto nelle forme di legge e recante la clausola di tracciabilità ex legge n. 136 del 2010, firmato digitalmente da entrambe le parti;
- comunicazione del c/c dedicato e generalità delle persone delegate ad operare sul medesimo ex legge n. 136 del 2010;
- documentazione relativa agli affidamenti.

Per i contratti di subappalto:

- dichiarazione resa dall'aggiudicatario dell'appalto, all'atto della presentazione dell'offerta, sulle lavorazioni/forniture/servizi che intendeva subappaltare;
- richiesta di autorizzazione e relativa autorizzazione al subappalto;
- contratto di subappalto recante clausola di tracciabilità ex legge n. 136 del 2010;
- comunicazione del c/c dedicato e generalità delle persone delegate ad operare sul medesimo ex legge n. 136 del 2010;
- documentazione a supporto sussistenza requisiti generali e speciali;
- informazione antimafia, se dovuta;
- dichiarazione inesistenza situazioni di controllo e collegamento fra appaltatore e subappaltatore di cui all'art. 2359 C.C.

Nel caso di varianti ai sensi dell'art. 106 del D.lgs 50/2016:

- atto di approvazione della variante;
- eventuale relazione del RUP;
- eventuale relazione tecnica del Direttore dell'esecuzione, se diverso dal RUP ed elaborati;
- eventuale atto di sottomissione o atto aggiuntivo, con l'eventuale verbale di concordamento nuovi prezzi.

13. AVEPA fornirà i necessari riferimenti per la rendicontazione dell'operazione e le modalità di erogazione del contributo, compresa la documentazione da trasmettere ai fini della presentazione delle domande di pagamento (anticipo, acconto, saldo).
14. Sono eleggibili le spese che siano state effettuate a partire dal 22/04/2016 (così come stabilito per l'Asse 6 – SUS dai Decreti del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria della Regione Veneto n. 22 del 11/04/2017 e n. 30 del 05/05/2017) ed entro i termini per la conclusione dell'operazione fissati nel presente invito.
    Per data di effettuazione della spesa si intende quella del relativo titolo; tuttavia, nella richiesta di un acconto o del saldo sono ritenuti ammissibili solo quei titoli che sono stati anche pagati entro la data di eleggibilità delle spese. Pertanto, tra la data del 22/04/2016 ed entro i termini per la conclusione dell'operazione, deve essere ricompresa sia la data del titolo di spesa che la data del relativo pagamento, (IVA inclusa se da pagarsi a mezzo modello F24) intesa come la data di valuta.
    La realizzazione delle operazioni, l'effettuazione delle spese e la presentazione della domanda di pagamento nei termini fissati sono considerati un obbligo per il beneficiario.
    Per ulteriori specificazioni, si rinvia, per quanto compatibile, al Manuale Procedurale POR FESR 2014-2020 sezione II par. 2.8.
15. La documentazione relativa alla spesa, pena la non ammissibilità della medesima, deve presentare i requisiti di cui al Manuale procedurale del POR sezione III par. 2.2.1.
16. L'iter per la valutazione dell'ammissibilità della spesa rendicontata è svolto nel rispetto della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., da parte di AVEPA. La procedura istruttoria, descritta nel Manuale Unico procedurale POR-FESR Veneto 2014-2020 approvato con Decreto n. 151 del 28/08/2018, comprensiva della fase di liquidazione del contributo, è completata entro 90 giorni dalla data di

Comune di Montebelluna - Prot. num. 0044033 del 31-08-2021

presentazione della domanda di erogazione. Il contributo liquidabile non può essere superiore a quello inizialmente ammesso, anche nel caso in cui le spese rendicontate siano superiori a quanto preventivato.

Articolo 18
Verifiche e controlli del sostegno

1. La Regione del Veneto, anche per il tramite di AVEPA, e l'Agenzia per la Coesione territoriale attraverso il Nucleo di verifica e controllo (NUVEC), si riservano la facoltà di svolgere, controlli, comprese verifiche in loco nonché sopralluoghi ispettivi, sia durante la realizzazione dell'operazione che nei 5 anni successivi al pagamento del saldo del contributo al beneficiario al fine di verificare e accertare, a titolo esemplificativo, quanto segue:
   - il rispetto dei requisiti richiesti per l'ammissibilità della domanda, l'ammissione e l'erogazione del contributo e la conformità degli interventi realizzati con quelli previsti dal progetto ammesso a contributo;
   - che gli interventi e le azioni realizzate siano conformi a quanto stabilito nell'invito;
   - che le spese dichiarate siano reali ed effettivamente sostenute e corrispondano ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dal beneficiario. A tal fine, presso il beneficiario deve essere tenuta disponibile, per un periodo di 10 anni a partire dalla data di erogazione del saldo, tutta la documentazione connessa alla realizzazione del progetto ammesso ai benefici;
   - la proprietà, il possesso e l'operatività dei beni e delle opere finanziati;
   - che la spesa dichiarata dal beneficiario sia conforme alle norme comunitarie e nazionali.

2. La Regione, anche per il tramite di AVEPA, e l'Agenzia per la Coesione territoriale attraverso il Nucleo di verifica e controllo (NUVEC) potrà chiedere copia di documenti riguardanti l'investimento agevolato o altra documentazione necessaria a verificare il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti nel presente invito.

3. I beneficiari del contributo sono tenuti a consentire e agevolare le attività di controllo da parte della Regione, di AVEPA e dell'Agenzia per la Coesione territoriale attraverso il Nucleo di verifica e controllo (NUVEC) e a mettere a disposizione tutte le necessarie informazioni e tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo. Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti nei termini previsti nella comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo, AVEPA procederà alla revoca totale del contributo.

4. Per ulteriori specificazioni, si rinvia, per quanto compatibile, al Manuale procedurale POR FESR 2014-2020 di cui all'allegato A alla DGR 825/2017, sez. III, par. 2, 2.1, 2.2.

Articolo 19
Rinuncia e inammissibilità della spesa

1. Qualora il beneficiario non rispetti quanto previsto dal presente invito in materia di obblighi, attuazione dell'intervento, verifiche e controlli e in generale qualora siano riscontrate gravi irregolarità, si provvede a dichiarare l'inammissibilità totale o parziale delle spese.
   La riduzione è proporzionale alla natura e alla gravità dell'irregolarità.
   Per irregolarità si intende qualsiasi violazione della normativa regionale e nazionale e, ove del caso, comunitaria, derivante da un'azione o dall'omissione di un operatore economico che ha o avrebbe l'effetto di arrecare un pregiudizio al bilancio dello Stato attraverso l'imputazione di una spesa indebita.
   In merito all'obbligo di mantenimento della destinazione d'uso, così come specificato dall'art. 12 comma 1 lettera c), gli importi indebitamente versati in relazione all'operazione saranno recuperati in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti.
   Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti nei termini previsti nella comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo, AVEPA procederà alla revoca totale del contributo.

Comune di Montebelluna - Prot. num. 0044033 del 31-08-2021

2. In caso di rinuncia volontaria al contributo concesso da parte del beneficiario, la rinuncia al sostegno deve essere comunicata ad AVEPA, all'indirizzo protocollo@cert.avepa.it; AVEPA provvederà ad adottare il provvedimento di revoca ed il beneficiario deve restituire l'eventuale beneficio già erogato.
   In caso di decadenza di una parte o del saldo del contributo già pagato, si rinvia, per quanto compatibile, al Manuale procedurale POR FESR 2014-2020 sezione III par.4.6.

Informazioni generali e informativa sul trattamento dei dati personali

Articolo 20
Informazioni generali

1. Copia integrale del presente invito e dei relativi allegati saranno disponibili sul sito web dell'Autorità urbana di Montebelluna all'indirizzo:
https://www.comune.montebelluna.tv.it/c026046/zf/index.php/servizi-aggiuntivi/index/index/idtesto/540
nonché alla pagina dell'AdG e nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto (BURVET).

2. Responsabile del procedimento per l'Autorità urbana di Montebelluna è il dott. Ivano Cescon, Responsabile dell'unità di progetto intersettoriale "Autorità Urbana di Montebelluna"; Responsabile del procedimento per AVEPA è il dirigente di AVEPA – Area Gestione FESR o suo delegato.

3. Gli atti connessi al presente invito, per quanto di competenza, sono custoditi e visionabili presso:
   - l'Ufficio di supporto e coordinamento dell'Autorità Urbana di Montebelluna con sede nel Palazzo Municipale in Corso Mazzini, 118; apertura uffici: lun-ven dalle ore 9.00 alle ore 12.45 e mercoledì anche al pomeriggio dalle ore 17.00 alle ore 18.00;
   - AVEPA -Area Gestione FESR- con sede in via Niccolò Tommaseo, n.67/C, 35131 Padova.

   L'accesso documentale avviene secondo le modalità previste dalla legge n. 241/90 e ss.mm.ii.

4. Per ulteriori specifiche tecniche sul SIU si rinvia al seguente link: http://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/siu

Articolo 21
Informazione e pubblicità

1. I beneficiari del contributo sono tenuti al rispetto degli obblighi in materia di informazione e comunicazione informando il pubblico in merito al finanziamento del PSC Veneto - Sezione Speciale ottenuto in base al presente invito.

2. Durante l'attuazione di un'operazione e comunque entro l'erogazione del saldo, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dal PSC Veneto – Sezione Speciale riportando
   – nell'home page del proprio sito web il logo del PSC Veneto - Sezione Speciale associato ai loghi della Repubblica italiana, della Regione del Veneto e del FSC 2014-2020, con la seguente frase "Intervento realizzato avvalendosi del Finanziamento Piano Sviluppo e Coesione Veneto – Sezione Speciale";
   – una pagina dedicata contenente le seguenti indicazioni:
     - Titolo del progetto
     - Breve descrizione del progetto inserendo l'importo in Euro del sostegno pubblico concesso
     - Almeno due foto del progetto realizzato.

3. Il Beneficiario durante l'esecuzione del progetto è tenuto ai seguenti obblighi.

   - Se il progetto ha ricevuto un sostegno pubblico maggiore di 500.000 Euro e consiste nell'acquisto di un oggetto fisico, entro la presentazione della domanda di saldo, il beneficiario dovrà esporre una

Comune di Montebelluna - Prot. num. 0044033 del 31-08-2021

targa permanente, in cui viene indicato il titolo del progetto, insieme al logo del PSC Veneto - Sezione Speciale associato ai loghi della Repubblica italiana e della Regione del Veneto. La targa deve essere collocata in un luogo facilmente visibile al pubblico e deve essere di dimensioni rilevanti e adeguate a quelle dell'opera e dell'ambito in cui viene esposta. Materiali e caratteristiche di stampa devono essere adatti al luogo di esposizione. Formato: A4 (297x210 mm).

- Se il progetto ha ricevuto un sostegno pubblico minore di 500.000 Euro, oppure l'operazione non consiste nell'acquisto di un oggetto fisico, il beneficiario, durante l'attuazione dell'operazione e comunque entro la presentazione della domanda di saldo, deve collocare, in un luogo facilmente visibile al pubblico, un poster con informazioni sul progetto insieme al logo del PSC Veneto - Sezione Speciale associato ai loghi della Repubblica italiana e della Regione del Veneto. Materiali e caratteristiche di stampa devono essere adatti al luogo di esposizione e realizzati in materiale plastificato, con supporto rigido (policarbonato/plexiglass) e collocato possibilmente a riparo da agenti atmosferici. Formato minimo: A3 (420x297 mm).

I format saranno resi disponibili con modalità che saranno comunicate successivamente al presente invito.

4. Il beneficiario durante l'attuazione del progetto e alla sua conclusione dovrà realizzare alcune foto significative dell'intervento e, se richiesti, della targa permanente o poster. Le foto realizzate dovranno essere inserite nel Sistema Informativo Unificato (SIU) in fase di rendicontazione del progetto.
5. Il Beneficiario del contributo avrà inoltre l'obbligo, se richiesto, di collaborare con la Regione alla realizzazione di prodotti multimediali per informare il pubblico in merito agli interventi realizzati e finanziati nell'ambito del PSC Veneto – Sezione Speciale.
6. Ai fini del rispetto del principio di trasparenza delle procedure si informano tutti i soggetti partecipanti al presente invito, che gli elenchi dei beneficiari e dei soggetti esclusi saranno diffusi tramite la loro pubblicazione sul sito istituzionale dell'AU, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e sul sito istituzionale.

Articolo 22
Disposizioni finali e normativa di riferimento

1. Per quanto non previsto nel presente invito, si fa riferimento alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, in particolare:
   - Decisione (CE) C(2015) 5903 final del 17/08/2015 con cui la Commissione Europea ha approvato il POR FESR 2014-2020, Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" della Regione del Veneto e ss.mm.ii.;
   - "Criteri per la Selezione delle Operazioni" approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 in data 15/12/2016, e successive modifiche e integrazioni, così come suddivisi tra criteri relativi all'ammissibilità tecnica e criteri relativi alla coerenza strategica e qualità delle operazioni nel documento allegato alle Linee guida per la predisposizione del Manuale delle procedure delle Autorità urbane (Allegato A2 al DDR 104/2019), e sulla base degli interventi indicati nella stessa SISUS;
   - Reg. (UE) 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e relativi Regolamenti delegati e di esecuzione;
   - Reg. (UE) 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
   - Regolamento (UE) n.1370 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23/10/2007 relativo ai servizi pubblici di trasporto passeggeri su strada e su Ferrovia;

Comune di Montebelluna - Prot. num. 0044033 del 31-08-2021

- Regolamento (UE) n.181 del Parlamento e del Consiglio del 16/02/2011 relativo ai diritti dei passeggeri nel trasporto effettuato con autobus;
- D.Lgs n.422 del 19/11/1997 Conferimento alla Regione e agli Enti Locali di funzioni e compiti in materia di TPL;
- L.R. n.25 del 30/10/1998 Disciplina ed organizzazione del Trasporto Pubblico Locale;
- D.Lgs. n.50 del 18/04/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e ss.mm.ii e normativa attuativa pro-tempore vigente;
- DPR n. 22 del 05/02/2018 Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- DGR 16 del 07/01/2020 avente oggetto "Assegnazione delle risorse della riserva di efficacia alle Autorità Urbane e approvazione delle Linee Guida per la programmazione dei nuovi interventi e per la riprogrammazione delle risorse maturate da economie di spesa".
- DGR n. 786 del 23/06/2020 avente oggetto "Approvazione dello schema di Accordo tra il Ministro per il Sud e la Coesione territoriale ed il Presidente della Regione del Veneto per la riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020."
- Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016, Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree tematiche nazionali e obiettivi strategici – Ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lett. B) e c) della Legge n. 190/2014;
- Delibera CIPE n. 39 del 28/07/2020 avente oggetto "Fondo sviluppo e coesione 2014–2020. Riprogrammazione e nuove assegnazioni per emergenza Covid ai sensi degli articoli 241 e 242 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77. Accordo Regione Veneto - Ministro per il sud e la coesione territoriale.
- Delibere CIPESS n. 2 del 29/04/2021 e n. 30 del 29/04/2021
- DGR n. 1332 del 16/09/2020 avente oggetto "attuazione degli interventi a valere sul Piano Sviluppo e Coesione – art. 44 della legge 58/2019 - a seguito dell'Accordo tra Regione del Veneto e Ministro per il Sud e la coesione territoriale – Delibera CIPE n. 39 del 28/07/2020.";
- DGR n. 241 del 09/03/2021 "Accordo per la riprogrammazione dei Programmi Operativi dei fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'art. 242 del D.L. 34/2020" di cui alla DGR n. 786/2020 e individuazione delle azioni del Piano Sviluppo e Coesione misure ex FESR e misure ex FSE da attuare con le risorse FSC di cui alla DGR n. 1332/2020. Ulteriori determinazioni;
- DGR n. 469 del 13/04/2021 di approvazione dello schema di convenzione tra la Regione del Veneto e l'Agenzia Veneta per i Pagamenti (AVEPA) quale soggetto individuato, ai sensi della L.R. n. 31/2001 come modificata dalla L.R. n. 28/2020, alla gestione degli interventi previsti dalla DGR n. 241/2021.
- DGR n. 2289 del 30/12/2016 di approvazione del "Sistema di Gestione e di Controllo" (SI.GE.CO.) del POR FESR 2014-2020 e ss.mm.ii.;
- DGR n. 825 del 06/06/2017 e ss.mm.ii di approvazione del Manuale Procedurale del POR FESR 2014-2020;
- Decreti del Direttore AVEPA n. 137 del 14/07/2017 e n. 103 del 15/07/2019 "Manuale generale AVEPA" e ss.mm.ii.,

2. L'AU si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni che si rendessero necessarie a seguito dell'emanazione di normative comunitarie e/o statali e/o regionali.

Articolo 23
Informativa ai sensi dell'art. 13 Regolamento 2016/679/UE - GDPR

1. In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) "ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano". Nell'ambito del presente

Comune di Montebelluna - Prot. num. 0044033 del 31-08-2021

invito, i trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti. La finalità del trattamento è l'espletamento delle funzioni istituzionali definite nel Reg. UE 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013.

2. I dati, trattati da persone autorizzate, potranno essere comunicati ad altre strutture regionali e/o altre amministrazioni pubbliche, a fini di controllo, e non saranno diffusi. Potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. Il periodo di conservazione documentale è fissato in 10 anni. Inoltre i dati forniti in SIU nell'ambito della richiesta di agevolazione finanziaria, possono essere trasferiti in banche dati utilizzati per l'individuazione degli indicatori di rischio di frode. I dati contenuti in questi archivi informaci saranno soggetti ai vincoli di protezione dei dati e non saranno pubblicati dall'Autorità di gestione.
3. Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.
4. Il Delegato al trattamento dei dati è il Direttore della Direzione Programmazione Unitaria.
5. Il Responsabile della Protezione dei dati/Data Protection Officer (DPO) ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia, e-mail: dpo@regione.veneto.it.
6. I Responsabili esterni del trattamento sono, per AVEPA, il legale rappresentante e, per l'Autorità urbana di Montebelluna, il dott. Ivano Cescon, Responsabile dell'unità di progetto intersettoriale "Autorità Urbana di Montebelluna".
7. All'interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, il diritto di chiedere al Delegato al trattamento dei dati e ai responsabili esterni del trattamento, indicati nel presente articolo, l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento nonché proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra competente autorità europea di controllo.
8. Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornire i dati determina l'esclusione dell'istanza alla partecipazione del presente invito.

Comune di Montebelluna - Prot. num. 0044033 del 31-08-2021

Il Referente e Coordinatore responsabile dell'Autorità urbana di Montebelluna
Dott. Ivano Cescon
Documento firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente

PSC Veneto - Sezione Speciale
Area tematica 7 – Trasporti e mobilità

in continuità con
PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FESR 2014-2020
Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS)
dell'Area urbana Asolano-Castellana-Montebellunese

Azione 4.6.2 "Rinnovo del materiale rotabile"

ALLEGATO A

DICHIARAZIONE SU REQUISITI E CONDIZIONI (artt. 38, 46, 47 e 76 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

CAPACITA' AMMINISTRATIVA E OPERATIVA

Il sottoscritto_____

nato a _____il _____ residente a _____

PROV _____CAP_____Via_____n° _____

(cod. fiscale _____) in qualità (indicazione titolo legittimante) di

_____

natura giuridica_____ codice ATECO _____

con sede legale in _____

PROV _____CAP_____Via_____n° _____

Codice Fiscale | | | | | | | | | | | | | | | | |

Partita IVA | | | | | | | | | | | |

Consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di mendace dichiarazione, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445

DICHIARA CHE

- in relazione ai requisiti di ammissibilità del beneficiario previsti dall'art. 4, c. 4 dell'Invito approvato con atto n. ____ del __/__/___, al progetto è assegnato (____ indicare estremi atto di assegnazione) il seguente personale:

Addetto	**Categoria**	**Professionalità**	Esperienza amministrativa/tecnica in progetti similari (progetti realizzati nel settore e/o appalti pubblici relativi al settore e/o progetti cofinanziati da fondi europei, nazionali o regionali)

Comune di Montebelluna - Prot. num. 0044033 del 31-08-2021

			(almeno *biennale*)

Nota per la compilazione: si ricorda che la capacità del soggetto richiedente viene valutata nel suo **complesso** e deve essere dimostrata sulla base dell'esperienza degli addetti in progetti similari, così come specificato nella tabella; nel complesso all'interno del soggetto richiedente devono essere almeno presenti le competenze in progetti e in appalti pubblici realizzati nel settore.

ALLEGA ALLA PRESENTE DICHIARAZIONE

- ☐ Curriculum vitae relativo al personale elencato in tabella (obbligatorio)
  Il curriculum vitae deve essere firmato o con firma digitale dell'intestatario o olografa accompagnata da documento d'identità
- ☐ *Altra documentazione* (indicare quale) (eventuale)

Luogo e data Firma del dichiarante

Il presente documento deve essere sottoscritto con firma digitale

_____ _____

Dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Reg. 2016/679/UE - GDPR, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data Firma del dichiarante

Il presente documento deve essere sottoscritto con firma digitale

_____ _____

Comune di Montebelluna - Prot. num. 0044033 del 31-08-2021

PSC Veneto - Sezione Speciale
Area tematica 7 – Trasporti e mobilità

in continuità con
PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FESR 2014-2020
Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS)
dell'Area urbana Asolano-Castellana-Montebellunese

Azione 4.6.2 "Rinnovo del materiale rotabile"

ALLEGATO B

FAC SIMILE LETTERA DI REFERENZE BANCARIE
(DA COMPILARE DA ISTITUTI BANCARI RICONOSCIUTI E SU CARTA INTESTATA)

Nome della Banca e/o Istituto di Credito .....
Via .....
Cap. ..... Città .....

Spett. Comune di Montebelluna
Autorità urbana di Montebelluna
indirizzo
indirizzo PEC

Oggetto: lettera di referenze bancarie dell'impresa **Mobilità di Marca S.p.A (MOM)** per la partecipazione all'invito approvato con *indicare atto* n. …… del ……

Azione 4.6.2: rinnovo del materiale rotabile

Su richiesta di ..... (indicare il nome dell'impresa/società/persona fisica), con sede legale nel Comune di ..... alla via .....n. ....., C.F.……. P.I. ....., vi comunichiamo che si tratta di (impresa/società) nostra/o cliente e con la/il quale fino ad ora abbiamo intrattenuto rapporti bancari caratterizzati da normalità e correttezza, in quanto ha sempre fatto fronte ai suoi impegni e operato movimenti bancari con regolarità. Si tratta, pertanto, di un cliente a noi favorevolmente conosciuto in quanto dispone di adeguati requisiti di solvibilità.

Vi preghiamo di fare uso strettamente riservato e discreto delle informazioni contenute nella presente dichiarazione.

Cordiali saluti.

Luogo e data — Firma e timbro della Banca o Istituto di Credito

_____ _____

Il presente documento, una volta acquisito, deve essere sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente

Comune di Montebelluna - Prot. num. 0044033 del 31-08-2021

PSC Veneto - Sezione Speciale
Area tematica 7 – Trasporti e mobilità

in continuità con
PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FESR 2014-2020
Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS)
dell'Area urbana di Asolano-Castellana-Montebellunese

Azione 4.6.2 "Rinnovo del materiale rotabile"

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SU REQUISITI E CONDIZIONI (artt. 38, 46, 47 e 76 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

Il sottoscritto_____

nato a _____il _____ residente a _____

PROV _____CAP_____Via_____n° _____

(cod. fiscale _____) in qualità (indicazione titolo legittimante) di

_____

natura giuridica_____ codice ATECO _____

con sede legale in _____

PROV _____CAP_____Via_____n° _____

Codice Fiscale | | | | | | | | | | | | | | | |

Partita IVA | | | | | | | | | | |

Consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di mendace dichiarazione, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445

DICHIARA CHE

in relazione al requisito del cofinanziamento previsto dall'art. 10 dell'Invito approvato con atto n. ____ del __/__/___,

- si impegna a sostenere la quota di spesa ammissibile non coperta da contributo del PSC Veneto – Sezione Speciale, in conformità all'art. 2 "Dotazione finanziaria" dell'invito sopra richiamato, con oneri a carico del bilancio di **Mobilità di Marca S.p.A (MOM)**, a garanzia della realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento.

Comune di Montebelluna - Prot. num. 0044033 del 31-08-2021

ALLEGA ALLA PRESENTE DICHIARAZIONE

☐ *indicare eventuale documentazione*

Luogo e data Firma del dichiarante

Il presente documento deve essere sottoscritto con firma digitale

_____ _____ _____

Comune di Montebelluna - Prot. num. 0044033 del 31-08-2021

Dichiarazione sostitutiva di certificazione
Documento scaricabile dalla pagina del sito web di AVEPA

ALLEGATO D

_l_sottoscritt_ _____
nat_ a _____ Prov. _____ il _____ residente a_____ via/piazza_____ n.____
Codice Fiscale_____
in qualità di_____
della società_____

consapevole delle conseguenze previste in caso di dichiarazioni mendaci dagli artt.75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere e sanzioni penali), ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del citato disposto normativo, sotto la propria responsabilità

D I C H I A R A

di avere i seguenti familiari maggiorenni conviventi:

cognome e nome	data nascita	luogo di nascita	codice fiscale	rapporto di parentela

☐ di non avere familiari maggiorenni conviventi

Luogo e data firma
_____ _____

Il presente documento deve essere sottoscritto con firma digitale dal rappresentante legale del soggetto richiedente.
Per gli altri soggetti sottoscrittori, è possibile sia la sottoscrizione digitale che la sottoscrizione con firma autografa accompagnata da un documento di identità in corso di validità

N.B.: questa dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000).

La dichiarazione sostitutiva va redatta da tutti i soggetti sottoposti a verifica antimafia secondo l'art. 85 del D.Lgs 159/2011.

Comune di Montebelluna - Prot. num. 0044033 del 31-08-2021

Tabella informativa sui soggetti destinatari dei controlli

ALLEGATO E

I nuovi controlli antimafia introdotti dal D. Lgs n. 159/2011 e s.m.i. (D. Lgs. 218/2012)	
Art. 85 del D. Lgs 159/2011 *(si veda nota a margine sugli ulteriori controlli)	
Impresa individuale	1. titolare dell'impresa 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Associazioni	1. legali rappresentanti 2. membri del collegio dei revisori dei conti o sindacale (se previsti) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui al punto 1 e 2
Società di capitali o cooperative	1. legale rappresentante 2. amministratori (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri) 3. direttore tecnico (se previsto) 4. membri del collegio sindacale 5. socio di maggioranza (nelle società con un numero di soci pari o inferiore a 4) 6. socio (in caso di società unipersonale) 7. membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall' art. 2477 del codice civile, al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del D. Lgs 231/2001; 8. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1-2-3-4-5-6-7
Società semplice e in nome collettivo	1. tutti i soci 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3
Società in accomandita semplice	1. soci accomandatari 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3
Società estere con sede secondaria in Italia	1. coloro che le rappresentano stabilmente in Italia 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1, 2 e 3
Società estere prive di sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia	1. coloro che esercitano poteri di amministrazione (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri) rappresentanza o direzione dell'impresa 2. familiari conviventi dei soggetti di cui al punto 1
Società personali (oltre a quanto espressamente previsto per le società in nome collettivo e accomandita semplice)	1. soci persone fisiche delle società personali o di capitali che sono socie della società personale esaminata 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3

Comune di Montebelluna - Prot. num. 0044033 del 31-08-2021

Società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna	1. legale rappresentante 2. componenti organo di amministrazione (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri)** 3. direttore tecnico (se previsto) 4. membri del collegio sindacale (se previsti)*** 5. ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 per cento oppure detenga una partecipazione inferiore al 10 per cento e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10 percento, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione; 6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2,3,4 e 5
Consorzi ex art. 2602 c.c. non aventi attività esterna e per i gruppi europei di interesse economico	1. legale rappresentante 2. eventuali componenti dell' organo di amministrazione (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri)** 3. direttore tecnico (se previsto) 4. imprenditori e società consorziate (e relativi legale rappresentante ed eventuali componenti dell' organo di amministrazione)** 5. membri del collegio sindacale (se previsti)*** 6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2,3,4 e 5
Raggruppamenti temporanei di imprese	1. tutte le imprese costituenti il Raggruppamento anche se aventi sede all' estero, nonché le persone fisiche presenti al loro interno, come individuate per ciascuna tipologia di imprese e società 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti)** 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1, 2 e 3
Per le società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna e per le società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro (vedi lettera c del comma 2 art. 85) <u>concessionarie nel settore dei giochi pubblici</u>	Oltre ai controlli previsti per le società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna e per le società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro, la documentazione antimafia deve riferirsi anche ai soci e alle persone fisiche che detengono, anche indirettamente, una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 2 per cento, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. Nell'ipotesi in cui i soci persone fisiche detengano la partecipazione superiore alla predetta soglia mediante altre società di capitali, la documentazione deve riferirsi anche al legale rappresentante e agli eventuali componenti dell'organo di amministrazione della società-socia, alle persone fisiche che, direttamente o indirettamente, controllano tale società, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. La documentazione di cui al periodo precedente deve riferirsi anche al coniuge non separato.

Comune di Montebelluna - Prot. num. 0044033 del 31-08-2021

*__Ulteriori controlli__: si precisa che i controlli antimafia sono effettuati anche sui procuratori e sui procuratori speciali (che, sulla base dei poteri conferitigli, siano legittimati a partecipare alle procedure di affidamento di appalti pubblici di cui al D.Lgs 50/2016, a stipulare i relativi contratti in caso di aggiudicazione per i quali sia richiesta la documentazione antimafia e, comunque, più in generale, i procuratori che esercitano poteri che per la rilevanza sostanziale e lo spessore economico sono tali da impegnare sul piano decisionale e gestorio la società determinandone in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi) nonché**,** nei casi contemplati dall'art. art. 2477 del c.c., al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1 , lett. b) del D.Lgs 8 giugno 2011, n. 231.

****Per componenti del consiglio di amministrazione** si intendono: presidente del C.d.A., Amministratore Delegato, Consiglieri.

*** **Per sindaci** si intendono sia quelli effettivi che supplenti.

Concetto di "familiari conviventi"

Per quanto concerne la nozione di "familiari conviventi", si precisa che per essi si intende "chiunque conviva" con i soggetti da controllare ex art. 85 del D.Lgs 159/2011, purché maggiorenne.

Concetto di "socio di maggioranza"

Per socio di maggioranza si intende "la persona fisica o giuridica che detiene la maggioranza relativa delle quote o azioni della società interessata".

Nel caso di più soci (es. 3 o 4) con la medesima percentuale di quote o azioni del capitale sociale della società interessata, non è richiesta alcuna documentazione relativa al socio di maggioranza.

La documentazione dovrà, invece, essere prodotta, tuttavia, nel caso in cui i due soci (persone fisiche o giuridiche) della società interessata al rilascio della comunicazione o informazione antimafia siano ciascuno titolari di quote o azioni pari al 50% del capitale sociale o nel caso in cui uno dei tre soci sia titolare del 50% delle quote o azioni.

Ciò in coerenza con l'art. 91, comma 5 del D.lgs 159/2011, la sentenza n. 4654 del 28/08/2012 del Consiglio di Stato Sez. V e la sentenza n. 24 del 06/11/2013 del Consiglio di Stato Adunanza Plenaria.

Comune di Montebelluna - Prot. num. 0044033 del 31-08-2021

PSC Veneto - Sezione Speciale
Area tematica 7 – Trasporti e mobilità

in continuità con
PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FESR 2014-2020
Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS)
dell'Area urbana Asolano-Castellana-Montebellunese

Azione 4.6.2 "Rinnovo del materiale rotabile"

ALLEGATO F

Relazione descrittiva ai fini della verifica del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 15 dell'invito

1. **Coerenza strategica e qualità della proposta progettuale**
   Descrivere brevemente i criteri di selezione di cui alle lettere b) e c) dell'art. 15

2. **Applicazione dei principi trasversali**
   Descrivere brevemente il criterio di selezione di cui alla lettera d) dell'art 15

3. **Ammissibilità tecnica della proposta progettuale**
   Descrivere brevemente i criteri di selezione di cui alle lettere f), g) e i) dell'art 15

Luogo e data

Firma del dichiarante

_____

Il presente documento deve essere sottoscritto con firma digitale

Comune di Montebelluna - Prot. num. 0044033 del 31-08-2021

PARTE QUARTA

ATTI DI ENTI VARI

Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

(Codice interno: 456496)

COMUNE DI MARENO DI PIAVE (TREVISO)

Determinazione urgente dell'indennità di esproprio e decreto di espropriazione n. 132 del 28 agosto 2021- Rep. n. 2319

Lavori di messa in sicurezza e riqualifica della Piazza Municipio a Mareno di Piave (TV). CUP B17H19000770004. Determinazione urgente dell'indennità di esproprio e decreto di espropriazione ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 08.06.2001, n. 327 e ss.mm.ii.. Rep. n. 2319

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

OMISSIS

DETERMINA

1) OMISSIS

2) L'indennità da corrispondere a titolo provvisorio agli aventi diritto per l'esproprio dei beni immobili siti nel Comune di Mareno di Piave (TV) ed occorrenti per l'esecuzione dei lavori di messa in sicurezza e riqualifica della Piazza Municipio a Mareno di Piave (TV, è stabilita in via urgente ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 8.6.2001, n. 327 e ss.mm.ii., nella misura indicata nei prospetti "Allegato A)" che forma parte integrante della presente determinazione;

3) Di assumere impegno di spesa, per il pagamento delle indennità stabilite dal presente provvedimento, in complessivi € 707,59 (€ 197,59 + € 510,00), con imputazione della spesa a carico del Bilancio 2021 - cap. 9999 "MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICA DI PIAZZA MUNICIPIO" all'interno delle Somme a disposizione dell'Amministrazione del Quadro economico dell'opera, dando atto che il pagamento dei suddetti importi non è soggetto alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13.08.2010 n. 136;

4) I proprietari espropriandi, entro 30 (trenta) giorni successivi alla immissione in possesso conseguente all'esecuzione del decreto urgente di esproprio, devono comunicare all'autorità espropriante se intendono condividere l'indennità stabilita, anche relativamente alla sola propria quota di proprietà, con l'avvertenza che, in caso di silenzio, la stessa deve intendersi rifiutata. La condivisione dell'indennità produce gli effetti della cessione volontaria, così come indicato all'art. 45 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii. Ai sensi del 4° comma dell'art. 22 del citato decreto, i proprietari possono altresì richiedere, entro lo stesso termine di 30 (trenta) giorni, la nomina dei tecnici, ai sensi dell'art. 21 del decreto medesimo. In quest'ultima ipotesi, qualora non dovessero condividere ulteriormente la relazione finale dei tecnici, potranno proporre opposizione alla stima. In assenza dell'istanza di nomina dei tecnici, sarà richiesta, a cura dell'autorità espropriante, la determinazione dell'indennità alla Commissione Provinciale prevista dall'art. 41 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., che vi dovrà provvedere entro il termine di 30 gg. e della quale sarà data comunicazione al proprietario con avviso notificato nelle forme degli atti processuali civili;

5) In caso di condivisione dell'indennità e di trasmissione della documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del bene, ai sensi di quanto disposto dall'art. 45 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., il corrispettivo dell'atto di cessione è calcolato ai sensi dell'art. 37 del citato D.P.R. 327/2001;

6) All'atto della corresponsione della somma spettante a titolo di indennità di esproprio, qualora ne ricorrano i presupposti, sarà operata la ritenuta d'imposta di cui all'art. 35 del D.P.R. n. 327/2001.

7) Il pagamento delle indennità accettate sarà effettuato entro sessanta giorni dalla data di efficacia della relativa determinazione, dopo di che, in difetto, sono dovuti gli interessi pari a quelli del tasso ufficiale di sconto.

8) Le indennità non accettate saranno depositate presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (M.E.F.) - Ragioneria Territoriale dello Stato (cassa DD. e PP.).

DECRETA

1) per le ragioni esposte in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate;

2) sono definitivamente espropriati, anche pro quota, ai fini dell'acquisizione delle aree occorrenti per l'esecuzione dei lavori di "Messa in sicurezza e riqualifica di Piazza Municipio a Mareno di Piave" a favore del Comune di Mareno di Piave, i sottoelencati beni immobili:

CATASTO FABBRICATI

Sezione B - Foglio 7

Mapp. n. 1538 (ex mapp. 253), Piazza Municipio SNC, piano T, area urbana di metri quadri 38, che confina a nord con mapp. 1540, ad est con mapp. 253, a sud e a ovest con strada comunale Piazza Municipio

in ditta ai signori:

TONON Franca Vally, nata a Conegliano (TV) il 17/05/1956 - CF: TNNFNC56E57C957N, proprietario per la quota di 346,650/1000 (trecentoquarantasei virgola seicentocinquanta/millesimi) per una indennità determinata in via provvisoria ed urgente in complessivi € 197,59 (euro centonovantasette/59);

***

CATASTO TERRENI

Foglio 11

Mapp. n. 2233 (ex mapp. 497), semin arbor cl. 1, ca. 26, R.D. Euro 0,25 - R.A. Euro 0,14, che confina a nord con mapp. 1127, ad est con mapp. 496, a sud con mapp. 2233 e a ovest con strada comunale Piazza Municipio;

Mapp. n. 2232 (ex mapp. 497), semin arbor, cl 1, ca 03, R.D. Euro 0,03 - R.A. Euro 0,02, che confina a nord con mapp. 2232, ad est con mapp. 2231, a sud con mapp. 851 e ad ovest con strada comunale Piazza Municipio;

Mapp. n. 851, semin arbor cl. 1, ca. 5, R.D. Euro 0,05 - R.A. Euro 0,03, che confina a nord con mapp. 2233 e 2231, ad est con mapp. 852, a sud con strada comunale Piazza Municipio e ad ovest con mapp. 2233;

in ditta ai signori:

BASSET Giuseppe, nato a Mareno di Piave (TV) il 16/08/1911 - CF: BSSGPP11M16E940P, pieno proprietario per la quota di 1/6 (un sesto) e nudo proprietario per la quota di 4/6 (quattro sesti), per €. 425,00;

BASSET Noemi, nata a Mareno di Piave (TV) il 01/01/1907 - CF: BSSNMO07A41E940O, piena proprietaria per la quota di 1/6 (un sesto) ed usufruttuaria per la quota di 4/6 (quattro sesti), per €. 85,00;

per una indennità determinata in via provvisoria ed urgente in complessivi € 510,00 (euro cinquecentodieci/00);

3) L'espropriazione definitiva viene disposta sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia notificato ed eseguito entro il termine perentorio di anni 2 (due) decorrenti dalla data del decreto medesimo e che della sua esecuzione siano effettuate le annotazioni e le comunicazioni previste dal 5^ comma dell'art. 24 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii..

4) Gli interessati, entro il termine di 30 (trenta) giorni decorrente dalla data di immissione nel possesso, devono comunicare se condividono l'indennità provvisoria determinata in loro favore, con l'avvertenza che, in caso di silenzio, la stessa deve intendersi rifiutata. Nel caso in cui non condividano la determinazione della misura dell'indennità, i proprietari possono chiedere, entro lo stesso termine di 30 (trenta) giorni, la nomina dei tecnici, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii.. In quest'ultima ipotesi, qualora non dovessero condividere ulteriormente la relazione finale dei tecnici, essi potranno proporre opposizione alla stima. In assenza dell'istanza di nomina dei tecnici, sarà richiesta, a cura dell'autorità espropriante, la determinazione dell'indennità alla Commissione Provinciale prevista dall'art. 41 del citato D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., che vi dovrà provvedere entro il termine di 30 gg. e della quale sarà data comunicazione al proprietario con avviso notificato nelle forme degli atti processuali civili.

5) Qualora i proprietari dichiarino di condividere l'indennità nel termine di trenta giorni successivi alla data di immissione in possesso, per le aree qualificate come edificabili, il corrispettivo dell'atto di cessione è calcolato, applicando all'indennizzo riportato all'art. 2 del presente decreto, (senza computare il valore del soprassuolo) la maggiorazione del 10%.

6) Qualora i proprietari condividano l'indennità di espropriazione e trasmettano la documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del bene, sarà disposto il pagamento dell'indennità medesima nel termine di sessanta giorni dalla data di esecutività della relativa determinazione. Decorso tale termine ai proprietari sono dovuti gli interessi nella misura del tasso legale.

7) Il presente decreto sarà notificato nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili ai proprietari dei beni espropriati ed agli eventuali terzi titolari di diritti reali, unitamente ad un avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista la sua esecuzione, almeno sette giorni prima di essa, nonché registrato, trascritto e volturato senza indugio presso i competenti uffici.

8) La notifica del presente decreto potrà altresì essere effettuata con le modalità stabilite dal comma 3 dell'art. 23 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii..

9) Un estratto del presente decreto sarà inviato entro cinque giorni al B.U.R per la pubblicazione e trasmesso al Presidente della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii..

10) Ai sensi delle vigenti norme di legge, avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti la competente Autorità giudiziaria nei termini di legge.

11) Adempiute le suddette formalità, tutti i diritti relativi a gli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

12) Si prende atto che al presente provvedimento vengono allegati n. 2 (due) prospetti individuali di determinazione dell'indennità di esproprio.

13) Il Responsabile dell'Ufficio Espropriazioni è l'Arch. Erika Dal Pont - Responsabile del 4° Servizio - Lavori Pubblici, Manutenzioni ed Ambiente, che assume altresì l'incarico di Responsabile del Procedimento espropriativo.

14) *OMISSIS*

Il Responsabile del 4° servizio - lavori pubblici, manutenzioni ed ambiente - responsabile dell'ufficio comunale per le espropriazioni - arch. Erika Dal Pont

ALLEGATO A

IDENTIFICAZIONE CATASTALE					REDDITO (€)	SUPERFICIE		Z.T.O.	EDIFICABILITÀ	TITOLO	INDENNITÀ	
DITTA	SEZ	FG	MAPP	Qualità/ Classe		SUPERFICIE CATASTALE (ha.are.ca)	SUP. DI ACQUISIZIONE Mq	ZONA P.I. VIGENTE	AREA EDFICABILE (SI/NO)	QUOTA PARTE PROPRIETÀ millesimi	VALORE €/Mq	INDENNITÀ PRO QUOTA DA CORRISPONDERE (€)
TONON Franca Vally nata a Conegliano (TV) il 17/05/1956 CF: TNNFNC56E57C957N	B	7	1538 (ex mapp. 253)	Area Urbana	0,00	00.00.38	38,00	Fc	NO	Proprietà per 346,650/1000	15,00	197,59
												Tot. €. 197,59

ALLEGATO A

IDENTIFICAZIONE CATASTALE				REDDITO (€)		SUPERFICIE		Z.T.O.	EDIFICABILITÀ	TITOLO	INDENNITÀ		
DITTA	FG	MAPP	Qualità/ Classe	DOMINICALE	AGRICOLO	SUPERFICIE CATASTALE (ha.are.ca)	SUP. ESPROPRIO Mq	ZONA P.I. VIGENTE	AREA EDFICABILE (SI/NO)		VALORE €/Mq	INDENNITÀ TOTALE ESPROPRIO (€)	INDENNITÀ DA CORRISPONDERE (€)
BASSET GIUSEPPE nato a Mareno di Piave (TV) il 16/08/1911 CF: BSSGPP11M16E940P	11	2232 (ex mapp. 497)	semin arbor / 1	0,03	0,02	00.00.03	3,00	Fc	NO	Piena proprietà per 1/6 Nuda proprietà per 4/6	15,00	45,00	37,50
BASSET NOEMI nata a Mareno di Piave (TV) il 01/01/1907 CF: BSSNMO07A41E940O										Proprietà per 1/6 e usufrutturaria per 4/6			7,50
BASSET GIUSEPPE nato a Mareno di Piave (TV) il 16/08/1911 CF: BSSGPP11M16E940P	11	2233 (ex mapp. 497)	semin arbor / 1	0,25	0,14	00.00.26	26,00	Fc	NO	Piena proprietà per 1/6 Nuda proprietà per 4/6	15,00	390,00	325,00
BASSET NOEMI nata a Mareno di Piave (TV) il 01/01/1907 CF: BSSNMO07A41E940O										Proprietà per 1/6 e usufrutturaria per 4/6			65,00
BASSET GIUSEPPE nato a Mareno di Piave (TV) il 16/08/1911 CF: BSSGPP11M16E940P	11	851	semin arbor / 1	0,05	0,03	00.00.05	5,00	Fc	NO	Piena proprietà per 1/6 Nuda proprietà per 4/6	15,00	75,00	62,50
BASSET NOEMI nata a Mareno di Piave (TV) il 01/01/1907 CF: BSSNMO07A41E940O										Proprietà per 1/6 e usufrutturaria per 4/6			12,50
											Totale	**510,00 €**	**510,00 €**

(Codice interno: 456881)

COMUNE DI PONTE SAN NICOLO' (PADOVA)

Estratto decreto di esproprio n. 12 del 23 agosto 2021

Realizzazione di una pista ciclabile lungo via Garibaldi in Comune di Ponte San Nicolò e via Antonio da Rio in Comune di Padova - 1° stralcio.

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni, si rende noto che per la realizzazione di una pista ciclabile lungo via Garibaldi in Comune di Ponte San Nicolò e via Antonio da Rio in Comune di Padova - 1° stralcio (CUP I91B16000640004) è stato pronunciato a favore del Comune di Ponte San Nicolò con decreto rep. dir. n. 12 del 23.08.2021, sospensivamente condizionato all'immissione in possesso, l'espropriazione dei seguenti immobili censiti al C.T. del Comune di Ponte San Nicolò, foglio 6:

- p.lle 2171 di mq 7, 2170 di mq 21, E.U., identificato al C.F. del Comune di Ponte San Nicolò foglio 6 p.lle 2171 - 2170, di proprietà di Boscolo Renata, Nicoletto Fabio e Nicoletto Silvia, per la quota di 1/3 ciascuno;

- p.lla 2169 di mq 44, E.U., identificato al C.F. del Comune di Ponte San Nicolò foglio 6 p.lla 2169, di proprietà di Brugiolo Flavio, Brugiolo Giuseppina per la quota di 1/2 ciascuno;

- p.lla 2168 di mq 47, E.U., identificato al C.F. del Comune di Ponte San Nicolò foglio 6 p.lla 2168, di proprietà di Tono Marcello;

- p.lle 2166 di mq 6, 2167 di mq 49, 2164 di mq 11, 2162 di mq 16, di proprietà di Battanolli Gerardo;

- p.lla 2160 di mq 9, E.U., identificato al C.F. Comune di Ponte San Nicolò foglio 6 p.lla 2160 di proprietà di Tre S. S.a.s. di Smania Giampaolo;

- p.lle 695 di mq 10, 2159 di mq 95, 2157 di mq 6, E.U., identificato al C.F. del Comune di Ponte San Nicolò foglio 6 p.lla 2157 di proprietà di Nicoletto Daniela;

con indennità complessive pari ad euro 8.383,00.

Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sulla predetta indennità possono proporre opposizione entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto. Decorso tale termine l'indennità resta fissata nella somma suindicata.

Il Responsabile del Settore Espropriazioni ing. Simone Bezze

(Codice interno: 456882)

COMUNE DI PONTE SAN NICOLO' (PADOVA)

Estratto decreto di esproprio n. 13 del 23 agosto 2021

Realizzazione di una pista ciclabile lungo via Garibaldi in Comune di Ponte San Nicolò e via Antonio da Rio in Comune di Padova - 1° stralcio.

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni, si rende noto che per la realizzazione di una pista ciclabile lungo via Garibaldi in Comune di Ponte San Nicolò e via Antonio da Rio in Comune di Padova - 1° stralcio (CUP I91B16000640004) è stato pronunciato a favore del Comune di Ponte San Nicolò con decreto rep. dir. n. 13 del 23.08.2021, sospensivamente condizionato all'immissione in possesso, l'espropriazione dei seguenti immobili censiti al C.T. del Comune di Ponte San Nicolò, foglio 6:

- p.lla 2156 di mq 60, E.U., identificato al C.F. del Comune di Ponte San Nicolò foglio 6 p.lle 2156, p.lle 2155 di mq 70, 2153 di mq 54, di proprietà di Nicoletto Emanuela e Nicoletto Liviano per la quota di 1/2 ciascuno;

- p.lla 2151 di mq 50, di proprietà di Donola Sandra per la quota di 1/24; Nicoletto Fulvio per la quota di 11/24, Nicoletto Luisa per la quota di 12/24;

- p.lla 2149 di mq 66, E.U., identificato al C.F. del Comune di Ponte San Nicolò foglio 6 p.lla 2149, di proprietà di Donola Sandra, Nicoletto Fulvio per la quota di 1/2 ciascuno;

- p.lle 2147 di mq 98, 2148 di mq 43, E.U., identificato al C.F. del Comune di Ponte San Nicolò foglio 6 p.lla 2148, di proprietà di Nicoletto Fulvio, Nicoletto Luisa, per la quota di 1/2 ciascuno;

con indennità complessive pari ad euro 10.898,00.

Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sulla predetta indennità possono proporre opposizione entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto. Decorso tale termine l'indennità resta fissata nella somma suindicata.

Il Responsabile del Settore Espropriazioni ing. Simone Bezze

(Codice interno: 456883)

COMUNE DI PONTE SAN NICOLO' (PADOVA)

Estratto decreto di esproprio n. 14 del 23 agosto 2021

Realizzazione di una pista ciclabile lungo via Garibaldi in Comune di Ponte San Nicolò e via Antonio da Rio in Comune di Padova - 1° stralcio.

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni, si rende noto che per la realizzazione di una pista ciclabile lungo via Garibaldi in Comune di Ponte San Nicolò e via Antonio da Rio in Comune di Padova - 1° stralcio (CUP I91B16000640004) è stato pronunciato a favore del Comune di Ponte San Nicolò con decreto rep. dir. n. 14 del 23.08.2021, sospensivamente condizionato all'immissione in possesso, l'espropriazione dei seguenti immobili censiti al C.T. del Comune di Ponte San Nicolò, foglio 6:

- p.lle 2145 di mq 84, 2132 di mq 40 E.U., identificato al C.F. del Comune di Ponte San Nicolò foglio 6 p.lle 2145, 2132, di proprietà di Zanetti Renato;

- p.lla 2173 di mq 35, E.U., identificato al C.F. del Comune di Ponte San Nicolò foglio 6 p.lla 2173, di proprietà di Nicoletto Gianluca;

- p.lla 2144 di mq 11, E.U., identificato al C.F. del Comune di Ponte San Nicolò foglio 6 p.lla 2144, di proprietà di Nicoletto Claudia;

- p.lle 2143 di mq 29, 2142 di mq 2, E.U., identificato al C.F. del Comune di Ponte San Nicolò foglio 6 p.lla 2143, 2142, di proprietà di Buso Alex;

- p.lla 2172 di mq 15, E.U., identificato al C.F. del Comune di Ponte San Nicolò foglio 6 p.lla 2172, di proprietà Buso Alex, Buso Natale e Babolin Lorenzina per la quota di 1/3 ciascuno;

- p.lle 2141 di mq 15, 2139 di mq 17, di proprietà di Buso Graziella;

- p.lla 2137 di mq 45, E.U., identificato al C.F, Comune di Ponte San Nicolò foglio 6 p.lla 2137, di proprietà di Nicoletto Bruno;

- p.lle 2136 di mq 15, 2135 di mq 41, E.U., identificato al C.F. Comune di Ponte San Nicolò foglio 6 p.lle 2136, 2135, di proprietà di Cassanego Filippo, Cassanego Luigino e Cassanego Oriano per la quota di 1/9 ciascuno, Nicoletto Giustina e Nicoletto Pietro per la quota di 3/9 ciascuno;

- p.lla 2134 di mq 12, di proprietà di Rampin Angelo

con indennità complessive pari ad euro 18.050,00.

Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sulla predetta indennità possono proporre opposizione entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto. Decorso tale termine l'indennità resta fissata nella somma suindicata.

Il Responsabile del Settore Espropriazioni ing. Simone Bezze

(Codice interno: 456625)

COMUNE DI VILLAFRANCA DI VERONA (VERONA)

Decreto di esproprio rep. n. 3004 del 31 agosto 2021

Espropriazione delle aree interessate dai lavori di riqualificazione delle aree pubbliche: frazione di Pizzoletta - 1° stralcio.

Ai sensi dell'art. 23 c. 5 del DPR 327/01 si rende noto che, per l'esecuzione dei lavori di riqualificazione delle aree pubbliche: frazione di Pizzoletta - 1° stralcio, il Comune di Villafranca di Verona, con decreto Rep. n. 3004 del 31/08/2021, ha disposto l'espropriazione a favore del Comune di Villafranca di Verona dei seguenti immobili:

Comune di Villafranca di Verona

- CT foglio 68, mappale 801 di mq 30, intestatari catastali: Bellesini Bruna quota 5428/50664, Cordioli Claudio quota 16791/50664, Cordioli Giacomo quota 5597/50664, Martinato Enzo quota 7444/50664, Ruzzenente Alberto quota 3851/50664, Ruzzenente Maria Cristina quota 3851/50664, Ruzzenente Orazio quota 3851/50664, Ruzzenente Enzo quota 3851/50664, indennità complessiva € 600,00;

- CT e CF foglio 68, mappale 848 di mq 82, CT foglio 68, mappale 846 di mq 24, intestatario catastale Galvani Claudio quota 1/1, indennità complessiva € 4.240,00;

- CT e CF foglio 68, mappale 855 di mq 48, comproprietà indivisa tra: Capelli Federico, Fortuna Mirella, Chiggio Sonia, Sandri Giampaolo, Balassone Valeria, Radicioli Massimiliano, Cordioli Silvana, Magalini Lisa, Paiola Mauro, Chesini Silena, Stritoff Luca, Zandonà Franco, Rudella Stefano, Gallino Cinzia, Gallino Diego, Belligoli Marco, Aldegheri Emanuela, Gaafar Mahmoud Rezk, Crestani Riccardo, Furri Samanta, Rossato Luca, Braghiroli Daniela, indennità complessiva € 960,00;

- CT e CF foglio 68, mappale 864 di mq 43 e mappale 854 di mq 1, CT foglio 68, mappale 850 di mq 21, mappale 859 di mq 2 e mappale 857 di mq 16, intestataria D'O.CA. S.R.L. codice fiscale e partita IVA: 02308630231, quota 1/1, indennità complessiva € 1.660,00 oltre IVA;

- CT foglio 68, mappale 861 di mq 33 e mappale 866 di mq 36, CT e CF foglio 68, mappale 863 di mq 47, intestatari catastali: D'Onofrio Angelina quota 1/3, D'Onofrio Nicola quota 1/3, D'Onofrio Giovanni quota 1/3, indennità complessiva € 2.320,00;

- CT e CF foglio 68, mappale 853 di mq 11, CT foglio 68, mappale 851 di mq 2, intestatari catastali: Bellesini Angelo Fabrizio quota 750/1000, Cordioli Teresa Maria quota 250/1000, indennità complessiva € 260,00.

Arch. Faustini Matteo

(Codice interno: 456505)

CONSORZIO DI BONIFICA "ACQUE RISORGIVE", VENEZIA

Estratto decreto definitivo di Espropriazione del Capo Ufficio Catasto Espropri rep. n. 611 Protocollo n. 12092 del 24 agosto 2021

Interventi di "riqualificazione ambientale del basso corso del Fiume Marzenego_Osellino per la riduzione ed il controllo dei nutrienti, sversati in Laguna di Venezia" - LOTTO 1 [p.149-1]. ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITA'. DECRETO DEFINITIVO DI ESPROPRIAZIONE a seguito di condivisione e corresponsione della indennità. (Art. 20.11 D.P.R. 08/06/2001 n. 327).

IL CAPO UFFICIO CATASTO ESPROPRI

omissis

DATO ATTO che il progetto definitivo dell'opera di cui all'oggetto è stato approvato ai sensi dell'art. 25 della L.R. Veneto n. 27/2003 con **Decreto n. 485 del 22/11/2018** del Direttore della Direzione Ambiente della Regione Veneto sulla scorta del Verbale della Conferenza dei Servizi Decisoria del 31/10/2018;

CONSIDERATO che il vincolo espropriativo è stato apposto con Delibera del Commissario Straordinario del Comune di Venezia n. 63 del 29/07/2014 e con Decreto n. 485 del 22/11/2018 summenzionato;

DATO ATTO che il termine finale per il completamento della procedura espropriativa è di cinque anni decorrenti dalla data in cui è diventato efficace il provvedimento che comporta la dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi dell'art. 13 comma 4 del DPR 8/6/2001 n. 327, e dunque esso termine è il **22/11/2023**;

DATO ATTO che l'Ufficio Espropri ha provveduto ai sensi e per gli effetti dell'art. 17.2 DPR n. 327/2001 con avviso protocollo n. 7825 del 31/05/2019 e n. 10147 del 19/07/2019, a dare notizia ai proprietari della data in cui è diventato efficace l'atto comportante la dichiarazione di pubblica utilità delle opere, e della facoltà di fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire all'area ai fini della liquidazione dell'indennità di esproprio nel termine di giorni trenta;

omissis

DATO ATTO che le medesime particelle catastali di cui al presente Decreto erano state oggetto di procedimento espropriativo con Decreto del Magistrato alle Acque n. 16256 del 25/03/1978 con il quale era stata assentita all'allora Consorzio di Bonifica Dese Sile Inferiore la concessione dei lavori di sistemazione del Fiume Marzenego nel territorio della Terraferma Veneziana; che l'indennità di esproprio proposta dall'allora Consorzio Dese Sile è stata accettata dalla proprietà in forma volontaria attraverso la sottoscrizione del verbale di liquidazione datato 10/06/1980, per la somma di Lire 183.300.= del vecchio conio; che tale indennità è stata saldata alla proprietà con mandato di pagamento n. 516 del 17/12/1981, quietanzato in data 05/01/1982;

omissis

D E C R E T A

Art. 1) E' pronunciata l'espropriazione ai sensi dell'art. 20.11, art. 26.11 ed art. 23 DPR n. 327/01 disponendosi il passaggio del diritto di proprietà a favore del **Demanio Pubblico dello Stato - Ramo Idrico,** codice fiscale **97905270589, con sede in Via Barberini 38, 00187 Roma**,

omissis dei beni immobili siti nel Comune di Venezia così come evidenziati nella planimetria catastale

omissis

e così come di seguito catastalmente identificati: Ditta n. 02) **FALIVA Gabriella** c.f. FLVGRL33M67G224C, proprietà per 2/6; **PASQUALETTO Amedeo** c.f. PSQMDA61L20L736L, proprietà per 1/6; **PASQUALETTO Anna** c.f. PSQNNA55T53L736U, proprietà per 1/6; **PASQUALETTO Cristina** c.f. PSQCST58S50L736P, proprietà per 1/6; **PASQUALETTO Raffaele** c.f. PSQRFL54C16L736W, proprietà per 1/6; **Comune di Venezia foglio 140 catasto fabbricati mapp. 621 mq esproprio 70, Comune di Venezia-sez. Mestre c.terreni fg. 140 mappale 625 mq esproprio 400**

A V V I S A

omissis

Art. 4) l'esecuzione del presente decreto mediante l'immissione nel possesso è avvenuta

omissis

In data 23/03/2021; verrà trasmessa copia del relativo verbale all'ufficio per i registri immobiliari per l'annotazione dell'avvenuta immissione in possesso;

Art. 5) ai sensi dell'art. 23 comma 4 DPR 327/01 il presente decreto sarà sottoposto senza indugio a registrazione, trascrizione e voltura invocando l'esenzione dal pagamento dell'imposta di registro ai sensi dell'art. 57 comma 8 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131 delle imposte ipotecaria e catastale ai sensi rispettivamente dell'art. 1 comma 2 e dell'art. 10 comma 3 del D.Lgs. n. 347/90, dell'imposta di bollo ai sensi dell'art. 22 della Tabella Allegato B del D.P.R. n. 642/72, trattandosi nella fattispecie di trasferimento operato in favore dello Stato;

omissis

Art. 8) una volta trascritto il presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità ai sensi dell'articolo 25 comma 3 del DPR n. 327/2001;

Art. 9) avverso il presente decreto gli espropriati possono ricorrere avanti al T.A.R. del Veneto ai sensi dell'art. 53 DPR 327/01 nel termine di 60 giorni dalla notifica, ovvero presentare ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima notifica; la giurisdizione per le controversie riguardanti la determinazione e corresponsione dell'indennità di esproprio e di occupazione appartiene al giudice ordinario, giusta gli articoli 34 comma 2 lettera b) del D.lgs. 80/1998 e 53 comma 2 del DPR n. 327/2001**;**

omissis

Il Capo Ufficio Catasto Espropri p.a. Denis Buoso

(Codice interno: 456447)

CONSORZIO DI BONIFICA "ACQUE RISORGIVE", VENEZIA

Estratto decreto del Capo Ufficio Catasto Espropri rep. n. 613 - prot. n. 12194 del 26 agosto 2021

Accordo di programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015 (art. 7, co. 2, del Decreto legge 12 settembre 2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164). Interventi sulla rete idraulica del Bacino del Lusore - codice ReNDIS 05IR001/G4 - C.U.P. MASTER H77B12000180001. Rimodellazione per invaso e sistemazione a parco del Bacino Malcontenta (intervento codice A.5) - C.U.P. collegato I74H17000540002 - Codice consorziale progetto AR037P_2. Riferimenti particellare ditta n. 2. DECRETO DI DETERMINAZIONE URGENTE DELL'INDENNITÀ PROVVISORIA DI ESPROPRIAZIONE E DI PRONUNCIA DELL'ESPROPRIAZIONE ANTICIPATA ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.

Il Capo Ufficio Catasto Espropri

PREMESSO che la pubblica utilità, l'urgenza e l'indifferibilità delle opere relative alla Rimodellazione per invaso e sistemazione a parco del Bacino Malcontenta - intervento A.5, C.U.P. collegato I74H17000540002 - codice consorziale AR037P.4, è stata dichiarata, ai sensi degli artt. 8, 12 e 13 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., con il Decreto del Soggetto attuatore del Commissario straordinario delegato per il Rischio idrogeologico nel Veneto n. 56 del 21/12/2020, recante approvazione del progetto esecutivo e finanziamento dell'Intervento;

VISTO l'art. 23, comma 5, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

RENDE NOTO

che con proprio Decreto rep. n. 613 - prot. n. 12194 del 26/08/2021, emanato ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., è stata determinata d'urgenza l'indennità provvisoria di espropriazione e pronunciata l'espropriazione anticipata, in favore del Demanio pubblico dello Stato - Ramo idrico, del bene immobile sotto individuato.

Rif. particellare ditta n. 2

C. T. Comune di Venezia - Sezione di Malcontenta - Fg. 191 - Mapp. 626 di mq 53576

Ditta intestataria: FIN PREO S.R.L. VIA G. BRUNO N. 29 - Prop. 1/1

Indennità di espropriazione totale provvisoria: € 482.184,00

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Capo Ufficio Catasto Espropri p.a. Denis Buoso

(Codice interno: 456506)

CONSORZIO DI BONIFICA "ACQUE RISORGIVE", VENEZIA

Estratto decreto Definitivo di Esproprio del Capo Ufficio Catasto Espropri rep. 614 Protocollo n. 12202 del 26 agosto 2021

Interventi di "riqualificazione ambientale del basso corso del Fiume Marzenego_Osellino per la riduzione ed il controllo dei nutrienti, sversati in Laguna di Venezia" - LOTTO 1 [p.149-1]. cup: C68J05000020002. ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITA'. DECRETO DEFINITIVO DI ESPROPRIAZIONE a seguito di condivisione e corresponsione della indennità. (Art. 20.11 D.P.R. 08/06/2001 n. 327).

IL CAPO UFFICIO CATASTO ESPROPRI

omissis

DATO ATTO che il progetto definitivo dell'opera di cui all'oggetto è stato approvato ai sensi dell'art. 25 della L.R. Veneto n. 27/2003 con **Decreto n. 485 del 22/11/2018** del Direttore della Direzione Ambiente della Regione Veneto sulla scorta del Verbale della Conferenza dei Servizi Decisoria del 31/10/2018;

CONSIDERATO che il vincolo espropriativo è stato apposto con Delibera del Commissario Straordinario del Comune di Venezia n. 63 del 29/07/2014 e con Decreto n. 485 del 22/11/2018 summenzionato;

DATO ATTO che il termine finale per il completamento della procedura espropriativa è di cinque anni decorrenti dalla data in cui è diventato efficace il provvedimento che comporta la dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi dell'art. 13 comma 4 del DPR 8/6/2001 n. 327, e dunque esso termine è il **22/11/2023**;

DATO ATTO che l'Ufficio Espropri ha provveduto ai sensi e per gli effetti dell'art. 17.2 DPR n. 327/2001 con avviso protocollo n. 7825 del 31/05/2019 e n. 10147 del 19/07/2019, a dare notizia ai proprietari della data in cui è diventato efficace l'atto comportante la dichiarazione di pubblica utilità delle opere, e della facoltà di fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire all'area ai fini della liquidazione dell'indennità di esproprio nel termine di giorni trenta;

omissis

DATO ATTO che le medesime particelle catastali di cui al presente Decreto erano state oggetto di procedimento espropriativo con Decreto del Magistrato alle Acque n. 16256 del 25/03/1978 con il quale era stata assentita all'allora Consorzio di Bonifica Dese Sile Inferiore la concessione dei lavori di sistemazione del Fiume Marzenego nel territorio della Terraferma Veneziana; che l'indennità di esproprio proposta dall'allora Consorzio Dese Sile è stata accettata dalla proprietà in forma volontaria attraverso la sottoscrizione del verbale di liquidazione datato 31/10/1980 per la somma di Lire 4.805.100.= del vecchio conio; che tale indennità è stata saldata alla proprietà con mandato di pagamento n. 63 del 16/03/1981, quietanzato in data 14/04/1981;

omissis

D E C R E T A

Art. 1) E' pronunciata l'espropriazione ai sensi dell'art. 20.11, art. 26.11 ed art. 23 DPR n. 327/01 disponendosi il passaggio del diritto di proprietà a favore del **Demanio Pubblico dello Stato - Ramo Idrico,** codice fiscale **97905270589, con sede in Via Barberini 38, 00187 Roma**,

omissis

dei beni immobili siti nei Comuni di Venezia (VE) così come evidenziati nell'allegata planimetria

omissis

e così come di seguito catastalmente identificati: Ditta n.: **40) PASINATO Adriana nata a MESTRE (VE) il 17/01/1932 codice fiscale PSNDRN32A57L736N, proprietà per 1/1; Comune di Venezia sez. Favaro Veneto fg. 171 mappale 72 mq esproprio 2300, mappale 496 mq esproprio 100, mapple 701 mq esproprio 795, mappale 702 mq esproprio 75;**

omissis

A V V I S A

omissis

Art. 3) l'esecuzione del presente decreto mediante l'immissione nel possesso è avvenuta nelle date indicate in calce al presente provvedimento (24/03/2021); verrà trasmessa copia del relativo verbale all'ufficio per i registri immobiliari per l'annotazione dell'avvenuta immissione in possesso;

Art. 4) ai sensi dell'art. 23 comma 4 DPR 327/01 il presente decreto sarà sottoposto senza indugio a registrazione, trascrizione e voltura invocando l'esenzione dal pagamento dell'imposta di registro ai sensi dell'art. 57 comma 8 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131 delle imposte ipotecaria e catastale ai sensi rispettivamente dell'art. 1 comma 2 e dell'art. 10 comma 3 del D.Lgs. n. 347/90, dell'imposta di bollo ai sensi dell'art. 22 della Tabella Allegato B del D.P.R. n. 642/72, trattandosi nella fattispecie di trasferimento operato in favore dello Stato;

omissis

Art. 7) una volta trascritto il presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità ai sensi dell'articolo 25 comma 3 del DPR n. 327/2001;

Art. 8) avverso il presente decreto gli espropriati possono ricorrere avanti al T.A.R. del Veneto ai sensi dell'art. 53 DPR 327/01 nel termine di 60 giorni dalla notifica, ovvero presentare ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima notifica; la giurisdizione per le controversie riguardanti la determinazione e corresponsione dell'indennità di esproprio e di occupazione appartiene al giudice ordinario, giusta gli articoli 34 comma 2 lettera b) del D.lgs. 80/1998 e 53 comma 2 del DPR n. 327/2001**;**

omissis

Il Capo Ufficio Catasto Espropri p.a. Denis Buoso

(Codice interno: 456499)

CONSORZIO DI BONIFICA "ACQUE RISORGIVE", VENEZIA

Estratto ordinanza di deposito del Capo Ufficio Catasto Espropri n. 615 protocollo n. 12275 del 27 agosto 2021 "Interventi per il disinquinamento della Laguna di Venezia. Interventi strutturali In Rete Minore Di Bonifica. Ricalibratura e Sostegni su Sottobacino del Marzenego. 2° Stralcio - RAMO DI NOALE E RIO STORTO a monte di Maerne". OPERE DI COMPLETAMENTO [P. 176.1] ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITA'. ORDINANZA DI DEPOSITO a seguito della NON condivisione della indennità di espropriazione provvisoria determinata ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 del DPR n. 327/2001.

IL CAPO UFFICIO CATASTO ESPROPRI

Dato atto che il progetto definitivo dell'opera di cui all'oggetto è stato approvato ai sensi dell'art. 25 della L.R. Veneto 27/2003 con Decreto n. 28 dell'11/11/2019 del Direttore della Direzione Progetti Speciali per Venezia sulla scorta del Verbale della Conferenza dei Servizi Decisoria del 31/10/2019;

Dato atto che le opere sono state dichiarate di Pubblica Utilità, urgenti ed indifferibili e che il vincolo espropriativo è stato apposto con il Decreto n. 28 dell'11/11/2019 summenzionato;

omissis

Richiamato il proprio Decreto n. **502** protocollo n. 13701 del 28/09/2020 con il quale si è provveduto a decretare l'occupazione dei beni immobili siti in Comune di Noale (VE) necessaria alla esecuzione del progetto *"Interventi per il disinquinamento della Laguna di Venezia. Interventi strutturali In Rete Minore Di Bonifica. Ricalibratura e Sostegni su Sottobacino del Marzenego. 2° Stralcio - RAMO DI NOALE E RIO STORTO a monte di Maerne"* ed a determinare in via provvisoria l'indennità di espropriazione da corrispondere ai proprietari degli immobili medesimi, ai sensi dell'art. 22 DPR n. 327/01;

Richiamato il proprio Decreto di occupazione temporanea di beni immobili non preordinati all'espropriazione n. **503** protocollo n. 13702 del 28/09/2020 emesso dall'Autorità Espropriante, Consorzio di Bonifica Acque Risorgive di Mestre (VE), contenente la determinazione dell'indennità di occupazione, ex artt. 49 e 50 del DPR n. 327/2001;

Considerato che i Decreti su menzionato sono stati notificati alla ditta in questione;

Preso atto dell'avvenuta restituzione delle aree di cantiere alla legittima ditta proprietaria con nota protocollo n. 9659 del 01/07/2021;

Preso atto che nel termine di cui all'art. 22 comma 1 D.P.R. 327/2001 da parte della ditta di cui alla presente Ordinanza, è pervenuta dichiarazione di non condivisione delle indennità provvisorie di espropriazione ed occupazione temporanea, pertanto si rende necessario disporre, ai sensi degli artt. 20.14 e 26.1 il deposito presso il M.E.F. - RTS di Venezia (Cassa Depositi e Prestiti) delle somme;

omissis

Precisato che ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 327/2001, il "beneficiario dell'espropriazione" è il Demanio Pubblico dello Stato ed il "promotore dell'espropriazione" è il Consorzio di Bonifica Acque Risorgive di Mestre (VE);

omissis

ORDINA

Art. 1) ai sensi dell'art. 20.14 ed ai sensi dell'art. 26 DPR 327/01, per le motivazioni in premessa indicate, il deposito di complessivi **€. 4.399,83=** presso il Ministero dell'Economia e Delle Finanze - R.T.S. di Venezia (CCDDPP)

omissis

DITTA N. 1) PESCE Gianni nato a NOALE il 22/11/1959 c.f. PSCGNN59S22F904L proprietà per 1/1 - Catasto terreni - Comune di Noale (VE) foglio 12: mappale n. 531, mq 364 di esproprio- mappale n. 535, mq 25 di esproprio - mappale n. 530, mq 690 di occupazione temporanea - mappale n. 534, mq 230 di occupazione temporanea

omissis

Art. 2) sulle somme da corrispondersi a titolo di indennità di esproprio di cui alla presente ordinanza **non** deve essere operata la ritenuta d'imposta pari al 20%, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. n. 327/2001, in quanto le aree oggetto del procedimento espropriativo ricadono, secondo le indicazioni del Piano Regolatore Generale, in zona territoriale omogenea "E", ai sensi del D.M. 1444/68;

omissis

Il Capo Ufficio Catasto Espropri p.a. Denis Buoso

(Codice interno: 456831)

ETRA SPA - ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI, BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)

Ordinanza di pagamento diretto protocollo n. 151675 del 2 settembre 2021 ex art. 20 e 26 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327

Estensione della rete idrica e della rete fognaria nelle vie Vecchio Castello e Camerini in comune di Piazzola sul Brenta (p1166).

Il Responsabile del Procedimento,

Visto la determina del Direttore del Consiglio di Bacino Brenta n. 12 del 10/02/2021 con la quale è stato approvato il progetto definitivo delle opere indicate in oggetto e delegate le funzioni al Soggetto Gestore di Autorità Espropriante ai sensi dell'articolo 6 comma 8 del D.P.R. 327/2001;

Vista la nota protocollo n. 37083 del 01/03/2021 di ETRA S.P.A. con la quale è stata comunicata l'avvenuta dichiarazione di pubblica utilità, l'indicazione delle somme offerte per gli asservimenti e l'invito ai proprietari a precisare quale sia il valore da attribuire all'area ai fini della determinazione delle indennità di asservimento;

"omissis"

ORDINA

Il pagamento diretto, a favore delle ditte sotto elencate, delle somme accettate a titolo di indennità di asservimento, degli immobili occorrenti all'esecuzione dei lavori in oggetto, come di seguito specificato:

ROSIN LEONIDA "omissis" - Comune di Piazzola sul Brenta - Fg. 31 - Mapp. 234 - "omissis", ind. asserv. fognatura euro 41,50 (quarantuno/50) - "omissis", ind. asserv. acquedotto euro 41,50 (quarantuno/50); SARDELLA CLORINDA "omissis", SARDELLA FLAVIANO "omissis", SARDELLA GIULIETTA "omissis", SARDELLA MARILENA "omissis", SARDELLA MAURO "omissis", SARDELLA MICHELA "omissis", SARDELLA NICOLA "omissis", SARDELLA ROMEO "omissis" - Comune di Piazzola sul Brenta - Fg. 31 - Mapp. 579 - "omissis", ind. asserv. fognatura euro 25,76 (venticinque/76) - "omissis", ind. asserv. acquedotto euro 25,76 (venticinque/76); "omissis" ORTOLANI GIUSEPPINA "omissis" - Comune di Piazzola sul Brenta - Fg. 31 - Mapp. 580 - "omissis", ind. asserv. fognatura euro 42,50 (quarantadue/50) - "omissis", ind. asserv. acquedotto euro 42,50 (quarantadue/50); BRAZZAROLA ANILA "omissis", BRAZZAROLA KLEMENTINA "omissis" - Comune di Piazzola sul Brenta - Fg. 31 - Mapp. 576 - "omissis", ind. asserv. fognatura euro 42,50 (quarantadue/50) - "omissis", ind. asserv. acquedotto euro 42,50 (quarantadue/50); "omissis"

AREA SERVIZIO IDRICO INTEGRATO Il Procuratore Speciale Liberatore Ing. Alberto

(Codice interno: 456833)

ETRA SPA - ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI, BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)

Ordinanza di deposito protocollo n. 151684 del 2 settembre 2021 ex art. 20 e 26 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 Estensione della rete idrica e della rete fognaria nelle vie Vecchio Castello e Camerini in comune di Piazzola sul Brenta (p1166).

Il Responsabile del Procedimento,

Visto la determina del Direttore del Consiglio di Bacino Brenta n. 12 del 10/02/2021 con la quale è stato approvato il progetto definitivo delle opere indicate in oggetto e delegate le funzioni al Soggetto Gestore di Autorità Espropriante ai sensi dell'articolo 6 comma 8 del D.P.R. 327/2001;

Vista la nota protocollo n. 37083 del 01/03/2021 di ETRA S.P.A. con la quale è stata comunicata l'avvenuta dichiarazione di pubblica utilità, l'indicazione delle somme offerte per gli asservimenti e l'invito ai proprietari a precisare quale sia il valore da attribuire all'area ai fini della determinazione delle indennità di asservimento; "omissis"

ORDINA

Il deposito presso la Cassa Deposito e Prestiti di Venezia (Ministero dell'Economia e delle Finanze Ragioneria Territoriale dello Stato - Venezia), in favore delle ditte non concordatarie di seguito elencate, a titolo di indennità di asservimento degli immobili occorrenti per i lavori indicati oggetto: ROSIN MARIA ALBINA "omissis" - Comune di Piazzola sul Brenta - Fg. 31 - Mapp. 951 - "omissis", ind. asserv. fognatura euro 80,00 (ottanta/00) - "omissis", ind. asserv. acquedotto euro 80,00 (ottanta/00); ROSSETTO JESSICA ANNACHIARA "omissis", ROSSETTO LISA ANGELICA "omissis", TURATO MANUELA "omissis" - Comune di Piazzola sul Brenta - Fg. 31 - Mapp. 578 - "omissis", ind. asserv. fognatura euro 26,50 (ventisei/50) - "omissis", ind. asserv. acquedotto euro 26,50 (ventisei/50); "omissis" CAPPON MARGHERITA "omissis" - Comune di Piazzola sul Brenta - Fg. 31 - Mapp. 579 - "omissis", ind. asserv. fognatura euro 3,24 (tre/24) - "omissis", ind. asserv. acquedotto euro 3,24 (tre/24); "omissis"

AREA SERVIZIO IDRICO INTEGRATO Il Procuratore Speciale Liberatore Ing. Alberto

(Codice interno: 456830)

ETRA SPA - ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI, BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)

Ordinanza di deposito protocollo n. 151691 del 2 settembre 2021 ex art. 20 e 26 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 Estensione della rete di raccolta e sostituzione di alcuni tratti di acquedotto a San Giacomo in comune di Romano d'Ezzelino (p1194).

Il Responsabile del Procedimento,

Vista la determina del Direttore del Consiglio di Bacino Brenta n. 22 del 30/03/2021 con la quale è stato approvato il progetto definitivo delle opere indicate in oggetto e delegate le funzioni al Soggetto Gestore di Autorità Espropriante ai sensi dell'articolo 6 comma 8 del D.P.R. 327/2001; Vista la nota protocollo n. 65767 del 13/04/2021 di ETRA S.p.A. con la quale è stata comunicata l'avvenuta dichiarazione di pubblica utilità, l'indicazione delle somme offerte per gli asservimenti e l'invito ai proprietari a precisare quale sia il valore da attribuire all'area ai fini della determinazione delle indennità di asservimento; "omissis"

ORDINA

Il deposito presso la Cassa Deposito e Prestiti di Venezia (Ministero dell'Economia e delle Finanze Ragioneria Territoriale dello Stato - Venezia), in favore delle ditte non concordatarie di seguito elencate, a titolo di indennità di asservimento degli immobili occorrenti per i lavori indicati oggetto: GAZZOLA CARLO "omissis" - Comune di Romano d'Ezzelino - Fg. 15 - Mapp. 248 - "omissis", ind. asserv. fognatura euro 57,00 (cinquantasette/00) - "omissis", ind. asserv. acquedotto euro 58,00 (cinquantotto/00); ANDOLFATTO GIANCARLO "omissis", ANDOLFATTO LUCIA "omissis", ANDOLFATTO LUCIO "omissis", ANDOLFATTO RENATA "omissis", ANDOLFATTO ROBERTA "omissis", BARON FILIPPO "omissis", BARON FRANCESCO "omissis", BATTAGLIA ANTONELLA "omissis", BATTAGLIA MICHELE "omissis", ZILIO AGNESE "omissis", ZILIO ANTONIA "omissis", ZILIO FRANCESCO "omissis", ZILIO GIOVANNI "omissis", ZILIO ONORINA "omissis", ZILIO TERESA "omissis" - Comune di Romano d'Ezzelino - Fg. 15 - Mapp. 809 - "omissis", ind. asserv. fognatura euro 167,50 (centosessantasette/50) - "omissis", ind. asserv. acquedotto euro 147,50 (centoquarantasette/50); "omissis" TODESCO MORENO "omissis", TONIN STEFANIA "omissis" - Comune di Romano d'Ezzelino - Fg. 15 - Mapp. 512 - "omissis", ind. asserv. fognatura euro 21,50 (ventuno/50) - "omissis", ind. asserv. acquedotto euro 15,00 (quindici/00); "omissis" ZILIO GIOVANNI "omissis" - Comune di Romano d'Ezzelino - Fg. 15 - Mapp. 515 - "omissis", ind. asserv. fognatura euro 16,50 (sedici/50) - "omissis", ind. asserv. acquedotto euro 12,50 (dodici/50); EUGELMI SANTA "omissis", GASPA DANIELE "omissis", LUNARDON LARA "omissis", LUNARDON SECONDO "omissis", MARINI LAURA ADA "omissis" - Comune di Romano d'Ezzelino - Fg. 15 - Mapp. 339 - "omissis", ind. asserv. fognatura euro 3,50 (tre/50) - "omissis", ind. asserv. acquedotto euro 2,00 (due/00) - Mapp. 335 - "omissis", ind. asserv. fognatura euro 19,50 (diciannove/50) - "omissis", ind. asserv. acquedotto euro 49,50 (quarantanove/50) - "omissis", ind. asserv. fognatura TOT. euro 23,00 (ventitre/00) - "omissis", ind. asserv. acquedotto TOT. euro 51,50 (cinquantuno/50); "omissis" BORDIGNON CRISTINA "omissis", BORDIGNON GIOVANNI "omissis", BORDIGNON TIZIANA "omissis", REBELLATO MARIA "omissis" - Comune di Romano d'Ezzelino - Fg. 15 - Mapp. 528 - "omissis", ind. asserv. acquedotto euro 4,00 (quattro/00); "omissis" BATTAGLIA GIOVANNA BENEDETTA "omissis", BATTAGLIA UMBERTO "omissis", BATTAGLIA VIRGINIA ERICA "omissis", BATTOCCHIO MARIANGELA RITA "omissis" - Comune di Romano d'Ezzelino - Fg. 15 - Mapp. 361 - "omissis", ind. asserv. fognatura euro 73,00 (settantatre/00) - Mapp. 364 - "omissis", ind. asserv. fognatura euro 208,50 (duecentootto/50) - Mapp. 366 - "omissis", ind. asserv. fognatura euro 52,00 (cinquantadue/00) - Mapp. 370 - "omissis", ind. asserv. fognatura euro 9,00 (nove/00) - "omissis" ind. asserv. fognatura TOTALE euro 342,50 (trecentoquarantadue/50); "omissis"

AREA SERVIZIO IDRICO INTEGRATO Il Procuratore Speciale Liberatore Ing. Alberto

(Codice interno: 456828)

ETRA SPA - ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI, BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)

Ordinanza di deposito protocollo n. 151705 del 2 settembre 2021 ex art. 20 e 26 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 Realizzazione di vasca di compenso e di sollevamento a kaberlaba nel comune di Asiago - p948.

Il Responsabile del Procedimento, Vista la determina del Direttore del Consiglio di Bacino Brenta n. 67 del 24/11/2020 con la quale è stato approvato il progetto definitivo delle opere indicate in oggetto e delegate le funzioni al Soggetto Gestore di Autorità Espropriante ai sensi dell'articolo 6 comma 8 del D.P.R. 327/2001; Vista la nota protocollo n. 26155 del 11/02/2021 di ETRA S.p.A. con la quale è stata comunicata l'avvenuta dichiarazione di pubblica utilità, l'indicazione delle somme offerte per gli asservimenti e l'invito ai proprietari a precisare quale sia il valore da attribuire all'area ai fini della determinazione delle indennità di asservimento;

"omissis"

ORDINA

Il deposito presso la Cassa Deposito e Prestiti di Venezia (Ministero dell'Economia e delle Finanze Ragioneria Territoriale dello Stato - Venezia), in favore delle ditte non concordatarie di seguito elencate, a titolo di indennità di asservimento degli immobili occorrenti per i lavori indicati oggetto: BONOMO INES "omissis", RIGONI CARLOTTA "omissis", RIGONI VITTORIO "omissis" - Comune di Asiago - Fg. 31 - Mapp. 418, "omissis", ind. esproprio euro 275,00 (duecentosettantacinque/00); "omissis" DAL SASSO VALENTINO "omissis", GALIMBERTI ERMINIO "omissis" - Comune di Asiago - Fg. 31 - Mapp. 416, "omissis", ind. esproprio euro 50,00 (cinquanta/00); "omissis" RIGONI ANTONIA "omissis", RIGONI ANTONIO "omissis", RIGONI GIACOMINA "omissis", RIGONI LEONARDO DINO "omissis", RIGONI MARGHERITA "omissis", RIGONI RITA "omissis" - Comune di Asiago - Fg. 31 - Mapp. 421, "omissis", ind. esproprio euro 75,00 (settantacinque/00); "omissis"

AREA SERVIZIO IDRICO INTEGRATO Il Procuratore Speciale Liberatore Ing. Alberto

(Codice interno: 456829)

ETRA SPA - ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI, BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)

Ordinanza di pagamento diretto protocollo n. 151699 del 2 settembre 2021 ex art. 20 e 26 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327

Estensione della rete di raccolta e sostituzione di alcuni tratti di acquedotto a San Giacomo in comune di Romano d'Ezzelino (p1194).

Il Responsabile del Procedimento,

Vista la determina del Direttore del Consiglio di Bacino Brenta n. 22 del 30/03/2021 con la quale è stato approvato il progetto definitivo delle opere indicate in oggetto e delegate le funzioni al Soggetto Gestore di Autorità Espropriante ai sensi dell'articolo 6 comma 8 del D.P.R. 327/2001; Vista la nota protocollo n. 65767 del 13/04/2021 di ETRA S.p.A. con la quale è stata comunicata l'avvenuta dichiarazione di pubblica utilità, l'indicazione delle somme offerte per gli asservimenti e l'invito ai proprietari a precisare quale sia il valore da attribuire all'area ai fini della determinazione delle indennità di asservimento; "omissis"

ORDINA

Il pagamento diretto, a favore delle ditte sotto elencate, delle somme accettate a titolo di indennità di asservimento, degli immobili occorrenti all'esecuzione dei lavori in oggetto, come di seguito specificato: PADOVAN ELISABETTA "omissis", SEBELLIN EMANUELE "omissis", SEBELLIN FELICE FULVIO "omissis", SEBELLIN MARILENA "omissis", SEBELLIN PAOLA MONICA "omissis" - Comune di Romano d'Ezzelino - Fg. 15 - Mapp. 114 - "omissis", ind. asserv. fognatura euro 23,00 (ventitre/00) - "omissis", ind. asserv. acquedotto euro 63,50 (sessantatre/50); "omissis" SEBELLIN EMANUELE "omissis", SEBELLIN FELICE FULVIO "omissis", SEBELLIN MARILENA "omissis", SEBELLIN PAOLA MONICA "omissis" - Comune di Romano d'Ezzelino - Fg. 15 - Mapp. 560 - "omissis", ind. asserv. fognatura euro 12,00 (dodici/00) - "omissis", ind. asserv. acquedotto euro 19,00 (diciannove/00); "omissis" L.G. COSTRUZIONI S.R.L. "omissis" - Comune di Romano d'Ezzelino - Fg. 15 - Mapp. 576 - "omissis", ind. asserv. fognatura euro 10,50 (dieci/50) - "omissis", ind. asserv. acquedotto euro 45,50 (quarantacinque/50); "omissis"

AREA SERVIZIO IDRICO INTEGRATO Il Procuratore Speciale Liberatore Ing. Alberto

Protezione civile e calamità naturali

(Codice interno: 456981)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

Ordinanza n. 12 del 26 agosto 2021

Eventi meteorologici di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 558/2018. Rimodulazione del Piano degli interventi a valere sulle assegnazioni di risorse finanziarie di cui di cui al D.P.C.M. del 04/04/2019, relativo allo stanziamento disposto ai sensi dell'articolo 24 quater, del D.L. n. 119/2018, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 136/2018, annualità 2019, come autorizzata con nota dipartimentale n. POST/59445 del 12/11/2020 Approvazione dell'elenco degli interventi.

IL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO CHE:

- nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;

- con Decreto del Presidente della regione del Veneto n. 135 del 27 ottobre 2018, pubblicato sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, è stata attivata e convocata l'Unità di Crisi Regionale U.C.R. ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (D.G.R. n. 103 dell'11 febbraio 2013);

- con Decreto del Presidente della regione del Veneto n. 136 del 28 ottobre 2018, integrato da successivo decreto n. 139 del 29 ottobre 2018, pubblicati sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, a seguito delle criticità riscontrate è stato dichiarato lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, co. 1 lett. a), della L.R. n. 11/2001;

- con Decreto del 29 ottobre 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30 ottobre 2018, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, co. 1 del D.lgs. 2 gennaio 2018 n. 1, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di protezione civile a supporto della regione del Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;

- con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 266 del 15 novembre 2018, in esito alle attività di cui al predetto decreto, ai sensi dell'art. 7, co. 1 lett. c) e dell'art. 24 del D.lgs. 2 gennaio 2018 n. 1, è stato deliberato per 12 mesi a far data dal provvedimento medesimo, lo "stato di emergenza" nei territori colpiti dall'evento (prorogato di 12 mesi con D.C.M. del 21/11/2019 e prorogato di ulteriori 12 mesi con legge n. 159 del 27/11/2020 pubblicata in G.U. il 3 dicembre 2020), disponendo altresì che per l'attuazione dei primi interventi si provveda nel limite di complessivi Euro 53.500.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, co. 1, del D.lgs. 2 gennaio 2018, n. 1, dei quali Euro 15.000.000,00 spettanti alla regione del Veneto;

- con successiva Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la regione del Veneto, ha nominato il Presidente della regione Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi;

- con O.C.D.P.C. n. 769 del 16 aprile 2021 il Capo Dipartimento della Protezione civile a seguito della richiesta rappresentata dal Presidente della Regione Veneto con nota prot. n. 141792 del 29/03/2021 ha disposto la sostituzione del Commissario con l'Arch. Ugo Soragni;

- oltre alle risorse finanziarie stanziate alla regione del Veneto con la Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018 sopracitata sono state assegnate le seguenti risorse:

  a) Euro 755.912.355,61 per il triennio 2019-2021 di cui Euro 232.588.417,11 per l'anno 2019 ed Euro 260.689.278,79 per l'anno 2020, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (D.P.C.M.) del 27 febbraio 2019 a valere sugli stanziamenti disposti ai sensi dell'art. 1, comma 1028, della L. n. 145/2018 (legge di stabilità 2019);

b) Euro 171.482.276,63 per il biennio 2019-2020 di cui Euro 149.635.484,42 per l'anno 2019 ed Euro 21.846.792,21 per l'anno 2020, con D.P.C.M. del 4 aprile 2019, per investimenti immediati di messa in sicurezza e ripristino di strutture e infrastrutture danneggiate a seguito degli eventi in argomento nonché per altri investimenti urgenti nei settori dell'edilizia pubblica, rete viaria e dissesto idrogeologico, a valere sulle risorse finanziarie di cui all'articolo 24 quater, del D.L. n. 119/2018, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 136/2018;

- i suddetti Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri prevedono che per l'attuazione degli interventi, il Commissario delegato provveda con le modalità previste nei provvedimenti emanati nell'ambito del medesimo contesto emergenziale ed in particolare ai sensi dell'O.C.D.P.C. 558/2018 e successive modifiche ed integrazioni;

- i relativi Piani degli interventi, disposti dal Commissario delegato a valere sulle risorse sopra citate, per le annualità 2018, 2019 e 2020 sono stati approvati dal Dipartimento della Protezione Civile come segue:

  a) per Euro 15.000.000,00, pari allo stanziamento assegnato ai sensi della Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018, a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, co. 1, del D.lgs. n. 1/2018, con note dipartimentali n. POST/0073648 del 20/12/2018, n. POST/0032469 del 21/06/2019, n. POST/0049812 del 27/09/2019 e n. POST/0002903 del 21/01/2020. Detto Piano è stato formalizzato dal Commissario delegato con Ordinanze Commissariali nn. 2/2018, 3/2019, 12/2019, 17/2019, 22/2019, 23/2019, 1/2020 e 2/2020;

  b) per Euro 228.561.533,53, a valere sulla quota, di pari importo, relativa alle risorse assegnate ai sensi del D.P.C.M. del 27 febbraio 2019 di cui allo stanziamento disposto con l'art. 1, comma 1028, della L. n. 145/2018 - annualità 2019 di complessivi Euro 232.588.417,11 - con note dipartimentali n. DIP/15877 del 23/03/2019, n. POST/0016889 del 27/03/2019, n. POST/0023062 del 03/05/2019, n. POST/0043324 del 22/08/2019, n. POST/0045271 del 04/09/2019 e n. POST/0055454 del 29/10/2019, e per Euro 212.504.778,79, a valere sulla quota di Euro 255.315.249,92 relativa allo stanziamento di cui alla medesima normativa sopracitata ma riferita all'annualità 2020 (di complessivi Euro 260.689.278,79) con note dipartimentali nn. POST/16615 del 26/03/2020, n. POST/19008 del 03/04/2020 e n. POST/20670 del 09/04/2020. Detti Piani sono stati formalizzati dal Commissario delegato con Ordinanze Commissariali nn. 5/2019, 8/2019, 13/2019, 14/2019, 15/2019, 16/2019, 18/2019, 20/2019, 21/2019, 3/2020 e 4/2020;

  c) per Euro 149.635.484,42, a valere sulle risorse di pari importo assegnate ai sensi del D.P.C.M. del 4 aprile 2019 di cui allo stanziamento disposto con l'articolo 24 quater, del D.L. n. 119/2018, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 136/2018 (annualità 2019), con note dipartimentali n. POST/0025343 del 15/05/2019, n. POST/0032469 del 21/06/2019, n. POST/0042744 del 16/08/2019, n. POST/0049810 del 27/09/2019 e n. POST/55289 del 28/10/2019. Detto Piano è stato formalizzato dal Commissario delegato con Ordinanze Commissariali nn. 9/2019, 12/2019, 13/2019, 21/2019, 22/2019 e 3/2020;

- l'art. 2 co. 2 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, prevede l'apertura di apposita contabilità speciale da intestare al Commissario Delegato;

- con nota prot. 249408 del 29/11/2018 il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - ha comunicato l'apertura della contabilità speciale n. 6108 intestata a "C.D.R. VENETO -O.558 -18 E 769 - 21 già C.D.PRES.REG.VENETO - O.558-18";

VISTA la nota commissariale n. 446090 del 20/10/2020 con la quale è stata tramessa al Capo del Dipartimento della Protezione Civile per la relativa autorizzazione, la rimodulazione n. 12 a valere sulle assegnazioni di cui al D.P.C.M. del 04/04/2019, relativo allo stanziamento disposto ai sensi dell'articolo 24 quater, del D.L. n. 119/2018, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 136/2018;

DATO ATTO CHE la suddetta rimodulazione ha ad oggetto la compensazione, a saldo zero, delle risorse assegnate a **n. 2** interventi, come dettagliato **nell'allegato A;**

DATO ATTO CHE con nota dipartimentale n. POST/59445 del 12/11/2020 il Dipartimento della Protezione civile ha approvato la citata rimodulazione;

CONSIDERATO CHE risulta ora necessario procedere:

- all'approvazione, come autorizzato dal Dipartimento della Protezione Civile con nota n. POST/59445 del 12/11/2020 dell'elenco di **n. 2** interventi come dettagliato **nell'allegato A** al presente provvedimento, quale rimodulazione del Piano degli interventi afferente alle risorse assegnate con il D.P.C.M. del 04/04/2019, relativo allo stanziamento disposto ai sensi dell'articolo 24 quater, del D.L. n. 119/2018, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 136/2018, annualità 2019;

RITENUTO, PERTANTO, di disporre quanto segue:

1. approvare, come autorizzato dal Dipartimento della Protezione Civile con le note n. POST/59445 del 12/11/2020, l'elenco di **n. 2** come dettagliato **nell'allegato A** al presente provvedimento, quale rimodulazione del Piano degli interventi afferente alle risorse assegnate con il D.P.C.M. del 04/04/2019, relativo allo stanziamento disposto ai sensi dell'articolo 24 quater, del D.L. n. 119/2018, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 136/2018, annualità 2019;

VISTI:

- il Decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;
- l'O.C.D.P.C. n. 558/2018;
- D.P.C.M. del 04/04/2019
- le precedenti
- Ordinanze Commissariali;

DISPONE

ART. 1
(Valore delle premesse)

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

ART. 2
(Approvazione dell'elenco degli interventi)

1. E' approvato, come autorizzato dal Dipartimento della Protezione Civile con nota n. POST/59445 del 12/11/2020 l'elenco di **n. 2** come dettagliato **nell'allegato A** al presente provvedimento, quale rimodulazione del Piano degli interventi afferente alle risorse assegnate con il D.P.C.M. del 04/04/2019, relativo allo stanziamento disposto ai sensi dell'articolo 24 quater, del D.L. n. 119/2018, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 136/2018, annualità 2019.

ART. 3
(Ulteriori disposizioni)

1. Gli interventi ricompresi **nell'allegato A**, dovranno essere contrattualizzati da parte dei Soggetti Attuatori, entro il 31 dicembre 2021.

2. Il presente provvedimento può formare oggetto di rimodulazione in corso d'opera, in relazione ad esigenze straordinarie, previa autorizzazione del Capo Dipartimento della protezione civile, nei limiti della quota parte di finanziamento assegnata per ogni annualità con particolare riferimento a quanto disposto dall'art. 1, comma 5, del D.P.C.M. 04/04/2019.

ART. 4
(Pubblicazione)

1. La presente Ordinanza commissariale è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, sul sito internet della Regione del Veneto all'apposita sezione dedicata nell'area delle gestioni commissariali e post emergenziali e trasmessa ai Soggetti interessati.

Il Commissario delegato Arch. Ugo Soragni

COMMISSARIO DELEGATO – PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018
O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018

O.C. n. 12/2021
ALLEGATO A

PIANO DEGLI INTERVENTI
art. 1 del DPCM 4 aprile 2019
di cui all'**art. 24 QUATER DEL D.L. n. 119/2018**
convertito in legge n. 136/2018 - ANNUALITA' 2019
RIMODULAZIONE N. 12

Codice univoco intervento	POS./COD. PIANO	Anno Riferimento	Comune dell'intervento	Sigla provincia	Tipo intervento	Risorse già assegnate	Nuova assegnazione	Importo totale assegnato	CUP	Localizzazione	Descrizione	Soggetto attuatore
DL119-2019-558-BL-273	VENSTR-120	2019	BELLUNO	BL	Pubblico	€ 690.000,00	€ 100.000,00	€ 790.000,00	J67H19001410001	SR 203 loc. La Muda	Riduzione rischio residuo a seguito degli eccezionali eventi meteorologici dell'ottobre 2018 - SR 203 - Realizzazione nuovo attraversamento stradale Rio Valscure in loc. La Muda	Veneto Strade Spa
DL119-2019-558-BL-283	VENSTR-110	2019	BELLUNO	BL	Pubblico	€ 1.650.000,00	-€ 100.000,00	€ 1.550.000,00	J67H19001420001	SR 203 loc. Le Campe	Riduzione rischio residuo a seguito degli eccezionali eventi meteorologici dell'ottobre 2018 - SR 203 - Realizzazione opere di rifacimento scarpata e ripristino corpo stradale in loc. Le Campe	Veneto Strade Spa
					TOTALI	**2.340.000,00**	**0,00**	**2.340.000,00**				

(Codice interno: 456982)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

Ordinanza n. 13 del 26 agosto 2021

Eventi meteorologici di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 558/2018. Rimodulazione del Piano degli interventi a valere sulle assegnazioni di risorse finanziarie di cui al D.P.C.M. del 27/02/2019, relativo allo stanziamento disposto ai sensi dell'art. 1, comma 1028 della L. n. 145/2018, annualità 2019, come autorizzata con nota dipartimentale n. POST/61761 del 24/11/2020. Approvazione dell'elenco degli interventi.

IL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO CHE:

- nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;

- con Decreto del Presidente della regione del Veneto n. 135 del 27 ottobre 2018, pubblicato sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, è stata attivata e convocata l'Unità di Crisi Regionale U.C.R. ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (D.G.R. n. 103 dell'11 febbraio 2013);

- con Decreto del Presidente della regione del Veneto n. 136 del 28 ottobre 2018, integrato da successivo decreto n. 139 del 29 ottobre 2018, pubblicati sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, a seguito delle criticità riscontrate è stato dichiarato lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, co. 1 lett. a), della L.R. n. 11/2001;

- con Decreto del 29 ottobre 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30 ottobre 2018, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, co. 1 del D.Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di protezione civile a supporto della regione del Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;

- con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 266 del 15 novembre 2018, in esito alle attività di cui al predetto decreto, ai sensi dell'art. 7, co. 1 lett. c) e dell'art. 24 del D.Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, è stato deliberato per 12 mesi a far data dal provvedimento medesimo, lo "stato di emergenza" nei territori colpiti dall'evento (prorogato di 12 mesi con D.C.M. del 21/11/2019 e prorogato di ulteriori 12 mesi con legge n. 159 del 27/11/2020 pubblicata in G.U. il 3 dicembre 2020), disponendo altresì che per l'attuazione dei primi interventi si provveda nel limite di complessivi Euro 53.500.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, co. 1, del D.Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1, dei quali Euro 15.000.000,00 spettanti alla regione del Veneto;

- con successiva Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la regione del Veneto, ha nominato il Presidente della regione Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi;

- con O.C.D.P.C. n. 769 del 16 aprile 2021 il Capo Dipartimento della Protezione civile a seguito della richiesta rappresentata dal Presidente della Regione Veneto con nota prot. n. 141792 del 29/03/2021 ha disposto la sostituzione del Commissario con l'Arch. Ugo Soragni;

- oltre alle risorse finanziarie stanziate alla regione del Veneto con la Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018 sopracitata sono state assegnate le seguenti risorse:

  a) Euro 753.966.974,69 per il triennio 2019-2021 di cui Euro 232.588.417,11 per l'anno 2019, Euro 260.689.278,79 per l'anno 2020 ed ulteriori Euro 260.689.278,79 per l'anno 2021, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (D.P.C.M.) del 27 febbraio 2019 a valere sugli stanziamenti disposti ai sensi dell'art. 1, comma 1028, della L. n. 145/2018 (legge di stabilità 2019) e come rimodulata con nota dipartimentale n. POST/0003258 del 23/01/2020. Detti stanziamenti, in parte, sono destinati anche agli eventi di cui alla O.C.D.P.C. n. 515/2018;

  b) Euro 171.482.276,63 per il biennio 2019-2020 di cui Euro 149.635.484,42 per l'anno 2019 ed Euro 21.846.792,21 per l'anno 2020, con D.P.C.M. del 4 aprile 2019, per investimenti immediati di messa in sicurezza e ripristino di

strutture e infrastrutture danneggiate a seguito degli eventi in argomento nonché per altri investimenti urgenti nei settori dell'edilizia pubblica, rete viaria e dissesto idrogeologico, a valere sulle risorse finanziarie di cui all'articolo 24 quater, del D.L. n. 119/2018, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 136/2018;

c) ulteriori risorse sono state assegnate ai sensi del D.C.M. del 21 febbraio 2019 per i primi sostegni a favore di privati e attività economiche, a cui si aggiungono quelli relativi agli stanziamenti FSUE e alle donazioni raccolte;

- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui ai punti precedenti prevedono che, per l'attuazione degli interventi, il Commissario delegato provveda con le modalità previste nei provvedimenti emanati nell'ambito del medesimo contesto emergenziale ed in particolare ai sensi dell' O.C.D.P.C. 558/2018 e successive modifiche ed integrazioni;

- conseguentemente, a seguito dell'approvazione dei Piani da parte del Dipartimento della Protezione Civile il Commissario Delegato ha emanato varie e specifiche Ordinanze di assegnazione dei finanziamenti a valere sulle risorse più sopra specificate e presenti nella contabilità speciale appositamente costituita ai sensi dell'art. 2 co. 2 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, ed intestata al Commissario Delegato medesimo;

- alla spesa suindicata si fa fronte con i fondi impegnati a carico della Contabilità Speciale n. 6108, intestata a "C.D.R. VENETO -O.558 -18 E 769 -21 già C.D.PRES.REG.VENETO - O.558-18"

- in relazione alle somme complessivamente presenti nella citata contabilità speciale alla data del 20/07/2021 risulta quanto segue:

  a) a valere sui finanziamenti di cui ai sopraindicati punti da a) a c) sono state assegnate e impegnate risorse complessive per Euro 689.978.122,99 mediante l'emanazione di varie Ordinanze Commissariali, mentre sono state riscosse somme complessive per Euro 584.458.177,58;

  b) a valere sulle risorse assegnate e impegnate di cui al precedente punto a) sono state liquidate somme complessive per Euro 277.713.796,89, restando un residuo di cassa di Euro 306.744.380,69;

DATO ATTO CHE con il presente atto si fa riferimento alle risorse di cui all'art. 1, comma 1028, della L. n. 145/2018 (annualità 2019-2020-2021) e pertanto per quanto concerne le ENTRATE e le USCITE delle risorse finanziarie di cui al precedente punto, si rappresenta quanto segue:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2019, pubblicato in G.U. n 79, serie generale del 3 aprile 2019, e come rimodulata con nota dipartimentale n. POST/0003258 del 23/01/2020 assegna alla regione del Veneto per gli interventi connessi agli eventi dal 27 ottobre al 5 novembre 2018 e dell'estate 2017 di cui alla O.C.D.P.C. n. 515/2018, la somma complessiva di Euro 753.966.974,69 per il triennio 2019-2021 di cui Euro 232.588.417,11 per il 2019 ed Euro 260.689.278,79 per l'anno 2020 ed ulteriori Euro 260.689.278,79 per l'anno 2021. Si precisa che della quota relativa all'anno 2019, la somma di Euro 2.668.404,55 nonché la somma di Euro 1.358.479,03 è stata destinata rispettivamente per interventi di ripristino e per contributi a favore di attività economiche a seguito degli eventi di cui alla O.C.D.P.C. n. 515/2018. Conseguentemente è rimasta assegnata alla contabilità n. 6108 per l'anno 2019 la quota di Euro 228.561.533,53. Così, anche con riferimento allo stanziamento relativo all'annualità 2020 pari a complessivi Euro 260.689.278,79, la quota di Euro 774.035,92 è accertata a valere sulla contabilità speciale n. 6089 di cui alla O.C.D.P.C. n. 515/2018 mentre la restante quota di Euro 259.915.242,87, viene accertata sulla contabilità speciale in argomento;

- con quietanza n. 2 del 10/05/2019 e successiva quietanza n. 13 del 16/12/2019 è stato disposto l'accreditamento sulla contabilità speciale n. 6108 delle somme rispettivamente di Euro 68.863.996,30 ed Euro 159.697537,23 per un ammontare complessivo di Euro 228.561.533,53 (provenienza fondi "trasferimenti da amministrazioni autonome", ragioneria codice 960, stato di previsione codice 19, appendice codice 6, capitolo 962 - titolo: art. 1, comma 1028, L. n. 145/2018) relativo all'assegnazione di cui al punto precedente, annualità 2019;

- con quietanza n. 9 del 14/06/2020 e successiva quietanza n. 30 del 24/12/2020 è stato disposto l'accreditamento sulla contabilità speciale n. 6108 delle somme rispettivamente di Euro 5.000.000,00 ed Euro 99.275.711,52 (provenienza fondi "trasferimenti da amministrazioni autonome", ragioneria codice 960, stato di previsione codice 19, appendice codice 6, capitolo 962 - titolo: art. 1, comma 1028, L. n. 145/2018) relativo all'assegnazione di cui al punto precedente, annualità 2020;

- come riportato nell' **Allegato A - Quadro economico della Contabilità commissariale n. 6108**, relativamente allo stanziamento di cui all'art. 1, comma 1028, della L. n. 145/2018, risultano:

a) accertate somme per complessivi Euro 749.166.055,19 per le annualità 2019-2020-2021 **(colonna 2, riga 13);**

b) riscosse somme per Euro 332.837.245,05 **(colonna 3, riga 13)** a fronte dell'importo assegnato di cui al precedente punto a);

c) impegnate somme per Euro € 488.476.276,40 **(colonna 6, riga 13,)** con le Ordinanze di cui alle **colonne 4 e 5**, restando, conseguentemente, una disponibilità ad impegnare sull'accertato di Euro € 260.689.778,79 **(colonna 8, riga 13);**

d) alla data del 20/07/2021 e con riferimento alle somme incassate di cui al punto b), risultano risorse disponibili da liquidare e presenti nella contabilità speciale n. 6108, di Euro 192.842.125,87, come individuato nel medesimo Allegato **(colonna 9, riga 13)** essendo stata liquidata la somma complessiva di Euro 139.995.119,18 **(colonna 7, riga 13);**

VISTA la nota commissariale n. 468206 del 03/11/2020, con la quale è stata tramessa al Capo del Dipartimento della Protezione Civile per la relativa autorizzazione, la rimodulazione n. 13 a valere sulle assegnazioni di risorse finanziarie di cui al D.P.C.M. del 27/02/2019, relativo allo stanziamento disposto ai sensi dell'art. 1, comma 1028 della L. n. 145/2018, annualità 2019;

DATO ATTO CHE la suddetta rimodulazione ha ad oggetto la compensazione, a saldo zero, delle risorse assegnate a **n. 7** interventi, come dettagliato **nell'allegato B;**

DATO ATTO CHE con nota dipartimentale n. POST/61761 del 24/11/2020, il Dipartimento della Protezione Civile ha approvato la citata rimodulazione;

CONSIDERATO CHE risulta ora necessario procedere:

- all'approvazione, come autorizzato dal Dipartimento della Protezione Civile con nota n. POST/61761 del 24/11/2020, dell'elenco di **n. 7** interventi come dettagliato **nell'allegato B** al presente provvedimento, quale rimodulazione del Piano degli interventi afferente alle risorse assegnate con il D.P.C.M. del 27/02/2019, relativo allo stanziamento disposto ai sensi dell'art. 1, comma 1028 della L. n. 145/2018, annualità 2019;

RITENUTO, PERTANTO, di disporre quanto segue:

1. approvare, come autorizzato dal Dipartimento della Protezione Civile con nota n. POST/61761 del 24/11/2020, l'elenco di **n. 7** interventi come dettagliato **nell'allegato B** al presente provvedimento, quale rimodulazione del Piano degli interventi afferente alle risorse assegnate con il D.P.C.M. del 27/02/2019, relativo allo stanziamento disposto ai sensi dell'art. 1, comma 1028 della L. n. 145/2018, annualità 2019;

VISTI:

- il Decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;
- l'O.C.D.P.C. n. 558/2018;
- D.P.C.M. del 04/04/2019
- le precedenti
- Ordinanze Commissariali;

DISPONE

ART. 1
(Valore delle premesse)

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

ART. 2
(Approvazione dell'elenco degli interventi)

1. E' approvato, come autorizzato dal Dipartimento della Protezione Civile con nota n. POST/61761 del 24/11/2020, l'elenco di **n. 7** interventi come dettagliato **nell'allegato B** al presente provvedimento, quale rimodulazione del Piano degli interventi afferente alle risorse assegnate con il D.P.C.M. del 27/02/2019, relativo allo stanziamento disposto ai sensi dell'art. 1, comma 1028 della L. n. 145/2018, annualità 2019;

ART. 3
(Ulteriori disposizioni)

1. Gli interventi ricompresi **nell'allegato B**, dovranno essere contrattualizzati da parte dei Soggetti Attuatori, entro il 31 dicembre 2021.

2. Il presente provvedimento può formare oggetto di rimodulazione in corso d'opera, in relazione ad esigenze straordinarie, previa autorizzazione del Capo Dipartimento della protezione civile, nei limiti della quota parte di finanziamento assegnata per ogni annualità con particolare riferimento a quanto disposto dall'art. 2, comma 4, del D.P.C.M. 27 febbraio 2019.

ART. 4
(Pubblicazione)

1. La presente Ordinanza commissariale è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, sul sito internet della Regione del Veneto all'apposita sezione dedicata nell'area delle gestioni commissariali e post emergenziali e trasmessa ai Soggetti interessati.

Il Commissario delegato Arch. Ugo Soragni

COMMISSARIO DELEGATO – PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018
O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018

O.C. n. 13/2021
ALLEGATO A

Quadro economico della Contabilità commissariale n. 6108
ai sensi della OCDPC n. 558/2018 - eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 27 ottobre al 5 novembre 2018
Risorse disposte ai sensi del D.P.C.M. del 27/02/2019 a valere sullo stanziamento di cui all'art 1, comma 1028, della L 145/2018 - annualità 2019, 2020 e 2021-
Aggiornamento al 20/07/2021

n.	1	2	3	4	5	6	7	8	9
	ENTRATE			IMPEGNI E LIQUIDAZIONI				RESIDUI	
	DESCRIZIONE	ACCERTAMENTO	RISCOSSIONE	NUMERO ORDINANZA COMMISSARIALE	DESCRIZIONE ORDINANZA COMMISSARIALE	IMPEGNATO	LIQUIDATO	RESIDUO DA IMPEGNARE SU ACCERTATO (importi progressivi)	RESIDUO DA LIQUIDARE SU RISCOSSO (importi progressivi)
1	>Assegnazione con DPCM del 27/02/2019 di cui all'art 1 comma 1028 della L 145/2018 - annualità 2019 (assegnato complessivo € 232.588.417,11, destinato per la OCDPC 515/2018 € 4.026.883,58) > RISCOSSIONE quietanza n. 2 del 10/05/2019 di € 68.863.996,3; > RISCOSSIONE quietanza n. 13 del 16/12/2019 di € 159.697.537,23	€ 228.561.533,53	€ 228.561.533,53	**OC 5/2019 e rimodulazioni di cui alle OC 13/2019, OC 21/2019, OC 3/2020, OC 17/2020**	**OC n. 5/2019:** D.P.C.M. 27 febbraio 2019 – " assegnazione di risorse finanziarie di cui all'articolo 1, comma 1028 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145: Eventi meteorologici di cui alle Ordinanze del capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558/2018. Piano degli interventi di cui all'art. 2, comma 1 D.P.C.M. 27 febbraio 2019. Approvazione degli elenchi degli interventi; assegnazione di Euro 195.621.778,52 e relativo impegno; attribuzione di funzioni ai Soggetti Attuatori e nomina nuovi Soggetti Attuatori; liquidazioni di acconti a favore delle Amministrazioni comunali per euro 2.157.399,98.	€ 175.496.489,28	€ 66.401.957,56	€ 573.669.565,91	€ 266.435.287,49
2	>Assegnazione con DPCM del 27/02/2019 di cui all'art 1 comma 1028 della L 145/2018 - annualità 2020-rimodualto con nota dipartimentale POST/3258 del 23/01/2020 (assegnato complessivo € 260.689.278,79, destinato per la OCDPC 515/2018 € 774 035,92) > RISCOSSIONE quietanza n. 9 del 14/08/2020 di € 5.000.000,00; > RISCOSSIONE quietanza n. 30 del 24/12/2020 di € 99.275.711,52	€ 259.915.242,87	€ 104.275.711,52	**OC 8/2019 e rimodulazioni di cui alla OC 21/2019**	**OC 8/2019:** Assegnazione di risorse finanziarie di cui all'articolo 1, comma 1028, della Legge 30 dicembre 2018 n. 145: Eventi meteorologici di cui alle Ordinanze del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558/2018. Piano degli interventi di cui all'art. 2, comma 1, D.P.C.M. 27 febbraio 2019. Approvazione degli elenchi degli interventi di completamento del piano di cui all'art. 2 del DPCM 27 febbraio 2019 - G.U. n. 79 del 3 aprile 2019; assegnazione di risorse e relativo impegno; attribuzione di funzioni ai Soggetti Attuatori.	€ 4.326.395,32	€ 2.419.550,76	€ 569.343.170,59	€ 264.015.736,72
3	>Assegnazione con DPCM del 27/02/2019 di cui all'art 1 comma 1028 della L 145/2018 - annualità 2021 - rimodualto con nota dipartimentale POST/3258 del 23/01/2020 (assegnato complessivo € 260.689.278,79)	€ 260.689.278,79		**OC 13/2019 (come rimodualta con OC 17/2020)**	**OC 13/2019 :** Eventi meteorologici di cui all'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558/2018 -. Rimodulazione dei Piani degli interventi a valere sulle assegnazione di risorse finanziarie di cui all'art. 1, comma 1028 della L. n. 145/2018 e di cui all'articolo 24 quater, del D.L. n. 119/2018 convertito, in L. n. 136/2018, come autorizzato con note dipartimentali n. POST/0042744 del 16/08/2019 e n. POST/0043324 del 22/08/2019. Approvazione degli elenchi degli interventi di rimodulazione dei Piani, assegnazione di risorse, impegni, disimpegni e attribuzione di funzioni ai Soggetti Attuatori.	€ 13.365.842,46	€ 9.175.738,88	€ 555.977.328,13	€ 254.839.997,84
4				**OC 21/2019 (nuovi inserimenti e integrazione)**	**OC 21/2019**: Eventi meteorologici di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 558/2018. Rimodulazione dei Piani degli interventi a valere sulle assegnazione di risorse finanziarie di cui all'art. 1, comma 1028 della L. n. 145/2018 e di cui all'articolo 24 quater, del D.L. n. 119/2018 convertito con modificazioni dalla L. n. 136/2018, autorizzata con note dipartimentali n. POST/0055289 del 28/10/2019 e n. POST/0055454 del 29/10/2019. Approvazione degli elenchi degli interventi di rimodulazione dei Piani, assegnazione, impegni e disimpegni di risorse ed attribuzione di funzioni ai Soggetti Attuatori.	€ 11.681.285,50	€ 9.011.285,20	€ 544.296.042,63	€ 245.828.712,64
5				**OC 3/2020**	**OC 3/2020:** Eventi meteorologici di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 558/2018. Rimodulazione dei Piani degli interventi a valere sulle assegnazione di risorse finanziarie di cui all'art. 1, comma 1028 della L. n. 145/2018 e di cui all'articolo 24 quater, del D.L. n. 119/2018 convertito con modificazioni dalla L. n. 136/2018, approvata con note dipartimentali n. POST/0009047 del 25/02/2020 e n. POST/0009663 del 27/02/2020. Approvazione degli elenchi degli interventi di rimodulazione dei Piani, impegni di spesa ed attribuzione di funzioni ai Soggetti Attuatori.	€ 50.000,00	€ -	€ 544.246.042,63	€ 245.828.712,64
6				**OC 4/2020 (come rimodualta con OC 17/2020)**	**OC 4/2020:** Eventi meteorologici di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 558/2018. Piano degli interventi a valere sulle assegnazione di risorse finanziarie di cui al D.P.C.M. del 27/02/2019, relativo allo stanziamento disposto ai sensi dell'art. 1, comma 1028 della L. n. 145/2018, annualità 2020, approvato con note dipartimentali n. POST/16615 del 26/03/2020 e n. POST/19008 del 03/04/2020. Approvazione dell'elenco degli interventi, assegnazione, impegni per la somma complessiva di Euro 212.504.778,79, attribuzione di funzioni e sostituzione di Soggetti Attuatori, nonché accantonamento della somma di Euro 41.383.971,13 per contributi a favore di privati e attività economiche [illegible]	€ 212.854.778,79	€ 37.700.321,23	€ 331.391.263,84	€ 208.128.391,41
7				**OC 17/2020**	**OC 17/2020:** Eventi meteorologici di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 558/2018. Rimodulazioni del Piano degli interventi a valere sulle assegnazioni di risorse finanziarie di cui al D.P.C.M. del 27/02/2019, relativo allo stanziamento disposto ai sensi dell'art. 1, comma 1028 della L. n. 145/2018, annualità 2019-2020, come autorizzate con note dipartimentali n. POST/36110 del 22/06/2020, n. POST/42097 del 29/07/2020, n. POST/55044 del 21/10/2020. Approvazione dell'elenco degli interventi, assegnazione, impegni per la somma complessiva di Euro 1.426.000,00, attribuzione di funzioni ai Soggetti Attuatori.	€ 5.834.000,00	€ 1.700.276,42	€ 325.557.263,84	€ 206.428.114,99
8					**(interventi) subtotale 1**	**€ 423.608.791,35**	**€ 126.409.130,06**		
9				**OC 14/2019 - OC 8/2020- OC 13/2020, (Bandi contributi a favore di attività produttive "varie")**	**OC 14/2019:** Legge 30 dicembre 2018 n. 145, art. 1 comma 1028. D.P.C.M. 27 febbraio 2019 artt. 3,4 e 5. Interventi per il ripristino del patrimonio delle attività economiche produttive Settori diversi dal settore Agricolo, forestale della Pesca e della Acquacultura- Bando D. Approvazione esiti istruttori, individuazione dei beneficiari, importi complessivi ammessi e impegno annualità 2019.	€ 18.216.078,17	€ 2.157.688,03	€ 307.341.185,67	€ 204.270.426,96
10				**OC 15/2019 - OC 8/2020-OC 13/2020 (Bandi contributi a favore di attività produttive Settori Agricolo, della Pesca e della Acquacoltura e Forestale)**	**OC 15/2019:** Legge 30 dicembre 2018 n. 145, art. 1 comma 1028. D.P.C.M. 27 febbraio 2019 artt. 3,4 e 5. Interventi per il ripristino del patrimonio delle attività economiche produttive Settori Agricolo, della Pesca e della Acquacoltura e Forestale - Bando A, B e C. Approvazione esiti istruttori, individuazione dei beneficiari, importi complessivi ammessi e impegno annualità 2019.	€ 38.663.591,43	€ 10.225.443,92	€ 268.677.594,24	€ 194.044.983,04
11				**OC 16/2019 - OC 8/2020-OC 13/2020 (Bandi contributi a favore di Privati)**	**OC 16/2019:** Legge 30 dicembre 2018 n. 145, art. 1 comma 1028. D.P.C.M. 27 febbraio 2019 art. 3. Interventi per il ripristino del patrimonio privato - Bando E. Approvazione esiti istruttori, individuazione dei beneficiari, importi complessivi ammessi e impegno annualità 2019.	€ 7.987.815,45	€ 1.202.857,17	€ 260.689.778,79	€ 192.842.125,87
12					**(Bandi contributi a favore di privati e imprese) subtotale 2**	**€ 64.867.485,05**	**€ 13.585.989,12**	**€ 260.689.778,79**	**€ 192.842.125,87**

COMMISSARIO DELEGATO – PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018
O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018

O.C. n. 13/2021
ALLEGATO A

Quadro economico della Contabilità commissariale n. 6108
ai sensi della OCDPC n. 558/2018 - eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 27 ottobre al 5 novembre 2018
Risorse disposte ai sensi del D.P.C.M. del 27/02/2019 a valere sullo stanziamento di cui all'art 1, comma 1028, della L 145/2018 - annualità 2019, 2020 e 2021-
Aggiornamento al 20/07/2021

n.	1	2	3	4	5	6	7	8	9
	ENTRATE			IMPEGNI E LIQUIDAZIONI				RESIDUI	
	DESCRIZIONE	ACCERTAMENTO	RISCOSSIONE	NUMERO ORDINANZA COMMISSARIALE	DESCRIZIONE ORDINANZA COMMISSARIALE	IMPEGNATO	LIQUIDATO	RESIDUO DA IMPEGNARE SU ACCERTATO (importi progressivi)	RESIDUO DA LIQUIDARE SU RISCOSSO (importi progressivi)
13	ENTRATE - TOTALE COMPLESSIVO di cui all'art 1, comma 1028, della L. 145/2018	€ 749.166.055,19	€ 332.837.245,05		IMPEGNI E LIQUIDAZIONI - TOTALE COMPLESSIVO di cui all'art 1, comma 1028, della L. 145/2018	€ 488.476.276,40	€ 139.995.119,18	€ 260.689.778,79	€ 192.842.125,87
14				O.C 11/2021	Eventi meteorologici di cui all'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558/2018. Piano degli interventi a valere sulle assegnazioni di risorse finanziarie di cui al D.P.C.M. del 27/02/2019, relativo allo stanziamento disposto ai sensi dell'art. 1, comma 1028 della L. n. 145/2018, annualità 2021, approvato con nota dipartimentale n. POST/31283 del 13/07/2021. Approvazione dell'elenco degli interventi, assegnazione, impegni per la somma complessiva di Euro 213.271.657,34, attribuzione funzioni di Soggetti Attuatori.	€ 213.271.657,34	€ -	€ 47.418.121,45	€ 192.842.125,87
15	ENTRATE - TOTALE COMPLESSIVO di cui all'art 1, comma 1028, della L. 145/2018	€ 749.166.055,19	€ 332.837.245,05		IMPEGNI E LIQUIDAZIONI - TOTALE COMPLESSIVO di cui all'art 1, comma 1028, della L. 145/2018	€ 701.747.933,74	€ 139.995.119,18	€ 47.418.121,45	€ 192.842.125,87
16				PRESENTE PROVVEDIMENTO	Eventi meteorologici di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 558/2018. Rimodulazione del Piano degli interventi a valere sulle assegnazioni di risorse finanziarie di cui al D.P.C.M. del 27/02/2019, relativo allo stanziamento disposto ai sensi dell'art. 1, comma 1028 della L. n. 145/2018, annualità 2019, come autorizzata con nota dipartimentale n. POST/61761 del 24/11/2020. Approvazione dell'elenco degli interventi.	€ -	€ -	€ -	€ -
17	ENTRATE - TOTALE COMPLESSIVO di cui all'art 1, comma 1028, della L. 145/2018	€ 749.166.055,19	€ 332.837.245,05		IMPEGNI E LIQUIDAZIONI - TOTALE COMPLESSIVO di cui all'art 1, comma 1028, della L. 145/2018	€ 701.747.933,74	€ 139.995.119,18	€ 47.418.121,45	€ 192.842.125,87

COMMISSARIO DELEGATO – PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018
O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018

O.C. 13/2021
ALLEGATO B

PIANO DEGLI INTERVENTI
art. 2 del DPCM 27 febbraio aprile 2019
di cui all'**art. 1 comma 1028 L. n. 145/2018** - ANNUALITA' 2019
RIMODULAZIONE N. 13

Codice univoco intervento	POS./COD. PIANO	Comune dell'intervento	Sigla provincia	Tipo intervento	Ordinanza assegnazione risorse	Risorse già assegnate	Nuova assegnazione	Importo totale assegnato	CUP	Localizzazione	Descrizione	Soggetto attuatore
LN145-2019-558-BL-072	VENSTR-80	Belluno	BL	Pubblico	OC 5/2019	€ 625.625,00	-25.000,00	€ 600.625,00	H97H19000480002	SP 31	Riduzione rischio residuo a seguito degli eccezionali eventi meteorologici dell'ottobre 2018 - SP 31 - Sostituzione barriere stradali in tratti saltuari-SP 31 - SP 40 - ripristino profondo corpo stradale con consolidamento ciglio stradale per cedimenti in tratti saltuari	Veneto Strade Spa
LN145-2019-558-BL-080	VENSTR-134	Auronzo di Cadore	BL	Pubblico	OC 5/2019	€ 412.500,00	-45.000,00	€ 367.500,00	H27H19000650001	SP 49	Riduzione rischio residuo a seguito degli eccezionali eventi meteorologici dell'ottobre 2018 - SP 49 - Realizzazione opere di protezione al piede e in versante in tratti saltuari-SP 49 - Realizzazione opere di protezione al piede e in versante in tratti saltuari	Veneto Strade Spa
LN145-2019-558-BL-098	VENSTR-82	Alano di Piave	BL	Pubblico	OC 5/2019	€ 275.000,00	-25.000,00	€ 250.000,00	H97H19000510001	zona A SP storiche	Riduzione rischio residuo a seguito degli eccezionali eventi meteorologici dell'ottobre 2018 - Ripristino profondo corpo stradale per fessurazione in tratti saltuari SP storiche zona A-Ripristino profondo corpo stradale per fessurazione in tratti saltuari SP storiche zona A	Veneto Strade Spa
LN145-2019-558-BL-099	VENSTR-90	Arsiè	BL	Pubblico	OC 5/2019	€ 343.750,00	-25.000,00	€ 318.750,00	H87H19000540001	SP 38 - SP 39	Riduzione rischio residuo a seguito degli eccezionali eventi meteorologici dell'ottobre 2018 - SP 38 - SP 39 - Ripristino profondo solido stradale per fessurazione in tratti saltuari-SP 38 - SP 39 - Ripristino profondo solido stradale per fessurazione in tratti saltuari	Veneto Strade Spa
LN145-2019-558-BL-221	VENSTR-81	Alano di Piave	BL	Pubblico	OC 8/2019	€ 690.000,00	-35.000,00	€ 655.000,00	H87H19000510002	SP 10	Riduzione rischio residuo a seguito degli eccezionali eventi meteorologici dell'ottobre 2018 - SP 10 - Sostituzione barriere stradali in tratti saltuari-SP 10 - Ripristino protezione laterali di sicurezza in tratti saltuari con realizzazione cordoli su pali	Veneto Strade Spa
LN145-2019-558-BL-222	VENSTR-118	Agordo	BL	Pubblico	OC 8/2019	€ 220.000,00	-45.000,00	€ 175.000,00	H87H19000530001	SR 203 zona B	Riduzione rischio residuo a seguito degli eccezionali eventi meteorologici dell'ottobre 2018 - SR 203 (zona B) - Ripristino protezioni laterali di sicurezza in tratti saltuari-SR 203 (zona B) - Ripristino protezioni laterali di sicurezza in tratti saltuari	Veneto Strade Spa
LN145-2019-558-BL-263	VENSTR-R1	Alpago	BL	Pubblico	OC 13/2019 (nuovo interv) E OC 17/2020	€ 870.000,00	200.000,00	€ 1.070.000,00	J67H19001820001	S.U. Lavori di messa in sicurezza della frana di Schiucaz in comune di Alpago (BL) alla progressiva km 0+240 S.P. 5	Progetto di messa in sicurezza frana Schiucaz	Veneto Strade Spa
					TOTALI	**3.436.875,00**	**0,00**	**3.436.875,00**				

(Codice interno: 456998)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

Ordinanza n. 14 del 26 agosto 2021

Eventi meteorologici di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 558/2018. Rimodulazione del Piano degli interventi a valere sulle assegnazioni di risorse finanziarie di cui al D.P.C.M. del 27/02/2019, relativo allo stanziamento disposto ai sensi dell'art. 1, comma 1028 della L. n. 145/2018, annualità 2020, come autorizzata con nota dipartimentale n. POST/61448 del 23/11/2020. Approvazione dell'elenco degli interventi.

IL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO CHE:

- nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;

- con Decreto del Presidente della regione del Veneto n. 135 del 27 ottobre 2018, pubblicato sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, è stata attivata e convocata l'Unità di Crisi Regionale U.C.R. ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (D.G.R. n. 103 dell'11 febbraio 2013);

- con Decreto del Presidente della regione del Veneto n. 136 del 28 ottobre 2018, integrato da successivo decreto n. 139 del 29 ottobre 2018, pubblicati sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, a seguito delle criticità riscontrate è stato dichiarato lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, co. 1 lett. a), della L.R. n. 11/2001;

- con Decreto del 29 ottobre 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30 ottobre 2018, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, co. 1 del D.Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di protezione civile a supporto della regione del Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;

- con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 266 del 15 novembre 2018, in esito alle attività di cui al predetto decreto, ai sensi dell'art. 7, co. 1 lett. c) e dell'art. 24 del D.Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, è stato deliberato per 12 mesi a far data dal provvedimento medesimo, lo "stato di emergenza" nei territori colpiti dall'evento (prorogato di 12 mesi con D.C.M. del 21/11/2019 e prorogato di ulteriori 12 mesi con legge n. 159 del 27/11/2020 pubblicata in G.U. il 3 dicembre 2020), disponendo altresì che per l'attuazione dei primi interventi si provveda nel limite di complessivi Euro 53.500.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, co. 1, del D.Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1, dei quali Euro 15.000.000,00 spettanti alla regione del Veneto;

- con successiva Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la regione del Veneto, ha nominato il Presidente della regione Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi;

- con O.C.D.P.C. n. 769 del 16 aprile 2021 il Capo Dipartimento della Protezione civile a seguito della richiesta rappresentata dal Presidente della Regione Veneto con nota prot. n. 141792 del 29/03/2021 ha disposto la sostituzione del Commissario con l'Arch. Ugo Soragni;

- oltre alle risorse finanziarie stanziate alla regione del Veneto con la Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018 sopracitata sono state assegnate le seguenti risorse:

  a) Euro 753.966.974,69 per il triennio 2019-2021 di cui Euro 232.588.417,11 per l'anno 2019, Euro 260.689.278,79 per l'anno 2020 ed ulteriori Euro 260.689.278,79 per l'anno 2021, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (D.P.C.M.) del 27 febbraio 2019 a valere sugli stanziamenti disposti ai sensi dell'art. 1, comma 1028, della L. n. 145/2018 (legge di stabilità 2019) e come rimodulata con nota dipartimentale n. POST/0003258 del 23/01/2020. Detti stanziamenti, in parte, sono destinati anche agli eventi di cui alla O.C.D.P.C. n. 515/2018;

  b) Euro 171.482.276,63 per il biennio 2019-2020 di cui Euro 149.635.484,42 per l'anno 2019 ed Euro 21.846.792,21 per l'anno 2020, con D.P.C.M. del 4 aprile 2019, per investimenti immediati di messa in sicurezza e ripristino di

strutture e infrastrutture danneggiate a seguito degli eventi in argomento nonché per altri investimenti urgenti nei settori dell'edilizia pubblica, rete viaria e dissesto idrogeologico, a valere sulle risorse finanziarie di cui all'articolo 24 quater, del D.L. n. 119/2018, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 136/2018;

c) ulteriori risorse sono state assegnate ai sensi del D.C.M. del 21 febbraio 2019 per i primi sostegni a favore di privati e attività economiche, a cui si aggiungono quelli relativi agli stanziamenti FSUE e alle donazioni raccolte;

- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui ai punti precedenti prevedono che, per l'attuazione degli interventi, il Commissario delegato provveda con le modalità previste nei provvedimenti emanati nell'ambito del medesimo contesto emergenziale ed in particolare ai sensi dell' O.C.D.P.C. 558/2018 e successive modifiche ed integrazioni;

- conseguentemente, a seguito dell'approvazione dei Piani da parte del Dipartimento della Protezione Civile il Commissario Delegato ha emanato varie e specifiche Ordinanze di assegnazione dei finanziamenti a valere sulle risorse più sopra specificate e presenti nella contabilità speciale appositamente costituita ai sensi dell'art. 2 co. 2 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, ed intestata al Commissario Delegato medesimo;

- alla spesa suindicata si fa fronte con i fondi impegnati a carico della Contabilità Speciale n. 6108, intestata a "C.D.R. VENETO - O.558 -18 E 769 - 21 già C.D.PRES.REG.VENETO - O.558-18"

- in relazione alle somme complessivamente presenti nella citata contabilità speciale alla data del 20/07/2021 risulta quanto segue:

  a) a valere sui finanziamenti di cui ai sopraindicati punti da a) a c) sono state assegnate e impegnate risorse complessive per Euro 689.978.122,99 mediante l'emanazione di varie Ordinanze Commissariali, mentre sono state riscosse somme complessive per Euro 584.458.177,58;

  b) a valere sulle risorse assegnate e impegnate di cui al precedente punto a) sono state liquidate somme complessive per Euro 277.713.796,89, restando un residuo di cassa di Euro 306.744.380,69;

DATO ATTO CHE con il presente atto si fa riferimento alle risorse di cui all'art. 1, comma 1028, della L. n. 145/2018 (annualità 2019-2020-2021) e pertanto per quanto concerne le ENTRATE e le USCITE delle risorse finanziarie di cui al precedente punto, si rappresenta quanto segue:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2019, pubblicato in G.U. n 79, serie generale del 3 aprile 2019, e come rimodulata con nota dipartimentale n. POST/0003258 del 23/01/2020 assegna alla regione del Veneto per gli interventi connessi agli eventi dal 27 ottobre al 5 novembre 2018 e dell'estate 2017 di cui alla O.C.D.P.C. n. 515/2018, la somma complessiva di Euro 753.966.974,69 per il triennio 2019-2021 di cui Euro 232.588.417,11 per il 2019 ed Euro 260.689.278,79 per l'anno 2020 ed ulteriori Euro 260.689.278,79 per l'anno 2021. Si precisa che della quota relativa all'anno 2019, la somma di Euro 2.668.404,55 nonché la somma di Euro 1.358.479,03 è stata destinata rispettivamente per interventi di ripristino e per contributi a favore di attività economiche a seguito degli eventi di cui alla O.C.D.P.C. n. 515/2018. Conseguentemente è rimasta assegnata alla contabilità n. 6108 per l'anno 2019 la quota di Euro 228.561.533,53. Così, anche con riferimento allo stanziamento relativo all'annualità 2020 pari a complessivi Euro 260.689.278,79, la quota di Euro 774.035,92 è accertata a valere sulla contabilità speciale n. 6089 di cui alla O.C.D.P.C. n. 515/2018 mentre la restante quota di Euro 259.915.242,87, viene accertata sulla contabilità speciale in argomento;

- con quietanza n. 2 del 10/05/2019 e successiva quietanza n. 13 del 16/12/2019 è stato disposto l'accreditamento sulla contabilità speciale n. 6108 delle somme rispettivamente di Euro 68.863.996,30 ed Euro 159.697537,23 per un ammontare complessivo di Euro 228.561.533,53 (provenienza fondi "trasferimenti da amministrazioni autonome", ragioneria codice 960, stato di previsione codice 19, appendice codice 6, capitolo 962 - titolo: art. 1, comma 1028, L. n. 145/2018) relativo all'assegnazione di cui al punto precedente, annualità 2019;

- con quietanza n. 9 del 14/06/2020 e successiva quietanza n. 30 del 24/12/2020 è stato disposto l'accreditamento sulla contabilità speciale n. 6108 delle somme rispettivamente di Euro 5.000.000,00 ed Euro 99.275.711,52 (provenienza fondi "trasferimenti da amministrazioni autonome", ragioneria codice 960, stato di previsione codice 19, appendice codice 6, capitolo 962 - titolo: art. 1, comma 1028, L. n. 145/2018) relativo all'assegnazione di cui al punto precedente, annualità 2020;

- come riportato nell' Allegato A - Quadro economico della Contabilità commissariale n. 6108, relativamente allo stanziamento di cui all'art. 1, comma 1028, della L. n. 145/2018, risultano:

a) accertate somme per complessivi Euro 749.166.055,19 per le annualità 2019-2020-2021 **(colonna 2, riga 13)**;

b) riscosse somme per Euro 332.837.245,05 **(colonna 3, riga 13)** a fronte dell'importo assegnato di cui al precedente punto a);

c) impegnate somme per Euro € 488.476.276,40 **(colonna 6, riga 13,)** con le Ordinanze di cui alle **colonne 4 e 5**, restando, conseguentemente, una disponibilità ad impegnare sull'accertato di Euro € 260.689.778,79 **(colonna 8, riga 13);**

d) alla data del 20/07/2021 e con riferimento alle somme incassate di cui al punto b), risultano risorse disponibili da liquidare e presenti nella contabilità speciale n. 6108, di Euro 192.842.125,87, come individuato nel medesimo Allegato **(colonna 9, riga 13)** essendo stata liquidata la somma complessiva di Euro 139.995.119,18 **(colonna 7, riga 13);**

VISTA la nota commissariale n. 471095 del 05/11/2020, con la quale è stata tramessa al Capo del Dipartimento della Protezione Civile per la relativa autorizzazione, la rimodulazione n. 14 a valere sulle assegnazioni di risorse finanziarie di cui al D.P.C.M. del 27/02/2019, relativo allo stanziamento disposto ai sensi dell'art. 1, comma 1028 della L. n. 145/2018, annualità 2020;

DATO ATTO CHE la suddetta rimodulazione ha ad oggetto la compensazione, a saldo zero, delle risorse assegnate a **n. 3** interventi, come dettagliato **nell'allegato B;**

DATO ATTO CHE con nota dipartimentale n. POST/61448 del 23/11/2020, il Dipartimento della Protezione Civile ha approvato la citata rimodulazione;

CONSIDERATO CHE risulta ora necessario procedere:

- all'approvazione, come autorizzato dal Dipartimento della Protezione Civile con nota n. POST/61448 del 23/11/2020, dell'elenco di **n. 3** interventi come dettagliato **nell'allegato B** al presente provvedimento, quale rimodulazione del Piano degli interventi afferente alle risorse assegnate con il D.P.C.M. del 27/02/2019, relativo allo stanziamento disposto ai sensi dell'art. 1, comma 1028 della L. n. 145/2018, annualità 2020;

RITENUTO, PERTANTO, di disporre quanto segue:

1. approvare, come autorizzato dal Dipartimento della Protezione Civile con nota n. POST/61448 del 23/11/2020, l'elenco di **n. 3** interventi come dettagliato **nell'allegato B** al presente provvedimento, quale rimodulazione del Piano degli interventi afferente alle risorse assegnate con il D.P.C.M. del 27/02/2019, relativo allo stanziamento disposto ai sensi dell'art. 1, comma 1028 della L. n. 145/2018, annualità 2020;

VISTI:

- il Decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;
- l'O.C.D.P.C. n. 558/2018;
- D.P.C.M. del 04/04/2019
- le precedenti
- Ordinanze Commissariali;

DISPONE

ART. 1
(Valore delle premesse)

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

ART. 2
(Approvazione dell'elenco degli interventi)

1. E' approvato, come autorizzato dal Dipartimento della Protezione Civile con nota n. POST/61448 del 23/11/2020, l'elenco di **n. 3** interventi come dettagliato **nell'allegato B** al presente provvedimento, quale rimodulazione del Piano degli interventi afferente alle risorse assegnate con il D.P.C.M. del 27/02/2019, relativo allo stanziamento disposto ai sensi dell'art. 1, comma 1028 della L. n. 145/2018, annualità 2020;

ART. 3
(Ulteriori disposizioni)

1. Gli interventi ricompresi **nell'allegato B**, dovranno essere contrattualizzati da parte dei Soggetti Attuatori, entro il 31 dicembre 2021.
2. Il presente provvedimento può formare oggetto di rimodulazione in corso d'opera, in relazione ad esigenze straordinarie, previa autorizzazione del Capo Dipartimento della protezione civile, nei limiti della quota parte di finanziamento assegnata per ogni annualità con particolare riferimento a quanto disposto dall'art. 2, comma 4, del D.P.C.M. 27 febbraio 2019.

ART. 4
(Pubblicazione)

1. La presente Ordinanza commissariale è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, sul sito internet della Regione del Veneto all'apposita sezione dedicata nell'area delle gestioni commissariali e post emergenziali e trasmessa ai Soggetti interessati.

Il Commissario delegato Arch. Ugo Soragni

COMMISSARIO DELEGATO – PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018
O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018

O.C. n. 14/2021
ALLEGATO A

Quadro economico della Contabilità commissariale n. 6108
ai sensi della OCDPC n. 558/2018 - eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 27 ottobre al 5 novembre 2018
Risorse disposte ai sensi del D.P.C.M. del 27/02/2019 a valere sullo stanziamento di cui all'art 1, comma 1028, della L 145/2018 - annualità 2019, 2020 e 2021-
Aggiornamento al 20/07/2021

n.	1	2	3	4	5	6	7	8	9
	ENTRATE			IMPEGNI E LIQUIDAZIONI				RESIDUI	
	DESCRIZIONE	ACCERTAMENTO	RISCOSSIONE	NUMERO ORDINANZA COMMISSARIALE	DESCRIZIONE ORDINANZA COMMISSARIALE	IMPEGNATO	LIQUIDATO	RESIDUO DA IMPEGNARE SU ACCERTATO (importi progressivi)	RESIDUO DA LIQUIDARE SU RISCOSSO (importi progressivi)
1	>Assegnazione con DPCM del 27/02/2019 di cui all'art 1 comma 1028 della L 145/2018 - annualità 2019 (assegnato complessivo € 232.588.417,11, destinato per la OCDPC 515/2018 € 4.026.883,58) > RISCOSSIONE quietanza n. 2 del 10/05/2019 di € 68.863.996,3; > RISCOSSIONE quietanza n. 13 del 16/12/2019 di € 159.697.537,23	€ 228.561.533,53	€ 228.561.533,53	**OC 5/2019 e rimodulazioni di cui alle OC 13/2019, OC 21/2019, OC 3/2020, OC 17/2020**	**OC n. 5/2019:** D.P.C.M. 27 febbraio 2019 – " assegnazione di risorse finanziarie di cui all'articolo 1, comma 1028 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145: Eventi meteorologici di cui alle Ordinanze del capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558/2018. Piano degli interventi di cui all'art. 2, comma 1 D.P.C.M. 27 febbraio 2019. Approvazione degli elenchi degli interventi; assegnazione di Euro 195.621.778,52 e relativo impegno; attribuzione di funzioni ai Soggetti Attuatori e nomina nuovi Soggetti Attuatori; liquidazioni di acconti a favore delle Amministrazioni comunali per euro 2.157.399,98.	€ 175.496.489,28	€ 66.401.957,56	€ 573.669.565,91	€ 266.435.287,49
2	>Assegnazione con DPCM del 27/02/2019 di cui all'art 1 comma 1028 della L 145/2018 - annualità 2020-rimodualto con nota dipartimentale POST/3258 del 23/01/2020 (assegnato complessivo € 260.689.278,79, destinato per la OCDPC 515/2018 € 774 035,92) > RISCOSSIONE quietanza n. 9 del 14/08/2020 di € 5.000.000,00; > RISCOSSIONE quietanza n. 30 del 24/12/2020 di € 99.275.711,52	€ 259.915.242,87	€ 104.275.711,52	**OC 8/2019 e rimodulazioni di cui alla OC 21/2019**	**OC 8/2019:** Assegnazione di risorse finanziarie di cui all'articolo 1, comma 1028, della Legge 30 dicembre 2018 n. 145: Eventi meteorologici di cui alle Ordinanze del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558/2018. Piano degli interventi di cui all'art. 2, comma 1, D.P.C.M. 27 febbraio 2019. Approvazione degli elenchi degli interventi di completamento del piano di cui all'art. 2 del DPCM 27 febbraio 2019 - G.U. n. 79 del 3 aprile 2019; assegnazione di risorse e relativo impegno; attribuzione di funzioni ai Soggetti Attuatori.	€ 4.326.395,32	€ 2.419.550,76	€ 569.343.170,59	€ 264.015.736,72
3	>Assegnazione con DPCM del 27/02/2019 di cui all'art 1 comma 1028 della L 145/2018 - annualità 2021 - rimodualto con nota dipartimentale POST/3258 del 23/01/2020 (assegnato complessivo € 260.689.278,79)	€ 260.689.278,79		**OC 13/2019 (come rimodualta con OC 17/2020)**	**OC 13/2019 :** Eventi meteorologici di cui all'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558/2018 -. Rimodulazione dei Piani degli interventi a valere sulle assegnazione di risorse finanziarie di cui all'art. 1, comma 1028 della L. n. 145/2018 e di cui all'articolo 24 quater, del D.L. n. 119/2018 convertito, in L. n. 136/2018, come autorizzato con note dipartimentali n. POST/0042744 del 16/08/2019 e n. POST/0043324 del 22/08/2019 .Approvazione degli elenchi degli interventi di rimodulazione dei Piani, assegnazione di risorse, impegni, disimpegni e attribuzione di funzioni ai Soggetti Attuatori.	€ 13.365.842,46	€ 9.175.738,88	€ 555.977.328,13	€ 254.839.997,84
4				**OC 21/2019 (nuovi inserimenti e integrazione)**	**OC 21/2019**: Eventi meteorologici di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 558/2018. Rimodulazione dei Piani degli interventi a valere sulle assegnazione di risorse finanziarie di cui all'art. 1, comma 1028 della L. n. 145/2018 e di cui all'articolo 24 quater, del D.L. n. 119/2018 convertito con modificazioni dalla L. n. 136/2018, autorizzata con note dipartimentali n. POST/0055289 del 28/10/2019 e n. POST/0055454 del 29/10/2019. Approvazione degli elenchi degli interventi di rimodulazione dei Piani, assegnazione, impegni e disimpegni di risorse ed attribuzione di funzioni ai Soggetti Attuatori.	€ 11.681.285,50	€ 9.011.285,20	€ 544.296.042,63	€ 245.828.712,64
5				**OC 3/2020**	**OC 3/2020:** Eventi meteorologici di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 558/2018. Rimodulazione dei Piani degli interventi a valere sulle assegnazione di risorse finanziarie di cui all'art. 1, comma 1028 della L. n. 145/2018 e di cui all'articolo 24 quater, del D.L. n. 119/2018 convertito con modificazioni dalla L. n. 136/2018, approvata con note dipartimentali n. POST./0009047 del 25/02/2020 e n. POST./0009663 del 27/02/2020. Approvazione degli elenchi degli interventi di rimodulazione dei Piani, impegni di spesa ed attribuzione di funzioni ai Soggetti Attuatori.	€ 50.000,00	€ -	€ 544.246.042,63	€ 245.828.712,64
6				**OC 4/2020 (come rimodualta con OC 17/2020)**	**OC 4/2020:** Eventi meteorologici di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 558/2018. Piano degli interventi a valere sulle assegnazione di risorse finanziarie di cui al D.P.C.M. del 27/02/2019, relativo allo stanziamento disposto ai sensi dell'art. 1, comma 1028 della L. n. 145/2018, annualità 2020, approvato con note dipartimentali n. POST/16615 del 26/03/2020 e n. POST/19008 del 03/04/2020. Approvazione dell'elenco degli interventi, assegnazione, impegni per la somma complessiva di Euro 212.504.778,79, attribuzione di funzioni e sostituzione di Soggetti Attuatori, nonché accantonamento della somma di Euro 41.383.971,13 per contributi a favore di privati e attività economiche [illegible]	€ 212.854.778,79	€ 37.700.321,23	€ 331.391.263,84	€ 208.128.391,41
7				**OC 17/2020**	**OC 17/2020:** Eventi meteorologici di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 558/2018. Rimodulazioni del Piano degli interventi a valere sulle assegnazioni di risorse finanziarie di cui al D.P.C.M. del 27/02/2019, relativo allo stanziamento disposto ai sensi dell'art. 1, comma 1028 della L. n. 145/2018, annualità 2019-2020, come autorizzate con note dipartimentali n. POST/36110 del 22/06/2020, n. POST/42097 del 29/07/2020, n. POST/55044 del 21/10/2020. Approvazione dell'elenco degli interventi, assegnazione, impegni per la somma complessiva di Euro 1.426.000,00, attribuzione di funzioni ai Soggetti Attuatori.	€ 5.834.000,00	€ 1.700.276,42	€ 325.557.263,84	€ 206.428.114,99
8					**(interventi) subtotale 1**	**€ 423.608.791,35**	**€ 126.409.130,06**		
9				**OC 14/2019 - OC 8/2020- OC 13/2020, (Bandi contributi a favore di attività produttive "varie")**	**OC 14/2019:** Legge 30 dicembre 2018 n. 145, art. 1 comma 1028. D.P.C.M. 27 febbraio 2019 artt. 3,4 e 5. Interventi per il ripristino del patrimonio delle attività economiche produttive Settori diversi dal settore Agricolo, forestale della Pesca e della Acquacultura- Bando D. Approvazione esiti istruttori, individuazione dei beneficiari, importi complessivi ammessi e impegno annualità 2019.	€ 18.216.078,17	€ 2.157.688,03	€ 307.341.185,67	€ 204.270.426,96
10				**OC 15/2019 - OC 8/2020-OC 13/2020 (Bandi contributi a favore di attività produttive Settori Agricolo, della Pesca e della Acquacoltura e Forestale)**	**OC 15/2019:** Legge 30 dicembre 2018 n. 145, art. 1 comma 1028. D.P.C.M. 27 febbraio 2019 artt. 3,4 e 5. Interventi per il ripristino del patrimonio delle attività economiche produttive Settori Agricolo, della Pesca e della Acquacoltura e Forestale - Bando A, B e C. Approvazione esiti istruttori, individuazione dei beneficiari, importi complessivi ammessi e impegno annualità 2019.	€ 38.663.591,43	€ 10.225.443,92	€ 268.677.594,24	€ 194.044.983,04
11				**OC 16/2019 - OC 8/2020-OC 13/2020 (Bandi contributi a favore di Privati)**	**OC 16/2019:** Legge 30 dicembre 2018 n. 145, art. 1 comma 1028. D.P.C.M. 27 febbraio 2019 art. 3. Interventi per il ripristino del patrimonio privato - Bando E. Approvazione esiti istruttori, individuazione dei beneficiari, importi complessivi ammessi e impegno annualità 2019.	€ 7.987.815,45	€ 1.202.857,17	€ 260.689.778,79	€ 192.842.125,87
12					**(Bandi contributi a favore di privati e imprese) subtotale 2**	**€ 64.867.485,05**	**€ 13.585.989,12**	**€ 260.689.778,79**	**€ 192.842.125,87**

COMMISSARIO DELEGATO – PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018
O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018

O.C. n. 14/2021
ALLEGATO A

Quadro economico della Contabilità commissariale n. 6108
ai sensi della OCDPC n. 558/2018 - eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 27 ottobre al 5 novembre 2018
Risorse disposte ai sensi del D.P.C.M. del 27/02/2019 a valere sullo stanziamento di cui all'art 1, comma 1028, della L 145/2018 - annualità 2019, 2020 e 2021-
Aggiornamento al 20/07/2021

n.	1	2	3	4	5	6	7	8	9
	ENTRATE			IMPEGNI E LIQUIDAZIONI				RESIDUI	
	DESCRIZIONE	ACCERTAMENTO	RISCOSSIONE	NUMERO ORDINANZA COMMISSARIALE	DESCRIZIONE ORDINANZA COMMISSARIALE	IMPEGNATO	LIQUIDATO	RESIDUO DA IMPEGNARE SU ACCERTATO (importi progressivi)	RESIDUO DA LIQUIDARE SU RISCOSSO (importi progressivi)
13	ENTRATE - TOTALE COMPLESSIVO di cui all'art 1, comma 1028, della L. 145/2018	€ 749.166.055,19	€ 332.837.245,05		IMPEGNI E LIQUIDAZIONI - TOTALE COMPLESSIVO di cui all'art 1, comma 1028, della L. 145/2018	€ 488.476.276,40	€ 139.995.119,18	€ 260.689.778,79	€ 192.842.125,87
14				O.C 11/2021	Eventi meteorologici di cui all'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558/2018. Piano degli interventi a valere sulle assegnazioni di risorse finanziarie di cui al D.P.C.M. del 27/02/2019, relativo allo stanziamento disposto ai sensi dell'art. 1, comma 1028 della L. n. 145/2018, annualità 2021, approvato con nota dipartimentale n. POST/31283 del 13/07/2021. Approvazione dell'elenco degli interventi, assegnazione, impegni per la somma complessiva di Euro 213.271.657,34, attribuzione funzioni di Soggetti Attuatori.	€ 213.271.657,34	€ -	€ 47.418.121,45	€ 192.842.125,87
15	ENTRATE - TOTALE COMPLESSIVO di cui all'art 1, comma 1028, della L. 145/2018	€ 749.166.055,19	€ 332.837.245,05		IMPEGNI E LIQUIDAZIONI - TOTALE COMPLESSIVO di cui all'art 1, comma 1028, della L. 145/2018	€ 701.747.933,74	€ 139.995.119,18	€ 47.418.121,45	€ 192.842.125,87
16				PRESENTE PROVVEDIMENTO	Eventi meteorologici di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 558/2018. Rimodulazione del Piano degli interventi a valere sulle assegnazioni di risorse finanziarie di cui al D.P.C.M. del 27/02/2019, relativo allo stanziamento disposto ai sensi dell'art. 1, comma 1028 della L. n. 145/2018, annualità 2020, come autorizzata con nota dipartimentale n. POST/61448 del 23/11/2020. Approvazione dell'elenco degli interventi.	€ -	€ -	€ -	€ -
17	ENTRATE - TOTALE COMPLESSIVO di cui all'art 1, comma 1028, della L. 145/2018	€ 749.166.055,19	€ 332.837.245,05		IMPEGNI E LIQUIDAZIONI - TOTALE COMPLESSIVO di cui all'art 1, comma 1028, della L. 145/2018	€ 701.747.933,74	€ 139.995.119,18	€ 47.418.121,45	€ 192.842.125,87

COMMISSARIO DELEGATO – PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018
O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018

O.C. 14/2021
ALLEGATO B

PIANO DEGLI INTERVENTI
art. 2 del DPCM 27 febbraio aprile 2019
di cui all'**art. 1 comma 1028 L. n. 145/2018** - ANNUALITA' 2020
RIMODULAZIONE N. 14

Codice univoco intervento	POS./COD. PIANO	Anno Riferimento	Comune dell'intervento	Sigla provincia	Tipo intervento	Risorse già assegnate	Nuova assegnazione	Importo totale assegnato	CUP	Localizzazione	Descrizione	Soggetto attuatore
LN145-2020-558-BL-094	25044-2-2020	2020	Rocca Pietore	BL	Pubblico	€ 240.000,00	460.000,00	€ 700.000,00	E57H19001740001	ROCCA PIETORE-Rocca Pietore	Riduzione rischio residuo a seguito degli eccezionali eventi meteorologici dell'ottobre 2018 - SP 31 - Sostituzione barriere stradali in tratti saltuari-SP 31 - SP 40 - ripristino profondo corpo stradale con consolidamento ciglio stradale per cedimenti in tratti saltuari	Veneto Strade Spa
LN145-2020-558-BL-323	VENSTR-32-2020	2020	Cencenighe Agordino	BL	Pubblico	€ 1.200.000,00	-300.000,00	€ 900.000,00	J77H20000330001	CENCENIGHE AGORDINO-SR 203 da km 35+000 a km 36+000	Riduzione rischio residuo a seguito degli eccezionali eventi meteorologici dell'ottobre 2018 - SP 49 - Realizzazione opere di protezione al piede e in versante in tratti saltuari-SP 49 - Realizzazione opere di protezione al piede e in versante in tratti saltuari	Veneto Strade Spa
LN145-2020-558-BL-332	VENSTR-42-2020	2020	Cencenighe Agordino	BL	Pubblico	€ 800.000,00	-160.000,00	€ 640.000,00	J77H20000360001	CENCENIGHE AGORDINO-SR 203	Riduzione rischio residuo a seguito degli eccezionali eventi meteorologici dell'ottobre 2018 - Ripristino profondo corpo stradale per fessurazione in tratti saltuari SP storiche zona A-Ripristino profondo corpo stradale per fessurazione in tratti saltuari SP storiche zona A	Veneto Strade Spa
					TOTALI	**2.240.000,00**	**0,00**	**2.240.000,00**				

(Codice interno: 456999)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

Ordinanza n. 15 del 26 agosto 2021

Eventi meteorologici di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 558/2018. Rimodulazione del Piano degli interventi a valere sulle assegnazioni di risorse finanziarie di cui di cui al D.P.C.M. del 04/04/2019, relativo allo stanziamento disposto ai sensi dell'articolo 24 quater, del D.L. n. 119/2018, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 136/2018, annualità 2019, come autorizzata con nota dipartimentale n. POST/9121 del 19/02/2021 Approvazione dell'elenco degli interventi.

IL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO CHE:

- nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;

- con Decreto del Presidente della regione del Veneto n. 135 del 27 ottobre 2018, pubblicato sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, è stata attivata e convocata l'Unità di Crisi Regionale U.C.R. ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (D.G.R. n. 103 dell'11 febbraio 2013);

- con Decreto del Presidente della regione del Veneto n. 136 del 28 ottobre 2018, integrato da successivo decreto n. 139 del 29 ottobre 2018, pubblicati sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, a seguito delle criticità riscontrate è stato dichiarato lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, co. 1 lett. a), della L.R. n. 11/2001;

- con Decreto del 29 ottobre 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30 ottobre 2018, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, co. 1 del D.lgs. 2 gennaio 2018 n. 1, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di protezione civile a supporto della regione del Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;

- con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 266 del 15 novembre 2018, in esito alle attività di cui al predetto decreto, ai sensi dell'art. 7, co. 1 lett. c) e dell'art. 24 del D.lgs. 2 gennaio 2018 n. 1, è stato deliberato per 12 mesi a far data dal provvedimento medesimo, lo "stato di emergenza" nei territori colpiti dall'evento (prorogato di 12 mesi con D.C.M. del 21/11/2019 e prorogato di ulteriori 12 mesi con legge n. 159 del 27/11/2020 pubblicata in G.U. il 3 dicembre 2020), disponendo altresì che per l'attuazione dei primi interventi si provveda nel limite di complessivi Euro 53.500.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, co. 1, del D.lgs. 2 gennaio 2018, n. 1, dei quali Euro 15.000.000,00 spettanti alla regione del Veneto;

- con successiva Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la regione del Veneto, ha nominato il Presidente della regione Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi;

- con O.C.D.P.C. n. 769 del 16 aprile 2021 il Capo Dipartimento della Protezione civile a seguito della richiesta rappresentata dal Presidente della Regione Veneto con nota prot. n. 141792 del 29/03/2021 ha disposto la sostituzione del Commissario con l'Arch. Ugo Soragni;

VISTA la nota commissariale n. 55640 del 05/02/2021 con la quale è stata tramessa al Capo del Dipartimento della Protezione Civile per la relativa autorizzazione, la rimodulazione n. 15 a valere sulle assegnazioni di cui al D.P.C.M. del 04/04/2019, relativo allo stanziamento disposto ai sensi dell'articolo 24 quater, del D.L. n. 119/2018, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 136/2018;

DATO ATTO CHE la suddetta rimodulazione ha ad oggetto l'impiego delle economie accertate da parte del Soggetto Attuatore Veneto Strade S.p.A. relativamente a **n. 10** interventi, pari ad Euro 1.205.000,00, nell'intervento di "*Messa in sicurezza urgente della frana di Busa del Cristo in Comune di Perarolo"* come dettagliato **nell'allegato A;**

DATO ATTO CHE con nota dipartimentale n. POST/9121 del 19/02/2021 il Dipartimento della Protezione civile ha approvato la citata rimodulazione;

CONSIDERATO CHE risulta ora necessario procedere:

- all'approvazione, come autorizzato dal Dipartimento della Protezione Civile con nota n. POST/9121 del 19/02/2021 dell'elenco di **n. 11** interventi come dettagliato **nell'allegato A** al presente provvedimento, quale rimodulazione del Piano degli interventi afferente alle risorse assegnate con il D.P.C.M. del 04/04/2019, relativo allo stanziamento disposto ai sensi dell'articolo 24 quater, del D.L. n. 119/2018, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 136/2018, annualità 2019;

RITENUTO, PERTANTO, di disporre quanto segue:

1. approvare, come autorizzato dal Dipartimento della Protezione Civile con le note n. POST/9121 del 19/02/2021, l'elenco di **n. 11** come dettagliato **nell'allegato A** al presente provvedimento, quale rimodulazione del Piano degli interventi afferente alle risorse assegnate con il D.P.C.M. del 04/04/2019, relativo allo stanziamento disposto ai sensi dell'articolo 24 quater, del D.L. n. 119/2018, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 136/2018, annualità 2019;

VISTI:

- il Decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;
- l'O.C.D.P.C. n. 558/2018;
- D.P.C.M. del 04/04/2019
- le precedenti
- Ordinanze Commissariali;

DISPONE

ART. 1
(Valore delle premesse)

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

ART. 2
(Approvazione dell'elenco degli interventi)

1. E' approvato, come autorizzato dal Dipartimento della Protezione Civile con nota n. POST/9121 del 19/02/2021 l'elenco di n. 11 come dettagliato nell'allegato A al presente provvedimento, quale rimodulazione del Piano degli interventi afferente alle risorse assegnate con il D.P.C.M. del 04/04/2019, relativo allo stanziamento disposto ai sensi dell'articolo 24 quater, del D.L. n. 119/2018, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 136/2018, annualità 2019;

ART. 3
(Ulteriori disposizioni)

1. Gli interventi ricompresi **nell'allegato A**, dovranno essere contrattualizzati da parte dei Soggetti Attuatori, entro il 31 dicembre 2021.
2. Il presente provvedimento può formare oggetto di rimodulazione in corso d'opera, in relazione ad esigenze straordinarie, previa autorizzazione del Capo Dipartimento della protezione civile, nei limiti della quota parte di finanziamento assegnata per ogni annualità con particolare riferimento a quanto disposto dall'art. 1, comma 5, del D.P.C.M. 04/04/2019.

ART. 4
(Pubblicazione)

1. La presente Ordinanza commissariale è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, sul sito internet della Regione del Veneto all'apposita sezione dedicata nell'area delle gestioni commissariali e post emergenziali e trasmessa ai Soggetti interessati.

Il Commissario delegato Arch. Ugo Soragni

COMMISSARIO DELEGATO – PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO DAL 27 OTTOBRE AL 6 NOVEMBRE 2018
O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018

O.C. n. 15/2021
ALLEGATO A

PIANO DEGLI INTERVENTI
art. 1 del DPCM 4 aprile 2019
di cui all'**art. 24 QUATER DEL D.L. n. 119/2018**
convertito in legge n. 136/2018 - ANNUALITA' 2019
RIMODULAZIONE N. 15

POS./COD. PIANO	Tipo intervento	Risorse già assegnate	Economie	Importo rimodulato	CUP	Localizzazione	Descrizione	Soggetto attuatore
VENSTR-131	Pubblico	€ 414.000,00	€ 90.000,00	€ 324.000,00	J87H19001220001	SR 355 - Presenaio	Riduzione rischio residuo a seguito degli eccezionali eventi meteorologici dell'ottobre 2018 - SR 355 - Ripristino opere di protezione spalle ponte di Presenaio- SR 355 - Ripristino opere di protezione spalle ponte di Presenaio	Veneto Strade Spa
VENSTR-87	Pubblico	€ 550.000,00	€ 100.000,00	€ 450.000,00	J57H19001090007	SP 19 . Loc Palit	Riduzione rischio residuo a seguito degli eccezionali eventi meteorologici dell'ottobre 2018 - SP 19 - Messa in sicurezza p.v. mediante consolidamento versante in frana in loc. Palit in Comune di Lamon-Messa in sicurezza p.v. mediante consolidamento versante in frana in loc. Palit in Comune di Lamon	Veneto Strade Spa
VENSTR-101	Pubblico	€ 825.000,00	€ 75.000,00	€ 750.000,00	J47H19001170001	SP 12 - Ponte Mas	Riduzione rischio residuo a seguito degli eccezionali eventi meteorologici dell'ottobre 2018 - SP 12 - Consolidamento ponte e ripristino protezioni laterali Ponte Mas -SP 12 - Consolidamento ponte e ripristino protezioni laterali Ponte Mas	Veneto Strade Spa
VENSTR-121	Pubblico	€ 550.000,00	€ 120.000,00	€ 430.000,00	J57H19001180001	SP 641 - km 19+500	Riduzione rischio residuo a seguito degli eccezionali eventi meteorologici dell'ottobre 2018 - SP 641 Opere di adeguamento idraulico dell'alveo del Ru de Roy e dell'attraversamento stradale al km 19+500-Riduzione rischio residuo a seguito degli eccezionali eventi meteorologici dell'ottobre 2018 - SP 641 Opere di adeguamento idraulico dell'alveo del Ru de Roy e dell'attraversamento stradale al km 19+500	Veneto Strade Spa
VENSTR-122	Pubblico	€ 481.250,00	€ 35.000,00	€ 446.250,00	J57H19001190001	SP 641 km 16+750	Riduzione rischio residuo a seguito degli eccezionali eventi meteorologici dell'ottobre 2018 - SP 641 Opere di adeguamento idraulico dell'alveo del Rio in loc. Tabià Palaza e dell'attraversamento stradale al km 16+750-Riduzione rischio residuo a seguito degli eccezionali eventi meteorologici dell'ottobre 2018 - SP 641 Opere di adeguamento idraulico dell'alveo del Rio in loc. Tabià Palaza e dell'attraversamento stradale al km 16+750	Veneto Strade Spa
VENSTR-123	Pubblico	€ 962.500,00	€ 120.000,00	€ 842.500,00	J27H19001090001	SP 638 tornante 11	Riduzione rischio residuo a seguito degli eccezionali eventi meteorologici dell'ottobre 2018 - SP 638 - Consolidamento versante in frana tornante 11-Riduzione rischio residuo a seguito degli eccezionali eventi meteorologici dell'ottobre 2018 - SP 638 - Consolidamento versante in frana tornante 11	Veneto Strade Spa
VENSTR-124	Pubblico	€ 1.375.000,00	€ 280.000,00	€ 1.095.000,00	J57H19001200001	SP 563 loc. Digonera	Riduzione rischio residuo a seguito degli eccezionali eventi meteorologici dell'ottobre 2018 - SP 563 - Stabilizzazione tornante in frana loc. Digonera-Riduzione rischio residuo a seguito degli eccezionali eventi meteorologici dell'ottobre 2018 - SP 563 - Stabilizzazione tornante in frana loc. Digonera	Veneto Strade Spa
VENSTR-127	Pubblico	€ 1.100.000,00	€ 160.000,00	€ 940.000,00	J17H19000930001	SP 465	Riduzione rischio residuo a seguito degli eccezionali eventi meteorologici dell'ottobre 2018 - SP 465 - Ripristino profondo corpo stradale per cedimento in tratti saltuari-SP 465 - Ripristino profondo corpo stradale per cedimento in tratti saltuari	Veneto Strade Spa

COMMISSARIO DELEGATO – PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO DAL 27 OTTOBRE AL 6 NOVEMBRE 2018
O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018

O.C. n. 15/2021
ALLEGATO A

PIANO DEGLI INTERVENTI
art. 1 del DPCM 4 aprile 2019
di cui all'**art. 24 QUATER DEL D.L. n. 119/2018**
convertito in legge n. 136/2018 - ANNUALITA' 2019
RIMODULAZIONE N. 15

POS./COD. PIANO	Tipo intervento	Risorse già assegnate	Economie	Importo rimodulato	CUP	Localizzazione	Descrizione	Soggetto attuatore
VENSTR-109	Pubblico	€ 687.500,00	€ 50.000,00	€ 637.500,00	J57H19001210001	SR 203 loc. Candaten	Riduzione rischio residuo a seguito degli eccezionali eventi meteorologici dell'ottobre 2018 - SR 203 - Realizzazione opere di protezione in alveo e ripristino solido stradale in loc. Candaten- SR 203 - Realizzazione opere di protezione in alveo e ripristino solido stradale in loc. Candaten	Veneto Strade Spa
VENSTR-154	Pubblico	€ 2.062.500,00	€ 175.000,00	€ 1.887.500,00	J97H19000810001	zona A	Riduzione rischio residuo a seguito degli eccezionali eventi meteorologici dell'ottobre 2018 - zona A - Sostituzione barriere di sicurezza laterali con consolidamento ciglio stradale in tratti saltuari-zona A - Consolidamento ciglio di valle e ripristino profondo solido stradale in tratti saltuari (Strade provinciali e regionali del Feltrino, Val Belluna e Alpago (zona A), in gestione a Veneto Strade S.p.A., SP1-1bis, SP4, SP5, SP10, SP11, SP12, SP13, SP16, SP19, SP21, SP27, SP28, SP29, SP31, SP32, SP36, SP37, SP38, SP39, SP40, SP41, SR50, SR348, SP422, SP423, SP473, SP635)	Veneto Strade Spa
VENSTR-R1-2021	Pubblico	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.205.000,00	DA ACQUISIRE	COMUNE DI PERAROLO	Messa in sicurezza urgente della frana di Busa del Cristo in Comune di Perarolo"	Veneto Strade Spa
	TOTALI	**9.007.750,00**	**1.205.000,00**	**9.007.750,00**				

Urbanistica

(Codice interno: 456413)

COMUNE DI BELLUNO

Decreto del Sindaco n. 29 del 22 luglio 2021

Accordo di programma per la progettazione e la realizzazione dell'opera denominata: "La cittadella della sicurezza I° stralcio".

Tra gli Enti pubblici, come sotto costituiti, è stipulato il presente Accordo di programma a valere ad ogni conseguente effetto di legge:

- **Comune di Belluno**, con sede in Belluno, piazza Duomo 1, CF 00132550252, rappresentato dal segretario generale, dott. Francesco Pucci, d'ora innanzi per brevità denominato solo: "**Comune**";
- **Prefettura di Belluno**, con sede legale in Belluno, piazza Duomo 38, CF 80005710258 rappresentata dal Prefetto, dott. Mariano Savastano, d'ora innanzi per brevità denominata solo: "**Prefettura**";
- **Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Veneto,** con sede legale in Venezia, Via Borgo Pezzana n. 1, C.F. 06340981007, rappresentata dal Direttore Regionale dott. Edoardo Maggini, d'ora innanzi per brevità denominata solo: "**Agenzia**".

OMISSIS

Tutto quanto sopra premesso, che qui viene riportato quale parte integrante e sostanziale del presente Accordo di programma, le Parti:

convengono quanto segue

Art. 1 Oggetto dell'Accordo di programma.

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente accordo di programma.

Le parti dichiarano di stipulare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del d.lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm., alle condizioni e nei termini che seguono, il presente Accordo di programma per la progettazione e realizzazione dell'opera denominata: *"La cittadella della sicurezza I° stralcio - Realizzazione della nuova sede degli uffici della Polizia Amministrativa della Questura di Belluno".*

Art. 2 Finalità dell'intervento e contributo.

Le Parti convengono che l'intervento di cui all'Art. 1 consta nel restauro e risanamento conservativo di una parte del compendio di proprietà dello Stato, **identificato con l'allegata scheda "2D",** dichiarato di notevole interesse storico artistico ai sensi dell'art. 10, comma 1., D.Lgs. 22/01/2004, n. 42 con provvedimento del Direttore della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Veneto del 20/11/2014, consegnato al Ministero dell'Interno - Questura di Belluno per essere recuperato e adibito alla nuova sede della Questura di Belluno, attualmente nella disponibilità del Questore di Belluno per conto del Ministro dell'Interno.

L'Agenzia dichiara che il costo dell'intervento approvato e validato dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti in data 20/12/2017 è di €1.400.000,00.

Il Comune dichiara che sul progetto di cui al primo comma l'ammontare del contributo concesso all'Agenzia e iscritto nel Progetto Belluno è fissato in € 1.000.000,00.

Art. 3 Rendicontazione dei lavori ai fini dell'erogazione del contributo.

L'Agenzia si impegna a realizzare il progetto esecutivo per un importo di € 1.400.000,00.

Il Comune si impegna a versare all'Agenzia, al termine dell'esecuzione delle opere di cui al precedente capoverso, dell'approvazione del certificato di regolare esecuzione e del collaudo delle stesse, l'importo di € 1.000.000,00 (di seguito per brevità indicato anche come "**contributo**).

Il contributo sarà erogato in proporzione rispetto alle spese effettivamente sostenute dall'Agenzia e, pertanto, le risorse finanziarie derivanti dalle eventuali economie di gestione o comunque realizzate in fase di appalto, o in corso d'opera, nonché quelle costituite dagli eventuali ulteriori residui relativi ai finanziamenti assegnati per la realizzazione dei progetti comportano una riduzione del suddetto contributo, come previsto dalla *Convenzione di modifica alla convenzione del Comune di Belluno*, sottoscritta in data 21/03/2019 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri ed il Comune.

Il contributo è finanziato con il DPCM del 25/05/2016 e pertanto il Comune lo erogherà:

a) esclusivamente in relazione all'importo delle spese sostenute e liquidate dall'Agenzia;

b) a seguito della verifica della conclusione, nel rispetto del cronoprogramma, di tutti gli interventi realizzati e delle spese effettivamente sostenute, della certificazione della corretta esecuzione delle opere, nonché della effettiva approvazione degli atti di collaudo delle opere realizzate, previa trasmissione da parte del responsabile unico del procedimento della relazione tecnica conclusiva sulle opere realizzate, attestante le spese sostenute a completamento dell'intervento, nonché la conformità degli interventi realizzati a quanto previsto nel progetto finanziato e il rispetto dei termini stabiliti per il conseguimento dei relativi obiettivi, corredata delle copie conformi dei seguenti documenti:

i) certificato di collaudo oppure di regolare esecuzione;

ii) provvedimento di approvazione dei certificati di collaudo oppure di regolare esecuzione;

iii) provvedimento di approvazione del quadro economico finale, che certifichi l'eventuale economia sul finanziamento concesso;

iv) attestazione da parte del responsabile unico del procedimento della corrispondenza dell'intervento alle norme vigenti in materia di tutela del territorio e dell'ambiente e conformità agli strumenti urbanistici.

L'Agenzia si obbliga a trasmettere al Comune, con cadenza semestrale, la documentazione necessaria (a titolo esemplificativo: atti di approvazione del progetto; contratti; impegni di spesa; ordinativi di pagamento; fatture; mandati quietanzati; ecc.) per l'erogazione del finanziamento e per l'implementazione del sistema informativo della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Art. 4 Risoluzione dell'Accordo di programma e revoca contributo.

Il Comune potrà risolvere ai sensi dell'art. 1456 del codice civile il presente Accordo di programma e revocare il contributo nei seguenti casi:

a) grave inadempimento;

b) interruzione non motivata del lavoro;

c) gravi violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative e regolamentari.

Nelle ipotesi di cui al presente articolo, l'Accordo di programma sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune, inviata a mezzo PEC, con la quale si revoca il contributo dichiarando di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa.

Art. 5 Garanzia.

Le Parti danno danno atto che Agenzia non presterà garanzie in ordine alla realizzazione delle opere di cui è soggetto attuatore in quanto riceverà il contributo del Comune solo ad avvenuto collaudo delle opere di cui al primo comma e ad avvenuta liquidazione e pagamento della somma da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Art. 6 Gruppo di Lavoro del Progetto Belluno (GLBL).

I rappresentanti delle parti firmatarie sono tenuti ad aderire e partecipare al complessivo Gruppo di Lavoro del Progetto Belluno (GLBL) che verrà presieduto dal Responsabile del Progetto, aperto alla partecipazione di tutti i partner e soggetti istituzionali coinvolti nella strutturazione delle iniziative.

Art. 7 Durata.

Il presente Accordo di programma rimarrà valido ed efficace dalla sua sottoscrizione fino al collaudo delle opere di cui all'art. 2.

Art. 8 Controversie.

Le Parti si impegnano a ricercare, in applicazione del generale dovere di buona fede contrattuale, una soluzione transattiva al fine di risolvere le eventuali controversie che dovessero sorgere in merito all'interpretazione e all'esecuzione del presente Accordo di programma.

Nel caso in cui non sia possibile addivenire ad una soluzione di tali controversie mediante il ricorso alle procedure di cui al comma precedente, la definizione delle stesse sarà devoluta all'autorità giudiziaria ordinaria, e, a tal proposito, le Parti designano sin d'ora, quale foro competente in via esclusiva, quello di Belluno.

Art. 9 Collegio di vigilanza.

La Parti istituiscono un Collegio di vigilanza composto come segue:

- per il Comune di Belluno: l'ing. Piergiorgio Tonon Coordinatore dell'ambito tecnico o suo delegato;
- per l'Agenzia: il dott. Angelo Pizzin e l'ing. Nicola Luigi Garofalo, anche disgiuntamente;
- per la Prefettura di Belluno: il Vicario del Questore, tenuto conto che l'intervento riguarda la realizzazione della nuova sede degli Uffici della Polizia Amministrativa della Questura di Belluno.

Il Comitato di vigilanza ha il compito di monitorare l'attuazione del presente Accordo di programma con la facoltà di chiedere atti e informazioni e di riferire alle Amministrazioni delle Parti.

Art. 10 Norma di rinvio.

Per quanto non espressamente indicato nel presente Accordo di programma, si rinvia alle vigenti norme in materia di realizzazione di opere pubbliche.

Art. 11 Trattamento dei dati personali.

Le Parti si impegnano a trattare i dati personali contenuti o collegati al presente Accordo di programma nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 (GDPR).

Art. 12 Disposizioni finali.

Si invoca per quest'atto l'esenzione dal bollo in applicazione dell'art. 16 - tabella all. "B" al d.P.R. 26/10/ 1972, n. 642 e ss.mm.

Art. 13 Sottoscrizione.

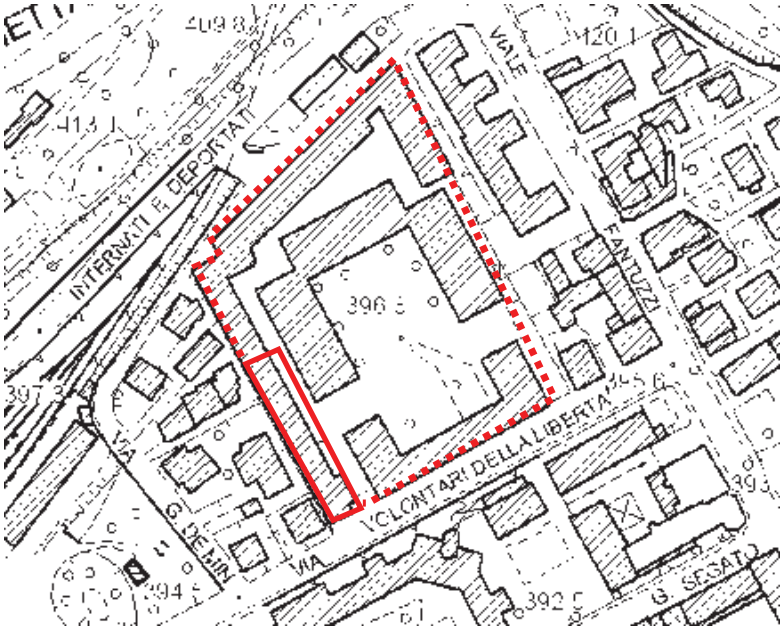
Il presente Accordo di programma viene letto, approvato specificatamente articolo per articolo con le premesse e sottoscritto dalle Parti con firma digitale.

Comune di Belluno
Francesco Pucci

Prefettura di Belluno
Mariano Savastano

Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Veneto
Edoardo Maggini

Il Sindaco Jacopo Massaro

Progetto	**2D_La Cittadella della Sicurezza**
Soggetti coinvolti	Comune di Belluno Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Veneto Ministero dell'Interno – Questura di Belluno
Coerenza interna **(aderenza al *Progetto Belluno*)**	**AZIONE 2_Servizi a scala territoriale**
Coerenza esterna **(aderenza al Bando allegato al DPCM 25.05.2016)**	Cfr. art. 4.3, lett. b), c), d), e)
Localizzazione	Belluno – Via Volontari della Libertà – Ex Caserma Fantuzzi Foglio 58 Mappale 330/parte
Estratto CTR	
Ortofoto	

Documentazione fotografica

Prospetto sud est

Prospetto nord-est particolare testata su strada

Prospetto nord-est

Vista interna (piano terra)

Vincolo culturale (*Parte II*, D.Lgs. 42/2004)	L'intero compendio è stato dichiarato di interesse culturale ai sensi dell'art. 12 con Decreto del 20 novembre 2014
Vincolo paesaggistico (*Parte III*, D.Lgs. 42/2004)	L'area non è soggetta a vincolo paesaggistico
Cenni storici	Il complesso venne eretto dall'Autorità Militare fra il 1886 ed il 1889 anche a seguito dell'accordo con il comune di Belluno che contribuì in parte allo stanzioamento per la sua edificazione. La Caserma fu attiva dal 1890 ed ospitava inizialmente due battaglioni di fanteria con il relativo Comando di reggimento. A quella data la caserma si presentava cinta da un muro perimetrale, che presentava due cancelli metallici laterali, che permettevano l'accesso sui lati est ed ovest. Solo successivamente venne realizzato sul lato ovest, oltre il muro perimetrale di cinta il corpo

delle scuderie: un fabbricato longitudinale, che presentava sulla facciata rivolta sulla strada Volontari della Libertà un grande portone di accesso, e che nel tempo venne trasformato in autostazione, e successivamente in locali accessori alla Caserma.
Dal 1890 al 1953 la Caserma venne occupata da vari reparti prima dai Bersaglieri e dalla Fanteria, poi dagli Alpini, da reparti del Genio e delle trasmissioni. Dal 1° luglio 1953 alla Fantuzzi venne insediato il comando della brigata Alpina "Cadore", scioltasi nel 1997, anno a partire dal quale la Caserma rimase inutilizzata.
Negli anni la struttura della Caserma è rimasta pressoché invariata, fatta eccezione per operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria nonché dell'edificazione dei fabbricati adibito ad autorimessa e a palestra sui lati nord ed nord-est.

Descrizione intervento

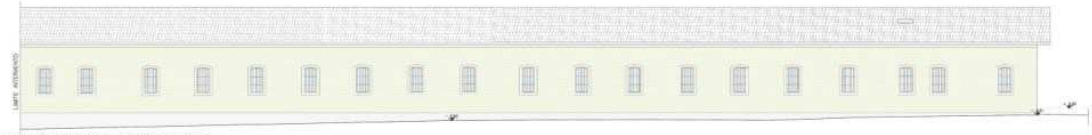
L'intervento, attualmente in fase di studio, si propone di accentrare in un unico complesso una pluralità di amministrazioni pubbliche attualmente dislocate su più immobili per i quali, nella maggior parte dei casi, lo Stato risulta attualmente in locazione passiva. Oltre a favorire una gestione inter funzionale di alcuni servizi con conseguenti efficienze logistico-gestionali per le amministrazioni l'obiettivo è quello di creare un punto di riferimento centrale ed univoco nel capoluogo provinciale per una serie di servizi rivolti al cittadino in particolar modo relativi all'aspetto della sicurezza.
Il costo complessivo per il recupero dell'intera ex Caserma Fantuzzi è stimato in circa 30 milioni di Euro. È previsto l'insediamento all'interno del compendio delle segeuenti amministrazioni: Ufficio Territoriale del Governo – Prefettura, Questura e Polizia Stradale, Guardia di Finanza, Corpo Forestale dello Stato nonché della Polizia Municipale.
Rispetto all'intervento complessivo il progetto inserito nel "Progetto Belluno" riguarda un primo stralcio funzionale. Si prevede il recupero del fabbricato B, edificio autonomo di un piano, originariamente occupato dalle scuderie della caserma, con ingresso diretto da via Volontari della Libertà, destinato ad ospitare gli uffici con apertura al pubblico della Questura di Belluno. L'intervento permette la chiusura dell'attuale locazione passiva in essere presso l'immobile di via Lungardo con un conseguente risparmio annuo di spesa di circa 70.000 Euro/anno.
Il costo stimato dell'intervento è pari a circa € 1.400.000, il contributo iscritto nel Progetto Belluno risulta pari ad € 1.000.000.

Elaborati grafici

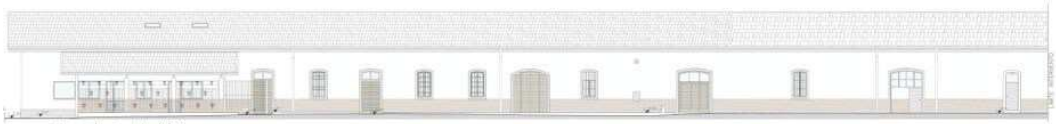
PLANIMETRIA – PIANO TERRA stato di progetto (asinistra) stato di fatto (a destra)

PROSPETTI

prospetto sud-ovest - stato di fatto

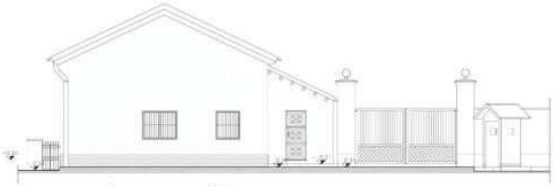


prospetto sud-ovest - stato di progetto



prospetto nord-est - stato di fatto

prospetto nord-est - stato di progetto



prospetto sud-est - stato di fatto

prospetto sud-est - stato di progetto

SEZIONI

sezione A-A - stato di fatto

sezione A-A - stato di progetto